Grazie agli abbonati Rai,
la passione continua.
RAI Radio Televisione Italiana
Di tutto di più

LA STAMPA

ANNO 129. N. 11 ·· GIOVEDI' 12 GENNAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE / PUBBLICITA' 50% L. 1400 (*) ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221181, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749101. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7750571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/53583, FAX 011/5627959. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 649.000 COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-530) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.300, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»: PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FR. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Levy 140; CANADA $ C. 2; CIPRO Mils. 600; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864781, FAX 02/58475490; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA SISTINA FONTANE 15, TEL. 06/4825954, FAX 06/4825990; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6256100, FAX 091/6176883. TARIFFE: MODULO MM 45(30): FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.560.000 (1.950.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 870.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.740.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 1.450.000 A PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Scalfaro: «Occorre ancora tempo, ma oggi avrete qualche novità». Lira a quota 1062, Borsa in recupero

«Nuovo premier o Berlusconi alle Camere»

Bocciato il referendum elettorale, ammessi quelli sulla tv

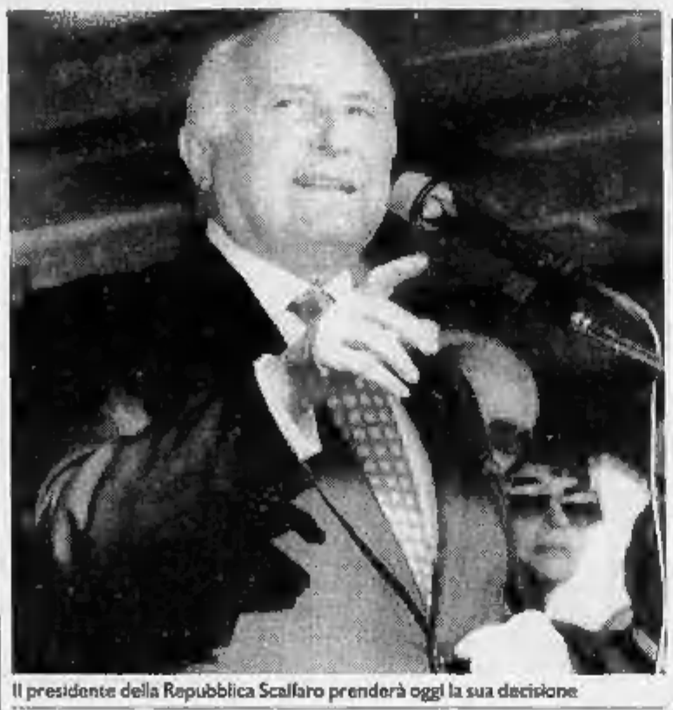
IL PRESIDENTE DI UN PAESE DIVISO

LA spaccatura che ha attraversato il Paese negli scorsi giorni ha diviso il vertice delle Camere e ha investito il Quirinale. Mai come ieri il Presidente della Repubblica si è visto costretto ad assumere sulle proprie spalle il peso di una crisi che è ormai, letteralmente, istituzionale. Scalfaro è solo di fronte a una Repubblica divisa in una situazione di emergenza che non ha confronti nella nostra storia civile dalla fine della guerra. Mai come oggi occorre tenere i nervi a posto, ricostruire pazientemente i pezzi di un puzzle che si sta rompendo sotto i nostri occhi. Cerchiamo di sostituire alle emozioni l'analisi dei fatti, cerchiamo di ragionare a mente fredda partendo dal primo dei due avvenimenti che hanno scandito il mercoledì nero di una Repubblica malata.

Capiremo meglio nei prossimi giorni l'impatto delle decisioni della Corte Costituzionale sul futuro del Paese. Quanto alle loro ripercussioni immediate, la situazione ci appare più facilmente decifrabile. La decisione di bocciare i referendum Pannella sull'abrogazione della quota proporzionale sgombra il tavolo della crisi da una delle sue incognite. La Corte ci ha sostanzialmente detto che spetta al Parlamento, non al popolo, modificare ulteriormente la legge elettorale. Ma nell'ammettere alcuni quesiti referendari (in particolare quelli sulla legge elettorale per il Comune e per la Rai) essa ha fissato per certi aspetti l'agenda del Parlamento e del Governo nei prossimi mesi. A questo punto la classe politica ha di fronte a sé due possibilità: può abdicare alle proprie funzioni e attendere passivamente, tra aprile e giugno, il voto sui referendum ammessi dalla Corte, o

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA



Il presidente della Repubblica Scalfaro prenderà oggi la sua decisione

ROMA. Nuovo premier o Berlusconi rinviato alle Camere. Ecco le due ipotesi che sono rimaste sul tavolo del Presidente della Repubblica dopo il secondo giro di consultazioni. Ieri sera, alla fine degli incontri il Presidente ha annunciato: «Occorre ancora tempo, ma oggi avrete qualche novità». Dunque ancora 24 ore di trattative, di incontri e di conta dei «numeri» per le eventuali maggioranze. Intanto a complicare le vicende istituzionali è arrivata ieri sera la sentenza della Corte Costituzionale sui 16 referendum: bocciati quelli elettorali, ammissibili quelli sulle tv. Così i partiti si sono nuovamente divisi. Quelli dell'ex maggioranza contro la Consulta: Pannella ha parlato di intervento della Cupola partitocratica. Le opposizioni, dal ppi al pds a Rifondazione, a favore: «Decisione corretta». E nell'attesa di una soluzione, la lira precipita nei confronti del marco. Ieri ha toccato quota 1062. La Borsa invece è in recupero.

P. Franz, F. Martini, A. Rapisarda e R. Stilpo ALLE PAG. 2, 3 E 7

LA SCOMMESSA DEL CAVALIERE

«Credo nel rinvio ma al Quirinale abita una sfinge che dice e non dice»

di Meli e Minzolini A PAG. 3

PIVETTI ANCELLA DEL RIBALTONE

La vestale del Colle che piace al pds maestra nell'arte dello scomparire

di Filippo Ceccarelli A PAG. 4

L'ULTIMATUM DI BOSSI A MARONI

«Bobo, ora basta Tu e i tuoi dovete decidere con chi stare»

di Giovanni Cerruti A PAG. 4

L'IRA DI PANNELLA CONTRO LA CONSULTA

«Complimenti giudici, voi avete salvato la Cupola della partitocrazia»

di Andrea di Robilant A PAG. 7

Per i fondi neri

Occhetto e D'Alema dai giudici

ROMA. D'Alema (foto) e Occhetto saranno interrogati il 17 gennaio dai giudici che indagano sulle «tangenti rosse». Il segretario del pds e il suo predecessore saranno ascoltati come indagati, il reato ipotizzato è quello di finanziamento illecito dei partiti e concorso in falso in bilancio. **Bianconi e Del Boca** A PAG. 6

Il giudice da Cossiga, Casini e Fini. Biondi: mi ha telefonato, ci vedremo presto

E nella crisi spunta l'effetto Di Pietro

Romiti ad Abete: «Confindustria, non fare politica»

ROMA. Nell'incertezza della crisi, spunta l'effetto Di Pietro. L'ex giudice di Mani Pulite si è incontrato separatamente a Roma con Cossiga, Casini e Fini. Massimo riserbo sui contenuti dei colloqui. Il ministro Biondi ha ammesso di averlo sentito per telefono: «Andremo a pranzo insieme, la prossima settimana». Da Milano gli ex colleghi del pool Mani pulite hanno espresso perplessità e sorpresa sulle «consultazioni» romane di Di Pietro. «Secondo me, se davvero vuole mettersi in politica, Antonio fa male» ha commentato Gherardo Colombo. Anche il procuratore capo Borrelli ha espresso dubbi, «comunque io Di Pietro lo voterei» ha detto.

Sempre ieri l'amministratore delegato della Fiat, Romiti, ha smentito una sua presunta rottura con Abete. «E' vero però - ha detto - che la Confindustria non deve fare politica».

M. Gramellini, R. Ippolito e F. Poletti ALLE PAG. 2 E 5

L'ex giudice Antonio Di Pietro

Cecenia, Eltsin prende il comando

Esautorato il ministro della Difesa Riappare Dudaev: «Pronto a trattare»

di G. Chiesa, A. Zafesova e F. Squillante A PAGINA 9

Il padre di Elisabetta: l'adotterò

Bufera sulla bimba nata senza madre Il Vaticano severo: atto esecrabile

M. Corbi, S. Berrettoni e D. Del Rio A PAGINA 12

La Uno bianca legata a Gladio

Giallo su un rapporto di 007 francesi La banda figlia dei servizi deviati?

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 13

Francia, multa pari al prezzo di listino per le «griffe» contraffatte

Compri il falso, paghi il vero

PARIGI

IMMAGINIAMO di entrare in Francia su una falsa Rolls-Royce Silver Lady (le fabbricano eccome: ad Adelaide, Australia, per 100 milioni contro i 450 da listino). Nel bagagliaio, valigia Vuitton fasulla (250 mila anziché 6-7 milioni). Addosso, Levi's contraffatti - oltralpe ne sequestrano ogni anno a migliaia - e una Lacoste bidone: con 50 mila eviti di pagarne 170. Al polso, il Rolex thailandese «Oyster Perpetual Cronograph» (costa un ottantesimo, l'autentico 6 milioni e mezzo). Per completare il look sportivo, Timberland «Chukka» scopiazzate (60 mila invece di 220) e occhiali da sole Ray Ban «Pilote» (se non vuoi scucire le 170 mila, te li porti a casa con un deca).

Ebbene, dal primo gennaio qualsiasi solerte doganiere transalpino - non pago di sequestrare la lussuosa paccottiglia - può infliggerci un'ammenda che equivalga al valore degli originali o, addirittura, lo raddoppi. Togliamo pure la pseudo-Rolls: nel nostro caso la multa sfiorerebbe comunque i trenta milioni. E' il contrappasso feroce che il coccodrillo Lacoste, Coco Chanel e la vedova Cliquot (sì, imitano anche lo champagne) infliggono al nostro pacchiano sfoggiare marchi prestigiosi per un pugno di lirette.

Trattenere la merce non bastava. Il danno, per il «testimonial» della contraffazione, era irrisorio. Meglio incrudelire. Oltre al maxisalasso, Parigi ha così deciso di inquadrare come «delitto» la lesa griffe.

E nel mirino ci sono proprio gli italiani. I laboratori-botta che invadono il pianeta di geniali (talora) copie, li troviamo ad Hong Kong, Marrakech, Seul, Bucarest... Però - guarda caso - la merce fa volentieri il suo ingresso trionfale da Ventimiglia. Che secondo le accuse pullulerebbe di falsi come un suk levantino. Passi lo shopping mordi & fuggi di frutta-verdura-alcolici-scarpe per i francesi che stipano le «Clio» quasi fossero un Tir rientrando a Mentone. Ma in dogana la tolleranza ha un limito. L'olio d'oliva vergine occhei, ma lo pseudo «Opium» Yves Saint-Laurent da diecimila il flacone o il foulard Hermès in puro terital non troveranno asilo. Li si faccia pagare a prezzo intero come se fossero «veri», sanziona il legislatore.

L'obiettivo è lodevole. Ma la formula repressiva trasforma in commesso di boutique il povero doganiere. Che dovrà impararsi a memoria il prezziario Gucci o Dunhill. Per capitolare, alfine, sulle camicie Cartier (made in Spagna): la maison della rue François 1er non ne ha mai prodotte.

Enrico Benedetto

Il Comune «punisce» i non residenti che vogliono sposarsi a Venezia

Tassa di nozze sul Canal Grande

Costerà fino a un milione dire sì nella Serenissima

VENEZIA. Ogni cosa ha il suo prezzo a Venezia. Il Comune, schiacciato come una noce dai tagli delle leggi finanziarie, deluso dall'infinita attesa di una riforma federalista della finanza locale, ha deciso di arrangiarsi da solo. Dopo la tassa per chi fotografa Palazzo Ducale, approda oggi in giunta una delibera per far pagare l'incomodo agli sposini non residenti, che abbiano scelto il municipio della città dogale per il loro sì. Un milione per la sala buona, il piano nobile con gli stucchi, gli affreschi e i lampadari antichi in vetro di Murano; 350 mila per le salette secondarie. La statistica vuole che siano 250 le coppie forestiere in arrivo ogni anno. Se la matematica non è un'opinione, e visto che nel gran giorno si è portati a non lesinare, potrebbero essere 250 i milioni in più per le esauste casse comunali.

M. Lollo A PAG. 14

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
C/O QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA
CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratico-amministrative, reperisce testi e dispense, fornisce una preparazione personalizzata, ottimizza l'apprendimento con lezioni individuali tenute da TUTOR qualificati. Tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00.
CEPU Preparazione Universitaria
Per informazioni NUMEROVERDE 167-011074
Piazza Castello 29 Torino, tel. 011-5629037

LA STORIA

Le mie poesie attaccate agli alberi

VIENNA

HA cominciato quando si è chiesto «da dove viene quello che uno scrive», e s'è risposto che «deve rimanere dove l'ho vissuto, nel centro della vita d'ogni giorno». Da quell'autunno di vent'anni fa, Helmut Seethaler attacca le sue poesie agli alberi di Vienna, migliaia di foglietti grandi come una scarola di sigarette che d'inverno imbiancano un viale, macchie improvvise e tremolanti.

Ne ha scritte ottomila, le ha lasciate alla gente perché le raccogliesse come fossero frutti di parole: dagli alberi e, più tardi, anche dalle colonne della galleria di fianco all'Opera, o negli androni del metro. A lungo soltanto durante la notte: perché nessuno lo vedesse, per pudore piuttosto che per paura di venire allontanato.

Da quel giorno di vent'anni fa Helmut Seethaler non s'è mai fermato: ascolta la gente per la strada, e dalle risposte che gli sembra di incontrare comincia una nuova avventura nella parola, un'altra poesia da appendere e da cogliere. Anche se gli è capitato di essere insultato da passanti insofferenti o intolleranti, e i suoi «alberi di carta» hanno provocato qualche volta «reazioni brutte», come le definisce con pudore forse esagerato. Anche se l'hanno denunciato per «ostacolo ai pedoni», per «disturbo all'ordine pubblico» e per «sporcizia assolutamente evitabile di luogo pubblico».

«Un attentato all'arte», ha protestato l'associazione degli scrittori austriaci con il Comune avido di contravvenzioni: finché gli hanno concesso due piante nella Kaerntnerstrasse, due platani che gli sono costati centocinquanta multe, migliaia di scellini pagati anche grazie a una colletta.

A chiedergli perché, risponde che è un modo per dar fiato alla parola, una vita che nessun volume riuscirebbe a regalare: chi si ferma e stacca una poesia, Seethaler ne è sicuro, è spesso gente che non comprerebbe mai un libro e che forse non l'ha mai fatto prima. C'è chi guarda e chi legge, c'è chi coglie e ritorna: un mese dopo l'altro, come fosse un vincolo, un impegno. Sono loro, gli amici sconosciuti e silenziosi che gli inviano «un compenso» a casa - moltissimi dall'estero e soprattutto dalla Germania - a permettergli di continuare una storia senza eguali, un libro che non sarà mai stampato perché c'è soltanto a coglierlo.

A 41 anni, Helmut Seethaler è certo che il giorno in cui nessuno più si fermerà a leggere e a staccare le poesie dagli alberi di Vienna, smetterà subito di scrivere anche se gli farà fatica. Comporre significa parlare - spiega - mostrare che l'arte non deve per forza costare qualcosa, «avere un prezzo». Anche se non sempre è facile capirsi.

Una poesia appesa nella Kaerntnerstrasse riassume il racconto che è diventata la sua vita: «Molti passanti non si accorgono che a me basta scavare/ vogliono sapere se c'è qualche cosa da trovare/ mi parlano e io inciampo sui consigli/ finché fingo che ci sia qualcosa da trovare/ per liberarmi del rimprovero di non sapere cosa cercare».

Emanuele Novazio

Il Colle sonda Rifondazione che alla fine gli dà una speranza

Scalfaro: serve ancora tempo

L'incognita sono i numeri in Parlamento

ROMA. Alle 10 della sera, alla fine di una delle giornate più difficili della sua presidenza, Oscar Luigi Scalfaro è comparso sulla soglia dello studio alla Vetrata e ha affidato ai cronisti un doppio messaggio per Silvio Berlusconi: il governo può essere rinviato alle Camere, ma soltanto se ci sono concrete possibilità che ottenga la fiducia, anche perché «la sensazione» del Presidente è che «sulla base dei documenti parlamentari e delle «firme» di sfiducia, «non ci sia bisogno d'altro». E quanto all'ex reincarico al Cavaliere, certo anche questo è possibile, ma «per ragioni costituzionali chi lo propone deve anche indicare una nuova maggioranza» e «al momento non è così».

Chiaro il messaggio di Scalfaro a Berlusconi, che in quegli stessi minuti era riunito a palazzo Chigi con i suoi «lealisti»: o il Polo mi dimostra che ha di nuovo la maggioranza in Parlamento grazie ai transfughi leghisti, oppure - come ha ipotizzato il presidente della Camera Irene Pivetti dopo aver parlato con Scalfaro - «si va verso un nuovo incarico».

Nella breve chiacchierata alla fine del secondo giro di consultazione, Scalfaro ha parlato soprattutto dell'ultima delle tante ipotesi spuntate ieri. «Questa mattina - ha detto il Presidente con una leggerissima smorfia - non saprei in quale sede, è spuntata l'ipotesi di un rinvio alle Camere del governo Berlusconi: un'ipotesi che può essere sempre esaminata», anche se «certo, ci si trova difronte a spontanee dimissioni del Presidente del Consiglio, il quale ha constatato dell'esser venuto meno della maggioranza» che lo sosteneva e che, difronte alle mozioni di sfiducia «non ha atteso il voto», certo che si sarebbe «trattato di un voto contrario». Quanto durerà ancora la crisi? «Per fare cose di qualche serietà - ha detto Scalfaro - qualche tempo ci vuole», anche se per oggi «ci sarà certamente qualche notizia».

Per Scalfaro una giornata trascorsa in bilico, col Capo dello Stato che nelle stesse ore cercava di capire se esistevano i numeri per un «governo del presidente», ma anche per il suo opposto: per un nuovo governo Berlusconi. Una giornata in bilico perché a Scalfaro non tornavano i conti. E tutto il suo imbarazzo, il Presidente l'ha raccontato alla delegazione dei Federalisti-liberaldemocratici, il nuovo gruppo parlamentare formato dagli ex leghisti di Gubetti, dai liberali di Costa e da Michelini. Un incontro che era iniziato in un clima scherzoso, con Gubetti che aveva esordito: «Presidente, lei ci porta fortuna, al primo giro di consultazioni eravamo in 20 e oggi siamo in 24!». Scalfaro ride e sta al gioco: «Allora farò un terzo giro...». Ma poi Scalfaro si fa più serio: «Eppure, scherzando, lei Gubetti ha messo il dito su un problema serio: io non ho ancora compreso i numeri reali che ci sono in Parlamento». Il terzetto ha alzato le antenne e Scalfaro si è spiegato: «Bossi mi dice che lui può contare su 93 deputati su 97, Petrini comunica che ha ricevuto 76 fax - e dunque non 93 -. Poi, su un lancio di agenzia leggo Maroni che dice: Petrini è un ottimista. E allora?». Già, e allora? Davanti ai tre che annotano mentalmente ogni sfumatura dello «sfogo», Scalfaro fa scivolare un'altra frase importante: «Qui, in mancanza di numeri certi, potrebbe quasi venire meno il presupposto di questa crisi...».

Certo, uno sfogo quello del Presidente, ma anche un messaggio affidato con sapienza a quei messaggeri di Berlusconi, perché Scalfaro sa che sul tavolo della crisi è comparsa una carta nuova: il rinvio di Berlusconi alle Camere, per preparare un nuovo governo del Polo senza Berlusconi, ma allargato ai Popolari. Una giornata in bilico per Scalfaro, anche perché se i numeri della Lega erano incerti, più o meno lo stesso scenario stava maturando in casa di Rifondazione comunista. Di buona mattina, alle 8,30, Scalfaro si era fatto cercare per telefono Fausto Bertinotti e gli aveva chiesto: «Ma Rifondazione comunista che cosa farebbe davanti ad un governo Prodi?». Bertinotti ha calato la saracinesca ma in tarda serata al Quirinale da Rifondazione è arrivata una telefonata del gruppo del Senato che annunciava novità a Scalfaro: «Due senatori e cinque deputati sono pronti a votare il governo del Presidente e domani il numero è destinato a crescere...».

Fabio Martini

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

IL CASO

LE AZIENDE E LA CRISI

Romiti: la Confindustria non deve fare politica

«Ma con Abete non c'è stata nessuna rottura»

ROMA

EUR, viale dell'Astronomia. Al settimo piano c'è una poltrona vuota. Nella sala che, come sempre, ospita la riunione del direttivo della Confindustria manca Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat. E' già successo a dicembre e l'assenza non è provocata da impegni di lavoro. Prima di Natale, Romiti ha annunciato al presidente della Confindustria Luigi Abete di aver sospeso la sua partecipazione ai lavori del direttivo.

Sono quasi le 19 di ieri, quando l'agenzia di stampa AdnKronos scrive che l'assenza è un atto di «rottura totale tra Romiti e Abete». Ma l'amministratore delegato della Fiat non accetta questa versione. E spiega a «La Stampa» «Intanto non c'è alcuna rottura né con la Confindustria né con Abete: ci mancherebbe! Ci siamo sentiti anche oggi». E, poco dopo, lo stesso Abete «in relazione alle interpretazioni di agenzia sui rapporti tra il presidente della Confindustria e l'amministratore delegato» precisa che «non esiste alcuna rottura né istituzionale, né personale».

Ma, allora, cosa succede? Al centro delle preoccupazioni di Romiti c'è l'attuale atteggiamento della Confindustria, considerato troppo attento alle questioni di carattere politico e quindi meno impegnato sulla tutela degli interessi degli imprenditori.

Racconta Romiti: «E' vero che non sono andato al consiglio direttivo, come non sono andato già a dicembre. Non c'è alcun problema di linea, c'è un problema di comportamenti. Non ho scritto una lettera ad Abete, non ho mandato nessun messaggio. Gli ho detto - ma non da oggi, già a dicembre - che non condivido alcuni comportamenti».

Si discute cioè sulle funzioni proprie dell'associazione degli industriali. «La Confindustria - afferma Romiti - ha un compito di rappresentanza di interessi legittimi e questi interessi deve curare. Faccio un esempio. Che senso ha che in un'organizzazione come la Confindustria ci sia una delega, nel comitato di presidenza, per le riforme istituzionali? Avrebbe più senso una delega per le privatizzazioni, quella sì la capirei».

Romiti ha fatto conoscere le sue considerazioni direttamente al presidente della Confindustria. «Queste - fa presente - sono le cose che ho detto ad Abete e mi auguro che si possa mantenere il comportamento proprio della Confindustria». Le perplessità riguardano quindi il ruolo dell'associazione e non le valutazioni di merito espresse.

Il direttivo, ieri pomeriggio, tiene quindi la prima riunione dell'anno con una poltrona vuota. E proprio di politica si trova, inevitabilmente, a parlare il ristretto organo di vertice dell'associazione degli industriali che conta in tutto venticinque componenti. La Confindustria è preoccupata per la crisi di governo, ancora senza soluzione, dopo le dimissioni tre settimane fa del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Con una nota, il direttivo dice di temere «che il Paese sia su un crinale molto difficile, in cui il rischio di instabilità finanziaria e di perdita di credibilità internazionale è enorme».

Il comunicato diffuso al termine dei lavori non entra nel merito delle scelte che spettano ai partiti: «Non è compito delle forze sociali (come impropriamente fa il sindacato) indicare la soluzione politica della crisi». La Confindustria, con la nota di ieri, si limita perciò a occuparsi delle questioni economiche. Ed è quello che da dicembre ha sollecitato Romiti.

A lato, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti. A sinistra il presidente della Confindustria, Luigi Abete

Sul terreno economico non mancano i giudizi e le richieste: «La riforma pensionistica ed una manovra integrativa della finanziaria 1995 devono essere per qualsiasi governo due obiettivi minimi (realizzabili anche in poche settimane)». Altrimenti la legge finanziaria 1996 assumerà «dimensioni intollerabili». Il comunicato elenca poi le iniziative considerate urgenti: misure per il contenimento del deficit pubblico, accelerazione delle privatizzazioni, interventi per il Sud e le aree in ritardo», norme per rendere più flessibile il mercato del lavoro e consentire il ritorno alla normalità per gli appalti. Ci vuole un «governo che governi» ricorda al termine dei lavori l'ex presidente Sergio Pininfarina, senza dare indicazioni sulla «formula» o sui «tempi», questioni che competono ai partiti.

Roberto Ippolito

RETROSCENA

NEOCOMUNISTI NEL FORTINO

«Prodi? Non ha senso»

Bertinotti: pericolosa la via del pds

Fausto Bertinotti

ROMA

UN messaggio «informale» al Quirinale, in mattinata: «no» a un governo duraturo nemmeno se a presiederlo fosse Prodi. Un incontro, un'oretta più tardi, con una delegazione del pds guidata dal segretario, per ribadire quel rifiuto e per non retrocedere di un millimetro dalle proprie posizioni. Fausto Bertinotti e Armando Cossutta hanno reso la vita amara a D'Alema e a Scalfaro. E' un tormentone nel tormentone, quello della caccia al voto di Rifondazione comunista a crisi aperta. Con un finale (quello della puntata di ieri, che non sarà di certo l'ultima) che prevede addirittura un doppio colpo di scena. Il primo è una dichiarazione serale di Cossutta, che sembra aprire uno spiraglio: forse i neocomunisti appoggeranno un governo che si occupi anche della manovra economica. Il secondo lo fornisce Bertinotti: «Ho parlato con Armando: è stato male interpretato, chiedete a lui». E l'interessato - a chi lo chiama - conferma le parole del segretario.

Ma come è nato, allora, l'equivoco? Da un aggettivo: il presidente di Rifondazione, infatti, spiega che il suo partito direbbe di sì ad un esecutivo che voglia fare «una compiuta manovra economica». E siccome per i comunisti gli aggettivi sono importanti, in Transatlantico - grazie anche ai buoni uffici di pidiessini e colombe di Rifondazione - si sparge la voce di un Cossutta possibilista. Perché, altrimenti, aggiungere quel «compiuta» e non parlare di manovra *tout court*? Significa che una manovrina, l'esecutivo prossimo venturo la potrà fare. Insomma, è un «via libera». Niente di più sbagliato. Infatti, suppergiù alla stessa ora in cui arriva la dichiarazione di Cossutta, Bertinotti, al telefono con D'Alema, sta ripetendo al leader della Quercia esattamente quello che gli ha già detto «de visu» in mattinata.

Già, il segretario di Rifondazione non demorde. Anche se Botteghe Oscure ricorre ancora una volta alle colombe «neocomuniste» per far vedere che il partito di Bertinotti è tutt'altro che unito sulla linea del suo leader: il capogruppo a Montecitorio Famiano Crucianelli si affretta a rilasciare una dichiarazione dal significato inequivocabile. «Se i nostri voti fossero determinanti per la nascita del nuovo governo - spiega - dovremmo senz'altro permettere questo passo». E i progressisti si incaricano di fare il resto. Osserva Diego Novelli: «Quelli lì si spaccano, lo sappiamo già. Quattro voteranno a favore e dieci-quindici si asterranno». Aggiunge Franco Bassanini: «Sono divisissimi. Nella riunione dei gruppi parlamentari (che si tiene oggi, n.d.r.) si spaccheranno, del resto se si va a votare adesso noi non facciamo alleanze con loro».

Lusinghe, minacce. Ma il capo di Rifondazione non molla: «La nostra autonomia - dice - va difesa gelosamente». E chi ha orecchie per intendere, a Botteghe Oscure, intenda. «Comunque - spiega ancora Bertinotti - non è cambiato nulla. Sono in grado di dire, anche a nome di Cossutta, che noi non vogliamo un governo che faccia la manovra aggiuntiva, altrimenti il ribaltone si rischia di farlo contro i lavoratori e i pensionati. E' chiaro che se si facessero delle riforme, come la patrimoniale, noi prenderemmo in considerazione questa novità, ma così non è». Insomma, il percorso delineato dal pds «è pericoloso». Nemmeno un governo Prodi andrebbe bene: «Un economista? Non avrebbe molto senso che un economista presiedesse un governo di garanzia», sottolinea il segretario di Rifondazione. Che a quell'esecutivo dà sempre lo stesso «orizzonte temporale»: le elezioni regionali. Ma non ha paura Bertinotti di finire in minoranza nella riunione dei gruppi parlamentari? «Non facciamoci la testa prima di asserela rotta - replica lui -, fin qui, malgrado le divisioni interne, abbiamo scongiurato questa ipotesi». E comunque c'è sempre la fondata speranza che i voti di Rifondazione non servano perché l'«altro» governo non si farà.

Maria Teresa Meli

PERSONE

I conti della spesa

LA lira va giù e la Borsa pure per via della crisi, ce lo ripetono cento volte al giorno e sarà magari vero; le cifre del dissesto dello Stato séguitano a dilatarsi e s'annunciano nuovi esborsi; se il prossimo governo sarà di transizione arriverà a combinare poco. E questo è il guaio. Dando infatti per buone certe notizie, denunce o illazioni e provando a fare i conti della spesa, si rimane a bocca aperta.

Trenta miliardi circa l'anno (o almeno nel 1991) versati dal Coni a diverse associazioni sportive perlopiù collegate ai partiti. Un miliardo (smentito) versato dal ministero dell'Interno ai sequestratori di Farouk Kassam per ottenere il rilascio del bambino così da temperare la brutta figura fatta agli occhi del mondo e dell'Aga Khan: e c'è da sospettare che non fosse la prima volta né l'unico caso, benché si tratti di un'azione insopportabile che arricchisce i delinquenti impoverendo lo Stato, d'una enormità civile e morale. Miliardi su miliardi per assicurare mantenimento e protezione ai criminali divenuti informatori della polizia e della magistratura e alle loro famiglie allargate: nonostante l'uso di quelle persone a fini di giustizia, tanto utile alle indagini da sostituirsi quasi al lavoro d'investigazione, pragmaticamente sia risultato rischioso, ambiguo, passibile di strumentalizzazioni o trappole, e moralmente rimanga inaccettabile.

E poi? Miliardi su miliardi buttati via in opere pubbliche mai completate o mai adoperate, intese soprattutto a fruttare tangenti partitiche. Miliardi sottratti per uso privato da dirigenti e componenti dei servizi segreti, spariti in indennità non dovute a poliziotti, carabinieri o ferrovieri di stanza sui confini, perdute in truffe burocratiche praticate da marinai e da militari: cifre che non sarebbero state sottratte se invece del lassismo o delle complicità avessero funzionato i più ovvii controlli. Migliaia di miliardi impiegati in processi senza fine, lunghi dieci, dodici anni o anche un quarto di secolo, e volte celebrati in sedi che fin dall'inizio si sapevano sbagliate e destinate a cambiare, e volte ispirati da opportunità politiche, sempre esigenti perizie, analisi e valutazioni di esperti condotte anche all'estero, sempre lontani da ogni fattiva conclusione. Milioni di miliardi non incassati dallo Stato a causa della rinuncia a perseguire gli evasori fiscali e ad organizzare un sistema fiscale efficiente: il che avrà magari consentito il moltiplicarsi di piccole imprese, avrà magari permesso alla democrazia cristiana di restare al governo per quarant'anni, ma ha spolpato lo Stato e i contribuenti onesti facendo del fisco italiano uno dei più iniqui al mondo.

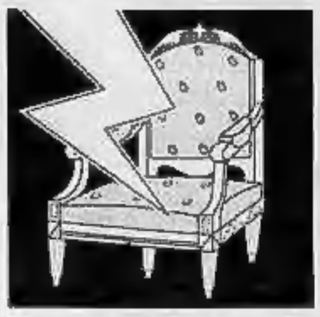
E' persino impossibile fare i conti d'un simile malgoverno, che appare modificato soltanto nelle sue espressioni più clamorose, verticistiche e sovrastrutturali, senza che si veda l'intenzione o l'inizio di un'azione per riformarlo: mentre si coglie benissimo l'indignazione e l'ira di chi ha pagato le tasse, le paga e presto ne pagherà altre. E' un vantaggio, si capisce, che tanti furti e storture siano emersi, che tante persone siano state per essi incriminate o processate: ma si vorrebbe che, andando oltre la denuncia, si cominciasse a risparmiare, a restituire ai non-ladri un'idea di giustizia.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palaschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserli 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio canali economici)

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1995

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 11 Gennaio 1995
è stata di 637.360 copie



Il leader degli Azzurri vuole il reincarico e lusinga Buttiglione. In lizza Cossiga, Scognamiglio e Casavola

Governo, oggi la sentenza del Quirinale

Nuovo premier o Berlusconi alle Camere

ROMA. Scalfaro sta valutando la possibilità di rinviare alle Camere il governo Berlusconi perché verifichi ufficialmente se ha una maggioranza. Entro oggi deciderà la via da seguire, che al momento non esclude l'incarico ad un altro personaggio. Quello del rinvio è una delle ipotesi in discussione hanno spiegato i presidenti di Camera e Senato, Pivetti e Scognamiglio, convocati nella notte da Scalfaro al Quirinale. In realtà, sembra che sia stato Scognamiglio a lanciare la proposta della verifica dei numeri in aula. Il Capo dello Stato medita su questo passo da fare. Mentre, per giustificare un reincarico a Berlusconi, si attende «novità documentate». Cioè, si aspetta che Berlusconi gli certifichi, per esempio, che il gruppo dei leghisti che sta con Maroni ritira le firme dalla mozione di sfiducia. Oppure, che Berlusconi porti al Quirinale l'assenso di Buttiglione al suo governo. Eventualità da escludere quest'ultima. Tutta da esaminare, quella che riguarda i «maroniani».

Un drammatico «vertice» dei lealisti berlusconiani, ha cercato di creare le condizioni per ottenere i voti dei popolari. Condizione indispensabile per rendere utile l'eventuale rinvio alle Camere. Che sarebbe di certo un passo che dovrebbe distendere gli animi e dare una pausa di tregua ad una situazione in cui nessuno più sembra avere una soluzione pronta per dare il nuovo governo al Paese. Certo, se Berlusconi ottenesse il rinvio e poi venisse confermata la sua bocciatura in Parlamento dovrebbe uscire di scena e Scalfaro dovrebbe affidare a un altro (si parla di Cossiga, ma anche di Francesco Paolo Casavola, di Monti, dello stesso Scognamiglio) la guida di un «governo dei miracoli» che andrebbe a cercarsi una sua maggioranza alle Camere. E, se battuto, porterebbe alle elezioni.

L'ipotesi del rinvio alle Camere è figlia dell'incertezza che ieri ha travolto tutti. Perché i conti non tornavano per nessuno. Mettevano in fila numeri di voti sperati, tiravano somme e la maggioranza non veniva fuori. Non c'è per Berlusconi se non ha i voti dei popolari e non c'è per il governo del presidente se non la vota anche Rifondazione. Ma i popolari sono disposti a votare un governo che piacerebbe anche a Forza Italia, a patto che non sia guidato da Berlusconi e duri almeno sino ad ottobre. Sull'altro fronte, Rifondazione comunista voterebbe il governo del presidente a patto che duri pochissimo e non si occupi di manovra economica di emergenza.

Constatato che non sono quantificabili con sicurezza neanche i voti della Lega a favore del governo istituzionale o del presidente, Scalfaro ha preso in considerazione il rinvio alle Camere. Ma attende che Berlusconi gli presenti gli elementi nuovi che giustificherebbero questo passo.

Ora la partita si gioca tutta tra Berlusconi e Buttiglione, controllore dei preziosi voti del partito popolare. Una partita giocata anche sulla tenuta dei nervi, sui bluff che si fanno o che si vanno a scoprire. Così come si è fatto un po' da tutte le parti lungo il corso di questa contorta crisi.

Berlusconi vorrebbe il reincarico. Ma, col rinvio, potrebbe comunque presentarsi alle Camere sperando di riuscire a conquistare i voti dei popolari grazie al programma che illustrerebbe, malgrado il fermo no di Buttiglione al suo reincarico. Il segretario del ppi glielo ha ripetuto ieri: «A Berlusconi direi di pregare la Madonna che gli dia saggezza ed un amore più grande per l'interesse del Paese, piuttosto che per quello di una parte, magari con l'aiuto delle zie suore».

I moderati dell'alleanza rimasta fedele a Berlusconi hanno lavorato freneticamente per l'intera giornata di ieri per convincere il presidente del Consiglio dimissionario a dare il via libera ad altre candidature del Polo (Urbani oppure Cossiga?), che avrebbero potuto ottenere il via libera dei popolari col programma di «difendere la lira, consentire un equo accesso ai canali di informazione e approvare la legge elettorale regionale». Il tutto in previsione di elezioni in autunno. Ma messi di fronte al rinvio di questo governo alle Camere, i popolari gli voterebbero contro, molto probabilmente. E' ora tutto sulle spalle di Maroni il peso delle scelte che potrebbero dare una possibilità di salvezza al governo attualmente dimissionario.

Alberto Rapisarda

Tre ministri a confronto: da sinistra Maroni, Previti e Tatarella

Nel Polo profumo di vendetta

Il Cavaliere è certo: duello a Montecitorio

RETROSCENA

LA NOTTE DELLA SPERANZA

ROMA

O un altro governo Berlusconi, o le elezioni: neanche a dirlo il Polo non si sposta di un millimetro nemmeno dopo l'ennesimo vertice. Però, questa volta il Cavaliere fa capire che ci sono «delle novità nel quadro politico, nella Lega e nel ppi», che rendono più forte questa posizione. E già alle nove di sera, quando convoca gli alleati a palazzo Chigi, il presidente del Consiglio intravvede uno sbocco alla crisi: «Sì, è così - dice - siamo al rinvio del governo alle Camere. Sono contento? E' un fatto prodromico. La storia dell'incarico a Scognamiglio? E' una bufala al cento per cento». Sfoggia un lessico prima ricercato e poi piuttosto colorito, Berlusconi. Per la verità il rinvio - quello che il Cavaliere, per parlar semplice, giudica un passo avanti - non c'è ancora. E dei dubbi ci sono: riguardano l'uomo del Colle. Però, nella riunione, il premier dimissionario spiega che la situazione può evolversi positivamente. «Bisogna vedere - sottolinea - quali novità vengono dal ppi e dal Carroccio, novità che loro devono esprimere chiaramente al capo dello Stato. Noi manteniamo la nostra posizione: a un governo Berlusconi, con un programma incisivo, che possa superare questi scogli, e andare avanti, o le elezioni, che darebbero uno sbocco alle tensioni che ci sono nel Paese e porrebbero le premesse per un esecutivo stabile».

Poi, il Cavaliere prende in esame l'atteggiamento di Scalfaro: «Bisogna tener conto - dice - del fatto che il capo dello Stato non dà retta alla nostra richiesta di elezioni. L'unico punto di incontro, potrebbe essere un nuovo governo Berlusconi. Del resto, gli altri sono in panne, non riescono a fare un esecutivo. Bertinotti ha dichiarato che non è disposto ad appoggiare un governo che faccia la manovra economica, il pds è in difficoltà per l'alleanza con la Lega, e qualcosa slitta verso Rifondazione, i sondaggi danno il ppi al 7 per cento e la Lega al 2,8. Quindi vediamo se ci saranno dei ripensamenti».

Perciò, quando escono dal vertice, gli uomini del Polo, ripetono tutti che «per un governo Berlusconi ci sono possibilità». E del resto, già in mattinata, il Cavaliere sembrava escludere un governo alternativo: «Il presidente che dà l'incarico a Prodi? Ma allora sarebbe davvero un'altra maggioranza, insomma il ribaltone. Se lo dà ad uno dei miei, almeno non è una cosa così scoperta. Per questo non ci credo». E in serata, al Quirinale, il presidente del Senato, andava a perorare la «causa» del rinvio. «Sì - spiega dopo il vertice Giuliano Ferrara - Scognamiglio è stato proprio bravo ha spinto per questa ipotesi».

Dunque, il rinvio? Il vicecapogruppo di Forza Italia alla camera, Beppe Pisanu - uno che di giochi politici se ne intende perché ha passato una vita nella dc - ieri pomeriggio ha cercato di spiegare al premier che questa ipotesi non è entusiasmante: «Non è una gran cosa. Se non hai una maggioranza bullonata è una fregatura». Ma il Cavaliere sforna progetti in vista di questa prospettiva. Pensa di fare una grande apertura programmatica. E proprio a questo scopo ha già in tasca un disegno di legge per l'assemblea costituente. E' una delle carte che Berlusconi intende buttare sul tavolo. Oltre a quella dell'Antistrust, che questa volta dovrebbe essere una cosa seria. E poi c'è il federalismo fiscale di Tremonti: il Cavaliere indicherà una data certa e ravvicinata entro cui farlo passare. Punta così ad agganciare una buona parte della Lega, e a rendere più dialoganti i popolari. E comunque, come spiega il vicepresidente del Consiglio Giuseppe Tatarella, prima di entrare al vertice, con il rinvio «viene tagliata fuori ogni ipotesi di ribaltone vero o camuffato», e se andasse male, il prossimo «non potrebbe non essere un governo elettorale». Un governo che, magari, potrebbe essere presieduto da Cossiga o da Urbani.

Con il rinvio, insomma, il Cavaliere, anche se non avesse la fiducia, otterrebbe un risultato importante: dimostrerebbe che non esiste una maggioranza alternativa in Parlamento. E di questo il Quirinale, anche se lui fallisse, dovrebbe tener conto. Perché, se la Lega si spaccasse, se una fetta dei deputati non votasse contro Berlusconi, al prossimo giro di consultazioni, Bossi non potrebbe più salire al Colle in nome di tutto il gruppo del Carroccio, ma solo di una parte. La maggioranza dunque appare ottimista e invia dei segnali precisi a Scalfaro: «Se non si arrivasse al rinvio - dice Clemente Mastella - sarebbe strano. Come lo spiegherebbe il presidente? E' un Prodi, come lo spiegherebbe? Monti o Scognamiglio sarebbero una cosa diversa, ma Prodi...». Il ministro del Lavoro, poi, dà una versione tutta sua del perché e del per come «la congiura» fallirà. «Ti pare - spiega - che prima ti chiedono di fare il golpe e poi ti dicono che però i ministri li devono fare i tecnici? Ma vaffà...Chi poteva accettare? Certo non parlo per me, perché io avrei detto di "no" comunque. Eppoi Scalfaro che poteva fare? 30 leghisti hanno fatto sapere di non aver mai mandato a Bossi fax di assenso alla sua linea».

Dunque, la «paura» del ribaltone sembra allontanarsi. Come quella di una «discesa in campo» di Di Pietro. Previti, Fini e Casini che lo hanno visto in questi giorni ne sono convinti: «Lui ha capito che è troppo presto», spiega il coordinatore di An. Ma le incognite sono ancora molte. E' proprio sicuro che Scalfaro rinvii alle Camere Berlusconi? In questa battaglia tra palazzo Chigi, da una parte, e il Quirinale, il pds, il ppi e la Lega dall'altra, sono ammessi colpi bassi e colpi di teatro. Una cosa che sembra vera in mattinata viene smentita il giorno stesso. Come, per esempio, l'indiscrezione trapelata ieri di un'intesa tra popolari e Forza Italia. Che nasce perché Buttiglione, prima, e Formigoni, poi, si incontrano con il Cavaliere. E l'ultimo dice: «Ci sono delle possibilità per un Berlusconi bis. Ma il segretario del Ppi pone delle condizioni troppo onerose. Insomma, non se ne fa niente. E pensare che su questa prospettiva si incontravano le speranze di molte colombe. Anche di quel Raffaele Costa che non partecipa al vertice per protesta. Alla riunione precedente, infatti, era stato lui il primo a suggerire agli alleati di proporre un Berlusconi bis. Gli altri si erano messi a ridere e lui se ne era andato arrabbiato, per scoprire, a notte fonda, che la sua proposta era diventata la posizione del «Polo».

Maria Teresa Meli
Augusto Minzolini

TOTO-NOME

La City scommette su Monti e Cossiga

ROMA. I riflettori della City sono puntati sul Quirinale, in attesa di conoscere il nome del presidente del Consiglio incaricato dal capo dello Stato. Money Market Services (MMS) e I.D.E.A., gli istituti di ricerca economica di Londra che raccolgono in tempo reale voci e indiscrezioni sul mercato più importante d'Europa, hanno registrato vari nomi, circolati del resto anche in Italia: «Si scommette soprattutto su Monti e Cossiga» osserva Helene Ilmaier, analista per l'Italia di MMS. «Quello che conta veramente è che si tratti di una personalità di prestigio, in grado di ottenere la fiducia del Parlamento e di evitare nell'immediato la possibilità di gran lunga peggiore per i mercati: le elezioni anticipate». Oltre ai nomi di Monti e Cossiga, I.D.E.A ha raccolto anche le ipotesi Dini e Prodi: «Monti sarebbe gradito ai mercati - aggiunge Michiel Remers, un altro analista - ma a nostro avviso è improbabile che l'incarico gli venga conferito così poco tempo dopo la nomina a commissario dell'Unione Europea. Il prossimo presidente del Consiglio, chiunque esso sia, dovrà in ogni caso elaborare un pacchetto di misure convincenti per la manovra aggiuntiva». [Agi]

IL CASO

RELIGIONE E POTERE

«Silvio preghi la Madonna» «E Rocco lo Spirito Santo»

**IN God we trust. «A Berlusconi direi di pregare la Madonna, che gli dia saggezza ed un amore più grande per l'interesse del Paese, piuttosto che per quello di una parte, magari con l'aiuto delle zie suore...» suggerisce soave Rocco Buttiglione. «Spero che lo Spirito Santo illumini Buttiglione e lo induca a passi concreti» risponde compunto Pierferdinando Casini. Era ora: dopo tante preghiere di Scalfaro, tante Messe di Pivetti, i deputati finalmente l'hanno capita. Stato laico? Macchè, solo un intervento dell'Altissimo può illuminare gli intricati alberi della Seconda Repubblica. Per tutti, Tatarella: «La crisi è nelle mani di Dio».

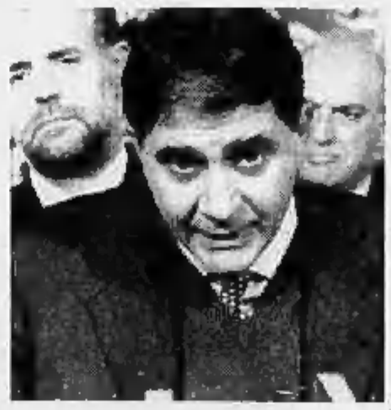
Il primo a muovere passi nella direzione del sovrannaturale, naturalmente, è stato il presidente della Repubblica. Ricordate quella primavera 1992, all'indomani dell'investitura? «Dopo il vostro voto mi sono fermato in silenzio a meditare - disse Scalfaro -: mi sono fermato a chiedere protezione e coraggio a colui che, umile e alto più di ogni creatura, è Madre di Dio e dell'uomo». Subito dopo invocò l'aiuto della Divina Provvidenza», sottolineando il suo spirito di sacrificio: «Dio m'è testimone, non ho chiesto quei voti».

Sparò allora Umberto Bossi: «Come possiamo fidarci di uno che ogni giorno parla con la Madonna in diretta tv?» Eppure anche la sua «figlioccia» Irene Pivetti, croce di Vandea al petto, appena dopo l'elezione a presidente della Camera si mise sotto la protezione del Dio, «cui appartiene il destino degli Stati». Subito dopo, Pivetti riapre la cappella di Montecitorio, dove «prego molto. Devo molto al Rosario, l'ho riscoperto in un momento assai difficile della mia vita. Lo considero uno strumento potentissimo». Il cappellano di Montecitorio le dà manforte: «Eh, qui dentro pregare farebbe un gran bene».

A dire il vero, non sempre all'indubbio vantaggio spirituale della preghiera corrisponde un vantaggio politico. Che dire, altrimenti, di Mariotto Segni? «Con l'aiuto di Dio, il popolo italiano è riuscito a fare questa scelta nella pace» diceva neanche due anni fa, dopo la vittoria nel referendum. Altri tempi: se n'era appena andato dalla dc, *Libération* titolava «Dio non è più democristiano» e al Consiglio nazionale del 23 marzo, l'on. Sinesio sorrideva al segretario: «Dio ti aiuti, Mino, ma hai proprio bisogno». Al che Martinazzoli, amaro: «Dio ormai si è voltato dall'altra parte». Uno sguardino a Brescia, però, deve averlo ancora dato. Francesco Cossiga concludeva i discorsi con l'immancabile «Iddio protegga l'Italia». E Antonio Gava così motivò le sue dimissioni da ministro dell'Interno: «Non l'ho fatto perchè me l'ha chiesto il pci, ma perchè me l'ha chiesto Nostro Signore, e a Nostro Signore non si può dire di no». Criptico, Don Tantardini di Mp chiamò in causa il Padreterno persino per l'alleanza De Mita-Sbardella del 1992: «E' il gioco del Signore: il Signore gioca con queste cose».

Ma è soprattutto nei momenti cruciali che i politici non possono non dirsi cattolici. Il laico Giuliano Amato alzò gli occhi al cielo quando, nel settembre 1992, annunciò l'aumento del tasso di sconto a reti unificate: «Che Dio ci assista». Commentò allora un Berlusconi non ancora politico: «Che Dio ce la mandi buona... Siccome il nostro Presidente è vicino alla Madonna, speriamo che ci metta una pezza lui...». Parole profetiche? Certo sembrano tagliate apposta per oggi, anche se piace ricordare un Cavaliere più incisivo, come in quella lontana Finale di Coppa Campioni Milan-Steaua Bucarest. Un Cavaliere vincente: «Ho chiesto a Dio di far perdere i comunisti».

Raffaella Silipo



Sopra, il leader ppi, Rocco Buttiglione. A lato, l'ex ministro dc Antonio Gava

Prodi

«Stato sociale da riformare»

ROMA. Lo Stato sociale non va smantellato, ma solo riformato. E' questa l'opinione espressa da Romano Prodi, economista ed ex presidente dell'Iri, nel corso di una conferenza sulla situazione economica dell'Est europeo, tenuta presso il Centro alti studi per la Difesa. Il modello a cui bisognerebbe guardare - ha spiegato Prodi - è quello tedesco, dove lo Stato sociale è stato «adeguato alle nuove esigenze». Il cancelliere Kohl ha infatti assicurato l'assistenza (anche domiciliare) gratuita ai cittadini più anziani, ma ha contemporaneamente privato dell'indennità di disoccupazione coloro i quali rifiutano un'offerta di lavoro. In sostanza, «non si regala niente», ma «si dà a chi ha bisogno»; solo in questo modo - secondo Prodi - si «scrosterebbero i pezzi vecchi» del nostro sistema assistenziale, evitando però «rivolte sociali». [Asca]

Ieri notte il Consiglio federale. Maroni: io non voterò per il governo del presidente

Il Carroccio conta i fedelissimi

Ultimatum di Bossi ai dissidenti: vi espello

A lato, il ministro dell'Interno Roberto Maroni, capo dell'ala dissidente della Lega. A destra, il segretario del Carroccio, Umberto Bossi

ROMA. Alle tre del pomeriggio, quando s'incontrano a Montecitorio, Umberto Bossi perde calma e ottimismo. Brutto segno, pessima giornata in vista (e andrà proprio così). «Roberto, guarda che non è possibile continuare così. Il tempo è scaduto e non possiamo lasciare Scalfaro nell'incertezza». Roberto Maroni lo sa, eccome se lo sa. Alle sette del mattino l'aveva svegliato proprio Scalfaro: «Caro ministro, ho letto i giornali e c'è qualcosa che non mi torna...». E sono i numeri, i «dissidenti», i «maroniani». Per cominciare, si può sapere una volta per tutte quanti sono? Per finire, come diavolo voteranno?

Scalfaro e Bossi, stessa preoccupazione, se non peggio. E Bossi con una gran fretta addosso. «Basta Roberto. Tu continui a mediare, a discutere, a tenerli insieme. Ma il tempo è scaduto e io sono il segretario della Lega. O con me o con Berlusconi. O con il governo del Presidente o fuori dalla Lega. Siamo un partito, mica un club di liberi pensatori». Maroni ascolta, si tortura un minuscolo Albertino da Giussano d'argento che si è messo all'occhiello. «Umberto, l'altra sera in tv hai detto che la Lega compatta avrebbe votato il governo del Presidente, hai detto che l'avrei votato anch'io e hai sbagliato».

In questa mezz'ora, a Montecitorio, la Lega si è giocata buona parte del futuro. Maroni spiega, media ancora una volta e forse sarà l'ultima. «Riunisco i dissidenti in serata. Dopo averti visto in tv mi hanno telefonato. Aspettiamo questa riunione e vedremo cosa succede». Ma Bossi non ci sta, non ci può stare: «Non c'è tempo, non c'è tempo». La riunione è anticipata alle cinque del pomeriggio, ma a Bossi non basta. «Guarda che per stasera ho convocato il Consiglio federale. Dirò che chi non vota il governo del Presidente, chi non rispetta impegni, statuto, programmi e linea politica la sbatto fuori!».

Alle cinque del pomeriggio i «dissidenti» arrivano all'ex Albergo Bologna e scoprono che la riunione è stata spostata al Palazzo dei Beni Spagnoli, dove hanno gli uffici i senatori leghisti. Arrivano e già sanno. Marcello Lazzati, deputato di Legnano: «Sbatterci fuori? Sicuri che sia nei poteri del segretario e del consiglio federale?». Romano Filippi, manager vicentino: «Se Bossi ha queste intenzioni vuol dire che non ha più argomenti politici». Arriva Enrico Serra, sindaco mancato di Genova: «Tanto io non ho problemi, ho sempre vissuto del mio e mai che vada torno a fare il presidente del circolo velico».

Chi fa la faccia feroce, come il sottosegretario Mauro Polli: «Ma non l'avete ancora capito che Bossi è uscito di senno?». Resistenza. Chi entra con un sorriso e senza una parola, come Luigi Negri, il portavoce dei «dissidenti», da tre giorni ex segretario della Lega Lombarda. Anche Maroni entra senza una parola, e senza un sorriso, e alle cinque e mezzo la riunione può cominciare. Umberto Bossi, da Montecitorio, aspetta notizie, un segnale, una telefonata. Passa un'ora e niente, due ore e niente, e così fino alle nove di sera. Quando Bossi dà il primo colpo: «La Lega è contraria a chi strizza l'occhiolino a Berlusconi!».

Mezz'ora più tardi, dal Palazzo dei Beni Spagnoli, esce Luigi Negri, il portavoce: «Abbiamo riconfermato la nostra fiducia in Roberto Maroni, non abbiamo preso nessuna decisione e ci siamo riconvocati». Per oggi pomeriggio, altra riunione alle 17. Erano 21 deputati e 15 senatori. Ancora Negri: «Abbiamo considerato tutte le ipotesi, senza tuttavia arrivare ad una espressione di voto. Sarebbe stato velleitario su ipotesi incerte. Aspettiamo novità da Maroni». Conclusione: «Ora Bossi e Scalfaro sanno quanti siamo. Le posizioni tra noi sono diverse e Maroni rappresenta tutti». Resistenza continua.

Mandato avanti Negri, Maroni se n'era uscito dalla porta carraia. Silenzio. Eppure, in mattinata, con una certa sicurezza aveva previsto un finale ben diverso: «Questo è il momento delle decisioni e delle posizioni chiare e nette, non è il momento degli equilibrismi». Cos'abbia mutato il corso maroniano della giornata non si sa. A meno di dar credito alla voce, smentita («Un bluff») dal capogruppo Petrini, di 30 fax leghisti inviati al Quirinale. Testo presunto: noi non voteremo il governo del Presidente. «Impossibile - contesta il deputato Maurizio Menegon - li ho contati io i 70 fax con il sì!».

Alle dieci di sera, con calma, Bossi torna a Montecitorio reduce da una comparsata su Telemontecarlo. Calma, ma senza più ottimismo. Al Quirinale Scalfaro ha incontrato Pivetti e Scognamiglio, il rinvio del governo Berlusconi alle Camere «è una delle ipotesi». Petrini ci prova: «E' un bluff!?». Ma Bossi comincia a pensare che sia l'ipotesi, l'unica, la peggiore. Lo aspettano i generali del Consiglio Federale. «Roberto si è fatto sentire?», domanda alla segretaria. No, manco una telefonata. Quando Bossi chiude il Consiglio Federale è mezzanotte. Maroni non ha chiamato. «Chi non vota è fuori dalla Lega». Leghisti avvisati...

Giovanni Cerruti

Sotto, Ambra Angiolini e l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato

Irene Pivetti, presidente della Camera. Sopra, Vittorio Sgarbi, presidente della commissione cultura di Montecitorio

I VOLTI DELLA CRISI

La Pivetti cerca di restare estranea Ma il suo pallore tradisce la tensione

La «sparizione» di Irene ultimo enigma del Palazzo

ROMA

Poi ci sarebbe anche la Pivetti. Ci sarebbe, al condizionale d'obbligo, se fin dall'inizio della crisi non avesse fatto di tutto per passare inosservata. E c'è quasi riuscita, pur andando su e giù per le scale del Quirinale, ma a occhi bassi, mozziconi di frasi, pallore, tensione, concentrazione. Anche ieri, a tarda sera, è sfilata velocemente nella galleria della Vetrata insieme con uno Scognamiglio molto più disponibile. Tra i due, per dirla in modo civile, non c'era - e non c'è - intesa. Lui, detta in modo meno civile, sta con Berlusconi. Lei è con Scalfaro. Ma prima ancora cerca disperatamente di restare estranea.

Vero è che la memoria, in questi tempi convulsi, corre sempre più in fretta, quasi annullandosi nel «sempre uguale». E tuttavia sarebbe ingiusto trascurare che senza la Pivetti, oggi, senza la sua attiva e fattiva volontà, non si parlerebbe di «ribaltone». Non è un dato solo linguistico, o formale. Il primo, vero, effettivo e non ancora del tutto dimenticato rovesciamento - ribaltamento - della maggioranza avvenne infatti in un baccano anch'esso difficile da scordare, nell'aula di Montecitorio il giorno 14 dicembre. Quando con un provvedimento decisamente simbolico sia per la materia sia per i personaggi che coinvolgeva, la presidente della Camera sfilò la questione televisiva dalle competenze riservate a una commissione parlamentare - invero piuttosto agitata - guidata da Vittorio Sgarbi.

Una vicenda che virò immediatamente in politica. A poco servirono i meticolosi dossier preparati dagli uffici della Camera secondo cui nel passato (più o meno consociativo) s'erano registrati ben 70 casi di competenze sottratte. I precedenti non tennero conto della personalità di Sgarbi, che in quei tempi aveva calamitato su di sé una mole non più tanto sostenibile di critiche. Ne potevano considerare, sempre quei benedetti dossier, che così la Pivetti impartiva una lezione ai più schierato dei tele-predicatori berlusconiani. E che su quel provvedimento si formava per la prima volta una nuova maggioranza. La maggioranza detta appunto del «ribaltone».

Ecco, a quel punto, la presidente della Camera, giovane, bella, perigliosamente mediagenica, cattolica, leghista per incarico al di sopra delle beghe interne, già fautrice di un «governo costituente», in ottimi rapporti con Scalfaro e recentemente scoperta e apprezzata da tutta una sinistra post-comunista e liberaleggiante alla *Micromega*, ecco, a quel punto la Pivetti raggiungeva probabilmente l'apice del suo successo politico, ma intensificava - per quanto possibile - lo sforzo di sottrarsi, celarsi: non una parola, non un sospiro, niente.

Sparire bene, come si sa, è un'arte. A questo veniva da pensare ieri sera, al Quirinale, osservando ancora una volta l'aspetto aggraziato e ascoltando le sue puntute messe a punto. I democristiani più illustri e avveduti, da Andreotti, a Fanfani, da Forlani a Cossiga, hanno sempre coltivato con successo l'arte di inguattarsi, per poi riemergere, come se niente fosse, al momento opportuno. E tuttavia, come confermavano quelle impercettibili indecisioni della voce, l'auto-nascondimento è specialità più da vecchi volponi della Prima Repubblica che da ardenti presidentesse della Seconda.

Fermo restando che un po' di buio e di silenzio, tra i flash e gli strepiti di una politica che non è mai stata così esagerata, non guasta mai, più che un'astuta tecnica la scomparsa di Irene sembra in realtà una scelta obbligata. E forse anche un investimento.

Nessuno più di lei - che pure a volte si è trovata a sacrificare un ruolo *super partes* - sperimenta giorno dopo giorno quanto la nuova politica ha dissolto il mito delle figure arbitrali o di garanzia. Nessuno più di lei, perciò, si trova a camminare, come inesperta acrobata delle istituzioni, su un filo, senza rete e senza nulla alle spalle. Ma soprattutto nessuno più della Pivetti ha quest'arma terribile e doppio taglio che è la popolarità. E' qui, probabilmente, che vanno cercate le ragioni profonde di quell'eclissi, di quell'auto-occultamento che, contro ogni previsione, finisce tuttavia per alimentare la fiammella della diversità di un nuovo personaggio di cui, con un certo margine di sicurezza, si continuerà a parlare a lungo.

Pur dedicando estrema attenzione all'identità - così si chiama la sua rivista - la Pivetti ha e ancora di più è «vissuta» dai media come un personaggio politico che presenta dei problemi di identità. Figlia sicuramente del suo tempo, la collocazione del presidente della Camera prescinde dai vecchi schemi, senza rientrare nei nuovi. Promuove Amato all'anti-trust, attacca la gestione della Rai, però difende il fascismo nei confronti della donna, co l'ha con il femminismo e via disorientando. Ispira film, la Pivetti, e le dedicano rose, la trovi su *Time* e sulle riviste di moda, con foto vere e fotomontaggi. Per lanciare libro e disco, Ambra ha spiegato furbetta: «Mi ispiro a lei perché è l'unica donna più famosa di me». Per dire gli effetti bizzarri, nello stesso giorno, tempo fa, *L'opinione* è uscito annunciando «L'uomo segreto della Pivetti» ed *Epoca* «la messa segreta», sempre della Pivetti.

Mai come nel suo caso la dissoluzione della sfera pubblica è evidente. Tra mariti, separazioni, mamme, papà, vacanze, il «privato» rischia ogni giorno di mangiarsi «il pubblico». Il «governo costituente», a 31 anni, è cosa anche rinviabile. Più difficile è imparare a stare sotto i raggi laser della popolarità.

Filippo Ceccarelli

LA CRISI IN TV

Le divisioni di Orwell

QUANTE divisioni ha la televisione? Chiunque andrà al governo al posto di Berlusconi dovrà porsi subito questa domanda. E' in fondo questo lo spettro, il potere televisivo, che pesa fin dal primo giorno sulla crisi di governo. Fin dal primo minuto anzi, col dibattito parlamentare sulla diretta. In seguito ne ha condizionato i modi, gli scenari, i tempi. E' partita dal coro Rainvest dei tg unificati il «no al ribaltone», ultimo slogan della serie: «nuovo miracolo italiano», «milione di posti», «lasciatelo lavorare». E quando Berlusconi o a scendere Ferrara, Fini, Casini minacciano «un'opposizione durissima, implacabile» è evidente che si riferiscono alle reti controllate dal capo piuttosto che all'ostruzionismo in Parlamento (dei berlusconeas assenteisti?) o alle pittoresche marcette dell'onorevole Meluzzi.

E allora, quante divisioni ha la televisione? Si può organizzare via etere un'opposizione «implacabile» «capace di far saltare il nuovo governo in pochi giorni»? Sembra difficile. E' l'ultimo bluff. La televisione italiana è nata di regime e, grazie ai regimi, è sopravvissuta fino ai giorni nostri sfidando ogni logica di mercato. Così com'è, tecnologicamente arretrata, faziosa, lecchina e costosissima. Con le sue tre reti pubbliche, sopravvivenza della trimurti dc-psi-pci, e le speculari tre reti Fininvest, parto della fervida inventiva politica di Craxi e Andreotti. Con le legioni dei «mezzibusti» perdigiorno, le tangenti umane, allevati nel sottobosco burocratico-politico e accollati alla collettività. Un baraccone senza eguali al mondo che si è retto finora soltanto in ragione della pura propaganda politica a favore dei vari governi. Quelli della prima repubblica prima, quello di Berlusconi poi. Nel percorso, la Rai ha avuto un leggero sbandamento dopo Tangentopoli a favore delle sinistre. Ma in realtà continuava ad appoggiare il governo d'allora (Ciampi), sicura della vittoria dei progressisti. Appena ha vinto la destra, si è subito riallineata, più realista di re Silvio inscenando un tifo da curva Sud. Ma domani, la vecchia Rai sarà col nuovo governo. Pare già di vederli, i Vespa e Rossella e Mimun saltare sul carro vincente, magari distribuendo patenti di anti berlusconismo al prossimo. E la Fininvest? Negli ultimi anni Berlusconi ha provato qualche volta a usarla come arma d'opposizione militante. E ogni volta ha fallito. L'ossessiva campagna del Vietato Vietare, Goebbels applicato ai prosciutti, ottenne il misero risultato di poche centinaia di fax di sostegno. La «piazza di destra», tanto telepromossa, si è rivelata una bufala grottesca: poche migliaia di fans dispersi dai primi saldi. Le ultime trovatine di Fede, le luminarie di Natale e Capodanno, si sono rivelate spente dopo tre o quattro suggestive inquadrature di caseggiati in penombra. Questa televisione di regime serve insomma ad applaudire o a ridere a comando, a convincere ma non a mobilitare a tanto meno a fare le barricate con «fiumane di gente». Perché è nata passiva, un po' nerva e così è invecchiata. Verranno le nuove tecnologie e porranno altri problemi di democrazia. Anche a quelli come Walter Veltroni, innamorati delle «potenzialità democratiche della tv interattiva». Chissà perché devono essere per forza democratiche. La tv descritta da Orwell, il Grande Fratello di 1984, non era una tv interattiva?

Curzio Maltese

IL SECOLO D'ITALIA

«Fate santo Umberto II»

ROMA. Perché fare santo Alcide De Gasperi, come vorrebbero alcuni ambienti dell'ex dc, e non Umberto II di Savoia? Se lo chiede provocatoriamente Waldimaro Fiorentino in un pamphlet recensito ieri dal *Secolo d'Italia*. Il quotidiano di An rincara la dose. «Certo che l'ultimo re, paragonato alla maggioranza dei capi di Stato italiani che lo hanno seguito fa la figura del gigante...». Tra i molti richiami all'«amata Patria» che Umberto non potè mai rivedere, non mancano gli accenni all'attualità. Parlare bene dei Savoia è un modo per dir male di Scalfaro: «Il Presidente in carica - scrive Fiorentino - che è considerato il più degno degli ultimi tempi, per 46 anni ha percepito due stipendi, uno dei quali per la professione di magistrato che ha esercitato per qualche mese soltanto, perché poi ha sempre svolto il mandato parlamentare».

Monti e Bonino «promossi»

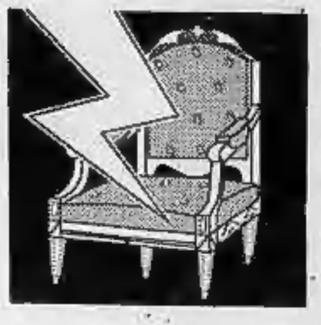
L'Europarlamento dà le pagelle ai nuovi commissari della Cee

BRUXELLES. Mario Monti ha passato a pieni voti l'esame del Parlamento europeo e, avendo «fornito ampia prova della sua indipendenza dal governo nazionale e da interessi finanziari» e «dato prova delle sue convinzioni europee», è stato «ritenuto idoneo al ruolo di Commissario» europeo. Il giudizio è contenuto nelle «pagelle» che gli eurodeputati, felici di poter utilizzare i nuovi poteri conferiti loro dal Trattato di Maastricht, hanno consegnato ieri ai venti membri della nuova Commissione europea. Quella che si prevedeva come una passeggiata, però, si è rivelata per alcuni una fonte di grossi grattacapi.

Emma Bonino, responsabile di pesca, aiuti umanitari e difesa dei consumatori, ha fatto un'ottima impressione: «La sua esperienza parlamentare e il suo curriculum professionale e politico sono considerati dai deputati una garanzia sufficiente di competenza per ottemperare alle funzioni attribuitele». Il Parlamento ha anzi chiesto che le vengano attribuite le competenze per sviluppo e cooperazione.

Cinque, invece, i bocciati: la svedese Gradin (affari interni e giustizia), il finlandese Liikanen (bilancio) e la danese Bjerregaard (ambiente), giudicati più o meno incompetenti; il francese de Silguy (affari economici e monetari), criticato per lo scarso entusiasmo europeista, e l'irlandese Flynn (affari sociali), cui l'Europarlamento ha chiesto siano sottratte le competenze per diritti delle donne, per manifesta ignoranza. Il voto di fiducia, sulla Commissione nel suo insieme, verrà dato comunque solo mercoledì prossimo. Nel corso di una conferenza stampa, il presidente del Parlamento europeo, pur lasciando la porta aperta alla richiesta di leggere modifiche nella distribuzione delle competenze nel nuovo collegio ha ricordato che «la prossima settimana, a Strasburgo, il Parlamento europeo dovrà pronunciarsi sull'investitura della Commissione nel suo complesso e non sui singoli commissari».

Del resto - ha aggiunto - non bisogna dimenticare che in nessun Paese del mondo esiste la sfiducia parlamentare per un singolo membro». **[f. s.]**



Blitz romano, a sorpresa, del magistrato. Colloquio con Cossiga. Biondi: ci vedremo a cena

Di Pietro «consulta» il polo

Fini: non sarà un ministro del ribaltone

L'ex pm simbolo di Mani pulite, Antonio Di Pietro. A destra, Gianfranco Fini, leader di An

Ha smentito le voci sul «partito di Mani pulite» La destra: è con noi

ROMA. E sul più bello nella Roma del potere apparve il Fantasmone. Facendo anche lui un suo particolarissimo giro di consultazioni: Fini, Cossiga e mezzo ccd. Subito tutti a chiedersi perché il dottor Antonio Di Pietro, presenza incombente e inafferrabile della Crisi, abbia scelto proprio questo mercoledì politico già abbastanza complicato per materializzarsi fra i palazzi che da almeno un mese lo evocano o lo temono. Viene a offrirsi per palazzo Chigi o per un ministero extra-lusso? O è sceso a Roma apposta per chiamarsi fuori? E perché ha incontrato soltanto uomini del centrodestra? Ed è vero che ha chiamato Scalfaro, anzi, Berlusconi? No, si è presentato al Csm per discutere delle sue dimissioni. Impossibile, il Csm smentisce...

Per parecchie ore l'apparizione rimane avvolta nel mistero. Tanto per non scalfire la magia del silenzio che contraddistingue il personaggio, la notizia della visita trapela solo a metà pomeriggio, quando Di Pietro è già ripartito per il Nord da un pezzo.

«E' venuto? Davvero? E' venuto?», spalanca la bocca in transatlantico Alberto Michelini, che pure ha appena visto Casini, uno degli interlocutori sicuri di Di Pietro. Ma stavolta i ragazzi del ccd sono incredibilmente riservati: «Incontro tanto di quella gente...», sfugge via Casini fra un vertice del Polo e l'altro. «Eh, sì, forse è venuto a trovarci, ma comunque non sarebbe la prima volta», bofonchia il ministro Mastella. Con le dita grassocce si disegna persino una croce sulla bocca: «Non dico di più», e sembra stupirsene lui per primo. La consegna deve essere ferrea, perché anche Ombretta Fumagalli Carulli, amica di Di Pietro e propiziatrice dell'incontro, si affretta a staccare il cellulare.

Col passare delle ore la nebbia si dirada, almeno un po'. L'incontro con Gianfranco Fini non è avvenuto ieri ma il giorno precedente, alle presenza del più grande sponsor di Di Pietro dentro Alleanza Nazionale: Mirko Tremaglia, che da settimane lo candida come «presidente di un governo di legislatura». Qualche missino mette in giro una voce. Di Pietro avrebbe garantito: «Mai ministro in un governo senza An». Tocca così a Fini precisare meglio: «Ne ho parlato già in televisione, martedì sera, a "Cronaca in diretta", e non certo a caso: Di Pietro era appena venuto a spiegarmi la sua posizione. Quello che ho detto corrisponde al cento per cento al suo pensiero». In tv il «portavoce» Fini aveva raccontato: «L'idea di un partito di Di Pietro è stata clamorosamente smentita dall'interessato. Io non escludo che domani si metta in politica. Ma lo deve decidere lui. Credo che ci sia uno spazio per Di Pietro: ma in un determinato ruolo o in un governo voluto dagli elettori. Cioè come ministro di Giustizia o degli Interni nel governo che vincesse le invocatissime elezioni; mai come premier o foglia di fico di un «ribaltone»: «Non entrerebbe mai in un governo senza i partiti del Polo», conferma Ciocchetti del ccd. E' il concetto che l'ex-magistrato ha ribadito anche nei due incontri di ieri mattina negli uffici privati di Cossiga e Casini. In un momento come questo la stessa scelta degli interlocutori non può essere considerata del tutto casuale. «Non risulta che Di Pietro abbia visto D'Alema», malignava ieri sera l'eterna «velina» di Vittorio Orefice. Invece era proprio dal fronte anti-destra che negli ultimi giorni erano arrivate a Di Pietro le maggiori sollecitazioni a schierarsi. Aveva cominciato Buttiglione ad indicarlo come ministro della Giustizia di un governo del presidente. E Mario Segni aveva fatto di più, proponendolo come premier al capo dello Stato e beccandosi subito l'altolà di Bossi: «Di Pietro va bene come ministro, ma non ha la competenza economica per palazzo Chigi». Infine era uscita la storia del fantomatico partito «Mani pulite», smentita prima ancora che da Di Pietro da alcuni degli imprenditori coinvolti: Marina Salamon e il presidente della Confindustria, Luigi Abete. Rimangono le 5000 telefonate a pagamento al «144» gestito dal «Fre.Di.», il comitato «Di Pietro premier» fondato dall'antiberlusconiano creativo Gianfranco Mascia (quello del Bo.Bi., Boicottiamo il Biscione). Un po' poco, per un sogno così grande. Intanto il Csm smentisce che la visita romana di Di Pietro sia da collegare ad un'audizione a Palazzo dei Marescialli, dove aspettano di incontrarlo i tempi delle sue dimissioni. Il vicepresidente del Csm, Capotosti, ha negato di aver incontrato Di Pietro, mentre il ministro Biondi, almeno lui, conferma di averlo sentito per telefono: «Andremo a pranzo insieme, la prossima settimana». Finché anche alle visite romane di Di Pietro, «l'ammazza-politici», cominceremo a farci l'abitudine.

Massimo Gramellini

USL LOMBARDIA

Indagata quasi tutta la giunta

MILANO. In procura non confermano, ma nemmeno smentiscono: sul registro degli indagati sarebbe stata iscritta (quasi) in toto la giunta regionale della Lombardia. Quindi il presidente leghista Paolo Arrigoni e tutti gli assessori con due eccezioni: Margherita Peroni (popolari) assente dalla riunione e Tiziana Rogora (Lega) presente ma astenuta. La riunione è quella in cui si decisero le nomine ai vertici delle Usl lombarde. Con quali criteri? E' questo quanto i pm Napoleone e Rollero hanno cercato di scoprire, sentendo vari esponenti politici. Ultimo, ieri, Alessandro Patelli, ex tesoriere della Lega. Tutti sono stati ascoltati nella veste di testimoni; poi toccherà agli assessori regionali che, se è vero che stanno sul registro degli indagati, dovranno comparire con i loro avvocati per difendersi dall'accusa di abuso d'ufficio. In sostanza i magistrati non avrebbero trovato motivazioni convincenti sul perché furono disattese le indicazioni della società di consulenza. [r. m.]

RETROSCENA

I DUBBI DEL POOL

Colombo: Antonio sbaglia D'Ambrosio: e se si brucia?

MILANO DA Cossiga? Con Casini e la Fumagalli Carulli? Pure Fini? Ma allora Di Pietro fa le consultazioni pure lui? Mi sa tanto che faccio la valigia e vado all'estero...». Ride (ma non troppo) Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto, ex collega dell'ex magistrato-simbolo sempre più sulla via di Roma e della politica.

Ieri per Di Pietro è stata una giornata di «consultazioni». Di riflessioni, per D'Ambrosio e per gli altri ex colleghi di Di Pietro, del pool e del palazzo. Dice D'Ambrosio: «Sono ancora scosso dalle sue dimissioni: non pensavo che la politica lo tentasse con le sue lusinghe. Vuol dire che mi sono sbagliato».

Chissà se si sono sbagliati tutti? Quando Di Pietro scriveva che lasciava la magistratura «con l'amaro nel cuore e senza nessuna prospettiva». Quando negava di essere pronto a scendere in campo. Quando affermava che «ognuno deve fare il suo mestiere».

Lapidaria l'opinione di Gherardo Colombo: «Secondo me fa male. Non sento Antonio da prima di Natale ma escludo che possa aver avuto in mente di mettere in piedi un partito. Chissà, forse se lo chiamano...». Identico il pensiero del procuratore capo Borrelli: «Di Pietro ministro? Sono perplesso. Comunque voterei per lui».

C'è attesa. Come per un'annunciazione tutta laica. Con l'ex operaio metallurgico in Germania, l'ex commissario di polizia, l'ex magistrato adesso docente universitario che si trova ad un passo dalla politica.

«No, ministro della Giustizia non lo vedo proprio. Magari all'Interno, mi sembra che lì possa avere più capacità», azzarda Colombo. Poi spera: «Non credo che altri lo seguiranno. Le indagini vanno avanti, un magistrato di meno ci lascerebbe in braghe di tela. Ma non mitizziamo il lavoro fatto da Di Pietro».

«Magari sarà un buon ministro. Magari saprà dimostrare la stessa capacità di lavoro che ha dimostrato con noi. E invece magari si brucia». Troppi «magari» nelle parole di D'Ambrosio, spiazzato da una cosa fin troppo evidente, studiata a tavolino, ultima puntata delle intense relazioni politiche del magistrato, partito da Bergamo con una solida amicizia con Ombretta Fumagalli Carulli e arrivato a Roma, palazzi Chigi, Viminale e Madama, dritto nelle braccia dell'ex presidente Cossiga.

Nella foto grande, il sostituto procuratore Gherardo Colombo. A lato, il procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli

Il toto-governo (e quindi ministro) è ancora aperto. Ma a palazzo di giustizia l'era Di Pietro si è già chiusa. C'è anche la data: 6 dicembre. E la frase storica: «Signor Presidente, mi consenta di far spegnere i computer ai miei collaboratori».

Spenti. «Lo si sente nell'aria che senza Di Pietro è diverso», annuisce Gaetano Pecorella, avvocato e Presidente degli avvocati penalisti. Spiega: «La mia impressione che gli altri magistrati del pool lavorino con più cautela, con più distacco. Non si è ogni volta investiti da una specie di camion come una volta...».

Nell'ufficio di Di Pietro adesso c'è Piercamillo Davigo. Che ha ereditato tutto: squadra, computer, transenna invalicabile e carabinieri alla sbarra. Che fanno mille manfrine prima di farti passare.

Alla fine del corridoio il numero (74) della stanza sulla porta è sempre quello. Ma manca qualcosa: la fila di politici, imprenditori, portaborse, faccendieri, boiardi di Stato, capitani d'industria. Che volevano spiegare al dottor Di Pietro, confessare, avere un colloquio. Capire, tutto pur di non finire a San Vittore.

Adesso no. L'attesa è solo per la madre di tutte le richieste di rinvio a giudizio». Quella contro Silvio Berlusconi. Si sa che è in lavorazione, manca solo la riunione plenaria per valutare tutti gli elementi contro l'ex presidente, della Fininvest e del Consiglio.

«Se gliela mandiamo prima che si formi il governo diranno che abbiamo cercato di ostacolarlo. Se dopo, diranno invece che abbiamo aspettato», ripete il solito ritornello un magistrato del pool. Che poi chiede: «Ma quali sono le novità da Roma?».

«Basta che non vada con Berlusconi», è il pensiero dei possibilisti, aperti a tutto. D'Ambrosio si accontenta di meno: «Speriamo che non sia lui a mettere la parola fine a Tangentopoli. Magari con un decreto. Mi sa che puntano a questo, a strumentalizzarlo. E con lui al governo il consenso è garantito».

Fabio Poletti

IL CASO

I CONSIGLI DEI FANS

«Non fidarti della politica»

Valanga di lettere al pm più famoso d'Italia

Come le missive per Babbo Natale molte senza indirizzo

Appelli, lettere, messaggi a valanga per l'ex giudice

ATTENZIONE far recapitare questa lettera all'ex magistrato d'Italia, non essendo in grado di farlo personalmente e avendo smarrito il suo indirizzo». La frase, ingenua e verace, campeggia su una delle duemila lettere che da tutto il Paese stanno arrivando in un ufficio della Procura di Milano, corso di Porta Vittoria. Basta una intestazione anche vaga: «Di Pietro, pool delle Mani pulite», oppure «Al più obiettivo giudice d'Italia. Milano». Non mancano le indicazioni perentorie al postino: «Per favore, non fermatela (la lettera)». E in effetti, come per le missive indirizzate a Babbo Natale dai bambini, le Poste fanno il loro dovere e le fanno avere a un collaboratore di Antonio Di Pietro. Lui, il non professore della Libera Università di Castellanza, ha già fatto una promessa ai suoi collaboratori: «Con il tempo, risponderò a tutti».

E' un vero fiume di lettere, cartoline postali, bigliettini, telegrammi. Arrivavano già qualche mese fa, quando vi furono le prime difficoltà per il procuratore, ma dal 6 dicembre, da quando Tonino ha voluto togliersi definitivamente la toga, sono una piena inarrestabile. In attesa che gli appelli a Di Pietro diventino magari un best-seller scritto dall'Italia semplice, un ritratto della «gente» che fideisticamente continua a cercare eroi in cui rifugiarsi, il settimanale *Noi* oggi in edicola è riuscito a leggerli e ne pubblica una prima antologia a cura dell'inviata Paola Pastacaldi. Molti chiedono a Tonino di star lontano dalla stanza dei bottoni. «Non si faccia abbindolare dalla politica. Non è pasta per i suoi denti», scrive Maria Grazia S. da Cesena (Forlì). E aggiunge qualche consiglio in versi: «Di Pietro non mollare / lì devi far cantare / non emulare Cincinnato / ma pensa allo Stato». Stesso invito da una religiosa, suor Adelina di Milano, che dopo un fraterno «carissimo Di Pietro, Pace e Bene», gli intima di non cedere alle «tentazioni della politica». Aggiunge un pensionato, P. R., 63 anni: «Ci pensi dottore, la maggior parte del popolo italiano la considera un rinnovatore di questa società. Mi permetta di consigliarla di essere sempre al di sopra delle parti, non entrando in politica. Una forte stretta di mano».

In tutti c'è come un senso di disperazione. Da Lugano: «Che cosa ne sarà della nostra Italia, senza di lei?». Da Cremona: «Lei ha gettato il panico tra gli italiani». Da Milano, in stampatello su una cartolina postale, con una sintesi che sembra rendere la complessità della situazione: «Di Pietro ritorni, è un casino». Da Palermo: «Di Pietro, è una mamma che t'implora, ti prego, Di Pietro, torna con noi». Abbondano, come è ovvio, le lettere appassionate. Il giudice mantiene il suo fascino verso le donne anche senza la toga: «Mio incomparabile amore, ti adoro». E altre aggiungono baci non propriamente materni.

Qualche messaggio persino dall'estero. Cartolina di Marlene, Madrid, in spagnolo: «Perdonami se non so scrivere in italiano. Sono una che ti ammira, vali molto». Dall'Argentina, forse è un emigrato, arriva l'invito ad entrare in una di quelle catene di Sant'Antonio senza le quali si rischiano catastrofi e tragedie personali.

E che dire dei bambini? Ci sono anche loro, attirati come sempre dai miti in carne e ossa. Scrive dalla Sardegna un'intera classe: «Siamo tristi, perché ci manchi». Fabrizia disegna Di Pietro con il mantello di Zorro: «Senza di lei l'Italia sarà governata da uomini molto crudeli». Luciano: «Sei l'unico che può mettere in galera i politici e i ladri e i corrotti, altrimenti le altre nazioni rideranno di noi perché, se continueno a rubare, finiremo poverissimi». Le lettere pubblicate da *Noi* sono quasi tutte datate dicembre. Quest'ultima sembra una premonizione di marco e dollaro alle stelle. Chissà se Di Pietro ha qualche ricetta?

Gigi Padovani

Direttore Rai

E' battibecco Moratti-Presutti

ROMA. Quasi un giallo la convocazione del consiglio di amministrazione della Rai che dovrebbe decidere il nome del successore di Billia sulla poltrona di direttore generale. In mattinata il presidente Letizia Moratti aveva annunciato che la nomina era in programma venerdì. «Stiamo - ha detto - terminando l'iter per la convocazione del cda per venerdì 13». Ennio Presutti, avvicinato dai cronisti dopo il vertice Confindustria, ha spiegato di non saperne nulla («Non mi risulta alcun cda per venerdì»), aggiungendo che la nomina sarebbe stata effettuata «la prossima settimana». Sull'argomento sono intervenuti Vita (pds) e Rosy Bindi (ppi): «Questo cda non ha titolo per designare il nuovo direttore». E L'Iri smentisce: il direttore generale, Enrico Micheli, resterà al suo posto e non andrà in Rai. Lo ha precisato il presidente dell'Istituto di Via Veneto, Michele Tedeschi. [r. i.]

IN BREVE

«Manifesto», dal 20 in offerta pubblica

ROMA. Avrà inizio il 20 gennaio l'offerta pubblica di sottoscrizione lanciata dal quotidiano «Il manifesto», i cui dettagli sono stati illustrati ieri nel corso di una conferenza stampa. Un milione 85.500 azioni ordinarie del valore nominale di 10 mila lire verranno offerte al pubblico, che potrà sottoscrivere l'offerta fino al 27 aprile '95, per realizzare l'aumento di capitale di 10,885 miliardi deciso lo scorso 24 maggio. «Abbiamo avviato questa iniziativa - ha spiegato Gianni Ferrara, presidente della «Manifesto spa» - perché vogliamo trasformare il rapporto fra giornale e lettori che, da semplici acquirenti, vorremmo diventassero proprietari del giornale, soggetti attivi e responsabili delle sorti e della qualità del quotidiano». I «referenti» della ops, infatti, sono, secondo il direttore del quotidiano Luigi Pintor, soprattutto i lettori del giornale. Inoltre l'iniziativa si rivolge alle imprese, alle forze politiche e del volontariato, al mondo della cultura e ai risparmiatori. I sottoscrittori dovranno acquistare un minimo di 50 azioni, per un valore di 500 mila lire. Per aderire all'offerta potranno rivolgersi direttamente alla «Manifesto spa» o agli sportelli della Banca di Roma. Non è prevista la distribuzione di utili, ma Ferrara non ha escluso che possa essere realizzato un capital gain.

[Ansa]

Piromalli, replicano la Maiolo e Taradash

ROMA. Il caso Maiolo-Taradash-Piromalli, nato dalle dichiarazioni di un pentito che ha detto di aver saputo in anticipo di una interrogazione parlamentare che Tiziana Maiolo e Marco Taradash hanno poi presentato in Parlamento, ha suscitato secche reazioni degli interessati. «Mi rivolgerò al Csm e ai titolari dell'azione disciplinare affinché valutino se l'iniziativa della Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria nei miei confronti configuri un comportamento meritevole di sanzione disciplinare» ha affermato Tiziana Maiolo, presidente della commissione Giustizia della Camera. Taradash, polemizza sul sospetto di «un intrigo di natura politico-mafiosa». Pannella se la prende con «L'Unità» e «Il Messaggero» e rivendica «con fierezza quel che ci viene scagliato contro da chi appartiene alla cultura che ha assassinato fra gli altri Stefanini, e cercò di assassinare, riuscendoci in parte e in ritardo, Enzo Tortora».

[Agi]

Tangenti rosse, i due leader della Quercia saranno interrogati il 17 gennaio

Occhetto e D'Alema, l'ora dei giudici

Indagati per finanziamento illecito e falso in bilancio
Li accusa Tagliavini: Stefanini disse che sapevano tutto

A lato, il segretario del pds, Massimo D'Alema. A sinistra, l'ex leader della Quercia, Achille Occhetto

ROMA. Dopo tanti annunci mai rispettati, almeno la data adesso è stata fissata: il 17 gennaio Massimo D'Alema e Achille Occhetto saranno interrogati dai giudici romani che indagano sulle «tangenti rosse». Il segretario del pds e il suo predecessore saranno ascoltati dai pubblici ministeri Gianfranco Mantelli e Maria Teresa Saragnano nelle vesti di indagati, in un'inchiesta arricchitasi di recente con le dichiarazioni di un finanziatore occulto «pentito», quel Nino Tagliavini, ex presidente della cooperativa Unieco di Reggio Emilia, il quale ha ammesso di aver versato, nel 1991, 370 milioni al pci-pds perché, gli disse l'allora amministratore del pds Stefanini, «era dovere morale della cooperativa di contribuire alle necessità del partito. Stefanini diceva anche di parlare a nome della segreteria politica del partito».

Occhetto e D'Alema sono indagati in qualità, rispettivamente, di segretario e di coordinatore di segreteria *pro tempore* del partito della Quercia. Il reato ipotizzato nei loro confronti è quello di finanziamento illecito dei partiti e concorso in falso in bilancio. Dopo le ammissioni di Tagliavini, che ha detto di aver versato i soldi in tre *tranches* al funzionario della tesoreria del partito Vincenzo Marini, quest'ultimo ha sostenuto di essersi limitato ad incassare non un finaziamento illecito, ma un prestito «in nero» per far fronte ad una scadenza ravvicinata, per la quale il pds non aveva i soldi. Ma il «prestito» non fu mai restituito, e la coop di Tagliavini avrebbe falsificato i bilanci per nascondere il finanziamento illecito. La versione di Marini, il quale sostiene che i vertici politici del partito non ne erano a conoscenza, non ha convinto i magistrati, i quali chiederanno conto di questa vicenda anche ad Occhetto e D'Alema.

Ma c'è un piccolo «giallo» sulle modalità con le quali è stata fissata la data dell'interrogatorio del fondatore del pds e del suo attuale segretario. A sentire l'avvocato Guido Calvi, che assiste sia Occhetto che D'Alema, l'interrogatorio è stato concordato ieri mattina tra lui e i due magistrati. In procura invece, dopo che la notizia è stata diffusa dallo stesso Calvi, veniva precisato che l'interrogatorio dei due leaders politici è stato «disposto secondo quanto previsto dal codice di procedura penale». Cioè, stando all'articolo 375 del codice, attraverso l'«invito a comparire» inviato dal pubblico ministero.

Immediata la smentita dell'avvocato Calvi: «Non è stato notificato alcun preovvedimento, né a me né ai miei assistiti. Stamattina (cioè ieri, *ndr*) ho incontrato i pm Mantelli e Saragnano che erano impegnati in udienza. Avevo saputo che avevano intenzione di interrogarli, loro me l'hanno confermato e quindi abbiamo concordato per martedì, probabilmente nel pomeriggio. Nessun atto, avviso di garanzia o invito a comparire è stato notificato».

Nella sostanza cambia ben poco; c'è differenza per la forma e per l'effetto che avrebbe provocato una convocazione «d'imperio» di Occhetto e D'Alema da parte dei giudici piuttosto che una presentazione, se non spontanea, almeno concordata per un interrogatorio pluri-annunciato. L'una o l'altra cosa denoterebbe infatti un diverso atteggiamento (di collaborazione o no) degli indagati nei confronti dei magistrati. Il *tam-tam* delle indiscrezioni vuole che l'invito a comparire fosse effettivamente pronto, e che la notizia della convocazione sarebbe stata pubblicata sabato da un settimanale. Ma è circolata in anticipo fino a giungere all'orecchio dell'avvocato, il quale s'è presentato ai giudici concordando l'appuntamento.

Il codice stabilisce che l'invito deve arrivare ai destinatari entro tre giorni dalla data fissata per l'interrogatorio; bisognerà vedere se prima di sabato D'Alema e Occhetto lo riceveranno ugualmente, ad appuntamento già preso. «Fin da quando fu presentata la denuncia per calunnia nei confronti di Craxi - ribadisce l'avvocato Calvi - ho informato i giudici della più completa disponibilità dei miei assistiti ad essere ascoltati non appena ciò fosse stato ritenuto utile ai fini delle indagini».

I soldi del finanziamento illecito di Tagliavini dovevano servire - secondo quanto ammesso da Marini - a pagare una penale per la compravendita di un palazzo definita diversamente da come era stato concordato. Per quella vicenda, sempre con le accuse di finanziamento illecito e falso in bilancio, è stato chiesto il rinvio a giudizio di alcuni ex amministratori del pci-pds; tra gli imputati c'era pure Stefanini, morto il 29 dicembre scorso.

Intanto ieri il presidente della Lega nazionale delle cooperative Giancarlo Pasquini, indagato in altre inchieste sulle «tangenti rosse», ha presentato un esposto contro ignoti per denunciare chi, attraverso lettere anonime di denuncia contro i giudici che non indagherebbero sul pci-pds, esercita «una vera e propria violenza morale per influire su appartenenti all'ordine giudiziario al fine di forzarne i provvedimenti».

Giovanni Bianconi

L'EX TESORIERE

Il pm chiede l'assoluzione

MILANO. La procura della Repubblica di Milano chiederà che il procedimento aperto nei confronti del segretario amministrativo del pds, Marcello Stefanini, scomparso due settimane fa, venga chiuso non per morte dell'imputato, ma con un'assoluzione dello stesso per non avere commesso il fatto. L'istanza, secondo quanto si è appreso, sarà rivolta nei prossimi giorni al gip dal pm Paolo Ielo, che aveva ereditato la vicenda dalla collega Tiziana Parenti. Il caso era stato oggetto di contrasti tra la Procura e il gip Italo Ghitti che, per due volte, si rifiutò di accogliere la richiesta d'archiviazione, sollecitando l'effettuazione di ulteriori accertamenti. L'episodio oggetto del fascicolo è l'accordo attraverso il quale il manager della Calcestruzzi, Lorenzo Panzavolta, accettò di pagare una tangente da un miliardo e 242 milioni a Greganti. I giudici non avrebbero trovato prove a carico di Stefanini. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

UN PAESE DIVISO

prendere l'iniziativa e intervenire prima d'allora con leggi che tengano conto delle esigenze implicite nelle proposte referendarie. Perché questo accada tuttavia occorrono, beninteso, un Parlamento e un Governo. Tra i referendum e la soluzione della crisi esiste quindi uno stretto legame. Se prevarrà la tesi sullo scioglimento delle Camere i referendum slitteranno al 1996 e il compito di legiferare sulle materie referendarie spetterà a un nuovo Parlamento. Se prevarrà la tesi di un governo di pausa e riflessione, è l'attuale Parlamento che dovrà occuparsene. E se non vi riuscirà, beninteso, i referendum si terranno, come si è detto, fra aprile e giugno.

Ma è improbabile che questi argomenti abbiano un peso determinante sullo sviluppo della crisi. Con o senza referendum il campo resta diviso fra due forze politiche pressoché eguali che si contendono il diritto di amministrare politicamente l'Italia nei prossimi mesi. Berlusconi vuole tornare alle Camere con una doppia strategia. Se vincesse la battaglia della fiducia ripartirebbe da zero e cercherebbe di consolidare una nuova maggioranza. Se perdesse chiederebbe al Presidente di governare sino allo scioglimento delle Camere. E il problema tornerebbe nelle mani di Scalfaro, non meno scottante e imbrogliato di quanto fosse negli scorsi giorni. Sembra di comprendere che Scalfaro non è disposto ad avallare la doppia strategia del presidente del Consiglio e vuole tentare un'altra strada. E' lui ormai l'arbitro supremo della crisi, con tutti i rischi e le responsabilità che il ruolo comporta.

In questa confusa situazione sta prendendo corpo nel frattempo un'idea nuova a cui noi su questo giornale abbiamo accennato più volte: quella della convocazione di un'assemblea costituente da eleggere con voto proporzionale e da affiancare alle Camere per un periodo di tempo chiaramente definito. La costituente potrebbe riscrivere la parte seconda della Carta o, se ne avesse il mandato, sciogliere tutti i nodi istituzionali che il Parlamento non è riuscito ad affrontare: riforma della legge elettorale per le Camere, legge elettorale per le Regioni, conflitti di interesse, legge antitrust, regime della televisione pubblica e privata. I vantaggi, l'abbiamo detto in altre occasioni, ci sembrano evidenti: sottrarre queste materie alla lotta politica di ogni giorno, trasferirle là dove non corrono il rischio di essere risolte secondo la logica della convenienza politica o usate come strumento di conflitto. Se molte tensioni italiane dipendono dalla paura di una parte del Paese per la «tentazione plebiscitaria» di Berlusconi, la costituente presenterebbe il vantaggio di garantire tutte le parti in gioco e di eliminare alcune delle tossine che stanno circolando nel corpo della società politica.

Non vorremmo tuttavia che anche questa prospettiva diventasse un pretesto e un'arma di lotta. Il «governo della costituente» potrebbe restare in carica per molti mesi, prima per attendere la convocazione dell'assemblea, poi per attendere il completamento dei suoi lavori. Vi è il pericolo quindi che l'idea della costituente venga usata, a destra e a sinistra, per contrabbandare un governo di parte, destinato a durare il più a lungo possibile. Ma una costituente legata al carro del vincitore susciterebbe sospetti, diffidenze, rancori. Non è questa la costituente di cui il Paese ha bisogno. Se le vicende di queste settimane sboccheranno prima o dopo nella convocazione di una tale assemblea occorre che essa sia libera da ipoteche e da condizionamenti e occorre che essa sia la costituente della nazione, garantita da un'autorità imparziale e credibile. Non sappiamo chi potrebbe assumere questa responsabilità se non il Capo dello Stato e crediamo che essa gli permetterebbe di uscire dal difficile stallo in cui involontariamente è stato collocato.

Sergio Romano

IL CASO

TANGENTOPOLI IN VENETO

«Così Bernini e De Michelis si spartivano le mazzette»

Un miliardo per un appalto sulle autostrade
Il pm Nordio: «In questo processo manca il pci
Ma c'erano anche loro, e li porterò alla sbarra»

Sopra, il sostituto procuratore di Venezia Carlo Nordio. A destra, l'ex ministro Gianni De Michelis

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Shakespeare, Churchill e Michele Serra per raccontare le tangenti bianche e rosse del Veneto della prima Repubblica. Nel tempo della politica con le fattezze di «una spoliazione sistematica»: quando «il cittadino era, piuttosto, un suddito» e «il sistema di governo una spartizione proporzionale fra presunta maggioranza e presunta opposizione». Niente peli sulla lingua, nessuna reticenza e, per la verità, anche poche attenuanti. Tutti nella stessa barca: democristiani dorotei del biancofiore veneziano, socialisti fulminati dalle ideologie riformiste e dall'esigenza di raggiungerle in fretta, comunisti preoccupati dal partito che stava per sciogliersi nella Quercia ma fiduciosi nella capacità finanziaria della loro cooperativa.

Garbatamente spietato. Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Nordio è la voce dell'accusa nel processo che si svolge nell'aula bunker di Mestre contro gli ex ministri Carlo Bernini e Gianni De Michelis, entrambi assenti. Bustarelle. Il capo d'imputazione occupa 15 pagine di riferimenti giuridici ma si riduce ad essere un capitolo della Tangentopoli del Nord-Est. Denaro in cambio di appalti: un miliardo scarso per i lavori di una bretella dell'autostrada.

Ma il pm non si ferma agli atti. Nella relazione introduttiva si allarga e cerca anche i politici che non compaiono in questo troncone d'indagine e non sono imputati. Non ancora, a dire il vero, perché il magistrato già annuncia che ci proverà a portarceli in tribunale, i comunisti, e si sforzerà di dimostrare che le stesse accuse valgono anche per loro.

Come quando si parla al genero per fare intendere allo suocero, il pm affetta dc e psi ma fa a pezzi anche i rossi della falce e martello. Parla di ieri e dei risultati acquisiti dall'inchiesta ma intende che uguali valutazioni valgono anche domani per monconi d'indagine non ancora definiti.

«All'avvio di questa istruttoria - sorride con l'ironia di chi ne ha viste parecchie - le reazioni sono state acide. Era un teorema, dicevano. Strano - riflette a voce alta - in altri casi, altre persone, altri partiti ricorrono alle stesse parole. Ma almeno questo di teorema è dimostrato». In un altro processo i segretari di Bernini e De Michelis, Franco Ferlin e Giorgio Casadei, sono stati condannati e gli industriali coinvolti hanno tutti patteggiato sostenendo che non avevano altra scelta che quella di pagare.

Quale possibile difesa per gli ex ministri? Il pm Nordio la sa: «Diranno che non hanno personalmente preso il denaro». Come i nazisti a Norimberga. «Nessuno - azzarda con la storia - ha accusato Goering o Ribbentrop di aver personalmente trucidato ostaggi, imprigionato persone, avviato prigionieri alla camera a gas. E' bastato che l'avessero ordinato. A Venezia si sono mossi i portaborse. Ma chi fa fare ad altri è responsabile per la legge come se lo facesse personalmente».

Il sistema era collaudato: la spartizione delle tangenti avveniva secondo uno schema «programmato, scientifico, metodico e proporzionale». Il 40 per cento «abbondante» ai democristiani, il 40 ai socialisti e il resto ai comunisti.

Nico si altera quando parla, Carlo Nordio, cesella l'aria con la mano destra senza alzare le braccia e non cambia nemmeno il tono della voce. Ma è indignato. «Nessuna illusione sull'onestà e sulla dedizione dei politici alla cosa pubblica. Chi è stato eletto ha tradito». Dice proprio così: «Hanno approfittato svendendo anche il potere di controllo, si sono arricchiti con malversazioni per sé e per il partito. Ed è ipocrisia sostenere che sia immorale raccogliere denaro per mantenere delle donnine allegre mentre è giustificabile farlo a favore di un partito».

Il processo nasce su un pezzo di autostrada da costruire per i Mondiali di calcio. L'appuntamento sportivo era in calendario da anni ma, chissà perché, le opere sono state decise in extremis. «In questo modo gli appalti che dovrebbero essere assegnati in base all'imparzialità e alla buona gestione sono stati affidati a imprese amiche a trattativa privata». Quattro lotti: all'azienda di Enrico Maltauro; alla Tre C dei fratelli Merlo e alla società Grasetto; al pool della Cosma-Schiavo-Secain e alla cooperativa rossa Argenta di Donegaglia. «Per i primi tre lotti hanno pagato tutti e tutti hanno confessato. Il surplus delle imprese capitalistiche andava a dc e socialisti». E il surplus dei compagni? «Anche loro hanno lavorato al di fuori dei controlli, ben retribuiti e con gli stessi prezzi gonfiati. Il guadagno è da cercare altrove ma è certo che il sistema della spartizione li coinvolgeva a pieno titolo».

L'equa divisione avveniva - secondo Nordio - durante la «Conferenza dei servizi» che doveva approvare lavori e prezzi ma doveva farlo all'unanimità. «Nella seduta del 23 maggio 1989 il sindaco di Mira, il senatore comunista Maurizio Bacchin si è alzato per annunciare la sua opposizione. Non era d'accordo sul casello autostradale accanto al suo paese. Ma sette giorni dopo ha cambiato idea». Tutto ok anche se il casello era sempre quello. «In realtà - va giù pesante il pm - quel voto contrario era un'estorsione. In una settimana la quota della coop di Argenta era salita dal 9 al 15 per cento». Poteva bastare.

Lorenzo Del Boca

RETROSCENA

POLITICA E SPORT

Una cassetta contro Fini

Mario Pescante, presidente del Coni

Pescante: i soldi non sono finiti ai partiti

ROMA

L'AMBIENTE sempre più la politica, lo scandalo dei finanziamenti Coni alle società sportive di base. Francesco Lo Giudice, presidente del Fiamma (ente collaterale al msi), per supportare le sue accuse, è pronto a esibire al giudice una cassetta registrata che chiama in causa addirittura Gianfranco Fini. Una registrazione proditoria, non c'è dubbio, effettuata nel corso di un incontro tempestoso tra il leader di An e i ribelli «sautiani» che guidano il Fiamma.

«Fini ci chiese - racconta Lo Giudice - di rifare il congresso del nostro ente. Congresso che mi aveva da pochi mesi eletto presidente. Francamente non capii i motivi di quell'interessamento». Lo Giudice, in pratica, accusa i vertici del partito di indebite ingerenze. Nella registrazione - risalente all'autunno '92 - si sentirebbe Fini che motiva con ragioni squisitamente politiche la necessità di cambiare il presidente del Fiamma. Un esponente della minoranza, insomma, a capo dell'ente sportivo di partito che a quel tempo controllava ben 85 mila tesserati, non andava giù ai vertici.

Davanti alla bufera che ha scatenato, però, adesso Lo Giudice frena: «Io non credo che il partito, inteso come msi nel suo complesso, c'entri qualcosa con i soldi erogati dal Coni. Mi resta il dubbio del perché dentro il partito ci fosse gente che si impicciava di questioni sportive. La verità è che io sono stato eletto dalla base contro i candidati ufficiali del partito. Da quel momento, ci hanno fatto la terra bruciata attorno. Prima che io rompessi il cerchio, dal Coni c'era un finanziamento più politico che sportivo. Da quando sono presidente io, che non sono gradito ai vertici del partito, i finanziamenti non arrivano più».

Ma Lo Giudice accusa anche il Coni: «C'è il sospetto che alcuni deputati del mio partito e qualcuno dentro il Coni fossero in combutta». Viene così ricambiato dal presidente del Coni, Mario Pescante: «Guardiamo con simpatia all'Asi (il nuovo ente nato da una scissione del Fiamma) e ai suoi dirigenti. Non intratteniamo rapporti alcuni, invece, con il signor Lo Giudice».

Ieri il presidente Pescante ha chiamato a raccolta i giornalisti per discolparsi. Ha esordito con una certezza: «Posso escludere a priori che fondi del Coni, distolti dallo sport con disegno criminoso, siano finiti nelle casse di partiti. Siamo di fronte a un semplice caso di appropriazione indebita da parte dell'ex presidente del Fiamma, Sandro Giorgi. E siamo stati i primi a denunciarlo. Non capisco perché si metta in mezzo la politica».

Già, la politica. Il fatto è che i quattordici enti di promozione sportiva - che il Coni finanzia lautamente sulla base di una legge dello Stato - in buona parte sono riconducibili ai partiti. Lo ammette lo stesso avvocato del Coni, Enzo Gaito: «Ministeri e presidenza del Consiglio la pensano diversamente. Ma io sono convinto, e lo dicevo già nel 1976, che questi enti siano articolazioni di partito».

E quindi, a giudizio di Gaito, saremmo di fronte a un paradossale e duraturo finanziamento illecito a tutti i partiti da parte di un ente pubblico. Non solo. Lo stesso Pescante, incalzato dalle domande, dice cose pesanti: «Con la mia presidenza, avendo preso l'impegno di rivedere i parametri per i contributi a favore di parametri obiettivi, ho fatto fare un'indagine che è stata aspramente contestata».

E' successo, infatti, a partire dal 1993, che i contributi non siano stati più elargiti in maniera automatica. Di quel passato, tipico della Prima Repubblica, ecco che cosa racconta Pescante: «Era un'epoca di discriminazioni. E decideva tutto il comitato misto Coni-Enti. Ma alla fine dovevamo sempre rivedere le cifre e dare qualcosa in più al Fiamma in considerazione della sua reale attività sportiva. Sì, perché nel comitato prevalevano valutazioni politiche».

Francesco Grignetti

La Consulta ha dichiarato ammissibili dodici richieste: italiani alle urne in primavera

Respinti al mittente i referendum elettorali

Ma si voterà sulla Mammì e sulla privatizzazione della Rai

ROMA. No a sette referendum. Si voterà sugli altri dodici. E' questo il verdetto emesso ieri sera dalla Corte Costituzionale dopo tre giorni di accese discussioni a porte chiuse. Le motivazioni ufficiali sui perché della bocciatura o del via libera si conosceranno nella tarda mattinata di oggi.

Dal segreto della lunga camera di consiglio è trapelato solo che in alcuni casi si è registrata una netta spaccatura tra i quindici giudici e si era sul sette pari prima del voto finale del presidente Francesco Paolo Casavola, che sarebbe stato, quindi, decisivo.

Tra i sette referendum cancellati dalla Consulta figurano i due di maggior peso politico, cioè quelli proposti dai club Pannella con firme raccolte anche dalla Lega per l'abolizione della quota proporzionale del 25 per cento delle leggi elettorali della Camera e del Senato.

Sono stati entrambi dichiarati «inammissibili» per la stessa ragione: «Perché la normativa residua all'eventuale abrogazione non consentirebbe l'elezione del numero dei deputati, 630, e dei senatori, 315, stabilito dalla Costituzione».

Gli altri cinque referendum bocciati, sempre presentati dai club Pannella insieme alla Lega, sono quelli riguardanti la disciplina della pubblicità Rai, il servizio sanitario nazionale, la cassa integrazione straordinaria, le trattenute fiscali Irpef sulle buste paga e sulle pensioni e la Tesoreria unica.

L'Alta Corte ha dato, invece, via libera alle tre consultazioni popolari per la radicale riforma della legge Mammì (concessioni tv-disciplina antitrust, interruzioni pubblicitarie dei film in tv e limiti alla raccolta pubblicitaria televisiva), presentati da numerose associazioni della società civile, tra cui Acli, Anac, Anpas, Arci, Federconsumatori, Gruppo di Fiesole, Adusbef.

Si anche agli altri sei, presentati dai club Pannella e dalla Lega per l'abolizione del doppio turno per l'elezione dei sindaci nelle città con più di 15 mila abitanti, per la privatizzazione della Rai, per l'automaticità della trattenuta in busta paga della quota a favore dei sindacati, per abolire il soggiorno obbligato dei mafiosi in Comuni lontani dal luogo di residenza, per la liberalizzazione sia degli orari dei negozi sia delle licenze commerciali.

Ai nove referendum ammessi ieri vanno, però, aggiunti i tre referendum sulla rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro (cioè abolizione totale o parziale dell'articolo 19 dello Statuto dei lavoratori del '70 e dell'articolo 47 del decreto legislativo del '93 sul pubblico impiego), proposti da Rifondazione comunista, Rete e Verdi, che, dopo aver ottenuto un anno fa via libera dalla Consulta, erano rimasti per legge «congelati» per effetto delle elezioni politiche anticipate del 27 marzo scorso.

Per pronunciarsi sui 12 referendum, cioè sui 9 ammessi ieri e sui 3 accolti nel '94, gli italiani saranno, quindi, chiamati alle urne in una domenica compresa tra il 23 aprile (il 16 aprile, prima domenica utile, è Pasqua e in tale giorno non si è mai votato) e l'11 giugno (ultima domenica prevista dalla legge del '70 istitutiva del referendum).

I 12 referendum possono essere suddivisi idealmente in cinque distinti blocchi riguardanti: 1) la politica, cioè quello mirante all'elezione al primo turno di tutti i sindaci; 2) l'informazione, ma con riflessi politici in vista di future elezioni, cioè i tre referendum sulla legge Mammì e quello sulla privatizzazione della Rai; 3) il lavoro, cioè i tre referendum ammessi un anno fa e quello di ieri sulle quote sindacali; 4) il commercio con i due referendum sull'apertura dei negozi anche nei giorni festivi e sulle licenze commerciali; 5) il divieto di soggiorno obbligato dei mafiosi.

Per evitare in tutto o in parte la consultazione elettorale sui 12 referendum restano ora solo due possibilità: lo scioglimento anticipato delle Camere e nuove elezioni politiche, oppure l'approvazione in Parlamento di leggi che modifichino in modo sostanziale o anche formale le disposizioni di legge sottoposte a referendum.

Nel comunicato ufficioso della Consulta (ma non previsto da alcuna norma di legge), diramato dalle agenzie di stampa alle 19 e 15 di ieri, sono stati indicati in sintesi i motivi che hanno determinato la bocciatura delle sette richieste di referendum.

Le motivazioni ufficiali, invece, si conosceranno intorno a mezzogiorno di oggi quando tutte le sedici sentenze saranno depositate nella cancelleria al primo piano dell'Alta Corte.

Ecco i perché dei no delle cinque richieste di consultazione popolare.

PUBBLICITA' RAI. Bocciato «per insufficiente chiarezza del quesito che non appare univocamente diretto al fine di impedire la trasmissione di messaggi pubblicitari alle reti della concessionaria pubblica».

SERVIZIO SANITARIO. Bocciato «perché, configurando uno strumento di carattere tributario, la norma è riconducibile alla preclusione di cui all'articolo 75 della Costituzione».

CASSA INTEGRAZIONE. Bocciato, «per incompletezza e scarsa chiarezza del quesito».

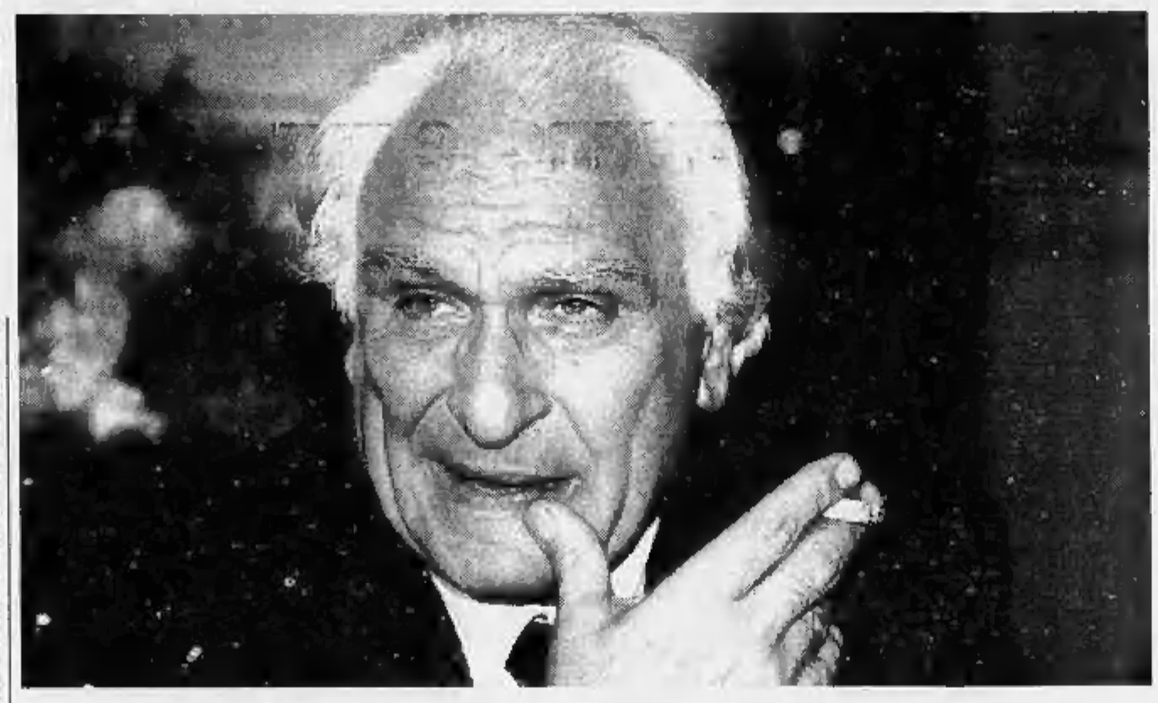
TRATTENUTE FISCALI E TESORERIA. Bocciati entrambi «perché preclusi dall'articolo 75 della Costituzione».

Pierluigi Franz

Il presidente della Corte Costituzionale, Francesco Paolo Casavola

IL CASO

PALAZZO DIVISO



Bordate di accuse da Marco Pannella (a lato), leader dei riformatori, ai giudici della Consulta

ROMA

NON passa mezz'ora dall'annuncio che la Consulta ha bocciato i referendum elettorali che da Palazzo Chigi arriva una replica di Silvio Berlusconi dai toni garbati ma dal contenuto pesantemente critico: «Il voto popolare è il fondamento ultimo della vita democratica. Le sentenze della Corte Costituzionale in materia di referendum esigono naturalmente di essere ponderate e giudicate con rispetto per l'alta funzione dell'organo che le ha pronunciate. Restano ferme una seria preoccupazione e una forte perplessità per ogni atto che tenda a privare l'elettorato, in tutti i casi opinabili, del suo primario e solenne diritto di esprimere la propria funzione sovrana».

Insomma, nell'ora più delicata di questa crisi di governo, la decisione della Consulta diventa un ulteriore elemento di attrito tra Berlusconi e le istituzioni. E polarizza ancora di più lo scontro politico, con i partiti dell'ex maggioranza schierati contro la decisione della Corte e i partiti di opposizione che invece la difendono.

Appena appresa la notizia della bocciatura Marco Pannella, il principale promotore dei referendum elettorali, piomba nella sala stampa di Montecitorio e scaglia accuse pesantissime contro la Corte. «Si è mossa come una grande cupola di mafiosità partitocratica. Ha agito come un gruppo di fuoco per cercare di salvare il regime e le sue peggiori nequizie. Il sistema così com'è adesso si protrarrà per altri vent'anni».

Gli appelli dell'ultim'ora al Capo dello Stato, il camper parcheggiato per giorni davanti al Quirinale, il capodanno celebrato sul Colle, lo sciopero della fame (al quale da oggi si aggiunge lo sciopero della sete di alcuni militanti radicali): tutto questo non è servito a nulla. E Pannella conclude amaramente la sua sfuriata: «Il presidente Scalfaro ha fatto molto male a non intervenire - quando invece è intervenuto in troppi campi - dicendo alto che la Corte avrebbe dovuto decidere secondo la Costituzione».

A pochi passi di distanza, nel Transatlantico semideserto, passa furtivo Sergio Mattarella, autore della legge che porta il suo nome e che alcuni suoi detrattori chiamano Mattarellum. «Non capisco il motivo di tanta agitazione», dice sornione il deputato del ppi. «Il quesito era palesemente inammissibile e la decisione della Corte evita un'ulteriore fibrillazione del sistema dovuta al continuo cambiamento delle regole».

Nel corso della serata arrivano reazioni positive da quasi tutti i partiti di opposizione. «Decisione corretta», dice il presidente dei senatori popolari Nicola Mancino. «Coerente con i principi costituzionali», aggiunge Franco Bassanini per il pds. «Saggia», dice il verde Gianni Mattioli. E Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista: «Prendiamo atto con grande rispetto del giudizio della Corte. Ci auguriamo che altre forze politiche non traggano ora occasione per un'aggressione ad un organo costituzionale come la Corte, che ci pare abbia operato in piena autonomia».

Diametralmente opposte le reazioni dei partiti che sostengono un nuovo governo Berlusconi. «Una vergogna», dice Gianfranco Fini, coordinatore di An e principale alleato del premier dimissionario. «Deludente», sibila Pier Ferdinando Casini, leader del Ccd. Ma le parole più dure sono del ministro della Difesa e coordinatore di Forza Italia Cesare Previti: «La decisione della Corte è un colpo inferto all'istituto del referendum, che ha rappresentato storicamente nel nostro Paese uno strumento di riforma e di rinnovamento. Evidentemente la maggioranza dei giudici della Corte resta iscritta al partito che tenta a tutti i costi di evitare che siano i cittadini, direttamente con il voto, a spazzare via quel che resta della Repubblica consociativa».

Accuse pesanti, e in netto contrasto con il giudizio di numerosi giuristi. Per Livio Paladin, ex presidente della Consulta, «i giudici si sono mossi coerentemente, avendo presente che la certezza del diritto consiglia di non cambiare la giurisprudenza se non per motivi gravi». «Responso ineccepibile», gli fanno eco altri due ex presidenti della Consulta, Ettore Gallo e Leonetto Amadei. «La giurisprudenza ormai consolidata negli ultimi sette anni impedisce di dar via libera a quesiti la cui approvazione produrrebbe una lacuna delle norme elettorali residue», spiega Leopoldo Elia, senatore del ppi nonché ex presidente della Corte. E Paolo Barile, ex ministro per i Rapporti con il Parlamento, aggiunge: «Se fossero stati approvati i due quesiti il meccanismo elettorale sarebbe risultato monco e un'ipotesi di voto anticipato impraticabile».

Andrea di Robilant

Pannella: il regime è salvo

«Ha vinto la Cupola partitocratica»

Berlusconi accusa: «Preoccupa ogni atto che tenda a limitare la sovranità popolare» Ma per le opposizioni la decisione è corretta

A sinistra, il leader del Patto, Mariotto Segni. A destra, l'esponente ppi Sergio Mattarella

Mario Segni

«Ma non è più uno strumento di riforma»

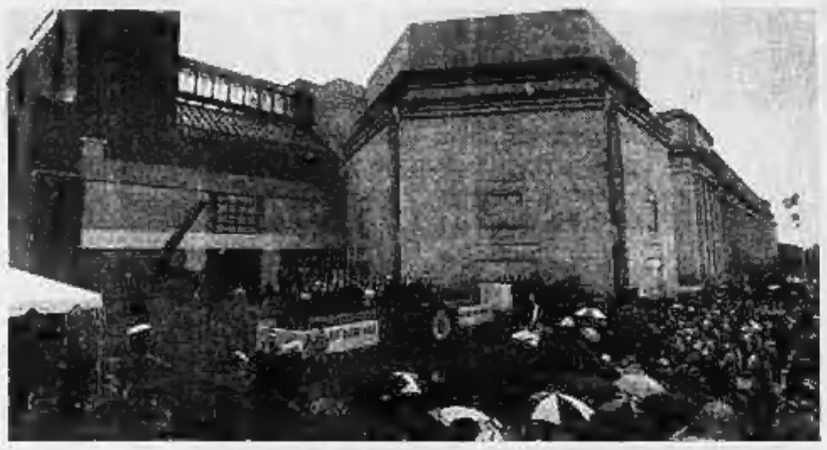
ROMA. Soddisfazione tra le file dell'opposizione dopo la sentenza della Consulta. Per Mario Segni, però, la decisione della Consulta «dimostra che il referendum non è più lo strumento idoneo per una riforma istituzionale: la rivoluzione referendaria è finita il 18 aprile del 1993. Il suo completamento, e cioè l'elezione diretta del primo ministro e la legge elettorale a doppio turno, indispensabili per la stabilità del governo, deve essere compiuto con urgenza da questo Parlamento». «Soddisfatto» in modo particolare per l'ammissione del referendum sulla legge Mammì si dichiara il progressista-verde Gianni Mattioli secondo cui la «Consulta ha agito con grande saggezza», specie per il no espresso sul sostituto d'imposta la cui abolizione «avrebbe avuto un effetto deflagrante sulle entrate del Paese». [Adnkronos]

I progressisti

«C'è la volontà di cambiare i media italiani»

ROMA. Soddisfazione per l'ammissione dei tre quesiti sulla legge Mammì (numero concessioni, raccolta pubblicitaria e interruzioni con spot nei film) è stata espressa dal responsabile per l'informazione del pds, Vincenzo Vita, e dall'on. Carla Mazzuca (patto Segni). Per Vita «ne esce rafforzata l'intenzione del comitato promotore dei referendum di accelerare la riforma del sistema dei media italiani e di favorire l'entrata in vigore di una normativa antitrust coerente con gli orientamenti europei». «Il pds - ha concluso Vita - intende fare il massimo sforzo per la riuscita dei referendum, che, ormai, potrebbero essere superati solo da una vera legge di riforma». A parere dell'on. Mazzuca, si è trattato di una pronuncia «estremamente coerente con lo spirito delle leggi. Per il patto Segni comincia una campagna referendaria tutta sull'informazione. [Ansa]

Abolita la visita obbligatoria al museo Yad Vashem per gli ospiti, «non siamo uno Stato bolscevico»



L'esterno e l'interno (in particolare la sala con le foto di alcune vittime dei lager nazisti) del museo Yad Vashem dedicato alla Shoah come gli israeliani chiamano l'Olocausto

Il Presidente della Knesset s'infuria «Vergogna Era la carta di identità del popolo ebraico»

«Israele tradisce l'Olocausto»

Choc e indignazione contro il governo

GERUSALEMME. Il museo dell'Olocausto Yad Vashem, dedicato ai sei milioni di ebrei uccisi nei campi di sterminio nazisti, non è più luogo di visita obbligata per gli ospiti dello Stato ebraico, per decisione del ministero degli Esteri. Non lo sono neppure più le alture del Golan occupato e le rovine di Masada, antica fortezza erodiana e luogo dove nel 73 dopo Cristo avvenne il suicidio collettivo di circa un migliaio di zeloti ebrei, che preferirono la morte alla prigionia a Roma.

La controversa decisione, soprattutto per quanto riguarda il museo Yad Vashem, ha suscitato da diverse parti aspre reazioni e severe critiche, in particolare nei confronti del viceministro degli Esteri Yosi Beilin, che, secondo la stampa locale, è stato il promotore della decisione. Beilin, a quanto è stato riferito, l'ha motivata affermando: «Non siamo più uno Stato bolscevico che impone ai suoi ospiti i posti da visitare».

Un portavoce governativo ha detto che d'ora in poi il ministero degli Esteri si limiterà soltanto a «raccomandare» la visita allo Yad Vashem a chi giunge per la prima volta in Israele perché «fa parte della consuetudine».

La decisione ha fatto infuriare il presidente della Knesset, Shevah Weiss - sopravvissuto ai campi di sterminio - che l'ha definita «incomprensibile perché lo Yad Vashem è la carta d'identità del nostro popolo». Altri hanno giudicato la decisione «vergognosa» e hanno osservato che le testimonianze del genocidio ebraico raccolte nel museo costituiscono un forte argomento a sostegno di chi vede Israele anche come uno Stato rifugio per le vittime di persecuzioni antisemite.

La visita al museo e la deposizione di una corona di fiori nel loculo dove arde la fiamma perenne in ricordo degli ebrei uccisi nei campi di sterminio è stata finora d'obbligo per ogni personalità di governo straniera ospite di Israele. Alcuni mesi fa l'iniziale rifiuto del ministro degli Esteri egiziano Amr Mussa di visitare Yad Vashem aveva suscitato aspre reazioni in Israele, tanto da costringere lo stesso Mussa a ritornare sulla decisione. L'incidente aveva tuttavia lasciato un'impressione negativa.

Per quanto riguarda le alture del Golan, sarà l'ospite, a quanto pare, a dover manifestare il suo interesse a visitarle. Secondo fonti informate il nuovo atteggiamento a proposito del Golan - occupato nel conflitto del 1967 e di fatto annesso da Israele nel 1981 - è dovuto alla disponibilità dell'attuale governo israeliano a restituire alla Siria, nel contesto di un accordo di pace, se non tutto, almeno una parte, di questo territorio. [e. st.]

PARIGI

Rubato un quadro al Louvre

PARIGI. Un quadro dell'Ottocento, opera di un pittore minore francese, Turpin de Crissé, è stato rubato ieri pomeriggio al museo del Louvre, a Parigi. Lo si è appreso da fonti del ministero della Cultura francese. Il quadro, un piccolo paesaggio, si trovava nell'ala «Richelieu» del museo, inaugurata poco più di un anno fa, e precisamente nei saloni «Napoleone terzo», quelli che facevano parte in passato del ministero dell'Economia e delle Finanze. Secondo una prima ricostruzione, il quadro è stato staccato dalla sua cornice con un temperino. Il museo è stato immediatamente chiuso al pubblico, e le forze di polizia hanno meticolosamente controllato, ma senza risultato, tutti i visitatori ancora presenti al momento dell'allarme al Louvre, aperto fino alle 22 ogni mercoledì. [Ansa]

IL CASO

UNO SCHINDLER MANCATO

Niente onorificenza all'ex SS

«Ha salvato 22 ebree». «No, le ricattava»

TEL AVIV

PUR avendo salvato la vita di almeno 22 ebrei durante la seconda guerra mondiale Alfonse Zindler, 77 anni, non può essere insignito dell'onorificenza di «Giusto fra le Nazioni», il massimo riconoscimento conferito da Israele.

Oltre un anno fa il nome di Zindler era divenuto improvvisamente famoso - dopo 40 anni di oblio, durante i quali era stato dato per morto - quando una commissione di storici del Museo dell'Olocausto Yad Vashem di Gerusalemme aveva consigliato di riconoscerlo come «Giusto» nonostante avesse militato nelle SS.

La notizia, trapelata anzitempo nell'ottobre del 1993, aveva scatenato l'ira di alcuni superstiti dell'Olocausto che ricordavano Zindler piuttosto come un ricattatore di sfortunati. Un membro della commissione, il professor Yossef Michman, aveva denunciato di essere stato sottoposto a pressioni perché ritornasse sulla sua conclusione che Zindler aveva davvero rischiato la vita per salvare degli sventurati.

Una scena del film «Schindler's List» di Spielberg

Adesso, dopo sedici mesi di analisi di documenti storici, la commissione dello Yad Vashem ha concluso che Zindler non sarà insignito dell'onorificenza di «Giusto fra le Nazioni», ma riceverà una lettera ufficiale di ringraziamento dello Stato ebraico: la prima del genere destinata a una ex SS (anche se alcuni militari della Wehrmacht hanno ricevuto un documento analogo).

Originario di Lipsia, Zindler era stato arruolato a forza dai tedeschi e inviato a combattere sul fronte russo, dove si era battuto valorosamente e dove era stato ferito. Per consentirgli una convalescenza rilassante, Zindler era stato quindi dislocato ad Amsterdam ed incaricato di fare la guardia all'ingresso del Teatro Olandese, l'edificio in cui gli ebrei olandesi venivano interrogati e selezionati prima di essere deportati.

Dai documenti giunti allo Yad Vashem e esaminati da Michman è emerso che nei mesi del suo servizio ad Amsterdam, almeno 22 ebrei riuscirono a sfuggire ai guardiani tedeschi del Teatro Olandese. Zindler, a quanto pare, faceva in modo che al momento giusto le sentinelle si distraessero. Il fenomeno, secondo Michman, attirò l'attenzione delle autorità tedesche di occupazione che accusarono Zindler di aver di proposito facilitato la fuga degli ebrei e lo condannarono a morte.

Ma si trattava di fucilare un soldato che in battaglia si era mostrato valoroso: i tedeschi non vollero eseguirla in Olanda e Zindler fu rinchiuso nel lager di Dachau. Mentre la guerra prendeva una brutta piega per il Reich, Zindler fu inviato di nuovo al fronte, in un'unità il cui comandante aveva ordine di sparare a vista su chiunque cercasse di disertare. Sulla base di queste vicende, Michman concluse a suo tempo che il salvataggio degli ebrei aveva determinato la condanna a morte di Zindler e le successive sventure e pertanto si meritava di essere riconosciuto come un «Giusto».

Ma dall'Olanda sono giunte altre testimonianze, meno lusinghiere. I documenti forniti dall'Archivio centrale olandese hanno rivelato che proprio ad Amsterdam Zindler si era offerto come volontario in un'unità segreta della Gestapo incaricata, fra l'altro, di dare la caccia agli ebrei. I nuovi documenti, inoltre, non chiarivano in modo inequivocabile che la sua condanna morte fosse dovuta alle fughe dei 22 ebrei. «Nella sua biografia sono rimasti diversi punti oscuri» ha spiegato Billie Laniado, la portavoce di Yad Vashem.

Non solo: secondo il quotidiano «Yediot Ahronot» mentre alcuni superstiti hanno deposto di essere stati salvati personalmente da Zindler altri hanno detto che era un boone e che pretendeva i favori sessuali delle donne che lo imploravano di essere salvate.

Non è noto se tutte le donne che gli si sarebbero concesse siano state poi aiutate a fuggire. Altri avrebbero ricordato che nei locali del Teatro Olandese Zindler disponeva di un salotto in cui si svolgevano gli amplessi.

Aldo Baquis

Agguato in Algeria

Mitragliate contro il bus Undici morti

ROMA. Mentre a Roma sta per concludersi - con una seduta pubblica annunciata per domani - la seconda riunione tra esponenti di forze politiche algerine promossa dalla Comunità di Sant'Egidio, in Algeria continua l'offensiva, sempre più sanguinosa, del terrorismo islamico. Martedì, a Barika, vicino Batna, un gruppo di presunti fondamentalisti ha aperto il fuoco contro dei fedeli all'uscita di una moschea uccidendone quattro e ferendone un quinto e undici persone sono state uccise e altre sei ferite in un attacco di presunti integralisti islamici contro un autobus delle linee private a Batna, 400 chilometri a Sud-Est di Algeri.

L'ultimo attentato si è verificato alla vigilia del terzo anniversario del colpo di stato sostenuto dai militari dopo l'annullamento delle elezioni che avevano sancito l'ascesa del Fronte Islamico di Salvezza. Secondo le fonti, a Batna un gruppo armato con armi automatiche ha aperto il fuoco sull'autobus. Alla moschea di Barika alcuni uomini armati e con il volto coperto hanno sparato all'impazzata su un gruppo di fedeli che lasciava il luogo santo al termine dell'ultimo servizio di preghiera uccidendone quattro. Gli integralisti ritengono che agli «imam» nominati dal governo, come quello della moschea di Barika, non dovrebbe essere consentito lo svolgimento delle funzioni religiose.

Sempre fonti della polizia hanno riferito che sei presunti integralisti sono stati uccisi martedì in uno scontro con le forze di sicurezza algerine nella provincia orientale di Msila. I sei militanti islamici sono stati uccisi in un'operazione di rastrellamento condotta a Ruag, a 360 chilometri dalla capitale. Il gruppo era armato di kalashnikov e pistole automatiche e faceva capo a un leader di 32 anni ricercato da tempo per atti terroristici.

Tra gli argomenti che saranno sviluppati nel documento che concluderà domani la riunione romana tra esponenti di forze politiche algerine, la cessazione della violenza, il rispetto della Costituzione, la cogestione tra regime e forze politiche della transizione verso la democrazia, la creazione di una commissione di personalità indipendenti che accerti le responsabilità nelle uccisioni.

Ieri mattina Ali Yahia, presidente della Lega algerina per i diritti umani e portavoce della riunione, incontrando i giornalisti, ha affermato che la prima violenza è stata «quella del potere», con il colpo di stato del gennaio 1992, seguito dalla legge marziale, dai tribunali speciali, dalla apertura di «campi di concentramento» e da «esecuzioni sommarie». Yahia ha anche accusato il governo di essere responsabile di uccisioni di civili e di giovani presi non con le armi in mano, ma nelle loro case, perché accusati di appoggiare la lotta armata». [Agi-Ansa]

ESTREMO ORIENTE

Arresti nelle Filippine, chiese e templi incendiati a Colombo, minacce ai voli Usa sul Pacifico

Allarme-killer per Papa Wojtyla in Asia

Giovanni Paolo II è partito per il suo lungo viaggio, rischio di attentati

Primo viaggio pastorale del 1995 per Giovanni Paolo II. Un duro pellegrinaggio a tappe che approda nelle Filippine per proseguire in Papua Nuova Guinea, Australia e Sri Lanka. Il Pontefice è partito ieri alle 19,10 dall'aeroporto «Leonardo da Vinci» e arriverà dopo 12 ore di volo a Manila. Tutta l'Asia ha alzato al massimo la guardia per l'alto rischio di attentati che accompagna il difficile viaggio del Pontefice.

Centinaia di migliaia di fedeli filippini e stranieri, forse due milioni di persone, vedranno il Papa durante la visita nell'avamposto del cattolicesimo in Asia, dove si tratterrà fino a lunedì prossimo. «Con l'aiuto di Dio - aveva detto ieri il Pontefice - parto per un pellegrinaggio apostolico che possa rafforzare il dialogo e la comprensione tra le religioni, favorendo una sempre più intensa collaborazione per la pace e la solidarietà tra i popoli».

L'atmosfera di festosa attesa a Manila è stata turbata ieri dall'arresto di due persone sospettate di voler attentare alla vita del Papa. L'annuncio del presidente Fidel Ramos ha confermato le notizie riportate dalla stampa, secondo cui una degli arrestati sarebbe un pakistano di 26 anni, Said Ahmed. La polizia lo ha sorpreso nel suo appartamento, vicino alla nunziatura apostolica dove alloggerà Giovanni Paolo II, trovandovi quattro bombe ad orologeria, un vestito da prete, bibbie e foto del Papa. Ieri, nel popoloso quartiere di Quiapo, è stato rinvenuto anche un ordigno che gli artificieri hanno provveduto a disinnescare. Ramos non si è invece soffermato sulla minaccia che secondo i giornali di Manila rappresenterebbero le organizzazioni estremistiche islamiche, ma si è detto certo che «sono state prese tutte le misure per tutelare la sua incolumità». L'ambasciata americana ha nel frattempo annunciato di essere stata avvertita dalle autorità filippine della minaccia di bombe su aerei Usa in volo sul Pacifico in coincidenza con la visita papale e di aver aumentato la sorveglianza.

La sicurezza del Pontefice, che si sposterà a bordo di un veicolo blindato con abitacolo trasparente, sarà assicurata da 20 mila tra poliziotti, soldati, agenti dei servizi segreti e «teste di cuoio» della guardia presidenziale. Il precedente viaggio di Giovanni Paolo II nelle Filippine, nel 1981, si svolse senza incidenti, ma nel 1970 a Manila un pittore boliviano cercò di aggredire Papa Paolo VI con un coltello.

Nella cartina le tappe del viaggio pastorale del Papa

Giovanni Paolo II è partito per l'Asia

Momento culminante della visita del settantaquattrenne Pontefice sarà la Giornata Mondiale della Gioventù. E' previsto poi un incontro con il presidente Ramos, primo capo di Stato protestante in un Paese cattolico all'85 per cento. Sabato Giovanni Paolo II commemorerà il 25° anniversario di radio Veritas Asia con un messaggio in diretta alle popolazioni asiatiche, dove il cristianesimo è quasi ovunque in minoranza rispetto alle fedi induista, musulmana, buddista e confuciana.

Intanto anche la polizia cingalese ha già rafforzato le misure di sicurezza nel timore di scontri tra cattolici e buddhisti con l'approssimarsi della visita del Papa, che sarà in Sri Lanka il 20 e 21 gennaio. Le paure delle autorità e delle forze dell'ordine sono aumentate dopo due attacchi a luoghi di culto nella periferia della capitale Colombo. Ieri, un locale del tempio vicino a Negombo è stato devastato da ignoti che hanno appiccato il fuoco. In un analogo episodio era stata attaccata una chiesa cattolica vicina al tempio.

«Abbiamo schierato centinaia di poliziotti in ogni quartiere», ha dichiarato la polizia, che comunque esclude una correlazione tra le violenze ai luoghi di culto e la visita. Nel Paese il Papa procederà alla beatificazione di padre Joseph Vaz, un missionario morto nel 1711. [e. st.]

Ricompare Dudaev in un sotterraneo a Grozny. L'inviato di Stern ucciso da un kamikaze

Il leader ceceno: state vincendo, tratto

E Eltsin assume il comando diretto delle Forze Armate

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente ceceno Dzhokhar Dudaev è ricomparso ieri, dopo due settimane di invisibilità, per fare un annuncio sorprendente: la Cecenia è pronta a trattare con il Cremlino su tutto, incluso il suo status nella Russia.

E' ricomparso presiedendo addirittura una riunione del suo governo, quasi al completo, nel sotterraneo di una casa distrutta nei pressi del palazzo presidenziale. Poi, sorridente e apparentemente tranquillo, è arrivato alla conferenza stampa convocata in una residenza alle porte di Grozny, per dichiarare che la Cecenia insiste sulla sua indipendenza, ma che si tratta di un concetto «relativo».

Una svolta nella guerra? Il Presidente-generale è stato ambiguo. Le sue parole potrebbero far pensare che accetti una qualche forma di associazione con la Russia, ma nessuno può giurarci. Più probabile che l'obiettivo di Dudaev sia quello di fermare la guerra. Il suo esercito è allo stremo e lui stesso ha ammesso l'impossibilità di resistere a una potenza bellica come quella dispiegata da Mosca in Cecenia. E, da politico astuto qual è, Dudaev capisce che una soluzione politica salverebbe non solo lui, ma anche Boris Eltsin.

E il Presidente russo sembra ora rendersene conto. Ieri, incontrando il premier Cernomyrdin e i presidenti delle due Camere Shumeiko e Rybkin, ha abbandonato l'idea di insediare a Grozny un governo fantoccio e puntare sulla riesumazione dei resti del Parlamento ceceno, eletto nel 1990 e disciolto da Dudaev l'anno successivo, per organizzare nuove elezioni.

L'altra decisione cruciale, annunciata ieri, è l'assunzione diretta del comando dello stato maggiore delle forze armate da parte di Eltsin. Il ministero della Difesa viene così esautorato di tutte le funzioni di comando e manterrebbe solo quelle della «formazione» e della gestione amministrativo-organizzativa.

Non è chiaro in che forma - e attraverso chi - Eltsin prenderà il controllo operativo, ma è certo che il ministro Graciov viene ridimensionato. Sembra un segnale rivolto alle forze armate per parare e attenuare lo scontento e la rivolta, e forse è anche un segnale rivolto ai circoli politici internazionali, per dimostrare che il Presidente ha in mano lo scettro del comando.

Ieri comunque l'altro temibile fronte, quello della Duma, non ha provocato eccessivi mal di testa a Eltsin. La Camera bassa del Parlamento - riunita dopo le vacanze natalizie - ha infatti respinto la proposta di «Vybor Rossii», il gruppo dell'ex premier Gaidar, di votare per l'arresto immediato dei combattimenti. L'ordine del giorno approvato è più moderato di quello proposto dai radical-democratici e si è aperto con un aspro dibattito su un progetto di legge che dovrebbe proibire l'impiego dell'esercito in operazioni all'interno del Paese e prevedere il controllo preventivo sulle spese militari da parte del potere legislativo.

La Duma appare tuttavia profondamente divisa sulla questione cecena. Pochi deputati accettano l'idea dell'indipendenza cecena, ma quasi tutti, con l'eccezione degli uomini di Zhirinovskij, propendono verso una soluzione politica del conflitto. E' chiaro comunque che, con queste divisioni interne, il Parlamento non è in grado di imporre alcun punto di vista chiaro al Presidente. Per giunta i leader delle Camere, Shumeiko e Rybkin, apertamente schierati con il Presidente, sono stati appena promossi membri effettivi del Consiglio di sicurezza, un organismo presidenziale che prende tutte le decisioni strategiche.

Intanto la battaglia a Grozny prosegue. Ieri c'è stata una breve pausa per un tentativo di negoziato sul campo tra combattenti ceceni e ufficiali russi. I ceceni hanno proposto una tregua e il ritiro delle truppe russe dalla città. Ma nel pomeriggio gli scontri e il fuoco dell'artiglieria russa sulla capitale ormai in macerie sono ripresi. L'avanzata russa è comunque fermata e tutte le zone controllate dai russi sono in questione.

All'elenco delle vittime si è aggiunto un altro giornalista. Il corrispondente del settimanale tedesco «Stern», Jochen Piest, è rimasto ucciso martedì, in un villaggio a 30 chilometri da Grozny, da un kamikaze ceceno che si era lanciato a bordo di una locomotiva contro un treno militare russo. Il kamikaze ha visto dalla cabina un gruppo di soldati russi e ha aperto il fuoco prima di schiantarsi, uccidendo Piest e ferendo un fotografo russo.

E' il terzo giornalista che perde la vita in Cecenia. Dudaev ha rivelato ieri che i morti ceceni sono più di 18 mila, di cui 12 mila solo a Grozny. E un deputato ha affermato che i russi hanno perduto 1500 uomini. Il conto ufficiale delle vittime non c'è ancora e forse non ci sarà mai.

Anna Zafesova

Il giornalista di «Stern» Jochen Piest

TRA I GUERRIGLIERI

«Esecuzioni sommarie»

MOSCA. Giallo su un comunicato del governo russo, che indica per la prima volta esecuzioni sommarie di guerriglieri ceceni disarmati, diffuso ieri dall'agenzia «Itar Tass» in lingua inglese. Secondo la nota di agenzia: truppe del ministero degli Interni russo «spingono i militanti fuori degli edifici residenziali di Grozny, li disarmano e li liquidano». Un responsabile del servizio inglese dell'«Itar Tass» ha precisato che il testo è stato tradotto parola per parola» da quello pervenuto all'agenzia. Un portavoce del ministero degli Interni di Mosca tuttavia smentisce affermando che nessun prigioniero ceceno è stato ucciso dei circa 100 catturati dai russi. Alcuni di questi, secondo il portavoce, sono stati scambiati con prigionieri russi, altri sono stati portati fuori della Cecenia per essere processati. (Ansa)

Sopra, una bimba cecena coperta di sangue; a fianco Khasbulatov

INTERVISTA

IL GOLPISTA VENUTO DALLA CECENIA

Khasbulatov: gli errori del mio nemico Boris

«Rischiamo una metastasi di guerre partigiane nel Caucaso»

MOSCA

COME uscirne? Dopo questo disastro, mettere in piedi a Grozny un governo fantoccio formato a Mosca significa avere contro tutti i ceceni. La verità è che il Cremlino ha scelto la guerra. Allora vadano fino in fondo, istituiscano un'amministrazione militare provvisoria, chiedano scusa per quello che hanno fatto e organizzino entro due o tre mesi elezioni democratiche, con la partecipazione di osservatori internazionali e da tutte le altre repubbliche del Caucaso».

Il ceceno Ruslan Khasbulatov, l'ex presidente del Soviet Supremo, l'ex recluso di Lefortovo, riemerge dal silenzio con la sua proposta.

Mi riceve nel suo sontuoso appartamento sulla via Shuseva, che ha una sala riunioni per trenta persone, mobili di betulla, aria condizionata, ma dove aleggia un profumo di cibi caucasici assieme all'aroma del tè. Il tutto per il padrone di casa e lo stuolo degli aiutanti. Alle sue spalle un grande ritratto, molto somigliante, con la pipa in mano.

Ma è una proposta realistica?

«Lo sarebbe se al Cremlino ci fosse gente realistica. Temo che, invece, si rischi una metastasi di guerre partigiane in molte zone del Caucaso»

E l'idea di interrompere subito le operazioni militari e ritirare le truppe per avviare un negoziato?

Ruslan Imranovic non è di questo avviso. «Dico sì all'interruzione dei combattimenti. Altrettanto ai negoziati, anche se non solo con Dudaev ma con tutti, inclusi i comandanti locali. Il ritiro delle truppe non è realistico». Khasbulatov non lo dice mai, ma si capisce benissimo che lui - come Eltsin, come gran parte dei parlamentari della Duma - vuole la Cecenia dentro la Federazione Russa. Il problema è come tenercela.

E che ne pensa delle posizioni critiche di Gaidar, Javlinskij, Kovaliov, dei radical-democratici?

«La saluto con favore. Meglio tardi che mai. Ma io sapevo fin da agosto che il Cremlino pianificava l'intervento militare. Sapevo che c'era una lotta furibonda attorno a Eltsin. Andai in Cecenia proprio per scongiurare la scelta militare. E invitai i deputati della Duma a venire a vedere con i loro occhi. Ne arrivò uno solo, del partito di Zhirinovskij. Adesso alcuni giocano abbastanza cinicamente le loro carte sul fallimento di questa operazione. Rispetto il coraggio di Kovaliov, ma vorrei ricordare che il plenipotenziario per i diritti umani fu uno di quelli che incoraggiò Eltsin a liquidare il Parlamento legittimo nel settembre 1993. Costoro dovrebbero finalmente capire che tutto ciò che loro non piace oggi, e che li preoccupa giustamente, prese avvio allora».

Ma perché, dopo tre anni, questa guerra? C'è una spiegazione moscovita, o una spiegazione cecena?

«Hanno giocato diversi fattori. Ma uno è stato determinante: il Cremlino voleva dimostrare la sua forza, proprio mentre diventava sempre più debole nel Paese. Certo che hanno sbagliato i calcoli. Pensavano di vincere in pochi giorni e con poche perdite. Il loro comportamento dimostra che non conoscono il Paese che pretendono di governare».

Cosa può fare la Duma?

«Poco, perché non ha poteri. La Costituzione non odora di democrazia. E' un delirio autoritario. Non l'ho fatta io. Trovo soltanto immorale che il Parlamento sia rimasto in ferie mentre Eltsin scatenava la guerra».

Dunque lei è pessimista sull'esito di questa crisi? Ritiene che si vada verso una fase autoritaria aperta?

«Temo proprio che andrà così. Il regime autoritario finirà per uscirne rafforzato, anche perché tutti quelli che gli si oppongono, pur maggioritari, non sono organizzati, né uniti, né hanno un programma chiaro. Ma sarà una svolta autoritaria a tempo definito. Poiché si accompagnerà a una forte destabilizzazione sociale, economica, nazional-territoriale. La disintegrazione della Russia si accentuerà. Conservare a lungo il potere in queste condizioni sarà impossibile».

E se Eltsin uscisse di scena, come chiede Javlinskij, lei ritiene che la tenuta del Paese sarebbe in pericolo?

«Non lo credo affatto. La disintegrazione della Russia è il diretto risultato della politica di Boris Eltsin. Se si dimettesse non farebbe certo più danno di quanto ne fa restando».

Giulietto Chiesa

«E' una cancrena, amputiamo»

Solzenicyn: diamogli l'indipendenza

Il premio Nobel Solzenicyn

MOSCA. Rompendo un lungo silenzio, Alexandr Solzenicyn è intervenuto sulla crisi cecena, accusando governo e Parlamento di avere lasciato incancrenire il problema prima di agire e sostenendo che l'unica soluzione è di chiudere l'infelice capitolo dell'intervento militare e concedere l'indipendenza alla piccola Repubblica caucasica.

In un'intervista al giornale «Argumenty i Fakty», il settantacinquenne premio Nobel, rientrato in patria l'anno scorso, afferma che il Cremlino avrebbe dovuto affrontare la crisi subito al suo insorgere, quando Zhokhar Dudaev dichiarò l'indipendenza della Cecenia tre anni fa. «Come reagirono all'epoca le nostre autorità, il potere esecutivo, il potere legislativo, e, invero, il pubblico in genere? Non ci fu nessuna reazione».

Secondo lo scrittore, si può interrompere il conflitto se si riconosce l'indipendenza del piccolo popolo. «Non è ancora troppo tardi per offrire alla Cecenia una scelta. Lasciamo che sia indipendente se lo vuole».

La Russia, sostiene, starà meglio senza la Cecenia. «Se un organo è colpito dalla cancrena, bisogna amputarlo per salvare il corpo. L'integrità della Russia è più importante».

Secondo Solzenicyn, la Cecenia può ottenere l'indipendenza entro i suoi confini storici nazionali», con esclusione del territorio cosacco sulla sponda sinistra del fiume Terek, «da sempre» russo, anche se all'epoca dell'Unione Sovietica, «i comunisti davano via territori russi a destra e a sinistra».

L'operazione militare in Cecenia, insieme «alla palese assenza di talento militare», costituisce «un grave errore politico» che causerà danno alla Russia a prescindere se avrà o non avrà successo.

Reprimere la Cecenia significa fare scoppiare una guerra civile che «travolgerà l'intero Caucaso» e alimentare animosità con il mondo musulmano. «Con uno Stato malato come il nostro non dovremmo per nulla lasciarci coinvolgere in un conflitto del genere».

Lo scrittore accusa di latitanza autorità e opinione pubblica, senza eccezioni. Quando Dudaev dichiarò la Cecenia indipendente, la Russia avrebbe dovuto trarne tutte le conclusioni «con la velocità di un lampo»: chiusura dei confini e mobilitazione della guardia di frontiera per reprimere il contrabbando di droga e armi, re-insediamento in Russia di tutti i ceceni di origine russa che l'avessero voluto, riduzione di tutti i ceceni immigrati in Russia allo stato di cittadini stranieri con un ordine: «O ritornate nella vostra patria o, come tutti gli altri stranieri, chiedete il visto spiegando le ragioni della vostra permanenza, la natura della vostra occupazione e il bene che potete apportare alla Russia».

Invece, osserva Solzenicyn, «negli ultimi tre anni nessuno ha mosso un dito per venire fuori dalla crisi cecena, né l'équipe del presidente, né i governi che si sono succeduti, né l'ex Soviet supremo, né l'attuale Duma, né i giornalisti, né la televisione, né il pubblico». [Agi]

La Nato rinuncia a sanzioni

Ma la Cia lancia l'allarme-golpe

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin tiene ancora saldamente le redini del potere, e l'Occidente, pur criticando le eccessive violenze da parte delle truppe russe, deve appoggiarlo. E' questa la posizione americana sulla guerra in Cecenia, così come illustrata agli ambasciatori dei Paesi Nato da Probe Talbot, vice segretario di Stato statunitense. Talbot si era appena incontrato con il viceministro degli Esteri russo Gheorghij Mamedov, per preparare la riunione che i capi delle due diplomazie, Warren Christopher ed Andrej Kozyrev, avranno martedì prossimo a Ginevra.

Appena due giorni fa, parlando alla Commissione spionaggio del Senato Usa, il direttore della Cia James Woolsey aveva sostenuto invece che «la confusione e il disordine regnano nel governo russo», e che l'intervento armato in Cecenia «non ha fatto che esacerbare le tensioni negli ambienti militari». Ma tant'è: secondo fonti della Nato, «Talbot ha affermato che pur se vi è stato un certo regresso del processo democratico in Russia, pur se vi sono confusioni all'interno del governo e contraddizioni tra i militari, il potere di Elstin è comunque ancora saldo, e bisogna appoggiarlo».

Esprimendo un «relativo ottimismo», Talbot ha infatti ribadito che la guerra in Cecenia «è un affare interno della Russia», ma dietro le insistenze degli ambasciatori danese, norvegese e turco, ha aggiunto che «bisogna richiamare Mosca al rispetto dei diritti umani». A fine riunione il Consiglio atlantico si è quindi limitato ad «auspicare» una rapida «soluzione pacifica negoziata» della crisi, chiedendo che vengano fatti passare gli aiuti umanitari alla popolazione.

Il nuovo presidente della Commissione Esteri del Senato Usa, Jesse Helms, ha affermato ieri che le autorità russe potrebbero perdere gli aiuti economici già promessi da Washington, se proseguiranno le «brutalità» perpetrate dai russi in Cecenia.

Aldilà del raccapriccio pubblicamente espresso per la violenza dei combattimenti, del resto, i leader occidentali sembrano orientati a privilegiare una posizione di attesa. Il cancelliere tedesco Helmut Kohl, ad esempio, ha chiesto ieri a Mosca di «rispettare i principi umanitari», ma dichiarandosi contrario all'adozione di sanzioni economiche contro la Russia. Ed il ministro degli Esteri francese Alain Juppé, attualmente presidente di turno dell'Unione europea, ha condannato la proposta della Commissione europea di bloccare un accordo commerciale provvisorio con la Russia.

Fabio Squillante

Nascono solo femmine nella Casa imperiale, il Paese è angosciato: si dovrà cambiare la regola dinastica?

Una donna come Tenno

Giappone, la monarchia senza erede

La dinastia del Crisantemo corre il rischio dell'estinzione perché i suoi maschi stanno mettendo al mondo solo femminucce? E' quel che si chiedono i giapponesi con la nascita della seconda figlia del principe Akishimo, secondo nella linea di successione, mentre a più di un anno e mezzo dal matrimonio la moglie dell'erede al trono del Sol Levante non è ancora incinta.

I quotidiani tacciono sul tema per la tradizionale deferente inibizione verso la Casa imperiale, ma sulle riviste, anche le più serie, è uno sfrenato discutere di cromosomi, geni e legge salica: si dovrà prima o poi cambiar la regola dinastica e dare la corona a una donna come in Inghilterra e nelle monarchie nord-europee? Prospettiva che sgomenta. L'ascesa al trono comporta il giacersi con Amaterasu, dea del Sole, da cui la dinastia vanta di aver preso le origini 2.500 anni fa. Una donna «Tenno», re del Cielo, in una società in cui le donne, malgrado parità legale, restano subalterne, danno la precedenza all'uomo e camminano tre passi dietro il marito? Sconvolgente.

Le polemiche sono nate con la venuta al mondo, alla fine di dicembre, della piccola Kako, figlia del principe Akishimo e di Kiko, la compagna di studi da lui impalmata nel giugno '90, figlia di un docente universitario. Un matrimonio d'amore, non combinato, che fece versare lacrime di commozione e sognare milioni di comuni ragazze.

Prima di Kako sua madre aveva messo al mondo due anni fa un'altra bimba, Mako. Nessun maschio ancora nella casa di Akishimo, secondo figlio dell'imperatore Akihito. Ma quel che è più grave, nessuna notizia di bambini in arrivo in casa dell'erede al trono, il principe Naruhito, 35 anni, sposatosi il 9 giugno '93 con Masako Owada, 31 anni, la brillante diplomatica che aveva accettato le nozze per ragion di stato. A oltre un anno e mezzo dall'unione, il Paese aspetta finora invano l'annuncio che la Molto Onorevole Principessa sia in attesa del lieto evento.

La vana attesa ha concentrato l'attenzione sul fatto che il secondo in linea di successione, Akishimo, abbia avuto due figlie. E si è verificato che tutti i maschi della giovane generazione della Casa imperiale, figli del fratello dell'attuale imperatore, Akihito, o nipoti dei fratelli del defunto Hirohito, non hanno fatto che mettere al mondo femminucce. La piccola Kako sarebbe la ventitreesima di una corte in cui, spentesi le virtù guerriere, non arrivano più maschi.

Mentre si aspetta con ansia che da un giorno all'altro venga l'annuncio dello stato di felice attesa della consorte del principe ereditario, serpeggia l'angoscia: se anche lei mettesse al mondo solo femmine? Pare che la principessa Masako sia in stato di prostrazione per l'enorme stress cui è sottoposta. Donna di successo nella carriera diplomatica, laureatasi in America, Giappone, Inghilterra, accettò per ragion di Stato - assicurare la continuità dinastica - il matrimonio col «principe triste» che non trovava moglie, e tutti le tengono gli occhi addosso per un evento che ancora non arriva.

Le salaci riviste ricordano il codice civile vigente fino a dopo la guerra: se entro tre anni dal matrimonio non veniva al mondo un figlio, il marito poteva ripudiar la moglie. Il vecchio Hirohito, però, seppe aspettare: sposatosi nel '24, ebbe l'erede solo nel '33. Altre discutono dell'opportunità di cambiare la legge salica: un incubo per tutti.

Fernando Mezzetti

L'ultima delle nipotine dell'imperatore (tutte femmine): Kako, nata il 29 dicembre, con il padre Akishimo e la madre Kiko

I PRECEDENTI

LA MALEDIZIONE DELLE INFANTI

Luigi XIII fece erigere Val-de-Grâce per la nascita del futuro Re Sole

«Una chiesa per un maschio»

I voti di Luigi XIII e Joąo V di Portogallo

IO, dom Joąo V, prometto sulla mia parola di re che farò costruire un monastero di francescani nella città di Mafra, se la regina mi darà un figlio nel termine di un anno». José Saramago ha scritto il suo capolavoro, «Memoriale del convento», sulle difficoltà della regina Maria Anna Giuseppa a dare un erede al marito, Giovanni di Portogallo, che pure «compiva vigorosamente due volte alla settimana il suo dovere reale e coniugale». La fede della coppia fu premiata a metà: nacque una figlia, Barbara. Ma a Mafra, vicino a Lisbona, sorse comunque una sontuosa replica dell'Escorial spagnolo, insieme reggia e chiesa, alcova e convento, contro amministrativo e monumentale reliquario, caserma e ospedale. Come quel monastero di Val-de-Grâce, dalla grande cupola barocca «rubata» a San Pietro, che Luigi XIII fece erigere a Parigi, nel faubourg Saint Jacques, per ringraziare il Cielo della nascita del delfino, il futuro Re Sole.

Case regnanti senza figli, in particolare senza maschi. Oroscopi, voti, vaticini: appelli alla scienza, al sacro, alla stregoneria. Come la nobildonna di «Magnificat» di Pupi Avati, che partorisce in convento sperando in un bimbo e sarà invece delusa da una femmina. «Può sembrare strano, ma nel Medioevo il problema non era così sentito - racconta Franco Cardini -. L'Età di Mezzo è era di grandi regine. Le imperatrici di Bisanzio: Teodora, Irene, Anna Comnena. Eleonora d'Aquitania. Matilde, signora di Toscana. E' vero, però, che per mancanza di discendenza maschile della Casa di Francia scoppiò, nel XIV secolo, la guerra dei Cent'Anni». La spuntò la Casa Reale d'Inghilterra, ma sulla sua via Enrico V doveva trovare una donna: Giovanna d'Arco.

Un altro Enrico inglese, l'VIII, non esitò a ripudiare la moglie, Caterina d'Aragona, e a rompere con il Papa, pur di avere un figlio maschio. Non ci riuscì neppure al secondo tentativo, con Anna Bolena, punita con la mannaia del carnefice. «In effetti - conferma Cardini - il Rinascimento è più maschilista. Nell'età moderna le femmine diventano un problema per la stabilità politica». Al punto che l'imperatore Carlo VI è costretto, con la Prammatica Sanzione del 1713, ad abolire la legge salica, che impone la successione maschile, per consentire alla figlia Maria Teresa di ascendere al trono. «Un suggerimento per l'imperatore giapponese - chiosa Cardini -. Anche se non tutti i sudditi accettarono di buon grado un sovrano donna. Gli italiani non fecero problemi, ma gli ungheresi insistettero nel chiamarla "re". Il giurarono di morire *pro rege nostro Maria Teresia*».

Aldo Cazzullo

Felipe «a luci rosse»

Beffa su una pubblicità svizzera

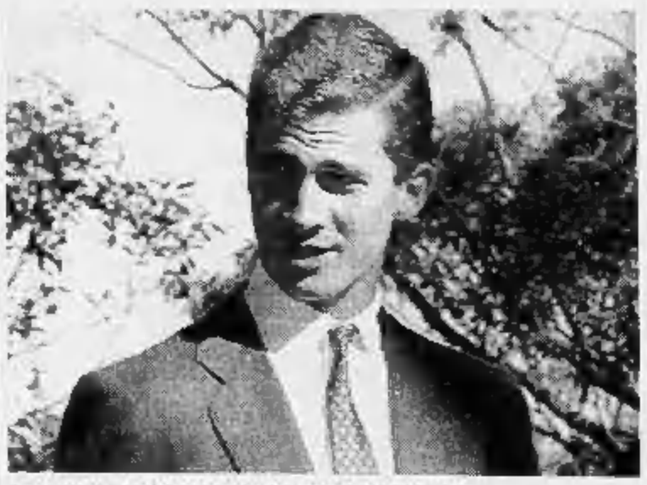
GINEVRA. L'ambasciata spagnola a Berna è su tutte le furie: una foto del principe Felipe, erede al trono di Spagna, in compagnia della sessuologa americana Ruth Westheimer illustra una pubblicità per la vendita in Svizzera dell'«Eroscillatore», «il vibromassaggiatore del piacere sessuale garantito».

Di fronte a un tale affronto, l'ambasciata di Spagna - ha scritto ieri il quotidiano svizzero «24 Heures» - non è restata con le mani in mano: «Io personalmente contattato la famiglia reale, vedremo presto - ha detto il consigliere Manuel Gonzales Haba - che seguito Madrid intende dare a questa vicenda».

L'opuscolo pubblicitario incriminato è ottenibile per posta. La società di Losanna incaricata della sua commercializzazione, la «Direct Home Shopping», ha ritenuto opportuno vantare i meriti del vibromassaggiatore dicendo che la sua ideatrice, la Westheimer, sarebbe la confidente sessuale del principe Felipe, figlio del re di Spagna. «Felipe - si legge - è un bel tenebroso che non osa corteggiare le donne. Ha segretamente incontrato la dottoressa Ruth a New York e la celebre sessuologa ha immediatamente ottenuto la sua fiducia».

«E' una menzogna - protesta Madrid -: nessuno ha mai chiesto l'autorizzazione di usare a fini pubblicitari la foto del principe.

La Casa reale spagnola tuttavia ha fatto sapere di non intendere reagire in nessun modo all'utilizzazione della foto del principe. Lo si è appreso ieri sera in ambienti vicini alla Zarzuela (la residenza dei reali a Madrid). Fonti informate, dopo aver definito menzognere le affermazioni contenute nella pubblicità, hanno fatto notare che la foto che mostra il principe in compagnia della sessuologa americana Ruth Westheimer fu scattata tre anni fa negli Stati Uniti, in occasione di una regata: la sessuologa si buttò letteralmente su Felipe chiedendogli un autografo, e in quel momento venne scattata la foto. (Ansa)



Il principe Felipe di Spagna durante una visita in Australia

USA

Ordinanza di Giuliani

New York, il fumo vietato anche allo stadio

NEW YORK. Diventa sempre più difficile a New York accendere una sigaretta senza violare la legge: il sindaco Rudolph Giuliani ha firmato un'ordinanza comunale che impone il divieto di fumo in quasi tutti i luoghi pubblici, compresi gli stadi all'aperto, e anche negli uffici privati quando sono presenti più di tre persone nello stesso ambiente.

Le nuove norme di «No smoking» scatteranno il 10 aprile, giorno che precede la Pasqua. «Migliaia e migliaia di vite sono state distrutte dal fumo, anche da quello passivo», ha ricordato Giuliani nella cerimonia della firma.

Anche gli uffici dovranno fare buon viso a cattivo gioco: a meno che le aziende non accettino di destinare a «fumoir» un locale apposito, i dipendenti in crisi di astinenza dovranno rassegnarsi a scendere in strada. (Ansa)

CINA

Adesso è un museo

Brucia il palazzo dell'ultimo imperatore

PECHINO. Un incendio doloso ha rischiato di distruggere il palazzo che ha ospitato l'ultimo imperatore della Cina Pu Yi presso la città nord-orientale di Shenyang. «Le fiamme sono state spente dalle guardie prima che diventassero incontrollabili», ha riferito l'agenzia Nuova Cina, informando che il fuoco è stato appiccato l'8 dicembre scorso, verso mezzanotte, in un padiglione dell'edificio, che ha oltre 350 anni.

Una guardia di sicurezza, allertata dal fumo, ha dato l'allarme ed insieme ai colleghi è riuscita a spegnere le fiamme e a catturare il presunto incendiario identificato come Wang Jinxiu. Non sono stati precisati i motivi del gesto.

Il palazzo, costruito tra il 1625 ed il 1636, è formato da oltre 300 stanze che occupano una superficie di 60 mila metri quadrati. Dal 1950 è stato trasformato in museo. (Ansa)

E' mancata
Rosa Chiarlo (Pina)
vedova Durando

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Mirella** con **Francesco** e **Roberto**, **Piera** con **Roberto**, sorelle, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cocconato (At) nella parrocchia venerdì 13 gennaio alle ore 10,30, partendo dall'ospedale Giovanni Bosco ore 8,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 gennaio 1995.

E Gesù disse: «Io sono la Resurrezione e la Vita: chi crede in me anche se muore vivrà».
Giov. 11

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Stroppiana
di anni 83

Con profondo dolore lo annuncia la moglie **Antonina**, la figlia **Pinuccia** con il marito **Franco Cristarella**, la nipote **Francesca**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 dall'ospedale Giovanni Bosco. Non fiori ma eventuali offerte per opere di bene.
— **Torino**, 12 gennaio 1995.

Profondamente colpiti partecipano con affetto **Rosa** e **Giuseppe Cristarella**.

Ci ha lasciato, per sempre a Renato, Massimo, papà, il cuore immenso di
Annunziata Provale
ved. Croce
non però il suo amore immortale. Lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli **Giulio, Amilcare, Marcello** con nuore e nipoti.
— **Torino**, 12 gennaio 1995.

Rotary Club Chivasso partecipa al dolore del Socio prof. Marcello Croce per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Personale docente e non docente, famiglie ed **Allievi** del **Liceo Cadorna** partecipano al dolore del Preside prof. Marcello Croce per la perdita della **MAMMA**.

L'**Istituto Adorazione** partecipa al lutto del prof. Croce per la scomparsa della **MAMMA**.

Roberto Graziella Ghirlinghelli sono vicini, con sincero affetto a Marcello Ivana e famiglia in questo doloroso momento.

Improvvisamente è mancato
Fabrizio Ometto
anni 21

L'annunciano la mamma **Maria Zunino**, il fratello **Umberto**, zii-zie **Zunino, Lovera, Masnaro** e parenti tutti. Funerali in Bra giovedì 12 gennaio ore 15,30 partendo via Accademia degli Innominati n. 82 per il Santuario Madonna Fiori. Rosario mercoledì ore 20,30 in casa e Santuario Madonna Fiori.
— **Bra**, 11 gennaio 1995.

Il **Presidente**, gli **Amministratori Delegati** e le **Maestranze** della **Società Intec S.p.A.** prendono parte con profondo cordoglio al dolore che ha colpito la famiglia Ometto.

I **Consiglieri**, il **Comitato Artistico**, il **Coordinatore Tecnico**, i **Collaboratori** della **Fondazione Pietro Accorsi**, colpiti per la tragica immatura scomparsa di
Fabrizio Ometto
sono vicini al presidente cav. Giulio Ometto in questo tragico momento.
— **Torino**, 11 gennaio 1995.

Giulio Ometto è vicino ad Emiliana e Umberto per la immatura perdita del nipote
Fabrizio Ometto
— **Torino**, 11 gennaio 1995.

E' mancato
Ferdinando Costantini
L'annunciano figlie, generi, nipoti, pronipote, parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 8,15 ospedale Maria Vittoria. La salma sarà tumulata nel cimitero di Villanova d'Asti.
— **Torino**, 10 gennaio 1995.

Ha lasciato questo mondo
Elvi Rosenberg Porrera
Amato, ma pieno di speranza nella promessa del Signore, lo annunciano **Ugo** con **Marisa, Michele** e **Clara**. I funerali avranno luogo giovedì 12-1-95 presso la chiesa dei SS. Angeli, via Avogadro.
— **Torino**, 11 gennaio 1995.

Zia **Eugenia**, zia **Matilde** con **Valeria, Enrico, Terry, Paola, Aurora** ricordano commossi **ELVI** e si stringono a Marina e Ugo.

Adriana Bassani con **Luciano** e **Denise Roberto** e **Luisa** sono affettuosamente vicini a Ugo e Marina e zia Nella.

Partecipano al lutto **Ione** e famiglia, **Delia** e **Renzo** e **Noemi**.

Ciao **ELVI**! Con immensa tristezza la tua **Nella** con **Vittorio, Donatella** e bimbi.

Franco Ferrara e i collaboratori dello **Studio Ferrara** partecipano con grande affetto al dolore di Ugo Gianni Rosenberg per la scomparsa della **MAMMA**.

Gli **Amministratori** e i **Dipendenti** della **Libreria Internazionali srl** si uniscono al cordoglio di Ugo Gianni Rosenberg e della famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Condomini, Locatari, Amministrazione Stabile via Andrea Doria 14 e via del Mille si partecipano commossi al grave lutto.

Ricordiamo la **DONNA** elegante, tenacemente laboriosa, esempio per tutti noi. **Collaboratori Libreria Internazionali** e **Rosenberg Editori**.

Cristianamente è mancato
Vincenzo Citro
papà e nonno esemplare

Addolorati l'annunciano: la moglie, **Bianca** con **Carla, Nuccia, Ettore, Guido, Federica, Carlotta**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 11, Felizzano.
— **Torino**, 12 gennaio 1995.

La famiglia **Caruto Pasquero Ravera** partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato
Domenico Solero
marito e padre esemplare
anni 81

Lo piangono: la moglie **Maria**; i figli **Dino, Mario, Marcello** con le rispettive famiglie; sorelle, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ala di Stura sabato 14 gennaio ore 10 dall'abitazione.
— **Ala di Stura**, 11 gennaio 1995.

La famiglia **Ignazio, Alessandro e Domenico Molatto** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Solero.

La **Cooperativa Karfen** partecipa al lutto del suo consigliere Mario per la scomparsa del **PAPA'**.

«Il vostro cuore non sia turbato; voi credete in Dio, credete ancora in me».
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Pochettino

Lo annunciano con dolore la moglie **Maria Paola**, la figlia **Roberta**, il figlio **Paolo** con **Stefania** e il piccolo **Davide**, il fratello **Fulvio**, la sorella, parenti e amici tutti. Un grazie alla dottoressa Maria Margherita Santa per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 13 corr. alle ore 8,15 parrocchia SS. Angeli Custodi. La cara salma proseguirà per il cimitero di Bardonecchia. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 gennaio 1995.

Giorgio e mamma sono vicini nel dolore di Roberta e Maria Paola.

Evelina, tutti gli **Amici** del **Body New** sono partecipi al dolore di Roberta.

Le **Allieve** e gli **Amici** del **Beauty Form** sono vicini a Roberta.

Sandra, Chiara e **Silvio Pilocane** sono vicini a **Mario Paola** e famiglia per la scomparsa del caro amico **BRUNO**.

Partecipano al dolore della famiglia **Beppe** e **Clodi Bianco**, famiglia **Rama Brun**, famiglia **Erlranco Corutti**, famiglia **Savino**, famiglia **Spalla**, famiglia **Minetti**.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Sachero
ved. Barello
anni 97

Ne danno l'annuncio il nipote **Mario Casalino** con la moglie **Cristina Melandrino**, e i pronipoti **Marco** e **Silvia**. Funerali venerdì 13 ore 8,15 cappella interna Istituto Carlo Alberto, corso Cassie 58, Torino. La cara salma riposerà nel cimitero di Pessinetto (To).
— **Torino**, 10 gennaio 1995.

E' mancato
Francesco Miglio
Addolorati l'annunciano moglie, la figlia **Maria Angela**, i nipoti **Sara** ed **Ariele, Maurizio**, cugini, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì ore 11,45 parrocchia San Giorgio. Non fiori.
— **Avigliana**, 10 gennaio 1995.

La **Passamaneria Italiana Spa**, annunciando l'improvvisa scomparsa del caro amico
prof. Carlo Gorgellino
presidente del Collegio Sindacale della società, ne rimpiange la figura ricca di umanità e di professionalità.
— **Chieri**, 11 gennaio 1995.

Nina Tosco Persico, coi figli e le loro famiglie, profondamente addolorati per la scomparsa del
prof. Carlo Gorgellino
sono vicini alla signora Inea con tanto affetto.
— **Chieri**, 11 gennaio 1995.

E' mancata la nostra amatissima mamma
Carla Bardesono Petronio
che con grande dolcezza ci è sempre stata vicina. Con infinita tristezza lo annunciano le figlie **Mietta** con **Marco; Lella** con **Silvano, Livia** con **Chris**, gli adorati nipotini **Giulia, Eleonora, Sergio** e **Annalisa**, i fratelli **Guido** e **Bruno**, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 13 gennaio alle ore 15 nella chiesa di San Lorenzo di Ivrea.
— **Ivrea**, 11 gennaio 1995.

Magda e famiglia profondamente addolorati piangono la carissima **CARLA**.

Si associano al dolore della famiglia per la perdita di **CARLA** gli amici: **Pinuccia** e **Aldo, Plinio, Mariuccia** e **Umberto, Maria Teresa** ed **Elio, Laura** e **Fulvio, Franca** e **Giorgio, Janine** e **Pierre, Jucci** e **Franco, Anna, Antonietta**.
— **Ivrea**, 11 gennaio 1995.

E' mancata la nostra cara e dolce **CARLA**. Il fratello **Guido** con **Ginetta** ricordando tutta una vita di bontà e tenerezza la piangono per sempre con immenso dolore.

Gianni con **Anna** e figlie, **Tiziana** con **Diego, Paola** con **Cristian** piangono l'indimenticabile zia **CARLA**.

Piangono con voi la vostra **MAMMA** adorata zia **Lucci**, zio **Nicola, Claudio, Bruno, Raffaella, Annamaria**.

Antonio e **Armanda** ricordano con affetto **CARLA**.

Serenamente è mancato ai suoi cari
Michele Magnano
(Lino)
anni 82

L'annunciano: la moglie **Tina**; i figli **Vittorina, Lucia, Ernestina, Luciano, Emanuela** con rispettive famiglie e parenti tutti. La cara salma partirà da Cirié Ospedale Civile (via Battitore) venerdì 13 corr. alle ore 9,15 per Leinì dove si svolgeranno i funerali alle ore 10 della Chiesa parrocchiale.
— **Leinì**, 11 gennaio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Cavallo
ex tecnico
anni 60

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Pina**, il figlio **Guido**, la nuora **Bruna** e l'adoratissimo **Marco**, sorella, fratelli, cognata, cognato e parenti tutti. Funerali in forma civile oggi, partendo dall'ospedale S. Luigi di Orbassano alle ore 14 per il cimitero di Scarzolengo (AT).
— **Orbassano**, 11 gennaio 1995.

ANNIVERSARI

1990 1995
Catterina Natalina Stroppiana
Con immutato affetto.

1988 1995
Ettore Botta
Affettuosamente ricordato.

1985 1995
Riccardo Ambrosini
Mi manchi tanto.

1994 1995
Gianmario Conti
Sempre tra noi.

1994 1995
Domenico Raffa
Ci manchi tanto: **Lidia, Bruna, Angelo**.

1993 1995
Claudio Fiore
I tuoi cari.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

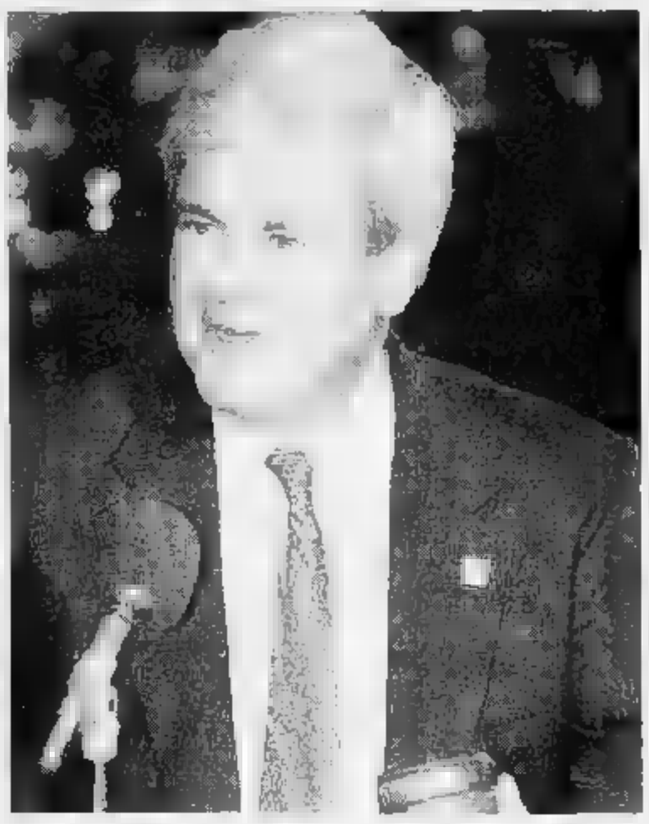
NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

L'elettronica dilaga nel vocabolario dei vincitori, che esaltano la «byte city» e la «cyberpolitics»

Sarà virtuale l'America repubblicana

Via computer anche la Gazzetta Ufficiale



WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

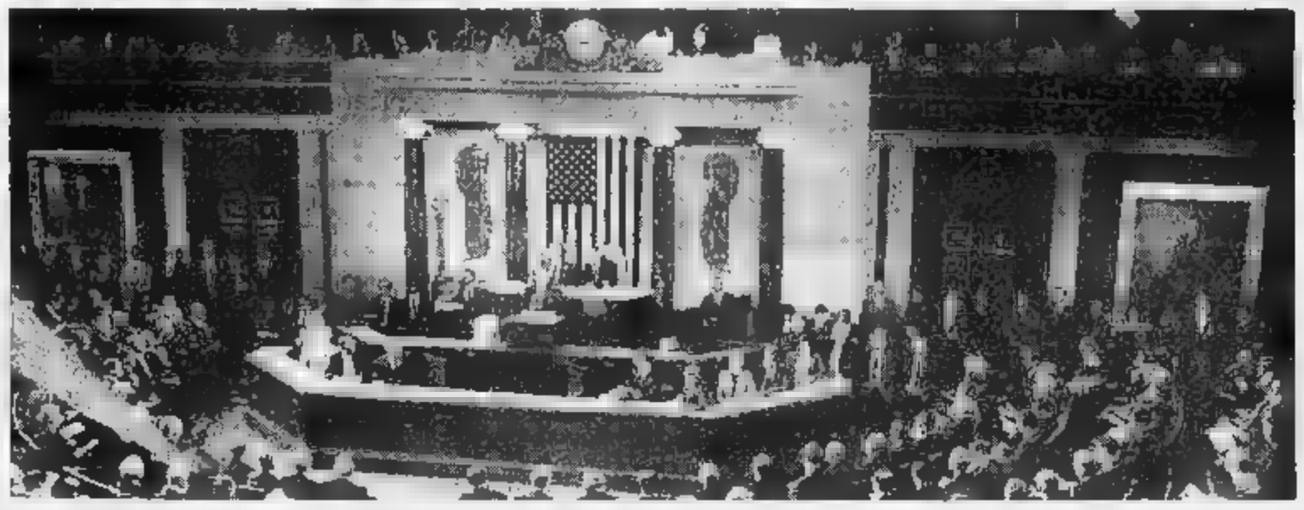
Quando, due anni fa, William Jefferson Clinton, per gli amici Bill, giurò 42° presidente degli Stati Uniti, arrivò simbolicamente nella capitale partendo da Monticello, residenza del 3° presidente, suo omonimo. Poi Barbra Streisand, giunta a Washington da Hollywood per salutare il primo presidente democratico dopo un decennio e mezzo, città ripetutamente Thomas Jefferson faro ispiratore per un nuova stagione politica. Adesso il capo riconosciuto della grande riscossa repubblicana della scorso novembre, Newton Leroy Gingrich detto «Newt», si è appropriato anche Thomas Jefferson, così, infatti, che ha deciso battezzare il nuovo sistema elettronico attraverso il quale qualunque cittadino può entrare nella Libreria del Congresso, navigarci liberamente, estraendo leggi o discorsi. computer, un modem e una linea telefonica e il gioco fatto. E' stato lo stesso Gingrich, gonfio di orgoglio elettronico, a presentare il nuovo programma in una manifestazione svoltasi nei giorni scorsi. Nella occasione, il nuovo «speaker» ha pronunciato un discorso che suonato come un peana all'«America virtuale». E' quella che qualcuno insiste nel chiamare la «ciber-rivoluzione repubblicana».

E' curioso, ma sembra che i repubblicani amino i computer più dei democratici. Il vocabolario dei «newtoniani» è zeppo di espressioni «byte city», una città di byte, e «cyberpolitics», ciberpolitica. Nel suo discorso dell'altro giorno al Myflower Hotel, intitolato «Dalla virtualità alla realtà», Gingrich, ex professore di storia che ama parlare per epoche e tracciare grandi affreschi, si lanciato in questa affermazione: «Noi siamo ancora al 1760, non al 1789. Noi stiamo cominciando a inventare l'America dell'età dell'informazione. Non siamo ancora all'inaugurazione di George Washington. Noi in realtà non sappiamo quale sarà la nostra costituzione intellettuale futura».

Se si dividessero i politici non per partito, per la propensione (o l'avversione) usare la parola «nuovo», Gingrich apparterrebbe certamente allo stesso partito di Clinton. «Newt's five News», le cinque novità promesse da Gingrich all'America sono nientemeno: «Nuova speranza, nuovo dialogo, nuovo accesso, nuova solidarietà e nuovo senso di squadra». Il «Jefferson», cioè quella specie di Gazzetta Ufficiale elettronica promessa da Gingrich, deve appartenere alla categoria del «nuovo accesso». Accesso? E i poveri che non hanno il computer? Scosso da questa obiezione, Gingrich ha promesso d'istinto un'esenzione fiscale per tutti i ragazzi poveri che comprino un computer portatile. Poi gli hanno spiegato che non si poteva fare e lui ha ritirato l'idea. Dovrà inventare qualcos'altro. C'è una grande paura che la ciberpolitica repubblicana si traduca, per i poveri d'America, in una stangata tutt'altro che virtuale.

Paolo Passarini

ORDA D'ORO AL CONGRESSO



IL presidente della Commissione Bilancio della Camera, onorevole Robert L. Livingstone, repubblicano della Louisiana, aspettò con calma che le telecamere mettessero bene a fuoco la misteriosa borsa di nailon che aveva posato sul tavolo della presidenza e ne aprì la chiusura lampo con gesto lentissimo e malizioso, quasi spogliarellista. Dalla borsa, l'onorevole Livingstone cominciò estrarre i suoi «attrezzi» politici: prima un machete, il temibile strumento dei tagliatori di canne (e di teste); poi un coltello da cacciatore, di quelli dentati e grossi, usati per squartare i cervi; infine strano arnese uncinato, dall'aria affilatissima preoccupante, che i sudisti presenti nell'auletta riconobbero subito come un «alligator knife», un coltello usato dal popolo degli acquitrini del Mississippi, i Cajun, per scuoiare gli alligatori. Ecco, sorrise l'onorevole presidente della Commissione Bilancio issando i suoi attrezzi alti sulla testa, come Schwarzenegger in «Conan Il Barbaro», ora, *ladies and gentlemen*, mettiamoci al lavoro con questi.

Sono trascorsi pochi giorni, settimana, da quel mercoledì 4 gennaio quando le orde «nuovi Barbari» Repubblicani, secondo la sinistra sconfitta, o l'armata dei «liberatori» secondo chi li ha votati, hanno occupato contemporaneamente, per la prima volta da secolo, le due Camere Congresso degli Stati Uniti a Washington, e l'intera capitale, forse l'intero . Non c'è programma di governo, non c'è onte di stato, non ci beneficiari di sussidi, sovvenzioni, assegni di disoccupazione o maternità, pensioni pubbliche, fondi governativi per le arti che non avvertano vicino alla pelle freddo di quelle lame.

Sulle colline del Campidoglio, dove i «barbari» hanno piantato loro tende da mercoledì sotto la guida del loro leader, il nuovo Presidente della Camera Newt Gingrich, circolano cifre da «sacco di Roma», ipotesi di tagli che vanno dai 200 mila miliardi di lire più moderati ai 300 dei più sanguinari. Nessuno al riparo dal machete, non le «ragazze madri» che ricevono un assegno per ogni figlio illegittimo, non i pittori d'avanguardia che espongono a spese dello Stato, neppure gli uscieri e i commessi delle Camere: Newt Gingrich, oggi il politico più formidabile d'America, ha proposto addirittura la messa all'incanto di molti edifici governativi a Washington, sollevando la collera del vecchio Arthur Miller, il drammaturgo, che gli ha suggerito ieri, ironicamente, di privatizzare l'intero Parlamento, che tanto è «già venduto» alle lobbies.

Ma l'ironia non sfiora i cacciatori di teste repubblicani, armati di un consenso elettorale straordinario. La loro ultima vittima designata è la Pbs, piccola Rai americana, l'unica network pubblica e finanziata dal governo, negli Usa. Accusata di essere uno spreco inutile di danaro pubblico, in una che pullula di reti radio-tv private e diversificate nella loro proprietà, Pbs costa la modestissima somma di 285 milioni di dollari l'anno, meno di 500 miliardi, al contribuente. Ma la sua vera colpa è l'essere «di sinistra», di rappresentare voce di critica sociale, di riflessione culturale e di intrattenimento non commercializzato che non ha mai ingoiato i «ratings» a colpi di Festival della canzone, ma il cervello degli spettatori. Tagliare, tagliare, chiede l'«Orda d'Oro» di «Gengis» Gingrich.

Tutto questo, nel di due paroline magiche, di due monosillabi che promettono vita eterna ai politici che li recitano: *tax cut*, taglio delle imposte dirette. L'«Orda d'Oro» di Newt «Gengis» Gingrich l'ha promessa solennemente, per marciare vittoriosa sulla capitale. *Tax cut* per le famiglie, 500 mila lire l'anno per ogni figlio, *tax cut* per gli studenti universitari con la deducibilità della retta, *tax cut* per i risparmiatori e i proprietari di case che vedrebbero ridotte alla le imposte sui loro utili di capitale. Tagli da pagare, per non sfasciare il precario passivo di bilancio nazionale, naturalmente con tagli sulle uscite. Anche Clinton, che promesso i suoi bravi *tax cut* alle classe media durante la campagna solo per dimenticarsene dopo l'elezione, ora promette le sue riduzioni fiscali. «C'è una sola che più politico che mi vuole aumentare la tasse, ed è un politico che me le vuole diminuire», diffidava Mark Twain che suggeriva: «Dopo che avete stretto la mano a un politicante, contatevi sempre le dita».

E in verità, fra tutto quel baluginare di lame, in molti dubitano che le armate repubblicane entrate in Campidoglio faranno, conti fatti, molta differenza. furioso attivismo dei primi giorni lascerà ben presto il passo alla routine di sempre, condita formule demagogiche diverse quelle della sinistra, ma altrettanto inefficaci. insaziabile rabbia degli elettori, che oggi ha spazzato via maggioranza democratica, al prossimo appuntamento elettorale si tornerà contro i repubblicani, rovesciando i rapporti di forza i democratici, secondo la logica secca del sistema elettorale maggioritario.

Ma questo scenario cinico, caro ai democratici e in generale ai «liberals» sconfitti ha un gravissimo limite: coloro che pronosticano la sicura autodistruzione della destra vittoriosa oggi, sono gli stessi che ancora due o tre giorni prima delle elezioni sostenevano che il vento cambiato e il successo repubblicano sarebbe stato modesto. Erano gli stessi che 15 anni or sono non videro arrivare il vento reaganiano e che dipinsero il debole, vacillante Clinton come il «nuovo Kennedy». E che scrollarono le spalle quando Newt «Gengis» Gingrich e i suoi repubblicani presentarono in pubblico il loro «Contratto Elettorale» con l'America.

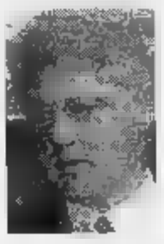
Ma quel contratto è precisamente quello che oggi, con grande sfoggio di suoni, luci e coltelli, i parlamentari come lo scotennatore della Lousiana cercano di mettere in . Riduzione delle imposte, emendamenti costituzionali per imporre la quadratura del bilancio pubblico, limitazione nel numero di legislature allo quali un parlamentare può essere rieletto, possibilità di veto alle leggi articolo per articolo, tagli alle spese pubbliche inutili e, soprattutto, ridimensionamento dello «stato sociale», del «Welfare State» sono i punti chiave del contratto. Lo slogan semplice, efficace: meno Stato più America. Si sarebbe tentati di dire: meno America «europeizzata», più America «americanizzata».

Un contratto che non sarà certamente rispettato i primi 100 giorni. Un contratto che non sarà mai attuato nella interezza. Ma una carta che ha fotografato con una precisione confermata dal voto i sentimenti della maggioranza nel 1995. «cattiva» ne «buona», non «crudele» contrapposta a una sinistra «generosa», questa nuova destra americana, questo partito di quarantenni bianchi e neri, maschi e femmine sopravvissuti ai decenni della retorica assistenzialista, laica e «progressista» ha interpretato le ansie di un'America reale che si riconosceva più nell'America legale. E che aveva sconfitto Clinton nel 1992, dando complessivamente più voti ai suoi avversari, Bush e Perot, che lui, vittorioso soltanto per il gioco del sistema elettorale. Un fatto che Clinton, e la sinistra, avevano preferito dimenticare.

E' probabile che nella formula che ha fatto vincere Gingrich i repubblicani - meno tasse, meno spese, equilibrio di bilancio - vi sia una contraddizione insanabile, la stessa che alla fine schiantò il bilancio di Reagan. Ma i sarcasmi del vecchio Arthur Miller, gli scongiuri della sinistra ancora una volta presa in contropiede, non cambiano la sostanza della lezione americana. L'America sta celebrando, a colpi di coltelli da alligatore e di schede elettorali, l'agonia dello stato sociale, del governo-mamma costruito negli Anni 60 da Kennedy e Johnson sulla scia della Guerra Fredda e della «minaccia rossa». Trent'anni di «Grande Società» e di colossali spese sociali, hanno lasciato le città più devastate, i ghetti più atroci, la povertà più diffusa. E i «barbari» entrati in Campidoglio propongono un bagno di frontiera, un ritorno alle origini di quell'America calvinista, dura, individualista e molto poco europea che premia il successo individuale e castiga le sconfitte collettive. Questa è la rivoluzione proposta da una destra seria, una destra che non nella sua battaglia ne di storia, ne zavorre di interessi privati, ne rancori regionalisti. I repubblicani che stanno occupando la capitale potranno riuscire o fallire, ma il sogno culturale e politico di questa *fin de siècle* americano è ormai tracciato, per tutti: più «chiacosa fa Stato può fare per me», ma l'anticipo, e attenzionissimo: si tolga dai piedi, maestà. O assaggi il filo del mio coltello da caccia.

Vittorio Zucconi

«Esenzioni fiscali per consentire ai poveri di comprarsi il personal»



Sopra, Leroy Gingrich e una riunione del Congresso A fianco il Presidente Clinton

1995, l'anno del coltello

L'Ordine di «Gengis Gingrich» è: tagliare

L'IRA HILLARY

«Sul New York Times confidenze riservate»

NEW YORK. Le giornaliste americane con i potenti non ne indovinano una. Dopo Connie Chung, la star della Cbs accusata dallo speaker della Camera Newt Gingrich aver estorto dichiarazioni a sua mamma, è stata ieri la volta di una reporter del New York Times, Marian Burros, finita nei guai con la Casa Bianca per aver pubblicato alcune opinioni Hillary Clinton destinate invece a rimanere riservate.

Marian, che abitualmente scrive di cucina, era stata invitata a pranzo da Hillary assieme al gotha delle rubriche femminili: con lei erano sedute a tavola Ann Landers, «Donna Letizia» nazionale degli Usa, e le regine del pettegolezzo Cindy Adams, Lois Romano, Linda Stasi e Cindy Williams. Hillary, che in due anni a Washington non si è mai scrollata di dosso l'immagine di rampante donna in carriera, aveva esordito con sos: «Datemi una mano a far capire alla gente che non sono così antipatica come sembro». Marian aveva preso appunti e puntualmente riferito ai suoi lettori.

La Casa Bianca è andata tutte le furie: New York Times - ha detto la portavoce - ha violato le regole di ingaggio». E ha spiegato che l'invito a conversare con Hillary era stato concesso alla professionista del «giornalismo rosa» a una condizione: confidenzialità assoluta se non per alcune parti reciprocamente concordate. [Ansa]

Sono aperte le **iscrizioni** per l'**anno scolastico 1995-1996**

nelle istituzioni educative dei ***Fratelli delle Scuole Cristiane***

- **Scuola Materna:** Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Elementare:** Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Media I.r.:** Giaveno: *Istituto «Pacchiotti»*, v. Pacchiotti 51 - tel. 937.61.14
  Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Istituto «Arti Mestieri»*, c. Trapani - tel. 33.49.87
  Istituto «La Salle», v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
  Collegio «S. Giuseppe», v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50

Scuole Medie Superiori I.r.:

- **Ginnasio-Liceo classico - Liceo Scientifico - Liceo Europeo:**
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Istituto Tecnico Commerciale per *ragionieri* e per *geometri*:**
  Torino: *Istituto «La Salle»*, v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
- **Istituto Tecnico Industriale per *periti industriali***
  nelle specializzazioni in *«meccanica»* e in *«informatica»*
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87

Scelta di una ***scuola cattolica*** *aperta alle attese del 2000* ***al servizio delle famiglie*** *dalle ore 7,30 alle 18*

Il padre della bimba nata 2 anni dopo la morte della mamma: perché tanto veleno su un atto d'amore?

«La adotterò, così sarà mia anche per legge»

La famiglia legale della piccola è quella della sorella del papà
Il ginecologo: assurde le ipotesi di manipolazione genetica

Il ginecologo che ha fatto nascere la piccola Elisabetta il professor Pasquale Bilotta

ROMA. «Hanno sputato sentenze sapere nulla di noi, dei nostri sentimenti, delle nostre intenzioni. Siamo amareggiati e addolorati. Ma per noi l'unica cosa che conta adesso è Elisabetta. Se avessi saputo che si sarebbe scatenato tutto questo putiferio avrei mai autorizzato la diffusione della nostra vicenda». Parole piene di amarezza, quelle del padre naturale di Elisabetta, la bambina nata due anni dopo la morte della madre. Uno sfogo con il ginecologo che ha fatto la piccola, Pasquale Bilotta, ieri mattina appena letti i giornali.

Ma le prime pagine dei quotidiani, le condanne senza appello della Chiesa, le manifestazioni di sdegno da tanti esperti è stato il prezzo per una felicità conquistata con determinazione contro tutti e tutti. Ieri l'assessore capitolino Piero Sandulli, giurista, ha anche ipotizzato il reato di incesto visto che la bambina è stata partorita dalla zia paterna, anche se non ha il suo patrimonio genetico.

Con Elisabetta tra le braccia Luigi, è il nome attribuito al papà, non è pentito di quello che ha fatto. Convinto che il suo sia stato un atto d'amore. La famiglia legale della piccola adesso è quella della sorella del papà genetico, Elena, trentino anni, dove c'è un altro bambino di sei anni molto felice dell'arrivo della sorellina. Luigi, il papà genetico, è invece per adesso agli occhi di tutti solo lo zio. Ma vuole che in futuro il suo vero ruolo sia riconosciuto anche dalla legge. Per questo ha deciso di adottare Elisabetta, quando la bambina sarà in grado di capire e di dire la sua.

Adesso nessuno, neanche tra gli amici e i familiari deve sapere come stanno realmente le cose. La serenità di Elisabetta viene protetta con un muro di silenzio. Nemmeno i nonni sanno di questa nascita che ha sfidato le leggi della natura e della società.

I dettagli sui protagonisti di questa vicenda dati da Bilotta non permettono di risalire alla famiglia di Elisabetta.

«Quello che importa - dice Bilotta - è che la piccola stia bene. Si da troppa importanza - continua il medico - ai ruoli. Zio, padre, che importanza hanno le etichette? L'unica cosa veramente importante è che c'è un nucleo familiare pieno di amore e di esperienza da dare. I bambini devono crescere dove sono desiderati e c'è la possibilità di farli diventare persone felici. E Elisabetta ha tutto questo».

Ma le critiche i giudizi tranciati hanno colpito anche il ginecologo: «Hanno detto cose false. Hanno parlato di manipolazione genetica. E' assurdo, noi non abbiamo manipolato nulla. Gli embrioni non sono stati toccati. E' stata fatta una normale Fivet». Ma sono tante le cose che sono state dette intorno alla nascita di Elisabetta, anche che il suo sesso sia stato ordinato. «E' un altra falsità - chiarisce Bilotta. Non avremmo mai accettato di predeterminare il sesso. E comunque due anni e mezzo fa quando sono stati congelati gli embrioni non sarebbe stato possibile».

«Mi sono stupito soprattutto - ha continuato il medico - delle parole dette dal ministro Costa che viene da un partito, il partito liberale, che ha sempre portato avanti la cultura laica. E poi il ministro ha parlato con i giornalisti senza prima telefonare a noi del centro per sapere bene come sono andate le cose. I motivi della nostra decisione».

«Mi aspettavo la reazione della Chiesa - continua Bilotta - ma mi chiedo: cosa dovevamo fare con quegli embrioni congelati, lasciarli per sempre? Non è stato meglio dargli la possibilità di diventare una bellissima bambina?». La dura condanna del Vaticano ha colpito anche la famiglia di Elisabetta: «Sono molto osservanti - ha spiegato Bilotta e sono stati molto segnati dalle cose dette contro di loro dalla Chiesa».

La discussione accesasi intorno al caso di Elisabetta ha riaperto il problema della necessità di una regolamentazione della fecondazione artificiale. Una traccia per un decreto ministeriale in materia è contenuta in un documento del ministero della Sanità.

Ma il clamore di questa nascita miracolosa» ha anche acceso le speranze. «Ieri - ha raccontato Bilotta - mi ha telefonato una donna per chiedermi di aiutarla in un caso analogo a quello di Elisabetta. Gli ho dato appuntamento per sentire la sua storia. Non ho intenzione di fermarmi».

Maria Corbi

SONDAGGIO

«Un evento moralmente inaccettabile»

ROMA. La catena di eventi che ha condotto alla nascita di Elisabetta dopo due anni dalla morte della madre è «inaccettabile punto di vista morale» dal 51,8% del campione di 1170 persone utilizzato nel sondaggio che la Datamedia ha realizzato ieri per il Tg2. Tre gli argomenti affrontati dalle interviste telefoniche: il problema della madre zia, esploso martedì, quello delle madri e l'adozione per le single. Di fronte al problema della madre-zia, se il 51,8% degli intervistati giudica l'evento «moralmente inaccettabile», il 23,1% si dichiara contrario, ritenendo che «la bambina faticherà a trovare un equilibrio». Per il 17,5% del campione si tratta, invece, di «grande dimostrazione d'amore», non so o non risponde il 5,4%, altro tipo di risposte fornito, infine, dall'1,8%. Leggermente più favorevole il responso sulle mamme-nonne: il parto ultrasessantenne è «moralmente inaccettabile» per il 41,6% del campione, mentre il 40,9% si dichiara contrario e ritiene che «questi bambini non avranno una vita normale». La mamma-nonna offre infine una «grande prova d'amore» per il 10,7% degli intervistati. Per quanto riguarda, infine, i single, il quesito fa riferimento alla battaglia di Dalla Di Lazzaro: solo il 19,6% è contrario all'adozione da parte di una donna che vive da sola. **(r. crl.)**

LA CHIESA E GLI EMBRIONI

«Un mercato che viola la dignità dell'uomo»

LA GENTE, in Italia, è abituata a misurare la liceità atto sulla morale cattolica, da è indubbiamente segnata la mentalità comune, anche se c'è un diffondersi pre maggiore di un'etica laica, di un individualismo etico, di un relativismo morale, che indicano campo libero alle scelte personali. Per questo, c'è sempre una curiosità di conoscere qual è esattamente il pensiero della Chiesa sulle diverse questioni, per esempio, sulle nuove tecniche genetiche, come la fecondazione in vitro o extracorporea, l'utero in prestito, eccetera... Perciò, anche sul caso di questi giorni, Elisabetta, si può andare ad ascoltare qualche teologo che sta dalla parte del Papa.

Si sa che la Chiesa è in posizione di disapprovazione per le manipolazioni genetiche. E, tuttavia, è noto che papa Luciani, nel settembre 1978, dalla finestra in piazza San Pietro, si felicitò pubblicamente la signora australiano Leslie Brown per aver dato luce il primo bambino fecondato in vitro.

Tra i tormenti per aver accettato il pontificato, c'è da porre a carico di papa Luciani anche questa gaffe nel suo magistero morale?

«No», risponde padre Gino Concetti, francescano, esperto di teologia morale dell'*Osservatore Romano*, «papa Luciani ha solo salutato gioia la nascita di un essere umano. Come, del resto, fa sempre la Chiesa, anche nei suoi documenti ufficiali. La vita comunque concepita deve essere accolta e protetta nell'ambito familiare. Questo principio basilare, però, non impedisce alla Chiesa di riprovare la tecnica della fecondazione in vitro, cioè questo speciali procedure e modalità per ottenere la vita. La posizione della morale cattolica è ben delineata e riassunta nell'istruzione Congregazione per la dottrina della fede *Donum vitae*, del febbraio 1987, firmata dal cardinal Ratzinger, e ultimamente nella *Carta dei diritti degli operatori sanitari*, che è del 1994».

Ma il punto di disapprovazione sta nell'uccisione degli embrioni? «Non solo. Certo, si sa che per poter impiantare un solo embrione è costretti a produrne molti. Allora, qual è la destinazione di questi embrioni, cosiddetti soprannumerari? O vengono eliminati, distrutti, il che per la morale cattolica è considerato un omicidio, perché l'embrione è un essere umano con la sua dignità i suoi diritti. Possono essere destinati a usi impropri, come la produzione di cosmetici, o funzionare da campo di prelievo di organi e di tessuti. L'embrione diventa cosa, una merce commerciale». A questo si aggiungono altri motivi di disapprovazione? «C'è la dissociazione che viene fatta dell'atto coniugale, il quale soltanto, secondo la Bibbia e il magistero della Chiesa, è abilitato per trasmettere la vita, un atto interpersonale dei coniugi, cosciente e simultaneo, cioè di tutti e due».

E, tuttavia, ci può essere un terzo, cioè l'aiuto del medico, in caso di difficoltà procreative. «Sì, ma solo quando questi interventi non sono sostitutivi dell'atto coniugale, ma sono ausilio, sono in funzione del compimento dell'atto stesso, cioè realizzino sia pure con diversi metodi, la cosiddetta procreazione assistita». In conclusione, la fecondazione extracorporea è totalmente disapprovata dalla Chiesa. «Sì, per tre motivi: è lesiva della dignità della persona umana, è lesiva della dignità dei coniugi, è lesiva della dignità matrimonio».

Domenico Del Rio

DIVISI SU ELISABETTA

Il Vaticano all'attacco «E' un gesto orrendo»

Il ministro della Sanità Raffaele Costa e Alessandra Mussolini vicepresidente della commissione Affari sociali della Camera

Costa: presto una legge per evitare fenomeni abnormi

ROMA

Di fronte alle sperimentazioni genetiche, la Chiesa chiede ai governi di «disciplinare per legge la complessa e delicata materia della fecondazione artificiale e della riproduzione in vitro», auspicando se non un divieto quanto meno che vengano posti dei limiti rispetto alle sperimentazioni e ai casi che finiscono sulle prime pagine dei giornali. E' il teologo Gino Concetti su «L'Osservatore Romano» che prende questa posizione, traendo spunto dalla vicenda della bambina nata due anni dopo la morte della madre. Non è la prima volta che il giornale della Santa Sede critica le sperimentazioni e l'impegno della scienza a spostare in avanti i confini del possibile; tempestivo e più netto del solito è questa volta il giudizio: «Non esiste né può essere legittimato sul piano giuridico il figlio ad ogni costo».

Dal caso concreto il teologo prende lo spunto per ribadire la dottrina della Chiesa su una materia delicata e complessa. Si definisce comprensibile il desiderio di un figlio da parte di una coppia sterile; si precisa però che «quel desiderio si trasforma in scelta perversa quando si scende nella fase pratica» perché «il figlio viene degradato ad oggetto di desiderio mentre invece ha in sé la dignità della persona e diritti inviolabili: è un valore che non può né relativizzato, né strumentalizzato, tanto meno codificato».

E a proposito dell'immoralità, padre Concetti si produce in un ragionamento per assurdo a proposito degli embrioni congelati. «Volendo se ne potrebbe produrre una quantità enorme. Ma illiceità, la prevaricazione, è in radice: non perché con l'ausilio della tecnica si possono produrre embrioni, allora è lecito farlo»; produrli se fossero delle cose, dei prodotti industriali, significa avere persona umana solo una concezione radicalmente opposta a quella dell'uomo della 'procreazione medico assistita' in modo da evitare il verificarsi di fenomeni abnormi» è ciò che auspica il ministro della sanità, Raffaele Costa, che ha inviato al Comitato nazionale di bioetica il testo del rapporto finale della missione di esperti in materia: «Consentirà di mettere le basi per una legislazione che regoli il delicato settore in modo da evitare il verificarsi di fenomeni abnormi».

Alessandra Mussolini, vicepresidente della commissione Affari sociali della Camera, grida allo scandalo: «La vicenda di Elisabetta, orfana prima di nascere, è immorale e incestuosa perché la gestante dell'ovulo è la stessa sorella del marito. Io non accetterei mai». Sulla stessa linea il sottosegretario Gasparri: «bisogna urgentemente porre dei limiti alle sperimentazioni genetiche».

«La valutazione generale del comitato nazionale di bioetica sulla maternità surrogata è negativa e così per la fecondazione assistita attuata dopo morte di uno dei due partners» ricorda Francesco d'Agostino, presidente del Comitato nazionale di bioetica. **(s. be.)**

OCCUPAZIONI PERICOLOSE

Roma, indagine sul rapporto tra mortalità e professione: i meno a rischio sono i militari e gli impiegati

Dietro i fornelli si sta nascondendo un killer

Sorpresa: i lavoratori meno longevi sono i cuochi e i camerieri

LA CLASSIFICA DEL RISCHIO

ALTA MORTALITA'	BASSA MORTALITA'
CUOCHI	MILITARI
CAMERIERI	BANCARI
BARISTI	IMP. STATALI
CANTONIERI	VETERINARI, MEDICI
FACCHINI	DIRIGENTI PUBBLICI
SPAZZINI	INSEGNANTI

I cuochi sono i meno longevi

VUOI mettere le rigidità della vita di caserma, con le sue regole e le sue levatacce, con il dolce piacevolezze della cucina? Eppure, non è così. Almeno per quanto riguarda la mortalità connessa con i rischi lavorativi. Cuochi e militari, infatti, sono esattamente agli antipodi nella classifica delle professioni per grado di rischio per la salute e di mortalità.

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, i cuochi - e con loro camerieri e baristi - sono la categoria a più alto indice (149) di mortalità, mentre, all'opposto (a quota 59) troviamo gli ufficiali delle forze armate, i più longevi di tutti, a conferma del fatto che l'esercizio fisico regolare e una vita regolata fanno bene alla salute.

La nuova graduatoria è stata stilata dall'Ispesl, l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, in collaborazione con il ministero della Sanità e la Regione Piemonte.

Dopo i cuochi, nella classifica dei più «esposti» seguono i cantonieri, i facchini, gli spazzini, i fabbri, i fonditori, gli elettricisti, i portieri, i guardiani e i metalmeccanici. Tutti mestieri decisamente faticosi, fondati sulla resistenza e sullo sforzo fisico, ma non, sorpresa, sullo stress.

Nel paradiso delle professioni più «salutari», invece, le «stellette» precedono, nell'ordine, bancari, impiegati statali, veterinari, medici, dirigenti pubblici e insegnanti. In questo caso, nessuna sorpresa: secondo il luogo comune alcuni di questi vengono ritenuti tra i mestieri meno faticosi.

L'analisi pubblicata nei quaderni dell'Ispesl prende anche in considerazione le diverse malattie che hanno provocato la morte, a seconda delle categorie professionali.

Così, si legge che la malaria ha mietuto vittime soprattutto fra i pastori, il tifo fra i militari, la pellagra fra i contadini, l'apoplessia fra i sacerdoti, la tubercolosi fra gli studenti.

Morire di polmonite no, più di ogni altra categoria, i mandrianni, l'enterite non risparmia i pescatori, le malattie renali affliggono, chissà perché poi, avvocati e notai, la cirrosi epatica le guardie. Il cuore batte «pericolosamente» per fruttivendoli e pescivendoli, i più esposti al rischio d'infarto.

Quanto, infine, agli infortuni «accidentali», i più a rischio sono i minatori.

Che fanno, si sa, una gran bella vita. **[r. cri.]**

Varese, accanto ai corpi è stato trovato un fucile

Fidanzati morti nel bosco un suicidio con giallo

MILANO. Li hanno trovati uno a fianco all'altra, entrambi con un colpo di fucile in faccia. Morti, probabilmente suicidi, nella notte, a qualche chilometro da casa, da Varese, nel buio del bosco di Capolago. Lui, Massimo Sanesto di 27 anni. Lei, Lia Busà, un anno più.

Due colpi e il fucile scarico, calibro 16, lì per terra, proprio a fianco dei due fidanzati. Assassinati? Suicidati? Allargano le braccia e non danno risposte certe i carabinieri di Varese che indagano: si limitano ad ammettere che qualche zona d'ombra effettivamente esiste, che la dinamica non è per nulla chiara e che non è ancora possibile dire se lui abbia prima ucciso lei per poi spararsi, se sia successo il contrario o se i due, lasciata l'auto e avviatisi a piedi nel bosco, siano stati sorpresi da un misterioso assassino.

Un nuovo giallo alle porte di Varese? Certo, il bosco di Capolago non è tanto distante dallo spiazzo in cui, un paio di mesi fa, qualcuno aveva sparato in faccia a una coppia chiusa in auto a fare l'amore: colpi che avevano ucciso lui, responsabile di un supermercato della zona, fortunosamente risparmiato lei, nel medesimo supermercato. Un giallo, questo, non ancora risolto. Molto diverso, così almeno sembra, dalla vicenda di Massimo e Lia, due ragazzi chiusi, tormentati, entrambi da tempo in cura per depressione. che forse hanno deciso insieme di farla finita in una notte gelida di gennaio.

Una notte che i genitori di Massimo hanno trascorso insonni, aspettando, per poi correre - la mattina presto - dai carabinieri a denunciare la scomparsa: denuncia ha fatto scattare le ricerche fino al ritrovamento dei due cadaveri nel bosco. **[r. m.]**

A luglio il gruppo, che comprendeva agenti e civili, si sarebbe spaccato: i fratelli Savi si opposero allo scioglimento

Uno bianca, spunta l'ombra di Gladio

Gli 007 francesi: un braccio armato nato nell'85

BOLOGNA
NOSTRO INVIATO

L'ombra dei servizi adesso si fa più forte. I Francia arriva rapporto sulla Uno bianca e sulla sua fine: struttura mista di 50 persone, fra poliziotti e civili, con il compito seminare terrore, che a luglio di quest'anno avrebbe ricevuto l'ordine di sciogliersi. I fratelli Savi sarebbero gli irriducibili, quelli che si sarebbero rifiutati di , e le armi. Vero, falso? Storia tragica una famiglia, di sangue e di spie, quella della Uno bianca. Viene una donna minuta, al processo dal Pilastro, Anna Cecca relli, moglie di Roberto Savi. Viene in aula, e lascia dubbi e misteri: ai servizi segreti? Mio marito non me ne ha mai parlato. Però quando l'ho letto sui giornali mi spaventata, perché magari è ve-. Poi parla di una telefonata, di una strana telefonata: marito mi ha chiamato il 3 gennaio. Mi ha detto che lui doveva sapere che cosa avevo intenzione di fare io, se volevo divorziare perché lui aveva importanti decisioni da prendere. Non so quali».

Ieri, è arrivato Anno Mario. Oggi, invece passerà giudici Roberto Canditi, cronista del Carlino, che quest'altra incredibile raccontare: la Uno bianca, sosterrebbero i servizi segreti francesi, nasce nell'85. Una derivazione da Gladio. Terrore e traffico d'armi, soldi e politica. Un nucleo armato, basi logistiche, protezioni insospettabili un'agenzia di stampa: Falange armata. Tutte queste cose ed altre dovrà raccontarle e spiegarle stamattina ai sostituti Persico e Giovannini. Due carabinieri uccisi Castelmaggiore, al Pilastro, pure cinque a Bagnara Romagna, sterminati nella piccola caserma: sarebbero tutti vittime della Uno bianca, Canditi. Possibile? Almeno per Bagnara, ricostruzione vacilla: come avrebbero fatto a venir da fuori, 5 militari (cento colpi di mitra M12), e andarsene essere visti da nessuno? Ma le fantasie, ci potrebbe essere qualcosa di vero. L'informativa dei servizi segreti francesi, che hanno fatto queste scoperte indagando un traffico d'armi, esiste, ed è arrivata sul tavolo di qualcuno, dice Canditi. E adesso: «Sono stato contattato la prima volta luglio, un appuntamento alla stazione di Bologna. 23 luglio. Ho scritto un articolo di giornale, basta andarselo a vedere. Mi anticiparono tutto quello che sarebbe successo, alcune delle cose che mi raccontarono oggi fanno ormai parte della verità giudiziaria. Mi dissero che i carabinieri Stasi e Derriu erano stati uccisi dalla Uno bianca. Mi dissero che bisognava cercare negli apparati dello Stato e che il gruppo Uno bianca era misto, formato da poliziotti e civili. Tutto questo è risultato vero. Adesso mi è stato fatto vedere diverso materiale, fra questo rapporto dei servizi francesi. Non è un'invenzione. Esiste davvero». Nell'ultimo contatto, le nuove rivelazioni: «Mi raccontarono che a luglio gruppo s'era spaccato, che in pratica una parte non riusciva più a gestire l'altra. E che in quel periodo partito l'ordine di sciogliere la banda. Roberto e Fabio s'erano rifiutati». Adesso i fratelli Savi confesserebbero senza cere. Nei loro racconti ci sarebbero molti buchi da riempire, «e coprirebbero modo spudorato altri cinque complici». Chissà. Tutto può vero questo storia così incredibile. Ve le immaginate voi le mogli dei poliziotti che si trovano per far la spesa e si contano delle ultime rapine fatte dai mariti? Beh, è quasi vero. [pie. sap.]

Roberto Savi, considerato il capo della banda della Uno bianca

LA STORIA SEGRETA DELLA BANDA

«Vi racconto mio marito, il killer»

Bologna, in aula la moglie del capo banda

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Un giorno parlarono fra loro, le mogli dei banditi. «Io le dissi, sai, fa le rapine con il tuo». Quando? «Appena ne parlò, all'inizio, nell'88, o nell'89». E continuarono sentirsi a raccontarselo. L'ultima donna Savi che appare sulla del Pilastro ha un'aria più mesta e più umile altre, come se dovesse sempre chiedere scusa a tutto e a tutti, a torto o a ragione. La moglie di Roberto, il po, il replicante, ha i capelli pettinati fretta davanti allo specchio, il cappotto verde dell'Upim, la gonna della mercerie sotto casa, le stesse scarpe di dieci anni fa. Anna Maria Ceccarelli ha 40 anni che le sono andati il mondo che le vive e che le è vissuto dentro, prima i genitori, poi il marito e dopo il figlio. La sua vita è passata negli altri, e per lei dev'essere stato così normale. Non ha rabbia e il rancore di Maria Grazia Angelini, la moglie di Fabio, o di Antonella, moglie di Alberto, e non ha la sfrontatezza e la freddezza di Eva Mikula. stupore i giudici quando deve ripetere che «mio marito ha sempre fatto quello che voleva lui». Non è così che si fa? «Io più che una moglia ero una ; lo per piangere su stessa, o per raccontare la sua umiliazione. Lo dice solo come volesse spiegare bene la sua funzione, il suo ruolo. Quando Roberto Savi andava a uccidere al Pilastro, lei preparava la minestra figlio e poi stirava le camicie al marito davanti alla tv. «Lo ricordo bene perché lo facevo quasi tutte le sere».

Eva Mikula, la ragazza ex fidanzata di Fabio Savi

Soltanto il suo vero lavoro ha dignità maggiore, ma perché magari lo vogliono i padroni, non lei: «Pulisco in in una famiglia. Da tanti anni, e ancora adesso contenti». E quando suo marito diceva che i soldi da poliziotto gli bastavano più e che voleva fare un secondo lavoro, lei protestava timidamente, perché?, non ti va bene così?», e poi accettava con rassegnazione: se lo vuole lui. Il giudice non capisce: scusi signora, quale secondo lavoro? «Quello tipo rapinatore». Ah, fa il presidente. Che c'è di strano? Lui aveva deciso .

La Corte: si racconti tutto del 4 gennaio del '91, di quella sera

Ceccarelli: «Mi ricordo che non c'e-. A un punto lo vidi arrivare con i due fratelli. accorsi che Alberto e Fabio aiutarono mio marito a sedersi. Chiesi: cos'è successo?»

Si rese conto che era ferito?

«Sì, ne accorsi che era successo qualcosa. di loro mi disse: è fu-. Ma in che modo? In una sparatoria. Accese la tv, o forse era già accesa. Seppi del Pilastro».

E poi?

«Mio marito si mise a letto. Era ferito alla pancia, perdeva tantissimo sangue. Anche i fratelli si fermarono in casa da noi».

Dove dormirono?

«In cucina. Non c'erano brande, coperte per terra».

Che vi siete detti? Sapeva che lui faceva rapine?

«Qualcosa sapevo».

Come ha cominciato?

«Anni addietro. Mio marito era un poliziotto, ma non guadagnava tanto. Lui disse che voleva trovarsi un altro lavoro. Io dissi ma perché, non andiamo poi male. Lui mi ripeteva che era stanco di vivere questo stipendio. E un giorno mi disse che aveva cominciato il secondo lavoro».

Quale?

«Tipo rapine».

E lei?

«Io gli ho detto che erano pazzie mio marito ha sempre fatto quello che voleva lui».

"Un giorno mi disse: sono stanco di vivere con questo stipendio, mi sono trovato un secondo lavoro: le rapine lo più che una moglie una serva, mi minacciava sempre Alle altre donne dei fratelli Savi telefonavo spesso e parlavamo dei colpi messi a segni dai nostri mariti"

Anna Maria Ceccarelli, moglie di Roberto Savi

Maria Grazia Angelini, moglie di Fabio Savi

Si è accorta un cambiamento in lui?

«Quando ho visto che cominciava a cambiare la macchina, quello sì».

Che le ha detto del Pilastro?

«Che erano andati lì per rubare delle macchine».

Signora, ha ricevuto confidenze servizi segreti?

«Mai. E quando le ho lette giornali ho avuto paura perché magari non me l'aveva detto e i rapporti c'erano».

Ha conosciuto Eva Mikula?

«Sì, dopo un mese che era in Italia. ne aveva già parlato la moglie di Fabio. Un giorno Maria Grazia mi telefonò dicendo che marito voleva lasciarla, s'era invaghito questa ragazza. Io le dissi stai tranquilla, a volte succede, poi passa».

Maria Grazia sapeva delle rapine?

«Penso di sì. Io ne parlai con lei».

Fece discorsi tipo mio marito e il tuo fanno le rapine insieme?

«Sì».

Lei sapeva se Maria Grazia aveva un'altra relazione?

«Mio cognato Fabio mi parlava di quest'altro poliziotto che troppo spesso a casa sua».

Parte civile: quando è cominciato questo processo suo marito che commenti ha fatto?

«Lui disse solo: stati presi i colpevoli».

E lui cos'era?

«Io...».

Presidente: così detta, è un'affermazione priva di senso. Ma non gli ha detto colpevoli come lo?

«Sì, questo glielo dissi. Lui non mi parlò più. Mio marito era fatto così. Quella frase forse la disse più come una bella, con tono bellardo»

Torniamo al Pilastro. Suo marito ferito. Aveva paura di morire?

«Sì, era molto, molto preoccupato»

Solo per la ferita?

«No, tutto l'insieme»

Suo marito le ha telefonato dal carcere?

«Sì. Mi ha chiesto che intenzioni aveva sul divorzio. Doveva saperlo perché lui aveva decisioni molto importanti da prendere»

Che cosa?

«Ancora adesso me lo sto domandando e sono pure abbastanza preoccupata. Non capisco. Vorrei parlare con il suo avvocato, per sapere se lei sa di che cosa si tratta»

Lei conosce l'agente del Sismi Gabriella Gagliardini?

«Mi ricordo il cognome, era in classe con me».

Le risulta suo marito l'avesse frequentata?

«Non ricordo»

Suo marito aveva antipatie per gli extracomunitari?

«Non aveva simpatie per gli zingari, questo lo ricordo bene».

Perché non l'ha mai denunciato?

«Diverse volte mio marito mi ha puntato la pistola contro. Poi mi diceva non ci far caso, è scarica. Sì, lo sapevo lui se era scarica o no. Io ho avuto terrore, ho vissuto di corsa»

Pierangelo Sapegno

L'EX CAMPIONE ALLA SBARRA

Los Angeles, le 12 persone che emetteranno il verdetto vivranno in isolamento in un luogo segreto

Giuria blindata per decidere il destino di O. J.

Dopo 7 mesi di schermaglie procedurali s'inizia il processo Simpson

LOS ANGELES

Il giudice Lance Ito, il discreto regista di quella surreale, avvincente e assurda soap-opera che è diventato il processo Simpson ha appena comunicato ai 12 membri della giuria e altrettanti sostituti che avrebbe richiesto il loro «sequestro». Ha consegnato a ciascuno una mappa indicante il luogo segreto dove dovranno soggiornare in quasi totale isolamento sino a primavera, ha ricordato che loro telefonate saranno intercettate e che i loro giornali verranno epurati di tutto ciò che si riferisce al caso e poi ha aggiunto: «Mi raccomando, lo spazzolino».

Ha cercato di metterla sullo spiritoso, il giudice. Ma nei volti dei giurati non c'era tanta voglia di scherzare. Dopo 7 mesi in cui anche aride schermaglie procedurali e complesse mozioni ostruzionistiche della difesa sono bastate per tenere costantemente le copertine e le prime pagine, sanno che adesso si inizia per davvero. Sanno di avere sulle spalle la responsabilità di stabilire, sotto l'occhio vigile di cento milioni di americani attaccati alle tivù e alle radio, se uno dei più amati e popolari campioni del football americano, è in realtà il freddo, brutale assassino di Nicole Simpson e di Ronald Goldman. Possibile che quella sera del 12 giugno '94 Orenthal James Simpson, questo atleta modello che società come General Motors la Hertz avevano assoldato a fior di milioni di dollari come loro portavoce, abbia spaccato la carotide e quasi mozzato la testa della mamma suoi due figli e di quello che pensava fosse il suo amante?

Nei prossimi giorni discuterà se i nastri delle telefonate in cui Nicole chiedeva soccorso alla polizia perché O.J. menando ammissibili. «Mi sta per uccidere!». si sente urlare impaurita. Anche gli amici di Nicole confermano che O.J., dopo il divorzio, aveva detto più volte: «Se non potrò riaverti, ti ucciderò». Per l'accusa, i nastri sono importantissimi. Questo è senza «smoking gun», dove non c'è pistola fumante. Improbabile, anche, comparsa del testimone dell'ultima ora che dà la svolta risolutiva al : Hollywood è vicina, ma qui si sono due morti veri. Oltre che usare le tracce sangue, i test del Dna e le tracce di capelli l'accusa deve stabilire un movente, e la violenza e le minacce facevano parte costante della relazione dei Simpson perché escludere l'assassinio? Perché O.J. aveva realizzato tanti «touchdowns» ed era stato protagonista di film peraltro dimenticabili? La difesa, dal canto suo, cercherà di screditare Mark Furham, il detective che ha trovato nella villa Tudor di Simpson guanto che faceva paio con quello rinvenuto accanto ai corpi di Nicole e dell'amico.

Risolti questi due ultimi ostacoli, parte. Forse già giovedì prossimo. E ogni giornale e network televisivo d'America servono i preparativi per la copertura di quello che, per una volta, può davvero definito il processo del secolo.

L'ex campione americano O. J. Simpson e la moglie Nicole

I neri promettono una nuova rivolta in caso di condanna

Ma perché tanta attenzione? Perché questo non altro crimine senza ovvio colpevole. Cinque giorni dopo la scoperta del duplice assassinio, invece di consegnarsi alla polizia che lo voleva interrogare O.J. è salito a bordo della Ford Bronco bianca e si diretto verso il confine messicano. da quel momento l'affare Simpson ha perso l'aspetto di una irresistibile saga. Ricordate? Prima la classica suicidio cui solo un dettaglio: il suicidio. Poi, la polizia che lo intercetta. E che invece di spappolargli il cervello, come avrebbe fatto con qualunque altro cittadino, lo scorta a casa, sotto gli occhi dell'America allibita che segue diretta lo spettacolare inseguimento. E migliaia di californiani che si riversano sul dosso delle freeway inalberando cartelli che dicono «We love you, O.J.». Il mese dopo, la Ford ha ammesso che le vendite del gippone come quello di O.J. erano raddoppiate.

Un grande, amatissimo atleta era dunque un O è un altro afro-americano vi dello gli dei media bianchi, come Micheal Jackson, come Mike Tyson? Ma sì, perché come fosse abbastanza, qui c'è anche la carta esplosiva dello Due bianchi su tre pensano che O.J. è colpevole, altrettanti neri pensano il contrario. Nei ghetti già si dire: «Se O.J. verrà condannato, Los Angeles verrà messa a ferro e fuoco».

Intanto, assieme resto dell'America, Los Angeles si appresta produrre una soap-opera che andrà in onda in ogni canale che ha già spiazzato la concorrenza. Oltre all'atleta buono, bello, popolare e generoso che diventa freddo assassino, o che forse è stato incastrato da qualcuno, qui c'è una corte di personaggi ormai entrati nelle case di tutti. Robert Shapiro, per esempio, l'avvocato principale dell'atleta. Con quelle sue continue mozioni ostruzionistiche, con quella sua irritante mancanza di rispetto nei confronti dell'accusa e dei suoi testimoni, Shapiro è l'avvocato per il quale c'è un solo imperativo morale: la vittoria. Ma è cattivo alla J.R., di quelli che tutti in fondo finiscono per amare.

team di Shapiro, assieme ad altri sette tra i più costosi d'America c'è anche Johnnie Cochran, noto avvocato nero che sfacciatamente la carta della persecuzione razziale ai danni del cliente. Ma anche l'accusa scherza. Marcia Clark ha riscosso immediata ammirazione perché da sola, con il suo piccolo stipendio di magistrato della contea, ha sempre saputo rispondere per le rime a Shapiro e compagni.

Poi c'è Ito, il giudice. Come asiatico è perfetto non deve sospetti né tra i neri né tra i bianchi. In realtà, a un certo punto era apparso che anche lui si fosse fatto travolgere dalla febbre della fama: ha concesso una lunga intervista alla Cnn. La rete che pochi giorni prima aveva minacciato di escluderla dal processo per comportamento poco etico. Ma Ito con quella sua capacità di ascoltare e di essere equanime, ha di nuovo riconquistato punti.

Come finirà? Sul capo di Simpson non c'è la pistola fumante ma una serie di circostanze sospette. La furia. La violenza nei confronti di Nicole. Il guanto. Il sangue e i capelli rinvenuti nel luogo del delitto che sono quasi sicuramente i suoi. Il training con i coltelli ricevuto proprio pochi mesi prima dell'assassinio, quando ha preparato la sua parte nel film «Frammenti». Ma O.J. ha dalla sua vari fattori. E' una «celebrity» e anche la procura, nel timore di irritare la giuria, non si sentita domandare pena di morte e si è limitata chiedere l'ergastolo. Può comprare i servizi dei migliori avvocati del mercato. E solo uno dei 12 membri della giuria avrà dubbi sulla sua colpevolezza, allora i suoi soldi saranno stati ben spesi. Perché se non c'è unanimità non ci può essere condanna.

Lorenzo Soria

Ticket di un milione per le coppie di non residenti che vogliono sposarsi in Municipio

Venezia tassa i fiori d'arancio

Giorni fa si era già deciso di far pagare le foto commerciali di Palazzo Ducale

NOSTRO CORRISPONDENTE

Fotografia? Costa tot. Matrimonio? Costa tot. Da un po' di tempo ogni cosa ha il suo prezzo a Venezia. Il Comune guidato dal filosofo Massimo Cacciari, schiacciato come una noce dai tagli delle leggi finanziarie, deluso dell'infinita attesa di una riforma federalista della finanza locale, ha deciso di arrangiarsi da solo. Come farebbe un venditore ambulante. Ma come, del resto, glielo consentono le leggi. Visto che Venezia viene immortalata da sfondo, una specie di cartolina, facciamo pagare pure il francobollo.

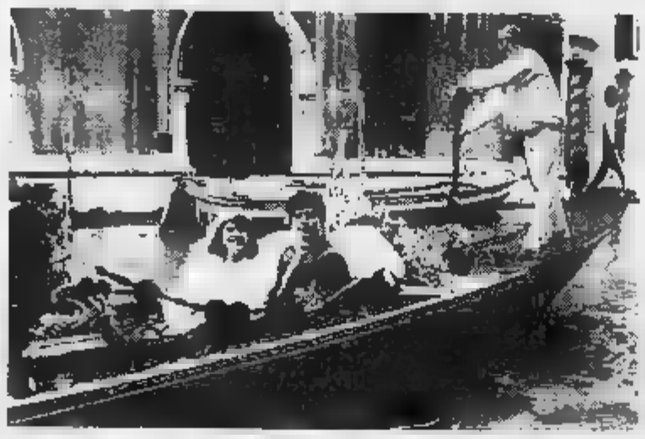
Così, proprio oggi approda in giunta una delibera che stabilisce di far pagare l'incomodo agli sposini non residenti, i quali abbiano scelto come cornice il municipio della città dogale. Un milione per la sala buona, il piano nobile con gli stucchi, gli affreschi e i lampadari antichi in vetro di Murano; 350 mila per le salette secondarie. Giapponesi o cuneesi che siano, se vogliono lo sposalizio romantico dovranno calcolare un costo in più.

La statistica vuole che siano 250 le coppie forestiere in arrivo ogni anno per il fatidico sì. Se la matematica non è un'opinione, e visto che nel gran giorno si è portati a non lesinare, potrebbero essere 250 i milioni in più ad ogni bilancio per le asfittiche casse comunali.

Una voce nuova sul libro contabile dell'amministrazione Cacciari. Appena prima di Natale la sua giunta aveva deliberato un autentico tariffario per l'uso a fini commerciali delle fotografie e dei filmati su Palazzo Ducale: servizi di moda, documentari o guide turistiche che siano. Ogni click fino a 10 vale 35 mila lire, con un minimo di 140 mila per tre scatti; dopo i primi 10 il costo si riduce della metà, 17.500; le diapositive valgono invece di più, 100 mila; ogni giorno di ripresa televisiva prevede la modica cifra di 300 mila lire per gli esterni, cioè il loggiato o il cortile, 800 mila per le sale interne. E anche la pubblicazione di foto d'archivio e di filmati di repertorio va compensata: un milione per i servizi fotografici, uno e mezzo per le riprese.

I semplici turisti, per ora, possono tuttavia dormire sonni tranquilli: nessun vigile andrà a staccare uno scontrino per la classica foto di gruppo coi colombi; se però due decidono di convolare a nozze, già lo sappiano, mano al portafogli. Prendere o lasciare. Hanno sempre un'alternativa: il matrimonio in chiesa. Ma anche quello, tra offerta alla parrocchia e allestimento floreale, non è che venga gratis. Come diceva Totò: e io pago.

Mario Lollo



«Non gridate allo scandalo»

La giunta difende la proposta «Dobbiamo pensare al bilancio»

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La giunta Cacciari, in ogni caso, non si sente «ladra». E il capo Gabinetto del sindaco filosofo, Maurizio Calligaro, illustra con tranquillità la nuova filosofia - appunto - che guida gli approvvigionamenti della sua amministrazione.

«Matrimoni a pagamento per gli stranieri? Nessuno scandalo. Già oggi pagano 350 mila lire per utilizzare la sede meno prestigiosa di Ca' Cavalli. Ora noi offriamo la possibilità di utilizzare il Salone degli Stucchi; con la terrazza sul Canal Grande, al costo di un milione, più altre 350 mila lire se gli sposi gradiscono anche la sala attigua per organizzarvi il rinfresco».

La statistica dice che metà dei matrimoni che si celebrano in un anno riguardano coppie straniere: al primo posto tedeschi e austriaci; poi francesi, belgi, e anche gente d'Oltreoceano, americani e australiani.

Ogni anno sono 250 le coppie di non residenti che si sposano a Venezia. A destra il sindaco Massimo Cacciari

Perfino i giapponesi, e altre coppie di religione buddhista vengono in un certo senso a consacrare l'unione con una cerimonia simbolica che non è nel loro rito.

Lo scorso anno gli incassi per il municipio sono stati già abbastanza rispettabili: 60 milioni. Ora, con l'apertura del salone buono e con l'accordo entusiastico dei tour operators, il cerimoniale conta di quintuplicare le somme. E magari fare promozione all'estero, affinché il numero dei «sì» a pagamento aumentino.

«Da più parti ci è arrivata la richiesta di ottenere il piano nobile invece che l'anonima saletta del palazzo accanto - conclude il capo Gabinetto - potremmo arrivare a stimolare quest'uso, con mazzi di fiori più pregiati, magari anche per le nozze d'argento. Per gli sposi è un piccolo ritocco al budget complessivo del matrimonio a Venezia; per il Comune diventa un ritocco alle entrate non disprezzabile». (m. l.)

Di nuovo la minaccia del gelo

Un'immagine di Sestriere. Anche la Val di Susa è stata interessata da una perturbazione che ha riportato la neve sulle Alpi

Ritorna la neve sulle Alpi

TORINO. Vento fortissimo in quasi tutt'Italia, e neve, finalmente, in montagna, per la gioia degli sciatori che, se le condizioni meteorologiche si stabilizzeranno, potranno godere a pieno ritmo del prossimo fine settimana.

Ieri mattina sono stati riaperti i trafori del monte Bianco e del Frejus, chiusi l'altro ieri per le forti precipitazioni nevose oltralpe. La circolazione nel traforo del monte Bianco era stata limitata ai mezzi leggeri ed è stata completamente riattivata, anche se per tutta la mattinata è proceduta a rilento a causa delle code che si erano formate nella notte.

Situazione analoga, se non peggiore, sull'autostrada A 32, Torino-Frejus. Qualche chilometro di coda di mezzi pesanti, che la polizia stradale ha temporaneamente bloccato per smaltire il traffico automobilistico. Per raggiungere entrambi i trafori vi è comunque l'obbligo delle catene a bordo.

Ieri la perturbazione si è estesa anche al versante italiano delle Alpi occidentali. E' nevicato in Valle d' Aosta, al di sopra dei mille metri, e sui rilievi del Novarese e del Torinese (oltre i 1.500 metri). In alta Valle di Susa la perturbazione è particolarmente intensa nel comprensorio della via Lattea (Sestriere, Sansicario, Sauze d'Oulx, Claviere), dove il manto ha già raggiunto i 40 centimetri di spessore; mentre a Torino le temperature sono quasi primaverili grazie al föhn, il vento caldo che arriva dalla Francia (ieri a mezzogiorno si sono toccati i 17 gradi, e la minima sono tornate al di sopra dello zero).

A Sestriere (dove la Via Lattea conta 400 chilometri di piste, e settanta impianti di risalita) si dicono ottimisti per il prossimo week-end. «Contiamo di poter aprire nuovi impianti, oltre ai 35 già in funzione da alcune settimane», dice Livio Berruti dello Sporting Club, «la promozione delle settimane bianche ha funzionato e per tutto il mese di gennaio gli albergatori registrano il tutto esaurito. Ora l'unico problema è organizzare per tempo la battitura delle piste e la pulizia delle strade». A Claviere ieri la neve aveva già raggiunto i settanta centimetri. Mezzo metro al Sestriere, dove è nevicato per tutta la giornata.

Scende la neve anche sul Veneto e sull'Alto Adige. La Protezione Civile fa invece sapere che rientra l'emergenza neve nelle città. L'aria fredda che viene originata alle alte latitudini dall'anticiclone russo-siberiano sta per investire le regioni italiane provocando una nuova ondata di gelo, con condizioni del tutto diverse da un versante all'altro degli Appennini per quanto riguarda le perturbazioni. Allo stato dei fatti sembra esclusa la possibilità di nevicate a basse quote anche sul versante tirrenico dove erano stati messi in preallarme i mezzi spalaneve.

Il maltempo ha invece provocato danni in Sardegna. Una violenta bufera di vento, con raffiche di Maestrale che, a tratti, hanno raggiunto i 120 chilometri orari, si è abbattuta sull'isola provocando difficoltà e interruzioni nei collegamenti marittimi e aerei, alla circolazione stradale e notevoli disagi ai cittadini. L'aeroporto di Olbia-Vena Fiorita è stato chiuso al traffico ed i voli Meridiana dirottati a Cagliari. I collegamenti marittimi con la Corsica sono stati interrotti mentre quelli con le isole di Carloforte e di La Maddalena procedono a rilento e con notevoli difficoltà.

Il vento in tempesta ha raggiunto forza 9 causando sensibili ritardi ai traghetti di linea mentre i mercantili si sono portati a ridosso della costa. La flottiglia peschereccia è rimasta nei porti dove tutte le imbarcazioni e le navi hanno dovuto rinforzare gli ormeggi. (r. cri.)

TURISMO A CINQUE STELLE

Nell'edizione di quest'anno inseriti ventinove nuovi alberghi, ma uno solo è italiano

Tutti gli hotel del mondo, per soli vip

In una guida i 300 «che non si possono perdere»

Dico che sia molto difficile entrare a farne parte e molto facile esserne espulsi. Accedere alla lista equivale a passare un esame durissimo. Bisogna poter vantare un curriculum prossimo alla perfezione, dalle lenzuola ai dolci. Quest'anno a vincere le selezioni sono stati 29 alberghi sparsi nei cinque continenti e sono riusciti ad aggiungersi ad altri 256 di più antico blasone. Ora anche i nomi delle «new entry» riposano nelle pagine patinate della «bibbia» del turista che non vuole mai scendere sotto le cinque stelle, la celebre guida «The Leading Hotels of the World».

Fuoriuscito da una copertina blu designata da Baccarat, l'elenco è stato riprodotto con titratura da vero «best-seller». I milione 200 mila copie, ed è stato presentato a Pechino a un pubblico di esperti, di proprietari e di direttori generali d'albergo. «I nostri clienti la trovano in camera», spiega Riccardo Pucci, membro del comitato dell'omonimo consorzio internazionale, «The Leading». La guida, che contiene descrizioni aggiornate e fotografie, elenca in ordine alfabetico le località turistiche in grado di proporre esclusivi hotel di tutto il mondo, raccogliendo per ciascuno tariffe, numero di camere, menu dei ristoranti, attività per il tempo libero, tipo di negozi. Tra i nuovi arrivati, figura un solo albergo italiano, l'hotel Pitrizza di Porto Cervo, in Costa Smeralda, e fa capolino l'Europa dell'Est con la Polonia, che «piazza» l'hotel Bristol di Varsavia. In Europa, Austria, Germania e Portogallo sono rappresentati con una doppia selezione, mentre Francia, Spagna e Turchia sono riusciti ad aggiudicarsi un solo nuovo arrivo. In Medio Oriente, invece, è la Siria a farla da padrona con la catena dei «Cham Palace» di Aleppo e di Damasco, mentre le Americhe, ancora una volta, sono arrivate prima: tre nuovi «top» hotel sono messicani e quattro a stelle e strisce: il Shutters e the Beach di Santa Monica, California, il Watergate Hotel di Washington, il Fisher Island Club e The Breakers, entrambi in Florida.

Sfogliando la guida si ritrova l'«hotellerie» internazionale più prestigiosa, con qualche curiosa assenza. E' il caso di Assuan, in Egitto, dove la guida riporta l'Oberoi dell'isola Elefantina, ma non il vecchio hotel coloniale della «regina del giallo» Agatha Christie, l'«Old Cataract». L'altrettanto «coloniale» Taj Mahal Hotel di Bombay è invece in lista, mentre il lussuoso hotel di Marrakech spicca per il Marocco. Fra gli oggetti del desiderio, c'è anche il Red Sea Palace di Gedda, in Arabia Saudita, mentre i sontuosi hotel di Oman e Qatar non sono ancora stati inseriti in questa edizione per il 1995.

«Il nostro criterio di scelta - spiega Pucci - è sempre la qualità: dalle camere al personale, fino ai ristoranti. Lo équipe dei nostri esperti è molto severi ed eseguono controlli periodici. Non ci sfugge nulla».

[r. cri.]

tuttoscienze

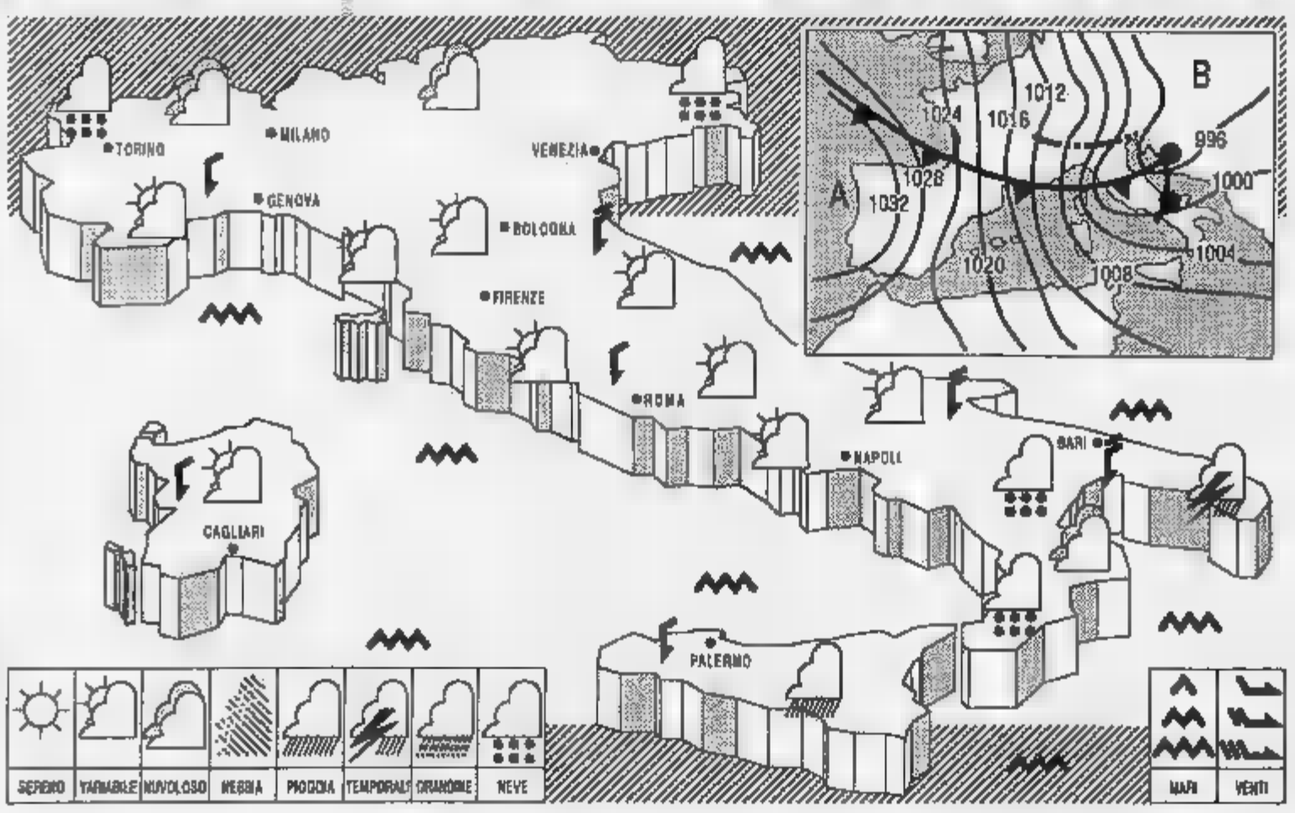
Ecco la soluzione dello Strizzacervello dal titolo «La colza della Belluno». Il più piccolo numero che sia divisibile per 10, 9, 8, 7, ..., è 2520, com'è facile dimostrare con i tradizionali calcoli di quello che si chiama il minimo comune multiplo.

Il numero dei pezzi di carbone a disposizione della Belluno è quindi 2520-1 = 2519 oppure, è più probabile, 2519 più multiplo qualsiasi di 2520: 2519+2520n pezzi di carbone, dove n è un numero intero qualsiasi.

Per trovare invece il numero delle caramelle dobbiamo prima di tutto calcolare il più piccolo numero divisibile per 2, 3, 4, 5, 6, cioè 60 e dobbiamo poi calcolare il multiplo di 7 che vale uno in più di un multiplo di 60:

60n + 1 = (7 × 8n) + 4n + 1

Il numero 60n + 1 è divisibile per 7 se 4n + 1 è divisibile per 7, come si vede dalla precedente uguaglianza. Il valore più basso di n che soddisfa questa condizione è 5. Il numero minimo di caramelle è quindi 301. In generale il valore di n si ottiene aggiungendo a 5 un multiplo di 7.



SITUAZIONE: l'Italia continua ad essere investita da correnti fredde settentrionali, lungo le quali si muove un sistema frontale attualmente a ridosso dell'arco alpino.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni meridionali e sulla Sicilia molto nuvoloso con piogge sparse e brevi nevicate sui rilievi. Sull'arco alpino e sul Triveneto nuvolosità irregolare con addensamenti associati a locali precipitazioni, anche nevose. Sul resto dell'Italia alternanza di schiarite e annuvolamenti, più consistenti sulla Sardegna.
TEMPERATURA: in ulteriore diminuzione.
VENTI: moderati o forti dai quadranti settentrionali con rinforzi sulle isole maggiori.
MARI: agitati l'Adriatico e lo Jonio; molto agitati gli altri mari.
CONDIZIONI DEL TEMPO: sulle regioni meridionali condizioni di tempo perturbato con precipitazioni anche nevose, specie su Puglia e Basilicata. Al Centro cielo poco nuvoloso, con addensamenti lungo il versante adriatico e al Nord condizioni di variabilità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	7	Firenze	4	9	Bari	1	11
Verona	-2	9	Pisa	3	14	Napoli	2	13
Trieste	2	6	Ancona	0	14	Potenza	0	5
Venezia	2	8	Perugia	1	7	S.M. Leuca	8	13
Milano	-1	15	Pescara	0	16	R. Calabria	8	16
Torino	3	17	L'Aquila	-3	9	Palermo	9	15
Cuneo	4	16	Roma Ciamp	-1	12	Catania	3	16
Genova	5	17	Roma Fiumi	1	15	Alghero	11	15
Bologna	-1	9	Campobasso	0	8	Cagliari	10	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	5	pioggia	Lisbona	10	18	sereno
Atene	8	13	sereno	Londra	4	8	sereno
Bangkok	18		sereno	Los Angeles	13	14	nuvoloso
Berlino	0	2	pioggia	Madrid	1	12	sereno
Bruxelles	1	4	sereno	Montreal	-23	-14	nuvoloso
Bucarest	-3	1	sereno	Mosca	-9	-9	neve
Budapest	-4	2	neve	New York	-1	1	pioggia
Buenos Aires	12	24	nuvoloso	Parigi	6	9	sereno
Copenaghen	0	3	neve	Pechino	-5	4	nuvoloso
Dublino	3	6		Praga	-2	1	neve
Francoforte		6	pioggia	Rio de Janeiro	19	40	nuvoloso
Gerusalemme	7	13	sereno	Sofia	-3	4	sereno
Ginevra	3	5	pioggia	Sydney	18	28	nuvoloso
Helsinki	-3	0	neve	Tokyo	2	10	sereno
Johannesburg	13	23	nuvoloso	Varsavia	-3	2	neve
Il Cairo	10	19	sereno	Vienna	1	3	neve

'45-'95

ALBUM DI CINQUANT'ANNI

Mezzo secolo di letteratura italiana: la catastrofe comincia col '68

Qui a fianco una manifestazione sessantottina. A destra Umberto Eco e Alberto Moravia

«Una grande mutazione antropologica, non solo da noi: tutto si rimpicciolisce»

ARBASINO *Deserto dopo la tempesta*

ROMA

UN album interrotto, le ultime pagine strappate, una continuità spezzata. L'album della letteratura italiana di questi cinquant'anni sfogliato da Alberto Arbasino incontra a un certo punto il nulla. Prima susseguirsi di guerre e guerricciole, di letture e di scontri memorabili, poi, dal '68 in qua, la desertificazione del panorama letterario. Oppure l'effetto di una glaciazione, di una bomba invisibile devastante che Arbasino, ricorrendo a un'espressione collaudata, definisce «grande mutazione antropologica».

Un grande buco nero. E pensare che in Italia infuria polemica sugli eventuali buchi che hanno lacerato la tela della memoria letteraria della Prima Repubblica, sui nomi dimenticati misconosciuti, sulle opere gli autori trascurati per pigrizia culturale, schematismo ideologico, jattura politica. Arbasino, dobbiamo chiedere scusa a qualcuno? E rendere omaggio a qualche figura sbiadita di questo album della letteratura italiana? proprio dobbiamo chiedere a qualcuno, dobbiamo pensare a maestri a lungo ignorati come Tommaso Landolfi e Antonio Delfini. Ignorati, però, non per oscure macchinazioni politiche o ideologico-editoriali ma semplicemente perché due grandi irregolari come loro, espressione una piccola nobiltà provinciale oramai in declino, non hanno spazio nei nostri tinelli letterari». Incombe invece, con Arbasino, quel grande buco nero. Talmente grande da far rimpiangere persino il bui Anni 50».

«Ripensando il tono letterario dei nostri vituperatissimi Anni 50», spiega Arbasino, «ci si imbatte in un curioso fenomeno di psicologia culturale». Sarebbe a dire? «Voglio dire che in tanti, allora, vivemmo la che una palude immobile sommergendo l'euforia suscitata dalle grandi speranze coltivate con la fine della guerra. Un mare piatto e limaccioso. Un clima asfissiante. La percezione insomma che nell'Italia culturalmente e intellettualmente si vivacchiasse . E il fenomeno di psicologia culturale? «Ci arrivo fra un momento. Non prima di aver constatato che se si spulciare col senno poi nell'assortimento di buoni libri, di ottimi spettacoli, di apprezzabili film venuti fuori in quegli anni, ci accorgeremmo cilmente che in quella palude immobile fiorivano prodotti decisamente, incomparabilmente migliori di quelli che furoreggiano nei nostri anni zombies».

Non ci vorrà mica negare un dettagliato elenco di nomi, titoli, esempi? «Ovviamente no. Madamina, il catalogo questo: un mese dopo l'altro uscivano, per chi era in grado di leggerli senza dover attendere la voga gaddiana Anni suscitata dal *Pasticciaccio* e dalla *Cognizione del dolore*, i libri di Carlo Emilio Gadda. Poi le migliori cose di Giovanni Comisso, gli scritti di Palazzeschi, Mario Praz, di Roberto Longhi. Tutti i grandi maestri che in seguito sarebbero diventati "mitici", stavano lì, a nostra disposizione. Oppure: si prenda la pagina degli spettacoli di un qualunque giornale dell'epoca e si vedrà che in quel sette, otto teatri che ne valeva la pena il ventaglio delle opportunità era

«L'esperienza del Gruppo '63, un grido di terrore nell'establishment intellettuale»

«Viviamo in un'epoca di zombie, era meglio la palude degli Anni 50»

A lato Alberto Arbasino nei '67 e, sopra, in una immagine recente in basso Pier Paolo Pasolini

sontuoso. Potevi scegliere tra la Callas alla Scala, Strehler al Piccolo, Totò al Nuovo, e poi Gino Cervi e Maltagliati, Cimarra e Tofano all'Odeon o all'Excelsior. Eravamo abituati bene e ci potevamo permettere di fare gli schizzinosi: "Stasera si va a vedere Fellini o Visconti?". Magari sospirando: "Uffa, sempre 'sta roba". Ecco, il curioso fenomeno di psicologia culturale è il seguente: non è che il senso di palude, l'impressione di immobilità non fossero autentici. E' che, non appena si introduce un elemento di comparazione fi dopo, cambia di colpo la prospettiva, saltano gerarchie, viene restituito un clima completamente diverso da quello percepito allora».

Cos'era che alimentava quella di immobilismo e di depressione, forse il clericalismo, l'egemonia centrista, il venire lui dell'Italia democristiana? «Non solo». E cos'altro allora? «Per esempio il fatto che ci trovavamo di fronte a un establishment culturale che occupava avidamente tutti i posti e teneva un piede in cento scarpe diverse. Una giostra di nomi, da Moravia in giù, che recitavano più parti simultaneamente. Le stesse persone si insediavano in terza pagina del *Corriere della Sera*, pontificavano dalle riviste di sinistra (cioè quelle che "portavano avanti il *dibbattito*", la versione italiana del sartrismo che si avvitava nel chiacchiericcio interminabile, dunque non riviste serie come *Il Verri* o *Paragone* o *Tempo Presente*), ottenevano la recensione favorevole di *Rinascita*, trovavano una nicchia confortevole in qualche programmino nella Rai "di regime".

Ma non c'era il clima da guerra fredda, il muro contro muro, il potere politico saldamente nelle mani dei cattolici e quello culturale gelosamente custodito dalla sinistra? «Direi il : nell'establishment culturale spariva ogni seria contrapposizione e tutto si fondeva in un'informe pasta gommosa e viscida. Prendo il caso di Moravia come puro ideal-tipo: poteva scrivere sul *Corriere della Sera* accanto a Panfilo Gentile e senza imbarazzo intervistava Togliatti su *Nuovi Argomenti*, bazzicava nel cinema ma sempre il tempo di rilasciare qualche fondamentale intervista all'*Unità*».

E intanto all'epoca Arbasino esortava gli intellettuali e i letterati italiani a inforcare la bicicletta per una bella «gita a Chiasso». I letterati italiani avevano l'abitudine di giustificare il provincialismo della nostra letteratura con l'alibi del fascismo. Con quell'invito a recarsi a Chiasso mi limitavo alla fine degli Anni 50 a stilare un nutrito elenco di titoli stranieri degli Anni 10, 20 e 30 che, se fossero stati utilmente tradotti, letti assimilati dopo il '45, ci avrebbero risparmiato la e la vanità dei *dibbattiti* che stavano ammorbando la letteratura di quel periodo. Purtroppo nei tardi Anni 60 si è verificato il fenomeno opposto: un'ondata indiscriminata di traduzioni ha travolto la nostra editoria spesso accordando la preferenza agli epigoni piuttosto che ai maestri, ai sottoprodotti invece che ai testi fondamentali, con il risultato di confondere ancor più idee già confuse».

Gli Anni 60, appunto. Arriva l'onda d'urto del Gruppo '63 («l'avanguardia in vagone-letto», lo ribattezzò l'*Espresso*). La frattura generazionale incrina e disarticola la «pasta gommosa», immette nell'ambiente letterario italiano un'atmosfera rivalità, di resa dei conti che ancor oggi deposita rancori e risentimenti mai sopiti. «Tutto per equivoco», precisa Arbasino. Un equivoco? «In un Paese che viveva (e vive) di posti graziosamente elargiti e di raccomandazioni, nel 1963 grido di terrore fece rabbrividire la nostra pigra repubblichetta delle lettere: "Aiuto, quelli lì si vogliono prendere tutti i posti". "Quelli lì", eravamo noi del Gruppo '63, una combriccola di coetanei molto diversi tra loro (mient'altro parte l'età univa figure così dissimili come Manganelli e Umberto Eco, Nanni Balestrini e Angelo Guglielmi, Alfredo Giuliani e uno come me) che voleva approfittare dell'euforia liberatoria del boom economico per farla finita col santino tradizionale dell'intellettuale come un povero disgraziato, perennemente affamato e miserabile, alla mercé del potente, alla manovalanza della recensione compiacente per poter comprare un paio di scarpe. Voleva insomma sfruttare quei primi conati di indipendenza per portare nella letteratura italiana qualche barlume di aggiornamento».

E invece vi rono di essere spregiudicati, cinici, disinvolti. «Bastò che si rompesse l'abitudine tribale, da clan, impastata di servilismo deferenza per seminare il terrore nell'establishment. Che si trattò come rivoluzionari all'arrembaggio dei posti. Senza però considerare il piccolo dettaglio che noi trentenni il posto in cadreghino ce l'avevamo già tutti, tra giornali, Rai, case editrici e Università». Resta il fatto che a più di trent'anni distanza quella rivoluzione sembra aver lasciato intatto un di ostilità, di diffidenze, di malumori. Tre anni fa Enzo Siciliano ha tirato nuovamente fuori torbide storie di cassetti di Bassani violati nella redazione romana della Feltrinelli, dattiloscritti trafugati, sotterranee guerre editoriali. «Sciocchezze», commenta Arbasino: «Se ci buttiamo sul recriminatorio dovremmo allora ricordare le pratiche intimidatorie e le scorrettezze cui l'establishment tentò di tamponare il fenomeno a cominciare dalle telefonate di Moravia ai direttori dei giornali che assomigliavano alle lamentele di Fantasi quando s'arrabbiava Agnelli per i servizi di Gorrasio: "Quello deve più scrivere". Oppure le mille difficoltà che ho dovuto subire soltanto perché sul *Giorno* avevo una rubrica come "Le mura e gli archi" che rompeva abitudini di clan. Su, facciamo drammi risibili. Resta il fatto che si volevamo utilizzare le nuove opportunità con un programma che fosse bieco bestselleraggio commerciale mentre l'establishment ci trattò da rivoluzionari che appena fossero entrati nella cittadella del potere si sarebbero accontentati di un pezzetto di torta, briciole comprese. Non immaginavano che questo meccanismo micidiale si sarebbe messo in qualche anno più tardi, nel '».

Meccanismo micidiale, il '68? «Direi una data spartiacque che a questo punto tutto questo ributtante pollaio di risentimenti e di congiure viene spazzato via. Ora si che l'arrembaggio alla grande, l'arrivismo senza scrupoli di quelli che vanno in piazza e si esercitano con le bottiglie molotov per conquistare più in fretta un posto caposervizio in un telegiornale. Da questa fucina escono i più famosi trasformisti della politica italiana, anche giornalismo e della letteratura». Comincia qui, per Arbasino, l'apocalittica catastrofe della letteratura italiana. «Malgrado i rimproveri di Calvino, ebbe inizio per me un periodo di profondo disamore per la nostra letteratura. Quelli che avevano più talento della nuova generazione dichiaravano il loro disprezzo e il loro ripulsa per la letteratura considerata alla stregua di un'attività disdicevole. Passava la voglia di leggerli e apparivo ogni giorno più chiaro che sarebbe stato meglio visitare una mostra o frequentare un festival piuttosto che passare il tempo con prodotti sempre più dozzinali». Vuol dire che lei non ha più letto della generazione post-sessantottesca? «Più o meno». Senza rimpianti? «Uno soltanto: aver letto poco o male uno come Pier Vittorio Tondelli, che ho scoperto troppo tardi». E Del Giudice, e De Carlo, Montefoschi, Tabucchi, Benni, qualunque altro nome che le viene in mente? Arbasino non risponde, bocca cucita e sguardo sornione. E Susanna Tamaro? Bocca cucitissima e lo sguardo fisso al soffitto.

Insomma, Arbasino, vuol forse dire che la letteratura italiana è un deserto. «Mica soltanto quella italiana», interrompe l'autore di *Fratelli d'Italia*, «non ha sentito mai parlare della grande mutazione antropologica?». Vagamente «E' quel fenomeno che impedisce la nascita di un nuovo De Gaulle, di un nuovo Laurence Olivier, un nuovo Totò. E' quel *décalage* che in poco tempo ha irreversibilmente rimpicciolito ogni cosa, non solo la letteratura. Nella musica italiana è venuto niente dopo i e i Russotti?». la sua non sarà l'ennesima deprecazione di chi si sente scavalcato dallo spirito dei tempi? «Non saprei. So soltanto che mi mancano moltissimo quattro amici: Calvino, Pasolini, Parise e Testori. Ogni tanto ci mandavamo a dire che durante la vecchiaia avremmo passato un mucchio di tempo a litigare tra noi sulle cose che abbiamo scritto in tanti anni. Quel tempo è arrivato. Ma loro non ci sono più». Il grande buco nero.

Pierluigi Battista

«Montefoschi, Tabucchi, Benni? No comment. Ho un solo rimpianto: aver scoperto tardi Pier Vittorio Tondelli»

IL CASO. Nuovi Argomenti: stroncatura boomerang

I nipotini di Calvino contro la cosca romana

Sebastiano Vassalli, Enzo Siciliano e Gerio Pampaloni
Sotto: Italo Calvino visto da Levine

ROMA. L'OMBRA di Calvino si allunga sulla letteratura italiana e stringe in un unico, mortale abbraccio i nipotini Eco e Celati, Vassalli e Del Giudice, Tabucchi e Tondelli. Buona parte degli scrittori italiani odierni vivrebbe sotto la nefasta influenza dell'autore dello *Cosmicomiche*: è la tesi che compare sul secondo numero della nuova serie di *Nuovi Argomenti*. E prima fra tutti a seguire il dettato del cattivo maestro sarebbe la pastrocchiona e incapace Susanna Tamaro. Quanti guai dalla penna maldestra della giovane autrice di *Va' dove ti porta il cuore*! Sarà pure un gran successo, quel romanzo che quasi ha toccato il milione di copie, ma serve una grande perspicacia critica per capire ciò che nemmeno si nasconde tanto: che quel libro, spacciato per capolavoro, è una grande insalata di «banalità appiccicose», di pagine di «una stucchevolezza inconcepibile» o di «una povertà narrativa che altro non è che l'effetto di una stretta ideologica». *Nuovi Argomenti* - passato da Mondadori a Giunti e diretta da un quadrumvirato composto da Furio Colombo, Raffaele La Capria, Dacia Maraini e Enzo Siciliano - è partito con il vento in poppa all'arrembaggio. Il nuovo caporedattore Arnaldo Colasanti (succeduto allo scrittore Sandro Veronesi), dopo anni che le stroncature erano poco praticate dal trimestrale nato per volontà di Moravia e Pasolini, in una recensione fluviale non salva nemmeno una riga del libro della Tamaro. Alle spalle della rea Susanna si profila l'ombra di un malefico docente di bassezze letterarie, Calvino, illustre scrittore ambiguo, populista o geniale, «pericolosamente intelligente e cinico». Che ha tracciato una linea su cui lo hanno seguito Celati, Tabucchi, Eco, Del Giudice, Tondelli, Vassalli, tutti quanti prigionieri del più vieto manierismo.

Colasanti spara bordate senza ritegno contro il pool degli scrittori formalisti-populisti e si avvia persino su per ardite analogie e similitudini tra le malefatte letterarie della sciagurata Tamaro (e dei suoi consimili) e quelle (non letterarie ma politiche, socialisti che imperversano in Italia oggigiorno. Tra le righe della stroncatura trapela un vero eccesso di zelo. Da dove tutto questo furore? Come mai la rivista, dopo anni di tranquilla conduzione, quando i piatti forti erano soprattutto i testi di narrativa e di poesia, ha imboccato la strada del ring? Forse è solo una coincidenza che pochi giorni fa lo scrittore Franco Cordelli, in una intervista al *Corriere della Sera*, abbia accusato Siciliano di essere «ecumenico» e la sua rivista di non avere un'idea forte di letteratura». Poi, chiegina sulla torta, il narratore aveva aggiunto di non leggere mai *Nuovi Argomenti*, nonostante il suo nome appaia tra quelli del comitato direttivo. E' venuto dunque per Siciliano la voglia di esibire idee non solo forti ma aggressive? Oppure, qualcuno ha ragione negli ambienti editoriali, la stroncatura nasce dal desiderio di fare uno sgambetto alla Mondadori (la casa editrice che ha licenziato tra le polemiche la storica rivista e che di recente ha acquisito nel gruppo Electa-Mondadori anche l'editore della Tamaro, Baldini & Castoldi)?

«Se c'è chi pensa che abbia pubblicato la recensione Colasanti per quest'ultimo motivo, allora non si può più aprire bocca! - obietta Siciliano -. E' vero che la rubrica delle recensioni esiste da pochi mesi, ma il pezzo di Colasanti è il respiro più ampio di una stroncatura. Non se la cava certamente in poche battute, c'è una linea personale che si può condividere oppure no, ma è molto ben argomentata. Un'idea forte di letteratura - come dice Cordelli che non legge la rivista ma che ha mandato sempre i suoi articoli - in un periodico dalla sua capacità di disegnare una società letteraria, mettendo a confronto le varie opinioni. La divisione che Colasanti tra scrittori che considera "eredi" di Calvino e quelli che non lo sono mi sembra comunque importante, un punto fermo su cui non si può non discutere».

Già, forse non è un caso che Colasanti dedichi tante colonne al Calvino insuperabile alchimista dell'ambiguità» e che lo definisca «cattivo maestro» provincialismo e della minorità italiana», sospendendo per un po' i roventi giudizi sulla borsogliata Susanna. Dietro la Tamaro, donna dello schermo, gli strali volano verso la fetta degli italiani accusati di una «oricco» manierista che discende dal romanziere del *Sentiero dei nidi di ragno*. Un'operazione per creare delle aggregazioni, per costruire delle «fortificate (come quelle che negli Anni 60-70 dividevano avanguardisti e moraviani) all'interno della società letteraria italiana? «I romani della ex cosca moraviana io li amo per nulla - dice Vassalli - e loro non amano me. Questa distinzione tra nipotini di Calvino e "altri", imprecisati, mi convince affatto. Mi sembrano farneticazioni. L'accusa di formalismo? Benissimo, io mi sono passato. Ma ai tempi della neo-avanguardia, quando la letteratura si riduceva a puro gioco formale. Il formalismo quello che io scrivo non c'entra proprio per nulla. Adesso, per fortuna, nella realtà della letteratura italiana queste distinzioni non esistono. E' la cosca dei romani, che fino ad oggi ha prodotto poco o nulla, che inventa categorie fittizie. Si tracciano divisioni inesistenti per essere più forti nel branco. Ma, morto Moravia, degli scrittori che gli erano vicini non è rimasto niente, né letterature né pensiero critico». Altro che nipotini di Calvino! Mettere insieme Eco e Tabucchi, Vassalli e Celati, Tondelli e Del Giudice è un'assurdità per il critico Roberto Cotroneo: «Si tratta di una forzatura. Ma come fa a riunire sotto una etichetta romanzieri così diversi? Io ho un sospetto. Chi non è conosciuto prende la penna e stronca Dante. Così costruisce la sua notorietà. E poi esiste un vizio di fondo nella società letteraria italiana, che è molto élitaria e classista. Basta che un libro, come quello della Tamaro, venda più di 10 mila copie, che su viene bollato a fuoco dalla critica. Così anche gli scrittori messi la stessa definizione di "manieristi" sono tra i più affermati. Non ci sarà qualche preclusione a priori in qui distinzione?».

Se poi la letteratura di Calvino aderisce bene alla categoria «manierismo», lo stesso non si può dire per le accuse di populismo e gergalità: «Una lontana dal vero - osserva il critico Gerio Pampaloni -. Calvino molto compiaciuto per la capacità di stilizzazione razionale. Ma non definirei la Tamaro una diretta discendente dell'autore di *Palomar*: la sua scrittura è più spontanea, più irregolare, meno forte. Oggi sulla tendenza tracciata da Calvino si muovono Lodoli e Affinati e Del Giudice. Sul versante opposto, invece, io metterei prima di tutto Manganelli e poi Vassalli e Consolo, romanzieri più sanguigni, che usano la razionalità ma non in maniera così impervia e aristocratica come faceva Calvino. C'è un tentativo di ripristinare le distinzioni come quelle che opponevano moraviani e l'idea mi sembra peregrina, poiché 20-30 anni fa a dividere la cittadella della letteratura c'erano barriere ideologiche o politiche molto più evidenti di quante non ce ne siano oggi».

Mirella Serri

Cotroneo: «Assurdo mescolare Tamaro, Eco e Del Giudice». Vassalli: «Sono solo farneticazioni»

FATTI

Torino, per Schelling libri e dibattito

TORINO. Schelling protagonista, domani alle 18, presso la Fondazione Guzzo di Torino: al «filosofo della natura» sarà dedicato un incontro cui parteciperanno Gianni Vattimo, Franco Moiso e Claudio Ciancio. L'appuntamento prende spunto dall'uscita di tre libri: il dialogo *Bruno*, scritto da Friedrich Schelling nel 1802, pubblicato dalle Edizioni Scientifiche con una nuova introduzione di Enrico Guglielminetti; il saggio *Senso e immagine* (Guerini) di Tonino Griffero (dedicato alla prima fase del pensiero di Schelling, in particolare al problema del mito) e *Kenosis del Logos* di Francesco Tomatis (Città Nuova), sul «secondo Schelling» e sul rapporto del grande idealista tedesco la religione.

Università e ricerca «convention» a Napoli

NAPOLI. «Università e ricerca. Le nuove condizioni per lo sviluppo»: è il tema della «Convention» nazionale dei gruppi progressisti di Camera e Senato, che si svolgerà domani e dopodomani a Napoli al Palazzo Serra di Cassano. Al dibattito parteciperanno, oltre ai rettori delle università napoletane, esponenti dell'Istituto italiano per gli studi filosofici. Tra i relatori, Remo Bodei («Università, sapere e cittadinanza democratica in Europa»), Antonio Ruberti, Luigi Berlinguer e Antonio Bassolino.

Joyce, l'«Ulisse» tradotto in cinese

PECHINO. Finalmente i cinesi potranno leggere *Ulisse* di James Joyce nella loro lingua. Più di 70 anni dopo la pubblicazione, il capolavoro dello scrittore irlandese è stato tradotto in «ideogrammi». L'immane lavoro, certamente complicato dal «flusso di coscienza» joyciano, ha richiesto allo scrittore Xiao Qian ben cinque anni. Nella versione cinese del romanzo vi sono 6.000 note e più di pagina. A un esperto di letteratura irlandese, Chen Shu, è stata commissionata la stesura di una guida a *Ulisse*.

(Agi)

LETTERE AL GIORNALE

Liuzzi e l'handicap di essere onesto; Consolo, il baratro e i talk show

«Cambiare città è lasciare l'Italia»

Mi riferisco al *Parolaio* di Pierluigi Battista di lunedì 9 gennaio, dove sono chiamato in causa a proposito di un dibattito dal tema leggero «Se sia opportuno abbandonare la patria», ospitato da *Sette*.

Voglio subito precisare che non mi sono mai sognato di blaterare chicchessia (non sono un maestro, ohibò!) e meno che meno un signore come Arnoldo Foà. La signorina di *Sette* che mi ha interpellato (la sprovvedutezza, figlia della gentilezza o della vanità, ti porta qualche volta a rispondere al telefono a simili domande) non mi ha detto né di Foa né di altre persone, né di esili alle Seychelles o alle Bahamas, ma semplicemente se avevo intenzione - avendo a suo tempo dichiarato che avrei abbandonato Milano in caso di vittoria alle elezioni comunali della Lega Nord (sia indulgente, egregio Battista, mi assolva dalla colpa di non aver messo in atto quel piano!) - di abbandonare questa Italia in cui i fascisti tornano al governo.

Ho risposto che non avevo quell'intenzione. Ho spiegato che per me abbandonare una città per trasferirsi in un'altra è la stessa cosa che abbandonare il proprio Paese e andare all'estero. Fare una simile dichiarazione, ho aggiunto, mi sembrava retorico, visto che ancora, perbacco, in Italia non siamo alla dittatura, non siamo nella necessità di scappare.

La signorina di *Sette*, poi, mi ha fatto il gioco del Domino, ha «combinato» queste mie parole con quelle di Arnoldo Foà. E così il *talk-show* è stato approntato. Nel quale in coda è entrato anche Lei, egregio Battista. Lei che io non invidio, condannato com'è per il suo *Parolaio* a leggere e leggere rotocalchi e gazzette, a sorbirsi tutti i *talk-show* del mondo. Dei quali è dentro i quali, con più o meno eleganza, noi tutti parliamo distogliendo lo sguardo dal baratro dentro cui ogni giorno rischiamo di precipitare.

Vincenzo Consolo

Per un combattente la giustizia della storia

Vi scrivo, a mano, per non lasciare arrugginire il mio cervello all'età di 88 anni. In merito al comportamento di Pietro Badoglio con gli ebrei, aggiungo, a quanto è stato già scritto, che nel suo curriculum vitae nell'esercito italiano, fu decisamente antisemita.

Lo affermo a nome di Guido Liuzzi, ebreo, servitore dello Stato nell'esercito italiano, nella stessa epoca, negli stessi giorni di Pietro Badoglio. Liuzzi confidava la sua amarezza per l'antisemitismo di Badoglio alla moglie, e questa alla propria sorella mia madre, quindi le mie informazioni sono, direi, di prima mano, di piena fiducia.

Inizio il curriculum vitae di Guido Liuzzi dal 1908, quando un brillante tenente di artiglieria, provvisto di una vasta cultura tecnico-scientifica e di un alto impegno, prese 6/8 mesi di aspettativa dall'esercito, per provare una carriera diversa, nell'industria, nella Fiat, che sarebbe stata, per le sue qualità, di gran lunga più remunerativa di quella nell'esercito.

Ma la vocazione militare, che aveva scelto, lo affascinava, non gli importava il magro stipendio, e rimase nell'esercito. Partecipò da capitano alla guerra di Libia e, nella prima grande guerra mondiale, fu intendente nella invitta terza armata diventando il braccio destro del duca d'Aosta. L'immensa stima che questi gli tributò, anche a guerra finita, suscitò apprensione ed invidia nel collega Badoglio, che riuscì a contrapporre l'amicizia e l'appoggio del re Vittorio Emanuele III, non so con quali sottigliezze ed arti, complice, si diceva, la massoneria. Certamente per cultura ed intelligenza Liuzzi superava di gran lunga Badoglio e si riconobbe con il comando, per alcuni anni, della Scuola di guerra di Torino, ma univa l'handicap di essere ebreo ad un carattere di assoluta onestà e dirittura morale.

Badoglio, nella sua rozzezza, conosceva tutte le astuzie del contadino ed aveva la flessibilità dell'uomo politico. Nella lotta con Liuzzi vinse la partita.

Quando Liuzzi ottenne il comando del corpo d'armata di Padova il duca d'Aosta gli telegrafò «Plaude e gode l'amico Emanuele Filiberto». Poche parole ma, per chi le sa intendere e le colloca nel regime fascista del momento, dicono moltissimo. Quel comando fu, per Liuzzi, l'ultimo gradino della sua carriera.

L'antisemitismo di Badoglio e dell'esercito italiano raggiunsero l'apice con le leggi razziali e l'espulsione (guarda caso) con molti altri, del maggiore Giorgio Liuzzi, figlio di Guido.

Quando la seconda grande guerra mondiale arrivò in Italia, Giorgio Liuzzi, attraversando la linea gotica, andò a combattere nelle file dell'esercito alleato anglo-americano. A guerra finita fu reintegrato con tutti gli onori nell'esercito italiano ed in quello salì tutti i gradini fino a diventare capo di stato maggiore dell'esercito. Giustizia della storia! Toccò a lui la carriera che era stata negata a suo padre!

ing. **Mario Bassani**, Moncalieri

Scelte sbagliate dove nasce il Tanaro

Abito ad Ormea, un Comune di montagna del Basso Cuneese ove, tra l'altro, nasce il Tanaro. Anche noi siamo stati interessati, benché in modo meno tragico delle località più a valle, dall'alluvione. Ho notato nell'occasione, che l'assetto urbanistico del vecchio Comune, rispettoso delle distanze dal fiume, non ha subito alcun danno, mentre le case costruite in area alluvionale ed in tempi recenti sono state danneggiate, perché raggiunte dall'acqua. In particolare la casa della cooperativa, costruita sul terreno che mi era stato espropriato, è stata allagata. Me ne dispiace per gli abitanti anche se io certe cose le avevo dette. Non voglio però personalizzare una vicenda ma solo delle preoccupazioni per l'avvenire, che possono essere comuni a molte città. A questo punto dovrebbero essere bloccati tutti i piani regolatori che prevedano l'attuazione, in aree alluvionali, di insediamenti abitativi e produttivi. Ad esempio nel mio Comune è prevista, nella zona invasa dalle acque, la realizzazione di due strade e di un insediamento artigianale. Sia chiaro che in molti casi certe scelte sono state fatte nell'interesse dell'economia del paese ma, visto quello che è accaduto, mi pare che il governo dovrebbe intervenire per controllare il futuro, in quanto è meglio prevenire che reprimere. Queste indagini eviterebbero, per il futuro appunto, tutti quei danni che, in ultima analisi, si ripercuotono anche sull'economia nazionale, oltre ai disagi individuali.

Lydia Masenti, Ormea

L'ispirazione cristiana del Csi

Su *La Stampa* di ieri appare un servizio dal titolo «Ai partiti da... Csi», che contiene una scheda in cui viene citato il nostro Ente di promozione sportiva. A tale riguardo desideriamo segnalare una imprecisione in cui è incorso l'estensore della scheda stessa.

In questa, infatti, è scritto testualmente: «Csi - Centro Sportivo Italiano, Opus Dei...». Non sappiamo l'Opus Dei venga posta area di appartenenza o semplice riferimento ma, per amore di chiarezza e pur con tutto il rispetto per questa benemerita Opera, desideriamo precisare che la dichiarazione non corrisponde a verità sia nell'uno o sia nell'altro caso.

Le chiediamo quindi che questa dichiarazione sia rettificata secondo l'esatta collocazione del Centro Sportivo Italiano che è un'Associazione ispirazione cristiana nata per volontà della Gioventù Italiana di Azione Cattolica.

Santo Gagliano
Vicepresidente Nazionale Csi

Ci, la fede e lo sport

In alla scheda riportata a pagina 4 de *La Stampa* in data 11.1.1995, facciamo presente che Comunione e Liberazione è un movimento ecclesiale di educazione alla fede che non ha nulla a che fare con iniziative partitiche e, nel caso, sportive. La citazione del Movimento è gravemente falsa e indebita.

Alberto Savorana, Milano
Ufficio stampa
Comunione e Liberazione

Caro sig. Del Buono, ho settant'anni e nel corso della mia vita ho visto nascere ed affermarsi, senza mia colpa, tre fatali personaggi arroganti e presuntuosi che in qualsivoglia Paese dotato di senso dell'umorismo sarebbero stati visti come caricature pericolose da prendere per scherzo e che in Italia, invece, sono diventati miti di simpatia e di successo. Il primo è il Cavaliere Benito, inviato dalla Provvidenza, il secondo è il Divin Giulio, gestore di Madonne Pellegrine, il terzo è il Cavaliere Silvio, Unto dal Signore. Tutti e tre sono caduti (il terzo, purtroppo, è ancora sub judice).

Piercarlo Trinchero, Torino

Il '94 spiega cosa accadde nel 1922

GENTILE signor Trinchero, apprezzo il suo dubbio perché la situazione attuale è piuttosto intricata.

«Mi domando», lei prosegue, «vista questa pericolosa mancanza di senso dell'umorismo che affligge gran parte dei connazionali (negati per lo più sia al tragico sia al e affascinati dal melodrammatico), non sarebbe il caso di istituire nelle scuole corsi obbligatori di Scienza dello Humour? In tal caso, oltre a evitare future probabili bidonate politiche, si comprenderebbe che per una telenovela è più il caso di ridere che piangere, mentre per certi show televisivi è meglio piangere che ridere e che, soprattutto, come consiglia Lubrano "contro la truffa occorre usare la zucca!". Saluti e auguri di buon anno nuovo (e orfano di Salvatori vari)...».

Gentile signor Trinchero, non so se una simile scuola potrebbe essere utile. Si lasci, infatti, dire da un suo coetaneo che in tutti e tre i casi che lei cita, i personaggi in questione hanno ottenuto il più grande consenso popolare, sono stati fervidamente appoggiati da una gran parte del popolo italiano, e sui numeri è difficile scherzare. Nessuno è arrivato al vertice con la forza, lo sa bene che la Marcia su Roma fu fatta da Mussolini in vagone letto e con già la nomina assicurata; è bene che sino a non molti mesi fa (mesi, non anni), Andreotti vinceva tutte le classifiche di uomo più simpatico d'Italia; sa bene, e se non lo sa bene glielo posso confermare dalle lettere che ricevo, che molti, molti italiani non accettano critiche a Berlusconi e invocano che lo si lasci lavorare. Una scuola di Scienza dello Humour avrebbe troppi frequentatori, e l'umorismo non può essere imposto come obbligo neppure dalla peggiore delle dittature. La situazione attuale è molto intricata, e non la può certo risolvere una battuta di spirito. Detto tra noi settantenni, il 1994 mi ha finalmente spiegato accadde nel 1922, un anno in cui non ero ancora venuto interamente al mondo.

Oreste del Buono

«Soltanto qui trovo gli uomini giusti. A Milano la Finanza mi sequestrò addirittura Mozart»

Qui sopra, Richard Wagner. A destra, Rossini. Sotto, il maestro Abbado

Intervista con il maestro, promotore di un grande progetto d'arte

Abbado, la sfida di Ferrara

Metropoli ostili, la provincia salva la musica

FERRARA

Disteso, come ringiovanito, lindo e ben rasato dall'effervescente *Barbiere* ferrarese, Claudio Abbado sembra avere a cuore il destino soltanto musicale delle nostre città, ma anche quello urbanistico, tema che insistentemente nella sua conversazione: quello della vivibilità. Me ha detto scherzando, ma troppo, anche il sindaco di Ferrara, Roberto Soffritti, presentando questa meritevole impresa-Klinger. Abbado gli vieta parlare soltanto di Rossini o di problemi logistici per le sue orchestre, «ma è sempre pronto a controllarmi, a riprendermi, perché non hai fatto quel posteggio, perché non vedo ancora le automobili elettriche che mi hai promesso?». «Eh, già» scherza convivialmente il direttore a pranzo, «devo sempre stare molto Perché se no quando dico ai miei amici berlinesi, andate vedere Ferrara che bravi, quelli vengono e trovano i soliti autobus puzzolenti, che figura mi faccio?». A differenza direttori che sembrano vedere altro di fronte sé che la miope prospettiva armata del pentagramma, Claudio Abbado pare sempre più deciso a salire sul podio per guardare in faccia il mondo, e non soltanto le intense fisionomie dei suoi collaboratori d'orchestra. Parla scadenze, di prove, progetti felice convinto Raimondi ad esordire nel ruolo di Jago, con Domingo per *Otello* salisburghese che poi porterà Torino) ma ammette non tenere mai il conto delle prodezze. L'essenziale è conservare però sempre uno spazio per la propria vita, la propria libertà. Andare in montagna, per esempio: «che significa studiare, pensare, leggere, scoprire cose». A quanto pare, in Italia, questa cose è più facile farle provincia, le cosiddette capitali sembrano distratto, ostili. Per questo si è innamorato di Ferrara, dove ha cercato di importare il modello Berlino, un progetto di sinestesia culturale «che coinvolge tutta la città, gli artisti figurativi, il teatro, il cinema». E' reduce del Festival sulla Grecia classica, collaboratore il regista Peter Stein. Ma prima c'era stato il capitolo Faust, poi il progetto Hölderlin. Klinger, che pianista amateur illustratore di Brahms, ispiratore di musicisti cantore magniloquente a Beethoven, sembra l'artista ideale per tenture questo esperimento di collaborazioni delle arti.

«Perché Ferrara? Perché ci sono gli uomini giusti, interessati, curiosi. Credo che ogni città italiana potrebbe fare qualcosa di simile. Del resto mi ricordo benissimo, quando io Milano, dopo aver fatto anni e anni di Verdi, di *Aida*, di *Simon Boccanegra*, *Don Carlos* poi Rossini e altri musicisti italiani, la prima volta Scala ho osato toccare qualcosa "forestiero" ed era Wagner, voglio dire, il *Lohengrin* con Strehler, ebbene come dimenticare la visita del sindaco di allora, in camerino, al era Tognoli, e, beh, non era così contento di quella "roba" un po' esterofila. Quando racconterò cose di Milano! Le perquisizioni in casa, mi cercavano dei conti segreti Non c'è nulla più avvilente di una perquisizione, disordine, l'umiliazione. Mi ricordo benissimo il finanziere che un foglio con molti X e numeri cifrati. E la faccia paonazza quando gli regalai il mio disco della Weisenhous di Mozart K. 139 gli dissi, guardi che ho molti altri conti esteri questi Nelle piccole città forse c'è più attaccamento alla cultura Penso , che incredibile stratificazione, che patrimonio di cultura, i greci, gli arabi, i normanni. Ebbene ad un tratto sorge un uomo politico sfrontatamente: quella terra esiste, bisogna staccarci. Ma scherziamo? Certo, è giusto lasciare ad ogni regione la sua identità, la sua autonomia,.. no, adesso, vi prego, non fatemi passare per un federalista, non attaccatemi addosso etichette. Anche quando ero a Milano, è bastato che aprissi alla Scala a qualche studente e mi hanno subito appiccicato il cartellino di comunista. In fondo non neanche un direttore, capo. Da bambino, quando ascoltavo Debussy non pensavo "voglio dirigere quel pezzo", io pensavo, come sarebbe bello fa insieme, è il concetto tedesco di *zusammenspielen*».

Ad certo punto della della , che coincide con il tardo-romanticismo, la visionarietà diventa decisiva: che spazio ha in un direttore come Abbado l'aspetto visivo? «Fondamentale direi. Penso all'influenza dell'impressionismo, dell'espressionismo figurativo sulla musica. Come si fa ad eseguire Debussy senza pensare a Monet?» E si congeda con un'immagine che è sputata un'incisione di Klinger. «Sì, la sonata per violoncello di Brahms che eseguiremo qui Yo Yo Ma la Gutman mi è molto caro Quando ero giovane ancora terrorizzato dal pubblico, una bella violoncellista la eseguiva per me, in camerino». Prima di gettarsi tra i flutti della folla.

Marco Vallora

KLINGER

Un profeta del moderno

E' davvero una rarità, in Italia, sentirsi parlare una mostra con un anno di anticipo, che significa programmazione ragionevole, saggia campagna di prestiti nei . E' quanto Ferrara Arte e Ferrara Musica riusciranno a fare nel prossimo triennio. annunciano già promettente la mostra dedicata a Klinger, progettata da Andrea Buzzoni e Beatrice Buscaroli. Incisore, scultore, musicista amico di Brahms e di Reger, pittore profeta del moderno. Klinger è il paladino di una wagneriana Arte Totale che doveva investire tutte le discipline. E' dunque giusto lui ad questo trittico, che coinvolgerà anche Boecklin, l'altro imprescindibile polo della cultura «greco romantica» che ispirò la pittura metafisico-nicciana del Dioscuro Chirico, dal fratello Savinio dei mei amici ferraresi. De Pisis, Soffici, Carrà. Gran motore quest'operazione Claudio Abbado. (m. v.)

CI SONO AZIENDE CHE HANNO CAPITO
CHE NESSUN AMORE
È PER SEMPRE.

In un mercato in cui le tentazioni non mancano il Numero Verde attira l'attenzione e apre la strada alle aziende migliori. Quelle aziende che hanno davvero a cuore i loro clienti. Insomma se la pubblicità conquista, il Numero Verde rende fedeli. Molte aziende l'hanno già capito e utilizzano il loro Numero Verde in maniera intensiva.
Per scoprire come far rendere al massimo il vostro Numero Verde o per farvene installare uno, chiamate il Numero Verde Telecom Italia 167-080080, dal Lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle ore 18,00.

Numero
167-080080

NUOVO NUMERO VERDE. PIÙ VOCE ALLE AZIENDE ITALIANE.

TELECOM ITALIA

Caro Stato Italiano, se ci raccontassi quel che fai, forse potremmo aiutarti a sbagliare di meno.

In Italia, da sempre, i cittadini lamentano uno scarso coinvolgimento nell'amministrazione pubblica. Eppure c'è una legge che obbliga le regioni, le province e i comuni a pubblicare il proprio bilancio per assicurare - dice la legge - il massimo di comprensibilità e di trasparenza dei risultati di gestione. Far conoscere le opportunità, informare sui servizi e rendere note le spese contribuisce a creare il Paese più democratico. Più comunicazione istituzionale significa più trasparenza e maggiore correttezza dell'azione amministrativa che equivale a dire più partecipazione. Utilizzare i giornali come veicolo d'informazione è lo strumento più efficace e immediato per rispondere ai bisogni e agli interessi dei cittadini.

Annuncio pubblicato a cura della Federazione Italiana Editori Giornali

La musica targata Disney

Raiuno propone alle 22,40 «Do re mi e fantasia. Disney: un'eredità in musica»: un viaggio nel meraviglioso mondo di Walt Disney. Insieme a Gigi Proietti presentano, Angela Lansbury, Glenn Close, Placido Domingo (foto) e Bradford Marsalis. Una lezione sul linguaggio musicale raccontato dai personaggi più cari al pubblico adulto sia ai più giovani. Dai canti che muovono emozioni e buoni sentimenti come «Cenerentola», «La Bella Addormentata», «Biancaneve», al crescendo di jam-session, dai suoni moderni de «La Bella e la Bestia», «Aladdin», passando per l'indimenticabile Fantasia con le musiche di Tchaikovsky, Beethoven, Ponchielli (si ricordi per tutti La Danza delle Ore con elefanti, ippopotami e alligatori). E poi le melodie che rafforzano i momenti d'amore materno di cuccioli come Dumbo, La Carica dei 101, Bambi; il brio adolescenziale di Peter Pan e Pinocchio.

L'Orso d'Oro a Delon

Il 45° festival di Berlino, che si svolgerà dal 9 al 20 febbraio, assegnerà l'Orso d'Oro alla carriera a Alain Delon (foto). Il direttore della rassegna, Moritz De Hadeln, ha invitato Alain Delon a Berlino come ospite d'onore per consegnargli il riconoscimento, dedicato non solo al Delon attore, ma anche al produttore e al regista. Delon, nato nel 1935 a Sceaux, ha lavorato, a partire dalla fine degli Anni 50, con alcuni dei maggiori registi europei: tra gli altri René Clement («Plein soleil», 1959), Michelangelo Antonioni («L'eclisse», 1961), Luchino Visconti («Rocco e i suoi fratelli», 1960, e «Il gattopardo», 1962), Jean-Pierre Melville («Frank Costello, Faccia d'Angelo», 1967). Con Joseph Losey è stato anche un indimenticabile sconfitto in «Mr. Klein» (1976). Nel 1989 l'attore francese ha lavorato per la prima volta con un regista della nouvelle vague, Jean- Luc Godard.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 12 Gennaio 1995 19

Accusati i massaggi alle ragazze con il seno scoperto e il look ardito di Patty Pravo. Baudo ribatte: «E' come dare ragione a chi coprì i nudi della Cappella Sistina»

Polemiche dopo il «Numero uno» dedicato alle estetiste

Le belle di PIPPO

A destra Baudo: ancora un'audience altissima

Corinne Boruglia, 21 anni, prima ballerina di «Numero Uno»

ROMA. La musica è «soft», rilassante, conciliante. Mani abilissime scorrono veloci sui bei corpi massaggiati. Corpi senza difetti, tanto diversi da quelli che nella realtà ricorrono alle cure delle estetiste. Prima sono tutti a pancia in giù, unica copertura il nastrino del tanga; poi, per necessità medico-estetiche, cambiano posizione e si mettono supini: i seni sono nudi, gli asciugamani posati sui fianchi subiscono scossoni e spostamenti. Un brivido risveglia il tranquillo spettatore di Raiuno che, nel programma del Super Pippo nazionale, non si aspettava proprio di veder apparire, senza preavviso, tanta pelle nuda.

Ma il momento più caldo deve ancora arrivare: è con il «linfodrenaggio» che le estetiste in gara si lanciano senza indugi in massaggi che riguardano il basso ventre e che, inevitabilmente, comportano l'eliminazione di ostacoli fastidiosi. Lo slip cala giù per l'ultimo, s'intravede la peluria ed è subito «Blobs»: Ghezzi e Giusti, implacabili, catturano la scena per rimandarla in onda ieri sera, in più riprese. Il telespettatore sussulta e s'interroga: sto proprio seguendo «Numero uno», sulla prima rete Rai, in prima serata? Sì. Sta proprio seguendo il programma ultrafamiliare di Pippo Baudo. E lo choc non è finito: la serata «hard» prosegue con un'apparizione di Patty Pravo vestita di una tunica completamente trasparente. Il torace nudo è ben in vista, mentre sul resto del corpo ferve il dibattito: alcuni sostengono che la cantante indossava una sottoveste, altri solo un collant.

E Pippo? Ineffabile, lo showman e direttore artistico delle tv di Stato replica alle proteste di alcuni telespettatori scandalizzati e alle polemiche che certe immagini su Raiuno potrebbero sollevare: «Prima di tutto c'è da dire che tutti i pomeriggi sabato Rosanna Lambertucci fa vedere massaggi nelle stesse identiche condizioni. E poi non bisogna essere puritani: le estetiste hanno preteso di avere in trasmissione le stesse condizioni di lavoro in cui si muovono abitualmente. Da parte nostra non c'è stata proprio nessuna speculazione: le telecamere non hanno indugiato neanche per un attimo sui particolari dei corpi, non è stato fatto nessun tipo di apprezzamento e durante le prove io parlavo con le estetiste senza rivolgere alcuno sguardo alle persone che venivano massaggiate».

Nessuno scandalo anche secondo il direttore di Raiuno Brando Giordani: «Difficilmente una gara fra estetiste poteva fare a meno delle situazioni che sono state proposte. L'importante è che non ci siano stati, come è avvenuto, guardonismo e insistenza. Un programma come "Numero uno" non ha certo bisogno di ricorrere a questi espedienti per attirare pubblico. Lo dimostrano i dati d'ascolto che ne fanno l'appuntamento leader della serata. Certi mezzucci, gli stessi a cui ricorrono solitamente i grandi rotocalchi per attirare lettori, non lo riguardano in alcun modo».

Baudo, soddisfattissimo dei risultati d'ascolto che l'altra sera hanno toccato quota sette milioni 694 mila, va anche oltre. E osserva: «Di questo passo dovremmo anche dire che hanno fatto bene quelli che, a suo tempo, pensarono di coprire i dipinti della Cappella Sistina. Certi atteggiamenti puritani non hanno proprio senso: non abbiamo proposto uno striptease, solo la spiegazione di come si svolgono alcuni massaggi. Certo, può succedere che gli asciugamani si spostino, ma non avevamo nessuna intenzione di rappresentare il kamasutra in tv». Quanto al capitolo Patty Pravo, Baudo ha una sua precisa teoria: «La Pravo non è mai scandalosa perché ha un fisico etereo, naturalmente elegante. La tunica che indossava l'altra sera non aveva proprio nulla di provocante. Anzi: trovo che la faceva somigliare a una vestale, ho pensato, vedendola, all'aria "Casta diva"».

Ma è un altro il pezzo forte dell'autodifesa di SuperPippo: «Poco prima che andasse in onda "Numero uno" si sono viste al Tg1 le immagini delle sfilate con modelle tutte rigorosamente in "nude-look". E allora come la mettiamo? Anche Patty Pravo aveva addosso una specie di velo, e poi la bellezza va nascosta». E per chiudere la polemica Baudo annuncia: «La tv rappresenta la vita. La prossima settimana la gara riguarderà i salumieri. Posso assicurare fin da ora che saranno tutti vestiti».

Fulvia Caprara

Patty Pravo: anche la cantante veneziana era in nude-look

Il direttore Giordani «Nessuno scandalo, non era una scena per guardoni»

DON MAZZI

NO

«Certe immagini possono provocare fastidio ed è giusto che la gente protesti, ma sarebbe anche ora che i telespettatori cominciassero a seccarsi per le tante trasmissioni maliziose che vanno in onda in tv a tutte le ore. Insomma, bisognerebbe reagire. E non solo quando in tv appare qualcuno senza abiti, ma anche quando persone vestite stanno lì a discutere di tradimenti e di amanti».

Dalla comunità Exodus, Don Mazzi invita il pubblico ad essere più critico, a ribellarsi «contro i tanti programmi violenti per bambini, contro la "pruderie" con cui si affrontano certi argomenti davanti alle telecamere, contro una tv sempre più diseducativa».

A «Domenica in» Don Mazzi, l'anno scorso, ha condotto una sua battaglia personale per convincere la conduttrice a rinunciare a certe scollature abissali. In una delle prime puntate si presentò addirittura in video brandendo una maglietta, nella speranza di spingere la Venier a cambiarsi.

«Mi piacerebbe che si facesse una televisione più seria, che ci fosse un impegno formativo più marcato. Vorrei che la tv contribuisse maggiormente alla maturazione del pubblico, che fosse più educativa».

[f. c.]

BONCOMPAGNI

SI

«Nudi nel programma di Baudo? Mi sembra veramente improbabile che uno come Pippo ricorra a questi "mezzucci" per fare ascolto. "Numero Uno" è una trasmissione di grande successo che non ha alcun bisogno di richiamare l'attenzione del pubblico con scene osée o altre cose del genere. Se poi c'è qualcuno che si scandalizza, che dire? I bacchettoni esistono ovunque, ma restano sempre una minoranza: per quei pochi che gridano allo scandalo, c'è sempre un'enorme maggioranza che non ha proprio nessun motivo di protestare».

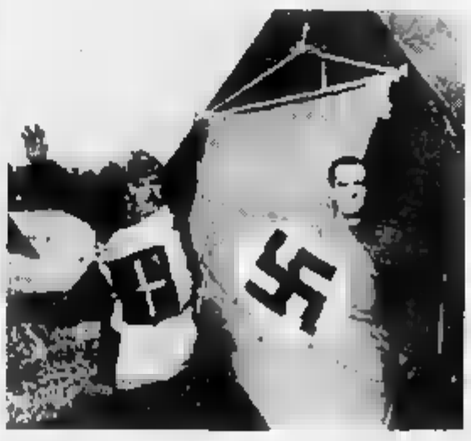
L'apparizione di corpi seminudi nella trasmissione di Pippo Baudo lascia Gianni Boncompagni tranquillo. E c'era da aspettarselo: mille volte accusato di mostrare «Non è la Rai» forme e visi efebici di ragazzine, il regista dice che «non sarebbe certo preoccupante» se «Numero uno» fosse stato inquadrato qualche centimetro di pelle nuda in più. E aggiunge: «Forse solo come la Pivetti avrebbe qualcosa da ridire... Certo, se alcune immagini e situazioni fossero state ricercate ad arte, allora magari ci sarebbe da ridire, ma, ripeto, un programma come quello di Baudo, che l'altra sera ha fatto gli ascolti che ha fatto, non ha alcuna necessità di usare certi metodi».

[f. c.]

Materiali dagli archivi di Rio de Janeiro. Si parte il 14 gennaio da Foggia, per toccare venti città

«Combat Film» brasiliano, la guerra dei poveri

Rassegna itinerante di documenti inediti sugli alleati in Italia



Un gruppo di soldati brasiliani gioca con le bandiere naziste alla fine della guerra. Anche loro hanno filmato la nostra storia. I documentari erano stati sempre chiusi negli archivi di Rio

ROMA. C'è anche un «Combat Film» brasiliano: non solo gli americani, quindi, hanno filmato la loro guerra in Italia come ha mostrato il programma televisivo «Combat Film» ripreso quest'anno dopo lo straordinario interesse suscitato la primavera scorsa dalle prime puntate. Ma perfino l'esercito brasiliano ha voluto documentare la «sua guerra» combattutta risalendo lo stivale da Napoli a Torino. Questo «Combat» brasiliano viene fatto vedere per la prima volta fuori dell'America Latina nella rassegna itinerante che parte il 14 gennaio da Foggia. Toccherà venti città italiane col titolo di «Verso Sud», un omaggio al cinema argentino e brasiliano realizzato da Mario Cereghino, critico cinematografico nonché esperto di America Latina, dove ha vissuto gran parte dei suoi 35 anni. A realizzarlo, al principio del '90, usando anche materiale girato dalle truppe brasiliane sbarcate in Italia, è stato il regista Sylvio Back, scrittore, poeta e cineasta tra i più polemici e agguerriti del suo Paese. Il film, perché si tratta di un vero e proprio film di 80 minuti (un po' come quel «It's all true» fatto da Welles e mostrato solo ora al Festival di Berlino), racconta attraverso materiali scovati negli archivi di Rio de Janeiro e in quelli di Washington - ma anche con canzoni, discorsi ricostruiti e discorsi ripresi , immagini dei cinegiornali dell'epoca, trasmissioni radiofoniche inglesi e tedesche, rumori, suoni, confusione linguistica - la sfortunata partecipazione militare della Força Expedicionnaria Brasileira alla guerra che gli Alleati stavano combattendo in quel momento sulla nostra terra.

Nel '44 infatti, su pressione del presidente Roosevelt, il dittatore Getulio Vargas, nonostante l'evidente simpatia per il regime fascista italiano, decide di inviare in guerra il suo piccolo esercito di 15 mila uomini al fianco degli anglo-americani, ma anche di indiani, polacchi, neozelandesi, sudafricani e marocchini. «Fu scelta politica più che militare - spiega lo storico Claudio Pavone -. Per gli Usa che hanno sempre avuto problemi con l'America Latina, è vantaggioso far vedere che anche il Brasile scendeva in guerra per difendere la libertà, per i brasiliani era comodo potersi sedere con un piccolo sforzo al tavolo dei vincitori. Niente di più».

Ma se per le sorti della seconda guerra mondiale il Brasile ha contato poco o niente, per i brasiliani questa guerra è stato invece un evento di gran peso nella storia nazionale, tant'è che i combattenti in Italia sono sempre stati considerati da rispettare e onorare e l'evento un momento glorioso da narrare con tono rispettoso e commosso. Diversa, invece, la tesi sostenuta da Sylvio Back in questo suo «Radio Auriverde», un film che, proprio perché smitizza ogni patriottismo e racconta come sono andate veramente le cose, è stato attaccato pesantemente in Brasile da destra e da sinistra, boicottato in maniera pesante, e di conseguenza ignorato anche all'estero. «Per di più», aggiunge Cereghino che l'ha scovato e l'ha voluto nella sua rassegna, nessuno ha voluto riconoscere che formalmente è un bellissimo film, una delle cose migliori che abbia prodotto la cinematografia brasiliana in questi anni». Back, dunque, mostra nel film quello tra Roosevelt e il dittatore Vargas fosse un patto di natura commerciale: gli americani avrebbero costruito a Volta Redonda uno stabilimento siderurgico, i brasiliani in cambio sarebbero scesi in guerra. Ma Vargas si mostrò restio e mantenne la parola e quando fu costretto all'intervento mandò in campo un esercito di reclute, prevalentemente formato da ragazzi di colore, analfabeti e impreparati, mal equipaggiati e incapaci, come carne da macello. Molti di loro tornarono a casa pazzi. Nerissima pagina della battaglia di Monte Castello, in Piemonte, in 400 brasiliani vennero trucidati dai Wehrmacht per conquistare una posizione di second'ordine.

Interessante per noi italiani il filmato sulla liberazione di Pisa ripreso da un cineoperatore brasiliano: il Lungarno distrutto, la gente in fuga, il Duomo sullo sfondo. E' il solo filmato su Pisa di cui si abbia notizia: gli storici ci stanno già lavorando.

Simonetta Robiony

Una pellicola di 80' che mescola cinegiornali, canzoni e discorsi radio

Milano, il nuovo balletto «King Lear-Prospero»

Maurice Béjart al Lirico [redacted] «King Lear-Prospero», su musiche che vanno da Purcell fino al rag-time o alle percussioni dal [redacted] Thierry Hochstater

Spettacolo su potere perduto e amor filiale. All'artista il «Porselli»

Doppio Shakespeare per Béjart premiato

MILANO. Doppio Shakespeare con due personaggi speculari nel nuovo spettacolo di Maurice Béjart [redacted] è partito dal Lirico di Milano. «King Lear-Prospero» scandisce [redacted] due lunghi tempi il dramma [redacted] perdita del potere visto attraverso la follia di Lear e la quieta accettazione di Prospero nella «Tempesta». In entrambi i casi inoltre [redacted] la componente dell'amore filiale dei due sovrani spodestati a consolarne il tramonto. Diversa l'ambientazione scenica delle due parti: un teatro elisabettiano, che possiede talvolta anche connotazioni giapponesi da spettacolo «no», per Lear; un circo con clowns felliniani per «La tempesta». Molteplici contaminazioni per i costumi di Anna De Giorgi: richiami medievali, vestiti Anni Trenta, pagliaccetti di strass per le girls che sostituiscono le ninfe in Prospero. E molteplici mixer anche per le musiche che vanno dagli elisabettiani (Purcell in particolare) fino al ragtime e a interventi di percussioni dal vivo di Thierry Hochstater.

A rilegare la singolare rilettura shakespeariana è lo stesso Béjart [redacted] duplice ruolo di un misterioso ometto nerovestito che attraversa [redacted] palcoscenico trascinando una grande valigia nella prima parte e poi nella luccicante tuta con cappello a cono del clown Augusto nella «Tempesta». A lui sono affidate le grandi citazioni shakespeariane che concludono, come sigilli lapidari, la vicenda: «Noi siamo fatti della stessa sostanza di cui sono fatti i nostri [redacted]gni e la nostra breve vita è circondata da un sogno».

Indubbiamente più difficile la traduzione coreografica di Lear, mentre per «La tempesta» esistono invece molti precedenti a [redacted]mostrarne la congenialità con la danza, a partire naturalmente dall'alato di Ariel. La maschera autorevole e il portamento altero di Larrio Ekson riescono a restituirci, senza le tradizionali gigionerie di mattatori del passato, la nobiltà del personaggio, il suo dolore e il suo disperato attaccamento verso Cornelia. In entrambe le parti padre [redacted] figlia sono sempre sostenuti dal medesimo interprete: Ekson e anche Prospero [redacted] la giovanissima Christine Blanc è Cordelia e Miranda. Particolarmente rilevante, nella prima parte, il duetto tra i due sulla struggente musica di Purcell «O solitude». Con qualche prolissità, forse sfrondabile, «King Lear» giunge alla difficile translitterazione di una delle più cupe e difficili tragedie shakespeariane in un genere di spettacolo molto diverso anche se non rinuncia del tutto all'uso dell'altissimo testo shakespeariano recitato [redacted] parte in inglese da Ekson e in francese da Béjart. Tra i molti personaggi di fianco una segnalazione particolare merita il guizzante Fool di Maria Tosta.

Prospero è [redacted] definito dal [redacted] stesso autore, nel congedo finale dello spettacolo, un «divertissement» nella prediletta cornice [redacted] circ[redacted]. Prospero è naturalmente un mago moderno, cioè un prestigiatore in frac che potrebbe essere anche il direttore del circo. Ariel non si libra nell'aria, [redacted] arrampica su trapezi [redacted] il vispo Julio Arozarena), e Calibano lo «schiavo selvaggio» (Vincent Sépheire) appartiene [redacted] genere degli acrobati in pista. Particolarmente tenera la coppia Miranda-Ferdinando sostenuta dalla soave Christine Blanc e dallo straordinario Yasuyuki Shuto. Il Béjart Ballet Lausanne si conferma compagine di alto livello ben degna del caloroso successo che l'ha accolta [redacted] il [redacted] direttore, cui viene consegnato oggi il Premio Porselli «Una vita per la danza».

Luigi Rossi

Una scena scabrosa per la prima volta in tv divide l'America

Glenn Close colonnello gay

«Com'è stato bello baciare Judy»

Glenn Close

NEW YORK. Glenn Close subito dopo disse: «E' [redacted] baciare Judy». E il 6 febbraio, alle 21, quel bacio apparirà sul piccolo schermo. E' la prima vicenda lesbica nella storia della tv americana. Un grosso network, l'Nbc, trasmetterà «Serving [redacted] Silence: The Margarethe Cammermeyer Story», con Glenn Close nella parte principale [redacted] l'australiana Judy Davis («Passaggio [redacted] India»), come Diana, la sua amante. E' stata la [redacted] Close a voler accanto a sé la Davis, e così ricorda la scena scabrosa: «Ho avuto come una rivelazione, ho capito cosa significhi essere gay. Subito dopo ho pensato: "E' bello baciare un'altra donna". All'inizio eravamo [redacted] po' nervose, ma ogni volta che ripetevamo la scena ci sentivamo sempre meno imbarazzate. Ho chiesto ad alcune mie amiche lesbiche come [redacted] mi dovevo comportare: "Il bacio dev'essere tenero ed emotivo, piuttosto che sessuale, però bisogna stare attente a non sembrare sorelle". Io ho seguito alla lettera i loro consigli». Soddisfatta anche Barbra Streisand che è l'«executive producer».

La storia è presa da un fatto realmente accaduto. E le protagoniste hanno seguito la lavorazione [redacted] direttamente sul set, a Vancouver. Margarethe Cammermeyer è nata in una Oslo occupata dai nazisti, nel marzo '42, da madre crocerossina e padre medico, che per una borsa di studio, si trasferì negli Stati Uniti. Margarethe diventò cittadina americana nel '60, e fu prima infermiera [redacted] poi soldato. Volontaria [redacted] Vietnam, nel '67, venne premiata [redacted] la medaglia di bronzo. Al ritorno andò a vivere nei sobborghi di Seattle, col marito, Harvey Hawken, [redacted] premante ufficiale conosciuto [redacted] Germania, [redacted] 4 [redacted]gli. Dopo 17 [redacted] di matrimonio è nominata colonnello, [redacted] nello [redacted] anno, era l'87, chiese il divorzio.

Un [redacted] dopo alcuni amici, sospettando che fosse gay, la presentano ad una professoressa universitaria, Diana. Fra [redacted] due [redacted] subito amore e la relazione dura ancora. A risentirne però è stata la carriera del colonnello Margarethe. Durante un colloquio con alcuni tecnici dell'esercito [redacted] Cammermeyer risponde: «Sono lesbica». Sette mesi dopo riceve una lettera che la allontana dal servizio attribuendole però tutti gli onori militari. «Avevo sempre desiderato - dice la Cammermeyer - ritirarmi, [redacted] tutti gli onori militari, con [redacted] parata, con la banda e le lacrime, però non volevo essere scacciata per le mie preferenze sessuali».

Così l'ex colonnello denuncia il governo: [redacted] il primo giugno '94 un giudice federale di Seattle ordina che venga reintegrata nella Guardia Nazionale. La decisione è ora in appello [redacted] la causa contro l'esercito è in sospeso. Intanto la Cammermeyer è tornata al lavoro, guida i servizi d'infermeria della Washington National Guard, ma [redacted] abiti civili. E' un'infermiera specializzata all'American Lake Veterans Administration Medical Center [redacted] Tacoma, nello Stato di Washington. Negli ultimi dodici [redacted]ni circa 18 mila, tra uomini e donne, sono stati allontanati dall'esercito americano per le loro tendenze omosessuali. Nessuno di loro era però salito così in alto. Tutto [redacted] pensare che la Cammermeyer sarebbe diventata generale.

«Guardo Glenn Close e vedo me stessa - dice Margarethe -. Ho sentito parlare del bacio, però non voglio vederlo. Intendo soltanto avere a che fare con la parte militare». Invece la sua fidanzata, Diane, spiega: «Rethe [redacted] più interessata alla natura politica, io, invece, [redacted] vedo innanzitutto come una love story, la nostra love story».

Il film [redacted] stato girato in 4 settimane, ed è costato [redacted] miliardi [redacted] lire, il regista è Jeff Bleckner, vincitore di [redacted] Emmy per «Hill-street Blues». Il [redacted] ultimo film però [redacted] già creando polemiche fra i conservatori americani che hanno chiesto alla Nbc di tagliare le scene di sesso. Ma alla tv non vogliono neanche prendere in considerazione la proposta: «Il nostro è [redacted] toccante ritratto di una donna che lotta per salvare la carriera, e per tenere unita la famiglia. Il film sarà trasmesso intatto, come [redacted] l'hanno consegnato Streisand e Close».

Questo significa che alcune ditte americane ritireranno i loro spot pubblicitari. La scorsa stagione la Fox decise di [redacted] mostrare il bacio tra due uomini, in «Melrose Place». Ma qualcuno afferma che tanto polverone sia stato alzato solo per «atti[redacted] più spettatori».

La gran prima avverrà [redacted] 30 gennaio, nello stesso teatro di Broadway, dove la Close interpreta Norma Desmond, in «Viale del tramonto».

Giuseppe Ballaris

Con Pambieri a Torino nella pièce di Veber

Vieni a cena cretino E appare Beruschi

Enrico Beruschi

TORINO. E bravo Beruschi. La nostra pigrizia classificatoria lo aveva confinato fra i monologanti e i telefarsari. E invece, che stoffa di comico, che attore attento, preciso, perfetto nei tempi, mobile nell'espressione. Enrico Beruschi è coprotagonista all'Alfieri (fino al 15) di quel formidabile pezzo di teatro che è «La cena [redacted] cretini», commedia di Francis Veber già famosa in Francia e in procinto di sbarcare in Inghilterra e in America, dove sarà messo [redacted] da Mel Brooks. Da noi è arrivata nella versione di Sergio Jacquier e con la regia scrupolosissima di Filippo Crivelli.

In questo copione divertente e ben congegnato, figlio diretto delle «pochades» e dei «vaudevilles», Beruschi è (naturalmente) il cretino del titolo. Fa [redacted] contraltare e da inciampo all'«intelligente» Giuseppe Pambieri, editore ricco e crudele che, con gli amici, ha escogitato una singolarissima forma di divertimento (rubandola storicamente ai surrealisti): a turno invitano a cena un cretino per trarne tutto lo spasso e il dileggio possibili.

Quando arriva la volta di Beruschi, le cose non vanno secondo abitudine. L'editore [redacted] stato colpito [redacted] una lombaggine [redacted] ha litigato [redacted] la moglie. Vedersi piombare in casa l'imbecille non gli facilita la situazione. Anzi. L'ospite sembra un suscitatore spontaneo di avversità. La sua dabbenaggine provoca perfino la rottura d'un [redacted]. [redacted] nella commedia, si sa, ogni male ha in [redacted] il suo rimedio. E mentre l'«intelligente» precipita sempre di più nell'angoscia [redacted] nel panico, il «cretino» rivela straordinarie doti di recupero, creando momenti [redacted] autentico spasso. Prendete la sce[redacted] centrale del second'atto. La moglie dell'editore sembra definitivamente scomparsa. Potrebbe essersi rifugiata nella garçonnière di un rapace seduttore, ma come scoprirlo? Ci pensa il creti[redacted]: convoca un [redacted] collega del ministero delle Finanze, un [redacted] mastino [redacted] evasore, che, grazie alle sue liste persecutorie, sbroglia la matassa. Non vi diciamo qual che in realtà succede per non guastarvi [redacted] festa, ma questo inciso [redacted] fra i momenti più irresistibili dello spettacolo. Merito anche di Vittorio Viviani e della sua gustosissima caratterizzazio[redacted].

Insomma uno spettacolo divertente [redacted] del tutto privo di tempi morti. Veber è perfetto, il suo meccanismo comico ha [redacted] fluidità magnifica e si avvita su se stesso fino all'ultimo istante. Nella bella scena di Alberto Verso (un salotto lussuoso [redacted] quadri d'autore, pochi libri [redacted] molti reperti archeologici) Pambieri e Beruschi duettano [redacted] clown sia[redacted]. Con loro, e oltre [redacted] citato Viviani, contribuiscono al suc[redacted] della serata Augusto Zucchi, Sofia Spada, Marina Biondi e Mario Marchi.

Osvaldo Guerrieri

Luciano Pavarotti polemico con Gerard Mortier

«Mai più [redacted] Salisburgo»

Il tenore: fa un teatro alla moda

VIENNA. Dopo Riccardo Muti anche Luciano Pavarotti: Gerard Mortier, direttore artistico del Festival di Salisburgo non ha vita facile con gli artisti italiani. Le polemiche e le dichiarazioni non proprio diplomatiche si sono [redacted] seguite negli ultimi tempi. Dopo la «riconciliazione» con il direttore d'orchestra, Mortier deve [redacted] subire le stoccate vincenti di Luciano Pavarotti, in passato duramente criticato dal salisburghese per alcune sue esibizioni.

Pavarotti, attacca Mortier con dichiarazioni forti: «Fa soltanto del teatro alla moda. Giuro che non canterò più al festival finché il direttore sarà lui». Battaglia di parole e di affermazioni che francamente Mortier avrebbe fatto meglio a non innescare. [redacted] un'intervista al settimanale «News», Luciano Pavarotti, che è stato definito da Mortier [redacted] tenore [redacted] show», ha replicato: «Con i miei concerti arrivo in luoghi della terra che il signor Mortier non raggiungerà mai con il suo teatro chic».

Il tenore modenese ha poi detto ironicamente: «Al signor Mortier non piace la gente grande e io sono molto grande, come egli ha molto gentilmente osservato [redacted] volta». Naturalmente la polemica è con Mortier non con Salisburgo, dove Pavarotti ha ricordi bellissimi del Festival, [redacted] quando ha cantato nell'«Idomeneo» o nella «Tosca» diretta «da quel genio [redacted] Karajan che purtroppo ha ceduto il posto [redacted] Mortier». Quanto a un prolungamento del contratto al direttore belga a Salisburgo, Pavarotti ha [redacted]vato: «Per Mortier sarebbe certo un bene. [redacted] domanda [redacted] sia un bene anche per Salisburgo».

Comunque l'Austria resta nel cuore del [redacted] che canterà a Vienna il 18 giugno in un concerto all'aperto al castello di Schoenbrunn e poi [redacted] nell'«Andrea Chenier» all'Opera nel novembre '96. (ar. ca.)

PROGRAMMA 995A FIERA DI SANT'ORSO

• Lunedì • 30 GENNAIO •

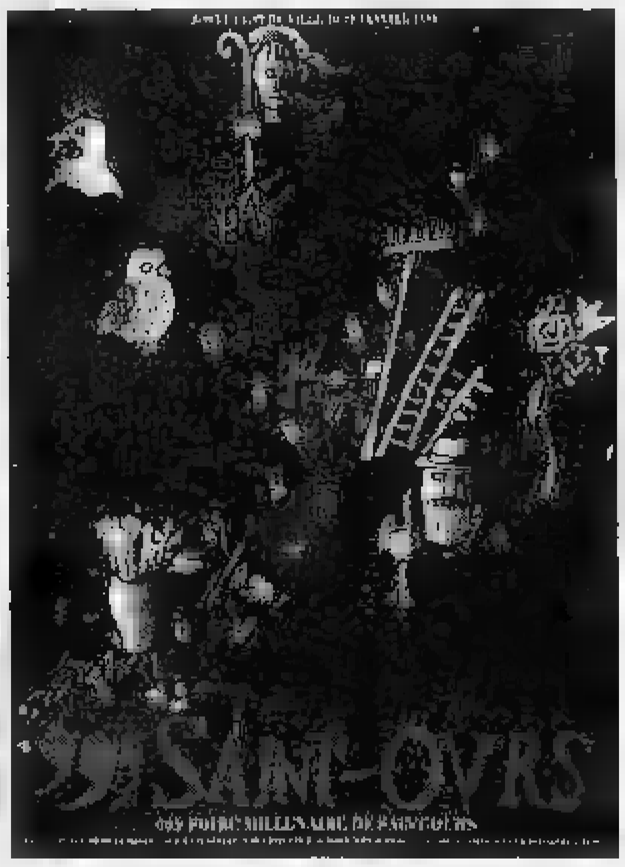
ore 8.30
– Apertura della Fiera.
– Esposizione degli oggetti.

ore 9.00/16.00
– Visita all'esposizione da parte della Giuria.

ore 9.00/18.30
– Esibizione di gruppi di musica tradizionale delle Alpi occidentali. Verranno riproposti balli [redacted] canti della Valle d'Aosta, del Vallese, della Savoia, del Piemonte e della tradizione occitana.

ore 18.30
– Santa Messa presso la chiesa di Sant'Orso.
– Cantoria di Sant'Orso diretta del Rev. Priore canonico Giovanni Domaine. Nel corso di tale funzione verranno proposti all'ascolto brani dell'officiatura propria di Sant'Orso (sec. XII-XV) appartenenti al corpus liturgico musicale del rito valdostano.

ore 19.30/24.00
– Tradizionale "Veilla" nelle vie del vecchio borgo: presentazione del lavoro tradizionale di artigianato della Valle d'Aosta: la scultura e l'intaglio su legno, la pietra ollare, i saboticrs, il ferro battuto, i pizzi, i draps, [redacted] cuoio. Grande distribuzione a tutti i presenti di prodotti gastronomici tipici valdostani. Esibizione di gruppi folkloristici, musicali e vocali.



• Martedì • 31 GENNAIO •

ore 8.30
– Esposizione degli oggetti.

[redacted] 9.00
– Apertura ufficiale della Fiera.
– Esposizione della bandiera tradizionale.
– Banda musicale.
– Esposizione della statua-reliquiario di Sant'Orso presso la Collegiata.

ore 9.00/18.30
– Esibizione di gruppi di musica tradizionale delle Alpi occidentali come per il giorno precedente.

ore 21.00
– Teatro Giacosa di Aosta.
Spettacolo musicale e vocale del patrimonio culturale alpino del gruppo "MUSICALPINA".
La ricchezza e la diversità di antichi strumenti utilizzati per questo spettacolo permettono di presentare al pubblico la grande varietà di canti e arrangiamenti musicali delle regioni che circondano la cima del Monte Bianco: Piemonte, Valle d'Aosta, Savoia, Vallese [redacted] la regione del lago Lemano.
▪ *Musicisti e cantanti:*
Jean-Marc Jacquier, Christian Abriel, Robert Amyot, Reinhalt Breithaupt, Sandro Boniface, Liliana Bertolo, Rémy Boniface, Evelyne Girardon, Lorenzo Boioli, Ciacio, Vincenzo Marchelli, Mireille Ben.

TV & TV

Gli amori adolescenti inquietano più delle sparatorie nei telefilm

DUE cose non sopporto: strofinarmi dopo la doccia [illegible] asciugamani bagnato [illegible] essere fregato. Ma mentre l'asciugamani bagnato lo puoi cambiare e prendarne uno asciutto, se sei fregato c'è un solo modo per rimediare: vendicarsi». Oh, allora esistono ancora i veri uomini (peraltro ce lo dimo[illegible] pure Masini con le [illegible] eleganti strofe della canzone «Bella stronza», ascoltata martedì al discusso «Numero Uno» di Baudo, di cui parliamo diffusamente in un'altra pagina). Esistono quei bei ragazzoni, spalle larghe e cuore tenero, che, sprezzanti del pericolo, affrontano il nemico a ciglio asciutto ed escono sempre con onore dalle situazioni più stringenti. Esistono ancora i telefilm all'antica maniera, [illegible] le sparatorie e le auto che [illegible] inseguono, si accartocciano, camminano su due ruote, strisciano lungo i muri, si speronano. E naturalmente non si rompono mai, per la gioia continuamente rinnovata di grandi e piccini.

Tutto questo e molto altro accade nella serie «Cobra investigazioni», in onda su Italia 1, ambientata per l'appunto in un'agenzia investigativa, protagonista Scandal (bel nome: Scandal) Jackson (Michael Dudikoff), un bel giovanotto (parametro, Mel Gibson) che se la vede ogni volta con fior di mascalzoni. L'altra sera veniva scambiato per un'altra persona dagli emissari di un potentissimo personaggio della città, tenutario di loschi traffici internazionali. Gliene fanno [illegible] tutti i colori, lo drogano, lo sequestrano, lo picchiano, ma alla fine, com'è giusto, l'eroe vince e la giustizia trionfa. Hanno anche questo di bello, gli epici telefilm: [illegible] popolari e purificatori come la tragedia greca. La violenza è palesemente falsa, il risultato è rilassante, i protagonisti [illegible]. Il regno della fantasia.

Era assai più inquietante, su Canale 5, «Amici di sera», dove Maria De Filippi, che [illegible] veramente molto brava, si occupava di Giuliana, una quindicenne che da sette mesi ha la vita paralizzata da un amore impossibile. Piange, [illegible] mangia, non vuole più andare a scuola. Aveva un ragazzo, giovanissimo anche lui, che a un certo punto l'ha lasciata. Cose che capitano a tutte le età, ancora di più con gli «amours enfantines». Lei [illegible] accetta questa realtà, continua a pe[illegible] che il suo Fabrizio le voglia ancora bene e che non tornerà indietro per chissà quali motivi. Lui, convocato al telefono, ribadisce che non l'ama più, ma la ragazza, volto chiuso ad ogni stimolo esterno, continua [illegible] non credere a nessuno, nemmeno al ragazzo. C'è con lei la madre, che aveva acconsentito a questa messe in scena televisiva perché non sa più che fare. Ma ancora una volta, che [illegible] può risolvere la televisione, che cosa possono aggiungere, i giovani ospiti, a quello che già le avranno ripetuto tutti? Restano due certezze: la colta, palesemente assurda per chiunque tranne che per lei, passerà, naturalmente, complice il tempo; [illegible] televisione mostra la [illegible] impossibilità a favorire veri cambiamenti.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Country Club per pochi

Marilyn Monroe è protagonista con Yves Montand di «Facciamo l'amore» su Rete 4 alle 22,30

DUE PALLE IN BUCA
1988, alle 20,45 su Italia 1; dur. 100'

Di Arkush, «prima tv». Film costruito su misure per due divi della tv Usa, Chevy Chase e Dan Aykroid. Il primo è un milionario che si è fatto da sé; il secondo [illegible] strano socio di un circolo esclusivo. Quando il self made man vuole iscrivere la figlia [illegible] Country Club, cominciano i guai.

ADDIO MR. CHIPS
1939, alle 14,10 su Tmc; dur. 100'

Film commedia di Sam Wood, con Robert Donat, Greer Garson, Paul Henreid. La vita di un professore di college inglese dal primo incarico fino alla morte. La grigia giovinezza, la gioiosa maturità, allietata da un bel matrimonio, la morte della moglie, la vecchiaia nella scuola dove ormai è diventato un'istituzione.

[illegible] DI TACCA DEL LUPO
1952, alle 10,05 su Raiuno; dur. 100'

Con Amedeo Nazzari, il film di Pietro Germi ambientato all'indomani dell'unità d'Italia. Un battaglione di bersaglieri dà la [illegible] in Calabria a [illegible] temibile brigante. Germi rilegge spettacolarmente un episodio della storia d'Italia, e gira la storia del Sud come [illegible] fosse un western.

[illegible]
1940, alle 2,45 su Raitre; dur. 100'

Di Ernst Lubitsch, con James Stewart e Margaret Sullivan. In [illegible] Budapest da operetta, il grande regista racconta la storia di due commessi, che nella vita reale litigano sempre, ma, ignorando l'identità del destinatario, si scrivono in[illegible] romantiche lettere d'amore. Un classico.

[illegible]
1960, [illegible] 22,30 su Retequattro; dur. 115'

Di George Cukor. Ancora un milionario, il francese Yves Montand, pronto a innamorarsi (sul set e fuori) della bella ballerina Marilyn Monroe. Nel cast si canta con Bing Crosby e si balla con Gene Kelly. Un film che è diventato un mito per faccende di cuore [illegible] che è anche un capolavoro [illegible] Marilyn, finalmente assecondata dal regista che «amava le donne».

I FRATELLI KARAMAZOFF
1947, alle 4,20 su Raitre; dur. 120'

Film di Giacomo Gentilomo, con Fosco Giachetti, Andrea Checchi, Giulio Donnini, Lamberto Picasso. Una corretta ma poco ispirata versione dal romanzo [illegible] Dostoevski, con Giachetti nel ruolo di Dimitri, e Donnini esordiente in quello di Smerdiakov.

[illegible] DI RISPETTO
1993, alle 20,40 [illegible] Raidue; dur. 100'

Film tv di Damiano Damiani, con Michele Placido, Giorgia Bongianni, Mario Adorf. E' la storia in prima persona di un mafioso, che vive i cambiamenti della mafia dal dopoguerra [illegible] ne subisce talvolta la violenza e no teme l'efferatezza. Seconda e ultima parte.

ANTENNA

[illegible]
Mentre [illegible] Tmc continua la rassegna in memoria del Festival [illegible] Napoli (alle 22,50), Raiuno rende [illegible] aggio a Carosone nel giorno del suo 75° compleanno. *Al Maurizio Costanzo show* il faccia a faccia è riservato a Gianfranco Fini. Fra gli ospiti la lady golpe Donatella Di Rosa [illegible] Ennio Ruzzi, studioso della superstizione. Alle 16 a *Tappeto volante* c'è Anna D'Abbraccio, mamma della pornostar Milly, ma anche di Mariangela, Yvonne [illegible] Jacqueli[illegible]. *Ciak* su Italia 1 alle 22,45 propone i grandi film dell'anno [illegible] le interviste ai personaggi [illegible] grande schermo, da Jodie Foster a Meryl Streep.

[illegible]
Carosone non ha voluto presentatori per l'omaggio che stasera gli fa Raiuno, ma solo «amici» che, qualche volta, interpreteranno sue canzoni: Arbore, Alba Parietti, Gianni Morandi, Lionel Hampton. I Barzonna e purtroppo [illegible] bambina Colomba Pane di 9 anni, scoperta [illegible] Mike e che si esibirà in video in «Tu vuo' fa' l'americano» (forse quando per i bambini si avranno gli stessi patemi che per i visoni, programmini come questo e come l'oscena *Ruota d'oro* [illegible] Mike non andranno più in onda). Carosone è figlio di un suonatore di mandolino e chitarra che gli diede i primi rudimenti di pianoforte. Prima della guerra si guadagnò da vivere per 9 anni nei locali notturni delle colonie, tornato a Napoli alla fine del conflitto prese a contaminare la tradizione partenopea col jazz, senza partecipare, perciò, a nessun festival.

[illegible] D'ORO

Infatti, su Canale 5, Mike ha organizzato un altro programma-vergogna, la *Ruota d'oro* in cui si affrontano i campioni della *Ruota della fortuna* e, insieme, bambini di tutt'Italia. I bambini vincevano giochi MB e Polystil, cioè sponsoriz[illegible]no gratuitamente e inconsapevol[illegible] delle aziende (Grillo, evidentemente, è passato invano). Per scaricare [illegible] coscienza della rete e di Mike i campioni in gara verseranno un quinto della vincita in beneficenza (i tre campioni in gara, per la cronaca, hanno già vinto alla *Ruota* più di 200 milioni di lire).

UMBRIA TV
Umbria Tv, già emittente locale del pci-pds, è [illegible] in mano a una cordata [illegible] imprenditori di Gubbio, Foligno e Terni (tra questi anche Mario Grofoli, padrone di Teleterni, che l'ha rilevata per un miliardo impegnandosi a rigiantare il deficit di 600 milioni e a rilanciarla. Per la raccolta pubblicitaria è stata costituita una società apposita, la Publiumbria. All'emittente aspirava anche la Lega delle Cooperative alleata al gruppo cementiero di Eugubino Barbetti.

DONNE
Nino Formicola (Gaspare, cioè quello che sembra Coppi, del duo Gaspare e Zuzzurro) ha detto a «Novella 2000» di essersi sentito rispondere freddamente [illegible] una ragazza che corteggiava: «Guarda che abbiamo già fatto l'amore due anni fa».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Foster, Bongiorno

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3451980); 7 (7305); 7,30 (9408164); 8 (5893); 8,30 (1116); 9 (1725); 9,30 (9362398); 10 (77305); 11 (1562198); 12,30 [illegible]; 13,30 (9909164); 16 (80812); [illegible] (265); 22,30 (49357); 0,25 (7291935)
6,45 Unomattina, attualità (0)
7,35 Tg1 - [illegible] (3958251)
9,35 Il cane [illegible] **papà**, telefilm (2117928)
10,05 Il brigante di Tacca del Lupo, [illegible] avventura di Pietro Germi (Italia, '52), con Amedeo Nazzari, Cosetta Greco (7129198)
11,45 Ut[illegible] futile, attualità [illegible] Monica Leofreddi (6078305)
12,25 La signora in giallo, telefilm, con Angela Lansbury. *Stazione di servizio* (6691980)
14,20 Il mondo di Quark, documenti, di Piero Angela. *Carnivori - Vivere* [illegible] *rifiuti* (421183)
14,50 Le avventure del giovane Indiana Jones, telefilm. *Pietrogrado, luglio 1917* (2361096)
15,45 Solstizio (8370454)
15,55 Ecco Pippo!, cartoni (4848831)
16,25 Ghostbusters, cartoni, (5922183)
17,30 [illegible]. *L'esperto d'arte* (4096)

[illegible]
18,20 Storie incredibili, telefilm con John Lithgow. *La* [illegible] (9528)
18,50 Luna Park... con Rosanna Lambertucci, varietà (2204928)
20,30 Tg1 sport (72096)
20,40 Tu [illegible]' fa' l'americano, con Renato Carosone, Al[illegible] Parietti. [illegible] Teatro Mercadante [illegible] Napoli (821183)
[illegible] **Do [illegible] mi a fantasia**, musicale, con Gigi Proietti, Angela Lansbury, Glenn Close, Placido Domingo (4544744)
[illegible] **della neve** (1483706)
0,55 [illegible] **Saperer** [illegible] [illegible] (8717329)
1,35 L'amante [illegible] **Maggiore**, con Ray Lovelock, 5ª puntata ('82) (3407313)
2,40 [illegible] **civiltà delle cattedrali** (7818787)
3,10 Il cappello sulla ventitré (5577351)
[illegible] **Tg** (72320023)
3,55 Doc Music Club (85870684)
4,30 Diplomi universitari a distan[illegible] Reti di telecomunicazione. Basi [illegible] dati (6507490)
8 — Euronews (18574145)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4367853); [illegible] (48788); 15,45 (9597305); 17 (5727102); 19,45 (198216); 23,35 (6165819)
8,35 Nel regno della natura, documenti (7175725)
7 — Euronews, attualità (97180)
7,10 [illegible] **storie, Papà Castoro**, cartoni, **Telespia**, cartoni (8090154)
8 — Doogie Howser, telefilm, *Vivere da soli* (51387)
8,25 Lassie, telefilm, [illegible] (3991657)
8,45 La famiglia Drombusch, *Momenti difficili* (7535251)
9,45 Beautiful, soap opera (8070692)
11,30 Tg2 - Trentatré (8508305)
12 — I fatti vostri, varietà (75725)
13,25 Tg2 - Economia (8432183)
13,45 Quante storie, ragazzi, varietà - **Tom & Jerry** (326265)
14,15 Paradise Beach, soap opera (8677386)
14,50 Santa Barbara, soap opera (9141116)
15,35 [illegible] **cronaca in diretta** [illegible] Alessandro Cecchi Paone, Piero Marrazzo (4812926)

[illegible]
16,15 Tgs - Sportsera (4105655)
16,35 In viaggio con «Sereno variabile», attualità con Osvaldo Bevilacqua (8338928)
16,45 La legge di Bird, telefilm, *L'ultima speranza* (6001229)
20,15 Tg2 - Lo sport (9005873)
[illegible] [illegible] **lo fosai... Sherlock** [illegible] [illegible] quiz (4128184)
20,40 Uomo [illegible] **rispetto**, film tv drammatico [illegible] Damiano Damiani (Italia '93). Con Michele Placido, Mario Adorf, [illegible] e ultima puntata (7539299)
22,50 Tg2 Dossier (2158744)
[illegible] **Mateo Due**
24,05 Tgr in Europa, attualità (29706)
0,55 Solo 5113, telefilm (5329329)
2,25 Ma la notte, Les Swingle Singers, musicale (53314023)
2,50 Diplomi [illegible] **a distan[illegible]** Calcolatori elettronici - Elettronica - Elettrotecnica - Disegno tecnico industriale - Ele[illegible] [illegible] informatica (56100674)
[illegible] **La comiche** (60337042)

RAITRE

Telegiornale: 12 (93305); 14 (9080560); 19 (299); 19,30 (64708); 23,15 (5043657); 0,[illegible] (6481680)
8,50 L'altrarete, documenti (4184102)
7,20 [illegible] (8499034)
8,55 L'altra [illegible] **- Filosofia - Passaporto - Sapere** (7857385)
9,50 Filosofia - Arcipelago Indo[illegible] - [illegible] - Fantastica età - Fantastica [illegible] (8519589)
12,15 Tgr - Economia (8618693)
12,30 Tgr - Leonardo (14893)
12,40 [illegible] [illegible] **I Pirenei?** attualità [illegible] Rosanna Concellieri (1297831)
14,50 Speciale Bellitalia (879560)
15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo, sci- combinata nordica/Boccaletta Svizzera femm. (2899947)
16,10 Caramella, attualità (9676)
17 — Parlato semplice, attualità (37541)
18 — Geo, documenti. *Lo scacciaquai* (7913)

[illegible]
18,30 Tg3 - Sport (71925)
18,35 Insieme, attualità (4647367)
19,50 [illegible] **Soup**, varietà (258578)
[illegible] **Blob**, varietà (4131636)
20,30 Temporeale, attualità, regia di Simonetta Moresi (80164725)
23,20 Anni Azzurri, documenti (7771387)
1 — Fuori orario, varietà (5499619)
1,30 Blob, varietà (6482706)
2 — Tg3 notte/edicola (5490435)
2,30 Cartolina musicale (1229936)
2,45 [illegible] [illegible] **posta**, film commedia, di Ernst Lubitsch (Usa '40). Con Margaret Sullavan, James Stewart (2970819)
4,20 I fratelli Karamazoff, film drammatico, (Italia '47), con Fo[illegible] Giachetti (2813955)
5,15 [illegible] **concerto** (85969951)

CANALE 5

Tg5: 13 (51251); 17,55 (9403763); 20 (13831); 24 (75232)
8,30 Tg 5 - Prima pagina (7233366)
9 — Maurizio Costanzo Show, varietà (r.) (46440878)
11,45 Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (5442831)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (2070725)
13,40 Be[illegible], soap opera, con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook (786386)
14,05 Completo di famiglia, varietà con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (4709725)
15,20 Agenzia matrimoniale con Marta Flavi. Regia [illegible] Cesare Gigli (319299)
15 — Dolce Candy, cartoni (1454)
15,30 Zorro, cartoni (3657)
17 — Power Rangers. Con David Yost. Thuy Trang. 8ª ed ultima parte (93676)
17,25 La prova [illegible] **strada di «Bim Bum Bam»** (3107270)
17,30 L'ispettore Gadget, cartoni (83289)

[illegible]
18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi (24134)
19 — [illegible] **ruota** [illegible] **fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia [illegible] Bianchi (9893)
20,25 Striscia [illegible] [illegible] con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio (5427096)
[illegible] **La ruota d'oro**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (6511541)
22,45 [illegible] **dolce casa**, telefilm. *La cappella Sistina*. Con Gianfranco D'Angelo, Alida Chelli (7819725)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà con Costanzo (260183)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (7578049)
1,45 Striscia la notizia (2947436)
2 — Tg5 - Edicola (5423077)
[illegible] **Nonsolomoda**, attualità (6345456)
3 — Tg5 - Edicola (5336587)
3,30 Bracelo [illegible] **ferro**, attualità [illegible] 39684)
4 — Tg5 - E[illegible] (5330313)
4,30 Target, varietà (7431961)
5 — Tg5 Edicola (7432690)
5,30 Rotocalco (7442077)
6 — Tg5 - Edicola (67804023)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7474676); 14 (18522); 19,30 (6725)
8,30 La posta di «Ciao [illegible] **mattina»**, cartoni (68766831)
9,20 Chips, telefilm, *I bionici* (9839725)
[illegible] **T. J. Hooker**, telefilm. *Inchiesta per due* (9235676)
11,25 Village, attualità (1160021)
11,30 MacGyver, *Il bottino*, telefilm (2228473)
12,30 Fatti [illegible] **misfatti**, attualità (35750)
12,40 Studio sport (973831)
12,50 Cantiamo insieme, cartoni (538744)
13,20 Ciao Ciao Mix (2406152)
13,30 Conan, cartoni (72744)
13,55 Fax Fans Club (9487306)
14,20 Village, attualità (4006512)
14,30 Non è la Rai, varietà (741296)
16 — Smile, varietà (85589)
16,05 Star Trek - L'ultima generazione, telefilm. *I terroristi di Rutia* (5568265)
17,10 [illegible], varietà (340929)

[illegible]
17,25 Il principe [illegible] **Bel Air**, telefilm. *Qualche pillola di troppo*. Con [illegible] Smith (3564473)
18,10 Il mio amico Ultraman, telefilm. *Il record* (9132289)
18,45 Village, attualità (8434102)
18,50 Bayside School, telefilm. *Chi troppo vuole...* Con Mark Paul Gosselaar (1968183)
20 — Karaoke, varietà, con Fiorellino, Antonella Elia (805522)
20,45 Due palle in buca, film commedia con Dan Aykroyd, Chevy Chase (464947)
22,40 Fatti e misfatti, attualità (5842980)
22,45 Ciak, attualità (7817367)
23,15 Dream on, telefilm. *A tutti i costi* (6550724)
0,15 Italia 1 sport (8480954)
1,15 Sgarbi quotidiani, attualità (3975130)
1,30 Star Trek - L'ultima generazione, telefilm. *I terroristi di Rutia* (5671936)
3,10 T. J. Hooker, telefilm (4135752)
4 — MacGyver (1941464)
5 — [illegible] [illegible] (67902655)

[illegible]
Tg 4: 11,25 (6361218); 13,30 (4034); 19 (3258305); 23,45 (9423386)
7 — Love Boat, telefilm (11541)
8 — Diritto [illegible] **nascere**, telenovela (4531)
8,20 Pantanal, telenovela (6034)
9 — [illegible] **giornata**, varietà [illegible] Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (7763)
9,30 Guadalupe, telenovela (5918560)
9,55 Manuela, telenovela (34072580)
10,30 Catene d'amore, telenovela (2988763)
11,35 Febbre d'amore, soap opera (1142557)
12,30 Lasciati [illegible] telenovela (61822)
14 — Sentieri, soap opera (80657)
15 — Cuore selvaggio, telenovela (55847)
16 — La donna del mistero, telenovela (7843638)

[illegible]
17,15 Perdonami, attualità (4882744)
18 — Funari [illegible], attualità (46296)
18,35 Perché mia figlia, film drammatico. Con Ashley Peldon, Mel Harris, Dwight Schultz (317305)
22,30 Indimenticabili. Facciamo l'amore, film commedia di George Cukor (Usa 60). Con Yves Montand, Marilyn Monroe, Tony Randall (3304473)
1 — Rassegna stampa (1470232)
1,10 Giudice di notte, telefilm (17414394)
1,45 Top [illegible], telefilm - **Mannix**, telefilm (7601503)
[illegible] **Top** [illegible]**ret**, telefilm (1748400)
3,25 Rassegna stampa (52303874)
3,30 Top Secret, telefilm (1733752)
4,20 Love Bo[illegible] / **Mannix**, telefilm (2608752)
6 — Rassegna stampa (50058)
6,10 Top secret telefilm (85879023)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (34560); 18,45 (9606638); 20,25 (9930522); 22,30 (20744)
8 — [illegible] (8818251)
[illegible] [illegible] **Giorno** [illegible] [illegible] (1815102)
8,55 Natura Amica, documentario. *La Foca Grigia dell'Isola di Sabbia* (1473)
10 — Chiamata Tv, con Carla Urban (2102)
10,30 Dallas, serial. *La fine dei giochi* (29831)
11,30 Chi Ama La Tv (5628812)
12,10 [illegible] **Pepe e Fantasia**, con Wilma De Angelis (452522)
12,45 Chiama La Tv (5353980)
13,30 Tmc Sport (5657)
14,10 [illegible] [illegible] **Chips** (3698386)
[illegible] **Tappeto** [illegible] (3188638)
17,40 Casa: Cosa? (4232299)
18,30 Braccio [illegible] [illegible] (3251)
20 — The Lion Trophy Show (15299)
20,25 Le mille e una notte del tappeto volante (561838)
22,50 C'era una volta il Festival di Napoli (1681831)
1 Montecarlo nuovo giorno (6226058)
2,55 Casa: [illegible] Replica (5528690)
3,55 [illegible] (51360233)

TELE +1

15 — La notte e la città (2733693)
17 — Telepiù bambini (972386)
18 — Occhi per sentire (7725699)
21 — [illegible] [illegible] **blu**, film (2943[illegible])
23 — Gummo, film (3602724)
0,55 Proposta indecente, film (3589415)

TELE +3

7 — [illegible] **che follia**, (r) 9-11-13-15-17,06-19-23-1
17 — +3 News (61065386)

TELE +2

12,30 Basket - Coppa Korac (372819)
[illegible] **— Basket** - Euroclub (9223768)
13,30 Il grande tennis (772855)
14 — [illegible] **to coast** (132068-09)
18,30 Mondo hockey (307299)
19,30 Telesport (908386)
19,45 Sportime (2083831)
20,15 Da Leverkusen: Basket Bayer Leverkusen-Buckler (Bo) (424725)
22 — Memories sport college (880183)
23 — [illegible] **world sport** (4014-84)

VIDEOMUSIC

16 — Arrivano i nostri (7953[illegible])
16,30 Clip to clip (34130134)
19,25 Pruriti (963980)
19,45 Il formicaio (444286)
20 — The mix (73014541)
23,30 Vm - Giornale (99260034)

RETE A

Tg: 19,30
17 — Nero su rosa (57034)
18,30 I vostri soldi (355883)
20,30 Altri sguardi (98305)
21,30 I vostri soldi (82589)
22,30 TgA tuttoggi (23201270)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Prog[illegible] TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] [illegible] di assi[illegible] (02) 210.730.70.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corpora[illegible]. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono [illegible].
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 [illegible] Italia1 [illegible]; Montecarlo 7; [illegible] A [illegible]; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [illegible].

GRAZIE AGLI ABBONATI RAI, L'EMOZIONE CONTINUA. RAI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amerique 55 Quart, t. 765878; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Tridente 2/4, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255992; BRA, via Verdi, t. 431003; CAGLIARI, via ... 47, t. 652208; CASALE MONFERRATO, via Conte di Apperia 4, t. 452114; CATANIA, corso Sicilia 37, t. 327122; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725121; COSENZA, via Monte Santo 38, t. 27521; CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-699939; FIRENZE, via Mannelli 54, t. 561140-579868; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-557560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 513839; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273372; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 599174; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930455; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 661142-665567; NOVARA, via Cavour 13, t. 33571; PADOVA, via Galilei, t. 775224-8753144; PALERMO, via Li... 19, t. 6173310; REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871457; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; inoltre [redacted] tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A. [redacted] Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni dovrà essere corrisposto anticipatamente [redacted] con contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte par. al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerte	[redacted]
4	Lavoro Domande: operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre Domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: tariffa tassa, o neretti: tassa doppia. Neretti urgenti: tassa tassa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto ipotecandola la targa. Cessione 1/5 stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Uff. Cambi n° 4380 "PRESTIT" 011 561.7521 (4 linee) Corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Tel. 0422 423.994 - 424.180.

A.A.A. [redacted] professati finanziamento solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 668.1910 r.a.

[redacted] spa iscrizione [redacted] italiana Cambi n° 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. [redacted] Francia 15 Torino. [redacted] 011 433.44203 - 434.4826.

[redacted] con attività in espansione cerca associati in partecipazione con capitale di investimento [redacted] L. 100 milioni possibilità di inserimento dell'associato nel ciclo produttivo in [redacted] alla propria capacità e professionalità. Per colloquio informativo Tel. 011 437.1581.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari [redacted] personali/aziendali L. 10 milioni - L. [redacted] mutui L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. [redacted] 15.014.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti professioni, liquidità subito. Chiamateci. Tel. 011 771.0606.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

CERCO con urgenza attività [redacted] ciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 011 [redacted].

A. EUA cerca in acquisto conto terzi attività aziende pagamento contante definizione rapida. Tel. 011 562.1864.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti esprivilegio senza spese. Monaco Servim Tel. 02 336.03.101.

HAI [redacted] DA VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.n.c. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (TO)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. CORSO Monte Cucco (adiacente) libero negozio 90 mq circa 2 vetrine con retro [redacted] Elebi 746.541.

ACTIVA 642.758 cede dischi compact disc zona Rivoli [redacted] mq incasso L. 230 milioni anticipo L. 75 milioni. Rif. 4539.

ACTIVA [redacted] 758 cede disco pub prima cintura Torino [redacted] mq ottimo affitto anticipo L. 165 milioni. Rif. 4612.

ACTIVA 642.758 cede forniture idrotermosanitarie arredo bagno nel canavese [redacted] po L. 75 milioni. Rif. 4433.

ACTIVA 642.758 [redacted] licenza ambulante salumi formaggi 6 posti fissi alti incassi anticipo L. 47 milioni. Rif. 4586.

ACTIVA 642.758 cede mini market [redacted] canavese 130 mq incasso L. 790 milioni anticipo L. 35 milioni. Rif. 4534.

[redacted] 642.758 cede mobilificio [redacted] Rivoli beni avviato [redacted] mq due [redacted] anticipo L. 40 milioni. Rif. 4487.

ACTIVA 642.758 cede [redacted] lavaggio in centro commerciale prima cintura 60 mq anticipo L. 25 milioni. Rif. 4528.

ALBERGO bar ristorante rinomata pinacoteca cuneese conduzione familiare ottimo incasso anticipo L. 50 milioni. Pistone [redacted] 696.7137.

AUTORIMESSA officina lavaggio Grugliasco 1800 mq piano unico affitto nuovo L. [redacted] ottimo incasso pagamento dilazionato. Pistone tel. 696.7137.

AUTORIMESSA officina lavaggio Martinetto 1200 mq 2 case affitto nuovo incasso auto L. 11 milioni. Pagamento dilazionato. Pistone tel. 696.7137.

BAR super angolare centralissimo forte passaggio orario corto agevolazioni vendesi. Tel. 385.5298.

CALZATURE [redacted] zona Pozzo Strada [redacted] vetrine. Telefonare 011 [redacted] 3707 ore pasti.

CIRCOLO privato ricreativo/sportivo locale 500 mq zona Torino Sud cedesi. Trattative riservate. Tel. 473.3522.

IN Biella causa cambio attività cedesi centralissimo bar lavoro per 4 addetti possibilità alloggio stesso stabile. Tel. 0330 667.315.

LOANO vendesi negozio di dischi LP musicassette CD. Agenzia Deca 019 671.604 0336 443.160.

TABACCHI bar S. Paolo ampio moderno chiuso sera festivi utile L. 260 milioni cedesi L. 660 milioni. Frana 562.3885.

TABACCHI S. Paolo tavola L. 48 milioni utile L. 90 milioni alloggio vicino L. 380 milioni dilazioni. Frana 562.3885.

TABACCHI ... Parella tavola L. 22 milioni utile L. 170 milioni cede anticipando L. 400 milioni. Frana 562.3885.

TABACCHI zona Francia tavola L. 13 milioni aiutano coniugi utile L. 80 milioni cede L. 330 milioni. Frana 562.3885.

TORINO ... centrale ristorante rinomato ottimo giro affari dimostrabile 550 posti urge cedere. Tel. 0336 254.787.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi e stampaggio materie plastiche cerca magazziniere tecnico per gestione magazzino ricambi da assumere con contratto di formazione. Si richiede diploma tecnico di arti e mestieri o diploma equivalente. Scrivere dettagliato curriculum vitae a Publikompass 5509 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi e stampaggio materie plastiche cerca giovani aggiustatori da assumere con contratto di formazione. Scrivere dettagliato curriculum vitae a Publikompass 5509 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica cerca operatore erosioni/tornitore. Scrivere Publikompass 7639 - 10100 Torino.

CERCASI operaio elettroerosionista e tutto specializzato con esperienza su macchine Agie a controllo numerico. Telefonare 220.2324 ore ufficio.

CONCESSIONARIA auto primaria casa seleziona ricambista/collaudatore con [redacted] esperienza, [redacted] capacità diagnostiche, predisposizione contatto clienti, gradito titolo di studio indirizzo tecnico. Inviare curriculum manoscritto a Publikompass 2135 - 10100 Torino.

[redacted] esperienza azienda di trasformazione [redacted] per [redacted] metalmeccanica [redacted]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

A [redacted] alberghiere nazionali [redacted] internazionali necessitano capi ricevimento, [redacted] gretari e governante personale di sala. [redacted] Gruppo Gica tel. 011 590.886.

BARISTA responsabile coordinamento ex addetti, [redacted] festivi, cercasi per bar Orbassano. Telefonare 011 661.3500.

[redacted] pizzeria cerca [redacted] olo. Telefonare 543.582.

IMPIEGATI

ASSISTENTE [redacted] poltrona, igienista dentale, altamente qualificate cercasi. [redacted] ufficio 548.805.

AZIENDA cerca personale [redacted] attività commerciale stabile e continuativa massima serietà e riservatezza. Presentarsi oggi dalle ore 8 alle 17 Euromotel via 1° maggio, 37 Nichelino.

AZIENDA leader settore arredamenti per apertura uffici in Torino seleziona [redacted] sessi max 32 anni mansioni diversificate. No vendita. Tel. 011 947.0572.

[redacted] servizi commerciali cerca informatori. Offresi fisso e provvigioni. Tel. per appuntamento 011 726.286/7.

CERCASI ambosessi. Requisiti: leadership attitudine a gestire collaboratori, gradite esperienze manageriali non indispensabili. Offresi: carriera proporzionale, guadagni sopra la media. Telefonare allo 0173 78.840 ufficio.

CERCASI diplomato/laureato patentato disponibile viaggiare Nord Italia per gare d'appalto. Inviare curriculum a: Publikompass 8025 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA cerca ragioniere già iscritta praticante collega ragioniere o laureanda in economia e commercio. Scrivere Publikompass 5513 - 10100 Torino.

GRUPPO GICA seleziona barconiere, assistenti turistici, receptionist per agenzie di viaggio, tour operator, hotel e villaggi turistici. Tel. 011 595.619.

[redacted] azienda produttrice mobili arredobagno e scarpiere cerca responsabile commerciale atto ad organizzare e condurre vendite tramite rappresentanze in tutta Italia. Fondamentale deve essere la conoscenza del settore e la disponibilità a viaggiare. Inviare curriculum a: Mobilarno via Sestriere 15 Candiolo (To) [redacted]

RESPONSABILE amministrativo con esperienza di reporting 5 anni di esperienza minimi inglese corrente autonomia in chiusura bilanci. Spa commerciale multinazionale cerca. Inviare curriculum dettagliato a C.P. 20 - 10040 Leini.

SOCIETA' cerca grafico pubblicitario e copywriter collaborazione free lance. Scrivere Publikompass 8035 - 10100 Torino.

TECNICI

[redacted]

metalmeccanica piemontese leader settore automazione e macchine speciali ricerca responsabile ufficio tecnico progettazione, retribuzione interessante. Scrivere: Publikompass [redacted] 10100 Torino.

GIOVANE odontotecnicale diplomata, ottime referenze con esperienza cercasi per laboratorio odontotecnico interno, presso [redacted] odontoiatrico. Inviare curriculum a: Publikompass 8031 - [redacted]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI persona [redacted] conduzione casa, coppia S. Mauro Torinese impegno 6 giorni a settimana. Tel. 895.1620.

CERCASI urgentemente collaboratrici domestiche disponibili con vitto e alloggio garantiti. Max serietà. Gruppo Gica tel. 595.619.

LAVORI VARI E PART TIME

FOTOMODELLE reale mensile sulla spot tv local selezioniamo. Tel. 011 473.0047.

MODA pubblicità. Sei alta minimo 1,67, alto 1,77. Cerchiamo 30 giovani ambosessi Dance Moda Up. Tel. 011 537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale Ina Assitalia di Moncalieri seleziona: A) consulenti assicurativi da inserire nella propria organizzazione, di età compresa tra i 25 e 50 anni, cultura superiore. Autonomia da avviare alla carriera di sub agenti. B) consulenti assicurativi di sesso femminile di età compresa tra i 25 e 45 anni. Totalmente motivata di buona cultura generale autonomia per lavoro organizzato settore disagio. Per ambedue le posizioni saranno preferenziali coloro già esperti del settore assicurativo. Si offrono: corso formazione professionale, fisso mensile provvigioni. Telefonare per fissare colloquio di selezione [redacted] 682.8256. Signor Bonanni Stefano [redacted] ufficio oppure inviare proprio curriculum a: Agenzia Generale Ina Assitalia - Ufficio Formazione corso [redacted] 15 - 10024 Moncalieri (To).

AZIENDA nazionale selezione 2 rappresentanti su Torino e provincia. Propone: [redacted] commerciale strutturata, addestramento [redacted] esperienza, carriera. Guadagno L. 2.500.000 più provvigioni e minimo aggiuntivo. Tel. 015 405.900.

IL Consorzio Manifatturieri, società leader da 30 anni nelle informazioni commerciali specializzate per il settore tessile abbigliamento, ricerca: agenti di vendita monomandatari professionisti di 28/38 anni, uomo o donna, di cultura livello medio superiore, residenti Piemonte Ovest (AB), a cui affidare lo sviluppo dell'area. Offriamo: inquadramento Enasarco, possibilità carriera, training formazione, portafoglio clienti, supporto acquisizione nuovi clienti con telemarketing e assistenza sul campo, reddito con sistema di compensi provvigionali ai più alti livelli di mercato integrato da stimolanti incentivi e alto fisso per il periodo iniziale. Inviare curriculum: Consorzio Manifatturieri, piazza Castello 4, 20121 Milano, Direzione Commerciale - tel. 02 804.746 - tel. 02 866.7884 - 864.60449.

IMPORTANTE azienda torinese produttrice di arredobagno e scarpiere cerca venditore agente zona Torino e Provincia introdotto settore. Offresi portafoglio clienti ed interessanti provvigioni. Tel. 011 982.5477 o fax 011 962.5832.

IMPORTANTE società leader, per lancio su tutto il territorio nazionale di prestigiose pubblicazioni ricerca venditori/trice per la vendita di spazi pubblicitari. Offresi inquadramento Enasarco, ottime provvigioni fisso mensile, possibilità carriera. Inviare curriculum vitae dettagliato a Publikompass 8032 - 10100 Torino.

LE SIGNORE

occupate nel nostro settore, hanno raggiunto redditi superiori alla media possibilità di conciliare impegni familiari con attività lavorativa stabile e sicura. Se per il futuro vivrete interessate telefonare al 561.1717 - 434.3885 ore ufficio.

OREFRO L'Informazione Spa, società leader nelle informazioni commerciali, ricerca agenti di vendita monomandatari professionisti di 28/38 anni, uomo o donna, di cultura livello medio superiore, residenti a Torino e provincia, a cui affidare lo sviluppo dell'area. Offriamo: inquadramento Enasarco, possibilità carriera, training formazione, portafoglio clienti, supporto acquisizione nuovi clienti con telemarketing e assistenza sul campo, reddito con sistemi provvigionali ai più alti livelli di mercato con fisso per il periodo iniziale. Inviare curriculum: Orefro L'Informazione Spa, Direzione Commerciale, via Daberdò 16, 20126 Milano - tel. 02 257.8224 - Tel. 02 270.02363, Sigg. Turina - Farnaroli.

PRIMARIA concessionaria auto marche giapponesi ricerca per vendite esterne e interne venditori esperti già del settore inquadramento Enasarco. Tel. [redacted] 1621.

RICERCHIAMO agenti per le province CN-AL-TO per distribuzione di abbigliamento esterno ed intimo nel settore uomo/donna e nel settore bambino/neonato. Si richiede esperienza maturata nel settore e comunque significativa esperienza di vendita. Inquadramento Enasarco. Telefonare allo 0131 249.233.

SOCIETA' di servizi interesse nazionale seleziona per potenziamento rete vendita abili venditori automuniti. Offresi: forti guadagni commisurati effettiva capacità, portafoglio clienti. Inquadramento Enasarco. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8033 - 10100 Torino.

SOCIETA' leader nel settore office equipment ricerca giovani agenti di vendita per Torino e provincia. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali, militesente, inquadramento Enasarco. Offresi trattamento provvigionale interessante, training su prodotti, anticipo provvigionale. Telefonare al 226.2082/1 per colloquio.

SOCIETA' operante nel settore della distribuzione editoriale e lavoro

CERCA 2 RAPPRESENTANTI

per le regioni Piemonte e Val d'Aosta. Portafoglio clienti. Tel. 059/280.264 r.a.

SOCIETA' operante settore edilizia con marchi leader ricerca agente per le province di Cuneo, Aosta, Novara, Alessandria, Savona, Imperia. Richiedesi età massima 35 anni mono mandatari esperienza di vendita anche non specifica auto propria attitudine ad operare per obiettivi. Offresi inquadramento Enasarco, fisso mensile premi e provvigioni superiori alla media liquidabili mensilmente. Tel. 0171 772.336 ore ufficio.

[redacted] leader nel proprio settore sue filiali in Piemonte ricerca per ampliamento rete di vendita 8 agenti 25/45 anni [redacted] subito automuniti residenti nelle province di To/Cn/Vc/Ao. Offresi rimborso [redacted] L. 2 milioni più premi e provvigioni per vendita e clienti su appuntamenti prefissati. Per colloquio tel. 011 643.778.

TECNOCASA seleziona diplomati [redacted] inserimento proprio settore immobiliare, zone di Santena: tel. 011 945.8150 - Poirino: 011 945.1761 - Rivoli 011 958.1801.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALESSANDRISTA tornitore fresatore esperto macchine Cnc corso programmatore Eco meccanico propone anche part-time. Tel. 378.213.

AUTISTA patente E esperienza pluriennale offresi per trasporti vari. Tel. 779.0114.

QUALIFICATO alla sorveglianza e sicurezza privata e industriale offresi. Massima serietà. Telefonare 011 309.9302.

REFERENZIATO 31 anni media esperto cerca lavoro come apprendista tipografo o eventualmente in qualsiasi altro settore anche part-time. Tel. 011 822.3088.

SECH Nubile autista straniero con esperienza anni 30 patente C E offresi. Telefonare 011 242.6841 chiedere Max.

38ENNE patente B, pratica Torino, Piemonte offresi come tuttofare, magazziniere. Tel. 616.4864.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO offresi [redacted] ore 8 alle 15. Telefonare 011 324.1046.

IMPIEGATI

A.A.A. [redacted] perito aziendale 28enne referenziato con esperienza bilanci. Tel. 262.3075 ore pomeridiane.

[redacted] 4° livello ventennale esperienza nel campo della robotica e automazione, offresi seria ditta [redacted] 011 [redacted] 1950.

CONTABILE quinquennale esperienza [redacted] le fatture contabilità magazzino generale settore commercio valuta proposte passaggio diretto. Tel. 898.0433 ufficio.

CORRISPONDENTE in lingue estere, 23enne, esperienza rapporti con l'estero, uso PC e dattilografia buona conoscenza francese e inglese. Tel. 960.9796.

DIPLOMATA, esperienza ventennale primaria società elettronica settori amministrativo e acquisti, esperta contrattualistica nazionale/internazionale, inglese e francese, pronta disponibilità. Tel. 011 933.8665.

ESPERIENZA 10ennale settore immobiliare impiegata offresi zone Cenisio, Francia, Madonna Campagna, Venaria. Telefonare 984.8144.

ESPERTA contabilità generale computer 42 anni passaggio diretto offresi. Tel. 011 205.5044.

GANTT PERT S.Q. ISO9000 certificazioni ecosudit. Ue1836, ingegnere offresi impiegato a tempo. Tel. [redacted] 581.759.

GEOLOGO esperto in fondazioni speciali e conduzione anche amministrativa cantieri cerca lavoro in impresa edile o studio privato anche con partita Iva. Tel. 011 221.7780 - 011 272.1083 [redacted]

IMPIEGATA pratica lavori ufficio ottima dattilografia buona conoscenza francese offresi anche part-time. Tel. 779.0898.

IMPIEGATA 44enne [redacted] contabilità ordinaria e lavori vari [redacted] offresi. Tel. 345.929.

LAUREATA giurisprudenza 26 anni padronanza quattro lingue straniere, esamina proposte serie di lavoro. Tel. 813.1305.

PAGHE e contributi esperienza 15ennale offresi anche part-time. Telefonare 801.3126.

PERITO chimico con esperienza lavorativa come responsabile di produzione e qualità nel settore materie plastiche gomma cerca lavoro. Tel. 011 850.6866.

RAGIONIERA "ten certificate english" esperienza settore import export, tedesco/francese/inglese, lavori segreteria, uso su Pc di Winword ed Excel disposta viaggi, offresi. Tel. 011 853.886.

RAGIONIERA 20ennale esperienza contabilità offresi e seria ditta. Telefonare 800.2004.

RAGIONIERA 20enne programmatrice Clipper Dbase Plus Word For Windows Excel Spiga inglese parlato e scritto esperienza contabilità aziendale cerca lavoro adeguato. Tel. 011 316.8818.

RAGIONIERA 24enne con esperienza pratica PC contabilità generale cerca lavoro serio. Tel. 011 [redacted] 0461.

RAGIONIERA 26enne esperta prima nota cassa banca fatturazione bilancio, uso PC cerca impiego. Tel. 933.688.

RAGIONIERA 30enne pluriennale esperienza contabilità amministrazione fatturazione uso PC libera subito. Tel. 713.881.

RAGIONIERE 31enne esperienza decennale CO.GE. banche fornitori clienti conoscenza tedesco offresi. Tel. 231.539.

RESPONSABILE assistenza tecnica e tecnologia servizio manutenzione quindicennale esperienza su macchinario CNC (installazione, assistenza ecc.). Perfetta conoscenza della lingua inglese. Tel. 800.1980.

RESPONSABILE vendite Italia pluriennale esperienza conduzione ufficio e rete vendita beni semidurevoli collettività industria offresi inquadramento solo come dipendente. Tel. 011 316.3510.

SEGRETARIA direzione tedesco inglese offresi preferibilmente settore turistico/alberghiero. Tel. 957.4301.

TEDESCO inglese parlati e scritti, esperienza commerciale possibilità contratto formazione disponibilità anche a tempo determinato e/o sostituzione maternità offresi. Tel. 901.1516.

26ENNALE esperienza conduzione e vendita bar-pasticceria bella presenza ottime capacità relazionali libera cause [redacted] ne società offresi [redacted] altro genere [redacted] 011 663.1243.

[redacted] diplomata liceo linguistico inglese francese pratica lavori ufficio computers, clienti/fornitori, italia/estero u. referenziata libera subito, offresi. Tel. 215.0580.

29ENNE, neo laureato in economia e commercio conoscenza Dos, Windows, cerca lavoro serio, militesente. Tel. 011 956.6948.

30ENNE dinamica decennale esperienza in ufficio commerciale con rete di vendita e segreteria di direzione, esamina proposte anche part-time passaggio diretto. Tel. 819.9109.

30ENNE esperienza contabile [redacted] offresi passaggio diretto. Telefonare 844.1718.

33ENNE esperta segretaria, redazione/contabilità esperienze all'estero, esamina proposte max serietà. Tel. 661.1320.

38ENNE dinamico lunga esperienza tecnico progettazione e costruzione automazione elettropneumatica macchine speciali, ottimo inglese offresi anche per lunghe trasferte. Tel. 0336 727.340.

41ENNE esperta in contabilità ordinaria bilanci, nordino arretrato. [redacted] part-time. Tel. 434.5857.

TECNICI

PERITO elettronico, responsabile collaudo, impiego Pc, automazione, in mobilità, offresi. Tel. 011 705.708.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 40enne con esperienza cerca ...collaborare anziani oppure dama di compagnia. Telefonare 748.473 - 4[redacted] 617 ore pasti.

SIGNORE, bella presenza, colto, educato, patente B/C, offresi come persona di fiducia, custode, [redacted]ta trasferirsi. Tel. 011 284.494.

LAVORI VARI E PART TIME

NEOPENSIONATA ex dirigente statale seria libera impegni affidabilissima automunita offresi dama compagnia incarichi fiduciali [redacted] solo [redacted] attendibili. Tel. 011 899.5140.

RAGIONIERE, 29enne [redacted] part-time 5 anni esperienza contabile amministrativa gestionale offresi. Tel. 882.5877.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. PRECOLLINA vendesi casa signorile con custode ampio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 500.179 - 595.852.

A.A. MANSARDA Borgo Vittoria 4 camere cucina bagno signorile ristrutturata L. 185 milioni Casapiemonte 318.2525.

A. ADIACENTE Lungo Po Antonelli ingresso camera tinello cucinino servizio ottima occasione Eurospazio 393.861.

A. BORGO VITTORIA (via Lulli) 1 camera tinello cucinino bagno ottimo stato L. 110 milioni sufficienti L. 30 milioni più mutuo. L'domenica 434.1316.

A. CASAACASE 562.3916 libero corso Giulio Cesare panoramico soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso mq 100.

A. CASAACASE 562.3916 libero corso Montegrappa presso ottimo 2 camere cucinotta ingresso servizi ultimo piano.

A. CASAACASE 562.3916 libero corso Sebastopoli panoramico salone 3 camere cucina biservizi ingresso mq 150.

A. CASAACASE 562.3916 libero piazza Statuto presso signorile ottimo salone 2 camere tinello servizi mq 120.

A. CORSO Unione Sovietica presso alloggio ingresso soggiorno cucinotta bagno L. 80 milioni. Eurospazio 393.861.

A.D.P. liberi stesso stabile adiacente piazza Pitagora camera tinello cucinino bagno 9° piano e piano rialzato. Tel. 778.4040.

A.D.P. libero presso Mauriziano ingresso camera soggiorno con angolo cottura bagno mq 65. Tel. 778.4040.

A.D.P. prospiciente piazza Statuto libero 8 camere salone cucina doppi servizi termoascensore mq 130. Tel. 778 [redacted]

A.D.P. via Vigliani/corso Unione libero 3 camere cucina doppi servizi stabile signorile. Tel. 778.4040.

A.D.P. zona Crocetta libero da ristrutturare 4 [redacted] cucina doppi servizi riscaldamento [redacted] autonomo 120 mq. Tel. 778.4040.

A. [redacted] (adiacenze) libero signorile salone 4 camere [redacted] servizi ingressi Elebi 748.454.

A. [redacted] signorile con giardino privato salone 4 camere cucina servizi box auto. Elebi 748.454.

A. SERIM 562.9801 libero corso Orbassano (Parco Rignon) signorile ampio salone 2 camere cucina 2 bagni.

A. SERIM 562.9801 [redacted] corso Spezia ampio 8 are camera tinello cucinino [redacted] gno. Stabile del 1971.

A. SERIM 562.9801 [redacted] corso Trapani (Visera) panoramico signorile salone 3 camera cucina biservizi box.

A. SERIM 562.9801 libero via Genova (Italia '61) piano rialzato 3 camere cucina bagno L. 200 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Madici ultimo piano soggiornofetto, cucinotta bagno soffitta L. 156 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Servais 200, in palazzina signorile ampio sala 2 camere cucina biservizi box.

A. SERIM 562.9801 libero via S. Secondo angolo via Montevecchio stabile d'[redacted] signorile alloggio mq 170.

A. SERIM [redacted] via Giotto 37, [redacted] signorile vendiamo 3 alloggi di mq 80/105/130 occupati. Volendo box.

A. S. SALVARIO piano alto libero salone 3 camere cucinotta bagno 2 arie [redacted] autonomo. Nordedil 561.2780.

A. VIA Monti 180 mq 3 camere tinello cucinino 2 bagni 2 ripostigli 2 box volendo divisibile. Tel. 779.7211.

A. 165.000.000 via Baveno 1 (corso Francia) 3° piano no ascensore soggiorno cucina camera bagno. "La Borsa" 368.482.

ADIACENTE corso Lecce vendonsi in stabile ristrutturato ultimi alloggi mq 38 mq 75 circa. Tel. 562.9227.

ADIACENTE [redacted] Traiano centro residenziale parco piscina salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Flovio 318.5278.

ADIACENTE piazza Rivoli libero piano alto salone 2 camere [redacted] bagno [redacted] ascensore. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE

piazza Statuto alloggi e negozi via Juvarra 29 salone 2/3/4 camere ... servizi box negozi angolari da 100 a 300 mq. Visite 8,30/18,30. Tel. 866.313.

ADIACENTE via Cigna signorile alloggio mq 258 piano 4° terrazzini stabile recente L. 450 milioni. Tel. 886.2962.

AFFARE Moncalieri via Foà 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo mq 80 L. 105 milioni. Ecocasa 663.8517.

AFFARONE unico via S. Quintino vuoto 2 [redacted] causa [redacted] L. [redacted] itoni anche per ufficio. Tel. 562.7581.

AMPIO prestigioso in casa d'epoca restaurata zona centrale presso nuovo Tribunale proprietario vende. Tel. 0336 510.180.

ASVIM via Servais libero 4° piano angolare ingresso camere soggiorno cucina bagno box. Tel. 562.1307.

ASVIM via S. Quintino libero recente 180 mq 7 camere salone cucina doppi servizi terrazzo. Tel. 562.1307.

ATTICO corso Vercelli presso Sempione luminoso ottimo stato 70 mq più terrazzo 40 mq fine locazione. I.S.I. 776.7807.

ATTICO libero presso corso Ferrucci soggiorno camera cucinotta bagno ristrutturato ascensore. Erremedue 587.8467.

ATTICO piazza Chiesa mq 80 piano 10° enorme terrazzo mq 400 splendida vista signorile portineria. Tel. 886.2962.

ATTICO presso piazza Rivoli panoramico particolare come nuovo 120 mq 8° piano. I.S.I. 776.7807.

ATTICO

ultimo disponibile in via Vigliani 24 soggiorno cucina 3 camere doppi servizi ampio terrazzo box. Edilcase 561.3535.

AURORA via Cigna piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Casavva 248.9500.

BARRIERA DI MILANO via Santhià libero cucinotta 2 camere bagno piano 1° L. 97 milioni. Tel. 273.5361.

BARRIERA MILANO via Monterosa presso ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Casavva 248.9500.

CASA d'epoca via IV Marzo 14 vendonsi ultimi alloggi liberi mq 110 mq 135, negozio ampie metrature. Tel. 562.8227.

CASALEGNO (A) Borgo Vittoria ristrutturato bene 3 camere cucina biservizi mq 110 vendesi. Telefonare al 617.3134.

CASALEGNO corso Cairoli presso 3 camere tinello cucinino bagno grande mq 100 prezzo interessante. Tel. 617.3134.

CASALEGNO corso Re Umberto prestigioso grande salone 5 camere cucina tripli servizi mq 320 piano alto. Tel. 617.3134.

CASALEGNO largo Dora Voghera presso soggiorno 2 camere angolo cottura bagno mq 75 tranquillo. Tel. 617.3134.

CASALEGNO via Cernaia presso stabile prestigioso [redacted] 5 camere cucina servizi m[redacted] Casalegno 617.3134.

[redacted]NETWORK

via Ventimiglia libero signorile salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi box doppio portineria permute dirette ampie dilazioni. Tel. 568.1312.

CASANETWORK 568.1312 centro via Mazzini libero economici stesso casa 2/3 camere cucina bagno L. 125 milioni.

CASANETWORK 568.1312 S. Salvario (corso Dante) libero ampio ben tenuto 3 camere cucina bagno termoascensore L. 215 milioni permute dirette mutuo casa.

CASA singola a Torino 160 mq cortile 70 mq garage 96 mq lavanderia 100 mq terrazzo. Privato vende. Tel. 773.549.

CASEUROPEA 434.3437 corso Lombardia camera tinello cucinino bagno termoascensore occasione L. 117 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 corso Monte Grappa 2 camere tinello cucinino bagno nuovo decoroso L. 138 milioni trattabili.

CASEUROPEA 434.3437 corso Svizzera presso camere cucina bagno termo autonomo vero affare L. 15 milioni e mutuo.

CAVORETTO in palazzina quadrifamiliare con giardino alloggio libero mq 100. 2 posti auto. Serim 562.9801.

CENTRALCASA 696.5900 Gran Madre via Cappuccini monolocale con angolo cottura adatto reddito L. 87 milioni.

CENTRALCASA 696.5900 via Guido Reni bello stabile 8° piano salone cucina abitabile 2 camere 2 servizi 2 posti auto coperti ottimo stato prezzo interessante.

CENTRALE largo Vittorio Emanuele libero da rimodernare mq 125 L. 270 milioni. Consulcase vende. Tel. 771.0729.

CENTRO città affare via Camerana signorile portineria ampio salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 596.195.

CENTRO monolocale mansardato ristrutturato angolo cottura e bagno vendesi. Este Case 319.9956.

CENTRO privato vende monolocale mansardato bagno e cucinino L. 58 milioni. No agenzie. Telefonare 011 884.410.

CENTRO via [redacted] signorile salone pranzo 5 camere cucina tripli servizi. Ipi Intermediazione 561.7081.

COLLINA

Cavoretto posizione panor[redacted] villa mono e bifamiliari in costruzione materiali e ... Telefonare al 661.1627 ufficio.

CORSO Cosenza affare occupato soggiorno 3 camere cucina 8 servizi L. 245 milioni. Immobiliari Associati 318.6666.

CORSO Francia/Monte Cucco libero salone 2 camere cucina biservizi più mansarde collegata mq 60. Finci 505.881.

CORSO FRANCIA

via Borgomanero 8, consegna aprile signorili alloggi di mq 116/117. Buono. Serim 562.9801.

CORSO [redacted]

via Lombroso 10, signorili alloggi pronta consegna mq 51/77/115. Posti auto. Serim 562.9801.

[redacted] Palazzo privato vende libero signorile mq 175. Telefonare 011 811.1805.

CORSO Regina Margherita libero 3° piano con ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. G.R. 320.524.

CORSO Rosselli attico ristrutturato composto da salone cucina camera bagno terrazzo. Studio Class 884.383.

CORSO Sacco e Vanzetti in palazzina ingresso salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Case Per Voi 389.730.

CORSO Tassoni 56 villa lussuosa nella mansarda splendide soluzioni residenziali vende Harca. Tel. 746.736.

CORSO TRAPANI

angolo via Monginevro stabile in ristrutturazione con alloggi da 55 a 88 mq prezzi interessanti. Edilcase 561.3535.

CORSO Vittorio prestigioso abitazione/ufficio piano nobile mq 235 posto auto. Casati 561.2292.

[redacted]

in [redacted] vendiamo appartamento con soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011 57.67.

CRIMEA villa epoca unifamiliare prestigiosa signorile mq 380 su 3 piani più box doppio giardino. Eurolid 561.8777.

CROCETTA corso De Gasperi libero soggiorno 2 camere cucina biservizi balconi Ipi Intermediazione 561.7081.

CROCETTA presso largo Colombo in casa d'epoca prestigiosa trilocale ristrutturato mq 80. Cosati 561.2292.

CROCETTA prestigioso appartamento mq 70 piano rialzato adatto pied-à-terre o ufficio privato vende. Tel. 0337 217.507.

CROCETTA via S. Secondo ottimo salone 2 camere cucina biservizi piano alto portineria box. Bsg 581.7014.

ERREMEDUE 587.8467 libero corso S. Maurizio a L. 135 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno affare.

ERREMEDUE 587.8467 libero corso Traiano presso ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore 2 arie volendo box.

ERREMEDUE 587.8467 libero Valentino corso Raffaello signorile con portineria ampio ingresso 2 camere cucina bagno.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] largo Francia adiacenze vendiamo alloggi (consegna marzo) in palazzina completamente ristrutturata con ottimi materiali prezzi da L. 146 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Vittoria piano alto termoascensore ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni (adiacenze) piano alto ascensore ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Rivoli ristrutturato ascensore 2 camere cucina bagno L. 160 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente corso Grosseto salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 267 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Borgomasino costruzione signorile ultimato salone 2 camere cucina doppi servizi L. 325 milioni volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Borgaro termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni, occupato con sfratto in corso.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Le Chiuse ottimo stato ingresso 3 camere cucina bagno L. 220 milioni.

FRINTER IMMOBILI 517.0021 attico zona Cittadella via De Sonnaz ampio salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni soppalco terrazzo solarium box auto.

FRINTER IMMOBILI 517.0021 corso Moncalieri 160 mq piano rialzato adatto abitazione studio salone 3 camere cucina 2 bagni L. 650 milioni.

FRINTER IMMOBILI 517.0021 corso Vittorio fronte Parco Valentino 2 grandi appartamenti attigui mansardati ristrutturati con terrazzi solarium L. 650 milioni.

FRINTER IMMOBILI 517.0021 piazza Vittorio tutto ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno bellissime finiture L. 285 milioni.

FRINTER IMMOBILI 517.0021 villa a schiera strada Verne casa 2 camere cucina 3 servizi mansarda taverna giardino privato box 2 auto L. 520 milioni.

GABETTI VENDE

Aeronautica via Adamello libero piano alto ben tenuto 4 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Emilia [redacted] panoramico ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 180 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

S. Rita libero panoramico piano alto salo 3 camere cucina doppi bagni lavanderia. Tel. 57.67.

GEB.A. libero via Monte Rosa attico ingresso salone studio tinello cucinino 2 camere doppi servizi e terrazzo. Tel. 562.9939.

G.E.A. [redacted] libero largo Belgio ingresso living cucina camera bagno e cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero via Vandalino 2 camere tinello con cucinino [redacted] e cantina. Tel. 562.9829.

G.E.A. vende via Tenaro in nuova costruzione alloggi di soggiorno 1/2 camere cucina bagno e garage. Tel. 562.9939.

G.S.I. 397.1767 Centro Europa via Bonfante ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio volendo box.

G.S.I. 397.1767 Lucento via Bergera ingresso 2 camere cucina bagno L. [redacted] milioni.

G.S.I. 397.1767 Mirafiori Sud libero piano alto ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno box L. 150 milioni.

G.S.I. 397.1767 Parella via Carlo Capelli ingresso [redacted] tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

IMPRESA vende zona piazza Omero palazzina consegna maggio salonicino 2 camere cucina servizi box. Tel. 562.5635.

ITALIA '61 in stabile recente libero piano terreno sala camera cucina ripostiglio bagno cantina. Tel. 309.6609.

LARGO Toscana via Gorre libero alloggio 2 camere tinello piano 1° da ristrutturare L. 130 milioni. Tel. 273.5361.

LIBERO A via Carlo Bossi S. Donato 2 camere cucina ingresso bagno ampio L. 40 milioni mutuo. TC 473.0866.

LIBERO A via Cavalli Cittadella salone 3 camere cucina 2 bagni 4° piano ascensore 3 arie mutuo. TC 473.0866.

LIBERO A via Cibrario salone camera con zona armadi cucina e bagno ascensore L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0866.

LIBERO A via Gubbio Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno spazioso L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0866.

LIBERO A via Stellarda S. Paolo camera cucina bagno da sistemare ascensore L. 15 milioni e mutuo. TC 473.0866.

LIBERO piano rialzato zona vecchio Stadio 2 camere cucina servizi mq 78 vera occasione. Tel. 384.491 - [redacted]385.333.

LIBERO subito ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi zona piazza Pitagora. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

LIBERO via Genova vicino ospedale 3 camere cucina bagno solaio cantina L. 135 milioni. Pistone tel. 696.7137.

LUNGO [redacted] di casa recente ampio luminoso [redacted] tinello cucinino servizi L. 75 milioni. I.T.I. 319.2332.

LUNGO DORA NAPOLI vendesi piano mansarda per intero o singolo. Este Case 319.9956.

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze libero ultimo piano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Fim 812.7286.

[redacted] **PO ANTONELLI** adiacenze 3° piano libero ingresso soggiorno [redacted] te camera bagno. Fim 812.7286.

MARE' vende corso d'Azeglio prestigioso attico mq 300 più terrazzo in palazzo con portineria. Tel. 812.1394.

MARE' vende corso Matteotti (presso) in palazzo d'epoca appartamento mq 12.. da ristrutturare piano alto. Tel. 546.065.

MARE' vende corso Monte Cucco signorile appartamento mq 150 piano alto. Tel. 546.065.

MARE' vende Crimea in prestigioso palazzotto d'epoca appartamento mq 120 parzialmente da ristrutturare. Tel. 812.1394.

MARE' vende in Crocetta su corso appartamenti mq 90/180 in palazzo d'epoca. Tel. 546.065.

MARE' vende piazza Castello prestigiosa mansarda mq 50 arredata. Tel. 812.1394.

MARE' vende presso nuovo tribunale in prestigioso palazzo d'epoca appartamento mq 140 più box. Tel. 812.1394.

MIRAFIORI adiacente corso Traiano libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 517.6644.

PARCO RUFFINI presso piano 8°, 3 camere biservizi veranda ristrutturato panoramico. Colomna 562.6677.

PARELLA libero piano rialzato ottimo stabile camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni. Torino immobili 568.3685.

PARELLA via Capelli libero 2 camere cucina bagno balcone. Ipi Intermediazione 561.7081.

PARELLA via Eritea ingresso 3 camere cucina bagno 4° piano termoascensore prezzo interessante. Fim 812.7286.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero [redacted] ampia 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 corso Pesentina presso libero nuova costruzione ingresso 2 camere cucina bagno giardino.

PERSONALCASE 216.4115 piazza Respighi presso libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 119 milioni 2° piano.

PERSONALCASE 329.0041 S. Salvario via Giotto libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 122 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Trapani libero ampio camera [redacted] cucinotta [redacted] 7° piano ascensore.

PERSONALCASE 329.0194 via Ventimiglia panoramico libero camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore.

PER studenti o persone singole, [redacted] costruttrice vende elegante miniappartamento [redacted] arredato con disponibilità [redacted] autonomia, in distinto palazzotto appena ultimato in Torino corso Racconigi, immediate vicinanze corso Peschiera. Telefonare al 331.407 - 517.5133.

PIAZZA Bozzoli presso signorile alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Casavva 248.9500.

[redacted] CARDUCCI

corso Spezia 22 vendiamo appartamenti liberi di 2/3 camere tinello servizi. Gabetti. Tel. 57.67.

PIAZZA CHIRONI

stabile recente in frazionamento ultimi alloggi camere cucina e bagno mq 50 prezzo interessante. Edilcase 561.3535.

PIAZZA Pitagora libero ingresso camera cucinino servizi L. 78 milioni termoascensore. I.T.I. 324.1871.

PIAZZA Pitagora libero piano alto spazioso 2 camere tinello cucinotta bagno. Ile Immobili 011 771.1580.

PIAZZA Respighi 9° piano in stabile recente ampio camera tinello cucinino servizi. I.T.I. 319.2332.

PIAZZA Rivoli libero in ottime condizioni vendesi alloggio mq 46 circa. Tel. 562.9777.

PIAZZA Statuto pressi epoca signorile libero splendido 2 saloni 2 camere cucina servizi mq 130. Finci 505.881.

PRECOLLINA in prestigiosa palazzina d'epoca giardino condominiale bifocale terrazzo mai abitato termoautonomo ottimo investimento alto reddito. I.T.I. 319.2332.

PRESSI Parco Ruffini ampio recente camera tinello cucinino servizi L. 120 milioni mutuo dilazioni. I.T.I. 319.2332.

SABATELLI IMMOBILI 011 655.358 via Piossasco ristrutturato ingresso/living, camera bagno L. 110 milioni.

SABATELLI IMMOBILI 011 655.358 via Tripoli libero salone 4 camere tinello doppi servizi posto auto.

SIGNORILE via Carrega corso Turati 6° piano 4 arie mq 232 6 camere 3 bagni box funzionabile. Tel. 319.6518.

S. PAOLO libero come nuovo 2 camere cucina servizi L. 145 milioni dilazionabili. Immobiliari Associati 318.6666.

S. RITA

alloggio libero 3 camere tinello cucinino bagno e cantina L. 240 milioni con mutuo e dilazioni. Edilcase 561.3535.

S. RITA libero giugno '95, 2 camere tinello cucinino volendo [redacted] prezzo interessante. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

S. RITA Parco Rignon piano alto 2 camere ampie cucina ingresso bagno termoascensore solo privati. Tel. 329.4447.

S. SALVARIO libero nuovo camera tinello cucinino servizi L. 153 milioni dilazionabili. Immobiliari Associati 318.6666.

STRADA della Magra alloggio 3 camere salone cucina doppi servizi box L. 280 milioni. Tel. 273.5361.

ULTIMO PIANO

corso Duca [redacted] libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Gabetti vende 57.67.

UTIP 547.828 S. Rita in palazzina [redacted] libero saloncino 3 camere cucina biservizi giardino taverna box.

VANCHIGLIA (via Parma 71) in stabile ristrutturato vendonsi ultimi bilocali liberi alloggi. Tel. 562.8227.

VIA BOUCHERON 16

miniallogg ristrutturati a nuovo soggiorno angolo cottura camera e bagno da L. 150 milioni. Edilcase 561.3535.

VIA Carlo Alberto mq 235 epoca totalmente rinnovato termo autonomo uso studio volendo residenza. Studio 812.4530.

VIA Cigna presso Ospedale attico 2 camere cucina servizi L. 75 milioni mutuo dilazioni. I.T.I. 319.7332.

VIA De Canal libero splendido alloggio salone cucina 3 camere biservizi cantina L. 390 milioni. G.R. 320.524.

VIA Frejus libero 8° piano soggiorno 2 camere cucina servizi termoascensore L. 255 milioni. I.T.I. 324.1871.

VIA Osasco stabile recente 8° piano soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 255 milioni. I.T.I. 324.1871.

VIA ROMA

adiacenze in stabile ristrutturato vendonsi ottimi appartamenti uffici negozi. Tel. 562.8227.

VIA S. Donato 99 (giardinetti) in deliziosa palazzina '800 in ristrutturazione lussuosa alloggi vende Harca. Tel. 746.736.

VIA Vigliani 89 liberi recenti ingresso 3 camere cucina biservizi mq 115 L. 219 milioni. Delfa Immobiliare 011 581.7770.

TORINO PROVINCIA

A.A. VILLA bifamiliare nuova lussuosa [redacted] terreno S. Maurizio 4 km Caselle L. 540 milioni. Casapiemonte 924.4466.

A.A. VILLA [redacted] Volvera bellissima 4 camere salone 2 bagni cucina tavernetta. Casapiemonte 318.2525.

A.A. VILLA pietra anno 1800 perfetta con affreschi e parco secolare L. 1700 milioni. Casapiemonte 924.4466.

A.A. VILLA 1994 S. Mauro bifamiliare con splendide rifiniture L. 560 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A. VERRUA SAVOIA casetta 2 piani ottimo stato mq 150 più tettoia cortile giardino mq 1500 L. 148 milioni sufficienti L. 48 milioni anticipo. Edimarket 434.1426.

ALMESE ampia villa collinare recente con giardino e garage. Varie possibilità di mutuo permute dilazioni. A.I.P. 985 [redacted]

ALPIGNE' [redacted] casetta bifamiliare ristrutturata 7 camere biservizi dilazioni di pagamento permute. Tel. 771.2220.

ALPIGNE' CASE Feletto casetta ristrutturata salone 3 camere biservizi cortile L. 30 milioni e dilazioni. Tel. 771.2220.

ATTICO Rivoli salone 3 camere cucina biservizi 180 mq terrazzo 330 mq box rifiniture signorili. Flovio 318.5278.

A 7 milioni contanti e 12 rate da L. 1 milione no interessi vendo nel verde Caravesiano casetta da ristrutturare con terreno. Affare. Tel. 011 434.7210.

BALDISSERO villa salone cucina 4 camere servizi box giardino panoramica L. [redacted] milioni eventuale mutuo. Tel. 942.3867.

BARDONECCHIA via Colombo prestigioso alloggio su 2 piani mq 135 salone cucina 3 camere 2 bagni giardino privato mq 150, 2 box. Euralid 011 561.8777.

BARDONECCHIA
viale Vittoria - viale Bramafam
prestigiosa nuova costruzione mono/bilocali
ampi terrazzi box tavernette
PREZZI DA L. 163.000.000
ufficio vendite in cantiere sabato dalle 10 alle 16
EDILCASE 011 561.3535

BRUSASCO Forneri bel salone sala da pranzo cucina 2 camere tripli servizi box piscina giardino. Studio Class 884.383.

BELLA porzione di prestigioso cascinale ristrutturato a 2 passi da Ciriè soggiorno cucina 2 camere tripli servizi disimpegni tavernetta cantina box giardino privato ottima posizione panoramica pronta consegna. Tel. 066.8063 - 941.2233 - 0337 228.387.

(continua)

HELVETIA

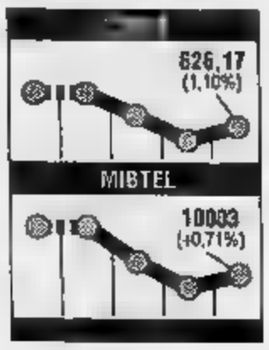
Corso Montecucco stabile signorile ampio appartamento 170 mq, ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, eventuale box auto.

Via Cigna decoroso 2° piano, ascensore, ristrutturato, luminoso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, possibilità mutuo 9,25%.

Piazza Bernini adiacenze mq 140, 4° piano, ascensore, signorile, ingresso, soggiorno con bowindow, tinello, cucinino, due camere, doppi servizi.

Piazza Rivoli adiacenze appartamento soggiorno con angolo cottura, camera, servizi, prezzo interessante, mutuo 9,25%.

Ville uni-bifamiliari 20 minuti centro, panoramiche con terreno, anche con piscina e campo da tennis, mutuo, permute.



Bot, rendimenti in rialzo

Domanda elevata ieri all'asta dei Bot. Sono giunte richieste per oltre mila miliardi lire contro un'emissione di mila miliardi e un portafoglio in scadenza di 18 mila miliardi. I rendimenti composti netti però sono in contenuta crescita. Per i trimestrali il netto è stato pari all' 8,24% contro l'8,08% dell'asta precedente con aumento di 14 centesimi punto; per i semestrali è stato pari all'8,76% contro l'8,51%, un aumento di centesimi; per gli annuali il tasso netto è stato del 9,14% contro il 9,09 precedente con un rialzo di 6 centesimi. Sono stati collocati, in particolare, titoli trimestrali per 5000 miliardi, semestrali per miliardi ed annuali per 7500 miliardi. I Bot in circolazione al 30 dicembre scorso ammontavano a 413.500 miliardi, di cui 66.750 trimestrali, 121.250 semestrali, 235.500 annuali. I Bot assegnati a metà sono stati mille in più di quelli in scadenza.

Monteshell, ok dalla Ftc

Via libera a Montell Polyolefins. La Montedison e il Gruppo Royal Dutch Shell confermano infatti di aver sottoscritto un accordo con la Federal Trade Commission (Ftc) in base al quale l'autorità americana preposta al controllo della concorrenza ha permesso alle due società procedere nel progetto di fusione delle rispettive attività poliolefiniche. La Montedison e la Shell potranno quindi iniziare i preparativi finali per la costituzione della nuova impresa indipendente che si chiamerà appunto Montell Polyolefins (sede in Olanda, a Hoofddorp, vicino ad Amsterdam, mentre i più importanti centri di ricerca saranno in Italia) che sarà posseduta paritetica-mente dalle due società. La Montell sarà lanciata dopo il 1° marzo prossimo, data consentita dagli accordi conclusi con l'Ftc. Peter Vogtlander, responsabile operativo della Montell, afferma che «l'accordo è il risultato di lunghi e complessi negoziati».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 12 Gennaio 1995 23

Il marco tocca quota 1062, la nostra moneta trema e limita il recupero di Piazza Affari

Lira alle corde, ma la Borsa respira

Produzione, sprint di fine anno

ROMA. Il vento della crisi governo a soffiare e la lira trema. Anche se quella di ieri è stata una giornata meno drammatica delle precedenti, grazie agli spiragli aperti dal Quirinale, la nostra moneta è rimasta alle corde del ring valutario internazionale: il marco ha confermato le posizioni attorno a quota 1060, toccando addirittura per qualche valore di lira, poi ridimensionato al momento della rilevazione ufficiale di Bankitalia scattata a 1057,63. Ma anche il dollaro ha contribuito a tenere sotto pressione la lira, il biglietto verde è risalito a 1625,89 contro le 1623,96 di martedì, beneficiando degli aumenti sui prezzi al consumo Usa che si sono rivelati inferiori alle previsioni e hanno quindi allontanato i timori di un ritocco ai da parte della Fed.

I problemi più grossi della lira comunque in Europa: il franco francese è stato indicato da Bankitalia a 306,37 che nelle rilevazioni ufficiali costituisce un nuovo primato) e sulla scia delle monete d'Oltralpe hanno guadagnato anche il franco belga, il fiorino, lo scellino e la corona dan. Poi c'è l'Ecu, che ieri viaggiava a quota 2002,61 e che negli ultimi tre anni ha un aumento del 30 per cento sulla disastrata moneta.

Decisamente meglio è andata a Piazza Affari, dove, nonostante un peggioramento dell'inizio di seduta, il listino ha ripreso quota dopo due sedute negative e il Mibtel ha chiuso un guadagno dello 0,71 per . Sulla Borsa ha indubbiamente influito la schiarita emersa nella crisi politica e l'ipotesi di un governo istituzionale, molto ben vista dagli operatori. Anche in Piazza Affari ha fatto però sentire il suo peso la critica della lira, che ha spinto alla cautela sia gli investitori italiani sia gli stranieri.

E altri dati positivi vengono dai fronti della produzione e dell'occupazione, resta il pericolo di inflazione. La Confindustria ha calcolato che nell'ultimo mese del '94 la produttività delle nazionali ha nuovo gonfiato i li dopo la pausa di novembre. Il progresso è stato dell'8,2 per cento su un anno prima e questo sprint finale porta l'aumento medio '94 al 4,3 per cento.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro la Confindustria sfuma i toni dell'allarme occupazione: i 264 mila posti in meno tra luglio e ottobre «sono - dice l'organizzazione degli imprenditori - in gran parte attribuibili a fattori stagionali, così non riconducibile alla stagionalità è l'aumento del 12,01 per cento rilevato sulla disoccupazione ad ottobre». Molto meno consolanti le cifre dell'inflazione, la cui accentuazione nell'ultimo periodo dell'anno ha portato il tasso al 4,3 per cento ed ha avuto come causa prima i rincari delle materie prime importate.

Ancora una volta quindi torna in ballo la debolezza della lira, che, tra l'altro, va incontro agli appuntamenti fissati per la realizzazione dell'Unione monetaria europea, appuntamenti indubbiamente spinosi per l'Italia. «La realizzazione dell'Unione monetaria a due velocità può rappresentare uno stimolo per i Paesi meno virtuosi ad adeguare le proprie politiche economiche - ha detto il commissario europeo Mario Monti -, certo però sarebbe letale se le due velocità volessero dire rigetto psicologico dell'integrazione da parte di chi non fosse nella prima velocità». Resteremo ancora una volta tra le «cenerentole» della situazione? «L'economia italiana - dice Monti - è sotto tensione, ma si registrano notevoli progressi. D'altra parte la spinta dell'Italia l'Europa ha subito un certo appannamento negli ultimi due anni, ma sta riprendendo fiato e vigore. Molte delle nostre carte dobbiamo giocarle nel '95, quando si terrà la conferenza intergovernativa prevista dal Trattato di Maastricht e quando, nel primo semestre, l'Italia presiederà l'unione europea».

Vanni Cornero

INFLAZIONE

La ricetta di Tietmeyer

DUESSELDORF. L'inflazione tedesca potrebbe scendere già gennaio al di sotto del 2,5% annuo, rispetto al 2,7% registrato in dicembre, avvicinandosi così al target individuato dalla Bundesbank di sotto del 2%. E' quello che auspica il presidente della banca centrale tedesca, Hans Tietmeyer nonostante i recenti aumenti avutisi per alcune materie prime e per i prezzi agricoli. Il presidente della Buba ha quindi lanciato un nuovo appello al governo Bonn per una riduzione sostanziale delle spese che dovrebbe toccare, a avviso, l'1-1,5% pil e non il «troppo generoso» 3% fissato da Maastricht. Tietmeyer si è espresso a favore richieste moderate di aumenti salariali. Infine ha anticipato che il pil della Germania occidentale nel 1994 è salito quasi del 2,5% in termini reali, dopo essere calato dell'1,7% nel 1993.

Il commissario europeo Mario Monti e il presidente Confindustria Luigi Abete

Caro-Ecu, i mutui alle stelle

In soli tre anni un'escalation del 30%

ROMA. Il caro-ecu - un aumento del 30% sulla lira in appena tre - ha messo in crisi gli italiani che hanno stipulato mutui in unità di conto europee. Con l'ecu a duemila lire, infatti, si impennano i conti delle rate da corrispondere per i mutui contratti nella valuta europea e quindi riparte di slancio la campagna del comitato di difesa che ha raccolto finora quasi 9 mila adesioni. «Da due anni stiamo sollecitando un intervento del governo e purtroppo non è stata fornita alcuna risposta», ha dichiarato ieri Enzo Mattina, vicepresidente della commissione bilancio di Montecitorio e promotore del comitato: «Ho proposto al ministro del Tesoro, Lamberto Dini, di individuare una soluzione che consenta ai sottoscrittori di uscire da questa vicenda, ma finora abbiamo raccolto un assoluto disinteresse nei confronti di quei cittadini che sono costretti a pagare le conseguenze del tradimento degli impegni assunti a livello europeo. A questo punto non vedo altra soluzione che difendersi in sede legale, anche a livello di . Per un mutuo di 100 mila ecu decennale, acceso nel gennaio 1988 al fisso dell'11%, cambio a duemila lire, si giungerebbe ad una rata semestrale superiore ai 16,5 milioni di lire, contro i circa 15 del giugno '93 e 12,8 del giugno '88. «Moltissimi cittadini hanno stipulato negli ultimi anni mutui in ecu attirati dai tassi di interesse inferiori in media di 2-3 punti percentuali rispetto ai mutui in lira», nota l'Adusbef, secondo la quale, però, non è consigliabile, con gli attuali rapporti di cambio, estinguere i mutui in ecu per riaccenderli in lire poiché si rischia di pagare una somma addirittura maggiore al capitale avuto in prestito inizialmente.

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini

Ma il caro-ecu ha costretto anche lo Stato a correre ai ripari. Con un piccolo emendamento inserito nel recente decreto-legge sull'assistenza farmaceutica, infatti, ha modificato retrodatandolo, il sistema di conversione in lire di alcuni contributi sanitari che, altrimenti, avrebbero subito una forte impennata.

Dall'inizio dell'anno ad le quotazioni dell'ecu sono aumentate di quasi il 5% sfondando per la prima volta il delle 2 mila lire (nel gennaio del 1994 lo «scudo» europeo valeva 1909 lire). Il balzo maggiore si è avuto però due anni precedenti: più 6% nel 1993 (quando l'ecu valeva lire) e, soprattutto, più 17% nel 1992 (nel gennaio di quell'anno le quotazioni erano ferme a 1537 lire). Alla media degli ultimi tre anni l'ecu si è apprezzato sulla lira del 10% all'anno.

Il caro-ecu non è comunque una cattiva notizia per tutti. I risparmiatori che, ad esempio, hanno acquistato alcuni anni fa dei certificati di credito del tesoro (ctc) e dei buoni del tesoro in ecu (bte), oltre a godere tassi d'interesse più elevati quelli correnti, hanno potuto incassare ricche cedole grazie al fatto che queste sono espresse in ecu anziché in lire.

[a. vig.]

IL CASO

LE CIFRE DELLA CRISI

Il «giallo» dei posti perduti

Rissa sui numeri, non c'è certezza

Il bicchiere è mezzo vuoto, oppure è mezzo pieno? E' via di riempimento, in via di ulteriore svuotamento? Su occupati e disoccupati, ormai, si sono cifre adatte a ogni gusto. «Informazione distorta», ha esclamato ieri il ministro del Lavoro te, Clemente Mastella, e ha dato la parola a un esperto. Così altre cifre si sono aggiunte. Secondo il professor Renato Brunetta, consigliere Cnel e consulente del go- Berlusconi già del governo Ciampi, «nel '94, da gennaio a ottobre, si persi solo 60.000 posti di lavoro; nel '95 probabilmente se ne creeranno 200.000».

Dunque, ricapitoliamo. Punto primo: che successo ai posti di lavoro nel '93? Ecco le risposte: a) 421.000 in meno (da ottobre '93 a ottobre '94, dato Istat diffuso il 22 dicembre); 200.000 in più (Silvio Berlusconi martedì 3 gennaio Rai2); 3) 552.000 in (media annua '94 '93, elaborazione Cgil su dati Istat resa nota il 5 gennaio); 4) 60.000 in meno (da gennaio a ottobre, elaborazione di Brunetta su dati Istat).

Punto secondo: che cosa è ragionevole prevedere per l'anno appena cominciato? Trattandosi di stime, la scelta è ancora più ampia. Un aumento occupazione ci sarà, ma governo ne ha dato tre versioni diverse: appena 80.000 (+0,4%) nella «Relazione previsionale programmatica» di settembre del ministro del Tesoro Lamberto Dini; cinque volte tanto secondo Berlusconi; a metà strada, 200.000, secondo la valutazione esposta ieri su invito di Mastella. I centri ricerca economica più meno indipendenti si collocano fra cifre insignificanti e 150.000.

La questione complicata, e comincia dall'origine. I dati Istat sull'occupazione hanno due difetti: provengono da una indagine trimestrale (mentre in quasi tutti gli altri Paesi mensili) e non sono «destagionalizzati» (non tengono conto del fatto che l'occupazione fluttua sempre con le stagioni, perché per esempio nell'edilizia e nel turismo c'è più lavoro l'estate, in certi altri settori prima Natale). In certa era normale che l'indagine di ottobre desse numero di occupati inferiore a quello di luglio. Ma in quale misura era normale, e in quale ? Occorre destagionalizzare, un calcolo difficile, in parte aleatorio.

Il ministro del lavoro Clemente Mastella

Se si riesce a destagionalizzare, si può avere anche idea più precisa della tendenza in atto: cioè l'emorragia si sia interrotta o prosegua. Ci ha provato il Centro studi della Confindustria: la perdita netta di posti di lavoro tra luglio e ottobre, 264.000 nei dati grezzi Istat, si può ridurre a 57.000. Ovvero, va sempre male ma «si conferma la tendenza al rallentamento della flessione».

E' così? Alla Banca d'Italia, altro osservatorio attrezzato per la destagionalizzazione, si avverte un maggiore pessimismo: i posti di lavoro continuano a diminuire anche nel Nord, dove è più sensibile la ripresa trainata dall'export. Non succede solo in Italia: anche in Germania, con la ripresa, la disoccupazione menta.

Lepri

Tra voci e smentite nuova rivoluzione ai vertici del Biscione

Tatò riscopre la Mondadori

MILANO

FRANCO Tatò torna amministratore delegato di Mondadori. La notizia è ufficiosa, nel che dovrà il consiglio di amministrazione a confermarla, e il consiglio è ancora fissato, anche perché il presidente Leonardo Mondadori è negli Stati Uniti. Ma è certa. Per Mondadori, tuttavia, questa novità non è una vera novità. Nonostante avesse lasciato la poltrona di amministratore delegato di Segrate (che per qualche mese aveva condiviso con Giovanni Cobolli Gigli) nel marzo dello scorso anno, Tatò vicepresidente aveva continuato ad occuparsi attivamente della sua «prediletta». Poi, come si sa, tre mesi or sono Cobolli era dimesso per passare in Rinascente, e la carica era rimasta vacante. Fino ad oggi. Ma in questi mesi Tatò aveva intensificato le sue cure per il gruppo editoriale, che nel frattempo si era arricchito del controllo di Elemond. E non è escluso che anche la sfida Einaudi entri nella decisione. Questo ritorno di Tatò alla guida operativa ha dunque significato per Mondadori, alla quale Tatò era approdato per la prima volta nel 1984 chiamato da Mario Formenton, ma in realtà come rappresentante del nuovo azionista Carlo De Benedetti. E che aveva lasciato due anni dopo per ritornare al gruppo Olivetti, dove era di nuovo riapparso nel 1991, sotto il vessillo di Silvio Berlusconi.

In quel lontano 1984, tra Tatò e l'editoria era infatti scoppiato un che non si è più spento. Riconfermato oggi dalla scelta di riprendere il timone Segrate. Scelta che, quasi certam, prende al distacco Fininvest dove, nell'ottobre 1993, si era trasferito amministratore delegato, con benestare delle banche creditrici, e il compito riportare i conti in equilibrio.

In questi quindici mesi, d'intesa con il presidente Fedele Confalonieri, Tatò ha tagliato e cucito. Ha portato sul mercato la Sbe fondendola in Mondadori, ha ridotto in Fininvest spese per 60 miliardi, facendo scendere i debiti consolidati a 3000 miliardi. Si è anche scontrato, ad esempio sulla Standa, che Giancarlo Foscale non ha voluto cedere (ma ha poi venduto Euromercato). Fonti Fininvest hanno ieri smentito che Tatò in procinto di lasciare l'incarico in Fininvest, e ricordano gli impegni legati alla chiusura del bilancio. Ma chi conosce un po' gli uomini Fininvest Tatò, è pronto a scommettere che, alla finanziaria del Biscione, Tatò prima poi (e più prima che poi) dirà addio. Per molte ragioni, non ultima quella che manager Tatò è, diciamo «filosoficamente», assai diverso dai manager formatisi nella squadra del presidente consiglio Silvio Berlusconi.

Valeria Sacchi

E' il bilancio della Guardia di Finanza. Tremonti, giù le aliquote

Caccia [redacted] all'evasore

«Sfuggiti» 25.000 miliardi

ROMA. Nel 1994 la Guardia di Finanza ha individuato redditi evasi per 24.750 miliardi di cui 21.000 miliardi [redacted] dichiarati o non deducibili relativi a imposte dirette o Iva e 3750 miliardi per violazioni all'Iva. Nello [redacted] periodo sono stati individuati migliaia di evasori dei quali 2600 completamente sconosciuti al fisco. I dati sono stati resi noti ieri mattina dal comandante generale del Corpo, Costantino Berlenghi, durante l'inaugurazione dell'anno accademico della scuola di polizia tributaria.

Durante lo scorso anno la Guardia di Finanza ha eseguito 1.600.000 controlli riscontrando oltre 200.000 infrazioni delle quali 75.750 relative alle bolle di accompagnamento, 32.000 alle ricevute fiscali e 92.350 agli scontrini fiscali. Nel settore delle accise sono state sequestrate 1236 tonnellate di oli minerali e individuati 945 responsabili.

La repressione del contrabbando ha portato al sequestro di circa 600 tonnellate di tabacchi lavorati esteri, 1220 mezzi terrestri, 52 mezzi navali. Sono anche stati denunciati 38.517 responsabili di cui 735 arrestati. Nel contrasto alle frodi comunitarie sono stati individuati 332 casi di violazioni e denunciate 404 persone delle quali 34 arrestate. Sono stati scoperti 85 miliardi di contributi illecitamente percepiti. Nel controllo delle movimentazioni valutarie [redacted] stati sequestrati titoli di credito e valuta per 222 miliardi di lire.

La lotta al traffico di stupefacenti ha portato al sequestro [redacted] 2782 chili di marijuana, hashish e canapa indiana, 472 kg di cocaina, 272 kg di eroina e 882 kg [redacted] altre droghe ed all'arresto [redacted] 1597 trafficanti.

Alla cerimonia erano presenti anche il capo dello Stato ed il ministro delle Finanze, Giulio Tremonti, autore del libro bianco sulla riforma fiscale.

«La mia riforma - ha detto Tremonti - non è né di destra né di sinistra, ma cerca di raccogliere diversi spunti per eliminare dal sistema i punti critici e renderlo più semplice».

«In particolare - ha spiegato Tremonti - la riforma si [redacted] lungo il binario di spostare le tasse dalle persone alle cose: [redacted] cerca cioè di detassare i beni e di tassare i mali. Dove i beni sono il capitale umano sul quale un eccesso di tassazione è uno dei fattori che aumentando il costo del lavoro crea disoccupazione. Dall'altra parte si tassano i mali, si cerca cioè di utilizzare [redacted] lo strumento fiscale come remora all'uso eccessivo delle risorse».

Tremonti ha concluso dicendo [redacted] che occorre anche arrivare «ad aliquote ragionevoli [redacted] si vuole evitare che l'evasione diventi il migliore degli investimenti per chi la pratica».

[redacted]

Sequestrati scooter Honda

IMPERIA. Il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Giacomo Moraglia ha disposto il sequestro su tutto il territorio nazionale degli [redacted] Honda Dio Zx, venduti in migliaia di esemplari dall'azienda Villa Trading Motor di Crespellano (Bologna). Dalle indagini della polizia stradale è risultato che gli scooter (del costo di [redacted] milioni ciascuno) sono stati messi in commercio senza essere omologati. Il permesso va chiesto alla Motorizzazione civile. La stessa casa giapponese non è mai stata informata della distribuzione in Italia dei Dio Zx. La titolare della fabbrica bolognese, Barbara Villa, 30 anni, è indagata per frode. La Honda le ha fatto [redacted]

Il ministro Giulio Tremonti

L'Antitrust frena Telecom

«Abuso di posizione dominante» La società ricorrerà al giudice

ROMA. L'antitrust ingiunge a Telecom [redacted] fornire a Telsystem i collegamenti richiesti e di «astenersi in futuro da comportamenti analoghi». E' questa la «sentenza» dell'autorità guidata da Giuliano Amato che ha stigmatizzato quale «un abuso di posizione dominante» il rifiuto di Telecom a fornire i collegamenti telefonici necessari a Telsystem per realizzare una infrastruttura di rete volta alla fornitura di servizi di telefonia per gruppi chiusi di utenti. In sostanza l'affitto delle linee Telecom per la rivendita di traffico. Inoltre, rileva l'antitrust, Telecom ha contattato i clienti di Telsystem sostenendo che i servizi offerti violavano la normativa vigente, inducendoli a rinunciarvi.

Un rifiuto che non aveva ragione di essere, secondo l'antitrust. L'offerta di servizi per gruppi chiusi di utenti - spiega - è stata liberalizzata [redacted] una direttiva Cee [redacted] del '90, che dispone la liberalizzazione di tutti i servizi di tlc [redacted] la sola eccezione del servizio [redacted] telefonia vocale rivolta al pubblico. Una direttiva il cui termine di recepimento è scaduto il 31 dicembre [redacted] '90 e che l'Italia non ha recepito in proprie leggi.

Immediata la risposta di Telecom: «La delibera dell'Authority sulla vicenda Telsystem viene a ledere gravemente gli interessi di Telecom Italia, assegnandole anche delle responsabilità che non le competono». [redacted] Telecom informa che ricorrerà agli organi giudiziari competenti per difendere i propri diritti e le proprie buone ragioni.

NOMI E COGNOMI

Una farsa il blitz a Montecarlo se si perdona chi sta a casa

L'indiscutibile scienza del professor Giulio Tremonti, il ministro delle Finanze che proponeva non una riforma (ossessione dei borghesi radicali, secondo Carlo Marx), [redacted] addirittura una rivoluzione fiscale, non è bastata [redacted] a evitare [redacted] la farsesca aneddotica tributaria, ormai sconfinata, si arricchisse di qualche perla anche all'inizio dell'anno di grazia [redacted]

Ancora non s'era spenta l'eco [redacted] bagordi di San Silvestro, che una nota ministeriale c'informava dettagliatamente [redacted] una nuova «strategia dell'attenzione» - guarda la ferma delicatezza lessicale - adottata nei confronti dei falsi emigranti e, in particolare, di quelli formalmente residenti nel Principato di Monaco. Un incrocio tra i dati dell'Anagrafe dei residenti all'estero e le informazioni raccolte dalla Guardia di Finanza, verificate magari sfogliando le annate di *Novella 2000*, ha infatti rivelato che colà risiedono ben 5500 italiani in odore di ricchezza - e questo non è un delitto -, ma soprattutto d'inadempienza fiscale. Il *blitz* di Montecarlo, è vero, si poteva prima farlo e poi annunciarlo; [redacted] nuovo anno, aperti come [redacted]mo alla speranza, vogliamo forse stupirci per un pizzico, soltanto un pizzico, di demagogia, [redacted] fronte allo storico annuncio che gli 007 fiscali metteranno finalmente il naso [redacted] negli iperbolici redditi di riccani, come la coppia Caltagirone-Rovelli, la modella Carla Bruni e il [redacted] Luciano Pavarotti?

Si sa, l'Epifania tutte le feste porta via e [redacted] l'altro giorno, passata la Befana, una nuova nota ministeriale ci rivelava i dati dell'Anagrafe tributaria, secondo i quali gli italiani che dichiarano [redacted] reddito superiore ai 500 milioni l'anno sono, dalle Alpi al Lilibeo, 9500, cioè soltanto 4 mila in più rispetto a quelli che svernano nel chilometro e mezzo quadrato del Principato di Monaco. Noi crediamo di conoscerne personalmente o per sentito dire almeno [redacted] dieci per cento e potremmo, per il gusto della sfida cibernetica, recitarne i nomi dinanzi all'anemico Megacervellone elettronico.

Cinquecento milioni, la base della fascia dei ricchi, sono decisamente uno splendido reddito, ma, tolte le tasse, questi pochi privilegiati portano a casa, alla fine, una ventina di milioni al [redacted] con i quali non si muore di fame, per carità, [redacted] che certo non bastano a gestire un attico a Portofino, una villa a Porto Cervo, una baita a Cortina, una *Porsche* e un veliero ormeggiato a Cala Galera. La politica fiscale, per la teoria della damigiana, [redacted] necessariamente più attenta alla parte inferiore del recipiente, perché è più larga e vi si pesca di più. [redacted] anche qui, inopinatamente, [redacted] Cervellone fa *tilt*, avendo immagazzinato - e neanche per suo merito - i nomi di soli 78 mila facoltosi (da 200 a 500 milioni di reddito) [redacted] 380 mila benestanti (da 100 a 200).

Eccola qui la farsa di Capodanno del *blitz* virtuale contro l'emigrazione tributaria: se il Fisco non riesce a pescare i ricchi di Montesilvano, Monteruscello, Monterotondo o Montemario, che è [redacted] quartiere di Roma, [redacted] pensa di [redacted] il sale sulla coda, [redacted] non a colpi [redacted] note ministeriali e [redacted] parole, a quei [redacted] italiani superblindati di Montecarlo?

Ma, in fondo, le statistiche di Capodanno, incrociate con quelle dell'Epifania, un merito ce l'hanno: di dimostrare vieppiù che il problema del F[redacted] italiano (oltre che della democrazia) è l'evasione istituzionalizzata; [redacted] di far sorgere quindi il legittimo sospetto che non servano né riforme, né libri bianchi e, tantomeno, rivoluzioni tributarie, ma soltanto la volontà di utilizzare il più pletorico apparato fiscale del mondo (tra impiegati e poliziotti quasi il doppio dei [redacted] mila italiani autodichiaratisi facoltosi) per inseguire alcuni milioni di evasori e qualche centinaia di migliaia di miliardi di redditi occultati.

Ammiriamo sinceramente e senza riserve la scienza del professor Tremonti e anche il suo bello scrivere e le sue capacità divulgative. [redacted] pensiamo francamente che, archiviato il governo Berlusconi, nessuno gli dedicherà un epigramma come quello composto in morte di Quintino Sella: *Attenzione o pellegrino — A quest'urna non t'accosta — Se si sveglia l'inquilino — Paghi subito un'imposta.*

Alberto Statera

S[redacted]IO A[redacted]E

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]O PROVINCIA

CAMBIANO [illegible]

CASELLE TORINESE [illegible]

CASEUROPEA [illegible]

CHIERI [illegible]

CHIERI [illegible]

COLLEGNO [illegible]

FIANO [illegible]

FROSSASCO [illegible]

GRUGLIASCO [illegible]

GRUGLIASCO
libero in palazzina signorile ampio camera tinello cucinino servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO [illegible] Tel. 669.2982

G.S.I. [illegible]

G.S.I. [illegible]

G.S.I. [illegible]

IN [illegible] 1995 Tel. 990.9063 [illegible]

IVREA [illegible]

LA LOGGIA, 12 Km da Torino impresa vende [illegible] Tel. 0336 214 126

LEINI' [illegible] Tel. 561 2686

LIBERO [illegible] Tel. 942 5867

[redacted] in palazzina appartamenti [illegible] Torino Immobile 568.3885

MONCALIERI [illegible] Tel. 500.179 [redacted] 852

MONCALIERI
in palazzina recente panoramico appartamento salone camera cucina bagno box. Gabetti vende 57.67.

MONCALIERI [illegible] Emmedue 562 8467

MONTALDO TORINESE [illegible] Tel. 941.5157

ORBASSANO [illegible] Tel. 503.016

OTTIMO [illegible] Casali 561.2292

OULX [illegible] 011 931.2369

PINO [illegible] Tel. 942 3867

RIVOLI [illegible] Borea Summ 562 9601

RIVOLI
prestigioso panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto coperto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] zona Borgonuovo [illegible] Tel. [redacted] 254

SETTIMO TORINESE [illegible] 011 581 7770

SETTIMO [illegible] Tel. 273 5361

S. MAURO [illegible] Tel. 562.9938

S. MAURO [illegible] TC 473 0666

VILLE GASSINO [illegible]

VILLE MONCALIERI [illegible] Tel. 681 3183

VILLETTE [illegible] Emmedue 562 8487

VINOVO [illegible] Tel. 595 214

110.000.000 [illegible] Tel. 658 235 · 658.303

225.000.000 [illegible] Tel. 658 235

89.000.000 [illegible] Tel. 658 303

LIGURIA

ALBENGA [illegible] Tel. 0182 556 627 · 0337 261 676

BORGHETTO [illegible] 0184 449 072

BORGHETTO S. SPIRITO [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO [illegible] Tel. 0182 554.677

CERIALE [illegible] Tel. 0182 552 599

CERIALE [illegible] 0182 554 677

[redacted] **MARINA** [illegible] 0330 564 503

ENTROTERRA [illegible] 0182 884 460

FINALE [illegible] Tel. 019 600 939

IMPRESA [illegible] Tel. 019 671 604 · 0336 443 168

LOANO [illegible] 019 612 643

LOANO [illegible] 019 671 604 · 0336 443.168

OSPEDALETTI
vendiamo appartamento centralissimo vista mare salone pranzo 4 camere cucina doppi servizi grande balcone e terrazza. Tel. 540.466 - 517.4892.

RAPALLO [illegible] 0185 50 614

ITALIA

VENEZIA [illegible] Tel. 011 500.179

COSTA AZZURRA

AFFARE Costa Azzurra Antibes [illegible] Tel. 035 320 713

A Nizza impresa vende [illegible] 011 509.782

MENTONE [illegible] Tel. 0182 556 627 · 0337 261 676

[redacted] [illegible] 0182 585 507 · 0033 9305 3519

MENTONE [illegible] 0184 449.072

NIZZA [illegible] Tel. 011 315 7385

NIZZA [illegible] Tel. 011 315 7385

NIZZA [illegible] Tel. 011 315 7385

NIZZA [illegible] Tel. 0033 93 282 300

ESTERO

CORSICA [illegible] Tel. 035 320 741

MONGINEVRO [illegible] 1678 74 472

[redacted] UFFICI CAPANNONI

A. FROSSASCO [illegible] Edilmarket 434 1426

A. LOCALI E UFFICI [illegible]

[redacted] [illegible] Tel. 0175 249 220

[redacted] [illegible] I.T.I. 319.2032

CROCETTA [illegible] Edilcasa 561 3535

[redacted] [illegible] Tel. 0124 28 817

[redacted]
Centro pressi via Po negozio libero di 110 mq con 2 vetrine e magazzino. Settore impresa. Tel. 57.67.

LIBERO [illegible] Tel. 485.755

LOCALI [illegible] Tel. 593.338

[redacted] In complesso [illegible] Tel. 568.3885

VIA CEVA
locale commerciale artigianale o uso minimarket mq 300 vendo libero luminoso h 4,5 due ingressi. Tel. 946.8292 - 0336 206.204.

BOX AUTO

BOX [illegible] Tel. 593.338

Edilcasa
VIA MARIA VITTORIA 15
a 2 passi da piazza S. Carlo
POSTI AUTO
comodi e sicuri
in silos automatizzato
TELEFONO 561.3535

Edilcasa
VIA VASSALLI EANDI 7
al centro del quartiere Cit Turin
POSTI AUTO
indipendenti e automatizzati
TELEFONO 561.3535

VIA IVREA 32 [illegible] Edilcasa 561.3535

TERRENI

CANTALUPA [illegible] Tel. 0121 [illegible]

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA [illegible] 924 4189

A. RICERCHIAMO [illegible] Edilmarket 434 1318 · 434 [redacted]

A. URGENTE! [illegible] Edilmarket 434.1316

ACQUISTASI [illegible] Esim 480 135

ACQUISTO [illegible] Esim 480.135

RICERCASI [illegible] Personalcasa 562 7877

[redacted] [illegible] TC 473 [redacted]

[redacted]

A. URGENTE! [illegible] Edilmarket 434.1316

RICERCO [illegible] 'La Borsa' 368.482

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[redacted] [illegible] Tel. 746 541

A. AFFITTO [illegible] Tel. 650.5808

A. AMMINISTRAZIONE [illegible] Tel. 562.7560

[redacted] [illegible] Tel. [redacted] 4040

ABITAZIONI [illegible] 588.3629

ADIACENZE [illegible] Tel. 318.0440

AFFITTASI [illegible] 581.7183 · 668 3457

AFFITTASI [illegible] 962.4950

ALLOGGIO [illegible] Tel. 562 9070

A [illegible] 011 561 3723

ATTICO [illegible] 561 2088

CENTRALCASA [illegible]

CORSO [illegible] Tel. 582.5635

CRIMEA [illegible] 684 380

CROCETTA [illegible] 397.1767

CROCETTA [illegible] Tel. 561 2686

INA AMMINISTRAZIONE IMMOBILI [illegible] Tel. 546 775

[redacted] [illegible]

[redacted] [illegible] 562 8731

VIA [illegible] 319.9958

ZONA [illegible] Tel. 812 1294

TORINO PROVINCIA

CASTIGLIONE [illegible] 684 380

IN [illegible] Tel. 011 971.1323 oppure 0330 461 765

PECETTO [illegible] Tel. 011 860.8037

PINO TORINESE [illegible] 860.8037

S [redacted] [illegible] Tel. 561.2088

S. MAURO [illegible] Tel. 273.5381

S. MAURO TORINESE [illegible] Tel. 561.2066

[redacted] UFFICI CAPANNONI

A. UFFICIO [illegible]

AFFITTASI [illegible] 385.0765 [illegible]

AFFITTASI [illegible] 385 6765 [illegible]

CENTRALCASA 696.5900 [illegible]

CROCETTA [illegible] 500.179 · 595.857

FRONTE [illegible] Telefonare 596 810

INA AMMINISTRAZIONE IMMOBILI [illegible] Tel. 546.775.

INA [redacted] **IMMOBILI** [illegible] 546.775

NICHELINO [illegible] Tel. 621.660

PIAZZA [illegible] Tel. 0337 217.507

UFFICI [illegible] Tel. 557.752

VIA [illegible] 860.1605

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[redacted] [illegible] Tel. 669 8680

A.A.A. KOMARCO 533.014 [illegible]

A. MEDICO [illegible] Tel. 0330 603.181

A. UNICASE [illegible] Tel. 331 840

AFFERMATA [illegible] 560.3676

FAMIGLIA [illegible] 673 277

[redacted] [illegible]

[redacted]

[redacted] [illegible]

AUTOVEICOLI

ACQUISTA [illegible] Tel. 011 351 328

ACQUISTA [illegible] Tel. 397 1281

ACQUISTA [illegible] Tel. 397.1281

ACQUISTA [illegible] Tel. 011 817.7242 [illegible]

ACQUISTA [illegible] Tel. 011 776 1808 Torino

ACQUISTO [illegible] Tel. 011 319.0104

AUTOTORTONA [illegible] 809.664

LANCIA [illegible] Telefonare 437.3869 [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO [illegible] garage L. 40.000

[redacted]
Ideale regalare ai vostri figli due settimane al
RESIDENCE [redacted]
una felice vacanza con clima sempre mite in totale relax e tranquillità con la sicurezza della presenza medico infermieristica.
Tel. 0182 554.545 via Valle d'Aosta 2

[redacted] **MARINA** [illegible]

[redacted] [illegible] Tel. 019 692 929

LOANO [illegible]

LOANO [illegible] Tel. 019 673 345

LOANO [illegible]

[redacted] [illegible]

PIETRA [illegible]

SANREMO [illegible] Tel. 0184 506 924

SOGGIORNI [illegible] Telefonare 0141 908 182.

SUL [illegible] Tel. 019 668 007.

MATRIMONIALI

AGENZIA [illegible] Via Cernaia 14 Torino

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] **SOCIATE & AUTORIZZATE.** [illegible] Telefonare allo 011 561.1055.

L'INCONTRO [illegible] Tel. 0321 391.713

VARIE

A. GIOIELLERIA [illegible] 382.0555

A. OREFICERIA [illegible] Tel. 650 2212.

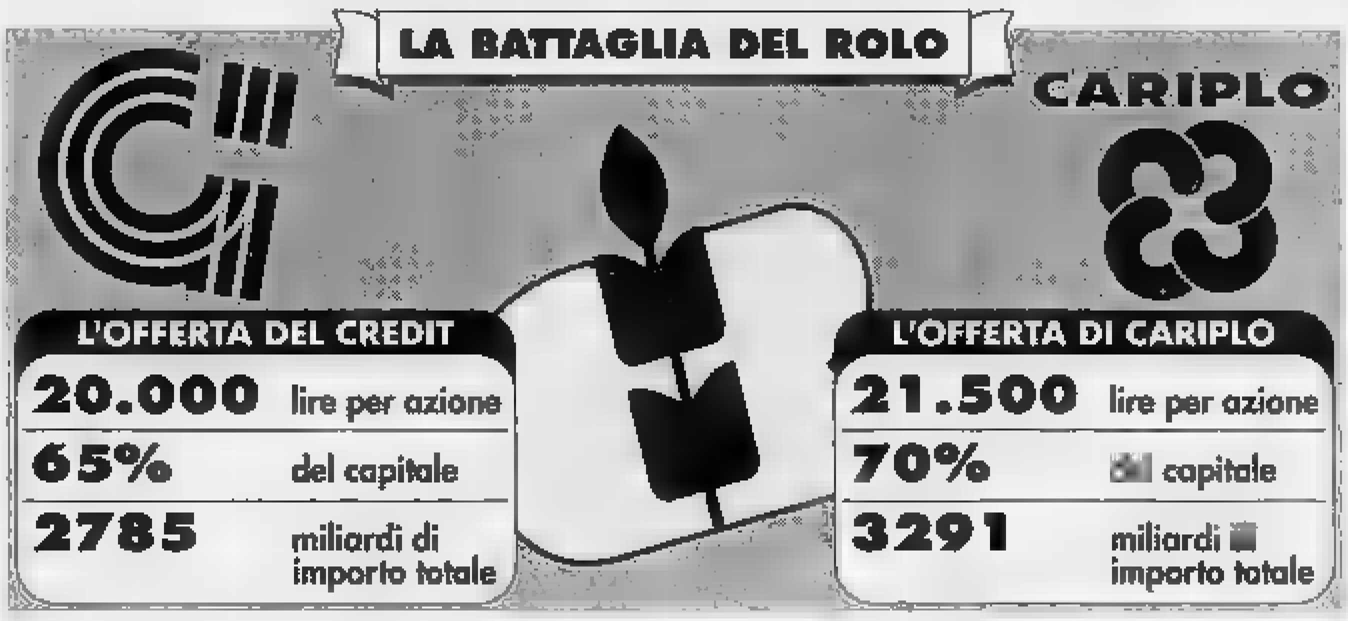
SGOMBERO [illegible]

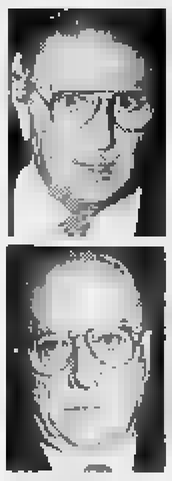
[illegible] Tel. 019 413.643 h 19/21.

Ma prima aspetterà la decisione Consob sulla Cariplo. Entra in scena Carimonte

Rolo, il Credit va al rilancio

Il vertice pronto ad aumentare l'offerta




Rondelli e (sotto) Molinari (Cariplo)

MILANO. Lucio Rondelli ce l'ha fatta, [redacted] con l'amministratore delegato Egidio Giuseppe Bruno ha ottenuto dal consiglio [redacted] amministrazione del Credito Italiano la delega, all'unanimità, «per procedere ad una offerta [redacted] aumento, richiedendo le prescritte autorizzazioni».

Il rilancio dell'Opa sul Romagnolo (deciso nel giorno in cui anche Carimonte si [redacted] detta disposta [redacted] scendere in campo) è dunque sulla rampa di partenza. Ma prima di dare il colpo [redacted] via è necessario aspettare il parere della Consob sull'interpretazione della discussa norma della legge Opa. Enzo Berlanda dovrà infatti dire se, dopo un rilancio di Credit, la cordata guidata da Cariplo potrà [redacted] volta rilanciare.

Se il rilancio di Cariplo verrà escluso, è certo che il Credito Italiano migliorerà l'offerta, sicuro della vittoria. Se viceversa anche [redacted] Cariplo verrà consentita una seconda offerta, per il Credito i rischi di non riuscire aumenterebbero. E allora i vertici di Credit potrebbero decidere che [redacted] val [redacted] pena di correre il rischio.

I fari, dunque, sono puntati sulla Consob. Nelle cui mani [redacted] sostanzialmente l'esito della competizione, [redacted] causa di una legge oscura [redacted] frettolosa che, del resto, lo stesso Berlanda, allora presidente della commissione Finanze del Senato, aveva molto criticato. Dopo [redacted] raccolto pareri di [redacted]lenti esterni (forse anche del Consiglio di Stato), la Consob dovrebbe tirare, entro i prossimi giorni, le sue conclusioni.

Intanto i vertici [redacted] Credito Romagnolo, in una lettera agli azionisti che comparirà stamane su alcuni quotidiani, esprimono valutazioni sulle due offerte a confronto, quella del Credit [redacted] quella [redacted] Cariplo. E senza mezzi termini si esprimono «inequivocabilmente» a favore della seconda.

Alla base di questa indicazione non ci sono solo questioni di vantaggio economico (l'Opa Cariplo mette sul piatto 507 miliardi in più), ma derivano dall'esame delle garanzie che la cordata Cariplo-Imi-Carisbo-Reale Mutua offre agli azionisti e [redacted] Rolo.

Per ogni 100 azioni Rolo posseduti, con la proposta Cariplo l'azionista riceverà un controvalore di 1.654.425 lire restando in possesso [redacted] 23,5 titoli. Aderendo all'Opa Credit rice[redacted] un controvalore di 1.300.000 lire, restando in possesso di 35 titoli.

Nei dividendi, la proposta Cariplo garantisce una distribuzione [redacted] 60% degli utili contro [redacted] 55% garantito dal Credit. Inoltre, per i vertici Rolo, le garanzie sottoscritte dalla Cariplo sull'«autonomia», sulla «continuità» e sulla «identità» dell'istituto sono superiori. Senza contare le sinergie già in atto tra Rolo e Imi [redacted] Rolo e Reale Mutua. La nota del Romagnolo conclude dicendo che, [redacted] emergeranno fatti nuovi, il consiglio provvederà a informare gli azionisti nel più breve tempo possibile.

A testimoniare quanto siano agitate le acque è una dichiarazione [redacted] Mario Lucaccini, mitico presidente degli «Amici di Lugo» detentori del 6% del Rolo. «Personalmente, credo sia meglio accettare la proposta di Cariplo e dei suoi alleati, ma c'è chi la pensa in maniera diversa, e aspetta la prossima offerta prima di sbilanciarsi». (v. s.)

IL CASO

I CANTIERI [redacted]

Il colosso dell'edilizia chiama a raccolta gli azionisti e allarga il Consiglio ai nuovi soci

L'Impregilo bussa [redacted] Piazza [redacted]

Nelle casse del gruppo arriveranno 470 miliardi

MILANO. [redacted] Impregilo chiama gli azionisti in assemblea per proporre un prestito obbligazionario con warrant, che dovrà portare in cassa subito 350 miliardi e, con la conversione dei warrant, altri 122. E per allargare [redacted] consiglio [redacted] membri, con l'ingresso di Francesco Faravelli e Giuseppe Lodigiani in [redacted]presentanza d[redacted] socio Lodigiani, che nel capitale è presente con il 15,7%; Cesare Turri in rappresentanza del socio Girola (16%), Aldo Crespi [redacted] Franco Vischi [redacted] il gruppo Fiat che, attraverso Fiatimpresit e Fiat Engeneering, [redacted] azionista [redacted] riferimento con oltre il 27%.

Perché la nuova Impregilo altro non è che [redacted] fusione [redacted] consorzio Impregilo in Cogefar-Impresit, con successivo cambio di nome e successiva incorporazione delle attività edilizie dei gruppi Lodigiani e Girola. Una società oggi leader in Italia, ricca [redacted] un portafoglio ordini di 5.450 miliardi, di cui il 60% in Italia (metà del quale nell'Alta Velocità), il 10% in Europa e il 30% extra-Europa.

I [redacted] capitali sono indispen[redacted] per lo sviluppo. Anche perché la crisi [redacted] settore, lo stop alle [redacted] degli ultimi due anni, le difficoltà dell'incasso dei crediti cui si aggiunge la situazio[redacted] di rischio [redacted] alcuni [redacted] come l'Algeria, hanno pesato [redacted] conti, che vedono una posizione finanziaria consolidata negativa per [redacted] miliardi e una perdita consolidata di 36 miliardi al 30 giugno scorso. [redacted] capitale è oggi pari a 501 miliardi.

Dei 350 miliardi che arriveranno (e che dovrebbero [redacted]mortizzati in cinque, sei anni), circa [redacted] miliardi andranno in ristrutturazioni (ci sono esuberi di impiego per 350 persone), altri [redacted] per nuovi investimenti, [redacted] il resto servirà [redacted] trasformare il debito (che ammonta a circa 380 miliardi) dal breve al medio periodo.

Il vertice della società, oltre al presidente Franco Carraro, vede alla guida due amministratori delegati: Alessandro Valle con deleghe per l'amministrazione e la finanza, e Rolland Guerin con responsabilità di gestione operativa. (v. s.)

[redacted]

Garuzzo: siamo sulla strada della ripresa

[redacted] Quest'anno le vendite di auto nei Paesi dell'Europa occidentale cresceranno del [redacted]-4 per cento rispetto al '94, raggiungendo i 13,4 milioni di unità. Questa [redacted] previsione formulata dal direttore generale Fiat, Giorgio Garuzzo, nella veste [redacted] presidente dell'Acea, l'Associazione dei costruttori automobilistici europei. Nel '94 le vendite europee di auto e veicoli commerciali fino a cinque tonnellate [redacted] cresciute del sei per cento arrivando a 11,9 milioni. Per Garuzzo, che ha parlato a Bruxelles in occasione del 73° salone del veicolo commerciale, il momento peggiore per il mercato dell'auto è stato ormai superato e il settore è «sulla strada della ripresa». Tuttavia, le previsioni dell'Acea «sono caratterizzate da una prudenza dettata dal fatto che lo scorso anno l'aumento delle vendite è stato sostenuto da incentivi pubblici, come avvenuto in Francia e Spagna, che hanno favorito il rinnovo del parco circolante». Tra le incertezze che caratterizzano il prossimo futuro, Garuzzo ha citato quelle relative al mercato italiano. Il direttore generale Fiat ha comunque confermato che il bilancio [redacted] scorso anno del gruppo torinese è in [redacted] che «tutti i settori hanno dato il loro contributo a questo miglioramento». Nel 1995 il rinnovo della gamma Fiat proseguirà con il lancio di otto nuovi modelli.

[redacted]

FLASH

Prezzi [redacted] ritocchi [redacted] 3%

Le vetture della Fiat, dal pros[redacted] lunedì 16 gennaio aumenteranno i prezzi mediamente del 3%. Lo ha reso noto l'ufficio stampa della Fiat Auto.

Bertrand, passivo [redacted] 377 miliardi

Lo [redacted] passivo del gruppo Bertrand, entrato in crisi nel '90 e messo in liquidazione, ammonta a 377 miliardi [redacted] creditori chirografari oltre 900). Venduta la maggior parte delle attività [redacted] gruppo (anche a Marzotto e Benetton).

[redacted] in Brasile per produrre pasta

Intesa tra Barilla e Santista Alimentos per produrre e distribuire in Brasile la pasta Barilla. Costituita in joint venture una società con capitale iniziale di 40 [redacted]ilioni di dollari (Barilla avrà il 30%).

Atr, riprendono i voli in Canada

Le restrizioni sui voli degli aerei del [redacted] italo-francese Atr (Alenia-Aérospatiale) utilizzati dalle compagnie nordamericane Canadian Regional Airli[redacted] Inter Canadien potrebbero essere tolte a fine settimana.

Nuova motonave «Silver [redacted]

E' stata presentata ieri nel porto di Genova la nuova motona[redacted] da crociera «Silver Wind» della compagnia armatoriale monegasca Silversea Cruises: investimento da 170 miliardi di lire. Lo scafo dell'imbarcazione è stato costruito dai cantieri Mariotti di Genova [redacted] Visentini del gruppo Sec di Viareggio.

La Sanyo farà «pc» in Messico

Il gruppo giapponese Sanyo Electric ha confermato che, malgrado [redacted] finanziaria che ha [redacted] in ginocchio il Messico, traslocherà in maggio [redacted] quasi totalità della sua produzione di pc per migliorare in competitività.

La ripresa del lavoro riguarda lavoratori in cassa integrazione negli stabilimenti di Mirafiori e Rivalta

[redacted] Auto, rientrano altri [redacted]

I sindacati: «Verifica positiva a 11 mesi dalla firma dell'accordo»

TORINO. Va meglio del previsto l'accordo siglato nel febbraio dell'anno scorso tra la Fiat e le organizzazioni sindacali che prevedeva per gli stabilimenti dell'auto, nell'area torinese, la messa in cassa integrazione speciale di [redacted] ottomila lavoratori.

Nel corso della «verifica» che le parti hanno avuto ieri pomeriggio nella sala sindacali dell'Unione Industriali [redacted] Torino, l'azienda torinese ha infatti annunciato alle delegazioni di Fim, Fiom, Uilm, il rientro negli stabilimenti [redacted] Mirafiori e Rivalta di quattrocento cassintegrati entro il corrente [redacted] gennaio.

Già nello scorso mese di luglio erano stati richiamati in fabbrica, in anticipo rispetto a quanto programmato, lavoratori in [redacted] integrazione; ora anche l'inizio del nuovo anno, grazie alla ripresa del mercato automobilistico, [redacted] gli ulteriori «rientri», lascia prevedere un futuro molto [redacted] pessimistico [redacted] quanto ipotizzato.

Complessivamente i lavoratori rimasti ancora in cassa integrazione speciale sono un migliaio circa, rispetto agli oltre 6000 previsti in base all'accordo stipulato il 22 febbraio del 1994.

Dopo l'incontro con la delegazione Fiat, guidata da Paolo Gasca, [redacted] stato positivo [redacted] commento del segretario nazionale della Fim Cisl, Pier Paolo Baretta: «Il drastico abbattimento della ca[redacted] integrazione speciale - ha dichiarato il sindacalista al termine della verifica - è una notizia positiva per l'area torinese».

«Il merito non è solo del mercato - ha aggiunto il responsabile Fim del settore auto - ma anche di importanti accordi sindacali come quello del febbraio scorso che ha consentito di gestire [redacted] momento più nero della crisi».

Paolo Gasca guidava la [redacted]legazione della Fiat nella verifica col sindacato

Secondo Baretta si può ora guardare al futuro con maggiore ottimismo, «pur con cautela», ma è anche ora «il momento [redacted] gestire la ripresa in funzione delle garanzie sugli stabilimenti e sull'occupazione».

Qualche preoccupazione, in realtà, i sindacati l'hanno espressa ieri pomeriggio nel corso della verifica con l'azienda per quel che riguarda lo stabilimento [redacted] Mirafiori e più precisamente la gestione del personale [redacted] questa realtà produttiva.

A Mirafiori volge al termine il terzo turno (ovvero il notturno) sulla linea della «Punto» e per il mese di luglio è prevista la fine della produzione della «Uno». Circa 1600 lavoratori [redacted] Mirafiori dovranno essere spostati allo stabilimento di Rivalta, sia pure temporaneamente, per aumentare la produzione della «vecchia Tipo» destinata al mercato brasiliano.

Per il prossimo autunno, poi, la Fiat ha annunciato alle organizzazioni sindacali l'avvio, nello stabilimento di Mirafiori, del cosiddetto «modello C» [redacted] sempre in questo stabilimento, per il 1996 la capacità produttiva è prevista in 1600 auto al giorno con il personale attualmente esistente. [r. [redacted] s.]

COMUNE DI SAN [redacted]

Estratto bando di gara per Servizio Trasporto [redacted]

Il Comune [redacted] San Remo, Corso Cavallotti 59 - [redacted]. 0184/534011 - telefax 0184/575030 - provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata [redacted] esperirsi ai sensi della Direttiva [redacted] 92/50 del Consiglio del 18 giugno 1992 e con [redacted] modalità di cui all'art. [redacted] del R.D. 23.5.1924 n. 827, per la durata di anni uno dalla data di consegna e [redacted] inizio presunto al 1° aprile 1995, il servizio di trasporto R.S.U. e assimilati e gestione della stazione provvisoria di trasferimento; sita in San Remo, località San Pietro - Valle Armea.

Quantitativo annuo presunto dei rifiuti: tonnellate 34.000.

Spesa finanziata: L. 798.000.000 oltre Iva.

Domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel bando integrale di gara (acquisibile presso l'Ufficio Contratti del Comune) entro il 15 febbraio 1995.

Data [redacted] invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 9 gennaio [redacted].

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
avv. Antonio Borea

Avviso [redacted] gara

Ente appaltante: Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino Fondazione Giovenale Strumia
C.so Dogliotti, 14 - 10126 TORINO
Indicazione sommaria delle opere da eseguire: *Fornitura e posa del nuovo impianto elettrico*
Importo presunto dell'appalto: L. 330.592.000 + I.V.A.
Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata secondo le modalità di cui all'art. 89 lett. [redacted]) del Regolamento approvato con R.D. n° 827 del 23/5/1924.
La richiesta d'invito, redatta su carta legale, dovrà pervenire al seguente indirizzo: Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino - Fondazione Giovenale Strumia - C.so Dogliotti, 14 - 10126 Torino entro le ore 12 del giorno 31/1/1995.
Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati i seguenti documenti in bollo:
a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.[redacted].
b) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 5/C in corso di validità per un importo non inferiore a L. 300.000.000
c) dichiarazione [redacted] volume d'affari degli esercizi 1992 - 1993 - 1994
[redacted] richiesta d'invito non vincola l'Ente appaltante
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Prof. [redacted]

PROVINCIA DI SONDRIO

Quest'Amministrazione indice una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di [redacted]ne del torrente Livrio in Comune [redacted] Caiolo (piano idrogeologico [redacted] Legge Valtellina).

L'aggiudicazione avverrà [redacted] sen[redacted] dell'articolo 1, lettera e), della Legge [redacted] febbraio 1973, n. 14.

L'importo a base d'asta è di Lire 2.320.000.000.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro il giorno 31 gennaio 1995, la richiesta di essere invitate alla gara al seguente [redacted]dirizzo: Amministrazione provinciale di Sondrio - Ufficio di segreteria - via XXV Aprile, 22 - 23100 Sondrio, cui ci si potrà rivolgere per ulteriori informazioni. La [redacted]chiesta d'invito non vincola [redacted]ministrazione provinciale.

IL PRESIDENTE
Sergio Pasina

[redacted] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella [redacted] immo[redacted] 831/86 promossa [redacted] Mediocredito [illegible] [redacted] S.p.A. [redacted] - SORIO Gian Piero - NEBBIA Graziella, il giudice dell'esecuzione [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 02.02.1995 alle ore 11,00 dei seguenti beni: Lotto unico. In San Francesco al Campo, via delle Parrocchie n. 26, terreno di mq 893 con entrostante fabbricato [redacted] civile abitazione composto da: [redacted] piano seminterrato, taverna, cantina, lavanderia, C.T. [redacted]gio, w.c., disimpegno e autorimessa; al piano terreno, soggiorno living, disimpegno, bagno, cucina, pranzo, camera; al piano primo mansardato, due camere, terrazzo, doppi servizi, disimpegno.
Prezzo base L. 375.000.000, aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 30.01.1995 mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al [redacted] provinciale PP.TT. [redacted] Torino col concorso del cancelliere.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in cancelleria esecuzioni immobiliari, Via delle Orfane 20 - Torino.
[redacted]RE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[redacted]

SETTORE III PROVVEDITORATO

Avviso di gara

[illegible]

[redacted] DI [redacted] DEL GRECO ([redacted])

Avviso di gara

Nolo a caldo di autocompattatori per il servizio di prelievo dei rifiuti solidi urbani sul territorio cittadino [redacted] loro trasporto alla discarica convenzionata (comune [redacted] Napoli - [redacted] Pianura). Durata [redacted] servizio [redacted] 10 dall'1/3 al 31/12/95.

Importo a base d'asta: L. 720.000.000 più [redacted]. Aggiudicazione a mezzo di procedura [redacted]stretta accelerata di cui all'art. 38 - 1° comma lett. b) della direttiva 92/50 CEE. Il testo integrale del bando di gara, del quale [redacted] [redacted] richiesta pubblicazione sulla G.U. parte II (commerciale) [redacted] 12/1/95, è stato inviato all'uff[redacted] pubblicazioni della CEE il 4/1/95 ed è affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Domande [redacted] partecipazione in [redacted] entro il 25.01.95 con la forma e con gli elementi indicati nell'avviso integrale di gara. Per informazioni [redacted] per la vi[redacted] del Capitolato Speciale d'Appalto: settore N.U. del Comune - Tel. 081/88 30.233 234 - Fax 081/8493530.

IL DIRIGENTE
dr. Raffaele Avallone

LA [redacted]

ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa [redacted] del tempo libero

ogni mercoledì
[redacted]
settimanale di scienza [redacted] tecnologia

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

IL TERZO MERCATO

Banca San Geminiano e San Prospero 133.500; Banca San Paolo di Brescia 3320-3340; Cassa Risparmio di Bologna 22.200-22.500; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1700-1730; Carnica 3450-3500; Norditalia Assicurazioni 310; Electrolux 78.500; Saes Getters Rnc 8000; Carro 3235; Villa D'Este 9000. **WARRANT:** Premafin 99/05 140-145; Banca Prov. Napoli 680; Obb. Pop. Comm. e Ind. 105; Necchi 95/99 150; Sifir 250-300; Italcementi 420-450; Fochi 94/95 480-510; Credit 425-440; Banco Napoli 245; Sai risparmio 870; Generali 410-435; Mediobanca 200-215; Olivetti 425-445; Telecom 680-700.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 411,73 (-0,29%); Bruxelles (Bel-20) 1378,61 (-0,38%); Francof. (Dax) 2061,05 (+0,48%); Hong Kong (Hang Seng) 7392,75 (-1,97%); Londra (Ft-se 100) 3049,40 (-0,35%); Madrid (Generale) 275,35 (-0,95%); Parigi (Cac 40) 1849,13 (-0,64%); Sydney (Generale) 1859,30 (+0,19%); Tokyo (Nikkei) 19548,47 (+0,24%); Zurigo (Swiss Market) 2597,00 (-0,13%); New York (Dow Jones) 3852,03 (-0,12%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-01-95	17	99,839	8,080
28-02-95	45	98,959	8,350
30-03-95	76	98,251	8,650
28-04-95	105	97,772	[redacted]
31-05-95	137	96,979	[redacted]
30-06-95	168	96,270	8,480
31-07-95	199	95,571	[redacted]
31-08-95	229	94,912	[redacted]
29-09-95	259	94,196	8,790
30-10-95	290	93,535	8,760
30-11-95	321	92,893	8,790
29-12-95	350	92,316	[redacted]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,375	8,500
Call	8,875	9,125
1/1	8,500	8,625
1/4	8,500	8,625
1 Settim.	8,625	8,750
2 Settim.	8,625	8,750
1 mese	8,875	9,000
2 mesi	9,125	9,250
3 mesi	9,375	9,500
6 mesi	10,000	10,125
9 mesi	10,375	10,500
12 mesi	10,625	10,875

I cambi dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina (v.c.)	143 - 155
Sterlina (n.c.)	143 - 160
Sterlina (post 74)	143 - 158
Marengo italiano	122 - 130
Marengo svizzero	115 - 125
Marengo francese	114 - 124
Marengo belga	113 - 123
Marengo austriaco	113 - 123
20 Marchi	143 - 180
10 $ liberty	350 - 480
10 $ indiano	510 - 610
20 $ liberty	710 - 770
20 $ St.Gaudens	720 - 780
4 ducati Austria	300 - 350
100 corone Austria	590 - 680
100 pesos Cile	340 - 420
Krugerrand	587 - 635
50 pesos Messico	730 - 770

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Cambio	Milano Precedente
Dollaro Usa	1625,80	1623,96
ECU	2000,61	2005,53
Marco tedesco	1057,63	1057,58
Franco francese	306,37	[redacted]
Sterlina	2541,75	2537,11
Fiorino olandese	943,04	942,34
Franco belga	51,347	51,319
Peseta spagnola	12,186	12,177
Corona danese	268,59	268,11
Lira irlandese	2518,79	2513,08
Dracma	6,806	6,803
Escudo portoghese	10,280	10,233
Dollaro canadese	1158,80	1158,64
Yen	16,251	16,198
Franco svizzero	1261,38	1263,29
Scellino austriaco	150,29	150,31
Corona norvegese	241,48	241,37
Corona svedese	217,10	218,70
Marco finlandese	343,01	340,38
Dollaro australiano	1246,52	1241,03

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	8015	+0,18
Banca Pop. Comm. Industria	18000	-0,55
Banca Pop. Crema	69900	0,00
Banca Pop. Cremona	11000	0,00
Banca Pop. Emilia	98700	0,00
Banca Pop. Intra	11050	+0,50
Banca Pop. Lodi	11050	+0,43
Banca Pop. Luino e Varese	17790	0,00
Banca Pop. Siracusa	14300	0,00
Banca Pop. Novara	8800	+1,38
Banca Pop. Sondrio	81000	0,00
[illegible]	254	0,00
Carb. Varese	391	+0,51
Italiana Incendio e vita	15800	-2,04
Banca Briantea	10400	+0,48
Banca Prov. Napoli	3850	-1,28
Condotte Acqua	32,5	+4,83
[illegible]	5900	+0,50
Finance ord.	1970	0,00
Frette	4160	0,00
[illegible]	5200	0,00
Olimpia	58	+4,10
[redacted]	1300	-4,41
[illegible]	800	[redacted]
[illegible]	—	—
[illegible]	138	0,00
[illegible]	830	0,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi ... Un'oncia troy = gr 31,1035)

	11-01-1995	[redacted]
Monaco	375,40	374,10
Londra	[redacted]	374,10
Zurigo	375,60	374,50
Parigi	374,80	373,70
New York	[redacted]	19530,60
Milano (L/gr)	[redacted]	[redacted]
Hong Kong		

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind. I	113,45	Az. FF.SS. 85/00 Ind.	[redacted]	C.C.T. 1/8/95	[redacted]	C.C.T. 1/9/98	100	B.T.P. 11,50% 1/7/98	[redacted]
Enel 86/95 Ind. II	[redacted]	Acea 94/05 Ind.	100,00	C.C.T. [redacted]	99,72	C.C.T. 1/10/98	100,01	B.T.P. 12,50% 19/3/98	[redacted]
Enel [redacted] Ind. III	100,05	Efim 86/95 Ind.	100,40	C.C.T. 1/9/95 em. 90	[redacted]	C.C.T. 1/11/98	[redacted]	B.T.P. 12% 20/6/98	100,02
Enel 86/01 IND	100,10	ENI 87/95 T.V.	100,05	C.C.T. 1/10/95	[redacted]	C.C.T. 1/12/98	100,20	B.T.P. 12% 18/9/98	100,10
[redacted]	[redacted]	S. Paolo c.i. 5%	100	C.C.T. 1/11/95	100,27	C.C.T. 1/1/99	[redacted]	B.T.P. 12% 17/1/99	100,02
Enel 86/95 Ind. I	[redacted]	S. Paolo c.i. 6%	80,70	C.C.T. 1/12/95	100,50	C.C.T. 1/2/99	99,95	B.T.P. 12,50% 1/3/01	101,70
Enel 86/99 Ind. II	104,60	S. Paolo c.i. 6% Conv.	95	C.C.T. 1/1/96	100,42	C.C.T. 1/3/99	99,95	B.T.P. 12% 1/6/01	99,38
Enel 88/97 Ind. III	105,75	S. Paolo c.i. 7%	91	C.C.T. 1/2/96	100	C.C.T. 1/4/99	99,97	B.T.P. 12% 1/1/02	98,10
Enel 89/99 Ind. I	105,10	S. Paolo c.i. 8%	88,50	C.C.T. 1/4/96	100,05	C.C.T. 1/5/99	99,90	B.T.P. 12% 1/5/02	99,15
Enel 91/01 Ind. I	102,05	S. Paolo o.p. 6% Gr.6%	88,50	C.C.T. 1/5/96	100	[redacted]	100,17	B.T.P. 12% 1/9/02	99
Enel 91/03 Ind. II	103	S. Paolo o.p. 6%	91	C.C.T. 1/6/96	99,64	C.C.T. 1/6/99	99,91	B.T.P. 12% 1/1/03	98,29
Enel 92/00 Ind.	107,75	S. Paolo o.p. 7%	88,30	C.C.T. 1/7/96	99,81	C.C.T. 1/11/99	99,[redacted]	B.T.P. 11,50% 1/3/03	96,85
Enel 93/01 Ind. I	101,50	Med. Banca... 7% 88/95	87,00	[redacted]	99,79	C.C.T. 1/1/00	100,00	C.T.O. 10,25% 1/10/98	100,50
Eni 91/95 T.V. Ci	[redacted]	CONVERTIBILI		C.C.T. 1/9/96	99,73	C.C.T. 1/3/00	99,90	C.T.O. 12,50% 1/6/95	100,05
Eni 93/03 T.V.	[redacted]	[redacted]	133,00	[redacted]	99,77	C.C.T. 1/5/00	[redacted]	C.T.O. 12,50% 19/6/95	100,77
I.R.I. 86/95 T.V.	[redacted]	[redacted]	121	C.C.T. 1/11/96	100,30	C.C.T. 1/6/00	99,90	C.T.O. 12,50% 19/7/95	100,80
I.R.I. 86/95 T.V. I	[redacted]	Cent. Italfarm 8,75% 98	98,50	C.C.T. 1/12/96	[redacted]	C.C.T. 1/8/00	[redacted]	C.T.O. 12,50% 18/8/95	100,80
I.R.I. 86/95 T.V. II	100,75	Cent. Italfarm 8,75% 98	[redacted]	C.C.T. 1/1/97	100,51	B.T.P. 12% 1/10/95	100,10	C.T.O. 12,50% 20/9/95	100,90
I.R.I. 86/95 T.V. III	100,40	Magneti Marelli 6% 87/95	97	C.C.T. 1/2/97	99,64	B.T.P. 12% 1/1/96	100,07	C.T.O. 12,50% 19/10/95	[redacted]
[redacted]	100	Mediob. ... 4% 93/99	120,10	C.C.T. 18/2/97	[redacted]	B.T.P. 12,50% 1/1/96	[redacted]	C.T.O. 12,50% 20/11/95	101,00
I.R.I. 91/01 T.V. II	[redacted]	[redacted]	113,25	C.C.T. 1/3/97	99,79	B.T.P. 12,50% 1/3/96	100,15	C.T.O. 12,50% 18/12/95	101,25
I.R.I. 91/01 T.V. III	[redacted]	Med. Fr. Fond 7% 88/97	93,60	C.C.T. 1/4/97	[redacted]	B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,77	C.T.O. 12,50% 17/1/96	[redacted]
[redacted]	[redacted]	Med. [redacted]	113,05	C.C.T. 1/5/97	99,90	B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,35	[redacted]	[redacted]
CCBP 9% 1979/2000	89,50	Med. ... 7% 88/94	88,05	C.C.T. 1/6/97	99,67	B.T.P. 12% 1/6/96	100,60	C.T.O. 12,50% 19/5/96	101,11
CCBP Ademp. 8% 86/96 I	84	[redacted]	[redacted]	C.C.T. 1/7/97	99,45	B.T.P. 12% 1/9/96	100,50	C.T.O. 12,50% 19/6/96	101,35
CCBP Ademp. 7% 79/98	94,10	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/8/97	99,40	B.T.P. 12% 1/11/96	100,00	C.T.O. 12,50% 18/9/96	101,20
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	100,30	C.C.T. 1/3/95	99,94	C.C.T. 1/9/97	99,90	B.T.P. 12% 1/1/97	100,43	C.T.O. 12,50% 20/11/96	100,00
[redacted]	100,30	C.C.T. 1/3/95	[redacted]	C.C.T. 1/3/98	100,00	B.T.P. 12% 1/6/97	100,20	C.T.O. 12,50% 19/1/97	100,00
[redacted]	107,25	C.C.T. 1/3/95 em. 90	[redacted]	C.C.T. 1/4/98	100,00	B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	101,40	C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,10
Az. FF.SS. 86/96 T.V.	100,10	C.C.T. 1/4/95	99,97	C.C.T. 1/5/98	100,15	B.T.P. 12,50% 18/6/97	101,20	C.T.O. 12% 19/6/97	100,20
Az. FF.SS. 89/99 T.V.	[redacted]	C.C.T. 1/5/95	99,93	C.C.T. 1/6/98	100,00	B.T.P. 12,50% 1/11/97	101,20	C.T.O. 12% 19/9/97	100,25
Az. FF.SS. 90/01 T.V.	99,90	C.C.T. 1/6/95 em. 90	[redacted]	C.C.T. 1/7/98	100,40	B.T.P. 12% 1/1/98	100,41	C.T.O. 12% 20/1/98	100
Az. FF.SS. 12% 90/00	[redacted]	C.C.T. 1/6/95	[redacted]	C.C.T. 1/8/98	99,90	B.T.P. 12,50% 1/3/98	101,30	C.T.O. 12% 19/5/98	101,47
		C.C.T. 1/7/95	99,71						
		C.C.T. 1/7/95 em. 90	[redacted]						

IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compensi	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
Abeille	72567	—	73200	72567	72567	n.r.
Acq. De Ferrari r.	5964	—	5952	5964	5950	n.r.
Acq. De Ferrari	2000	+2	2113	1960	2000	n.r.
Acque Marcia	278	—	235	278	278	n.r.
Acque Marcia r.						
Aedes	11225	+22	13075	11220	11418	[redacted]
Aedes risp.	5300	—	7600	5144	5343	1500
Alitalia cat. A	[redacted]	-14	1135	931	1000	65000
Alitalia priv.	615	—	605	604	600	[redacted]
Alitalia rsp. n.c.	715	—	815	715	780	n.r.
Alleanza Ass.	15347	+67	14400	15200	16025	508500
Alleanza Ass. risp.	13633	+242	12900	13291	13987	132000
Ambiente	5505	+10	5500	5396	5728	59000
Ausiliare	10009	+218	9200	9780	10204	13000
Attiv. Immobiliari	2087	-8	2627	2067	2114	23600
Avellana	9200	—	8161	9232	9200	n.r.
Autostrade To-Mi	9500	+147	11000	9530	10807	20500
Autostrade IRI pr.	1055	+58	1065	[redacted]	2065	510000
Avir Finanziaria	9140	—	7543	[redacted]	9381	4000
Bastogi Irbs	108	+1	106	105	110	1400000
Banca A. Milanese	9010	—	10058	8531	9200	n.r.
B. Comm. Ital. ord.	3811	+32	3190	3517	3734	4147000
B. Comm. It. r.n.c.	3849	-51	3310	3499	3700	13000
Banca di Legnano	7853	+45	7995	6800	7150	22000
Banca di Roma	1600	+29	1468	1576	1563	1402500
Banca di Roma w. A	190	+	397	198	213	205000
Banca di Roma w. B	190	+1	258	189	186	139000
B.ca Fideuram	[redacted]	+13	[redacted]	1752	[redacted]	390000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	[redacted]	[redacted]	11600	12488	13312	47000
B. P. Berg.-C. Vares.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	18866	[redacted]	[redacted]
B.ca Pop. Brescia	8643	+71	9188	8652	8832	47000
B.ca Pop. Milano	6317	+223	6150	5698	6217	869000
Bna priv.	1542	+27	1170	1425	1563	337000
Bna ord.	3383	+90	3560	2882	3362	455000
Bna risp.	750	+19	550	706	775	199000
Banca Mercantile	8400	+400	9200	7700	8400	n.r.
Banca Toscana	3485	-5	2940	[redacted]	3526	112500
B. Ambroveneto o.	4109	+71	4300	4058	4315	219000
B. Ambroveneto r.	2364	+41	2340	2318	2364	154000
Banca di Chiavari	3586	-64	3920	3450	3660	28000
Banco Napoli ord.	1430	+3	1380	1429	1453	108000
Banco Napoli r.p. nc	1181	+3	1070	1118	1170	462500
B.co Sardegna risp.	11971	—	15100	11842	11871	n.r.
Barzetti	7397	-14	9200	7225	7411	13500
Bayer	379500	+8500	352683	370000	379500	130
Benetton	18257	+263	17300	17988	18419	599500
Boero-Lanza	7864	+374	9500	7501	7864	10800
Bassi Bartolini	4050	—	9272	9050	10000	n.r.
Bonifiche Ferrar.	16500	—	18884	16000	16500	n.r.
Bonif. Siele ord.	22500	+414	22580	22094	22809	9500
Bonif. Siele risp.	4326	-63	4600	4040	4433	11600
Briosche	387	+12	509	370	[redacted]	28000
Caffaro ord.	1874	+33	2206	1860	1930	192500
Caffaro risp.	1843	—	2490	1865	1875	n.r.
Calcestruzzi	7795	+104	10400	7395	8190	9500
Calp	5230	—	4730	6238	5358	n.r.
Caltagirone ord.	1420	+55	2350	1365	1449	22900
Caltagirone risp.	1400	—	2300	1350	1400	n.r.
Cantoni	2990	—	3133	[redacted]	[redacted]	5200
Cem	3745	-5	3530	3220	3338	2000
Cantoni Coton	2700	—	2956	2700	2738	n.r.
Cantoni C. risp.	2600	—	2598	2500	2600	n.r.
Cart. Sotto Binda	186	+4	745	180	180	[redacted]
Cart. Burgo ord.	10274	+75	9800	10323	10948	198000
Cart. Burgo priv.	10452	-240	10100	10452	11450	4000
Cart. Burgo risp.	10052	—	9800	9855	10052	n.r.
Cementir	1350	+16	1270	1344	1408	135000
Cement. Augusta	2400	—	2380	2400	2531	16000
Cement. Barletta	5300	—	6884	5309	5300	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3280	—	4343	3300	3350	n.r.
Cement. Merone	1530	-69	2100	1506	[redacted]	[redacted]
Cement. Merone r.	1050	-40	1710	1050	1117	13000
Cement. Merone w. r.	1250	—	2185	1210	1110	1000
Cem. di Sardegna	4530	+110	5950	4640	4550	1800
Cement. Siciliane	4070	-30	5870	4020	4106	1800
Cement. E. Emili	142	+	197	139	[redacted]	[redacted]
Ciga ord.	822	+7	960	814	828	365000
Ciga risp.	844	+4	840	832	858	30000
Cir ord.	1800	+18	1650	1800	1634	1362500
Cir risp. nc	1140	+27	970	1113	1161	1112500
Cofide [illegible]	927	-41	920	922	966	71000
Cofide	1066	+12	950	1054	1123	[redacted]

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compensi	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
Cofide risp.	878	+22	750	855	904	543500
Comau	2222	+18	2780	2153	2256	102000
Costruzioni [illegible]	234700	+1000	124582	325500	335000	30
Cont. Acq. Torino	9280	—	10730	9200	9550	n.r.
[redacted]	3730	+30	6470	3700	3870	7500
Costa Crociere r. n.c.	[redacted]	+13	2400	1980	2603	10000
Cr. Bergamasco	20278	+428	13800	19868	20278	7500
Credito Fondiario	5672	+40	5300	[redacted]	5601	55000
[redacted]	1777	+17	[redacted]	1708	1695	19035000
Credito Ital. risp.	1753	[redacted]	1810	1718	1829	65000
[redacted]	4185	-35	3800	4135	4290	5000
Credito Romagnolo	16604	+281	17700	15153	16606	1052000
[redacted]	[redacted]	-10	14700	14998	15436	17000
Cucirini Cantoni	1116	—	1238	1110	1112	n.r.
Dalmine	401	+8	381	[redacted]	418	320000
Danieli & C.	10380	+98	11200	10177	10353	2000
Danieli & C. risp.	5590	+1	5940	5532	5601	3000
Dataconsyst.	[redacted]	—	1527	[redacted]	1480	n.r.
Del Favero	550	—	750	[redacted]	550	n.r.
Edison ord.	6602	+38	6280	6602	7018	464800
Edison w. 94/95	116	+4	190	111	[redacted]	1405000
Ed. La Repubblica	2582	+16	[redacted]	2545	2705	87000
Editoriale Mondi	821	+8	1000	818	821	15000
Eridania	1200	—	1220	1200	1200	n.r.
Eridania Augusta	3000	+70	3050	2872	3100	25000
Ericsson	21520	+228	32250	21300	[redacted]	28250
Esselunga Beghin-Say	211000	+746	249027	205057	211000	575
Euromobiliare	2680	-100	3490	2580	2630	n.r.
Euromobiliare risp.	[redacted]	-40	1780	2020	2100	n.r.
[redacted]	[redacted]	+15	820	710	654	785000
Ferruzzi	108	—	[redacted]	108	[redacted]	[redacted]
Fiat ord.	6200	—	[redacted]	7200	7200	500
Fiat priv.	3798	+83	3320	3676	3857	4614000
Fiat risp.	3634	+81	3170	3573	3732	1215000
Fidis	3585	[redacted]	[redacted]	3520	3640	269000
Fiat [illegible]	124	—	150	133	135	n.r.
Fin. Agroind. ord.						
Fin. Agroind. risp.						
Finarte	1030	-10	1480	950	1040	12500
Finarte priv.	424	+16	504	377	424	12500
Finarte r. n.c.	476	+15	500	380	425	22500
Finsida	1159	+10	1313	1140	1201	9000
Fincasa 44 ord.	[redacted]	+14	n.r.	343	370	29000
Finmeccanica ord.	1481	+8	1410	1443	1500	95000
Finmeccanica risp.	1350	—	1290	1350	[redacted]	n.r.
Finrex	121	—	76	121	121	n.r.
Finrex risp.	[redacted]	—	679	140	140	n.r.
Fiscambi risp.	1800	—	1850	1800	1800	n.r.
Fiscambi ord.	2165	—	2261	1815	[redacted]	n.r.
Fitte	[redacted]	+24	1155	870	950	47500
Fochi Filippo	3375	+3	3860	3372	3600	117500
Fondiaria SpA	[redacted]	+323	10500	11273	[redacted]	[redacted]
Franco Tosi	17700	+150	16150	17385	[redacted]	[redacted]
Gabetti	1869	—	2613	1865	2000	4000
Gaic	721	+7	670	714	728	165000
Gaic risp.	690	—	650	680	725	[redacted]
Gemina	1299	+11	1290	1278	1340	1880000
Gemina r. n.c.	1078	-5	1010	1076	1125	45000
Generali	37580	+363	35100	37217	38453	1437250
Generali w. '91	33666	+214	35064	33654	34747	42750
Gewiss	21290	+180	22060	20537	22325	29000
Gilardini ord.	4012	+22	4250	3885	4012	1052500
Gilardini risp.	2307	—	2900	2342	[redacted]	65000
Gim ord.	3750	+8	3770	3744	3803	39000
Gim risp.	1824	+14	1590	1780	1842	8000
[redacted]	[redacted]	—	190	183	183	n.r.
Grassetto	1575	+19	1455	1558	1603	151000
Ifi priv.	21438	+253	20300	21183	22010	[redacted]
Ifil ord.	5877	+125	5300	5652	[redacted]	[redacted]
Ifil risp.	3050	+28	2950	3032	3287	709000
Ifil [illegible]	3725	-4	6400	3725	3993	[redacted]
Imm. Metanopoli	1365	+26	[redacted]	1349	1383	52500
Impregilo ord.	1317	-7	1430	1311	1312	230000
Impregilo risp.	[redacted]	+15	1430	1529	1398	24000

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compensi	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
Mondadori ord.	13075	-44	12300	12075	17584	120500
Mondadori risp.	[redacted]	-100	[redacted]	9200	9200	[illegible]
Montedison ord.	1163	+25	1080	1156	1234	37165800
Montedison risp. cv.	1330	—	[redacted]	1253	1330	20600
Montedison risp. n.c.	1033	+18	976	1005	1066	1825800
Montedison w 94/97	238	+8	[redacted]	214	234	13650000
Montefibre	1424	+11	1506	1413	1467	75600
Montefibre risp.	1034	+9	974	1047	1069	180000
Necchi	317	-11	310	317	344	60000
Necchi ord.	920	—	1198	800	930	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
Nuovo Pignone	6750	—	7088	6550	6750	3000
Olcese	1800	—	525	1800	1800	n.r.
Olivetti ord.	2117	+40	1860	2072	2154	13227500
Olivetti priv.	2500	+2	2230	2260	2351	5000
Olivetti risp. nc	1459	—	1300	1459	1549	110000
Parmalat Fin.	1864	+24	1496	1839	[redacted]	3400000
Parmalat w.	1252	+17	[redacted]	1235	[redacted]	212000
Perl. Fin.	[redacted]	-55	1758	1439	[redacted]	n.r.
Pirelli SpA	2153	+16	1940	2137	2291	3690000
Pirelli SpA r. nc	1776	+9	1530	1757	1863	158000
Pirelli & C. ord.	3529	+35	3370	3504	3714	207000
Pirelli & C. risp.	1885	-18	1820	1886	[redacted]	88000
Poligrafici edit.	4400	—	4788	3887	4400	n.r.
Popsalfa	1346	+11	1270	1333	1401	[redacted]
Reggio Sole o.	485	+6	710	456	487	28500
Reggio Sole r.	578	+1	710	558	580	3500
Ras ord.	18487	+366	15300	18121	[redacted]	[redacted]
Ras risp.	9880	+275	8800	9865	10707	446000
Ras risp. warrant	1184	+35	n.r.	1129	1224	371000
Rejna	3109	+13	3850	3087	3370	47000
Recordati ord.	7275	-155	8200	7275	7493	3000
Recordati risp. nc	4525	+2	3850	4440	4585	3500
Rejna ord.	9300	-500	9835	9300	9850	250
Sme	3920	-6	3830	3909	4026	229000
Smi ord.	788	+7	719	752	780	80000
Smi risp.	652	+4	580	640	[redacted]	80000
Snia Bpd ord.	1835	+11	1650	1817	1802	1070000
Snia Bpd risp.	[redacted]	-26	1570	1815	[redacted]	n.r.
Snia risp. nc	1033	+10	1800	1023	[redacted]	[redacted]
Sogefi	3849	+12	3740	3804	3917	50000
Sopaf ord.	2463	-7	3400	2463	2541	5000
Sopaf risp.	1782	+9	2205	1773	1805	47500
Sondel	2500	—	2500	2525	2562	48000
Sorin Biomedica	4142	-23	3670	4142	4266	35000
Standa ord.	36000	+102	37800	35000	36600	3250
Standa risp.	10161	+331	13100	9810	10161	14000
Stefanel	3780	-50	5505	3780	3967	15000
[redacted]	4643	+73	4240	4570	4674	13082500
Stet risp.	3743	+73	3348	3470	3888	8665000
Toro Ass. ord.	22414	—	21300	22414	22267	[redacted]
Trenno	2430	+32	2300	2349	2430	18000
Unicem	10265	+130	11750	10185	10350	13500
Unipol ord.	11008	-108	10200	11006	11572	[redacted]
Viscosa Lanerossi	3134	[redacted]	4720	3134	3312	14000
Volkswagen	457000	+17000	464576	420000	457000	[redacted]
Westinghouse	4007	-3	6092	4310	4640	2000
Zucchi	6230	-74	9500	6220	6723	[redacted]
Zucchi risp. n.c.	4650	—	5329	4400	4650	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni [redacted] capitale ed a stacco dividendi

FONDI D'INVESTIMENTO

	10-01	09-01
ITALIANI		
Adriatic Bond	18132	18380
Adriatic Americ.	17599	17733
Adriatic Europe	17690	17710
Adriatic Far East	15289	14331
Adriatic global	17423	17754
Agrifutura	18631	18861
America	17046	17025
America 2000	13277	13297
Arca 27	21021	21329
Arca Bond	13434	13444
Arca MM	15777	15799
[illegible]	[illegible]	[illegible]

SALDISSIMI alla PELLICCERIA GARINO

Via Garibaldi, 28
TORINO

aut. com.

MANTELLO VISONE VALORE L. 6.300.000 CEDUTO A L. 3.300.000

GIACCA VISONE VALORE L. 4.200.000 CEDUTA A L. 2.550.000

9/10 CODE VISONE VALORE L. 2.950.000 CEDUTA A L. 1.900.000

9/10 CASTORINO LONTRATO VALORE L. 3.900.000 CEDUTO A L. 1.900.000

GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO REVERSIBILE VARI COLORI A DISPOSIZIONE
VALORE L. 3.800.000 CEDUTI A L. 1.500.000

MANTELLO RAT MOSQUET CANADESE VALORE L. 4.200.000 CEDUTO A L. 2.500.000

VISONI REVERSIBILI VALORI DA L. 7.500.000 A L. 8.500.000
CEDUTI A L. 3.500.000 - 4.500.000

GIACCA VOLPE - ARGENTATA VALORE L. 6.300.000 CEDUTA A L. 3.100.000

MONTONI ECCEZIONALI DA L. 700.000

GIACCHE DI RENNA BORDATE VOLPE O PERSIANO O VISONE
VALORE L. 2.600.000 CEDUTE A L. 1.230.000

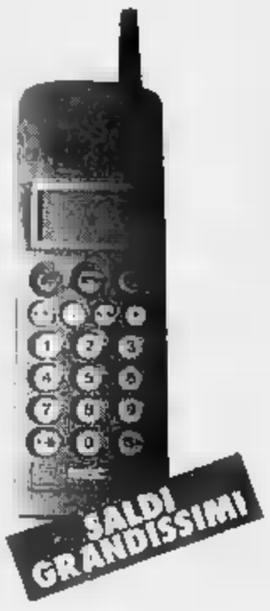
Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Tutti i modelli sono
del 1994 - 1995 e
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia

La tua vecchia pelliccia non ti piace più?
Si è rovinata nel tempo? Non ti piace più il modello?
Noi te la permutiamo e super valutiamo
oppure te la trasformiamo a nuovo modello.

GARINO **Un artigiano che non teme confronti**
Dove il tuo denaro vale il doppio e non è svalutato



NEC P 100

Autonomia in attesa 12 ore
120 min di conversazione

ROADSTAR 607

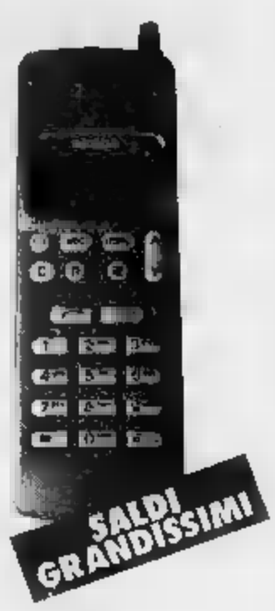
Autonomia in attesa 18 ore
100 min. di conversazione
99 memorie

MOTOROLA STORNO

Autonomia in attesa 12 ore
60 min di conversazione

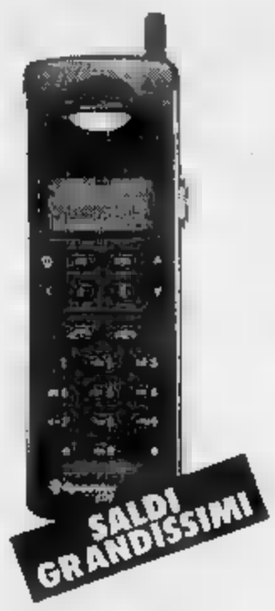
MITSUBISHI MT9

Autonomia in attesa 10 ore - 99 memorie - Caricabatteria separato



NOKIA 101

Autonomia in attesa 11 ore
50 min di conversazione
50 memorie



ROADSTAR 809

Autonomia in [redacted] 20 ore
99 memorie

MOTOROLA CLASSIC

Autonomia in attesa 11 ore
2 batterie - 99 memorie

SONY CMR 383

Autonomia in attesa 20 ore
Sistema di sicurezza per l'accensione (PIN-UP)

NEC P7

Autonomia 40 ore in attesa
Carica/scarica batteria
99 memorie

LA CITTA' DEI TELEFONI

Numero telefonico. Attivazione. Direttamente in sede!

MOTOROLA PERSONAL PHONE

Il telefono di diversi colori e di facile utilizzo

SALDI GRANDISSIMI

MITSUBISHI MT8

Autonomia in attesa 10 ore
Carica/scarica batteria
24 memorie

MARTIN DAWES MD200

NOVITÀ - Autonomia in [redacted] 18 ore - 99 memorie - attacco altezza esterna

MOTOROLA MICROTAC II

Autonomia in attesa 12 ore
Dotazione 2 batterie senza effetto memoria

MITSUBISHI HT7

Autonomia in attesa 9 ore - In conversazione 50 min - 2 batterie
99 memorie

ALCATEL MOBY

Autonomia in attesa 12 ore
99 memorie - Attacco antenna esterno

MOTOROLA MICROTAC 7200

Il telefono GSM Europeo - 2 Watt
Autonomia 12 ore in [redacted]

SALDI DAL 9.1.95 AL 7.1.95 - EFF. CON. L. 80 IN DATA 30.12.94

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

E nei negozi Marvin Photo [redacted] Photo Torino: C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31. Rivoli : C.so Francia 100/A . Venaria : Via Trento 7/B . Moncalieri : Via Tenivelli 13
E nei negozi Marvin Photoservice Torino : C.so G.Cesare 166/A

[illegible] JUVE FAMANI FIRMATE

TORINO. Peruzzi (foto) pensa [illegible] contratto: «Aspetto che la Juve mi dica che vuole tenermi. Spero accada a febbraio e [illegible] maggio. Io so che aspettano [illegible] vedere che campionato disputerò, [illegible] ciò mi dà fastidio. E' la cosa più brutta, anche [illegible] non me l'hanno detto e [illegible] a pensarla».

[illegible] E' DEL GENOA

GENOVA. Il terzino della Juventus Gianluca Francesconi (foto) [illegible] stato ceduto al Genoa e ieri si è allenato per la prima volta con i nuovi compagni di squadra a Pegli. La società bianconera ha incassato [illegible] miliardi e [illegible] milioni e ha ottenuto un'opzione sul difensore Galante.

OGGI IN TV

10,00	Coast to Coast	Tele + 2	
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
13,00	**Basket.** Coppa Korac: Ely Trieste-Caja San Fernando (sint. rep.)	Tele + 2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
15,15	Pomeriggio sportivo: Sci, combinata nordica; bocce, Italia-Svizzera femm.	[illegible]	
16,30	**Football americano.** Nfl: Pittsburgh S.-Cleveland B.	Tele + 2	
18,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,30	Mondo hockey	Tele + 2	
18,30	Tg 3 Sport	Raitre	
19,00	**Combinata nordica.** Da Predazzo: Coppa del Mondo	Tele + 2	
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2	
19,35	Sportime, magazine sportivo	Tele + 2	
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
20,00	**Basket.** Preparita	Tele + 2	
20,15	**Basket.** Eurocub: Bayer Leverkusen-Buckler Bologna	Tele + 2	
20,15	Tg S Lo sport	Raidue	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
23,30	Supervolley	Tele + 2	
24,00	**Basket.** Eurocub: Bayer Leverkusen-Buckler Bologna (replica)	Tele + 2	
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc	
0,15	Italia 1 sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 12 Gennaio 1995 27 -

Recupero di serie A: nel deserto di S. Siro la Reggiana rimonta un gol e cede solo alla fine

L'esultanza dei milanisti (a fianco) dopo il gol del primo vantaggio realizzato da Simone (a destra) Al pareggio della Reggiana con Simutenkov ha risposto allo scadere Savicevic

NUOVA CLASSIFICA

JUVENTUS	33	TORINO	19
PARMA	31	[illegible]	18
ROMA	27	CAGLIARI	[illegible]
FIORENTINA	26	NAPOLI	17
LAZIO	25	CREMONESE	15
SAMPDORIA	24	PADOVA	14
BARI	22	GENOA	13
MILAN	22	REGGIANA	9
FOGGIA	21	BRESCIA	[illegible]

JUVENTUS e TORINO una partita in meno.

Tre punti e 518 paganti

Savicevic salva la faccia al Milan

MILANO. Simone, Simutenkov, Savicevic, la lotteria delle «esse» premia il Milan al culmine di una kermesse mediocre, con la Reggiana subito al tappeto, ma poi capace di rialzarsi e buttata giù [illegible] ring quando ormai si stava cullando un punto d'oro. Ai campioni riescono, così, due imprese in una: vincere in casa, cosa che [illegible] verificava dal 2 ottobre (1-0 al Brescia) e raggiunge il Bari al settimo posto. Con i tempi che corrono, è già grasso che cola.

Le macchie di popolo non ingannino. Sono lo zoccolo duro - la metà più o meno - dei 48 mila e passa abbonati che conta il Milan. Capello [illegible] ragione. La notte, a gennaio, porta al [illegible] consiglio, non certo pubblico. Cinquecentodiciotto paganti appena, [illegible] uno di più. Così, a occhio, record negativo assoluto. Certo, se pensiamo alla diretta tv, al vento e al freddo (tutt'altro che polare, almeno in loggione), San Siro offre una [illegible] più che dignitosa. Ma il botteghino piange miseria. Vergognoso è il terreno, e infami i cori degli ultras milanisti (contro i carabinieri, i napoletani, l'Inter e la Juve). La squadra di Capello viene a capo della contesa al primo affondo, dopo due minuti scarsi. Servito da Savicevic, Simone si fa largo [illegible] limite dell'area e, di sinistro, infila come un tordo l'annaspante Antonioli.

Al lampo del gol, per la verità, non seguono i tuoni di un gioco spavaldo e autorevole. In [illegible] di Bobun, il fervore operativo poggia tutto, o quasi, su Savicevic e Donadoni. Il 4-3-3 di Capello si snoda attraverso la difesa standard, Panucci, Costacurta, Baresi e Maldini, recuperato in extremis. Poi [illegible] Albertini (centro destra), Desailly [illegible] Donadoni (centro sinistra). Quindi Savicevic, Simone e Massaro, le incursioni dei quali risentono dell'erba gibbosa e della tenace opposizione [illegible] Mozzini, Gregucci e Zanutta, scortati per mano da De Agostini. Oliseh si occupa di Desailly, nero contro nero, Brambilla di Albertini e De Napoli di Donadoni. Il 4-3-3 della Reggiana tende a un più cauto 4-4-2 non appena Esposito si appiccica a Panucci, lasciando in avanscoperta Padovano e quell'insetto infernale del piccolo Simutenkov.

Non c'è pathos. Scarseggiano le emozioni. Donadoni staffila oltre la sbarra, Simone e Massaro, soprattutto Massaro, stuzzicano Antonioli. La Reggiana ci prova, e al 39' Oliseh batte da lontano, il tiro non è irresistibile, meno che mai [illegible] risposta del balbettante Rossi, ancora traumatizzato dalla papera pro Napoli.

Fra i campioni, Franco Baresi celebra, a 34 anni, la 400ª partita in serie A, tutte con il Milan. Nella Reggiana, orfano delle difesa titolare (Sgarbossa, Parlato, Gambaro, Cherubini), debutta a 19 anni Paolo Mozzini, figlio d'arte: il papà, Roberto, vinse uno scudetto con il Torino, e [illegible] altro con l'Inter. La sfida non riscalda i cuori. Donadoni emigra ben presto a destra, là dove viene intercettato da Esposito, quello che, il 1° maggio scorso, realizzò la rete dello scandalo (reggiani salvi, Piacenza in B). E proprio Donadoni, in avvio di ripresa, calcia fiacco fra i guantoni di un Antonioli uscito di porta in maniera stravagante. Poi è Savicevic ad accendere un piccolo falò d'entusiasmo con un irresistibile slalom.

Una punizione di Albertini sfiora [illegible] montante. Briciole. Ancora Albertini, ma il portiere è lì. Splendido, al 17', un assolo del Genio, suggellato da una stoccata a fil di palo. Come già contro il Napoli, Savicevic è il solo a stappare bottiglie [illegible] champagne. Gli altri si limitano a innocue bollicine. L'accademia del Milan solleva fumo e poco altro. Un esercizio per niente elegante e assai pericoloso. Come testimonia, al 23', l'improvviso pareggio della Reggiana, frutto di una formidabile serpentina del [illegible] Simutenkov, imbeccato da Padovano, con palla fra le gambe di [illegible] Rossi non meno imbalsamato dei suoi colleghi di reparto, Costacurta e Baresi su tutti.

Di Canio avvicenda Donadoni. Svogliato e imbolsito, il Milan rumina calcio di basso profilo. Desailly, su corner, va vigile al sorpasso. Mazzola e Falco rilevano De Napoli e Padovano, la Reggiana si chiude a chiave, ma Savicevic riesce comunque a entrare dalla finestra, si è [illegible] a [illegible] minuto dal termine. Fallo di Brambilla su Albertini, punizione di Simone, l'ex Antonioli ribatte corto e il Genio zac, infila di destrezza. Niente da dire, quando la firma è del Migliore.

Roberto Beccantini

MILAN			REGGIANA	
ROSSI S.	5		ANTONIOLI	5
PANUCCI	5.5		MOZZINI	5
MALDINI	6		ZANUTTA	6
ALBERTINI	6.5		DE NAPOLI	5
COSTACURTA	[illegible]		(35' s.t. MAZZOLA)	s.v.
BARESI	5.5		GREGUCCI	5
DONADONI	6		DE AGOSTINI L.	6
(30' s.t. DI CANIO)	s.v.		SIMUTENKO	7
DESAILLY	5.5		OLISEH	6.5
MASSARO	6.5		PADOVANO	6
SAVICEVIC	6		(40' s.t. FALCO)	s.v.
SIMONE	[illegible]		BRAMBILLA	6
			ESPOSITO	6
All.: CAPELLO	6		All.: FERRARI	6

Arbitro: BORRIELLO 7

Reti p.t.: 2' Simone, s.t.: 22' Simutenko, 44' Savicevic.
Ammoniti: De Agostini L., Mozzini. **Spettatori:** paganti 518, incasso 25.273.000, abbonati 48.234, quota abbonati 1.423 [illegible].

SONETTI: CHE BRAVI QUESTI EMILIANI

MILANO. «Finalmente abbiamo conquistato i tre punti. Dopo tanti pareggi ingiusti e immeritati è arrivata la vittoria». Fabio Capello commenta così la vittoria sulla Reggiana. Può scaricarsi e rilanciare il suo Milan all'inseguimento della Juventus: «Ci [illegible] sbloccati - aggiunge - Questa sarà la nostra svolta: possiamo guardare al futuro con maggiore serenità. Siamo vivi e competitivi. Non facciamo programmi [illegible] andiamo avanti alla giornata pensando per adesso solo al Bari che abbiamo raggiunto in classifica e che sfideremo domenica. Siamo ancora nel girone d'andata, la strada è lunga e tutto è possibile. Lo scudetto si è allontanato, ma [illegible] ci sentiamo tagliati fuori. E si ritira a festeggiare la sua centesima vittoria sulla panchina del Milan. [illegible] parte emiliana il tecnico Ferrari è soddisfatto della prova dei suoi e lancia già la sfida al Torino: «Ci basterà giocare come stasera per avere ragione dei granata». Presente in tribuna l'allenatore torinista Sonetti: «Come li ho visti? Bene. Ci vorrà un Toro caricatissimo per fare risultato. Sono bravi».

[b. s.]

Firenze, un caso

Batistuta: più soldi

[illegible] SE NE VA

FIRENZE. E' guerra attorno a Batistuta. Dall'Argentina il suo procuratore Settimio Aloisio (che in Italia [illegible] può mettere piede per via di alcuni pendenze penali), inviso e non riconosciuto dalla società viola per alcuni affari falliti in passato (nonostante lui vanti un accordo con l'attaccante fino al giugno '95), sfida la Fiorentina minacciando [illegible] di portarle via il giocatore a fine campionato. Motivo? Soldi

Secondo Aloisio, Batistuta [illegible] percepirebbe uno stipendio adeguato alle [illegible] prestazioni e [illegible] suoi gol. Per giunta il compenso sarebbe più basso rispetto a quello di alcuni compagni (Baggio e Rui Costa). Tutto ciò avrebbe invelenito i rapporti fra [illegible] suo assistito e [illegible] club fiorentino. Insomma, basta che Batistuta lasci Firenze (fortunatamente è impegnato [illegible] la sua nazionale in Arabia) e subito il suo entourage bussa a denari. E' già accaduto diverse volte. «Io non minaccio né ricatto nessuno - avverte Aloisio -, dico solo a Cecchi Gori che deve rivedere al più presto quel contratto. Gabriel è addolorato e in questa situazione [illegible] lavora con gusto».

Secondo il procuratore molti club, anche in Argentina, sarebbero pronti a pagare Batistuta più di quanto lo paghi la Fiorentina, e sborsare più di 17 miliardi per acquistarlo, come il Boca Junior, il Barcellona, i giapponesi. Parole che suonano come un avvertimento. Guerra anche tra procuratori? «So - dice Aloisio - che qualcuno vorrebbe [illegible] altro procuratore di comodo (si parla di Imborgia, n.d.r.), ebbene sappia che io ho un contratto oltre che [illegible] rapporto bellissimo col giocatore. E la sua famiglia è d'accordo con me su tutto». Reazioni in casa viola? «Batistuta ha un contratto fino al '97, resterà con noi», risponde il dg Antognoni. E il ds Cinquini aggiunge: «Gabriel ha già avuto un primo contatto con Cecchi Gori per rivedere [illegible] contratto». Fine dei giochi insomma? «Gli ho parlato spesso in questi giorni - dice ancora Cinquini -, è sereno e con una gran voglia di giocare a Firenze». Comunque sia, è indispensabile un incontro chiarificatore fra Batistuta, che sabato torna, e Cecchi Gori.

[b. c.]

PERSONAGGIO

PROFESSIONE BALUARDO

Fu eroe del Bologna, oggi rinnova la propria leggenda alla guida del Chianciano

E Villa che fa? Balla ancora col mito

CHIANCIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Immaginatevi [illegible] partita [illegible] calcio così: a metà della ripresa la squadra di casa è sotto di due gol e resta in nove contro undici per la seconda espulsione. L'allenatore-giocatore chiama i suoi a centrocampo e detta il nuovo schema: «Adesso facciamo l'uno-uno-sette: [illegible] portiere fa il suo lavoro, io [illegible] dietro da solo, voi [illegible] davanti a cercare [illegible] raddrizzare la baracca». Lo guardano perplessi, poi obbediscono, perché lui è il capo e non sbaglia mai. Lui si piazza là dietro, a fare la trincea. Lui che [illegible] alto un metro e un cotechino, tutto [illegible] [illegible] elastiche perché ha la scintalgia e altri malanni [illegible] un incrocio tra l'omino della Michelin e Tirannolla. Eppure non passa nessuno, dove c'è lui. Non passava Careca, figuriamoci questi del campionato eccellenza. Sono passati gli anni, quelli sì, ma solo per chi li conta. Contate i palloni che lui rispedisce al mittente dalla [illegible] area, piuttosto, se ci riuscite. Finisce [illegible] a 3, [illegible] lo sparuto pubblico che urla tanto da sembrare quello del Dall'Ara di Bologna quando lo osannava, quando gli urlava, come fanno ora i tifosi del Chianciano: «Mitico Villa!».

Renato Villa Due, il ritorno del Giocatore. Allena e gioca a Chianciano. Primo in campionato (imbattuto fino a domenica scorsa), uscito senza sconfitte dalla Coppa Italia (10 incontri), indenne nelle amichevoli: da quando, in agosto, ha preso la guida della squadra ha messo in fila trentadue partite [illegible] [illegible] perdere [illegible] dell'unica sconfitta dice che è stata una parentesi per rifiatare. Gioca alla grande, il [illegible] Chianciano. Lui dice che sente spesso Gigi Maifredi e segue i suoi consigli. I tifosi sperano non sia vero. Se anche fosse, l'allievo ha scavalcato il maestro: [illegible] quello di Maifredi era calcio champagne (con sospetto di sofisticazione) quello di Villa [illegible] un micidiale intruglio con la gradazione alcolica a tre cifre. Squadra schierata a zona, lui difensore centrale con compiti di impostazione, il ruolo di Beckenbauer, uno [illegible] avesse incontrato Villa gli avrebbe detto: «Mi dia anche un'occhiata all'olio, grazie». Eppure è [illegible] leggenda anche lui, consacrata in un libro che mostra incredulo, dove ci [illegible] le foto che lo mostrano, incredulo, mentre scambia la maglia con Van Basten e Maradona. Vi si racconta che è [illegible] a Castelleone, provincia di Cremona, nel 1958. Ha debuttato a 9 anni nella squadra dell'oratorio di Cornaleto, poi le giovanili del Pizzighettone, la promozione col Soresina, il passaggio al Pontevico e la «consacrazione» con l'Orceana dove il presidente gli offre un ruolo da stopper e un lavoro da magazziniere. Ventotto anni, fine della corsa. Ma nell'autunno dell'86 il Bologna, che gioca in B, cerca [illegible] dif[illegible]. Maifredi, consigliere del presidente Corioni, suggerisce Villa. Lui, allibito, si presenta al campo della nuova squadra. L'allenatore Guerrini guarda disperato le sue cosce al cui confronto quelle di Nela sono spaghetti numero 5 e pensa: «Mi prendono in giro». Come risposta lo manda in campo a marcare il campione del mondo Pasculli. Risultato: l'argentino non tocca palla, Villa diventa «mitico». Seguono anni da leggenda: Villa schierato centravanti che fa gol al Taranto, Villa che marca Gullit e rimedia 7 in pagella, Villa che si vede intitolare una squadra [illegible] dilettanti e un fans club [illegible] un bar di Bologna dove va ancora adesso a giocare a carte il lunedì e il giovedì. Villa in Coppa Uefa, robe che al confronto lo stupefacente «Niccolai in mondovisione» evocato da Scopigno era un programma scontato.

Poi la favola finisce. Quella sotto i riflettori. Perché Villa di inseguire un pallone non smette mai. Non lo vogliono più nel calcio? E lui gioca nel Bologna calcetto. Con lo stesso impegno. Guardi Del Piero e capisci cosa è un calciatore, guardi Villa e capisci [illegible] è un giocatore. Uno che alla vita chiede solo occasioni, [illegible] favori. L'ultima gliela offre il presidente del Chianciano, Cardia. Lo incontra a Saint-Vincent. Villa è lì per un torneo di calcetto. Cardia ha appena perso l'allenatore. Offre il posto a Villa. Lui accetta: «Purché possa anche giocare». Affare fatto. In mezz'ora, Villa chiama i vecchi amici: arrivano Lisi (ex Bologna) per la difesa, Trevisanello (ex Ascoli) per il centrocampo, Simonini (ex Piacenza) per l'attacco. Aggiunge una banda [illegible] ragazzini locali e la squadra è fatta. Giocano con la sua mentalità: in trasferta sono [illegible] più forti, anche quattro gol per partita. Uno l'ha fatto anche lui, su punizione. [illegible] aveva mai tirata una. Giocasse alla roulette punterebbe sul verde. Se continua così, confida, gli piacerebbe una panchina in C2 e fra qualche anno, chissà, magari lo chiamano in A. E lui guarderà quel presidente, dovrà mordersi la lingua per non dire: «Purché possa anche giocare».

Gabriele Romagnoli

Giocatore-allenatore nel campionato d'eccellenza, ed è naturalmente primo

Villa quando giocava nel Bologna Anni '80. [illegible] il [illegible]

Raffronto tecnico tra i ragazzi prodigio di Juventus e Roma

Del Piero-Totti, sfida d'oro

Lippi: talenti di sicuro avvenire

Del Piero (sin.) sul romanista: «Ha potenza e tecnica»; Totti sullo juventino: «Più offensivista di me»

Il nuovo che avanza è giovane da impazzire. Pensate, i due mettono insieme appena 38 anni. I due sono Alessandro Del Piero e Francesco Totti, le forze nuove del nostro calcio. Hanno molto in comune, come le invenzioni folgoranti. Si differenziano in qualche dettaglio, solamente. Domenica forse le loro strade si incontreranno, visto che il primo è il baby fenomeno della Juve e il secondo è il ragazzo prodigio della Roma. Ma l'impiego della mezzapunta giallorossa è affare di Carletto Mazzone, che là davanti ha i ruoli ben coperti da Balbo e Fonseca.

Lippi, intanto, battezza entrambi con parole che vanno al di là della stucchevole litturgia dei luoghi comuni: «Sono dei talenti indiscutibili, su questo non ci piove. Del Piero è capace di spunti eccezionali, incredibili. I suoi gol sono fiammate, tocchi che hanno il sapore dell'alta qualità. Io gli raccomando solo di essere più continuo, però non nelle invenzioni, sarebbe come chiedergli di imitare Pelé, ma nelle cose facili sì. Ha la serietà e il talento dei predestinati. Totti mi sembra impostato più per un gioco collettivo, è più potente e valido nel colpo di testa. Ed ha altrettanta genialità. Si può scommetterci pure su di lui».

Domenica al Delle Alpi, quei due forse si saluteranno appena, magari soltanto per una stretta di mano prima che cominci la partita. Poi, ognuno baderà ai fatti propri. Ma ora facciamo incontrare i loro destini, le loro virtù, i loro difetti. Lasciamo che siano loro stessi a disegnare le facce di questo bel medaglione tutto italiano.

Del Piero dice di Totti: «Lui, probabilmente, è meno esperto di me, anche se non ho certo la pellaccia dei lupi di mare. Lui ha la potenza dalla sua, ed ha anche piedi buoni, un bel tiro, vede la porta e ha una certa facilità a destreggiarsi come si deve a ridosso delle punte. Ha insomma fisico e tecnica, e scusate se è poco».

Dice Totti di Del Piero: «Ha fatto più gavetta del sottoscritto, la lunga indisponibilità di Roberto Baggio gli ha offerto più chances e lui se l'è giocate alla grande, le ha insomma sfruttate al meglio. Io, invece, sono chiuso da Fonseca e Balbo. E quando mi capita l'occasione non posso lasciarla cadere. Non è facile ma ci provo. Alessandro è inoltre un trequartista più offensivo, io contrasto di più, soprattutto quando esigenze tattiche chiedono il pressing».

Arriva il coro a due voci: «Che cosa pensiamo dare alle rispettive squadre? L'entusiasmo, la freschezza dei nostri anni verdi, è facile capire che sono le nostre virtù, tipiche di chi è giovane».

A staccarsi dal coro per guardarsi allo specchio arriva prima il fantasista bianconero: «Io mi muovo molto e ottengo risultati con Vialli e Ravanelli (tocco che spunta il tridente, ndr) quando la squadra è corta e aggredisce. In caso contrario, mi sfilacciamo e rischiamo di essere presi d'infilata. Lippi predica molto su questo concetto. Dovremo evitare questa pericolosa eventualità soprattutto contro la Roma che ha grinta, coraggio e incisività da vendere. Dove sono carenti? Nella continuità. Domenica a Parma ho giocato una grande partita, soprattutto in fase d'attacco, lo ammetto. Non si può dal resto entrare in tutte le azioni. Se tenessi sempre la luce accesa sarei Gesù Cristo e invece mi chiamo semplicemente Del Piero Alessandro».

Totti dà un saggio di grossa personalità, quasi una spregiudicatezza dialettica che al collega bianconero per adesso manca. E confessa: «Mazzone mi è sempre stato vicino, mi ha fatto coraggio e se perfettamente quando passo dare qualcosa di più o un attacco che pure conta su grossi calibri come i due sudamericani. Sento addosso la considerazione del tecnico e vado via. Sapeste poi quanto mi piace fare i gol, che sono sempre importanti per squadra che abbia ambizioni come la Roma! Certo che battessimo la Juventus... Giannini crede che l'impresa possa riuscirci, e io sono d'accordo con lui. Anche perché la spuntiamo i bianconeri possiamo chiudere baracca e burattini».

Lo scirocco fa svolazzare polvere nel cielo terso di Torino. La Juventus si è allenata in palestra al mattino. Ravanelli si è presentato soltanto al pomeriggio. E' passato felice come una Pasqua e il ragazzo d'oro ha salutato con un abbraccio. Fabrizio è infatti diventato padre di un bel maschietto di nome Luca. Lo spogliatoio è in festa. Salteranno sicuramente tappi di champagne.

Angelo Caroli

JUVE A CENA

TORINO. Roberto Baggio ieri pomeriggio è andato a Pavia per continuare le cure al ginocchio con il fisioterapista personale Pagni. Baggio risiede a Torino, mentre Pagni vive e lavora in prevalenza a Montecatini; per evitarsi viaggi lunghi e disagevoli il giocatore e il massaggiatore hanno scelto una via d'incontro [illegible] per entrambi, appunto Pavia e nell'abitazione di un amico di Roberto. L'atmosfera in casa Juventus è particolarmente festosa in questo momento (vittoria sul Parma, nascita del figlio di Ravanelli) e Baggio ha invitato ieri sera tutti i compagni di squadra (Ravanelli assente giustificato...) a una cena nella città lombarda. E' ormai un'abitudine quella di ritrovarsi di tanto in tanto tutti insieme a tavola, Lippi compreso ovviamente.

Ieri mattina l'allenatore ha parlato di Baggio: «Un fuoriclasse che aspettiamo tutti, ci servirà molto. Da quando ha saputo che cosa ha al ginocchio si è tranquillizzato ed ora è più sereno».

Giudice: due giornate all'interista Bia

Il Parma dimezzato Scala è senza difesa

Quattro gli squalificati: Asprilla Crippa, Minotti e Couto (espulso)

MILANO. Pioggia di squalifiche in A. La squadra più colpita è il Parma: un turno a Couto, Asprilla, Crippa e Minotti. Bia (Inter) è stato fermato per due turni, Bergomi per uno. Una giornata a Bonetti (Brescia), Franceschetti (Padova), Rigica (Bari), Oliveira (Cagliari), Milanese (Cremonese), Gregucci (Reggiana) e Lanna (Roma). Per il lancio sul campo di S. Siro di sei grossi petardi «definibili bombe carta» e di tre razzi verso la tribuna, il Napoli è stato multato di 25 milioni e diffidato. Mano pesante anche in B: 20 milioni al Cosenza per un tentativo di invasione; 15 milioni al Cesena perché i suoi sostenitori il 18 dicembre '94 hanno colpito alla testa con una bottiglietta di plastica il veneziano Marioni provocandogli una contusione. Gli squalificati, 1 turno: Biffi (Palermo), Gautenzi (Pescara), Gentilini (Chievo), Monza (Cosenza), Salvatori (Atalanta), Vignini, Giusti, Tosto e Rastelli (Lucchese), Cavallo (Perugia) e Strada (Salernitana).

A Firenze si riparte da Pin

Il tecnico gialloblù: «La rosa è vasta, restiamo competitivi»

PARMA. «Tutto come ci si aspettava, riuscirò a mettere comunque in campo una squadra competitiva. La rosa è vasta, avrò ugualmente problemi di scelta». Questa l'immediata reazione di Scala alle scontate squalifiche di quattro suoi giocatori, alle quali si aggiunge l'indisponibilità del portiere Bucci (fuori per due mesi, la Tac ha escluso la rottura dei legamenti del ginocchio) e del fluidificante Di Chiara vittima di uno stiramento.

Mentre Asprilla ha lasciato i compagni per raggiungere Tulsa (via Miami-Cali) dove oggi verrà interrogato sui fatti di Capodanno e la detenzione illegale di armi, Zola ha smaltito i postumi di una leggera influenza. Scala deve decidere come giocare a Firenze con il tridente oppure con solo due punte. E' questa l'ipotesi più accreditata, tenendo conto che dopo lo scivolone interno con la Juventus, adesso il Parma non può permettersi un'altra sconfitta. In linea di massimo, questo dovrebbe essere la formazione: Galli in porta, Mussi e Benarrivo (già impiegato part time contro i bianconeri) terzini di fascia, Castellini libero, Apolloni e Susic marcatori, Dino Baggio, Pin e Sensini a centrocampo, Zola e Branca di punta.

Intanto, da Lisbona, giunge notizia che lo Sporting ha offerto tre milioni di dollari (4,8 miliardi di lire) alla mezza punta Luis Figo per convincerlo a restare altri tre anni in Portogallo e a non lasciarsi allettare dalle offerte del Parma, con il quale avrebbe già accordo preliminare. Taffarel, il 29enne portiere brasiliano campione del mondo, è stato ceduto dagli emiliani all'Atletico Mineiro.

Dopo sei mesi di calvario il difensore prova oggi nell'amichevole di Chivasso

Cyprien, ultimo acquisto del Toro

«Era ora, tra un mese sarò al fianco di Angloma»

TORINO. Un nuovo «acquisto» si profila per il Torino: Jean-Pierre Cyprien. Dopo l'operazione subita al tendine d'Achille sinistro alla fine di luglio, il difensore torna in campo oggi (ore 14,30) a Chivasso. Giocherà nella ripresa, quando il terreno sarà più allentato, ma l'amichevole è importante per Cyprien: «Il calvario è finito. Debbo riacquistare tono muscolare e ritmo. Tra un mese sarò pronto per il debutto in campionato».

E fra un mese, il 12 febbraio, compirà anche 26 anni. E' una delle scommesse di Calleri che l'ha acquistato dal Rennes. Il presidente del Torino crede in questo difensore della Guadalupa dai grandi occhi, la testa in parte rasata, le treccine corte all'insù e l'orecchino. Fisicamente potente, ben dotato sul piano tecnico, Cyprien ha indossato la maglia della Nazionale di Francia, un anno fa, a Napoli, con l'Italia.

Sulle qualità di Cyprien giura il suo connazionale Jocelyn Angloma: «E' stato sfortunato, ma è bravissimo e presto lo dimostrerà». Angloma vive la vita, giorno per giorno, con realismo. Eppure sogna di tornare in Europa con il Toro. All'Olympique Marsiglia aveva toccato i vertici, vincendo scudetto e Coppa dei Campioni. Poi sono arrivati lo scandalo che ha travolto il «patron» Bernard Tapie, la retrocessione in serie B, e il trasferimento in una società e in una squadra, il Torino, rifatte da cima a fondo.

Gli è rimasta la Nazionale per riassaporare il clima continentale, con le qualificazioni alla fase finale degli Europei di Londra '96. E mercoledì giocherà in Olanda la sosta partita della stagione con la Francia.

Angloma spera di non risentirne in campionato con il Genoa e poi nel derby (da oggi sono in vendita i biglietti per il recupero del 25 gennaio), ma non cerca scuse per il suo rendimento altalenante: «Non è colpa della Nazionale. Con il Milan stavo bene e ho sbagliato tutto. E' andato meglio contro la Fiorentina. Il vero Angloma può dare molto di più. Il Torino è cresciuto, crescerò anch'io».

Malgrado tutto, Angloma è abbastanza soddisfatto: «Non è stato facile l'inserimento in una squadra totalmente rinnovata. Adesso siamo un gruppo competitivo. A Torino si è ambientato subito, senza problemi. Ora vuole conquistare la curva Maratona come Abedi Pelé, suo compagno d'avventura da ben otto anni.

L'estate scorsa Angloma aveva sottoscritto con Calleri un impegno triennale a conto di rispettarlo. In questo arco di tempo, avrà ancora Sonetti come guida. Manca solo la firma sul nuovo contratto biennale che legherà l'allenatore al Torino. E Angloma ne è felice: «E' un tecnico che chiede molto. Proprio come piace a me».

Per un mese, una delle attrazioni agli allenamenti del granata sarà Akira Narahasi, ventiquattrenne difensore del Hiratsuka-Bellmare. Il campionato di A giapponese è fermo e la sua società, sobbarcandosi ogni spesa, ha ottenuto che il giocatore faccia esperienza nel Torino. Tori Narahasi si è allenato nel Orbassano. Anche se è professionista da due stagioni, ha molto da imparare.

Bernardi

Cyprien (sin.), 26 anni a febbraio, era fermo da luglio. A fianco Angloma: «Vedrete quanto è bravo»

NERAZZURRI

Voci di mercato e salute: l'olandese fa parlare

Bergkamp non rischia Inter ko anche a Novara

NOVARA. «In Italia mi trovo bene, l'Inter è la mia squadra». Con queste parole Dennis Bergkamp, tulipano «sfiorito», ha dato un taglio alle illazioni di mercato. Niente Newcastle, come azzardato ieri dal quotidiano inglese Daily Mail e neppure Barcellona, alla faccia dell'inviato di «Don Balón», periodico spagnolo, giunto da Barcellona per conoscere i retroscena di un presunto scambio con Romario.

Mentre la società, a nome dell'amministratore delegato Tavecchio, ribadisce l'incedibilità di Bergkamp, la squadra colleziona un'altra «perla» sul campo degli azzurri, terzi nel girone A di C2. Nell'amichevole «del cuore» (l'incasso, 21 milioni, sarà devoluto agli alluvionati piemontesi) l'undici allenato da Franco Colomba ha rifilato un gol per tempo a un'Inter molto vicina a quella che domenica (senza Bia e Bergomi squalificati, Sosa acciaccato) ospiterà la Sampdoria. Malaguti (1') e Vitalone (42' st) i bomber di giornata del Novara.

Bianchi ha abbozzato un sorriso di convenienza: «Bergkamp? Volevo provarlo novanta minuti, ma a fine primo tempo mi ha chiesto di essere sostituito». Dice di avere ancora dolore quando calcia e crossa, eppure il medico che l'ha visitato giura che è guarito. Speriamo migliori in questi tre giorni, domenica vorrei farlo giocare. Nei 45 minuti in cui è rimasto in campo ha fatto cose egregie. Si è mosso bene confermando quanto mi aspettavo da lui. Nulla è ancora deciso».

Ma l'olandese, ormai fuori da dieci settimane a causa della pubalgia, è possimista: «Ho avuto difficoltà a giocare contro il Novara, formazione di serie C2, figuriamoci contro la Samp, squadra di classe e di grande ritmo. Inoltre mi manca ancora il ritmo partita».

Sei mesi in carcere

Escalio Higuita non prenderà parte a un sequestro

BOGOTA'. Il portiere della nazionale colombiana René Higuita ha «parato» le accuse di far parte di una banda di sequestratori e potrà tornare presto all'attività agonistica. L'estremo difensore, accusato di avere accettato cinquantamila dollari dal padre di una ragazza rapita per negoziare il suo rilascio, è stato infatti prosciolto.

Lo stravagante giocatore sudamericano aveva trascorso sei mesi in carcere dal giugno 1993 al gennaio 1994 ed era uscito dietro cauzione. Secondo quanto accertato dalla magistratura, era veritiera la versione del ventottenne portiere colombiano, secondo il quale la somma ricevuta era un regalo.

L'allenatore della Nazionale ha subito annunciato che Higuita riprenderà il suo posto tra i pali della rappresentativa a partire dalla prossima Coppa America in programma nel mese di luglio.

ramello
LE PELLICCE
La Firma a Torino
ha deciso
la più grande vendita promozionale di pellicce d'alta moda della collezione '94/'95
Ultimo mese
RAMELLO - Via San Tommaso, 18 angolo via Bertola
(a 20 m da via S. Teresa)
Orario: 9.30 - 12.30/15.00 - 19.00

IL CASO

[illegible] PROBLEMI DELLO SPORT

Negli Usa salvato in extremis il torneo «pro» di hockey

Verso gli atleti padroni

Nebiolo: «Bisogna coinvolgerli di più prima che sia troppo tardi per tutti»

Dagli Usa: raggiunto in extremis l'accordo nell'hockey professionistico su ghiaccio. La dirigenza della Lega aveva respinto l'en[illegible] proposta di contratto collettivo. I proprietari dei club [illegible] volevano andare troppo incontro [illegible] giocatori, i quali avevano respinto le offerte «leggere» e si erano visti respingere [illegible] loro controproposta «pesante». Poi l'incontro, quando ormai si disperava. Se non si fosse raggiunto l'accordo sarebbe stato lo sciopero, con il quasi certo annullamento, prima volta nel professionismo sportivo nordamericano, di [illegible] intera stagione per [illegible] controversia sul contratto di lavoro (l'anno scorso il torneo [illegible] baseball [illegible] interrotto e poi annullato, per sciopero dei giocatori, a stagione già iniziata).

La situazione statunitense, con fermenti anche nel football americano, può contenere i prodromi della situazione generale prossima ventura dello sport? Pensiamo di sì. Non c'è sicuramente un rapporto diretto con l'atteggiamento dei calciatori professionisti italiani contro le ventilate modifiche (il progetto Manzella) della legge 91, con la loro trasformazione da lavoratori dipendenti a lavoratori autonomi, ma c'è senza dubbio un fermento generale nel mondo dei professionisti sportivi. I nostri calciatori ad esempio avvertono che decadrebbe, con [illegible] modifica, la loro forza di categoria: addio diritto di sciopero, addio battaglia per le indennità. Le istanze dei giocatori americani di baseball e [illegible] hockey hanno agganci diversi, [illegible] possono essere fatte risalire ad una voglia sempre più forte di diritto di rappresentanza. Che significa anche accesso maggiore [illegible] molto denaro che gira intorno allo sport.

Il mondo sportivo registra ormai, travestita [illegible] molti modi, la voglia, da parte degli attori dello spettacolo, di accedere agli incassi, e in posizione prioritaria. Nulla di male a confessarlo. Lo sport massimo, l'atletica, ha da tempo affrontato il problema, giocando in contropiede con gli atleti che chiedevano denaro per prendere parte ai Mondiali: il presidente della Iaaf, Nebiolo, ha ammesso i diritti [illegible] rappresentanza degli atleti, [illegible] come membro del Cio ha dato alla propria ammissione una veste ancora più ecumenica. E il suo sport varerà per primo una qualche forma di distribuzione di denaro agli attori, che non potranno sempre essere «nutriti», come ai Mondiali di Stoccarda, con una Mercedes a vittoria.

Nebiolo, che parla anche come presidente delle federazioni olimpiche estive, è chiaro, è moderno: «C'è un acculturamento sempre maggiore degli atleti, e questo non significa soltanto voglia di denaro. C'è una dirigenza culturalmente, anche per ragioni anagrafiche, troppo lontana dagli atleti». E il vile problema di denaro? «Parliamo non di divisione degli utili, [illegible] di indennità per il lavoro che comporta la produzione di spettacolo sportivo ad alto livello. Dopo i Giochi di Atlanta l'atletica e altre grosse federazioni faranno importanti passi avanti in questa direzione».

Il problema di chi gestisce, di chi organizza, di chi ancora [illegible]manda è quello di evitare che gli atleti prendano possesso totale dello sport. Una questione di equilibri, [illegible] intelligenza, di concessioni, anche di bluff. Lo stesso Cio, [illegible] pure è l'organismo più aristocratico che ci sia, ha offerto agli atleti l'elezione diretta dei loro rappresentanti in [illegible] dei Giochi di Atlanta 1996, con un voto che riguarderebbe i diecimila olimpici lì convenuti.

Persino le teoricamente sottomesse cinesi [illegible] riuscite a protestare contro il loro allenatore-padrone, Ma Junren, che si [illegible]rebbe tenuto molti dei so[illegible] [illegible] loro guadagnati, nonché le Mercedes. La loro forse è una rivolta, ma senz'altro [illegible] per cominciare una rivoluzione.

[illegible] Paolo Ormezzano

Primo Nebiolo presidente dell'atletica mondiale segue attento l'evoluzione dei rapporti fra atleti e dirigenti «Dopo Atlanta faremo concessioni importanti»

Kitzbuehel in pericolo

C'è [illegible] la prima prova [illegible] discesa

KITZBUEHEL. Troppa grazia, cioè troppa neve. Ieri è stato annullato il primo allenamento [illegible] discesa e le previsioni meteorologiche per oggi non [illegible] molto favorevoli. Potrebbe saltare la discesa di domani (sostitutiva di St. Anton). C'è un'altra possibilità: libera e slalom validi per la combinata sabato e domenica e lunedì la seconda discesa. Si parla persino di recuperare martedì il superG di Flachau. Intanto arrivano altre notizie negative per i Mondiali di Sierra Nevada. Le piste non [illegible] pronte, la Fis sta valutando di assegnarli in extremis a un'altra stazione. Si fanno i [illegible] di Cra[illegible] Montana, Schladming, Lillehammer.

Coppe: l'Euroclub

Scavolini in Grecia missione fallita Oggi la Buckler

ATENE. Nell'Euroclub, giunto all'8° turno della fase che porta ai quarti, stop della Scavolini in casa del Panathinaikos (87-72).

I pesaresi, privi dell'infortunato Magnifico, hanno rischiato addirittura il tracollo [illegible] metà ripresa (-26), quando però hanno saputo reagire impedendo al Panathinaikos di ribaltare la sconfitta subita nell'andata (92-69): i greci accusoran[illegible] quindi [illegible] differenza canestri negativa in caso [illegible] arrivo [illegible] parità con la Scavolini. I migliori: Paspalj (27 punti) e Vrankovic (13) per gli ellenici, Gaines (19) e Garrett (18) per Pesaro. Oggi toccherà alla Buckler Bologna, in Germania contro il Bayer Leverkusen.

TENNIS

Becker stella [illegible] Milano

Gaudenzi e [illegible] vincendo verso Melbourne

Negli Open del Nuovo Galles a Sydney, accedono al 3° turno sia Renzo Furlan (7-5, 5-7, 7-5 contro Yzaga) sia Andrea Gaudenzi (6-0, 6-4 al francese Roux). Da lunedì a Melbourne i due azzurri parteciperanno agli Open di Australia, che tra [illegible] donne non vedranno al via né l'americana Capriati (ha l'influenza), né la tedesca Graf (guai a un polpaccio).

Intanto ieri è stato presentato [illegible] 17° Muratti Time indoor, in programma al Forum di Assago (Mi) dal 13 al 19 febbraio (in palio 678.900 dollari). Prima testa di serie sarà Becker, in gara anche Berasategui, Stich, Kafelnikov, Rosset, Medvedev, Korda. No Gaudenzi, in lite con l'Img.

SPORT [illegible]

CALCIO
Stafoggia [illegible] di Juventus-Roma

Gli arbitri di domenica. Serie A. Bari-Milan: Braschi; Cremonese-Bre[illegible]: Cardona; Fiorentina-Parma: Bazzoli; Genoa-Padova: Messina; Inter-Sampdoria: Quartuccio; Juve-Roma: Stafoggia; Lazio-Foggia: Beschin; Napoli-Cagliari: Pellegrino; Reggiana-Torino: Bettin. Serie B. Acireale-Perugia: Arena; Ancona-Cesena: De Prisco; Atalanta-Cosenza: Dinelli; Como-Palermo: Rosica; Lucchese-Salernitana: Bonfrisco; Pescara-Lecce: Palretto; Udinese-Ascoli: Farina; Venezia-F. Andria: Tombolini; Verona-Piacenza: Cinciripini; Vicenza-Chievo: Racalbuto.

CLASSIFICA
Il Parma secondo club del mondo

BONN. Il Parma è secondo dietro i francesi del Paris St Germain e davanti al Milan, nella classifica '94 delle migliori 100 squadre del mondo redatta dalla Federazione internazionale per la storia e la statistica del calcio. La graduatoria tiene conto degli incontri giocati sia in campo nazionale che internazionale. Il Paris St Germain ha 334 punti, il Parma 332,5, il Milan 310. Seguono Barcellona (296,5) e i brasiliani del San Paolo (284,5). Così le altre italiane: Juventus 7ª, Lazio 9ª, Inter 19ª, Sampdoria 30ª, Napoli 36ª, Cagliari 48ª, Roma 68ª e Foggia 79ª.

RECUPERO
Torino-Juve il 25 in notturna

MILANO. E' stato ufficialmente fissato per mercoledì 25 alle 20,30 il recupero della partita Torino-Juventus non disputata il 6 novembre [illegible] a causa dell'alluvione che aveva colpito il Piemonte.

PALLAVOLO
World League: esordio Italia-Bulgaria

LOSANNA. Varato il calendario della World League '95. Così gli azzurri: Italia-Bulgaria il 19 maggio a Milano e il 20 a Montichiari; Grecia-Italia il 26 e 27 ad Atene; Olanda-Italia il 3 e 4 giugno ad Arnhem, Italia-Grecia il 9 a Trieste e il 10 a Udine; Bulgaria-Italia il 16 e il 17 a Sofia; Italia-Olanda il [illegible] a Firenze e il 25 a Roma. La seconda fase si giocherà in Brasile, a Belo Horizonte e Rio de Janeiro, dal 4 al 9 luglio.

VELA
Selezioni per [illegible] Coppa America

SAN DIEGO. Al via le selezioni per la Coppa America, ma senza l'Italia. Tre equipaggi Usa si contendono il diritto di difendere il trofeo: «Stars & Stripes» di Conner, «Young America» e «America al cubo», la barca con equipaggio tutto femminile che vinse la precedente edizione. Fra gli sfidanti (in campo il 14), favoriti australiani e neozelandesi.

[illegible]
A Lartigue e Peterhansel la 10ª tappa

AYOUN EL ATROUS. I francesi Lartigue (Citroen zx) nelle auto e Peterhansel (Yamaha) nelle moto hanno vinto la 10ª tappa della Granada-Dakar. Con questo successo Lartigue rafforza il primato in classifica.

[illegible]
Ai vincitori quasi quattro milioni

PISA. Nella Tris di galoppo a S. Rossore, successo di Salalsad, davanti a Stonecut ed Edy Sauro. Combinazione vincente: 15-4-6. Ai 1415 vincitori vanno 3.969.200 lire ciascuno; quota coppia (rit. 1 e 10) L. 231.500

SALDI Sport MILANESIO

TENETEVI SALDI!

MILANESIO [illegible] ha dato il via [illegible] ogni anno alle sue fantastiche offerte, che uni[illegible] la qualità delle marche più prestigiose alla massima convenienza economica.

Non c'è un attimo da perdere: da [illegible] Vi aspettano mille occasioni a cui è impossibile resistere!

ABBIGLIAMENTO SCI

killy, Schneider, GEO, COLMAR, invicta, BAILO, [illegible], dubin, patagonia, gigiRIZZI, DEGRE 7, FILA, MONCLER, BF

Divisa Maestri, Animatori, Ski man, Scuole Ski
Impermeabile Traspirante Antivento

QUALITÀ + SPONSOR Sergio Tacchini

• Giacca maestri	L. 199.500
• Giubbotto maestri	L. 199.500
• Pantalone maestri	L. 119.500

Utilizzati dalle scuole di Ski Nazionali Italiane

SCI

• Kastle 3.8 L. 295.000 • Kastle 4.0 L. 365.000

*SCI [illegible]

Elan CR 675 — Tyrolia 540 / Salomon 577 — L. 195.000

*SCI [illegible] - MONOSCOCCA

Attacco	Sci	Prezzo
Tyrolia 650	ROSSIGNOL DV7	L. 365.000
	HEAD E5	L. 425.000
	FISCHER MT - 4	L. 390.000
	DYNAMIC CXS	L. [illegible]
	DYNASTAR 5.8	L. 390.000

*Tutte le offerte comprendono i bastoncini Gipron

SCARPONI

Marca	Modello	Prezzo
NORDICA	• Bioflex 40	L. 75.000
	• Vertech 55	L. 95.[illegible]
TECNICA	• 4 ganci GP CS	L. 109.000
[illegible]	• 4 ganci SP	L. 114.000
SALOMON	• SX 40 C.P.	L. 129.000
	• Equipe [illegible] ganci	L. 256.000
ROSSIGNOL	• Course E.	L. 325.000

[illegible]

TAVOLE - ABBIGLIAMENTO

Burton, NITRO, HOT, BIMB, NIDECKER Swiss Snowboard, HOOGER, [illegible]WILD, MAUI, LEVEL, mistral, O'NEILL, OXBOW

ECCEZIONALE "Tessera ASCOM" Associazione Commercianti Articoli Sportivi. Convenzionata con le migliori stazioni alpine italiane e francesi

Richiedetela alle nostre casse: [illegible], 274 - TORINO - TEL. [illegible] 38.20.333 [illegible]

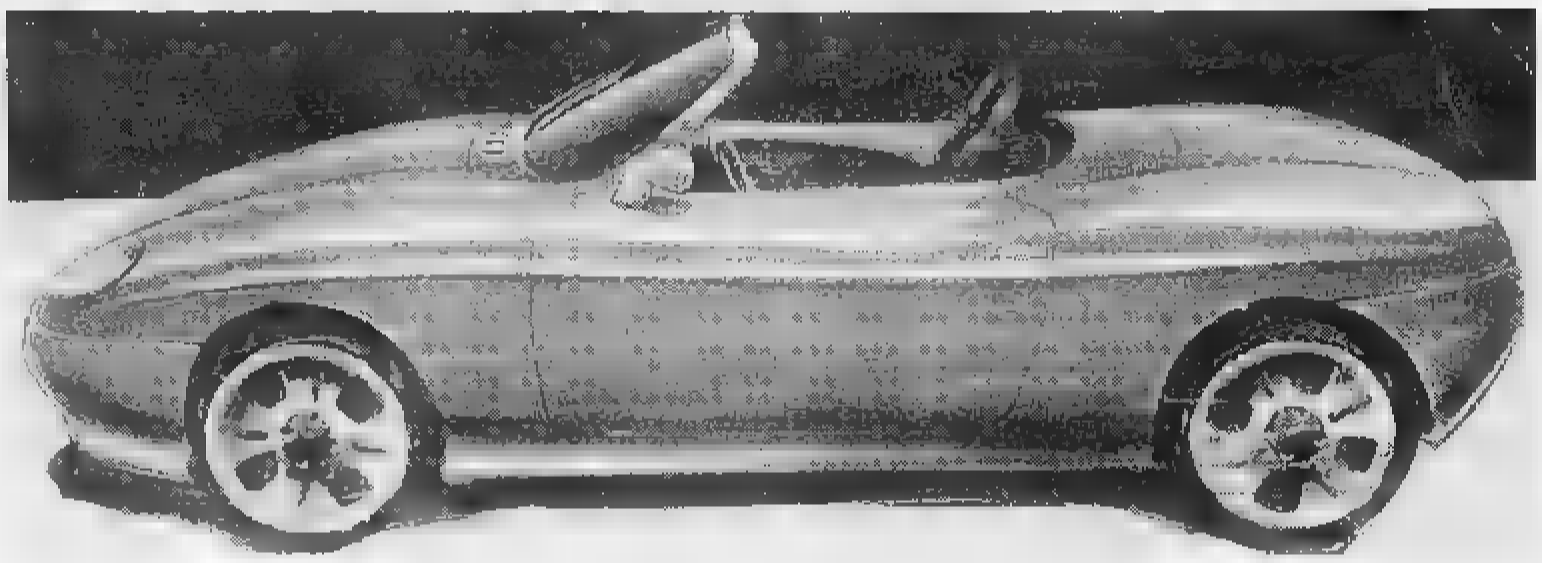
Nel '95 un'altra serie di nuovi modelli del Gruppo Fiat

Made in Italy alla carica

Piccole, sportive e l'erede della Tipo

La Ferrari F130 sarà presentata in marzo [redacted] Salone di Ginevra. Sotto, ecco il [redacted] spider [redacted] Fiat

Tra le vedettes, spicca la Barchetta
Arrivano le Alfa 146, Spider e Coupé GTV
Lancia: via alla Delta a 3 porte e alla Y11
In marzo [redacted] Ginevra debutto della F 130, la supercar Ferrari



TORINO. A Detroit gli Usa hanno suonato [redacted] fanfara con 15.100.000 unità vendute nel 1994 (+9% sul 1993) e le previ[redacted] '95 sono in crescendo; da Tokyo arrivano notizie meno trionfalistiche, ma anche per l'auto giapponese il '94 ha segnato un primo risveglio che dovrebbe consolidarsi nei prossimi mesi. In Europa le vendite dell'anno scorso sono cresciute del 6,1% sul [redacted]93, portandosi ad oltre 12 milioni di unità, contro 11.701.000 di [redacted] anno fa.

Meno felic[redacted] la situazione in Italia. L'incremento delle vendite registrato negli ultimi me[redacted] '94 non è stato sufficiente a portare il totale in attivo sul 1993, anno di drammatica crisi, con una ulteriore flessione del 2,74%. Le previsioni per il 1995 sono improntate a un prudente ottimismo [redacted] l'Anfia parla di almeno 1.700.000 unità. Questo non solo per i risultati dell'ultimo periodo in costante miglioramento, ma soprattutto per il nutrito programma di novità che la costellazione Fiat si appresta a lanciare.

Oltre alla forte affermazione [redacted] Europa, la Fiat Auto da diver[redacted] mesi ha riconquistato oltre la metà del mercato interno. Quest'anno potrebbe anche incrementare discretamente le vendite di vetture di alta cilindrata, dopo la recente decisione governativa [redacted] abolire l'Iss, che per due anni ha assurdamente penalizzato tale tipo di auto.

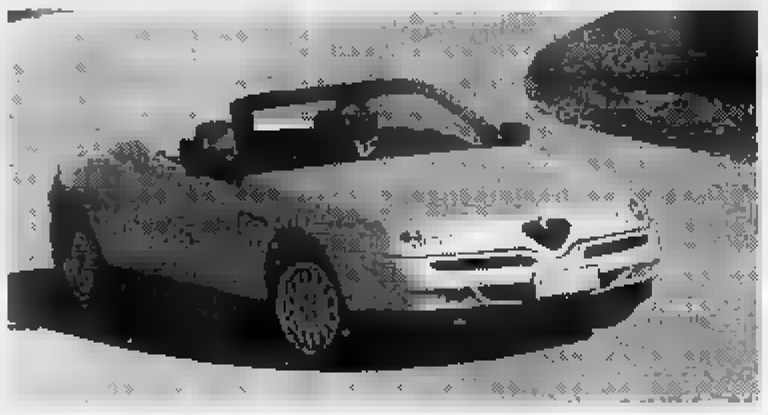
Sulle importanti «prime» annunciate per il 1995 c'è molta attesa in Italia e all'estero. Con la Punto e il Coupé della marca Fiat, con la 145 dell'Alfa Romeo e, più recentemente, con la lus[redacted] Lancia k, il Gruppo Fiat è tornato alla grande in primo piano.

[redacted] In ordine di importanza, non di tempo, regina del 1995 sarà l'auto che sostituirà la Tipo (il nome [redacted] sarà più quello), oggi definita «Progetto 182». Modello di importanza strategica, sarà presentato a fine agosto e commercializzato in settembre. Ha tutti i numeri per imporsi subito nel segmento di appartenenza (C), il più importante [redacted] combattuto [redacted] mercato europeo. Confermerà in pieno i forti progressi di confort, spazio, qualità, prestazioni e sicurezza messi in evidenza con la Punto. Avrà carrozzerie differenti a due e a due volumi e mezzo (fastback), a 3 e 5 porte.

La linea sarà caratterizzata da superfici tondeggianti e il frontale richiamerà il più recente stile di famiglia Fiat, con il cofano spiovente, i sottili fari trapezoidali e un aspetto di grande robustezza e sostanza. Decisamente nuovi i gruppi ottici posteriori. L'interno è di ispirazione Punto. Sono state privilegiate le linee morbide, smussate, per accentuare le sensazioni di confort e sicurezza. Integrata nella plancia, la radio, novità assoluta per la Fiat. Completamente nuovi anche i motori a 4 cilindri multivalvole che derivano dal [redacted] cilindri studiati per la Lancia k: saranno costruiti nel modernissimo impianto di Pratola Serra. Ci saranno [redacted] 1400, un [redacted] e un 1800 a benzina. Mentre il 1400 (82 Cv) monterà tre valvole per cilindro, il 1600 [redacted] il 1800 ne avranno quattro, con potenze di 100 e 115 Cv. Verrà offerto anche il potente 5 cilindri due litri, 20 valvole, 150 Cv visto sulla ammiraglia kappa.

In febbraio la marca Fiat presenterà [redacted] «golosità»: si tratta dello Spider, [redacted] dovrebbe chia[redacted] «Barchetta» [redacted] sarà poi esposto [redacted] Ginevra. L'amministratore delegato di Fiat Auto, Paolo Cantarella, l'ha già definito «molto intrigante» per lo stile, la linea aggressiva e [redacted] design. [redacted] motore dovrebbe essere un 1800 cc a 16 valvole, con potenza tra 130 e 140 Cv.

[redacted] Anche quest'anno proseguirà il rilancio del glorioso scudetto Lancia, che ha chiuso il 1994 in crescendo [redacted] i debutti della Dedra Station Wagon, del monovolume Z e della kappa. Il primo fiocco rosa dovrebbe arrivare presto, in aprile, [redacted] una nuova versione della Delta 3 porte a tipica caratterizzazione sportiva. E' prevista un'unica motorizzazione di 2 litri.



Ritorno alla grande dell'Alfa Romeo nel campo [redacted] super sportive: lo Spider

Per la versione coupé un nome famoso nella tradizione del Biscione: il GTV

[redacted] pezzo forte è in programma in novembre: la [redacted] Y11, erede della gloriosa Y10, della quale sono state vendute oltre 1.100.000 unità. «Sarà una vera Lancia» giurano a Torino. Una vettura silenziosa, confortevole, molto accessoriata e rifinita, con un elevato valore aggiunto.

ALFA ROMEO. Le prime novità 1995 del Biscione sono supersportive: lo Spider e il Gtv, due gioielli di meccanica e di stile (Pininfarina), studiati e realizzati [redacted] linea con lo «spirito Alfa». Quindi, auto capaci di offrire un grande piacere di guida, con un comportamento stradale preci[redacted] e sicuro [redacted] prestazioni brillanti. Motori con tanto pepe. Spider e GTV, esposti in anteprima nello [redacted] autunno a Parigi, saranno presentati a fine marzo e commercializzati subito dopo.

Le motorizzazi[redacted] saranno [redacted] nuovissimo Twin Spark [redacted] valvole (155 Cv) [redacted] V6, 3 litri (192 Cv) per [redacted] Spider. Sulla GTV, al posto del [redacted] litri, verrà montato il 5 cilindri di 2000cc turbo con oltre 200 Cv.

Contemporaneamente la Casa di Arese porterà alla ribalta il motore Twin Spark due litri di 150 Cv, completamente nuovo rispetto all'attuale, e un importante restyling interno ed esterno della 155. Presentazione al Salone di Ginevra. Successivamente, [redacted] fine aprile, andrà in passerella la 146 (appena intravista al Motor Show di Bologna), sorella della 145 [redacted] due volu[redacted] e mezzo, con motori 1600 e 1700 16 valvole boxer a benzina [redacted] 1900 turbodiesel.

FERRARI. L'erede della famosa F40 è in pista di lancio e atterrerà [redacted] al Salone di Ginevra. [redacted]ggi conosciuta con il nu[redacted] di progetto «F 130», la supercar [redacted] Maranello avrà scocca [redacted] carbonio, motore 12 cilindri plurivalvole, 4700 cc e 520 Cv, configurazione aerodinamica che sfrutta l'effetto suolo come sulle F 1. Firmata, come sempre, da Pininfarina avrà due soluzioni in una: potrà essere chiusa [redacted] aperta, coupé o «barchetta».

INNOCENTI. Anche per l'Innocenti un fiocco rosa. Si tratta della nuova Mille equipaggiata [redacted] motore Diesel, che sarà presentata in febbraio.

[redacted] Debutto in marzo del kit sportivo della grintosa Ghibli. E, intanto, si consolida [redacted] tutta Europa il lancio della nuova elegante Quattroporte.

[redacted]

[redacted] l'Y10

Cinque versioni motore di 55 Cv

TORINO. Si razionalizza la gamma Y10 per il '95. Cinque le versioni, tutte dotate di una nuova edizione del motore Fire 1.1: Junior, Igloo, Ville, Sestrières e Avenue. In più, nuovi colori per la carrozzeria [redacted] inediti rivestimenti per l'interno. Si allarga anche la serie delle dotazioni standard, tra [redacted] sono ora compresi gli alzacristalli elettrici anteriori e la chiusura centralizzata di porte e portellone.

Il Fire 1.1 nella configurazione «Cee Fase 2» [redacted] più pulito (rispetta in anticipo le nuove normative europee antinquinamento) e potente. I cavalli sono saliti da 50 a 55 e la coppia da 8,6 a 8,7 kgm. Crescono anche le prestazioni: Junior, Igloo e Avenue [redacted] cambio manuale a [redacted] rapporti 155 km/h (contro 150), Ville a trasmissione automatica Ecvt 150 (148) e Sestrières a trazione integrale inseribile 147 (142). Tutte le Y10 sono dotate di interruttore inerziale antincendio.

ROVER 800. IL FASCINO DELLA SUPREMAZIA.

Leasing costo zero. Esempio Rover 825SD Lusso (valori al netto di IVA)	
Valore del bene	L. [illegible]
Anticipo (Franchigia)	L. 7.953.714
Valore residuo del bene	L. 31.214.286
Canoni residui	35
Importo canone	L. 1.357.143
Valore di riscatto	L. 1.440.920
Spese istruttoria	L. 350.000

[illegible]

Chi è sensibile al fascino della tecnologia, delle prestazioni e del comfort, può ora lasciarsi andare al richiamo invitante della convenienza. Perché la supremazia della Rover 800, grazie alle vantaggiose condizioni offerte dalla formula leasing a costo zero, si manifesta anche dal punto di vista economico.

Pensate alla generosità dei motori 2.0 Turbo benzina da 200 CV o 2.5 Turbo Diesel da 118 CV. Alla straordinaria intelligenza del sistema elettronico MEMS, in grado di controllare le più importanti funzioni della vettura.

Immaginate il piacere di [redacted] comfort esclusivo, frutto di una dotazione ricchissima. E la serenità generata da [redacted] sicurezza, attiva e passiva, assoluta.

Alla fine, tirate le somme. Scoprirete che il fascino della Rover 800, oltre ad essere supremo, è quanto mai tangibile.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

PROPOSTA D'ACQUISTO — Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rete di vendita e assistenza Rover sulle Pagine Gialle: per informazioni

ROVERFIN — Programma di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

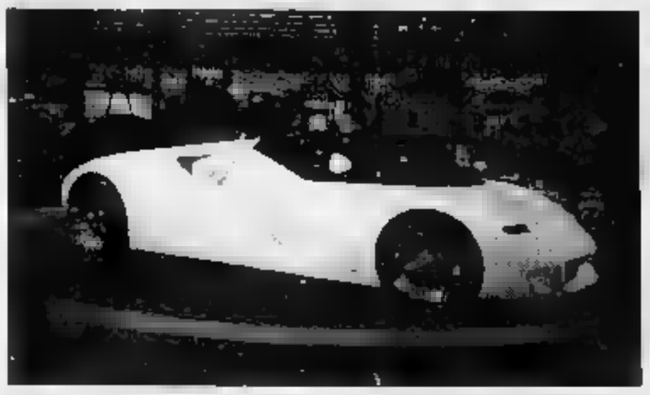
PROTEZIONE ACQUISTO — Possibilità di sostituire la vettura acquistata, con un'auto di pari o superiore valore, o di ottenerne il rimborso entro 30 giorni o 1000 km. Regolamento presso i Concessionari.

ROVER ASSISTANCE — Per la vostra sicurezza, 1 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando 167.831046.

I saloni di Detroit e Los Angeles celebrano un'annata ricca di successi

L'auto Usa brinda al futuro

Il 73% del mercato a Gm, Chrysler e Ford



Tra le concept car viste a Detroit la sportiva Ford GT90 dal design spigoloso

La Chrysler Atlantic, un coupé che ricorda la Bugatti nome e nell'aspetto

Anche la presentazione di un'auto fa spettacolo: ecco quella del nuovo Voyager

Stravaganze Usa: nello show del Voyager i manager Chrysler hanno duettato il ranocchio dei famosi pupazzi Muppets

Giapponesi stabili Tornano a crescere le Case europee, però i volumi sono piccoli

CIN-CIN TRA CIFRE E SHOW

DETROIT

GLI Usa celebrano nei saloni Detroit e Los Angeles il momento felice dell'automobile americana. Un cin-cin che dall'Est all'Ovest, che nutre di cifre, volumi, profitti e che fa spettacolo con le presentazioni, divertenti e - come dire? - un tantino goliardiche dei managers di General Motors, Chrysler e Ford.

Vedere, ad esempio, un Bob Eaton, presidente della Chrysler, e il suo manager n. 1 Bob Lutz, raccontare in versi storia e miracoli del nuovo monovolume Voyager, duettando con il ranocchio dei Muppets, non è cosa di tutti i giorni. Né lo è assistere all'irrompere in scena del Voyager con un salto di alcuni metri nello stand trasformato in una specie di stagno, con piante e acqua.

Ma uno show del genere, debitamente ripreso dalle tivù, fa parte di quella cultura dello show che è un ingrediente della vita americana. Anche un modo per «far notizia» fuori dei canali istituzionali dell'auto.

Se chi viene dall'Europa in questi casi può sorridere, in compenso deve considerare con rispetto la vitalità e le capacità dimostrate dai tre Big di Detroit in questi anni. L'auto Usa è riemersa con vigore dalla crisi e punta al futuro con strategie audaci. E, intanto, seppure a prezzi di duri sacrifici, è riuscita a riconquistare il ruolo di primo produttore del mondo, davanti ai giapponesi (12 milioni e passa contro undici).

I dati solo: i risultati finali del '94 parlano di un mercato di 15 milioni 90.844 vetture (oltre un milione di consegne in più sul '93). Bene, i costruttori americani hanno nelle loro mani il 73,1% del mercato contro il 23,1% dei giapponesi e il 2,7% degli europei. In vetta, al solito, la Gm (5 milioni auto e il 33,2% di quota), poi Ford (3 milioni 800 mila, 25,3%) e Chrysler (2 milioni 200 mila, 14,6%). Tokyo ha il suo leader nella Toyota (un milione mila, 7,2%). E, ancora una volta, l'auto più venduta è made in Usa, la Ford Taurus, che per circa 30 mila unità ha battuto la Honda Accord (397.037 contro 367.615). Per non parlare del vitale campo dei trucks leggeri, dove Detroit è incontrastata signora.

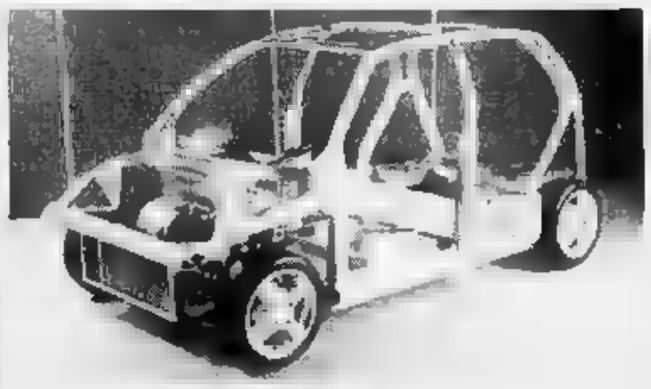
Se i vip americani sorridono, i giapponesi masticano amaro. Le loro posizioni sono sostanzialmente stabili, ma hanno perso lo slancio di alcuni anni fa e, soprattutto, incantano meno il pubblico Usa, che ora ha disposizione un prodotto altrettanto valido. Ma Gm e compagnia non si illudono. Sanno che la sfida è davvero mondiale e temono che Tokyo sul serio a costruire vetture competitive a prezzi stracciati.

E le Case europee? Qui il mercato ruota attorno a tedeschi e svedesi, con Volkswagen in testa (grazie alle Golf e Jetta costruite in Messico) davanti a Bmw, Volvo e Mercedes. In tutto circa 330 mila vetture. Italiani e francesi preferiscono giocare le loro carte in casa, in Europa. Con una differenza: che la Ferrari, pur con i suoi mini-volumi, alimenta la leggenda delle sportive tricolori.

Michele Fenu

California, l'avamposto elettrico

Pininfarina: un solo vero problema, le batterie



LOS ANGELES. Il progetto Pininfarina Ethos, partito quasi tre anni fa puntando sulla vocazione ecologica, approda a Los Angeles, in quella California che guida negli Usa la sfida all'inquinamento. Ma al motore due tempi dell'australiana Orbital, che pur riservava prestazioni interessanti in termini di difesa dell'ambiente, si è sostituita la trazione elettrica, che garantisce un livello zero di

Una scelta tecnica e industriale che ha una ragione precisa: si avvicina la scadenza del '98, quando la severa legge californiana imporrà che il 2% delle vetture immatricolate qui totalmente «pulito». Un risultato che, a tutt'oggi, è appunto realizzabile soltanto veicoli elettrici.

Considerato che questo equivale, con l'attuale ritmo delle immatricolazioni in California, a circa 30 mila unità annue che dopo due anni la percentuale dei mezzi emissioni (detti Zev) crescerà fino (75 mila nel 2001) e dopo cinque al 10% (150 mila unità dal 2003), si capisce perché anche le grandi Case, di Detroit e no, stiano lavorando (magari qualche mugugno) per essere pronte a immettere sul mercato quelle trentamila vetture non inquinanti. Una sorta di «tassa» da pagare per poter vendere molte altre centinaia di migliaia di auto normali (peraltro, pochissimo inquinanti, perché supercatalizzate e controllate elettronicamente). Analoghe normative sono state adottate dal Massachusetts a da New York, mentre altri Stati, soprattutto nel Nord-Est degli Usa, e il Distretto di Columbia, dove ha sede la capitale, Washington, sembrano orientati a farlo in tempi brevi.

Detroit sente la pressione. Ad esempio, nel Michigan, a Troy, dove ha sede la Pininfarina North America Inc., lavora come consulente anche l'ex presidente della General Motors, Robert Stempel, che adesso tiene i fra la più grande azienda automobilistica del mondo e la Energy Conversion Devices. Insieme, hanno dato vita alla GM Ovonics, per sviluppare, produrre e commercializzare quelle batterie (nella fattispecie, nickel-metal hydride) che sono ormai l'unico - ma serissimo - problema che impedisce il decollo dell'automobile elettrica.

Con la Ethos 3 EV l'ing. Andrea Pininfarina, amministratore delegato del gruppo torinese, ha proposto a imprenditori, ricercatori e media statunitensi il veicolo più interessante del Motor Show di Los Angeles. E, insieme, una concreta testimonianza delle capacità creative e tecnologiche dell'azienda, che in tre anni ha saputo realizzare quattro concept car di grande valore.

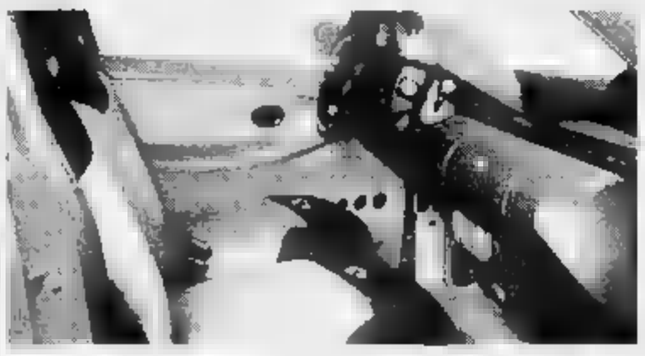
«Al momento della presentazione della prima Ethos, la barchetta verde a motore posteriore - ricorda Andrea Pininfarina -, avevamo sottolineato che quella era soltanto una proposta, offerta ai grandi costruttori come punto di partenza per la realizzazione di un veicolo innovativo e particolarmente rispettoso dell'ambiente». Dopo quello spiderino, forse fin troppo innovativo, si è scelta la via di una sempre maggiore concretezza, prima col coupé Ethos II (lungo 3,98 metri e spinto dal bicilindrico Orbital da 800 cc e 54 Cv) e poi, nella scorsa primavera, con la berlina Ethos 3.

Questa nuova versione EV (Electric Vehicle) costituisce, quindi, un ulteriore tuffo nel realismo. In pochi mesi la Ethos 3 è stata rivisitata: via il volante scorrevole, sostituito con uno normale, adottati due airbag, modificati i parafanghi per rispondere alle normative Usa. Restano, in appena 3,37 metri di lunghezza e 1,69 di larghezza, l'abitabilità per cinque persone e un minimo di bagagli, e prestazioni degne di un'auto da città (e dintorni).

«Il vero problema - ammette Andrea Pininfarina - sono, per adesso, le batterie, anche queste Horizon al piombo, di tipo avanzato, sembrano rispondere bene a tutti i tipi di impiego. Non sappiamo, al momento, quanto costeranno una volta che verranno costruite industrialmente. Senza di loro, e con una produzione di 30 mila unità l'anno, il veicolo potrebbe costare sui 20-25 milioni. E il costo delle batterie potrebbe venire compensato dall'economia sul carburante e sulla manutenzione».

Conclude Pininfarina: «Difficilmente, comunque, vedremo la Ethos EV prodotta in Ma certamente gli studi e l'impegno che hanno portato alla realizzazione di molti dei suoi elementi avranno un'importante ricaduta tecnologica su modelli futuri di grande serie. La nostra funzione, in fondo, è proprio quella di proporre soluzioni avanzate. Che magari altri realizzeranno».

Giulio Mangano



La Ethos EV vedette a Los Angeles: a sinistra, la struttura, sopra il posto di guida

E c'è anche il «fai da te»

Con 3000 dollari si trasforma la propria vettura a benzina

LOS ANGELES. Tra l'incudine e il martello: da una parte la California, che vuole ad ogni costo veicoli a inquinamento zero (Zev), cioè elettrici, dall'altra il problema delle batterie. Che costano troppo e sono di tipo sperimentale, cioè non ancora prodotte in serie.

Così General Motors, Ford e Chrysler, pur proseguendo nei loro studi (a Detroit abbiamo visto una versione Zev del nuovissimo Voyager, costruita in due esemplari con un impianto a corrente alternata), cercano di rallentare gli scatenati californiani. questi insistono fermezza nella loro lotta per l'ambiente. E offrono incentivi con riduzioni fiscali sull'acquisto delle vetture (fino a duemila dollari) e uno sconto del 50% sul prezzo della corrente per la ricarica delle batterie.

In mezzo, via via, un fiorire di concept cars - nella circostanza quella della Pininfarina -, una serie di vetture normali «convertite» alla trazione elettrica e, addirittura, la possibilità, in una sorta di «conversione fai da te», di trasformare la propria in un veicolo a inquinamento zero. E' questo il panorama che offre il Salone di Los Angeles, la rassegna «alternativa» al Motor Show di Detroit.

Dal punto di vista tecnico, la Ethos EV è il veicolo più interessante. La Pininfarina è partita dal concetto di alleggerire la vettura per compensare il maggior peso della trazione elettrica e, in particolare, delle batterie. In questo è stata avvantaggiata dalla struttura di base della concept car, che è in profilati di alluminio, con carrozzeria in pannelli di resina riciclabili. Il peso totale è di appena 1050 kg (324 quello degli accumulatori).

Le prestazioni offerte dalla Ethos EV sono in linea con le necessità di trasporto e mobilità di una berlina per impiego urbano e suburbano. La velocità massima è di 161 km/h con una autonomia di 160 km a 80 l'ora. Il tutto grazie a un motore a magneti permanenti di 53 kw (pari a 72 Cv) e a batterie al piombo di tipo avanzato, la cui validità in impieghi di serie è però ancora da dimostrare.

Nel settore dei veicoli «convertiti», in primo piano, una berlina Geo e un cantoncino Chevrolet trasformati da aziende private, i mezzi speciali della US Electricar e quelli del Dipartimento acque ed energia di Los Angeles, un paio di autonomezzi ibridi (cioè con un motore ausiliario a benzina per la ricarica parziale delle batterie quando la vettura si trova in zone non a rischio di inquinamento). Ma tutti questi veicoli non brillano per prestazioni: 100 l'ora e 100-120 km di autonomia.

E poi, come si accennava, ecco tante ditte che vendono a chiunque i pezzi necessari per modificare la propria auto, spedendo in cantina il motore a scoppio e relativi accessori. Propulsore elettrico, regolatore e componenti vari per arrivare alla trazione elettrica si comprano a un prezzo complessivo che oscilla tra i 1500 e i 3000 dollari, a seconda della potenza richiesta. In vendita anche il manuale per le istruzioni (costo 30 dollari). Insomma, un nuovo tipo di mercato.

A quanto pare, in California non occorrono omologazioni particolari per questo tipo di «conversioni». Il tutto, naturalmente, va visto nel segno dell'aria pulita.

TENDENZE

TEMPO LIBERO

Trucks, l'Europa vi amerà

Monovolume e pick-up, che mercato

DETROIT. «Volete scommettere? Anche in Europa tra pochi anni scoppierà la mania dei trucks leggeri». Parola degli esperti americani della Chevrolet-General Motors, che analizzano il fenomeno dello straordinario successo incontrato negli Stati Uniti da questi veicoli. Un truck, che monovolume, fuoristrada grandi e piccoli, pick-up, furgoni di tipo commerciale.

Le cifre lasciano sbalorditi i visitatori europei del Salone di Detroit. Nel '94 le vendite di trucks hanno superato i 6 milioni di esemplari contro quasi 8 milioni di auto. Ormai, tali veicoli costituiscono oltre il 40% del mercato e la loro crescita sembra inarrestabile (nel '92, ad esempio, 4 milioni 600.000 contro 8 milioni 237.000). I primi due modelli in assoluto venduti l'anno scorso in America appartengono proprio al settore dei trucks, il Ford Serie F (646 mila pezzi) e il Chevrolet C/K (551 mila).

«Si tratta di un fenomeno culturale vero e proprio», garantiscono gli uomini della Gm. Che ne tracciano i contorni, in fondo non dissimili da quelli che determinarono il successo delle station wagon, vivo in Europa e ormai al tramonto negli Usa, per colpa, appunto, dei trucks.

Dunque, dicono gli americani, pick-up e fuoristrada sono una volta tipici degli agricoltori. Robe da lavoro, sporche e volgare, certo non elegante. Ora che i jeans, le scarpe da ginnastica e la musica country sono diventati negli Stati Uniti parte integrante del modo di vivere quotidiano della gente, questi veicoli si sono trasformati in automezzi per il tempo libero, che è chic adoperare in ogni circostanza e che permettono una eccellente flessibilità d'impiego.

I pick-up sono diventati più piccoli, agili e dotati di ogni comfort. E il gruppo si sono aggiunti i monovolume, che permettono una capacità di carico maggiore delle auto tradizionali e che possono essere riempiti di bimbi e di oggetti. «C'è gente - osservano alla Gm - che ha lasciato la Mercedes per una di queste macchine».

E c'è un altro particolare importante per tradizioni e gusti americani. «Le auto normali - dicono in Gm - sono diventate più piccole e leggere, secondo lo stile giapponese ed europeo. Così, non possono trainare quelle grandi roulottes che qui sono amatissime. Con i trucks, invece, è possibile».

«Molte tendenze del mercato Usa - affermano giustamente gli specialisti del colosso di Detroit - si trasferiscono poi in Europa. Basti pensare all'abbigliamento, alla musica. Del resto, questo fenomeno sta già accadendo con i monovolume, che una volta nei mercati Cee erano rarità che oggi si stanno diffondendo velocemente, l'ingresso sulla di nuovi modelli, come quelli dei gruppi Psa e Fiat. Certo, sono veicoli che mediamente costano più degli equivalenti di tipo tradizionale, l'economia europea è in ripresa».

Gli uomini della Gm pensano che, a poco a poco, cresceranno anche i pick-up e che i fuoristrada, meglio veicoli specifici per il tempo libero, allargheranno la loro presenza sui mercati internazionali. «Del resto, Mercedes costruirà da noi, in Alabama, proprio veicolo del genere, se non ci sbagliamo, altrettanto potrà fare la Bmw con l'acquisto del Gruppo Rover». E, intanto, in Chevrolet sono al lavoro, insieme con Opel, per nel giro di due anni un monovolume che sarà venduto il marchio tedesco.

«Un fatto è sicuro - spiegano concludendo le loro analisi -: qui non siamo davanti a una moda passeggera, ma a una vera tendenza. Truck vuol dire versatilità e libertà. Concetti che la gente ama molto». [m. fe.]

OPEL

L'Omega per la Cadillac

DETROIT. All'ombra comune padrone, la General Motors, proseguono i piani Cadillac e Opel per il lancio nel mercato Usa a partire dal '96 di versione Omega con il marchio Cadillac. Il prototipo, denominato Lse, venne presentato l'anno scorso al Salone di Detroit. La vettura, che non verrà venduta in Europa, realizzata in Germania nell'impianto di Russelsheim e spedita in America. I volumi dovrebbero aggirarsi fra i 20 e i 40 mila pezzi all'anno. Con il Lse, che è differenziarà dalla omologa tedesca in alcuni particolari esterni (la calandra, ad esempio) e negli interni (monterà un impianto di climatizzazione made in Usa), la Cadillac conta di entrare nella parte bassa del segmento dei modelli di lusso, sfidando come la Mercedes Classe C e la Lexus 300. La nuova Cadillac sarà destinata a un pubblico mediamente più giovane (45-50 anni), con reddito annuale sui 65 mila dollari.

Ferrari sale

Ok le vendite clienti fedeli

LOS ANGELES. E' ormai una tradizione che la Ferrari preferisca il Salone di Los Angeles a quello di Detroit. C'è un motivo ben preciso: oltre un quarto della clientela del Cavallino si trova in California, dove l'anno scorso è stata aperta una nuova filiale a San Francisco. Il 20% degli altri «ferraristi» abita negli Stati del Nord Est (New York, Connecticut, Pennsylvania) e, poi, via via nel resto degli Usa, da sempre il mercato principale di Maranello.

Il 1994, come ha detto Gianluigi Roltoni, presidente della Ferrari North America, ha offerto una lenta ma sicura ripresa delle vendite con 590 vetture consegnate ai clienti contro del '93. Buone le previsioni per il '95, grazie ai nuovi modelli ora introdotti anche negli Stati Uniti e a quella passione per il Cavallino che resta alta in America.

Non per nulla la «fedeltà» alla Ferrari è elevata: c'è un 70% di appassionati che torna a comprare i prodotti modenesi. Il 30% di quelli che scelgono per la prima volta una rossa arrivano dalle Porsche e Mercedes. Il cliente-tipo è un uomo tra i 45 e i anni, con un reddito di mezzo milione di dollari l'anno. Le donne una mini percentuale (2,6%), ma tanto entusiasmo. [g. r.]

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150

APERTO LA DOMENICA

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

QUI C'È LA FIAT PER TE. PAROLA NOSTRA.

Siete pronti a partire felici? Allora avete solo l'imbarazzo della scelta, le offerte Autoingros infatti sono tante quante le vostre esigenze. S'inizia con un finanziamento fino a 25 milioni in 24 mesi a interessi zero, con la prima rata rimandata in primavera. Eccezionale, no? Ma Autoingros offre molto di più, con anticipi minimi e pagamenti comodissimi potrete infatti viaggiare nel nuovo anno a bordo di una nuova Fiat, quella che preferite. Dalla piccola grande Cinquecento all'insostituibile Tipo, dall'eccezionale Punto al grandissimo Ulysse, la Fiat dei vostri desideri vi aspetta da Autoingros a condizioni irripetibili. Quanto tempo avete per fare la vostra scelta? Non avete neppure un minuto da perdere, le grandi occasioni non aspettano.

CINQUECENTO 704 ED CAT
appoggiatesta, tergilunotto, sedili ribaltabili

10.950.000

possibilità di pagamento con
L. 2.650.000 di anticipo
e 48 rate da L. 199.000

spesa complessiva in 4 anni:
12.202.000*

PUNTO 55 SUPER CAT i.e.
interruttore inerziale, cristalli atermici Solar Plus, tergilavalunotto, protezioni laterali, appoggiatesta anteriore schiumato, vaschetta filtro antipolline, fari alogeni

15.650.000

possibilità di pagamento con
L. 3.850.000 di anticipo
e 48 rate da L. 288.000

spesa complessiva in 4 anni:
17.674.000*

TIPO 1.4 S 3P CAT i.e.
fari alogeni, tergilavalunotto, cinture di sicurezza regolabili in altezza, retrovisore esterno destro, alzacristalli elettrici

19.750.000

possibilità di pagamento con
L. 4.250.000 di anticipo
e 48 rate da L. 364.333

spesa complessiva in 4 anni:
21.722.000*

ULYSSE 2.0 SUPER
bloccaporte elettrico con telecomando, alzacristalli elettrici, protezioni laterali, idroguida, predisposizione autoradio

38.100.000

possibilità di pagamento con
L. 8.100.000 di anticipo
e 48 rate da L. 699.333

spesa complessiva in 4 anni:
41.650.000*

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di [illegible] anni contro la corrosione.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Nostro in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

Concessionaria Fiat
AUTOINGROS
GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

FIAT

Escluse spese [illegible] L. 250.000 e A.R.I.E.T. L. 120.000 - *TAN 6%

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL 011/450.01.50 - PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL 011/ 9679595

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MASKA · SPORTMAX · WEEKEND
MALO · CAN KOVER · ARMANI JEANS
DANIELLE · DANIELA JASONI · ESPRIT
CHURCH'S · J.P. TODS · FAY
GOLF HAAN · CRENSON · BARBOUR
CORNELIANI · HENRI LLOYD
LORO PIANA · HUSKY · ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI
a torino
al 23 di via madama cristina

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 12 Gennaio 1995 PAG. 39
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MASKA · SPORTMAX · WEEKEND
MALO · CAN KOVER · ARMANI JEANS
DANIELLE · DANIELA JASONI · ESPRIT
CHURCH'S · J.P. TODS · FAY
GOLF HAAN · CRENSON · BARBOUR
CORNELIANI · HENRI LLOYD
LORO PIANA · HUSKY · ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI
a torino
al 73 di via dante di nanni

I rincari già applicati a cento automobilisti colti in flagrante dalla polstrada

Multe, la stangata è partita

Ma i verbali restano fermi in attesa di chiarimenti
Per i vigili le nuove tariffe in vigore dal 24 gennaio

I vigili (nella foto il comandante Manna) concedono ancora lo sconto, la stradale applica già le nuove tariffe

Con l'8% di aumento il Comune incasserà 35 miliardi

La stangata è arrivata subito. Neanche il tempo di apprendere che il governo aveva deciso l'aggiornamento delle multe previste dal codice della strada che un centinaio di automobilisti hanno conosciuto sul proprio verbale il costo dell'aumento. Gli «indisciplinati del traffico» fermati martedì e ieri dalla polstrada hanno già avuto le contravvenzioni aumentate dell'8%. I vigili, per ora, continuano a utilizzare il vecchio tariffario, le nuove sanzioni scatteranno dal 24 gennaio.

Come mai questo diverso trattamento? Nella sede del comando dei vigili, in corso XI Febbraio, i dirigenti spiegano che le nuove disposizioni saranno in vigore non appena trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione della Gazzetta Ufficiale, avvenuta il 9 gennaio scorso.

Regolare. Solo il decreto stabilisce esplicitamente la data di applicazione, in genere, si anticipa. E allora perché gli agenti della polstrada hanno già emesso le contravvenzioni con il rincaro? Per motivi di contabilità, è la risposta ufficiale. Ma non ci sono stati pagamenti, si precisa. I verbali sono riposti nell'ufficio competente, in attesa di chiarimenti. «Speriamo giungano presto», dice il comando di via Avogadro. Loro, per primi, tengono a poter dare informazioni preventive e corrette agli automobilisti.

Gli aggiornamenti delle sanzioni amministrative pecuniarie, decretati dal ministro di Grazia e giustizia, Alfredo Biondi, sono atto dovuto, a cadenza biennale, in misura pari all'indice medio nazionale dei prezzi al consumo, registrati negli ultimi due anni. E la variazione tra i periodi presi in esame (novembre '92 - novembre '94) è dell'8 per cento.

Con i rincari, il Comune, quest'anno, dovrebbe incassare circa 35 miliardi. Nel '94, infatti, i vigili hanno emesso multe per 32 miliardi, di cui il 50-60 per cento per divieti di sosta.

Parcheggiare in luogo vietato dal 24 gennaio costerà un minimo di 108 mila lire (contro le attuali 100 mila) a un massimo di 432 mila (400 mila). Anche passare un incrocio con il semaforo rosso comporterà dalle 8 alle 32 mila in più. Così per chi sarà colto in sorpasso pericoloso o a guidare contromano.

Gli aumenti toccano tutte le infrazioni del codice della strada: per chi viaggerà senza le cinture di sicurezza la multa sarà da un minimo di 54 mila (50 mila) a un massimo di 216 mila (200 mila); l'automobilista in stato di ebrezza o che ecederà in velocità dovrà pagare dalle 540 mila (500 mila) a 2.160.000 (2 milioni). Attenti, dunque: più prudenza, più risparmio.

IN PRIMO PIANO

Finanza, manette ad alto ufficiale

La procura di Novara, impegnata nell'inchiesta per le «mazzette» pagate alla Finanza, ha alzato il tiro: ieri è finito in carcere il tenente colonnello Ermanno La Castra, 45 anni, in servizio a Torino come capo ufficio operazioni della Legione Insubria, un elemento di spicco nell'organico delle Fiamme in Piemonte. I fatti per i quali è stato arrestato con l'accusa di concorso in concussione si riferiscono al suo periodo di comandante del Gruppo a Novara, alla fine degli Anni Ottanta. **R. Ambiel** A PAGINA 39

Violente raffiche: semi-distrutto il tetto della elementare «Ambrosini», incendi e danni in provincia

Vento a 80 chilometri l'ora, scuola scoperchiata

Decine di boschi in fiamme nel Canavese, nel Pinerolese e in Val Susa
Neve in alta quota: 70 centimetri (e piste aperte) sulla Via Lattea

Raffiche di 35 nodi a Caselle, fino a 100 in montagna. Vuol dire vento a 70-80 chilometri l'ora, e una quantità di incendi e di piccoli disastri. Quelli, che, a decine, si sono verificati in città e provincia.

A Torino si è scoperchiata la scuola elementare Antonio Ambrosini in via delle Robinie, frequentata da circa 200 bambini: si è staccato un pezzo di tetto lungo circa 40 metri, mentre i bambini erano a lezione in un'altra ala dell'edificio. I vigili del fuoco hanno messo al sicuro i bambini. La scuola oggi resterà chiusa.

In valle di Susa il vento ha favorito decine di incendi boschivi, da Salbertrand a Celle, Bussoleno e Villarfocchiardo. Numerosi pure i danni ai tetti, e i crolli di insegne e cartelli stradali. A Borgone è rimasto divelto un passaggio a livello della linea Torino-Modane.

A rendere ancora più difficile il traffico è arrivata in alta valle la neve. Al Frejus la scorsa notte la circolazione è rimasta paralizzata per l'intensa nevicata sul versante francese: ieri mattina c'erano oltre 100 chilometri di auto in coda, e la situazione è è normalizzata solo a mezzo. Al Monginevro possono transitare soltanto mezzi con catene del peso inferiore ai 35 quintali. La tormenta ha portato la neve anche in alta Val Susa: fino a Claviere ne sono caduti 70 centimetri. Nella Via Lattea - Sestriere, Cesana, Claviere, Sansicario e Sauze - e a Bardonecchia (dove ieri sono scesi 30 centimetri di neve) saranno così aperte nuove piste sciistiche.

In valle un incendio ha creato il panico al villaggio Belvedere di Avigliana. Il fuoco innescato da piromani ha interessato i boschi, arrivando alla recinzione di due ville. Numerosi gli allarmi per alberi pericolanti e insegne divelte a Buttigliera Alta, Giaveno, Rubiana, Almese. A Villardora il vento ha abbattuto il muretto in mattoni di un balcone.

Vigili del fuoco impegnati insieme al Corpo forestale anche nel basso Canavese. L'incendio più grave ha interessato l'altra sera San Carlo Canavese in località Cà Brusà. Il fuoco (probabilmente appiccato da piromani) si è esteso per oltre 20 chilometri, ostacolando la circolazione sulla strada per Vauda e Lombardore.

A Pinerolo oltre ad alcune tettoie divelte c'è stato un crollo di tegole in piazza San Donato, e le raffiche hanno abbattuto il grosso pino di piazza Guglielmone. Altri piccoli incendi si sono registrati un po' in tutta la provincia.

BLOCCO

Anche oggi si circola

Revocato il «giovedì del pedone». Il vento ha spazzato via la probabilità che lo smog superi le soglie di rischio. Niente blocco per le auto, anche oggi si circola liberamente. I dati sull'inquinamento rilevati lunedì e martedì dalle centraline hanno indicato il mantenimento entro i livelli di attenzione delle concentrazioni di monossido di carbonio, e denunciato alcuni superamenti dei limiti per il biossido di azoto. Ieri i livelli di attenzione sono stati infranti 7 volte, in tre centraline diverse. Il perdurare delle raffiche, previste anche per oggi, lascia ipotizzare miglioramenti. L'ordinanza del «pedone», firmata dal sindaco su proposta dell'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, resta in vigore per tutti i giovedì del mese. Settimana per settimana si deciderà se confermare il blocco o, in assenza di inquinanti nell'aria, di revocarlo.

Le raffiche di vento hanno scoperchiato la scuola Ambrosini in via delle Robinie

DOMANI

Torino Sette

Si votano i big del '95

Il supplemento del venerdì de «La Stampa» ripropone l'ormai tradizionale concorso sui personaggi del mondo dello spettacolo. Inoltre i lettori potranno trovare servizi su: Kustermann; Buonanotte Bettina; Lavorodomani, le fidelteche, i film di Noiret.

IL CASO

Terrore

Il maniaco di via Pramollo

Via Pramollo 3, zona Mirafiori. Un palazzo di sette piani quattordici famiglie nel terrore, da due mesi in ostaggio di un folle. E nessuno riesce a fermarlo. Il suo obiettivo è una famiglia che abita al terzo piano. Vano, per ora, le indagini delle forze di polizia. **Ezio Mascarino** A PAG.

REGIONE

Tangenti

In carcere ex assessore

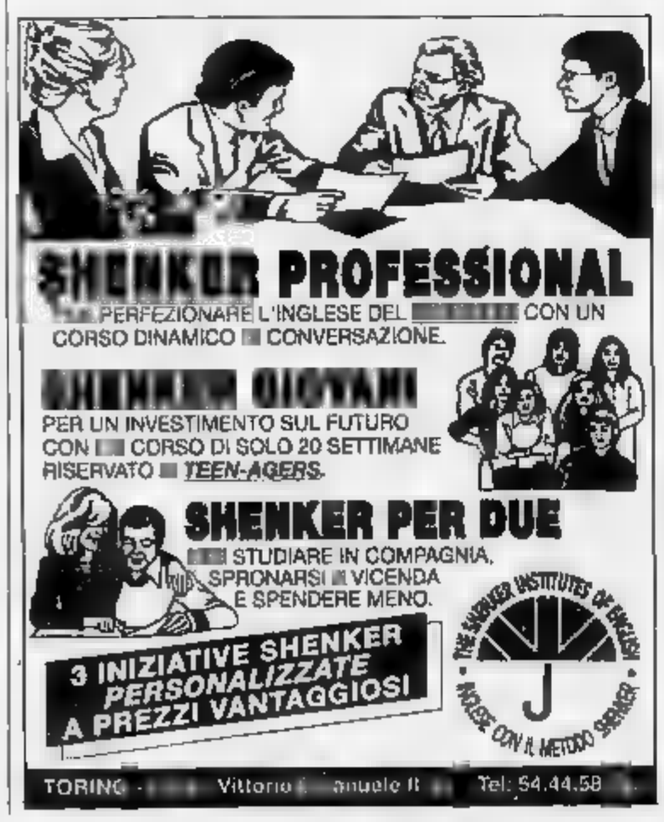
Cento milioni di tangente per il business delle discariche. A prendere i soldi, in tre volte, è stato l'ex assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, poi passato con i laburisti nei banchi dell'opposizione in Consiglio regionale. E' in carcere. **A. Gaino** A PAG. 34

GIUDIZIARIO

Sentenza

Oggi si decide per «Ringo»

Requisitoria dell'avvocato Ferrero, difensore di Pietro Ballerin, presunto assassino di Manuela Petilli. Per lui le indagini sull'omicidio sono state abbandonate in fretta, anche se contro lo zingaro ci erano e ci sono solo indizi. Forse più oggi la sentenza. **M. Ravello** A PAG. 39



Iniziative culturali (e quattrini) per l'antica abbazia della Valle Susa

Sacra, il simbolo del Piemonte

Scelta, con una legge, dal Consiglio regionale

La Sacra di San Michele è stata eletta dalla Regione «monumento simbolo del Piemonte», per ricordare la terra subalpina e la sua storia all'Europa, in vista del Giubileo dell'anno Duemila.

Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio regionale con un'apposita legge. L'antica abazia ha ottenuto il riconoscimento «per la sua storia secolare, per le testimonianze di spiritualità, d'ardimento, d'arte, di cultura e per l'ammirevole sintesi delle più peculiari caratteristiche che può offrire al Piemonte, nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità», accresciuta dal nuovo impianto d'illuminazione che la valorizza.

L'articolo 2 della legge vincola l'amministrazione a «promuovere la conoscenza e la valorizzazione della Sacra con iniziative proprie e con il sostegno anche di privati». E' garantito un contributo solo per il recupero architettonico, ma anche per iniziative capaci di farne un «centro di scambio e integrazione delle culture regionali d'Europa, della spiritualità e della pace».

L'assessore Enrico Nerviani

La legge prevede particolari norme finanziarie che garantiscono un sostegno economico nel tempo. Si comincia con 30 milioni, già disponibili. Presto ne arriveranno altri 100. Fondi ulteriori verranno richiesti dalla Regione all'Unione Europea, che per il 1995 stanzierà finanziamenti mirati alla tutela dei «monumenti simbolo» del continente. Finora la Sacra ha goduto per lo più sussidi dello Stato. Sono stati spesi 3 miliardi per il suo risanamento e sono giunti da poco 400 milioni per consolidare i punti compromessi dalla frana che minaccia le mura dell'abazia e la torre della Bell'Alda.

Secondo Alberto Vanelli, direttore dell'ufficio beni e sistemi culturali della Regione, «l'onere più impegnativo sarà quello di riordinare sotto l'aspetto museale il complesso, di dotarlo di adeguati servizi e farlo conoscere anche all'estero». La Regione pensa di riorganizzare un centro convegni e anche una foresteria, «un luogo per contemporanei», assistito dai padri rosminiani. E si ipotizza la ricomposizione della millenaria biblioteca abaziale, rintracciando preziosi testi, oggi ripartiti in archivi della Curia e dello Stato. **(m. lup.)**

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
SALDI TOTALI
SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA ROMA 316
ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO
100% CASHMERE DA 149.000 (10 MODELLI) A 295.000 (2 FILI)
MISTO CASHMERE 49.000 A 95.000 (40 MODELLI)
100% LANA 29.000 A 79.000 (60 MODELLI)
COMUNICATO
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE
DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE - TEL. 011/562.55.95

A Torino dal '92, è uno dei più importanti ufficiali delle Fiamme gialle in Piemonte

Arrestato colonnello della Finanza

Per le tangenti a Novara

Uno dei più importanti ufficiali della Guardia di Finanza [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta, il numero due della Legione, dalla quale dipendendono circa 1200 uomini, è stato arrestato [redacted] l'accusa di aver intascato tangenti. E' il tenente colonnello Ermanno Lo Castro, 49 anni, in servizio a Torino [redacted] capo ufficio operazioni della Legione e addetto stampa.

L'inchiesta che ha portato in [redacted] militare l'alto ufficiale riguarda fatti avvenuti qualche anno fa, quando Lo Castro ora [redacted] servizio a Novara. La procura della Repubblica novarese è impegnata da quattro mesi nell'inchiesta per le «mazzette» pagate alla Finanza e ieri ha colpito in alto.

I fatti per i quali Lo Castro è stato arrestato con l'accusa di concorso in concussione, si riferiscono al periodo [redacted] cui comandò [redacted] Gruppo [redacted] Novara, alla fine degli anni Ottanta. Nei suoi confronti sono stati emessi due ordini [redacted] custodia cautelare, per diversi episodi, firmati dai gip Adele Sterita e Piera Bossi. La richiesta è partita dal pm Alberto Oggè e dai suoi sostituti Marina Caroselli, Enrico Ciardi e Vittore Ferraro.

L'indagine [redacted] giudici novaresi ha già portato in carcere dieci persone, fra ufficiali e sottufficiali della Guardia di Finanza. In pratica tutti i vertici delle Fiamme gialle che si sono succeduti a cavallo degli anni Ottanta a Novara, commercialisti [redacted] imprenditori. Sono indagati anche una decina di industriali [redacted] professionisti novaresi, che ammettendo le loro responsabilità sono riusciti [redacted] evitare il carcere.

L'indagine era partita da un esposto con [redacted] quale [redacted] denunciava [redacted] malcostume piuttosto diffuso. Secondo gli inquirenti [redacted] Novara avrebbe operato una sorta di «comitato d'affari», del quale facevano parte imprenditori, professionisti e pubblici ufficiali: con le «mazzette» da decine [redacted] milioni (in qualche caso oltre i cento milioni) riuscivano ad ammorbidire [redacted] addirittura evitare le verifiche da parte di ufficiali corrotti della Guardia di Finanza [redacted] Novara.

Non è stato facile per i magistrati [redacted] del «pool di Mani pulite», coordinati dal procuratore capo Alberto Oggè giunto un [redacted] fa da Torino, scavare in [redacted] ambiente di estesa complicità.

Scoperti alcuni casi che anche i primi arrestati non hanno potuto negare, i magistrati hanno deciso di passare alla lente d'ingrandimento tutte le verifiche effettuate dalla Finanza dal 1984 in poi. Per quelle precedenti sarebbe scattata la prescrizione. Un difficile e lungo lavoro, che comporta attenti riscontri, anche di natura bancaria. Procede a fatica [redacted] sta dando i [redacted] frutti.

I magistrati non hanno trovato, invece, la collaborazione che speravano da parte delle potenziali «vittime». Questo anche perché il confine fra concussione e corruzione rimane molto labile e [redacted] alcuni episodi i reati [redacted] confondono. Alcuni imprenditori interrogati [redacted] [redacted] hanno ammesso solamente l'indispensabile.

[redacted] tenente colonnello Lo Castro, promosso [redacted] trasferito [redacted] Torino nel '92, aveva mantenuto residenza e famiglia a Novara, in corso Torino, nell'esclusivo complesso di «Novara più». E' assai conosciuto nel Novarese, dove ha mantenuto diversi legami. In questi giorni risultava assente dal servizio per ferie.

Ieri sera è giunto al palazzo di giustizia [redacted] Novara alle 17,40 a bordo di un'Alfa 155 di colore rosso targata Aosta. Ad attenderlo, nel cortile del palazzo con le porte sbarrate, c'erano alcuni colleghi novaresi, alessandrini e torinesi dell'ufficiale. Vestito [redacted] elegante cappotto blu è sceso dall'auto avviandosi allo scalone che porta alla Procura. Qui lo aspettavano fin dal mattino il procuratore capo Alberto Oggè e i suoi sostituti. L'ufficiale è stato interrogato fino [redacted] notte inoltrata.

Era stato preceduto, alle 16,30, dal collega Pietro Angelo Modellato, il maggiore giunto dal carcere militare di Peschiera con il quale è stato posto a confronto e che sarebbe [redacted] principale accusatore.

Renato Ambiel

COMITATO D'AFFARI

Quattro mesi di indagini

Il primo a finire in carcere (5 ottobre) [redacted] il maresciallo Bruno Lazzareschi. [redacted] sottufficiale, ancora detenuto a Peschiera, è stato raggiunto da otto provvedimenti. Poi [redacted] la volta [redacted] commercialista Sergio No[redacted] (25 ottobre) professionisti tra i più noti a Novara. [redacted] martedì è agli arresti domiciliari. Il 18 novembre tocca al suo collega Carlo Accornero, libero dal [redacted] dicembre. L'imprenditore Giancarlo Ubezio (autolinee) [redacted] in carcere solo tre giorni. Il 25 novembre è il turno dell'ex comandante di Gruppo col. Gianni Giovannelli, da lunedì scorso agli arresti domiciliari. Poi è la volta del maggiore Pierangelo Modellato, an[redacted] detenuto. Finisce in [redacted] Gina Sormani, moglie del commercialista Nobili e con lei l'imprenditore Luigi Dellupi (tessitura) entrambi già a [redacted]. Il 28 dicembre arrestano il tenente colonnello Nicolino Doneddu: evita [redacted] carcere. Ieri, Lo Castro.

Il tenente colonnello **Ermanno Lo Castro** (a sinistra), arrestato nell'indagine coordinata [redacted] procuratore **Alberto Oggè** (sotto)

L'accusa è di concorso in concussione sui controlli alla fine degli Anni 80

Una ricerca preoccupa le imprese

[redacted]

L'indagine dell'Api commissionata [redacted] Comune evidenzia una sorta [redacted] hit-parade della formazione professionale: in testa i tecnici del controllo, poi gli operatori su macchine utensili a controllo numerico, gli specialisti di software in ambito Cad. Sotto, l'assessore **Baffert**

Con la ripresa nel 2000 più posti che disoccupati

L'offerta di lavoro supererà la domanda «Rilanciare la formazione professionale»

Fra cinque anni, nel 2000, [redacted] la ri[redacted] avrà [redacted] andamento stabile e consistente, si potrà assistere a uno scenario inedito per l'area torinese: un aumento dell'offerta dei posti di lavoro che sarà addirittura superiore alla domanda. [redacted] le [redacted] che potrebbero provocare questi effetti oggi impensabili: il calo demografico, grazie al quale fra non molto la popolazione sarà soprattutto «anziana», e la propensione dei giovani a mansioni di carattere impiegatizio-amministrativo.

[redacted] ne [redacted] parlato ieri in Comune [redacted] un incontro tra l'assessore [redacted] Lavoro, Carlo Baffert, il sindaco Valentino Castellani [redacted] i rappresentanti dell'Api (l'associazione delle piccole e medie imprese).

L'occasione per la discussione sul futuro delle imprese e della professionalità industriale nell'area metropolitana torinese è stata offerta dalla presentazione di una ricerca - condotta in 110 aziende con 4024 addetti - sul rapporto tra formazione professionale e posti di lavoro condotta dall'associazione dei piccole e medi imprenditori.

«Bisogna cor[redacted] [redacted] ripari - ha sottolineato il presidente dell'Api formazione, Giovanna Boschis - con una diffusa cultura del lavoro nelle scuole [redacted] con il miglioramento degli strumenti formativi. Bisogna far capi[redacted] ai giovani che è cosa buona andare a lavorare nel settore produzione, che [redacted]re l'operaio non è riduttivo. Avremo necessità di persone specializzate e corriamo [redacted] rischio di non trovarle».

La formazione professionale [redacted] motivo anche di polemica con gli enti pubblici. L'Api ha polemizzato soprattutto con la Regione che gestisce i fondi europei: «Abbiamo 100 aziende che chiedono alla Regione corsi di riqualificazione [redacted] di crescita professionale, ma i finanziamenti non so[redacted] stati ancora concessi. A ciò si aggiunge che i grossi gruppi industriali da sempre hanno maggiore potere contrattuale [redacted] ottengono più [redacted] piccola impresa».

Dall'indagine condotta dall'Api, [redacted] commissionata dal Comune, (110 [redacted] aziende metalmeccaniche consultate) risulta la grande necessità di formazione per figure professionali tradizionali, ma con competenze innovative.

E' stata anche stilata una [redacted] di hit-parade dei corsi di formazione necessari: in testa i tecnici della programmazione e del controllo qualità, poi vengono gli operatori su macchine utensili [redacted] controllo numerico, gli specialisti di software tecnico e grafico in ambito Cad e i costruttori fresatori e tornitori.

L'indagine riserva poi alcune curiosità. Tra queste la constatazione che la forza-lavoro femminile [redacted] considerata «tendenzialmente poco adatta ai lavori tipici delle piccole aziende metalmeccaniche». Inoltre, «l'indice [redacted] un possibile gradimento per lavoratori [redacted] munitari è positi[redacted] per quasi la metà delle aziende intervistate, e risulta quasi doppio di quello espresso per la scelta [redacted] personale femminile».

Ferruccio Pollano dell'Api: «E' necessario un [redacted] globale di monitoraggio della domanda [redacted] formazione professionale nell'area torinese».

Il sindaco Castellani gli [redacted] indirettamente risposto affermando: «Nell'area torinese siamo attrezzati per dare risposte tradizionali nel campo della formazione professionale. Per ovviare a questo limite, il Comune invita tutte [redacted] parti a mettersi intorno a un tavolo per trovare una soluzione a medio e lungo periodo nel settore della formazione». Il presidente dell'Api, Giuseppe Di Corato si [redacted] soffermato [redacted] contratti di formazione e lavoro: «In tutto il '93 circa 400 aziende hanno assunto mille giovani. Ora occorrono stabilità politica e finanziamenti adeguati alle piccole e medie industrie».

Enzo Bacarani

Rifiuti, Garino in manette

Aimeri pagò l'ex assessore del psi

Cento milioni. E' l'ultima tangente scoperta dalla Procura. Una storia infinita di malaffari che continuano a venire a galla. Questa volta intorno al business delle discariche e dei rifiuti. A prendere quel denaro, in tre volte, fra [redacted] 1991 [redacted] '93, è stato l'ex [redacted] regionale all'Ambiente Marcello Garino, socialista passato con i laburisti sui banchi dell'opposizione in consiglio regionale dopo la formazione della nuova maggioranza ppi-pds-riformatori-verdi e i socialisti fedeli alla segreteria nazionale. Da [redacted] sera il cinquantacinquenne insegnante cuneese è in carcere alle Vallette dove l'hanno accompagnato due carabinieri della sezione di polizia giudiziaria che lavora per il pm Vittorio Corsi.

Il magistrato è riuscito a venire a capo del rebus dei fondi neri dell'Aimeri. Rebus perché [redacted] supertestimone di questa inchiesta, Graziano Moro, si era limitato [redacted] indicare lo scenario dell'«affare Aimeri»: una società molto attiva nel settore dei rifiuti, tanto da acquisirne il monopolio in più di [redacted] provincia piemontese, e di cui Eni Ambiente rileva [redacted] 49 per cento nel dicembre '90, per rivendere la partecipazione appena due anni dopo all'Italgas. L'ex braccio destro di Lega, inquisito a Torino per la storia dei centri agroalimentari, ha parlato di condizioni di particolare e sospetta generosità alla base di quelle operazioni. E ha accennato a un misterioso libretto al portatore «che serviva a pagare tangenti per conto della società». Lo gestiva - secondo Moro - il titolare Alessandro Aimeri, per quell'accusa finito [redacted] all'inizio del dicembre scorso.

Ieri, Aimeri, tornato per le festività natalizie in libertà, è stato risentito [redacted] Corsi: «Ho pagato Gari[redacted] ha ammesso, confermando nella [redacted] le dichiarazioni di un testimone piuttosto importante (che non è Moro). Se ne è discostato solo nell'indicare [redacted] somma: cento milioni, anziché duecento. E poi è stata la volta dell'ex assessore regionale: «Sì, ho preso cento milioni», ha ripetuto Garino. Non è stato necessario arr[redacted] a [redacted] confronto fra i due. Le ammissio[redacted] collimavano. Così si comincia a chiarire la destinazione di una

parte del miliardo depositato da Aimeri in [redacted] piccolo istituto di credito della provincia, la Banca Artigiana [redacted] Carrù, ricorrendo a un discreto libretto al portatore intestato a «Collino» (un mix di affari e ispirazione bucolica o un omaggio molto più prosaico alle montagnole artificiali costruite [redacted] i rifiuti?). Adesso verrà il [redacted]sto: nomi e cognomi dei beneficiari di quei milioni, che poi sfileranno in carne e ossa in via Tasso, aggiungendosi a Aimeri e [redacted] Garino nella lista degli indagati per concorso in corruzione.

[redacted] parte il «dettaglio» dei 100 o 200 milioni, né Aimeri né Garino avrebbero precisato se l'intesa economica era finalizzata a [redacted] singola autorizzazione regionale (com'è stato per l'accusa [redacted] Elettra Cernetti, che dell'Ambiente era stata responsabile prima del collega di partito) o a rendere più autorevoli le numerose richieste dell'imprenditore monregalese [redacted] costruire [redacted] gestire discariche in Piemonte. Corsi ha scoperto che negli ultimi tempi l'Aimeri Spa ha perso più di un appalto. Forse perché quei fondi neri erano stati nel frattempo congelati per i timori di Tangentopoli?

Alberto Gaino

[redacted]

L'ex assessore regionale all'Ambiente **Marcello Garino** (da sinistra) [redacted] accusato [redacted] aver preso una tangente dal «re [redacted] rifiuti» del Cuneese e [redacted] Savonese, **Alessandro Aimeri**

L'insegnante cuneese da ieri è alle Vallette: avrebbe intascato 100 milioni per favorire l'imprenditore

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 12 Gennaio

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile, a tratti intensa sui rilievi alpini. Temperatura: in diminuzione, gelate [redacted]. Visibilità [redacted] moderati da Est

[redacted]

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	15,5
MINIMA	2,1
UMIDITÀ (ore 14)	22%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	17,1	MINIMA	[redacted]
PRESSIONE (ore 20)			1001 hPa

[redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

[redacted]

MASSIMA	11,6	MINIMA	0,4

OGGI

IL [redacted] sorge alle [redacted] 8 e 6 minuti; tramonta alle ore 17 e 9 minuti

LA LUNA si leva alle ore 13 e 51 minuti, cala domani alle ore 5 e 5 minuti

- Luna nuova 1 gennaio [redacted] 12
- Primo quarto 8 gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 24 gennaio ore 6
- Luna nuova 30 gennaio ore 24

[redacted] brilla di luce giallo-arancio 2 volte più della stella Capella

[redacted] sorge in direzione Est-Sud Est 3 ore e mezzo prima del Sole

MARTE [redacted] il pianeta meglio osservabile perché [redacted] in piena notte

[redacted] si trova nella parte superiore della Costellazione dello Scorpione

[redacted] a 1.544 milioni di km dalla Terra; [redacted] in aumento

[redacted] domani alle [redacted] 13 si ha [redacted] massima distanza angolare [redacted] dal Sole, in direzione Ovest

Specchio dei tempi

«C'è sempre più urgenza di ripulire il letto dei fiumi» - «Abbiamo diritto alla tranquillità in casa [redacted]» - «Un illecito penale a scuola che si finge [redacted] non vedere» - «Ignorato il parere [redacted] medico [redacted]»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La lettera degli abitanti di Crescentino, a proposito [redacted]le [redacted] alluvioni nel giro di poco più di [redacted] anno, indica l'unica soluzione dettata dal buon senso e dall'esperienza, per scongiurare altri disastri. Se non si farà presto, accadrà al ponte sulla Statale tra Verolengo [redacted] Crescentino, ponte sulla Dora il cui alveo è talmente colmo di materiale da strozzare il passaggio delle acque [redacted] piena: infatti il livello sbatteva contro la sommità dello arcato, ed è un miracolo che il ponte non sia crollato [redacted] 6 novembre 1994. Basterebbe asportare il materiale e restituire [redacted] letto della Dora (e del Po) la profondità che da decenni diminuisce causa l'apporto naturale delle acque che trascinano [redacted] valle il pietrisco, rendendo l'alveo stracolmo, malgrado l'enorme larghezza della sua sede, piena di montagnole e detriti vari, sia del Po che della Dora nella zona [redacted] Crescentino (e poco prima per la Dora). Contemporaneamente dovrebbero esser rinforzati adeguatamente gli argini della Dora già esistenti, alzandoli (circa 200 metri [redacted] argine, nella curva).

«Con questi semplici e poco costosi rimedi, si eviterebbero disastrose inondazioni in cascine, frazioni [redacted] Galli) e terreni da sempre coltivati: e si eviterebbe l'allagamento della strada. C'è urgenza di ripulire [redacted] letto dei fiumi, che non possono scorrere su una sopraelevata [redacted] ghiaia e detriti vari».

Seguono le firme

Due lettori ci scrivono:

«Siamo anziani coniugi (non in buone condizioni di salute) [redacted] alloggio al primo piano. Sotto c'è un negozio di maglieria con laboratorio. La lavorazione effettuata con telaio e altre macchine produce un insopportabile rumore. Siamo riusciti ad ottenere un controllo [redacted]stico effettuato nei primi giorni di novembre 1994 [redacted] ispettori di uffici competenti. Abbiamo effettuato numerose telefonate, passate da un ufficio all'altro, senza ottenere nessuna risposta. Sarà mai è possibile ottenere più tranquillità in casa nostra?».

Seguono [redacted] firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo docenti da diversi anni di un istituto superiore di Torino. Ci è accaduto spesso di raccogliere "voci" di fatti e situazioni, all'interno dell'istituto, che mal si conciliavano [redacted] una [redacted] amministrazione [redacted] gestione contabile della cosa pubblica. A seguito dell'elezione a membri del Consiglio d'Istituto siamo venuti direttamente a conoscenza [redacted] fatti che avevano, a nostro giudizio, rilevanza di illecito penale (acquisto di apparecchiature violando le procedure di legge, acquisto di costose apparecchiature mai usate, omissione di atti amministrativi, procedure illegittime nella designazione di organici e cattedre, abusi ed arbitrii, ecc.).

«Prima di iniziare qualunque passo che potesse nuocere ingiustamente a chicchessia [redacted] metterci in una posizione di oggettive [redacted]à in [redacted] nostre interpretazioni affrettate e [redacted] incompetenti, abbiamo chiesto lumi ad operatori del diritto. A seguito di pareri che avvalavano i nostri dubbi abbiamo deciso di rivolgerci a tutti gli organi che potessero verificare tali situazioni (provveditore, ministero della Pubblica Istruzione, ministero del Tesoro, magistratura, Corte dei conti). In merito ad alcune delle situazioni, vi sono state precise pre[redacted] di posizione anche del Collegio docenti. Da due anni, nonostante la riconosciuta gravità [redacted] fatti segnalati, [redacted] atto evidente [redacted] concreto [redacted] conseguito a modificare lo [redacted] quo, con evidente danno alla serenità dell'ambiente. Non [redacted] può non rimanere stupefatti di fronte alla iattanza di tutti coloro che, quasi quotidianamente, declamano sul pianeta scuola».

Seguono le firme

Un lettore [redacted] scrive:

«Vorrei rispondere al segretario della Federazione medici [redacted] medicina generale. Leggendo la sua lettera dove afferma che il medico ospedaliero può solo suggerire al medico curante un trattamento, ma la responsabilità è del medico curante di famiglia. Però per il sottoscritto non è così, mi sono recato alla commissione medica in via San Secondo per rinnovo patente con il certificato del mio medico dove dichiara che [redacted] affetto da lieve diabete mellito. La [redacted] medica non ha tenuto conto della dichiarazione del mio medico curante [redacted] bensì tenendo conto solamente degli esami del centro diabetico delle Molinette, mi ha sospeso la patente per mesi sei, motivando la sospensione con l'art. 320/F [redacted] codice della strada.

«Il sottoscritto fa presente di non essere dedito a nessun tipo di alcolici. Allora perché queste commissioni non tengono conto del giudizio del medico di famiglia?».

Segue la firma

A Mirafiori, da due mesi inutile caccia allo sconosciuto che terrorizza 14 famiglie

Sette piani di paura e follia

Il condominio ostaggio di un maniaco

[redacted]

Violetta [redacted] Giovanni soccorsa dal marito

Cosimo D'Oronzo ha soccorso Violetta [redacted] Giovanni quando è stata aggredita nell'ascensore mentre Antonio Esposito (foto a fianco) è intervenuto quando il [redacted] ha gettato dell'alcol sulla donna tentando di bruciarla

Via Pramollo 3, zona Mirafiori. Un palazzo di sette piani, quattordici famiglie nel terrore, [redacted] due mesi in ostaggio di [redacted] folle. E nessuno [redacted] a fermarlo. Il suo obiettivo è una famiglia che vive al [redacted] piano: Giuseppe e Violetta [redacted] Giovanni, 38 anni. Lui camionista, [redacted] casalinga; tre figlie, [redacted] più grande Sabrina, ha 17 anni. Tutto [redacted] cominciato [redacted] anno fa, telefonate e lettere anonime alla ragazza: sembrava [redacted] innamorato deluso o respinto. [redacted] da due mesi l'attenzione [redacted] maniaco è sulla madre: l'ha aggredita, ha tentato di ucciderla. [redacted] così la paura è di tutti gli inquilini: «Può far [redacted] male a chiunque di [redacted]».

Ieri lo sconosciuto si [redacted] rifatto vivo. E ha dettato le sue condizioni. Una giornata di paura.

Le 11. Il telefono squilla. Due, tre volte. Pronto? «Era ora che rispondessi». Che [redacted] vuole? «Prepara [redacted] milioni, ti dirò poi dove portarli». Io [redacted] ho quei soldi. «Hai due figlie, paga altrimenti toccherà a loro». Venti milioni per comperare un po' di pace. Ma per quanto tempo? «Vi ammazzo, uno alla volta, [redacted] non scherzo».

E, a riprova, mezz'ora dopo ha telefonato al 112: «Venite in via Pramollo, famiglia [redacted] Giovanni, la moglie ha [redacted] di suicidarsi. I carabinieri [redacted] accorsi. La donna, da anni sofferente [redacted] cuore, è svenuta. In quella casa all'ombra della Fiat Mirafiori è stata ancora paura. «Un incubo infinito», dicono i Di Giovanni. I vicini: «Non [redacted] la facciamo più».

Ore 16. Ancora il telefono: «Prepara i soldi, non scherzo. [redacted] una bella figlia, [redacted] le medie, uscirà fra pochi minuti da scuola, ha un cappotto marrone». Una risata: «Vedi, so tutto [redacted] voi». E papà Di Giovanni è corso alla scuola, con il cuore che scoppiava in petto.

Caccia al [redacted] E l'angoscia continua. Violetta Di Giovanni ha visto in volto il folle: «Per due volte, qu[redacted] mi ha buttato addosso dell'alcool cercando poi di darmi fuoco, e l'altra sera quando mi ha legata [redacted] incappucciata [redacted] un sacchetto di nailon. Ho fatto la [redacted] descrizione ai carabinieri».

Sulla vicenda gli inquirenti si pongono molti interrogativi. Un [redacted] fa le prime lettere [redacted] telefo[redacted] anonime: minacce a [redacted]rina, parole e scritte [redacted]. Sembrava un innamorato deluso. Perché ora [redacted] folle vuole uccidere [redacted] della ragazza?

Importanti potrebbero essere le testimonianze dei due coinquilini che hanno soccorso e salvato la donna. Cosimo D'Oronzo ha 22 anni, lavora all'Indesit: «L'altra sera rincasando, [redacted] 22,40, ho trovato la donna svenuta nell'ascensore, le braccia dietro la schiena legate con della plastica». Il giovane ha dato l'allarme, è intervenuta una vicina, ha sollevato Violetta Di Giovanni: «Aveva la testa infilata in un cappuccio di plastica nera».

Antonio Esposito ha 68 anni, è un ex fattorino: «Due mesi fa ho accompagnato all'ascensore un [redacted] nipote, ufficiale dei vigili urbani. Abbiamo sentito delle grida, siamo accorsi, la Di Giovanni era a terra. Qualcuno l'aveva aggredita, aveva tentato [redacted] darle fuoco».

Il maniaco entra ed esce [redacted] palazzo indisturbato. Nessuno è [redacted] riuscito [redacted] vederlo. Ma come è possibile? Il custode dice [redacted] tutti sorvegliano scale, strada [redacted] piazza giorno e notte. Ammette: «Molti hanno paura». I negozianti vicini confermano. L'edicolante: «E chi non avrebbe paura [redacted] un pazzo che aggredi[redacted] [redacted] donne?». La [redacted] «Sembra [redacted] fantasma, colpisce [redacted] scompare». E tutti parlano di quel fantasma cattivo, che semina paura.

Ezio Mascarino

IL CASO

[redacted]

Perseguitata dopo l'apparizione in tv di una centralinista erotica che ha il suo stesso nome

Dalla cornetta un fiume di volgarità

Tutti vogliono la telefonista-hard, ma è un'omonima

NOME: Laura. Cognome: Leoncini. Stessa identità, ma due vite distinte. La prima Laura ha 24 anni, porta l'ottava di reggiseno e si guadagna da vivere cucinando torte per ristoranti e lavorando a un centralino erotico: caratteristiche che l'altra [redacted] l'han[redacted] portata in tivù, ospite del Maurizio Costanzo Show. L'altra Laura è pure giovane, ma sposata, casalinga, in attesa di [redacted] figlio e, per sua disgrazia, [redacted] nome, indirizzo di casa [redacted] numero [redacted] telefono riportati sulla guida ex Sip, ora Telecom.

Da quando la strana [redacted] di Laura 1 [redacted] diventata pubblica - [redacted] un articolo [redacted] questo giornale - la vita di Laura 2 è diventata un inferno. Chiamate a ogni ora del giorno [redacted] della notte. Proposte oscene. Richieste di appuntamento. Offerte di denaro. Volgarità a go-go. Gemiti e sospiri. «Un incubo» racconta [redacted] marito, Marco Ivaldi, tecnico in un'azienda [redacted] assistenza. «Abbiamo anche provato [redacted] tenere il telefono staccato per [redacted]. Inutilmente. Quando abbiamo riagganciato la cornetta, ha ripreso immediatamente a squillare».

Ieri mattina, dopo una notte insonne, i coniugi Ivaldi hanno deciso di affrontare e risolvere la faccenda. [redacted] come? L'uomo si è rivolto alla polizia, deciso a sporgere denuncia contro ignot[redacted]. In commissariato, gli hanno consigliato di consultarsi con un legale. E l'avvocato li ha indirizzati alla Telecom: «L'unica via d'uscita [redacted] richiedere il cambio [redacted] numero».

All'azienda dei telefoni, i tecnici hanno dapprima [redacted] divertiti. Poi, si sono [redacted] al lavoro per cercare una linea libera, un nuovo [redacted] per questi sfortunati abbonati, una squadra in grado di realizzare il nuovo collegamento prima che la valanga di telefonate [redacted] [redacted] niaci a casa di Laura Leoncini seppellisse definitivamente l'omonima della ragazza apparsa da Costanzo. Alla fine, ieri sera, [redacted] tempo di record, la Telecom [redacted] l'ha fatta: la donna ha avuto un nuovo numero, che per il prossimo anno non sarà riportato sulla guida.

Soddisfatti? Ride amaro, Marco Ivaldi: «Ho perso due giornate di lavoro, ma almeno [redacted] usciti da quell'incubo. A differenza di tante persone, mia moglie ed io cerchiamo solo pace e tranquillità». **[g. a. p.]**

[redacted] MANIACI INVISIBILI [redacted]

Quelle voci ossessionanti

C'è chi colpisce a caso, scegliendo [redacted] nome fra i tanti della guida, e chi agisce seguendo [redacted] «piano» preciso. Una cosa è certa: la città [redacted] piena di maniaci telefonici. Secondo [redacted] stima della Questura, ogni [redacted] oltre 10 mila persone a Torino sarebbero vittime dei loro «scherzi». Catturarli [redacted] difficile. Ma non impossibile. Un paio d'anni fa, un uomo prese di mira circa trecento ragazzini con proposte oscene. La polizia riuscì a identificarlo: era un operaio di 33 anni, sorpreso in una cabina pubblica. L'anno scorso, due giovani di 18 e 20 anni vennero arrestati subito dopo avere lanciato un falso allarme per [redacted] presunta bomba [redacted] Porta Nuova. Nel 1991, anche la vedova di Gaetano Scirea, Mariella, ora deputato di Forza Italia, venne a lungo molestata per telefono: l'uomo, si scoprì, in passato aveva importunato anche Caroline di Monaco.

[redacted]

Laura Leoncini ha raccontato [redacted] Maurizio Costanzo Show di [redacted] lavorato [redacted] un centralino erotico Tanto è bastato perché sconosciuti prendessero d'assalto il telefono [redacted] una sua incolpevole [redacted]

[redacted]

La Procura invia un avviso di garanzia [redacted] medici di Traumatologia oculistica dell'Oftalmico

Traffico cornee, indagato un intero reparto

Il primario si difende: «Sono solo irregolarità amministrative»

I medici del reparto di traumatologia oculistica dell'Oftalmi[redacted] sono sotto inchiesta della Procura. E anche [redacted] primario, professor Giorgio Bellone, risulta iscritto al registro degli indagati. L'ipotesi sulla quale [redacted] lavorando [redacted] sostituto procuratore Enrica Gabetta per tutti sarebbe la «sottrazione di parti di cadavere» per avere prelevato abusivamente cor[redacted] per qualcuno c'è anche la truffa e il falso: avrebbero lavorato [redacted] clinica privata e contemporaneamente risultavano [redacted] servizio all'Usl, regolarmente stipendiati. Oltre [redacted] professor Bellone, sono indagati Enrico Gremmo, [redacted] Perotto, Paolo Brovia, Giovanni [redacted], Gaetano La Rosa, Gabriella Gallarate e Paolo Donati. Gli investigatori avrebbero ricostruito gran par[redacted] delle procedure irregolari che sarebbero state per anni alla base dell'attività di trapianti di cornee svolti all'Oftalmico. Il professor Bellone respinge però tutte le accuse:

Professore, l'accusano di commercio di cornee?

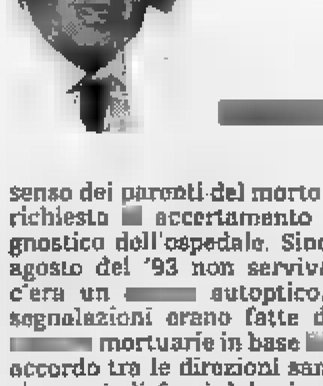
«L'ho letto su [redacted] giornale. A oggi non ho però ricevuto avvisi di garanzia. Per questo motivo ho già dato incarico al mio legale, avvocato Balosso, di presentare querela per diffamazione».

Come spiega l'attacco nei suoi riguardi?

«Non riesco a capire perché [redacted] ostinino a cercare un commercio laddove non è possibile. E giudico l'attacco come strumentale. In quel periodo non ho mai eseguito personalmente prelievi: non era [redacted] compito. [redacted] effettuato solo trapianti a turno con gli altri chirurghi, seguendo una rotazione stabilita dall'incaricato della custodia delle cornee che, tra l'altro, non era [redacted] mio reparto»

Chi segnala i donatori [redacted] [redacted] me avviene il prelievo?

«Oggi è possibile solo con [redacted] consenso dei parenti del morto [redacted] la richiesta [redacted] accertamento diagnostico dell'ospedale. Sino ad agosto del '93 non serviva se c'era un [redacted] autoptico. Le segnalazioni erano fatte dalle [redacted] mortuarie in base [redacted] un accordo tra le direzioni sanita[redacted] [redacted] quindi fuori dal mio controllo. La telefonata arrivava al medico [redacted] turno, del mio reparto solo perché eravamo stati scelti come consulenti di quell'ospedale. Il prelievo infine [redacted] è eseguito sempre dallo stesso medico [redacted] [redacted] chi è [redacted] turno in quel giorno, tenendo conto che c'è una rotazione».



Il professor Giorgio Bellone primario all'Oftalmico

[redacted]

Le cornee erano custodite alle Molinette in un particolare refrigeratore sino all'utilizzo. E dopo?

«Erano prelevate da un incaricato che [redacted] portava all'Oftalmico dove il medico, tra parentesi, non poteva privilegiare questo o quel paziente».

La complessità dei passag[redacted] e il coinvolgimento di troppe persone escludono l'ipotesi del commercio. Anche l'eventuale intervento in [redacted] clinica privata sembra a tutto rischio.

«Può darsi che manchi qualche modulo o altri non siano stati compilati [redacted] cura. Questo però non [redacted] un commercio, al [redacted] [redacted] è una dimenticanza, un'irregolarità amministrativa».

Adriano Provera

Dichiarazione redditi

Se [redacted] il Caaf [redacted] dirlo entro lunedì

La Divisione «Rapporti [redacted] il contribuente» della Direzione generale delle entrate per il Piemonte ricorda che [redacted] consentito ai lavoratori dipendenti e [redacted] pensionati di presentare la dichiarazione [redacted] redditi, avvalendosi dell'assistenza fiscale del proprio datore di lavoro [redacted] ente pensionistico, mediante utilizzo del modello 730. Gli interessati dovranno comunicare [redacted] volersi avvalere di tale assistenza entro il 16 gennaio, o che intendono rivolgersi ad [redacted] Centro autorizzato di assistenza fiscale (Caaf). Quest'ultima comunicazione non va effettuata dai dipendenti delle pubbliche amministrazioni e dai pensionati». Presso gli uffici finanziari [redacted] disponibile l'elenco dei Caaf dove l'assistenza non comporta alcun costo per il contribuente, indipendentemente dal fatto che questi sia [redacted] meno iscritto ad associazioni di qualsiasi tipo.

Nei giorni 13 e 14 gennaio dalle ore 15 alle ore 22 e domenica 15 gennaio dalle ore 10 alle ore 20 la S. V. è gentilmente invitata a cogliere i ns. suggerimenti per un

"Matrimonio d'Autore"

nella splendida cornice del salone delle feste del

Jolly Hotel Principi [redacted] Piemonte

Via Gobetti 15 - TORINO - Tel. 011 562.96.93

Saranno a Vostra disposizione il meglio di:

abbigliamento della sposa (Paola Tegon), *calzature per la sposa* (Fernanda Zanotto), *trattenimento degli ospiti* (Jolly Hotel Principi di Piemonte), *fermo delle immagini* (Claude's Ritratti d'autore), *allestimenti floreali* (Cinzia [redacted] Maurizio), *bibliografia specializzata* (Linea Sposi).

Regalati il piacere di un capo d'Alta Moda a metà prezzo

Dal 7 gennaio splendidi abiti da Sera, Cerimonia, Cocktail verranno messi in vendita con sconti fino al 50%

rosalba gabrielli

P.za Carlo Felice 57, tel. 5622316

Apertura festiva Domenica 22/1 e 29/1

Mutui per liquidità

50 mil. 1.260.000 x 60 mesi

MUTUI

[redacted] immobili anche con mutuo in corso

Per informazioni (011) 396928

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

C.so M[redacted]mo d'Azeglio 60 - Torino Tel. (011) 65 211 - Fax 652 15 00

La scienza in diretta settimana per settimana

GiovedìScienza

[redacted] di Torino

Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

Extramuseum Divulgazione Scientifica

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoscienze

SEAT

S T A S E R A

Giampaolo Fabris [redacted] Luca Ricolfi

La [redacted] [redacted] sondaggi

Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71 [redacted] 17.45 Ingresso gratuito

[redacted]

FRETTE

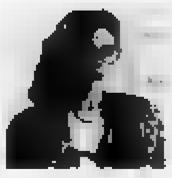
Grandi occasioni

TORINO

VIA XX SETTEMBRE 64/D - TEL. 5629643

CASHMERE 100%

MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA CENTINAIA DI MODELLI ATTUALISSIMI O CLASSICI



LA STAMPA *ogni sabato*

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Com'è cambiata l'Università della terza età

Galateo e maquillage per gli anziani a scuola

Di imparare non si finisce mai, basta averne voglia. Dall'archeologia preistorica alla botanica, dall'egittologia alla musica l[redacted]gera: sono solo alcuni esempi dell'offerta di corsi dell'Università della Terza Età (5400 iscritti), che [redacted] questi giorni riprende le lezioni dopo la pausa natalizia. Lezioni piacevoli, senza interrogazioni né compiti, senza voti né obbligo di letture. Gli approfondimenti verranno sicuramente, [redacted] a livello personale, dopo essersi appassionati alla materia.

A due m[redacted] dall'inizio di lezioni e conferenze, nella sede di corso Francia 27, vivacissimo laboratorio di idee ed iniziative, è tempo di bilanci. Il successo ottenuto dai programmi è enorme, come ogni anno. E non potrebbe che essere così, dal momento che i corsi - per tutti i gusti, davvero - sono oltre 150, parecchi di durata quadriennale, spesso tenuti dai medesimi docenti dell'Università degli Studi di Torino.

Come all'Università (che ha dovuto introdurre il numero chiuso, tanto grande è il gradimento), in testa alla classifica degli studi più amati c'è Psicologia. «I più affollati - spiega Andreina Levi del Comitato Organizzativo - sono i corsi tenuti dai professori Giacomo Dacquino e Giuseppe Campra. Abbiamo potuto accogliere iscrizioni in base alla capienza delle sale in cui [redacted] svolgono gli incontri: il teatro Valdocco, con 700 posti, e la Sala dei 5[redacted] dell'Unione Industriale».

Nella classifica dei più gettonati, segue [redacted] corso intitolato «Galateo. La rivoluzione delle buone maniere tra '800 e '900» coordinato dall'esperta Barbara Ronchi della Rocca. Oltre alla storia del bon ton, è previsto un laboratorio pratico, «per un indispensabile aggiornamento sulle regole [redacted] comportamento», per [redacted]n commettere tragici errori nei rapporti interpersonali.

A pari merito, con oltre 300 allievi, ci sono «Come vivevano... [redacted]età e costume», ovvero la vita quotidiana di alcuni popoli dell'antichità (tenuto dalla professoressa Lucia Cellino), «Guida alla conoscenza dell'arte, dall'Impressionismo al Surrealismo» (coordinato dal pittore Gianni Castagneto) e «Storia delle arti» (docente Gian Giorgio Massara, critico d'arte), che spazia dalla moda al teatro, d[redacted] scultura alla pittura.

Duecento iscritti - ma il gradimento «inferiore» è dettato solo dalla quantità di posti disponibili - ha «Operetta, musical, musica popolare», con la presenza del mitico maestro Cesare Gallino, oltre che di Daniele Martino [redacted] Giulia Robino.

Numerose sono poi le curio[redacted] contenute nella corposa gui[redacted] [redacted] programmi Unitré. Un esempio tra i tanti: il corso sull'Arma dei Carabinieri e le Forze Armate, coordinato dai generali Durio e Vivaldelli (con una sezione dedicata a «Essere ufficiali oggi»). Si prosegue con: il Cinema delle avanguardie storiche (docente Gianfranco Verrua), l'esotico Civiltà e cultura tibetana (prof. Charlie Stuparich), la storia di Gerusalemme dall'antichità ad oggi (Ettore Nacamuli), l'affascinante e coinvolgente Psicologia medica e psicosomatica (prof. Mario Fulcheri). E ancora, in ordine sparso: Storia del ricamo e del merletto piemontese, Storia e tecnica [redacted] fumetto, Storia delle marionette. [redacted] poiché gli psicologi hanno dimostrato che un aspetto curato aiuta [redacted] sentirsi bene anche interiormente, l'Unitré propone alle signore [redacted] seguitissimo laboratorio [redacted] estetica, con lezioni [redacted] portamento, maquillage e acconciatura. [mrt. mar.]

[redacted] VALENTINO

Lettere e poesie d'amore

Dar voce all'amore, qualsiasi tipo d'amore, per San Valentino. All'Università della Terza Età, come da parecchi anni a questa parte, riparte il concorso intitolato «Lettera o poesia d'amore per San Valentino» (Unitré, corso Francia 27). Il termine ultimo per far pervenire versi e missive è il 30 gennaio, la giuria è composta da iscritti all'Unitré. All'iniziativa possono partecipare tutti i torinesi, soci e non, di qualsiasi età. L'amore di cui si parla può essere quello per il proprio partner, [redacted] anche per il nipotino. Oppure - perché no? - per il cane o il gatto di casa, per un luogo. Tema quasi libero, insomma. La premiazione [redacted] vincitori avverrà nelle vicinanze del 14 febbraio, giorno degli innamorati.

Il professor Giuseppe Campra

Incontro in Comune fra i volontari della «Bartolomeo» e l'assessore Migliasso

Barboni, scatta il piano anti-freddo

Sistemati nelle pensioni a 600 mila lire al mese, ma molti restano [redacted] casa
Due progetti: nuovo dormitorio [redacted] Porta Nuova, uso di camper per l'accoglienza

Gli esperti dicono che [redacted] gelo è in agguato. E col gelo l'emergenza dei «sen[redacted] fissa dimora» [redacted] ancora una volta attualità: una notte con [redacted] temperatura sotto [redacted] mette in pericolo di vita decine e decine [redacted] persone. Le [redacted] di ospitalità notturna comunali e quella privata di via Ormea (130 posti in tutto) sono al completo.

«Nei giorni scorsi noi abbiamo sistemato 16 persone nelle pensioni, a 5-600 mila lire il [redacted]. Nonostante questo martedì [redacted] altri 17 dormivano sui cartoni sotto il porticato della stazione» dice Lia Varesio della Bartolomeo & C., l'associazione che assiste i barboni. E Porta Nuova [redacted] è tutta la città. Dai volontari di via Sacchi 5 arrivano al ritmo di 50 ogni pomeriggio per avere sacchi [redacted] pelo e coperte. «Ogni [redacted] telefoniamo a tutti gli indirizzi che [redacted]trebbero accogliere i nostri [redacted]ici in difficoltà. [redacted] troppe volte la risposta è negativa».

Ieri si è svolto un incontro tra i volontari della Bartolomeo e l'assessore all'Assistenza Angelo Migliasso. «Abbiamo ottenuto di [redacted]stemare a spese dell'amministrazione 5-6 persone nelle pensioni - dice Lia Varesio - e di inserirne tre all'ospitalità notturna di via Ghedini. Ma servirebbe subito un dormitorio vicino alla stazione. E' qui che il problema va risolto: gli spazi ci sarebbero».

Nel corso della riunione - altre dovrebbero seguire, con altri gruppi di volontariato - sono emerse alcune proposte. «I casi di cui abbiamo parlato - dice l'asses[redacted] - hanno bisogno di soluzioni diverse, perché diverse [redacted] le persone e il loro modo di reagire [redacted] fronte alla necessità [redacted] aiuto. Ci siamo scambiati informazioni per utilizzare al meglio tutte le risorse, sia pubbliche che private: spesso l'ufficio Senza fissa dimora [redacted] Comune e i volontari si [redacted] delle «stesse persone. Senza dimenticare che [redacted] sono problemi di carattere sanitario, psichiatrico in particolare».

Qui a fianco [redacted] Varesio
A sinistra due barboni
[redacted]

Le soluzioni ipotizzate riguardano soprattutto il medio periodo e prevedono [redacted] sinergia pubblico-privato. «Occorre un'altra casa di ospitalità notturna - dice Angelo Migliasso - ma anche interventi più "morbidi", per chi non [redacted] adatta alle regole della comunità. Qualche camper attrezzato, per esempio, e unità mobili di pronto intervento». [m. t. m.]

Querelato da Gremmo

[redacted] Farassino «Ingiurie»

Il tribunale di Milano ha condannato Gipo Farassino, segretario della Lega Nord, a 4 mesi [redacted] la condizionale, ritenendolo colpevole di aver «ingiuriato» in un'intervista l'ex consigliere comunale Roberto Gremmo, leader della formazione «Piemont».

L'intervista comparve su «La Repubblica» il 6 maggio del 1990 e Gremmo non appena la lesse presentò querela all[redacted] procura della Repubblica, ritenendosi diffamato, perché Gipo l'aveva definito: «Pidocchio, mascalzone, burattino al servizio di [redacted] si [redacted] chi. Comunque di qualcuno che vuole spaccare il fronte dell'autonomia».

Ieri, a quasi cinque anni dal fatto, la sentenza. I legali dell'eurodeputato, Andrea Bertano e Matteo Brigandì (senatore della Lega) hanno annunciato che, appena conosceranno le motivazioni del verdetto, interporranno appello.

Operaio della Promet, verniciatura industriale: colpevoli gli amministratori

Ucciso dalle fiamme in officina

Quattro condanne, 170 milioni alla famiglia

Quattro condanne per la morte di Massimiliano Polidori, operaio della Promet (verniciatura industriale), morto una settimana di agonia in seguito alle ustioni riportate in un incidente sul lavoro.

Ieri il pretore Elisabetta Barbero ha inflitto un anno e sette mesi a Roberto Ravalli, un anno e sei mesi a Tiziana Carpinello, dieci mesi a Roberto Borgianello e sei mesi [redacted] Domenico Sissoldo. All'epoca dei fatti (primavera del '93), erano rispettivamente amministratore unico, direttore generale, responsabile dell'ufficio «tempi e metodi», capoturno.

L'incidente era avvenuto il 26 marzo '93, alle 21, un'ora dopo la fine del turno. Polidori, 22 anni, era stato assunto da due mesi, quella sera stava sverniciando una portiera d'auto. E stava fumando una sigaretta, da cui si era staccata un po' [redacted] brace che, caduta a terra, aveva provocato un piccolo incendio. Raccontò un [redacted] collega [redacted] lavoro, Pietro Buonfratello: «Massimiliano ha cercato di spegnere le fiamme con [redacted] piede, ma lì vicino c'era una tanica di solvente da 10 litri. E' stata questione di attimi, c'è stata una deflagrazione».

Massimiliano Polidori l'operaio morto dopo una settimana di agonia
[redacted]

Polidori era stato avvolto dalle fiamme: una torcia umana, che qualcuno aveva tentato di spegnere, con un piccolo estintore. Troppo tardi: era stato ricoverato al Martini, [redacted] data la gravità della situazione, subito trasferito al reparto Grandi ustionati del Cto: I medici avevano riscontrato ustioni al 95 per cento del corpo. Morì il 2 aprile.

L'inchiesta portò al rinvio a giudizio di Ravalli, Carpinello, Borgianello e Sissoldo per omicidio colposo e per inosservanza delle norme antinfortunistiche. Il pubblico ministero accertò che la sala sgrassaggio del reparto verniciatura non era dotata di un idoneo impianto di aspirazione, sul pavimento si erano accumulati residui di lavorazione, e inoltre veniva usato un solvente [redacted] una concentrazione di toluolo fuorilegge.

I parenti della vittima, che si erano costituiti parte civile, riceveranno una provvisionale di 170 milioni.

in tre righe

...si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Ascolta
ciò che dicono i caluniatori,
apprenderai così la verità su di te.

Arthur Schnitzler

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 — vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - [illegible]

FIAT UNO 1,1 I.E. super, anno '93, 3 porte, accessoriata, km 6500. Tel. 011 909.7829 ore pasti.

FIAT 500 899 kat, febbraio '94, blu elettrico metallizzato, antifurto, ruota maggiorata. Tel. 011 213.833 ore pasti.

MOTO VT 600 Shadow, anno '93, colore blu con goccia nera, km 4500; [redacted]. Tel [redacted] 356.3810.

PIAGGIO Zip 50 cc., nuovo, L. 2.600.000. Telefonare al 011 960.0585 ore serali.

TZR 125 cc. R, giugno '92, km 6000, L. 4.500.000 con terminale in fibra di carbonio. Tel. 011 776.5658 ore pasti.

VESPA PX 25 E nera, più parabrezza in omaggio, L. 400.000 trattabili. Telefonare 0121 374.316

YAMAHA [redacted] tenuta [redacted] box, L. 2.500.000 Telefo[redacted] al 011 459.3400 ore serali

1B - [illegible]

ARMADIO 5 porte con letto incorporato; divano letto, lavello in acciaio a 2 vasche. Tel. 011 779.3826 ore pasti.

1C - [illegible]

AUTOCARAVAN 238 barcone allestimento Exodus, perfette condizioni, L 11.000.000. Tel 011 90.2080.

CARRELLO tenda mod. Trigano 4+2 posti, anno '86, rimessato al coperto. L 1.500.000 vari.. Tel. 011 878.208 sera.

GOMMONE [redacted] mt 3,10, [redacted] 6HP, nuovo, usato poco [redacted] accessori vari. Tel. 011 904.7130.

SCI da [redacted] scarpe n. [redacted] prezzo conveniente [illegible]. Telefonare [redacted] 659.3523.

SCI Elan cm 180 con attacchi Salomon, L. 100.000. Telefonare allo 011 517.1805.

SCI Rossignol 3G equipe da gara mt 1,95 attacchi Tyrolia 570, scarponi Lange T 37 - Koflach comp. JR, 38. T 934.5268.

1D - foto, video, musica, HiFi, computer

BASSO elettrico nuovissimo, L. 300.000 non trattabili; volendo custodia rigida, L. 60.000. Tel. 011 317.1624

ORGANO elettronico Farfisa mod. 251 RS, 15 ritmi, completo di sgabello, prezzo interessante. Tel. 011 818.130.

TASTIERA musicale Bontempi System 5 ve (180 effetti più 18 ritmi) mod. Accord più batteria effetto. Tel. 011 909.8530.

1E - [illegible]

ANTICO dipinto ottimamente conservato, non occorre restauro vendesi. Trattative privato. Telefonare 011 546.690

EREDE vende dipinti autentici dell'800 pregiate firme, ben conservati. Telefonare al 538 180.

PRIVATO vende mobili della nonna, specchi dell'800 dipinti occ. No antiquari. Telefonare al 548.090.

VENDO quadro 'Decalage' a collezionista soggetto 'I Cantori'. Telefonare al 319.6686 ore serali.

VENDO quadro 'La Scolaretta' allievo del [redacted] misure [redacted]. [redacted] al 310.6065 ore serali

in tre righe 3 — vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, o tutte le volte che ce n'è bisogno

AUGURI Ingegnere sono 29 anche se non sembra.... Il vogliamo bene. Mamma papà Francesca Tonci.

[redacted]FOLO finalmente oggi ti posso dire in un modo un pò originale: auguri Tiziana. Il tuo Ciclolino.

[redacted] passati venti anni dal fatidico giorno ma ricordati che [redacted] è 1 11 13 per sempre Gianfranca

in tre righe 6 — vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi per conoscersi, per combinare

PRINCIPESSA cerca principe dopo aver baciato troppi rospi come compagno secondo cinquant'anni. CI 06536574.

in tre righe 8 — vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - [illegible]

CUOCO pratico offresi solo dalle ore 8 alle 15. Telefonare allo 011 324.1046.

CUOCO 21enne con esperienza di 6 anni cerca lavoro presso ristorante, mensa, albergo, anche stagionale. Tel. 204.994.

[redacted] 31enne con esperienza cerca lavoro presso ristoranti e mense. Telefonare allo 011 960.0940.

DECESPUGLIATORE con [redacted] offresi per taglio erba e manutenzione giardini presso condomini. T. 011 721.363 pasti

MECCANICO specializzato su auto diesel benzina e saldatore cerca qualsiasi tipo di lavoro. Tel. 242.5363 - 242.3229.

MURATORE piastrellista per ristrutturazione alloggi offresi presso ditte, artigiano o privati. Tel. 011 251.730.

PAVIMENTISTA stradale (selciatore) offresi nell'edilizia. Telefonare allo 011 605.45408 ore pasti.

8C - Impiegati

[redacted] contabile prima nota uso P.C., [redacted] tabilità generale esperienza decennale in mobilità. Tel. 405.1606.

[redacted] 21enne perito aziendale cerca 1º impiego presso seria ditta anche part-time. Telefonare al 936.6124.

INSEGNANTE di musica impartisce lezioni di fisarmonica, piano, chitarra. Tel. 011 827.2544 ore serali.

OPERATRICE turistica 20enne diplomata, esperienza in stage presso tour operator e agenzia viaggi offresi. 649.9164 pasti.

RAGIONIERA ventenne volenterosa [redacted] max serietà conoscenza inglese tedesco uso P.C., primo impiego. Tel. 011 796.770.

STUDENTE universitario in possesso di maturità australiana impartisce lezioni e traduzioni di inglese. Tel. 011 220.1500

[redacted] diploma segretaria d'azienda e operatrice computer [redacted] impiego. Tel. 011 231.243.

[redacted] perito aziendale corrispondente lingue estere programmatrice offresi ogni lavoro purché serio. Tel. 317.2650.

8E - [illegible]

BABY-SITTER 25enne, [redacted] esperienza, offresi a Torino e provincia. Telefonare 011 549.876.

61ENNE offresi per compagnia a persona anziana e piccoli lavori domestici, in Torino zona P.zza Statuto. Tel 3358285.

8F - [illegible]

AUTISTA 27enne con patente E-C-K esperto, offresi per incarichi vari e accompagnamento privati. T 0976 72166.

PROFESSORE di musica impartisce lezioni di pianoforte, tastiere elettriche, fisarmonica, chitarra. Tel. 011 827.2544.

STUDENTE in informatica impartisce lezioni; matematica, fisica a studenti della medie inferiori e superiori. Tel 011 650.2065.

8G - [illegible]

SARTA esegue accurate riparazioni e lavori di cucito in genere. Telefonare al 011 615.456.

in tre righe 9 — vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'umanità...

A un Franco amante della vela andato a Capodanno a Vienna auguri per i 50 anni dagli amici del caffè delle 10.

PIPILO: un anno dalla voce appena più soli ed un solo cambiamento: che ti voglio ancora più bene. Tua Malinini.

RICCARDO, sono passati tre anni ma [redacted] come se fosse il primo giorno. Ti amo Chiara.

in tre righe 10 — vorrei ringraziare... per la cortesia, per la sorpresa; per la collaborazione...

GRAZIE Dottor Sciacca per aver curato con tanto amore e professionalità la mia mamma... Felicita Zanella.

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° — SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

VORREI VENDERE: 1A Auto, moto, motori... 1B Arredi, elettrodomestici 1C Abbigliamento, sport... 1D Foto, video, HiFi, computer... 1E Libri, collezioni, giocattoli... 1F Animali, giardinaggio 1G Varie 2 VORREI TROVARE 3 VORREI AUGURARE 4 VORREI CONGRATULARMI 5 VORREI ANNUNCIARE [illegible] VORREI INCONTRARE [illegible] VORREI INVITARE VORREI PRESENTARMI: 8A Operai, autisti... 8B Pubblici servizi 8C Impiegati [illegible] Quadri, dirigenti 8E Collab. domestiche 8F Lezioni private, corsi 8G Servizi artigianali 9 VORREI DIRE [illegible] VORREI RINGRAZIARE

SCRIVI IN STAMPATELLO

Ogni casella corrisponde [illegible] una lettera o ad uno spazio. La prima parola verrà evidenziata in neretto.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ____
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 [redacted] OGNI USCITA) ____

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola
consegnando il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo — consegnando il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
consegnando il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo — consegnando il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* [redacted]
consegnando il *mercoledì*: pubblicazione dalla *domenica* successiva — consegnando il *sabato* o *domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

Compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per finalità di regolare fattura di avvenuto pagamento.
Nome ____ Cognome ____ Via ____ n° ____
Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____ Cod. Fiscale/P. Iva ____
Doc. identità ____ n° ____ Rilasciato da ____ il ____

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. [illegible]

FIRMA

Sotto accusa, in corso Bramante, il nuovo tratto preferenziale per le ambulanze

Posteggi addio, è rivolta

I negozianti: quella corsia ci rovina

«Qui c'è tanto posto per passare, anche per le ambulanze che devono andare alle Molinette: perché allora toglierci il poco spazio per parcheggiare e utilizzarlo per una corsia riservata ai mezzi di soccorso?». Protestano i commercianti di [illegible] Bramante che si affacciano sul tratto compreso fra [illegible]zza e via Genova, ai numeri 76-78-80, proprio a fianco [illegible] più grande complesso ospedaliero [illegible] Torino.

Ieri hanno saputo che [illegible] per iniziare i lavori per delimitare la corsia preferenziale delle ambulanze: gli addetti del Comune hanno già [illegible] le paline per vietare il parcheggio e consentire agli operai di [illegible] [illegible] i grossi chiodi d'acciaio che delimiteranno il passaggio. «E noi dove le metteremo le macchine [illegible] una zo[illegible] dove [illegible] non c'è mai posto, data la presenza dell'ospedale?» si chiede Roberta Matrone, titolare della merceria Olivero. Aggiunge: «Non voglio passare per una che non vuole che transitino le ambulanze, ma qui davanti, [illegible] queste prospettive, non passerà più niente».

Paola Bailati, titolare [illegible] un negozio di cornici, è sulla stessa linea: «Come potremo scaricare dai camion i vetri, gli specchi, le [illegible] per le cornici? E i clienti che verranno a ritirare i quadri non potranno neppure sostare per il periodo indispensabile a caricarli».

Più concreta ancora la protesta [illegible] Renata Bondente, da trent'anni titolare dell'Istituto ortopedico Molinette: «Noi abbiamo molti clienti che [illegible] grandi invalidi: spesso vengono in negozio con le stampelle [illegible] forza di braccia oppure utilizzano le carrozzelle. Ma sarà molto più difficile arrivare [illegible] non [illegible] sarà più il parcheggio qui davanti».

[g. b.]

L'allestimento della corsia preferenziale per i mezzi di [illegible] nel tratto compreso fra via [illegible] e via Genova

A Moncalieri

Anarchici vevo contro il Comune

Vendetta anarchica a Moncalieri. A due giorni dallo sgombero forzato dell'ex fonderia Limone occupata in borgo Mercato, una quarantina di ragazzi in anfibi e kefiah ha marciato [illegible] pomeriggio nel centro storico, imbrattando i muri [illegible] scritte spray e tirando uova contro il municipio. «Fonderia vive», «Novarino porco», «Occupiamo tutto» [illegible] altre parolacce contro la giunta progressista che in pochi mesi ha deciso lo sgombero [illegible] due edifici comunali, abbandonati [illegible] occupati dagli anarchici. Due ragazzi sono stati denunciati per oltraggio e danneggiamento.

«La repressione [illegible] ci fermerà, rafforza la nostra rabbia» scrivono i manifestanti nei loro volantini disseminati per via San Martino. «Siamo riusciti [illegible] creare uno spazio dove i giovani si potevano trovare senza cadere nel consumismo che dilaga in una città che non offre assolutamente nulla» spiegano.

«Coi ribelli non si tratta - resta la risposta del sindaco Carlo Novarino - non cederemo al ricatto, come abbiamo già dimostrato sgombrando la cascina Maina [illegible] gli anarchici vogliono gestire spazi per i giovani d'accordo, ma alle nostre condizioni: aperti a tutti e in luoghi assegnati».

«Gli spazi [illegible] si mendicano, si conquistano» è lo stile anarchico, che rifiuta qualsiasi trattativa: «Sindaco ruspa», forze dell'ordine «servi del potere». «Per quanto democratici si dichiarino - concludono gli anarchici - le loro azioni di forza parlano da sole».

Insomma: Moncalieri avrà il suo spazio autogestito, giurano i ragazzi in kefiah, «sempre più incazzati: il sindaco con questa azione repressiva non creda di aver risolto il problema».

[illegible]NICA & [illegible]NA

DIGA MILIARDARIA

L'assessore: portano i lavori Ma Lega e ppi contestano

La questione della diga di Pont Ventoux (Valle di Susa) [illegible] stata nuovamente discussa nell'apposita commissione municipale riunita nella sede dell'Aem. Nonostante l'opposizione di ppi e Lega Nord («Chi ha vinto l'appalto ha cambiato [illegible] progetto originario, tanto che ora l'opera costa 380 miliardi, 150 in più rispetto all'offerta [illegible] un'altra ditta riconosciuta idonea»), l'assessore Vernetti [illegible] invitato la commissione aggiudicatrice ad assegnare i lavori

«La Lega del gatto? Problema dei magistrati»

Silvano Traisci smentisce che 19 volontari Enpa abbiano preso le difese della Lega del gatto, inquisito dalla magistratura: «Gli estensori del documento - precisa - fatta una, forse due eccezioni, non risultano essere dell'Enpa. L'operazione di trasferimento dei gatti nell'ex canile di Pralormo è stata disposta dai magistrati».

PROTESTA

«No [illegible] contratti capestro» In [illegible] s'incatenano alla Mole

«No [illegible] contratti "capestro"». E [illegible] alla «scomparsa delle organizzazioni sindacali dissonzienti». Per queste ragioni, quattro rappresentanti delle rappresentanze sindacali di base sono saliti ieri pomeriggio sulla Mole e si [illegible] incatenati al terrazzo.

[illegible] PANNELLA

Sciopero della fame in difesa del referendum

Tre esponenti del Club Pannella digiunano dalla mezzanotte di martedì «per i referendum e i diritti dei cittadini». Sono il consigliere comunale, Palma, l'agronomo Igor Boni e l'operaio Gianfranco Gallo. Alla protesta dalle 24 di ieri ha aderito l'assessore regionale Cucco.

Il tunisino arrestato **Ali Ben Edi Iben Salem** aveva [illegible] l'eroina sotto i sedili della macchina

Arruolati dal clan dei catanesi, avevano droga per un valore di 100 milioni

Eroina, tre tunisini in manette

In carcere senegalesi denunciati da connazionali

Un chilo di eroina e mezzo etto di hashish sono stati sequestrati dalla polizia in due distinte operazioni.

Il primo sequestro [illegible] della squadra narcotici della Questura che ha arrestato un tunisino e due suoi gregari trovati [illegible] possesso di cento milioni di «neve»; stupefacente allo [illegible] puro [illegible] avrebbero dovuto spacciare per conto di esponenti [illegible] clan calabresi.

Nel secondo blitz antidroga, effettuato dagli agenti del [illegible] San Secondo in [illegible] stabile di via Gioberti 29, sono stati invece arrestati tre spacciatori senegalesi, denunciati inoltre per minacce gravi. Sono infatti stati scoperti grazie a un esposto-denuncia firmato [illegible] una coppia di senegalesi, esasperati come gli altri inquilini dallo [illegible] di estremo degrado in cui era stato ridotto il palazzo.

[illegible] Ben Edi Iben Salem, [illegible] anni, residente in via Druvetti 6, è il tunisino arrestato dai poliziotti dell'antidroga diretta da Leopoldo Testa. L'extracomunitario, munito di regolare permesso [illegible] soggiorno in Italia, ufficialmente domiciliato con la moglie in corso Cincinnato 140, è stato bloccato l'altra sera nei pressi di corso Gabetti, zona precollinare, assieme a due connazionali entrambi clandestini: Jamel El Jasiri Rida, 28 anni, che è senza fissa dimora, e Chokri Jelassi, 31 anni, abitante in corso Principe Oddone 24.

La sostanza stupefacente, circa 600 grammi di eroina purissima, era stata nascosta dai tre nordafricani sotto [illegible] sedile di guida di una Fiat Panda, [illegible] proprietà di un fratello di Ali Ben Edi Iben Salem. L'auto da [illegible] erano appena scesi, era stata parcheggiata nei pressi di un bar di via Vignale. Altri 200 grammi di droga sono invece stati trovati dietro un servizio igienico, [illegible] un'abitazione di [illegible] Sassari 11, dove Jelassi passava parecchio tempo [illegible] a una prostituta italiana.

Secondo gli inquirenti è Ali Ben Edi Iben Salem in particolare l'uomo di fiducia di esponenti della malavita calabrese. Fra questi spiccano i nomi di Francesco Marando, 35 anni, di Platì; Domenico Trimboli, [illegible] anni, di Ardore; i fratelli Francesco [illegible] e Gregorio Costantino, 31 [illegible] [illegible] anni, [illegible] Catanzaro, e Lorenzo Fiaré, 51 [illegible].

La dottoressa Maria Grazia Corrado per concludere le indagini ha dovuto conquistarsi la fiducia di due senegalesi che abitavano nel palazzo di via Gioberti [illegible]. Costoro [illegible] infatti stati minacciati di morte dai tre connazionali spacciatori [illegible] droga. Ma alla fine, oltre alla petizione [illegible] protesta di tutto il caseggiato, i due senegalesi hanno firmato an[illegible] una denuncia per minacce che ha ulteriormente aggravato la posizione degli arrestati: Makhou M'bey, 24 anni; Khassime Sarr, 31 anni, [illegible] Demba Thiam di 21 anni.

Ivano Barbiero

LA VOSTRA CASA NEL VERDE

COSTRUZIONI GARANTITE DAL MARCHIO D'ORO

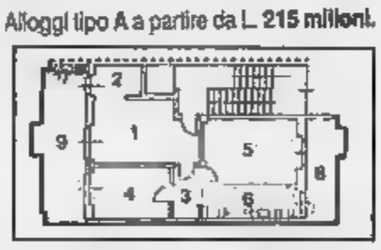
*****GOLDEN GREEN VILLAGE *****

ULTIME VENDITE SECONDO LOTTO

Nichelino

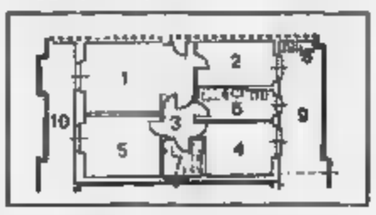
Immersa nel verde in pieno centro di **Nichelino** a due passi dalla metropoli torinese, l'area residenziale **GOLDEN GREEN VILLAGE** Vi offre alloggi di varie metrature in raffinate palazzine indipendenti di tre piani. Alloggi luminosi, panoramici, convenienti, accuratamente rifiniti [illegible] dotati di ogni confort, nei quali la **FRANCO COSTRUZIONI srl,** che li sta realizzando, è fiera di augurarVi il benvenuto.

Alloggi tipo **A** a partire da L. **215 milioni.**



(1) Soggiorno (2) Cucinotta (3) Disimpegno (4) Camera (5) Camera (6) Servizio (7) Ripostiglio (8) Terrazzo (9) Terrazzo

Alloggi tipo **B** a partire da L. **250 milioni.**



(1) Soggiorno (2) Cucina (3) Disimpegno (4) Camera (5) Camera (6) Servizio (7) Servizio (8) Ripostiglio (9) Terrazzo (10) Terrazzo

Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Porta blindata
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino [illegible] piano interrato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza [illegible] centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla** [illegible]
- Facilitazioni [illegible] pagamento

N.B.

- Gli alloggi al piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 45 milioni) - il box auto (L. 25 milioni)

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

E' dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**

Per informazioni: **Via San Francesco d'Assisi n. 9 - NICHELINO**
Ore 9/12,30 - 15/19,30

TEL. 011/680.9560 r.a.

E' una realizzazione **Franco Costruzioni** s.r.l.
Vivere in armonia con l'ambiente

Nonsolosposi esordisce a Torino Esposizioni dal 16 al 26 febbraio

Inventate così la vostra festa

La rassegna tutta dedicata alle cerimonie

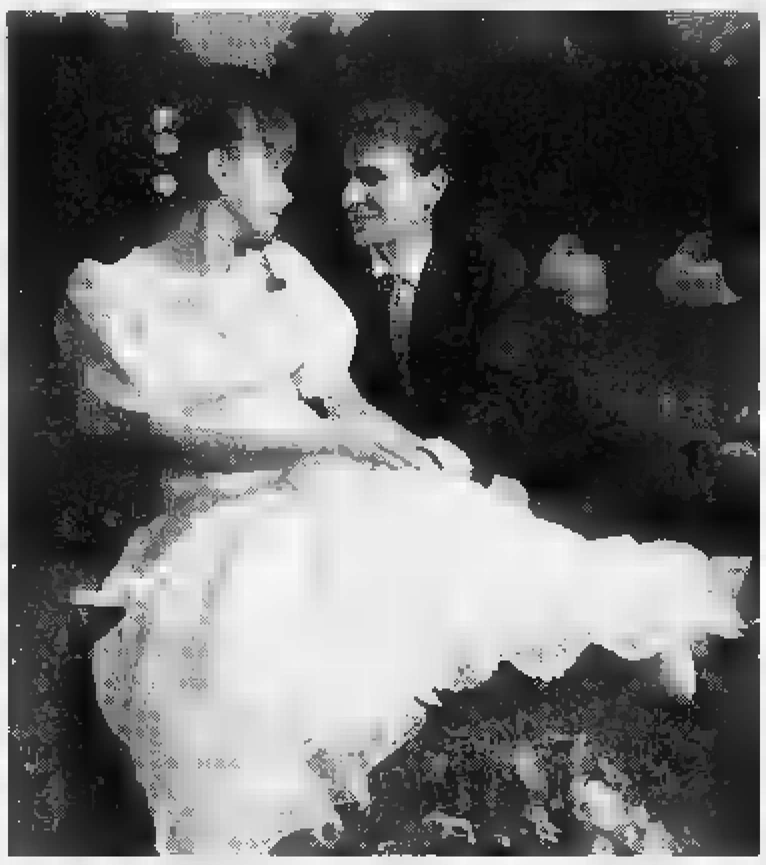
Alta moda, coreografie stupefacenti, proposte raffinate. E an[redacted]: personaggi del mondo dello spettacolo, performance artistiche e divertenti sorprese per il pubblico.

A Torino Esposizioni dal 16 al 26 febbraio per Nonsolosposi sfilano i professionisti della cerimonia. La grandiosa manifestazione si presenta per la prima volta ai torinesi con tutte le caratteristiche di un evento destinato a diventare riferimento importante nel panorama italiano. Una vetrina della festa dove non hanno voluto mancare i nomi più esclusivi di 25 settori specializzati che occuperanno i 35 mila metri quadrati dei padiglioni di corso Massimo D'Azeglio.

I visitatori entreranno a Nonsolosposi [redacted] molti dubbi da dissipare, ma vi usciranno con un matrimonio confezionato ad hoc secondo le proprie esigenze.

La rassegna però non è soltanto un incontenibile involucro di idee per coppie novelle. E' rivolta anche anche futuri laureandi; [redacted] genitori che devono organizzare feste per battesimi, comunioni e cresime i figli; a teen-ager vicini al sospirato «diciottesimo» e alle fortunate coppie arrivate al traguardo dei 25 o 50 anni di matrimonio.

Chiunque abbia un piccolo o grande momento della propria vita da festeggiare, troverà a Torino Esposizioni suggerimenti preziosi, novità assolute o sostegno professionale ad alto livello.



Sarà difficile non farsi entusiasmare dalla miriade [redacted] abiti, per lui e per lei proposti in fogge eccentriche e trasgressive o più equilibrate per chi [redacted] linee classiche.

Ogni cerimonia cela il deside[redacted] di esprimere, nel modo con cui viene realizzato, la personalità di chi la organizza. E Nonsolosposi è in grado di suggerire idee per ogni momento significativo della festa: trucco e acconciature; servizio fotografico e auto in noleggio; articoli da regalo e inviti; abbigliamento intimo e abiti per gli invitati; ristorante e bomboniere; oreficeria e arredo.

Non esiste altra manifesta[redacted] che mette a disposizione il «mondo della festa» con tale competenza e completezza. E' fatta apposta per accogliere le esigenze del visitatore anche a costi decisamente competitivi.

C'è una fortissima vivacità di idee in ogni settore. Uno dei più «difficili», per esempio, è quello [redacted] regalo. La famigerata «lista», prima ostacolata e poi [redacted]latrata, ha ormai brillantemente superato i vent'anni della sua istituzionalizzazione, ma per la coppia è sempre un compito difficile decidere cosa è più o meno indispensabile o piacevolmente superfluo, dalla cristalleria all'hi-fi. Ogni oggetto ha [redacted] suo valore e un suo ruolo. Dal mestolo al servizio di piatti-posate-bicchieri per le [redacted] importanti si deve tener conto del rapporto qualità-prezzo. E questo è uno degli obiettivi di chi installerà i propri stand nella festosa cornice [redacted] Parco del Valentino.

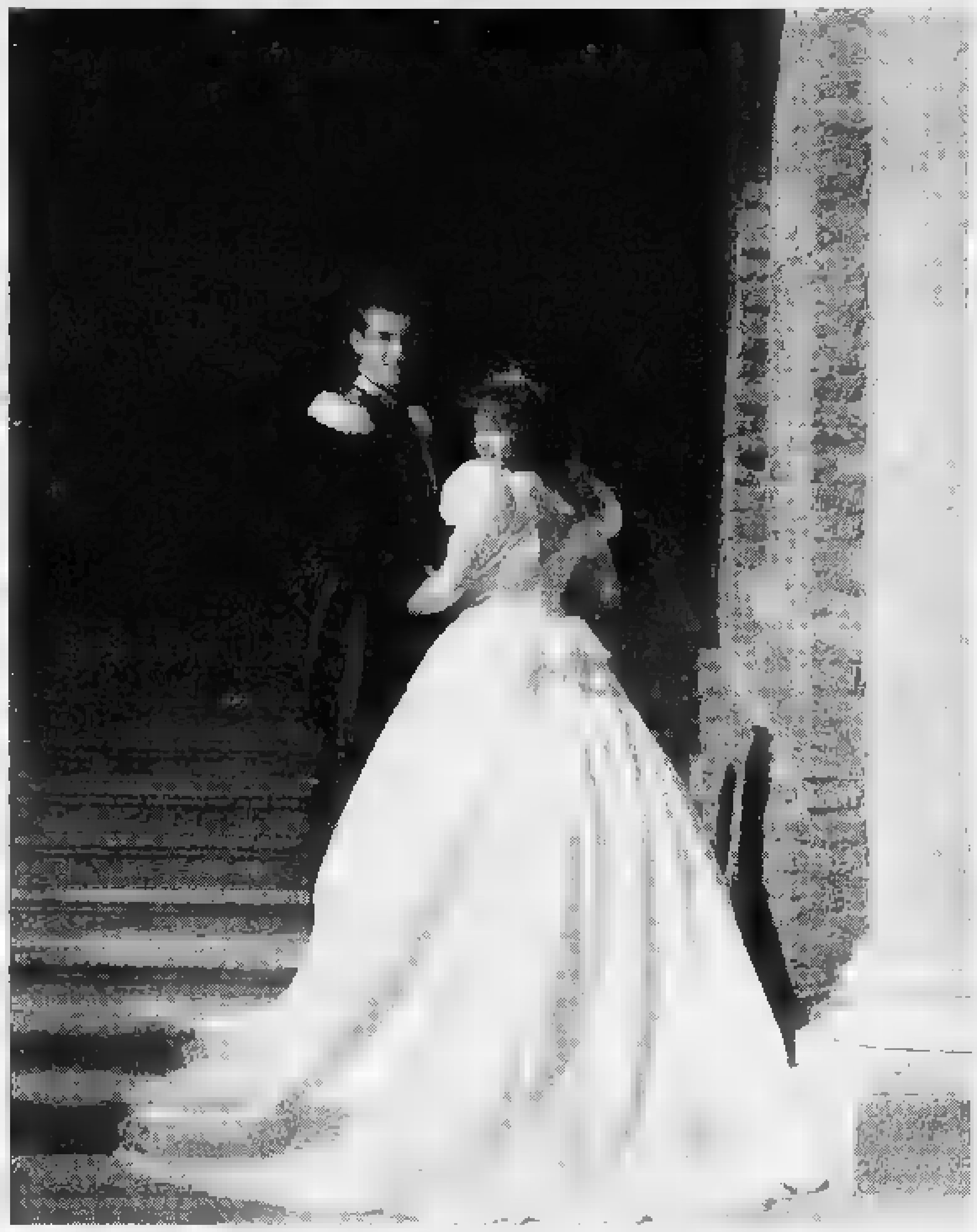
Ma un dono di [redacted] può essere diverso dal solito. Per esempio, il viaggio di nozze o un'idea creativa che denoti estro artistico: a Nonsolosposi chi [redacted]... trova.

Per tutti sarà meraviglioso lasciarsi trasportare dall'atmosfera inebriante [redacted] Torino Esposizioni: godere dei colori dell'alta moda e restare affascinati dalla suspense spettacolare delle sfilate, rallegrarsi du[redacted] gli intrattenimenti di famosi personaggi dello spettacolo. Volti noti daranno inizio alla festa fra gli stand, sui palchi e le passerelle: scenografie, particolari unici ed elementi-rito mai come questa volta da poter far rivivere a casa propria, nel ristorante scelto, durante il party o nella cerimonia per il fatidico «sì».

Tutto ciò che si vedrà a Nonsolosposi potrà diventare una realtà nei progetti di chi desidera far festa, per ricordare, «fermare» un attimo o semplicemente divertirsi.

Ed è alle persone alla ricerca [redacted] momenti emozionanti che Nonsolosposi dedica il concorso «Vincicrociera»: così facile [redacted] con un epilogo straordina[redacted]. In palio c'è una favolosa crociera Costa di 7 giorni. Per partecipare all'estrazione è sufficiente indovinare le varie «tappe» italiane richieste dal coupon pubblicato sulle pagine degli «Speciale Nonsolosposi» (le prossime [redacted]no il 19 gennaio e il 2 febbraio) e spedire le esatte definizioni entro il 10 febbraio. [redacted] fatevi sfuggire la «città» indicata in questa pagina.

Ultimo consiglio. Chi si sposa dopo il 16 febbraio fermi tutti i preparativi [redacted] attenda [redacted] trascorrere una divertente giornata alla fiera del Valentino.



Il reportage fotografico deve essere all'insegna della spontaneità

Sarà un giorno perfetto

Grande creatività nel pranzo nuziale

Nella festa di matrimonio, la combinazione degli eventi che lo compongono deve es[redacted] perfetta e a Nonsolosposi i suggerimenti non mancheranno.

Fra le tante fasi del puzzle ne analizziamo due: [redacted] reportage fotografico e il pranzo di nozze.

L'album delle fotografie e anche i video devono raccogliere una simpatica sequenza di volti sorridenti, momenti di commozione, brindisi e sorrisi.

La parola d'ordine è spontaneità, dicono allo studio fotografico «Top Models, in via Cristoforo Colombo 55. Sono passati i tempi della ricerca di effetti e ritocchi sulle immagini. Le coppie che [redacted] vogliono avere un album che racconti l'avvenimento con allegria, raccomanderanno al fotografo di fare tanti flash che colgano tutti alla sprovvista.

E' fondamentale anche la scelta del ristorante, da cui tutti si aspettano piacevoli e «gustose» sorprese. Le proposte del ristorante Villa Somis, dalla fortunata e splendida posizione collinare, puntano su menù insoliti che tengono conto della stagione.

Sono banditi i pranzi da 15 antipasti, otto primi e c[redacted] via, [redacted] sceglie invece una serie di portate più ristretta, ma [redacted]lutamente all'insegna della ricercatezza e di un impeccabile servi[redacted].

Ecco allora i gamberoni [redacted] zucchine e cipolle croccanti, lo sformato [redacted] Castelmagno con salsa [redacted] spinaci, oppure una scodella vegetale [redacted] robiola fresca, mentre fra i primi piatti certo ci sono il risotto e i tortelli, questi ultimi però sono serviti con uova di quaglia.

E a questo ritmo creativo dello chef si prosegue[redacted] ad arrivare alla torta: [redacted] differenza di quanto si potrebbe pensare il simbolo gastronomico dell'unione è ancora dettato dalla tradizione. Tendenzialmente un piano solo quasi sempre di millefoglie o Saint Honoré, o una torta di frutta, una bavarese ai frutti di bosco.

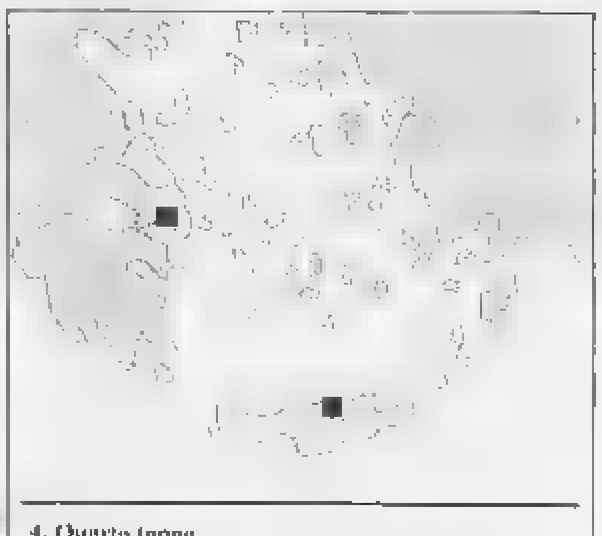
Simpatici [redacted] disimpegnati i buffet, che piacciono ai giovani sposi per ottenere un'atmosfera più aggregativa, rilassante [redacted] divertente.

CONCORSO "VINCICROCIERA"

Scrivi sui due punti indicati (*) [redacted] nome della quarta e della quinta tappa della crociera di Nonsolosposi. Ritaglia [redacted] conserva il coupon insieme al precedente, pubblicato il 5/1/95. I d[redacted] coupon successivi saranno pubblicati il 19/01/95 e il 2/02/95 su "La Stampa": completali e spediscili tutti e quattro, in busta chiusa, a:

Finservice - via Nizza 147 - 10100 Torino
"Concorso Vincicrociera"
entro le ore 12 del 10/02/95.

Partecipera così all'estrazione di una splendida crociera Costa di 7 giorni. L'estrazione è riservata a chi ha completato tutti i 4 coupon correttamente, apponendo cioè il nome giusto delle località toccate dalla crociera.



DEFINIZIONI
4. La capitale di Creta
5. Il porto di Atene.

4. Quarta tappa.........................
5. Quinta tappa.........................

REGOLAMENTO: [illegible]

Se ti sposi e anche se non ti sposi, aspetta

Vinci tutti i giorni una crociera da sogno!

nonsolosposi

troverai tutto quello che vuoi tu e anche di più!

1ª Mostra delle Cerimonie. Piccole e Grandi

È nata. È nuova. È la Festa delle Feste. È la prima Mostra dove puoi trovare tutto, ma proprio tutto per organizzare qualsiasi cerimonia: dal matrimonio alla festa di laurea, dal battesimo alle nozze d'oro. Abiti, fiorai, ristoranti, bomboniere, fotografi, viaggi e sfilate di moda: il meglio di tutto, tutto insieme nella splendida cornice di Torino Esposizioni. Allora, [redacted] ti sposi [redacted] anche se non ti sposi, aspetta NONSOLOSPOSI, c'è veramente tutto quello che vuoi tu [redacted] tanto, tanto di più!

16-26 FEBBRAIO 1995 Torino Esposizioni - C.so Massimo D'Azeglio 15
Per informazioni: KRONOS tel 011/ 31.99.766 - fax 011/31.99.706

In collaborazione con Costa Crociere
AUT MIN RIC
ORGANIZZAZIONE LOGISTICA: Expo 2000 SpA • ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE: FINSERVICE srl

Tre ore di arringa per smontare le accuse contro l'uomo imputato della morte di Manuela

«Ringo non ha ucciso, è innocente»

Oggi potrebbe arrivare la sentenza

LORENZO [redacted]

L'accusa

1. La testimonianza di Barbara V., che riconosce Ballarin con assoluta precisione;
2. I resti di cibo [redacted] nello stomaco, compatibili con il pasto a casa del nonno e che fissano la morte meno di un'ora dopo essere salita sulla moto di Ringo;
3. E' omicidio: Manuela [redacted] stata legata, ed inoltre non ci sono elementi che facciano risalire la morte ad altre cause;
4. Le troppe menzogne raccontate da Ballarin, l'alibi falso, il tentativo di nascondere le [redacted] su un braccio, [redacted] mai avuto lo scooter [redacted] notato da diversi testimoni;
5. I precedenti penali, tra cui una tentata violenza [redacted] e tentato omicidio nei confronti di due [redacted].

La difesa

1. Nessuno ha dimostrato che Manuela sia morta assassinata;
[redacted] La superteste è inattendibile: si è so-[redacted] contraddetta e i riconoscimenti personali non sono [redacted] eseguiti nelle giuste condizioni;
[redacted] Nel casolare di Carona [redacted] si è trovato un [redacted] elemento (oggetti e impronte) contro Ballarin;
4. Non si è mai trovato lo [redacted] amaranto; e comunque Ringo [redacted] aveva [redacted] regolarmente acquistato;
5. La polizia [redacted] sentito Ringo dopo la scomparsa di Manuela e anche dopo il ritrovamento del cadavere: uno con la coscienza sporca, zingaro e con [redacted] precedenti penali, sarebbe fuggito.

FERDINANDO FERRERO

Pietro Ballarin, accusato di essere il killer [redacted] Manuela Petilli

Un duro attacco alle dichiarazioni rilasciate dalla «superteste»

Tre ore a sezionare, parola per parola, il capo d'imputazione, a contraddire ogni accusa del pm Lorenzo Fornace, a sollevare dubbi sugli elementi forniti da magistrato, periti [redacted] testimoni. Solo al termine della sua requisi-[redacted] l'avvocato Ferdinando Ferrero, difensore di Pietro Ballarin, presunto assassino della quindicenne Manuela Petilli, lancia la sua [redacted] le indagini sull'omicidio [redacted] sono concluse il giorno dell'arresto di «Ringo», le altre piste sono state abbandonate troppo in fretta, anche se contro lo zingaro vi erano solo indizi.

«E' bastato il [redacted] Barbara, chiamata «supertestimone», a far finire l'inchiesta - ha tuonato il legale -. E Salvatore Buccoliero, che il 2 agosto '93 vi-[redacted] Manuela alla stazione di Torino? E la testimonianza di Donatella Erniani, la donna che conosceva Manuela e che ricorda di averla vista salire su un'auto in via Torino, alla [redacted] ora in cui l'avrebbe caricata Ringo? E Pompeo [redacted] Giuli, il teste che ho convocato e che il pm ha interrogato prima [redacted] processo? La sua prima versione [redacted] è stata neppure presa in [redacted] Sono stati tutti dimenticati, così non si è indagato sulle persone vicine alla quindicenne e [redacted] altri personaggi poco chiari».

Ferraro ha contestato duramente la superteste: «Una ragaz-[redacted] - ha detto l'avvocato - che [redacted] primo interrogatorio descrive Ringo [redacted] un [redacted] con capelli lunghi e castano chiari, e ricorda Manuela [redacted] indossava una camicetta nera! Sono errori madornali, corretti solo in seguito, quando ormai la storia era [redacted]-nita su tutti i giornali». E ancora: «Barbara era davanti alla stazione, alla [redacted] ora, anche il 3 ago-[redacted]. Siamo quindi sicuri della sua precisione?».

Di scarso valore sarebbero [redacted] anche i [redacted] personali, effettuati [redacted] carcere con i «birilli», [redacted] agenti della polizia penitenziaria: «Persone - ha accusato Ferraro - fisicamente molto diverse da Ballarin. Avevo chiesto che gli venisse affiancato il fratello, mi [redacted] stato rifiutato in quanto "troppo rassomigliante". [redacted] proprio questo [redacted] senso delle ricognizioni».

La difesa ha giocato tutte [redacted] carte per insinuare i dubbi nei giudici dell'Assise presieduta [redacted] Franco Boggio. Ha usato le dichiarazioni dei periti medico-legali, concordi nel decretare l'impossibilità di stabilire [redacted] certezza le [redacted] della morte di Manuela.

E poi il famoso scooter [redacted]-ranto, mai trovato, alla guida del quale diverse persone avrebbero visto Ringo (che [redacted] possedeva uno grigio». E ancora: nella «Ca-[redacted] del mostro» non è mai stato trovato nulla per dimostrare che Ringo fosse anche solo passato [redacted] qual luogo.

«Chiedo l'assoluzione - ha concluso - perché il fatto [redacted] sussiste e, [redacted] solo in subordine, perché l'imputato non lo ha [redacted]. [redacted] riprende oggi, alle 9, [redacted] le repliche del pm Fornace, dei legali di parte civile e ancora della difesa, sia di Ballarin che degli altri due imputati per falsa testimonianza. Poi, la Corte [redacted] ritirerà [redacted] Camera [redacted] consiglio per la sentenza, prevista in tarda serata [redacted] domani.

[redacted]

Massimo riserbo sulle indagini, ma i macellai sono tranquilli: «Tutto è in regola»

Nel mirino le stalle della provincia

Guardie forestali a caccia di bovini da carne malati

S'allarga l'inchiesta delle procure di Torino e Ivrea su presunti illeciti [redacted] da veterinari della provincia, dopo l'inchiesta partita [redacted] Cuorgnè che vede implicati il veterinario Piergiacomo Salassa e [redacted] responsabile dell'Usl 38 Francesco Cassani. Perquisizioni e [redacted]-trolli sarebbero stati eseguiti nelle abitazioni [redacted] numerosi medici in servizio presso diverse Usl. Obiettivo: cercare [redacted] prove di attività veterinaria compiuta parallelamente alla professione presso i servizi pubblici delle [redacted] Gli esiti, per ora, non si conoscono: il corpo forestale, incaricato delle indagini, mantiene il massimo riserbo. I filoni d'indagine sarebbero diversi. Tra quelli principali anche presunti «accertamenti compiacenti» sulle condizioni sanitarie [redacted] bovini destinati alla macellazione, effet-[redacted] pubblici ufficiali. I [redacted]-trolli sono volti ad accertare [redacted] animali malati [redacted] stati o no posti in commercio. Ma è così diffusa la presenza di malattie come brucellosi e tubercolosi nei bovini [redacted] macellare? Gli allevatori negano. [redacted] nostro obiettivo - dicono - è qualificare il prodotto che offria-[redacted]. Per questo prestiamo la massima attenzione alla profilassi degli animali. Quelli malati non verranno mai posti in c[redacted]

Angelo Sereno Regis, presidente dell'associazione macellai della provincia e consigliere nazionale della federazione macellai, [redacted] oltre: «Fino a qualche [redacted] fa, le vacche affette [redacted] tbc e brucellosi erano tante. Oggi, per effetto della normativa sempre più rigida e per questa ricerca di qualità degli allevatori, il loro [redacted] è limitatissimo». [redacted] aggiunge: «E' pressoché nullo anche il rischio che qualche animale malato arrivi sui banchi dei negozi. Il cliente, oggi, vuole carne tenera, quella di animale giovane. Sono [redacted] mucche più [redacted] che quelle affette da patologie».

Gli animali malati, una volta individuati dai tecnici dei servizi veterinari, [redacted] vengono avviati [redacted] macello. «Sono acquistati - dice Sereno Regis - da aziende che li utilizzeranno per lavorazioni particolari. Il consumatore può stare cer-[redacted] che [redacted] li ritroverà mai nei normali negozi». [l. pol.]

[redacted]

Picchiò i genitori, condannato

Davide Denaro, 22 anni, [redacted] Borgaro, via Lattes 7, ha patteggiato in Pretura a Ciriè 5 mesi e 10 giorni con la condizionale per aver maltrattato i genitori: Giuseppe e Teresina Denaro, lui artigiano, lei bidella. I fatti contestati al figlio risalgono al 23 ottobre di due anni. Davide era tornato a casa dopo giorni di [redacted] durante i quali non [redacted] era fatto sentire. I genitori erano in pena. Hanno già tanti problemi con l'altro figlio, Francesco, 26 anni, in [redacted] per droga. «Hanno incominciato a farmi domande, alzando sempre più [redacted] voce - ricordata Davide - fino a richiamare gli inquilini del mio palazzo. Io [redacted] sono difeso. Non [redacted] riuscito a trattenere la rabbia [redacted] quei ficcanaso. S[redacted] volati calci e pugni». Forse non [redacted] la prima volta che il ragazzo alzava le mani e i genitori, [redacted] parte esasperati, in parte spinti dai vicini di casa, avevano sporto denuncia.

Il veterinario **Piergiacomo Salassa**

Prima in Piemonte ha definito [redacted] quadro dei dirigenti

Decolla la nuova [redacted] 6 di Ciriè, [redacted]

[redacted] nuova Usl numero [redacted] è pronta per il decollo. L'azienda regionale [redacted] dall'accorpamento delle sedi socio-sanitarie locali di Venaria, Ciriè e Lanzo compie stamattina il primo atto previsto [redacted] nuove leggi regionali inerenti alla riorganizzazione della sanità. Il direttore generale Alberto Sola, infatti, affi-[redacted] ufficialmente al dottor [redacted] Marforio l'incarico [redacted] sanitario e al dottor Sergio Bertone quello di direttore amministrativo. Con [redacted] nomine dei responsabili del dipartimento [redacted] prevenzione, dei presidi e [redacted] distretti che avranno un'autonomia finanziaria e saranno gestiti secondo i criteri della moderna organizzazione aziendale, entro l'inizio della prossima settimana dovrebbe diventare operativo il nuovo organigramma del personale in cui opereranno una quindicina di responsabili. Il primo obiettivo che [redacted] propone il direttore generale è la localizzazione [redacted] strutture sul territorio che permetta l'accentramento di tutti [redacted] uffici amministrativi in modo da facilitare sia il personale dirigente sia i circa [redacted] utenti che attualmente possono disporre di circa 350 posti letto che divente-[redacted]o quasi 500 con la ristrutturazione che a primavera prenderà [redacted] via all'ospedale di Ciriè. Fiore all'occhiello della [redacted] azienda regionale [redacted] l'attivazione degli uffici di controllo e gestione, di [redacted]-stenza legale e di qualità e relazioni esterne. Intanto è già scoppiata la prima protesta. L'altro giorno centinaia di volantini sono stati diffusi davanti all'ingresso dell'ospedale [redacted] Ciriè ed in via Mazzini [redacted] pressi degli uffici dell'ex [redacted] 27. Accusano il dottor Enrico D'Arrigo, nominato responsabile del personale e da diversi [redacted] già coordinatore dell'Ussl 37 di Lanzo, [redacted] padre padrone e di trattare i suoi dipendenti come degli inetti. Il volantino è firmato «gli ex dipendenti dell'Usl 37», ovvero gli impiegati dell'ospedale Eremo di Lanzo. [g. gia.]

Avigliana, professoressa contestata all'Istituto geometri

[redacted] il [redacted] di ferro [redacted] genitori e insegnante

Non si placano [redacted] proteste dei genitori della classe I D, geometri, dell'Istituto Galilei di Avigliana, nei confronti della professoressa di lettere Maria Teresa Manassero. [redacted] una lettera al provveditore agli studi di Torino, [redacted] novembre '94, chiedevano la sospensione dell'insegnante. I rappresentanti [redacted] classe hanno parlato con la dottoressa Pessano del Provveditorato e non soddisfatti [redacted] colloquio, [redacted] 23 novembre chiedevano un incontro col dottor Luigi De Rosa. «Il provveditore non ha risposto - aff[redacted] Giovanni Banchio, rappresentante di classe - ma noi abbiamo intenzione di proseguire nel [redacted] obiettivo: l'allontanamento della professoressa Manassero».

I rappresentanti dei genitori [redacted] rivolti al Comitato [redacted] difesa del cittadino: «Faremo scattare un'interpellanza parlamentare per capire con quali criteri [redacted] professo-[redacted] stata [redacted] dopo la [redacted]-spensione». [redacted] ribadiscono che «il comportamento è inaccettabile, manca il dialogo, insulta gli studenti e appioppa note di demerito con un ritmo di 10-15 al giorno».

La professoressa Manassero si difende: «Non ho mai insultato gli studenti, né fatto scene isteriche, anzi talora ho dovuto difendermi [redacted] lancio di oggetti che gli alunni effettuano [redacted] confronti». E' stata richiesta [redacted] presenza degli ispettori ministeriali, ma Giovanni Banchio è categorico: «Non vogliamo più la professoressa a costo di far uscire gli studenti dall'aula durante le sue lezioni e scenderemo in piazza [redacted] i cartelli». L'insegnante è dispiaciuta: «Le note di condotta sono determinate dal comportamento [redacted] indisciplina-[redacted] della classe. Ho sempre fatto il mio dovere - precisa - anche nel metodo di insegnamento, ritengo [redacted] integrare l'uso dei [redacted] di testo che per altro non ho scelto e che sono piuttosto difficili, con appunti e materiale didattico vario. I voti sono assegnati in base alla preparazione degli studenti». [g. mar.]

[redacted]

[redacted]

Sequestrano e rapinano ragazzo sedicenne

Due giovani hanno rapinato ieri mattina uno studente [redacted] 16 anni, F. N., abitante in via Asiago. Il ragazzo, aggredito e caricato a forza su un'auto, è stato poi abbandonato nelle [redacted] di Baudenasca, dopo essere stato costretto a consegnare ai due balordi l'orologio e un braccialetto in oro.

[redacted]

Operaio ucciso da un'overdose

Stroncato da un'overdose a 37 anni, Marco Modugno, operaio, residente a Collegno in via [redacted] Amicia 56, è stato ritrovato cadavere nel suo letto dalla mamma, Elda Mantilaro, 76 anni.

MONCALIERI

Sorprese dal rogo in casa salvate dai carabinieri

Maria Piovano, di 39 anni e la figlia Federica Dogliero, di 17 anni, l'altra notte, poco dopo le 23, sono state salvate nella loro casa in fiamme, [redacted] borgata Palera 26, da due carabinieri che [redacted] hanno raggiunte arrampicandosi con [redacted] scala fino [redacted] primo piano. Erano state sorprese dall'incendio causato dal surriscaldamento della canna fumaria al piano terreno dell'abitazione. Salite [redacted] primo piano si erano trovate intrappolate. Alle loro grida d'aiuto hanno risposto i carabinieri.

[redacted]

Investita sulle strisce studentessa universitaria

Investita ieri mattina sulle strisce pedonali davanti alla stazione Paola Ferri, 22 anni, corso Porporato 18, figlia [redacted] vicecomandante dei vigili urbani. A travolgere la giovane, che stava andando a prendere il treno per andare all'università, [redacted] stata [redacted] Uno guidata da Rossella Berrutto, 37 anni, Sangano, [redacted] Cuneo 12. La Ferri ha riportato lesioni guaribili in 45 giorni.

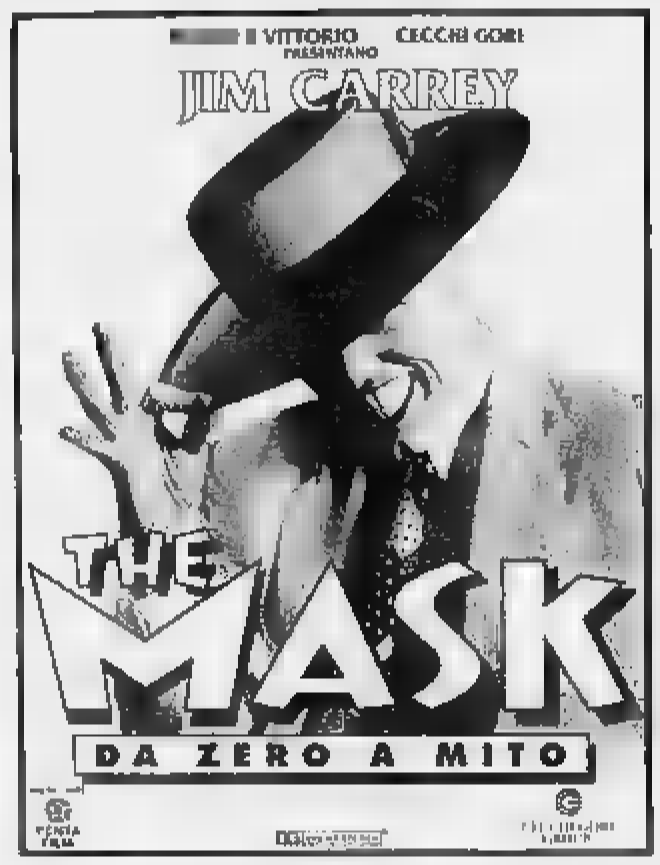
[redacted]

Nuove tariffe mensa Aumenti del [redacted] per cento

Il Comune ha aggiornato [redacted] ta-[redacted] con un [redacted] del 6 per cento. Il buono mensile per le famiglie [redacted] solo figlio andrà da un minimo di 37.300 ad un massimo di 148.400, e per il secondo figlio va da 31.800 a 111.300. Sono poi an-[redacted] valide le fasce di reddito. Il servizio pre-post scuola passa [redacted] 23.000 a 24.360 lire, mentre per l'asilo nido la tariffa minima [redacted] 100 mila passa a 106 mila e la massima da 475 mila a [redacted] mila.

OLIMPIA - ARLECCHINO
STUDIO RITZ

JIM CARREY il nuovo irresistibile idolo delle nuove generazioni nel film record d'incassi in tutto il mondo

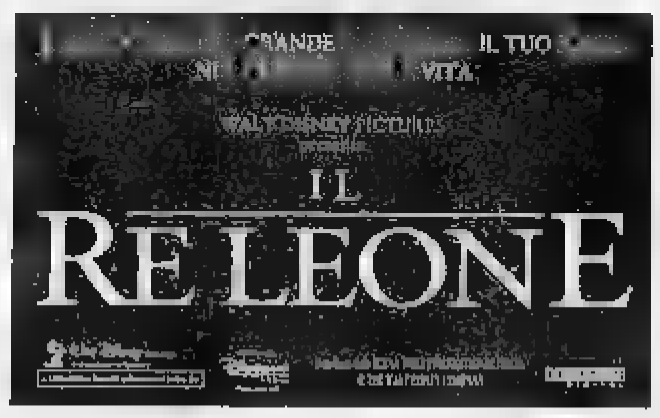


CRISTALLO

Dalla Walt Disney il film che ha frantumato ogni record di incasso nel mondo

adua 400 - CAPITOL

grand'eliseo DIGITAL



SUCCESSO AL LUX

VOLA AL [redacted]
SULLE ALI [redacted] FANTASIA

Eliminata per ragioni economiche la Berretti, restano dieci formazioni

Il Toro scommette sui giovani

Gabetto: qui non si smobilita

Sabato alle 14,30, campo Agnelli, il Toro Primavera di Sala vuole avvicinarsi alla zona alta della classifica del girone B cercando di battere il Bologna. In questo torneo valgono ancora i due punti, ma le speranze ci sono. E viaggiano assieme a quelle di tutto il settore giovanile granata. «Si sta lavorando con impegno - sostiene Gigi Gabetto responsabile del settore, che distingue chiaramente dalla sua scuola calcio - anche alla luce della situazione economica della società, alla quale è legato. Il presidente Calleri e Giorgio Vitali sono attentissimi ai giovani, anche se c'è chi dubita. Mentre molte società importanti stanno battendo la strada della riduzione drastica del settore giovanile, il Toro ha dieci squadre nei vari tornei».

E' stata eliminata quest'anno solo la Berretti in quanto, per molti forfait (Juve, Milan, Inter, Samp, Genoa, ndr), i costi dei viaggi erano troppo pesanti. «Ma ora che i regolamenti sono stati cambiati - spiega ancora Gabetto - la prossima stagione ci sarà anche il Torino Berretti, rotaggio importante per il passaggio dagli Allievi alla Primavera. Al momento, il Toro giovane è in campo con i Debuttanti (classe '86), due formazioni di Pulcini ('85), i Miniesordienti ('84), gli Esordienti ('83), i Giovanissimi B ('82) e A ('81), gli Allievi B ('80) e A ('79), la Primavera.

Il presidente Calleri ha preparato in questi giorni un promemoria, per chiarire i movimenti del settore «verde» della società, con una promessa: «Il calcio sta cambiando, le spese vanno considerate con attenzione, ma credo in un settore con tanti ragazzi provenienti da provincia e regione, con pochi ottimi apporti dal resto d'Italia. Non vedo altra strada per sopravvivere senza perdere la tradizione. So benissimo, da uomo di calcio, quanto ha dato negli anni il vivaio granata».

E basta far solo due nomi, Cravero e Lentini, per ricordare che molti dei migliori sono a due passi da Torino. La riduzione dei giovani di regioni lontane avrebbe anche motivazioni morali: strappare così presto i ragazzi alle famiglie. Ma per una società, più concretamente, c'è una ragione di spese. Calleri ha trovato un Toro 32 «pensionanti». Costo annuale (alloggio, vitto, scuola, trasporti) valutabile in 20-25 milioni ciascuno. Ne sono rimasti sei.

Nel memorandum Calleri ci cifre che è obbligatorio riassumere, per capire, il bilancio della revisione dell'attività giovanile (che non ha intaccato il numero delle squadre, Berretti esclusa) è di 49 partenze e 12 acquisti (tredici con Bernardini, a metà fra Sonetti e Salai. Ma attenzione. Dei andati fuori i ceduti sono solo 12 (pareggiato il conto con gli arrivi, quindi), mentre 6 sono stati trasferiti in comproprietà (sempre difficili da risolvere, comunque) e ben 31 in prestito.

I centrocampisti Pazzaglia (classe '77) passato alla Juve e Caccavale ('76) approdato all'Inter (ma ceduto dal Toro al Poggibonsi) sono i soli due ragazzi trasferiti direttamente dal settore giovanile granata '93-'94 a un club di serie A. Per molti altri, rodaggio fra i dilettanti.

Foglia e Sommese (dal Nola), De Pasquale (Sanremese), Di Bartolo (Chatillon), Antonelli (De Nitto (Gabetto), Ganci (Casale), Garbellini (Eureka), Mantellaro (Ivrea), Mordenti (Lazio), Possanzini (Reconatese), Procopio (Legino) gli arrivi. Cifre e nomi sono questi, verificabili nel memoriale granata. Calleri gioca a carte scoperte. Crescendo, i ragazzi daranno ragione a lui? E' una scommessa che il presidente accetta. Rischi compresi.

Bruno Perucca

Sala (foto) allenatore della formazione Primavera che sabato affronta il Bologna. Per abbattere i costi, Calleri vuole portare al Toro giovani provenienti soprattutto da società piemontesi

PALLAVOLO

Il martello del Lecce Pen ha trovato forma e affiatamento con i compagni

Orecchia, dalla B2 alla A con il Cus

«Nei prossimi quattro turni possiamo fare poker»

Nella storia della pallavolo italiana, il Cus Torino fa la sua comparsa in serie A nella stagione '72-'73 e resta protagonista fino all'88, dopodiché cede i diritti all'Alpitour Cuneo per motivi finanziari e si vede costretto a ripartire dalla B2. Dopo altri sei anni il Cus, targato Lecce Pen, arriva nuovamente in serie A, per disputare il torneo di A2. Per questo nuovo impegno la società rivoluziona il sestetto base con l'acquisto di cinque giocatori. L'unico superstite è Giulio Orecchia, schiacciatore-ricevitore 24enne, già presente in formazione all'epoca dell'esordio in B2 nell'88 e unico titolare a non aver mai calcato i campi della massima serie.

«All'inizio del campionato ero preoccupato di dover giocare contro questi "mostri" - ricorda il martello torinese, nato e cresciuto nella società cussina - ma ora sono molto più tranquillo. hanno aiutato anche il momento positivo della squadra, che dopo un inizio difficile ha trovato un buon rendimento (tre vittorie nelle ultime quattro partite, ndr), l'ottima intesa all'interno dello spogliatoio e la presenza di Kalab, atleta che non conoscevo e che si è rivelato importantissimo dentro e fuori dal campo di gioco».

Due sono per Orecchia i momenti difficili dell'annata: il primo è arrivato con l'infortunio alla caviglia rimediato durante il triangolare con Tally Milano ed Alpitour Cuneo. Un contrattempo grave che però per tutto dicembre ha monopolato lo schiacciatore torinese, il quale oltretutto - essendo alto «soltanto» 190 cm (il più piccolo del sestetto base, insieme al palleggiatore Montagnani) - fa dell'elevazione una delle sue armi principali. L'altro problema è derivato dal doversi affiatare con il nuovo regista. «All'inizio Montagnani doveva adeguarsi ai miei schiacciatori, ma i risultati non venivano - prosegue Orecchia -. Così abbiamo deciso di provare noi ad adottarci ai palleggi che lui era abituato a giocare, con palle più tese e basse sulla rete».

«Le cose sono andate subito meglio - conclude Orecchia - e se dovessimo riuscire prossimi quattro impegni a centrare altrettante vittorie, cosa che è alla nostra portata, raggiungeremmo finalmente quella zona di metà classifica che rappresentava il nostro obiettivo all'inizio della stagione».

[p. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il Torino '81 ko con la Sturla

Ricordo negativo nel concentramento finale Coppa Italia per il Torino 81 a Boglasco. Lo Sturla ha battuto la squadra di Aversa per 14-7.

CALCIO DONNE

Torino Cascine Vica passano il

Importante successo esterno Torino Univer (1-0, gol della Dinno) a Monza, che permette alle torinesi (avevano pareggiato all'andata 1-1 in casa) di superare il turno di Coppa al pari del Cascine Vica.

ROTELLE

I Draghi partono nel modo giusto

Nella prima giornata del campionato di serie C, girone A, i Draghi Torino hanno ottenuto un brillante successo in trasferta a Milano, battendo per 9-7 l'Ambrosiana. I torinesi sono andati a segno 4 volte con Basso, il migliore in campo, 3 con De Grandis, 1 con Poggiali. Sabato prossimo primo appuntamento casalingo per i torinesi che incontreranno (ore 17,30; rotellario via Treceste 46) il Frassati Cremona.

SCI

Giochi della Gioventù a

è svolto a Bardonecchia sulla pista 23 del Melezet sotto una fitta nevicata il gigante maschile per i Giochi della Gioventù, riservato alle scuole medie di Torino. I primi 60 dei iscritti accedono alla fase provinciale. Classifica: 1. Giorgio Tardito (scuola San Giuseppe) 57"10; 2. Sergio Reano (Meucci) 58"27; 3. Nicolò Ferraris (Meucci) 58"43; 4. Giovanni Ceresa (Meucci) 58"76; 5. Emanuele Colombo (Meucci) 1'00"13; 6. Paolo Luciani (Rosselli) 1'01"98; 7. Alberto Piovano (San Giuseppe) 1'02"91; 8. Marek Weitsen (San Giuseppe) 1'02"92; 9. Felice Marino (Meucci) 1'03"34; 10. Matteo Vardello (Rosmini) 1'04"25.

PALLAVOLO

I risultati dei gironi di serie D

Risultati serie D. **Maschile, gir. A:** Cambianese-Lecce Pen To 3-2; La Bussola Beinasco-Savigliano 1-3; Iveco Mondovì-ArtiMestieri 3-0; La Salle To-Derthona 3-0; Parella To-S. Damiano 3-2; Corneliano-Csi At n.d. Class.: Iveco 14; S. Damiano, Lecce Pen 12; Savigliano, La Salle 10; Cambianese, Derthona, Parella 8; La Bussola, Corneliano 4; Csi 2; ArtiMestieri 0. **Gir. B:** Santhià-Biella 3-0; Castoro Cirié-Uisp Ao 3-0; Chivasso-Altiora Verbania 0-3; Esseco Carone-Borgomanero 0-3; Casagrande Romagnano-Caluso 0-3; Armani Trecate-Casati To 3-2. Class.: Caluso, Castoro 16; Altiora 12; Armani, Borgomanero 10; Casati, Sanmartinese 8; Casagrande, Chivasso 6; Esseco, Uisp 2; Biella 0. **Femminile, gir. A:** Moncalieri-Ita Racconigi 3-0; Parizia Savigliano-SaFa To 3-1; Volvera-Collegno n.d.; Mary Chiusa Pesio-Mondo Alba 0-3; Iepit Alpignano-Astro Giaveno 3-2; Il Secondo-Porta 3-1. Class.: S. Secondo 14; Moncalieri, Mondo 12; Collegno, Iepit 10; Volvera, Mary, Porta 8; Astro 6; Parizia, Ita, SaFa 2. **Gir. B:** Molare-Dim Cafasse 3-2; Vallesusa-S. Francesco 2-3; Acqui Arturo-Occimiano 3-0; Punto Gioco To-Carrara To 3-1; Futura At-Derthona 3-0; Boursier At-Darwin Chivasso 3-2. Class.: S. Francesco 14; Darwin, Acqui 12; Molare, Futura 10; Vallesusa, Occimiano, Dim 8; Boursier 6; Derthona 4; Punto 2; Carrara 0. **Gir. C:** Sanmartinese No-Candelo 3-0; Crossover Borgaro-Chatillon 0-3; Borgomanero-Lasalliano To 3-0; Altiora Verbania-Virna Pont 3. Martin 1-3; Castelotto-Micos Biella 3-1; Caluso-Splendor Cossato 3-0. Class.: Virna 14; Altiora, Borgom., Castell. 12; Lasalliano, Sanmartinese 10; Chatillon 8; Micca, Caluso 6; Crossover 4; Splendor 2; Candelo 0.

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

Da stasera «Liberty perduto, Liberty ritrovato» alla Famija Turinéisa

Architettura come un ricamo

Fotografie [redacted] progetti del primo '900 scovati in archivi privati e pubblici

La palazzina della Società Finanziaria Torinese fu abbattuta dopo la II Guerra Mondiale

Riaffioranti testimonianze architettoniche. Nelle sale della Famija Turinéisa (via Po 43, primo piano, sino al 31 gennaio), s'inaugura questa sera, alle [redacted] 18, la mostra **Liberty perduto, Liberty ritrovato**, ideata dal Centro di studi e ricerche «Mario Pannunzio».

Curata da Maria Grazia Imarisio e Diego Surace, questa rassegna, che si ricollega al clima della manifestazione «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo», rappresenta una ulteriore e significativa indagine intorno a un periodo storico della cultura artistica, un momento per riscoprire «preziose testimonianze architettoniche, d'arredo pubblico e di commercio di uno scomparso e prezioso Liberty torinese».

In tale angolazione, è possibile accostarsi a un «corpus» di immagini d'epoca, di fotografie, di progetti che sono riemersi dagli archivi privati e dalle raccolte della provincia in [redacted] sorta di recupero delle vicende e delle esperienze maturate nella Torino dei primi anni del Novecento. E', quindi, [redacted] città che scaturisce da antichi scaffali e cassetti e classificatori, [redacted] il fascino indiscusso [redacted] un tempo ormai lontano che ritorna con tutto il carico di emozioni, di sensazioni, di luoghi che appartengono a un passato che riaffiora con le decorazioni di bar, confetterie, negozi e del cinema Splendor.

Realizzato con la collaborazione di Daniela Piazza Editore, questo suggestivo appuntamento [redacted] le immagini dello studio dello scultore Gi[redacted]n Battista Alloati e [redacted] negozio di confezioni G. De Gasperi, firmato [redacted] Giulio Casanova, si snoda attraverso il teatro di Varietà Ambrosio di Ballatore, la birraia Durio al Fortino di Alfonso Dalbesio, la palestra-sferisterio Sassone Rerossi progettata da Pietro Fenoglio, come gli stabilimenti cinematografici Ambrosio e gli interni Liberty della fabbrica di cioccolato Venchi. Fra le opere perdute si ricordano ancora la c[redacted] Lavini-Toesca di Annibale Rigotti, la palazzina Piana di via Chiomonte di Giovanni Gribodo (il primo capolavoro Liberty in Torino), un chiosco per trasformatori della Società Elettrica Alta Italia del 1901, mentre un cancello in ferro battuto, già collocato nell'edificio Fiat di via Marochetti, è stato rinvenuto a Villar Perosa. Fra i recenti documenti dell'arte in Piemonte, [redacted] segnala il volume «Pinerolo la Collezione Civica d'arte di Palazzo Vittone», curato da Mario Marchiando Pacchiola, con presentazione di Gian Alberto Dell'Acqua e un saggio di Claudio Bertolotto.

Sfogliando le pagine di questo libro s'incontrano le composizioni pittoriche di Bertea e Dolleani, Gonin e Tavernier, Lupo, Grosso, Carena e Follini, Beisone [redacted] Paschetto, Vellan e Colmo, Valinotti e May, Faraoni, Baretta, Scroppo e Nespolo.

Angelo Mistrangelo

Il Teatro Stabile fa lezioni al pubblico

Prima se ne parla poi si va in scena

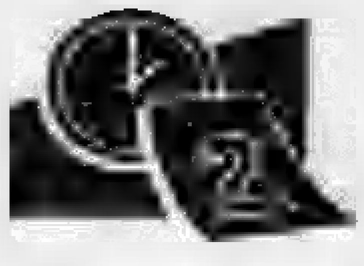
Wedekind, Jarry [redacted] Tennessee Williams prossimi protagonisti della «Stagione di Attività Culturali» organizzata dal Teatro Stabile di Torino che prosegue, [redacted] successo, dopo la pausa natalizia. «Ottima l'accoglienza del pubblico, che partecipa numeroso alle diverse iniziative proposte», spiega il direttore Guido Davico Bonino. Il Tst [redacted] fatto centro, sembra, nel «cuore teatrale» della città, con un cartellone fitto d'incontri, dibattiti e seminari, che ha sostituito il tradizionale «Foyer», ovvero ciclo di appuntamenti con gli interpreti di spettacoli in scena a Torino (serie che si svolgeva al Centro Studi).

Guido Davico Bonino

Più articolato l'attuale programma, che prevede [redacted] serie di digressioni culturali intorno agli spettacoli prodotti dallo stesso Tst, oltre a una serie intitolata «Invito a teatro», ovvero «Presentazione degli spettacoli ospiti della stagione Tst» (al Centro Congressi Torino Incontra di via Nino Costa 8, alle 16, ingresso libero).

Il prossimo appuntamento è con «Un tram che si chiama Desiderio» di Williams, spettacolo che sarà in scena all'Alfieri [redacted] 24 gennaio: l'inquadramento critico, a cura di Guido Carboni, è in programma per il 16 gennaio. Seguirà la presentazione [redacted] «Ubu re» di Alfred Jarry (in cartellone al Carignano dal 24 gennaio), ne parlerà Gigi Livio, il 23 gennaio. Accanto alle presentazioni, non manca una serie di lezioni di storia del teatro che si svolgono alla Galleria d'Arte Moderna (corso Galileo Ferraris 30 alle 18, ingresso libero) e sono dedicate, per questa stagione, a testi, spettacoli e autori del Novecento. Iniziativa gradita al pubblico. «Almeno a giudicare dal numero degli spettatori presenti per ogni lezione, che si aggira sui 250-300», commenta Pietro Crivellaro del Centro Studi. «Una grande affluenza - commenta Davico Bonino -, segno di una crescente domanda di approfondimento culturale su temi come il teatro novecentesco, che la scuola tratta solo marginalmente». L'excursus, dopo Cechov e Schnitzler, Hofmannsthal e Pirandello (oggetto di precedenti lezioni), includerà pure Wedekind, di cui parlerà, il 25 gennaio, Anna Chiarloni e T[redacted] Stearn Eliot «secondo» Claudio Gorlier (8 febbraio). Seguiranno O'Neill (1 marzo) e Brecht (15 marzo), affrontati da Bianchi e Cuses.

Silvia Francia



DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[redacted] Teatro cabaret da [redacted] Procope, via Juvarra 15: [redacted] bolognese Daniela Airoldi si esibisce nel monologo «Meno male!». Le musiche sono di Antonio Chindamo. Appuntamento alle 22,30. Ingresso a 10 mila lire. Repliche domani e sabato sera.

[redacted]. Riprende [redacted] al Teatro Alfieri [redacted] rassegna «Pomeriggi al cinema» con il film «Il circolo [redacted] fortuna e della felicità» di Wayne Wang. Biglietti a [redacted] lire (ridotti 5 mila).

[redacted] Ottavia Piccolo è la protagonista di «Medea», l'allestimento del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia in anteprima nazionale fino a domenica 22 gennaio [redacted] Teatro Carignano. Il sipario si alza alle 20.45.

[redacted] Si inaugura oggi al Centre Culturel Français, [redacted] Pomba 23, l'omaggio a Philippe Noiret. Due i film in cartellone: «La vie et rien d'autre» di Bertrand Tavernier alle 16.30, «Tango» di Patrice Leconte alle 18.30. Proiezioni in versione originale.

MASSIMO. Prosegue al Massimo 2, via Montebello 8, [redacted] retrospettiva «Cinema allo specchio» organizzata dal Museo del Cinema. Il programma odierno prevede «Passion» [redacted] Jean-Luc Godard [redacted] 16.20 e 20.45 e «L'intervista» [redacted] Federico Fellini alle 18 e 22.30. Ingresso a [redacted] mila lire.

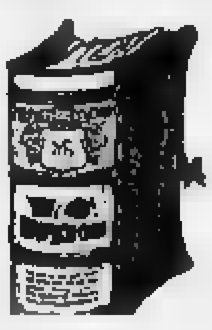
[redacted] Concerto, stasera all'Auditorium Rai dell'Orchestra Nazionale diretta da Frank Shipway. Al pianoforte, Pietro De Maria. Pagine [redacted] Berlioz, Chopin, Prokofiev. Prime [redacted] alle 20.30. Ingresso a 25 mila.

CABARET. Stasera alle [redacted] al Cab 41, via F. Carle 41, I Fumari.

«Incontro di poesia» con Piemonte e Friuli

Due regioni amiche in un duello di rime

Piemonte e Friuli, due regioni così lontane e così vicine: su una frontiera la solidarietà e il lavoro, sull'altra le braccia e l'ingegno. Emblematica la presenza in terra subalpina di tanti immigrati che [redacted] sono affermati nei campi più diversi. C'è «corrispondenza d'amorosi sensi» anche nell'universo cultura? Se ne saprà di più questa sera nell'**Incontro di poesia** che si tiene (ore 21,15) al Circolo [redacted]egli Artisti (via Bogino 9). Poesia dialettale, poesia delle radici, impasto [redacted] terra e di sentimenti: ne parleranno Amedeo Giacomini, 55 anni proprio oggi, da molti ritenuto l'erede di Pier Paolo Pasolini, da altri più vicino a Davide Maria Turoldo, [redacted] Celestina Costa, figlia di Nino Costa, il massimo poeta dialettale piemontese del '900. Trait-d'union Giovanni Tesio, che ha scandagliato l'oceano dei dialetti italiani, curando anche un libro di versi dello stesso Giacomini, «Tal grin di Saturni (nel grembo [redacted] Saturno)», edito da Boetti&C [redacted] Vercelli. Insomma, [redacted] Piemonte un po' punto di riferimento e un po' approdo.



Lo canta così anche Enrico Fruch [redacted] un'ode che i vecchi maestri ancora citano, in Friuli, parlando della prima guerra mondiale, della rotta di Caporetto, quando migliaia [redacted] migliaia di famiglie furono costrette a sfollare. Fruch, giovanissimo, capitò [redacted] Torino, che, [redacted] volta tornato, canta come «grant e biel», grande e bella. Nei suoi versi i due aggettivi fanno rima con l'angelo del Castello di Udine, l'angelo segnavento assunto a simbolo della nostalgia degli emigranti. Poesia dei sentimenti. Come quella di Costa, impastata nei miti e nei riti di una regione.

Poesia dell'essere, invece, quella di Giacomini, che dà un senso epico [redacted] vita in bilico tra sconfitte quotidiane [redacted] antiche speranze. [re. rom.]

Alla Tesoriera una mostra sulla cultura sciamanica degli aborigeni australiani

Usciti dalla mitologia

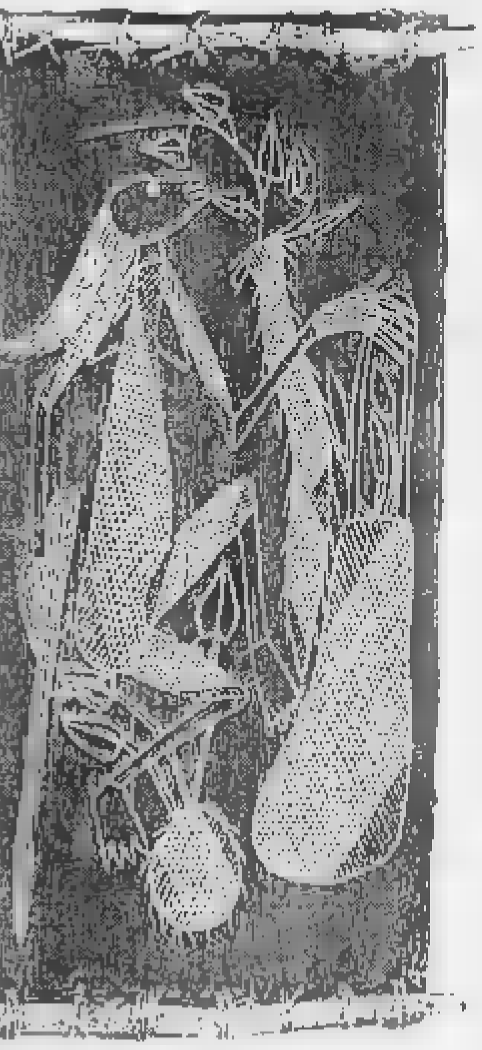
Fra quadri e canti ancestrali

Pitture su corteccia degli abitanti della terra di Arnhem, feticci [redacted] il Bullroarer, cioè il ciondolo in pietra che simboleggia l'eroe [redacted] degli aborigeni e il Didjeridoo, [redacted] dei più antichi strumenti a fiato esistenti [redacted] mondo. Di arte, musica [redacted] mitologia aborigena australiana racconta la mostra **Lo sciamanesimo è il re divino** che s'inaugura domenica [redacted] alle 10 nelle [redacted] scuderie della Villa Tesoriera di corso Francia 192. Organizzata dalla IV Circoscrizione (San Donato, Campidoglio, Parella), la [redacted] è curata da Gabriella Fusella e Edo Bernobich, due appassionati nonché studiosi di usi e costumi dell'altra parte del mondo che hanno voluto, [redacted] questa iniziativa, far conoscere i miti e le credenze religiose di questo popolo, dove sono ancora molti i riti sciamanici praticati. E qui, il viaggio [redacted] il sacro e il profano si confonde con la leggenda.

L'esposizione [redacted] opere pittoriche (oltre [redacted] acrilici su tela di notevoli dimensioni) traccia [redacted] profilo delle credenze popolari che si rifanno al «dreamtime», l'epoca della creazione in cui g[redacted] esseri divini presero forme diverse, qualcuno quella di canguro, altri quella [redacted] un volatile, altri ancora assunsero sembianze umane. Nei dipinti spiccano immagini circolari punteggiate e linee ondulate che compaiono su corpi, oggetti e [redacted]. Curiosi i quadri che raffigurano gli spiriti Mimi che vivono, secondo credenza, all'interno delle rocce o in piccole cave: a loro si attribuiscono [redacted] danze, i cerimoniali e le pitture su roccia e corteccia (pannelli tagliati dall'eucalipto).

Ma vi sono anche effetti personali [redacted] la dilly bag, una piccola borsa costruita con fibre delle fronde della palma Pandanus, collane, boomerang tra cui il pericoloso «killer». Poi, la musica e i canti che in quella terra accompagnano l'esecuzione dei riti [redacted] che faranno da sfondo a chi intraprenderà l'itinerario della mostra. Fino al 29 gennaio, tutti i giorni dalle [redacted] alle 18,30. Ingresso libero.

Elena Del Santo



[redacted] Un dipinto su corteccia intagliata nel legno di eucalipto. Raffigura le donne Mimi che sono spiriti abitanti fra le rocce [redacted] piccole cave [redacted]

MUSICA *dove*

a cura di [redacted] FERRARIS

ROCK. Secondo concerto [redacted] Fratelli di Soledad e dei loro ospiti per presentare il nuovo album «Salva[redacted] il salvabile» stasera a «Hiroshima [redacted] Amour» (via [redacted] 24, [redacted] 21,30, ingresso 10 mila lire per i [redacted]ci), domani ultima replica.

Rock [redacted] i Seminoles e reggae [redacted] i Tere Deni stasera al «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22); afro-reggae anche al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131, ore 22) con Luis Casih e il deejay Roby.

Il gruppo [redacted] vocalist [illegible] Sharon Linn [illegible] stasera al «Xo» (via [illegible]

Il country rock degli Hoboes al «Magazzino [redacted] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22).

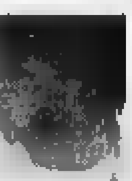
Rock con i Doctor Faustus, più discoteca-revival con il deejay Max, [redacted] «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22).

Canzoni Anni 60 e 70 a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21.30) con Alfredo Maugeri.

BLUES. Il rhythm'n'blues dei Black & Proud stasera al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22).

Blues rock [redacted] i Chiaroscuro alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, [redacted] 22); fusion [redacted] blues al «Clay Pipe» (via Carlo Alberto [redacted] ore 21.30) con Doriano Tartarini.

All'«Animal House» [redacted] Almese (via Roma 29, ore 22) il rhythm'n blues dei Bluespiders.



[redacted] Andrea Braido, noto chitarrista rock (lavora abitualmente con Vasco Rossi e ha accompagnato Celentano nell'ultima, sfortunata tournée) è a Torino [redacted] un seminario [redacted] terra domani dalle 15.30 alle 17.30 presso la «Professional Drum» [redacted] via Fratelli Tampellini 1/bis a Collegno. Intanto, ne approfitta per [redacted] stasera e domani alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22) in compagnia del batterista Gianpaolo Petrini (suo compagno d'avventura nel tour [redacted] Celentano) e del tastierista e cantante Enrico Cremonesi. Il trio propone [redacted] repertorio di ispirazione jazz-funky.

Il trio jazz Tione, Contenti, Franciscone è di scena stasera al «Sottovoce» (via Rossini 12, [redacted] 22).

DISCOTECHE. Serata musicale ai «Csa Murazzi» (murazzi Diaz, ore 23) a sostegno del Centro di documentazione «Senza pazienza».

Sempre stasera al «Ruggine» (via Principessa Clotilde 32 bis) il deejay Renato Striglia conduce «Sotterra[redacted] di velluto»; il deejay P. Wax è al «Metrò» (via Gioberti [redacted] con «Rid[redacted]»; all'«Aelou» (via Spanzotti 3/a) c'è «World music» [redacted] il deejay Tristano; Freak Gang Dj all'«Esporante» (strada [redacted] Drosso 183); «Il sacrificio [redacted] soul» all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/16); «Superneurotica» al «Dracma» (via Banfo 24/c); «Tropical night» al «Do [redacted] testa» (via Nicola Fabrizi 71); serata universitaria [redacted] «Portes» (via Montebello 21); «Giovedì Manuja» al «Manuja» (via Tiepolo 10); al «Dany» di Avigliana (via Monginevro 10) c'è «Dance on time», dj Federico.

Foto: Gianpaolo Petrini

Un nuovo mensile

Ieri «Anteprima» ha debuttato nel caffè chic

Debutto in carta stampata, fra gli stucchi di un antico locale cittadino. E' stato presentato ieri mattina, al Caffè Baratti-&Milano (e alla sera al Circolo degli Artisti) [redacted] mensile **Anteprima Torino**, recentemente apparso in edicola (prossima uscita, il 27 gennaio). Il periodico, edito [redacted] Consorzio «Anteprima Torino» (formato dall'editore Lindau e da Sinapsi Comunicazioni) in collaborazione con [redacted] Comune, si propone di offrire [redacted] panoramica su «quanto accade ogni [redacted] in città, [redacted] arte, cinema, danza, teatro, musica oltre a libri e iniziative culturali e sociali» spiega il direttore Ezio Quarantelli.

E aggiunge: «Servizi, interviste e dibattiti per disegnare il profilo [redacted] Torino e [redacted] suo territorio alle soglie del nuovo millennio». [redacted] edicola o in libreria a 4000 lire (la redazione è in via Galliari 2 bis, tel. 011/650.51.57).

In Piemonte e Vallée

E' Celestina Penna la più brava fra i gelatieri

E' Celestina Penna, titolare della gelateria Penna di Borgone di Susa, il campione dei gelatieri [redacted] Piemonte Valle d'Aosta che ha sbaragliato all'ultimo, [redacted] la sua crema al marron glacé, i [redacted] pretendenti al titolo.

Lo ha decretato la giuria che si è riunita a Villa Sassi, sede della selezione regionale [redacted] secondo campionato italiano dei gelatieri organizzato dalla rivista «Gelato Artigianale» [redacted] collaborazione [redacted] l'Epat. Una sfida all'ultimo assaggio che ha visto imporsi al secondo posto con un ex aequo Giorgio Lazzeri de «Il Cavaliere» di [redacted] Vercelli 79 a Torino e Domenico Pisano [redacted] «Cin Cin 87» [redacted] Feletto Canavese.

Al quarto posto Silvestro Parise del «Motta» di Quincinetto. Il vincitore si è aggiudicato un'insalatiera d'argento, g[redacted]dagnandosi l'ingresso alla finale nazionale di Venezia, nel prossimo ottobre.

APPUNTAMENTI *qua e là*

BELLE MANIERE
Oggi, alle ore 17 alla Pro Cultura Femminile, [redacted] Accademia Albertina 40, incontro con Barbara Ronchi della Rocca che parlerà su «Costume, letteratura, società»: indagine sulle belle maniere alle soglie del Duemila.

MATEMATICA
L'Associazione Subalpina Mathesis organizza al Dipartimento di Matematica dell'Università, in via Carlo Alberto 8, oggi [redacted] 17 la conferenza «Il cammino storico [redacted] la rappresentazione vettoriale della forza». Relatrice Patricia Radelet.

DISADATTAMENTO
Dalle 15,15 all'Istituto Murialdo, in corso Palestro 14, seminario di aggiornamento per docenti, direttori e presidi su «Il disadattamento scola[redacted] espresso nella scrittura». Organizza l'Uciim (011/561.19.23).

ARCHEOLOGIA
Conferenza di Luciano Manino, alle ore 18, alla Galleria d'Arte Moderna, via Magenta 31, dal titolo «Archeologia [redacted] musica: le colonne di Paestum», con proiezione [redacted] diapositive. L'iniziativa è dell'Associazione Amici del Museo di Antichità.

[redacted] FOGLIATO
Alle 17 Beppi Zancan presenta la mostra antologica del pittore Gio[redacted] Boggio Marzet. Da Fogliato, in via Mazzini 9.

[redacted]
Inaugurazione alle 18,30 alla Galleria Area, [redacted] via della [redacted] 14, della [redacted] «Lettera [redacted] mammo» del pittore Franco Carlo Rindone. Interviene Paolo Levi.

[redacted]
Domani alle 17 alla Galleria Blumanu di Leini, [redacted] Volpiano 54, inaugurazione della mostra di pittura e pictoscultura, [redacted] i lavori della pittrice Graziella Casetta Inaudi e [redacted] scultrice Caterina D'Amico [redacted]. Proseguirà sino al 2 febbraio, [redacted] lunedì al venerdì 9-19, sabato 9-12.

[redacted]
Per la rassegna «Viaggiatori in poltrona» domani sera alle 21 al Circolo Caleidos, in via [redacted] 40a, proiezione di diapositive su «Mali, una de[redacted] per fare cosa?» [redacted] cura del Cisv. Informazioni, telefonando allo 011/309.06.18.

[redacted]
Comincia domani [redacted] Gherai, in [redacted] Tripoli 37, [redacted] rassegna «Ostriche [redacted] cabaret 7». Primo spettacolo con Giorgio Ariani, protagonista della performance «Anche i Grassi hanno un'anima». Informazioni allo 011/393.484

TRAPIANTI
L'Accademia [redacted] Medicina organizza domani alle 21, in via Po 18, la conferenza di Sergio Curtoni sul tema «Fattori [redacted] progresso dei trapianti in Piemonte».

L'IPNOSI
Domani alle 21, in via San France[redacted] Paola 23, [redacted] Cisl-Ipnotisti Isi-Cnv organizza [redacted] ipnosi per principianti. Prima lezione gratuita. Per partecipare: 011/660.22.28

SEMINARIO
Il seminario «Il rapporto tra pubblico e privato nelle politiche culturali urbane», promosso dall'assessorato per le risorse culturali e la comunicazione [redacted] Comune e [redacted] City Club (Coordinamento di Amministrazioni Comunali di 12 città italiane). Si terrà domani alle 9,30 al Centro Congressi Torino Incontra, in via San Francesco [redacted] Paola 24, e sabato [redacted] gennaio alle 9,30 a Palazzo Civico, in piazza Palazzo di Città 1. Fra i partecipanti Ugo Perone, Franco Bianchini, Anthony Sargent e Gianfranco Mossetto. Tel. 011/568 33.65.

[redacted]
Nella Sala Gel [redacted] via Maria Vittoria 25 domani sera alle 21 incontro orga[redacted] dall'Associazione Culturale Due Fiumi. Luigi Tribaudino parlerà [redacted] poesia [redacted] Antonio Casolaro e Angelo Pavoncelli. Ingresso libero

EQUILIBRIO
Al Centro Cresco, in [redacted] Sacchetti 9, dal 17 gennaio si terrà un [redacted] di canto degli armonici, per l'equilibrio psicofisico. [redacted] lezioni dalle 21 [redacted] 23. Informazioni allo 011/38.518.20.

ASTROLOGIA
Sono aperte le iscrizioni al Corso di astrologia, quale orientamento [redacted]mico e psicologico, che sarà tenuto da Daniel Bronner nei locali di Lungopo Antonelli 157. Informazioni più dettagliate allo 011/898.00.78

[redacted]
[redacted] Fondazione Italiana per la Fotografia promuove un secondo corso pratico di stampa fine art (fotografia di esposizione) da venerdì 13, tenu[redacted] Enzo Obiso e Alberto Mas[illegible]ni. Tel. 011/817 84 70.

GREENPEACE
Incontro con Greenpeace stasera alle 21 al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27c. Organizzato dalla Lega Navale (tel. 011/619.76 43) si propone di illustrare l'attività [redacted] gruppo: [redacted] lotta contro la caccia alle balene e agli insediamenti nucleari, le iniziative contro la pesca con le spadare e la campagna contro gli scarichi in mare. Interviene Daniele Biglino (sede torinese Greenpeace).

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994-95, ore 20,30 15° Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Frank Sh[redacted], pianista Pietro De Maria. Programma: H. Berlioz: **Le Carnaval Romain, ouverture op. 9**; F. Chopin: **Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra**; S. Prokofiev: **Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64**. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000 [redacted]mazioni tel. 810/4653/4961

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

SCUOLA DI BALLO E DANZA SAMPAOLI - via Giannone 10 (piazza Solferino). **Stage di flamenco principianti** (fasi) Monica Moira, Marco Volta. Sabato 14 domenica 15 gennaio. Inizio ore 15 per informaz. e prenotaz. rivolgersi alla direzione. Tel. 011 53.99.09. Orario continuato 10-22.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27). Stasera no abbuffo. W la pappa al pomodoro. Gruppo Roby Ciak.

ARLECCHINO. Ore 15,30 danze. Ore 21 Revival musiche di ieri e di oggi. Orch. La Nuova Ribalta.

BEVERLY HILLS (Santena, tel. 0161 205.243). Questa sera ore 21 liscio orchestra Massimo Verdun e Barbara Lucchi.

CLUB 84. Ore 15,30 Rocky 21 Liscio DOC by Harmony. Tutto Liscio Solo Liscio.

DU PARC. 521.52.75. Ore 21 Repoter Band. Fantastico Tombolone.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 264/0, tel. 605.0817). Il vero liscio si balla da noi... e non.

GARDEN (tel. 60.03.443). Ore 15,30 Le vostre ore liete in compagnia degli Sparvieri.

INVIDIA - PATIO. Sera ore 22.[redacted] pom. 10/19. Tel. 66.14.841

K. 11 Valperga 10. Ore 21 discoliscio Sabato i Robacuori.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (corso Taranto 206, tel. 200.007). 15,15 Pantere. 21 I Simpatici. Ingr. libero

LE ROI. Ore 21 noi ci rinnoviamo sempre.

PUNTO D'INCONTRO DANZE: anni 60/70. Liscio Orch. ore 21,30/03. Tel. 992.5252. P.le Chieri Castelnuovo D. B. Mombello

TANGO: ore 21 l[redacted] e anni 60

TROCADERO. [redacted] 21 America/Launa. D. J. Roby Arsenico. Animazione (Consumi gratuiti). Tel. 562.6986.

WHISKY NOTTE. 668.7503. Sera 22.30. Festivi pom. 15/19

MINICABARET. Il Ristorante delle Feste Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo (Specialità [redacted] nuziali). Tel. 61.36.60

RIST. PIZZERIA [redacted] - Pinerolo. Cena con orchestra. Tel. 0121 374.115.

S. GIORGIO. Rist. Piano Bar - ballo [redacted]na's e Albertina. Tel. 66.92.131

GALLERIE E MUSEI

NUOVA GISSI Tel. 534.473 p.zza Solferino 2. Opere scelte «Casorati e Morlotti». Dom. e lun. chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE A[redacted] MODERNA

FOGLIATO G. Boggio Marzet.

TEATRO COLOSSEO TEATRO

Rete 5 [redacted] 95.9

dal 17 al 22 GENNAIO

Maurizio MICHELI
Benedicta BOCCOLI
«BUONANOTTE BETTINA»
di Garinei e Giovannini

dal 25 al 29 GENNAIO
COMP. INTERNATIONALE DI OPERETTE presenta un grandioso [redacted] allestimento di
«LA VEDOVA ALLEGRA»
con 100 artisti in scena tra coro (30 voci) orchestra ungherese (35 elementi) corpo di ballo - abiti e costumi d'epoca

dal 7 al 12 FEBBRAIO
Raffaele PAGANINI
Rossana CASALE
«UN AMERICANO A PARIGI»

[redacted] 14 al 19 FEBBRAIO
Franca RAME
«SESSO? GRAZIE, TANTO PER GRADIRE»
Regia di Dario Fo

Prev. cassa T. [redacted] 10/13 - 15/19 - Tel. 6698034

NAZIONALE DUE

«La protagonista MATHILDA MAY vale da sola il prezzo del biglietto». (L'UNITA')

OGGI NAZIONALE UNO ▪ eliseo rosso

IL PRIMO EVENTO CINEMATOGRAFICO DEL 1995

[redacted] ezioni di piano» dalla Nuova Zelanda un altro capolavoro vincitore del Festival di Montreal

COMMOVENTE, IRRESISTIBILE, SCONVOLGENTE

Niente di quanto si può leggere o ascoltare ti prepara all'impatto con

Da OGGI in esclusiva CHARLIE CHAPLIN 1

L'enigmatico erotismo di lei...
l'idealismo disperato di lui...
una intensa storia d'amore...
UN FILM IMMENSO!

adua

MAGGIO 1994:
«PULP FICTION», scoperto ed esaltato dalla critica, vince la «PALMA D'ORO» al Festival [redacted] Cannes.

GENNAIO 1995:
Dopo 8 mesi «PULP FICTION» continua ad entusiasmare il pubblico, che lo giudica il più bel film degli ultimi 10 anni.

«Un film popolare e sofisticato, divertente e delicato, forte e pudico». (La Repubblica)

ERBA

"Una commedia che vi farà venire l'acquolina in bocca"

REPOSI

«Ben girato, benissimo interpretato da Nuti, illuminato dalla presenza della brava e bella Chiara Caselli. Il film scorre piacevole ed originale mostrando tutti i soldi che è costato». ([redacted] REPUBBLICA)

OGGI AL **DORIA**

IL NUOVO GIOIELLO DEL CINEMA INGLESE
LA PIU' SPASSOSA COMMEDIA DEL 1995

DOMANI **STUDIO RITZ**

Il cinema non costa caro e vi sono [redacted] tutte [redacted] borse

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
[redacted] **stradale** 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Elisambulanze 116

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
Cesad 768.611 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. [redacted] Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano [redacted] 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce [redacted] 280.333
Croce verde 54.90.00
[redacted] 317.71.27

INFERMIERI

Asido 54.04.69
Asir 958.93.31
Al 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[redacted] 50.23.86 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Siedo 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI [redacted]

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 539.271
via Nizza 65 669.92.59
p.za [redacted] 1 779.33.06

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport [redacted] 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscai, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
[redacted] 43.61.043
Gruppo solid. [redacted] 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono R[redacted] (lun., mer., gio., ven.), [redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

[redacted]

Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa [redacted] 262.09.02
Usl, serv. [redacted] 680.39.46

[redacted] STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM

Battello sul Po [redacted]
Tren. Superga 898.0211

AEROP[redacted]

Caselle 58.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa [redacted] 02.74.851

TABACCHI di [redacted] P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario [redacted]; Rivoli 11; Sebotino [redacted]; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [redacted] Napione 31; Derna 235/c; [redacted] Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, [redacted] da [redacted] 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276; **Esso** [redacted] Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; [redacted] Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] AL [redacted] Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito [redacted] crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. [redacted] Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale [redacted] Eva Robin's. [Olimpia 2]

[redacted] GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno [redacted] geniale che attra[redacted] la Storia con poche, semplici ma chiare idee e diventa star sportiva, eroe nel Vietnam e manager miliardario. Ma [redacted] renza coincide [redacted] la stupidità? Di Zemeckis. [Ambrosio 2, Lilliput]

INTERVISTA COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, non «tradizionali», che non hanno paura dell'aglio [redacted] dei crocifissi. Uno di loro, iniziato alla vita [redacted] '700, concede un'intervista a un terrorizzato e affascinato giornalista. Cruise è un crudele, cinico e soprattutto magro vampiro. [Lux]

JUNIOR. Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentare [redacted] farmaco. «Complici» il ginecologo affarista Danny De Vito e la volonterosa dottoressa Emma Thompson. [Ideal]

[redacted] UOMO [redacted] Commedia. Ang Lee nella storia di un anziano cuoco di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori e la difficoltà di comunicare, in entrambe le direzioni, [redacted] cibo [redacted] cercano di annullare. [Erba]

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Jim Carrey, [redacted] impacciato impiegato [redacted] banca che viene preso [redacted] giro [redacted] tutti. Ma quando trova [redacted] maschera magica che [redacted] trasforma in supereroe [redacted] cambiano, s'innamora e si oppone a un pericolo boss. [Arlecchino, Olimpia 1, Studio Ritz]

MIRACOLO ITALIANO. Commedia. Oldoini dipinge [redacted] otto episodi le donne della politica, il loro presunti vizi privati e [redacted] pubbliche virtù. [Cristallo]

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta [redacted] scambiato per mostro a causa [redacted] una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, [redacted] inquirenti gli mettono accanto [redacted] provocante poliziotta. Si ride. [Ambrosio 3, Etoile]

[redacted] Pupazzi animati. Skeletron, re di Halloween, [redacted] sostituisce a Babbo Natale dopo averlo rapito, e [redacted] una [redacted] trainata da scheletri di renne distribuisce macabri doni, pipistrelli, ragni, giocattoli rotti. Alla fine però ci ripensa. [Eliseo [redacted]]

OCCHIOPINOCCHIO. Commedia. Pinocchio visto da Nuti, con Chiara Caselli-Lucignolo, il Paese dei Balocchi, un conflitto padre-figlio, un viaggio. [Reposi]

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 [redacted] Cannes, tre episodi [redacted] puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. [Adua 200]

QUATTRO MATRIMONI E UN [redacted] Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. [Chaplin 2]

IL RE [redacted] Cartoni. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re, che [redacted] il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità [redacted] reggente, tra crudeli intrighi di corte. [Adua 400, Capitol, Eliseo Grande]

[redacted] Commedia. Ambientato negli anni Trenta in Australia, il film racconta di un prete anglicano che, assieme alla moglie, si [redacted] da un pittore al fine di indurlo a ri[redacted] un provocante quadro da una mostra. Esordio per la top model Elle MacPherson, [redacted] suo fianco Hugh Grant («Quattro matrimoni e un funerale»). [Romano]

SOLE INGANNATORE. Drammatico. Acclamato al [redacted] Cannes, l'ultimo lavoro di Nikita Michalkov si svolge nell'estate del [redacted] campagna russa e descrive un giorno [redacted] famiglia di [redacted] colonnello eroe della rivoluzione. [Centrale]

[redacted] IL SEGNO DEL PERICOLO. Polizie[redacted]. Harrison Ford-Jack Ryan alla sua seconda avventura: vicedirettore della Cia, indaga [redacted] un omicidio ordinato dal narcotrafficanti colombiani [redacted] best seller scritto da Tom Clancy. Dirige l'australiano Philip Noyce. [Ambrosio 1, Fiamma]

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo V[redacted] dirige Nielsen, oltre che De Sica e Boldi in una storia [redacted] Tangentopoli ambientata nell'antica Roma. [Faro, Vittoria]

LA TETA Y LA LUNA. Commedia. Tre uomini, [redacted] ragazzo innamorato del seno di [redacted] donna, un petomane, la luna per l'ultimo Bigas Luna. [Nazionale [redacted]

TRE [redacted] E UN DELITTO. Commedia. Rapporti tra donne in [redacted] cittadina della provincia irlandese. Il soggetto è la crudeltà di una borghesia ipocrita e priva di compassione, [redacted] satira sulle affettazioni di un ambiente provinciale e del suo snobi[redacted]. Di Irvin, cast femminile con Farrow, Richardson e Plowright. [Doria]

VANYA SULLA [redacted] STRADA. Tratto da «Zio Vania» di Cechov, [redacted] lavoro di Louis Malle [redacted] di un gruppo di amici che si ritrova nella tenuta di [redacted] professore in pensione. [Nuov. Massimo 1]

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. [Empire]

I VISITATORI. Commedia. Successo mi[redacted] del francese Poiré. [redacted] cavaliere e il suo servo sono catapultati [redacted] Medioevo a oggi per una magia sbagliata. [King]

WARRIORS - UNA VOLTA ERANO GUERRIERI. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi sono emarginati, alcolizzati, violenti: ma una donna, forse, li salverà. Sono i maori, gli indigeni [redacted] Nuova Zelanda, raccontati dal film di Tamahori. La tragedia [redacted] una famiglia in una squallida periferia di Oakland. [Eliseo Rosso, Nazionale 1]

La Santoro al Teatro Nuovo con un bellissimo passo a due di Mats Ek

Pompea: ora ballo sul «Grass»

In scena l'infanzia, l'amore e la vecchiaia

Pompea Santoro ha un modo di fare franco e aperto. Parla di sé e il racconto si squarcia di fragorose risate. Ha una storia bella da raccontare. Nata a San Vito dei Normanni, cresciuta a Torino dove studia danza, si segnala molto precocemente e a sedici anni entra nello svedese Cullberg Ballet allora diretto da Birgit Cullberg. C'è ancora adesso, nel Cullberg Ballet, dopo oltre quindici [redacted] e dopo una bellissima stagione artistica trascorsa con Mats Ek, il figlio [redacted] Birgit, prezioso continuatore della stirpe coreografica, creatore [redacted] capolavori di danza contemporanea [redacted] le geniali rivisitazioni di balletti come «Giselle», «Lago dei cigni», a di titoli famosi affrontati in modo assolutamente particolare come «Carmen» o «La casa di Bernarda».

Oggi che Ek ha lasciato la direzione del Cullberg Ballet nelle mani di Carolyn Carlson, Pompea [redacted] è ancora saldamente legata alla compagnia, ma ballare non le basta più. Ecco perché la troviamo impegnata al Teatro Nuovo a rimontare per la compagnia torinese «Grass», cioè erba, un bellissimo passo a due di Mats Ek. Curiose anche le ragioni che la vedono impegnata su un lavoro di Ek: «Mats - spiega Pompea - non [redacted] l'Italia, dice che [redacted] un Paese di [redacted] si può fidare. E' rimasto malissimo quando la Rai ha tagliato [redacted] bel pezzo della sua Giselle quando lo ha trasmesso. Quando [redacted] gli ho proposto di rimontare questo balletto per la Compagnia del Nuovo non ha avuto problemi a concedermelo e mi ha detto Good Luck, buona fortuna».

Pompea Santoro [redacted] bene «Grass» perché lo ha ballato molte volte con il suo partner preferito, il finlandese Veli Pekka Peltokallio, lo ha presentato nelle più prestigiose sale teatrali del mondo. «L'erba - spiega Pompea - rappresenta la natura da cui veniamo e a cui torniamo, un uomo e una donna descrivono emozioni diverse durante una vita. Mats non lo vuole definire un racconto né un balletto filosofico, è più che altro una serie di situazioni che si succedono nei tre stadi della vita di un uomo: l'infanzia, l'amore, la vecchiaia con tutte le loro complicazioni».

Pompea Santoro nello spettacolo E' cresciuta a Torino dove studia danza per passare al Cullberg Ballet

Nel balletto si alterneranno diversi ballerini della compagnie del Teatro Nuovo, Marisa Milanese, Luca Martini, Antonio Aguila, Stefania Ricatti, Elena Schneider. Il brano che è molto impegnativo [redacted] dipa[redacted] su una musica di pianoforte di Rachmaninov che sarà eseguita [redacted] Cosimo Santoro, fratello di Pompea. La scenografia è di Karin Ek.

Sergio Trombetta

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Pulp Fiction** di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. [redacted] '93 2h 35'. Col. Viet. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ADUA [redacted] Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. [redacted] **leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digi[redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[redacted] v. Chiesa Salute 77. [redacted] 210.985 [redacted] di teatro

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1) T. 547.007 [redacted] Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, con Harrison [redacted] '94, [redacted] 22' [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] (Sala 2). T. 547.007. c. Vittorio Emanuele 52. **Forrest Gump**, di [redacted] Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007 c. V. Eman. 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni e Nicoletta Braschi. Ita/Fra '94, 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO [redacted] Sommeiller [redacted] Telefono 581.7190. **The** [redacted], di C. Russell, con J. Carrey, P. Riegert. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Il re leone**. Colori. Regia di [redacted] Allers. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Sole ingannatore**, di e con N. Mikhalkov. Gran Premio giuria Cannes '94. N. v. Rus./Fra. '94, [redacted] 10'. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 4360723. [redacted] **occhi chiusi** di F. Archibugi, con D. Caprioglio, A. Fugardi. Ita. '94, 1h 50'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell. Col. Non viet. Gb '94, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted]**LO** [redacted] Goito 5. Telefono 650.7100. **Miracolo italiano**, di Enrico Oldoini, con R. Pozzetto, E. Greggio, N. Frassica. Non viet. Ita. '94, 1h [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Tre** [redacted] di John Irvin, con [redacted] Farrow, Joan Plowright, Natasha Richardson. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO [redacted] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [redacted]

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Nightmare before Christmas**, di T. Burton, regia H. Selik. Usa '93, 1h 47'. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

EL[redacted] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Warriors - [redacted] volta erano guerrieri** di L. Tamahori con R. Owen, T. Morrison. Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Viaggio in Inghilterra**. Ingh./Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Mangiare bere uomo donna** di Ang Lee, con Li Kai. Taiwan '94, 2h 10'. Col. Non viet. Or.: 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000

[redacted] Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.[redacted] **Il mostro**. [redacted] e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita./Fra. '94, 2h [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **S.P.Q.R.** [redacted] **e ½ anni fa** di Carlo Vanzina, con C. De Sica, M. Boldi, N. Nielsen. Ita. '94, 1h 37'. Or.: 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Sotto il segno del pericolo**, di P. Noyce, con H. Ford. Usa '94, 2h 22'. [redacted] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Junior**, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Danny [redacted] Vito, E. Thompson. Non viet. Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **I visitatori**, di Jean-Marie Poiré, con C. Clavier, J. [redacted] V. Lamercier. N. V. Fra. '93, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

[illegible] via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª Strada** (v.o. sottotitolata), di L. Malle, con W. Shawn, A. Gregory. [redacted] Gayes. Francia '94, 125'. Or.: 18,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, [redacted]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. [redacted] Tel. 541.283. **Intervista col vampiro**, di Neil Jordan, con T. Cruise, B. Pitt. Col. V. M. 14. Usa '94, 2h 22'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] 10.000

[redacted] v. Montebello [redacted] Telefono 817.1048. **Vanya sulla 42ª Strada** di L. Malle, con W. Shawn. Fra. '94, 2h 5'. Or.: 15,50; 18; 20,15; [redacted] Ingr. 10.000 Rid. 7000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 817.4173. [redacted] **- Una** [redacted] **guerrieri** di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison. Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

NAZ[redacted] **2** via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La teta y la luna** di Bigas Luna con [redacted] May, Gerard Darmon. Spa '94, 1h 33'. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey. Usa '[redacted], 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted] **al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. Ita '94, 1h 50'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] via XX Settembre 15. Telefono 531.400. **OcchioPinocchio**, di e [redacted] F. Nuti, C. Caselli. Ita '94, 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted]

ROMANO [redacted] Subalpina. Tel. 562.0145. **Sirene (Sirens)**, di J. Duigan con Hugh Grant, Tara Fitzerald, Elle Macpherson. Aus/Gb [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Acqui 2. Telefono 819.0150. [redacted] **-** [redacted] **a mito**, di C. Russel con J. Carrey, P. Riegert, P. Greene. [redacted] '94, 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **S.P.Q.R. 2000 e ½** [redacted] **fa**, di C. Vanzina, con C. De Sica, L. Nielsen. Ita. '94, 1h 37'. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, telefono 562.3800. Oggi [redacted] 15,30 **Il circolo della fortuna e della felicità**. [redacted] Wayne Wang [redacted] Tsai Chu. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Riposo

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65. Riposo

[illegible] v. Nizza 56, tel. 668.7668. Oggi riposo. [redacted] Domani: **Thumbelina (Pollicina)** Cartoni animati di Don Bluth [redacted] 19,30, 22,15

FREGOLI p.za Santa [redacted] 2 bis. T. 812.2312. Vedi teatro.

LANTERI c. G. Cesare 80, telefono 284.134. Riposo

[redacted] via C. Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

MASSAUA piazza Massaua. Riposo, vedi Teatri

VALDOCCO v. [redacted] 12, telefono 522.4279. Chiuso. Sabato 14/1 **Ace Ventura l'acchiappanimali** con Jim Carrey. [redacted] Or. 16; 20,30

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15 [redacted] di Jean-Luc Godard or. 16,10, 20,20. **L'intervista** di F. Fellini or.: 18; 22,30. Ing. 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. **Le iene** di Q. Tarantino or.: 16; 20,30. **Pulp fiction** di Q. Tarantino or. 17,40; 22,15. Ing. 7000

[illegible]

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Calde cugine** [redacted] **campagna**. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30

[redacted] **PUSSYCAT** Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Le 1**[redacted] **notti del peccato** con Pussycat, Ashlin Gere. Apertura, ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Moana depravazioni erotiche and privat.** Ap. ore 10; ult. ore 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Tutto**, [redacted] Rossana Doll, Jessica [redacted] Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30

[redacted] Largo [redacted] Cesare. Telefono 246.7974. Prima [redacted] **Lona... in Femmine corrotte**, con Lene Bobby Astyr e Taija Rae. Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. ore 22,30

[redacted] Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **La cosa che piace di più**, con Jaqueline Lorians, Paul Thomas. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 173. Telefono 436.2092. Prima visione [redacted] **e vogliose**. [redacted] Milly D'Abbraccio. Ap. ore 10, ult. ore 22,30

[redacted] San Donato 40. Telefono 487.765. **Il miele**. Apertura ore 15, ultimo ore [redacted],30. Ingresso 7000

SPEZIA Via Nizza 170 [redacted] 696.3617. **Perversioni al Peep Show** con L. Valery, J. Stelv. Ap. ore 15, ult. ore 22,30

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 68. Telefono 749.2907. **Scoregiata napoletana**, con Selen, Véronique Anbert. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il Re Leone - Bella al bar - Sotto il [redacted] pericolo - Intervista col vampiro - [redacted] ingannatore - Junior - S.P.Q.R. - Botte di Natale - Con gli occhi chiusi - The Mask - Vanya sulla 42esima strada - Sirene - OcchioPinocchio - Tim Burton's nightmare before christmas - Mangiare bere uomo donna - Miracolo italiano - Il mostro - Quattro matrimoni e un funerale - Pulp Fiction - La teta y la luna - Forrest Gump.

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba [redacted] Tel. 562.33.13. Ore 16,30 Cinema: Omaggio a Philippe Noiret: **La vie et rien d'autre**. Ore 18,30 **Tango**, Patrice Leconte

[illegible]

AVIGLIANA CORSO: **Film bianco**

BARDONECCHIA SABRINA: **riposo**

BUSSOLENO NARCISO **riposo**

CARMAGNOLA MARGHERITA **S.P.Q.R.**

CASCINE VICA DON BOSCO **sabato: Nightmare before Christmas**

CESANA TORINESE S. SICARIO **riposo**

CHIERI MARILYN **Miracolo italiano**; SPLENDOR **riposo**

CHIVASSO CINECITTA' **Botte di Natale**; [redacted] **Intervista col vampiro**; POLITEAMA **S.P.Q.R.**

CIRIE' NUOVO **riposo**

COLLEGNO PRINCIPE **S.P.Q.R.**; REGINA UNO **The** [redacted]; REGINA [redacted] **Sirene - Sirene**; STAZIONE **Viaggio in Inghilterra**; STUDIO LUCE **Il re Leone**

CUORGNE' MARGHERITA: **The mask**; PERONA **Botte di Natale**

GIAVENO TEATRO S. LORENZO: **riposo**

[redacted] ROMA: [redacted] **col vampiro**

[redacted] AUDITORIUM **riposo**

[redacted] ABICINEMA: **Pulp fiction**; BOARO **riposo**; [redacted] **Intervista col vampiro**

MONCALIERI KING KONG CASTELLO **S.P.Q.R.**

MONTANARO VITTORIA: **Jessica... la voglia**

[redacted] EDEN **riposo**

ORBASSANO MODERNO **riposo**

[redacted] HOLLYWOOD **Intervista col vampiro**; MULTISALA ITALIA 5 CENTO **S.P.Q.R.**; MULTISALA ITALIA 2 CENTO **Miracolo nella 34ª strada**; [redacted] **Il re Leone**

RIVOLI GIOIELLO **Il re Leone**

[redacted] **D'OULX** SAYONARA **riposo**

SESTRIERE FRAITEVE **ri**[redacted]

SETTIMO TORINESE PETRARCA **Il re Leone**

SUSA CENISIO **Il re Leone**

TORRE PELLICE TRENTO **Il** [redacted]

[redacted] AMBRA **S.P.Q.R.**

TEATRI

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Domenica alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W.A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550; L. van Beethoven, sinfonia n. 4 op. 60. Posto unico L. 10.000. Bigl. (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Questo mese al Piccolo [redacted] **midsummer night's dream** di Benjamin Britten. Mercoledì [redacted] (ore 17,30) ascolti discografici a cura di [redacted] Piovano; venerdì 20 (ore 20,30) conferenza a cura di A. Bencco. Le manifestazioni sono ad ingresso libero. Per informazioni 8815.383/210

ADUA. Corso G. Cesare 67. Telef. 248.2276. Dal 17 al 22 gen. La fabbrica dell'Attore presenta M. Kustermann e G. Brogi in **La sposa di Parigi** di G. Manfridi. Prev. T. Adua [redacted] ven. 15,30/19, sab. 10,30/12,30 16/19

ALFA TEATRO. Domani ore 21,15 nuova rivista comico music. **Tutti a bordo** di P. Gnib con M. Marchetti, coreog. A. Caoroni, Mus. A. Tomasi, reg. S. Versace [redacted] repl. 13-14 [redacted] 21,15 - dom. 15 ore 18. Per giorni di festa Teatro Ragazzi dom 15 [redacted] 16 **La baracca la Tramonda**. Per inf. e pren. L. 819.3529

ARTEBA TEATRO. Via Chiesa [redacted] Salute [redacted] Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star **La Venere bianca - Samantha** per la prima volta a Torino e **Sarah e Katiuscia**. Ingr. v. m. 18. Orario film 15-21 Spett. 17,30-22,30

ALFIERI. P.za Solferino 4. [redacted] 562.3800. Ore 15,30 verdi [redacted] Ore 20,45 **Prima T** presenta Giuseppe Pambieri e Ennco Beruschi in **La cena [redacted] cretini** di Francis Veber, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria tutti [redacted] 9-19.

[redacted] Via Chiomonte 3. Rass. Teatro in tre Sacuno [redacted] dom. ore 16,30 Nautai-Tapallabardini presenta **Lapestintabolas**. Ingresso L. 5000. Pren. 9-16 tel. 685.783

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 94-95. Ore 20,30 15° concerto: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Frank Shipway, pianista Pietro [redacted] Maria. Musiche di Berlioz, Chopin e Prokofiev. Poltronissima L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 8110.4651-4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro [redacted] Torino. Ore 20,45 lo Stabile Friuli Venezia [redacted] presenta Il Piccolo [redacted] **Medea** [redacted] Grillparzer, regia N. Garella. Bigl. 151, via Roma 49 (orario 12/18, lunedì riposo). T. 517.6246/544 [redacted]

[redacted] V. M. Coppino 73. Tel. 669.8034. Iniziata prev. per gli spett. [redacted] 17 al 23/1 M. Michele e B. Boccoli in **Buonanotte Bettina** [redacted] Garinei e Giovannini [redacted] 26 al 29/1 la Comp. Internazionale di operette in **La vedova allegra**; dal 31/1 al 3/2 **Enrico Ruggeri** in concerto. Prev. [redacted] teatro 10.13 15.19

ERBA. C.so Moncalieri 241 [redacted] 661.5447. Oggi doppio spettacolo ore 15,30 e 21 un record di risate, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con Mario [redacted] in **Franda [redacted] Purgatori** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecip. di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione 1994/95 in abbonam. 7 spett. a scelta su 18. Inf. e pren. [redacted] domani orario cont. 9-23

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni domenica 2 spettacoli per bambini ore 15 Le marionette Lupi in **Peter** [redacted] Ore 17 comp. Alter Teatro in **Cillerescore** [redacted] Quarzo. Per inf. e pren. anche scolastiche da lunedì a venerdì 9-13, lunedì e giovedì [redacted] 16,30-19. Ad ogni spettacolo è abbinata la visita al Museo della Marionetta

GARIBALDI TEATRO. Riposo

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino lunedì 16 e martedì 17/1/95 ore 21. 4° concerto. Direttore Walter Boeykens, musiche di Haydn e Strauss. Prevendita dal 9/1/95 in via C. De Sonnaz 17. Informazioni tel. 561.7853 - 530.963

JUVARRA. V. Juvarra 15, T. 540.675. Ore 21 al Café Procope il Gruppo della Rocca presenta in prima nazionale [redacted] **carne** [redacted] di Franz Xaver Kroetz [redacted] Valter Malosti [redacted] Roberta Bosetti, Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro, Alvia Reale. Ultima repl. 15/1. Ingr. 20.000-15.000-10.000. Pren. [redacted] 087 ore 16-19. Ore 22,30 **Meno male**. Ult. repl. 14/1

FREGOLI. P.za S. [redacted] 2 bis [redacted] 812.2312. Stag. Teatrale [redacted] Comp. T. Fregoli presenta Giuseppina Di Marino in **Lisistrata** di Aristofane, regia di W. Manfrè con Carola Ovazza e [redacted] Pellegrini. Uno Baudino. Da oggi a martedì 24 gennaio ore 21,15

TEATRO NUOVO. C. M. d'Azeglio 17. [redacted] 655.552. **Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95.** Spett. per le scuole con la [redacted] di danza T. Nuovo **Orfeo**, con Marco Bertiel, dal 13 al 16 ? **Piemonte in festa** con Marina Fesso musiche di tradizione popolare

[redacted] Via Paolo Sarpi 111 [redacted] nica 15/1 alle ore 11 Domenicainafamigliateatro Comp. F. Rasa in **Lunatica**. Posto unico L. 10.000. Abb. famiglie L. 25.000 x 5 spettacoli. Per inf. tel. al 437.8230 ore 10/17

TEATRO MACARIO. [redacted] S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. «Stag. '94-'95» (in gestione). **Spettacoli di [redacted] e [redacted] danza, concerti, jazz.** Or. di segr. 10-12 16-20

TANGRAM TEATRO. C. Mediterraneo 92/B. T. 58.191.57. Giovedì 19 gennaio Tangram Teatro presenta **Ciò che vide il maggiordomo** [redacted] Joe Orton con Gianfranco Franzoni, S[redacted] Battaglio, Saverio Dalmàs. Regia Ivana Ferri. Per inf. Tangram Teatro 011.58.191.57

TEATRO [redacted] TORINO. P.za Massaua 9, tel. 779.58.03 [redacted]nica 15 gennaio ore 21 Orchestra Filarmonica Italiana. Stagione Concertistica 1994-95. 1° [redacted] in abb. **Dvorak: variazioni sinfoniche. Concerto per violoncello e orchestra. Sinfonia n. 9 (dal Nuovo Mondo).** Dir. A. Angoni, solista A. Gastinel. Abb. priv. cassa teatro ore 16-19,30

T[redacted] **MASSAIA.** Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo

GRAVELLI. V. Preziosa 11, Moncalieri. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Maneoro 1, Moncalieri. 1.640.3700. Venerdì 13 genn. ore 21 **Colpo di sole**, di M. Mithos, r. di E. Collorti, con V. Valeri. L. 25.000, rid. L. 20.000 in abb.

CIRCHI

FLORILEGIO di DARIX TOGNI. Un sontuoso palazzo di tela dove ci si può vantare di essere spettatori in Piazza d'Armi. Tel. 319.5757 (2 linee r.a.). Improrogabilmente fino [redacted] 15/1. Orario spett. 16,30 e 21,15; zoo: 10-15,30. Ampio parcheggio. [redacted] riscaldato.

LE TV PRIVATE

[redacted]: 19 Storie di maghi e [redacted] guerrieri, telefilm; 20 Tg 8; 20,30 Fulmini a ciel sereno, film; 22,30 All, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Rouge, varietà; 0,30 In [redacted] Lawrence, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk-show di medicina; 22,30 Tg 4; [redacted] Speciale con noi; [redacted] Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19 Daltanious, cartoni; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Petrocelli, telefilm; 21,30 Adorabili creature, telefilm; 22 Tutti casa, stadio e...; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling; 0,30 Videonotizie, 1,30 Soul night; 2 Speciale Mtv

TELECITY: 19 Tg 7. 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Kung Fu, film; 22,30 Freddy's nightmare, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; [redacted] principessa [redacted] stelle, rubrica; 0,30 Alice, telefilm; 1,30 Crazy dance

[redacted] **SUPERSIX:** 19,45 Tg sera, 20,30 Le auto della settimana; 21,30 Non solo goal; 22,45 L'astroscrittura; 23,45 Tg notte; 0,15 Film.

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4 + guida agli investimenti; 20,30 Cuore d'acciaio, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; [redacted] Eros graffiti; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Wolf, telefilm; 5 Zapping.

QUINTA RETE: [redacted] Quinta rete news; 19,30 Pinocchio, cartoni animati; 20 Torino magica. 20,20 Telenews; 20,30 Dilettanti in tv, varietà; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Terenzi show; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 Fausto Terenzi show

QUADRIFOGLIO ODEON: 18 T and T, telefilm; 18,30 Documentari; 19,30 Tg rosa; [redacted] Fiori di zucca, cartoni animati; 20,30 La talpa, film; 22,45 Odeon regione, show.

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; [redacted] Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cantum der barbutin; 21,30 Il punto, attualità; 23 Telegiornale 9; 23,35 Er cantun der barbutin; 23,59 Le spie, telefilm; 0,25 T.S.D. musicale; 1,10 Trauma Center, [redacted]

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 Dimmi voi; 21,50 Business news; 22 Emporio Tv; 22,30 Non solo moda

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Block notes, [redacted]; 19,45 My music, rubrica; 20,15 [redacted] siamo impazziti?, rubrica; 21,30 Cantaitalia, rubrica; 22,30 Cartomanzia in compagnia; 23,10 G.R.P. Monitor; 0,30 Mediterraneo news, [redacted]; 1,15 Do di testa, rubrica di karaoke; 2 San Francisco.

[redacted] **CANAVESE:** 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

[redacted] 19 Documentario - Dimensione America «Piccoli indiani muoiono» (Colorado - Arizona); 19,25 [redacted] mani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S. - A cura dell'Ente Nazionale Sordomuti; 20,10 [redacted] animati, 20,30 Bentornata zia Elisabetta, film - 2ª parte; 22,30 Documentario; 23 Il regionale; 23,30 Calcio [redacted]

RETE 7 [redacted]: 20,40 Alien predator, film; 22,40 Informa 7; 23 Conviene far bene l'amore, [redacted] sexy; 23,40 Informa 7; 0,30 Conviene [redacted] bene l'amore; 1,30 Informa 7; 1,35 Fausto Terenzi show, varietà sexy; 2,15 Informa 7

[redacted] **NETWORK:** 19 [redacted] 21; 19,30 Telenovela, 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

[redacted] **ALPI:** 16 Crazy Dance; 16,30 Jacky, cartoni animati; 18 Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block Notes. 20,30 Film; 22,05 Block Notes

TREFFE 8: 12 Vita da me vita, telenovela; 17 Capozzi e figli, telefilm; 19,40 Tg9; 22,30 Le auto della settimana

TELE VOX: 18,45 Sotto il cielo [redacted] Torino; 19,40 Videogiornale; [redacted] I naufraghi, telefilm; 21,45 Tecniche di autoguarigione; 22,35 Gianni Gamba show,

SESTA [redacted]: 17,30 Cartoon compilation, cartoni animati; 19,50 Tg6; 20 Il mago pancione, cartoni animati; 21,25 La regina d'Africa, [redacted] 22,20 Tg6; [redacted] La lampada di Aladino; [redacted] lampada di Aladino

[redacted] 18,30 Romagna [redacted] 19,20 Tg Time; 19,45 Wolf, telefilm; 20 Documentario; 21 Tutto e subito, film; 22,30 Tg Time

TELESTUDIO: 18,30 Telestudio Notizie; 18,40 Calcio fans, sportivo; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Frankenstein, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia: [redacted] Super Zap.

● Eventuali errori e variazioni sono causati dalla non tem[redacted] comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [redacted] STATO (piazza C. Mollino, 1). lunedì-sa[redacted] ore 9-18

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita alle tombe Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

[redacted] (p. Castello 191, tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30

BORGO [redacted] (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPO-[redacted] (via Magenta 31, telefono 562.9911). martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9,30-19, giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. [redacted] arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso

GALLERIA [redacted] (via Accademia delle Scienze 5, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate dalle ore 9,45 alle 12). Lunedì chiuso

[redacted] **CASA** [redacted] (via Casalborgone 16/1, 812.8114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80). Orario [redacted] martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] **«C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra. «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

[redacted] **DI ANTICHITA'** (C. R. Margherita 105, t. 521.2251); ore 9-19 [redacted] mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30

MUSEO CIVICO [redacted] NUMISMATICA - [redacted] **ARTI ORIENTALI** (v. Bricherasio [redacted] 541.557) mar.-sab. 9-19. [redacted] 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO ([redacted] 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19, domenica 9-14. Mostra. «L'oro [redacted] Meroe - I gioielli [redacted] una regina meroitica. Fino al 28/2. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104) [redacted] sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. [redacted] Mostre: «La naturaleza en [redacted] America Austral». Fino al 29/1. Sala Video: «Namaste Annapurna», tentativo sloveno alla parete 506 dell'Annapurna. Fino al 15 gen.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147): [redacted] «Una stretta di mano - Le bandiere della solidarietà». Fino al 15/1. Fer. 9-18,30, dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-19, giovedì: 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Lu[redacted] chiuso

MUSEO STORIA [redacted] **DON** [redacted] (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Fenati, scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AM-[redacted] (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Or.: 9,30-19, giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13, 14-19. Mostra «Torino 1902. Le [redacted] decorative internazionali [redacted] secolo». Fino al 22/1. Lunedì [redacted].

Toyota Carina Limited Edition. Per i superbi, i golosi, i lussuriosi. E per pochi beati.

A.D. MOTORS srl
C.so Vercelli, 66 - TORINO
Tel. 011/2489100

Central Motors srl
C.so Francia 138 - COLLEGNO
Tel. 011/784088

Central Motors srl
C.so Ferrucci 24/E - TORINO
Tel. 011/4341900

A.D. Motors srl
C.so Garibaldi 167 - VENARIA
Tel. 011/4551444

Per soddisfare I vostri bollenti spiriti, un potente motore 16 valvole 1600 con 115 cavalli. Per placare i vostri desideri, una ricca dotazione di serie che comprende ABS, 3 anni di garanzia (fino a 100.000 km) e 3 anni di copertura Eurocare. Per contentare i più incontentabili, cerchi in lega leggera ■ sintolettore Clarion. Carina Limited Edition 1.6 Sedan a 29.430.000 lire* ■ 1.6 Liftback a 30.200.000 lire*, con il prezzo bloccato fino alla consegna. Correte, perché di Limited Edition ce ne sono dannatamente poche.

TOYOTA
Idee guida.

* Prezzo chiavi ■ mano esclusa A.R.I.E.T.

Barbella Giacobbe Saffirio

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione ■ premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo ■ il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE ■ FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10834 del 2/VI/1994

GLI ABBONATI ■ LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

La difesa tenta di smontare le accuse contro l'imputato per la morte di Manuela

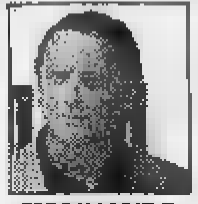
«Ringo non ha ucciso, è innocente»

Forse già oggi arriva la sentenza

LORENZO FORNACE

L'ACCUSA

1. La testimonianza di Barbara V., che riconosce Ballarin con assoluta precisione;
2. I resti [redacted] cibo trovati [redacted]lo stomaco, compatibili con il pasto a casa del nonno e che fissano la morte meno di un'ora dopo essere salita sulla moto di Ringo.
3. E' omicidio: Manuela è stata legata, ed inoltre non ci sono elementi che facciano risalire la morte ad altre cause.
4. Le troppe menzogne raccontate da Ballarin: l'alibi falso, il tentativo di nascondere le forte [redacted] braccio, la negazione di aver mai avuto lo scooter amaranto notato da diversi testimoni;
5. I precedenti penali, tra cui una tentata violenza carnale e tentato omicidio nei confronti di due bambini.


FERDINANDO [redacted]

LA DIFESA

1. Nessuno ha dimostrato che Manuela sia morta assassinata;
2. La superteste è inattendibile: si è so[redacted] contrad[redacted] e i [redacted] personali non [redacted] eseguiti nelle giuste condizioni;
3. Nel casolare di Cerone non si è trovato un solo elemento (oggetti o impronte) contro Ballarin;
4. Non si è mai trovato lo scooter amaranto, e comunque Ringo ne aveva uno grigio, regolarmente acquistato;

[redacted] La polizia ha sentito Ringo dopo la scomparsa di Manuela e [redacted] dopo il ritrovamento del cadavere: [redacted] con la coscienza sporca, [redacted] e con i suoi precedenti penali, sarebbe fuggito.

Tre [redacted] a sezionare, parola per parola, il capo d'imputazione, [redacted] contraddire ogni [redacted] del [redacted] Lorenzo Fornace, [redacted] sollevare dubbi sugli elementi forniti da magistrato, periti e testimoni. Solo al termine della sua requisitoria l'avvocato Ferdinando Ferrero, difensore di Pietro Ballarin, presunto [redacted] della quindicenne Manuela Petilli, lancia la sua «accusa»: le indagini sull'omicidio si sono concluse il giorno dell'arresto di «Ringo», le altre piste [redacted] state abbandonate troppo in fretta, anche se contro lo zingaro vi erano solo indizi.

«E' bastato il racconto di Barbara, chiamata "supertestimone", a far finire l'inchiesta - ha tuonato il legale -. E Salvatore Buccoliero, che il 2 agosto '93 vide Manuela alla stazione di Torino? E la testimonianza [redacted] Donatella Erniani, la donna che conosceva Manuela e che ricorda di averla vista [redacted] un'auto in [redacted] Torino, alla stessa ora in [redacted] l'avrebbe caricata Ringo? E Pompeo Di Giuli, il [redacted] che ho convocato e che il [redacted] ha interrogato prima del processo? La sua prima versione non è stata neppure presa in esame! Sono stati tutti dimenticati, [redacted] non si è indagato sulle persone vicine alla quindicenne e [redacted] altri personaggi poco chiari».

Ferrero ha contestato duramente la superteste: «Una ragazza - ha detto l'avvocato - che al primo interrogatorio descrive Ringo come un tossico con capelli lunghi e castano chiari, e ricorda Manuela che indossava una camicetta nera! Sono errori madornali, corretti solo in seguito, quando ormai la storia era finita su tutti i giornali». E ancora: «Barbara era davanti alla stazione, alla stessa ora, anche il 3 agosto. Siamo quindi sicuri della [redacted] precisione?».

Di scar[redacted] valore sarebbero stati anche i riconoscimenti personali, effettuati in carcere con i «birilli», tre agenti della polizia penitenziaria: «Persone - ha accusato Ferrero - fisicamente molto diverse da Ballarin. Avevo chiesto che gli [redacted] affiancato [redacted] fratello, mi [redacted] rifiutato in quanto "troppo rassomigliante". [redacted] è proprio questo il [redacted] delle [redacted].

La dif[redacted] ha giocato tutte le su[redacted] carte per insinuare i dubbi nei giudici dell'Assise presieduta da Franco Boggio. Ha usato le dichiarazioni dei periti medico-legali, concordi nel decretare l'impossibilità di stabilire [redacted] certezza le cause della morte di Manuela.

E poi il famoso scooter amaranto, mai trovato, alla guida del quale diverse persone avrebbero visto Ringo (che ne possedeva uno grigio». [redacted] nella «Ca[redacted] del mostro» non è [redacted] stato trovato nulla per dimostrare che Ringo fosse anche solo passato in quel [redacted].

«Chiedo l'assoluzione - ha concluso - perché il fatto non sussiste e, ma solo in subordine, perché l'imputato [redacted] lo [redacted] commesso». [redacted] riprende oggi, alle 9, con le repliche del pm Fornace, dei legali di parte civile e ancora della difesa, sia di Ballarin che degli altri due imputati [redacted] falsa testimonianza. Poi, [redacted] Corte si ritirerà in Camera di consiglio per la s[redacted] prevista [redacted] tarda serata o domani.

Mauro Revello

Il nomade **Pietro Ballarin**, detto Ringo, accusato di essere il killer della giovane Manuela Petilli

Un duro attacco alle dichiarazioni rilasciate dalla «superteste»

Massimo riserbo sulle indagini, ma i macellai sono tranquilli: «Tutto è in regola»

Nel mirino le stalle della provincia

Guardie forestali [redacted] caccia di bovini da carne malati

S'allarga l'inchiesta delle procure di Torino e Ivrea su presunti illeciti [redacted] da veterinari della provincia, dopo l'inchiesta partita [redacted] Cuorgnè che vede implicati il veterinario Piergiacomo Salassa e il responsabile dell'Usl 38 Francesco Cassani. Perquisizioni e controlli sarebbero stati eseguiti nelle abitazioni [redacted] numerosi medici [redacted] presso diverse Usl. Obiettivo: cercare le prove di attività veterinaria compiuta parallelamente alla professione presso i servizi pubblici delle Usl. Gli esiti, per ora, non [redacted]scono: [redacted] corpo forestale, incaricato delle indagini, mantiene il massimo riserbo. I filoni d'indagine sarebbero diversi. Tra quelli principali anche presunti «accertamenti compiacenti» sulle condizioni sanitarie di bovini destinati alla macellazione, effettuati da pubblici ufficiali. I controlli [redacted] volti ad accertare se animali malati [redacted] e [redacted] po[redacted] in commercio. Ma è così diffusa la presenza di malattie come brucellosi e tubercolosi nei bovini da macellare? Gli allevatori negano. «Il nostro obiettivo - dicono - è qualificare il prodotto che offriamo. Per questo prestiamo la massi[redacted] attenzione alla profilassi degli animali. Quelli malati non [redacted]no mai posti [redacted] commercio».

Angelo Sereno Regis, presidente dell'associazione macellai della provincia e consigliere nazionale della federazione macellai, [redacted] oltre: «Fino a qualche anno fa, le vacche affette da tbc [redacted] brucellosi erano tante. Oggi, per effetto della normativa sem[redacted]re più rigida e per questa ricerca [redacted] qualità degli allevatori, il loro numero è limitatissi[redacted]. E aggiunge: «E' pressoché nullo anche il rischio che qualche [redacted] malato arrivi [redacted] banchi dei negozi. Il cliente, [redacted] vuole carne tenera, quella di animale giovane. [redacted] mucche più [redacted]chie quelle affette da patologie».

Gli animali malati, una volta individuati dai tecnici dei servizi veterinari, [redacted] vengono avviati al macello. «Sono acquistati - dice [redacted] Regis - da aziende che li utilizzeranno per lavorazioni particolari. Il consumatore può stare certo che non li ritroverà mai nei negozi». [l. pol.]

[redacted]

Cacciatore colpito da amico

Spara al fagiano, ma, abbagliato dai raggi [redacted] sole, non si accorge che sulla traiettoria c'è un altro cacciatore e lo uccide. E' [redacted] ieri [redacted] mezzogiorno nell'azienda faunistica «La Palombella» di località Olmetto. La vittima, un operaio [redacted] Cigliano [redacted] pensione, si chiamava Pietro Vasino: aveva 62 anni. A colpirlo involontariamente è stato Benito Riva, 54 anni, di Aosta. I due camminavano attraverso i campi ad una decina di metri l'uno dall'altro. Il Vasino stava uscendo da un fosso asciutto quando dalle sterpaglie [redacted] levato in volo un fagiano. Praticamente contemporaneo lo sparo, ma la rosa dei pallini ha mancato il volatile colpendo invece il pensionato alla schiena e alla spalla destra. Il ferito è stato portato all'ospedale di Ivrea dove però i medici [redacted] hanno potuto fare nulla per salvarlo. Pietro Vasino è morto a metà pomeriggio.

Il veterinario **Piergiacomo Salassa**

[redacted]

IN [redacted]

[redacted]

Scarcerato il giovane che aggredì [redacted] fidanzata

Roberto Erre, 33 anni, arrestato domenica [redacted] dai carabinieri di Agliè dopo aver aggredito e picchiato [redacted] sua ex fidanzata è [redacted] scarcerato ieri mattina dal Gip Antonio Donato. Il magistrao ha accolto l'istanza di remissione in libertà presentata dal suo difensore l'avvocato Terrando. Erre era accusato [redacted] violenza privata.

[redacted]

Arresti domiciliari revocati al primario di [redacted]

Sono [redacted]ti revocati gli arre[redacted] domiciliari a Lorenzo Fiorina, il primario del reparto di medicina dell'ospedale di Castellamonte, [redacted] nell'ottobre [redacted]. Fiorina era accusato di aver intascato «mazzette» dai famigliari [redacted] alcuni malati terminali per continuare a tenerli ricoverati in ospedale. Il medico rimarrà comunque sospeso dalla sua attività professionale. Il primario [redacted] anche implicato [redacted] filone d'inchiesta sulle forniture farmaceutiche.

LOCANA

Arriva il [redacted] comandante dei carabinieri

Vito Criscenti, 28 anni, brigadiere, è [redacted] nuovo comandate della stazione carabinieri del paese. Sostituisce [redacted] maresciallo Giuseppe Minutolo che prima di Natale ha ottenuto [redacted] trasferimento ad Avigliana.

[redacted]

Potenziati i servizi del centro per gli anziani

Interventi migliorativi in [redacted] per il centro anziani [redacted] villa san Giuseppe. L'amministrazione comunale ha infatti deci[redacted] potenziare il servizio istituendo corsi dell'Università della terza età, costituendo [redacted] Consulta formata dai frequentatori del centro e referenti [redacted] l'amministrazione comunale. Tra gli altri interventi previsti c'è anche l'eliminazione completa delle barriere architettoniche interne e la sistemazione dei locali.

[redacted]

Sostituiti in giunta gli assessori di[redacted]ri

[redacted] effettuate le sostituzioni all'interno dell'esecutivo dopo le dimissioni di due [redacted], Silvio Carruozzo e Cesare Scalise. Il loro p[redacted] nella giunta guidata da Luciano Oberto [redacted] preso da Lucia Valente e Gianfranco Concas. Valente si [redacted] però di urbanistica mentre a Concas [redacted] stato affidata la dele[redacted] allo sport.

DOVE & QUANDO

SERATE [redacted] Domani a Forno, alle 21 nella chiesa parrocchiale, i pianisti Carlo Beltramo e Debora Bria suoneranno musiche di Mozart, Bach e Brahms. Ancora musica sabato sera: partecipano i cori Ana di Ivrea [redacted] Montesoglio. Le offerte [redacted] devolute alla Caritas [redacted] agli alluvionati.

VIOLINO [redacted] Oggi all'auditorium La Serra [redacted] Ivrea, alle 21, si esibiscono il violinista Antonello Manacorda e [redacted] pianista Elda Laro. Il concerto è inserito nel programma della Società musicale.

[redacted] SANT'ORSO. La Cisl del Canavese organizza [redacted] viaggio alla fiera di Sant'Orso, [redacted] Aosta il 31 gennaio; la quota per gli iscritti al sindacato e per i familiari è di 60 mila lire [redacted] comprende il viaggio e il pranzo. Informazioni [redacted] prenotazioni alle [redacted] Cisl di Ivrea (0125-641396), Rivarolo (0124-29016), Caluso (011-9831673) e Cuorgnè (0124-68264).

DANZE POPOLARI. Le associazioni culturali Tacapui e Accordanza organizzano alcune serate di musiche e balli popolari, al centro civico del quartiere Bellavista a Ivrea. Il primo appuntamento è per sabato prossimo, 14 gennaio, alle 21.

SPETTACOLO TEATRALE. Sono in vendita i biglietti per lo spettacolo «Falstaff», proposto dal Teatro Filodrammatici di Milano, in programma lunedì prossimo all'Anfiteatro di Montalto. L'ingresso per i non abbonati costa [redacted] mila lire; prevendite a Montalto (presso l'Anfiteatro e la filiale Crt) e [redacted] Ivrea (videoteca Carillone e sportelli Gsr Olivetti).

TIRO CON [redacted]. Ultimi giorni per le iscrizioni [redacted] di tiro con l'arco, organizzato dalla Società Arcieri Dora in collaborazione [redacted] l'assessorato alla Cultura del Comune di Castellamonte. Il costo è [redacted] mila lire per i ragazzi, 120 mila per gli adulti; le lezioni inizieranno il 17 gennaio. Rivolgersi al [redacted] 0124/581581.

Tragedia di Rivarolo

Secondo i periti l'elicottero cadde per una fatalità

Ancora una settimana per co[redacted] le [redacted] cause della sciagura [redacted] della primavera co[redacted] la vita a un industriale di Rivarolo e a due suoi amici. Il perito incaricato dalla magistratura ha, infatti, chiesto an[redacted] qualche giorno prima [redacted] consegnare gli atti alla procura. Sembra, comunque, assodato che a provocare [redacted] tragedia del [redacted] maggio scorso sia stata [redacted] fatalità.

L'elicottero (uno Hugues Nh 500 su [redacted] viaggavano l'industriale Livio Bausano e due collaboratori, Elio [redacted] di Osa[redacted] e Giorgio Gallo di Torino) sarebbe precipitato per [redacted] tragica fatalità.

Le pale del rotore centrale avrebbero urtato la coda dell'elicottero, provocandone il distacco della parte finale. Diventato incontrollabile il velivolo [redacted] era schiantato al suolo nelle campagne tra Rivarolo e Oglia[redacted].

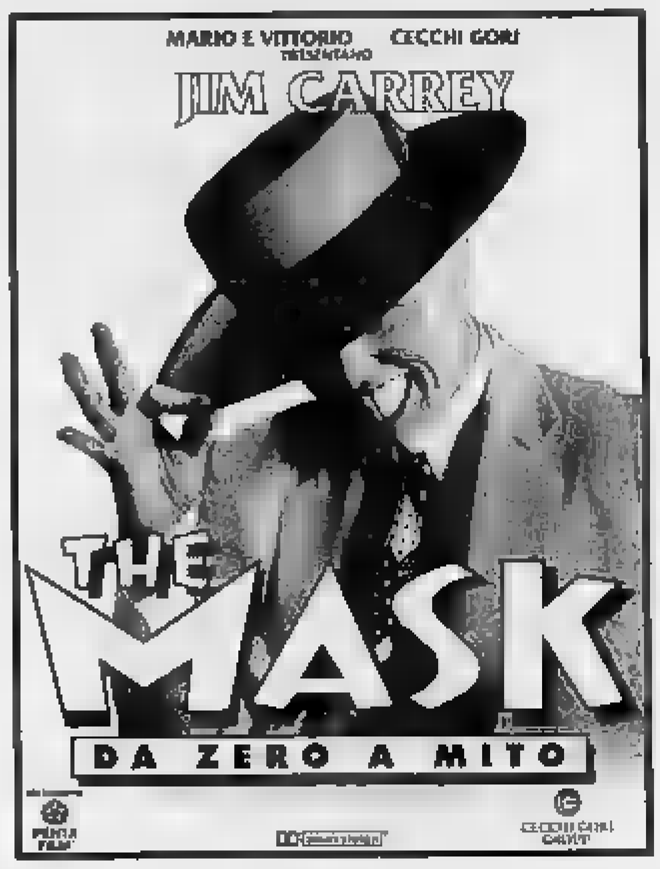
Locana, abusi edilizi

Oggi [redacted] gip decide sul rinvio [redacted] giudizio [redacted] 107 [redacted]

Udienza preliminare oggi [redacted] Ivrea per i 107 cittadini di Locana [redacted] accusati di irregolarità edilizie. [redacted] loro confronti il magistrato che ha condotto le indagini, il procuratore Bruno Tinti, ha ipotizzato il reato [redacted] abuso d'ufficio. Con loro anche il primo cittadino [redacted] Albino Bellino e numerosi membri della commissione edilizia del paese. Il procedimento giudiziario era iniziato più di un anno e [redacted] fa con il sequestro di centinaia di pratiche edilizie rilasciate per la sistemazione di stabili nel centro storico e nelle frazioni di Locana. Oggi, dunque, il gip Antonio De Marchi dovrà decidere se, e chi, rinviare a giudizio oppure chiudere con un'archiviazione questa vicenda che, in passato, aveva scatenato vivacissime polemiche. E' possibile che i difensori chiedano [redacted] rinvio per permettere agli assistiti [redacted] accedere al condono edilizio.

OLIMPIA - ARLECCHINO
STUDIO RITZ

JIM CARREY il nuovo irresistibile idolo delle [redacted] generazioni nel film record d'incassi in tutto il mondo



CRISTALLO

Dalla Walt Disney il film che ha frantumato ogni record di incasso [redacted]l mondo

[redacted] 400 - CAPITOL

[redacted]d'eliseo DIGITAL

SUCCESSO AL LUX

VOLA [redacted] CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,[redacted] Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata [redacted] Pinocchio: il Texas invece [redacted] Toscana, un viaggio, una ragazza [redacted] posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The [redacted] di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in [redacted] di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588.00.99. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Con gli occhi [redacted] di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccianelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano [redacted] ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

[redacted] v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [redacted] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

America via N. del Grande 6 [redacted] 581.68.01. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato [redacted] banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [redacted] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321 258 [redacted].: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece [redacted] Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Astra v.le [redacted] Tel. 817.62.56. Or.: 16/18,10/20,20/22.30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. [redacted]

[redacted] via Tuscolana 745 Tel. 761.06.56. Or.: 15,45 18,10/20,20/22.30 Ingr. 10.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo [redacted] gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [redacted] pupa [redacted] un gangster e affronta il boss. N. V, 1h 30' Comico

Augustus 1 c. [redacted] Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or. 16,15/18/19,30/21/22,30 Ingr. 10.000
Nightmare before [redacted] di H. Selick, con [redacted] Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza [redacted] Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [redacted]

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 15,45/17,30/19,10/20,45/22.30 Ingr. 10.000
[redacted] teta y la [redacted] di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' [redacted]

[redacted] p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,40/18,05/20.10/22.30 Ingr. [redacted]
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Barberini 2 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,55/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Miracolo nella 34ª strada di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un [redacted] Natale ch'il entra così bene nella parte [redacted] convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

[redacted] p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,45 18/20,20/22.30 Ingr. 10.000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [redacted] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [redacted] N. V. 2h 02' Comico

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80. Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Botte di Natale di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, [redacted] si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per la festa di [redacted]: l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679 2465 Or. 15/16,50/18.40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il [redacted] Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957. Or.: 15.45/18/20,15/22.30 Ingr. 10.000
Mangiare bere [redacted] donna [redacted] A. Lee, con [redacted] Lung, K.M. Yang, Chien-Lien [redacted] (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliatori banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

Clak 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 16/18.10/20,20/22.30 Ingr. [redacted]
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [redacted] pupa [redacted] un gangster e affronta il boss N. V. 1h 30' Comico

Clak 2 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30/17,45/20.10/22.30 Ingr. 10.000
Sole ingannatore di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35.693. Or.: 14.30 17,15/19,50/22,30
Visione privata

Dei Piccoli v.le d[redacted] Pineta 15 Tel 855.34.85 Ingr. 7000
Thumbelina (Pollicina). Ore 17
[redacted]: **Go fish**. Ore 21; 22.30

Eden p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3616.2449 Or.: 15,45/18/20.15/22,30 Ingr. 10.000
Con gli occhi chiusi di F. Archibugi, con D. Caprioglio, [redacted], S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: 15/17,40/20,05/22.30 Ingr. 10.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719. Ore 15/16,50/18,40/20.30/22.30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted] N. V. 1h 30' Cartoni animati

Empire 2 v.le Esercito 44 [redacted] 501.06.52. Or.: 18/18,20/20.20/22.30 Ingr. 10.000
Miracolo italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Etoile p. in Lucina 41 Tel. 687 8125. Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'[redacted] '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591 0986. Or.: 15/17,40/20,05/22.30 Ingr. 10.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa [redacted]) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Europa c. Italia 107 Tel. 442.49.760. Or.: 16/18,20/20.25/22.30 Ingr. 10.000
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a [redacted] test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza [redacted] sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Farnese Campo de' Fiori 56 Tel. 686 4395. Or.: 15,10 16,15/20 20/22,30 Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e [redacted] funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Fiamma Uno v. Bissolati 47 [redacted] 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. [redacted]
Sotto il segno [redacted] pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata a[redacted] della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario [redacted] dal governo Usa. Da Tom Clancy N. V. 2h 22' Spionaggio

Fiamma Due v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22.30 Ingr. 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e storie e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Garden v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — [redacted] ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e [redacted] ritrova incinto. La gravidanza [redacted] sull'uomo effetti sorprendenti [redacted] V. 1h 50' Commedia

[redacted] v. [redacted]43 Tel. 442.502.99 Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Il postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal [redacted] di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Giulio Cesare SALA UNO Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 14,45/17,20/19 55/22.30 Ingr. 10.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

Giulio [redacted] SALA DUE Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 14,45/17,20/19.55/22,30 Ingr. 10.000
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzion[redacted]... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972 0795 v. G. Cesare 259 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [redacted]. Da [redacted] Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Golden v. Taranto 36 Tel. 7049.6602. Or.: 15,30 17,25/19,05/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[redacted], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Greenwich Sala 1 v. Bodoni 59 Tel 574.2778 Or. 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Mangiare bere uomo donna di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi [redacted] banchetti N. V. 2h 10' Comm.

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59 Tel 574.2778. Or.: 16/18.10/20.20/22.30 Ingr. 10.000
Prima della pioggia di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti [redacted] raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter N. V. 2h Drammatico

Greenwich Sala [redacted] v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un com[redacted] nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

Gregory via Gregorio VII 180 Tel. 636.0600. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone di R. Allers e [redacted] Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la [redacted] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 Cartoni animati

Holiday l.go B. Marcello 1 Tel 854.8326 Or.: 16/19.30/22.30 Ingr. 10.000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», [redacted] riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il [redacted] Leone di R. Allers e [redacted] Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana N. V. 1h 30' Cartoni Animati

King via Fogliano 37 Tel. 862.067.32. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] il seg[redacted] [redacted] pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy N. V. 2h 22' Spionaggio

Madison 1 v. Chiabrera 121 Tel 541.7926. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[redacted] 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Madison 3 v. Chiabrera 121 [redacted] 541.7926 [redacted] 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. [redacted]
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Madison [redacted] v. Chiabrera 121 Tel 541.7926 Or. 15,30/17,50/20/22,30 Ingr. 1[redacted]
Viaggio [redacted] Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, [redacted] Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e [redacted] poetessa inglese Joy Grisham. N. V. [redacted] 10' Drammatico

Maestoso [redacted] 1 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[redacted] Sala [redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Belle al [redacted] di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

[redacted] 3 v. Appia Nuova 176 Tel 786 086 Or. 16 30/19.30/22,30 Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della [redacted] e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Maestoso Sala [redacted] v. Appia Nuova 176 Tel 786 086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con [redacted] Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — [redacted] vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. [redacted]. 2h 22' Drammatico

[redacted] v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 Or. 15,45/18,10/20,20/22.30 Ingr. 1[redacted]
The [redacted] di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a [redacted] maschera magica, ruba il [redacted] alla [redacted] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Metropolitan v. del Corso 7 Tel 320.0933 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Mignon v. Viterbo 11 Tel 855.9493. Or. 15,30/17,45/20.10/22,30 Ingr. [redacted]
Sole ingannatore di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura N. V. 2h 10' Drammatico

New York via Cave 36 Tel 781.02.71 Or.: 15,45/18,10/20,20/22.30 [redacted]r. 10.000
The [redacted] di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [redacted] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

[redacted] Sacher l.go Ascianghi 1 T. 581.81 16 Or.: 15,30/17,50/20.10/22.30 - Vers. orig. sott. Ingr. 10.000
Vanya sulla 42ª [redacted] di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' Teatrale

Paris v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568 Or.: 15/17,30/20/22.30 Ingr. 10.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata [redacted] Pinocchio: il Texas [redacted] della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, [redacted] conflitto tra padre e figlio, N. V. 2h 20 Commedia

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580 3622 Or. 17.40/21,10/22.30 Ingr. [redacted]
In the Name of the Father di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Quirinale v. Nazionale Tel. 488 2653 Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — [redacted] ironici di [redacted] nei loro privatissimi [redacted] pubbliche virtù: lo scenario il l'attuale e pasticciata realtà politico-[redacted] italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Quirinetta v. Minghetti 4 Tel 679.0012. Or.: 15,45/18.10/20,20/22.30 Ingr. 10.000
Nightmare before Christmas di H. [redacted]. [redacted] Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza [redacted] Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' Animazione

Reale piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34 Or. 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] di E. Oldoini, con N. Frassica, [redacted] Cenci, A. Falchi (Italia [redacted]) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Rialto via IV Novembre 156 Tel. 679 07.63 Or.: 15,50/22,30 Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazz[redacted] (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [redacted] Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham N. V. 2h 10' Drammatico

[redacted] viale Somalia [redacted] Tel. 86 20.66.83 Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia [redacted]) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà [redacted]co-[redacted] italiana. N. V. 1h 50' Commedia

[redacted] via Lombardia 23 Tel. 488.08.83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Belle al bar di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. [redacted] (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Roma (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84 Or.: 16/18,30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
Fino alla follia di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere [redacted] vita quotidiana e affettiva della minore N. V. 1h 40' Dramm.

Rouge et [redacted] v. Salaria 31 Tel 855 4305. Or.: 15,45/18.10/20,20/22.30 Ingr. 10.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un [redacted] gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta i[redacted] N. V, 1h 50' Comico

Royal v. E. Filiberto 175 [redacted] 7047.4549 Or. 16/18,10/20.20/22.30 Ingr. 10.000
[redacted] di T. Hill, con T. Hill, [redacted] Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che [redacted] si vedono da tempo, [redacted] invitati dalla madre a rappacificarsi per la festa di Natale. L'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40 Commedia

S. Umberto-Luce v. della Mercede 50 Tel 679.47.53. Or.: 16/18 10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Prestazione straordinaria di S. Rubini, con S. Rubini, [redacted] Buy, [redacted] Tedeschi (Italia '94) — [redacted] condizione di un [redacted] che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente [redacted] una donna, suo capufficio N. V. [redacted] 40 Commedia

Savoy sala 1 v. Bergamo 23 Tel 853.00.948 Or. 15,30/17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [redacted] contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella [redacted] capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

Savoy sala 2 v. Bergamo 23 Tel 853.00.948 Or. 16/18,10/20.10/22.30 Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25 [redacted]. 853.00.948. Or.: 15,10/17,35/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia [redacted] dell'incontro e dell'amore tra lo [redacted] inglese cattolico C. [redacted] Lewis [redacted] poetessa inglese Joy Grisham. [redacted] V. 2h 10' Drammatico

Universal v. [redacted] 18 Tel. 883.12.16. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask [redacted] Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — [redacted] impiegato di banca [redacted] trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [redacted] e affronta il boss N. V. 1h 30 Comico

Vip via Galla e Sidama 20 Tel. 862.08 806 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.[redacted]
Prima della pioggia di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei [redacted] etnici raccontat[redacted] attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter N. V. 2h Drammatico

IL [redacted]

[redacted] - «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci all'Auditorio [redacted] Magno (via Bolzano 38, dalle 16), per i soci del Cinecircolo Romano Previdenza Sociale. Film nipponici al Grauco (via Perugia 34). Alle 19, «I sette samurai» di Kurosawa, [redacted] Toshiro Mifune e alle 21 «Splendente luccichio» di Matsuoka.
[redacted] - Teatro Ghione (via delle Fornaci 37), ore 21, recital [redacted] soprano Maria Dragoni, [redacted] del Gonfalone, ore 21, l'Insieme Strumentale di Roma in un repertorio [redacted] Bach, Telemann, Couperin. Teatro Olimpico (p.za G.da Fabriano 17), ore 21, l'Accademia Filarmonica Romana presenta il pianista Andrea Lucchesini. Programma dedicato a Chopin e Brahms.
[redacted] - Al [redacted] [redacted] (vicolo S.Francesco a Ripa 18), il [redacted] cantautore-chitarrista americano John Wesley Harding. L'artista [redacted] accompagnato da David Lewis. [redacted] Louis (via del Cardello 13/a), Puente Latino.
[redacted] Club (c.so Sempione 21), Ufo Piemontesi. Casvalr di Fiumicino, primo appuntamento con il concorso fotografico «Hostess [redacted] Stewards». Al Gilda (via Mario [redacted] Fiori 97), la festa e cu[redacted] di Big Laura «Cento anni [redacted] Lazio». Alpheus (via del Commercio 36), Baladi, cabaret con Enzo & Mariano, Bianca Blues e i 7 Soul e per «Evento Rock» Alchimia Pura, Jail of Fire, Cannonau e Karranka.
[redacted] - Al Nuovo Teatro [redacted] (viale Ventimiglia 6), le compagnie «Cadmo e Armonia» e «Il Cilindro» presentano «L'impresario delle Smirne» di Carlo Goldoni. Regia di Roberto Graziosi. Repliche fino al 22 gennaio. [m.gr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00 333 [redacted] **per adulti**. Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700 55.27 [redacted] **per adulti** Orario 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Orario 16; 22,30. Ingresso 6000
[redacted] p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti** Ingr. 6000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino [redacted] telefono 556.2350 **Film per adulti**. Orario 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760 **Film per adulti** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561 [redacted] **per adulti**. [redacted]: 10,30; 23 Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23 Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, tel. [redacted] **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Riviste [redacted] e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[redacted] D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719 Riposo
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, telefono 841.6062. Riposo.
[redacted]RAGGIO via Paisiello [redacted], telefono 855.4210. **90 metri quadrati**. Ore 21.
[redacted] PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. **Inviati molto speciali**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 746.4644 Riposo
ORIONE via Tortona, telefono 770.06.960 Riposo
[redacted] via Terni 54, telefono 701.2719. **Smoking**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 7000
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, telefono [redacted] Lire. Or.: 18; 22.30. Ingr. 6000.
TIZIANO[redacted] v. Guido Reni, telefono 392.777 **Speed**. Or.: 18,30; 20,30; 22.30. Ingr. 7000.

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21,15. Compagnia Europa 2000 presenta A. Bosic, V. Folc, G. Deudieri in **Il buon vecchio e la bella fanciulla** da Italo Svevo, regia G. R. Borghesano.
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 20.45. Comp. Ad Hoc presenta **Bernardina da' te' la sonna** di Checco Durante, regia Roberto Bande, con N. Neri, S. Di Lorenzo, C. Lenti, L. Marchetti, E. Bondi, D. Menzo, M. Appetito.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827.
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, tel. 58.98.111. Ore 21. **L'isola del Tesoro e altre storie** con G. Scarino, L. Grandi, A. Borsi, S. Narduzzi, regia L. Grandi.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, t. 49.91.4089. E' aperta la campagna abbonamenti 1995. Abb. a 8 spettacoli per studenti L. 40.000. Or. bot. 10-13/15,30-18,30.
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21. A. Sances in **Provaci ancora Sam** di Woody Allen con F. Bianco, A. Lagrotti, F. Fractapa, B. Lenci, D. Scarpa, M. Romero.
BOLOGNA p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 39.45.43. Domani ore 21.15 **From Broadway with love** con la Jazz Connection e le voci di Francesca Surdino e Riccardo Mei, regia Giorgio Calabrese.
CLUB I MITI via Il Frattale 7, tel. 57.58.845. Ore 21 **Oswaldo contro Masiola** di Giammalberto Purpi e G. Fitino, con Guido Paolo, Adriana Bonfanti, Roberta Sarzo, Elena Sacchetta.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 **Deus ex machina di Dio** di Woody Allen con U. Kovacevic, R. Cigliano, M. Lazzio, G. Rapoa, A. Muccioli, A. Cigliano, regia Felicia Cigliano.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21.15 Fondazione Sipario/Toscana presenta **Una voce quasi umana** di Donatella Diamanti con Sonia Grassi, regia Alessandro Garzella.
COLO[redacted] (Sala B), v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21.15 Fondazione Sipario/Toscana presenta **Una voce quasi umana** di Donatella Diamanti con Sonia Grassi, regia Alessandro Garzella.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21.15 la Premiata Ditta presenta **Un amore da impalmare** scritto e diretto da Francesca Draghetti con R. Draghetti, P. Quintale, A. Voce.
DEI SATIRI SALA GRANDE p. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20.45 **Martina e i pensieri** di Roberto Scarperla e Carlo Vieri.
DEI SATIRI FOYER p. Grottapinta 19, tel. 68.71.639.
[redacted] COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 Lello Arena in **Sandokan** di V. Cerami, N. Piovani, con L. Arena, N. Di Pinto, scene E. Luzzati. Fino al 29-1-1995.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 21. Compagnia Comica Checco Durante diretta da Alfiero Alfieri presenta **A Gigetto je sartato er grilletto** scritto di A. Alfieri e S. Jovane.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21. **Pasticcio di stalle** di P. Kohout, con Renato Campese, Anna Manichetti, L. Rabuzzi, regia Marco Lucchesi.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 Jonna Barbara Bouchet, Gigi Reder in **La gentildonnessa** regia Beppe Di Stasio.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.78.12. Martedì 17 gennaio ore 10 Compagnia A.T.D.A. **La fiaba molto famosa di Cappuccetto Rosso** con Marinella Soggia, Giovanni Signor, regia Giovanni Signor.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 17 2° (FD), il Piccolo Teatro di Milano presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello, regia Giorgio Strehler.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. [redacted]. Ore 21 ultimi 4 giorni Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire**, di Franca, Dario, Jacopo Fo da **Lo Zen e l'arte di scopare** di Jacopo Fo. Viet. min. anni 18.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Ore 21 La Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta **Non svegliate il can-can che dorme**, divertissement in due atti di Vito Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21, Compagnia La Parola e La cosa presenta Lucia Poli in **Lettere d'amore** di V. Moretti e L. Poli, musiche J. Parson.
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637.2294. Ore 17 Compagnia [redacted] [redacted] Teatro Ghione con Ge[redacted] Pescucci [redacted] **[redacted] di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Ore 21.30 **Forza Italia** di P. Castellacci con L. Cozzi, P. M. Cecchini e le 10 Ballerine 10 del balletto Le Charlesmerine. Coreografie Evelyn Hanack.
MANZONI via M. Zabia 14, tel. 322.3634. Ore 21 Ass. Teatro & Teatro Nuova Edizione pres. **La serva del negro** di Duccio Camerini con C. Leone e S. Merino, regia Valter Lupo. Inf. e pren. [redacted] ore 11-13 e 17-[redacted]
NAZIONALE v. del Viminale [redacted], telefono 485.498. Ore 21 Compagnia Internazionale Romana Operette in **Il pipistrello** di Johann Strauss, regia Giuseppe Vacigna.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 16.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. [illegible]
Sala B ore 21.30 [illegible] presenta A. Attanasi, T. Bugger e Villa in **Salone Margherita** di F. Frayne, regia Daniele Sala.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Ore 17 precise tutte le domeniche, spettacoli di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01.
SCHAROFF TEATRO via [redacted] Lanza 120, tel. 48.73.186. Aperte iscrizioni per corso di recitazione. Dalle 16 alle 19,30.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 abbonamento GdO 2. Garinei e Giovannini presentano **Alleluja brava gente**, con S. Ferilli, Boteghi, ore 10-13 e 15.30-19.
SALA ETTORE PETROLINI via Rubens Ochsi 8, tel. 575.7488. Ore 21 **Morte un Papa**, di G. De Chiara e Fontana Fiorentini e Patrizia Pellegrino, con la Compagnia.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21.30 **Scandaloso Italia** di Castellacci e Pingitore con Oreste [redacted], Wendy Windham.
SPAZIO PARSI NUOVI p.zza Montecitorio 60 [redacted] [illegible] Ore 21 [illegible] presenta la Rassegna **Arte a viva voce dei cinque continenti** [illegible]
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 **Jelowy** di Paul Rudnick, regia F. Balbin, inf. ore 17-22.30.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de' Filippini 17/a, tel. 683.08.735.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329. Ore 21 tel. 709.8539. Ore 21 La Giacosa Accademia presenta **La vita che ti diedi** di Luigi Pirandello. Regia Antonio Di Francesco.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 17 [illegible] **Ubu Re** di Alfred Jarry, regia Armando Pugliese con M. Scaccia, M. Fabbri.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20.45 abb. [illegible] **L'esibizionista** [illegible] di Lina Wertmuller con L. De Filippo, A. [illegible] Scarpetta, G. Casarola. Prenotazione telefonica con carta di credito al 39.38.7297.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. [redacted] Riposo.
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 17 Teatro Stabile di Palermo - Ass. Teatro 15 **Le voci buie** di C. Calonna con D. Castaldo, A. M. Tomasi, T. Zappala, A. Catarina, R. Guarena, A. Quartucciu, A. Farina.
TEATRO OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, [redacted] 396.26.35. Domani ore 21 Concerto Luca Barbarossa. Sabato ore 21 Concerto Fabio Concato. Lunedì 16 Gigi Proietti torna con **Per amore per diletto**. Orario botteghino 10-19, informazioni tel. 32.34.890.
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.06.960. Sabato ore 21 Silvio Spaccesi in **Forza venite gente**. Botteghino ore 11-13 e 17-19. Parcheggio interno.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Gelsa e il suo maestro** di M. Prosperi con Mario Prosperi, Renzo Rossi, Paola Lorenzoni, [redacted] Mazzoni, M. Carter. Regia Mario Prosperi.
TEATRO [redacted] p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Per le prenotazioni dello spettacolo **A Gigetto je sartato er grilletto**, della Compagnia Checco Durante, diretta da A. Alfieri, rivolgersi al Teatro De Servi tel. 67.95.130.
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, telefono 57.43.089 57.58.811. Ore 21 Il Triangolo Scaleno presenta **Tel' i comici del vivo**, di Stefano Scarpa. Regia Roberto Nicolai, produzione Agìs.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21.30 A grande richiesta Alfred Hitchcock, **Delitto perfetto** di Frederick Knott. Regia Giancarlo Sisti. Prenotazioni tel. 30.31.1335-30.31.1078.
TENDA STRISCE via C. Colombo 393, tel. 54.15.521. Ore 18 e ore 21 Festival internazionale del Circo di Roma **Golden Circus di Liana Orfei** 3ª edizione.
TEATRO TIBERINO via S. Dorotea 6, tel. 37.21.887. Domenica ore 16 **Licali - L'insostenibile voglia di essere** con E. Bonetti e M. Cinque. Spettacolo dopo cena comico-musicale.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 la Compagnia Accademia Perduta presenta **La Fata dell'oro e del sapone**. Regia Antonio Tagliari.
TEATRO VITTORIA piazza Santa Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 la Compagnia Attori e Tecnici presentano **Rumori fuori scena**, di Michael Frayn, con V. Tomolo, A. L. Di Nola. Regia Attilio Corsini. A grande richiesta 7° anno di repliche.
ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE via Vigne Nuove [illegible], tel. 58.22.221. Ore 20.45 Inaugurazione Stagione 1995 con **Italian Big Band**. Informazioni ore 16-19.

I due giovani attori in scena a Milano

Tognazzi e Gassman figli d'arte, ma...

Sono insieme per la prima volta nella pièce «Uomini senza donne»

MILANO. Prendete due giovani attori, dal cognome importante, affidate loro una divertente commedia con qualche spunto serioso di attualità e psicologia, per una tournée [redacted] teatri classici e modernissimi. Non potrà che risultare un successo come «Uomini senza donne», firmata e diretta da Angelo Longoni, interpretata da Gianmarco Tognazzi e Alessandro Gassman, per la prima volta [redacted] sulla scena, ma amici di lunga data. Da [redacted] fino al 22 gennaio [redacted] al Ciack [redacted] Milano, una delle ribalte della città. «Di questa storia dei figli d'arte non [redacted] possiamo più», sbotta Tognazzi che rivendica una completa autonomia professionale. «Siamo di una generazione diversa [redacted] quella dei nostri padri - gli [redacted] eco Alessandro Gassman che con Vittorio [redacted] recitato di recente a Milano in "Camper" - certo che è un vantaggio portare un cognome come il mio. Ne vado orgoglioso e ho il terrore [redacted] sfigurare. Faccio questo mestiere perché non [redacted] ha mai la sensazione di lavorare». E Tognazzi: «E' stato mio padre a portarmi sui set. Quando poi ho deciso io di fare l'attore [redacted] l'è presa. All'inizio [redacted] munque un cognome importante fa comodo. Adesso, dopo [redacted] anni di lavoro non so, e poi in famiglia io ho anche la concorrenza».

Alessandro Gassman

Nella commedia amara e divertente sull'incapacità [redacted] due trentenni di vivere sentimenti di amore con maturità, la [redacted] coppia [redacted] i panni [redacted] un sassofonista basso, impacciato con le donne e [redacted] un pubblicitario alto e salutista che se la cava invece benissimo, tranne che [redacted] la donna che ama davvero. Costretti alla convivenza, dividono tra disordine e [redacted] tri una vita a due che ha nelle domande sull'altro [redacted] l'unico punto in comune. «Nel mio personaggio - dice Gassman junior, Ni[redacted] per la compagnia - ho messo tutto quello che detestavo negli altri: è violento, cinico, traditore, negativo. Mi piace moltissimo». «Il mio invece - risponde Gian[redacted] Tognazzi, detto Gimbo - è buono e stupido, con tendenza all'alcolismo e la capacità di non farsi capire saltando di palo in frasca». Il finale è ambiguo, affidato [redacted] pubblico. «Sono uomini sconfitti - spiega Longoni che sta studiando anche [redacted] versione cinematografica di questa pièce - possono restare amici, però rimangono deboli come credo tutta la generazione dei trentenni».

Il debutto nell'88, «Uomini senza donne» ha vinto il premio La Pastora [redacted] festival Fondi, è stato tradotto e allestito in Francia e Germania e, ora, con una versione ritoccata appena, più divertente, e i due nuovi attori, è a Milano, coprodotto dal Teatro della Cometa e dall'Argot di Roma. «Non ce l'aspettavamo questo successo - dice Tognazzi - lo spettacolo piace alla gente e vengono a dircelo dietro le quinte».

Olga Piscitelli

Un incredibile concerto della gente di Damanhur

La musica delle piante

Suoni di castagni e betulle

Oberto Airaudi, fondatore della comunità di Damanhur

MILANO. Nel nostro paese esi[redacted] una Federazione di Comunità chiamata «Damanhur» che ancora pochi conoscono anche se, [redacted] certi ambienti legati [redacted] qualche modo al movimento [redacted] alla musica new age, [redacted] ne parla da diverso tempo.

Per saperne di più in questi giorni sono state inaugurate [redacted] Milano una serie di iniziative [redacted] di happenings che andranno avanti sino al prossimo 21 gennaio. «Damanhur a Milano, dalla città sotterranea [redacted] cuore della metropoli, arte, cultura e sperimentazione verso il [redacted] millennio», questo è [redacted] nome dell'iniziativa, [redacted] svolge allo showroom «Dissemination» di Via Signorelli, [redacted] (angolo Via Paolo Sarpi).

Ma [redacted] significa «Damanhur»? Questo è il nome di una Federazione-Comunità che sorge [redacted] Valchiusella, una valle prealpina tra le più belle del Piemonte, ai confini del Parco Nazionale del Gran Paradiso e [redacted] Milano dista poco più di un'ora di auto in direzione Torino-Aosta. I territori della Federazione sono dislocati in tutta [redacted] valle e comprendono abitazioni, boschi, superfici urbane, terreni [redacted] uso agricolo, laboratori, fattorie e tanti spazi attrezzati per i piccoli. L'arte la cultura e la ricerca per chi ha abbracciato la filosofia damanhuriana sono importantissime. Ci [redacted] laboratori [redacted] arti antiche come [redacted] vetro [redacted] cattedrale e l'affresco, ma anche gruppi sperimentali che svolgono la propria attività nei più svariati campi delle scienze e delle medicine naturali. Esiste anche un quotidiano della comunità, un settimanale e scuole interne sino alla terza media.

Damanhur ha una costituzione, organismi elettivi federali e locali e [redacted] florida economia basata sulla combinazione di solidarismo e libera imprenditorialità sostenuta da una moneta interna chiamata «credito». Per saperne di più basta chiamare l'ufficio stampa della Federazione al numero 0124/512239.

Nel contesto della manifestazione «Damanhur a Milano», si è svolto ieri l'happening «I concerti delle piante». I personaggi che fanno parte di questa Federazione sin dalla metà degli anni Settanta si sono dedicati [redacted] ricerca sull'intelligenza delle piante e [redacted] forze [redacted] della natura [redacted] l'ausilio dell'elettronica e sia riprendendo antiche tradizioni. [redacted] svilupparono così le prime tecniche con strumentazione elettroniche che rilevando [redacted] sensibilità delle piante, rilevava[redacted] tempo stesso anche le [redacted] riazioni di conduttività elettrica. Queste variazioni, associate così come avviene negli esseri umani con la mutazione degli stati emozionali, potevano produrre dei suoni.

Con il passare del tempo le tecniche si sono affinate e le sofisticatissime strumentazioni a disposizione quest'oggi, permettono alle piante di modulare veri e propri [redacted]. Alcuni castagni, querce e betulle sono stati [redacted] nitorizzati» [redacted] tecnici della Federazione di Damanhur e sono i protagonisti di una stagione [redacted] concerti. Al concerto di Milano a queste piante da bosco sono sta[redacted] avvicinate delle piantine in vaso che collegate ad opportuni strumenti, suonano accompagnate dalle melodie di un flautista «umano». Tecnologia, arte e una grande passione legata ad [redacted] concezione «new [redacted] della vita [redacted] parte [redacted] damanhuriani, hanno fatto di questo «concerto di piante» un avvenimento.

Luca Dondoni

«Settemari» '94

«Veneziano dell'anno» è la Venier

VENEZIA. [redacted] premio «Veneziano dell'anno», assegnato ogni [redacted] dall'associazione Settemari per il 1994, va a un personaggio televisivo protagonista della domenica pomeriggio, Mara Venier. La brava presentatrice, di origine mestrina [redacted] adottata da Roma [redacted] da molti [redacted], ha colpito l'associazione veneziana soprattutto per il suo intercalare tutto veneto quando conduce i giochini telefonici di «Domenica in». Se qualcuno chiama parlando veneto, la Venier di norma risponde, «anca mi son de Venexia». Sarà stato quel Venexia a risvegliare e ispirare l'animo della Settemari che, nella motivazione al premio, ammira Mara Venier «per il brio goldoniano, per la sobrietà dello stile, per la tecnica e la bravura nel lavoro, per la freschezza del comportamento [redacted] i quali ha testimoniato e diffuso con intensità [redacted] terpretativa, in Italia [redacted] nel mondo, con elegante spirito classico e giovane, la vitalità della sua città, Venezia, alla quale continua [redacted] manifestare una affettuosa [redacted] orgogliosa appartenenza». Prima [redacted] Mara Venier, il premio Settemari era andato a veneziani [redacted] come lo scrittore Alvise Zorzi, l'ex rettore di Cà Foscari Feliciano Benvenuti, i regatanti Ciaci e Palmiro plurivincitori della Regata Storica, il violinista Uto Ughi, l'imprenditore Giancarlo Ligabue. L'anno [redacted] l'associazione veneziana aveva premiato un veneziano d'adozione, sir Ashley Clark, protagonista e animatore instancabile dei comitati privati per la salvaguardia della città.

Il premio della Settemari 1994 sarà consegnato [redacted] Mara Venier nelle sale Apollinee del teatro La Fenice [redacted] 3 febbraio prossimo. [m. p.]

A Trieste

Handke unisce due culture

TRIESTE. Spetta a [redacted] scrittore austriaco il compito e il diletto di unire artisticamente due culture, quella triestina e quella slovena. E' Peter Handke a legare con il suo «L'ora in cui non sapevamo niente l'uno dell'altro» lo [redacted] Friuli Venezia Giulia allo Stabile Sloveno, che per il Mittelfest di Cividale del Friuli della scorsa [redacted] ha [redacted] in scena [redacted] testo nella traduzione di Rolando Zorzi e [redacted] regia di Giorgio Pressburger. «L'ora in cui non sapevamo [redacted] l'uno dell'altro» debutta venerdì 13 gennaio [redacted] Politeama Rossetti di Trieste dove resterà fino a domenica [redacted] per poi spostarsi al Kulturni Dom dello Stabile sloveno [redacted] gennaio al 2 febbraio.

Al di là dell'importanza sociale e politica [redacted] collaborazione fra i due stabili - che ha visto al lavoro [redacted] compagnia multiet[redacted] con giovani attori provenienti dalle accademie d'arte drammatica di Bratislava, Cracovia, Lubiana, Roma, Vienna e Zagabria - è il progetto artisti[redacted] ad [redacted] particolare rilievo e importanza nella sua [redacted] in scena.

«L'ora in cui non sapevamo niente l'uno dell'altro», che Han[redacted] nel 1992, [redacted] in qualche modo un testo narrativo in [redacted] l'autore registra quello che succede nella coscienza di un intellettuale [redacted] oggi che contempli una piazza dove è passata la storia di secoli, dove idee, religioni ed epoche si mostrano e si dissolvono, proprio come a teatro.

A Trieste lo spettacolo sarà affiancato da [redacted] serie di iniziative realizzate [redacted] collaborazione con l'istituto austriaco [redacted] Cultura [redacted] Milano. Fra queste il convegno «Dall'agorà greca alla piazza telematica» che vedrà as[redacted] politici, architetti, artisti e gente [redacted] teatro. [m. p.]

MILANO

CINEMA

[redacted] V. Emanuele 30, [redacted]. 7600.3306. **Sirene-Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.77.32. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Prima del film il cortometraggio: **O'estate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [redacted].
[redacted] Galleria De Cristoforis, telefono 780.390. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.6054. **The mask.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. [redacted].
[redacted] Gal. del Corso 1, telefono 7602.3806. **Con gli [redacted] chiusi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **La teta y la luna.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000
ASTRA c. V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **OcchioPinocchio.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA I [redacted] Garibaldi 99, telefono 29001890. **Forrest gump.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.16.90. **[redacted] bar.** V. M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[redacted] p. Cavour 3, t. 659.5779. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 10.000.
COLOSSEO Sala [redacted] v.le Monte[redacted] 84, t. 5990.1361. **Belle [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le [redacted] Nero 84, tel. 5990.1361. **Naked.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
[redacted] **Sala VISCONTI** viale M. Nero 84, tel. 5990.1361. **[redacted] il segno [redacted] pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. L. 12.000.
[redacted] l.go C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Nightmare before Chri[redacted].** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
CORSO G. [redacted] Corso, [redacted]. 7600.2184. **The [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[redacted] via Torino 64, telefono 869.2752. **[redacted] ingannatore.** [redacted]rio: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted].
[redacted] Gal. [redacted] 4, telef. 7600.2354. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
MAESTOSO [redacted] Lodi 39, telefono 551.6438. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[redacted] via [redacted] 40, telefono 7602.8650. **Junior.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[redacted] Vitt. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
METROPOL via Pieve 24, telefono 789.913. [redacted]. Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. L. [redacted].
MIGNON Gall. del Corso 4, t. 760.223. **Il re [redacted]** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.
[redacted] via Mascagni 8, telefono [redacted]. **Il re [redacted].** Or.: 16; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
NUOVO ORCHIDEA [redacted] Terraggio 3, telefono 875.389. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. [redacted].
ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. [redacted] Redegonda 8, telefono 874.547. **Intervista col vampiro.** Orario 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000
ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, [redacted]. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Pulp fiction.** [redacted]. 16,10; 19,10; 22,10. L. 10.000.
[redacted] 5 [redacted] 5 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Or. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000
[redacted] 5 [redacted] 6 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Belle al bar.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **[redacted] alla follia** V.M. [redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
[redacted] 8 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il Corvo.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 10.000.
[redacted] via [redacted]. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Il re Leone.** Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.
PASQUIROLO v. V. Emanuele [redacted], tel. 7602.0757. **Miracolo nella 34ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].
[redacted] Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Il [redacted] Leone.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].
[redacted] l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Vanya sulla 42ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].
[redacted] c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
SPLENDOR v.le G. Sasso 28, tel 236.5124. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Orario: 20,10; 22,30. [redacted].
TIFFANY c. B. [redacted] 39, telefono [redacted]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. L. [redacted].
[redacted] via Torino 21, t. 8646.3847. **Prima della pioggia.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA - piazza della Scala - Telefono 72.00.37.44. Ore 20 **La fanciulla del West** di Giacomo Puccini, direttore Giuseppe Sinopoli, regia di Jonathan Miller. Scene di Stefanos Lazarides.
ANGELICUM - p. S. Angelo 2 - T. 65.51.712. Riposo.
CONSERVATORIO - v. Conservatorio 12 - Telefono 76.00.17.55. Riposo.
ARSENALE - v. C. Correnti 11 - Tel. 83.75.896. Ore 21,15. Compagnia [redacted] parole presenta: **[redacted] cantatrice calva** di E. Jonesco, regia di Flavio Ambrosini.
[redacted] - corso di Porta Romana 63 - Telefono 55.18.13.77. Ore 21 Nino Manfredi e Lia Tanzi in: **Gesta di facili costumi.**
CIAK - v. Sangallo 33 - Telefono 76.11.10.15. [redacted] 21,30 **Uomini senza donne.**
CRT SALONE - v. U. Dini 7 - Telefono 89.51.22.20. Ore 21 **L'ultimo nastro di Krapp,** [redacted] Beckett.
DELLA 14ª - v. Oglio 12 - Telefono 55.21.13.00. Ore 21 Dimmebi presenta: **La zia di [redacted]** Brandon con Rino Silveri, [redacted] Rino Silveri.
[redacted] - v. Filodrammatici 1 - [redacted] 86.93.659. Ore 21 Compagnia Marionettistica Carlo Colla e figli presenta: **[redacted] in musica.**
FRANCO PARENTI - v. Pier [redacted] 14 - T. 54.57.174. Ore 20,30 **La tempesta** da E. Tadini, di A.R. [redacted]
[redacted] - v. Larga [redacted] - Telefono 86.64.18. Ore 20,30 Béjart [redacted] **'King Lear-Prospero'** coreografia di M. Bejart.
LITTA - c. Magenta 24 - Telefono 8645.4545. Ore 21 Comp. Aves presenta: **Un bacio a mezzanotte** di e con P. Sambo e G. Sapio, al pianoforte S. Poniani.
[redacted] - v. Manzoni 40 - Tel. 7600.0231. [redacted] 20,45 **Il tacchino** di G. Feydeau, regia G. Sepe.
[redacted] - piazza Piemonte 12 - Telefono 48.00.77.00. Ore 21 **Caro Eduardo** spettacolo omaggio nel decennale della scomparsa di E. De Filippo, con A. Pagano, r. N. Fiore.
NUOVO - P. S. Babila 37 - Telefono 7600.0086/7. Ore 21 **The entertainer (il comico)** [redacted] J. Osborne, regia J. Crowther.
OLMETTO - Via Olmetto 8/a - Tel. 875.185. Dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscriz. aperte al corso recit.
OUT-OFF - v. Dupré 4 - Telefono 39.26.22.82. Ore [redacted]. **Edipo re** di Sofocle. Regia A. Syxty.
PICCOLO TEATRO - [redacted] Rovello 2 - Telefono 72.333.222. Ore 20,30. **L'isola [redacted] schiavi.** Regia Giorgio Strehler.
PICCOLO T. STUDIO - via Rivoli [redacted] - Tel. 72.333.222. Ore 20,30. **Eduardo II.**
[redacted] - c. Venezia 2 - Tel. 76.00.29.85. Ore 21 **Coloe di sale.**
[redacted] - p. [redacted] Aprile - Telefono 2900.6767. Ore 21 **La vita è un treno.**
TDI ELFO - via C. Menotti 11 - Telefono 71.67.91. Ore 20,45 **Stabat mater.**
TDI PORTA ROMANA - c.so di Porta Romana 124 - T. 58.31.58.96. Riposo.
TEATRO ARIBERTO - via D. Crespi 9 - [redacted] 83.22.530 Riposo.
TEATRO DELLE ERBE - via Mercato 3 - Telefono 86.46.49.86. Ore 21 **Maschere nude ovvero Luigi Pirandello** (L'altro figlio, L'uomo dal fiore in bocca - La patente).
TEATRO DEL SOLE - via S. Elembardo 2 - Telefono 25.52.318. Riposo.
[redacted] DELLE [redacted] - via degli Olivetani 3 - Tel. 4696550. Rip.
TEATRO GRECO - pi[redacted] - [redacted] 85.70.896. Ore 21 **Caos.**
TEATRO LIBERO - v. Savona 10 - T. 83.23.126. Ore 21 **Belushi - Sesso, droga e rock'n'roll.**
TEATRO ROSETUM - via Pisanello 1 - Telefono 48.70.72.03. Riposo.
[redacted] - via Pastrengo 16 - Telefono 60.71.695. Ore 21 Leon. Prenolaz.
[redacted] **DEI PUPI** - via Sabina 27 - [redacted] 42.30.249. Riposo.
TEATRO GNOMO/T. DEL BURATTO - via Lanzone 30/a - T. 86.45.10.86. Riposo.

MEDIOLANUM

Benigni un mostro al botteghino

Irresistibile, irrefrenabile, provocatorio, erotico e dinoccolato: [redacted] Roberto Benigni con il [redacted] «Mostro» e il [redacted] in Italia non ha mai incassato tanto. Bravissima la moglie del comico toscano: l'attrice Nicoletta Braschi

RITROVI

AL VASCELLO [redacted] Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 musica dal vivo e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via [redacted] Lana 3. Telefono [redacted]. Cucina e musica cubana.
CA' BIANCA CLUB via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.
CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Telefono 8951.1748. Riposo.
[redacted] via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quartetto jazz Michele Bozza.
[redacted] via del Missaglia 46/3b. Tel. 846.4731. Chiuso.
[redacted] **LATINA** piazza [redacted] Maggio [redacted] Tel. 58.10.27.66. Ore 21,45 Musica latino americana.
[redacted] Alzaia Naviglio Grande 36. [redacted]. 8940.9321. Ore 22,30 Lo Greco bros.
[redacted] **PARIGI** via L. il Moro 131. T. 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Ameri[redacted] a Parigi.
[redacted] via del Missaglia [redacted]. Tel. 89.54.731. Ore 20,30 Pianobar [redacted] Roberto Favilla e Grancabaret con Renato Trinca, [redacted] Moretto, Walter Billet.
MIDLAND DISCO BAR p. [redacted]no 2. Telefono [redacted] 22,30 Discomusic.
NONSOLOMUSICA v.le Ortles 82. Tel. 53.33.68. Ore 21,30 Free karaoke.
[redacted] galleria Manzoni. Telefono 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.
[redacted] via Molino delle Armi [redacted]. 5831.5545. Riposo.
SCIMMIE v. A. Sforza 49. Telefono [redacted]. Riposo.
[redacted] v. [redacted] 52. Telefono 8950.1007. Ore 22 Chiara Jazzi e Timeless Project.
[redacted] largo [redacted] dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
[redacted] viale Monza 140. Telefono 255.1774. [redacted] 22,30 Cardillo, Cattaruzza e Cavicchioli in [redacted] Italia.

D'ESSAI

[redacted] via Ariosto 16. Telefono [redacted]. Lire 8000. Ore 16; 20,10; 22,30 **Il postino** M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta. Regia M. Radford, [redacted] Troisi.
[redacted] 1 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. Orario [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fragola e cioccolato.**
CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Priscilla, la regina del deserto.**
[redacted] Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.
CINETECA [redacted] - [redacted]
[redacted] Oglio 10. Telefono [redacted]. L. 5000 più [redacted] Rassegna: Edgar Reitz: Cinema & Patria. Ore 20-22: **Heimat 1 - Il centro del mondo.**
DE AMICIS via Caminadella 15. Telefono 8645.2716. L. 7000 ore 18; 20; 22 [redacted] M. Carstensen, K. Bohm, G. Fackeldey. Regia R. W. Fassbinder.
MEXICO [redacted] Savona 57. Telefono 489.5102. L. 7000. Or.: 13,10; 18; 19,15; 22. Film in lingua originale **Assassini nati - Natural [redacted] killers.** V. M. 14.
[redacted] di Porta Ticinese 45. Lire 6000. Ore 21 **Julfana**, regia G. Chaski.
[redacted] via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Lire 7000. Ore 21 **Lamerica** E. Lo Verso, M. Placido, C. di [redacted]. Regia [redacted] Amelio.
AUDITORIUM [redacted] BOSCO via M. Gioia 48. Telefono 603.042. Ing. con tessera ore 21 Cineforum **Film blu - [redacted]**
CINETECA MUSEO [redacted] 2/a. Telefono 6707.1772. L. 4000 ore 17,30 appunti visuali per un cinema etnografico **Nanook l'eschimese.** Regia [redacted] Flaherty.

LUCI ROSSE

ACADEMY via Monza 101. Lire 10.000. **Luci [redacted].**
[redacted] via Clitumno ang. via Padova. Tel. 2682.2610. **Luci rosse.**
[redacted] via [redacted] 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. [redacted] 13. **Luci rosse.**
[redacted] Montenero 55. Lire 10.000. **Luci [redacted].**
[redacted] via Sansovino [redacted] Lire [redacted] **Luci [redacted].**
[redacted] **PUSSYCAT** via P. Sarpi [redacted] L. 10.000. Ap.: 10,30. **Luci rosse.**
CIELO via Premuda 40. Apertura ore 16. Lire 1[redacted]. **Luci [redacted].**
CITTANOVA via Giambellino [redacted]. Lire [redacted]. **Luci rosse.**
[redacted] via F. Filzi 5. Lire 12.000. Or.: apertura ore [redacted] **rosse.**
DONIZETTI via Mascolino da Panicale 13. L. [redacted] **Luci [redacted]**
[redacted] via [redacted] Bruno 8. Lire 10.000. **Luci [redacted]**
[redacted] via C. [redacted] 5. [redacted] 10.000. **V[redacted] + film.**
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **[redacted] rosse.**
[redacted] 10. [redacted] 10.000. [redacted].
[redacted] Sanzio 23. Lire [redacted] **rosse.**
PERLA via degli Imbriani [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 128. Lire [redacted]. Apertura ore 14,20. [redacted].
[redacted] via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

[redacted]
[redacted] COMUNALE. Stagione d'opera, oggi ore 18 e venerdì ore 20,30, **Serse**, di Händel, dir. Bruno Weil; Anna [redacted] Antonacci soprano, Ber[redacted] Manca Di [redacted] mezzosoprano, Michele Pertusi basso, Adelina Scarabelli soprano, Carmela Remigio soprano, Ning Liang mezzosoprano, José Fardilha baritono.
TEATRO DUSE. Fino a domenica Ti[redacted] **d'Atene**, Shakespeare, [redacted] Walter Pagliaro, [redacted] Paolo Graziosi, Massimo Venturiello, Franco Alpestre, Antonio Fattori.
TEATRO TESTONI. Fino a sabato, ore 21, [redacted] Shakespeare, drammaturgia Angelo Dallagiacoma, con Luca Ambanelli, regia di Gabriele Marchesini. 16-17 gennaio, **Figli di luna** [redacted]le, a cura di Enzo Pellegrino. 18-20 gennaio, **Saul**, da Alfieri e Gide, regia Giuseppe Liotta.
TEATRO SAN MARTINO (via Oberdan 25). Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE (via [redacted] Moline 1, telefono 235.288). Riposo.
TEATRI DI VITA (via del Pratello 90, tel. 522.032). Riposo.
AULA ABSIDALE DI [redacted] **LUCIA.** Riposo.
TEATRO DEHON. Fino a domenica **Teneri legami** con Valeria Ciangottini e Elisabetta Carta. 19-29 gennaio, Guido Ferrarini in **L'avaro** di Molière.
[redacted] **EUROPA.** [redacted] febbraio concerto [redacted] 23 [redacted] concerto **Joe Jackson.** [redacted] marzo **Riccardo Cocciante.**
[redacted] **MEDICA.** 24 gennaio concerto **Enrico Ruggeri.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, [redacted] 231.576). Riposo.
RUVIDO. Dal mercoledì alla domenica [redacted] le sere ore 22 teatro-[redacted] con Ruvido Band. Rassegna **Musica da non consumare.** 18 gennaio Massimo Bubola, 25/1 Charlie and [redacted] cats, 1 febbraio Maurizio Giammarco Heart Quartet, [redacted] Pagani Wah Wah band, 15/2 Cedar Walton [redacted] friends, 22/2 Gap band **Omaggio a** [redacted] **Rota**, 1 marzo Movie Movie Band

[redacted]
[redacted] **CONSORZIALE.** Sabato e domenica, ore 21, Io e [redacted] figlia di F. Dorin, con Michele Placido, Franco Interlenghi e Isa Barzizza. Prima [redacted]nale.

[redacted]
[redacted] Da domani a domenica, [redacted] **tram** [redacted] **si chiama desiderio** di T. Williams, con Mariangela Melato. [redacted] gennaio concerto Fio[redacted] Mannoia.

CASAL[redacted] DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
PALASPORT. 27 febbraio concerto **Rem.** 10 marzo spettacolo **Beppe Grillo.**

[redacted]
[redacted] **DADA.** Riposo.

[redacted]
[redacted] **BORGATTI.** Riposo.

FERRARA
[redacted] **COMUNALE.** Oggi e sabato, stagione lirica, **Il b**[redacted] **di Siviglia**, Chamber Orchestra of Europe, dir. Claudio Abbado. Sabato, ore 17, i concerti del Ridotto, Silvia Lenzi, violoncello, Thierry Pecou, pianoforte. Domenica concerto Chamber Orchestra of Europe, dir. I. Fischer, musiche [redacted] Mozart e Schubert.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. [redacted] gennaio, lezione-concerto, **Il jazz** [redacted] **periodo classico**, [redacted] Fumo pianoforte. 21 gennaio, ore 20,30, The Parson Dance Company, direttore artistico [redacted] Parsons, [redacted] Touched by time, Caught a [redacted] swing. 4 gennaio [redacted] 21, Budapest Festival Orchestra, pianista Zoltan Kocsis, direttore Ivan Fisher, musiche di Strauss, Ravel, Stravinskij. 29 gennaio, ore 21, The Academy of ancient music: Christophe Rousset, clavicembalo, Rachel Brown flauto, Simon Standage violino, direttore [redacted] Christopher Hogwood. Musiche di Bach.
STORCHI. Riposo.
SAN GEMINIANO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

NONANTOLA
[redacted] concerto [redacted] **City Ramblers**

PAR[redacted]
TEATRO [redacted]. 16 gennaio **Concerto lirico**, dir. Romano Gandolfi, musiche di Verdi e Pizzetti. 17 gennaio recital baritono **Renato Bruson**, musiche di Verdi. 19 gennaio, stagione lirica, ore 20. **Werther**, di Massenet, dir. Daniel Oren, repliche 26 e 29 gennaio. 22 gennaio, stagione lirica, ore 20, **Il barbiere di Siviglia**, di Rossini, dir. Claudio Abbado, replica il 24 gennaio. 27 gennaio, ore 21, stagione lirica. **Messa da requiem**, di Verdi, dir. Romano Gandolfi, soprano Kallen Esperian, mezzosoprano Hanne Schwarz, tenore Eduardo Ayas, basso Carlo Colombara. 30 gennaio, ore 21, concerto **Orchestra sinfonica di Budapest**, pianista Zoltan Kocsis, dir. Ivan Fischer, musiche di Strauss, Ravel, Beethoven.
TEATRO DUE. Fino a domenica, **Finale di partita**, di S. Beckett, con Carlo Cecchi. 20-22 gennaio, **Ifigenia in Tauride**, di Euripide, con Annamaria Guarnieri, regia Massimo Castri.
TEATRO AL PARCO. Ore 21, **Una voce quasi umana**, con Sonia Grassi, regia Alessandro Garzella. Domani e sabato ore 21 **J. C. Woyzec. Un cane smarrito si aggira per l'Europa.** Teatro delle Briciole, regia B. Stori.
[redacted] **PEZZANI.** Da domani a domenica, **Desiderio sotto** [redacted] **olmi**, di E. O'Neil, [redacted], Milla Sannoner. 20-22 gennaio, **Intorno al letto**, [redacted] Maupassant, [redacted] Valeria Ciangottini.
PALASPORT. 27/1 [redacted] **Biagio Antonacci.** 27/2 [redacted] **Litfiba.**

[redacted]
[redacted] Riposo.

REGGIO [redacted]
TEATRO ARIOSTO. Ore 21, **La misteriosa** [redacted] **scomparsa di W** di S. Benni, con A. [redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted] via S. Felice 26, tel. 227.911. L. 10.000. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Viaggio in Inghilterra.**
ADRIANO [redacted] via S. Felice 52, tel. 555.127. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. In[redacted] **col vampiro.**
APOLLO [redacted] Aprile 8. Or. 16,30; 19,30; 22,30. Cioè... film di qualità il **grande** [redacted].
ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, t. 235.227. Or.: fer. 15; 17,30; 20; 22,30; sab e fest. ult. spett. 0,30. Ge[redacted].
[redacted] 2 v. Rizzoli 3, telefono [redacted] Fer. e fest. 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; [redacted] e dom. ult. 0,30. **The Mask.**
[redacted] via Lame 57, telefono 522.285 Or.: fer. e fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. 24 e dom. 25 ult. spett. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** L. 10.000.
CAPITOL 1 v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. 24 e [redacted]. 25 [redacted] 0,45. **Intervista col vampiro.** L. 10.000.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. Fer. 16; 18,10; 20,20; 22,30; Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sirene.** Sospesi ingr. favore. L. 10.000.
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or.. fer. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. e fest. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 24 e dom 25. ult. 0,30 **The** [redacted] L. 10.000.
CASTIGLIONE piazza Castiglione 3. Or.: fer. 20; 22,30; fest. [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. **Il postino.**
EMBASSY [redacted] Azzogardino 61, t. 555.563. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Tre vedove e un delitto.**
[redacted] **MULTISALA - Sala** [redacted]ce. V.le [redacted] giugno 20, tel. [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; [redacted]; 20,40; 22,30. **Il re leone.**
[redacted] **MULTISALA -** [redacted] **Giulietta.** V. XII giugno 20, t. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare before** [redacted].
FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Fer. 20,15; 22,30; fest. 16; 18,45; 18,30; 20,15; 22,30. L. 10.000. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325. Fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom 25 ult. 0,30 [redacted] **al bar.**
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer. 16; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Il re leone.** Sospe[redacted] entrate di favore.
IMPERIALE v. Indipendenza 5, tel. 223.73. [redacted] fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Warriors** [redacted] **volta** [redacted] **guerrieri**, [redacted] Owen, Temuera Morrison.
[redacted] **NUOVO** via M. [redacted] Lepido 222, t. 401.357. Fer. 20,15; 22,30. Fest. 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. **Occhio-Pinocchio.**
JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **The Mask.**
[redacted] v. Monari 3, tel. [redacted]. Or.: fer. e [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 1[redacted]. **Junior.**
MARCONI v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 20; 22,30, [redacted] e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **liano.**
[redacted] **PALACE** via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: fer. 15; ult. 22,30; fest. 14; ult. 22,30. Sab. e dom. ult. spett. 0,30. **Il re leone.**
METROPOLITAN v. Indipendenza 38. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo** (Clear and present danger).
[redacted]**MINERVA NUOVO** v. Matteotti 36, tel. [redacted]. [redacted] segno [redacted] qualità. Or.: fer. 20,15; 22,30. Sab. e fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,30 **S.P.Q.R.** [redacted] **e 1/2 anni** [redacted] con [redacted] Boldi, [redacted] Nielsen, Cristian De Sica. Regia Carlo Vanzina.
MODERNO via Venturoli [redacted]. 341.921. Or.: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re Leone.**
NOSADELLA 1 v. [redacted] 21, tel. 331.506. Fer. 20,10; 22,30; fest. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il mostro.**
[redacted] **2** v. [redacted] 21, tel. 331.506. Fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
[redacted] **SETTEBELLO** v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; sabato e festivi 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp** [redacted] **-** [redacted] **criminale.** V. M. 18.
[redacted] **SPLENDOR** v. Nosadella 51, tel. 331.099. [redacted]: 20,20; 22,30. [redacted]**colo** [redacted] **34ª strada.** Rid. anziani escluso ultimo spettacolo.
ODEON [redacted] **A** p. Mascarella 3, t. 227.916. Or. fer. e fest.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Con** [redacted] **occhi chiusi.** L. 10.000.
ODEO[redacted] **B** piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. [redacted] **matrimoni e un**[redacted]. V. M. 14. Lire 10.000.
ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or. 16,05; 18,15; 20,25; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **I Pavoni.**
OLIMPIA via A. [redacted] 69, telefono 614.2064. Orario: [redacted] 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **Gump.** Riduzione Agis. L. 10.000.
PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Riposo. Da giov. **Speed.**
[redacted] **STUDIO 1** v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted] **Prima** [redacted] **pioggia.** L. 10.000.
RIALTO [redacted] **2** [redacted] 19, tel. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.** L. 10.000.
ROMA [redacted] via Fondazza 4, t. 347.470. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiare bere uomo donna.** Rid. Agis. L. 10.000.
[redacted] via Toscana [redacted], tel. 473.959. Or.: 20; [redacted]; [redacted]. 17,30; 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.** Rid. Agis. Rid. anziani. L. T[redacted]
TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza 5. tel. [redacted] Or. fer.: 20,15; 22,30 [redacted] 16; 18,15; 20,20; 22,30 **Vanya sulla 42ª strada.** Rid Agis.
PARROCCHIALI
[redacted] Fer. 20, fest. 14 ult. spett. 22,30. Riposo.
BELLINZONA [redacted], telef. 644.6940. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; [redacted] 20,30; 22,30. Riposo.
[redacted] v. [redacted] 25, tel. 72.408. Riposo.
ORIONE [redacted] Cimabue 14, tel. 3624. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.
TIVOLI v. Massarenti 418, t. 5324. Or. fer. 20; fest. [redacted] ult. spett. 22,30. **Il corvo.** [redacted]. Agis.
[redacted]
[redacted] Pietralata 55/A, [redacted] 523.539. [redacted] 16: **Quand tu liras cette lettre**, [redacted] J. P. Melville. Ore 7,45: **Il processo** di Orson Welles; Ore 20,30-22,30: [redacted] **- La regina del** [redacted] Stephan Elliott.

LUCI [redacted]
[redacted] Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. [redacted] **di piacere.** V. M. 18. [redacted].
CONTINENTAL. Or.: fer. e fest.: 16; ult. 22,30. [redacted] **eccitazioni** [redacted] V.M 18.
EXCELSIOR: Or.: 16; fest. 15; ult. 22,30. **Donne bestiali** V.M. 18.

MODENA

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Voglie** [redacted] **caldi.** V. M. [redacted].
[redacted] **MULTISALA** v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Or.: 14,30; ult. 22,40. **Junior.**
ASTRA v. Rismondo 2. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni** [redacted].
CAPITOL v. Università 9, telefono 222.411. [redacted]: fer. e fest. 16,30-22,30. [redacted]
[redacted] **80.** Fer. 20,30 fest. 14,30 ult. 22,30. Riposo.
EMBASSY vic. Albergo [redacted] t. 225.187. In lingua originale Or.: 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] **Leone**
FILMSTUDIO 7B. Ore 20,15; 22,30: [redacted] **occhi chiusi.**
[redacted] via Giardini 257, t. 343.662. Ore 20, 22,30 [redacted] **gno** [redacted] **pericolo.**
NUOVO SCALA [redacted] **-** [redacted] **rosa.** v. Gherardi [redacted] t. 33.35.52. Or. fer. 16,30; 22,30 fest. 14,30; 22,30. [redacted]
NUOVO SCALA MULTISALA - [redacted] via [redacted] 34, telefono 33.35.52. Orario: 15,30; 17; 18,30; [redacted]. **Forrest Gump.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Or.: fer.e fest. 14.30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Sirene.**
[redacted] piazzale Bruni, telefono 243.381. Orario: feriale 16,30; festivo 14,30; ultimo ore 22,30 **Il re leone.**
RAFFAELLO v. Formigina 380, tel. 357.502. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30 **Intervista col vampiro.**
SALA TRUFFAUT [redacted] Adelardi 4, tel. [redacted]. Ore 21,15 **Aguirre** [redacted] **Dio.**
SPLENDOR v. [redacted] telefono 222.273. Or.: fer. e fest. [redacted] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The** [redacted]

FERRARA

[redacted] v. F. Boario 77, t. 93.300. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Intervista col vampiro.**
APOLLO 1 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Orario: [redacted] e fest. 15; ult. 22,30. **Il** [redacted]
APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **OcchioPinocchio.**
APOLLO 3 v. Mair 69/p, t. 762.002. Orario: 20; 22,30. Fest. in. ore 15, ult. spett. 22,30 **Forrest Gump.**
[redacted] Fer. 20; sab. 15; [redacted] 15; ult. 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.**
[redacted] v. Mortara 173, t. [redacted]. Or. fer 20,30; 22,30; fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**
NUOVO. Or.: [redacted] 20,30; 22,30; fest. 14,30-22,30; sab ult. 0,30 **Spettacolo teatrale.**
RISTORI v. Turco 8, telefono [redacted].679 Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The Mask.**
RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. 206.580. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**
SALA BOLDINI. Ore 21,30. **Go fish.**
S. [redacted]. Or. 17-21. Riposo.
S. [redacted] Riposo.

[redacted]

[redacted] Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted].
[redacted] v. Emilia 210, t. 23.634. Fer. [redacted] 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
CRISTALLO v. Appia 30, tel. 23.033. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. Or.; fer. 20,30; fest. 15 ult. 22,30. **Miracolo italiano.**
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. 23.562. Or.: fer. 15; fest. 14; ult. 22,30. **Il re leone.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, t. 24.555. [redacted] **mask.**
CORSO corso V. Emanuele II 61, telefono 21.965. **Junior.**
[redacted] c.so V. Emanuele [redacted] 49, tel. 334.175. **Sotto il** [redacted] **pericolo.**
[redacted] Lgo Matteotti 15, tel. 26.726. [redacted] **bar.**
[redacted] via San Siro 7, telefono 25.840. **Il re Leone.**
[redacted] **RITZ** via San Siro 7, tel. 25.840. **Intervista col vampiro**
[redacted] **VIP** v. S. Siro 7, t. 25.840. **Sotto di** [redacted].
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **S.P.Q.R. 2000 e ½** [redacted] **fa.**

PARMA

[redacted] via Petrarca 11/c, telefono 233.216. Ore 20,15; ultimo spettacolo 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
ASTRA p. Volta 15, tel. 582.176. Orario: 20,30; 22,30 [redacted].
CAPITOL v. Petrarca 11/c, t. 232.216. Orario: 20,30; 22,30. **Camilla.**
[redacted] 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**
LUX [redacted] 2 p. Bernier 1, t. 237.525. Or.: 20, 22,30. **Intervista col vampiro.**
NUOVO PICCOLO [redacted] Or: 20,15; 22,30 **Vanya sulla 42ª strada**
ORFEO v. Oberdan 5, telefono 230.203 Ore 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]
[redacted] Or.: 16; ult spett. 22,30 **Super infermiere... lezione anatomia maschile.**
ROMA v. Tanara 5, t. 230.028. Or : fer. 20,30; 22,30 **Il Branco.**
TRENTO v. Trento 4, t. 771.206. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sirene.**
[redacted] **SALA 1** via Paciaudi 10. tel 230.476. 20,30; [redacted] **Il re Leone.**
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476 20,15; 22,30 **Junior.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c.so Garibaldi 12, tel. 30.798 Fer. 20 fest. 14,30 ult. spett. 22,30. **The Mask.**
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430 864. Fer. [redacted] fest 15 ult spett. 22,30 **Sirene - Sirene.**
ALEXANDER 2 via M. [redacted] Pietro 51, tel. 45.281. Fer. 20 [redacted]. 15 ult. spett. 22,30. **Il colore della notte.**
AMBRA 1 [redacted] San Rocco 8, telefono 436.657 Fer. 20; fest. 15; [redacted] spett 22,20. **S.P.Q.R.** [redacted] **e 1/2 anni** [redacted].
[redacted] 2 via [redacted] Rocco 8, telefono [redacted]. Fer : ore 20; fest.: ore 15: ult. spett. 22,20. **Intervista col vampiro.** Vist. 14.
BOIARDO via San Rocco 17[redacted], telefono 435.782. Fer. ore 19,30; fest 15; [redacted] spett. 22,20. **Sotto il segno del pericolo.**
CAPITOL Fer. 20,30 [redacted] 15 ult. spett 20,15; 22,30. [redacted] **il segno del pericolo.**
[redacted] 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Fer. 16,30 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Il re leone.**
[redacted] **2** E. [redacted] Pietro 17/b, tel. 439.289. Fer. 20 fest. 14,30 ult. [redacted] 22,30. **Belle al bar**
[redacted] Tassoni, tel. 292.894. Film rassegna orari 16 - 20,15 - 22,15 **Amarsi** con Meg Ryan, Andy Garcia, regia L. Mandoki
[redacted] via Med. d'Oro della Res[redacted] Or. 20,30; 22,30. **Go fish.**
[redacted] Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30. **Junior.**

IN PROVINCIA

[redacted]
APOLLO: Viaggio in Inghilterra
[redacted]
MODERNO: Il re Leone
BAZZANO
ASTRA: Intervista col vampiro
STAR: Junior
BONDENO
ARGENTINA: Pulp Fiction
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Intervista col vampiro
FARNESE: Miracolo italiano
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
CORSO: Quattro matrimoni e un funerale
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Il re Leone
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Tombstone
CASTELFRANCO
NUOVO: Il re Leone
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Amarsi
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CENTO
ASTRA: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
ODEON: Intervista col vampiro
CODIGORO
ARENA: riposo
[redacted]
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Pulp Fiction
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: Intervista col vampiro
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Intervista col vampiro
LAGARO
VITTORIA: Il re Leone
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Belle al bar
DUCALE B: Intervista col vampiro
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Miracolo italiano
SUPERCINEMA: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
MONTECCHIO
ZACCONI: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: Amateur
REVERE
DUCALE: Intervista col vampiro
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Pulp Fiction
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: OcchioPinocchio
GIADA: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Sotto il segno del pericolo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: La teta y la Luna
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Sotto il segno del pericolo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
SAN FRANCESCO: Il re Leone
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Miracolo italiano
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Belle al bar

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]

[redacted] via Matteotti 8/B, telefono 940.308. **Intervista col vampiro.** Orario: 17,20; 19,45; 22.15.
ITALIA via Garibaldi [redacted], telefono 945.184. **Il re Leone.** Or.: 16,15; 18; 19,45; 21,45.

[redacted]

[redacted] via Altinate 1, telefono 875.232. **S.P.Q.R. - 2000 e** [redacted] **anni fa.** Orario apertura 17
ARCOBALENO v. Reni 2, telefono 600.820. **Pulp fiction.** Or.: ap. 17.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. **Go** [redacted] Or.: 21,30.
[redacted] piazzale Stanga, tel. 776.166. [redacted] **Mask.** Or.: [redacted]. 17.
MIGNON via Cassan 2, t. 875.20.87. **The Mask.** Or.: ap. 17
QUIRINETTA piazza Insurrezione, tel. [redacted] **Il re leone.** Or.: 17.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. [redacted] **con il vampiro.** Or.: ap. 17.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: [redacted]. 17.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, [redacted]. 528.7706. **W**[redacted] **Frost** 16; 19,40; **I misteri** [redacted] **Shangai.** Or.: 17,50; 21,30.
[redacted] San [redacted] 1659, telefono 52.26.201. **Il re Leone.** Or.: 16,30; [redacted] 20,20; 22.
OLIMPIA [redacted] S. [redacted] 1094, telefono 520.5439. **La vera vita di Antonoff.** Or.: 17; 19; 21,15.
[redacted]. Marco 817, t. 520.4429. **Mask.** Or.: 16; 17,50; 19,45; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, tel. 523.0322. **Intervista col vampiro.** Ap.: ore 15.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, [redacted]. 542.611. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Or.: 17; 18,35; 20,25; 22,15.
EDISON vic. XX Settembre 43, telefono [redacted]. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 17; 19.40; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **W**[redacted] Or.: 14,30; 17; 19,30; 22. Ver. Or.
CORSO c.so [redacted] Popolo [redacted]. 549.322. **T**[redacted] **Mask.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Il re leone.** Or.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207 **Intervista con il vampiro.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.
PICCOLO [redacted] piazza Martin [redacted] Belfiore 2, [redacted]. 300.224. **Sirene.** Or.: 18,30; 20.20; 22,15.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, tel. [redacted] Oggi riposo. Domani **OcchioPinocchio.**
[redacted] via Manzoni 18, tel. 24.637. **Cari fottutissimi amici.** Or.: 21.

VERONA

[redacted] via Oberdan 13, telefono [redacted]. **Il re leone.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Ore 16; 18.10; 20,10; 22,15.
[redacted] via Cere, tel. [redacted]. **Quattro matrimoni e** [redacted] **funerale.** Or.: 18; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626. **The Mask.** Orario ap. 18 ultimo 22,15
[redacted] via [redacted] 15, telefono 594.706. **Sotto il segno del pericolo.** Or. 15; 17,25; 19,50; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Teatro**
[redacted] via Sabotino 2, telefono 913.591. [redacted] **Gump.** Or.: 15,30; 18; 21.
[redacted] piazza Bra, telefono 590.865. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17,15; 20; 22,15.

MESTRE

AGORA' [redacted] via Carducci, telefono 960.834. **Il re Leone.** [redacted]: 16; 18; 20; 22
SAN MARCO [redacted] San Marco, tel. 531.7886. **Sirene.** Or.: 16; 20; 22.
CORSO via [redacted] Popolo 30, telefono 986.722. **The mask.** Orario: 18; 20; 22.
[redacted] **D'ESSAI** via Sernaglia 12, telefono 538.1656. Riposo. Domani: **Con gli occhi chiusi.**
[redacted] piazza Ferretto, telefono [redacted]. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 18; 20; 22.
PALAZZO [redacted] v. Palazzo 31, telefono 971.444 **Intervista** [redacted] **il vampiro.** Orario. 17,15; 19,40; 22.
[redacted] 2 via [redacted] 31, telefono 971 444 **Sotto il segno** [redacted] **pericolo.** Orario: 16,45; 19,20; 22.
CORSINO [redacted] Del Popolo 30, telefono 986.722 **Belle al bar.** [redacted]: 18; 20; 22

GORIZIA

CORSO [redacted] Italia 18, telefono 530.320 **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario 18; 20, 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il re leone.** [redacted]: 16,45; 18,30; 20; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardino Salvi, telefono 544.146. [redacted]**.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Intervista** [redacted] **il vampiro.** Orario 15,30; 17,40; 19,50; 22,15
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono [redacted] **bar.** Orario: 17; 18.40; 20,20; 22,15
ODEON corso Palladio 176, telefono [redacted]3.492. [redacted] Orario: 16,30; 17,40; 19,50; [redacted]
PALLADIO via Verdi [redacted] telefono 321.420. **The mask.** Or.: 18,30; 18,20; 20,15; 22.
[redacted] strada Filippini 5, telefono 321 909. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[redacted]

[redacted] via [redacted] 14, telefono 304.222. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 17; 19,40; 22.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Il re leone.** Orario: 15; 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **The** [redacted] Orario: 17; 18,40; 20,25; 22,15.
[redacted] via XX Settembre 37, telefono [redacted] 636.495. **Luce rossa.** Orario 16.
[redacted] 1 [redacted] XX [redacted] 30, telefono 635.163. **S.P.Q.R. -** [redacted] **e ½ anni fa.** [redacted] 16,30; 18,20; 20,15; 22.
[redacted] **2** v. XX Settembre [redacted], t. 635.163 [redacted] **col vampiro** Orario. 16; 18, 20,05; 22,15
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163 **Junior.** Orario 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
NAZIONALE [redacted] XX Settembre 30, telefono 635 163. **Tre vedove e un delitto.** Orario 16,30; 18,20; 20.15; 22,15
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Sirene.** Orario: 16,30; 18,15; 20; 21,45.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26 868. **Il** [redacted] **leone.** Orario 16; 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), [redacted]lefono 932.725 **Forrest Gump.** Or 21.
ZERO - [redacted] **Grande,** piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520 404. Riposo. Domani: **Il sole ingannatore.**
ZERO - Sala Pes., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520 404 **Le vieux fusil** Or.: 19; 21
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **The mask.** Orario: 18; 20; 22.
[redacted] via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 18; 20; 22. L. 10.000.

UDINE

[redacted] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Intervista con il vampiro.** [redacted]: 17; 19,30; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Il re leone.** Apertura: 16; 18; 20; 22.
[redacted] via Poscolle [redacted] telefono [redacted] - 297.497 **The Mask.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[redacted] piazza Cada, telefono 501.256-297.497. **The Mask.** Orario 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504 874. [redacted] Or.: 20; [redacted].
[redacted] via Gorghi, telefono 501.761 - [redacted]. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 17; 19,30; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 5[redacted]. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ a**[redacted] **fa.** Orario: 16; 18.05; 20,10; 22,15.

[redacted]

[redacted] **E MESTRE**
TEATRO GOLDONI Oggi ore 14 Eros Pagni in **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di [redacted] Brecht
TEATRO LA FENICE. 17/1 **Orfeo** [redacted] **Euridice.** Musica di Gluck.
TEATRO TONIOLO (p.za Toniolo, Mestre, t 041 - [redacted]) Lunedì [redacted] ore 21 **Fabio Concato** [redacted] **concerto.** Mercoledì 18 [redacted] 21 **Sogno di** [redacted] **notte** [redacted] di Shakespeare, con [redacted] Russo
[redacted] **SOCIALE - Portogruaro** [redacted] 0421-71.125) Oggi ore 20.30 Flavio Bucci in **Il fu** [redacted] **Pascal,** [redacted] L. Pirandello
VILLA BELVEDERE - Mirano (tel. 041 - 43.10.26). Oggi ore 20,30 **Effetto Piecachov**
PADOVA
TEATRO VERDI. Oggi [redacted] 20.45 A. M. Guarnieri in **Ifigenia** [redacted] Euripide, regia di M. Castri.
[redacted] **POLLINI.** Lun 16/1 [redacted] 21 [redacted] **all'organo.**
TEATRO PIO X (tel [redacted] - 650.936). Ven. 27 ore 21,15 **La serva del negro.**
[redacted] **DELLE** [redacted] Sabato 28 ore 21 **Omaggio a Luciano Berio.**
[redacted]
[redacted] (tel. 0422 - 410130) Sabato [redacted] ore 20,[redacted] **Da parricida a Papa - Le trasformazioni di Edipo.**
TEATRO EDISON. [redacted] ore [redacted] **Così è se vi pare**
TEATRO ACCADEMICO - Castelfranco Giovedì [redacted] ore 20.45 Luca Barbareschi e Lucrezia [redacted] della Rovere in **Oleanna** di David Mamet.
[redacted]
[redacted]. Ven. 20 20,30 **Les Contes d'Hoffmann,** [redacted] Offenbach. [redacted] 26/1 ore 20,30 **Orchestra e Coro dell'Ente Lirico Arena in concerto.**
TEATRO [redacted] (t. 045 - 80.05.100) Oggi [redacted] Nancy Brilli e Massimo Dapporto in **Ninà** di André Roussin
TEATRO [redacted] (t. 045-84.05.848) 19 gennaio [redacted] **Anna** [redacted] **non ferma a Chiasso.**
TEATRO FILIPPINI, tel. 045-8001471, sabato 14 ore 21, Gianni Franceschini in [redacted] **tetata.**
[redacted]
TEATRO [redacted] - Contrà Barche [redacted] (tel. 0444 - 32.37.25). Sabato 21 [redacted] 21 **Il piacere dell'onestà** di L. Pirandello, regia Armando Carrara.
[redacted] **COMUNALE - Thiene** (tel. [redacted] - 36.99.42) [redacted] 20 [redacted] 20,30 Sergio Fantoni in [redacted] **le foglie** [redacted] Giuseppe Giacosa.
[redacted] **(Lonigo),** [redacted] - 835010. Martedì 24 ore 20,30 Giovanna Ralli e Paolo Ferrari in **Il comico,** di John Osborne.
[redacted]
[redacted] **ODEON** [redacted] 0425/24.637). [redacted] 18 ore 21 F. Bucci [redacted] **Il fu** [redacted] **Pascal** di Luigi Pirandello.
[redacted]
[redacted] (tel. 0437 - 94 03.49) 14 gennaio ore 21, Pino Micol in **Don Giovanni involontario** [redacted] Vitaliano Brancati
AUDITORIUM COMUNALE. Ven. 20 [redacted] 20,30 P. Brunello all'oboe e D. Bisello [redacted] pianoforte. [redacted] Mozart, Schumann, Poulenc.
[redacted]
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, [redacted] 040 - 36.78.16) 17 genn ore 20. [redacted] **Bohème** di G. Puccini.
[redacted] **CRISTALLO.** Oggi ore 20,30 **Come** [redacted] **foglie,** di G. Giacosa, [redacted] S. Fantoni, reg. di C. Pezzoli
POLITEAMA [redacted]**ETTI** (tel. [redacted] - 56 72 01) Venerdì 13 ore 21 **L'ora** [redacted] **cui non sapevamo niente l'uno dell'altro** di Peter Handke, regia di Giorgio Pressburger
AUDITORIUM DEL [redacted] **TELLA** Venerdì 20 [redacted] 18 [redacted] del baritono Michele Porcelli
TEATRO [redacted] Tel. 040-365119, venerdì 13 ore 21 Pierre [redacted] and «Mecanium» in concerto.
[redacted]
[redacted] Lunedì 23 [redacted] 20,30 Flavio [redacted] in **Il fu Mattia Pascal** [redacted] Luigi Pirandello.
[redacted] **DELLA CULTURA KULTURNI DOM.** Tel. [redacted] Ven. 13 [redacted] 20,30 W. Zubitsky **alla fisarmonica.**
[redacted]
[redacted] **CULTURALE ALDO MORO - Cordenons** T. 0434 - [redacted]. 19/1 [redacted] 21 S. Fantoni in [redacted] **foglie.**
AUDITORIUM CONCORDIA. T. 0434-521217. [redacted] 12 ore 20,45 **L'aff**[redacted] di R. Binosi con M. Crippa, E. Pozzi, regia di C. Pezzoli.
TEATRO PALAMOSTRE. T. 0432-[redacted]. [redacted] 21 **Storie naturali** [redacted] Edoardo Sanguineti, regia di Marco Lucchesi.

LE TV PRIVATE

TV Agrigento
11,30 **Vivere al 100×100**, religione
12,30 [redacted] **sposa**, rubrica
12,45 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,50 **Supersix Videoone**, musicale
15,35 **Commerciale**
17 — **Notiziario**
17,30 **Storie fantastiche**, cartoni
17,45 **Ransie la strega**, cartoni
18,10 **Storie fantastiche**, cartoni
18,25 **Mutaking**, [redacted]
18,50 **Tgg special**
19,05 **Balla Comigo**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 **Memories (G.H. Cabaret)**, spettacolo
22,45 **Notiziario**
23,20 **India fantasma: riprese impossibili**, film [redacted]
0,45 **Notiziario**
— — **Programmi non-stop**

Videomusic
12 — **Cornflakes**
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to Clip**, informazione
17,30 **Caos time**, musicale
18 — **Zona mito: «Madonna»**
18,30 **The cult**, special
19,25 **Pruriti**, la notizia in anteprima
19,30 **VM giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
20 — **The mix**, rotazione video
21 — **Rock revolution/Sonoria** [redacted]
23,30 [redacted] **giornale**
23,55 **Pruriti (R)**

Video [redacted]
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **Detective** [redacted] **amore**, telefilm
14 — **Ogginotizie**
14,30 **E' gradita la mancia**, spettacolo
16 — **Spazio commerciale**
18 — **Rubrica** [redacted]**ica**
18,45 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni
19,30 **Oggisera**
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **Villaggio Sicilia**, settimanale
22,30 **Ogginotte**
23 — **E' gradita la mancia**, spettacolo
24 — **Informazione ieri**
— — **Programmi non-stop**

TRM Odeon
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Tg rosa**, informazione
13,30 [redacted]**a e spettacolo**
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni Regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Telefilm**
17,45 **Oroscopo del giorno**
17,50 **Rosa tv**, rotocalco femminile
18 — **T and T**, telefilm
18,30 **Documentari**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 [redacted] **rosa**, informazione
20 — [redacted]**ri di zucca**
20,30 **La talpa**, film (Svezia, spionaggio, 1984), con Dennis Hopper, Hardy Kruger, G. Eckman
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon regione**, show, curiosità, servizi giornalistici da [redacted] Italia

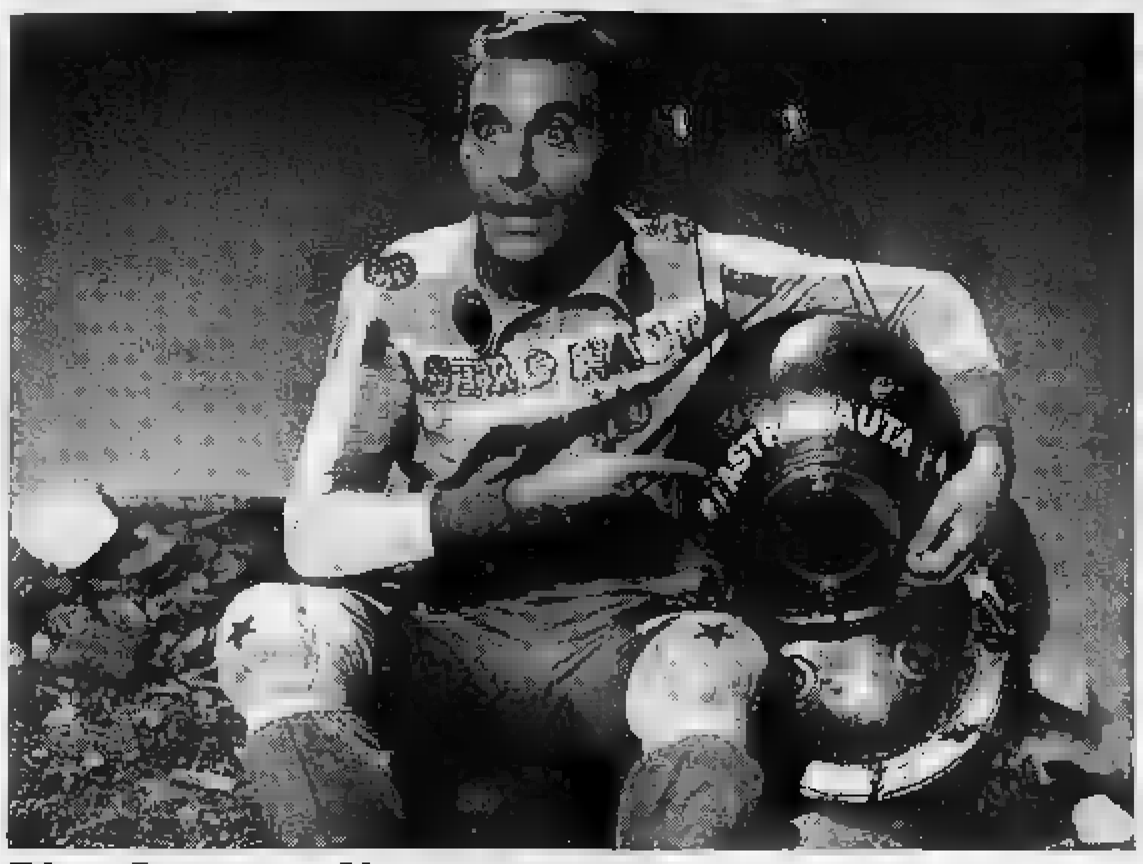
[redacted]
13 — [redacted] **oggi**, rotocalco (1ª parte)
13,05 **Falcon Crest**, serial tv
— — **Noi oggi**, rotocalco (2ª parte)
14 — **Siciliauno**, notiziario
16,15 **Proposte commerciali**
16,30 **Falcon Crest**, serial tv
18 — **Sono le diciannove**, rubrica (1ª parte)
19,30 **Siciliaflash**
— — **Sono le diciannove**, rubrica (2ª parte)
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Il misterioso caso del dottor John Mill**, miniserie
21,57 **Siciliaflash**, notiziario
22 — **Insieme fino a mezzanotte**, rubrica (1ª parte)
23 — **Sicilianotte**
23,20 **Insieme** [redacted] **a mezzanotte**, [redacted]brica (2ª parte)
24 — **Ieri e oggi**, il tg della [redacted]
— — **Programmazione notturna**

Tele+2
12,30 **Basket**, Coppa [redacted]
13 — **Basket**, Euroclub [redacted]
13,30 **Il grande** [redacted] (R)
14 — **Coast to Coast**, sport Usa
16,30 **Mondo Hockey**, rubrica
[redacted] **Telesport**, notiziario
18,35 **Sportime**, magazine
20,15 **Basket: Bayer Leverkusen - Buckler (BO)**, Euroclub
[redacted] — **Memories sport college**
23 — **Trans world sport**
23,30 **Supervolley**, rubrica
24 — **Basket**, Euroclub (R)

Telereggio
11 — **Sbist**, giochi in tv
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature match**, documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

[redacted] Catania
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **I Superamici**, [redacted]
14 — **Alf**, situation comedy
14,30 **Ogginotizie**
15 — **Alice**, situation comedy
15,30 [redacted] **principessa** [redacted] **stelle**, rubrica
16 — **Commerciale**
17,45 **I grandi v**[redacted]**enti d'Italia**, rubrica
18,30 **Alice**, situation comedy

A CATANIA



Pino Caruso, «Uomo comune»

Il pubblico ha applaudito [redacted] Catania «Conversazione di [redacted] uomo comune» un monologo scritto e interpretato da Pino Caruso (foto), diretto da Franca Valeri, prodotto dallo Stabile etneo e presentato l'altra [redacted] in prima nazionale al Teatro Metropolitan. Il monologo, che ha lo stesso titolo [redacted] libro scritto dall'attore e autore palermitano, è fatto [redacted] citazioni di Pirandello, Whitman, Tomasi di Lampedusa, Shakespeare.

[redacted] **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Kung fu**, film (Usa, [redacted], 1986), con [redacted] Carradine
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, t[redacted]
24 — **Ogginotizie**
0,30 [redacted] **principessa** [redacted] **stelle**, rubrica

[redacted] 21 Palermo
12 — **Police news**, telefilm
13 — **Il principe reggente**, sceneggiato
13,30 **Machander robot**, cartoni
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Tragico incontro**, film
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Police news**, telefilm
18 — **Liana Lugaro**, parapsicologia
18,30 **Tony e il professore**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Mania**, rubrica di modellismo
22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **Il terrore non ha confini**, film
24 — **Il principe reggente**, sceneggiato
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

Telejonica
13,10 **Storie incredibili**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**, rubrica
19 — **Petrocelli**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Film**
[redacted] **La voce della Sicilia**
23,20 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm

TG Sicilia
12,30 **Telegiornale**
13,15 **La principessa delle stelle**, cartomanzia
13,30 **I superamici**, cartoni
14 — **Alf**, situation comedy
14,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
[redacted] **Attualità**
17,30 **Alice**, situation comedy
18 — [redacted], telefilm
19 — **Telegiornale**
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — [redacted] **il guerriero**, cartoni
[redacted] **Cinque giorni un'estate**, [redacted] (Usa, drammatico, 1982), con S. Connery, B. Brantley
22,30 **Superman**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Telegiornale**
— — **Programmi non-stop**

Telespazio 1
13,30 **Alice**, situation comedy
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**

LE TV PRIVATE

15,30 **Professione pericolo**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Alf**, situation comedy
[redacted] **Ritorno dall'inferno**, film
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (R)
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna**

Tele+1
10,55 **Fiorile**, film (Italia/Francia, 1993), con C. Bigagli
13 — **Il distinto gentiluomo**, film
14,55 **+1 News**
15 — [redacted] **notte e la città**, film con R. De [redacted]
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Occhi per sentire**, film con M. Matlin
21 — **Mille bolle blu**, film (Italia, commedia, 1993), con S. Mascarelli
23 — **Gunmen**, film (Usa, 1993), con C. Lambert
— — **Film non-stop**

Tele Acras
14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, [redacted]
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 [redacted]**ilm**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — **Switch**, telefilm

Radio Video [redacted]
14,30 **Pomeriggio** [redacted]
17 — [redacted]**lm**
17,45 **Rosa Tv**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
[redacted]
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tg rosa**, rotocalco
20 — **Fiori di zucca**, cartoni
20,30 **La talpa**, [redacted] (1984), con Dennis Hopper
22,30 **Notiziario regionale**
[redacted] **Odeon regione**, rubrica

Tele+3
11 — **Miliardi che follia**, film (Italia, avventura, 1942), [redacted] Landi, Giuseppe Lugo, [redacted] Legnani (replica alle 13 e alle 15)
17 — **+ 3 news**, notiziario
17,05 [redacted] **che follia**, film (replica alle 19, 21, 23, 1)

Vuellesette
13 — **Telefilm**
14 — **VL7 news**, informazione
15 — **V.P.**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, per i più piccini
17 — **Di classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica condotta da Maria Giovanna Elmi e Corrado Tedeschi
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19 — **VL7 news**, informazione
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **VL7 news**, informazione
23,15 **Rubrica di giardinaggio**
23,30 **VL7 non stop**

Antenna Sicilia
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Starlandia**, per i piccini
17,15 **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, news dalle aziende
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina e cura del prof. Fabrizio T. Trecca
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Magia della danza**, telefilm
0,30 **Programmi notturni**

Canale 21
12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Domani Iris**, rubrica
20,26 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
0,55 **Vg 21 flash**

Telescirocco
14 — **TSI**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Tirassi pubblico e privato**, settimanale
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22,30 **TSI**, telegiornale
— — **Programmi non-stop**

Video Mediterraneo
13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
14,50 **VM lavoro**, rubrica
15,15 **Rubrica**
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Senza tregua**, film
22,40 **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati**, show

Antenna Uno
14,30 **Video one**, musicale
18 — **Il filotto**, gioco a premi
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Balla comigo**, telenovela
21,30 **Riprese impossibili**, documentario
1 — **Programmi non-stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Per la pubblicità [redacted]

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. F. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. 581.222 - 324.463: 10-13/17-20.
TEATRO [redacted] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio 1995, ore 21, apertura del ciclo: **Zazà** di R. Leoncavallo, dir. G. Gavazzeni, r. F. Crivelli, cor. C. Lawrence, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Gavazzeni Mazzola, V. Cortez, L. Canonici, S. Antonucci. Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa: musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Groecko, L. Lacame, F. Spost. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Salo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Gitzel. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Puser, K. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. G. Oill, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 501.781.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Tel. 091/63.72.426.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. [redacted] e Infor. tel. (091) 546.865 - 0330 563.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.9223.
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata).
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.755.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.
TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, [redacted] 447.603.
TEATRO CLUB: p. S. Placido [redacted] tel. 312.146.

[redacted]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. [redacted] «Faoloso». Prenotare tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Conte Rug[redacted] 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapien[redacted] Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO» **La porpora de la rosa** di P. Calderón de la Barca, Dir. R. Festa, Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata; Produzione. Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania: 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Esoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro, Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano

Concerti Ente Teatro di Messina - Un ballo in maschera di G. Verdi, direttore A. Licata, produzione Ente Teatro Bellini di Catania. 22-24 gennaio nel Teatro V. Emanuele alle ore 21. Per inf. tel. 090/345.233. **Ente Teatro di Messina - Concerto della Royal Philharmonic.** Orchestra diretta da Y. Temirkanov. 29-30 gennaio nel Teatro V. Emanuele alle 21. Per inf. 090/345.233. **Filarmonica Laudamo - Concerto del pianista Aldo Ciccolini**; musiche di Chopin, Albeniz, Villa-Lobos, Castelnuovo-Tedesco, domenica 15 gennaio alle 21 nel Teatro V. Emanuele. Per inf. tel. 090/710.929. **Associazioni musicali riunite - Concerto della pianista Mzia Simonishvili** (premio Busoni '94); musiche di Bach, Beethoven, Chopin ecc. Venerdì 13 gennaio alle 21 nel Teatro Savio. Per inf. tel. 090/343.420.

Teatri. Ente Teatro di Messina - Servo di scena di R. Harwood. Allestimento del Teatro Stabile di Ca[redacted] con T. Ferro; regia di G. Ferro. Dal 12 al 15 gennaio nel Teatro V. Emanuele. Per inf. tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 17/18,40/20,30/22,30
S. P. Q. R. - 2000 [redacted] ½ anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremo[redacted] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
[redacted]ervista col vampiro [redacted] — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza [redacted] e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella [redacted] capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Junior ☎ — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza scatena sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
La teta y la [redacted] ☎ — *di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94)* — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Cinestudio

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [redacted] padre, è destinato [redacted] molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo [redacted], Tel. 502.690, Or.: [redacted]
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
S. P. Q. R. - [redacted] e ½ anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro [redacted] corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
[redacted]tto il [redacted] del pericolo ☎ — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della [redacted] e a un mercenario associato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
[redacted]racolo [redacted] — *[redacted] Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privilegiatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropolitan
Teatro: **Liolà** con Lando Buzzanca

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Con gli occhi chiusi ☎ — *di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50'. [redacted]

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The [redacted] ☎ — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [redacted]

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40
RIPOSO

[redacted]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei [redacted]la capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

MESSINA

Aurora — v. [redacted]XVII Luglio 70, Tel. 718.885 Or. 16/22.30
Sirens — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Lux — l.go Seggiola, is. 158, Tel. 718.286, Or.: 18/22,30
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Lezioni [redacted] piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. [redacted] strumento sarà la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[redacted] — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa [redacted] — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346
S. P. Q. R. - 2000 [redacted] ½ anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,10/22,10
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [redacted] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 825.5547. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30, **Ing. 10.000**
Sirens — *di J. Duigan, [redacted] Grant, S. [redacted] E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.[redacted], Ore 20,15/22,30
[redacted] sulla 42ª [redacted] — *di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94)* — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema [redacted] New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1866. Or.: 16 18,10/20,15/22,30, **Ing. 10.000**
Con gli occhi chiusi ☎ — *di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini [redacted] segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Miracolo nella 34ª strada ☎ — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello [redacted]. N. V. 1h 53' **Comm.**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30, **Ingr. 10.000**
La teta y la luna ☎ — *di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94)* — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Tiffany — v.le Piemonte 39, Tel. 625.6874, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
The Mask [redacted] — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Rouge [redacted] — p. Verdi 62, Tel. 587.266. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30
[redacted]lle al bar ☎ — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 [redacted] 50' **Commedia**

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,10/22,30, **L. 10.000**
RIPOSO

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290. Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Forrest Gump ☎ — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, q[redacted] da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e [redacted] diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

[redacted] — Or.: 18,10/20,15 22,30
Il mostro ☎ — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 16/18,10/20,15/22,30
Intervista col vampiro ☎ — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. [redacted] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263, Cine Studio. [redacted]. 16,30 18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Donne senza trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
[redacted] il segno del pericolo ☎ — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario associato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
S. P. Q. R. - 2000 [redacted] ½ anni [redacted] ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senat[redacted] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Film per adulti

Duemila — **Ingr. 10.000**
[redacted]a col vampiro [redacted] — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza [redacted]. Dal [redacted] Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

SIRACUSA

[redacted] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
[redacted]

Mignon — Tel. 61.122
RIPOSO

Vasquez — Tel. 36.923
Teatro - **Pino Caruso**

Verga — Tel. [redacted]
OcchioPinocchio ☎ — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il [redacted] invece [redacted] Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Intervista col vampiro ☎ — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione[redacted] della [redacted] vita ormai senza tempo e [redacted] età. [redacted] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Ariston — [redacted]. 21.659
The [redacted] ☎ — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ru[redacted] il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

ARENE

CATANIA

[redacted] — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco,10, Tel. [redacted] — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

[redacted] — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. [redacted] — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

[redacted] — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.161 — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini [redacted], Tel. 741.241
The Mask ☎ — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.664
S. P. Q. R. - 2000 e ½ [redacted] ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Intervista col vampiro ☎ — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[redacted]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Intervista col vampiro ☎ — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **[redacted]mmatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il re [redacted]one ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Junior ☎ — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, [redacted] De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone [redacted] test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza scatena sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted] ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella [redacted] capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[redacted] al bar ☎ — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94)* — [redacted] transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

[redacted] — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, [redacted]. 20.042
Intervista col vampiro [redacted] — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai [redacted] tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[redacted] — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [redacted] rid. [redacted]
Il re leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, [redacted] destinato a superare [redacted] prima di diventare [redacted]a savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [redacted]
Film per adulti

Nuova Pergola
[redacted] il segno [redacted] pericolo ☎ — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario associato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

VIBO VALENTIA

Moderno
Il [redacted] Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del [redacted]dre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Valentini — v. D'Alessandria, [redacted]. 41.183
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted] ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. [redacted] 1h 37' [redacted]a

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted] 2 — **[redacted] matrimoni e un funerale** [redacted]
Via Deledda 48. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del [redacted] e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h [redacted] **Commedia**

Capitol — **The Mask** [redacted]
Via Roma 187. Tel. 651.389. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di [redacted] si trasforma in un «uomo [redacted] gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Nuovo Odeon — **Il re Leone**
Via V. E. Orlando. Tel. 687.788. Or.: 16/17,35 19,10/20,50/22,30. L. 10.000/7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] del [redacted] Simba che, [redacted] la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Olympia — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted]** [redacted]
Via Roma, 81. Tel. 669.059. [redacted]r.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

ORISTANO

Ariston — **[redacted] Leone**
Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 15,30/17,10/18,50 20,30/22. Lire 8000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

NUORO

[redacted] Grazie — **Ladybird, Ladybird**
Via Manzoni 2. [redacted]. Or.: 18/20. Ingresso con tessera Cinema d'essai
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (GB. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, [redacted] polizia, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri [redacted], o alcuni N. V. 1h 40' **Drammatico**

SASSARI

[redacted] — **[redacted] Re Leone**
Viale Trento 5. [redacted] 291.273 - Or.: 16 17,35/19,10/20,50/22,30. L. 8000/6000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Quattro [redacted] — **Quattro matrimoni [redacted] funerale**
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. [redacted]
di [redacted] Newell, [redacted] H. Grant, [redacted] MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. [redacted]. V. 1h 55' [redacted]

Moderno — **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni [redacted]**
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] — **Sotto il segno del pericolo**
Or.: 17/20/22,30. Lire 8000/6000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

TEATRI

CAGLIARI

Tea[redacted] — Via XXIII Marzo 1943. Tel. 580.241. — RIPOSO

Teatro Dell'Arco — Ore 18. L. 3000 — [redacted]OSO

Teatro [redacted] — Ore 21,30. L. 5000 — **Giovedì rock.** Rassegna gruppi emergenti

Tea[redacted] Civico — Ore 21. L. 50.000/35.000/20.000 — Recita [redacted] soprano [redacted] Freni e del [redacted] Nicolai Ghiaurov.

[redacted] — Lire 8000/6000. Ore 20,20/22,30 — **Viaggio in Inghilterra** — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] — Lire 27000/240[redacted]/22000. Ore 21 Turno C — **Così è se vi pare** — Presentato da Sicilia teatro. Di Luigi Pirandello, con Alida Valli, Giustino Durano, Sebastiano Lo Monaco. Regia di Mauro Bolognini

ORISTANO

Tea[redacted] — Ore 21. [redacted]e 18.[redacted].000 — RIPOSO

CAGLIARI

La lirica ha il posto d'[redacted] con la Freni

Si annuncia densa di appuntamenti la settimana per gli appassionati di musica classica del capoluogo [redacted] sardo. Ieri pomeriggio, nel Foyer del Teatro Civico, era in programma [redacted] conferenza di Enrico Stinchelli per presentare al pubblico [redacted] ai giornalisti i cantanti Mirella Freni (foto) e Nicolai Ghiaurov anche attraverso alcune registrazioni sonore e video. Stasera invece è previsto il recital dei due cantanti [redacted] lirici che si esibiranno nel Teatro Comunale accompagnati al pianoforte da Paola Molinari

IL [redacted]

Lirica e teatro

Per le Grandi Serate al Comunale di **Cagliari** la pianista Paola Molinari accompagna il soprano Mirella Freni [redacted] il basso Nicolai Ghiaurov. [redacted] Teatro delle Saline prova generale per «Così fan tut[redacted] Mozart, che debutterà [redacted] bato [redacted] regia di Daniele Abbado. L'opera verrà presentata domani alle 18 nel foyer [redacted] Comunale dal critico Lorenzo Arruga. All'Alfieri Giustino Durano, Alida Valli [redacted] Sebastiano Lo Monaco in scena per «Così è se vi pare» di Pirandello. La signora Frola comunica [redacted] la figlia solo [redacted] bigliettini calati dalla finestra, ma non riusciamo [redacted] sapere [redacted] la vittima di un genero geloso oppure una povera pazza. E sua figlia, nascosta dietro [redacted] velo, non aiuta [redacted] scoprire la verità. Il regista Mauro Bolognini ha scelto [redacted] musica di Stravinskij per la sala da ballo nella quale fa agire i tre protagonisti.

Cineclub

«A [redacted] col diavolo» di Edouard Molinaro apre [redacted] nuovo ciclo [redacted] «Cinema d'autore» all'Isolateatro di Quartu (via Danimarca [redacted] fino a domenica, unica proiezio[redacted] alle 21,15). Politica, etica [redacted] potere in un dramma ambienta[redacted] primo Ottocento ma estremamente attuale. A **Cagliari** [redacted] stano ancora «Viaggio in Inghilterra» [redacted] Attenborough al Sant'Eulalia [redacted] «Forrest Gump» con Tom Hanks al Vicoletto. A Nuoro riprendono gli appuntamenti del giovedì con il cinema d'essai: Le Grazie propone oggi «Ladybird Ladybird». Ken Loach non perdona la polizia e i servizi sociali inglesi, [redacted] questa storia di una madre che anziché ricevere aiuto si vede portare via i figli uno dopo l'altro.

Solo rock

Il Jazzino a **Cagliari** ha fatto il pieno nella serata inaugurale [redacted] «Per un po' di musica», seconda rassegna dei gruppi rock emergenti. Evidentemente piace la formula, che consente al pubblico di scegliere la formazione migliore fra quelle ascoltate ogni sera. Oggi dalle 21 l'associazione Giovedì Rock concederà il palco[redacted] a Settima Profezia (Cagliari), Dna (Monastir) [redacted] Cancrena (Solaminis). Il gruppo ospite stavolta è Senso Unico.

I conti in tv

Su **Videolina** alle 21,30 il settimanale [redacted] economia «Facciamo i conti» si occupa di industria. Giacomo Mameli ha intervistato Gianfranco Borghini, responsabile della task force governativo per le [redacted] in cris[illegible] studio l'assessore regionale all'Industria, Franco Farin[illegible] direttore della Confindustria sar[redacted] Giuseppe Verona, il segretario regionale della Cgil Gianni Nieddu e due manager: Aurelio Guccione, già direttore della Saras e ora commissario alla Gencord, e Giuseppe Toja dell'Alumix. [[redacted] m.]

TV PRIVATE

Videolina

[redacted] **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni [redacted]
8 — **[redacted] mercatino**, proposte [redacted] diali
13 — **TGS Telegiornale Sardo**, 1ª edizione, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **[redacted] Telegiornale Sardo**, edizione serale
21 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
21,30 **Facciamo i conti**, [redacted] di economia condotto [redacted] Giacomo Mameli
23 — **TGS Telegiornale Sardo**, edizione della notte
1 — **Flashcinema**
1,15 **Commerciale**
1,45 **Facciamo i conti**
—— **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **[redacted] bruciata**, miniserie
22,30 **Sport [redacted]** di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Nova Tv Super [redacted]

13 — **Zanzie**, cartone
13,30 **Televendita**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Video One**, musicale
16 — **Televendita**
17 — **Nova notizie Flash**
17,15 **Storie fantastiche**, [redacted]
18 — **Nova notizie Flash**
18,15 **Storie fantastiche**, cartone
18,45 **Tg giovane**
19 — **Balla Comigo** [redacted]
20 — **Nova notizie**
20,30 **Trapper John**, telefilm
22 [redacted]
22,30 **Televendita**
23 — **Riprese impossibili**
23,30 [redacted]

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
[redacted] **Documentario**
[redacted]
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Tg [redacted]** informazione leggera
13,30 **Musica e spettacolo**
14 — **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Telefilm**
17,45 **Oroscopo del giorno**, rubrica
17,50 **Rosa Tv**
18 — **T and T**
19 — **Sardegna due news**, notiziario
[redacted],30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Fiori di zucca**, cartoni
[redacted] **La talpa**, film
22,30 **Sardegna due news**, notiziario
23,15 **Film**
0,15 [redacted] **due** [redacted], notiziario

Sardegna 1

[redacted] **Televendite**
13,10 [redacted], novela
14,10 **Sardegna** [redacted]
14,45 **Match music**, rubrica [redacted]
15,15 [redacted]
17,30 **Acquasanta Joe**, film
19 — **Ribelle**, novela
19,45 **Match Music**, rubrica musicale
[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21 — **Film**
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Sportello impresa**, settimanale [redacted]
24 — **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**
1,30 **Televendite**
2,30 **Causa per diffamazione**, film (1º tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **Causa per diffamazione**, film (2º tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Il figlio di Frankestein**, film

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Heidi**, telefilm
15,25 **Sampei**, cartoni
15,50 **Cartoni** [redacted]
[redacted] **Tg Gamma**
17 — [redacted]
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Heidi**, telefilm
[redacted] **Sampei**, [redacted] animato
19,20 **Cartoni** [redacted]
20 — **Cinerama**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[redacted]

Cinquestelle Sardegna

9 — **International** [redacted]
10 — **[redacted] Classic**, musicale
11 — **International Video Hit**
12 — **Video Classic**, musicale
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe - [redacted] buongusto ha il suo perché**
18 — [redacted]
19 — **Televendita**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Telegiornale**
0,30 **Messaggerie**

Telegi [redacted]

9,30 **Videoshop**
12 — **Redazionale**
13,50 **Teleginotizie**
[redacted] — **Cartoni animati**
16 — **Videoshop**
18,30 **Redazionale**
20 — **Teleginotizie**
21 — **Parliamone insieme**
21,45 **Cartomanzia**
22,30 [redacted] **di Pietra**, documentario
23 — **Teleginotizie**
0,30 **Fine [redacted] trasmissioni**

T. C. S.

13,30 **Supermici**, cartone animato
14 — **Alf**, telefilm
14,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
15,15 **La principessa delle stelle**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Alice**, telefilm
18 — **Detective per amore**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
[redacted] **Kung fu**, [redacted]
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 [redacted] **noi** [redacted], telefilm
24 — [redacted] **principessa delle** [redacted]
[redacted] **Tcs notizie**
1 — **Film**
—— **Programmi non stop**

Tele Sardegna

12 — **Video Vendite Bellomo**
12,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
12,40 **Happy Family**, t[redacted]
13,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
13,40 **Nati per vivere**, documentario
14 — **Tele Sardegna Flash**, notiziario
14,10 **Mega** [redacted]
14,20 **Su lepore a carru**, rubrica
14,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
14,40 **Blood theatre**, film
16,10 **Happy cartoons**
16,35 **Le storie fantastiche**, cartoni animati
17 — **Proposte isolane**, varietà
17,30 **Per favore non...**, telefilm
18 — **Tele Sardegna Flash**, notiziario
18 — **Tele Sardegna Flash**, [redacted]
18,15 **TSD Tutto sulla** [redacted]
19 — [redacted]
19,10 **Le spie**, telefilm
19,45 **Notizie** [redacted]
19,55 **Le spie**, telefilm (2ª parte)
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,[redacted] **Su lepore a carru**, rubrica
20,55 **Davero** [redacted]
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Andiamo al** [redacted]
23 — [redacted] **vendite** [redacted]
23,30 **Tds tutto sulla dance**

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". T[redacted] spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: [redacted] novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto [redacted] 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere italiane sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

SALDISSIMI
alla
PELLICCERIA
GARINO

Via Garibaldi, 28
TORINO

Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Tutti i modelli sono
del 1994 - 1995 e
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia

MANTELLO VISONE VALORE L. 6.300.000 CEDUTO A L. 3.300.000
GIACCA VISONE VALORE L. 4.200.000 CEDUTA A L. 2.550.000
9/10 CODE VISONE VALORE L. 2.950.000 CEDUTA A L. 1.900.000
9/10 CASTORINO LONTRATO VALORE L. 3.900.000 CEDUTO A L. 1.900.000
GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO REVERSIBILE VARI COLORI A DISPOSIZIONE
VALORE L. 3.800.000 CEDUTI A L. 1.500.000
MANTELLO RAT MOSQUET CANADESE VALORE L. 4.200.000 CEDUTO A L. 2.500.000
VISONI REVERSIBILI VALORI DA L. 7.500.000 A L. 8.500.000
CEDUTI A L. 3.500.000 - 4.500.000
GIACCA VOLPE - ARGENTATA VALORE L. 6.300.000 CEDUTA A L. 3.100.000
MONTONI ECCEZIONALI DA L. 700.000
GIACCHE DI RENNA BORDATE VOLPE O PERSIANO O VISONE
VALORE L. 2.600.000 CEDUTE A L. 1.230.000

La tua vecchia pelliccia non ti piace più?
Si è rovinata nel tempo? Non ti piace più il modello?
Noi te la permutiamo e super valutiamo
oppure te la trasformiamo a nuovo modello.

GARINO **Un artigiano che non teme confronti**
Dove il tuo denaro vale il doppio e non è svalutato

NEC P 100

Autonomia in attesa 12 ore
120 min.di conversazione

ROADSTAR 607

Autonomia in attesa 18 ore
100 min. di conversazione
99 memorie

MOTOROLA STORNO

Autonomia in attesa 12 ore
60 min di conversazione

MITSUBISHI MT9

Autonomia in attesa 10 ore - 99
memorie - Caricabatteria separato

NOKIA 101

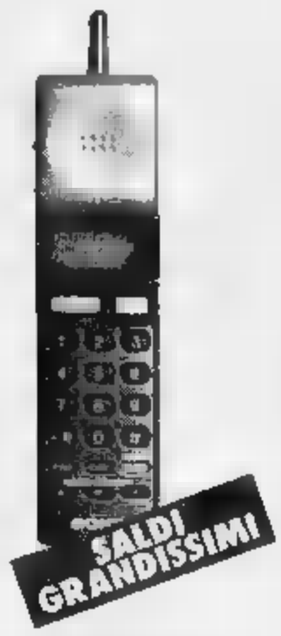
Autonomia in attesa 11 ore
50 min di conversazione
memorie

ROADSTAR 809

Autonomia in attesa 20 ore
99 memorie

MOTOROLA CLASSIC

Autonomia in attesa 11 ore
batterie - 99 memorie



SONY CMR 383

Autonomia in attesa 20 ore
Sistema sicurezza per
l'accensione (POP UP)

NEC P7

Autonomia 40 ore in attesa
Carica-scarica batteria
99 memorie

LA CITTA' DEI TELEFONI

Numero telefonico. Attivazione. Direttamente in sede!

MITSUBISHI MT8

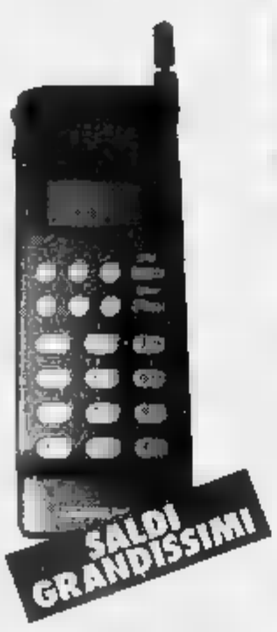
Autonomia in attesa 10
Carica/scarica batteria
24 memorie

MARTIN DAWES MD200

NOVITÀ - Autonomia in attesa 18 ore - 99 memorie - attacco altezza esterna

MOTOROLA MICROTAC II

Autonomia in attesa 12 ore
Dotazione 2 batterie senza effetto
memoria



MITSUBISHI HT7

Autonomia in attesa 9 ore - In
conversazione 50 min - 2 batterie
99 memorie

MOTOROLA PERSONAL PHONE

Il telefono di diversi colori e
di facile utilizzo

SALDI GRANDISSIMI

ALCATEL MOBY

Autonomia in attesa 12 ore
99 memorie - Attacco
esterno

MOTOROLA MICROTAC 7200

Il telefono GSM Europeo - 2 Watt
Autonomia 12 ore in

SALDI DAL 9.1.95 AL 7.2.95 - EFF. CONT. E NON IN CONTA AU 12.94

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

nei negozi Marvin Photo & Photo Torino: C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31. Rivoli : C.so Francia 100/A . Venaria : Via Trento 7/B . Moncalieri : Via Tenivelli 13
nei negozi Marvin Photoservice Torino : C.so G.Cesare 166/A

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

anche il lunedì*

le notizie della tua città della tua provincia

e della tua squadra del cuore

*da lunedì 16 gennaio

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 12 Gennaio 1995
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

Per gli aiuti dopo l'alluvione

Delegazione oggi a Roma

ALESSANDRIA. Il decreto «Maroni ter», che prevede aiuti in favore dei danneggiati dall'alluvione del 6 novembre, dev'essere modificato. Le richieste (riguardano soprattutto l'annullamento di alcune discriminazioni nell'erogazione dei contributi per gli artigiani) sa[illegible] presentate oggi a Roma da [illegible] delegazione alessandrina, guidata dal presidente della Camera di commercio, Franco Stradella.

Il gruppo alessandrino - comprende rappresentanti di Libera artigiani, Cna, Api, Unione industriali, Ascom e Confesercenti - alle 16 sarà ricevuto dalla Commissione ambiente del Senato, impegnata a convertire in legge il decreto Maroni.

«Successivamente - dice Franco Stradella -, cercheremo di partecipare alla conferenza Stato-Regioni, [illegible] cui si dovranno definire le modalità di erogazione dei finanziamenti. In ogni caso, ci impegnamo, tramite i rappresentanti della Regione (alla conferenza partecipano il presidente Gian Paolo Brizio e l'assessore Ugo Cavallera; ndr), a far comunque arrivare le nostre richieste».

In particolare, si sollecitano finanziamenti a fondo perduto anche per le attività produttive, commerciali e artigianali. «La beffa - dice il segretario Cna, Marco Bologna - è che nel decreto, oltre a [illegible] previsti aiuti [illegible] fondo perduto, per quanto riguarda gli artigiani non c'è alcun riferimento, [illegible] succede invece per altre categorie, all'abbattimento totale dei tassi per i primi due anni».

Altra discriminazione, [illegible] do gli artigiani, è [illegible] fatto che i finanziamenti agevolati verrebbero concessi a loro per un periodo [illegible] soli sette [illegible] contro i dieci previsti per imprese industriali e commercianti.

«Inoltre - [illegible] Stradella - lo Stato prevede solo 50 miliardi di fondo di garanzia sui 1500 miliardi di finanziamenti previsti per commercio [illegible] artigianato. Sono pochi. C'è il rischio che [illegible] banche chiedano poi garanzie direttamente alle imprese, anche a quelle che non hanno più nulla, [illegible] la ferma volontà di risollevarsi. Con il pericolo che le aziende più danneggiate non riaprano mai più».

Contestati anche i tempi «troppo lunghi» previsti per le erogazioni: «L'emergenza è ormai finita - conclude Stradella -. Non è davvero più possibile aspettare. Sono favorevole alle trattative, ma mi preoccupa soprattutto la reazione di chi ha perso tutto, e chiede solo [illegible] poter ricominciare a lavorare».

Franco Stradella guida la delegazione

Gino Defranciscì

Tortonese e arquatese arrestati dai carabinieri in una vasta operazione

Truffa dell'olio, due in carcere

Sono autotrasportatori. Lavoravano in un oleificio di Campomorone dove si usavano mangimi per animali. La frode alla Cee. Le indagini dei Nas. In tutto già in cella 11 persone

ALESSANDRIA. L'operazione dei Nas «fonte dell'olio» ha portato in cella sei autotrasportatori, fra cui un tortonese e un giovane [illegible] Arqueta - gli altri quattro sono liguri - con l'accusa di associazione per delinquere e truffa. Avrebbero lavorato per una ditta genovese che produceva olii ad uso alimentare [illegible] sostanze per i mangimi animali. E' la seconda tranche dell'inchiesta che ha condotto dietro le sbarre già cinque persone titolari e dipendenti dell'«AEA fratelli Parodi».

Emilio Peonia, 60 anni, abita a Tortona in via Torino [illegible] è titolare di una ditta di trasporti, [illegible] ha alle dipendenze Giorgio Schettino, 35 anni, di Arquata, via Roma [illegible]. Entrambi [illegible] stati arrestati dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Alessandria e ora si trovano a San Michele a disposizione del magistrato. E' probabile che saranno interrogati per rogatoria; dell'inchiesta nel capoluogo ligure si sta occupando il sostituto procuratore Giuliana Tondina che coordina le indagini sul tutto il territorio nazionale.

Emilio Peonia 60 [illegible] di Tortona. E' uno dei due arrestati. Secondo l'accusa come titolare di una ditta di trasporti lavorava per conto dell'oleificio genovese sotto accusa. L'altro arrestato è un suo dipendente

I due trasportavano materie prime per la «AEA fratelli Parodi», [illegible] oleificio genovese di Campomorone il cui titolare Adriano Parodi, 74 anni, e il figlio Augusto di 33, sono finiti in manette [illegible] l'accusa di truffa alla Cee, associazione per delinquere, frode [illegible] commercio, contraffazione di sostanze alimentari destinate all'alimentazione umana. Nei guai anche il direttore dello stabilimento e [illegible] contabile.

In pratica burro e olio venivano «allungati» con sostanze chimiche e altro. «Spesso - spiegano dal comando dei [illegible] - alcuni grassi animali destinati al confezionamento [illegible] mangimi venivano "dirottati" nella produzione [illegible] olio e burro. Le indagini non [illegible] ancora concluse, si estendono in tutto il territorio italiano e potrebbero esserci altre conseguenze».

Il titolare dell'oleificio [illegible] Campomorone è stato ascoltato anche dagli inquirenti di Vasto, per chiarire la sua posizione nell'ambito dell'inchiesta abruzzese.

Le sostanze che venivano utilizzate nello stabilimento di Campomorone avrebbero dovuto servire per la zootecnia, per la produzione di cosmetici o nell'industria e a questo scopo venivano anche esportati, con i veicoli degli autotrasportatori arrestati.

Truffa alla Cee perché la Comunità economica europea versava un contributo alle aziende affinché utilizzassero materie adatte alla produzione dichiarata. La «AEA» aveva ricevuto un finanziamento per l'attività di studio e produzione [illegible] enzimi e proteine.

Emilio Peonia [illegible] risulta iscritto alla Fai, Federazione autotrasportatori di Tortona. «Era nostro associato - dicono dalla Fai - sino a qualche [illegible] fa. Pensavamo addirittura [illegible] fosse ritirato dal lavoro».

Ieri mattina sono stati interrogati dal giudice per le indagini preliminari i titolari e i dipendenti dell'oleificio.

Antonella Mariotti

Casale, [illegible] processato il 26 a Modena

Bancarotta in «F1» a giudizio Patrucco

CASALE. Un altro brutto guaio per l'ex vice presidente della Confindustria Carlo Patrucco, già invischiato in [illegible] spirale di fallimenti che l'ha coinvolto anche a titolo personale. A Modena [illegible] stato incriminato per bancarotta in seguito al fallimento [illegible] Central Park Modena team di cui era amministratore. Sarà processato il [illegible] gennaio.

Patrucco, praticamente, si è fatto male [illegible] il giocattolo [illegible] [illegible] forse si [illegible] appassionato di più, quello della Formula Uno. Un'avventura che gli ha portato un sacco di grattacapi: nell'impresa aveva investito parecchio, confidando [illegible] una serie [illegible] congrui finanziamenti che avrebbero dovuto arrivare addirittura da soci giapponesi. Ma qualcosa si [illegible] [illegible] e la «Lambda», la vettura di formula uno «partorita» dal Modena Team, era andata a catafascio lasciando Patrucco in [illegible] [illegible] di guai.

Dopo i problemi con la società modenese, erano venuti a galla quelli con la Carlo Cerutti associati, società di Patrucco e della moglie Nicoletta Cerutti, per finire [illegible] il crak della finanziaria [illegible] famiglia Edera, che ha trascinato nel vortice anche i coniugi, falliti a titolo personale. **(a. m.)**

L'imprendikore Carlo Patrucco

Gli impresari sott'accusa hanno versato 750 milioni al Comune e alla Provincia

Tangentopoli, in 13 risarciscono

In questo modo gli enti non si costituiranno parte civile e gli imputati avranno un'attenuante. Non vuole invece versare risarcimenti Ivaldi di Acqui. Il tortonese Bruno Binasco non ha ancora deciso

ALESSANDRIA. Oltre mezzo miliardo alla Provincia, più di 250 milioni al Comune: sono le [illegible] versate, complessivamente, da 13 dei 16 imprenditori inquisiti nell'inchiesta sulla «Tangentopoli» alessandrina. Con l'eccezione di Giuseppe Ivaldi, di Acqui, che non ha intenzione di rifondere i danni, Rodolfo Maldini, di Alessandria, travolto da [illegible] dissesto [illegible] impossibilitato [illegible] far fronte a [illegible] impegno finanziario, e Bruno Binasco, di Tortona, che non si è ancora pronunciato, gli imprenditori hanno versato quanto chiesto come risarcimento (le somme variano di caso in caso) mentre si stanno concludendo le trattative con Giovanni Battista Cavallero, di Alessandria.

Ottenuti i risarcimenti, i due enti pubblici, assistiti dagli avvocati Alberto Vella e Giuseppe Lanzavecchia, hanno [illegible] la costituzione di parte civile nei confronti dei tredici imprenditori, che possono così beneficiare di un'attenuante nella causa penale promossa nei loro confronti per associazione a delinquere e corruzione.

I sedici dovevano essere processati ieri davanti al gip Antonio Marozzo con giudizio abbreviato, ma il decreto ministeriale che fa slittare al 28 febbraio i termini di legge per le popolazioni alluvionate ha bloccato [illegible] dibattimento. Tutto è stato rinviato al 1° marzo [illegible] poiché [illegible] basterà un'udienza per giungere a sentenza, si tornerà davanti [illegible] gip il 4 marzo.

Otto dei sedici imputati vivono in località colpite dall'alluvione e, [illegible] parte Giovanni Battista Cavallero, non si sono neppure presentati a Palazzo di Giustizia. C'erano gli altri, invitati a tornare il 1° marzo, c'era il pubblico ministero Carlo Brusco, [illegible] alcuni componenti il pool di difesa (gli avvocati Bellato, Balossino, Boccassi, Boverio, Cavallone, Caniggia, Gastini, Goglino, Monti, Rossomando, Simonelli e Zaccone) e i legali [illegible] Provincia e Comune.

Imputati sono, oltre a Ivaldi, Cavallero, Maldini, Binasco: Eugenio Nizzo e Ernesto Migliazzi, di Casalcermelli; Eraldo Pareglio, [illegible] Tortona; Oreste Lorta, [illegible] Fabbrica Curone; Bartolomeo Bazzano, [illegible] Ovada; Luigi Muzio, di Cerrina; Pierangelo Corsico, Dario Ravera, Enzio Mondo, di Acqui; Giorgio Garrone, [illegible] Casale; Paolo Timossi, di Morano; Giovanni Benzi, di Quargnento; e Agostino Corte, di Novi.

Giuseppe Ivaldi ed Eugenio Nizzo, due dei sedici imputati per la Tangentopoli

Emma Camagna

Stanziati 300 milioni per l'impianto di riscaldamento; sovvenzioni per i pasti «da fuori» in attesa della nuova cucina

L'aiuto di «Specchio dei Tempi» alla [illegible] di riposo

Danni per miliardi alla struttura di corso Lamarmora: «adottati» i 180 ospiti

Anziani «adottati» [illegible] Specchio dei Tempi alla casa di riposo di corso Lamarmora

ALESSANDRIA. L'alluvione ha colpito duro la [illegible] di riposo di corso Lamarmora, che attualmente ospita oltre 180 anziani. Impianto termico, lavanderia e cucine sono stati gravemente danneggiati dal Tanaro che ha invaso i sotterranei, provocando danni calcolati nell'ordine di svariati miliardi.

Specchio dei Tempi è stato in prima fila nei soccorsi più immediati e ora, definita la mappa degli interventi (che vede impegnate anche altre associazioni per quanto riguarda [illegible] ripristino di cucina e lavanderia), si [illegible] assunto il gravoso [illegible] di sostituire completamente gli impianti per il riscaldamento, e per la produzione di acqua calda e di vapore a uso cucine.

I vecchi impianti, sommariamente riparati dopo l'alluvione, non [illegible] infatti più in grado di garantire [illegible] il calore necessario, né soprattutto la sicurezza. L'impegno [illegible] spesa, per l'intervento che si intende attuare nei tempi più brevi, supera i 300 milioni.

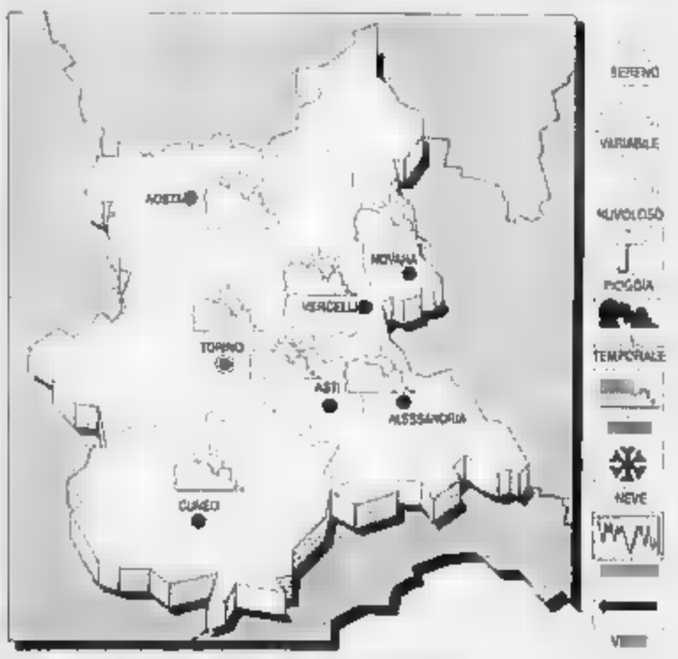
Ma Specchio dei Tempi, d'intesa [illegible] il presidente Drago e con la direttrice Pagella, ha cercato di rendere meno critica la situazione della casa di riposo (scongiurando così [illegible] pericolo di un ritocco delle tariffe) anche facendosi carico di gran parte [illegible] maggiori spese a cui è stato necessario far fronte davanti all'inagibilità [illegible] cucine. [illegible] costo dei pasti serviti agli anziani [illegible] [illegible] ditta esterna in queste ultime settimane (per quasi 2 milioni e mezzo al giorno) è stato completamente sostenuto dai lettori de La Stampa. L'«adozione» dei 180 ospiti della casa continuerà sino al momento [illegible] completo ripristino della cucina, che [illegible] previsto dopo il 20 gennaio.

Specchio dei Tempo continua intanto il suo impegno per Alessandria: negli ultimi 3 giorni i redattori de La Stampa hanno consegnato un contributo in denaro ad altre 460 famiglie, mentre continuano i quotidiani rifornimenti di bombole di gas gpl che raggiungono i centri di San Michele e piazza Perosi. La temperatura particolarmente rigida della scorsa settimana ha consigliato anche la costituzione di scorte di legname: proprio ieri 2.800 confezioni di legno pressa da ardere, l'intero carico [illegible] un [illegible] con rimorchio, sono state messe a disposizione dei due centri di coordinamento alluvionati. Altri carichi giungeranno nei prossimi giorni.

Mentre continuano i lavori all'ospedale infantile, Specchio dei Tempi ha deciso di contribuire a un più rapido ritorno alla normalità anche dell'ospedale civile. Un primo intervento sarà rivolto [illegible] reparto [illegible] chirurgia del dottor Spinoglio, mentre un secondo riguarderà le infrastrutture del pronto soccorso, che appaiono ancora ampiamente deficitarie. Nei tempi più stretti, come è nostra abitudine.

Angelo Conti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti sui rilievi. [illegible]: in diminuzione.
VENTI. Moderati o forti settentrionali.
VISIBILITA'. Buona.
TENDENZA DEL [illegible] variazioni di rilievo.

LE TEMPE[illegible]
[illegible] IERI AD [illegible]
Max: 9; min: -3; media: 3
[illegible] PA
Max: 6; min: -2; media: 4

TEMPERATURE [illegible]
Torino 16.6; Asti [illegible] Aosta 10; Cuneo 13; Novara 8; Vercelli 8.

Chiuso ieri per lavori ai veicoli diretti al Cristo: nessuno aveva avvertito

Giorno di caos al sottopasso

I cartelli solo in piazza Mentana. Le auto costrette a tornare indietro hanno «intasato» le strade principali del rione Pista. Sono stati sostituiti i cordoli, ritracciata la segnaletica

ALESSANDRIA. Il sottopasso che collega i rioni Cristo e Pista è rimasto ieri [illegible] parzialmente [illegible] è subito stato caos nella circolazione. Anche perché, con un sistema [illegible] tempo consolidato [illegible] per questo meno criticabile, nessuno si [illegible] preoccupato [illegible] comunicare, magari attraverso giornali, radio [illegible] televisioni, cartelli, che [illegible] traffico per alcuni lavori sarebbe stato bloccato sotto l'importante raccordo stradale.

Chiuso, [illegible] partire dalla mattinata [illegible] ieri, è stato l'accesso al sottopasso da piazza Mentana, per i veicoli diretti verso il Cristo. La segnalazione [illegible] stata predisposta al fondo di viale Medaglie d'Oro, di viale [illegible] Settembre e di [illegible] IV Novembre, nel punto in cui le tre arterie - la seconda e la terza notevolmente trafficate - si immettono sulla stessa piazza Menta[illegible]. Nessun segnale indicatore prima dello sbarramento e, ripetiamo, nessuna [illegible].

[illegible] risultato era scontato: brusche frenate da parte dei guidatori, imprecazioni, manovre più [illegible] meno spericolate per cambiare direzione di marcia alla ricerca del percorso alternativo, che purtroppo in questo caso [illegible] soltanto il cavalcavia Brigata Ravenna. Il sottopasso, invece, ha continuato ad [illegible] percorribile per chi dal Cristo era diretto verso la Pista.

Il sottopasso tra i rioni Cristo e Pista. E' uno dei principali «nodi» del traffico in [illegible] I lavori in piazza Mentana lo hanno bloccato per tutto il giorno provocando una serie di inconvenienti alla viabilità [illegible]

All'origine della deviazione i lavori, che vengono eseguiti dall'impresa stradale «Pavia [illegible] Corana» di Vercelli, per sistemare la viabilità attorno a piaz[illegible] Mentana. [illegible] particolare i vecchi, semidistrutti cordoli in plastica vengono rimossi e le piste [illegible] seguire, per chi si immette nel sottopasso oppure proviene dallo stesso, vengono delimitate con una cordonatura in cemento che, tra l'altro, impedisce agli indisciplinati di superarla.

Vengono, inoltre, risistemate le aiuole attorno alla piazza, viene ristrutturato il tratto centrale, in mezzo all'area verde e da qualche anno già chiuso ai veicoli, e dovrebbe anche ve[illegible] migliorata e aumentata l'illuminazione dell'intera zona. Saranno pure sistemati nuovi alberi. Non cambia, invece, la circolazione dei veicoli: una decisione quest'ultima che non convince gran parte degli abitanti della [illegible]. Oggi tutto dovrebbe tornare normale.

Franco Marchiaro

Mal di decibel in ospedale

Si trova ai primi posti in Italia per i rumori notturni del traffico

ALESSANDRIA. I ricoverati in ospedali italiani soffrono anche del «mal di decibel», per l'eccessivo rumore a [illegible] vengono sottoposti. In 79 ospedali di 63 città è infatti emergenza rumore da traffico, con livelli di «fracasso» al di sopra [illegible] limiti previsti dalla legge: 50 decibel di giorno e 40 di notte.

L'indagine è stata svolta, nell'arco di sei anni, dal «Treno verde» di Legambiente e nella classifica redatta e presentata ieri alla stampa, l'ospedale «Santi Antonio e Biagio» occupa uno [illegible] primi posti - il ventesimo - per il rumore durante [illegible] ore notturne: 68,9 decibel, que[illegible] ventinove in più del limite.

Si ignora quale sia l'intensità della rumorosità durante il giorno, ma è facile pensare che i decibel siano molti tenuto conto che il «Santi Antonio [illegible] Biagio» si affaccia [illegible] spalto Marengo, che fa parte della circonvallazione, con un traffico intenso anche di veicoli pesanti. Traffico che il Comune [illegible] decide ancora di dirottare, almeno in parte, utilizzando il bypass autostradale tra i caselli Alessandria Est e Alessandria Ovest.

Peggio dell'ospedale alessandrino si trovano, tra gli altri, durante [illegible] notturno, tre nosocomi di Torino e quello di Aosta, che sono anche nei primi venti posti della classifica di giorno. Nessun altra struttura in Piemonte tra i «chiassosi».

«Già a 30-35 decibel - dice il professor Mario Cosa, docente [illegible] igiene ambientale alla «Sapienza» di Roma - sono in agguato i disturbi [illegible] sonno che risulta modificato negativamente nella durata [illegible] nella qualità, con effetti di tipo psicosomatico [illegible] riduzione della fase del sogno».

Secondo il professor Cosa il rumore può aggravare lo stato di salute di determinati degenti. E' particolarmente pericoloso per i cardiopatici, gli arteriopatici ed i malati con patologie dell'appa[illegible] digerente. **[fra. mar.]**

IN BREVE

AUTOBUS

La fermata a Valmadonna cancellata «per sicurezza»

In merito alla fermata del pullman [illegible] linea Valenza-Alessandria, in località Maura di Valmadonna, il Comune di Alessandria infor[illegible] che [illegible] suo interessamento si [illegible] con le competenze di Anas [illegible] Motorizzazione civile, che hanno cancellato la fermata per motivi di sicurezza. **[r. c.]**

BIDONI TOSSICI

Un ritrovamento ieri [illegible] San Michele

Recuperato un bidone tossico ieri a San Michele, in via Casale. Il fusto, di cui si ignora il contenuto, probabilmente è [illegible] trasportato dalla piena. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] l'ufficio d'igiene dell'usl. **[a. m.]**

SCUOLA

I consigli del [illegible] di Orientamento

Scadono il [illegible] febbraio i termini per iscriversi alle medie superiori. Il Centro di Orientamento scolastico e professionale prosegue l'attività in via Piacenza 44, Alessandria (tel.0131/265248). **[a. m.]**

[illegible]

Processato per furto, forni false generalità, 7 mesi

Salvatore Sannito, 20 anni, Genova Rivarolo, via Tofane, [illegible] stato condannato dal vice pretore di Novi, Lorenzo Repetti, a 7 mesi di reclusione per false generalità. Arrestato [illegible] processato per il furto di un'auto nel [illegible] Volteggio, diede un nome falso. **[m. pu.]**

[illegible] DI [illegible]

Saltano tubature a scuola, [illegible] fa lezione [illegible] Municipio

Lo scoppio delle tubature dei servizi igienici per l'intenso freddo ha costretto per due giorni la maestra elementare di Casanova Staffora, Elisabetta Gallarati, [illegible] far lezione in Municipio. **[f. d.]**

AOV

Consulenza economico-finanziaria gratis per i soci

Oggi all'Associazione orafa valenzana, in pia[illegible] Don Minzoni 1, [illegible] ragionier Giuseppe Serracane, che riceverà dalle 16 alle 16 offre consulenza gratuita su argomenti economici-finanziari. **[r. c.]**

[illegible]

Novi, il premio letterario delle Fs per l'assessore

L'assessore novese alla Pubblica Istruzione Lorenzo Robbiano ha vinto il premio speciale della critica al concorso nazionale di letteratura organizzato dalla rivista «Linea Treno» [illegible] patrocinato dall'Ente Ferrovie con un racconto breve. **[m. pu.]**

Domande entro lunedì

Auto gratuite a giorni prime consegne

ALESSANDRIA. Ufficializzata la consegna delle prime auto per alluvionati. L'iniziativa era stata curata dai concessionari [illegible] Varese in collaborazione con la rivista «Auto Oggi». Si tratta di vetture non nuove ma perfettamente funzionanti e revisionate.

L'altro [illegible] il «gruppo spontaneo auto alluvionate» ha reso ufficiale il primo elenco di persone [illegible] [illegible] sarebbe [illegible] [illegible] gnate un'auto: è stato redatto da una speciale commissione per vagliare le richieste.

Le persone interessate riceveranno, tra pochi giorni, la [illegible] municazione di conferma dell'assegnazione dall'agenzia generale Ina assitalia di Alessandria, che ha collaborato all'iniziativa mettendo a disposizione le proprie strutture.

Lunedì prossimo scade il termine per la presentazione delle domande di assegnazione.

Intanto dovrà essere confermata la disponibilità di un ulteriore lotto di auto, e verrà [illegible] noto il secondo elenco di persone che ne usufruiranno. **[a. m.]**

Caso alluvione

Commissione «congelata» dal Coreco

ALESSANDRIA. La commissione consiliare per l'emergenza, costituita dal Consiglio comunale dopo lunghe discussioni e polemiche, non convince il Comitato regionale [illegible] controllo, che [illegible] ha sospeso l'approvazione e ha chiesto chiarimenti al Comune. La commissione, for[illegible] da tutti i capigruppo e dai presidenti delle diverse commissioni consiliari e delle cinque Circoscrizioni, dovrebbe affiancare la giunta nella ricerca di iniziative e interventi per far fronte all'emergenza alluvione.

Secondo i commissari del Coreco, però, ci sono competenze attribuite alla commissione che lasciano perplessi sulla sua legittimità, tenendo [illegible] dello statuto del Comune. In particolare, non convince quando si dice che il parere della commissione diventa atto di indirizzo e sostituisce [illegible] Consiglio «Ma in realtà è la giunta [illegible] produrre gli atti» si [illegible] notare [illegible] Comune. Il segretario generale Pitera ha preparato i richiesti chiarimenti per il Coreco. **[f. m.]**

Accordo coi Comuni

Istituti medi tutte le spese alla Provincia

ALESSANDRIA. E' [illegible] stipulato ieri un accordo tra la Provincia e i Comuni di Valenza, Tortona, Novi, Ovada, Acqui e Casale sull'attività e la manutenzione delle scuole medie superiori.

Questo accordo - dice una nota della Provincia - costituisce un superamento delle convenzioni stipulate in passato e che hanno consentito il decentramento degli istituti [illegible] tutto il territorio.

In base a queste convenzioni erano spesso i Comuni a caricarsi [illegible] tutte o [illegible] parte le spese di funzionamento e affitto [illegible] locali pur [illegible] poter aprire un nuovo istituto sul proprio territorio. Con l'accordo stipulato ieri la Provincia si impegna ad accollarsi l'intero onere entro il 1998, con passaggi graduali.

«Con l'ultimazione dei nuovi edifici scolastici, la Provincia sta portando a termine la [illegible] lizzazione della rete scolastica per la scuola media superiore, [illegible] in grado di rispondere alle globalità delle esigenze del territorio provinciale». **[a. m.]**

E' già ripresa l'attività alla ditta di idrosanitari devastata da un incendio martedì scorso

La «Pozzoli» riapre con la svendita

L'iniziativa promozionale servirà anche a liberare i magazzini per completare la ristrutturazione
I danni superano i due miliardi, ma [illegible] dei settanta dipendenti perderà il posto di lavoro

ALESSANDRIA. E' ripresa l'attività alla «Pozzoli», l'azienda di via Marengo specializzata in articoli idrosanitari dove il [illegible] gennaio è scoppiato un pauroso incendio che ha causato danni per oltre due miliardi. Contrariamente alle previsioni si [illegible] riusciti a fronteggiare in [illegible] tempo [illegible] drammatica situazione creatasi e ieri la «Pozzoli» ha riaperto al pubblico, assicurando anche la continuità di lavoro a tutti i 70 dipendenti, che hanno attivamente collaborato all'opera [illegible] ripristino, e ai tredici agenti.

Fra [illegible] settimana, [illegible] appena verranno [illegible] tutte [illegible] autorizzazioni, s'inizierà una vendita promozionale a prezzi scontatissimi per liberare i magazzini così da poter meglio realizzare le opere di ristrutturazione.

Dice l'amministratore delegato, dottor Mauro Pozzoli: «Abbiamo accelerato i tempi di riapertura per far fronte alle molteplici richieste della clientela, di gran lungo superiori al normale causa l'alluvione, che costringe centinaia di famiglie [illegible] rifornirsi di rivestimenti per pareti e pavimenti, impianti di riscaldamento e idraulici, sanitari, mobili [illegible] arredamenti da bagno».

Prosegue il dottor Pozzoli: «Proprio per dare noi pure un aiuto concreto a chi si è venuto a [illegible] all'improvviso nella necessità di rifarsi la casa, praticavamo già speciali [illegible]. L'imminente vendita promozionale permetterà a tutti di fare acquisti a prezzi molto accessibili». Funzionano a pieno ritmo anche [illegible] filiali di Casale di Acqui e quella in Valle Susa.

I vigili del fuoco, che dopo un giorno di lavoro hanno spento l'incendio divampato per [illegible] in via di accertamento, hanno inviato una relazione alla magistratura. **[a. c.]**

Un rogo da oltre due miliardi. Un'immagine dell'incendio che martedì 3 gennaio ha bruciato i magazzini della «Pozzoli» l'azienda di via Marengo specializzata in articoli idrosanitari

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il piano regolatore [illegible] deve passare

Mentre migliaia di alessandrini hanno passato tristi festività, mentre i vertici regionali si affannano in dichiarazioni tese [illegible] sottolineare che i comuni hanno molte colpe in questi disastri, avendo stilato piani regolatori che permettevano di costruire [illegible] riva ai fiumi, mentre si aprono inchieste per stabilire le responsabilità, dato che oltre ai danni ci sono state decine di morti, apprendiamo che il 22 dicembre il Comitato urbanistico regionale ha approvato il piano regolatore di Tortona.

E' una strana anomalia che proprio sulla sponda sinistra [illegible] torrente Scrivia, dove doveva sorgere la Pista Pirelli, il Comune abbia inserito la pista prova della Motorizzazione. Ciò comporta il rafforzamento dell'argine sinistro per tutta la lunghezza della pista (6 chilometri) in una zona [illegible] rischio di esondazione (nel '51 in quella direzione [illegible] Scrivia arrivò fin sulla provinciale per Novi).

Se la Giunta regionale approverà questa situazione non [illegible] lo contraddirà quanto detto finora - ricordo le affermazioni dell'assessore regionale Mercedes Bresso la quale sostiene, a ragione, che occorre [illegible] spazi di esondazione - ma manderà migliaia di metri cubi di acqua in più nella bassa Valle Scrivia con [illegible] rischio per popolazioni già provate da numerose alluvioni.

Abbiamo segnalato la situazione all'assessore regionale alla pianificazione territoriale. Lascio a chi legge la conclusione, per chi scrive [illegible] allucinante.

Gian Carlo Armano, Wwf Tortona

Teatro, [illegible] meglio [illegible]

Non mi è piaciuto l'articolo «Casale, Piccolo Sipario scopre il teatro dei gesti» pubblicato sabato 7 gennaio che parla dello spettacolo «Clopà», che io purtroppo ho visto, [illegible] «di un nuovo modo di fare teatro, forse unico in provincia». Mi pare un giudizio poco rispettoso dell'impegno di quanti con serietà operano in campo teatrale nell'Alessandrino».

Luisa Patrucco, S. Germano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 928.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258.
Castellazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Carrara: Croce Rossa 943.830.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.379.
S. Salvatore: Croce Rossa 239.060.
Serravalle S.: Croce Rossa 66.176.
Tortona: Croce Rossa 811.338.
Valenza: Avis 924.380.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia S. Stefano, via Milano 93 (222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [illegible] del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci a consegna su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale e cioè [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322.630).
Casale M.to: [illegible] Valentino, corso Valentino 82 (452.617).
Novi Ligure: Giara, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.909).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 252.255; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Carrara:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 842.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.501.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Federica Brusotti, Andrea Carrara, Riccardo Fera, Andrea Businaro, Sabrina Grandi, Omar De Felice, [illegible] Volpi, Gloria Venco, Paolo Di Natale, Stefano Tancredi, Luca Beleri, Vanessa [illegible]e, Davide Tavernese.
SI SPOSERANNO. Luigi Ganora, artigiano, con Marina Imarisio, commerciante.
ATTIVITA' [illegible]
● La giunta di [illegible] ha deciso [illegible] intitolare tre nuove strade nella zona industriale. Sono: [illegible] Pier Enrico Motta, ex sindaco; via Carlo Ceronetti, primo presidente [illegible] Mutuo soccorso, e via Giovanni Battista Turcotti.
● E' stato confermato [illegible] domani l'arrivo [illegible] **Casale** del ministro Costa che incontrerà i dirigenti dell'Usl per [illegible] [illegible] problema amianto. Sempre domani, a Genova il sindaco Riccardo Coppo incontrerà il giudice fallimentare dell'ex Eternit per tentare di acquisire [illegible] Comune l'ex stabilimento.
● Il primo lotto della costruenda Casa di riposo di Cs [illegible] stato ultimato con una spesa, per le sole opere murarie, di [illegible] miliardo [illegible] [illegible]. «Ora bisogna [illegible] [illegible] gestione adeguata» spiega il [illegible] [illegible] Trisoglio.

GLI APPUNTAMENTI

CIRCOSCRIZIONE

[illegible] riunisce Alessandria [illegible]

Si riunisce oggi alle 16, nella sede di via Scazzola 29, ad Alessandria, il Consiglio di circoscrizione Alessandria Sud. Tra l'altro, si parlerà di concedere locali di Cabanette a Radio [illegible] cb 90, locali di Casalbagliano alla Polisportiva e locali del Centro civico al club per alcolisti. **[m. ru.]**

BIBLIOTECA

A Ticineto le letture dantesche

Oggi alle 21 al salone della Biblioteca di Ticineto riprende il corso di letture dantesche; il professor Franco Romussi legge [illegible] commenta alcuni canti del Purgatorio. **[t. f.]**

CONFESERCENTI

Al via i corsi per agenti

Inizierà lunedì il [illegible] per agenti e rappresentanti di commercio per l'iscrizione alla Camera di commercio di Alessandria promosso dalla Confesercenti. Sono 27 lezioni che si terranno lunedì, martedì e giovedì dalle 21 alle 24 nella sede della Confesercenti (via Bergamo 8). **[m. ru.]**

SCUOLE

Porte aperte a liceo e magistrali

Il liceo classico Balbo e l'istituto magistrale Lanza di Casale sono aperti al pubblico oggi dalle 16 alle 19. I genitori degli studenti delle medie potranno visitare aule e laboratori [illegible] discutere con i professori. **[t. f.]**

UNITRE

Riprendono lezioni [illegible] diritto

Riprende con [illegible] lezione introduttiva oggi alle [illegible] al Centro Buzzi di Casale [illegible] corso di diritto dell'Unitre. **[t. f.]**

CROCE VERDE

Si rinnova convenzione famiglie

Alla sede della Croce verde ovadese fino al 30 [illegible] [illegible] possibile rinnovare la «Convenzione Famiglie» per il '95, che dà diritto, nel corso dell'anno, a tre servizi con le ambulanze in percorsi di 120 chilometri. L'ufficio [illegible] aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30. **[r. bo.]**

Un successo di Tarnofin e Riva la decisione dell'Iri sull'holding dell'acciaio

«Ilva, da oggi si fa sul serio»

Cavanna: «Sabato ci sarà a Milano il consiglio di amministrazione, poi inizieremo l'analisi della situazione». Garanzie sul «polo» di Novi. Il sindacato: «Bene, non volevamo Lucchini»

LIGURE. Un accurato controllo dei bilanci dell'azienda a qualche ritocco al piano di rilancio industriale, è stato richiesto dall'Iri. Sono questi gli obiettivi immediati della Tarnofin, la società novese-tarantina che, insieme all'alleato Emilio Riva, ha ottenuto appunto dall'Iri la priorità nella trattativa per l'acquisto dell'«Ilva laminati piani».

«Sabato, sarà convocato a Milano il Consiglio d'amministrazione - dice il vicepresidente della Tarnofin, Luigi Cavanna - Poi, comincerà il periodo di "due-diligence", cioè l'analisi della situazione nelle unità produttive di Novi e Taranto, che peraltro conosciamo piuttosto bene. Sarà una sorta di pre gestione dell'azienda, in vista della chiusura dell'accordo, fissata per il 28 febbraio».

«Da oggi, si fa sul serio - aggiunge Cavanna - Ci attende un compito difficilissimo, ma non preoccupati, perchè abbiamo operato per anni nell'indotto dell'Ilva e sappiamo quali scelte attuare nell'organizzazione del lavoro».

Uno dei punti fondamentali è il potenziamento del «polo» novese. «Certo, anche Riva intende mantenere e consolidare il rapporto con i territori in cui sono insediati gli stabilimenti principali - dice Cavanna - Ecco perchè riteniamo che il nostro successo nel ballottaggio con il gruppo Lucchini sia la vittoria dell'intera città, che non vedrà ridimensionata l'azienda da sempre fonte di occupazione e benessere».

Ma quali sono i segreti che hanno permesso alla Tarnofin e a Riva di prevalere «cordate» guidate da illustri esponenti della siderurgia italiana e straniera? «Solo la serietà di un gruppo di persone che ha cercato di salvaguardare i propri interessi, ma soprattutto quelli della popolazione di Novi e Taranto - sostiene ancora il vicepresidente della Tarnofin - Il merito è del compianto Carlo Lavezzari, che ha posto i presupposti per la costituzione della nostra società, ed è scomparso prima di vederne i frutti. Ma un ruolo importante è ricoperto dai piccoli imprenditori e dagli autotrasportatori locali, che hanno acquisito quote della Tarnofin e hanno creduto fin dall'inizio nella possibilità di rilevare l'Ilva. Senza di loro, non ce l'avremmo fatta. Infine, un grazie all'Iri che ha gestito con acume la vicenda della privatizzazione».

Se la Tarnofin gioisce, c'è moderata soddisfazione anche in stabilimento. «Non volevamo come acquirenti Lucchini e i francesi dell'Usinor - dice Diego Accili, della Fim - Averli evitati è un motivo di sollievo, ora attendiamo garanzie sul futuro occupazionale e produttivo».

Massimo Delfino

Ad una riunione Tarnofin. Cavanna e, al centro, Lavezzari, da

Francesco Rosario Averna è il della società siciliana che ha acquisito il marchio e lo stabilimento Pernigotti di Novi Ligure. In città ci si interroga sul futuro dell'azienda dolciaria

Incertezza alla Pernigotti

Rilancio oppure licenziamenti dopo la cessione all'«Averna»?

NOVI. Stati d'animo contrapposti tra i dipendenti della Pernigotti, l'azienda dolciaria novese che è stata ceduta all'Averna, la società siciliana produttrice del famoso amaro e di cui è titolare Francesco Rosario Averna. C'è chi ritiene positivo il cambio di proprietà e confida «nell'immediato rilancio sul mercato». Altri temono drastici tagli ai posti di lavoro, come era accaduto nel '93-94.

Nello stabilimento di viale Rimembranza c'è dunque un clima di tensione e incertezza. Ci si aggrappa alla speranza che i nuovi acquirenti «intendano dare un forte impulso a un' azienda in declino nell'ultimo decennio». «Non potrà andare peggio di prima - dice, ad esempio, Angela Camiglia -. In due anni sono finite in mobilità 150 persone e si è creato il caos all'interno della fabbrica. Stento a credere che in previsione altri esuberi».

«Non ho molti elementi per valutare se l'Averna abbia intenzioni serie - aggiunge Roberto Astori -. Ma devo ottimista, guai se non fosse così. Con i recenti tagli, che hanno interessato dipendenti vicini alla pensione, sono rimasti in azienda tanti giovani, e lo sono uno di questi. Sarebbe drammatico perdere il posto. Ha fiducia nel Adelio Penovi, che giudica «ideale» la cessione del marchio Pernigotti all' Averna, «gruppo in espansione e con le idee chiare. Credo che la produzione e l'occupazione possano trarne beneficio».

Ieri, intanto, le maestranze si sono riunite in assemblea e hanno analizzato la situazione insieme agli esponenti sindacali. «Abbiamo concordato alcuni punti, che saranno oggetto di discussione nell'incontro di giovedì prossimo, all'Unione industriale - spiega Bruno Pagano, della Cisl -. In particolare, chiediamo all'Averna di presentare un progetto di ristrutturazione aziendale che contenga l'inquadramento del personale, con precisi compiti e carichi di lavoro per ogni categoria. In pratica, vogliamo certezze sul numero di lavoratori fissi e stagionali che i proprietari intendono impiegare nel '95».

Dovrà anche essere definito l'accordo sull'orario di lavoro. L'intesa provvisoria stilata nel gennaio '94 prevedeva il cosiddetto «sette per cinque», cioè 7 al giorno, dal lunedì al venerdì, più il sabato i periodi dell'anno di maggiore produzione. Per Gianfranco Marchesotti, della Cgil, «sarà opportuno ridurre da 13 a 11 il numero dei sabati lavorativi. Invitiamo inoltre l'azienda a mantenere invariata la copertura salariale reale». Su questo punto, è prevista un'aspra battaglia. E' infatti probabile che l'Averna non intenda accollarsi i costi di due giornate in cui i dipendenti non lavorano in fabbrica.

(m. d.)

NOVI

Per gli edifici pubblici

Riscaldamento gli impianti affidati all'Amga

NOVI. Il Comune affiderà all'Amga di Novi, l'Azienda municipalizzata gas e acqua, la manutenzione degli impianti di riscaldamento di tutti gli edifici pubblici e in particolare le scuole e le strutture sportive. L'amministrazione sta già mettendo in atto questa soluzione che è dettata dalla carenza di personale tecnico rispetto al numero degli impianti da tenere sotto controllo. Il Comune può contare su un solo idraulico.

L'azienda di corso Italia svolge già la manutenzione degli impianti delle elementari Pascoli e Zucca e anche del palazzetto dello sport. Quello della Zucca in autunno è stato rifatto con una spesa di 200 milioni attraverso un prestito dell'Amga al Comune. Un analogo intervento è previsto per la scuola media in via Casteldragone.

(m. pu.)

Nell'urto morì la madre

E' uscito dal coma il ragazzo vittima di un incidente

VALENZA. Si è risvegliato dal coma e sta meglio lo studente universitario Giuseppe Ammirata, 22 anni, via Volta 52/A, che quindici giorni fa era stato vittima di un incidente stradale. Con la sua Malaga era immesso da via del Castagnone in Circonvallazione Ovest, mentre arrivava l'autotreno condotto da Paolo Vecchetti, 34 anni, di Canelli.

Nell'urto moriva la madre del giovane, Angela Castiglioni, di 46 anni. Anche Giuseppe Ammirata riportava fratture al e veniva trasportato all'ospedale di Alessandria. Sottoposto a intervento chirurgico, ricoverato in rianimazione.

Il suo stato destava non poche preoccupazioni, ma la forte fibra del giovane sembra avere avuto la meglio. La prognosi rimane riservata.

(r. c.)

Tortona, annullato il trofeo Ratti dopo i malori accusati dai giocatori nell'impianto comunale

Nausea fra i bocciofili: colpa del campo?

Sott'accusa il fondo sintetico: atteso un sopralluogo dell'Usl

Disagi al bocciodromo di T

TORTONA. I bocciofili non vogliono più usufruire del bocciodromo cittadino. La ragione sta in una serie di disturbi, in alcuni casi addirittura malori, accusati dai giocatori da quando il fondo in terra del campo è stato sostituito da un fondo in materiale sintetico: bruciore agli occhi, nausea, ingrossamento delle ghiandole del collo e puro svenimento.

Il bocciodromo comunale dal '92 è in affitto ad una società che lo gestisce garantendone l'attività a prezzi concordati. «Il gestore - dice il consigliere delegato allo Sport, Franco Codevilla - si è sempre dato da fare per risolvere i problemi che si presentavano. In occasione della grandinata si è occupato di sistemare il tetto e i vetri rotti a sua spese. Anche in questo caso si è fatto carico della sostituzione del fondo del campo, ma sono insorti problemi che i bocciofili hanno da tempo denunciato al Comune. Il comitato provinciale della Federazione italiana bocce-sezione raffa, in collaborazione con il gestore, aveva cercato una soluzione al problema senza riuscirvi».

Le società del Tortonese affiliate alla Fib hanno già avuto un incontro con il sindaco e il consigliere delegato allo Sport per denunciare la situazione. L'amministrazione ha nominato il problema in giunta, decidendo di affidare la pratica all'ufficio tecnico. L'ingegnere capo Francesco Gilardone il 9 dicembre ha spedito l'incartamento all'Usl. La pratica è stata quindi inviata all'Usl di Alessandria, che ha incaricato i colleghi di Tortona di eseguire sopralluogo e analisi. A quanto pare, però, al bocciodromo non si è ancora visto nessuno.

Nel frattempo i bocciofili hanno dovuto sospendere il «Trofeo Ratti» che avrebbe dovuto svolgersi dal 16 al 21 gennaio. Altri tornei sono in programma e adesso rischiano di saltare.

La ditta che ha sostituito il fondo e che ha consegnato al gestore le schede tecniche dei materiali rilasciate dal Politecnico di Milano e trasmesse al Coni), sostiene che i materiali sono in regola.

«Non possiamo più svolgere l'attività a Tortona - dice Natalino Arnano, consigliere regionale della Federazione bocciofila - perchè i bocciofili non vogliono più giocare al bocciodromo comunale. Il gestore è disposto a rifare di nuovo il fondo, ma prima di prendere decisioni è necessario aspettare che l'Usl venga a fare il sopralluogo e le analisi».

(m. t. m.)

ENTRATE IN UNA GOCCIA.

NUOVA 323 LANTIS DA L. 28.988.000

INVITO ALLA PROVA: SABATO 14 E DOMENICA 15 GENNAIO 1995.

CONCESSIONARIO MAZDA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

MONDIAL CAR "90"

Strada Provinciale per Pavia, 18/A - Tel. (0131) 222559

VALMADONNA (Alessandria)

mazda

Ogni macchina, un'idea

TINO CENTRO MODA

Str. Castelnuovo S.-Molino dei Torti ALZANO S. (AL)

da sabato 7 Gennaio

GRANDI SALDI

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA E BAMBINO
PELLICCE E MONTONI - FIERA DEL BIANCO

SCONTI
DAL 30% AL 80%

Comunicato al comune in data 21-12-94

MONDO SPOSI
dall'Abito alla Bomboniera

LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE
DI PIEMONTE E LOMBARDIA
PER VESTIRE IL VOSTRO SOGNO D'AMORE

TRUSSARDI - PIGNATELLI - YVES ST. LAURENT
RENOMA BY CORNELIANI
CONFEZIONI SIRIEM - RENATO BALESTRA
MARIELLA BURANI

Boutique abbigliamento Uomo-Donna
CAPI SU MISURA!!

RIVANAZZANO
STRADA PER **SALICE TERME** (PV)
CORSO EUROPA 30
TEL. 0383 944.550
APERTO ANCHE LA DOMENICA E I FESTIVI

VASTISSIMO ASSORTIMENTO BOMBONIERE A PREZZI INCREDIBILI!

A Casale emergenza nell'istituto per geometri e ragionieri «Leardi»

Cede soffitto, aule sfrattate

Si sono staccati alcuni calcinacci. Interessate sei classi, che sono state trasferite per ora nei laboratori. Il crollo nell'ala più «nuova» della scuola, costruita nel dopoguerra

Alcune aule dell'istituto tecnico «Leardi» per geometri e ragionieri sono dall'altro giorno inagibili per il crollo di alcune parti di intonaco e di qualche mattone del soffitto. Gli allievi di sei classi sono stati temporaneamente trasferiti in altre aule, anche se c'è qualche problema - nel caso dell'aula di fisica o laboratori - di compresenza con altre classi.

Il crollo interessa alcuni locali all'ultimo piano dell'ala più moderna dell'edificio, quella che ospita anche la palestra e che è stata costruita poche decine di anni fa. Pare che i primi cedimenti dell'intonaco siano avvenuti qualche giorno fa, forse durante le festività natalizie. Ma dopo un controllo che aveva evidenziato pericoli, l'attività scolastica era continuata regolarmente.

Fino all'altra mattina, quando i distacco di altre parti di intonaco e anche di qualche mattone ha allarmato nuovamente insegnanti e presidenza dell'istituto. Allora il centinaio di allievi delle sei classi che occupano stabilmente l'ultimo piano è stato fatto spostare in altre classi. Appunto, in alcuni laboratori. Contemporaneamente, è stata bloccata l'attività di laboratorio delle classi delle altre dell'Istituto tecnico.

Intanto, la presidenza del «Leardi» sta studiando il farsi. Un gruppo muratori da ieri lavora nei locali interessati dal crollo. Incerti, invece, i motivi del cedimento. Non si esclude che sia dovuto alla reazione tra il caldo dell'interno dell'edificio e il freddo esterno.

L'istituto «Leardi», la cui costruzione 1972 è passata alla Provinciale, è uno dei più antichi della città. Sulla stessa area sorgeva un palazzo del Cinquecento, una dimora gentilizia abbattuto nel 1613 quando i proprietari, i conti Biandrate, si opposero ai Gonzaga e furono sconfitti. L'attuale palazzo risale al 1777: costruito quando il conte Diego Leardi acquistò i terreni dove sorgeva l'antico edificio e che erano stati trasformati in piazza. Morta l'ultima Leardi, nel 1854, l'edificio fu lasciato al Co- di Casale che, seguendo la volontà della famiglia donatrice, trasformò l'edificio in scuola e in un convitto. Pochi anni dopo, fu fatto primo intervento di ampliamento con la costruzione del terrazzo, del loggiato e del porticato interno.

Nel dopoguerra, l'ultimo intervento, quello costruzione dell'ala interessata dal crollo dell'intonaco al piano superiore.

Tra l'altro, fino a una dozzina di una sezione «Leardi» era ospitata nell'ex caserma via Cavour. Gli studenti poi rientrarono in sede perché quell'edificio era in stato di degrado.

Tino

Acqui, contestato la giunta

La «sosta d'oro» in corso Bagni non piace neppure ai leghisti

ACQUI. Continuano le polemiche nate dalla decisione della giunta leghista di fissare la tariffa oraria di sosta in corso Bagni a 3 mila lire per le prime due ore di sosta e a 6 mila lire per le successive. Ieri, il segretario cittadino e consigliere comunale della Lega Nord, Ferruccio Allara, ha recapitato al sindaco Bernardino una lettera del gruppo consiliare leghista con la quale si chiede equiparare la tariffa di sosta in Bagni quella delle vie piazze nelle quali verrà istituito il parcheggio a pagamento, cioè 1500 lire all'ora (3 mila dalla terza ora).

«Il documento - spiega Allara - è stato sottoscritto undici consiglieri comunali su dodici in quanto Gabrio Chiabrera a Milano non ha potuto né prendere visione né sottoscrivere la lettera. Senza voler suscitare polemiche o spaccature, chiediamo alla giunta di rivedere il provvedimento che fissa la tariffa oraria di sosta a tremila lire all'ora nel tratto di corso Bagni che va dall'inizio della passeggiata Giacomo Pisla all'angolo con via Moriondo. La tariffa stabilita dalla giunta, se applicata, penalizzerebbe molto i commercianti del corso».

La tariffa per quel tratto di corso Bagni è stata stabilita tenendo conto che la pavimentazione è realizzata blocchetti autobloccanti, i quali richiedono particolare attenzione in quanto vulnerabili alle chiazze d'olio lasciate dalle auto, con la necessità di dover praticare nel tempo parecchi interventi di manutenzione e pulizia.

«Sono favorevole all'istituzione del parcheggio a pagamento - dice un abitante del corso -, però 3000 lire all'ora mi sembrano eccessive, quando per altre la tariffa è di 1500 lire. Non ho mai sentito dire che in altre città vi si dove si paga di più di meno».

Ora, dopo il dissenso espresso dai consiglieri della Lega, bisognerà vedere se il sindaco e la giunta intendono revocare la delibera.

[g. l. f.]

Pronta la nuova legge regionale sugli acquedotti

Un Consorzio darà acqua a 166 Comuni monferrini

MONCALVO. «Sono abbastanza soddisfatto per la disponibilità che ho riscontrato nei nostri confronti da parte di amministratori e funzionari della Regione, ma per esserlo appieno voglio vedere i fatti». Aldo Quilico, presidente del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato (è anche sindaco di Villadeati), all'uscito dall'incontro svoltosi in Regione è cautamente ottimista.

Sul tavolo del confronto la spinosa questione degli ambiti territoriali, in materia di gestione degli acquedotti, diretta conseguenza dell'applicazione della legge Galli.

Il disegno di legge regionale (sarà portato in Consiglio a breve scadenza) stabilisce per il Piemonte la realizzazione di undici «ambiti territoriali» a cui faranno altrettanti centri gestione degli acquedotti.

Per quanto riguarda più vicino la realtà astigiana la legge prevede sulla carta una zona a cui dovrebbero far capo, oltre ai 103 Comuni del Consorzio acquedotto Monferrato, altri 63, cui Asti, Nizza, Canelli, Costigliole, San Damiano, alcuni paesi della Valtiglione e della provincia di Cuneo.

A prendere le decisioni per tutto il territorio sarà un consiglio direttivo formato da dieci membri, di cui soltanto quattro riservati ai Comuni di 5 mila abitanti, che invece sono la stragrande questo sta, alcuni sindaci, la «grande ingiustizia». Infatti su 166 comuni interessati, al sotto dei 5 mila residenti.

Quilico chiesto che venga conservato il patrimonio e l'autonomia del Consorzio Monferrato, «anche perchè all'interno dell'ambito siamo noi piccoli Comuni del Consorzio ad avere l'acqua», dice. «La Regione - aggiunge - ha capito che siamo determinati a non farci calpestare e ho visto la giusta disponibilità a considerare il nostro caso co- unico, particolare». Insiste presidente: «Del resto tutti i Comuni del Consorzio sono schierati su questa posizione; non tenerne conto sarebbe un grave soprusoi. Nei giorni dai municipi dei paesi aderenti Consorzio sono stati inviati in Regione una cinquantina di ordini del giorno in cui si esprimeva il «no» al disegno di legge così impostato.

L'assessore regionale all'Am- Mercedes Bresso ha assicurato che studierà caso, tenendo conto del fatto che il Consorzio per l'acquedotto Monferrato è obbligatorio, in quanto istituito nel 1934 con legge speciale. Due le ipotesi di soluzione prospettate per superare il problema del «Monferrato»: Consorzio resta un soggetto uni- corrispondente ad un ambito, oppure all'interno un ambito più grande il gruppo dei 103 Comuni potrà conservare tutta la propria autonomia. Le parti interessate torneranno a discuterne oggi in un incontro che si terrà a Saluggia.

Brunella Mascarino

L'Acquedotto in cifre

COMUNI CONSORZIATI	
cui in provincia di: Alessandria	44
Asti	53
Torino	6
UTENTI	
ACQUA	11 milioni metri all'anno
CHILOMETRI	1900

Sono contrari anche Spigno. Ieri sera contestazione all'assemblea dei sindaci per scegliere l'area

Due paesi dichiarano guerra alla discarica

E' da Gavonata in cento davanti a Palazzo Levi, con striscioni

ACQUI Proteste a Cassine Spigno per l'individuazione delle aree idonee alla realizzazione della discarica.

Ieri sera un continuo persone provenienti da Gavonata si è presentato ai cancelli di Palazzo Levi dove si doveva tenere l'assemblea del Consorzio rifiuti. Innalzavano cartelli e striscioni di protesta: «S. Rocco di Gamalero punto panoramico discarica dell'Acquese»; «Gavonata: individuazione sito...modello Prima Repubblica». «Gavonata, ultimi nell'Acquese, primi nell'immondizia».

A tutti è stato concesso accedere alla riunione dei sindaci dell'Acquese, durante la quale si doveva decidere sito della nuova discarica in base alle proposte avanzate dal consiglio di amministrazione, presieduto da Antonio Morettini (il provvedimento era stato assunto con il solo voto contrario dell'ingegner Giovanni Di Guglielmo, di Pietra Marazzi). I lavori sono protratti sino a tarda ora. In ballottaggio la cava di argilla Gavonata di Cassine località Barosi-Cavalli nel Comune Spigno.

La decisione, spiegano i dirigenti del Consorzio, stata frutto di una attenta analisi degli studi fatti in questi ultimi anni proprio con lo scopo di trovare una soluzione al problema discarica nell'Acquese. In particolare, è tenuto conto uno studio comparativo delle località potenzialmente idonee ad ospitare un impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani nell'ambito del territorio consortile redatto a luglio dal geologo Marco Innocenti, di Torino, su incarico dell'amministrazione comunale di Acqui, Comune capofila in base all'accordo di programma tra i Comuni dell'Acquese sottoscritto lo scorso 3 giugno.

«Siamo contrari alla costruzione una discarica a Gavonata di Cassine - dice un abitante del luogo - in quanto verrebbe irrimediabilmente compromesso il patrimonio naturale della zona, particolare il bosco delle Sorti». Ma anche a Spigno si alzano le prime barricate contro l'idea di costruire una discarica in regione Barosi-Cavalli. «Quella zona - sottolinea in paese - è uno dei pochi esempi di paesaggio con i calanchi che esiste in Piemonte. Costruirvi discarica sarebbe grave offesa per il patrimonio ambientale dell'intera area».

[g. l. f.]

Si rinnova la Come lo scorso anno (foto), sale di la tensione

Cadana e la cava dimenticata

L'impianto di Montiglio non rientra nel piano di bonifica regionale

Luciano Camussi presidente degli ambientalisti Montiglio. Sopra, protesta per Codana

MONTIGLIO. Per l'ennesima volta dimenticata dai piani di bonifica: non pace per la cava Codana l'enorme reticolo di gallerie sotterranee che 1974 all'88 ha accolto oltre 400 mila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi.

L'area è stata esclusa dal piano regionale triennale di tutela ambientale 1994-'96: per gli amministratori montigliesi e il comitato ambiente Valle Versa è l'ultimo atto di una beffa che va avanti da anni. «Attesa dal 1986 - ricorda il presidente degli ambientalisti, Luciano Camussi - la bonifica di cava Codana, previsto inizialmente nel piano del 1991, è stata dimenticata, giugno '94, nella stesura del piano di tutela ambientale 1994-'96. A luglio, dopo l'intervento nostro e del Comune di Montiglio, l'intervento è stato reinserito nel piano. Adesso arriva il nuovo provvedimento esclusione, adottato senza motivi».

La decisione della giunta risale al 19 novembre scorso, ma di essa n'è avuta notizia solo nei giorni scorsi. Martedì sera la questione è stata discussa giunta montiglieso, che ha deciso di ri al Tar per chiedere la sospensione dalla delibera regionale. Se fosse accolta l'istanza, verrebbe bloccato l'intero piano triennale. Commenta l'assessore all'Ambiente Massimo Camussi (è figlio del presidente del mitato ambiente ed è attuale presidente del Consorzio rifiuti giano): «La cancellazione di cava Codana è intollerabile: la giunta comunale si opporrà alla decisione in ogni modo, anche rivolgendosi alla magistratura».

comitato Ambiente ha chiesto di essere convocato d'urgenza dalla commissione regionale all'Ecologia e in un duro comunicato pone domande inquietanti: «Perchè per due volte si provato a eliminare la bonifica di Codana? - è scritto - si vuole forse impedire la scoperta di rifiuti an- più pericolosi di quelli già accertati? Oppure è una tecnica dilatoria per stemperare passate responsabilità?».

Ieri l'assessore regionale all'Ambiente, Marino, ha precisato: «Il ministero dell'Ambiente ha dichiarato compatibile con il nostro piano il progetto di bonifica di Codana e perciò ne ha deciso lo stralcio: la giunta ne ha dovuto prendere atto. La Regione rimedierà al più presto: mi impegno a trovare nel bilancio '95 i 300 milioni che costituivano la prima parte dell'intervento di recupero a Montiglio. Dò la mia parola che la pratica di Codana non sarà dimenticata».

[l. n.]

Oggi al liceo Balbo

Porte aperte agli alunni di terza media

CASALE. Le scuole superiori spalancano le porte ai di terza media alle loro famiglie per far conoscere l'ambiente il tipo studi gli allievi si troveranno ad affrontare nel prossimo quinquennio.

L'iniziativa «porte aperte» viene attuata all'Istituto tecnico Sobrero, guidata dal preside Gandini che vi dedica la mattinata del 30 gennaio. Non solo occasione di visita per chi potrebbe decidere d'iscriversi il prossimo anno scolastico, ma anche un momento di festa. Infatti è ormai tradizione che durante «porte aperte» vengano anche premiati gli studenti che hanno conseguito le migliori votazioni nell'anno passato.

Anche il preside Gianni Abbate, gli insegnanti del liceo classico Balbo, del Maxisperimentale linguistico, del Liceo pedagogico del Magistrale, incontri ragazzi e familiari in tre giornate. Il primo appuntamento è oggi dalle 16 alle 19. Uguale opportunità domenica 15 gennaio dalle 9 alle 12 venerdì gennaio dalle 16 alle 19. [s. m.]

In breve

VILLADEATI

Si ribalta il motocoltivatore pensionato finisce in ospedale

Aldo Laurella, pensionato di 61 anni, abitante a Villadeati in via Vittorio Emanuele 7, è ricoverato ospedale Casale per un infortunio. L'altro pomeriggio con il proprio motocoltivatore si ribaltato lungo una stradina di campagna in forte pendenza. [m. g.]

Il sindaco ricoverato per attacco cardiaco

Il sindaco di Murisengo, Luigi Cerbino, farmacista in pensione, è ricoverato all'ospedale di Casale in seguito ad un leggero attacco cardiaco. Le condizioni non sono gravi. [m. g.]

Edificio a rischio crollo chiuso via Mezzavilla

E' stata chiusa al traffico per motivi sicurezza via Mezzavilla a Ozzano Monferrato. A pericolo è un fabbricato in degrado: sarà abbattuto. [t. f.]

CASALE

E' 101 anni la nonnina della città

E' morta Casale Carolina Francesi, vedova Galbiati, di 101 anni. Era nonnina della città. [t. f.]

Domani si presentano le Pro loco al castello

Saranno dieci le tappe della quinta edizione della rassegna enogastronomica castiglionese «Le Pro loco al castello». La manifestazione, che sarà presentata in una conferenza stampa domani, si svolgerà nei weekend compresi tra il 28/29 gennaio e l'1/2 aprile.

Tentano di scassinare il portone del Seminario

Alcuni ladri l'altra notte hanno tentato invano di forzare il portone del Seminario, in via dell'Asilo. portone è stato solo danneggiato. [t. f.]

MONTEMAGNO

All'oratorio rubano il decoder per Telepiù

Furto nei locali dell'oratorio parrocchiale Montemagno, via don Bosco. I soliti ignoti sono impossessati in un decodificatore indispensabile per seguire i programmi delle rete televisiva Telepiù «1» o Telepiù «2». La denuncia è stata presentata da don Enzo Trambaiolo. [r. gon.]

Casale, segnalazioni da automobilisti nel centro storico e Porta Milano

Caccia al maniaco tagliagomme

Prende di mira il pneumatico anteriore destro

CASALE. E' piuttosto frequente, negli ultimi tempi, correre dal gommista perché buca un pneumatico. Un episodio che appare accidentale, che è invece frutto di azioni teppistiche. E' quanto si è sentita dire automobilista casalese, l'altro giorno, che pensava aver forato passando sopra a qualche oggetto tagliente. Una spiegazione che il gommista ha subito scartato: «La gomma non si bucata per caso, stata tagliata».

Al centro gomme Cucchi, di viale Marconi, confermano: «Sono parecchi gli episodi di questo tipo. I pneumatici vengono volontariamente tagliati con puntaruoli. A volte è una sola gomma, in altre anche tutte quattro». In qualche zona particolare della città? «Ma, per lo più in centro». Ma è la regola. Accade anche in periferia. pochi episodi di questo tipo sono stati compiuti in alcuni parcheggi di Porta Milano.

Né commissariato né alla caserma dei carabinieri sono state presentate denunce. «Tanto si sa che è difficile che i responsabili vengano presi, meno che si riesca proprio a coglierli sul fatto» commenta un automobilista vittima anch'egli di una foratura teppistica. E altro: «Pare che il maniaco pneumatici prediliga quello anteriore destro. Chissà perché».

Tra l'altro, qualche settimana fa anche l'autista della procura della Repubblica aveva trovato delle gomme dell'auto di servizio bucata. L'episodio era stato minimizzato: «Forse un colpo al marciapiede, o un chiodo lungo il percorso». Ma non è da escludere che, pur non ipotizzando episodio mirato all'auto della procura, sia stata l'azione di un «ma-

Le forze dell'ordine ora sono in allarme. [t. f.]

Furti Nizza un denunciato

NIZZA. Ladri all'opera in città. Nei giorni scorsi, è stato tentato un furto nell'abitazione Alberto Ungetti in strada San Nicolao: per quell'episodio i carabinieri hanno denunciato nicese R. R., anni.

I carabinieri sono anche sulle tracce di un altro ladro, che lunedì ha a segno un colpo a dell'enologo Giuliano Noè.

L'uomo si sarebbe introdotto piano superiore dell'abitazione della famiglia Noè, in strada Gramolina (poco fuori città, verso Canelli) e si impossessato una pelliccia e altri oggetti valore.

[e. ce.]

Allevatori furenti: «Troppi errori»

Che confusione le quote latte

CUNEO. Allevatori in rivolta, industriali perplessi, organizzazioni sindacali contadine allarmate per le nuove quote latte assegnate al Piemonte che sono zeppe di errori. Il bollettino dell'Eima (Ente interventi mercati agricoli) non è ancora stato pubblicato ma le anticipazioni trapelate hanno già sollevato l'unanime protesta di chi lavora e vive sul latte.

Spiega l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba: «Nonostante il bollettino dell'Eima sia il secondo dall'inizio della campagna 1994-95 abbiamo riscontrato un buon 30 per cento di errori. Faremo pubblicare il bollettino ma renderemo pubbliche a tutela dei nostri produttori di latte le discordanze tra le nostre rilevazioni e quanto riportato dal documento romano». L'Eima pare però non senta ragioni e avrebbe minacciato di ricorrere alla magistratura se il bollettino non verrà al più presto reso pubblico.

Unione agricoltori, Coltivatori diretti, Confederazione italiana agricoltori regionali e provinciali si stanno intanto mobilitando anche a livello parlamentare, per scongiurare i tagli delle quote assegnate ai produttori piemontesi. Commenta Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Si riscontrano centinaia di discordanze tra i verbali delle visite di controllo e i dati riportati dal nuovo bollettino: dati anagrafici sbagliati, mancato riscontro delle variazioni sui trasferimenti delle quote, aziende addirittura cancellate». Aggiunge Lorenzo Becotto, della Coldiretti: «Mancano nell'elenco molti produttori solo perché hanno cambiato l'intestazione aziendale; non sono stati neppure presi in considerazione i contratti di affitto di quote. Abbiamo collaborato con gli organismi di controllo impegnando i nostri tecnici senza avere alcun risultato. O l'Eima provvede alla correzione degli errori o avvieremo azioni legali».

Finora il Piemonte poteva contare su quote latte pari a 4 milioni 400 mila quintali, mentre la produzione sfiora i 10 milioni di quintali. Il nuovo bollettino pare abbia ulteriormente ridotto la quota complessiva regionale. La rabbia dei produttori è comprensibile e giustificata: chi supera la quota assegnata deve pagare la multa alla Cee, che è quasi pari al ricavo del latte consegnato ai caseifici. Molti allevatori rischiano cioè di lavorare gratuitamente. Ovviamente è una situazione insostenibile, che avrà pesanti conseguenza sull'economia agricola piemontese.

Gli industriali trasformatori, ai quali è fatto obbligo di trattenere gli importi delle multe, sono a loro volta sconcertati. Spiega il dottor Pier Vittorio Garbaudo, responsabile del settore dell'Unione Industriale di Cuneo: «Abbiamo indetto un incontro degli industriali per martedì prossimo per chiarirci le idee. Sulle quote latte c'è tanta confusione». Esasperato il commento di Dario Osella, delle omonime fattorie di Caramagna. Dice: «Gli industriali, non conoscendo la quantità di latte che potranno ritirare dagli agricoltori, non possono programmare le produzioni e quindi le vendite dei formaggi con contratti a lungo termine che oggi vengono richiesti dalla grande distribuzione. Gli agricoltori sono a un bivio: o pagare la multa di 700 lire al litro oppure abbattere le mucche. E sarebbe una pazzia».

Gianni De Matteis

Fontina, in arrivo la «dop»

La denominazione «protetta» tutelerà meglio i consumatori

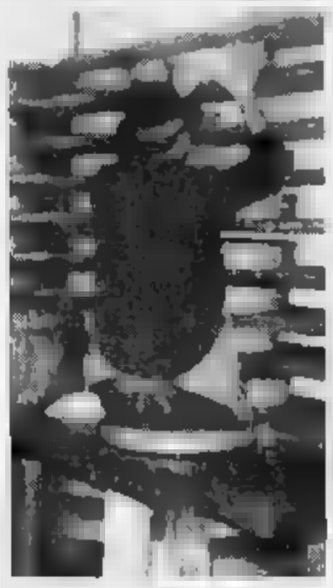
AOSTA. Gli estimatori della fontina pretendono di avere garantiti sulla genuinità e sulla qualità del prodotto. La garanzia arriva dal Consorzio produttori. E' un ente a tutela nato nel 1952. Sono i tecnici del Consorzio che segnano le forme con un timbro, che è un modo per distinguere la «vera» fontina. Il Consorzio, utilizzando agenti vigilatori che hanno facoltà operativa in tutto il territorio nazionale, eseguono continui controlli sulla possibile contraffazione del marchio, in primo luogo, e poi, nel caso in cui sorgano dubbi, prelevano campioni da fare analizzare.

Dal 1952 ad oggi sono state centinaia le cause intentate e vinte per contraffazioni da parte di produttori o per vendita illegale di prodotto contraffatto contro commercianti. Adesso vi sono due grosse novità, per meglio tutelare il consumatore. La prima è la assegnazione, prossima, alla fontina, da parte dell'Unione europea, del «Dop», che significa «denominazione di origine protetta». Finora la fontina aveva il timbro «Doc» (denominazione di origine controllata), una qualificazione già importante ma che sarà superata dalla «Dop», che consentirà una azione giuridica più «forte» (non solo amministrativa ma anche penale) e tutela a livello europeo e internazionale.

Inoltre una recente ricerca dell'università di Milano ha permesso di individuare dieci aminoacidi che, ad una analisi organolettica, segnalano senza dubbio se il formaggio è e è fontina: una sorta di «Dna».

Una commissione del Consorzio si occupa della «marchiatura» delle forme dopo che queste, prodotte da privati, da soci della cooperativa produttori latte e fontina di Saint-Christophe e dai caseifici, hanno avuto una stagionatura di almeno 80 giorni. Infine il consorzio ha imposto, da più di due anni, un regolamento per la produzione del latte da trasformare in fontina. Il latte deve essere prodotto da mucche «valdostane» che si nutrono di foraggio della Valle d'Aosta.

Negli anni scorsi per la fontina vi era stata sovrapproduzione che aveva rischiato di ridurre il livello di qualità. Con una attenta politica di «contenimento» adesso la situazione si è normalizzata. **(b. bas.)**



La fontina, uno dei tesori valdostani

Convegno a Boves sulla coltivazione dei castagneti

Su iniziativa dell'assessorato all'Agricoltura di Boves, con la Camera di Commercio e la Coldiretti di Cuneo, si è svolto a Boves un convegno per rilanciare la coltivazione dei castagneti da frutto. Numerosi tecnici hanno spiegato le nuove modalità di impianto, delle attività sperimentali, delle scelte varietali e della commercializzazione. La provincia di Cuneo fu la prima produttrice di castagne in Italia mentre oggi il raccolto si è ridotto a poche decine di migliaia di quintali in tutta la pedemontana.

Domande per i contributi Cee agli imprenditori

Le cooperative e gli imprenditori agricoli piemontesi dovranno presentare alla Regione entro il 28 febbraio le domande per ottenere i contributi previsti dal regolamento comunitario n.3669/93 per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli. E' quanto ha stabilito la Giunta regionale, approvando una delibera presentata dall'assessore all'Agricoltura, Lido Riba. «Per il triennio 1995-97 - ha precisato Riba - il regolamento prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per 31 miliardi e 600 milioni di lire».

Incontro dei «Liberi cercatori» a Tigliole d'Asti

Assemblea, domenica alle 9,30, al ristorante «Mariuccia» di Pratodi Tigliole, dell'associazione «Liberi cercatori» di tartufi. Il presidente, Ercole Concetti, illustrerà alcune proposte per la modifica all'attuale normativa sulla ricerca e commercializzazione delle trifole. All'incontro sono stati invitati tra gli altri l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, tecnici ed esperti.

QUOTAZIONI VINI

La Barbera doc fino a 145 mila al quintale

Prezzi invariati ieri al borsino vini della Camera di commercio di Asti. Queste le quotazioni (in migliaia di lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo minimo) - 145 (massimo). Barbera Monferrato 115-135, Barbera Piemonte 110-125, Dolcetto Piemonte 160-180, Freisa d'Asti secco 170-180, Freisa Piemonte amabile 150-170; Freisa Piemonte secco 140-150. Freisa d'Asti amabile doc 175-185; Grignolino Piemonte 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210. Vino rosso da tavola 80-110; Dolcetto d'Asti doc 180-210

QUOTAZIONI RISI

In aumento le varietà Baldo, Roma e Arborio

Andamento normale, l'altra mattina, alla Borsa risi di Vercelli: registrati aumenti solo in alcune varietà di risoni (30 lire al chilo per i Baldo, 20 Roma, 19 Sant'Andrea e 10 Arborio) mentre sono rimasti invariati lavorati e parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi al chilo. Risoni: Balilla 684-712; Elio 613-673; Cripto 563-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 650-769; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 763-819; Baldo 763-829; Arborio 863-963; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1500-1550; Roma 1500-1550; Baldo 1500-1550; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 1910-1960; Thaibonnet 1570-1620.

A TAVOLA

LA RAFFINATA CUCINA DELLA CITTA' DEL VALZER

Per gli austriaci l'Italia s'identifica sempre più col Piemonte

I tajarin conquistano Vienna

Chef vercellesi e torinesi ambasciatori della cucina subalpina. Successo della bagna caoda. Anche i vini nostrani si affermano sul «solito» Chianti

VIE...

DAL NOSTRO INVIATO

Aspern e Essling sono due paesotti a Est di Vienna (che è a pochi chilometri più in là), adagiati su una pianura ricca di cipolle e di eterno vento in arrivo dalla vicina Slovacchia. Qui, in un giorno di maggio del 1809, ci fu un grande scontro fra le truppe francesi di Napoleone (messe in grande difficoltà) e quelle absburgiche guidate dall'arciduca Carlo. Una pagina di storia che ogni alunno austriaco si mette bene in mente già nei primi anni di scuola.

E da queste parti, quasi per un ironico gioco del destino, stanno sorgendo ristoranti e Stube che propongono raffinata cucina francese abbinata a vini transalpini. Quasi una rivincita dell'Empereur. Ma ci sono albergatori e ristoratori che, in un'Austria appena entrata nella Comunità Europea, guardano con simpatia all'Italia e ai suoi sapori. Non a caso, neanche due mesi fa in questo fetto di antica Pannonia, s'è mangiato piemontese per una quindicina di giorni. E i vini, ovviamente, erano scrupolosamente di Langa e di Monferrato.

L'Urappe (associazione dei pubblici esercenti piemontesi) in collaborazione con la Regione Piemonte ha portato alle porte di Vienna quattro chef di accento subalpino: Angelo Silvestro del «Balin» di Castell'Apertole nel Vercellese; Emilio Colombo del «Torino» dell'aeroporto di Caselle; Stefano Cravero dell'«Arciere» di Scarmagno e Gianluigi Gischino del «Centauro» di Chivasso. I quattro ambasciatori della cucina piemontese sono scesi all'Hotel Am Sachsengang di Grossenzersdorf: le loro auto erano zeppe di ogni ben di Dio che tradotto in linguaggio laico significava salamini, salami, carne per bagna caoda, acciughe da mettere nel bagnetto verde, tajarin e bottiglie di prevalente etichetta firmata Angelo Gaja. Un successo. E ogni sera, prima di affrontare la cena, un sommelier austriaco spiegava la «petite histoire» dei vini che andavano a degustare, anzi a centellinare.

Un dolce dehors estivo a Grinzing, la località collinare di Vienna dove si va andare nei giorni di festa per degustare il vinello giovane e fresco. Ora anche qui si stanno affermando i più qualificati vini del Piemonte

Un verbo, quest'ultimo, non citato a caso. Infatti, i palati austriaci si affinano sempre di più e, dopo avere conosciuto i sapori dei cibi e dei vini di Francia, ora, anche se lentamente, si avvicinano a quelli italiani. Qui, in questo angolo di Mitteleuropa, dire cibo italiano significa ancora avere per referenti gli spaghetti, la pizza e, per vini, il Chianti o il bianco dei Colli Romani: «insegnamenti» dettati da anni di frequenze turistiche nella Penisola. Ora, in un pubblico abituato ai bianchi vinelli di Grinzing dove si fa bisboccia in civettuole osteriole della collina viennese o ai rouges francesi, il vizietto enologico del Bacco italiano sta diventando «trendy». Cioè è bello praticarlo per la propria gioia e perché fa moda ostentarlo agli altri. Più chic ancora, perché più esclusivo, le pietanze e le etichette vinoire sono del Piemonte, regione che da poco è entrata nel bagaglio turistico degli austriaci. Merito di questo lancio d'immagine, oltre alle «settimane» gastronomiche targate Piemonte, anche i sempre più frequenti contatti della cultura austro-tedesca con Langhe e Monferrato tramite fine-settimana ad Alba o ad Asti alla ricerca dei valori contadini. Lo scellino pesante fa esportare più agevolmente e poi la recente tragica alluvione ha comunque fatto capire più dettagliatamente dove si trovasse il Piemonte, regione alquanto atipica per l'immaginario collettivo legato all'Italia turistica. Da approfittarne, insomma.

Edoardo Ballone

Incontro sulle superdoc

L'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba non ha dubbi: «L'istituzione delle nuove doc Piemonte, doc Langhe, doc Monferrato e doc Colline Novaresi è uno dei traguardi più importanti per la vitivinicoltura piemontese. Ne sottolinea l'altissima e indiscussa qualità e contribuirà a mettere la nostra Regione in cima alla classifica delle produzioni doc nazionali». Con l'entrata in vigore delle quattro nuove super denominazioni si arriverà a oltre il 40% del vino piemontese sotto tutela doc. Per celebrare l'avvenimento e il valore della «svolta» è stato organizzato un incontro, durante il quale la Regione consegnerà anche alcuni riconoscimenti alle persone che hanno particolarmente contribuito al raggiungimento di tale traguardo. L'incontro si terrà mercoledì 18 gennaio alle 10,30, presso il Consiglio Regionale, in «Aldo Viglione», via Alfieri 15, Torino.

Un libro scritto con il contributo di 1600 scolari piemontesi

I bimbi scoprono la campagna Viaggio fra passato e presente

L'agricoltura vista e raccontata dai bambini. E' il racconto in diretta, vissuto attraverso ricerche, incontri, viaggi, interviste, sondaggi. Un'esperienza tutta piemontese, nella regione dove nel fine del '93 si concluse un'iniziativa unica nel suo genere: un concorso indetto dalla Cia (Confederazione italiana agricoltura del Piemonte), rivolto agli alunni delle classi materne, elementari e medie. Parteciparono 1600 allievi. E alla fine la giuria, di cui facevano parte anche giornalisti de «La Stampa», scelse i migliori elaborati. Seguirono una grande festa al Carignano e una mostra degli elaborati alla Galleria Subalpina.

Oggi l'agricoltura rivisitata dai più piccoli, («La campagna ai bambini») diventa un volume dal titolo «Natura...l..mente c'è chi ci sente». Una guida pratica, a cura dell'architetto Libero Greco di Novara e di Enza Bottini, autori della composizione grafica e dell'impaginazione. Hanno collaborato Edoardo Ballone, Franco Piccinelli, Walter Ferrarotti, Laura Perotti.

Il libro (può essere richiesto dalle scuole) realizzato con il contributo della Regione (assessorato all'agricoltura) possiede una caratteristica che è già un invito a sfogliarlo: due copertine uguali (di Umberto Cardano) ma rovesciate. Greco: «Questo sistema originale è stato adottato per dare al volume una soluzione di continuità; vale a dire che è un libro senza fine e che basta rovesciarlo per poterlo ricominciare».

Ma come vedono l'agricoltura piemontese i bambini del Piemonte? Con occhio attento, interessato. Con rispetto che si deve attribuire a un patrimonio di lavoro, cultura e tradizione da valorizzare. Non come quel signore (sono parole di Giuseppe Avolio, presidente nazionale della Cia) il quale in tv, subito dopo l'alluvione, ha detto che l'agricoltura del Piemonte andrebbe cancellata «perché inutile e costosa: produce solo per il ...ro...». E invece scolari e studenti, da Torino alle Langhe, dal Monferrato alla risaia vercellese e novarese, hanno scoperto un mondo solido, un'economia primaria. E l'hanno approfondita non sui libri ma andando sul posto: gli «inviati speciali» sono entrati nelle aziende agricole, vivendo da vicino momenti significativi. Ma è stata anche un'occasione per rivisitare il tempo e le stagioni, le tradizioni, il folklore. Dalle erbe e piante medicinali al viaggio nel frutteto.

Una composizione fantasica del «gioco del camaleonte» dal libro

Un capitolo corposo è dedicato alla coltivazione della vite e ai grandi vini del Piemonte, nessuno escluso. Ma il trionfo della ricerca è rappresentato dalla seconda parte (il ricettario), introdotto da Edoardo Ballone. Qui rivivono, coi loro sapori, le ricette più famose della cucina piemontese che scolari e studenti hanno saputo scovare. Ecco qualche esempio: i peperoni sotto vinaccia, proposti della scuola elementare di Borgaratto (AL); l'insalata di carne cruda (scuola media Gancia di Canelli); riso e latte con la zucca e risotto con la (scuola media San Lorenzo di Novara); la minestra di trippa e o la bagna cauda (scuola media Canale, Cuneo).

va in campagna per scoprire un mondo antico (o per i neofiti). Il passato che riemerge con tutto il suo sapere, il «know how», si direbbe oggi. Nonostante l'avanzare della tecnologia, resistono gli antichi ritmi che regolano i lavori nei campi, come le fasi lunari. Ed ecco che la scuola media statale «Gancia» di Canelli (classe seconda A) ha ridisegnato a tavola della lunazione con spiegazione. Poi i proverbi e le filastrocche per tutti i mesi.

Gianfranco Quaglia

Il bando del concorso per giovani saggisti di cinema

Il «Ferrero», anno 17

Premio in memoria del critico cinematografico alessandrino
Si cercano fino al 20 aprile nuovi talenti in tutta l'Italia

ALESSANDRIA. Per la diciassettesima volta giovani saggisti [redacted] critici di cinema avranno dall'Ata, dal Gruppo cinema [redacted] dalla famiglia Ferrero un'occasio[redacted] per farsi conoscere e cominciare a pubblicare. Il premio «Adelio Ferrero» ritorna puntuale all'appello: il bando è uscito [redacted] giorni scorsi, per iscriversi e mandare il materiale c'è tempo fino al 20 aprile.

Poss[redacted] partecipare giovani che siano innanzitutto italiani, abbiano un età compresa fra il sedicesimo e il venticinquesimo anno, che [redacted] abbiano collaborato a quotidiani e periodici a diffusione nazionale o a riviste specializzate e infine che non abbiano già avuto [redacted] primo premio in precedenti edizioni.

Due, come di consueto, le sezioni: saggi e recensioni. Per i primi gli argomenti potranno riguardare [redacted] tutta le sue accezioni - autori, opere, tendenze, teoria, ecc. - senza alcuna limitazione di tempo, luogo e prospettiva. Le seconde dovranno riferirsi invece a film apparsi nei circuiti di prima visione negli anni '93 e '94.

I concorrenti potranno anche partecipare [redacted] entrambe le sezioni [redacted] saranno in ogni caso premiati soltanto per una, [redacted] precedenza accordata alla saggistica. Le opere, in almeno 8 copie, dovranno [redacted] recapitate all'Ata, segreteria [redacted] premio Ferrero, Teatro Comunale, via Savona, 15100 Alessandria, con una domanda completa di generalità e curriculum.

Un premio ricorda Adelio Ferrero

Saranno valutate da una giuria di esperti di cui fanno parte Alberto Barbera, Sara Cortellazzo, Antonio Costa, Alberto Farassino, Guido Fink, Bruno Fornara, Morando Morandini, Nuccio Lodato, Lorenzo Pellizzari - che la presiede - Leonardo Quaresima e Giorgio Tinazzi.

Ai migliori premi in denaro (2 milioni e 750 mila lire, p[redacted] il saggio e l'articolo primi classificati, 700 mila e 300 mila lire per i segnalati) e la pubblicazione, garantita per il saggio vincitore, possibile per gli altri, sulla rivista «Cineforum». [c. re.]

Teatro-scuola

Questa mattina cartoni animati

ALESSANDRIA. Riprende stamattina al Comunale la stagione «Spettacolo scuola» [redacted] un appuntamento unico dedicato al 1° e al 2° ciclo della scuola elementare.

Sarà proiettato [redacted] cartone animato irlandese firmato da Don Bluth, «Charlie, anche i cani vanno in paradiso», fantasiosa storia [redacted] un pastore tedesco che «evade» dal canile municipale.

I prossimi appuntamenti [redacted] mese saranno sabato 21 con [redacted] Banda Osiris, impegnata in una dissacrante versione de «Le quattro stagioni [redacted] Vivaldi», da mercoledì 25 a venerdì 27 [redacted] «Pigiami», un divertente gioc scenico [redacted] Teatro dell'Angolo e martedì 31 di nuovo con uno spettacolo cinematografico: sarà proiettato il film «Benny e Joon».

Le rappresentazioni [redacted] le proiezioni riservate alle scolaresche avvengono solo s[redacted] prenotazione e alcuni sono a [redacted] chiuso. Informazioni al Teatro Comunale (tel.0131/234266). [c. re.]

[redacted]

Corrado, dj e sex symbol con una laurea in tasca

E' [redacted] simpatico Corrado Monti, [redacted] la [redacted] cadenza toscana, quando racconta che la gente in pista «un gli piace che siano tutti "fuori", che ballano anche se [redacted] spengi la musica [redacted] gli metti il telegiornale». Corrado è di Pontedera, nel [redacted] curriculum [redacted] che ha «all'incirca un quarto di secolo»: sabato sarà al Kennedy di Spigno, come deejay ospite (in gergo si dice «guest dj») sulla pista di sopra, dove si suona tran[redacted] progressive. Al Kennedy è ormai una figura nota, ospite graditissimo soprattutto dal pubblico femminile, visto che ha tutte le [redacted] in regola per fare colpo.

«Sette, otto anni fa nelle feste di piazza in Toscana [redacted] quasi un "mezzo mito"» si lascia scappare. Lui, sul palco, [redacted] mettere musica e le ragazzotte giù a urlare, ad agitare le mani: e lui a lanciare alle fans adesivi e cartoline. «E una mamma, una volta, pure mi chiese una foto per la figlia». E giù a ridere.

Sarà anche un sex symbol, Corrado Monti, ma alla sua laurea in economia e [redacted] si tiene comunque: «Non lo penseresti, vero?» chiede. E ricorda che agli studi diede l'ultima «botta» in [redacted] momentaccio, quando la chiamata per il militare non arrivava e lui aveva appena mollato una discoteca che stava salendo all'apice del successo, l'Insonnia di Ponsacco. Acqua passata. Oggi il suo genere preferito è la «trance»: «Mi piace anche [redacted] musica d'ascolto, perché, a dire il vero, non [redacted] gran ballerino». Poi, nell'ordine, viene il «progressi[redacted]: «Fa lavorare di più: ma [redacted] mi far passare per venale».

Corrado Monti, è «quasi un mito»

E' un deejay da «one night», Corrado Monti: lo si trova [redacted] qui, domani là. Qualche nome? Picchio rosso, Underground city, Kilton, Sueno de Ibiza. E i p.r. se lo contendono, perché è uno che tira. «Posso ringraziarne qualcuno?» implora. «Okey: Max Erre, Mario Mele, Marco Amato, Claudio Valori, Claudio H.T., Giulia ed Enjoy...». D'accordo Corrado, anche in pubbliche relazioni proprio ci sai fare. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA — Alessandrino — [redacted]. (0131) 252.644 — [redacted]: 20,20/22,30 — L. [redacted]
Il re Leone ☎ — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ambra — [redacted] — [redacted]: 20/22,20 — L. 8000 (posto unico)
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. [redacted]notta (Ita. '94) — L'amicizia tra il [redacted] Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e [redacted] giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000
The [redacted] ☎ — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca [redacted] trasforma in un «uomo di gomma» grazie a [redacted] maschera magica, ruba il cuore alla pupa [redacted] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — [redacted]: 21,30. L. 8000 (ris. soci Gruppo Cinema)
32 piccoli film su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Corso — Tel. 258.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
S. P. Q. R. ☎ — di C. [redacted], con M. [redacted] De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) - Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte co[redacted] la [redacted]zione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 8000 posto unico
Film vietato ai minori anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or. 19,50/22,15 — L. 10.000/8000
Intervista col vampiro [redacted] — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 2' **Drammatico**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,20/22,25 — Lire [redacted]
Belle al bar [redacted] — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

ACQUI TERME — Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Junior ☎ — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa [redacted]) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario, e si ritrova incinto. La gravidanza produce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20-22 — Lire 9000/8000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '93) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [redacted] Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

CASALE M. — Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Poli — Tel. 0142 452.081 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Intervista col vampiro ☎ — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

Moderno — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Botte di [redacted] ☎ — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) - Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, [redacted] dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] L. — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/5000
S. P. Q. R. ☎ — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) - Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

[redacted] — Comunale Dolby — Tel. 0143 81411. — Or.: 20,30/22,15 — Lire 9000/6000
The [redacted] ☎ — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, [redacted] Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

SERRAVALLE S. — Lara — Tel. 0143 62.695 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 posto unico
The Mask ☎ — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. [redacted] 1h 50' **Comico**

TORTONA — Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/8000
The [redacted] ☎ — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. [redacted] (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il c[redacted] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h [redacted] **Comico**

VOGHERA — Arlecchino — [redacted]. 0383/646.124 — Or.: 20/22,20 — L. 8000 posto unico
Intervista col vampiro ☎ — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[redacted] E NOTTE

I LOCALI
Dal jazz al country-pop

Al Thunder road di Codevilla stasera suona il Link quartet: è una serata all'insegna di acid jazz, funky e beat. Ad Alessandria, per la parentesi «live» del Time out di via Santorre di Santarosa, suona alle 22 [redacted] il suo quartetto il saxofonista bolognese Carlo Atti, che vanta partecipazioni a festival jazz in tutta Europa e anche un'esperienza a New Orleans. Musica pop e country al Country bar di corso Marenco, a Novi, st[redacted] alle 22, [redacted] i Twenty Fingers. Allo Small club di corso Piave live music con il gruppo [redacted] traversale». [r. al.]

TEATRO
«Terra di nessuno» ultima replica

Stasera alle 21, al Municipale di Casale, ultima rappresentazione di «Terra di nessuno» di Harold Pinter. Viene messa in scena dalla compagnia di Paolo Bonacelli e Gigi Pistilli. Al botteghino sono in vendita i biglietti per l'operetta «Sogno di [redacted] valzer» che la compagnia di Franco Barbero e Maria Rosa Congia metterà in scena martedì 17 gennaio. Esauriti i posti in platea ne restano alcuni nei palchi (costano 32 mila e 29 mila i ridotti) e in loggione (17 mila). [t. f.]

BALLO LISCIO
Tornano gli «Anni d'argento»

Ballo liscio «Anni d'argento» oggi pomeriggio al Valentia di Valenza. Conduce [redacted] deejay Jean Marie, che propone i pezzi più famosi degli Anni Sessanta e Settanta. [r. c.]

CINEFORUM
Ricomincia il Gruppo cinema

Riprende stasera alla sala Ferrero del Comunale di Alessandria la stagione del Gruppo ci[redacted] «Enrico Fosi». Verrà proposto, con inizio alle 21,30, «32 piccoli film su Glenn gould» di Francois Girard. E' un film-biografia, molto elaborato, sulla vita, le abitudini, la genialità e la musica di Glenn Gould, grandissimo pianista canadese morto di ictus nell'82, subito dopo il suo cinquantesimo compleanno. Sono 32 frammenti accompagnati dalle esecuzioni originali di Gould. [c. re.]

Conferenza stampa-spettacolo oggi al Civico di Tortona

Un tango presenta la danza

La mini stagione al via da giovedì

TORTONA. [redacted] saranno anche cantanti e ballerini della commedia musicale il «Tango delle ore piccole» alla presentazione-spettacolo in programma per oggi alle 17,30 nella Sala Giovani del Teatro Civico. Il prossimo giovedì infatti avrà inizio la rassegna di danza «Il gesto e l'anima», organizzata al Civico dalla fondazione Teatro Nuovo per la danza, in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Con l'incontro di oggi si vuole promuovere la nuova stagione e al tempo stesso presentare il musical [redacted] Manuel Puig, che [redacted] il primo appuntamento. Entrambi di origini argentine, Oscar Casares, chitarrista e concertista, [redacted] Miguel Angel Acosta, chitarrista e cantante, si esibiranno in un saggio dello spettacolo, in cui interpretano dal vivo buona parte dei tanghi. E' un omaggio [redacted] Carlos Gardel, celebre interprete del tango cantato e figura mitica della cultura popolare argentina del '900.

Il chitarrista Miguel Angel Acosta

I ballerini-protagonisti sono Luca Martini, che interpreta Carlos Gardel, [redacted] Marisa Milanese, l'immigrata polacca Nadia, incontrata in un bordello di Buenos Aires, amata, perduta e reincontrata dopo 20 anni [redacted] Montecarlo, ricca [redacted] contessa; [redacted] perduta nuovamente per la tragica morte del cantante. Il «Tango delle ore piccole» è una favola tutta inventata, un espediente per raccontare la storia del tango. L'allestimento è della compagnia Torino Spettacoli e della Compagnia [redacted] danza Teatro Nuovo, per la regia di Girolamo Angione. Le scene e i costumi sono di Eugenio Guglielminetti, le coreografie di Robert North. I biglietti sono in vendita presso la biglietteria del Civico. [redacted] possibile acquistare anche l'abbonamento ai tre appuntamenti. Gli altri due sono il 21 febbraio, «Orfeo», con l'étoile Grazia Galante, e [redacted] 20 aprile «Histoire du soldat» dell'Aterballetto. [m. t. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp fiction.** Viet. 18. Or.: 15,30; 19,15; 22.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 62, [redacted] 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **[redacted] Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,3[redacted]. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]CCHIERO c. Sommeiller 22. **The mask.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Bella ingannatrice.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via [redacted] 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via Po 21. tel. 812.5996. **I visitatori.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada.** (v. o. sottotitolata). [redacted]: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via[redacted] 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tela y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted]. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
REPOSI via XX Settembre [redacted]. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO [redacted]. Subalpina. [redacted] - **Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask [redacted] zero a mito.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo** Domenica alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550. L. van Beethoven, sinfonia n. 4 op. 60. Posto unico L. 10.000 Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in Medea di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517 6246 - 544 562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Oggi doppio spett. or. 15,30 e 21 un record di risate, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in Tremilia [redacted] purgatori, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo F[redacted]gio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenot. informaz. ore 9-23 conti[redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Storie [redacted] maghi e di guerrieri**, tf
20 — **Tg 8**
20,30 **Fulmini a ciel sereno**, film
22,30 **Alf**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
[redacted] **Rouge**, [redacted]
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,00 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compi[redacted]**
20 — **Videonotizie**
20,20 **Petrocelli**, telefilm
[redacted],30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, studio e...**
22,30 [redacted]
24 — **Bowling bowling**
[redacted] **Videonotizie**
1,30 **Soul night**

Telecity
[redacted] — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Kung Fu**, film
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Alice**, telefilm
1,30 **Crazy dance**, musicale

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Non solo goal**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 [redacted]

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 + guida [redacted] investimenti**
20,30 **Cuore d'acciaio**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros graffiti**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete [redacted]**
19,30 **Pinocchio**, [redacted] animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dilettanti in tv**, varietà
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19 — **T and T**, telefilm
19,30 **Documentari**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca**, cartoni animati
20,30 **La talpa**, film
22,45 **Odeon regione**, show

Rete [redacted]
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi [redacted] che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **[redacted] cantun der barbutin**
23,59 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.** musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business news**
[redacted] **Emporio Tv**
22,30 **Non solo nole**

G.R.P.
19 **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
[redacted] **Cartomanzia in campagnia**
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Dò di testa**, rubrica di karaoke
2 **San Francisco**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.** - A cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Santomala zia [redacted]**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

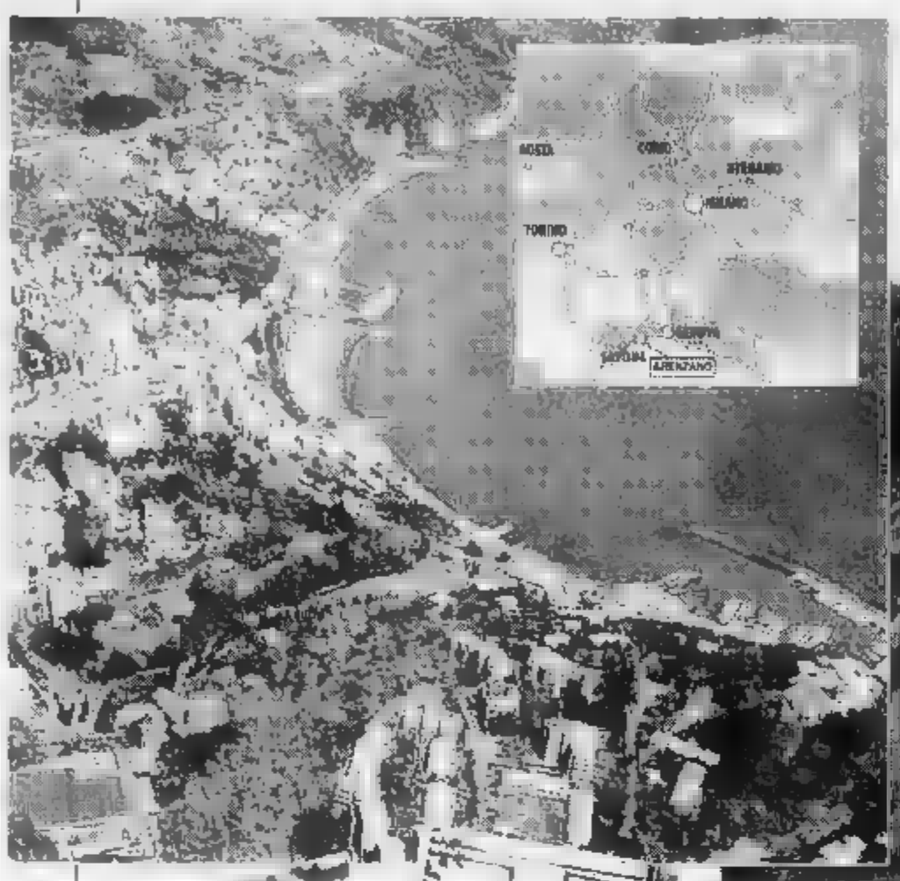
[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Alien predator**, film
22,40 **Informa 7**
23 - **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Conviene [redacted] bene l'amore**
1,30 **Informa 7**
1,35 **Fausto Terenzi show**, varietà

● **Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi [redacted] causati [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui [redacted] in prima visione — [redacted] 144 [illegible] (lire 952 al minuto + iva)

UNA TERRAZZA IN RIVA AL MARE

COMMERCIALIZZAZIONE
ALTITALIA IMMOBILIARE



Alle "Residenze della Pineta" potete scegliere il modo di vivere le vostre giornate in modo [illegible] tra [illegible], sole e spiagge, tennis o in barca oppure in modo rilassante tra una passeggiata a cavallo e una giornata al golf immersi nel verde e nella salubre aria del mare

RESIDENZE DELLA PINETA
ARENZANO
UFFICIO VENDITE
APERTO TUTTI I GIORNI TRANNE IL MARTEDI
TEL. 010/9137094
* MATERIALE ILLUSTRATIVO A RICHIESTA

A 30 metri dal mare nella tranquillità e la quiete della pineta di Arenzano sorge la "Residenze della Pineta".
Gli appartamenti sono tutti dotati delle soluzioni tecnologiche e di confort atte a soddisfare le esigenze dei clienti ed in particolare: climatizzazione e riscaldamento, doppi vetri, tapparelle comandate elettricamente, impianto elettrico serie Living, cassaforte, sanitari sospesi, rubinetterie Ceramix, porta d'ingresso principale blindata, videocitofono, pavimenti e rivestimenti di prima qualità, giardini e fioriere con irrigazione automatica, servizio di vigilanza 24 ore su 24

ALESSANDRO MAZZOLA - VOGHERA

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA QUALITÀ DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI CULTURA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA STORIA ARTE SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi e scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

L'amichevole a Suardi finisce 4 a 1, convincenti gli schemi di mister Motta

Grigi: poker con la Valenzana

Terzaroli, autore di una doppietta, fa la differenza. Giornata «no» per il portiere Merlone Incrementano il bottino Zanuttig e Albino. L'unico gol per i rossoblù è firmato da Peretto

Finisce in goleada l'amichevole tra Valenzana e Alessandria (1-4), ma in campo il divario non si nota e la sfida risulta bella e avvincente sino all'ultimo: «Abbiamo giocato alla pari - assicura il presidente della Valenzana, Alberto Omodeo - la differenza l'hanno fatta Terzaroli, autore di una doppietta, e il nostro portiere che sembrava ancora in

E' buona la prova dell'attaccante grigio si è accompagnata all'ottima organizzazione di gioco della squadra di Motta, con schemi convincenti e ficcanti puntate offensive. La Valenzana, orfana del regista Bellatorre, ha risposto con alcuni pregevoli spunti, attuati soprattutto da Peretto, il giocatore più in forma.

E' subito gol. Terzaroli si presenta solo in area e il pallonetto, senza pretese, filtra tra le braccia protese di Merlone e finisce in rete. Non trascorrono 8 minuti che l'Alessandria raddoppia: Merlone si fa trovare troppo avanzato e Zanuttig, in contropiede, lo punisce con un preciso spiovente.

Gli orafi reagiscono con rabbia e si mette in luce Peretto, che al 16' accorcia le distanze:

L'attaccante Paolo Terzaroli è stato tra i protagonisti ieri nell'amichevole con la Valenzana. Il giocatore è in pieno recupero dopo l'infortunio a un ginocchio che gli ha fatto anche temere la necessità di un intervento al menisco

parte da centrocampo e si esibisce in uno spunto irresistibile, concluso da un tiro vincente, scoccato dal limite.

Nel secondo tempo, comincia il ritornello delle sostituzioni, ma la partita è combattuta. Al 64', ancora in evidenza Peretto, che supera con un pallonetto il portiere avversario, consentendo a Santoro di tirare a colpo sicuro: la palla però finisce in corner per una deviazione di un difensore grigio. Un minuto dopo, l'Alessandria va in gol: è Albino a indirizzare la palla in rete, complice la deviazione determinante di Panizza. Il poker è nell'aria e lo firma Terzaroli al 66' finalizzando uno splendido diagonale un preciso assist di Perugi.

Rodolfo Castellaro

Casale, recupero annullato

Campo di gioco impraticabile salta l'incontro con il Trino

CASALE. Annullato all'ultimo momento il recupero fra Trino e Casale, che doveva giocarsi questa sera. La decisione del Comitato piemontese calcio ha destato soddisfazione negli ambienti nerostellati. «Le condizioni dei campi, ghiacciati, non promettevano molto, anzi mettevano a dura prova l'incolumità degli atleti - sottolinea il presidente Pier Luigi Rossi -, ben venga dunque il rinvio».

Dal punto di vista sportivo, il compiacimento è minore. «Eravamo caricati dalla vittoria di Asti e avremmo potuto usufruire di questo momento magico per ottenere un risultato positivo anche a Trino - aggiunge il massimo responsabile nerostellato -: un ulteriore passo avanti in classifica, sarebbe un'iniezione di morale importante, all'inizio della fase decisiva del torneo».

Un'eventuale vittoria, avrebbe permesso al Casale di portarsi al quarto posto della graduatoria, a punti dalla capolista Borgomanero.

«E' il domenica con l'Arona non sembra riservare sorprese tali da escludere la conquista dell'intera posta - mister Mario Guidetti -, in ogni l'exploit di Asti è considerato una svolta e sfruttato a dovere».

Tutti gli infortunati stati recuperati, ad di Casu, che è però in fase di ripresa. Bene soprattutto il bomber Daidola, che, dopo i guai iniziali, dimostrando a suon di gol la ritrovata vena: ad Asti, ha segnato per la terza volta in quattro gare. [r. c.]

Boxe: un anno decisivo per Consolini e Sciutto

HANNO ripreso in questi giorni gli allenamenti Andrea Consolini e Adriano Sciutto, i due giovani pugili di Capriata (hanno entrambi 15 anni) che nello scorso ottobre hanno conquistato a Santa Marinella la medaglia d'argento agli italiani «Cadetti».

«Questo sarà per loro l'anno della verità - dice l'istruttore Rosario Nicotra -: entrando a far parte della categoria Novizi i combattimenti si faranno più duri. Dovranno davvero dimostrare di avere stoffa».

Le qualità dei due, comunque, si discutono. Sciutto è stato il primo a ottenere risultati: già due anni fa, a Riccione, è stato finalista nella categoria «canguri». Ma, a quell'età, gli aspiranti pugili sono chiamati soprattutto a prove di abilità e destrezza: i primi match avvengono solo l'anno dopo.

«Nei cadetti - spiega Nicotra - la boxe è sport di coppia. C'è una prova di "sparring", in cui i due pugili devono esibirsi in schemi di attacco, difesa e contrattacco. Poi segue un combattimento controllato, i colpi non affondati, pena la squalifica». Da novizi, invece, non esiste più queste limitazioni: ogni match prevede tre riprese da due minuti, secondo le regole del pugilato vero.

Adriano Sciutto

«Ed è qui che si vedono le vere possibilità dell'atleta: - dice Nicotra - se ha paura o no, se riesce a superare i momenti di difficoltà». Sciutto è un peso medio, combatte al limite dei 75 chilogrammi ed è già ben impostato tecnicamente. Consolini, che invece è un superwelter, ha soprattutto le caratteristiche del picchiatore. Con Nicotra, che ha anche una palestra a Sestri Ponente, si allenano tre volte alla settimana, spesso la domenica mattina li attende anche una robusta seduta di footing. [b. v.]

SPORT FLASH

CALCIO

Aiuti agli alluvionati dai tifosi del Bari

Simpatica iniziativa dei soci dei numerosi Bari Club. Domenica sera si disputa il posticipo di serie A fra Bari e Milan e gli aderenti ai club dei pugliesi aumenteranno di 500 o 1000 lire i prezzi dei biglietti destinati ai propri iscritti. Il ricavato sarà devoluto agli alluvionati di Alessandria. [r. g.]

CALCIO

Rinviato il recupero tra Canelli e Ovada

Era in programma oggi il recupero del campionato di Promozione, tra Canelli e Ovada, la gara è stata annullata dal Comitato regionale piemontese a causa delle condizioni del campo e rinviata. [r. c.]

RECORD

Acqui in serie positiva da tredici giornate

Pur essendo sceso in campo privo di 7 titolari, l'Acqui ha ottenuto contro il Trofarello il 13° risultato utile consecutivo, mantenendo la leadership in Promozione, girone D. [r. c.]

UISP

Oggi gli incarichi per il nuovo direttivo

Si riunisce stasera il direttivo Uisp per la ripartizione delle cariche. Questi gli eletti: Guizzardi, Roda, Angri, Steffani, Campese, Macciò, Bonelli, Merlo, Oddone, Buonfiglio, Pistarino, Da Re, Coletta, Stornini, Amendola, Manfrin. [r. c.]

BASKET

Serie D: al palasport il match Saragat-Trecate

Si gioca oggi alle 21,10 al palasport il recupero di serie D tra Saragat Alessandria e Trecate: la squadra di Torriero è in ripresa dopo il recupero dell'infortunato Gibertini. [b. v.]

VOLLEY

L'Alessandria Vbc riparte dalla Seconda divisione

Riparte dalla Seconda divisione femminile la gloriosa Alessandria Vbc che ottenne anche la «stella di bronzo» del Coni: alla presidenza è tornato Franco Benzi, affiancato da Roberto Arbuffi, che giocò in serie A i colori grigioblù. L'allenatore è Michele Volla: la rosa è composta da 13 giocatrici. [b. v.]

SCI

Le lezioni a Entracque del club Verdefondo

E' domenica la seconda uscita del corso organizzato dallo sci club Verdefondo di Alessandria, col maestro Giovanni Grosso: le lezioni si tengono ad Entracque. Il pullman parte alle 7 da piazza Matteotti. Informazioni allo 0131-343479. [b. v.]

CALCIO

Benzo tra i pali dell'Ovada in dodici incontri ha subito soltanto un gol

Due «paratutto» in Promozione

E' imbattuto da 815' Bellasera del Pontecurone

ALESSANDRIA. Due portieri «saracinesca», protagonisti da trent'anni nel girone D di Promozione, Vittorio Benzo e Roberto Bellasera, numeri uno dell'Ovada e Pontecurone, sono un incubo per gli attaccanti avversari: riescono a «ipnotizzarli» anche nelle situazioni più difficili. In questa stagione ha fatto meglio in Piemonte.

Benzo ha subito una rete in 12 partite, Bellasera è stato trafitto due volte in 13 incontri, ma vanta un'imbattibilità di 815 minuti che sembra destinata a proseguire.

Ma chi sono questi due primattori del calcio dilettantistico in provincia? I loro nomi non sono certo sconosciuti agli addetti ai lavori. Benzo è la «bandiera» dell'Ovada, ed era già salito alla ribalta nel campionato '90-91. Le sue prodezze avevano permesso al club bianconero di conquistare una «storica» promozione in Eccellenza.

Benzo si era distinto soprattutto come «para-rigori», e in quel torneo sventato diversi tiri dal dischetto. Poi, sfortunata parentesi con il Derthona, quindi il ritorno a Ovada, nel '93, l'anno della ricostruzione societaria. Attualmente, la squadra punta a diventare l'antagonista principale dell'Acqui.

Il portiere Roberto Bellasera

Anche il Pontecurone sta disputando un campionato eccellente, e Bellasera è il leader della compagine di mister Tevini. Il portiere ha esordito parando un rigore a Sarezzano, guadagnando in maniera determinante allo 0-0. E' stato battuto solo dall'ovadese Bardelli, alla seconda giornata, e da Zurlo, del Nichelino, alla quarta partita. Poi ha mantenuto inviolata la porta per le successive gare, grazie all'aiuto di una difesa imperniata sui marcatori Mirabelli e Petrin e sul libero Biorci.

Sicuro tra i pali e tempestivo nelle uscite, Bellasera sta confermando a Pontecurone quanto di buono aveva già espresso. Cresciuto nella Comollo Novi, aveva esordito in Interregionale con la Cairese, poi era passato al Canelli ('89-90); quindi tre stagioni importanti con la Novese, suggellate dalla promozione in Eccellenza. [m. d.]

BOCCE

Ad Ovada prosegue il Trofeo Parodi: questa sera altri quattro incontri

La Soffitta si arrende all'Acqui

E fra i «nazionali» passa il turno solo Bruzzone

OVADA. Pubblico delle grandi occasioni al bocciodromo ovadese, l'altra sera, per il «Trofeo Parodi» nell'ambito del quale erano campo i «nazionali» Bruzzone e Repetto.

Il primo, che gareggia per l'Oreficeria Barboro Ovada, malgrado una prestazione personale alquanto scarsa, ha vinto con la Csc Alessandria. Il secondo, impegnato con la Vini Timossi Genova, ha dato spettacolo, centrando una serie di pallini, ma è stato battuto dalla Caramelle Mangini Bosco.

Bruzzone ha beneficiato di Barachin, che ha colpito a ripetizione. Dall'altra parte, gli ha fatto eco Sacchi, che ha centrato anche un pallino. La Barboro si è fatta subito largo (4-0), poi è stata raggiunta e superata (4-7). Allungo decisivo, infine, sull'8 pari: è finita 13-8.

E' stato invece sempre in difesa Repetto, lasciato solo dai compagni a contenere il gioco della Mangini, un Laveratto solito perfetto puntatore. In svantaggio 1-10, Repetto ha centrato pallini, ma alla fine si è arreso: 13-6.

Facile il della Soms Belforte sulla Pro loco Trisobbio, dove anche Bottero ha colpito un pallino, ma il risultato è netto: 13-2.

La lotta fra La Boccia Acqui e La Soffitta Ovada si è conclusa a favore degli acquesi, 13-11, i quali dopo un paio di tornate, per un infortunio, hanno dovuto sostituire Asinaro con Mangiarotti. Già all'avvio, molto equilibrio di forze, poi La Soffitta ha primeggiato e sul 7-4, c'è stata la svolta. L'arbitro Dagnino ha «bruciato» una boccia di Mariotti, Oliveri ha fallito, mentre due perfette stoccate di Amaro gli acquesi hanno incasellato 7 punti in una tornata, per chiudere sul 13-11.

Stasera: Infra Pegli- Copycenter; Cementi Marchelli-Soms Ovada; Peccatin Campo-Bar Serafino Arenzano; Pasta Fresca-Assicurazione To-Acqui. [r. bo.]

Fausto Pisano (Marchelli) gioca stasera

MOSTRA EUROPEA D'ARTE ANTICA
ANTIQVA
Patrocinio FIMA Federazione Italiana Mercanti d'Arte
KINDERGARTEN
MOSTRA Carlo X Re etrusco
IL GUSTO ITALICO: SECOLI
FIERA DI GENOVA
14 ~ 22 GENNAIO 1995
ORARIO: TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10.00 ALLE 20.00 - SABATO 14 GENNAIO DALLE 10.00 ALLE 23.00
di Genova Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 Genova - Tel. 010/53911 - Mercator s.r.l. Via Roma 7/5 - 16121 Genova - Tel 010/584309

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

BARBARA CAGLIARI/SARTORIO

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concesso a prezzi agevolati con D.M. n. 6/1234 del 2/6/1989

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza:

il 12-13-14 gennaio*

CONVIENE DI PIU'!

Olio di mais CUORE 1 lt	**L. 4.250**	**Mozzarella SANTA LUCIA tris**	**L. 2.850**
		L. 7.600 al kg	
Biscotti ORO SAIWA 500 gr	**L. 1.790**		
L. 3.580 al kg		**Pasta DE CECCO gr. 500**	**L. 990**
		L. 1.980 al kg	
LAST liquido 1.500 ml	**L. 1.390**	**Formati** 7 - 10 - 11 - 12 - 23 - 34 - 40 - 41 - 44 - 46 - 49 - 54 - 60 - 88 - 134 - 141	
L. 926 al lt			

una simpatia che conviene

GROS CIDAC

Aosta - Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/361271

*fino ad esaurimento scorte

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.73.39

Giovedì 12 Gennaio 1995 Ao 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Problemi al Bianco e per Cervinia

Pericolo valanghe Val Ferret chiusa

Il sindaco di Courmayeur ieri ha chiuso la Val Ferret per pericolo di valanghe

AOSTA. La neve ha causato problemi al traffico ieri mattina in Valle. Dalle 7 è stata chiusa la regionale per Cervinia, a partire da Veltournenche, per pericolo di valanghe. La strada è stata riaperta alle 12,30. Problemi anche al valico del Bianco. Dalle 9,45 la polstrada ha bloccato il transito dei tir dall'inizio della tangenziale ad Aosta. Gli autoarticolati sono stati dirottati all'autoporto. Potevano salire al Bianco solo le auto. Il tunnel è stato chiuso ai camion per permettere lo sgombero della carreggiata dalla neve. Sul versante francese inoltre, dove erano caduti 70 centimetri di neve, c'è stato un incidente. Il traffico è ripreso regolarmente nel primo pomeriggio di ieri.

Soddisfatti in Valle gli operatori turistici e gli appassionati di sport invernali, anche se vi sono alcune piccole stazioni alle quote più basse che non potranno aprire gli impianti. Ecco i dati in centimetri della neve fresca di alcune località: Courmayeur 63, La Thuile 41, Valgrisenche 50, Rhêmes Notre Dame 37, Valsavarenche 6, Cogne 26, Champorcher 30, Gressoney La Trinité 43, Ayas SaintJacques 64, Pila 45, Saint-Rhémy 35, Bosses 38, Cignana 80. La copertura continua del manto nevoso è adesso a 1300 metri di quota, con un'altezza variabile fra i 100 e i 120 centimetri e 2 mila metri. Le fresca caduta nelle ultime 24 è in media da 40 a 70 centimetri.

L'instabilità del manto nevoso nelle zone di accumulo dei versanti sottovento determina un pericolo di distacco di valanghe giudicato «forte», con indice «4» nella scala internazionale che va da «1» a «5».

Il forte vento di ieri, con punte fino a chilometri all'ora a Plateau Rosa ha creato accumuli nelle zone sottovento e nei canaloni.

Le previsioni del tempo indicano per condizioni simili a quelle dei giorni scorsi, con la presenza sulla regione di correnti atlantiche in rapido movimento e quindi con un veloce alternarsi di perturbazioni di breve durata e di schiarite.

Nel fine settimana la situazione potrebbe cambiare, perché dovrebbero diventare prevalenti i venti da Nord rispetto a quelli attuali da Nord-Ovest cielo nuvoloso. Vi sarà un calo delle temperature con maggiore termica rispetto a ieri, quando la minima è stata di 4 gradi e la massima 6.

Il parere della commissione valanghe, il sindaco di Courmayeur ha chiuso la Val Ferret dove a Planpincieux registrano 60 centimetri di neve fresca. I vigili hanno invitato i villeggianti a lasciare le case. [r. s.]

Erano accusati di omicidio colposo per la morte di un'anziana paziente

Ospedale, condannati 3 medici

Il giudice ha ritenuto che Pietro Bosso, Paolo Lamastra e Alice Ansermin scambiarono una peritonite per osteoporosi la donna morì di setticemia. La difesa replica: «Era una situazione imprevedibile»

AOSTA. L'accusa: «Le curavano l'osteoporosi mentre moriva ulcera». La difesa: «Situazione imprevedibile, i sintomi indenziavano un indebolimento osseo». Il giudice ha dato ragione al pubblico ministero Marina Nuccio: i medici sono colpevoli di grave negligenza e imperizia».

Antonio Corte, pretore di Aosta, ha condannato Pietro Bosso, 49 anni e Paolo Lamastra, anni, a 9 mesi di carcere, Alice Ansermin, 45 anni, mesi di reclusione; per tutti i benefici della condizionale. Secondo il giudice, i tre medici responsabili dell'omicidio colposo Albertina Villani, 67 anni, di Saint-Vincent, il 30 gennaio 1991 nell'ospedale di Aosta. L'autopsia rivelò una «peritonite causata da un'ulcera perforata».

La storia della donna finì un esposto alla magistratura firmato da Luciano e Patrizio Gabetti, marito e nipote della vittima. Della vicenda sono usciti assolti due medici, Achille Cristoferi e Moreno Zorzetto: per il pretore non hanno avuto nessuna responsabilità nella morte della donna. La sera del 17 gennaio 1991 Albertina Villani, nella sua abitazione di Saint-Vincent, fu colpita «da forti dolori torace, all'addoe alla spalla destra», come ricorda nipote Patrizio.

donna fu trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Achille Cristoferi, 45 anni, la visitò e ordinò il ricovero in Medicina, per «dolori ossei diffusi». Alla donna furono somministrati antidolorifici, al mattino fu visitata dal primario Pietro Bosso e dal medico Paolo Lamastra. «Mia nonna soffriva di osteoporosi, era anche in cura per ulcera. Di questo erano informati sia Bosso sia Lamastra» spiega Patrizio Gabetti. Continuarono le terapie a base di antidolorifici.

Ma alla sera del gennaio condizioni della donna peggiorarono. Alice Ansermin, di guardia tra i reparti, intervenne facendo prelievo di sangue e osservando la cartella clinica. Fu somministrato un forte calmante. Ma poche ore dopo Albertina Villani fu colpita collasso. e Lamastra disposero una terapia per il recupero della pressione: «Mi disse che la situazione era sotto controllo», aggiunge Gabetti. Ancora qualche ora, poi una guardia medica si accorse della situazione gravissima. Arrivarono gastroenterologi e rianimatori: «Solo adesso portate qui questa donna?» «No - rispose il nipote - è ricoverata dal 17», lasciando sconcertati i medici.

Una Tac evidenziò un'ulcera perforante allo stomaco, degenerata in setticemia fatale, no due disperati interventi chirurgici. La donna morì il 30 gennaio. Giuseppe Gallenca, legale Alice Ansermin, di «Faremo ricorso, la mia cliente visitò la donna pochi minuti, di notte, mentre era in servizio in altro reparto. Fece un obiettivo, prescrisse medicine in linea con la cartella clinica. Ora c'è il rischio che ogni guardia medica debba rifare le analisi dei colleghi, è assurdo».

Quasi sulla stessa linea Claudio Soro, difensore di Bosso e Lamastra: «I miei clienti sono medici esperti. I sintomi non erano quelli della peritonite.

Il medico Pietro Bosso

Quando la situazione è peggiorata, l'intervento c'è stato. Ma situazione era del tutto imprevedibile, faremo

Stefano Sergi

Un reparto dell'ospedale di Aosta. Il fatto avvenne nel gennaio

Ieri un cacciatore aostano nella tenuta «La Pavoncella» di Cigliano (Vercelli)

Uccide l'amico durante la caccia

Benito Riva, 54 anni, di Aosta ha sparato per colpire un fagiano, ma abbagliato dal sole non si è accorto che sulla stessa traiettoria c'era Pietro Vasino, 62 anni. L'uomo è morto all'ospedale di Ivrea nel pomeriggio

CIGLIANO. Incidente di caccia ieri durante battuta nell'azienda faunistica «La Pavoncella» in località Olmetto: abbagliato dai del sole un cacciatore aostano ha sparato contro un amico uccidendolo.

La vittima è pensionato di Cigliano, Pietro Vasino, 62 anni, che abitava in via Pasquale Bertazzi 46. A colpirlo involontariamente a morte è stato Benito Riva, 54 anni, residente ad Aosta via Monte Grivola 5.

La disgrazia è avvenuta poco prima di mezzogiorno probabilmente complici i raggi di sole che hanno abbagliato il cacciatore nel momento in cui premeva il grilletto. Riva, assiduo frequentatore della tenuta «La Pavoncella», era giunto in mattinata a Cigliano per una battuta di caccia al fagiano. Lo accompagnava Pietro Vasino il quale, dopo essere andato in pensione, era diventato il factotum dell'azienda faunistico-venatoria: tra l'altro in molte occasioni, conoscendo alla perfezione campi e sentieri, faceva anche l'accompagnatore durante le battute.

Vasino e Riva, cacciatori appassionati ed esperti, imbracciando ognuno la propria doppietta, erano lasciati alle spalle la sede del faunistico ciglianese incamminandosi attraverso i campi. Ieri era giornata sole e c'era nebbia: la visibilità era perfetta come di rado capito in pianura in questo periodo.

Pietro Vasino, che precedeva il cacciatore aostano, è sbucato all'improvviso dal fossato nel quale stava camminando. Questo movimento probabilmente ha spaventato un fagiano che si è alzato in volo.

Benito Riva ha imbracciato il fucile e ha sparato: era contro sole e non ha visto che sulla traiettoria c'era l'amico. La «rosa» dei proiettili ha raggiunto il Vasino ferendolo alla schiena e alla spalla destra. L'uomo è caduto nel fossato.

Il primo a soccorrere è pensionato è stato proprio Benito Riva che ha poi raggiunto la sede della tenuta «La Pavoncella» per dare l'allarme.

Pietro Vasino, 62 anni

Un gruppo di cacciatori ha quindi raggiunto il luogo dell'incidente. Il ferito è stato trasportato subito all'ospedale di Ivrea dove però i medici non hanno potuto fare nulla per salvargli la vita, tanto gravi e profonde erano le lesioni causate dai pallini.

L'uomo è morto a metà pomeriggio. Anche lo sparatore ha avuto bisogno delle cure dei medici perché è stato colto da un malore quando gli è stato comunicato che l'amico era morto.

Sull'incidente hanno condotto indagini i carabinieri di Cigliano. Hanno sentito il cacciatore aostano e sembra ci siano dubbi sulla ricostruzione dell'episodio: è stato un terribile incidente.

Piero Vasino, originario di Livorno Ferraris, in pensione da alcuni anni dopo aver lavorato come operaio in un'azienda della zona. Lascia la moglie Donata, e una figlia, Stefania, che ha 25 anni.

Pier Antonio Rol

IL CASO

TERZA PERLINA PIU' RICCA IN NOVE ANNI

Domenica un medico torinese alla roulette francese di Saint-Vincent

In due ore vince 766 milioni

Ha giocato al privé, poi anche agli altri tavoli

SAINT-VINCENT. E' un medico non ancora quarantenne, giocatore ma non incallito, vive a Torino e in due ore di puntate sui tavoli delle roulette francesi di Saint-Vincent si è vinto 766 milioni. Cronaca di una vincita tutt'altro che annunciata, fortunata sì e frutto di un gio senza .

Il medico ha cominciato al privé, ha continuato a vincere, poi quando la ruota non gli ha più dato ha buttato gettoni sugli altri tavoli fino 766 milioni, quindi n'è andato offrendo e champagne.

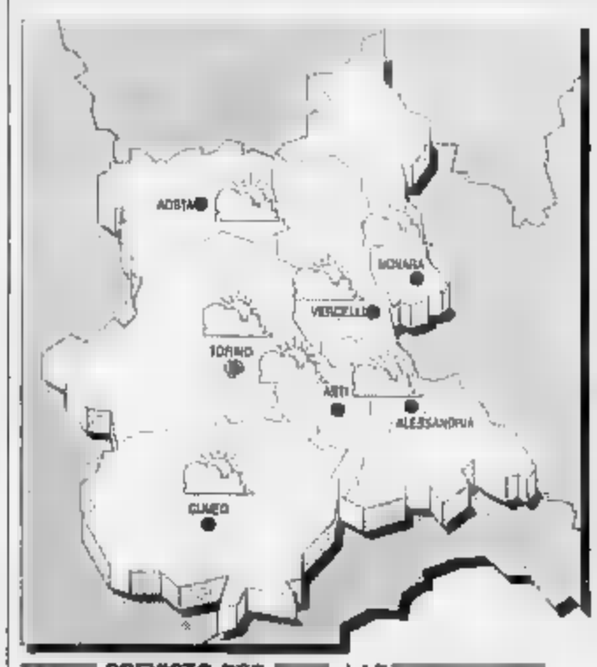
E' stata una delle più ricche vincite al Casinò di Saint-Vincent. Negli ultimi dieci anni è la terza, dopo quella miliardaria (1250 milioni) del 31 ottobre e quella del 1982, 700 . Sempre alle roulette francesi, s'intende. L'ultimo giorno di ottobre il giocatore abituè, manager italiano che vive e lavora Svizzera.

Domenica il medico torinese ha segnato la seconda consistente vincita del 1995, l'altra è avvenuta il primo gennaio alle slot machine, 152 milioni andati sempre nella provincia di Torino.

La più grande vincita alle slot risale però al 1987. Il giocatore era un giovane di Matera che per la prima volta tentava la fortuna al Casinò. La sua prima e ultima volta. A Saint-Vincent dopo quel mare di gettoni che ritirò (487 milioni) lo hanno più rivisto. Intascò il jackpot, il montepremi collegato a tutte le macchinette che non si concedeva da parecchi mesi. Vinse con una giocata minima.

Il Casinò di St-Vincent. Il medico torinese ha vinto alla roulette 766 milioni in due ore. Il 31 ottobre un manager vinse miliardo e 250 milioni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER .
Prevalenza cielo o poco nuvoloso. Addensamenti sui rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti settentrionali.
VISIBILITA'. Buona.
TENDENZA DEL . Senza variazioni di rilievo.

LE
IERI AD ASOSTA
Max: 10; min: 5; media: 7
UN ANNO
Max: 3; min: -2; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15.6; Alessandria 9; Asti 16; Cuneo 13; Novara 8; Vercelli 8.

Per i trasferimenti

Cogne, si dimette un altro guardaparco

COGNE. L'incontro di ieri tra i guardaparco del Gran Paradiso in servizio nella vallata di Cogne e il direttore dell'ente Luciano Rota sulla questione dei trasferimenti del personale tra le valli valdostani e canavesane si è concluso senza accordo. Per i guardaparco i trasferimenti sono immotivati.

L'assemblea si è svolta a Cogne. Le guardie hanno diffuso un comunicato nel quale condannano «il comportamento assolutamente scorretto dell'ispettore Riccardo Borney che ha provocato sfiducia e demotivazione fra il personale e ha causato anche le dimissioni da sostituto capo servizio del parGran Paradiso di Elio Boeron».

Dopo le dimissioni di Pierluigi Bar, un'altra guardia si dimette. Bar, dopo 9 anni di servizio senza aver ricevuto alcun rimprovero - dicono le guardie -, ha avuto solo 10 giorni di preavviso per il trasferimento.

L'INTERVISTA

L'ALLEANZA TRA IL PDS E L'UNION

Il sindaco Giulio Fiou: «Mi ricandido, ma voglio garanzie»

«Rischiamo di scomparire ma l'Europa può salvarci»

Il sindaco Giulio Fiou alla sua scrivania nel palazzo del Comune di Aosta. A destra il municipio del capoluogo regionale. Fiou tornerebbe a governarlo a patto che le forze politiche della futura maggioranza gli garantiscano di poter essere più «un cavaliere solitario». Il sindaco crede nell'alleanza tra il pds e l'uv ma vorrebbe un'aggregazione più ampia che comprendesse sia la sinistra sia i movimenti autonomisti e regionalisti

S'inventa il «solitarismo», il sindaco Giulio Fiou, ma per esorcizzarlo, cacciarlo dalla memoria. «Così mai più», dice. Il sindaco è pronto a ricandidarsi senza paura di smentire la sua volontà di smettere. «Non come cavaliere solitario però. Di questo ruolo sono stufo. Avrei bisogno di una squadra per lavorare al meglio. Ci tengo all'alleanza pds-uv, anzi di più, ci vuole un'area più vasta, diciamo progressista-autonomista-regionalista»

Rilancia, il sindaco, che si è sentito sempre solo, perfino attaccato da governo bizzoso della città, da una maggioranza imprevedibile. La sua avventura da primo cittadino era cominciata quasi per caso, per una rinuncia, quella di Alder Tonino. E Fiou non aveva il pieno gradimento del suo partito. L'insegnante e l'ex sindacalista Cgil faceva storcere un po' il naso alla Quercia. Proprio per quella sua mal celata propensione alleanza con gli unionisti.

Insisto, Fiou. L'uv, per lui, è l'unica alleanza possibile. E' quasi inutile ricordargli che con Chanoux, Favre, unionisti appunto, non sempre la convivenza è stata facile. «Altre storie - taglia corto - La Valle rischiando grosso. Parlo di sopravvivenza. Con la Lega Nord al governo poteva essere tollerata, ma adesso. O ci inventiamo qualcosa o altrimenti scompariamo».

Visione apocalittica. «No - risponde il sindaco - realista. Con questa destra che ha dimostrato scelte mirate non mi trovo né come progressista né come autonomista». Non è un mistero che questa convinzione politica del pidiessino Fiou dell'alleanza ad oltranza e privilegiata con l'uv sotterra il polo progressista di recente costituzione. Il sindaco non commenti in tal senso, ricorda però: «Occhetto, lo dicono ormai tutti tempo, ha fatto fesseria a fare l'aggregazione di sinistra. E sono certo che l'uv adesso era disponibile a fare con il pds e con altri un'aggregazione molto ampia».

Il rischio non è di diventare tutti unionisti, insomma fare il partito unico? «No. Il fatto che lo trovi corretta e logica l'alleanza con l'uv non vuol dire che voglio confondermi, potrei mai essere un iscritto all'uv, anche perché non sopporta il localismo unionista. Tuttavia credo sia questa la strada giusta».

Per i verdi, che pure condividono il governo regionale con il movimento maggioranza relativa, l'uv è «balena bianca» della politica valdostana, l'equivalente della dc (fino a quando è esistita) in campo nazionale. «Possibile - risponde Fiou - ma è un ruolo che non bisogna farle interpretare. Gli errori sono nostri, siamo noi che abbiamo fatto ponti d'oro all'uv perché si collocasse nel centro, immobile a guardare e ad aspettare. E' a ogni elettorale e adesso rischiamo di nuovo metterla in quella situazione».

Da Aosta, dalla poltrona sindaco, Fiou guarda all'Europa. «Non è un problema astratto, un futuro che comincia oggi. O la Valle ripropone all'Italia e oltre confine come regione europea, oppure sono guai. Abbiamo la possibilità economiche e istituzionali per farlo. Inutile continuare guardare al passato e dire abbiamo perso il treno o chissà quante occasioni. Sarà pur vero, tuttavia dobbiamo contrastare questa pericolosa e suicida cultura di oggi che gioca allo sfascio, che non dà credito alla nostra società».

Valle europea, che cosa vuol dire? «Che deve essere cerniera tra l'Italia e gran parte del continente. E' stupido urtarsi con lo Stato, siamo noi e doverci svegliare a diventare europei. Dimostriamo di esserlo. Possiamo, abbiamo le risorse. L'energia e mettere sul piatto della bilancia, ma anche la autonomia senza la quale la Valle non avrebbe avuto lo sviluppo che ha avuto. Quanti investimenti abbiamo fatto, ad per tenere in piedi la Cogne e guardiamo come le cooperative vitivinicole hanno strappato all'abbandono tante vigne. E abbiamo ancora le risorse boschi giocare, l'agricoltura, la localizzazione geografica utile per la ricerca industriale».

La volontà contrastare la «cultura dello sfascio» la rende troppo ottimista? Tutto come deve in questa Valle? «Non esageriamo, però pur con i guai è stata esempio. Ma ci sono correttivi da individuare. C'è generazione preparata che non utilizzato, c'è un'industria abituata a vivacchiare, quindi assistita e c'è una classe politica vissuta sulla conservazione».

Enrico

Regione

Seduta «lampo» del Consiglio

AOSTA. Seduta lampo, ieri, per l'inaugurazione della stagione 1995 dei Consigli regionali. Quattro ore state sufficienti all'assemblea per esaurire l'ordine del giorno. Rinviate le interpellanze del leghista Paolo Linty, a Gaby per i funerali dell'ex sindaco Perruccio Ropele, sorte hanno avuto quattro disegni di legge, per i quali è emersa la necessità di un riesame da parte delle commissioni consiliari. Con così tanti rinvii, il Consiglio regionale ha esaurito in mezza giornata sia l'esame dell'ordine del giorno originario, sia l'approvazione di tre disegni di legge proposti con un ordine del giorno suppletivo. Unico argomento a innescare un dibattito: l'interpellanza presentata André Lanièce (mvp) sul mancato rinnovo alla cooperativa Antica Zecca delle convenzione per gestione di struttura per disabili psichici a Plan Félinaz. Agli appunti mossi da Lanièce all'assessorato «di voler penalizzare la cooperativa» e di «avere bandito una gara d'appalto inidonea al punto tale che nessuna associazione ha partecipato», ha replicato l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry, che ha difeso le scelte dell'amministrazione regionale: «le richieste della cooperativa erano inaccettabili». dialogo con le associazioni impegnate nel sociale - ha aggiunto Vicquéry - comunque aperto». **(a. c.)**

VALLE

Mostra di bambole in costume valdostano

Domani, alle 18, verrà inaugurata la «Il valdostano in miniatura». All'ex Hotel Corona, Anna Delfino esporrà bambole vestite con costumi tipici attuali e tempi passati.

Ordinazione pullman

Per l'ordinazione del nuovo vescovo di Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi, domenica 22 gennaio alle 15,30 nel duomo di Torino, sono stati organizzati pullman per i valdostani che vorranno partecipare alla cerimonia. I mezzi partiranno da Courmayeur alle 11,30 per essere ad Aosta in piazza Manzetti alle 12,15, Châtillon (autostazione) alle 12,45, poi in piazza Zerbion Saint-Vincent Verrès all'autostazione alle 13. Il prezzo del biglietto (15 mila lire) da pagare all'autista.

Le domande del concorso «Premi fedeltà»

Scadono domani i termini per presentare le domande di partecipazione al concorso dei «Premi della fedeltà lavoro progresso economico» per l'anno 1994. I moduli disponibili negli uffici dell'assessorato regionale industria commercio.

«Le vaccinazioni fra magia miti e fantascienza»

Questa sera alle 21 il salone del Bim di piazza Narbonne ospita la conferenza dal titolo «Le vaccinazioni fra magia, miti e fantascienza», organizzata Gruppo teosofico valdostano. Relatori Augusta e Franco Santi di Lucca che da anni stanno portando in giro per il mondo la esperienza di genitori che non hanno permesso la vaccinazione dei loro figli.

AOSTA

Lavori al pozzo Cogne Interruzioni acqua potabile

causa dei lavori per la sostituzione di una pompa al pozzo Cogne oggi potrebbero esserci interruzioni dell'acqua potabile nella zona collinare della città. L'acqua potrebbe mancare oggi dalle 10 alle 14 nelle regioni Bibian, Collignon Champailler e ai piani alti degli edifici di via Roma e di via Parigi.

Senso unico alternato sulla strada regionale

Il presidente della giunta regionale ha stabilito l'istituzione di un senso unico alternato sulla strada regionale 47 di Cogne, in un tratto interessato da una frana.

AOSTA

di intervento per il verde in città

L'assessorato comunale all'Ambiente ha programmato intervento per il verde in città. La cooperativa «Les Relieurs» poterà gli alberi nelle strade principali e sistemerà aiuole spazi spartitraffico.

Le nomine

Nuovo direttivo Associazione marinai

AOSTA. La sezione valdostana dell'Associazione marinai d'Italia (Anmi) ha rinnovato le cariche del direttivo. Il presidente, Pasquale Latini subentra al dimissionario Ennes Drudi. Alla carica di vice è stato eletto Angelo Pozza segretario Armando Mormile. I consiglieri sono: Silvio Balbis, Massimiliano Boron, Italo Montegrandi e Bruno Pompei. Per collegio dei sindaci stati eletti: Martino Picchiottino, presidente, sindaci Martino Picchiottino, Riccardo Graziano, Orlando Mezzanotte, Vincenzo Macrì e Carlo Zampieri. Dice Latini: «Ci impegneremo per aumentare il numero di effettivi e simpatizzanti, rivolgendo un appello particolare a coloro che hanno prestato servizio militare nella "San Marco". Un secondo importante traguardo del nostro programma riguarda l'aspetto ricreativo, l'organizzazione di gite al mare e scambi culturali gastronomici con le Anmi di tutta Italia, tramite immediato per favorire la socializzazione».

Il terreno, abbandonato ormai da anni, era stato acquistato dal Comune nel '92

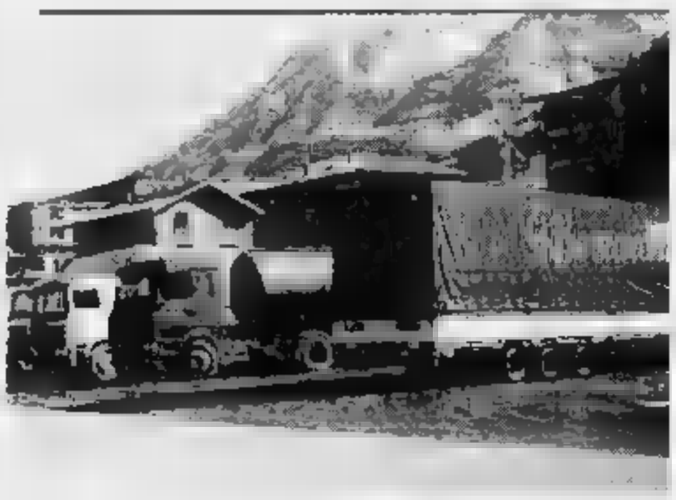
Al via i lavori nell'area Ferrando

Saranno realizzati un parcheggio per 200 automobili e un parco pubblico, con panchine, spazi per i giochi dei bambini, fioriere e aiuole. Circo e Luna Park saranno trasferiti nell'area sportiva dello Tzamberlet

AOSTA. E' imminente l'avvio del piano lavori per la sistemazione dell'area Ferrando. La prossima settimana, in questo terreno acquistato dall'amministrazione comunale nel 1992 dopo lunghe trattative il proprietario, la ditta appaltatrice comincerà l'esecuzione di un'opera, considerata, ormai, dalla maggior degli abitanti un «traguardo irraggiungibile».

I 12 mila metri quadrati del piazzale verranno, quindi, trasformati in parcheggio per automobili parco pubblico, con panchine, spazi per i giochi dei bambini, fioriere e aiuole. Una siepe e un attraversamento pedonale, costruito adeguata pavimentazione, tra via Chambéry e corso Battaglione separerà le due strutture.

Quattrocento milioni la spesa preventivata per un intervento di ripristino i più attesi nella città. Anche la Regione, tra l'altro, ha inserito nel programma dei lavori la costruzione di parcheggio nell'altra area Ferrando, il prato incolto lato dell'istituto per geometri, in via Chambéry.



Cominciano i lavori per sistemare l'area Ferrando, acquistata nel '92 Comune

«I tempi estenuanti per la realizzazione dell'intervento di risistemazione dell'area Ferrando - dice l'assessore ai lavori pubblici, Guido Grimod - non imputabili negligenza o disinteresse degli amministratori, come avviene per qualsiasi programma di ripristino, alle interminabili procedure burocratiche. L'iniziale complessità dell'iter per firma di acquisto ha contribuito prorogare, scadenze indefinite, il disegno di riordino del piazzale». E dall'assessorato arriva un'altra notizia certa: il Luna Park, diretto da Daniele Polidori e tutti gli spettacoli viaggianti verranno trasferiti nella zona sportiva di regione Tzamberlet.

Lo spazio riservato parcheggio sarà asfaltato e illuminato da «palo-faro», oltre che abbellito con arbusti piccole piante. Nel parco, invece, oltre ad una serie di lampioni, verrà sistemato un impianto di irrigazione automatico. Aggiunge l'assessore Grimod: «Il posteggio avrà un carattere temporaneo, considerando come in futuro, se le finanze del Comune lo consentiranno, potrebbe essere realizzata una struttura a più piani».

Continua, intanto, in corso Battaglione, il ripristino delle piazzole per la fermata degli autobus.

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quelle telecronache davvere

Non captando il segnale di Telemontecarlo (notoriamente dotata di cronisti sportivi) devo purtroppo seguire la del mondo di sci alpino sulle reti Rai. Qui impazza tal Fulvio Focolari cui telecronache hanno ormai raggiunto livelli demenziali. Il signore in questione (definirlo giornalista non mi sembra corretto) si lancia in iperbolici apprezzamenti sulle doti niche, umane, estetiche, ecc. di Tomba (grande campione!) beatificandolo ogni volta. Inoltre in compagnia del fido De Chiesa (suo degno emulo) esprime logorroici e inutili commenti su ogni discesa dimenticando che telespettatore per definizione ha uno schermo davanti a sé. A salvaguardia dell'intelligenza e dell'equilibrio nervoso dall'appassionato di sci lancio quindi un appello. Chiedo di aderire al club «Anti-Focolare» (fondato anni fa nel Trentino) lo scopo di invitare Focolare a commentare in silenzio le discese di Tomba o in via subordinata a moderare la sua prolissicità.

Lettera firmata, Avise

E' importante un governo

Le attuali vicende al parlamento italiano, la caduta del governo, deputati e senatori che minacciano, nel che non ci sia un Berlusconi-bis, elezioni anticipate, arroganti prese di posizione di tutti i partiti e movimenti politici, non possono che far riflettere. Questa situazione di completa deriva, questo panorama di massima «entropia» nelle istituzioni pubbliche non può che al popolo italiano. Se da una parte la paura di un ritorno totale a destra, l'altra, per un cattolico, non sarebbe ammissibile accettare un governo fatto dalle sinistre, nonostante il valido cambiamento avvenuto in questi anni di alcuni partiti (a parte rifondazione comunista, brutta copia del vecchio pci).

Al là delle idee politiche di ognuno di noi, l'importante è che si riesca a fare governo stabile per il bene della nostra e quindi della popolazione italiana.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.468
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.260
Percorrib. strada: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.630
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi di turno, con orario 9-22 (a aperta) e 22-9 di domani porte chiuse) la farmacia *Cherasi*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Ala* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 gennaio 1995
Aosta: *Fina*, via Clavalité; *Montrosell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.

Arnad, *Fina*, **Châtillon**, *Agip*; **Donnas**, *Ip*; **Fénis**, *Fina* (Arsanel); **Grassan**, *Fina*; **Hône**, *Tamoil*; **La Salle**, *Ip*; **Pollein**, *Fina*; **Pont-St-Martin**, *Ip*; **Quart**, *Esso* (S.S. 26); **Sarre**, *Agip*; **St-Christophe**, *Ip*; **St-Vincent**, *Montrosell*; **Verrès**, *Ip*.

CARABINIERI

(0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI

tel. (0165) 23.711
tel (0165) 361.545

STATO CIVILE

Fabiano Hyvoz, 80 anni, pensionato, La Salle; Alda Vuillermoz, 70 anni, pensionata, Châtillon; Marisa Schiavo, 48 anni, pensionata, Saint-Christophe.

Morti. Salvatore Panelli, 69 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA'

Aosta. La giunta regionale ha deciso, con un impegno di spesa di 1 miliardo 200 milioni, l'apertura di gara d'appalto per la realizzazione una operatoria destinata alla chirurgia vascolare, nell'ospedale di Ginevra.

Con uno stanziamento 380 milioni, la giunta regionale approvato il progetto e le offerte relavori di installazione dell'illuminazione pubblica lungo la strada regionale cha da Grasaan porta a Pila.

Rhêmes-Saint-Georges. Per manutenzione della strada comunale, tra i villaggi Fabrique e Voix, giunta regionale ha stanziato 141 milioni.

Saint-Denis. Lavori di miglioramento della strada regionale 12 sono stati finanziati dalla giunta con una spesa 82 milioni. Gli interventi saranno fatti nel tra località Bruson e

GLI APPUNTAMENTI

VERRES

Corsi di giardinaggio scultura

Sono state riaperte le iscrizioni ai corsi di giardinaggio e di modellazione con creta organizzati dalla Biblioteca. Per partecipare alle iniziative c'è tempo fino al 16 gennaio. I corsi in programma nei locali della biblioteca. Per il giardinaggio i giorni stabiliti martedì e giovedì dalle 20,30 alle 22,00 per la modellazione con la creta il venerdì dalle 20 alle 22. Il costo per l'iscrizione al corso di giardinaggio è fissato in 70 mila lire, quello per il corso di modellazione è stabilito in 100 mila lire e durate dei corsi di 10 lezioni.

Esposizione ceramica

L'Ivat, istituto valdostano dell'artigianato tipico, ospita nella sua sede via Xavier de Maistre 1, la prima edizione dell'«Esposizione di pezzi unici in ceramica», alla quale partecipano gli artigiani della Cooperativa Derbylegno, poi Michelino Fazzari, René Monjois, Franca Fontan e Marina Torchio. La mostra è aperta dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, chiusa domenica e il lunedì mattina.

DONNAS

Gare di belote

Domani doppio appuntamento per i partecipanti «Grand prix» di belote. Alle 21 si giocherà da «Chez Mario» di Saint-Pierre, l'altra gara sarebbe dovuta svolgersi al bar del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin, ma è ristorante Les Caves di Donnas. Il «Grand prix» si concluderà domenica 26 febbraio a Saint-Christophe, dove nella finalissima i partecipanti si contenderanno Fiat Cinquecento, scooter, impianti hi-fi.

La mostra di Biglione

La galleria d'arte via Challand ospita fino a febbraio la mostra delle opere Annibale Biglione, tra i principali interpreti italiani nella ricerca artistica del dopoguerra. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, chiusa il lunedì.

Nella località della Media Valle presto apriranno due strutture alberghiere

Châtillon punta sul turismo

Ora ci sono già 9 hotel, per un totale di 232 posti letto. L'assessore comunale Moro: «Il nostro paese può offrire prezzi più bassi, pur essendo vicino alle piste di sci». La «concorrenza» con Saint-Vincent

L'assessore Giuseppe Moro

Una veduta di Châtillon Il paese avrà undici alberghi in funzione grazie alla sua vicinanza al Casinò di Saint-Vincent e alle piste di sci della Valtournenche

CHATILLON. La crisi economica non ferma lo sviluppo turistico di Châtillon. Il centro della Media Valle nel 1994 ha incrementato le presenze dei villeggianti, ma il dato insolito, in tempi di grave recessione, è l'aumento delle strutture alberghiere. Châtillon in questo settore deve far fronte all'agguerrita presenza della vicina Saint-Vincent, forte di quasi 1300 posti letto suddivisi in 24 alberghi. Eppure a poche centinaia di metri dalla cittadina termale si costruiscono nuove strutture turistiche e se ne ristrutturano altre.

E' il caso dell'albergo «La Rocca», vicino all'autostrada. Finito, arredato, non ha ancora l'autorizzazione all'apertura a causa di alcuni problemi urbanistici. E' in programma anche la riapertura del «K2», in località Panorama.

Di fronte all'uscita autostradale, è in costruzione da tempo un albergo di Pietro Goglio, anche se i lavori sono in ritardo. Ora in paese ci sono nove alberghi: due a tre stelle, due a due stelle e gli altri a una stella, per complessivi 232 posti letto. Ma cosa attira a Châtillon gli imprenditori alberghieri?

Risponde l'assessore comunale al Turismo Giuseppe Moro: «Fin dai tempi dei viaggiatori inglesi, Châtillon era scelta come base di partenza per le escursioni nella Valtournenche. Ora vedo che, nonostante gli albergatori del paese lamentino un calo di lavoro, c'è un aumento di ricettività. Oggi, come in passato, il nostro paese può attirare i turisti per la sua posizione centrale: è all'imbocco della Valtournenche, all'uscita dall'autostrada e a due chilometri dal Casinò».

Da tempo si parla di Châtillon e Saint-Vincent come di due paesi «rivali». L'assessore Moro, parlando di politica turistica del paese, cita un episodio che conferma la poca collaborazione tra i due Comuni: «La nostra proposta di aderire alla Apt di Saint-Vincent era stata bocciata dall'amministrazione comunale della cittadina termale, c'era una certa avversione. In merito alla nostra politica turistica, posso dire che le nuove strutture in arrivo sono state o saranno costruite su terreni già adibiti a quell'uso. Certo, potranno anche esserci buone opportunità di lavoro, magari con l'inserimento nei circuiti delle agenzie turistiche, com'è ormai prassi comune in tutto il mondo. Credo che la Valle d'Aosta, e così anche Châtillon, debba ancora essere sfruttata al meglio sotto il profilo turistico. E il nostro Comune, rispetto ad altre località, può anche offrire prezzi molto più bassi pur essendo a pochi chilometri dalle piste di sci della Valtournenche». (s. ser.)

GLI ITINERARI

Una facile e panoramica salita lungo i pendii del Monte Zerbion

Escursionisti ai piedi del basamento che sorregge la Madonna dello Zerbion

Il Monte Zerbion protegge la conca di St-Vincent dai venti provenienti dalla Valtournenche e offre itinerari di grande interesse ambientale e paesaggistico. In inverno è l'assolato versante Sud la mèta di facili escursioni. Quella proposta oggi si stacca dal villaggio di Dominaz e sale all'abitato di Nissod, a 1382 metri, in un ameno ripiano al di sotto della cresta dello Zerbion.

Negli Anni 80 era in progetto l'utilizzo della zona per il comprensorio sciistico che la società Funizer voleva costruire per rivitalizzare il fondovalle di Châtillon. Il suo tessuto sociale risentiva della chiusura delle aziende manifatturiere. Gli eventi hanno però disposto diversamente e i pendii di Nissod non hanno accolto l'impianto di arroccamento che doveva poi smistare gli sciatori alle seggiovie o seggiovie previste sui magnifici pendii dello Zerbion degradanti verso Promiod. Qualche nostalgia per la presunta occasione mancata talvolta riemerge, ma la crisi delle stazioni minori ha fatto riflettere sui danni che avrebbe subito una delle zone più affascinanti della Valle. Questa si presta infatti meglio a essere valorizzata con itinerari naturalistici e storici per la presenza delle case forti medioevali del villaggio La Tour.

Il percorso consigliato ha inizio nei pressi di Dominaz, raggiungibile in auto da Châtillon. Poco oltre, sulla strada che porta a Nissod, si imbocca la mulattiera che sale nel bosco di roverella e castagno. Dopo qualche tornante la vista si apre sul fondovalle intensamente antropizzato che contrasta con le pendici boscose del Mont Blanc.

Si prosegue con numerosi tornanti nel bosco, più in alto costituito in prevalenza da pino silvestre. Si tocca poi un punto panoramico attrezzato con panca. La mulattiera prosegue a tornanti fino a una costruzione che faceva parte del complesso estrattivo delle vicine cave di marmo non più utilizzate. La salita porta a un successivo punto panoramico, da cui si scorgono il massiccio del Rutor e, verso Est, le arcigne Dame di Challant. Poco oltre, un oratorio, tavolo e panche per la sosta. Il sentiero porta poi ai pascoli che precedono il villaggio di Nissod, al quale si giunge percorrendo un tratto della strada proveniente da Dominaz. Fino qui sono necessarie circa due ore di cammino; mentre la discesa lungo lo stesso percorso, richiede poco più di un'ora.

Pietro Giglio

A Courmayeur molte sono rimaste vuote nel periodo natalizio

Seconde case dimenticate

La clientela cerca alloggi per pochi giorni, ma quelli disponibili, spesso arredati con lusso, vengono offerti dai proprietari per lunghi periodi o lasciati sfitti

COURMAYEUR. Le vacanze di fine anno a Courmayeur oltre a registrare il tutto esaurito negli alberghi hanno evidenziato un'inversione di tendenza che se non sarà affrontata e risolta in tempi brevi potrebbe portare pesanti conseguenze non solo a Courmayeur, ma all'economia di molte località turistiche. Il problema riguarda le seconde case che trovano difficile collocazione quando vengono offerte per lunghi periodi.

A Courmayeur dal 27 dicembre al 18 gennaio, gli alberghi sono al completo se si esclude qualche «buco» giornaliero dovuto alla rotazione. In questo settore gli operatori hanno saputo anticipare la tendenza proponendo le nuove strutture alberghiere (da tener presente che a Courmayeur le richieste in deroga al piano regolatore e relative a costruzioni alberghiere sono ben 17).

Per quanto riguarda, invece, le seconde case le tendenze della domanda sono state né anticipate né assecondate dall'offerta con le conseguenze che molti appartamenti sono rimasti sfitti.

L'esigenza attuale dei clienti delle seconde case (famiglie numerose o scomode a bambini piccoli per le quali risulta troppo onerosa o scomoda la sistemazione alberghiera) è quella di trovare un alloggio per un periodo breve, la settimana per esempio. Ma gli appartamenti di Courmayeur non sono adatti alla rotazione breve. Il perché è semplice: si tratta soprattutto di appartamenti acquistati parecchi anni fa per uso personale e arredati in modo costoso che vengono poco usati dai proprietari per periodi brevi. Dimensione, arredamento ed esigenze dei proprietari li rendono diversi dai residence o dagli «studios» d'oltralpe che riscontrano, per caratteristiche e economicità, un grande successo (in questi giorni sul versante francese gli «studios» due vani con 4 o 5 posti letto, angolo cottura e servizi vengono affittati settimanalmente 600 o 900 franchi).

Il risvolto è quasi ironico. Courmayeur, come altri centri turistici, dove negli Anni 70 ha imperato la politica della seconda casa è piena di appartamenti inutilizzati perché non vengono messi sul mercato alle numerose richieste da una consistente fascia di clientela. I proprietari delle seconde case, ma anche coloro che di alloggi ne posseggono più di uno, preferiscono ancora affittare stagionalmente, meglio se con un contratto annuale, nonostante la domanda sia cambiata. Piuttosto che trovare il mobile antico rigato si preferisce tenere l'alloggio sfitto e così negli appartamenti privati, secondo un'espressione dell'ingegner Savoretti, ex proprietario degli impianti di risalita, diventano «Letti morti in morte».

Sono scelte che alla fine condizionano l'economia di tutto un paese e che sia a livello privato che pubblico hanno costi molto alti. L'unico a trarne vantaggio è il cassettone delle

Gian Luigi Miletto

Commozione a Cervinia per la morte del capitano Lamberti

Il ricordo di Achille Compagnoni «Grande uomo e grande atleta»

Il capitano degli alpini Giuseppe Lamberti è morto la settimana scorsa a Torino

CERVINIA. Profonda commozione ha suscitato a Cervinia la scomparsa del capitano Giuseppe Lamberti. Nato in provincia di Cuneo nel 1911, l'ufficiale, dopo la maturità classica, ha intrapreso la carriera militare. Sia da militare, sia da civile, Lamberti ha sempre avuto un rapporto privilegiato con la Valle d'Aosta e con il Breuil in particolare.

E' stato fra i primi ufficiali della scuola militare alpina di Aosta, inaugurata il 1 gennaio 1934. Nella campagna di Russia, con il Battaglione sciatori Monte Cervino, ha conquistato sul campo due medaglie d'argento e una croce di guerra tedesca, prima di venir fatto prigioniero a Wotschhanska il 21 gennaio 1943. Rimpatriato nel 1946, due anni dopo è stato chiamato a Cervinia a dirigere gli uomini impegnati dalla Cervino nella costruzione della funivia del Furggen e poi in Francia, a Chamonix, per costruire la funivia dell'Aguille du Midi. Lamberti è stato direttore sportivo della Cervino, con un intervallo di alcuni anni a Sestrieres, con lo stesso incarico, chiamato dalla famiglia Agnelli.

Giuseppe Lamberti era anche un atleta. Con Achille Compagnoni e Ettore Schranz si è classificato secondo nel 1936 nella IV edizione del Trofeo Mezzalama e, a 59 anni, ha ottenuto un ottimo piazzamento in Svezia, nella Vasaloppet.

E' stato consulente per stazioni invernali italiane e straniere anche dopo che, oltre 15 anni fa, si era ritirato in pensione in uno chalet a La Magdeleine, dove è stato consigliere e assessore.

Ferdinando Gaspard, guida di Valtournenche, dice: «Ho lavorato con Lamberti sia al Furggen sia a Chamonix; siamo diventati e rimasti amici. E' a lui la guida Armando Perron, su sue istruzioni, abbiamo piantato i primi pali segnaletici delle piste del Furggen e Plateau Rosa».

Giuseppe Lamberti era anche un innovatore convinto, sempre alla ricerca di soluzioni nuove. Ha acquistato il primo battipista meccanico, per convincere i molti scettici dell'importanza di battere le piste con quei nuovi mezzi e con gli sci come si faceva allora. Racconta Bertrand: «Era un piccolo cingolato francese. Una volta mi sono infortunato sulla pista Bontadini e Lamberti mi ha soccorso con quel rudimentale gatto delle nevi».

Aveva conservato la rigida disciplina militare anche da civile. Dice Compagnoni: «Ecologista convinto, si impegnava perché le piste e il paese fossero puliti e in ordine e voleva che tutti collaborassero in questo senso. Per questo alle volte era stato anche criticato. La gente non era ancora pronta».

Luigi Castellarin

SCUOLA

Al 5° piano del palazzo regionale da ieri un apparecchio elettronico fornisce dati su richiesta

«Sportello informatico» per universitari

Ora serve 1500 studenti e verrà esteso ai 450 del Politecnico

AOSTA. E' entrato ufficialmente in funzione ieri pomeriggio ad Aosta lo «sportello informatico» per gli studenti iscritti all'università di Torino. Al quinto piano dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione è posizionata un'apparecchiatura che ricalca nell'aspetto i «totem» elettronici già in uso in alcune località per le informazioni turistiche. Lo strumento della Pubblica Istruzione, invece, con una semplice procedura (inserimento di una tessera magnetica) permette agli studenti iscritti all'ateneo torinese di avere informazioni di carattere generale e particolare riferimento alla loro posizione per quanto riguarda il pagamento delle tasse ma anche, stampati, certificati di iscrizione e di tutti gli esami sostenuti.

Per avere informazioni su dove ritirare la tessera magnetica ogni studente interessato dovrà solo digitare il suo numero di matricola e la data di nascita. «Oggi si dà risposta ad un aspettativa importante che facilita alcune noiose e lunghe procedure burocratiche, consentendo agli studenti di non perdere tempo per recarsi a Torino» ha detto l'assessore regionale della Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, nel presentare lo sportello del «self-service studenti».

Oggi sono iscritti all'università di Torino più di 1500 giovani. Presto sarà possibile allargare il servizio anche agli studenti del Politecnico di Torino: altre 450 persone.

Louvin ha sottolineato che il momento lo «sportello informatico» agevola i tre quarti degli studenti universitari valdostani, rappresentati ieri da esponenti della loro associazione regionale. Alla presentazione ha partecipato anche la sovraintendente agli Studi della Valle d'Aosta, Maria Caterina Bertiglia. (b. bas.)

L'assessore Louvin e uno studente davanti al «sportello informatico»

Arrestato dalla polizia in un alloggio di via Elter

Nascondeva l'eroina nel barattolo del caffè

AOSTA. Da alcune settimane gli agenti della squadra mobile avevano notato uno strano «via vai» di tossicodipendenti in un alloggio in via Elter, quartiere Cogne. Qualche controllo ed è saltato fuori che lì, da alcuni mesi, viveva Massimo Feola, 35 anni, di Aosta, ospite di un amico. L'uomo ha precedenti per spaccio di droga.

Martedì sera gli agenti della mobile hanno deciso di intervenire. Hanno visto entrare nell'alloggio tre tossicodipendenti. Poco dopo ne è arrivato un quarto. Gli agenti lo hanno seguito, facendo irruzione nell'appartamento. Feola aveva già consegnato l'eroina a tre ragazzi, altre dosi (una decina circa), già confezionate, sono state trovate in un barattolo di caffè che era nella credenza in cucina. Oltre alla droga gli agenti hanno trovato sostanza da taglio, bilancino di precisione, bustine e cellophane. In un cassetto c'erano anche contanti, 300 mila lire circa. Gli agenti ritengono che siano il guadagno della vendita di alcune dosi di

Martedì sera Massimo Feola è stato trasferito nel carcere di Brissogne.

Massimo Feola, arrestato

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TEKNES M&A

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero _____ in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta _____ LIGURIA"

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

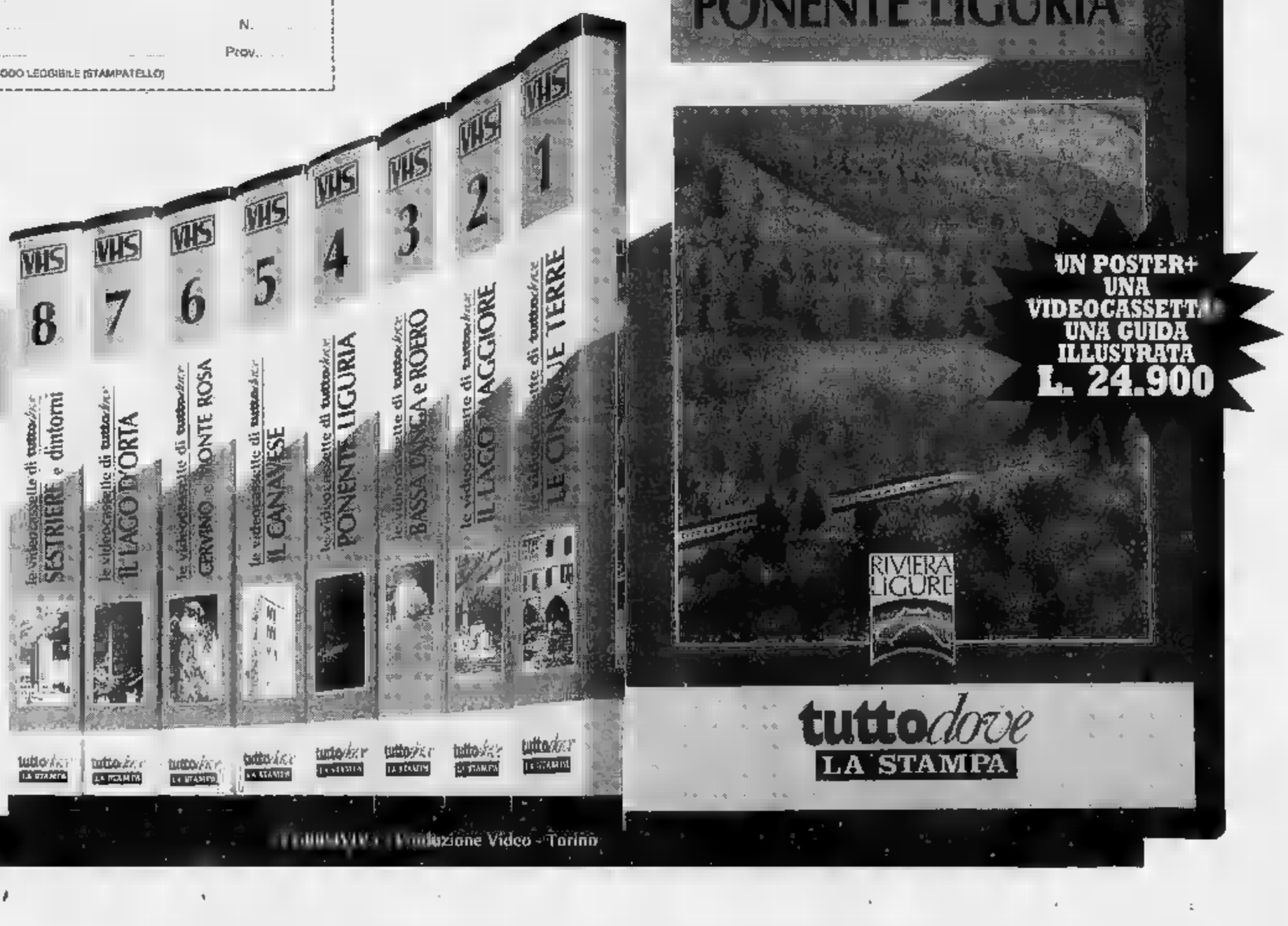
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ * PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



Produzione Video - Torino

La difesa tenta di smontare le accuse contro l'imputato per la morte di Manuela

«Ringo non ha ucciso, è innocente»

Forse già oggi arriva la sentenza

Tre ore a sezionare, parola per parola, il capo d'imputazione, a contraddire ogni accusa del pm Lorenzo Fornace, a sollevare dubbi sugli elementi forniti da magistrato, periti e testimoni. Solo al termine della sua requisitoria l'avvocato Ferdinando Ferrero, difensore di Pietro Ballarin, presunto assassino della quindicenne Manuela Petilli, lancia le «accuse»: le indagini sull'omicidio si sono concluse il giorno dell'arresto di «Ringo», le altre piste sono state abbandonate troppo in fretta, anche se contro lo zingaro mi erano solo indizi.

«E' bastato il racconto di Barbara, chiamata "supertestimone", a far finire l'inchiesta - ha tuonato il legale -. E Salvatore Buccoliero, che il 2 agosto '83 vide Manuela alla stazione di Torino? E la testimonianza di Donatella Erniani, la donna che conosceva Manuela e che ricorda di averla vista salire su un'auto in via Torino, alla stessa ora in cui l'avrebbe caricata Ringo? E Pompeo e Giuli, il teste che ho convocato e che il pm ha interrogato prima del processo? La sua prima versione non è stata neppure presa in esame! Sono stati tutti dimenticati, così non si è indagato sulle persone vicine alla quindicenne e su altri personaggi poco chiari».

Ferrero ha contestato duramente la superteste: «Una ragazza - ha detto l'avvocato - che al primo interrogatorio descrive Ringo come un tossico con capelli lunghi e occhiali chiari, e ricorda Manuela che indossava una camicetta neral Sono errori madornali, corretti solo in parte, quando ormai la storia era finita su tutti i giornali». E ancora: «Barbara era davanti alla stazione, alla stessa ora, anche il 2 agosto. Siamo quindi certi della sua precisione?».

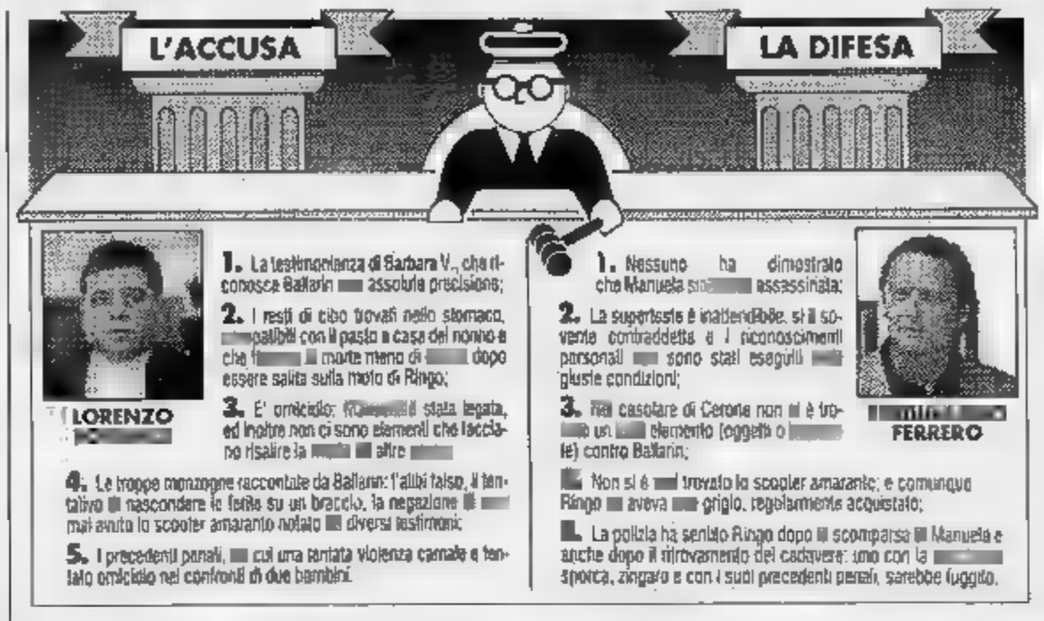
Di scarso valore sarebbero stati anche i riconoscimenti personali, effettuati in tempi e modi «birilli», tre agenti della polizia penitenziaria: «Persone - ha accusato Ferrero - fisicamente molto diverse da Ballarin. Avevo chiesto che gli venisse affiancato il fratello, mi è stato rifiutato in quanto "troppo rassomigliante". Ma è proprio questo il senso delle ricognizioni».

La difesa ha giocato tutte le carte per insinuare i dubbi nei giudici dell'Assise presieduta da Franco Boggio. Ha usato le dichiarazioni dei periti medico-legali, concordi nel decretare l'impossibilità di stabilire con certezza le cause della morte di Manuela.

E poi il famoso scooter amaranto, mai trovato, alla guida del quale diverse persone avrebbero visto Ringo (che ne possedeva uno grigio». E ancora: nella «Casa del mostro» non è mai stato trovato nulla per dimostrare che Ringo fosse anche solo passato in quel luogo.

«Chiedo l'assoluzione - ha concluso - perché il fatto sussiste e, ma solo in subordine, perché l'imputato non lo ha commesso». Si riprende oggi, alle 9, con le repliche del pm Fornace, dei legali di parte civile e ancora della difesa, di Ballarin e degli altri due imputati per falsa testimonianza. Poi, la Corte si ritirerà in Camera di consiglio per la sentenza, prevista in tarda serata o domani.

Mauro Ravello



Il nomade **Pietro Ballarin**, detto Ringo, accusato di essere il killer della giovane Manuela Petilli

Un duro attacco alle dichiarazioni rilasciate dalla «superteste»

Massimo riserbo sulle indagini, ma i macellai sono tranquilli: «Tutto è in regola»

Nel mirino le stalle della provincia

Guardie forestali a caccia di bovini da carne malati

S'allarga l'inchiesta della procura di Torino e Ivrea su presunti illeciti commessi da veterinari della provincia, dopo l'inchiesta partita da Cuorgnè che vede implicati il dottor Piergiacomo Salassa e il responsabile dell'Usl 39 Francesco Cossanì. Perquisizioni e controlli sarebbero stati eseguiti nelle abitazioni di numerosi medici in diverse località. L'obiettivo: cercare le prove di attività veterinaria compiuta parallelamente alla professione presso i servizi pubblici delle Usl. Gli esiti, per ora, non si sanno: il corpo forestale, incaricato delle indagini, mantiene il massimo riserbo. I filoni d'indagine sarebbero diversi. Tra quelli principali anche presunti «accertamenti compiacenti» sulle condizioni sanitarie di bovini destinati alla macellazione, effettuati da pubblici ufficiali. I controlli sono volti ad accertare se animali malati siano stati o no posti in commercio. Ma è così diffusa la presenza di malattie come brucellosi e tubercolosi nei bovini da macellare? Gli allevatori negano. «Il nostro obiettivo - dicono - è qualificare il prodotto che offriamo. Per questo prestiamo la massima attenzione alla profilassi degli animali. Quelli malati non vengono mai posti in commercio».

Angelo Serano Regis, presidente dell'associazione macellai della provincia e consigliere nazionale della federazione macellai, aggiunge: «E' pressoché nullo anche il rischio che qualche animale malato arrivi sui banchi dei negozi. Il cliente, oggi, vuole carne tenera, quella di animale giovane. Sono le mucche più vecchie quelle affette da patologie».

Gli animali malati, una volta individuati dai tecnici dei servizi veterinari, non vengono avviati al macello. «Sono acquistati - dice Serano Regis - da aziende che li utilizzeranno per lavorazioni particolari. Il consumatore può stare certo che non li ritroverà nei negozi».

[l. pol.]

Il veterinario **Piergiacomo**

Cacciatore colpito da amico

Spara al fagiano, ma, abbagliato dai raggi del sole, non si accorge che sulla traiettoria c'è un altro cacciatore e lo uccide. E' successo a mezzogiorno nell'azienda faunistica «La Palombella» in località Olmetto. La vittima, un operaio di Cigliano in pensione, si chiamava Pietro Vasino: aveva 62 anni. A colpirlo involontariamente è stato Benito Riva, 54 anni, di Aosta. I due stavano attraverso i campi ad una decina di metri l'uno dall'altro. Il Vasino stava uscendo da un fosso asciutto quando dalle sterpaglie si è levato in volo un fagiano. Praticamente contemporaneo lo sparo, e la rosa dei pallini ha investito il volatile colpendo invece il pensionato alla schiena e alla spalla destra. Il ferito è stato portato all'ospedale di Ivrea dove però i medici non hanno potuto fare nulla per salvarlo. Pietro Vasino è morto a metà pomeriggio.

DOVE & QUANDO

Forno. Domani a Forno, alle 21 nella chiesa parrocchiale, i pianisti Carlo Beltrame e Debora Bria suoneranno musiche di Mozart, Bach e Brahms. Ancora musica sera: partecipano i cori Ana di Ivrea e Montesoglio. Le offerte saranno devolute alla Caritas e agli alluvionati.

VIOLINO E PIANOFORTE. Oggi all'auditorium La Serra di Ivrea, alle 21, si esibiscono il violinista Antonello Manacorda e la pianista Elda Laro. Il concerto è inserito nel programma della Società musicale.

DI Le Cisl del Canavese organizza il viaggio alla fiera di Sant'Orso, ad Aosta il 31 gennaio: la quota per gli iscritti al sindacato e per i familiari è di 50 mila lire e comprende il viaggio e il pranzo. Informazioni e prenotazioni alle sedi Cisl di Ivrea (0125-641395), Rivarolo (0124-29016), Caluso (011-9831873) e Cuorgnè (0124-68264).

Le associazioni culturali Tacapui e Accordanza organizzano alcune serate di musiche e balli popolari, al centro civico del quartiere Bellavista a Ivrea. Il primo appuntamento è per sabato prossimo, 14 gennaio, alle 21.

TEATRALE. Sono in vendita i biglietti per lo spettacolo «Falstaff», proposto dal Teatro Filodrammatici di Milano, in programma lunedì prossimo all'Anfiteatro di Montalto. L'ingresso per i non abbonati costa mila lire; prevendite a Montalto (presso l'Anfiteatro e la filiale Crt) e a Ivrea (videoteca Carillone e sportelli Gsr Olivetti).

Ultimi giorni per le iscrizioni al di tiro con l'arco, organizzato dalla Società Arcieri Dora in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Castellamonte. Il costo è di mila lire per i ragazzi, 120 mila per gli adulti; le lezioni inizieranno il 17 gennaio. Rivolgersi al numero 0124/581681.

Tragedia di Rivarolo

i periti l'elicottero cadde per una fatalità

Ancora una settimana per conoscere le esatte cause della sciagura della primavera costata la vita a un industriale di Rivarolo e a due suoi amici. Il perito incaricato dalla magistratura ha, infatti, chiesto ancora qualche giorno prima di consegnare gli atti alla procura. Sembra, comunque, assodato che a provocare la tragedia del 19 maggio scorso sia stato una fatalità.

L'elicottero (uno Hugues Nh 500 su cui viaggavano l'industriale Livio Bausano e due collaboratori, Elio Fossat di Osasco e Giorgio Gallo di Torino) sarebbe precipitato per una tragica fatalità.

Le pale del rotore centrale avrebbero urtato la coda dell'elicottero, provocandone il distacco della parte finale. Diventato incontrollabile il velivolo si è schiantato al suolo nelle campagne tra Rivarolo e Oglianico.

Locana, abusi edilizi

Oggi il gip sul rinvio a giudizio di 107 cittadini

Udienza preliminare oggi a Ivrea per i 107 cittadini di Locana accusati di irregolarità edilizie. Nei loro confronti il magistrato che ha condotto le indagini, il procuratore Bruno Tinti, ha ipotizzato il reato di concorso in abuso d'ufficio. Con loro anche il primo cittadino Albino Bellino e numerosi membri della commissione edilizia del paese. Il procedimento giudiziario è iniziato più di un anno e mezzo fa con il sequestro di centinaia di pratiche edilizie rilasciate per la sistemazione di stabili nel centro storico e nelle frazioni di Locana. Oggi, dunque, il gip Antonio De Marchi dovrà decidere se, e chi, rinviare a giudizio oppure chiudere un'archiviazione questa vicenda che, in passato, aveva scatenato vivacissime polemiche. E' possibile che i difensori chiedano un rinvio per permettere agli assistiti di accedere al condono edilizio.

IN BREVE

IVREA

Scarcerato il giovane che aggredì la fidanzata

Roberto Erre, 33 anni, arrestato domenica sera dai carabinieri di Agliè dopo aver aggredito e picchiato sua fidanzata è stato scarcerato ieri mattina dal Gip Antonio Donato. Il magistrao ha accolto l'istanza di remissione in libertà presentata dal difensore l'avvocato Terranda. Erre è accusato di violenza privata.

Arresti domiciliari revocati al primario di medicina

Sono stati revocati gli arresti domiciliari a Lorenzo Fiorina, il primario del reparto di medicina dell'ospedale di Castellamonte, arrestato nell'ottobre scorso. Fiorina era accusato di aver intascato «mazzette» dai famigliari di alcuni malati terminali per continuare a tenerli ricoverati in ospedale. Il medico rimarrà comunque sospeso dalla attività professionale. Il primario è anche implicato nel filone d'inchiesta sulle forniture farmaceutiche.

LOCANA

Arriva il nuovo comandante dei carabinieri

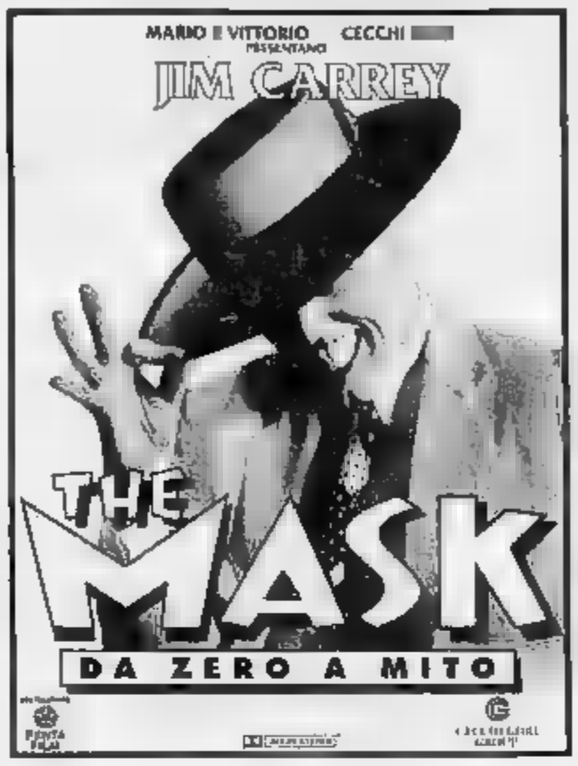
Vito Criscenti, anni, brigadiere, è il nuovo comandate della stazione carabinieri del paese. Sostituisce il maresciallo Giuseppe Minutolo che prima di Natale ha ottenuto il trasferimento ad Avigliana.

Potenziati i servizi del centro per gli anziani

Interventi migliorativi in arrivo per il anziani di villa san Giuseppe. L'amministrazione comunale ha infatti deciso di potenziare il servizio istituendo dell'Università della terza età, costituendo una Consulta formata dai frequentatori del centro e referenti dell'amministrazione comunale. Tra gli altri interventi previsti c'è anche l'eliminazione completa delle barriere architettoniche interne e la sistemazione dei locali.

Sostituiti in giunta gli assessori dimissionari

Già effettuate le sostituzioni all'interno dell'esecutivo dopo le dimissioni di due Silvio Carruozzo e Scalise. Il loro posto nella giunta guidata da Luciano Oberto è stato preso da Lucia Valente e Gianfranco Concas. Valente si occuperà di urbanistica mentre a Concas è stato affidata la delega allo sport.

OLIMPIA - ARLECCHINO
STUDIO RITZ
JIM CARREY il nuovo irresistibile idolo delle nuove generazioni nel film record d'incassi in tutto il mondo


CRISTALLO
IL FILM DIVERTIMENTO DI ENRICO OLDOINI
IL MIRACOLO COMICO DELLE FESTE DI
EZIO GIORGIO FALETTI LEONARDO PIERACCIONI
ATHINA CENCI DANIELA CONTI ANNA FALCHI
CLAUDIA KOLL M. MONTI NADIA RINALDI

Dalla Walt Disney il film che ha frantumato ogni record di incasso nel mondo
adua 400 - CAPITOL
grand'eliseo DIGITAL

SUCCESSO AL LUX

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Allevatori furenti: «Troppi errori»

Che confusione le quote latte

CUNEO. Allevatori in rivolta, industriali perplessi, organizzazioni sindacali contadine allarmate per le nuove quote latte assegnate al Piemonte che sono zeppe di errori. Il bollettino dell'Eima (Ente interventi mercati agricoli) non è ancora stato pubblicato ma le anticipazioni trapelate hanno già sollevato l'unanime protesta di chi lavora e vive sul latte.

Spiega l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba: «Nonostante il bollettino dell'Eima sia il secondo dall'inizio della campagna 1994-95 abbiamo riscontrato un buon per cento di errori. Faremo pubblicare il bollettino ma renderemo pubbliche a tutela dei nostri produttori di latte le discordanze tra le nostre rilevazioni e quanto riportato dal documento romano». L'Eima pare però non senta ragioni e avrebbe minacciato di ricorrere alla magistratura se il bollettino non al più presto reso pubblico.

Unione agricoltori, Coltivatori diretti, Confederazione italiana agricoltori regionali e provinciali si stanno intanto mobilitando anche a livello parlamentare, per scongiurare i tagli delle quote assegnate ai produttori piemontesi. Commento Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Si riscontrano centinaia di discordanze tra i verbali delle visite di controllo e i dati riportati dal nuovo bollettino: dati anagrafici sbagliati, mancato riscontro delle variazioni sui trasferimenti delle quote, aziende addirittura cancellate». Aggiunge Lorenzo Becotto, della Coldiretti: «Mancano nell'elenco molti produttori solo perché hanno cambiato l'intestazione aziendale; non stati neppure presi in considerazione i contratti di affitto di quote. Abbiamo collaborato con gli organismi di controllo impegnando i nostri tecnici avere alcun risultato. l'Eima provvede alla correzione degli errori avvieremo azioni legali».

Finora il Piemonte poteva contare su quote latte pari a 8 milioni 400 mila quintali, mentre la produzione sfiora i 10 milioni di quintali. Il nuovo bollettino abbia ulteriormente ridotto la quota complessiva regionale. La rabbia dei produttori è comprensibile e giustifi: chi supera la quota assegnata deve pagare la multa alla Cee, che è quasi pari al ricavo latte consegnato ai caseifici. Molti allevatori rischiano cioè di lavorare gratuitamente. Ovviamente è situazione insostenibile, che avrà pesanti conseguenza sull'economin agricola piemontese.

Gli industriali trasformatori, ai quali è fatto obbligo di trattenere gli importi delle multe, sono loro volta sconcertati. Spiega dottor Pier Vittorio Gerbaudo, responsabile del settdell'Unione Industriale di Cuneo: «Abbiamo indetto un incontro degli industriali per martedì prossimo per chiarirci le idee. Sulle quote latte c'è tanta confusione». Esasperato il commento di Dario Osella, delle omonime fattorie di Caramagna. Dice: «Gli industriali, non conoscendo la quantità di latte che potranno ritirare dagli agricoltori, non possono programprodizioni e quindi le vendite dei formaggi con contratti a lungo termine che oggi vengono richiesti dalla grande distribuzione. Gli agricoltori sono a un bivio: pagare la multa di 700 lire al litro oppure abbattere le mucche. E sarebbe una pazzia».

Gianni

Fontina, in arrivo la «dop»

La denominazione «protetta» tutelerà meglio i consumatori

AOSTA. Gli estimatori della fontina pretendono di essere garantiti sulla genuinità sulla qualità del prodotto. La garanzia arriva dal Consorzio produttori. E' ento di tutela nato nel 1952. Sono i tecnici del Consorzio che segnano le forme con un timbro, che è un modo per distinguere la «vera» fontina. Il Consorzio, utilizzando agenti vigilatori che hanno facoltà operativa su tutto territorio nazionale, eseguono continui controlli sulla possibile contraffazione del marchio, in primo luogo, e poi, nel caso sorgano dubbi, prelevano campioni da fare analizzare.

Dal ad oggi sono state centinaia le cause intentate e vinte per contraffazioni da parte di produttori o per vendita illegale di prodotto contraffatto contro commercianti. Adesso vi sono due grosse novità, per meglio tutelare consumatore. La prima la assegnazione, prossima, alla fontina, da parte dell'Unione europea, del marchio «Dop», che significa «denominazione di origine protetta». Finora la fontina il timbro «Doc» (denominazione origicontrollata), una qualificazione già importante ma che sarà superata dalla «Dop», che consentirà una azione giuridica più «forte» (non solo amministrativa ma anche penale) e una tutela a livello europeo e internazionale.

Inoltre recente ricerca dell'università Milano ha permesso individuare dieci aminoacidi che, ad una analisi organolettica, segnalano dubbio se il formaggio è o non è fontina: una sorta di «Dna».

Una commissione del Consorzio occupa della «marchiatura» delle forme dopo che queste, prodotte da privati, da soci della cooperativa produttori latte fontina di Saint-Christophe e dai caseifici, hanno avuto una stagionatura almeno 90 giorni. Infine consorzio ha imposto, da più di due anni, un regolamento per la produzione del latte da trasformare in fontina. Il latte deve prodotto da mucche «valdostane» che si nutrono di foraggio della Valle d'Aosta.

Negli anni scorsi per la fontina vi stata una sovrapproduzione che aveva rischiato di ridurre il livello di qualità. Con una attenta politica di «contenimento» adesso la situazione si è normalizzata. **[b. bas.]**

La fontina, uno tesori valdostani

AGRINOTIZIE

Convegno a Boves sulla coltivazione dei castagneti

iniziativa dell'assessorato all'Agricoltura di Boves, con la camera di Commercio la Coldiretti di Cuneo, si è svolto a Boves un convegno per rilanciare la coltivazione dei castagneti da frutto. Numerosi tecnici hanno spiegato le nuove modalità di impianto, delle attività sperimentali, delle scelte varietali e della commercializzazione. La provincia di Cuneo fu la prima produttrice di castagne in Italia mentre oggi il raccolto si è ridotto a poche decine di migliaia di quintali in tutta la zona pedemontana.

Domande per i contributi Cee agli imprenditori

Le cooperative e gli imprenditori agricoli piemontesi dovranno presentare alla Regione entro il 28 febbraio 1995 le domande per ottenere i contributi previsti dal regolamento comunitario n.3669/93 per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli. E' quanto ha stabilito la Giunta regionale, approvando una delibera presentata dall'assessore all'Agricoltura, Lido Riba. «Per il triennio 1995-97 - ha precisato Riba - il regolamento prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per 31 miliardi e milioni di lire».

Incontro dei «Liberi cercatori» a Tigliole d'Asti

Assemblea, domenica alle 9,30, al ristorante «Mariuccia» di Prato di Tigliole, dell'associazione «Liberi cercatori» di tartufi. Il presidente, Ercole Concetti, illustrerà alcune proposte per la modifica all'attuale normativa sulla commercializzazione delle trifole. All'incontro sono stati invitati tra gli altri l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, tecnici esperti.

BORSINO VINI

La Barbera doc fino a 145 mila al quintale

Prezzi invariati ieri al borsino vini della Camera commercio di Asti. Queste le quotazioni (in migliaia di lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo minimo) - 145 (massimo). Barbera Monferrato 115-135, Barbera Piemonte 110-125, Dolcetto Piemonte 160-180, Freisa d'Asti secco doc 170-180, Freisa Piemonte amabile 150-170; Freisa Piemonte secco 140-150, Freisa d'Asti amabile doc 175-185; Grignolino Piemonte 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210. Vino rosso da tavola 80-110; Dolcetto d'Asti doc 180-210

QUOTAZIONI RISI

In aumento le varietà Baldo, Roma Arborio

Andamento normale, l'altra mattina, alla Borsa risi di Vercelli: registrati aumenti solo alcune varietà di risoni (30 lire al chilo per i Baldo, 20 Roma, 19 Sant'Andrea 10 Arborio) mentre sono rimasti invariati lavorati e parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi al chilo. Risoni: Balilla 684-712; Elio 613-673; Cripto 563-653; Li- 684-712; Sant'Andrea 660-769; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 763-819; Baldo 763-829; Arborio 863-963; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1500-1550; Roma 1500-1550; Baldo 1500-1550; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 1910-1960; Thaibonnet 1570-1620.

A TAVOLA

LA BAGNA NELLA CITTA' DEL VALZER

Per gli austriaci l'Italia s'identifica sempre più col Piemonte

I tajarin conquistano Vienna

Chef vercellesi e torinesi ambasciatori della cucina subalpina. Successo della bagna caoda. Anche i vini nostrani si affermano sul «solito» Chianti

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Aspern e Essling sono due paesotti Est di Vienna (che è a pochi chilometri più in là), adagiati su una pianura carica di cipolle e di eterno vento in arrivo dalla vicina Slovacchia. Qui, in un giorno di maggio 1809, ci fu grande scontro fra le truppe francesi di Napoleone (messe in grande difficoltà) e quelle absburgiche guidate dall'arciduca Carlo. Una pagina di storia che ogni alunno austriaco si mette bene in mengià primi anni scuola.

E da queste parti, quasi per un ironico gioco del destino, stanno sorgendo ristoranti Stube che propongono raffinata cucina francese abbinata a vini transalpini. Quasi una rivincita dell'Empereur. Ma ci sono albergatori e ristoratori che, in un'Austria appena entrata nella Comunità Europea, guardano con simpatia all'Italia e ai suoi sapori. Non a caso, neanche due mesi fa in questa fetta antica Pannonia, s'è mangiato piemontese per quindicina di giorni. I vini, ovviamente, scrupolosamente di Langa e di Monferrato.

L'Urappe (associazione dei pubblici esercenti piemontesi) in collaborazione la Regione Piemonte ha portato alle porte di Vienna quattro chef di accento subalpino: Angelo Silvestro del «Balin» di Castell'Apertole nel Vercellese; Emilio Colombo del «Torino 2000» dell'aeroporto di Caselle; Stefano Cravero dell'«Arciere» di Scarmagno e Gianluigi Giachino del «Centauro» Chivasso. I quattro ambasciatori della cucina piemontese sono scesi all'Hotel Am Sachsengang di Grossenzersdorf: le loro auto erano zeppe di ogni ben di Dio che tradotto in linguaggio laico significava salamini, salami, cardi per la bagna caoda, acciughe da mettere bagnetto verde, tajarin e bottiglie di prevalente etichetta firmata Angelo Gaja. Un . E ogni sera, prima di affrontare la cena, un sommelier austriaco spiegava la «petite histoire» dei vini che

Un tipico dehors estivo a Grinzing, la bella località collinare di Vienna dove si va andare nei giorni di festa per degustare il vinello giovane e fresco. Ora anche qui si stanno affermando i più qualificati vini del Piemonte

andavano degustare, anzi centellinare.

Un verbo, quest'ultimo, non citato a caso. Infatti, i palati austriaci affinano sempre di più e, dopo conosciuto i sapori dei cibi e dei vini di Francia, ora, anche lentamente, si avvicinano a quelli italiani. Qui, in questo angolo di Mitteleuropa, dire cibo italiano significa avere per referenti gli spaghetti, la pizza e, per vini, il Chianti t o il bianco dei Colli Romani: «insegnamenti» dettati anni di frequenza turistiche nella Penisola. Ora, in pubblico situato bianchi vinelli di Grinzing dove fa bisboccia in civettuole osteriole della collina viennese o ai rouges francesi, il vizietto enologico del Bacco italiano sta diventando «trendy». Ciok è bello praticarlo per la propria gioia e perché fa moda ostentarlo agli altri. Più chic ancora, perché più esclusivo, se le pietanze e le etichette del Piemonte, regione che da poco è entrata nel bagaglio turistico degli austriaci. Merito di questo lancio d'immagine, oltre alle «settimane» gastronomiche targate Piemonte, anche i sempre più frequenti contatti della cultura austro-tedesca con Langhe e Monferrato tramite fine-settimana ad Alba o ad Asti alla ricerca dei valori contadini. Lo scellino pesante fa esportare più agevolmente e poi la recente tragica alluvione ha comunque fatto capire più dettagliatamente dove si trovasse Piemonte, regione alquanto atipica l'immaginario collettivo legato all'Italia turistica. Da approfittarne, insomma.

SUMMIT

Incontro sulle superdoc

L'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba non ha dubbi: «L'istituzione delle nuove doc Piemonte, doc Langhe, doc Monferrato e doc Colline Novaresi è uno dei traguardi più importanti per la vitivinicoltura piemontese. Ne sottolinea l'altissima e indiscussa qualie contribuirà a mettere la nostra Regione in cima alla classifica delle produzioni doc nazionali». Con l'entrata in vigore delle quattro nuove super denominazioni si arriverà a oltre il 90% del vino piemontese sotto tutela doc. Per celebrare l'avvenimento e commentare il valore della «svolta» è stato organizzato incontro, durante il quale la Regione consegnerà anche alcuni riconoscimenti alle persone che hanno particolarmente contribuito al raggiungimento di tale traguardo. L'incontro si terrà mercoledì 18 gennaio alle 10,30, presso il Consiglio Regionale, sala «Aldo Viglione», via Alfieri 15, Torino.

Un libro scritto con il contributo di 1600 scolari piemontesi

I bimbi scoprono la campagna Viaggio tra passato e presente

TORINO. L'agricoltura vista e raccontata dai bambini. E' un racconto in diretta, vissuto attraverso ricerche, incontri, viaggi, interviste, sondaggi. Un'esperienza tutta piemontese, nella regione dove alla fine del '93 si concluse un'iniziativa unica nel genere: un concorso indetto dalla (Confederazione italiana agricoltura Piemonte), rivolto agli alunni delle classi materne, elementari medie. Parteciparono 1600 allievi. E alla fine la giuria, cui facevano parte anche giornalisti de «La Stampa», scelse i migliori elaborati. Seguirono una grande festa al Carignano e una mostra degli elaborati alla Galleria Subalpina.

Oggi l'agricoltura rivisitata dai più piccoli, («La campagna ai bambini») diventa un volume dal titolo «Natura..l..mente c'è chi ci sente». Una guida pratica, a cura dell'architetto Libero Greco di Novara e di Enza Bottini, autori della composizione grafica dell'impaginazione. Hanno collaborato Edoardo Ballone, Franco Piccinelli, Walter Ferrarotti, Laura Perotti.

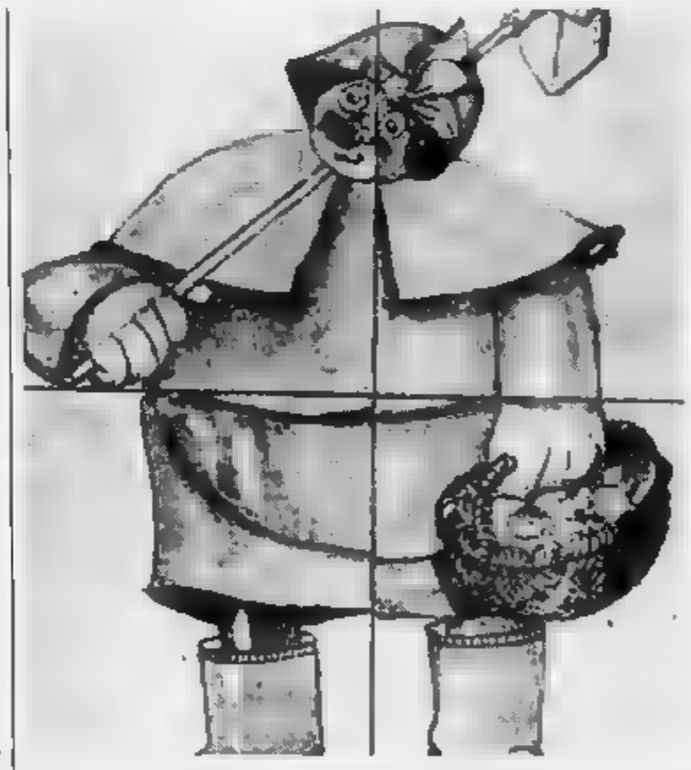
Il libro (può essere richiesto dalle scuole) realizzato con il contributo della Regione (assessorato all'agricoltura) possiede una caratteristica che già un invito a sfogliarlo: due copertine uguali (di Umberto Cardano) ma rovesciate. Greco: «Questo sistema originale è stato adottato per dare al volume una soluzione continuità; vale a dire che è un libro fine e che basta rovesciarlo per poterlo ricominciare».

Ma come vedono l'agricoltura piemontese i bambini del Piemonte? Con occhio attento, interessato. Con il rispetto che si deve attribuire a patrimonio di lavoro, cultura tradizione da valorizzare. Non qual signora (sono parole di Giuseppe Avolio, presidente nazionale della Cia) il quale in tv, subito dopo l'alluvione, ha detto che l'agricoltura del Piemonte andrebbe cancellata «perché inutile costosa: produce solo per il ...». E invece scolari e studenti, da Torino alle Langhe, dal Monferrato alla risaia vercellese novarese, hanno scoperto un mondo solido, un'economia primaria. E l'hanno approfondita non sui libri andando sul posto: gli «inviati speciali» sono entrati nelle aziende agricole, vivendo da vicino momenti significativi. Ma stata anche un'occasione per rivisitare tempo e le stagioni, le tradizioni, il folklore. Dalle erbe e piante medicinali al viaggio nel frutteto.

Un capitolo corposo è dedicato alla coltivazione della vite e ai grandi vini del Piemonte, nessuno escluso. Ma il trionfo della ricerca è rappresentato dalla seconda parte (Il ricettario), introdotto da Edoardo Ballone. Qui rivivono, con i loro sapori, le ricette più famose della cucina piemontese che scolari e studenti hanno saputo . Ecco qualche esempio: i peperoni sotto vinaccia, proposti dalla scuola elementare di Borgaratto (AL); l'insalata di cruda (scuola media Gancia Canelli); riso e latte con la zucca risotto con le rane (scuola media Lorenzo Novara); minestra trippa zucca o la bagna cauda (scuola media di Canale, Cuneo).

in campagna per scoprire un mondo antico (o nuovo per i neofiti). Il passato che riemerge con tutto il suo sapere, «know how», direbbe oggi. Nonostante l'avanzare della tecnologia, resistono gli antichi ritmi che regolano i lavori nei campi, le fasi lunari. Ed ecco che la scuola media statale «Gancia» di Canelli (classe seconda A) ha ridisegnato la tavola della lunazione con spiegazione. Poi i proverbi e le filastrocche per tutti i mesi.

Gianfranco Quaglia



Una composizione fantastica del «gioco del camaleonte» tratta dal libro

A febbraio al palazzetto dello sport con «Sesso? Grazie, tanto per gradire»

Franca Rame ritorna a St-Vincent

L'attrice, con un monologo, terrà «una lezione comica» tratta da un libro del figlio, Jacopo Fo
Il Dipartimento dello spettacolo ne ha vietata la visione ai minori di 18 anni. Da oggi le prevendite

AOSTA. L'improvvisa [redacted] ha sicuramente fatto pubblicità gratuita all'ultimo spettacolo nato dalla fantasia [redacted] famiglia Fo. «Sesso? Grazie, [redacted] per gradire» con il suo strascico di polemiche arriva anche in Valle. Lo spettacolo firmato Franca Rame [redacted] Dario Fo [redacted] portato [redacted] scena dalla famosa attrice-consorte dell'istrione del [redacted] italiano è in calendario per l'11 febbraio, organizzato dalla società Promoval in collaborazione con il Comune di Saint-Vicent. Come [redacted] penultimo spettacolo di Franca Rame, su tangenti e volti di tangentopoli, si terrà al palazzetto dello sport di Saint-Vincent. Da oggi le prevendite dei biglietti (25 mila lire) in vari punti della Valle. Ad Aosta si possono trovare alla Promoval di via Carrel, alla Best record e alla libreria Minerva. A Courmayeur all'agenzia di viaggi Nuovo mon[redacted]. A Morgex da Video [redacted] art. A Saint-Vincent alla Best record e [redacted] Pont-Saint-Martin al [redacted] giovani Calembour.

«Sesso? Grazie, tanto per gradire» arriva in Valle quando la rivista «Sipario» pubblica il testo integrale dello spettacolo [redacted] la raccolta di firme contro il pa[redacted] della commissione del Dipartimento dello spettacolo di vietare l'ingresso ai minori di 18 anni.

«Il testo, venato di satirico umorismo, nonostante un fine didascalico esplicitamente menzionato, [redacted] realtà attraverso il crudo linguaggio utilizzato, non integralmente scientifico, potrebbe recare offesa al sentimento comune che richiede il rispetto della propria sfera intima provocando nel mondo adolescenziale degli spettatori un turbamento con eventuali futuri riflessi in ordine al loro atteggiarsi nei confronti [redacted] sesso, il quale non è solo un elenco minuzioso di parti e condotte anatomiche». Questa è la motivazione della censura, per molti la «molla» che ha fatto scattare l'interesse per il monologo [redacted] Franca Rame che nella presentazione viene definito una «lezione comica sul sesso, svelando tutto quello che il vostro ginecologo, il vostro analista, il vostro confessore e il segretario [redacted] vostro partito non vi diranno mai».

Franca Rame sarà a febbraio [redacted] St-Vincent con un monologo da lei definito [redacted] «lezione comica sul [redacted] per svelare [redacted] ciò che [redacted] vostro ginecologo, [redacted] vostro analista [redacted] vostro confessore e [redacted] segretario del vostro partito non vi diranno mai»

Provocatoria e anticonformista come sempre, Franca Rame si presenta [redacted] pubblico come [redacted] donna con i suoi dubbi, le [redacted] [redacted] e le sue «ignoranze» su se stessa, che vuole confrontarsi [redacted] tutte le donne del pubblico. Uno spettacolo che può sembrare femminista o rivolto in modo particolare ad [redacted] pubblico femminile, [redacted] che coinvolge anche l'universo dei maschi. A volte anche, come nello stile della Rame, in maniera forte e aggressiva. Non sembra proprio che il testo dello spettacolo sia nato da un uomo. «Sesso? Grazie, tanto per gradire» deriva, infatti, da un libro scritt[redacted] da Jacopo Fo, figlio dell'attrice, che ha [redacted] recente pubblicato «Lo zen e l'arte di scopare». Un «saggio» che ha ispirato i due celebri genitori e che hanno trovato nelle pagine di Jacopo la motivazione delle tante sofferenze dell'umanità. La gente soffre, sostengono la Rame e Fo, perché è masochista. «Ma non è un problema politico. Anzi è soprattutto una questione sessuale».

Sandra Bovo

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Il re [redacted]
Corso — Tel. 0165 35.566 — Or.: 20/22 — Lire 1[redacted]
di R. Allers e R. Minkoff, prod: Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] del leoncino Simba che, dopo la s[redacted], è destinato a [redacted] molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giacosa — [redacted]. 0165 262.220 — Or.: 20/22 — [redacted]
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa [redacted]) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... ed [redacted] incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N.-V. [redacted]

[redacted] Anna — Tel. (0125) 307.483 — Or.: [redacted] — Lire 10.000
CHIUSO

COU[redacted] — [redacted]. (0165) 841.208 — Or.: 21,30 — L. 10.000
Scappo dalla città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20milioni di dollari in ore: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' **Comm.**

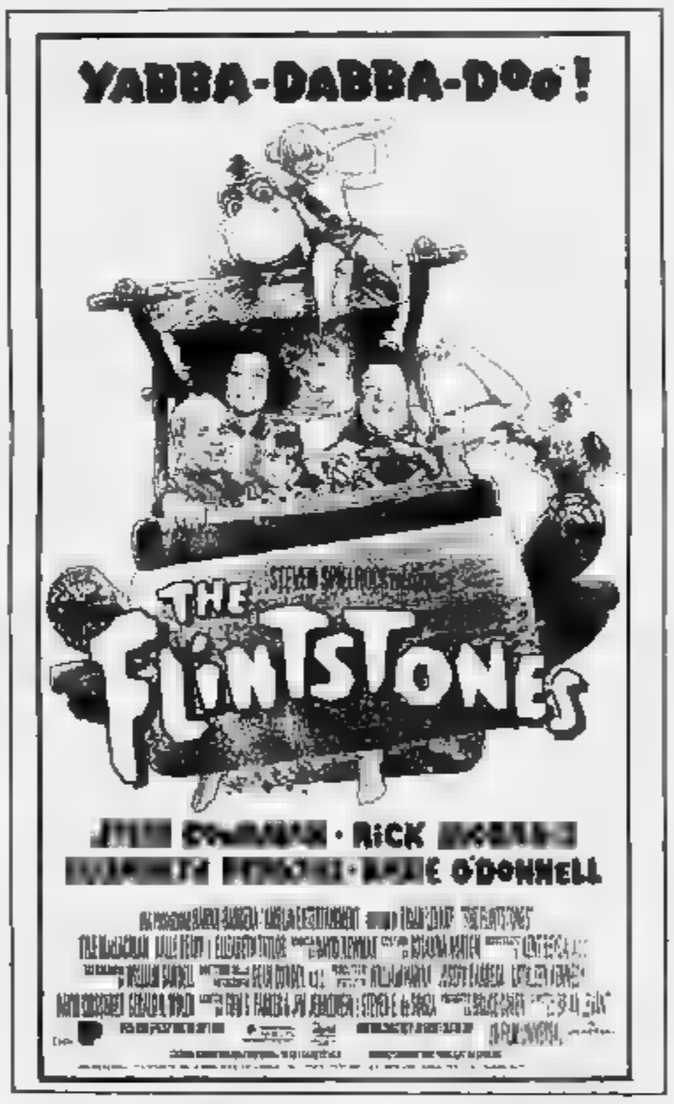
CERVINIA
Des Guides — [redacted]. (0166) 949 473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841 208 — [redacted].: 17/20/22 — Lire 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) [redacted] — Or.: 20/22 — Lire 10.000
The mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jost (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [redacted] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Cinelco**

Politeama — [redacted]. (0125) 641.571 — Or.: 20/22.10 — (Cinecittà)
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 22' **Drammatico**



CINEMA E NOTTE

AOSTA
«Il ritorno di Jason»

Domani alla Compagnia [redacted] motori proseguono le serate a tema. Il titolo è «Il ritorno di Jason» [redacted] il motto della [redacted] al discobar è «Trash & Grunge, terrore alla Compagnia». L'appuntamento è per le [redacted]. Sabato sera la «Compagnia dei motori» riprende, invece, i suoi appuntamenti con la musica dal vivo [redacted] con la rassegna dal titolo «Ma che freddo fa?». Ospite [redacted] discobar sabato sera sarà la band rock bergamasca «Dr. Faust & Bros».

SAINT-VINCENT
Concerto «Melos Art ensemble»

La sezione musica della Saison culturelle prosegue sabato sera al centro congressi di Saint-Vincent. L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, in collaborazione [redacted] il Casinò de la Vallé, organizza uno spettacolo del quintetto fiati [redacted] pianoforte «Melos Art Ensemble» che presenta il suo ultimo cd, «Les souvenirs oubliés», leggende e poesie valdostane messe in musica dal compositore e direttore d'orchestra Alberto Peyretti. La narrazione dei testi è affidata alla voce narrante [redacted] Nando Gazzolo e del soprano Elisabetta Scano. Allo spettacolo musicale verranno affiancati movimenti coreografici della Compagnia di danza Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno. L'appuntamento [redacted] per le 21. L'ingresso [redacted] gratuito.

COURMAYEUR
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Abat-Jour» questa sera si balla con la musica dal [redacted]. Sul palco del locale di Courmayeur, come ogni settimana, [redacted] sarà [redacted] delle migliori orchestre spettacolo del [redacted]mento. In programma il meglio della musica Anni Sessanta, Settanta, Ottanta [redacted] Novanta.

[redacted]
Pianobar [redacted] «Nazionale»

Domani sera il caffè «Nazionale» di piazza Chanoux ospita un altro appuntamento [redacted] la musica da pianobar. In programma vecchi e nuovi successi della musica italiana e straniera.

Stamani su Tsr il melodramma «Stella Dallas», una rarità di King Vidor

Cinema di ieri e di oggi in tivù

«Alice», per la regia di Woody Allen, su France 2

Una rarità di King Vidor nella mattinata di Tsr che, alle 9,25, presenta *«Stella Dallas»* (Usa, 1937, 105'), interpretato da Barbara Stanwyck e Anne Shirley. E' la storia di una donna [redacted] umili origini, andata sposa a un uomo di condizione sociale elevata, che poi l'abbandona, lasciandole sulle spalle una figlia. Col passare degli anni Stella capisce di essere d'ostacolo alla riuscita della sua Laurel e si sacrifica pur di vederla salire i gradini della scala sociale. Un melodramma che, alla sua uscita, fece piangere le folle.

Alle 20,10, Tsr propone due reportage della serie *«Temps présent»*. Il primo, «Frè-Bois, le village oublié», è un'indagine sulla baraccopoli sorta ai bordi dell'aeroporto di Ginevra dove, a causa della disoccupazione [redacted] della crisi, abitano migliaia di persone. Il secondo, «Tamouls en Suisse» mostra le condizioni di vita di una minoranza di immigrati, ben inseriti nella comunità svizzera.

Mia Farrow, oggi in un film su F2

Alle 20,50 anche **France** [redacted] propone il settimanale di informazione, *«Envoyé spécial»*. Due i servizi. Il primo «Sun City: bonjour vieillesse», [redacted]conta la genesi di un progetto avveniristico. Nel 1960 il texa[redacted] Del Webb creava in Arizona Sun City, [redacted] villaggio riservato agli anziani attivi. Oggi la telecamera mostra gli sviluppi [redacted]ella situazione. Il secondo, «Alerte au piralène», rievoca un fatto tragico e il conseguente procedimento giudiziario: nel 1985 a Reims esplose un trasformatore dell'EDF. Dopo 9 anni di ricerche le vittime di quell'incidente ottengono soddisfazione.

Alle 22,35, [redacted] **France 2**, segue «Alice» (Usa, 1990, 95'), un film di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt [redacted] Joe Mantegna. Ne è protagonista una ricca borghese di New York, [redacted] delle sue condizioni di benessere. Madre [redacted] sposa fortunata, Alice vorrebbe qualcosa di più, ma non sa cosa. Finisce per affidarsi a ciarlatani e stregoni. Un piccolo capolavoro di felicità narrativa.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 280 c. G. Cesare 67. **Pulp fiction.** Vm 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Saluta 77, tel. 210.986. [redacted] teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52; [redacted]. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; [redacted]; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] C [redacted]to 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Gamb 32/a. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 16,50; 19,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Gambaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 15,45; 16,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in tagliferro.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
KING via Po 21, tel. 812.589. **I visitatori.** [redacted]rio: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ICONG v. S. Teresa 5. **Vamya sulla 42ª Strada** (v.o. sottotitolata). [redacted]: 18,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** [redacted]: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30
[redacted] **UNO** via Montebello 8. **Vamya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
[redacted] **1** vi Pomba 7. [redacted]iors - Una volta [redacted] guerrieri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La lista y la fama.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Bella al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre [redacted]. **OcchioPiscechio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted]**NO** Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The [redacted] - Da zero a mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Domenica alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550; L. van Beethoven, sinfonia n. 4 op. 60. Posto unico [redacted] 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 0815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione [redacted]bonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Dacia Maraini in Medea di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 40 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6245 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Oggi doppio spett. ore 15,30 e 21 un record di risate, [redacted] successo della Comp. [redacted] Piemontese con Mario Brusa in Tromilla an purgatorio, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenot. informaz. ore 9-23 continuate.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
14,50 **Tgr Regione 7**

[redacted]
[redacted] **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**

Suisse Romande
6,05 **Top models**
9,25 **Stella Dallas**, film
10,30 **A ton ordinateur**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Les femmes de sable**
13,35 **Pour l'amour du risque**
14,20 **Pour l'amour du risque**
15,10 **Bergerac**
16— **Le petite maison dans la prairie**
16,40 **La Babibouchette et le kangourou**
17,15 **Robinson Sucroé**
17,40 **Seaquest, le gardien de l'océan**
18,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Taxi Chaud**, talk show
22,05 **Nypd Blue**
22,55 **L'enlèvement d'Aldo Moro, mémoire vivante**
[redacted] **Tj-nuit**

[redacted] [redacted] Bianco
7— **Golden gala Arut 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 [redacted] **di grandi successi**
11,30; 15,30; 18,30; 17,30 [redacted] **Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21— **Night white**

Radio Valle [redacted] 101
7— **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 [redacted] **commerciali**
9— **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15— **Free Music sound** con Andrea
16— **Juke box**, dischi a richiesta
22— **101** [redacted]

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario

Primantenna Supersix
12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

Rete Saint-Vincent Cinque S[redacted]
12,30; 19,30; 22,30 [redacted]
18,15 **Starlandia**, [redacted] animato
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

[redacted] Club
9— **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **334510, «la [redacted] musica preferita»**
12— **Disco club**
15— **Hit club parade**
17— **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19— **[redacted] più [redacted] musiche di tutti i tempi**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,26 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13— **Pomeriggio con Reporter**
19— **Musica non stop**

Radio Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24— **Italia Doc**

[redacted] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervalle [redacted]**
8,05 **[redacted] delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 [redacted] **del telefono** con l'on. Cavari
17,05 **Tre**

Top [redacted] Radio
9— **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **Notizie locale**
14— **Magic line**
17— **Club Italia - musica italiana**
18— **Liscio doc**
[redacted] **Musica non stop**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo news**
10— **Contatto radio con Sandra Mandrile**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 [redacted] **discografiche**
[redacted] **I tarocchi** con Ange

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010
(lire 952 al minuto + iva)

Sport invernali, i risultati della gara di sci nordico [redacted] Passo Cereda e un primo bilancio delle varie discipline

Fondo, la stagione comincia senza acuti

AOSTA. Christian Saracco, giovane e di Brusson appena diventato finanziere, è la nota più lieta del fondismo giovanile valdostano, settore che ha avuto in questa stagione [redacted] avvio non particolarmente ricco di luci. Nella seconda gara [redacted] tecnica classica) e nella terza (a tecnica libera ad inseguimento) nazionale giovani di Passo Cereda in Trentino I risultati [redacted] Valsavarenche sono stati soltanto leggermente migliorati; dopo tre delle quattro gare preparatorie ai campionati nazionali (juniores a Brusson e aspiranti a Dobbiaco), nelle quattro categorie nessun atleta della squadra Asiva maschile di Carlo Favre e della femminile [redacted] Stefano Ghisafi è riuscito per ora a salire sul podio.

Non bisogna farne un dramma, [redacted] a [redacted] compattezza di squadra [redacted] buon livello ci si attendeva qualche acuto individuale [redacted] più. Soprattutto nel settore femminile per [redacted] momento non ci s[redacted] state le buone indicazioni fornite dai maschi con Christian Saracco, Emanuel Conta, Michel Ducret e Marco De Rosso [redacted] ci si è dovuti accontentare di qualche bella prova di Josette Berlier e Arianna Follis, al primo anno in categoria superiore.

Tra gli juniores nella 10 km a tecnica classica ha vinto il varesino Pietro Broggini, con quinto Christian Saracco a 31" (6" dal podio), Emanuel Conta ottavo e Valerio Theodule undicesimo. Negli aspiranti ha vinto il trentino Francesco Marinello con Marco De Rosso settimo [redacted] 35" e Michel Ducret tredicesimo a 56". Tra le juniores femminili si è imposta a sorpresa l'altoatesina Saskia Santer, con ottava Arianna Follis [redacted] oltre [redacted] minuto e mezzo e più lontana Joelle Cuneaz. Tra [redacted] aspiranti femminili a vincere [redacted] stata ancora la livignasca Marianna Longa, [redacted] tredicesima a 1'17" Katia Cavagnet.

Nella seconda giornata gli juniores percorrevano 15 km e gli aspiranti 10 [redacted] tecnica libera [redacted] a inseguimento. Nelle juniores femminili Arianna Follis era quinta [redacted] oltre 3' dalla torinese Lara Peyrot, Joelle Cuneaz risaliva all'ottavo posto e Josette Berlier al dodicesimo. Tra le aspiranti femminili vinceva la cortinese Martina Torresan con decima Moira Truc, dodicesima Micol Murachelli [redacted] tredicesima Katia Cavagnet. Negli aspiranti maschili vinceva il trentino Bruno De Bertolis, [redacted] Michel Ducret a dodicesimo Marco De Rosso. Negli juniores vinceva [redacted] Pietro Broggini e Christian Saracco era bravo a risalire sino al quarto posto [redacted] l'26" [redacted] Emanuel Conta quinto [redacted] nove centesimi; poco più indietro Valerio Theodule. [r. s.]

Il neo-finanziere Christian Saracco

Josette Berlier, 12ª in Trentino

Tanti potenziali campioni

Nello sci alpino occhi puntati su Seletto [redacted] Viérin. Nel fondo stanno bruciando le tappe Saracco, Conta, Ducret [redacted] Berlier. Qualcosa si muove anche nel free style

AOSTA. Tra qualche difficoltà e con ritardi per lo scarso innevamento [redacted] si è aperta la stagione degli sport invernali in Valle d'Aosta ed è già tempo di fare bilanci [redacted]lla preparazione estiva e autunnale delle squadre zonali [redacted] fare previsioni sul futuro dei vari settori.

Per lo sci alpino gli occhi sono puntati soprattutto su [redacted]zi come [redacted] polivalente Erik Seletto [redacted] o Sonia Viérin, che in maglia azzurra possono bruciare in fretta le tappe [redacted] che [redacted] talento non manca. Ci si aspetta molto [redacted] anche da Michel Grange [redacted] da ragazze come Paola Mosca Barberis, Sovrana Welf, Annalisa Cerasa, Antonella Marquis [redacted] un'Elisabeth Poli ritrovata dopo un brutto incidente. I tecnici Bruno Seletto e Luciano Gianotti hanno poi frecce nel loro arco [redacted] i nomi di Hervé Barmasse, Matteo Bellenda, Erik Pinet, i fratelli Luca e Stefano Pozzolini, il promettente Emanuele Ravano, Alain Seletto (fratello di Erik), Marco Xausa, Silvano Chasseur, Riccardo David, Fabio Dublanc, Federico Lacchio e Ivan Nicco. Il settore femminile guidato dai tecnici Sonia Collé e Manuel Favre [redacted] anche su Lucia Viale, la nigeriana [redacted] nascita Valentina Bolco [redacted] Cecilia Malfa.

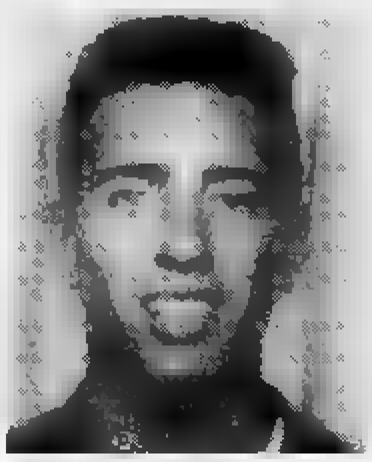
Nel fondo, dietro ai nomi già affermati di David Clos, Stefano Saracco, Agostino Filippa, Arianna Follis e Joelle Cuneaz, stanno bruciando le tappe Christian Saracco, Emanuel Conta, Michel Ducret [redacted] Josette Berlier. Carlo Favre può [redacted] anche su Erik Benedetto, Aldo Berard, Dennis Brunod, Carlo Christille, Enzo Cretier, Marco De Rosso, Marco Favre e Yuri Jerusel, Stefano «Tcheunne» Ghisafi nel setto[redacted] femminile conta molto anche su Veronica Conta e Nicoletta Pagliero e attende la «maturazione» di giovani interessanti come Micol Murachelli, Katia Cavagnet e Moira Truc.

Nel biathlon [redacted] cercano eredi di Patrick Favre; in campo maschile i tecnici Marino Oreiller e Mauro Navillod credono molto in Flavien Jordaney, Corrado Cianciana e William Guala, ma anche in Giacomo Berthet, Albert Betemps, Daniele Danne, Flavio Scarpari, René Laurent Vuillermoz, Cleto [redacted] Jean Louis Vallet. Tra le ragazze Dominique Vallet è la grande promessa, ma si dice un gran bene anche di Emilie Jordaney [redacted] delle due Poletti (Elisa e Stefania) [redacted] si spera in Elisabetta Giacomini, Claudia Messelod e Sylviane Petit.

Nello slittino [redacted] pista [redacted]rale le energie umane sono quelle che sono [redacted] con queste devono fare i conti i tecnici Ivano Plebs e Giuseppe Carise. Jean Pierre Celesia e Simona Martin sono le punte di diamante di un ricambio a grandi campioni che stenta ad arrivare. Andrea Celesia, Walter Faustinelli, Emanuele Giannelli, Stefano Giansetto, l'ancora infortunato Matteo Lugon, Alex Neyroz, Eddy Perrin, Daniele Pieiller, Antonella Rean [redacted] Stefania Damé cercano [redacted] farsi largo tra [redacted] forte concorrenza altoatesina.

Qualcosa si sta muovendo [redacted] che nel settore del free style per l'entusiasmo di Silvia Marciandi che cerca di passare il testimone a ragazzi di talento.

Il presidente dell'Asiva Guido Zampieri e gli assessori Graziano Comola, Vincenzino Vuillermin, Alessio Gontier e Riccardo Borbey [redacted] i responsabili zonali Luigi Filippa, Ezio Danne [redacted] Ugo Brunier hanno investito nel futuro di questi giovani per collo[redacted] gli sport invernali valdostani sempre più in alto [redacted] campo nazionale. [r. s.]


Il polivalente Erik Seletto

[redacted]

I Centri nella regione

AOSTA. Oltre all'attività del comitato e delle società, esistono in Valle 11 [redacted] regionali [redacted] specializzazione giovanile affidati a tecnici preparati per lo sci alpino, 10 centri per il fondo e 10 mezzi centri. Nelle prove alpine [redacted] Cervinia, Courmayeur, Châtillon, Gressoney, Hône, Pila per lo [redacted] club Aosta e la [redacted] località per lo Ski club Pila, Pré-St-Didier, Saint-Vincent, Torgnon [redacted] in Val d'Ayas operano istruttori del [redacted] Franco Carrozza, Rudy Picchiottino, Marino Lettry (impegnato [redacted] Châtillon [redacted] a Torgnon), Walter Stevenin, Massimo Paganone, Franco Cadin, Claudio Nieroz, Ottavio Bieller, Giorgio Sabolo e Johnny Vicari. Per lo sci nordico a Brusson, Bionaz-Oyace, Châtillon, Aymavilles, Cogne, La Salle, Saint-Barthelémy, Valgrisenche, Montjovet e nel Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco Godioz operano tecnici del valore di Ulrico Bieller, Gianfranco Zenoni, Marco Brocard, Oreste Abram, Enrica Revel, [redacted] Chasseur, Davide Vivaldo, Sandro Juglair ed Edy Guala. I mezzi centri di Verrayes, Chamolé, Courmayeur, Mont Nery, Morgex, Rhêmes-Notre-Dame, Valtournenche, Torgnon [redacted] Pollein [redacted] invece affidati [redacted] Andrea Nex, Claudio Restano, Fabio Marelliati, Stefano Chiò, Claudio Mondet, Bruno Berard, Marino Pellcatti, Amato Pession, Rinaldo Barrel e Leo Vidi. [r. s.]

[redacted]

La formazione Under 10 del CourmAosta ha dominato la rassegna organizzata dal Torino

I gialloneri vincono il Torneo di Capodanno

A Riccardo Moreddu il premio di miglior realizzatore con 6 reti

AOSTA. La formazione Under 10 dell'Hockey club CourmAosta [redacted] vinto il Torneo di Capodanno [redacted] Torino. La squadra allenata da Luca Lattanzi ha battuto i Draghi per 6-0, il Valpellice per 5-0 e lo Zanica per 7-1. Grazie a questi risultati ha raggiunto la finale in [redacted] è trovata di fronte il Torino. Per quest'ultima partita la formazione di casa è stata rinforzata con i migliori elementi delle altre squadre. L'incontro [redacted] finito con la vittoria del CourmAosta per 4-1. Il giallonero Riccardo Moreddu si è aggiudicato [redacted] premio di miglior realizzatore del torneo grazie alle 6 reti messe a segno. Gli altri marcatori del CourmAosta [redacted] stati Davide Ariu [redacted]n 5 reti, Luca Da Canal con 4, Diego Giacchè con 3, Michael Lattanzi, Alessandro Delfino, Marco Pagani e Joel Bodro con 1. Note [redacted] merito anche ai due portieri Luca Baraldi e Nadir Medina. [gio. mac.]

Un gruppo di mini-hockeysti del CourmAosta durante un allenamento nel palazzo del ghiaccio di regione Tzamberlet

SUBITO IN VACANZA, POI IN CUCINA.

cucine Copat

Una Cucina COPAT è già molto. Se poi ci aggiungiamo [redacted] settimana di soggiorno in [redacted] delle TREDICI località che puoi scegliere a piacimento è proprio [redacted] massimo. Se acquisti una Cucina Copat entro il 31 gennaio avrai diritto a una splendida vacanza soggiorno.

Per informazioni

BIC
ARREDA LE TUE IDEE

Regione [redacted] CHATILLON (AO) - Tel. 0166/563.139 - Fax 0166/563.146
(a 200 mt dall'uscita dell'autostrada AO-TO uscita Chatillon)

La Tour
VENDE
[redacted] Variney - Casa [redacted] ristrutturare di ca. 200 mq [redacted] commerciale al piano [redacted].
NUS - Grande casa di ca. 600 mq complessivi da [redacted] con terreno edi[redacted]. [redacted] comoda, soleggiata e tranquilla, possibilità [redacted] più appartamenti.
SAINT PIERRE - In ottima posizione, terreno edifi[redacted] per attività artigianale con annessa abitazione di 120 mq.
Tel. 0165 / 43.741

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di DICEMBRE
N° vincente: R 57838
Riserve: T 23472
T 53974 - R 04840
GROS CIDAC

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235512 - 0336/236702

S.p.A. [redacted]
SELEZIONA
[redacted] RAPPRESENTANTI
Per la provincia. Propone: area commerciale strutturata, addestramento e prima esperienza, carriera a determinati. Trattamento economico iniziale 2.600.000 più provvigioni.
[redacted] 015/405.300

tuttolibri
LA STAMPA ogni sabato
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Hockey, la squadra giallonera è stata battuta sulla pista del Varese per 5 a 2

La «malattia» del CourmAosta

E' la quarta sconfitta in trasferta su nove incontri. Occasioni da gol non sfruttate e qualche errore in difesa. Sabato lo scontro casalingo con il Brunico, poi ancora tre partite consecutive fuori casa

AOSTA. Sindrome da trasferta. E' la malattia di cui è affetto l'Hockey club CourmAosta. Malattia che si era già manifestata sulle piste del Saima (4-3), del Gardena (8-2), del Fassa (5-2) e, in parte, dell'Alleghe (4-4) e dei Devils (5-5). Si sperava che il primo posto in classifica raggiunto con la vittoria sul Bolzano rappresentasse un'iniezione di fiducia, una medicina per un'immediata guarigione. Ma la sconfitta patita l'altra sera a Varese dimostra che la malattia c'è ancora. I sintomi sono occasioni da gol fallite e qualche disattenzione di troppo in difesa. Niente di grave, almeno per ora; ma bisogna tener conto che ai vertici della classifica ci sono 8 pretendenti allo scudetto raggruppati in tre punti.

La formazione di Boni ha perso per 5-2, con parziali 1-0, 3-0 e 1-2. A favore dei padroni di casa anche il numero di tiri in porta: 43, contro i 28 dei gialloneri. Era uno scontro al vertice, sulla pista della squadra di serie A che meglio riesce a difendersi, a giocare di rimessa e a non subire reti in inferiorità numerica. I due punti in palio hanno consentito al Varese di raggiungere il 2° posto in classifica e di far perdere il primato al CourmAosta. Il Varese passava in vantaggio al 12'14" con Cupolo che segnava dopo aver recuperato un disco respinto da Corrado Micalef su tiro di Casciaro. Prima della fine del periodo il CourmAosta creava due occasioni per pareggiare, con Giorgio De Bettin e Bill Dougall non riuscivano a sfruttarle.

Marco Scapinello, a sinistra, ha realizzato la seconda rete del CourmAosta

Nel secondo periodo il Varese, esattamente come aveva fatto il CourmAosta con il Bolzano, chiudeva la partita con tre reti. Dopo un'altra occasione fallita dal CourmAosta (palo di Mc Dougall), i padroni di casa raddoppiavano: al 28'04" Nobili batteva Micalef grazie all'assistenza di Mansi. All'11'02" Nobili approfittano di un disco agganciato da Mc Dougall nella neutra e passava a Merzario che tirava; il disco sfiorava la linea di porta senza entrare. Per l'arbitro Moschen ora rete, nonostante le proteste dei giallooneri. Un brutto colpo, reso ancora più amaro dalla quarta rete del Varese dopo 55 secondi realizzata da Cupolo.

Un CourmAosta più concreto nel terzo periodo riusciva ad accorciare le distanze. Dopo la serie di tiri di Brunner, De Bettin e Mc Dougall, tutti respinti dal portiere Greco, era lo stesso Mc Dougall a realizzare al 13'31" su assist di Da Corte. Quindi al 14'17" Marco Scapinello raddoppiava su passaggio di Jimmy Camazzola. Era però il varesino Biafore a spegnere ogni illusione al 10'57" con la rete del definitivo 5-2.

Il passo falso del CourmAosta ha favorito il Bolzano, tornato in testa alla classifica. Gli altoatesini sulla loro pista hanno battuto l'Alleghe per 6-2. Il Milano è caduto a sorpresa ad Asiago perdendo 6-4, il Brunico ha battuto in trasferta il Gardena per 3-8, i Devils hanno vinto in casa con il Fassa per 8-1.

Oggi è in programma il recupero Alleghe-Bolzano, mentre sabato si giocherà la prima giornata del secondo girone d'andata. Il CourmAosta ospiterà il Brunico; la partita comincerà alle 18. Gli altri incontri saranno Bolzano-Devils, Fassa-Varese, Gardena-Asiago, Milano-Alleghe. Poi i giallooneri sono attesi da una settimana di trasferte. Martedì i giallooneri giocheranno ad Alleghe; giovedì ci sarà Bolzano-CourmAosta, recupero dell'ottava giornata; sabato Camazzola e compagni renderanno visita al Milano. Tre partite che potrebbero essere una terapia d'urto decisiva contro la sindrome.

Giorgio

A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Bolzano	22	16	11	0	5	85	51
Varese	21	18	10	1	7	80	54
CourmAosta	21	17	9	3	5	78	56
Milano	20	18	9	2	7	71	79
Devils	19	17	8	3	6	80	75
Fassa	16	18	8	0	10	89	92
Brunico	15	18	7	1	10	80	95
Alleghe	15	16	7	1	8	51	54
Gardena	15	18	7	1	10	75	91
Asiago	8	18	4	2	12	62	104

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Ancora rinviate le gare di Coppa Europa e Fis

La troppa neve ha ancora bloccato la partenza delle sei prove di Coppa Europa e delle gare Fis sulle piste valdostane. A Champoluc era arrivato il meglio degli slalomisti del Circo Bianco (a parte Tomba), ma il primo speciale è stato forzatamente rinviato dagli organizzatori della Monterosaski. Oggi è in programma il secondo slalom e non è da escludere, permettendo, un recupero venerdì dello slalom non disputato ieri. A Courmayeur per il Memorial Berthod, il Trofeo Gex e il Memorial Chenoz, i due giganti sono stati annullati; oggi e domani si corrono gli slalom e non è da escludere per sabato e domenica il recupero delle due prove di gigante. A questo punto salterebbero le gare regionali in programma per sabato e domenica a Courmayeur. A La Thuile le due libere e i due supergiganti di Coppa Europa potrebbero slittare di un giorno e cominciare lunedì se non miglioreranno le condizioni atmosferiche a Kitzbuhel dove venerdì e sabato si dovrebbero disputare due libere di Coppa del Mondo.

ATLETICA

Risultati dei campionati assoluti

A completamento dei risultati dei campionati italiani assoluti di biathlon, sono da segnalare nelle gare sprint il nono posto dell'alpino Tiraboschi e il quattordicesimo di Fabrizio Venturini; tra gli juniores il sesto posto di Jean Louis Vallet, il nono di Gino Cugnach e la staffetta il sesto posto di Vallet-Joranoy-Guichardaz e l'ottavo di Cugnach-Vuillermoz-Favre.

BOCCE

I play out dell'Aostana Danubio Assicurazioni

Il comitato piemontese della Federazione italiana bocce ha sorteggiato la composizione dei gironi delle fasi finali del campionato di serie B per società. L'Aostana Danubio Assicurazioni parteciperà ai play out nel raggruppamento che comprende anche il Gniero Casale, la Familiare Alessandria e il Pozzo Strada Torino.

CICLISMO

Jans ha votato il nuovo presidente federale

Raymond Jans di Pont-Saint-Martin ha rappresentato le società ciclistiche valdostane all'ultima assemblea federale di Trieste della Fci. Jans ha contribuito al successo del neopresidente federale Carlesso che dopo 14 anni è subentrato ad Omini.

SLITTINO

Betemps 23° nei premondiali di singolo

Almir Betemps si è classificato 23° e Jean Pierre Celesia 28° nelle premondiali di singolo di slittino a Oberperfuss in Austria dove si è seriamente infortunato Corrado Herin.

CALCIO A CINQUE

A Verrès

La quinta giornata del campionato

VERRES. Venerdì 6 gennaio sono state giocate al bocciodromo coperto di Verrès le partite, a terne, della quinta giornata del campionato valdostano di palet che prevede una classifica finale individuale.

Sono scese in campo 27 terne e si è imposta quella formata da Paolo Monti (Châtillon), Ugo D'Hérin (Champdepraz) e Agostino Nicoletta (Issogne), che ha battuto in finale il trio composto da Bruno Vaser (Issogne), Attilio Segafredo (Nus) e Morgan Ducly (Issogne).

Il calendario prevede ancora quattro gare prima della fine della manifestazione, il 4 febbraio. Al momento è in testa alla classifica Morgan Ducly, ventenne di Issogne, con 25 punti, frutto di un secondo posto, tre terzi posti e un quinto. Alle sue spalle, con 19 punti, vi sono quattro giocatori: Eugenio Martino di Cogne e tre residenti ad Issogne, Renato Dal Bosco, Luciano Danna e Bruno Vaser. La prossima gara si disputerà, sempre a Verrès, domenica 15 gennaio.

CALCIO A CINQUE

Serie B

L'Aymavilles sconfitta dal Petrarca

VERRES. L'undicesima giornata del campionato di serie B di calcio a 5 ha segnato anche il primo turno del nuovo anno. Nel girone A della serie cadetta, brutto scivolone dell'Aymavilles sul campo del Petrarca. L'incontro ha avuto storia, se non il netto predominio dei padroni di casa che hanno rifilato otto reti. Alla squadra valdostana Baldan e Rossetto due reti del primo tempo per i padroni di casa. Nella ripresa altri sei gol del Petrarca a segno per due volte ciascuno Danieli e Rossetto e di Mastroianni e Baldan le altre. Soltanto negli ultimi minuti l'Aymavilles riesce a andare in gol ma solo su autorete di Raffaelli. Una partita da dimenticare che comunque compromette il dignitoso campionato fin qui disputato dalla formazione di Aosta.

La partita tra Aosta e Bologna non si è disputata per l'impegno della squadra al torneo internazionale di Anversa. L'incontro sarà recuperato l'11 febbraio in coincidenza la prossima sosta di campionato.

L'INTERVISTA

I PROGRAMMI DEL NUOVO ALLENATORE

Calcio, le idee di Ferruccio Mazzola per risollevare la squadra

«Non è l'Aosta che voglio»

Dice il tecnico: «Dal punto di vista atletico la situazione è ottimale. I problemi sono psicologici». Oggi l'amichevole a San Giusto, domenica riprende il campionato

L'allenatore Ferruccio Mazzola

AOSTA. L'amichevole di Sangiusto a tre giorni di distanza dalla ripresa del campionato, per provare l'assetto tattico della sfida con il Legnano. L'Aosta affronta questo pomeriggio la Sangiustese (quarta in classifica nel torneo di Eccellenza), con il pensiero rivolto alla trasferta di domenica prossima in terra lombarda.

«La partita di Legnano non sarà certo sotto i migliori auspici - dice l'allenatore Ferruccio Mazzola -. Contro i milanesi dovrò infatti rinunciare a sette giocatori. Alle assenze per squalifica di Chieppara, Colnaghi, Danelutti, Gargani e Lessio si aggiungeranno i forfait degli infortunati Cocca e Ferrari».

«Abbiamo lavorato intensamente nella sosta per poter giungere in condizioni ideali alla ripresa del campionato - aggiunge il neo tecnico -. Negli allenamenti e nell'amichevole disputata la scorsa settimana contro la Juventus ho potuto apprezzare l'impegno e la serietà di tutti i giocatori».

Come ha trovato il morale e la condizione della squadra?

«Dal punto di viste atletico la situazione è ottimale. I due allenatori che mi hanno preceduto hanno svolto un ottimo lavoro. Per quel che concerne l'aspetto mentale, invece, ci sono ancora molti margini di miglioramento. Una squadra che è penultima in classifica, d'altro canto, non può certo avere il morale alle stelle. Ci servono alcuni risultati positivi per potersi risollevare».

Quanto tempo ci vorrà per vedere in azione l'Aosta che desidera?

«Purtroppo squalifiche e infortuni mi costringono a dover rinunciare a parecchie pedine importanti. Con l'arrivo di Stafico e di Stringaro mi è, in ogni caso, elevato notevolmente il tasso tecnico e di esperienza».

Matteo Ceccato, «maturo» per la C2

Il giovane Didier Degioz

Ci saranno altre novità?

«E' difficile trovare ancora giocatori validi a disposizione. Abbiamo avuto la fortuna di assicurarci le prestazioni di due elementi di sicuro affidamento L'obiettivo è quello di lasciarci alle spalle, a fine campionato, almeno cinque squadre per evitare la lotteria dei play out».

Le possibilità dell'Aosta di raggiungere la salvezza?

«Non è il caso di fare delle percentuali, però sono convinto che ci siano tutte le possibilità di risalire la corrente. Il tasso tecnico poi è decisamente buono».

Ci sarà spazio per i giovani locali?

«Ho già avuto modo di apprezzare le qualità di Ceccato, un ragazzo dotato di discreta personalità e già sufficientemente maturo per tenere bene il campo. Anche Degioz ha caratteristiche interessanti, ma deve imparare a evitare quelle distrazioni che sono tipiche dei giocatori ancora inesperti».

L'ultima novità in casa rossonera riguarda il preparatore dei portieri. Mazzola può infatti contare su Lucio Mongardi, che da alcuni giorni si è preso cura degli estremi difensori.

Sigfrido Beneyton

BOB

Nelle gare svolte a Cortina, il compagno dell'atleta delle Fiamme Oro era Silvio Calcagno

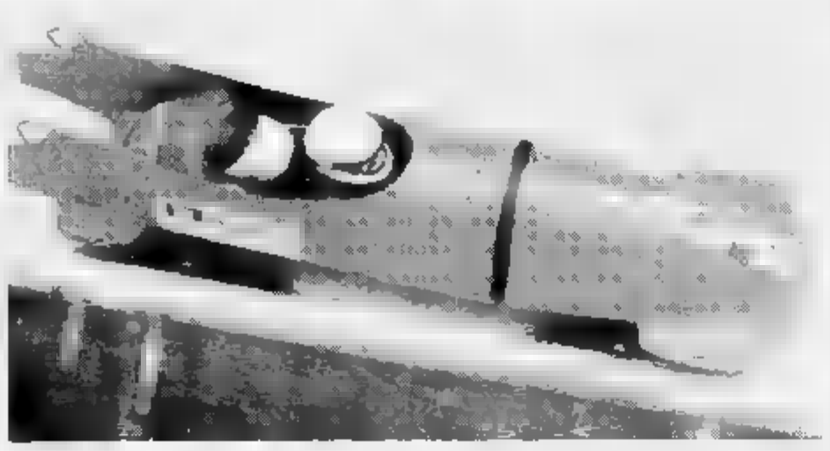
Bronzo per Grange ai campionati italiani

Il pilota costretto a cominciare l'attività agonistica in ritardo

NUS. Sergio Grange ha conquistato la medaglia di bronzo nei campionati italiani assoluti di bob a due in rappresentanza delle Fiamme Oro. Ha gareggiato con Silvio Calcagno. Grange l'anno scorso ha conquistato il titolo tricolore ma bisogna segnalare che quest'anno a Cortina d'Ampezzo erano presenti anche i due equipaggi di Italia 1 e Italia 2 in Coppa del Mondo pilotati da Huber e Gesuito che hanno superato il pilota di Nus sulla pista di Cortina. A vincere dopo le quattro tradizionali discese sono stati quindi Huber e Tartaglia che hanno preceduto di 71 centesimi Gesuito e Ruggiero e di 2'11 Grange e Calcagno. Cesare Ferraro e Fabio Petey del Bob Club Lac Bleu hanno terminato la loro prova al decimo posto assoluto e al quarto nella categoria B, sfiorando così di un soffio il podio nella categoria inferiore.

E' importante segnalare che quest'anno Sergio Grange è rimasto bloccato per buona parte dell'attività per una vicenda poco chiara. Il promettente pilota valdostano è stato obbligato a sottoporsi alle visite mediche di idoneità proprio a conclusione di un durissimo periodo di carichi di lavoro e ha ottenuto subito l'autorizzazione medica, che è arrivata soltanto dopo una successiva visita di verifica. Così, ad attività agonistica già in corso per gli altri atleti della nazionale, Grange è stato riabilitato a fare attività agonistica ad alto livello.

[r. s.]



Sergio Grange del Bob Club Lac Bleu durante una gara di bob a due a Cortina

Un argento e un bronzo in Coppa del Mondo per l'atleta di Courmayeur

La Magenta due volte sul podio

Nel gigante e nello speciale disputati in Francia

COURMAYEUR. Un secondo e un terzo posto per Martina Magenta nella Coppa del Mondo di snowboard. L'atleta di Courmayeur ha preso parte alle due gare disputate a Chamrousse, in Francia, dal 6 all'8 gennaio. Con lei c'era Davide Marciandi, di Pré-Saint-Didier, che però non è riuscito a concludere le due prove. Nelle qualificazioni per lo slalom Martina Magenta ha ottenuto il miglior tempo assoluto. Nella finale la surfista di Courmayeur non è riuscita a ripetersi: a causa di una caduta è dovuta accontentarsi del quarto posto. Le cose sono andate meglio nel gigante. La Magenta era quarta al termine della prima manche e nella seconda discesa è riuscita a recuperare due posizioni.

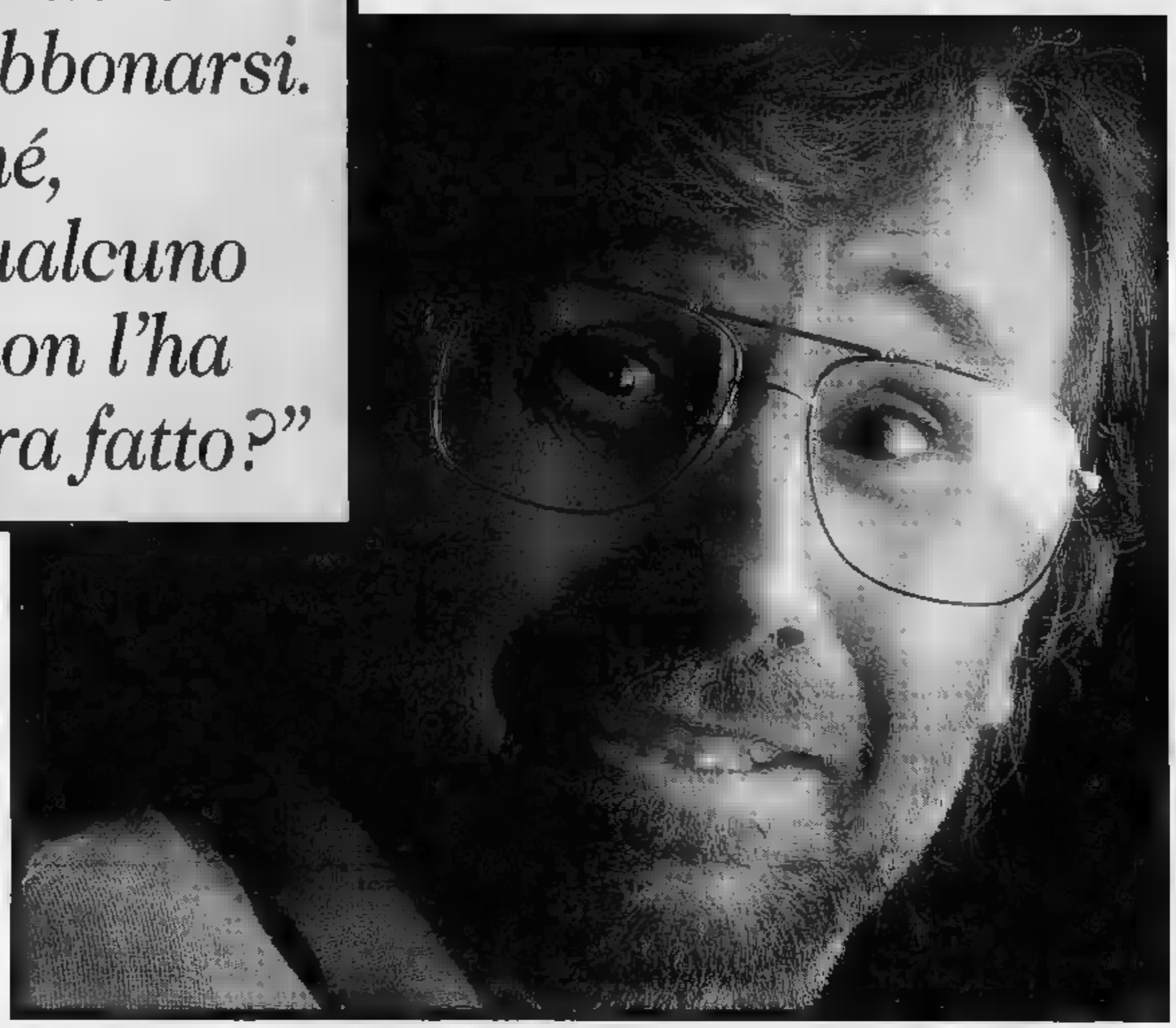
In questi giorni Martina Magenta si sta allenando sulle nevi di Courmayeur insieme alla squadra americana della Burton.

[glo. mac.]

La surfista Martina Magenta si sta allenando per le prossime gare di Coppa

Gabriella Giolitti Sarrelli

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE UNA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concesso a prezzi agevolati con D.M. n. 6/10234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

ORGANIZZAZIONE
DITTO ANTONIO - TORINO
TEL. 011/79.90.38

EFFETTUATA COMUNICAZIONE
DATA 16/12/94 n° 47949

Da MERCOLEDÌ
4 GENNAIO
1995
ore 10,00

marina yachting
by Free Time

Corso Einaudi 54 - ASTI

CHIUDE
E SI RINNOVA

SCONTI
REALI
FINO AL 70%

MARINA YACHTING,
LAURA BIAGIOTTI,
OUTRAGE, INVICTA,
ELVSTROM, GIGI RIZZI,
TRUSSARDI, Y.S.L.,
NEW PENNY, MISSONI

Tipolito MELLI - Borgone di Susa (To)

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
C.SO TORINO 152
ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 12 Gennaio 1995 nr 85
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
C.SO TORINO 152
ASTI

Non si placa il clamore per l'inchiesta che ha coinvolto Massobrio, Ferrua, Armato e l'ex pm Bozzola

Toghe nel fango tra accuse e difesa

Un collega dei magistrati sotto inchiesta: «Questo non è il palazzo dei veleni». I commenti degli avvocati
Attesa per domani la prima udienza davanti al gip a Milano con Ercole Armato nel ruolo di imputato

ASTI. Un anno fa, nei titoli sulle pagine nazionali dei giornali, c'erano i nomi dei politici: 27 arresti, una bufera che doveva cambiare radicalmente il panorama degli amministratori astigiani.

Oggi fanno notizia Ercole Armato, Renzo Massobrio, Aldo Ferrua e Mario Bozzola, i quattro giudici messi sotto inchiesta dai colleghi di Milano per i loro comportamenti pubblici e privati. Solo sospetti, in questo momento: quattro richieste di rinvio a giudizio da discutere nelle udienze preliminari.

Il «filo rosso» che lega le due vicende è il nome di Francesco Saluzzo, il procuratore della Repubblica inviato nel palazzone di piazza Catena a sostituire Mario Bozzola, in pensione dal 1° luglio '93. Saluzzo non si è fermato ad Asti: «pendolare» per 18 mesi, sempre circondato da una nutrita scorta armata di agenti in borghese, a novembre '94 ha passato le consegne ad un altro giudice torinese impegnato sul fronte di «mani pulite», Sebastiano Sorbello.

Dal suo ufficio, in due anni e mezzo, sono partite le raffiche di provvedimenti che hanno toccato profondamente il mondo politico, amministratori e imprenditori. Neppure i colleghi sono stati risparmiati, in una città che ricorda un solo precedente: l'inchiesta alle soglie della pensione sul predecessore di Mario Bozzola, il procuratore della Repubblica Antonino Parlatore.

E domani si avrà il primo verdetto: l'ex procuratore Ercole Armato (oggi consigliere di corte d'appello a Torino), comparirà davanti al gip Anna Conforti con le accuse di concussione e ricettazione. I sospetti sul suo operato sono nati da tre assegni firmati dagli imputati in un processo in cui era pm e dalla sua Mercedes, «dono» del concessionario alla moglie Domenica Randazzo.

E tra un mese, il 14 febbraio, sarà la volta di Renzo Massobrio, il presidente della seconda sezione penale del tribunale, trasferito alla corte d'appello di Genova. Il giudice Maurizio Grigo valuterà gli indizi che parlano di atti di libidine commessi su un giovane inabile, abuso d'ufficio e favoreggiamento. Massobrio è ufficialmente in ferie e non in pensione, come in un primo tempo era stato lasciato intendere: sul suo capo pende la richiesta di sospensione per due mesi dal firmata da Grigo.

Il magistrato astigiano nell'unica dichiarazione rilasciata è critico verso i colleghi milanesi («Non mi hanno neppure sentito, in merito a quell'accusa infamante»), annuncia che lascerà il servizio, ma non prima di aver impugnato la sospensione davanti al tribunale della libertà.

Ancora da stabilire la data dell'udienza che deciderà il procuratore presso la pretura Aldo Ferrua (concussione e abuso d'ufficio) e sull'ex procuratore Aldo Bozzola (favoreggiamento e omissione di denuncia).

Le notizie rimbalzate in questi giorni da Milano hanno messo in fermento il palazzo di giustizia astigiano. Anche ieri la notizia dell'indagine ha tenuto banco: «Per noi è un momento difficile - è la considerazione di un giudice che vuol mantenere l'anonimato - si faccia chiarezza ed eventuali responsabilità, ma non facciamo passare il tribunale di Asti come un palazzo dei veleni dove il malaffare regnava sovrano».

I giudici Mario Bozzola e Renzo Massobrio quando erano in servizio ad Asti

Commenti ufficiali arrivano invece dagli avvocati. «Il dottor Bozzola respinge gli addebiti - afferma il suo legale Francesco Benzi - parlano quarant'anni di carriera: oltretutto non poteva omettere di denunciare presunti episodi di cui non era a conoscenza».

Parla a lungo Giangiacomo Dapino che, oltre aver avuto per anni cariche nel consiglio forense, dal '76 all'85 è stato anche vice pretore onorario. «Sono amareggiato per le generalizzazioni che vedrebbero fango sul palazzo di giustizia di Asti - spiega Dapino - qui, a tutti i livelli, hanno sempre operato persone preparate».

Il legale prende posizione anche sugli episodi contestati. «Conosco Massobrio da anni e l'ho sempre stimato sul piano umano e professionale. Non credo ad una sola delle accuse: soltanto chi non lo conosce può pensare che quanto gli viene contestato corrisponda al vero».

Stesse considerazioni per Ferrua e Bozzola: «Li ho sempre trovati corretti e trasparenti nella loro attività».

Sulla vicenda prende posizione anche l'avvocato Alberto Avidano, segretario della Camera penale: «Non conoscendo gli atti processuali e non posso fornire giudizi di merito - spiega - certo, la conoscenza che ho maturato dei magistrati mi fa ritenere inverosimili le accuse».

Bruno Gianotti
Roberto Gonella

Aldo Ferrua è al lavoro

ASTI. «Cosa dovrei dire? Sono amareggiato per certi articoli». Nel suo ufficio in via De Amicis, Aldo Ferrua, procuratore capo della procura presso la pretura, taglio dato da alcuni quotidiani alla notizia dell'indagine.

Il magistrato è accusato di e abuso d'ufficio, per l'acquisto di una Alfa 33 dal concessionario Guido Torello, fallito nel dicembre '92. La pagata sarebbe inferiore al prezzo di listino.

«Non voglio entrare nel merito dei fatti - sostiene Ferrua - ho fiducia nella magistratura e spero che tutto si chiarisca al più presto». [r. gon.]

LOTTA ALL'EVASIONE

Un anno di controlli

Sono stati quasi 7 mila i controlli fiscali-tributari compiuti dalla Guardia di finanza astigiana nel '94. Il bilancio.

SERVIZI A PAGINA

A Palazzo di Giustizia

Sono in servizio 14 magistrati
Alcuni posti ora sono vacanti

ASTI. Sono complessivamente 18 i magistrati in organico al palazzo di giustizia, di cui però solo 14 attualmente in servizio. Fra pensionamenti e trasferimenti nel giro di un paio di anni l'organigramma è quasi totalmente .

Tribunale. Sono sei i giudici al lavoro, compreso il presidente Carlo Cassano. Di questi, quattro svolgono l'attività di giudice nei processi in aula, mentre Franca Carpinteri svolge le funzioni di gip.

Resta vacante il posto di presidente di sezione, incarico che fino a luglio era svolto da Renzo Massobrio.

Procura presso il tribunale. Da novembre, alla guida della procura è insediato Sebastiano Sorbello, dopo la «reggenza» di un anno da parte di Francesco Saluzzo, giunto ad Asti dopo che Mario Bozzola era andato in pensione.

In autunno, da Alba è arrivato anche il Luciano Tarditi, mentre il terzo posto in organico, occupato da David Monti, resterà vacante da metà febbraio: il magistrato infatti, che ha lavorato ad Asti come applicato, è trasferito alla procura di Aosta, e il nome del suo sostituto non è stato indicato.

Pretura. Da una settimana, la pretura è guidata da Alberto Alessandri (succeduto a Emilio Giribaldi trasferito a Torino) che coordina il lavoro di altri quattro magistrati. Due soli però, Gabriella Lombardi e Franco Corbo, attualmente in servizio. In congedo maternità si trova Raffaella Mascarino, mentre il quinto pretore, Patrizia Dolcino, è già stato nominato, arriverà ad Asti solo nei prossimi mesi.

Procura presso pretura. Dopo il trasferimento di Aldo Tirone in tribunale, l'organico, già insufficiente, è ridotto all'osso: in attività ci sono solo il procuratore Aldo Ferrua e il suo sostituto Vincenzo Papone. Ancora da designare il successore di Tirone. [r. gon.]

SPECCHIO DEI TEMPI

La solidarietà

Contributi per nuove ambulanze

Continua l'azione di solidarietà di «Specchio dei tempi». Grazie al contributo dei lettori è possibile intervenire anche a favore dei sodalizi di pubblica assistenza che durante l'alluvione hanno perduto ambulanze e altri mezzi di . Nell'Astigiano sono stati finora segnalati alcuni casi da parte della Croce Verde di Asti e delle delegazioni della Croce Rossa di Canelli e Castello d'Annone. E oltre alle ambulanze «Specchio dei tempi» rivolge la sua azione a favore famiglie alluvionate alle prese con il freddo. I contributi saranno assegnati in base agli elenchi dei Comuni. Ieri è arrivato quello di Vesime, dove già erano stati donati milioni per il ripristino delle scuole elementari. La solidarietà non si ferma e non deve fermarsi neppure il flusso dei contributi: la redazione di Asti (via De Gasperi 2 al primo piano) è aperta tutti i giorni, 10-20.

Geometra in pensione era salito sull'albero per potarlo, un ramo ha ceduto

Precipita da un ciliegio e muore

Donati cornee, fegato e reni. Oggi i funerali

ASTI. E' caduto dall'albero su cui era salito per potare alcuni rami. Una tragica fatalità è costata la vita a un ex impiegato, Carlo Torta, geometra, località Vallarone.

L'uomo, che aveva 58 anni, sposato con Giuseppina Mondo, 53 anni, è morto all'ospedale delle Molinette a Torino dove era ricoverato in coma da alcuni giorni.

L'incidente è avvenuto lunedì scorso in un appezzamento a pochi metri dalla villetta dove Carlo Torta si era trasferito da qualche anno; in precedenza la famiglia aveva abitato in via Monterainero, nella zona di San Pietro.

Poco dopo mezzogiorno Torta, in compagnia di uno dei due figli, Maurizio, 31 anni, consulente informatico (il fratello Antonio, 28 anni, lavora come falegname) è salito sull'albero con una scala a pioli. «Voleva potare un ciliegio - racconta Maurizio - e ha appoggiato la scala ad uno dei rami».

Carlo Torta, anni

Improvvisamente, forse a causa del peso, il ramo si è spezzato. Torta ha perso l'equilibrio e dopo essere caduto da un'altezza di circa cinque metri, ha battuto violentemente il capo contro il tronco. Il ramo spezzato è invece caduto addosso a Maurizio Torta, che era rimasto a terra per tenere ferma la scala: il giovane ha riportato leggere ferite, con una prognosi di 7 giorni.

Carlo Torta ha subito perso conoscenza. Le condizioni sono immediatamente parse disperate. Oltre a un grave trauma cranico, l'uomo ha riportato ferite anche in altre parti del corpo. Dopo le prime cure al pronto soccorso di Asti, i medici hanno disposto il trasferimento alle Molinette di Torino, dove Torta è deceduto. I famigliari hanno dato il consenso all'espianto delle cornee, del fegato e dei reni.

Dopo aver lavorato alla Way-Assauto nell'ufficio costi, alcuni mesi fa geometra Torta era andato in pensione.

I funerali dovrebbero svolgersi (si attenda il nullaosta della magistratura) oggi alle 14,15 nella parrocchia di San Pietro. [r. gon.]

VENDESI - AFFITTASI

1) **Via Guttuari:** in palazzo in stile liberty luminoso alloggio al 2° piano composto da: cucina, salone doppio, 3 camere letto, doppi servizi. **L. 248.000.000.**

2) **San Marzanotto:** ville unifamiliari in costruzione termo di 2000 mq. Possibilità di visionare il progetto in ufficio.

3) **Via Varrone:** bilocale riscaldamento autonomo. Parzialmente ristrutturato. **L. 55.000.000.**

4) **Zona Industriale: terreno con progetto approvato per costruzione capannone mq 1800 o volendo 2 capannoni di mq 900.**

5) **Piazza d'Armi:** alloggio composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, balcone verandato, cantina. **L. 160.000.000.**

6) **Settembre:** in stabile d'epoca, ristrutturato completamente nelle parti comuni, alloggio di mq 125, al 2° piano. **L. 230.000.000**

7) **Via Tosio:** in palazzo signorile 2° piano ascensore alloggio con ottime rifiniture composto: ingresso, soggiorno, cucina, camera letto, bagno, terrazzo, garage. Riscaldamento autonomo. **L. 165.000.000.**

8) **Vicinanze Piazza S. Secondo:** alloggio di 100 mq risc. aut. totalmente ristrutturato con ingresso privato, cantina. **L. 155.000.000.**

9) **Isola fraz. Repergo:** casa indipendente su 4 lati completamente ristrutturata con 2000 mq di terreno circostante. Ottimo uso investimento.

INFORMAZIONI
CENTRALCASE
Tel. (0141) 530809 Piazza Marconi, 25 - Asti

Ieri sera, al Consorzio rifiuti astigiano, l'estrazione per decidere il sito

Sorteggiata Castagnole Lanze

La discarica del bacino sud servirà 12 paesi

ASTI. La sorte [illegible] scelto Castagnole Lanze: il paese è candidato a ospitare la futura discarica del bacino Sud del Consorzio astigiano. Il responso del sorteggio si è avuto ieri alle 18:14, quando Francesco Marengo, componente del direttivo consortile, ha estratto il tagliando col nome [illegible] Castagnole Lanze. Una curiosità: Marengo è assessore a Castagnole Monferrato.

Ad [illegible] alle operazioni, svoltesi al Consorzio rifiuti, c'erano anche il sindaco di Castagnole Lanze, Masango, e l'assessore all'Ambiente, Piccatto. Seconda classificata: Antignano. A seguire: Cossolo, Mongardino, Agliano, Calle Enomondo, San Martino Alfieri, Calosso, Castelnuovo Calcea, Costigliole, Montaldo, Vigliano. All'ultimo minuto, ieri Montegrosso ha comunicato di [illegible] voler più aderire al sorteggio in[illegible] a [illegible] e Roviglíasco.

Adesso il Consorzio dovrà individuare l'area potenzialmente adatta ad accogliere l'impianto per poi avviare gli studi geologici. Intanto stasera, [illegible] 21, si riunirà il Consiglio comunale di Villanova: dovrà decidere se offrire il si[illegible] del bacino Ovest. Alle stesse [illegible] i sindaci del Roero si riuniranno a Cisterna per discutere sul contestato progetto della discarica a Ceresole d'Alba. Alle 17,30, in Provincia, si terrà invece il secondo incontro sulle nuove tecnologie di smaltimento organizzato dal Consorzio. [l. n.]

Arriveranno i commissari?

L'assessore Marino attacca «Nei Consorzi non si decide»

ASTI. Consorzi rifiuti Astigiano e Media Valle Belbo: [illegible] commissariamento non è poi così lontano. Lo fa intendere l'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, alla vigilia della scadenza del 14 gennaio: entro sabato, secondo le disposizioni regionali, i due Consorzi avrebbero dovuto presentare i [illegible] getti esecutivi sui nuovi impianti di smaltimento.

Una scadenza che non sarà rispettata: i direttivi Camussi e Bielli sono ancora alle prese con la definizione dei siti, in cui allestire gli impianti, e la scelta delle soluzioni tecnologiche. Nel prorogare l'«esportazione» dei rifiuti astigiani alla discarica torinese dell'Amiat fino [illegible] 28 gennaio, Marino aveva parlato chiaro: «La Regione dichinerà decaduti i due Consorzi se [illegible] rispetteranno l'impegno del 14 gennaio».

Assessore, [illegible] data [illegible] vicina: lei è sempre dello stesso avviso?

Sono rimasto esattamente sulle posizioni espresse nei mesi scorsi in occasione dell'ultima autorizzazione per il conferi[illegible] dei rifiuti astigiani fuori provincia.

Eppure ultimamente nel Consorzio Astigiano qualcosa [illegible] il capoluogo ha [illegible] cettato di accogliere l'impianto [illegible] pre-trattamento, mentre due Comuni (Montechiaro [illegible] Scandeluzza) hanno messo a disposizione nuovi siti. Non [illegible] sufficiente per cambiare idea e dare agli astigiani un'altra possibilità?

Seguo le vicende della vostra provincia con attenzione. So dei passi [illegible] avanti [illegible] cui si sono resi protagonisti gli amministratori [illegible] Asti, Montechiaro [illegible] Scandeluzza, ma leggo anche che Villanova, ispiratrice della linea sulle mini discariche [illegible] bacino, sta ripensando al proprio impegno. Dunque non tutti i segnali devono essere letti positivamente: sinceramente io [illegible] posso continuamente [illegible] la lente d'ingrandimento per leggere le pulsioni contraddittorie rilasciate dai vari Comuni.

L'assessore regionale Massimo Marino

Ho bisogno di un quadro di riferimento chiaro. Infine c'è la particolare situazione della Valle Belbo.

[illegible] che modo leggerla?

Recentemente, in considerazio[illegible] delle conseguenze [illegible] dall'alluvione, mi è stata chiesta una proroga [illegible] [illegible] anno per continuare a portare l'immondizia fuori provincia. Da quel Consorzio, però, non sono giunti segnali concreti per indicare che esiste l'impegno a ricercare una soluzione [illegible] problema rifiuti nel breve periodo.

Dunque i commissari sono vicini?

In queste ultime settimane ho proceduto a costruire i presupposti, nel caso in cui nell'Asti[illegible] [illegible] emergessero segnali nuovi, per procedere in tal senso. Il 28 scadrà la proroga [illegible] i rifiuti: tra il 14 gennaio e quella data, se non salteranno fuori novità significative, la Regione avvierà il commissariamento. E poi l'assessore regionale all'Ambiente farà [illegible] qualcos'altro.

Che cosa?

Indicherò ai cittadini i responsabili di questa situazione: ovvero gli amministratori che, avendo mantenuto l'Astigiano in uno stato perenne di emergenza rifiuti, costringeranno gli utenti a pagare nei prossimi anni tasse salatissime. I cittadini devono sapere che [illegible] aver voluto trovare una soluzione avrà ricadute pesantissime sulle loro tasche, perchè le [illegible] dei Comuni si svuoteranno sempre di più.

In conclusione che idea si è fatto degli amministratori astigiani?

Nella vostra provincia non esi[illegible] la volontà politica di risolvere il problema dei rifiuti. Se ne parla da troppo tempo, e si resta sempre allo stesso punto di partenza. Risultato: le conseguenze le pagano i cittadini. E' un prezzo che ritengo ingiusto e troppo pesante.

Laura Nosenzo

PALIO DI PALIO

L'addio di San Lazzaro al suo primo rettore

Elso Nattino, al centro, tra i [illegible] Vandro Pagliero (a sin.) e Franco Serpone

Si svolgono domani, alle 10, a San Domenico Savio i funerali di Elso Nattino, scomparso martedì per [illegible] infarto, all'età di 83 anni. Titolare di una ditta di pavimentazioni (attività ora rilevata [illegible] figlio), lascia [illegible] moglie e due figli gemelli, Barbara e Giuseppe.

[illegible] va con lui una figura popolare nel rione. Il suo nome è legato anche al Palio, essendo stato il primo rettore del borgo [illegible] Lazzaro dopo la ripresa del 1967. Il 10 ottobre di quell'anno, dopo [illegible] il Palio di settembre sotto i colori di San Pietro, si decise [illegible] rendere autonomo il rione, insediando il primo comitato e dando avvio ad una nuova, entusiasmante avventura. Nattino fu appunto il rettore designato quell'anno; al suo fianco lavorarono, per mettere in moto e rodare la complessa macchina organizzativa [illegible] comitato, Carletto Bossi e Vincenzo Garavelli (vice rettori), Oscar Gastaudo (tesoriere), Luciano Corrato, Carlo Ferrero, Carlo Rosina e Carlo Viarengo (consiglieri) e Oreste Quirico, segretario. Il neo rettore resterà [illegible] carica sino al 1971 prima di passare il testimone ad un'altra grande figura [illegible] rione: Pietro Mario Torta che guiderà [illegible] comitato sino al 1980.

Durante i tre anni [illegible] rettorato, Nattino portò il borgo giallo verde per tre volte in finale: nel 1968 conquistando l'acciuga [illegible] il fantino Pino Bocchio, nel 1970 vincendo la borsa di mo[illegible] (fantino Graziano Greco detto Faccia d'Angelo) e nel 1971, sempre [illegible] la medesima «monta», portando a casa il gallo vivo. San Lazzaro venne invece eliminato in batteria nel '69 [illegible] Adrea De Gortes «Aceto».

Rettori. Riunione del collegio dei rettori, lunedì sera, [illegible] Maria Nuova: è stato rieletto presidente Enzo Bertolino. I vice sono Piero Fassi (3T) e Giuseppe Dezzani (Torretta). Tesoriere Claudio Ratti (Cattedrale).

Nella serata, sono state insediate due commissioni, la tecnica e l'a[illegible]. [illegible]rgio Sattanino, rettore di Baldichieri, è [illegible] [illegible]ato segretario e addetto stampa. Si occuperanno delle questioni tecniche, il rettore di Viatosto, Alberto Risso, Sergio Panza di San Silvestro [illegible] Angelo Ghione [illegible] Castell'Alfe[illegible]. La sezione artistica [illegible] stata affidata invece a Franco Chierici (Santa Maria Nuova) [illegible] Maddalena Spessa (Don Bosco).

Enzo Bertolino ha anche [illegible] nunciato che «è stato chiesto [illegible] incontro con l'assessore Carla Forno, prima del Consiglio del Palio, [illegible] programma alla fine del mese. Vorremmo sapere qual'è la posizione del Comune nei confronti della manifestazione di settembre. Da parte nostra siamo disposti ad affrontare un discorso di riduzione delle spese». Nel Consiglio del Palio di fine gennaio si dovrà procedere anche alla nomina del Capitano [illegible] Palio e del presidente della commissione tecnica.

Intanto, i rettori stanno valutando l'opportunità di organizzare manifestazioni collaterali al raduno nazionale degli Alpini in programma [illegible] maggio. La proposta dovrà essere di[illegible] in Consiglio.

[r. s.]

Lunghe ore di discussione, passa il conto economico '95

Provincia, bilancio approvato

In previsione 62 miliardi, il personale ne costerà 16. Maggiori investimenti per trasporti, istruzione e cultura. Smentito il passaggio di consiglieri Ppi al Ccd

ASTI. Trasporti e comunicazione, istruzione [illegible] cultura sono i settori in cui la Provincia concentrerà quest'anno i maggiori investimenti finanziari: dopo oltre 4 ore di seduta, lunedì sera il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione '95.

Il conto economico (pareggia [illegible] 61 miliardi e [illegible] milioni), è passato con i voti della maggioranza e del consigliere Palmina Penna (ex psdi, vicina alla Lega). Contrari i rappresentanti di Rifondazione, Alleanza Nazionale, Piemonte Nazione, pcipds, progressisti e il consigliere Enzo Gino (indipendente).

Una parte consistente del bilancio riguarda [illegible] personale: 16 miliardi e 719 milioni la somma prevista per l'anno in corso. La contrazione di mutui richiederà un onere di quasi 8 miliardi, mentre il capitolo sui beni [illegible] servizi comprenderà una spesa di quasi 12 miliardi. La riscossione dei tributi porterà nelle casse dell'ente 3 miliardi [illegible] 900 milioni. In futuro l'entrata potrebbe però ess[illegible] molto più elevata se lo Stato attribuirà alle Province [illegible] delega a provvedere all'istituzione di nuove imposte.

Tra le spese di investimento, quelle maggiori andranno ai settori Trasporti (3 miliardi e 731 milioni), Istruzione e cultu[illegible] (3 miliardi e 104 milioni); gli interventi [illegible] campo economico richiederanno uno stanziamento di 2 miliardi e [illegible].

Nell'introdurre i lavori, il presidente Luciano Grasso ha tenuto a sottolineare lo sforzo dell'ente per favorire l'accesso dei cittadini all'attività [illegible]ministrativa. «Da due mesi - ha ricordato - negli uffici dell'Informagiovani funziona lo sportello del cittadino». Illustrato dai singoli assessori, il conto economico è stato successivamen[illegible] discusso, [illegible] alla relazione programmatica [illegible] [illegible] bilancio pluriennale 1995-'97, dall'assemblea. Tra i consiglieri di minoranza c'è stato chi (Gino e Stella) ha criticato l'impostazione data al bilancio, mentre altri interventi sono scesi ad approfondire i singoli interventi. Il consigliere di maggioranza Angela Quaglia (Riformatori) si [illegible] detto perplesso per l'elevata somma ([illegible] milioni) sostenuta dall'ente per garantire a un minore l'ospitalità in una struttu[illegible] di accoglienza nel Cuneese. «A questo punto - ha chiesto - non sarebbe meglio che la Provincia aprisse una propria [illegible] munità?».

Primo Forno (ppi) [illegible] puntato l'attenzione sui servizi [illegible] trasporto su rotaia, [illegible] Zam[illegible] (An) ha invitato l'assessore all'Agricoltura Passino [illegible] indire [illegible] pubblico confronto con i cacciatori sul problema [illegible] ripopolamento.

Durante il dibattito alcuni consiglieri del ppi hanno pubblicamente respinto le voci, riportate [illegible] un settimanale locale, di [illegible] loro passaggio [illegible] Ccd. Ieri [illegible] partito popolare ha diffuso un comunicato per sottolineare che gli assessori Branda e Dapavo sono tuttora iscritti [illegible] per ricordare che «il consigliere Abbate non è iscritto al ppi, ma ha aderito al nostro gruppo consiliare in Provincia».

[l. n.]

Uno dei contendenti era finito all'ospedale per [illegible] ferita al fegato

Due giovani [illegible] condannati per una lite finita [illegible] coltellate

ASTI. Due giovani [illegible] stati processati in tribunale per una rissa che si era conclusa con il ferimento di uno dei contendenti. Accusato di tentato omicidio, rissa e porto abusivo di coltello, Claudio Giuliano, 27 anni, corso Venezio 40, è stato condannato a due anni [illegible] mezzo di reclusione. Per il giovane, [illegible]feso dall'avvocato Aldo Mirate, il pubblico ministero Luciano Tarditi aveva chiesto otto anni di carcere.

Due anni e sei mesi di reclusione (tre anni la richiesta dell'accusa) anche per la vittima, Michelino Meluso, 23 anni, via Boito, che doveva a [illegible] volta rispondere di rapina e rissa. Il giovane, assistito dall'avvocato Giovanni Anzalone, è [illegible] assolto invece dall'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti.

Nel litigio erano rimasti coinvolti anche il fratello di Giuliano, Marcello, 29 anni, [illegible] Franco La Ganga, 20, via Piave: la loro posizione era [illegible] stralciata nei mesi scorsi.

Da sinistra, Michelino Meluso, 23 anni, e Claudio Giuliano, 27 anni, entrambi sono stati condannati

L'episodio era avvenuto nell'agosto del '92: i quattro si erano affrontati davanti ad un bar di corso Savona. Ad originare l'episodio sarebbe stato un raid compiuto da Meluso nell'abitazione [illegible] Marcello Giuliano: dopo essere entrato attraverso una finestra, Meluso si sarebbe impossessato di uno stereo. L'equivalente di [illegible] somma di denaro che il giovane [illegible] vantasse: si era ipotizzato che la [illegible] fosse legata alla vendita [illegible] [illegible] dose di eroina, circostanza però che [illegible] [illegible] stata confermata in aula.

Il fatto sarebbe stato poi segnalato [illegible] Marcello Giuliano al fratello. [illegible] gruppo di giovani si era incontrato in corso Savona. Dalle parole [illegible] era passati alle mani. Prima insulti, poi minacce e spintoni.

Durante la rissa era saltato fuori anche [illegible] coltello, con [illegible] quale Claudio Giuliano avrebbe colpito Meluso, [illegible] due fendenti, uno dei quali aveva raggiunto [illegible] giovane [illegible] fegato. I medici lo avevano poi sottoposto a [illegible] delicato intervento chirurgico.

I quattro giovani protagonisti della rissa erano stati poi bloccati più tardi e arrestati.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Processo acquedotto «Sono [illegible] assolto»

In seguito all'articolo pubblicato sulla «Stampa» del 16 dicembre riguardante l'acquedotto rurale S.Stefano-Canetto, mi precisa quanto segue: sono [illegible]ato assolto per non avere commesso il fatto, e poichè il pm non ha interposto appello, la sentenza è diventata definitiva.

Pertanto il sottoscritto ha presentato presso il tribunale di Asti una richiesta [illegible] rifusione danni per una cifra ammontante a 11 milioni circa. Causa che verrà discussa il 24 febbraio prossimo in seconda istanza, poichè nella prima istanza il consorzio è stato dichiarato contumace.

Franco Duretto, Montegrosso

Grazie per aiutarci ad aiutare gli anziani

Mi sento in dovere di esprimere la mia gratitudine a tutte quelle persone che in questi anni, in varie forme, hanno contribuito [illegible] tenere viva l'associazione «Vivere Insieme», che si occupa degli anziani ospiti della casa di riposo.

I miei più sinceri ringraziamenti vanno quindi alla cooperativa «Il Faro», alla pasticceria Cortese di [illegible] Alfieri, alla Fondazione Cassa risparmio, al fiorista «La mimosa» [illegible] [illegible] Alfieri, al cappellano della casa di riposo don Ugo Bona, [illegible] sindacato pensionati Cisl, [illegible] Graziella Forinella [illegible] via Varrone, alla profumeria Cipria di corso Alfieri e a tanti altri.

Questo vuole essere anche un invito a coloro che desiderano avvicinarsi al mondo dell'an[illegible] per poter osservare [illegible] i volontari [illegible] «Vivere Insieme» operano [illegible] queste persone che, seppure anziane, hanno ancora tanto da dire.

Iolanda Truddaiu, presidente dell'associazione

Befane «scherzose» e senza padrini

Leggo sulla «Stampa» del 10 gennaio [illegible] replica, in verità un po' stizzita, del segretario provinciale della Lega, sig. Conti, alla provocazione «goliardica» da noi compiuta il giorno della Epifania.

Uno scherzo è bello [illegible] dura poco e spendere parole su di [illegible] scherzo è, secondo me, un assurdo perchè se ne sciupa la freschezza, la spontaneità che [illegible] [illegible] doti essenziali.

Voglio, però, sottolineare due passaggi, a mio giudizio, significativi, di quella risposta.

Quando una persona, un'istituzione, un partito non sanno replicare ad una forma civile, educata ed anche divertente di polemica se non richiamandosi [illegible] regolamenti», dimostrano una certa povertà di spirito e, quanto [illegible] scarsa fantasia.

Le Befane dell'associazione per Le Libertà non godono di immunità. Vogliamo tranquillizzare il sig. Conti e non fargli perdere tempo prezioso [illegible] arrovellarsi su oscuri Padrini.

La sola immunità che conosciamo per lo scherzo e lo sberleffo, quando sono in mo[illegible] corretti, è data dall'intelligenza.

E chi più ne ha, più ne metta. Passo e chiudo.

Buon [illegible] signor Conti.

Agostino Gaglio, Associazione per Le Libertà

Le lettere vanno [illegible] a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.688
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.356
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 778
[illegible] **Bormida:** (0144) 88.290
[illegible] 821 313
Montegrosso: 953.175
[illegible] **Damiano:** 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 351.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 828.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
[illegible]
[illegible]
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a servendo obbligatoriamente dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238.
Canelli: *Secco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Oltone*, via Cavallo
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto, 85

GLI APPUNTAMENTI

COSTITUZIONE

Nasce nuova associazione

Il «Comitato per la Costituzione», fondato ad Asti nella primavera scorsa, si trasformerà in associazione. L'assemblea costitutiva si terrà domani, alle 18, in Provincia. Il gruppo promotore (vi aderiscono insegnanti, operatori culturali e magistrati) illustrerà le iniziative intraprese nei mesi scorsi. Subito dopo si procederà all'elezione [illegible] comitato di coordinamento e all'approvazione [illegible] statuto.

LINGUE STRANIERE

Ultimo giorno per iscriversi

Si chiudono oggi le iscrizioni ai corsi [illegible] lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo) organizzati dalla società «Dante Alighieri». Le lezioni si svolgeranno al liceo classico «Alfieri» a partire dalla fine di gennaio (la data precisa non [illegible] ancora stata fissata). Per [illegible] ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto (11-12,30) telefonando al 593.384.

[illegible]

Vendita ex scuola [illegible] Tigliole

Dovranno [illegible] presentate entro sabato le domande delle ditte interessate a partecipare all'asta indetta dal Comune di Tigliole per la vendita dell'ex scuola elementare di frazione San Carlo. L'edificio, risalente [illegible] metà degli Anni Sessanta, ha una superficie [illegible] circa 100 metri quadri. La base d'asta è di 150 milioni. Il ricavato della vendita sarà destinato alla realizzazione della nuova palestra scolastica. Per ulteriori informazioni telefonare in municipio (ufficio Tecnico) al 667.124.

PSICOLOGIA

In progetto centro [illegible] «ascolto»

E' [illegible] fase di attivazione, alla parrocchia Nostra Signora [illegible] Lourdes del quartiere Torretta, un centro di «ascolto» e aiuto psicologico. Sono previste consulenze per genitori, operatori socio-sanitari [illegible] insegnanti; sedute per minori [illegible] di coppie. La segreteria [illegible] già in funzione: ci [illegible] può rivolgere dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 17,30 (numero telefonico: 215.729).

INCHIESTA

LA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

I dati di un anno di lavoro del comando Gruppo astigiano

Maxi indagini e fitti controlli per gli «007» della Finanza

ASTI. Nel [illegible] punteranno l'attenzione soprattutto sulle maxi inchieste della Tangentopoli astigiana, oltrechè alla lotta all'evasione fiscale.

«Finora ci si è preoccupati quasi esclusivamente degli aspetti giudiziari [illegible] alcune vicende di pubblico dominio: ma ci sono risvolti di natura tributaria che una volta chiariti potranno delineare ancor meglio la mappa del malaffare» sottolinea il tenente colonnello Claudio Peciccia, 40 anni, dallo [illegible] luglio al comando del Gruppo astigiano della Guardia di Finanza.

Un centinaio di uomini in tutto, distribuiti tra la caserma di via Cotta, ad Asti e le «brigate» [illegible] Nizza e Canelli. Tra loro anche una decina [illegible] «007» del fisco: ufficiali, sottufficiali e finanzieri di grande capacità professionale e investigativa che lavorano a tutte le inchieste più scottanti: Vallemanina, licenze, Consorzio rifiuti, Teatro Alfieri, Soprin, caso Armato-Astisport, i principali filoni d'indagine.

«Dal giugno '93 abbiamo in corso tutta una serie di accertamenti - conferma Peciccia - sul conto di amministratori e funzionari pubblici, imprenditori coinvolti in fatti illeciti nonchè [illegible] emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, con fondi neri delle imprese finalizzate al pagamento di tangenti».

Le maxi-inchieste sono solo uno dei tanti settori d'intervento del comando astigiano. I finanziari nel '94 hanno compiuto oltre 2 mila controlli sulle bolle di accompagnamento, quasi [illegible] mila accertamenti per il rilascio dello scontrino fiscale, [illegible] verifiche totali o parziali sull'attività di altrettanti contribuenti (in particolare sono stati controllati 31 tra odontoiatri, odontotecnici e amministratori di condominio, [illegible] condo quanto previsto da un decreto del ministro Tremonti). Complessivamente è stata accertata un'evasione [illegible] che [illegible] pera i 31 miliardi, con vari sequestri di sostanze illecitamente [illegible] usate per l'allevamento del bestiame, floppy disk «pirata», partite di zucchero di contrabbando.

«Ma più che reprimere cerchiamo [illegible] educare: il fisco [illegible] una materia complessa [illegible] i cittadini [illegible] aiutati [illegible] rispettare [illegible] norme» insiste Peciccia, un ufficiale che dal suo [illegible] ad Asti ha dato un notevole impulso anche alle pubbliche relazioni della Fiamme gialle. Il colonnello insiste sulla necessità di una «crescente collaborazione [illegible] [illegible] contribuente [illegible] materia tributaria».

Una linea [illegible] «apertura» in materia fiscale, inaugurata nel dopo alluvione e che proseguirà anche in futuro.

Ma l'attenzione investigativa [illegible] puntata sui fenomeni di corruzione nella gestione di appalti [illegible] opere pubbliche [illegible] sui fenomeni di evasione fiscale.

Un grande sforzo professionale che presto si accompagnerà anche all'utilizzo della nuova sede [illegible] lavori [illegible] sono già iniziati) nell'ex caserma «Colli di Felizzano» dove verrà ospitato il comando astigiano.

Conclude Peciccia: «Speriamo finalmente di poter avere la disponibilità, [illegible] l'anno, di una parte della caserma».

Franco Binello

Attività della [illegible] Gialle» nel '94

CONTROLLI [illegible]	172
[illegible] NON DICHIARATI	31 [illegible] MILIONI
IVA [illegible]	6 MILIARDI E 800 MILIONI
IMPOSTA DI BOLLO NON VERSATA	92 [illegible]
CONTROLLI [illegible] VERIFICA BOLLE ACCOMPAGNAMENTO	2213
IRREGOLARITA' ACCERTATE	140
[illegible] RILASCIO RICEVUTA E SCONTRINO FISCALE	4580
[illegible] ACCERTATE	764

SEQUESTRI

800 CHILI DI FARMACI PER INTEGRATORI ILLECITAMENTE USATI NELL'ALLEVA[illegible] DEL BESTIAME

23.500 CHILI DI FRUTTOSIO DI CONTRABBANDO

[illegible] FLOPPY DISK E NASTRI MAGNETICI «PIRATA»

340 MUSICASSETTE [illegible] COMPACT DISK [illegible] SIAE

Il tenente colonnello Claudio Peciccia

DOPO ALLUVIONI

Sospese le verifiche

Nell'emergenza alluvione l'impegno dei militari della Guardia di finanza è stato diversificato su due fronti. Da una parte i soccorsi, con gli interventi urgenti per portare i primi aiuti e dall'altra la consulenza fiscale ai responsabili di ditte [illegible] aziende colpite dalla piena. «Per quasi due mesi, dopo il dramma [illegible] novembre, abbiamo sospeso tutta la normale attività di controllo per dedicarci all'emergenza. Moltissima gente è venuta a chiederci - spiega il colonnello Claudio Peciccia - che [illegible] fare per le scadenze fiscali e i vari altri adempimenti». Durante i giorni del dopo alluvione sono stati un'ottantina i militari delle Fiam[illegible] gialle quotidianamente impegnati nelle varie operazioni, al comando [illegible] colonnello Peciccia e del capitano Lorenzo Dionigi. [r. s.]

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible] D'ASTI

Stasera i sindaci discutono della sicurezza dei fiumi

La necessità di mettere in sicurezza i fiumi dell'Astigiano, dopo l'alluvione del [illegible] 6 novembre, sarà discussa stasera a Castello d'Annone. In municipio, alle 21, si ritroveranno i sindaci dei bacini di Tanaro e Belbo. «A distanza di due mesi - spiega il primo cittadino di Annone, Alessandro Valenzano, promotore dell'incontro - non è ancora stato svolto alcun intervento per risistemare alvei e argini dei fiumi. Non vorremmo che, con le piogge primaverili, [illegible] ripetessero altri disastri». [l. n.]

BUBBIO

Arrestato slavo non in regola con i documenti

Lo slavo Marko Dragutinovic, [illegible] anni, è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Bubbio, per [illegible] aver ottemperato all'ordine di espulsione della Prefettura di Asti. Il giovane, domiciliato [illegible] Govone (Cn), stava girando in auto per la Langa ed è stato fermato [illegible] durante un normale controllo. I carabinieri lo hanno portato in [illegible]. Ad Acqui [illegible] giudice ha confermato l'arresto. [e. ce.]

ASTI

In municipio appalti per lavori nelle scuole

Stamane in municipio saranno aperte le buste con le offerte delle ditte partecipanti alla licitazione privata per i lavori [illegible] messa a norma antifortunistica di alcuni edifici scolastici. Le operazioni, che sono aperte al pubblico, s'inizieranno alle 9. [l. n.]

[illegible] MARTINO [illegible]

Rubato [illegible] «tabui»: valore sette milioni

Un cane da tartufi è stato rubato a San Martino Alfi[illegible]. A presentare [illegible] la denuncia ai carabinieri è stato l'idraulico Livio Armosino, 50 anni, frazione Sorocchi: il valore dell'animale ammonta a sette milioni. [r. gon.]

[illegible]

Colpo in un negozio, bottino da 33 milioni

Colpo da 33 milioni a Villafranca in regione Taverne nel negozio di attrezzi da giardinaggio di proprietà di Marco Fassio, 33 anni, residente a Cantarana. Forzata la vetrina, i ladri hanno portato via decespugliatori, elettropompe e saldatrici. [r. gon.]

[illegible]

Libertà negata al violentatore della figlia

Il tribunale della libertà ha respinto il ricorso presentato dall'avvocato Maurizio La Matina, legale dell'imprenditore in carcere da nove mesi con l'accusa di aver violentato la figlia, all'epoca minorenne. Il processo riprenderà il 25 gennaio. [r. gon.]

L'odissea dell'azienda che denuncia il «caro denaro»

In pericolo i quindici posti alla Climovent di Dusino?

[illegible] [illegible] **MICHELE.** Soffocate dai tassi troppo alti applicati dalle banche: il grido di allarme, lanciato nei [illegible] scorsi dall'Unione Industriale, coinvolge sempre più frequentemente anche le piccole e medie imprese dell'Astigiano.

La difficoltà a ottenere crediti a condizioni accettabili frena l'attuazione di progetti innovativi, decisivi per rilanciare le aziende. La denuncia viene dai dirigenti della «Climovent System», lo stabilimento [illegible] Dusino che opera nel settore del condizionamento d'aria.

Al convegno dell'Api piemontese tenutosi [illegible] giorni scorsi [illegible] Torino, i coniugi Franco e Carla Guazzone, titolari dell'azienda, hanno raccontato [illegible] mancati accordi per ottenere un credito di un miliardo dagli istituti bancari. «Abbiamo [illegible] a disposizione il nostro patrimonio aziendale di [illegible] miliardi - hanno ricordato - eppure sono passati sette mesi, e dalle banche non è ancora arrivata alcuna risposta».

La Climovent possiede attualmente due stabilimenti, [illegible] Dusino e Venaria (l'organico complessivo è di 25 addetti, di cui una quindicina occupati nell'Astigiano). L'attuazione del progetto innovativo permetterebbe alla proprietà di conquistare nuovi mercati europei, quadruplicando il fatturato (passando da 2 a 8 miliardi) [illegible] incentivando l'occupazione (30 posti di lavoro in più). «[illegible] tutto ciò continuerà [illegible] restare sulla carta fino a quando le banche [illegible] rifiuteranno il loro [illegible] dicono i Guazzone, i cui stabilimenti negli ultimi anni hanno dovuto lottare [illegible]tro una tenace concorrenza straniera.

«Il problema del 'caro' denaro è reale - indica Bruno Fenzi, dirigente dell'Api astigiana - e impedisce [illegible] molte aziende associate di entrare a tutti gli effetti in Europa: ovvero di increm[illegible]o le produzioni e, [illegible] conseguenza, [illegible] incentivare l'occupazione». [l. n.]

Bruno Fenzi dirigente dell'Api di Asti e Carla Guazzone, titolare della Climovent

Chiedono che le [illegible] verdi alluvionate vengano rimesse in ordine

Comitato di mamme a Canelli «I bimbi sono senza giardini»

CANELLI. E' nato un comitato [illegible] mamme per il ripristino dei giardini pubblici alluvionati.

L'idea è venuta ad alcuni giovani madri canellesi che, considerate le condizioni disastrose in cui versano dopo l'alluvione le aree verdi cittadine, hanno deciso di lanciare un appello [illegible] volontari e ditte specializzate.

Spiega Sandra Puggioni: «Il giardino di piazza [illegible] Repubblica, davanti alle scuole medie, è l'unica area verde attrezzata della città. Lì - continua la giovane mamma - durante la bella stagione, sono abituati [illegible] trascorrere i pomeriggi decine di bambini. Le poche giostre erano [illegible] divertimento per i piccoli. Ora che l'alluvione ha sommerso tutto, le aiuole [illegible] ricoperte di fango. Chiediamo aiuto a volontari e [illegible] aziende specializzate». Le mamme sostengono che sarebbe sufficiente togliere il fango, portare nuova terra e seminare l'erba. «Per questa primavera - aggiungono - il giardino potrebbe essere di nuovo agibile a disposizione dei bimbi [illegible] delle mamme canellesi».

Il comitato ha già interpellato [illegible] il sindaco Oscar Bielli. «Il sindaco - racconta Maria Rosa Pastrone - appoggia la nostra idea, ma ci ha anche detto che per ora l'Amministrazione comunale [illegible] ha fondi per [illegible] piere questi lavori. Perciò abbiamo deciso di lanciare l'appello. Se qualcuno vorrà aiutarci [illegible] saremo in prima fila [illegible] aiutare».

Il problema delle aree verdi alluvionate è stato affrontato anche dal Comune. Nell'elenco degli interventi [illegible] ricostruzione di opere pubbliche danneggiate dall'esondazione sono stati previsti 300 milioni, [illegible] alla colonna «priorità 2» che elenca lavori [illegible] urgenti per la città.

«Non vogliamo cose trascendentali - precisa ancora Sandra Puggioni - ci interessa solo salvare l'unico parco giochi canellese e fare in modo che, a primavera, i nostri bambini possano ancora correre nei giardini di piazza della Repubblica».

[fi. l.]

Nizza, il [illegible] del Belbo a rischio

NIZZA. Domani, alle 21, l'Auditorium [illegible] Trinità ospiterà una conferenza [illegible] geologo nicese Fabio Nicotera sul tema: «Il rischio idrogeologico nella media Valle Belbo». Il programma prevede l'esposizione di una ricerca sugli effetti geologici dell'alluvione nella zona e le possibili soluzioni per scongiurare altre catastrofi, almeno in campo urbanistico. «Il disastro - spiega Nicotera - ha portato alla luce molti errori nella pianificazione della costruzioni. Una lezione di cui gli amministratori pubblici dovranno tenere conto nei prossimi anni».

Alla conferenza, durante la quale saranno proiettate diapositive che illustrano lo stato attuale della valle Belbo, sono stati invitati i sindaci della zona. [e. ce.]

Aumento degli affitti

Protestano gli inquilini ex Iacp

ASTI. Manifestazione di protesta, oggi pomeriggio con inizio alle 16, davanti alla sede dell'Atc, in corso Einaudi, degli inquilini delle ca[illegible] popolari. I Comitati di lotta e il Sunia contestano l'aumento del 35 per cento degli affitti.

«Sappiamo che l'aumento è una decisione obbligata da disposizioni regionali - precisa Paola Ragai del Sunia - ma non possiamo fare [illegible] meno [illegible] [illegible]stare che l'incremento arriva mentre era in corso [illegible] [illegible]scussione una riforma che prevedeva, accanto ai ritocchi dei canoni di locazione, [illegible]he interventi di riqualificazione dei quartieri».

«Gli inquilini fanno poi notare che in alcune zone ex Iacp di Asti (in particolare i primi insediamenti a Praia e corso Alba) da anni [illegible] vengono effettuati lavori [illegible] manutenzione.

La manifestazione è organizzata in contemporanea con l'incontro tra direzione dell'Atc e sindacati proprio sugli aumenti (che decorrono, in misura diversa dal luglio '94). [f. la.]

Il piano di interventi del Comune per il '95

Villafranca trasferisce gli ambulatori dell'Usl

VILLAFRANCA. Il Comune ha previsto per il '95 investimenti pari a [illegible] miliardo e 800 milioni. La spesa più consistente (250 milioni) interesserà il trasferimento del centro per i servizi sanitari. L'unità socio-sanitaria (attualmente in regione Pieve, vi fanno capo una decina [illegible] paesi limitrofi) nelle intenzioni degli amministratori dovrebbe trovare collocazione in centro paese (2500 abitanti).

«Questo - spiegano dal Municipio - per rendere più agevole [illegible] fruizione [illegible] ambulatori e sportelli, ora sistemati accanto alla statale e difficili da raggiungere specialmente per le persone anziane».

Nei giorni scorsi il sindaco Giovanni Saracco ha presentato all'Usl astigiana due soluzioni ritenute convenienti, dove si prospetta l'utilizzo di locali pri[illegible] destinati a esercizi pubblici al pian terreno [illegible] un immobile di via Roma. «Abbiamo preferito - la spiegazione - attendere la nomina del nuovo direttore dell'Unità sanitaria, [illegible] avere un referente certo».

Le restanti voci del bilancio riguardano 130 milioni per il ripristino dei danni causati dalle piogge di novembre; 20 milioni per il restauro della chiesetta di San Grato e [illegible] per la chiesa-teatro San Giovanni. Il progetto di un casello autostradale (il Comune lo richiede da un paio di anni) ne comprende 52 per le infrastrutture.

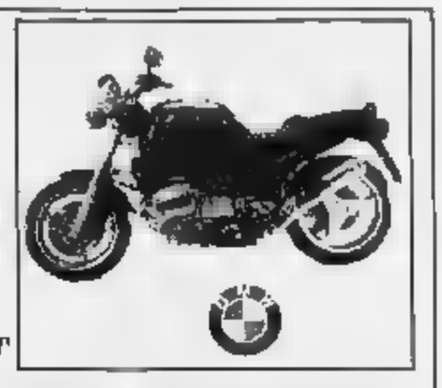
Per il parco della Rimembranza il Comune prevede quest'anno 150 milioni, mentre rimanda al '97 il recupero del «Valentino» (150 milioni).

Anche la palestra dovrà attendere: nel '96 dovrebbero es[illegible] investiti nella realizzazio[illegible] 500 milioni altrettanti [illegible] '97. Altri 400 consentirebbero (nel '96) la nascita [illegible] pista ciclabile in regione Pieve-Crocetta. [m. t.]

FACCIO MOTO

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ASTI

HONDA BMW ITALJET



Grande campagna sconti e supervalutazione usato

MODELLI [illegible] '94

CB 500
CB 1000
[illegible] R600
CB R1000
VFR 750
VF 750 C
DOMINATOR

SCONTI DA L. 1.200.000 A L. 2.500.000

ABBIGLIAMENTO

DAINESE - SHOEI
BELL - ALPINSTAR

MOTO PRONTA CONSEGNA MOD 95

Da Faccio spendi [illegible] e hai di più!

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

APERTO ANCHE LA DOMENICA

CANELLI VIA ROMA, 102 TEL. 831.444

Symbol

QUESTA SERA

LELE PORRE'

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

[illegible] la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Sig. PAOLO [illegible]
Agente Publikompass spa
[illegible] Via Antica Zecca [illegible]
Tel. (0141) 592.222

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana ■ soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TESSES MILA

Le videocassette di Dove sono dis tutte edicole del Piemonte, e Valle d'Aosta; per le altre il seguente coupon.

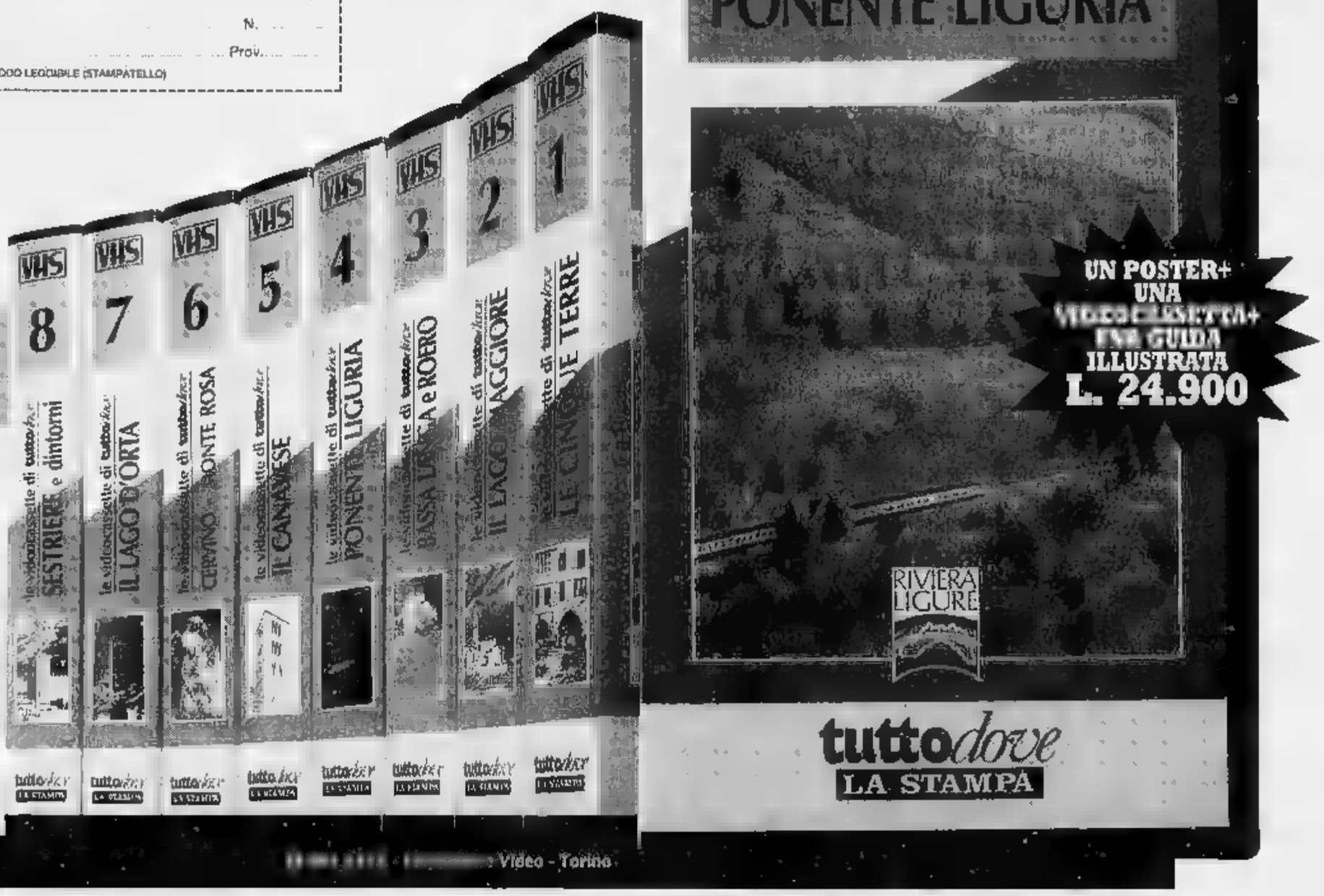
Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA
"Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo indirizzo prezzo £. 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni
* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



A Casale emergenza nell'istituto per geometri e ragionieri «Leardi»

Cede soffitto, aule sfrattate

Si sono staccati alcuni calcinacci. Interessate sei classi, che sono state trasferite per ora nei laboratori. Il crollo nell'ala più «nuova» della scuola, costruita nel dopoguerra

CASALE. Alcune aule dell'istituto tecnico «Leardi» per geometri e ragionieri sono dall'altro giorno inagibili per il crollo di alcune parti di intonaco e di qualche mattone del soffitto. Gli allievi di sei classi sono stati temporaneamente trasferiti in altre aule, anche se c'è stato qualche problema - nel caso dell'aula di fisica e laboratori - di compresenza con altre classi.

Il crollo ha interessato alcuni locali all'ultimo piano dell'ala più moderna dell'edificio, quella che ospita anche la palestra e che è stata costruita poche decine di anni fa. Pare che i primi cedimenti dell'intonaco siano avvenuti qualche giorno fa, forse durante le festività natalizie. Ma dopo un controllo che non aveva evidenziato pericoli, l'attività scolastica è continuata regolarmente.

Fino all'altra mattina, quando il distacco di altre parti di intonaco e anche di qualche mattone ha allarmato nuovamente insegnanti e presidenza dell'istituto. Allora il centinaio di allievi delle sei classi che occupano stabilmente l'ultimo piano è stato fatto spostare in altre classi. Appunto, in alcuni laboratori. Contemporaneamente, è stata bloccata l'attività di laboratorio delle classi delle altre zone dell'istituto tecnico.

Intanto, la presidenza del «Leardi» sta studiando il da farsi. Un gruppo di muratori da lavori lavora nei locali interessati dal crollo. Incerti, invece, i motivi del cedimento. Non si esclude che sia dovuto alla reazione tra il caldo dell'interno dell'edificio e il freddo esterno.

L'istituto «Leardi», la cui manutenzione dal 1972 è passata alla Provinciale, è uno dei più antichi della città. Sulla stessa area sorgeva un palazzo del Cinquecento, una dimora gentilizia abbattuto nel 1613 quando i proprietari, i conti Biandrate, si opposero ai Gonzaga e furono sconfitti. L'attuale palazzo risale al 1777; venne costruito quando il conte Diego Leardi acquistò i terreni dove sorgeva l'antico edificio e che erano stati trasformati in piazza. Morta l'ultima contessa Leardi, nel 1854, l'edificio fu lasciato al Comune di Casale che, secondo la volontà della famiglia donatrice, trasformò l'edificio in una scuola e in un convitto. Pochi anni dopo, fu fatto un primo intervento di ampliamento con la costruzione del terrazzo, del loggiato e del porticato interno.

Nel dopoguerra, l'ultimo intervento, quello di costruzione dell'ala interessata dal crollo dell'intonaco al piano superiore.

Tra l'altro, fino a una dozzina di anni fa una sezione del «Leardi» era ospitata nell'ex caserma di via Cavour. Gli studenti vi rientrarono in sede perché quell'edificio era in stato di degrado.

Tino Ferrarotti

Acqui, contestata la giunta

La «sosta d'oro» in corso Bagni non piace neppure ai leghisti

ACQUI. Continuano le polemiche nate dalla decisione della giunta leghista di fissare la tariffa oraria in corso Bagni a 3 mila lire per le prime due ore di sosta e a 6 mila lire per le successive. Ieri, il segretario cittadino e consigliere comunale della Lega Nord, Ferruccio Allara, ha recapitato al sindaco Bernardino Bosio una lettera del gruppo consiliare leghista con la quale si chiede di equiparare la tariffa di sosta in corso Bagni a quella delle altre vie e piazze nelle quali verrà istituito il parcheggio a pagamento, cioè 1500 lire all'ora (3 mila dalla terza ora).

«Il documento - spiega Allara - è stato sottoscritto da undici consiglieri comunali su dodici in quanto Gabrio Chiabrera è a Milano e non ha potuto né prendere visione né sottoscrivere la lettera. Senza voler suscitare polemiche o spaccature, chiediamo alla giunta di rivedere il provvedimento che fissa la tariffa oraria di sosta a tremila lire all'ora nel tratto di corso Bagni che va dall'inizio della passeggiata Giacomo Piola all'angolo con via Moriondo. La tariffa stabilita dalla giunta, se applicata, penalizzerebbe molto i commercianti del corso».

La tariffa per quel tratto di corso Bagni è stata stabilita tenendo conto che la pavimentazione è realizzata in blocchetti autobloccanti, i quali richiedono particolare attenzione in quanto vulnerabili alle chiazze d'olio lasciate dalle auto, e la necessità di dover praticare nel tempo parecchi interventi di manutenzione e pulizia.

«Sono favorevole all'istituzione del parcheggio a pagamento - dice un abitante del corso -, però 3000 lire all'ora mi sembrano eccessive, quando per altre vie la tariffa è di 1500 lire. Non ho mai sentito dire che in altre città vi siano aree dove si paga di più o di meno».

Ora, dopo il dissenso espresso dai consiglieri della Lega, bisognerà vedere se il sindaco e la giunta intendono revocare la delibera.

[g. l. f.]

Pronta la nuova legge regionale sugli acquedotti

Un Consorzio darà acqua a 166 Comuni monferrini

MONCALVO. «Sono abbastanza soddisfatto per la disponibilità che ho riscontrato nei nostri confronti da parte di amministratori e funzionari della Regione, per esserlo appieno voglio vedere i fatti». Aldo Quilico, presidente del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (è anche sindaco di Villadeati), all'uscita dall'incontro svoltosi in Regione è cautamente ottimista.

Sul tavolo del confronto la spinosa questione degli ambiti territoriali, in materia di gestione degli acquedotti, diretta conseguenza dell'applicazione della legge Galli.

Il disegno di legge regionale (sarà portato in Consiglio a breve scadenza) stabilisce per il Piemonte la realizzazione di undici «ambiti territoriali» a cui faranno capo altrettanti centri di gestione degli acquedotti.

Per quanto riguarda più da vicino la realtà astigiana la legge prevede sulla carta una zona a cui dovrebbero far capo, oltre ai 103 Comuni del Consorzio acquedotto Monferrato, altri 63, tra cui Asti, Nizza, Canelli, Costigliole, San Domiano, alcuni paesi della Valtiglione e della provincia di Cuneo.

A prendere le decisioni per tutto il territorio sarà un consiglio direttivo formato da dieci membri, di cui soltanto quattro riservati ai Comuni meno di mille abitanti, che sono la stragrande maggioranza; in questo sta, secondo alcuni sindaci, la «grande ingiustizia». Infatti su 166 comuni interessati, 159 al di sotto dei mille residenti.

Quilico ha chiesto che venga conservato il patrimonio e l'autonomia del Consorzio Monferrato, «anche perchè all'interno dell'ambito siamo piccoli Comuni del Consorzio ad avere l'acqua», dice. «La Regione - aggiunge - ha capito che siamo determinati a non farci calpestare e ho visto la giusta disponibilità a considerare il nostro caso come unico, particolare». Insiste il presidente: «Dei tutti i Comuni del Consorzio sono schierati su questa posizione; non tenerne conto sarebbe un grave sopruso». I giorni scorsi dai municipi dei paesi aderenti al Consorzio sono stati inviati in Regione una cinquantina di ordini del giorno in cui si esprimeva il «no» al disegno di legge impostato.

L'assessore regionale all'Ambiente Mercedes Bresso ha assicurato che studierà il caso, tenendo conto del fatto che il Consorzio per l'acquedotto del Monferrato è obbligatorio, in quanto istituito nel 1934 con legge speciale. Due le ipotesi di soluzione prospettate per superare il problema del «Monferrato»: il Consorzio resta un soggetto unico corrispondente ad un ambito, oppure all'interno di un ambito più grande il gruppo dei 103 Comuni potrà conservare tutta la propria autonomia. Le parti interessate torneranno a discuterne oggi in un incontro che si terrà a Saluggia.

Brunella Mascarino

L'Acquedotto in cifre

COMUNI CONSORZIATI	
di cui in provincia di: **Alessandria**	**44**
Asti	**53**
Torino	
UTENTI	
ACQUA EROGATA	**11 metri cubi all'anno**
	1900

Sono contrari anche a Spigno. Ieri contestazione all'assemblea dei sindaci per scegliere l'area

Due paesi dichiarano guerra alla discarica

E da Gavonata in cento davanti a Palazzo Levi, con striscioni

ACQUI TERME. Proteste a Cassine e Spigno per l'individuazione delle aree idonee alla realizzazione della discarica.

Ieri sera un centinaio di persone provenienti da Gavonata si è presentato ai cancelli di Palazzo Levi dove si doveva tenere l'assemblea del Consorzio rifiuti. Innalzavano cartelli e striscioni di protesta: «S. Rocco di Gamalero punto panoramico, discarica dell'Acquese»; «Gavonata: individuazione sito...modello Prima Repubblica». «Gavonata, ultimi nell'Acquese, primi nell'immondizia».

A tutti è stato concesso di accedere alla riunione dei sindaci dell'Acquese, durante la quale doveva decidere il sito della nuova discarica in base alle proposte avanzate dal consiglio di amministrazione, presieduto da Antonio Morettini di provvedimento è stato assunto con il solo voto contrario dell'ingegner Giovanni Di Guglielmo, di Pietra Marazzi). I lavori si sono protratti fino a tarda ora. In ballottaggio la cava di argilla di Gavonata di Cassine e località Barosi-Cavalli nel Comune di Spigno.

La decisione, spiegano i dirigenti del Consorzio, è stata il frutto di una attenta analisi degli studi fatti in questi ultimi anni proprio con lo scopo di trovare una soluzione al problema discarica nell'Acquese. In particolare, si è tenuto conto di uno studio comparativo delle località potenzialmente idonee ad ospitare un impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani nell'ambito del territorio consortile redatto a luglio dal geologo Marco Innocenti, di Torino, su incarico dell'amministrazione comunale di Acqui, Comune capofila in base all'accordo di programma dei Comuni dell'Acquese sottoscritto lo scorso 3 giugno.

«Siamo contrari alla costruzione di una discarica a Gavonata e Cassine - dice un abitante del luogo - in quanto verrebbe irrimediabilmente compromesso il patrimonio naturale della zona in particolare il bosco delle Sorti». Ma anche a Spigno si alzano le prime barricate contro l'idea di costruire una discarica in regione Barosi-Cavalli. «Quella zona - sottolineanano in paese - è uno dei pochi esempi di paesaggio con i calanchi che esiste in Piemonte. Costruirvi la discarica sarebbe una grave offesa per il patrimonio ambientale dell'intera area».

[g. l. f.]

Si rinnova la protesta. Come lo scorso anno (foto), sale di nuovo la tensione

Cedana e la cava dimenticata

L'impianto di Montiglio non rientra nel piano di bonifica regionale

Luciano Camussi presidente degli ambientalisti di Montiglio. Sopra, proteste per Codana

MONTIGLIO. Per l'ennesima volta dimenticata dai piani di bonifica: non c'è pace per la cava Codana, l'enorme reticolo di gallerie sotterranee che dal 1974 all'85 ha accolto oltre 400 mila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi.

L'area è stata esclusa dal piano regionale triennale di tutela ambientale 1994-'96: per gli amministratori montigliesi e il comitato ambiente Valle Versa è l'ultimo atto di una beffa che va avanti da anni. «Attesa dal 1986 - ricorda il presidente degli ambientalisti, Luciano Camussi - la bonifica di cava Codana, prevista inizialmente nel piano del 1991, è stata dimenticata, nel giugno '94, nella stesura del piano di tutela ambientale 1994-'96. A luglio, dopo l'intervento nostro e del Comune di Montiglio, l'intervento è stato reinserito nel piano. Adesso arriva il nuovo provvedimento di esclusione, adottato senza motivi».

La decisione della giunta risale al 19 novembre scorso, ma di essa non c'è notizia solo dai giorni scorsi. Martedì sera la questione è stata discussa dalla giunta montigliese, che ha deciso di ricorrere al Tar per chiedere la sospensione della delibera regionale. Se fosse accolta l'istanza, verrebbe bloccato l'intero piano triennale. Commenta l'assessore all'Ambiente Massimo Camussi (è figlio del presidente del comitato ambiente ed è attuale presidente del Consorzio rifiuti astigiano): «La cancellazione di cava Codana è intollerabile: la giunta comunale si opporrà alla decisione in ogni modo, anche rivolgendosi alla magistratura».

Il comitato Ambiente ha chiesto di essere convocato d'urgenza dalla commissione regionale all'Ecologia e in un duro comunicato pone domande inquietanti: «Perchè per due volte si è provato a eliminare la bonifica di Codana? - è scritto - si vuole forse impedire la scoperta di rifiuti ancora più pericolosi di quelli già accertati? Oppure è tecnica dilatoria per stemperare passate responsabilità?».

Ieri l'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, ha precisato: «Il ministero dell'Ambiente ha dichiarato non compatibile con il nostro piano il progetto di bonifica di Codana e perciò ne ha deciso lo stralcio: la giunta ne ha dovuto prendere atto. La Regione rimedierà al più presto: mi impegno a trovare nel bilancio '95 i 300 milioni che costituivano la prima parte dell'intervento di recupero a Montiglio. Dò la mia parola che la pratica di Codana non sarà dimenticata».

[l. n.]

Oggi al liceo Balbo

Porte aperte agli alunni di terza media

CASALE. Le scuole superiori spalancano le porte ai ragazzi di terza media e alle loro famiglie per far conoscere l'ambiente e il tipo di studi che gli allievi si troveranno ad affrontare nel prossimo quinquennio.

L'iniziativa «porte aperte» viene attuata all'Istituto tecnico Sobrero, guidata dal preside Gandini che vi dedica la mattinata del 30 gennaio. Non è solo occasione di visita per chi potrebbe decidere d'iscriversi il prossimo anno scolastico, ma anche momento di festa. Infatti è ormai tradizione che durante «porte aperte» vengano anche premiati gli studenti che hanno conseguito migliori votazioni nell'anno passato.

Anche il preside Gianni Abbate, gli insegnanti del liceo classico Balbo, del Maxisperimentale linguistico, del Liceo pedagogico e del Magistrale, incontra ragazzi e familiari in tre giornate. Il primo appuntamento è oggi dalle 16 alle 19. Uguale opportunità domenica 15 gennaio dalle 9 alle 12 e venerdì gennaio dalle 16 alle 19. **[s. m.]**

IN BREVE

VILLADEATI

Si ribalta il motocoltivatore pensionato finisce in ospedale

Aldo Laurella, pensionato di 61 anni, abitante a Villadeati in via Vittorio Emanuele 7, è ricoverato in ospedale a Casale per un infortunio. L'altro pomeriggio con il proprio motocoltivatore si è ribaltato lungo una stradina di campagna in forte pendenza. **[m. g.]**

MURISENGO

Il sindaco ricoverato per un attacco cardiaco

Il sindaco di Murisengo, Luigi Gerbino, farmacista in pensione, è ricoverato all'ospedale di Casale in seguito ad un leggero attacco cardiaco. Le condizioni non sono gravi. **[m. g.]**

CASALE

Edificio a rischio di crollo chiusa via Mezzavilla

E' stata chiusa al traffico per motivi di sicurezza via Mezzavilla a Ozzano Monferrato. A creare pericolo è un fabbricato in degrado: abbattuto.

[t. f.]

CASALE

E' morta a 101 anni la nonnina della città

E' morta a Casale Carolina Francesi, vedova Galbiati, di 101 anni. Era la nonnina della città. **[t. f.]**

COSTIGLIOLE

Domani si presentano le Pro loco al castello

Saranno dieci le tappe della quinta edizione della rassegna enogastronomica costigliolese «Le Pro loco al castello». La manifestazione, che sarà presentata in una conferenza stampa domani, si svolgerà nei weekend compresi tra il 28/29 gennaio e l'1/2 aprile.

CASALE

Tentano di scassinare il portone del Seminario

Alcuni ladri l'altra notte hanno tentato invano di forzare il portone del Seminario, in via dell'Asilo. Il portone è stato solo danneggiato. **[t. f.]**

All'oratorio rubano il decoder per Telepiù

Furto nei locali dell'oratorio parrocchiale di Montemagno, in via don Bosco. I soliti ignoti si sono impossessati in un decodificatore indispensabile per seguire i programmi delle rete televisiva Telepiù «1» e Telepiù «2». La denuncia è stata presentata da don Enzo Trambaiolo. **[r. gon.]**

Casale, segnalazioni da automobilisti nel centro storico e a Porta Milano

Caccia al maniaco tagliagomme

Prende di mira il pneumatico anteriore destro

CASALE. E' piuttosto frequente, negli ultimi tempi, correre dal gommista perché si è bucato un pneumatico. Un episodio che appare accidentale, ma che è invece frutto di azioni teppistiche. E' quanto si è sentita dire una automobilista casalese, l'altro giorno, che pensava di aver forato passando sopra a qualche oggetto tagliente. Una spiegazione che il gommista ha subito scartato: «La gomma si è bucata per caso, è tagliata».

Al centro gomme Cucchi, di viale Marconi, confermano: «Sono parecchi gli episodi di questo tipo. I pneumatici vengono volontariamente tagliati con punteruoli. A volte è una sola gomma, in altre anche tutte e quattro». In qualche zona particolare della città? «Ma, per lo più in centro». Ma non è la regola. Accade anche in periferia. Non pochi episodi di questo tipo sono stati compiuti in alcuni parcheggi di Porta Milano.

Al commissariato né alla caserma dei carabinieri sono state presentate denunce. «Tanto si sa che è difficile che i responsabili vengano presi, a meno che si riesca proprio a coglierli sul fatto» commenta un automobilista vittima anch'egli di una foratura teppistiva. E un altro: «Pare che il maniaco dei pneumatici prediliga quello anteriore destro. Chissà perchè».

Tra l'altro, qualche settimana fa anche l'autista della procura della Repubblica ha trovato una delle gomme dell'auto di servizio bucata. L'episodio era stato minimizzato: «Forse un colpo al marciapiede, o un chiodo lungo il percorso». Ma ora non si esclude che, pur non ipotizzando un episodio grave all'auto della procura, sia stata l'azione di un «maniaco».

Le forze dell'ordine ora sono in allarme. **[t. f.]**

Furti a Nizza un denunciato

NIZZA. Ladri all'opera in città. Nei giorni scorsi, è stato tentato un furto nell'abitazione di Alberto Ungetti in strada San Nicolao: per quell'episodio i carabinieri hanno denunciato il nicese R. R., anni.

I carabinieri sono anche sulle tracce di un altro ladro, che lunedì ha messo a segno un colpo a casa dell'enologo Giuliano Noè.

L'uomo si sarebbe introdotto al piano superiore dell'abitazione della famiglia Noè, in strada Gramolina (poco fuori città, verso Canelli) e si è impossessato di una pelliccia e altri oggetti di valore.

[e. ce.]

Allevatori furenti: «Troppi errori»

Che confusione le quote latte

CUNEO. Allevatori in rivolta, industriali perplessi, organizzazioni sindacali contadine allarmate per le nuove quote latte assegnate al Piemonte che sono zeppe di errori. Il bollettino dell'Eima (Ente interventi mercati agricoli) non è ancora stato pubblicato ma le anticipazioni trapelate hanno già sollevato l'unanime protesta di chi lavora e vive sul latte.

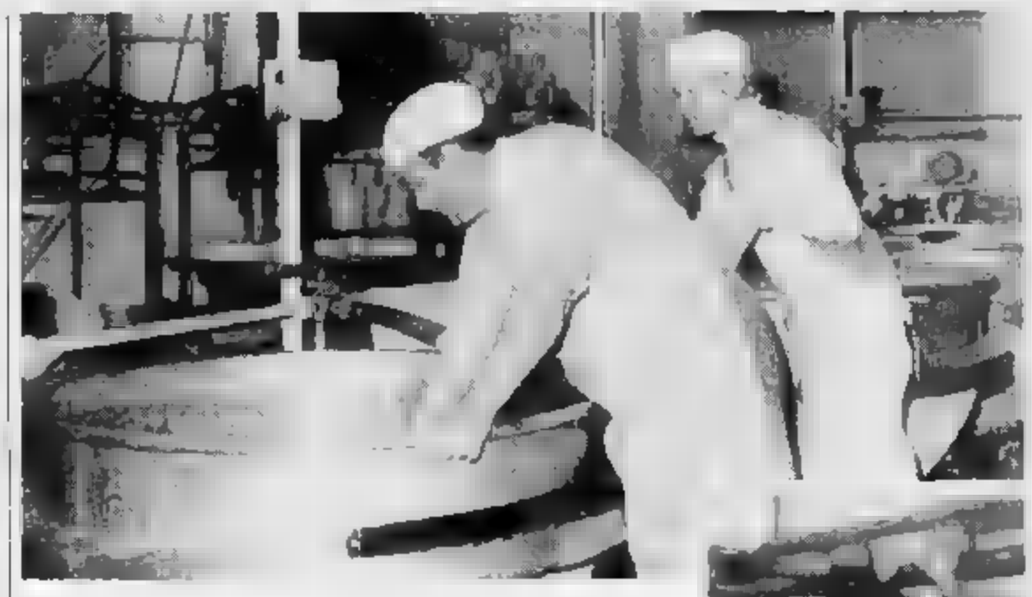
Spiega l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba: «Nonostante il bollettino dell'Eima sia il secondo dall'inizio della campagna 1994-95 abbiamo riscontrato un buon per cento di errori. Faremo pubblicare il bollettino ma renderemo pubbliche a tutela dei nostri produttori di latte le discordanze tra le nostre rilevazioni e quanto riportato dal documento romano». L'Eima pare però senta ragioni e avrebbe minacciato di ricorrere alla magistratura. Il bollettino non verrà al più presto reso pubblico.

Unione agricoltori. Coltivatori diretti, Confederazione italiana agricoltori regionali e provinciali si stanno intanto mobilitando anche a livello parlamentare, per scongiurare i tagli delle quote assegnate ai produttori piemontesi. Commenta Gianfranco Falco, presidente della Cia. «Si riscontrano continui di discordanze tra i verbali delle visite di controllo e i dati riportati dal nuovo bollettino: dati anagrafici sbagliati, mancato riscontro delle variazioni sui trasferimenti delle quote, aziende addirittura cancellate». Aggiunge Lorenzo Becotto, della Coldiretti: «Mancano nell'elenco molti produttori solo perché hanno cambiato l'intestazione aziendale; non sono stati neppure presi in considerazione i contratti di affitto di quote. Abbiamo collaborato gli organismi di controllo impegnando i nostri tecnici senza avere alcun risultato. O l'Eima provvede alla correzione degli errori e avvieremo azioni legali».

Finora il Piemonte poteva contare su quote latte pari a milioni 400 mila quintali, mentre la produzione sfiora i 11 milioni quintali. Il nuovo bollettino pare abbia ulteriormente ridotto la quota complessiva regionale. La rabbia produttori è comprensibile e giustificata: chi supera la quota gnata deve pagare la multa alla Cee, che è quasi pari al ricavo del latte consegnato caseifici. Molti allevatori rischiano cioè lavorare gratuitamente. Ovviamente una situazione insostenibile, che avrà pesanti conseguenza sull'economia agricola piemontese.

Gli industriali trasformatori, ai quali è fatto obbligo di trattenere gli importi delle multe, sono a loro volta sconcertati. Spiega il dottor Pier Vittorio Gerbaudo, responsabile del settore dell'Unione Industriale di Cuneo: «Abbiamo indetto un incontro degli industriali per martedì prossimo per chiarirci le idee. Sulle quote latte c'è tanta confusione». Esasperato il commento di Dario Osella, delle omonime fattorie di Caramagna. Dice: «Gli industriali, non conoscendo la quantità di latte che potranno ritirare dagli agricoltori, possono programmare le produzioni e quindi le vendite dei formaggi con contratti a lungo termine che oggi vengono richiesti dalla grande distribuzione. Gli agricoltori a un bivio: o pagare la multa di 700 lire al litro oppure abbattere le mucche. E sarebbe una pazzia».

Gianni De Matteis



Fontina, in arrivo la «dop»

La denominazione «protetta» tutelerà meglio i consumatori

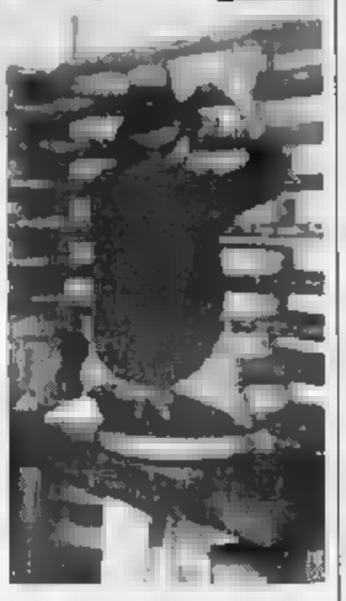
AOSTA. Gli estimatori della fontina pretendono garantiti sulla genuinità e sulla qualità del prodotto. La garanzia arriva dal Consorzio produttori. E' un ente di tutela nato nel 1952. Sono i tecnici del Consorzio che segnano le forme con un timbro, che è un modo per distinguere la «vera» fontina. Il Consorzio, utilizzando agenti vigilatori che hanno facoltà operativa su tutto il territorio nazionale, eseguono continui controlli sulla possibile contraffazione del marchio, in primo luogo, e poi, nel caso in cui sorgano dubbi, prelevano campioni da fare analizzare.

Dal ad oggi sono centinaia le cause intentate e vinte per contraffazioni da parte di produttori o per vendita illegale di prodotto contraffatto contro commercianti. Adesso vi sono due grosse novità, per meglio tutelare il . La prima è la assegnazione, prossima, alla fontina, da parte dell'Unione europea, del marchio «Dop», che significa «denominazione di origine protetta». Finora la fontina aveva il timbro «Doc» (denominazione di origine controllata), una qualificazione già importante ma che sarà superata dalla «Dop», che consentirà una azione giuridica più «forte» (non solo amministrativa ma anche penale) a una tutela a livello europeo e internazionale.

Inoltre una recente ricerca dell'università Milano ha permesso di individuare dieci aminoacidi che, ad una analisi organolettica, segnalano senza dubbio se il formaggio è o non è fontina: una sorta di «Dna».

Una commissione Consorzio si occupa della «marchiatura» delle forme dopo che questa, prodotte da privati, da soci della cooperativa produttori latte e fontina di Saint-Christophe e dai caseifici, hanno una stagionatura di almeno 90 giorni. Infine consorzio ha imposto, da più di due anni, un regolamento per la produzione del latte da trasformare in fontina. Il latte deve essere prodotto da mucche «valdostane» che nutrono foraggio della Valle d'Aosta.

Negli scorsi per la fontina vi era stata una sovrapproduzione che rischiato ridurre il livello di qualità. Con una attenta politica di «contenimento» adesso la situazione si è normalizzata. **[b. bas.]**



La fontina, uno dei tesori valdostani

AGRICOLTURA

Convegno a Boves sulla coltivazione dei castagneti

Su iniziativa dell'assessorato all'Agricoltura di Boves, con mera di Commercio e la Coldiretti di Cuneo, si è svolto a Boves un convegno per rilanciare la coltivazione dei castagneti da frutto. Numerosi tecnici hanno spiegato le nuove modalità di impianto, delle attività sperimentali, delle scelte varietali e delle commercializzazione. La provincia di Cuneo fu la prima produttrice di castagne in Italia mentre oggi il raccolto si è ridotto a poche decine migliaia di quintali in tutta zona pedemontana.

Domande per i contributi Cee agli imprenditori

Le cooperative gli imprenditori agricoli piemontesi dovranno presentare alla Regione entro il febbraio 1995 domande per ottenere i contributi previsti dal regolamento comunitario n.3669/93 per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli. E' quanto ha bilito la Giunta regionale, approvando una delibera presentato dall'assessore all'Agricoltura, Lido Riba. «Per il triennio 1995-97 - ha precisato Riba - il regolamento prevede l'erogazione contributi a fondo perduto per 31 miliardi e 200 milioni di lire».

TARTUFI

Incontro dei «Liberi cercatori» a Tigliole

Assemblea, domenica alle 9,30, al ristorante «Mariuccia» Pratomorone di Tigliole, dell'associazione «Liberi cercatori» di tartufi. Il presidente, Ercole Concetti, illustrerà alcune proposte per la modifica all'attuale normativa sulla ricerca commercializzazione delle trifole. All'incontro sono stati invitati tra gli altri l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, tecnici ed esperti.

SPUMANTI E VINI

La Barbera doc fino a 145 mila al quintale

Prezzi invariati ieri borsino vini della Camera di di Asti. Queste le quotazioni (in migliaia di lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo minimo) - 145 (massimo). Barbera Monferrato 115-135, Barbera Piemonte 110-125, Dolcetto Piemonte 160-180, Freisa d'Asti secco doc 170-180, Freisa Piemonte amabile 150-170; Freisa Piemonte secco 140-150. Freisa d'Asti amabile doc 175-185; Grignolino Piemonte 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210. Vino rosso tavola 80-110; Dolcetto d'Asti doc 180-210

RISAIE E RISI

In aumento le varietà Baldo, Roma e Arborio

Andamento normale, l'altra mattina, alla Borsa risi di Vercelli: registrati aumenti solo alcune varietà di risoni (30 lire al chilo per i Baldo, Roma, 19 Sant'Andrea e 10 Arborio) mentre sono rimasti invariati lavorati e parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi al chilo. Risoni: Balilla 684-712; Elle 613-673; Cripto 563-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-769; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 753-819; Baldo 763-829; Arborio 853-963; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1500-1550; Roma 1500-1650; Baldo 1500-1550; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 1910-1960; Thaibonnet 1570-1820.

LA BARBERA NELLA CITTA' DEL VALZER

Per gli austriaci l'Italia s'identifica sempre più col Piemonte

I tajarin conquistano Vienna

Chef vercellesi e torinesi ambasciatori della cucina subalpina. Successo della bagna caoda. Anche i vini nostrani si affermano sul «solito» Chianti

VIENNA
DAL INVIATO

Aspern e Essling sono due sobborghi a Est di Vienna (che è a pochi chilometri più in là), adagiati una pianura carica di cipolle e di eterno vento in arrivo dalla vicina Slovacchia. Qui, in un giorno di maggio del 1809, ci fu un grande scontro fra le truppe francesi di Napoleone (messe in grande difficoltà) e quelle asburgiche guidate dall'arciduca Carlo. Una pagina di storia che ogni alunno austriaco si mette bene in mente già nei primi anni di scuola.

È da queste parti, quasi per un ironico gioco del destino, stanno sorgendo ristoranti e Stuben che propongono raffinata cucina francese abbinata a vini transalpini. Quasi rivincita dell'Empereur. Ma ci albergatori e ristoratori che, in un'Austria appena entrata nella Comunità Europea, guardano con simpatia all'Italia e ai suoi sapori. Non a caso, neanche due mesi fa in questa fetta di antica Pannonia, s'è mangiato piemontese per una quindicina di giorni. E i vini, ovviamente, scrupolosamente di Langa e di Monferrato.

L'Urappe (associazione dei pubblici esercenti piemontesi) in collaborazione con la Regione Piemonte ha portato alle porte di Vienna quattro chef di accento subalpino: Angelo Silvestro del «Bolla» Castell'Apertole nel Vercellese; Emilio Colombo «Torino 2000» dell'aeroporto di Caselle; Stefano Cravero dell'«Arciere» di Scarmagno e Gianluigi Giachino del «Centauro» di Chivasso. I quattro ambasciatori della cucina piemontese scesi all'Hotel Am Sachsengang di Grossenzersdorf: le loro auto erano zeppe ogni ben di Dio che tradotto in linguaggio laico significava salamini, salami, cardi per la bagna caoda, acciughe da mettere nel bagnetto verde, tajarin e bottiglie di prevalente etichetta firmata Angelo Gaja. Un successo. E ogni sera, prima di affrontare la sommelier austriaco spiegava la «petite histoire» dei vini che andavano degustare, anzi centellinare.

Un tipico estivo a Grinzing, la bella località collinare di Vienna dove andare nei giorni di festa per degustare il vinello giovane e fresco. Ora anche si stanno affermando i più qualificati vini del Piemonte

Un verbo, quest'ultimo, non citato a caso. Infatti, i palati austriaci si affinano sempre di più dopo avere conosciuto i sapori dei e dei vini Francia, ora, anche se lentamente, si avvicinano quelli italiani. Qui, in questo angolo di Mitteleuropa, dire cibo italiano significa ancora avere per referenti gli spaghetti, la pizza e, per vini, il Chianti toscano o il bianco dei Colli Romani: «insegnamenti» dettati da anni di frequenze turistiche nella Penisola. Ora, in un pubblico abituato ai bianchi vinelli di Grinzing dove si fa bisboccia in civettuole osteriole della collina viennese o ai rouges francesi, vizietto enologico del Bacco italiano diventando «trendy». Cioè bello praticarlo per la propria gioia e perché fa moda ostentarlo agli altri. Più chic ancora, perché più esclusivo, se le pietanze e le etichette vinoire sono del Piemonte, regione che da poco è entrata nel bagaglio turistico degli austriaci. Merito di questo lancio d'immagine, oltre alle «settimane» gastronomiche targate Piemonte, anche i sempre più frequenti contatti della cultura austro-tedesca Langhe e Monferrato tramite fine-settimana ad Alba e ad Asti alla ricerca dei valori contadini. Lo scellino pesante fa esportare più agevolmente e poi la recente tragica alluvione ha comunque fatto capire più dettagliatamente dove si trovasse il Piemonte, regione alquanto atipica per l'immagine collettivo legato all'Italia turistica. Da approfittarne, insomma.

Edoardo Bullone

SPUMANTI

Incontro sulle superdoc

L'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba ha dubbi: «L'istituzione delle nuove doc Piemonte, doc Langhe, doc Monferrato e doc Colline Novaresi è uno dei traguardi più importanti per la vitivinicoltura piemontese. Ne sottolinea l'altissima e indiscussa qualità e contribuirà a mettere la nostra Regione in cima alla classifica delle produzioni doc nazionali». Con l'entrata in vigore delle quattro nuove super denominazioni si arriverà a oltre il 90% del vino piemontese tutela doc. Per celebrare l'avvenimento e commentare il valore della «svolta» è stato organizzato un incontro, durante il quale la Regione consegnerà anche alcuni riconoscimenti alle persone che hanno particolarmente contribuito raggiungimento di traguardo. L'incontro si terrà mercoledì 18 gennaio alle 10,30, presso il Consiglio Regionale, sala «Aldo Viglione», via Alfieri 15, Torino.

Un libro scritto con il contributo di 1600 scolari piemontesi

I bimbi scoprono la campagna Viaggio tra passato e presente

TORINO. L'agricoltura vista e raccontata dai bambini. E' un racconto diretta, vissuto attraverso ricerche, incontri, viaggi, interviste, sondaggi. Un'esperienza tutta piemontese, nella regione dove alla fine del '93 si concluse un'iniziativa unica nel suo genere: un concorso indetto dalla Cia (Confederazione italiana agricoltura del Piemonte), rivolto agli alunni delle classi materne, elementari e medie. Parteciparono allievi. E alla fine la giuria, di cui facevano parte anche giornalisti de «La Stampa», scelse i migliori elaborati. Seguirono una grande festa al Carignano e una mostra degli elaborati alla Galleria Subalpina.

Oggi l'agricoltura rivisitata dai più piccoli, («La campagna ai bambini») diventa un volume dal titolo «Natura...l...mente c'è chi ci sente». Una guida pratica, a cura dell'architetto Libero Greco di Novara e Enza Bottini, autori della composizione grafica e dell'impaginazione. Hanno collaborato Edoardo Ballone, Franco Piccinelli, Walter Ferrarotti, Laura Perotti.

Il libro (può essere richiesto dalle scuole) realizzato con il contributo della Regione (assessorato all'agricoltura) possiede caratteristica che già un invito a sfogliarlo: due copertine uguali (di Umberto Cardano) ma rovesciate. Greco: «Questo sistema originale è stato adottato per dare al volume soluzione di continuità; vale a dire che libro fine e che basta rovesciarlo per poterlo ricominciare».

Ma come vedono l'agricoltura piemontese i bambini del Piemonte? Con occhio attento, interessato. Con il rispetto che si deve attribuire un patrimonio di lavoro, cultura e tradizione valorizzare. Non come quel signore (sono parole di Giuseppe Avolio, presidente nazionale della Cia) il quale in tv, subito dopo l'alluvione, ha detto che l'agricoltura del Piemonte andrebbe cancellata «perché inutile produce solo per il macero...». È invece scolari e studenti, Torino alle Langhe, Monferrato alla risaia vercellese e novarese, hanno scoperto un mondo solido, un'economia primaria. E l'hanno approfondita non sui libri ma andando sul posto: gli «inviati speciali» sono entrati nelle aziende agricole, vivendo da vicino momenti significativi. Ma è stata anche un'occasione per rivisitare tempo e le stagioni, tradizioni, il folklore. Dalle erbe e piante medicinali al viaggio nel frutteto.

Una composizione fantastica del «gioco del camaleonte» tratta dal libro

Un capitolo corposo è dedicato alla coltivazione della vite e grandi vini del Piemonte, escluso. Ma trionfo della ricerca rappresentato dalla seconda parte (Il ricettario), introdotto da Edoardo Ballone. rivivono, con i loro sapori, le ricette più famose cucina piemontese che scolari e studenti hanno saputo Ecco qualche esempio: i peperoni sotto vinaccia, proposti dalla scuola elementare di Borgaretto (AL); l'insalata di carne cruda (scuola media Gancia di Canelli); riso e latte con la zucca o risotto con le rane (scuola media San Lorenzo di Novara); la minestra di trippe e zucca o la bagna cauda (scuola media di Canale, Cuneo).

Si va in campagna per scoprire un mondo antico (o nuovo per i neofiti). Il passato che riemerge con tutto il sapere, il «know how», si direbbe oggi. Nonostante l'avanzare della tecnologia, resistono gli antichi ritmi che regolano i lavori campi, come le fasi lunari. ecco che la scuola media statale «Gancia» Canelli (classe conda A) ha ridisegnato la tavola della lunazione con spiegazione. Poi i proverbi e le filastrocche per tutti i mesi.

Gianfranco Quaglia

Fitto programma nel mese di gennaio al «Blue bird»

A Nizza il jazz è di casa

S'inizia oggi un seminario con musicisti di fama internazionale
Domani concerto con Dado Moroni. Sabato un cantante americano

NIZZA. Parte stasera il succulento programma dedicato al jazz dal «Blue bird», in corso IV Novembre. Il locale accoglierà concerti e un seminario [illegible] musicisti di rilievo.

Oggi s'inizierà un seminario dedicato alla pratica del jazz che proseguirà fino a sabato. Le lezioni saranno tenute dal batterista Bobby Durham, dalla vocalist Shawna Monteiro e [illegible] pianista Massimo Faraò. Terranno le lezioni nel locale [illegible] pomeriggio a partire dalle 15.

«Il corso - spiega il titolare del Blue Bird, Marco Biglia - ha un taglio molto pratico. si cercherà di dare a tutti materiale su cui poter lavorare nel futuro e soprattutto dare nozioni e idee che non si trovano sui libri o [illegible] trattati musicali. La garanzia [illegible] data anche da due maestri di fama internazionale come Durham e Monteiro e [illegible] giovane che ha già dato ampie dimostrazioni delle sue capacità come Faraò, che da [illegible] ha inciso un disco».

La quota [illegible] partecipazione al [illegible] di [illegible] mila lire. Per informazioni si può telefonare al 793.569.

In occasione del seminario si terranno anche due concerti. Domani sera alle 22 [illegible] «Blue bird» suoneranno Massimo Faraò, Bobby Durham, Shawnn Monteiro con la bassista Lindy Uppertsberg, detta anche «Lady bass», già ospite del locale in apprezzati concerti. Sarà ospite [illegible] serata il pianista genovese Dado Moroni, [illegible] noto agli appassionati e al pubblico astigiano.

Il batterista americano Bobby Durham con il bassista Aldo Zunino al Blue Bird

Sabato il gruppo replicherà con un [illegible]ite, il [illegible]te americano Ron Ringwood, specializzato in blues.

Il 20 gennaio il programma proseguirà [illegible] il sassofonista James Thompson e il suo [illegible]plesso, specializzato in swing.

Il 27 gennaio sarà una data importante: si esibirà il contrabbassista Luciano Milanese che presenterà in anteprima il suo nuovo album «Lucky serenade». Con lui ci [illegible] anche la vocalist Renata Tosi, il pianista Andrea Pozza, il sassofonista Claudio Chiara e il batterista Carlo Milanese. Un brano dell'album appena inciso [illegible] dedicato [illegible] batterista astigiano Giancarlo Pillot morto [illegible] anni fa.

Il «Blue Bird», ospita anche la scuola di musica del cantante e compositore canellese Mauro Panattoni. Si potranno seguire corsi [illegible] jazz, rock, musica leggera, canto, uso del midi e del computer. Saranno illustrate tecniche di registrazione. Per informazioni si può telefonare al locale (ore serali) oppure allo 0360/200.533. [c. f. c.]

E il teatro sta cercando sponsor

Al coro di Villafranca servono voci nuovo per «Lirica che passione»

VILLAFRANCA. I curatori della rassegna teatrale piemontese (organizzata dai Comuni di Villafranca e Cantarana) preparano [illegible] il calendario del prossimo cartellone e cercano uno sp[illegible]sor, mentre la corale «Lirica che passione!» lancia un appello per rinfoltire le schiere.

Sono alcuni aspetti della serie di iniziative che la direzione artistica [illegible] teatro [illegible] Giovanni, guidata da Angelo Benotto, intende proporre per il 1995.

Nel frattempo sono alle prese con le prove due compagnie amatoriali: la prima formata da una quarantina di ragazzini dall'oratorio che il 18 marzo (probabile debutto, seguirà [illegible] replica) metteranno in scena «Quel simpatico [illegible] parroco» di Franco Roberto. Per febbraio [illegible] è previsto l'esordio di sette neo-attori, genitori [illegible] bambini della materna che, dopo aver allestito uno «spettacolino» per i piccoli, si sono appassionati alla recitazione.

Il direttore Benotto ha intanto tirato le somme della rassegna teatrale in piemontese (iniziata nel maggio scorso a Villafranca e proseguita fino a luglio a Cantarana).

«E' abbastanza confortante - racconta - tenendo conto che [illegible] trattava del primo esperimento del genere in provincia: la stagione si è conclusa con un conto in rosso di 450 mila lire per Villafranca [illegible] altrettanti per Cantarana. Una pubblicità più inci[illegible] dovrebbe regalarci maggior afflusso [illegible] pubblico. Uno sponsor, però, ci risolverebbe molti problemi».

Angelo Benotto organizzatore [illegible] rassegna teatrale piemontese a Villafranca

La particolarità della rassegna (otto spettacoli nel '94) comprende la partecipazione attiva del pubblico tramite un concorso con cui si assegnano, grazie al voto di gradimento, gli «oscar» per miglior attore, testo, regia, costumi ecc.

In questi giorni si procede a contattare le compagnie amatoriali (comprese quelle di Torino [illegible] Cuneo) disponibili per la prossima primavera.

A corto di organico si rivela invece la corale «Lirica che passione!» (una trentina di elementi), protagonista ogni [illegible] di applauditi performance. «Per rendere al meglio - dice Benotto - una formazione lirica dovrebbe avvalersi almeno di quaranta coristi. In parte [illegible] gruppo verrà rafforzato dai cantanti che davano vita alla corale di San Damiano, ma ogni nuovo arrivo è benvenuto».

Per informazioni contattare l'ottica Cerrato, via [illegible] Cappellai, Asti, tel. 532.845. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or. 17/18,30/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Animati

Politeama — Tel. 530.066. — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Intervista con il vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua [illegible]nazione. [illegible] sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanz[illegible] di [illegible]e Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Ritz — Tel. 530.066... — Or.: 20,10/22,30 — [illegible]
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jani (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [illegible] e un gangster e affronta il [illegible]. N. V. 1h 50' — Comico

[illegible] Splendor — Tel. [illegible] — Or.: [illegible]. 20; ult. 22,25 — L[illegible]
S. P. Q. R. — di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma [illegible] integerrimo magistrato milanese si batte [illegible]to la [illegible] ed i malcostumi dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Sala Pastrone — Tel. 557.567 — Or.: 20,20/22,10 — Lire 9000 (6000)
Amici per gioco amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo [illegible] ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' — Commedia

Don [illegible] — Tel. 410.358 — Ore 20,30/22,10 — Lire 9000/6000
RIPOSO

CANELLI

[illegible] — [illegible]. 824.869 — Or.: [illegible]. 15.30; ult. 22.30 — L. [illegible]
CHIUSO

NIZZA

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: [illegible]. 15 — L. 6000/7000
RIPOSO

Lux — Tel. 702.769 — Or.: 15/17.[illegible] — [illegible] 6000/6000
RIPOSO

Sociale — Tel. 701.490 — Or.: 20,30; 22,30 — Lire 6000/6000
RIPOSO

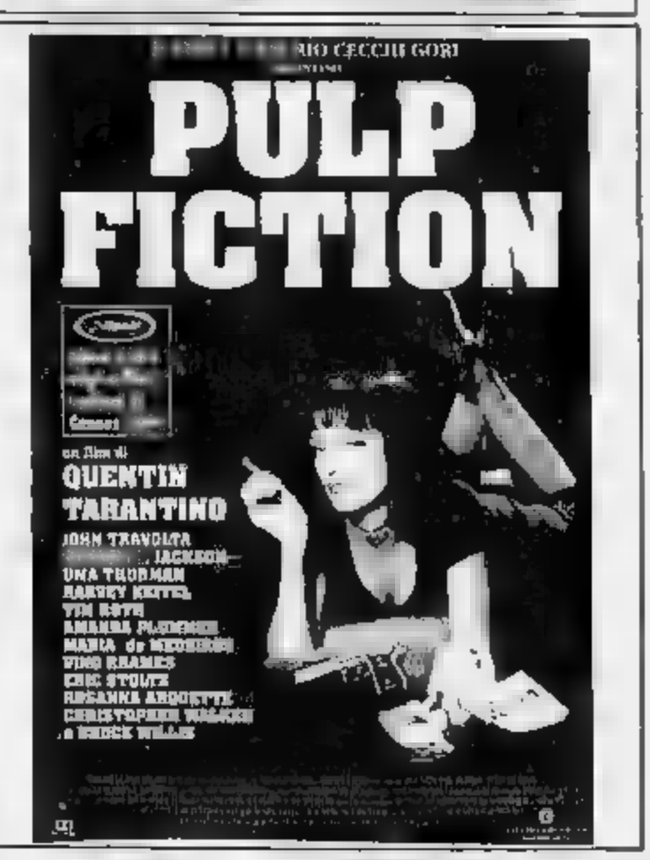
Verdi — [illegible]. 701.459. — Or.: ap.: 20 — Lire 6000/7000
Film a luci [illegible]

[illegible] DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Film a luci rosse

Splendor — Tel. 992.286. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]
RIPOSO



VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA [illegible]
CINEMA E' [illegible] SUL GRANDE SCHERMO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019
(lire 852 al minuto + Iva)

Ad Asti

Stasera un trio al circolo «Al Pino»

ASTI. Proseguono le serate musicali al circolo «Al Pino» in via Natta 49 (dietro la Cattedrale). Stasera [illegible] [illegible] scena [illegible] trio jazz, formato dal chitarrista Mario Petracca, dal bassista Umberto Mari e [illegible] batterista Andrea Penna, noto anche come trio «Pmp» dalle iniziali dei cognomi dei musicisti.

La formazione è nata otto anni fa, dall'incontro dei musicisti torinesi, che hanno differenti esperienze musicali, dal jazz al funky (due di loro sono stati negli «Arti & Mestieri»). Hanno all'attivo l'incisione di [illegible] album e numerosi concerti.

La libreria antiquaria «Coenobium» cura inoltre l'esposizione: «Immagini degli Anni 50 e 60. Le copertine di Grand Hotel». Ogni giovedì sera saranno presentati vini tipici piemontesi. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30. Ingresso riservato ai soci: la quota è di 20 mila lire. [a. f. c.]

[illegible]

ASTI
Circo [illegible] Madrid [illegible] piazza d'Armi

Proseguiranno fino a lunedì, in piazza d'Armi, gli spettacoli del «Circo de Madrid». Sono previsti due appuntamenti al giorno (alle 17 e 21,15). E' anche possibile visitare lo zoo (10-16). Il costo del biglietto varia da 15 a 30 mila lire (il 20 [illegible] degli incassi [illegible] a favore degli alluvionati). Domani, nell'ambito dello spettacolo serale, si esibiranno anche numerosi artisti astigiani per raccogliere fondi a favore degli alluvionati.

SAN PAOLO SOLBRITO
I «Bakkano» in birreria

Appuntamento con l'hard rock stasera a partire dalle 22 alla birreria «La clava» [illegible] San PAolo Solbrito, davanti alla pesa. Suonerà il complesso astigiano «Bakkano». Ingresso libero, prenotazioni allo 0360/ 494.758.

ASTI
Monaca espone [illegible] libreria

Alla libreria «Alberi d'acqua» (corso Alfieri-angolo via Rossini) prosegue la mostra di Gianfranco Monaca. In esposizione acquarelli, collage, disegni. La mostra [illegible] organizzata dall'Agesci (scout) [illegible] resterà in visione fino al 31 gennaio, nell'orario di apertura della libreria. Il ricavato della vendita [illegible] opere sarà devoluto agli alluvionati.

VIGLIANO
Ballo liscio con Lele Porrè

L'orchestra di Lele Porrè suonerà stasera alla discoteca «Symbols di Vigliano, sulla Asti-[illegible]. [illegible] potrà ballare dalle [illegible].

ASTI
Abbonamenti a stagione teatrale

Si avvia oggi la campagna abbonamenti della stagione teatrale 1996, organizzata dal Comune. Per assistere [illegible] sette spettacoli in calendario i prezzi sono: poltrona numerata: 110 mila lire (80 mila i ridotti), galleria: [illegible] mila lire (ridotti 60 mila). Il costo del biglietto per i singoli appuntamenti [illegible] di [illegible] mila lire in poltrona numerata (ridotti 18 mila) [illegible] di 15 mila lire in galleria (ridotti 10 mila lire). Informazioni al teatro Alfieri, telefono 353.988 [illegible] 557.667.

Folto pubblico ai concerti dell'Istituto di musica

Applauditi [illegible] S. Secondo i docenti del «Verdi»

ASTI. Lunghi applausi hanno accolto i docenti dell'Istituto di musica «Verdi» che martedì sera hanno concluso [illegible] breve ciclo di concerti «Un Natale di attese». Alcune centinaia di astigiani si sono riuniti alla Collegiata di San Secondo per seguire l'in[illegible] appuntamento, dedicato alla musica per organo e strumenti ad arco.

Il ciclo di appuntamenti ha inaugurato il [illegible] [illegible] dell'Istituto comunale, [illegible] diretto da Arturo Sacchetti. Due [illegible] si erano svolte a palazzo Ottolenghi nella settimana precedente a Natale, animate dagli studenti della scuola accanto [illegible] loro insegnanti e alle ballerine del centro di Silvia De Bernardi.

Martedì sera, sfidando il freddo, sono stati protagonisti i soli docenti, l'organista Giuseppe Gai, [illegible] anche [illegible] direttore della Corale di San Secondo, i violinisti Elio Orio e Marcello Bianchi, il violinista Andrea Repetto e il violoncellista Marco Ferrari.

L'organista Giuseppe Gai, tra i protagonisti del concerto in San Secondo

Il programma ha alternato brani per organo solista ad altri in cui la parte principale era affidata a turno [illegible] violino, alla viola e al violoncello. Per finire una Sonata di Haendel con tutti gli strumenti ad [illegible] riuniti. Gli autori scelti per un repertorio inusuale quanto apprezzato [illegible] Mozart, l'organista Marco Enrico Bossi (autore di trascrizioni da brani di Bach e Haendel), Bach, Perosi, Kuchar [illegible] Franck. [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Il. Cesare 67. **Pulp fiction.** Vist. 14. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salusa 77, tel. 210.585. Vedi teatro.
[illegible] **SALA** d V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ballo il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala II. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
[illegible] c. Sommeiller 24. **The [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibi. 32/e. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 18,50; 18,05; 20,20; [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22[illegible].
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] [illegible] p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sab[illegible]. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mungiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19[illegible]22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5696. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada.** (v. o. sottotitolata). Or.: 16,30; 20; 22,30.
[illegible] v. XX [illegible] 15 bis. [illegible] Comp. [illegible]: T[illegible]; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebasso 6. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La bella y la bestia** [illegible].: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]X 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 88. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Domenica alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550; L. van Beethoven, sinfonia n. 4 op. 60. Posto unico L. 10.000. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 [illegible] Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6245 - 544.562.
ERBA, c. Moncalieri 241, T. 661.5447. Oggi doppio spett. ore 15,30 e 21 un record di risate, continua il successo della Comp. [illegible] Mario Brusa in **Tremila en purgatoeri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Ettino Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 13. Prenot. informaz. ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Storia di maghi e di guerrieri**, d
20 — **Tg 6**
20,30 **Fulmini e ciel sereno**, film
22,30 **Alf**, telefilm
23 — **Amichevolmente...** con voi
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
[illegible] **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 -- **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Ostium III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, studio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1,30 **Soul night**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Kan il guerriero**, cartoni
20,30 **Kung Fu**, film
22,30 **Freddy's nightmare**, [illegible]
23,30 **Batti nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle s[illegible]**
0,30 **Alice**, telefilm
1,30 **Crazy dance**, musicale

[illegible]
Superaix

[illegible] **Tg sera**
20,30 **Lo sfizio della settimana**
21,30 **Non solo gol**
22,45 **L'astrascrittura**
23,45 **Tg [illegible]**
0,15 **Film**

Quarta [illegible] Tv

19,30 **Tg 4 + guida agli investimenti**
20,30 **Cuore d'acciaio**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros grafiti**

Quinta [illegible]

[illegible] -- **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
[illegible] [illegible]nti in tv, varietà
22,20 [illegible]
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon

18 — **T and T**, telefilm
18,30 [illegible]
19,30 **Tg rosa**
20 — [illegible], cartoni animati
[illegible] **La talpa**, film
22,45 **Odeon regione**, show

[illegible]
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutto**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Er cantun der barbutto**
[illegible] **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

Telecampione

20,45 **Business news**
[illegible] [illegible]
21,50 **Business news**
22 — **Emporio Tv**
22,30 **Non solo nota**

G.R.P.

[illegible] — **G.R.P.** [illegible]
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 [illegible], rubrica
22,30 **Cartomanzia in compagnia**
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Dò di testa**, rubrica di karaoke
2 — **San Francisco**, film

[illegible] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Notiziario E.N.S.** - A cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **zia Elisabetta**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
[illegible] **Calcio fans**

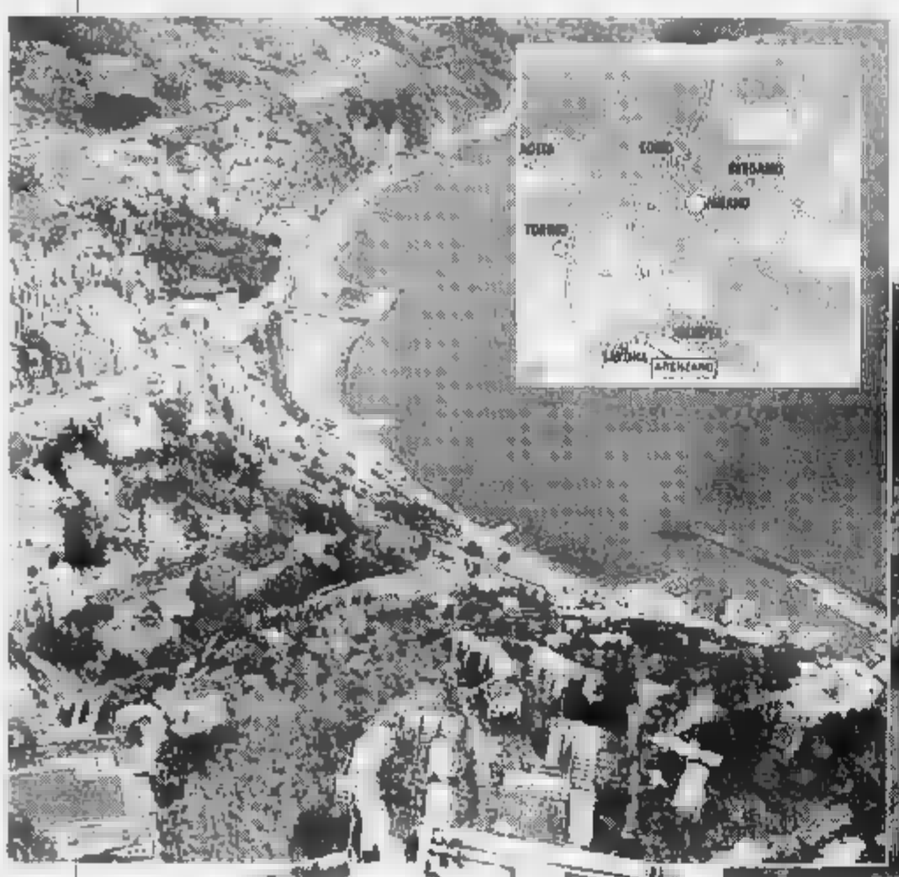
Rete 7 Piemonte

20,40 **Alien predator**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Comiene fai bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Comiene fai bene l'amore**
1,30 **Informa 7**
1,35 **Fausto Terenzi show**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu[illegible] delle emittenti.**

UNA TERRAZZA IN RIVA AL MARE

UNA COMMERCIALIZZAZIONE
ALTITALIA IMMOBILIARE



Alle "Residenze della Pineta" potete scegliere il modo di vivere le vostre giornate in modo intenso tra mare, sole e spiagge, tennis o in barca oppure in modo rilassante fra uno passeggiata a cavallo e una giornata al golf immersi nel verde e nella salubre aria del mare

RESIDENZE DELLA PINETA
ARENZANO
UFFICIO VENDITE
APERTO TUTTI I GIORNI TRANNE IL MARTEDI
TEL. 010/9137094
* MATERIALE ILLUSTRATIVO A RICHIESTA

A 30 metri dal mare nella tranquillità e la quiete della pineta di Arenzano sorge la "Residenze della Pineta".
Gli appartamenti sono tutti dotati delle soluzioni tecnologiche e di confort atte a soddisfare le esigenze dei clienti ed in particolare: climatizzazione e riscaldamento, doppi vetri, tapparelle comandate elettricamente, impianto elettrico serie Living, cassaforte, sanitari sospesi, rubinetterie Ceramix, porta d'ingresso principale blindata, videocitofono, pavimenti e rivestimenti di prima qualità, giardini e fioriere con irrigazione automatica, servizio di vigilanza 24 ore su 24

ALESSANDRO MAZZOLA - VOGHERA

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE · LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Volley A2, gli astigiani preparano la delicatissima sfida di domenica con il Catania

Voluntas, voglia di riscatto

Il tecnico Vignetta: «E' venuto il momento di cambiare. Possiamo ancora puntare alla salvezza» Sinora un ruolino di marcia disastroso con 12 sconfitte, 36 set persi e appena 3 vinti

ASTI. Dodici sconfitte consecutive, trentasei set persi e [illegible] vinti, e [illegible] punti in classifica in dodici giornate di campionato: è [illegible] dei bilanci più «neri» nella storia della Voluntas, la squadra di pallavolo che quest'anno, dopo aver vinto la B1, è salita in serie A2.

Tempo di riunioni per il sestetto astigiano, soprattutto dopo l'ultima «disfatta» a Spoleto, contro l'Olio Venturi in campo senza lo straniero. Domenica sera, il momento del monologo del presidente; martedì pomeriggio, la riunione dei giocatori che si sono confrontati sul tema: «Perchè siamo in crisi».

Non ha un'idea precisa sui motivi della disfatta, il tecnico Enrico Vignetta: «Non [illegible] se questa situazione dipende dai problemi che ha la società o da noi. Fatto è che i nostri avversari sembrano mostri al nostro confronto. E' necessario un ripasso [illegible] tecnica individuale. [illegible] spero che i ragazzi accettino questo [illegible] consiglio. Poi, non [illegible] sono la tranquillità [illegible] la fiducia necessaria».

Aggiunge l'allenatore: «I problemi economici con la società complicano tutto. Se i giocatori vogliono continuare, bene. Altrimenti, stiano a casa. La salvezza? Per raggiungerla, dovremmo vincere contro Catania e Fano. Se riusciamo a girare a 4 punti al termine dell'andata, abbiamo ancora qualche possibilità».

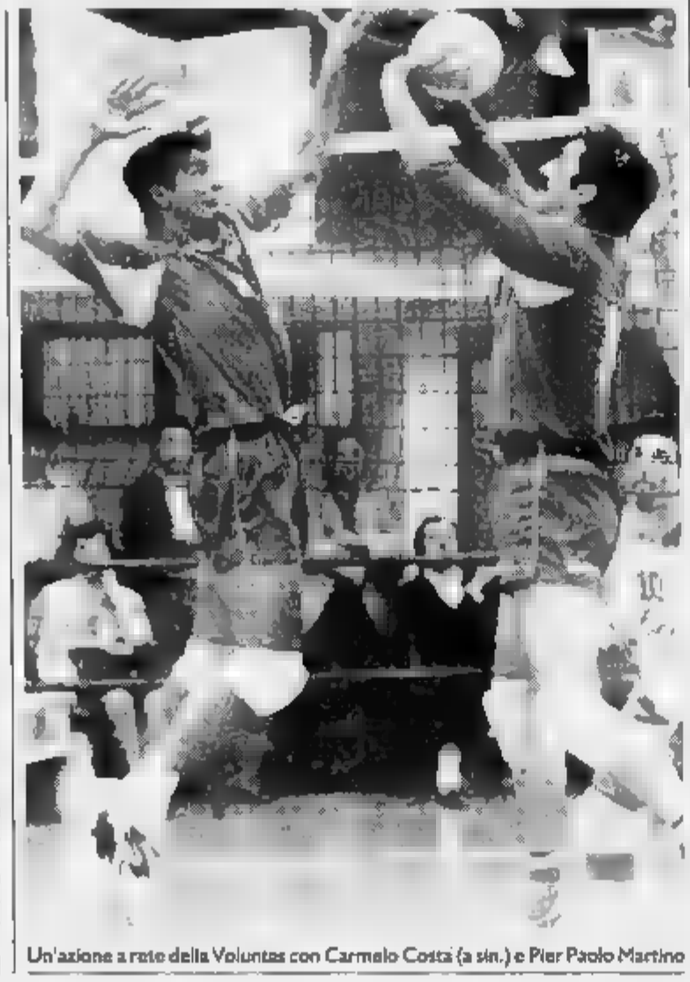
Paolo Martino, regista, alla Voluntas da tredici anni, sostiene che la crisi è dettata dall'errata campagna acquisti: «La squadra [illegible] è indebolita, quest'anno [illegible] abbiamo evidenti carenza tecniche. I problemi economici [illegible] gli stessi dell'anno scorso, ma allora abbin[illegible] lottato con [illegible] coltello tra i denti e siamo stati promossi in A2. Rimpiango Scarini, l'opposto, [illegible] i centrali [illegible] scorsa stagione».

Francesco Squizzato si limita a dire: «Non ci sono parole per commentare questa situazione». Non rilascia dichiarazioni, neppure lo schiacciatore Vedad Glinac. Paolo Giribaldi, centrale, nuovo capitano del sestetto, non ha abbandonato le speranze di salvezza: «Siamo in crisi per una serie di circostanze, non solo tecniche. Comunque, cercheremo [illegible] impegnarci al massimo, anche se la situazione è tragica. Ma non [illegible] detta l'ultima parola».

Diego Locanto, centrale, aspetta la riscossa: «Siamo partiti con il piede sbagliato perchè la squadra è [illegible] allestita in ritardo. Ma anche [illegible] il momento non è felice, dobbiamo prenderci le nostre responsabilità. La squadra non riesce a mantenere il gioco per un set intero».

Domenica, al Giobert, arriva il Catania, l'altra squadra a zero punti in classifica: una partita tra «cenerentole».

[r. s. s.]



Un'azione a rete della Voluntas con Carmelo Costa (a sin.) e Pier Paolo Martino

SPORT BABY

Karate, volley, calcio giovani talenti crescono

PROSEGUE oggi la rassegna dedicata ai giovani talenti dello sport astigiano.

PALLAVOLO

Veterana a 15 anni

Pallavolista dall'età di sei anni, Valeria Trotta nonostante la giovane età (classe 1979) è una delle atlete di maggiore esperienza della Pgs Futura Volley. Si è avvicinata alla pallavolo a metà degli anni ottanta con [illegible] [illegible] [illegible] b[illegible] organizzato dal Comune, dopodichè è entrata nelle fila del Grande Volley e, nel 1991, ha vinto un campionato italiano [illegible] super minivolley. L'anno [illegible] sivo fa già parte della squadra under 16 e, dopo aver vinto il girone provinciale, conquista l'accesso alla fase regionale. Per due anni di seguito, nel '92 e nel '93, il suo nome figura tra quelli dei convocati nella rappresentativa regionale. Dalla stagione 93/94 veste i colori della Futura Volley. Quest'anno gioca sia in serie D (allenata da Vincenzo Rondinelli) che in under 16, guidata dal tecnico Beppa Basso. Studentessa di seconda superiore [illegible] Giobert. Valeria si distingue con buoni risultati anche negli studi: «E' una questione di organizzazione -afferma- Benchè l'impegno sportivo sia notevole (tra allenamenti e una partita alla settimana, ndr) cerco di programmare con ordine [illegible] mie giornate». [illegible] suo sogno nel cassetto è quello di arrivare a giocare nella massima serie [illegible] magari, di imitare le gesta di Andrea Giani, campione della Maxi Cona.

Il karateka cintura nera Gabriele Spessa

Un libero di talento

A 11 anni Giovanni Lovisolo, calciatore della Virtus Canelli, ha già il fisique du role: corporatura atletica [illegible] gambe muscolose. Attualmente gioca come libero nella formazione Esordienti della società canellese (allenata da Donato Sarracino) ma anche nella categoria superiore si sono [illegible] certi di lui; sabato scorso infatti [illegible] esordito nel campionato Giovanissimi. Di Lovisolo se ne parla b[illegible] anche fuori provincia, tanto che, il Torino lo attende in primavera per un provino. Il calcio è la sua grande passione (sogna di giocare in serie A). Sbrigati i rituali doveri scolastici, frequenta la prima media a Nizza Monferrato, [illegible] suo pensiero corre subito all'allenamento che dovrà sostenere. Lovisolo è un prodotto del settore giovanile della Voluntas Nizza, squadra nella quale ha militato per tre anni. Nella stagione 92-93, con il sodalizio nicese, ha vinto il campionato Pulcini, nella stagione successiva ha contribuito alla conquista del titolo Esordienti. Dall'anno scorso è passato alla Virtus e alla prima esperienza con la nuova squadra ha [illegible] a segno sei reti.

Sopra la pallavolista Valeria Trotta
Sotto il calciatore Giovanni Lovisolo

Studente cintura nera

Studio e sport: così si divide la giornata tipo di Gabriele Spessa, 16 anni, atleta della palestra Caka. Il karateca astigiano, infatti, frequenta il quarto anno di perito informatico ad Alessandria e quindi dedica il poco tempo libero agli intensi allenamenti sul tatami, ai quali si sottopone quattro volte alla settimana diretto dai maestri Sandro Grandi e Neri Baglione. Spessa, cintura nera 2° dan, pratica questo sport da quando aveva dieci anni. Fu la curiosità per le arti marziali a portarlo ad indossare il kimono, poi è subentrata la passione ed il karate è diventato per lui un appuntamento fisso. In carriera si è qualificato per ben otto volte alle fasi nazionali (grazie ad altrettante affermazioni regionali). Nello scorso dicembre ha preso parte a due importanti appuntamenti [illegible] primo in Cecoslovacchia dove si è classificato terzo nell'individuale in un meeting di carattere internazionale. Successivamente è arrivata una medaglia d'argento in uno [illegible] gara a livello interregionale a Genova. Il prossimo mese Spessa sarà nuovamente in pista per conquistare il passaporto per gli Italiani.

SPORT FLASH

VOLLEY B2

Coppa di Lega, il Giovi fermato a Genova al tie-break

Il Grande Volley Giovi [illegible] stato sconfitto in trasferta per 3-2 (11-15, 15-7, 15-13, 9-15, 15-) (i parziali) dal Cus Genova, nella gara d'andata del terzo turno della Coppa di Le[illegible] di pallavolo. Il sestetto base astigiano era composto da Maurizio Casalone, Marco Casalone, Cerri, D'Ario, Rolando e Nardoianni. La sfida di ritorno si giocherà al palazzetto di via Gerbi mercoledì [illegible] gennaio alle 21. [ca. l.]

CALCIO PROMOZIONE

Rinviato il recupero tra Canelli e Ovada

E' stato rinviato a data da destinarsi il recupero del campionato di Promozione previsto per stasera tra il Canelli e l'Ovada. Gli spumantieri scenderanno regolarmente in campo domenica in casa contro il Cambiano nella quattordicesima giornata. [e. a.]

CALCETTO

Le partite di stasera alla palestra Jona

Si disputano stasera alla palestra Jona altre due partite della terza giornata del campionato di calcetto organizzato dal Pgs: alle 19 [illegible] sarà la sfida tra King 1 [illegible] Avis Isola, alle 20 si giocherà invece Agostinetto-Centotorri. [e. a.]

SCACCHI

Ultimo turno [illegible] gare al [illegible] del «Sempre Uniti»

Si conclude questa sera al «Sempre unitis», nella sede della polisportiva Crat[illegible] via Pallio, il torneo sociale di scacchi. In testa alla graduatoria c'è Ezio Gamba [illegible] [illegible] punti su 7, ad una lunghezza Giuseppe Raviola [illegible] Roberto Caranzano. [r. gon.]

[illegible] TIFOSI

Le prenotazioni per la partitissima Juve-Roma

Sono aperte, allo Juventus Club «Scirea» di Asti, le prenotazioni dei biglietti per la partita Juventus-Roma del 15 gennaio allo 14,30 allo stadio Delle Alpi di Torino. Per informazioni rivolgersi alla panetteria Salasco, [illegible] Brovardi 1 (tel. 211.341). [e. a.]

[illegible]

La formazione di Tirone è l'unica astigiana imbattuta nei tornei regionali

Don Bosco, una squadra da record

In porta c'è un Baggio omonimo del campione juventino

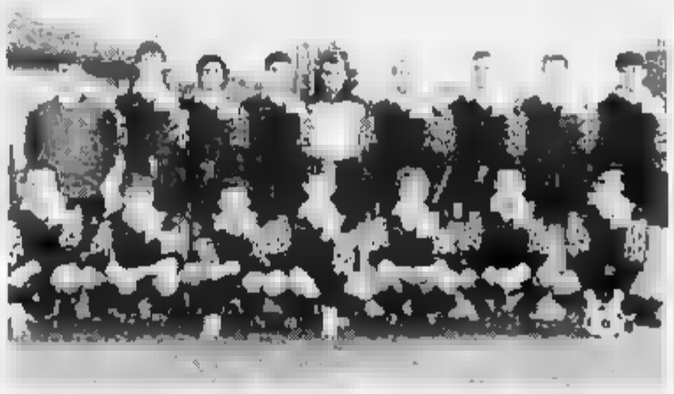
ASTI. Ha chiuso l'anno imbattuta, unica compagine astigiana impegnata nei tornei regionali: il Don Bosco sta dominando il [illegible] raggruppamento (girone [illegible] N del campionato di Seconda categoria), tenendo fede ai pronostici della vigilia che lo davano per favorito.

Il torneo riprenderà il 22 gennaio: ancora dieci giorni di sosta e poi ricomincerà l'inseguimento a quella che rappresenterebbe una promozione storica per la squadra salesiano.

I giallobù infatti non [illegible] mai saliti in Prima categoria, nonostante [illegible] uno dei sodalizi più antichi della provincia.

[illegible] file giallobù militano giocatori che fino all'anno passato erano in Eccellenza (Passera) o in Promozione come Lamattina, Frenna, Vigilanto [illegible] portiere Baggio, che di nome fa Roberto, come il campione juventino.

L'avversario più accreditato per la vittoria finale sembra essere la Castelnovese, che ha due punti in mano in classifica, dovuti alla sconfitta riportata nello scontro diretto: «Castagnolo Lanze e Alplast sono probabilmente tagliate fuori - conferma il mister del Don Bosco Massimo Tirone -; è possibile un inserimento della Santenese, ma credo che la lotta per [illegible] primo posto riguardi noi e la Castelnovese».



La squadra del D. Bosco che guida la classifica nel girone N di Seconda categoria

Tirone di promozioni se ne intende: nella sua carriera di allenatore ne ha collezionate tre, l'ultima in Seconda categoria nel 1988-89, alla guida dell'Asti Sport: «Rispetto ad allora c'è una maggiore concorrenza accanto ad un livello tecnico complessivo decisamente più basso - dice -. Noi avevamo vinto il campionato con nove punti di vantaggio e con cinque giornate d'anticipo. Adesso non [illegible] rebbe più possibile».

[illegible] Don Bosco non ha avuto una grande partenza: «Abbiamo cominciato ad esprimerci come volevo [illegible] - spiega il trainer - nelle ultime tre partite. All'inizio c'è stato qualche problema di amalgama. Adesso il gruppo si è assestato». Nel turno di riapertura il Don Bosco affronterà [illegible] casa il San Luigi, penultimo in graduatoria.

La rosa. Portieri: Roberto Baggio, Gian Luca Castrignanò. Difensori: Massimo [illegible] Leo, Tarcisio Frassetto, Gaetano Pellegrino, Stefano Mezzanotte, Cosimo Vigilante. Centrocampisti: Damiano Giuliani, Luca Montrucchio, Giovanni Basano, Massimo Passera, Federico Parichi, Massimo Fonna. Attaccanti: Mario Giordano, Massimo Lamattina, Paolo Capello.

Enzo Armando

Il professore, 74 anni, ex campione agli anelli, organizza nuovi corsi

Graziano rilancia la Way Assauto

Programmate lezioni specifiche per i bambini

ASTI. Riprendono al circolo Way Assauto i corsi di ginnastica diretti [illegible] professor Dino Graziano.

Vi [illegible] molte novità nell'attività della sezione, che quest'anno compie 47 anni (fu fondata infatti nel 1948): «Ho deciso di rinnovare i [illegible] - spiega Graziano -: farò svolgere esercizi di educazione fisica e psico-motori e di potenziamento generale che [illegible] utili per chi voglia intraprendere poi qualsiasi attività sportiva. Queste lezioni sono indirizzate ai bambini dai [illegible] ai 10 anni».

Ma Graziano dedicherà [illegible] spazio anche a coloro che desiderano cimentarsi in futuro nella ginnastica artistica: «Non potevo dimenticare totalmente la disciplina che mi ha dato così tante soddisfazioni - afferma -: per chi vuole continuare ci sarà u[illegible] propedeutica specifica per la ginnastica artistica maschile e femminile».

Ex campione degli anelli Graziano, che ha 74 anni, ha dedi[illegible] praticamente la sua vita alla ginnastica ed alla Way Assauto: fu lui a fondare la sezione dedicata a questo sport, accanto a quella di bocce, di tennis e di podismo ed è stato lui a promuoverne l'attività, ottenendo successi in campo regionale e nazionale.

«Non ho affatto intenzione [illegible] andare in pensione: dal 1992 ho deciso di abbandonare il settore agonistico per seguire [illegible] livello propaganda, amatoriale e promozionale. I tempi [illegible] cambiati: siamo uno sport povero e per attirare i giovani abbiamo dovuto rinnovarci anche noi», conclude il professore.

Per chi desidera ulteriori informazioni [illegible] vuole iscriversi ai corsi può rivolgersi al circolo Way Assauto in [illegible] Pietro Chiesa [illegible] o telefonare al 592.543.

[e. a.]

Il professor Dino Graziano

CICLISMO

Assemblee dell'Udace e della Federazione

Cambiano i regolamenti delle [illegible] su strada

ASTI. Per domani, alle 20,30, [illegible] in programma, ad Asti, al Circolo Aziendale Way Assauto di corso Pietro Chiesa 20, una riunione delle società ciclistiche amatoriali affiliate all'Udace. All'ordine del giorno dell'incontro, la stesura del calendario 1996.

Intanto in una riunione svoltasi nei giorni scorsi le società ciclistiche astigiane dell'Udace, recependo indicazioni venute dall'Assemblea nazionale dell'Ente, hanno deliberato nuove regole. Nel 1995 saranno vietate gare di tipo promiscuo con partenza unica e classifiche separate di corridori di serie diverse. Inoltre nelle manifestazioni dove sono previste gare di 1ª e 2ª serie e gli organizzatori sono nell'impossibilità di effettuare le partenze per fasce separate, saranno abbinate le fasce delle due diverse serie e la vittoria dei corridori di seconda serie delle due fasce verrà ritenuta valida ai fini del passaggio in prima serie. Infine anche le gare di tipo «finale agonistico» di seconda [illegible] saranno valide per il passaggio [illegible] categoria.

Nel quanto riguarda i campionati provinciali [illegible]5 è stato deciso che quello agonistico su strada, per categorie, si svolgerà su due prove. Per gli appassionati del «rampichino» le maglie verranno assegnate al termine [illegible] sei prove. Anche lo scudetto del campionato provinciale di cicloturismo verrà cucito sulle maglie del team più presente al termine di sei gare.

[illegible] Per lunedì 16 gennaio, alle 21, nel salone del Coni, è convocata invece l'assemblea provinciale delle società Fci. All'ordine del giorno, tra l'altro, la definizione degli appuntamenti della prossima stagione. Al Comitato è stata assegnata l'organizzazione della prima indicativa regionale «allievi» l'11 giugno 1995. [ca. l.]

Le maglie di campione provinciale di mountain bike saranno assegnate [illegible] prove

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 1 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

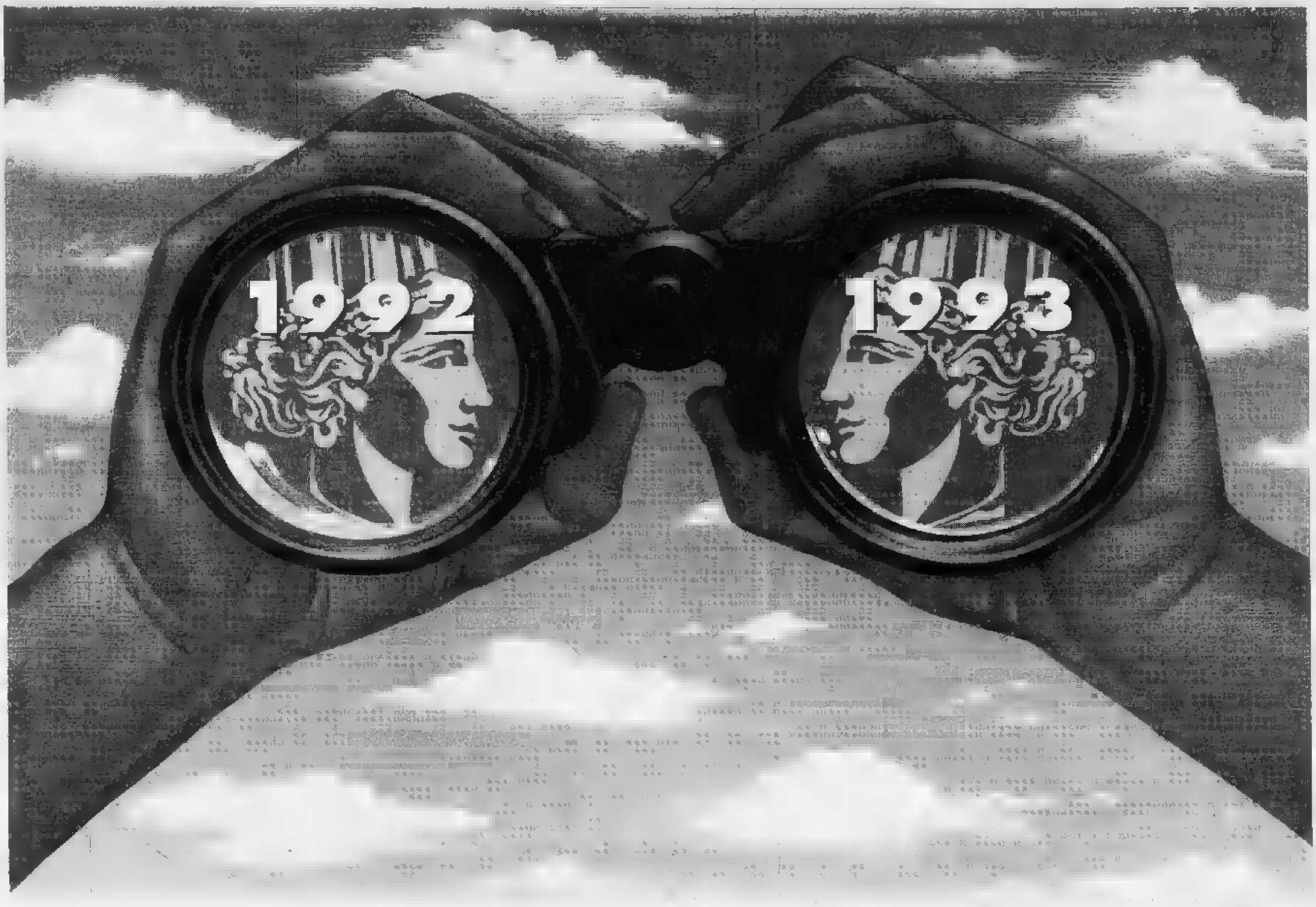
935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concessione a privati autorizzata con D.M. n. 4/10234 del 24/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana ■ internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie ■ una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente ■ ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo ■ le stragi che hanno ucciso Falcone ■ Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton ■ lo sbarco ■ Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari ■ Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano ■ Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia ■ Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, ■ casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comp.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comp.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comp.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0171

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Giovedì 12 Gennaio 1995 pag. 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Dopo la confessione dell'industriale rimasto in carcere dal 3 al 24 dicembre

Discariche, Aimeri inguaia Garino

L'ex assessore regionale e consigliere comunale a Busca è stato arrestato ieri pomeriggio a Torino
E' accusato di «corruzione». Tra il 1991 e il '93 avrebbe ricevuto «contributi» per cento milioni

L'inchiesta

Le tangenti di Saluzzo

Sandro Aimeri amministratore delegato di una delle più importanti società italiane nel della raccolta rifiuti

SALUZZO. L'altro grande dalo-rifiuti nel Cuneese decapitò l'amministrazione comunale Saluzzo. L'ex sindaco della capitale del Marchesato, Enrico Cornaglia (dc), fu arrestato e ammise di aver ricevuto una tangente (si parlò milioni) per avvantaggiare la due cooperative - «Sirtis» e «Arciere» - che si aggiudicarono la gara d'appalto per servizio raccolta rifiuti Saluzzo.

L'udienza preliminare per rinvio a giudizio ha visto sfilare davanti al magistrato anche altri amministratori locali saluzzesi, uomini politici e consulenti delle società sotto accusa. L'ex assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi (dc), rimediò condanna per reticenza. Altri indagati (che avevano richiesto il rito abbreviato o il patteggiamento), sono già usciti di scena.

A giudizio sono stati rinviati Cornaglia (corruzione aggravata) e l'ex assessore all'ecologia Saluzzo, Virgilio Somà, pidì (abuso d'atti d'ufficio). Il processo inizierà il 15 marzo.

Nell'ambito di questa vicenda trascorse notte in carcere anche Sandro Aimeri, amministratore delegato dell'omonima società per azioni di Villanova Mondovì, una delle più importanti d'Italia nel raccolta rifiuti. Anche grazie alla testimonianza - pur avendo avuto parte nella corruzione di Cornaglia, sarebbe stato informato dei maneggi delle due cooperative concorrenti - gli inquirenti sarebbero riusciti a ricostruire alcune fasi dello scandalo saluzzese. [r. s.]

TORINO. Il consigliere regionale laburista Marcello Garino, 54 anni, è stato arrestato ieri pomeriggio l'accusa corruzione. L'ordine di carcerazione è stato firmato dal sostituto procuratore di Torino Vittorio Corsi che coordina le indagini su presunte tangenti legate agli appalti per la gestione delle discariche e allo smaltimento dei rifiuti in Piemonte. Le accuse rivolte al politico riguardano il periodo nel quale Garino assessore regionale delega alla gestione delle discariche.

Secondo i primi accertamenti avrebbe ricevuto cento milioni dall'imprenditore di Villanova Mondovì Sandro Aimeri. I versamenti sarebbero avvenuti in tranche fra il 1991 e il 1993, senza però essere legati ad un appalto particolare: Aimeri avrebbe dato contributi Marcello Garino per ingraziarsene i favori.

Al centro dell'inchiesta c'è libretto di risparmio chiamato «Colline». Un conto al portatore nell'agenzia monregalese di istituto credito che l'amministratore delegato gestiva a titolo personale. 3 dicembre scorso, quando questo scoperto, Aimeri venne con l'accusa di corruzione verso ignoti. Secondo il pm Vittorio Corsi, «Colline» sarebbero transitati centinaia milioni forse utilizzati per il pagamento tangenti. Aimeri è rimasto in carcere fino al 24 dicembre: il giorno prima il tribunale della Libertà gli negato la scarcerazione, ma proprio alla vigilia di Natale l'imprenditore, distrutto dopo 21 giorni di reclusione alle Vallette, decise di incontrare di vo il magistrato. Venne «sentito» per alcune ore. Subito dopo il confronto, nel quale rebbero arrivate importanti rivelazioni, è decisa la scarcerazione.

Proprio le ultime rivelazione dal «dei rifiuti» avrebbero inguiato Marcello Garino. Militante socialista lungo corso, insegnante di lingua e letterature straniere, sposato ha una figlia di 24 anni. Eletto in Regione nel '90 (aveva ottenuto notevole successo personale, con preferenze) prima è stato assessore all'Ambiente, alle acque e alla discariche poi - dall'11 marzo del '93 fino alla tarda primavera dell'anno -, al Governo delle risorse idriche, tutela del suolo, trasporti e viabilità. Successivamente ha aderito gruppo laburisti.

Alle elezioni del 12 giugno per il rinnovo del Parlamento europeo era sceso in campo come testa di lista della circoscrizione Italia Nord-Occidentale. Leader in Piemonte dei Democratici per l'Europa, formazione che raggruppava socialisti e Alleanza Democratica, ottenne una buona performance: 6530 voti.

Garino, nella primavera dell'anno scorso, è anche stato eletto dal congresso internazionale di Lisbona dirigente della Federazione mondiale delle città unite. L'ex assessore regionale (nella giunta di pentapartito guidata dal presidente Gian Paolo Brizio per quasi quattro anni), dal 1976 al 1982 ha guidato la Federazione provinciale del psi.

Consigliere provinciale per quindici attualmente è capogruppo dal «Sì in Comune a Busca. [r. s.]

Marcello Garino (54 anni), buschese ha guidato la Federazione provinciale psi dal 1976 al 1982. A fianco durante una seduta del Consiglio regionale quando era assessore all'Ambiente

Borgo, 35 anni

Scomparso mentre cerca la madre

Antonio Pancione ha lasciato l'istituto psichiatrico di Cogoleto (Genova) il 12 novembre per raggiungere la mamma a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. Quelle immagini dell'alluvione in Piemonte trasmesse in Tv lo avevano preoccupato. «Mia madre abita là», aveva detto al personale e ai pazienti dell'Istituto psichiatrico di Cogoleto (Genova) dov'era ricoverato dal '75. E, forse il timore che fosse successo qualcosa alla mamma, lo ha spinto il 12 novembre a lasciare l'ospedale ligure per raggiungere il Piemonte. Antonio Pancione, 35 anni, dalla madre, che abita a Borgo, tetti 'Turutun Sottano 24, non è mai arrivato.

La donna l'altra sera ha lanciato appello alla trasmissione Raitre «Chi l'ha visto?». La scomparsa del giovane ha mobilitato anche un professore olandese che sta scrivendo un libro su Antonio. Lo studioso otto anni fa si trovava a Cogoleto per alcune ricerche inerenti la sua professione «la casa che aveva preso in affitto - ha spiegato alla conduttrice di "Chi l'ha visto" - confina l'istituto psichiatrico. In pochi giorni ha fatto conoscenza con Antonio, ed è una grande amicizia. All'inizio non stato facile instaurare un dialogo con Antonio. Mi raccontava che si trovava molto bene nell'istituto; già volta sparì dare notizie. No, non credo gli sia successo nulla di brutto». E la conferma che Antonio bene è arrivata da una telefonata a «Chi l'ha visto?»: signora ha detto di aver notato nei giorni scorsi, mentre stava percorrendo in auto via Vecchia di Cuneo, Antonio: bene e fumava una sigaretta. Sono sicura, era lui».

Chi avesse notizie di Antonio Pancione (è alto un metro e 70, porta i baffi e non ha gli incisivi) può mettersi in contatto con l'Istituto Cogoleto (010-91B2701).

Senza esito anche le ricerche di Natalina Tamagno, 54 anni, di Borgo, via Monte Margareis 4, scomparsa il 5 dicembre. I familiari invitano chiunque abbia notizie di telefonare allo 0171/48116 (ore serali). [r. s.]

Atteso entro la fine del mese il risultato delle analisi svolte alla Criminalpol di Roma

Delitto Motta, decisivo l'esame del Dna

E' a una svolta il «giallo» del medico ammazzato e randellate nel suo alloggio-studio di via Statuto a Cuneo
L'accertamento disposto dalla Procura rivelerà a chi appartengono le tracce di sangue trovate sulle pareti

CUNEO. A quasi sei mesi dal delitto dell'ex primario Renato Motta, rimane ancora senza soluzione «giallo di via Statuto». Entro fine mese, Roma, dovrebbero arrivare le analisi sulle tracce di sangue, trovate su pavimento e pareti dell'appartamento dove, il 21 luglio, l'anziano medico è stato ucciso a randellate: dopo i rilevamenti fatti dalla polizia scientifica sul corpo della vittima e in tutte le stanze dell'alloggio-studio, tutto il materiale è stato inviato all'istituto superiore della Criminalpol della capitale. L'accertamento era stato disposto dal sostituto procuratore presso il tribunale di Cuneo Giorgio Giraudo in estate e il materiale analizzare era stato inserito nella lunga lista d'attesa del laboratorio romano. La decisione ricorrere al test chimico era stata notificata alle parti, le figlie della vittima Federica e Elena Motta, Mauro Ansaldi, trentenne Bergaggi, rimasto in carcere giorni con l'accusa di omicidio. Il lavoro dei tecnici dell'istituto superiore della polizia scientifica prevede anche l'accertamento del Dna.

Sopra, l'ex primario Renato Motta e (a fianco) il savonese Mauro Ansaldi

L'appartamento dove è consumato l'omicidio è disabitato: dopo dissequestro i famigliari della vittima non l'hanno ancora utilizzato. Anche l'alloggio piano sotto lo studio di Renato Motta non è ancora abitato: qui avrebbe dovuto trasferirsi la figlia dell'anziano medico, ma dopo l'assassinio ha preferito andare ad abitare con i due bambini, ospite della nonna, in corso Nizza. [g. p. m.]

L'incidente domenica al ritorno da festa

Morto ventunenne di Bra dopo uno scontro in auto

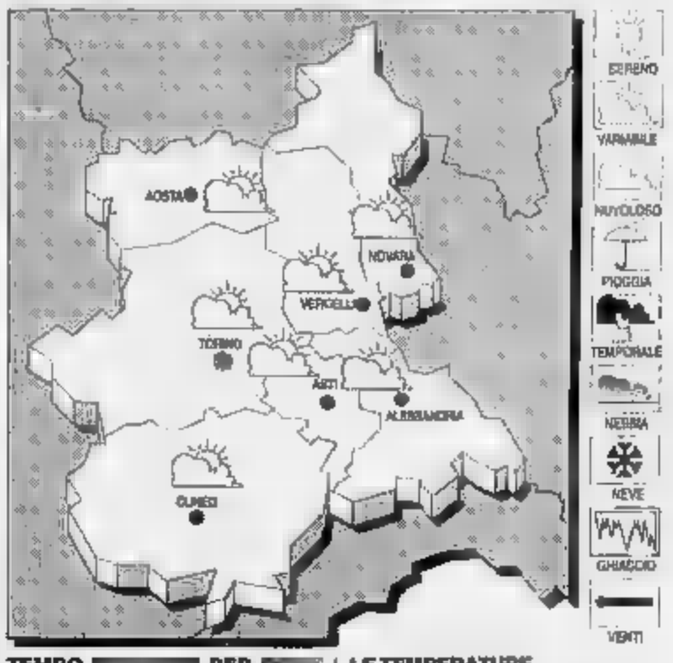
BRA. E' morto al «Santa Croce» di Cuneo, dove giunto in stato di coma domenica, Fabrizio Ometto, 21 anni. Il giovane operaio aveva riportato un grave trauma cranico un incidente stradale avvenuto in città nella notte tra sabato e domenica e le sue condizioni erano subito apparse disperate.

Intorno alle 3,30 di domenica, Fabrizio Ometto, che abitava in via Accademia degli Innominati con la madre Maria Zunino il fratello Umberto, era alla guida di una «Panda» proveniente viale Madonna dei fiori e diretta verso il centro cittadino. Con lui viaggiava Gioachino Gastaldi, 20 anni, di Bra, via Carando 56: stavano rincasando dopo una serata trascorsa con un gruppo di amici. All'imbocco di via Vittorio Emanuele, forse per un colpo di sonno per un improvviso malore, Ometto perso il controllo dell'auto, andandosi a schiantare contro un muro dall'altra parte della strada, fra l'«Emporio dei colori» la pasticceria Genta. Sono accorsi carabinieri, vigili fuoco e un'ambulanza dell'impresa «La Cattolica», che ha trasportato i due giovani al vicino ospedale «Santo Spirito». Il Gastaldi ha riportato lievi ferite ed ricoverato in Ortopedia, tre Ometto è stato trasportato poco dopo al «Santa Croce» Cuneo. I suoi organi sono stati espiantati.

L'operaio Fabrizio Ometto in via Accademia degli Innominati con la madre e il fratello

I funerali si svolgono oggi, alle 15,30, nel santuario della Madonna dei Fiori. [r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER
Prevalenza cielo o poco nuvoloso. Addensamenti sui rilievi.
In diminuzione.
VENTI. Moderati forti settentrionali.
'. Buona.
Senza variazioni rilievo.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 13; min: 5; media: 9

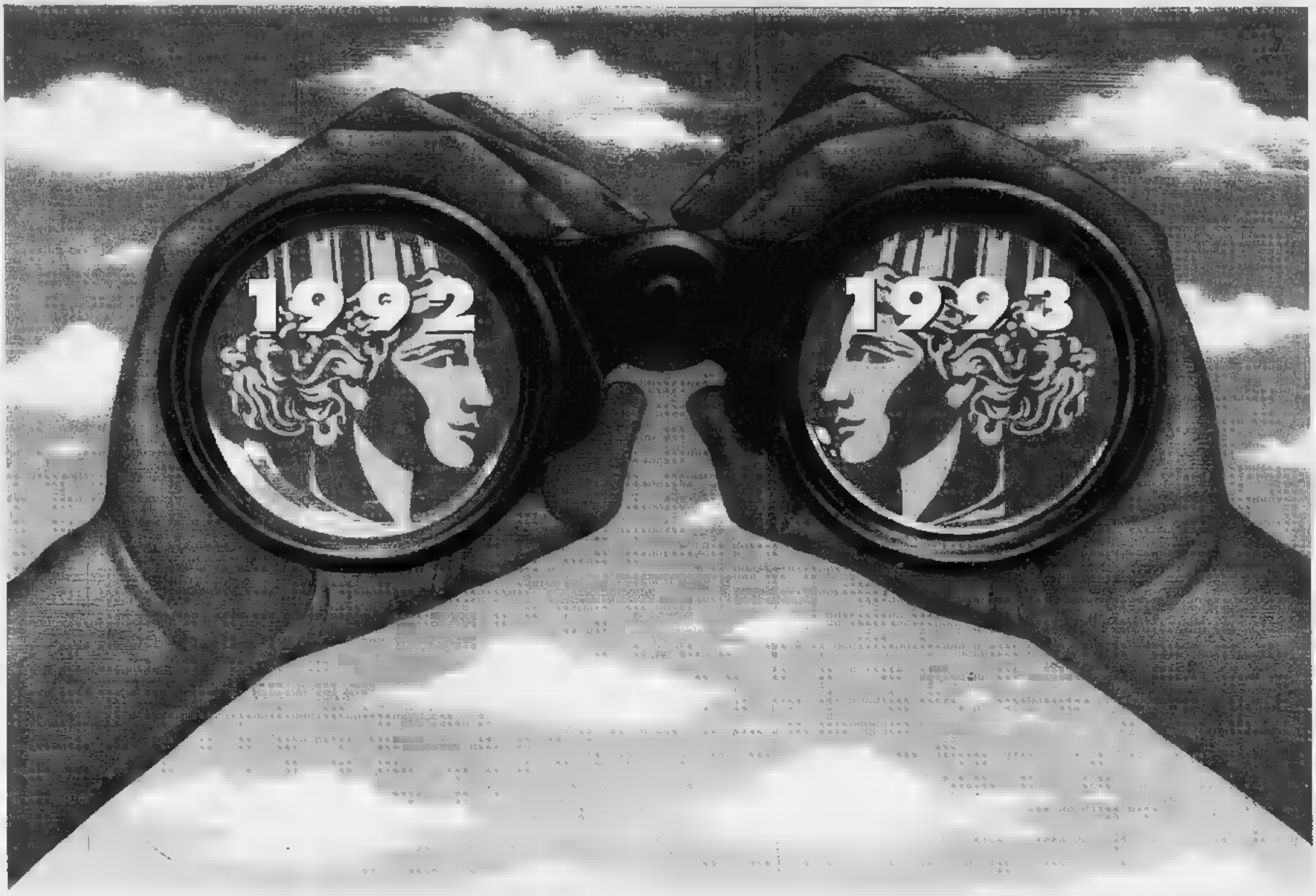
UN ANNO FA
Max: 9; min: media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15.5; Alessandria 9; Aosta 10; Asti 15; Novara 6; Vercelli 8.

KIRMAN - SCIÀ

TAPPETI PERSIANI PREGIATI... SELEZIONATI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
PROFESSIONALMENTE VALUTATI... PREZZATI

per consulenza e prova
a FOSSANO via Roma, 25 - tel. 0172 633.667
a VIGNOLO via Cuneo, - tel. 0171 48.345
a CEVA via Roma, 26-28 - tel. 0174 701.183



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto e ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE [CN]
Tel. 0[illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA RIA - 0171/41.22.66

Giovedì Gennaio 1995 55

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 684.508

Dopo la confessione dell'industriale rimasto in carcere dal 3 al 24 dicembre

Discariche, Aimeri inguaia Garino

L'ex assessore regionale consigliere comunale a Busca è stato arrestato ieri pomeriggio Torino
E' accusato di «corruzione». Tra il 1991 e il '93 avrebbe ricevuto «contributi» per cento milioni

L'inchiesta

Le tangenti di Saluzzo

Sandro Aimeri amministratore delegato una delle più importanti società italiane nel settore della raccolta rifiuti

SALUZZO. L'altro grande scandalo-rifiuti nel Cuneese decapitò l'amministrazione comunale di Saluzzo. L'ex sindaco della capitale del Marchesato, Enrico Cornaglia (dc), fu arrestato ammise di aver ricevuto una tangente (si parlò di milioni) per avvantaggiare le due cooperative - «Sirtis» e «Arciere» - che si aggiudicarono la gara d'appalto per il servizio raccolta rifiuti Saluzzo.

L'udienza preliminare per il rinvio giudizio ha visto sfilare davanti al magistrato anche altri amministratori locali saluzzesi, uomini politici e consulenti delle società sotto L'ex regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi (dc), rimediò condanna per reticenza. Altri indagati (che avevano richiesto il rito abbreviato o il patteggiamento), sono già usciti di scena.

A giudizio sono stati rinviati Cornaglia (corruzione aggravata) e l'ex all'ecologia Saluzzo, Virgilio Somà, pidì (abuso d'atti d'ufficio). Il processo inizierà il 15 marzo.

Nell'ambito di questa vicenda trascorse in carcere anche Sandro Aimeri, amministratore delegato dell'omonima società per azioni di Villanova Mondovì, una delle più importanti d'Italia nel settore raccolta rifiuti. Anche grazie alla sua testimonianza - pur non avendo avuto parte nella corruzione di Cornaglia, sarebbe stato informato di maggi due cooperative concorrenti - gli inquirenti sarebbero riusciti a ricostruire alcune fasi dello scandalo saluzzese. [r. s.]

TORINO. Il consigliere regionale laburista Marcello Garino, 64 anni, è stato arrestato ieri pomeriggio l'accusa di corruzione. L'ordine di carcerazione è stato firmato dal sostituto procuratore di T Vittorio Corsi che coordina le indagini su presunte tangenti legate agli appalti per la gestione delle discariche e allo smaltimento dei rifiuti in Piemonte. Le accuse rivolte al politico riguardano il periodo nel quale Garino era assessore regionale con delega alla gestione delle discariche.

Secondo i primi accertamenti avrebbe ricevuto milioni dell'imprenditore di Villanova Mondovì Sandro Aimeri. I ver sarebbero avvenuti in tre tranche fra il 1991 e il 1993, però essere legati ad appalto particolare: Aimeri avrebbe dato contributi a Marcello Garino per «ingraziarsene» i favori.

Al centro dell'inchiesta c'è un libretto di risparmio chiamato «Colline». Un conto al portatore nell'agenzia monregalese di istituto di credito che l'amministratore delegato gestiva a titolo personale. Il 3 dicembre scorso, quando questo conto venne scoperto, Aimeri arrestato con l'accusa zione Ignoti. Secondo il pm Vittorio Corsi, su «Colline» sarebbero transitati centinaia di milioni forse utilizzati per pagamento di tangenti. Aimeri è rimasto in carcere fino al 24 dicembre: il giorno prima il tribunale della Libertà gli aveva negato la scarcerazione, proprio alla vigilia Natale l'imprenditore, distrutto dopo 21 giorni di reclusione alle Vallette, decise di incontrare di nuovo il magistrato. Venne «santito» per al Subito dopo il confronto, nel quale sarebbero arrivate importanti rivelazioni, è stata decisa la scarc

Proprio le ultime rivelazione del «re dei rifiuti» avrebbero inguiato Marcello Garino. Militante socialista di lungo corso, insegnante di lingue e letterature straniere, è sposato e ha una figlia 24 anni. Eletto Regione nel '90 (aveva ottenuto un notevole successo personale, con 8164 preferenze) prima è stato assessore all'Ambiente, alle acque e alle discariche poi - dall'11 marzo del '93 fino alla tarda primavera dell'anno scorso -, al Governo delle risorse idriche, tutela suolo, trasporti e viabilità. Successivamente ha aderito al gruppo laburisti.

Alle elezioni del 12 giugno per il rinnovo Parlamento europeo era sceso in campo come lista della circoscrizione Italia Nord-Occidentale. Leader in Piemonte dei Democratici per l'Europa, formazione che raggruppava socialisti Alleanza Democratica, ottenne buona performance: voti.

Garino, nella primavera dell'anno scorso, è anche stato eletto dal congresso internazionale Lisbona dirigente della Federazione mondiale delle città unite. L'ex gionale (nelle giunte di pentapartito guidate dal presidente Gian Paolo Brizio per quasi quattro anni), dal 1976 al ha guidato la Federazione provinciale del psi.

Consigliere provinciale per quindici anni attualmente è capogruppo del «Sì» Comune a Busca. [r. s.]

Marcello Garino (54 anni), buschese ha guidato la Federazione provinciale psi 1976 al 1982 A fianco durante una seduta Consiglio regionale quando era all'Ambiente

Borgo, 35 anni

Scomparso mentre cerca la madre

Antonio Pancione ha lasciato l'istituto psichiatrico di Cogoleto (Genova) il 12 novembre per raggiungere la mamma a Borgo

SAN DALMAZZO. Quelle immagini dell'alluvione in Piemonte trasmesse in Tv lo avevano preoccupato. «Mia madre abita là», aveva detto al personale e ai pazienti dell'Istituto psichiatrico di Cogoleto (Genova) dov'era ricoverato '75. E, forse il timore che fosse successo qualcosa alla mamma, ha spinto il 12 novembre a lasciare l'ospedale ligure per raggiungere il Piemonte. Antonio Pancione, 35 anni, dalla madre, che abita Borgo, tetti Turutun Sottano 24, è mai arrivato.

La donna l'altra ha lanciato un appello alla trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto?». La scomparso del giovane ha mobilitato anche un professore olandese che sta scrivendo libro Antonio. Il stupore otto ni fa trovava a Cogoleto per alcune ricerche inerenti la sua professione «la casa che aveva preso in affitto - ha spiegato alla conduttrice di "Chi l'ha visto" - confina l'istituto psichiatrico. In pochi giorni ho fatto conoscenza con Antonio, ed è nata una grande amicizia. All'inizio non è stato facile instaurare un dialogo con Antonio. Mi racconche non si trovava molto bene nell'istituto; già una volta spari senza dare notizie. No, non credo gli sia successo nulla di brutto». E conferma Antonio stia bene è arrivata da una telefonata a «Chi l'ha visto?»: signora ha detto di aver notato nei giorni scorsi, mentre stava percorrendo in auto Vecchia di Cuneo, Antonio: «stava bene e fumava una sigaretta. Sono sicura, era lui».

Chi avesse notizie di Antonio Pancione (è alto un metro e 70, porta i baffi e ha gli occhiali) può mettersi in contatto con l'Istituto di Cogoleto (010-91827011).

Senza esito anche le ricerche di Natalino Tamagno, 84 anni, di Borgo, via Monte Margareis 4, scomparsa il 5 dicembre. I familiari invitano chiunque abbia notizie di telefonare allo 0171/48116 (ore serali). [r. s.]

Atteso entro la fine del mese il risultato delle analisi svolte alla Criminalpol di Roma

Delitto Motta, decisivo l'esame del Dna

E' a una svolta il «giallo» del medico ammazzato a randellate nel suo alloggio-studio di via Statuto a Cuneo
L'accertamento disposto dalla Procura rivelerà a chi appartengono le tracce di sangue trovate sulle pareti

Sopra, l'ex primario Renato Motta e (a fianco) il savonese Mauro Ansaldi

CUNEO. A quasi mesi dal delitto dell'ex primario Renato Motta, rimane senza soluzione «giallo di via Statuto». Entro fine mese, da Roma, dovrebbero arrivare le analisi sulle tracce di sangue, trovate su pavimento e pareti dell'appartamento dove, il 21 luglio, l'anziano medico è stato massacrato randellate: dopo i rilevamenti fatti dalla polizia scientifica sul corpo della vittima e in tutte le stanze dell'alloggio-studio, tutto il materiale è stato inviato all'istituto superiore della Criminalpol della capitale. L'accertamento era stato disposto dal sostituto procuratore presso il tribunale Cu Giorgio Giraudo in estate il materiale da analizzare era stato inserito nella lunga lista d'attesa del laboratorio romano. La decisione di al test chimico era stata notificata alle parti, le figlie della vittima Federica Elena Motta, e Mauro Ansaldi, il trentenne di Ber rimasto in carcere gio: ni con l'accusa di omicidio. Il lavoro dei tecnici dell'istituto superiore della polizia scientifica prevede anche l'accerta del Dna.

L'appartamento dove si consumato l'omicidio è disabitato: dopo il dissequestro i famigliari della vittima non l'hanno ancora utilizzato. Anche l'alloggio al piano sotto lo studio di Renato Motta non è ancora abitato: qui avrebbe dovuto trasferirsi la figlia dell'anziano medico, ma dopo l'assassinio ha preferito andare ad abitare con i due bambini, ospite della nonna, in corso Nizza. [g. p. m.]

L'incidente domenica al ritorno da una festa

Morto ventunenne di Bra dopo uno scontro in auto

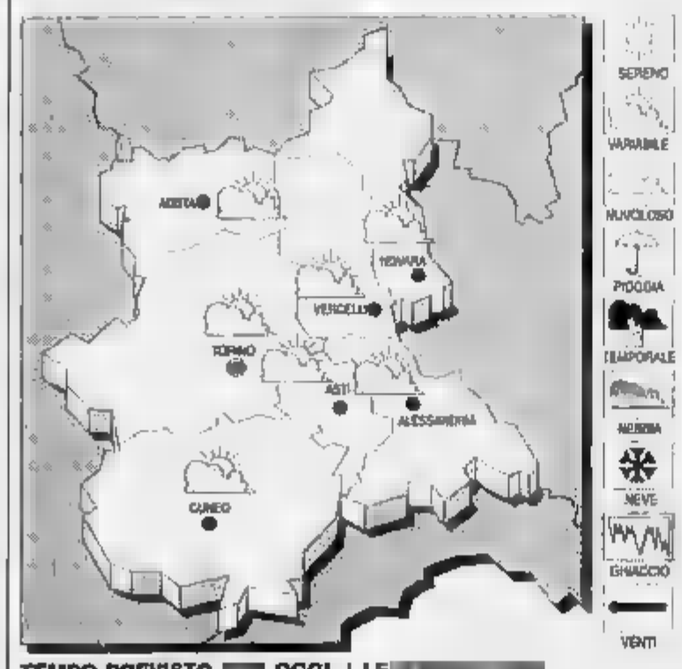
L'operaio Fabrizio Ometto abitava in via Accademia degli Innominati con la madre e il fratello

E' «Santa Croce» di Cuneo, dove era giunto in stato di coma domenica, Fabrizio Ometto, 21 anni. giovane operaio aveva riportato grave trauma cranico in un incidente stradale avvenuto in città nella tra sabato e do le sue condizioni erano subito apparse disperate.

Intorno alle 3,30 di domenica, Fabrizio Ometto, che abitava in via Accademia degli Innominati la madre Maria Zunino e il fratello Umberto, alla guida «Panda» proveniente da viale Madonna dei fiori e diretta verso il centro cittadino. Con lui viaggiava Gioachino Gastaldi, anni, Bra, Carando 56; rincasando dopo una serata trascorsa con un gruppo di amici. All'imbocco di via Vittorio Emanuele, forse per un colpo o per un improvviso malore, Ometto ha perso il controllo dell'auto, andandosi a schiantare contro un muro dall'altra parte della strada, fra l'«Emporio del colore» e la pasticceria Genta. Sono accorsi carabinieri, vigili del fuoco e un'ambulanza dell'impresa «La Cattolica», che ha trasportato i due giovani al vicino ospedale «Santo Spirito». Il Gastaldi ha riportato lievi ferite è stato ricoverato in Ortopedia, mentre Ometto è stato trasportato poco dopo al «Santa Croce» di Cuneo. I suoi organi sono stati espiantati.

I funerali si svolgono oggi, alle 15,30, nel santuario della Madonna dei Fiori. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Prevalenza cielo poco nuvoloso. Addensamenti sui rilievi.
diminuzione.
VENTI: Moderati o forti settentrionali.
DEL TEMPO: Senza variazioni di rilievo.

LE A CUNEO-LEVALDIGI
13; min: 5; media: 8

UN ANNO FA
Max: 8; min: 2; media: 5

TEMPERATURE IN
Torino 16.5; Alessandria 9; Aosta 10; Asti 16; Novara Vercelli 8.

Dopo le polemiche con il sindaco, l'assessore non partecipa alla riunione

E Giraudo diserta la Giunta

Il responsabile dei Lavori pubblici: «Ho davvero l'influenza e non malattia diplomatica»
Gianmaria Dalmasso: «Una questione personale, nessuna manovra per arrivare alla crisi»

Un'immagine del Foro boario di Cuneo e (a fianco da sinistra) gli assessori Sergio Giraudo e Gianmaria Dalmasso

CUNEO. Dopo le polemiche tra il primo cittadino Giuseppe Menardi e l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo sulla gestione del Miac - precedute da un colloquio del sindaco con i magistrati cuneesi, non si sa quanto informale - martedì sera Giraudo, che è anche presidente della società che si occupa della del mercato ai Ronchi e consigliere provinciale, ha «disertato» la riunione di giunta.

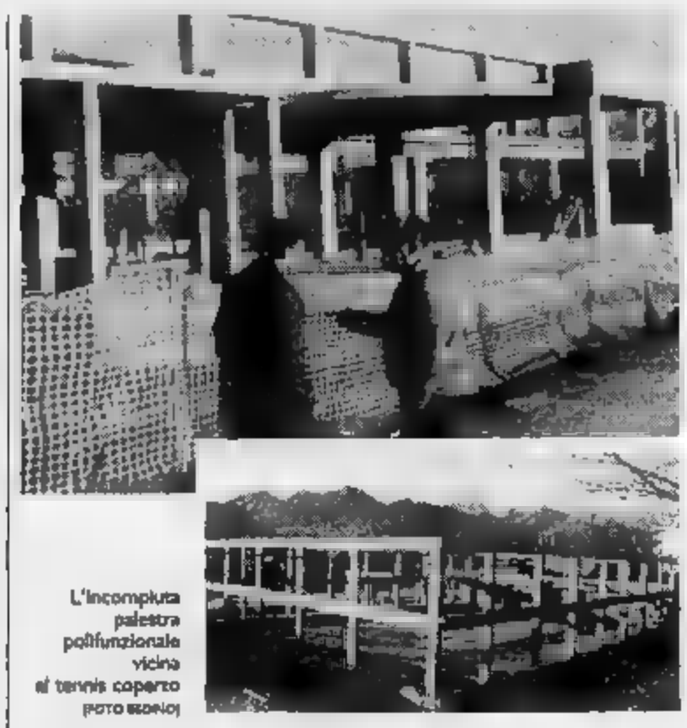
«Ho davvero l'influenza - ha spiegato ieri mattina al telefono il responsabile dei Lavori pubblici - Non è malattia diplomatica. La mia assenza dalla riunione non deve essere interpretata maliziosamente. Nessuno deve credere che sia disposto a versare benzina sul fuoco della diatriba. Anzi, sono che ci sia bisogno di fermarsi a riflettere, nell'interesse della città, di fronte al quale le posizioni personali devono essere messe da parte».

L'assessore alle Finanze Gianmaria Dalmasso, pli, non vuole entrare nella polemica: «E' una questione personale del sindaco, non deve esserci alcuna manovra per arrivare alla crisi. Sono rientrato dalle ferie l'altro giorno e ho letto sui giornali gli strascichi di questa polemica. La riunione di giunta è stata distesa e breve. Della vicenda, si sono fatti solo alcuni accenni e qualche battuta».

Il collega Angelo Giordano, ppi, assessore ai Mercati e al Commercio parla invece della richiesta di chiarimenti fatta al sindaco: «L'altra sera, al termine della seduta (mancava anche Ernesto Algranati, prí, assessore all'Urbanistica, ancora in ferie - dice - il sindaco ha spiegato il suo comportamento, dicendo che ha "esternato" perché riteneva di poter tacere quelle osservazioni. Certamente il clima in giunta sarebbe stato diverso se fosse stato presente l'assessore Giraudo. Certamente quanto è accaduto lascia l'amaro in bocca. Come consiglieri del Miac siamo stati messi tutti sul banco degli imputati; alcuni chiamati in causa direttamente, in generale l'intero consiglio. Personalmente ho sempre ritenuto che le operazioni del Miac fossero formalmente corrette e non ho avuto modo credere che ci fossero "intrallazzi sotterranei". Con il sindaco ci siamo già scambiati i punti di vista. Certamente non cercherò rivincite personali». [r. c.]

Borgo, il Comune ha chiesto l'intervento di tecnici

«Inadatto il materiale usato per la palestra»



L'incompiuta palestra polifunzionale vicina al tennis coperto (foto storica)

BORGO SAN DALMAZZO. Dopo il danno anche la beffa? La vicenda della palestra polivalente continua a far discutere: la ditta appaltatrice oltre ad aver abbandonato il cantiere pare abbia anche utilizzato materiale non idoneo alla costruzione. Questo è quanto hanno rilevato alcuni tecnici-collaudatori contattati dal Comune che ha predisposto gli accertamenti della struttura vicina al tennis coperto.

«Purtroppo la palestra è una struttura abbiamo ereditato con tutti i problemi connessi» commenta il sindaco Marco Borgogno.

Il progetto per la costruzione della palestra venne approvato il 22 dicembre '92 per un importo a base d'asta di 780 milioni lire. L'appalto dei lavori fu affidato il 24 agosto '93 all'impresa Antonio Musolino di Benestare (RC), che risultò la migliore offerente in sede di gara, operando un ribasso pari al 29,51%. L'impresa si aggiudicò così l'esecuzione dell'opera per un importo netto di 549.822.000.

«L'affidamento dei lavori - spiegano in Comune - nonostante il parere contrario dell'Ufficio tecnico che ritenne il ribasso eccessivo, rispetto alla reale consistenza dell'opera».

Il 7 aprile '94 si sono iniziati i lavori che dovevano essere ultimati il 16 ottobre. Dopo due brevi interruzioni (la prima dal 18 al aprile a causa del maltempo; la seconda dal 13 al 22 agosto per difficoltà nell'approvvigionamento di materiale edile) il cantiere viene abbandonato il 3 ottobre. L'impresa, nonostante i solleciti del Comune, non ha mai fornito giustificazioni per tale inadempienza. L'amministrazione ora sta attivando le procedure per ottenere la definitiva consegna dell'opera o almeno la risoluzione del contratto.

sarà acquistato lo stabilimento Bertello, non si esclude che un'attività sportiva polifunzionale potrebbe trovare collocazione nei locali vecchia fabbrica. [r. c.]

GRANDE CUNEO

PEVERAGNO

In Consiglio si discute lo stipendio del sindaco

Stasera, alle 20,45, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione l'indennità di carica per il sindaco i gettoni presenza per consiglieri, e commissari; si parlerà anche della pianta organica del personale. [b. s.]

CHERASCO

Conferenza alimenti e prevenzione

Comincia stasera, alle 21, in Provincia, a Cuneo, il ciclo di tre incontri dedicati alla salute, tenuti ogni giovedì dal medico omeopata cuneese Sergio Gerbaudo. Tema di oggi gli alimenti: un'illustrazione delle loro proprietà nella prevenzione e delle malattie. L'organizzazione è dell'associazione «Lou Stau».

BUSCA

Morto anziano sacerdote

E' morto, l'altra notte, a «Santa Croce», don Lorenzo Massa, anni, che abitava a Cavour. L'anziano sacerdote era caduto nella sua abitazione riportando un trauma Portato in ospedale a Pinerolo, era stato trasferito in rianimazione a Cuneo.

VIGILI

In servizio due nuovi agenti

Due nuovi «civici» hanno preso servizio al comando della polizia municipale di Cuneo. Si tratta di Claudio Ghibaudo, residente a Madonna delle Grazie, già in servizio in municipio, e Luca Mellano, di Vignolo, prima alle dipendenze della polizia municipale di Mondovì.

SCUOLE

«Le contraddizioni di : il problema droga»

Oggi, alle 15,30, al cinema Monviso di Cuneo, nell'ambito dell'Università della terza età, è in programma conferenza di Luigi Salvatico su «Le contraddizioni del mondo di oggi: il problema droga». [g. p. m.]

BOVES

Elezioni comunali

Tre serate per discutere di politica

BOVES. Spetterà al sindaco Luigi Pellegrino aprire il primo dei tre incontri organizzati dal Comune con la popolazione. L'appuntamento è per questa sera alle 21 nel teatro Borelli (gli altri incontri si svolgeranno, stessa ora e locale, lunedì 16 e giovedì 19). In sala sono attesi i rappresentanti di tutti i gruppi politici, amministratori, consiglieri, ma soprattutto la popolazione.

Gli incontri stati organizzati in preparazione alle elezioni amministrative che si terranno entro l'anno, per rinnovare il Consiglio comunale. Mentre tra le segreterie dei partiti si sono iniziate le prime consultazioni per stabilire alleanze e programmi, il Comune ha deciso di organizzare le tre serate di confronto pubblico.

«Ci aspettiamo indicazioni, consigli e suggerimenti su cosa i bovesani ritengono sia prioritario fare, nei prossimi anni, per rendere più bella e vivibile la nostra città», spiega il sindaco. Moderatore il giornalista Gianni Martini. [r. c.]

«Sos» dell'amministrazione ai cuneesi per sgombrare gli scarti della potatura in centro

«Venite a prendere i rami tagliati»

Sul controviale di corso Dante sono accumulati da oltre una settimana decine di quintali di legna in fascine
Il materiale rimasto dovrà essere trasportato alla discarica di San Nicolao, dove sarà bruciato e interrato

Le grandi fascine di legna rimaste in corso Dante dopo la potatura degli alberi

CUNEO. Il Comune raccoglie i rami tagliati dagli alberi di corso Dante? Nessuna dimenticanza - almeno secondo i responsabili municipali -, il problema è tecnico: i dirigenti del settore verde pubblico non sono riusciti a trovare ditte e privati disponibili al reimpiego della legna «prodotta» dalla potatura delle piante dell'asse trasversale del centro cittadino. E anche quest'anno il Comune ha rispettato quella che è diventata una consuetudine: posticipare di qualche giorno il recupero dei rami, permettendo ai cuneesi di raccogliere legna, utile magari non per la scaldarsi nella prima abitazione di Nizza in centro città, nella «baita» di montagna.

«Già in passato - spiega l'ingegner Luciano Monaco, dirigente del settore Opere pubbliche - abbiamo atteso a portar via le decine di metri cubi di legna: molta gente ha approfittato per rifornirsi di materiale da ardere. Abbiamo tardato la raccolta soltanto in quei casi in cui i cumuli costituivano intralcio alla circolazione». Da parte del Comune c'è una richiesta di aiuto alla gente per sgombrare gli della potatura in centro.

Da ieri mattina alcuni addetti incaricati dal municipio hanno iniziato a caricare camion le fascine, che saranno portate alla discarica «San Nicolao» di Borgo, dove saranno bruciate e interrate. Il Comune non soltanto «regala» la legna, dove pagare una ditta per il trasporto.

giorni è finito il lavoro di un'azienda di Chieri che ha l'incarico di le piante Dante. Una volta raccolte e lavorate, saranno inviate nei paesi scandinavi per confezionare composizioni natalizie, ghirlande e festoni decorativi.

Entro i prossimi mesi, intanto, gli operai del verde pubblico potranno disporre di macchina, fra le prime impiegate amministrazioni pubbliche: si tratta una cippatrice-biotrituratrice, che consentirà di trinciare e sminuzzare i rami tagliati. La spesa sarà di circa 30 milioni. «Dal materiale di scarto - precisano in municipio - sarà possibile produrre terriccio reimpiegabile nei giardini, per far aumentare la flora batterica. Telefonando allo 0171/444484 è possibile avere informazioni sull'andamento dei lavori eseguiti in città in giardini, parchi e aiuole». [g. p. m.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il calendario Val Varaita

Con riferimento al pezzo «Paesana, un calendario turistico», «La Stampa» dell'8 gennaio, nel quale si da notizia del calendario '95 della Comunità montana Valle Po, mi permetto di fare alcune precisazioni. Un calendario con tali caratteristiche non è una novità, perché è stato fatto con formula ben anni fa dalla Valle Varaita.

Potremmo parlare di un'iniziativa plagiata, per la quale non è stata richiesta neanche l'autorizzazione a copiare modello e formula.

Non è questo il di far valere l'articolo del codice civile sulla tutela dell'opera creativa dell'ingegno, gli amici amministratori della Valle Po; almeno mi sia consentito di chiarire l'esatta paternità una iniziativa, giudicata talmente valida nel settore turistico, da essere copiata integralmente da altri.

Domenico Amorisco
presidente
Comunità montana
Valle Varaita

vigili corso Nizza

Sarebbe opportuno che in corso Nizza a Cuneo i vigili urbani dimostrassero la stessa solerzia che dimostrano nel centro storico e in particolare in via Roma nel far applicare i divieti sosta delle macchine.

Infatti in Nizza e più specificatamente dal numero 73 in poi, le macchine sempre regolarmente parcheggiate davanti alle striscie pedonali in modo da rendere assurdamente problematico, se non impossibile, il transito di carrozzelle di neonati e invalidi, oltre che parcheggiate in prossimità di ogni curva e nelle curve stesse, senza rispetto alcuno, né remore di alcun tipo, come si trattasse di diritto acquisito.

Forse che il maxi-parcheggio sotterraneo di piazza Boves è troppo distante per richiedere costante attenzione dei vigili?

Renzo Camerini
San Lorenzo Peveragno

Scrivere a Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, Cri 441.744; **Alba-sito T.:** 520.144; **Bagnolo:** 382.636; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.913; **Bra:** 423.370; 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.254; **Monforte:** 787.310; **Moretta:** 811.010; 772.555; **Nelva:** 677.407; **Niella T.:** 798.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva B.:** 551.03; **S. Stefano B.:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 69.43.93. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pieve, *Pieve* 20,

Bra: *Dalmasso*, 195, tel. 41.21.87

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, 603.16.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 6, 42.404

Saluzzo: *Rolfo*, corso Italia 106, 42.267

Savigliano: *Albertini*, 48, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336)
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 914.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

112; **Alba:** 441.333; **Borgo San** 289.333; 71.003; 895.210; 47.444; **Racconigi:** 85.333; 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

696.222; 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

MORTI. Graneris Francesca, 85 anni (residente a Cherasco), pensionata; Manzo Maria, 83 anni (residente a Cherasco), pensionata; Pinta Caterina, 67 anni (residente a Cherasco), pensionata.

DRONERO

NATI. Olivero Luca (all'ospedale di Cuneo).

CHERASCO

Colombano Paolo (all'ospedale di Bra); Giraudo Luca (all'ospedale di Bra); Vivalda Diego (all'ospedale di Savigliano).

FOSSANO

NATI. Boschero Patrizia; Testa tro; Giangualano Daniele; Amandolini Marina.

MORTI. Cappuccio Giulio, 32 (residente a Savigliano), commer; Tomalis Stefano, anni (residente a Fossano), pensionato; Campana Mario, 62 anni (residente a Fossano), pensionato; Milanesio Francesca, vedova Allocco, 88 anni (residente a Fossano), pensionata; Ambrogio Domenica, 37 anni (residente a Fossano), pensionata; Pasquale, 58 anni (residente a Fossano), carabiniere; Testa Domenica in Tortone, 76 anni (residente a Fossano), pensionata.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO Zorniotti Sergio, 30 anni, architetto (residente a Fossano), con Mario Paola, 27 anni (residente a Fossano), architetto.

MONDOVI'

NATI. Nicolò Morro, Mondovì; Michele Apuzzo (residente a Rocca de' Baldi); Silvia Agosto (residente a Dogliani); Stefano (residente a Fossano); Angelo Acorno (residente a Villanova Mondovì); Eleonora Carlino (residente a Quiliano).

MORTI. Cesira Bertante, vedova Penna, 84 anni, pensionata, residente a Mondovì; Domenico Fazzari, 69 anni, pensionato, residente a Mondovì, Alfonso Ghinamo, 86 anni, pensionato, residente a Mondovì; Simonetta Cappa 31 anni, residente a Ceva; Gianfranco Checcucci, anni, residente a Caraglio; Angiolina Cupola in Bologna, 79 anni, pensionata, residente a Mondovì; Arina Assunta Merlo, vedova Giordana, 89 anni, pensionata, residente a Mondovì; Filippo Rullo, 87 anni, pensionato, residente a Cerrù; Michele Barale, 74 anni, pensionato, residente a Roccaforte Mondovì; Rosa Occhiuzzi, in Nocito, 51 anni, residente a Mondovì; Mario Rosso, anni, pensionato, residente a Niella Tanaro; Renato Borghese, 65 anni, pensionato (nato ad Alessandria in Egitto), residente a Mondovì.

AVVISTAMENTI

ASSOCIAZIONI

La storia di via Roma

Il 26 gennaio, alle 15,30, nella sede di corso Soleri 1, a Cuneo, dell'Associazione educatori benemeriti, proiezione di diapositive su «La storia via Roma».

CONCERTI

Divagazioni su Bach

Il 19 gennaio, alle 21, Cif in via Gallo, a Cuneo, Claudio Martinelli parlerà «Divagazioni su 15 preludi di Bach».

TOMASINI

Sera dedicata al Salvador

Domani, alle 21, ai Tomasini di via Bersezio, la Comunità ita cristiana organizza una serata sul Salvador, con un concerto jazz e mostra di fotografie.

CORSO

Alla scoperta scrittura

L'Associazione per l'analisi della scrittura propone un corso sul test di scrittura, inizio il 23 gennaio. Per iscrizioni rivolgersi alla libreria «Leggere», in corso Nizza a Cuneo. [g. p. m.]

In vendita impianti e terreni dell'alta Valle Stura

Le «Sciovie del Puriac» all'asta per 2 miliardi

ARGENTERA. C'è un futuro per le «Sciovie del Puriac» e il turismo invernale in alta valle Stura? La risposta dovrebbe arrivare martedì prossimo, giorno in cui, ■ tribunale a Cuneo, si svolgerà l'asta ■ beni legati alla società fallita il 1 settembre '93 (amministratore unico era l'ingegner Fabrizio Feltri di Savona).

Sul positivo risultato della vendita all'incanto, però, sono ■ molti ad ■■■ scettici, a partire dagli amministratori della Valle. Il prezzo base dell'asta, fissato in due miliardi (le offerte di aumento sono di 5 milioni), potrebbe essere una delle ragioni che rischia di scoraggiare possibili interesssati all'acquisto.

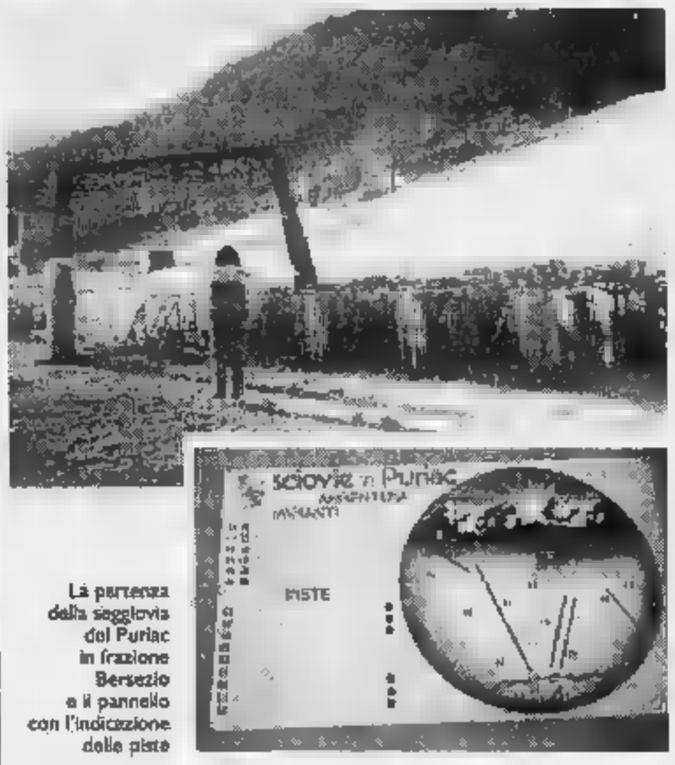
Il «pacchetto» ■■ beni all'asta comprende terreni per un totale di 184.943 metri quadrati, dei quali 77.616 risultano fabbricabili e destinati ad accogliere 53 edifici, oltre a locali di ■■■esse pubblico e commerciale; cabine elettriche al servizio degli impianti ■ risalita; un prefabbricato per uffici amministrativi e biglietteria; il locale già sede del ristorante e tavola calda, montato sul piazzale del parcheggio.

Oltre ai terreni, l'asta prevede la vendita degli impianti di risalita: seggiovia «Bersezio Pied del Beau» (dislivello di 665 metri, con portata invernale di 851 persone l'ora e estiva di 681); le sciovie «Frustagno» (doppia), «I Larici», «Marmottan» e la «Andelplan», costruite fra il 1977 e il 1983. Nell'elenco dei beni ci sono poi mobili e attrezzature, materiale dell'infermeria, radio ricetrasmittenti, battipista ■ mezzi di servizio. «La presentazione delle domande - è scritto nella pubblicazione dell'avviso da parte della cancelleria del tribunale, ufficio esecuzioni immobiliari - scade entro le 12 del 16 gennaio ed è richiesta una cauzione di ■■■ milioni».

Sulla vicenda del fallimento delle sciovie del Puriac (il curatore ■ Giovanni De Marchi) il presidente della Comunità montana Valle Stura, Livio Quaranta è scettico: «Purtroppo - dice -, pare che non ci siano persone ■ società interessate all'acquisto. A quelle cifre ■■■ ■ appetibile. Nel caso tutte ■ aste andassero deserte, la Comunità montana, i Comuni della Valle e il Consorzio degli enti della zona si batteranno per dare un futuro alla stazione».

Secondo i tecnici, per mettere a norma Cee gli impianti si dovrebbero spendere 600 milioni. «La Comunità montana e i Comuni - aggiunge Quaranta - non hanno una capacità di accendere mutui per due miliardi».

Gianpaolo Marro



La partenza della seggiovia del Puriac in frazione Bersezio e il pannello con l'indicazione delle piste

Fiamme ieri pomeriggio nel deposito della segheria «Barra» in Valle Po

Spaventoso rogo ■ Sanfront

Bruciati quasi mille metri cubi di legname pregiato per un valore di oltre trecento milioni Impegnati cento pompieri. Bloccata la Saluzzo-Paesana. Incendi ■ Carrù ■ Roccabruna

SANFRONT. Un incendio di vaste proporzioni ha devastato ieri pomeriggio il deposito ■ legname della segheria ■ Ricoardo Barra, in via Gianotti. Per spegnere ■ fiamme so■ intervenute due squadre dei vigili del fuoco ■ Saluzzo, ■ cui si sono aggiunte ben presto uomini da Cuneo, Savigliano, Barge ■ Racconigi. L'allarme è stato dato alle 16; nonostante il pronto intervento ■ vigili ■ volontari, le fiamme ■ tarda sera non erano ancora state domate: alimentate dal vento teso, hanno trovato facile ■■■ nel deposito, che conteneva un migliaio di metri cubi di legname pregiato, destinato alla fabbrica■■■ di mobili, in stagionatura.

Per precauzione ■ per non intralciare l'opera di spegnimento i carabinieri ■ Paesana, Revello e Saluzzo hanno bloccato la provinciale Saluzzo-Paesana; sono state fatte sgombrare due fabbriche adiacenti il capannone, che, verso le 18, è crollato.

Le fiamme si vedevano dal centro del paese, ad oltre 500 metri di distanza. ■■■ pressi del capannone crollato, oltre alle due fabbiche, sorgono altre due segherie. I vigili del fuoco hanno inondato e bagnato dall'alto i depositi ■ legname delle due aziende per evitare che l'incendio della «Riccardo Barra» si estendes■■. Sulle origini del rogo stan■■ indagando i carabinieri. Difficile la stima dei danni che, comunque, secondo una prima valutazione, superano i trecento milioni.

Vigili del fuoco spengono le fiamme

Ieri pomeriggio un incendio boschivo di vaste proporzioni ha devastato anche le pendici del monte San Bernardo, in bassa Val Maira, a Roccabruna. Le fiamme hanno distrutto una parte della pineta a monte della frazione Coppetto. Sono intervenuti vigili del fuoco, Guardia forestale e volontari.

Allarme per il fuoco anche ■ Carrù dove ■■■ intervenuti vigili da Cuneo ■ volontari di Dogliani. Le fiamme ■■■ divampate poco prima delle 13 al biscottificio Bea e hanno devstato numerosi bancali dove erano sistemate le scatole per i dolci. I vigili del fuoco di Mondovì e Ceva sono invece andati a Monbasiglio, dove si è incendiata una ■■■■. Le squadre hanno ■■■ocato ■ fiamme prima che la distruggessero. **(r. s.)**

DALLA GRANDA

«Incitamento alla violenza» Assolto giovane di Racconigi

Il tribunale ha assolto con formula piena Enrico Tribaudino, 24 anni, di Racconigi, piazza Carlo Alberto 8, dall'accusa di incitamento alla violenza razziale. Il giovane, difeso dall'avvocato Franco Sabre, e■■ stato fermato nell'aprile '93 dopo una manifestazione di nazi-skin. **(m. b.)**

SALUZZO

L'immagine del Monviso sulla carta di credito

Una nuova carta di credito, con l'immagine del centro storico e del Monviso, è stata realizzata dalla Cassa di risparmio di Saluzzo. **(g. no.)**

CAVALLERMAGGIORE

L'ex sindaco di Savigliano al Tg4 di Telecupole

Remigio Galletto, ■■ sindaco di Savigliano, e Claudio Bo, direttore del settimanale «Provincia Granda», stasera (diretta su Telecupole dalle 19,25) saranno ospiti di Beppo Ghisolfi. Durante l'intervista l'ex primo cittadino di Savigliano parlerà della sua vicenda da inquisito a scagionato. **(r. s.)**

Stasera un incontro con Nuto Revelli

Stasera (20,45), nella sala polivalente di Palazzo Drago è in programma un incontro ■■■ lo scrittore Nuto Revelli, che parlerà del suo ultimo libro «Il ■sperso di Marburg». L'iniziativa è organizzata dall'Acv, l'Associazione Culturale di Verzuolo. **(g. no.)**

FOSSANO

Corso di riqualificazione per Assistenti domiciliari

Sono in corso ■ iscrizioni per il corso di riqualificazione per Assistenti domiciliari e dei Servizi tutelari rivolto ■ operatori che abbiano già svolto almeno un anno di servizio in strutture ■ presidi sociosanitari. Le domande entro il 20 gennaio; per informazioni (0172/699237). **(l. a.)**

MONDOVI'

Un centro professionale nella Colonia Beila

La Colonia Beila, l'istituto a metà strada tra Mondovì e Villanova, ospiterà un centro di formazione professionale. Inaugurazione il 21 gennaio. **(l. f.)**

Ieri mattina vertice a Roma al ministero della Sanità con Usl, Comune e Regione

Ospedale, Mondovì cerca un'area

I 19 miliardi saranno utilizzati nella costruzione di un nuovo edificio. Scartata la soluzione «Passionisti» Per non perdere il finanziamento il progetto deve essere pronto entro maggio, ma si spera in una proroga

MONDOVI'. Cinque mesi di tempo per trovare il terreno per ■ nuovo ospedale e preparare il progetto: ■ questa la strada per ■■■ perdere i 19 miliardi di finanziamento.

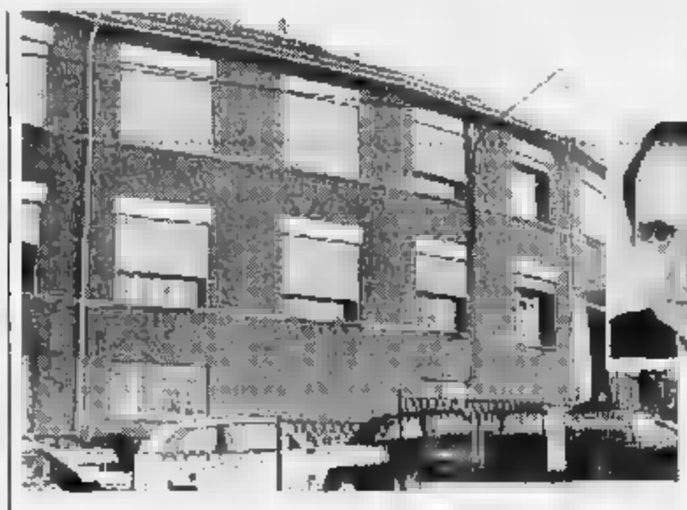
Ieri mattina il sindaco Riccardo Vaschetti, con l'assessore all'Urbanistica Brunella Cappa, il direttore generale dell'Usl 18 Gregorio Barbieri, accompagnati da due tecnici, hanno raggiun■■ Roma e nell'ufficio del ministro Raffaele Costa hanno incontrato i funzionari della Regione e del Cipe. L'obiettivo: salvare il finanziamento, ma soprattutto stabilire se Mondovì può utilizzare per un ■■■ ospedale i 19 miliardi stanziati per ristrutturare il «Santa Cro■■». «E' stata un riunione importante come stimolo - ha detto, il ministro Costa, promotore dell'incontro -. Ci vuole l'impegno di tutte le forze».

Per rispettare i termini previsti dal decreto legge, Mondovì dovrebbe presentare entro maggio il progetto «cantierabile», un traguardo difficile da tagliare, anche perché l'area che era stata presa in considerazione per l'ospedale, quella dei Passionisti, non ■ idonea. «Speriamo in una proroga dei termini, oppure che il decreto legge venga reite■■ ■■ Costa.

Intanto Comune ■ Usl non hanno perso tempo. «Il denaro per acquisire l'area è già stato messo a bilancio - dice Riccardo Vaschetti, sindaco di Mondovì - e stiamo lavorando proprio per trovare il terreno, magari senza spostarsi di molto dai Passionisti dove in origine si doveva realizzare il nuovo ospedale. Una volta individuata l'area, la acquisteremo e la metteremo subito a disposizione dell'Usl».

Per Gregorio Barbieri l'obiettivo immediato è mettere i medici nelle condizioni di lavorare meglio: «Entro l'estate riapriremo il padiglione Michelotti e ■■■ definendo le ultime gare d'appalto per sistemare i locali, che garantiranno l'aumento degli spazi per medici e pazienti».

Luca Ferrua



Il Michelotti sarà aperto entro l'estate
Sotto (da sin.) Riccardo Vaschetti e il direttore Usl Gregorio Barbieri

Approvato bilancio

Si investono 845 milioni per il castello

FOSSANO. Con 17 voti a favore (ex dc, ■■ psi ed ex pli), 10 ■■■trari (Lista civica, verdi, pri e l'indipendente ex dc Franco Blandino) e un astenuto (Luca Musso, indipendente ex liberale) il Consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo che pareggia alla cifra di 36 miliardi e 400 milioni, senza aumenti delle tariffe degli utenti.

Molti gli investimenti previsti, che non mancheranno di far sentire il loro peso per gli anni ■ venire, assorbendo gran parte delle risorse comunali. Per il '95 ■ prevede infatti di avviare una serie di interventi di una certa consistenza, come il completamento della sede universitaria di Cussanio (950 milioni), il consolidamento del Castello e il suo adeguamento alle normative vigenti (845 milioni); la sistemazione della piazzetta del Duomo (405 milioni); il completamento del Parco fluviale (244); la sistemazione del villaggio sportivo (200); il rifacimento della piazza dello Spirito Santo (190); l'adeguamento delle scuole alle normative (350). **(l. a.)**

I CAPOLAVORI

Di Ford Azzurra MONDOVÌ

Offerta valida fino al 10 febbraio

30 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD

Contratto Prezzo Bloccato

SU FIESTA: 434.000 x 30 mesi = £.13.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

SU ESCORT: 634.000 x 30 mesi = £.19.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

E' UNA ESCLUSIVA DELLA ■■■ FORD AZZURRA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
■■■■ Via Tanaro, 50 (Casello ■■■■■) Tel. 0174/42.755

PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

Incontro sull'impianto di Ceresole

Paesi in «guerra» con la discarica

Manifestanti incatenati, per protesta contro la discarica, ai primi di dicembre

CERESOLE D'ALBA. I problemi relativi alla contestata discarica di Ceresole, in progetto alla tenuta Palermo, saranno discussi stasera dai sindaci del Roero che si riuniranno nel municipio di Cisterna d'Asti (ore 21). E' la prima volta che i primi cittadini della Sinistra Tanaro si ritrovano fuori dal territorio provinciale. Il paese astigiano è uno dei ventitré Comuni che hanno aderito all'«As- sindaci del Roero», che è costituita nelle settimane scorse dopo due anni di incontri nei vari paesi.

I sindaci si oppongono all'apertura della nuova discarica di Ceresole, già al centro di polemiche e proteste da parte degli abitanti e dei contadini: ai primi di dicembre alcuni manifestanti erano persino «incatenati» per protesta al ponte di strada Palermo. Gli amministratori roerini, che hanno già scritto lettere e recentemente si sono incontrati con i responsabili provinciali, si oppongono all'opera. Nella è già operante la grande discarica consortile di Sommariva Perno; inoltre, ci problemi di viabilità. Stasera decideranno quali passi compiere.

Per oggi è anche fissata a Bra, davanti al pretore Silvana Cirvilleri, un'udienza della causa civile in corso per la discarica della tenuta Palermo. Saranno esaminate le posizioni delle parti (la Servizi ecologici integ- alla realizzazione da un lato e quindicina di ricorrenti dall'altro), poi il giudice si pronuncerà, entro 15 giorni.

Nell'incontro a Cisterna si parlerà anche progetto di costituire un servizio Protezione civile; l'adesione alla società consortile Langhe Monferrato e Roero, che si sta avviando a Mango. Inoltre, si parlerà della proposta di creare tutela nel Roero. [g. f.]

Le proposte del Comitato di corso Einaudi, delle zone gravemente danneggiate dall'alluvione

Cortemilia chiede un ponte più sicuro

Gli abitanti sostengono che il nuovo viadotto sul Bormida (quello vecchio è crollato) deve essere costruito a valle per evitare allagamenti di case fabbriche. «Bisogna impedire che si realizzino edifici nelle aree rischio»

CORTEMILIA. Un Comitato per controllare la ricostruzione. Raggruppa gli abitanti di corso Einaudi, una delle zone più colpite dall'alluvione. Il Bormida, fra il 5 e 6 novembre, allagò numerosi insediamenti, trascinando con sé quanto incontrava nella distruttiva corsa: coltivazioni, auto macchinari; furono cancellati moderno impianto di depurazione e il ponte che collegava corso Einaudi alla località Olla.

Il bilancio del disastro fu pesante: case invase dalla melma, attività distrutte, perdite per centinaia di milioni. Ora che è passata la prima emergenza è ripreso a lavorare, nasce il Comitato di quartiere, con l'obiettivo di controllare la ricostruzione. Cittadini e Comune vogliono evitare che vengano ripetuti gli errori del passato.

«Dobbiamo vigilare tutti, affinché gli interventi siano realizzati a regola d'arte», dice Paolo Molinari, giovane proprietario di un mulino, la cui casa era stata invasa dall'acqua: «In futuro non dovrà più accadere un simile disastro».

Secondo i geologi, parte della responsabilità dei danni è conseguenza delle costruzioni in aree esondabili, parte nell'assenza di strutture in grado di contenere una piena. Il progetto ricostruzione avanzato da cittadini e amministratori è preciso. Spiega il sindaco Giancarlo Veglio: «Bisognerà costruire un ponte di almeno 55-60 metri, venti metri più lungo del precedente; riteniamo che debba essere realizzato più a valle, dove si un'area golenale naturale, costituita da campi coltivati, che verrebbero allagati in piena, salvando abitazioni e industrie. Il lato sinistro del fiume dovrà disporre di adeguate difese spondali, mentre il letto, ripulito, si abbasserebbe di un paio di metri. Ci batteremo per ottenere i finanziamenti». Il sindaco ha anche proposto ai cittadini di creare un fondo di solidarietà per risarcire i proprietari dei terreni allagati in piena.

Intanto, l'International marketing di viale Angeli 11 a Cuneo, ha donato alla Croce dodici generatori che saranno messi a disposizione delle famiglie e associazioni che ovranno maggiormente bisogno dei paesi dell'Alta Langa. [r. s.]

«Regalo di Natale» per Alba

Come era stato annunciato da Pippo Baudo ad Alba il 30 dicembre, durante lo spettacolo del circo a favore degli alluvionati, ci sarà una terza puntata della trasmissione «Regalo di Natale». Si svolgerà domani e sarà diffusa in diretta Raiuno da Roma (ore 20,40) sempre dall'ambiente circense. Fra i beneficiati ci sarà anche Alba: raccolti fondi per costruzione di scuola materna a Mussotto. L'asilo di corso Bra è stato danneggiato dall'alluvione e il quartiere non dispone di una scuola materna pubblica. Secondo le previsioni occorrono circa 400 milioni. Altri fondi saranno destinati alla sala dell'elementare «Anna Frank» di Asti. La prima puntata di «Regalo di Natale» si era svolta a Roma il 23 dicembre. Oggi si conosceranno i nomi del conduttore dello spettacolo e degli artisti che vi prenderanno parte. L'iniziativa è della Cri e Raiuno con l'Ente nazionale circhi. [g. f.]

Pippo Baudo condotto da Alba (il 30 dicembre) lo spettacolo pro alluvionati

Primi fax

La solidarietà batte il freddo

Dai Comuni alluvionati della «Granda» sono già arrivati i primi fax. La nuova iniziativa di «Specchio dei tempi» per aiutare le famiglie in gravi difficoltà a pagare legna, gasolio, metano, gpl o kerosene, prendendo piede e si intensificherà nei prossimi giorni.

Un contributo di cinquecentomila lire è stato assegnato a un anziano di Benevello, anni, il disastro del 5 e novembre gli ha «cancellato» la casa in frazione Bergagliasco. Presto la solidarietà dei lettori farà tappa in altri paesi. Sono soprattutto i piccoli Comuni di collina, con le loro frazioni e borgate, a soffrire le rigide temperature di questo inverno, temuto come un incubo.

Ma il problema riguarda anche le abitazioni con riscaldamento centralizzato. L'unico modo per rendere vivibili le case travolte dall'acqua e dal fango o colpite dalle frane, è scaldarle molto per allontanare l'umidità.

I centoquattro Comuni alluvionati dal Cuneese possono segnalare i nominativi alla redazione de «La Stampa» Cuneo anche tramite fax, al numero 0171-32.04.30. Per le offerte bisogna rivolgersi allo sportello del giornale, in XX Settembre (orario 8-20). gara di solidarietà continua, il tempo dell'emergenza non è ancora finito. [r. s.]

IN BREVE

Rinviata l'udienza preliminare per il sindaco di Cervere

E' stata rinviata al 25 gennaio l'udienza preliminare fissata per ieri in tribunale nei confronti del sindaco di Cervere Bartolomeo Cornaglia, anni, e di Carlo Tomatis (63), di Savigliano, titolare della Sisap, impresa di lavori stradali. Il magistrato dovrà decidere accogliere meno la richiesta della Procura rinvio a giudizio. I due sono indagati per concorso in abuso d'ufficio e turbativa d'asta in relazione a gare di appalto per lavori stradali negli anni '85-'93. [g. f.]

ALBA

Le «penne d'amore» di Danilo Paparelli

Si apre oggi, nella biblioteca, mostra di vignette dal titolo «Penne d'amore, d'inferno e dell'animo» di Danilo Paparelli. Il vignettista satirico propone carrellata nel mondo della letteratura attraverso le caricature di scrittori noti e attuali, raffigurati tavole a colori, che spaziano Mario Soldati a Lalla Romano, da Umberto Eco a Giorgio Bocca. [g. f.]

Rubati un pelliccia e orecchini di perle

Una pelliccia di visone, una parure collana e orecchini di perle vere per un valore di dieci milioni, steti rubati dall'abitazione della pensionata Ferrero, 75 anni, a Ceresole, in via Martiri 28. [g. f.]

Da sabato 7 gennaio

1995: RIPARTIAMO ALL'

I SALDI

Quest'anno, i SALDI di MIROGLIO sono un evento eccezionale
1995 sereno e prospero. Un assortimento di stili, taglie, colori
senza precedenti. NON PERDETE L'APPUNTAMENTO CON

MIROGLIO

Allevatori furenti: «Troppi errori»

Che confusione le quote latte

CUNEO. Allevatori in rivolta, industriali perplessi, organizzazioni sindacali contadine allarmate per le nuove quote latte assegnate al Piemonte che sono zeppe di errori. Il bollettino dell'Eima (Ente interventi mercati agricoli) non è ancora stato pubblicato ma le anticipazioni trapelate hanno già sollevato l'unanime protesta di chi lavora e vive sul latte.

Spiega l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba: «Nonostante il bollettino dell'Eima sia il secondo dall'inizio della campagna 1994-95 abbiamo riscontrato un buon 30 per cento di errori. Faremo pubblicare il bollettino ma renderemo pubbliche a tutela dei nostri produttori di latte le discordanze tra le nostre rilevazioni e quanto riportato dal documento romano». L'Eima pare però non senta ragioni e avrebbe minacciato il ricorrere alla magistratura se il bollettino non verrà al più presto reso pubblico.

Unione agricoltori, Coltivatori diretti, Confederazione italiana agricoltori regionali e provinciali si stanno intanto mobilitando anche a livello parlamentare, per scongiurare i tagli delle quote assegnate ai produttori piemontesi. Commenta Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Si riscontrano centinaia di discordanze tra i verbali delle visite di controllo e i dati riportati dal nuovo bollettino: dati anagrafici sbagliati, mancato riscontro delle variazioni sui trasferimenti delle quote, aziende addirittura cancellate». Aggiunge Lorenzo Becotto, della Coldiretti: «Mancano nell'elenco molti produttori solo perché hanno cambiato l'intestazione aziendale; non sono stati neppure presi in considerazione i contratti di affitto di quote. Abbiamo collaborato con gli organismi di controllo impegnando i nostri tecnici senza avere alcun risultato. O l'Eima provvede alle correzioni degli errori e avvieremo azioni legali».

Finora il Piemonte poteva contare su quote latte pari a 8 milioni mila quintali, mentre la produzione sfiora i 10 milioni di quintali. Il nuovo bollettino pare abbia ulteriormente ridotto la quota complessiva regionale. La rabbia dei produttori è comprensibile e giustificata: chi supera la quota assegnata deve pagare la multa alla Cee, che è quasi pari al ricavo del latte consegnato ai caseifici. Molti allevatori rischiano cioè di lavorare gratuitamente. Ovviamente è una situazione insostenibile, che avrà pesanti conseguenza sull'economia agricola piemontese.

Gli industriali trasformatori, ai quali è fatto obbligo di trattenere gli importi delle multe, sono a loro volta sconcertati. Spiega il dottor Pier Vittorio Gerbaudo, responsabile del settore dell'Unione Industriale di Cuneo: «Abbiamo indetto un incontro degli industriali per martedì prossimo per chiarirci le idee. Sulle quote latte c'è tanta confusione». Esasperato il commento di Dario Osella, delle omonime fattorie di Caramagna. Dice: «Gli industriali, non conoscendo la quantità di latte che potranno ritirare dagli agricoltori, non possono programmare le produzioni e quindi le vendite di formaggi e contratti a lungo termine che oggi vengono richiesti dalla grande distribuzione. Gli agricoltori sono a un bivio: o pagare la multa di 700 lire al litro oppure abbattere le mucche. E sarebbe una pazzia».

Gianni Del

Fontina, in arrivo la «dop»

La denominazione «protetta» tutelerà meglio i consumatori

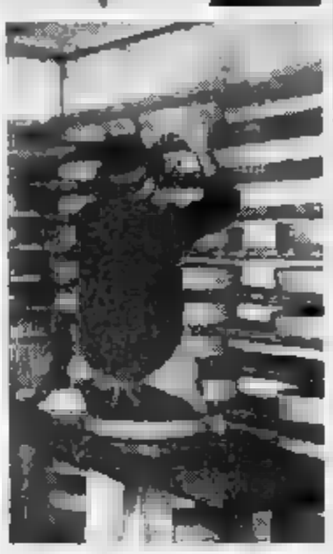
AOSTA. Gli estimatori della fontina pretendono di essere garantiti sulla genuinità e sulla qualità del prodotto. La garanzia arriva dal Consorzio produttori. E' un ente di tutela nato nel 1952. Sono i tecnici del Consorzio che segnano le forme con un timbro, che è un modo per distinguere la vera fontina. Il Consorzio, utilizzando agenti vigilatori che hanno facoltà operativa su tutto il territorio nazionale, eseguono continui controlli sulla possibile contraffazione del marchio, in primo luogo, e poi, nel caso in cui sorgano dubbi, prelevano campioni da fare analizzare.

Dal 1952 ad oggi sono centinaia le cause intentate e vinte per contraffazioni da parte di produttori o per vendita illegale di prodotto contraffatto contro commercianti. Adesso vi sono due grosse novità, per meglio tutelare il consumatore. La prima è la assegnazione, prossima, alla fontina, da parte dell'Unione europea, del marchio «Dop», che significa «denominazione di origine protetta». Finora la fontina aveva il timbro «Doc» (denominazione di origine controllata), una qualificazione già importante ma che sarà superata dalla «Dop», che consentirà una tutela giuridica più «forte» (non solo amministrativa ma anche penale) e una tutela a livello europeo e internazionale.

Inoltre una recente ricerca dell'università di Milano ha permesso di individuare dieci aminoacidi che, ad una analisi organolettica, segnalano senza dubbio se il formaggio è o non è fontina: una specie di «Dna».

Una commissione del Consorzio si occupa della «marchiatura» delle forme dopo che queste, prodotte dai privati, da soci della cooperativa produttori latte e fontina di Saint-Christophe e dai caseifici, hanno avuto una stagionatura di almeno 90 giorni. Infine il consorzio ha imposto, da più di due anni, un regolamento per la produzione del latte da trasformare in fontina. Il latte deve essere prodotto da mucche «valdostane» che si nutrono di foraggio della Valle d'Aosta.

Negli anni scorsi per la fontina vi era stata una sovrapproduzione che aveva rischiato di ridurre il livello di qualità. Con una attenta politica di «contenimento» adesso la situazione si è normalizzata. **[b. bas.]**



La fontina, uno dei valdostani

AGRICOLTURA

Convegno a Boves sulla coltivazione dei castagneti

Su iniziativa dell'assessorato all'Agricoltura di Boves, con la camera di Commercio e la Coldiretti di Cuneo, è svolto a Boves un convegno per rilanciare la coltivazione dei castagneti da frutto. Numerosi tecnici hanno spiegato le nuove modalità di impianto, delle attività sperimentali, delle scelte varietali e della commercializzazione. La provincia di Cuneo fu la prima produttrice di castagne in Italia mentre oggi il raccolto si è ridotto a poche decine di migliaia di quintali in la pedemontana.

REGIONE

Domande per i contributi Cee agli imprenditori

Le cooperative e gli imprenditori agricoli piemontesi dovranno presentare alla Regione entro il 28 febbraio 1995 le domande per ottenere i contributi previsti dal regolamento comunitario per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli. E' quanto ha stabilito la Giunta regionale, approvando una delibera presentata dall'assessore all'Agricoltura, Lido Riba. «Per il triennio 1995-97 - ha precisato - il regolamento prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per 31 miliardi e 200 milioni di lire».

TARTUFI

Incontro a «Liberi cercatori» a Tigliole d'Asti

Assemblea, domenica alle 9,30, a «Mariuccia» di Pratomorone di Tigliole, dell'associazione «Liberi cercatori» di tartufi. Il presidente, Ercole Concetti, illustrerà alcune proposte per la modifica all'attuale normativa sulla ricerca e commercializzazione delle trifole. All'incontro sono stati invitati tra gli altri l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, tecnici ed esperti.

[illegible]

La Barbera doc fino a 145 mila al quintale

Prezzi invariati ieri al borsino vini della Camera di commercio di Asti. Queste le quotazioni (in migliaia di lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo minimo) - 145 (massimo). Barbera Monferrato 115-135, Barbera Piemonte 110-125, Dolcetto Piemonte 160-180, Freisa d'Asti secco doc 170-180, Freisa Piemonte amabile 150-170; Freisa Piemonte secco 140-150. Freisa d'Asti amabile doc 175-185; Grignolino Piemonte 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210. Vino rosso da tavola 80-110; Dolcetto d'Asti doc 180-210

[illegible] RISI

In aumento le varietà Baldo, Roma e Arborio

Andamento normale, l'altra mattina, alla Borsa risi di Vercelli: registrati aumenti solo in alcune varietà (30 lire al chilo per i Baldo, 20 Roma, 19 Sant'Andrea e 10 Arborio) mentre sono rimasti invariati lavorati e parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi al chilo. Risoni: Balilla 684-712; Elio 613-673; Cripto 563-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-769; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 753-819; Baldo 763-829; Arborio 863-963; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1500-1550; Roma 1500-1550; Baldo 1500-1550; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 1910-1960; Thaibonnet 1570-1620.

INSEGNA DELL'OTTIMISMO!

DELL'ANNO

Una sferzata di ottimismo che sia di buon auspicio ad un straordinario. La qualità MIROGLIO e una convenienza
I SALDI MIROGLIO: QUEST'ANNO SONO SPECIALI!

EFF. COM. LEGGE 80

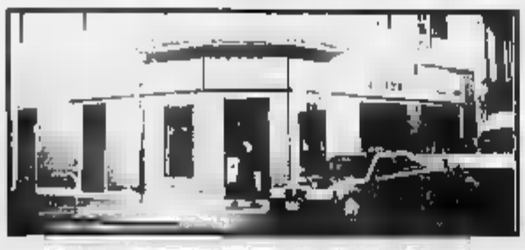
CUNEO - Corso Nizza, 6 ▪ ALBA - Via Vittorio Emanuele, 40

1995
STOP ALL'INFLAZIONE!
TUTTO in...
EXPO CASA

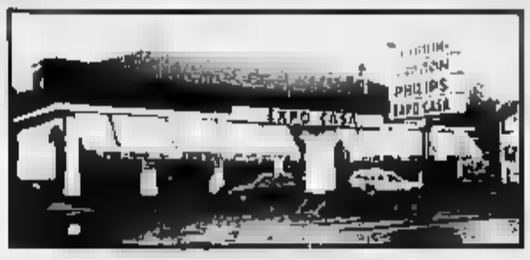
LEADER IN PROVINCIA CON 5 MAXI PUNTI VENDITA E 7.000 MQ. DI ARTICOLI, DOPO UN FANTASTICO NATALE OFFRE LA POSSIBILITA' A TUTTI I SUOI CLIENTI DI ACQUISTARE A PREZZI SUPERSCONTATI TUTTI GLI ARTICOLI RIMASTI .

PROMOZIONI VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI DI STAMPA ED OMISSIONI

GENOLA
via DIV.ALP. CUNEENSE,4 tel.0172/60611



SAVIGLIANO
VIA TORINO,82 TEL.0172/21337



MANTA
S.S.L.diAVIGLIANA,88 tel.0175/85400

CARAGLIO
via Div.Cuneese,10 tel.0171/618571

CUNEO
C.NIZZA ,93 tel.0171/602102

SORPRESA A TUTTI I FUTURI SPOSI

SALDI!

ALCUNI ESEMPI IVA COMPRESA:

TELEFONIA

Telefono cellulare NEC FAMILY	790.000	645.000
Telefono cellulare MOTOROLA FlipPhone	1.000.000	799.000
Telefono cellulare Microtac Gold 2 batterie	1.590.000	1.099.000
Telefono cellulare NEC P7 2 batterie	1.200.000	999.000
Telefono cellulare ERICCson 237 2 batterie	1.650.000	1.149.000
Telefono cellulare CITYMAN 500 2 batterie	1.550.000	1.159.000
Telefono Cordless omologato Philips	650.000	449.000
Segreteria Philips Microcassetta	145.000	99.000
Fax + Segreteria + Telefono Philips	900.000	849.000

VIDEOCAMERE e MACCHINE FOTOGRAFICHE

Telecamera SONY superautomatica	1.150.000	989.000
Telecamera TELEFUNKEN V8 12X	1.390.000	1.195.000
Telecamera PHILIPS Explorer VHS/c	1.370.000	1.229.000
Telecamera GRUNDIG zoom 10x	1.390.000	1.249.000
Telecamera SONY telecomandp 10x	1.390.000	1.249.000
Telecamera PANASONIC 2lux TOP	1.570.000	1.499.000
Telecamera CANON stereo 12x fuoco	2.000.000	1.849.000
Telecamera SONY c/monitor cristalli liquidi	2.100.000	1.879.000
Macchina fotografica CANON autofocus c/flash	240.000	195.000
Macchina fotografica CANON c/flash	190.000	149.000

VIDEOREGISTRATORI

Videoregistratori HQ caric.centrale	548.000	399.000
Videoregistratore SANYO 244 telec.	585.000	499.000
Videoregistratore TELEFUNKEN telec. show view	690.000	549.000
Videoregistratore HITACHI Show view Slim	770.000	599.000
Videoregistratore SANYO 4 testine Show View	880.000	799.000
Videoregistratore SONY 4 testine TOP	870.000	789.000
Videoregistrat. HITACHI 5 test.hifi Show view	1.000.000	899.000
Videoregistrat. AIWA 6 test.stereo hifi Show	1.150.000	999.000

AUTORADIO

Autoradio frontalino estraib.	250.000	189.000
Autoradio JENSEN frontalino estr. digitale 910	280.000	239.000
Autoradio SONY XR1550 digit.autorev.	320.000	259.000
Autoradio JENSEN frontalino estraib. RDS 930	390.000	289.000
Autoradio PIONEER 2700 digitale autorev.	350.000	[illegible]
Autoradio SONY C210 frontalino	470.000	399.000
Autoradio PIONEER 5202 RDS TOP	560.000	489.000
KIT multiCD + Autoradio PIONEER	1.200.000	989.000

TV COLOR e SATELLITE

KIT Satellite 300 canali + Rotore antenna	780.000	599.000
TV b/n 5" 5060	140.000	99.000
TV color 14" pal scart TELEFUNKEN	470.000	359.000
TV color 14"	420.000	379.000
TV color 14" televideo SABA 3706	490.000	439.000
TV color 14" HITACHI pal /secam televideo	560.000	479.000
TV color 20" SAMSUNG televideo	600.000	499.000
TV color 20" hi fi televideo	680.000	589.000
TV color 21" HITACHI scart telecom.	720.000	649.000
TV color 21" SONY trinitron telecom.	890.000	789.000
TV color 21" SONY stereo televid.	1.380.000	1.269.000
TV color 25" TELEFUNKEN stereo televideo	1.200.000	999.000
TV color 25" GRUNDIG stereo televideo	1.200.000	1.099.000
TV color 25" stereo televideo	1.690.000	1.499.000
TV color 28" PANASONIC stereo televideo	1.540.000	1.399.000
TV color 28"SABA HI televideo new design	1.200.000	1.099.000
TV color 33" SCHNEIDER televideo stereo	2.250.000	1.799.000

RACK HI-FI COMPLETI

MicroRack IRRADIO S1 completo	139.000	99.000
Rack IRRADIO 119 duplicatore + giradischi	199.000	149.000
Rack SANYO S660 telecomando CD	470.000	349.000
Rack IRRADIO SYSTEM 340 telec. + CD	520.000	389.000
Rack PIONEER 3CD + telec. mod.25	799.000	695.000
Micro Rack LCX "9" con subwoofer	870.000	699.000
Mini Rack digitale PANASONIC 150	800.000	749.000
Midi Rack Z670 AIWA telec. + CD	950.000	849.000
Rack THECNICS TOP pezzi sciolti	1.600.000	1.449.000

CASSETTE e FLOPPY

Cassette SONY	2.000	1.500
Cassette SONY C60	2.200	1.600
Cassette SONY C90	2.500	1.800
Cassette TDK D46	2.100	1.500
Cassette TDK D60	2.300	1.600
Cassette TDK D90	2.550	1.900
Videocassette MASTER E120HG	3.500	2.950
Videocassette PDM E120	4.000	3.900
Videocassette PDM E180	5.700	4.900
Videocassette PDM E240	8.000	6.900
Videocassette VIDEO 8 SONY 8mm P60	10.500	8.500
Floppy MASTER 2HD 10 pezzi	12.000	9.900
Floppy SONY 2HD caduno	2.300	1.700
Floppy TDK 2HD caduno	2.200	1.600

WALKMAN-RADIOREGISTRATORI

Walkman lettore stereo	19.000	13.900
Walkman lettore PANASONIC	48.000	38.900
Walkman lettore AIWA 122	49.000	39.900
Walkman radio IRRADIO lettore S10	59.000	39.900
Radio portatile PHILIPS 1490	35.000	24.900
Radio SONY portatile S14	39.000	32.900
Radio rete/pile PANASONIC	58.000	49.000
RADIOSVEGLIA big display	35.000	29.000
RADIOSVEGLIA 2 allarmi 881	60.000	49.500
RADIOSVEGLIA C102 NEW	70.000	54.900
Registratore IRRADIO rete/pile 760	48.000	34.900
Microregistratore SANYO 610 2 velocita'	100.000	84.900
Radioregistratore PHILIPS 5040	95.000	79.000
Radioregistratore duplicatore HI_FI AIWA	145.000	119.000
Radioregistratore con CD IRRADIO CDS3	250.000	199.000
Radioregistratore con SANYO Z3F	295.000	249.000
Radioregistratore con CD duplicatore 395	340.000	279.000
Walkman CD portatile SONY D131	275.000	229.000

LAVATRICI

SELECTA vasca inox lavaggio a pioggia	500.000	395.000
SELECTA 5000 termostato 500giri v.in	600.000	499.000
ARISTON inox termostato	610.000	489.000
ZOPPAS PR43 termostato 1/2 carico	680.000	575.000
ZEROWATT 047 slim 42cm. v.in	790.000	685.000
IGNIS nuova carica dall'alto slim 40cm prof.	870.000	[illegible]
BOSH 3 anni di garanzia inox	1.000.000	899.000
Asciugabucato ZEROWATT 7 kg.	500.000	395.000

CUCINE e MICROONDE

Cucina BOMPANI 910 forno gas	270.000	199.000
Cucina BOMPANI 911 gas	340.000	279.000
Cucina tutta elettrica S842 DE LONGHI	670.000	499.000
Cucina ZOPPAS PS LUSSO	650.000	489.000
Forno Microonde SAMSUNG 17 lt.	250.000	199.000
Forno Microonde ZOPPAS 19 lt.	290.000	249.000
Forno Microonde WHIRLPOOL inox 20 lt.	310.000	279.000
Forno Microonde COMBY ZOPPAS PM53	420.000	359.000
Forno Microonde COMBY DE LONGHI 400	450.000	389.000

CONGELATORI e FRIGORIFERI

Frigorifero 140 lt. IGNIS T14	290.000	249.000
Frigorifero 140 lt. ZOPPAS ECO	340.000	299.000
Frigorifero doppia porta cdp240 CANDY	570.000	489.000
Frigorifero doppia porta CANDY 280	660.000	599.000
Congelatore 210 lt. ZOPPAS P022	450.000	399.000
Congelatore superspess. WHIRLPOOLlt.300	800.000	679.000
Combinato BOSH 250 lt. 2602	970.000	849.000
Combinato IGNIS 370 lt.	1.025.000	899.000

RISCALDAMENTO

Termoventilatore DE LONGHI V02	56.000	44.900
Termoconvettore DE LONGHI C20 BITURBO	140.000	115.000
Stufa a legna in ghisa	450.000	349.000
Deumidificatore CALOR	770.000	645.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Aspirapolvere ALFATEC mini	42.900	34.900
Aspirapolvere HOOVER SC086 1200w	249.000	179.000
Aspirapolvere KRUPS 946 1400w	329.000	289.000
Aspirapolvere ROWENTA RS 05 1000w	199.000	159.000
Bidone ALFATEC aspiratutto	130.000	99.000
Bidone MLX 089 SYSTEM 20m MOULINEX	199.000	149.000
Bilancia SOEHNLE pesapersone	29.000	18.900
Bilancia SOEHNLE cucina elettronica	79.000	59.000
Bilancia SOEHNLE cucina 500/250 gr.	19.900	9.500
Bilancia TEFAL pesapers. parlante c/memorie	239.000	159.000
Bistecchiera BOSS DE LONGHI	139.000	109.000
Bistecchiera ROWENTA 1600w	179.000	129.000
CASARO PHILIPS per formaggi	99.000	99.000
Crepiera KRUPS 235 SUZETTE	139.000	95.000
Depilatore BRAUN SILK EPIL	99.000	69.900
Ferro BRAUN PV31 vapore 3000	44.900	34.900
Ferro PHILIPS HI 234 superinox	99.000	69.900
Ferro ROWENTA DE44 vapore	84.000	59.000
Fornello DE LONGHI 911LIX	229.000	179.000
Friggitrice DE LONGHI	179.000	139.000
Multimix duo BRAUN M800	89.000	69.000
Frullatore BRAUN MR300 compact	39.000	34.900
Gelatiera GAGGIA cestello ricaricabile	369.000	299.000
Grattugia elettrica GRATT' ARIETE	74.900	59.900
Idropulsore BRAUN MD30	119.000	89.500
Lampada abbronzante PHILIPS HB171	199.000	159.000
100 GRADI FISELDEMoriginale	170.000	134.900
Macchina caffe' GAGGIA Espresso	259.000	199.000
Macchina Caffe' GRAN GAGGIA	169.000	129.000
Macchina per la pasta IMPERIA	49.000	39.900
Phon BRAUN PX1200 con diffusore	59.000	49.000
Phon IMETEC SuperairK1600	49.900	39.500
Rasoio PHILIPS ricaricabile MS360	129.000	99.500
Rasoio PHILIPS HS715 rete	159.000	135.000
Robot KRUPS 708 SPEEDY	69.900	59.000
Robot MASTER CHEF 650 MOULINEX	249.000	199.000
Tostiera IMETEC 7210 GRAN TOAST	59.900	48.900
Tritatutto MOULINEX Moulinette's	84.900	69.900
Tritaprezzemolo MOULINEX elettrico	59.000	44.900
Vaporella POLTI 2h Professional	349.000	269.000
Vaporella POLTI STYLE inox	199.000	149.000
Vaporella POLTI ECOLOGIC SYSTEM	329.000	289.000
Vaporetto POLTI ECO GREEN	399.000	349.000
Spremiagrumi IMETEC 600rc	33.900	24.900

Comunicazione effettuata legge 80

Mondovì: stasera va in scena «Il malato immaginario»

Intramontabile Molière

L'acuta satira dei mediconi e l'egocentrismo di un ricco borghese nel classico del commediografo francese. Repliche a Savigliano

Ludovica Modugno è tra gli interpreti della commedia alla sala polivalente

MONDOVI'. Un capolavoro di Molière, «Il malato immaginario», riporta stasera, alle 21, in sala polivalente gli abbonati alla stagione di prosa organizzata dal Comune in collaborazione con la Regione e lo Stabile di Torino, con l'appoggio della Cassa [redacted] Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona.

La commedia storica s'inserisce [redacted] un cartellone in cui prevalgono i testi della letteratura teatrale contemporanea, riportando [redacted] uno degli indiscussi «padri» [redacted] teatro moderno. E infatti le manie di Argante hanno [redacted] affascinato generazioni di attori: tra gli ultimi (solo per citarne uno) era stato Lando Buzzanca a calzare i panni del personaggio che Molière ha tratteggiato con tutta la [redacted] vena ironica. Stasera il ruolo [redacted] di un altro [redacted] esponente della prosa italiana, Gigi Angelillo, affiancato [redacted] Ludovica Modugno e dagli attori della compagnia «L'albero associazione», diretti da Lorenzo Salveti.

La vivacità del testo e la sua capacità di mantenere [redacted] giovinezza inalterata dopo oltre 3 secoli e mezzo di vita, offre agio a ogni regista di affrontarlo con una diversa impostazione. Quella [redacted] Salveti privilegia la forma originaria, inserendo tra i dialoghi momenti di musica e di danza che a tratti sottolineano [redacted] e [redacted] tratti contrastano l'universo di boccette, unguenti e salassi di cui Argante [redacted] circonda per soddisfare l'egocentrismo maniacale con cui [redacted] la propria salute [redacted] centro di ogni interesse, familiare e umano.

Così anche la figlia dovrà essere sacrificata alle ubbie paterne: dovrà andare sposa a un medico che non ama, per [redacted] curare medicine e cure gratuite ad Argante, per tutta la vita.

Nel descrivere i mediconi che si aggirano come avvoltoi intorno al letto e alla poltrona del «malato immaginario», Molière fa un ritratto caustico e impietoso dei ciarlatani del suo tempo, ignoranti e presuntuosi che spacciavano per scienza le loro superficiali conoscenze, approfittando dei creduloni come Argante.

Il lieto fine che corona la vicenda [redacted] come [redacted] sorta [redacted] punizione dell'egoismo del protagonista che verrà gabbato da tutti coloro che gli sono intorno, senza alcuna pietà, ma almeno la figlia potrà [redacted] un diverso futuro. Lo spettacolo sarà replicato sabato e domenica [redacted] sera (ore 21), al teatro Milanollo di Savigliano, nell'ambito della stagione [redacted] prosa. [v. p.]

LA [redacted] a [redacted] di Vanna Pescatori

[redacted]

Cena con il bel Luca

«Che meravigliosi occhi azzurri» sospira Antonella dopo aver abbracciato Luca Barbareschi. Da poco il sipario del teatro Toselli di Cuneo [redacted] calato su «Oleanna», la pièce di Mamet che [redacted] bel Luca ha finito [redacted] recitare [redacted] Lucrezia Lante della Rovere. Antonella non [redacted] sola ad avvicinare l'attore: il flash delle macchine fotografiche, i sorrisi languidi delle ammiratrici lo attendono da Gianni al «Nuovo Zuavo», dove la compagnia conclude con [redacted] cena le fatiche [redacted] palcoscenico. Però sabato sera da Gianni c'è musica, gli «habitué» cantano al pianoforte sorseggiando un bicchiere di barolo. Così Luca Barbareschi, la sua bella partner (che non sfugge agli sguardi, anche se più discreti, degli avventori maschi) e il resto del gruppo preferiscono una saletta appartata, senza troppi rumori. Ricompariranno però prima [redacted] dileguarsi, con un sorriso e [redacted] saluto molto amichevole per tutti, seguiti da sguardi sospirosi mentre [redacted] Gianni resta il ricordo: un'altra fotografia da appendere al muro nella sua galleria [redacted] ritratti, [redacted] Maurizio Micheli [redacted] Valeria Valeri, certo non ultimi nomi di un elenco sempre più lungo.

ASTA

Quadri per il circolo

E' stato un successo l'asta organizzata dal circolo culturale le Meridiano di Roccavione che ha concluso il quarto concorso di pittura a tema libero organizzato dal gruppo di attivissime signore. Il 17 dicembre nella sala consiliare del municipio sono stati proclamati i vincitori, giudicati da una giuria popolare presieduta dal pittore Pier Paolo Giraudo di Entracque. Il primo premio (una cornice di fine Ottocento) [redacted] andato a Ornella Bergese, autrice di «Ultime foglie», il secondo a Rosanna Pellegrino con «Autunno» e il terzo a Mirko Giolitti che ha dipinto «Il sogno». Una grande p[redacted]cipazione di pubblico ha decretato la riuscita della serata al termine della quale il circolo [redacted] potuto raccogliere tre milioni e mezzo da devolvere, [redacted] stato preannunciato, al restauro del piazzale della Confraternita. «Non possiamo davvero lamentarci - commenta Marie José Pepino -, però come in passato c'era più gente di altri centri che del nostro paese».

FIDAPA

Donne e società

E' cominciato con un incontro culturale rivolto al sociale, il 1995 per le socie della Fidapa di Saluzzo che si sono riunite lunedì pomeriggio all'hotel Astor per ascoltare Lina Chiaiva, funzionario della Camera del Lavoro di Cuneo, che ha parlato su «Le nuove povertà», [redacted] la situazione di inferiorità in cui molte persone, e soprattutto donne, [redacted] ancora oggi. «Un conversazione interessantissima - conferma la presiden[redacted] Maria Teresa Trucco Borrett[redacted] - che si colloca nel quadro dell'argomento che dobbiamo affrontare in quest'anno [redacted] le rivolto alla vivibilità della città e alle [redacted] varie problematiche». Il prossimo incontro, il 10 febbraio, sarà ancora culturale, ma più spensierato: «pizzi e merletti della Val Varaita» illustrati dall'avvocato Giampiero Boschero, presidente dell'associazione «Pouientes D'Oc».

STASERA AL [redacted]

[redacted] Corso — Tel. 692.936. Or. feriale e festivo: 16/18/20/22. Lire 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma [redacted] «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Fiamma — Tel. 693.554. Fer. 20/22. [redacted] e fest. 15,30/17,40 [redacted] L. 10.000
[redacted] col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. [redacted]. 2h 22' Drammatico

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16 18/20/22. Lire 10.000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù; lo scenario è l'attuale e postdiciota realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' [redacted]

Don Bosco — Lire 6000
RIPOSO

[redacted] Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22. Lire 8/9000/rid. 7000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Moretta — Or.: 20,45. fest. 16/18/20/22
[redacted]

[redacted] — Tel. 346.901. [redacted]: 21. Fest.: 15/17/19/21
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[redacted] Moderno — Tel. 262.211
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

[redacted] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
[redacted]ervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. [redacted]. 14. [redacted] Drammatico

Vittoria — [redacted] 412.771. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. [redacted]
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

[redacted] Lux — Tel. 944.231. Feriali 20/22; fest. 15/17/20/22 [redacted]
[redacted]

[redacted] Nuovo
RIPOSO

[redacted] Ferrini — Feriali: 20/22. Festivi: 15/17/20/22. Lire 7000
RIPOSO

[redacted] Galateri — [redacted]. Or.: 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 7000/rid. 4000
RIPOSO

[redacted] Iris — Tel. 916.393. Or.: fer. 20/22. fest. 16/18/20/22
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 45' Commedia

[redacted] Politeama — Tel. 62.407. Or.: [redacted] fest 15,30/17,30/19,30/22. Lire 6000/8000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h [redacted] [redacted]

[redacted] Excelsior — Ore 21. Lire 7000
[redacted]

[redacted] Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000
RIPOSO

[redacted] Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted] — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. 7000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori n[redacted]pitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]media

[redacted] Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15 [redacted]
[redacted]

[redacted] Roby — Or.: 21; sab. 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 8000/5000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted] Civico — T. 43.758. Or.: 20/22. fest. 14/16/18/20/22. L. 8000/10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/[redacted]
Luci [redacted]

[redacted] Roburent — Or. 18,30/20,30/22,30
CHIUSO

[redacted] Aurora — Tel. 712.957
Botte [redacted] Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/8000
Bella al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 [redacted] [redacted]

[redacted] CON [redacted]

[redacted] Monviso — Tel. 531.771. Or. 20/22. sab./fest. 18/18/20/22. [redacted]
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' Commedia

[redacted]

PIASCO

Revival Anni '60

Al «Coffe pub», ore 22, stasera musica Anni Sessanta [redacted] i «Twin Picks». L'ingresso è libero.

BORGO

Danze occitane

Prende il via stasera [redacted] di perfezionamento alle danze occitane nella palestra della scuola elementare di via Vittorio Veneto. Sono 8 le lezioni in programma. L'appuntamento è alle 21. Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri 0171/618542-266823.

[redacted]

Musica live

Alla discoteca «La lanterna» stasera, ore 22, musica live con l'esibizione dell'«Aimo group».

PEVERAGNO

Suona la blues band

Stasera al ristorpub «Tucano», si esibirà la «Mint Julep blues band» formata da Paolo Masia (armonica e voce), Riccardo Parravicini (chitarra acustica) e Gigi Gautero (soft drum). Il repertorio spazia dai classici «Down by the riverside» e «Midnight special» agli storici rithm's 'blues «Stand by me» e «Be bop a Lila» per arrivare a più recenti brani di J.J. Cale & Ry Cooder.

[redacted]

Successi italiani

E' piano bar stasera a «Il Magister», di via Rossana 1. [redacted] potranno ascoltare successi italiani e internazionali.

[redacted]

Film di Moretti

Riprende da stasera la rassegna «Cinemania» al salone San Giovanni, organizzata dal circolo culturale «L'aquilone». Alle 21, verrà proiettato il film «Caro diario» di Nanni Moretti.

[redacted]

Festa in discoteca

Al disco club «One way» stasera «Donne e motori», una festa con spaghetti e premi per tutti. Pr. Flavio Arduino.

Una mostra da sabato alla galleria Confini

«Emergenza» [redacted] Cuneo nelle opere [redacted] 6 artisti

Il gallerista Roberto [redacted] ideatore della rassegna dedicata all'alluvione che s'inaugura sabato, alle 17,30

CUNEO. S'intitola «Emergenza» la mostra che verrà inaugurata sabato, alle 17,30, alla galleria Confini Arte contemporanea, in corso Giovanni XXIII, una mostra nata per ricordare il dramma dell'alluvione che ha colpito il 5 e 6 novembre tante località del Cuneese. Non [redacted] però immagini fotografiche quelle che incontrerà il visitatore, ma quadri, installazioni, sculture che in qualche modo, nell'intuizione degli artisti, ma senza forzature, contengono [redacted] rimando al tragico evento.

Racconta il gallerista Roberto Baravalle: «Subito dopo l'alluvione abbiamo pensato a [redacted] mostra sui tragici fatti che si erano verificati, che avesse anche uno scopo benefico. Ne abbiamo discusso con il critico torinese Francesco Poli che ci ha indirizzato su una scelta di artisti di primissimo livello, residenti in Piemonte, ma di rilievo internazionale: da Luigi Mainolfi a Gilberto Zorio, da Marco Gastini a Piero Gilardi con, in più, la presenza di due giovani già affermati come Salvatore Astore e Luigi Stoisa, al quale [redacted] stato tra l'altro recentemente attribuito il "Premio Mastroianni"».

La mostra si svolge nell'ambito della rassegna «Incontri nelle gallerie [redacted] Torino [redacted] dintorni». Parte del ricavato della vendita delle opere sarà devoluto a «Specchio dei tempi». [v. p.]

BRA [redacted]

Stasera a Le Macabre

I «Loscomobile» inaugurano la rassegna live

BRA. Sarà la musica dei «Loscomobile» ad [redacted] stasera la rassegna «live» [redacted] della discoteca «Le Macabre». La band scenderà in pista alle 22. I «Loscomobile» sono uno dei gruppi più longevi della provincia; stasera presenteranno un nuovo Cd autoprodotto. Sono 15 le canzoni rock-funk in lingua italiana comprese nell'album. L'orchestra «Il parto delle nuvole pesanti» [redacted] in concerto il 19 gennaio: si potrà assistere a performance teatrali, canti corali, momenti di poesia. L'ultimo appuntamento di gennaio [redacted] il [redacted] con la «Giuliano Palma and the Blue Beaters»: un supergruppo formato da musicisti dei «Casino Royale», «Africa Unite» e «Fratelli di Soledad». Il rock aggressivo della Massimo Volume band sarà di scena il [redacted] febbraio.

L'ingresso è libero con prima consumazione obbligatoria (10 mila lire). [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted]. **Pulp fiction.** [redacted] 18. Or.: 16,30; 19,15; 22
[redacted] c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. tel. 210.985. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted]NO c. Sommeiller 22. **The mask** [redacted]. 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito [redacted]. [redacted] **italiano.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE g. [redacted] **leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ELISEO BLU p. [redacted]. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
[redacted] Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** [redacted]: 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **I visitatori.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada** (v. a. sottotitolata). Or.: 16,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO [redacted] Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted]ANO Gall. Subalpina. **Sirene - Sirens.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Roma 326. **S.P.Q.R.** [redacted] **e ½ anni fa.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Domenica alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550. L. van Beethoven, sinfonia n. 4 op. [redacted]. Posto unico L. 10.000. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavio Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietti [redacted] T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - [redacted]
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Oggi doppio spett. or. 15,30 e 21 un record di risate; continua il [redacted]esso della Comp. [redacted] Piemontese con Mario Brusa in **Tromlin en purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lon, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenot. informaz. ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Storie di maghi e di guerrieri. II**
20 — **Tg 8**
20,30 **Fulmini a ciel** [redacted]
22,30 **Alf**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

[redacted] **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Dallarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 [redacted], telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — [redacted] **bowling**
0,30 **Videonotizie**
1,30 **Soul night**

Telecity

19 — **Tg 7**
[redacted], telefilm
20 — **Ken il guerriero**, [redacted]
20,30 **Kung Fu**, film
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto** [redacted] **buio**, telefilm
24 — [redacted] **principessa delle stelle**
0,30 **Alice**, telefilm
1,30 **Crazy dance**, musicale

[redacted]

Supersix

19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto** [redacted] **settimana**
21,30 **Non solo goal**
[redacted] **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4 + guida agli investimenti**
20,30 **Cuore d'sociale**, [redacted] tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros graffiti**

Quinta Rete

19 — [redacted] **rete news**
19,30 **Pin**[redacted], cartoni animali
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dilettanti in tv**, [redacted]
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon

18 — **T and Y**, telefilm
18,30 **Documentari**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca**, cartoni animali
20,30 **La talpa**, film
22,45 [redacted] **regione**, show

[redacted] 9 [redacted]

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Il punto**, [redacted]
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun** [redacted]
23,59 **La spia**, [redacted]
0,25 **T.S.O.** [redacted]

Telecampione

20,45 **Business** [redacted]
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio Tv**
22,30 [redacted] **nota**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
[redacted] **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
22,30 **Cartomanzia in compagnia**
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,30 **M**[redacted]**co news**, rubrica
1,15 **Dò di testa**, rubrica di karaoke
2 — **San Francisco**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Notiziario E.N.S.** - A cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 **Cartoni animati**
20,30 [redacted] **Elisabetta**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete [redacted] Piemonte

20,40 **Alien predator**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informa 7**
1,35 **Fausto Terenzi show**, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comu[redacted]

Alla prossima edizione del massimo campionato di «balon» parteciperanno solo 9 formazioni

Cortemilia dà l'addio alla serie A

La società dove sono cresciute «stelle» come Dogliotti, Dotta e Molinari limiterà l'impegno al settore giovanile
La promessa Muratore, schierato in C, avrà al fianco Bertola. Caraglio punta sui due Rosso. Tonello verso Ceva

TORINO. La notizia adesso è ufficiale: al prossimo campionato di serie A di pallone elastico parteciperanno soltanto nove formazioni anziché dieci [illegible] previsto. Non ci [illegible] state novità dell'ultima ora e alla scadenza dei termini avevano presentato domanda [illegible] partecipazione Taggia, Cuneo, Alba, Imperia, Montechiaro, Caraglio, Spigno, Vignale e Dogliani.

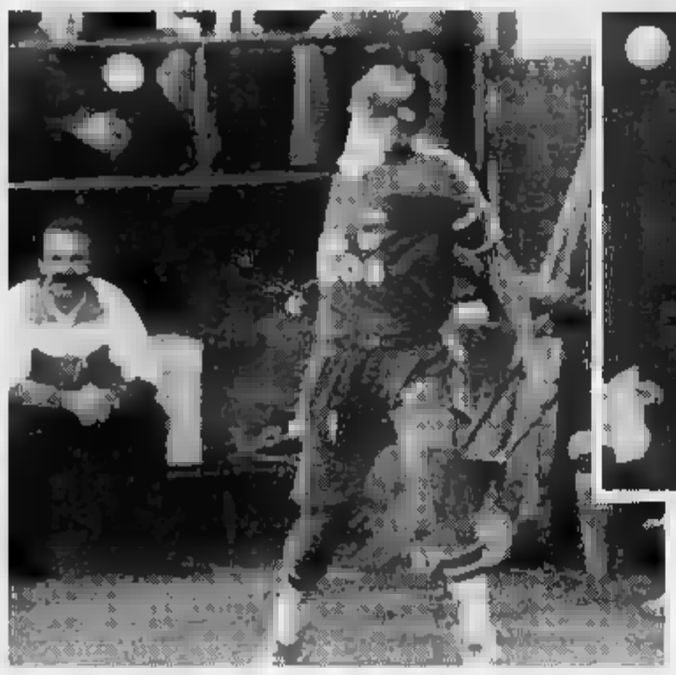
Ufficializzato dunque il ritiro dalla società [illegible] Cortemilia sempre [illegible] vertici nelle ultime stagioni. Si farà soltanto attività giovanile [illegible] cercherà di lanciare nel firmamento pallonistico, dopo Dogliotti, Dotta [illegible] Molinari, il promettente Muratore al quale affiancherà come «chioccia» [illegible] [illegible] C Felice Bertola.

Non ci [illegible] state novità neanche nella composizione delle squadre. I campioni in carica Pirero [illegible] Alcardi [illegible] [illegible] confermati [illegible] Taggia, mentre Imperia si affiderà a Sciorella e Lanza. Per quanto riguarda le piemontesi è [illegible] confermato [illegible] trasferimento della Montechiarese a Magliano Alfieri con Dogliotti e Bellanti II; ad Alba giocheranno P[illegible] e Balocco, a Cuneo, Bellanti I e Voglino, a Dogliani, Vacchetto e Terreno, a Vignale, Molinari [illegible] Rigo e a Spigno, Dotta [illegible] Belmonte. A Caraglio dovrebbe esibirsi la coppia «Dodo» [illegible] Arrigo Rosso, [illegible] non tutto sembra ancora definito. L'Astor Ceva, proprietaria del cartellino [illegible] Rosso II, è disposto [illegible] cederlo in cambio [illegible] una contropartita adeguata per poter fare la serie [illegible] con buone possibilità. Il battitore più accreditato per difendere i colori cebani sembra essere Livio Tonello, ex caragliese, [illegible] lo scambio non è stato definito: potrebbero esserci sorprese.

Se la serie A è definita, molta incertezza regna ancora per il torneo cadetto. I termini per l'iscrizione alla serie B scadono il [illegible] febbraio e finora nessuna squadra si è fatta avanti. «Ci sono però [illegible] molti giocatori validi in libertà - dice il segretario federale Romano Sirotto - come Tonello, Ghibaudo, Novaro. Il campionato potrebbe es[illegible] molto interessante e incerto, senza un dominatore unico. Sono comunque convinto che in questi giorni molte cose si metteranno a posto e che alla fine si iscriveranno alla B almeno 7 squadre».

Si lotterà per una sola promozione, mentre dalla A scenderanno nelle serie inferiore [illegible] formazioni. Il campionato '96 vedrà ai nastri di partenza soltanto otto squadre. Domenica mattina, all'hotel Savona [illegible] Alba, si riunirà il Consiglio federale per approvare i bilanci [illegible] definire i prossimi tornei.

Aldo Scavino



[illegible] sinistra (foto Bruno Murialdo) il cuneese Giuliano Bellanti che difenderà ancora i colori dell'Ipersidis Cuneo. Sopra (foto Lino Bedino) il campione d'Italia '94 Marco Pirero [illegible]

Il sedicenne Davide Sciolla (sopra) è una promessa del [illegible] con l'arco e la tennista Rachele Allena, 14 anni, studentessa al liceo scientifico

SPORT BABY

Una monregalese a Bra per imparare il tennis

ALLENA

Liceo [illegible] racchetta

Frequenta il prim[illegible] anno al li[illegible] scientifico di Mondovì anche [illegible] ha compiuto 14 anni da pochi giorni e riesce a dividere l'impegno scolastico con il sogno di diventare una grande tennista.

Rachele Allena abita [illegible] Mondovì, ma tre volte la settimana [illegible] [illegible] campi di Bra per allenarsi [illegible] Carmela Vitali [illegible] il maestro Moreno Baccanelli. «Da noi - dicono la mamma Wanda Rossi e il papà Gabriele - non c'era niente per le giovani tenniste, anche se i primi passi Rachele [illegible] ha fatti a Mondovì [illegible] [illegible] maestro "Dado" Turco. Comunque a Bra abbiamo trovato un ambiente [illegible] zionale».

Per Rachele, tra le migliori a livello nazionale, arrivano risultati lusinghieri, [illegible] il quinto posto a Mileno, fermata soltanto da una formidabile ucraina che era «testa di serie» numero uno. La giovane, che da sabato sarà impegnata a Grugliasco nelle qualificazioni nazionali, ha le doti tecniche per diventare più [illegible] una promesse. «Non la forzeremo [illegible] - dicono i genitori - tutto deve essere una [illegible] scelta». [l. f.]

SCIOLLA

Campione con l'arco

[illegible] chiama Davide Sciolla, ha sedici anni, vive [illegible] Roreto di Cherasco e con il tiro [illegible] l'ar[illegible] [illegible] diventato campione italiano.

Domenica nel Savonese l'emulo di Robin Hood vivrà l'emozione del debutto stagionale in una gara all'aperto [illegible] bersagli tridimensionali.

«Si tratta di una prova valida per le qualificazioni al campionato nazionale - spiega Davide, che frequenta il secondo [illegible] di Ragioneria a Bra - e quindi sarà importante partire con [illegible] piede giusto».

[illegible] questa stagione Davide Sciolla dovrà difendere il «tricolore» conquistato pochi mesi fa a Bologna nella specialità «Compound illimitato», che prevede l'utilizzo di particolari archi con carrucole.

Si è allenato due volte la settimana nella palestra braidese delle scuole Pellizzari. «Preparazione severa? Direi di no - spiega - anche perchè tirare con l'arco [illegible] per me un vero piacere. Lavoro per centrare il bis tricolore e ripetere un risultato che mi ha dato [illegible] grande soddisfazione». [r. a.]

SCI

Aperte le iscrizioni per il gigante [illegible] Pra Loup

C'è attesa per il secondo «Rendez-vous [illegible] la neige», slalom gigante che [illegible] disputerà a Pra Loup domenica 22 [illegible] l'organizzazione dello Sci Club Cuneo e di «Pra Loup 1500-2600». La competizione sarà libera a tutti con ricchi premi per categoria (ce ne saranno dieci) e a sorteggio. Le iscrizioni si ricevono entro le 18 di giovedì 19 da «Parolasport» in corso Nizza a Cuneo (telefono 0171-692.497), da «Parolasportpiù» a Borgomer[illegible] (0171-262.426) e allo Sci Club Cuneo in via Cavallotti. Ski pass gratuito. [r. s.]

GIO[illegible] GIOVENTU'

Gli studenti albesi in [illegible]ara a Prato Nevoso

Si disputa domani [illegible] sulle piste di Prato Nevoso la fase comunale dei Giochi della Gioventù di sci per gli studenti albesi. I meglio classificati parteciperanno [illegible] martedì prossimo alla fase distrettuale. [a. s.]

PINGPONG

«En plein» verzuolese nei Giovanili a squadre

Brillante comportamento dell'A4 di Verzuolo nel Campionato regionale giovanile a squadre di tennistavolo. La società verzuolese, l'unica della «Granda» [illegible] essersi qualificata per i Regionali, ha conquistato due successi con le squadre Giovanissimo [illegible] Allievo [illegible] [illegible] secondi posti con le Ragazze, i Ragazzi e gli Allievi. I risultati confermano la validità del vivaio verzuolese, [illegible] dei più validi [illegible] Piemonte. [a. s.]

TIRO [illegible] L'ARCO

Per gli atleti cuneesi splendidi risultati

Gli arcieri del Cab (Compagnia arcieri e balestrieri di Cuneo sul podio in Piemonte e Liguria. A Fossano, nel torneo della Befana '95 organizzato dalla Compagnia Bongiovanni, nella gara «indoor» Giovanissimi divisione olimpica, si [illegible] imposta Loredana Agostinetto, tornata all'agonismo dopo un'assenza di [illegible] mesi. Michele Galliano, al suo esordio nella specialità, ha conquistato il secondo posto fra gli Allievi della di[illegible]e olimpica. I risultati sono il giusto premio per l'impegno dei ragazzi e per il costante lavoro svolto dal so[illegible] Ermanno Agostinetto e dall'istruttore federale Giancarlo Gentile. [r. s.]

BASKET [illegible]

Vince anche Alba

Successo (86-77) doglianese con il Susa

[illegible]. Dopo la sosta di fine anno è ripreso anche il campionato [illegible] serie D di basket.

Si è disputata l'undicesima giornata d'andata e [illegible] formazioni cuneesi sono riuscite a ottenere [illegible] successi.

Hanno vinto sia [illegible] Dogliani sia la Centotorri Alba che si so[illegible] imposte [illegible] Torino Teen Basket e Susasport. I doglianesi di Igor Valic hanno vinto con il punteggio di 86-77, confermandosi la miglior formazione cuneese della serie D.

In ripresa anche la Centotorri Alba che, dopo un inizio titubante, sta [illegible] ottenendo risultati positivi. Il quintetto di Andrea Alfero ha conquistato [illegible] importante successo casalingo, sconfiggendo il Susasport per 70-55. L'unica battuta d'arresto cuneese della giornata è stata quella del Mangimificio Ferrero Ceva che ha perso a Torino col Michelin per 84-68.

Il compito di «vendicare» i cebani tocca ora ai Dogliani che affronterà il Michelin [illegible] Torino sabato alle 20,30. In trasferta anche la Centotorri contro la Ciarra Asti (sabato alle 21,15). Le ostilità del dodicesimo turno saranno aperte dal Mangimificio Ferrero che venerdì alle 21 riceverà a Ceva l'Auxilium Agnelli Torino. [a. s.]

TENNISTAVOLO [illegible]

Le gare di Verzuolo

I risultati del Campionato provinciale

VERZUOLO. Si è disputata la seconda [illegible] ultima prova [illegible] campionato provinciale. Nel singolo [illegible] successo di Alessio Bellagotti (Top Cuneo) su Fabrizio Bramardi dell'Auxilium Fossano. Singolo femminile [illegible] IV categoria dominato da Serena Adriano della Libertas Fossano davanti alla compagna di società Simona Vissio. In campo maschile vittoria per Mauro Soggiu dell'Auxilium Fossano su Ilario Luciano della Libertas Fossano. Molto interessante la lotta nel singolo assoluto: si è risolta in un duello in famiglia fra i verzuolesi Alberto Abbà [illegible] Loris Salussoglia, ai primi due posti. Nel singolo femminile predomio dell'A4 di Verzuolo: Cristiana Carosso ha superato Angela Alessandrini.

Nel doppio misto [illegible] dei fossanesi Vissio-Luciano sui verzuolesi Cristiana [illegible] Paolo Carosso.

Nello scorso weekend a Verzuolo Campionato regionale giovanile individuale. La verzuolese Silvia Racca ha ottenuto il primo posto Allieve; tre d'argenti con Alessia Tarallo e Silvia Racca di Verzuolo (singolo Ragazze e Juniores) e da Alberto Pecorari [illegible] Serravalle Langhe nel singolo Giovanissimi. [a. s.]

CINEMA ITALIA - SALUZZO

Borsa IMMOBILIARE RINALDOMURATORE
ACQUISTEREBBE: caseggiati anche in costruzione, capannoni di ogni dimensione, palazzine, aziende, industrie, terreni edificabili ed agricoli ovunque. Informazioni presso le Agenzie immobiliari RINALDO MURATORE
MONDOVI' CUNEO [illegible] ALBA
P.za Ellero, 4 | P.za Europa, 12 Tel. 0171/[illegible] | Via Gramsci, 31 Tel. 0182/[illegible] | P.za Savona, 5 Tel. 0173/[illegible]

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141/952.132

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
QUESTA [illegible]
Giovedì Liscio
Sul Palco
NORBERTO E MIRKO

ECONOMICI

AZIENDA [illegible] unico di Canale ricerca 1 contabile esperienza pluriennale su computer inviare curriculum o telefonare studio Bongiovanni Via Alfieri 30 Canale 0141/[illegible]35401 chiedo Rif. 23.

PASTICCIERE con esperienza offresi. [illegible] 0122 [illegible] serali.

SOCIETA' fornitura industriale, ricerca per zona Cuneo 3 venditori/ori subito. Offresi portafoglio clienti, assistenza, alto trattamento economico. Presentarsi Ditta Forzani giovedì 12/1 via Mazzini [illegible].

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

[illegible] DI CASTELLINALDO
PROVINCIA DI CUNEO
Adozione progetto preliminare della seconda variante al P.R.G.C. del comune di Castellinaldo
IL S[illegible] [illegible] NOTO
che il consiglio comunale [illegible] Castellinaldo nella seduta del 02 dicembre 1994 con provvedimento n. 35 ha adottato il progetto preliminare della II variante al P.R.G.C. vigente relativamente al territorio [illegible] [illegible] [illegible] Castellinaldo
Ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 05.12.1977, n. 56[illegible] successive modifiche ed integrazioni, il progetto preliminare è depositato presso la segreteria comunale di Castellinaldo e pubblicato per estratto all'albo pretorio di detto comune per 30 giorni consecutivi e cioè dal 10.01.1995 al 08.02.1995 durante il quale chiunque può prenderne visione nell'orario d'ufficio
Nei successivi trenta giorni dall'ultimo di deposito chiunque può presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse.
Castellinaldo, li 3 gennaio 1995
IL SINDACO
Andrea BORDINO

ENTRATE IN UNA GOCCIA.

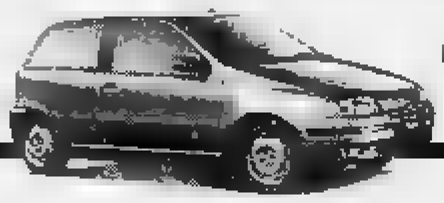
NUOVA 323 F LANTIS DA L. 28.988.000
INVITO ALLA [illegible] SABATO 14 E DOMENICA 15 GENNAIO 1995.
DAMILANO AUTOMOBILI s.r.l
CUNEO - LARGO DE AMICIS 2 - TEL. 0171 67.555 - 695.484
Ogni macchina, un'idea.

Barbella Gagliardi Saffirio

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 [illegible] per [illegible] primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e [illegible] quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).



POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

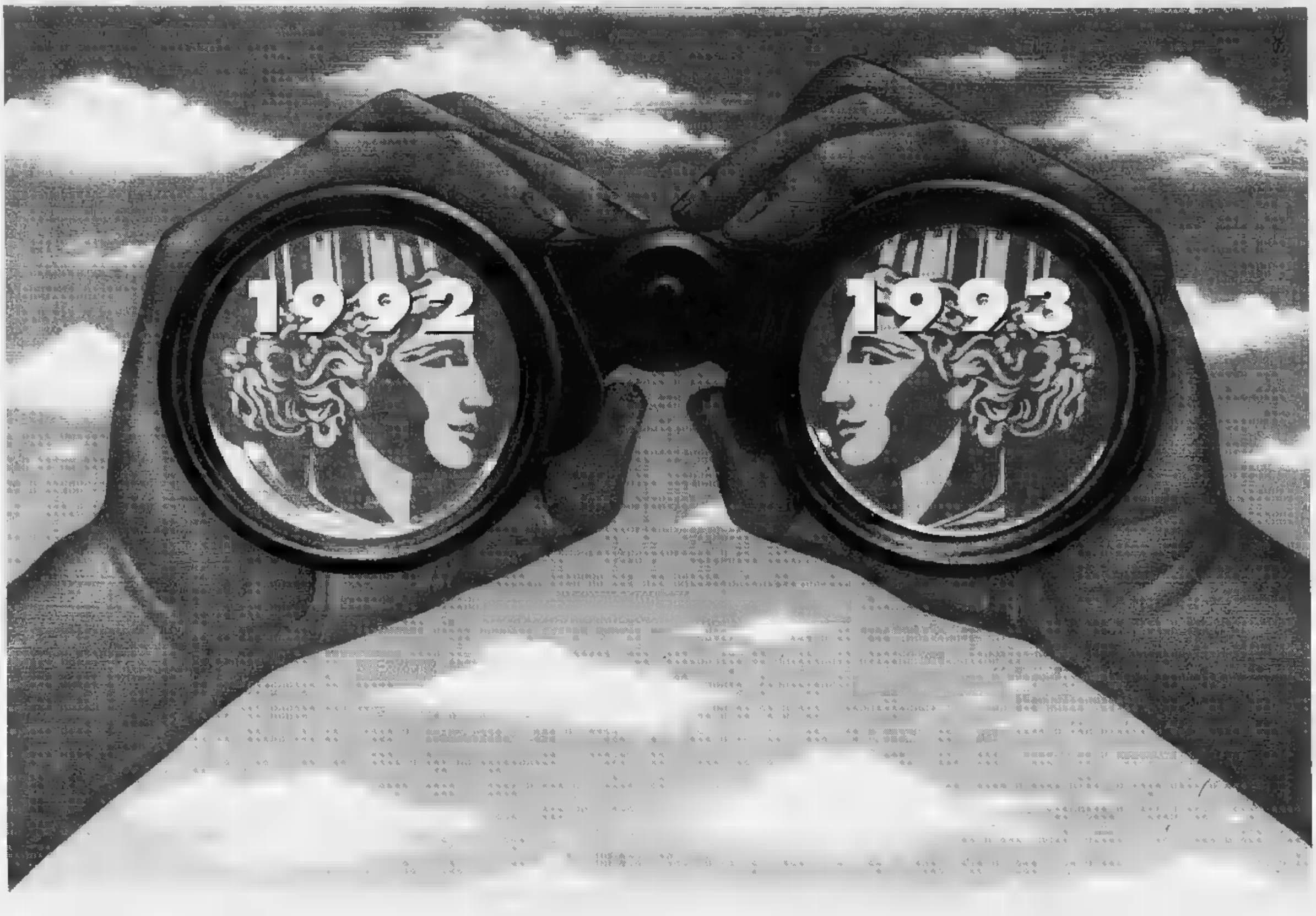
OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. R. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
Hypersystems LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Giovedì 12 Gennaio 1995 pv 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Grido d'allarme del sindacato che ieri mattina ha fatto una approfondita analisi

In Liguria 123 mila disoccupati

Tra questi 80 mila sono giovani alla ricerca del primo impiego. Truzzi: «E' necessario sburocratizzare le assunzioni». Ranieri: «Vogliamo verificare i casi Italimpianti e Piaggio». Pesanti tagli all'Ansaldo

Ex Italsider

Il gruppo Riva grande favorito

GENOVA. Il gruppo Riva è in dirittura d'arrivo per aggiudicarsi anche la parte «a freddo» dell'ex Italsider, oggi Ilva, ovvero i cosiddetti Laminati Piani, l'ultima parte della siderurgia (comprende metà dello stabilimento di Cornigliano e quello di Novi Ligure) rimasta pubbliche e che l'Iri ha gettato sul mercato della privatizzazione.

La finanziaria guidata dal Ri- avrebbe offerto milleseicento miliardi: nei prossimi giorni si dovrebbe andare alla trattativa diretta. La ha creato un clima di attenzione, e al tempo stesso di tensione, un po' in tutti gli ambienti politici ed economico-sindacali di Genova. Proprio nei giorni si erano rinfocolate le polemiche sulla permanenza o sul litorale di Ponente della siderurgia che è giudicata «soffocatrice» di altre iniziative produttive non inquinanti e a più elevato tasso di occupazione.

A Sansa e alla Regione è stato chiesto da più parti - associazioni protezioniste, comitati di Cornigliano, alcuni gruppi politici i verdi e i socialisti che hanno addirittura parlato di referendum - di ridisegnare i limiti di emissione di fumi e di ridiscutere le normative di tipo ecologico delle Acciaierie di Riva. Ma basta: tra i progetti del Comune - ma anche del Cap e degli altri enti locali - c'è il recupero d'uno spazio litoraneo per realizzare una direttrice alternativa all'attuale alla viabilità, almeno industriale.

Per non parlare del prof. Victor Uckmar che non demorde sul progetto di «Porto franca». Sono molti e articolati i progetti sui duecento ettari pianeggianti tra l'aeroporto e Sampierdarena. Ma se Riva dovesse raddoppiare il proprio insediamento, tutte le strategie politiche e amministrative subirebbero uno stop inesorabile. Ma le decisioni, in questo caso, non spettano a Genova (che subisce), ma a Roma dove l'Iri ha fretta di chiudere la partita.

[p. l.]

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil sono preoccupate al decollo dell'anno in Liguria. Il panorama non è esaltante. Dice Gianfranco Lagostena (Cisl): «In Liguria, su un milione e 500 mila abitanti, i disoccupati sono 123 mila, dei quali 80 mila giovani, in attesa, in pratica, del primo impiego. Purtroppo, i disoccupati sono soltanto del «generici», ma ci sono moltissimi diplomati e numerosi laureati, anche in discipline scientifiche».

Aggiunge Furio Truzzi (Uil): «E' necessario sburocratizzare le assunzioni, di superare le logiche del ministero del lavoro sul collocamento; modificare la politica del credito, tassi agevolati. In questo contesto, possiamo soltanto constatare - sul piano positivo - la soluzione dei problemi del settore termo- e la ripresa del porto. I punti interrogativi sono molti». Afferma Andrea Ranieri: «Andremo a chiarire, in questo gennaio che s'annuncia un periodo-chiave per la nostra alcuni casi clamorosi come privatizzazione dell'Italimpianti e quella della Piaggio aeronautica».

Per Ranieri è importantissimo questo imprese mantengano la loro unità e il loro livello occupazionale in Liguria», perchè ai sindacati «non bene le soluzioni semplicistiche e tecniche di smembramento». Si è parlato anche delle delusioni del passato: «Il cosiddetto accordo di governo è stato bluff assoluto - hanno insistito i tre segretari regionali delle confederazioni - e ha portato nè denaro, nè lavoro in Liguria. A noi risulta asolo un piccolo appalto Anas. Poi tutto è rimasto lettera morta. Il sottosegretario Luigi Grillo ogni volta scarica le colpe sul governo Ciampi, dimenticando che allora proprio lui era sottosegretario e si dava fare, a parole, per far arrivare investimenti e commesse in Liguria».

Altri dubbi e perplessità sono stati espressi riguardo all'Ansaldo che ha annunciato pesanti riduzioni di personale entro il 1995: tagli che colpirebbero le diverse componenti genovesi per quasi 500 posti di lavoro. Che c'è stato di positivo, oltre alla ripresa portuale, negli ultimi mesi? Per i sindacati, soltanto l'operato Bic che ha recuperato un po' di aree industriali, collegando questa azione

Sull'area siderurgica di Genova si gioca il destino dell'intero Ponente

alla società per la reindustrializzazione, realizzata a livello regionale, dietro la spinta del sindacato stesso.

Andrea Ranieri ha criticato l'attuale politica del governo che ricade pesantemente in Liguria, per mancanza di investimenti e di programmazione: «In Francia, il Paese che è più avanti di tutti nel settore dell'Alta Velocità ferroviaria, lo Stato investe in questo settore da vent'anni. Il pubblico in questi ha una funzione di detonatore: poi interviene il cosiddetto privato. Ma in Italia assistiamo a una disputa nevrotica tra il comunismo e il liberismo assoluto, due categorie che non esistono».

Nell'ultima fase delle loro dichiarazioni, i dirigenti del sindacato si sono scagliati contro i referendum di Pannella: «Non interveniamo sull'ammissibilità o meno dei referendum, perchè è competenza della Corte Costituzionale. Alla sua decisione, quando ci sarà, c'inchineremo. Contestiamo le affermazioni secondo cui sarebbe obbligatorio iscriversi al sindacato: a differenza dell'Inghilterra e di altri Paesi, in Italia la trattenuta della quota sindacale viene effettuata dall'azienda solo su esplicita richiesta dell'iscritto. La propaganda di Pannella è falsa».

Paolo Lingua

VENTIQUATTR'ORE

Il sottopasso chiuso, cambiano i percorsi

Cambia il percorso dei bus dell'Amt in piazza Caricamento in seguito alla chiusura del sottopasso. Da oggi la linea «3» Pegli Lido-Caricamento diventerà, a partire dalle 6.49 nelle giornate feriali, il «3 barrato» con capolinea in piazza Acquaverde. Dal 16 gennaio l'autolinea «3fl» Granarolo-Caricamento effettuerà una deviazione nelle vie e piazze delle Fontane, Balbi, Acquaverde, Doria, del Principe, San Benedetto, Buozzi, dove sarà il capolinea. [p. c.]

PROVINCIA

Affidati i corsi di formazione e socializzazione

La giunta provinciale ha deciso l'assegnazione di corsi di formazione e socializzazione per disabili al Centro femminile italiano «Cif», Is.For.Coop, EndForm, ed al Villaggio del Ragazzo di San Salvatore di Cogorno. Lo stanziamento sarà di 2,5 miliardi. [p. c.]

MARINA

Nuovo comandante all'Istituto idrografico

Il capitano di vascello Giuseppe Borsa ha assunto l'incarico di direttore dell'Istituto idrografico della Marina e comandante del Presidio Marina di Genova. Sostituisce Francesco Spanio. [p. c.]

Sergio Castellaneta contesta Giovanni Genta

Un intervento del deputato Sergio Castellaneta dopo le dichiarazioni di ieri del consigliere regionale Giovanni Genta che aveva criticato il parlamentare il professore Miglio «Per valutare la credibilità di Genta - osserva Castellaneta - la sua onestà intellettuale, posso esibire un biglietto datato 12/11/1994 con il quale chiede incontro «a fini politici». Voleva venire con noi, tenuto dei suoi precedenti, abbiamo preferito ignorare la richiesta. Per nostra fortuna ha trovato posto nella «sinistra liberale» tenuta a battesimo da Ferrara a Roma. Tra Miglio e Ferrara Genta ha scelto Ferrara! Nessun ulteriore commento». [r. s.]

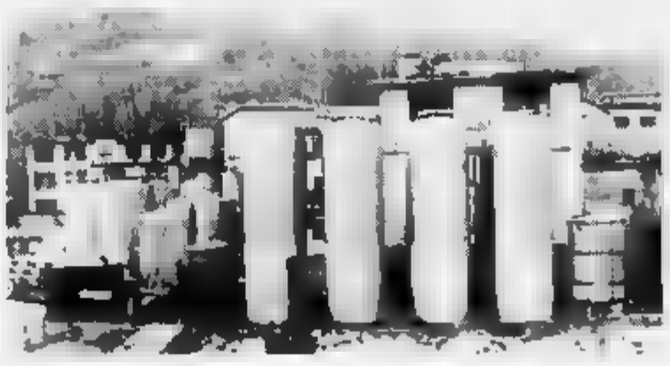
Dall'oleificio di Camporone le indagini si estendono anche a numerose aziende dell'Italia meridionale

Altri sei in carcere per lo scandalo dell'olio

Tutti autotrasportatori accusati di associazione per delinquere

GENOVA. Altri sei arresti nell'inchiesta sulla «AEA Fratelli Parodi», l'azienda di Camporone centro di clamorosa indagine dei Nas sui presunti rifornimenti ad aziende del Sud di olii inidonei per la produzione di derrate alimentari destinate all'alimentazione umana. Dopo il blitz che aveva portato in carcere lo staff dell'oleificio, ieri mattina le manette sono scattate ai polsi sei autotrasportatori, accusati di associazione per delinquere.

Secondo l'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci, il reato contestato si riferisce al trasporto degli olii vietati ad aziende del meridione. Questi i loro nomi: Emilio Pennia, 61 anni, di Tortona, Giorgio Schettino, 35 anni, di Arquato Scrivia, Salvatore Santodonato, anni, di Ceccano (Frosinone), William Zioni, 62 anni, di Rovereto (Modena), Enrico Bonacini, 37 anni, di Reggio Emilia, Giancarlo Botti,



L'oleificio di Camporone, sequestrato dai giudici, al centro dell'inchiesta

57 anni, di Modena. Ieri mattina, inoltre, sono stati interrogati dal Ricci e dal sostituto procuratore Giuliana Tondina i responsabili della fabbrica di Camporone, leader nel settore dell'olio di sego e di palma, che erano stati arrestati il 9 gennaio scorso insieme a loro dipendenti. Sono: Augusto Parodi, 31 anni, figlio del titolare Adriano Parodi, Ivo Lamanna, 32 anni chimico e direttore dello stabilimento, Franco Boriani, 57 anni, dirigente dell'azienda, Roberto Repetto, 40 anni, contabile. Nel pomeriggio, poi, è stato ascoltato dal magistrato anche Adriano Parodi a cui, per la sua età, (ha 72 anni) sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Gli indagati associazione per delinquere e degli altri reati connessi alla presunta contraffazione di sostanze destinate all'alimentazione umana sono difesi dagli avvocati Ersilio Govino, Pasquale Tonani, Giovanni Scopesi e Gianstefano Torrigino. Tutti e cinque hanno negato un loro coinvolgimento nelle accuse e Adriano Parodi ha anche detto che alla «AEA» è mai stata fatta alcuna operazione illecita sulla destinazione finale dei prodotti.

L'operazione dei Nas (coordinata a Genova dal maresciallo Vittorio Tauceli è scattata nella notte del gennaio scorso con cinquantina di perquisizioni, tutt'Italia, eseguito da 200 carabinieri dei Nas e del radiomobile. Secondo l'accusa avanzata dal sostituto procuratore Giuliana Tondina la «AEA» specializzata nella produzione di olii industriali e per la cosmesi avrebbe rifornito indirettamente aziende in cui si produce olio da tavola e burro. Gli olii erano venduti a un oleificio industriale del Sud e da lì, circa una metà, sarebbe finita in aziende per l'alimentazione umana. I legali degli indagati assicurano che alla «AEA» non si era mai sospettato il secondo passaggio.

«Questa inchiesta è una rovina per la mia azienda - ha detto ancora Parodi - abbiamo sempre lavorato onestamente». La società di Camporone, che ha aperto recentemente una succursale in Sardegna per la lavorazione dell'olio di ricino, dà lavoro a persone. Il fatturato del '94 ha sfiorato i 14 miliardi. La «AEA» occupa uno spazio molto qualificato anche nella produzione di sostanze biodegradabili.

Attilio Lugli

Costata 170 miliardi, potrà ospitare 296 passeggeri con elevati confort

Una nuova nave per le crociere

E' la Silver Wind, nata nei cantieri Mariotti

GENOVA. Nasce la Silver Wind, nave da crociera di lusso gemella, della Silver Cloud della compagnia Silversea Cruises con sede a Montecarlo. Affidata ai cantieri Mariotti di Genova ed ai Visentini Gruppo Sec di Viareggio, è costata centosettanta miliardi. Il di Silver Cloud, varata nel '94, ha convinto gli armatori ad azionare altre due navi dello stesso standard per il 1997 ed il 1998.

La formula esclusiva consente di offrire a prezzi sufficientemente contenuti un servizio di alta classe, in cui tutti i cosiddetti «extra» compresi nel prezzo del biglietto. L'80 per cento dei crocieristi di Silver Cloud al ritorno ha prenotato nuova crociera per il 1995.

Il battesimo in mare avverrà sabato prossimo a Civitavecchia. Ieri mattina la Silver Wind è presentata nel corso di una conferenza stampa dal vicepresidente di «Silversea Cruises», Vincenzo Orlandini. Come la gemella, batterà bandiera italiana.

Silver Wind stazza lorda di 16.800 tonnellate, una lunghezza di 155,80 metri, larghezza 21,4 metri, ponti. «Con queste dimensioni avrebbe potuto portare comodamente - ha spiegato Orlandini - oltre 600 passeggeri. E' invece concepite soltanto per 296 ospiti poichè concepiamo lo spazio elemento fondamentale a determinare la qualità vola a bordo».

I passeggeri sono alloggiati in 148 suite esterne, il 75 per cento con veranda, il servizio in cabina è 24 ore su e nel costo del biglietto sono compresi tutti extra possibili, dai consumi di cibi e bevande a qualsiasi ora giorno, ai trasferimenti a terra. A bordo inoltre casinò, teatro, night-club, veranda café, e sale riunioni, piscina, biblioteca, palestra.

«Siamo andati nella direzione opposta di chi impiega navi da 1200-2500 posti, ma riusciamo a contenere i costi ed a essere competitivi», ha sottolineato il vicepresidente di «Silversea Cruises».

La compagnia monegasca si vanta di aver creato una nuova fascia di mercato. In effetti, i risultati dei primi nove mesi di attività lusinghieri. L'autorevole «Fielding's Guide» ha eletto nella classifica la «Silver Cloud» seconda del mondo; le prenotazioni per il 1995 hanno già raggiunto il 50 per cento della totale disponibilità due navi.

Il mercato è in espansione. Per i prossimi cinque anni è stato previsto un volume d'affari complessivo sui 50 miliardi di dollari. La clientela è esigente. Le ricerche sulle preferenze consumatori hanno portato all'aggiunta nuove destinazioni, a nuove concezioni nel design delle navi, alla proposta di nuove attività da svolgere a bordo. Circa per cento dei passeggeri rinelle stesse zone visitate nel corso della crociara. [p. c.]

ECCO LE NEI TEATRI

Moni Ovadia piace al Duse

La gremito nei suoi cinquecento posti. «Monsieur, monsieur», su coreografie di Maurice Bejart (foto), di alla Tosse.

A PAGINA 41

Istituito anche a Genova, il numero da chiamare è il 280.482

C'è un numero contro le violenze

Al telefono contro gli abusi psichiatrici

GENOVA. Il telefono si colora di viola. A Genova è stato istituito servizio che riceve le segnalazioni sui casi di presunte violenze psichiatriche. Il numero da chiamare è il 280.482. Altre sedi sono state aperte a Roma, Bologna, Napoli, e Catania.

La linea telefonica funziona ventiquattr'ore su ventiquattro, tutti i giorni. Gli operatori volontari rispondono personalmente alle chiamate il mercoledì, dalle 19 alle 21, ed il venerdì, dalle 18.30 alle .

A «Telefono viola» possono essere segnalati i casi di maltrattamenti e abusi in campo psichiatrico (elettroshock, trattamenti sanitari obbligatori, prescrizioni eccessive e arbitrarie di psicofarmaci, casi di interdizione) e per raccontare quanto avviene all'interno di istituti e servizi di igiene mentale.

La serie di servizi telefonici pubblica denuncia è iniziata «Telefono azzurro», abilitato a ricevere le chiamate in difesa dell'infanzia. Poi è arrivato Telefono rosa, che ha sede a Genova, per i di violenza sulle donne.

La sicurezza dell'anonimato incoraggia le segnalazioni. Il gran numero di chiamate ricevute solitamente ha fondamento. Sono decine di migliaia gli interventi che vengono realizzati nel corso di anno.

Telefono Viola è subito impegnato in una raccolta firme per una legge di iniziativa popolare che vieti l'elettroshock. Inoltre, tra i progetti rientra la promozione di un dibattito cittadino «in prospettiva non psichiatrica e antisegregativa» attraverso varie iniziative.

Inoltre «Telefono Viola» provvede anche ad offrire un servizio di difesa legale. Sono a disposizione del pubblico consulenti giuridici per chiarire i quesiti e fornire assistenza nei casi di maltrattamenti.

si tratta di un luogo cura - spiegano i responsabili - Telefono Viola - ma di uno spazio di comunicazione di esperienze e punti di vista differenti».

Il servizio sarà immediatamente operativo. A ricevere le chiamate saranno operatori specializzati, in grado di offrire conforto ed una prima indicazione sul da farsi a chi chiama.

I casi saranno poi segnalati servizio competente oppure agli esperti di diritto. L'azione di Telefono Viola avrà anche carattere preventivo. «Spesso i casi di maltrattamenti e abusi su malati psichiatrici - precisano i volontari di Telefono Viola - vengono scoperti a distanza di anni, quando le situazioni sono ormai al limite della condizione . La possibilità di denunciare i responsabili dei maltrattamenti può avere un effetto deterrente e stimolare il servizio di vigilanza e prevenzione».

La sede di Telefono Viola non viene rivelata per motivi di riservatezza e per tutelare gli operatori. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA CENTRO
Europa, corso Europa 678
Ghersi, c. Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Babbi 156

ARENZANO
Alle mimose: corso Matteotti 15

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. [illegible]

RECCO
Falqui, via Roma 5, tel. 74155

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081

S. [illegible]
Perrino, via Pescino 2, tel. 287077

RAPALLO
Anglo-americana, via Matteotti 21, tel. 50.564.

ZOAGLI
Vallerin, p.zza XXVI Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393.317.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, l.go Colombo 52, tel. 41024

MONEGLIA
Marcovio, via Longhi 68, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Rute:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Tri[illegible]** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.965; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.466.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] 364.022.
Pediatrica (a pagam.) l. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. [illegible]gherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 88.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851. **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.206 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.091; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 285.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; [illegible] 300.000, 309.587, 392.101; **Sestri Ligure:** 41.920, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9161.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Peranzo, p.le Giusti, Cregina, Nervi, via Anzani, Camogliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Ippolito, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Peranzo, p.le Giusti, Cregina, Comegliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 56858, 54474, 50048, 55858, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51. **Santa Margherita:** telefono 26.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-586653. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **S. [illegible] d'Aveto:** 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

[illegible]EATRI
Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Ore 20,30. L. 115.000
85.000/65.000
OGGI RIPOSO

T. della [illegible]
Tel. 570.2472
Ore 16
Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Teatro Duse
Tel. 631.16.91
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Gylem Gaylem di Moni Ovadia. Produzione Cri Artistic.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire [illegible]
Gianna di David Mamet. Regia di Luca Barbareschi. Con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.

T. della Tosse
Tel. 247.07.93
Monsieur monsieur. Teatrodanza ispirato alle poesie di Jean Tardieu. Cor. di M. van Hoecke. Ore 21. L. 24.000. Sala Agorà: Agorà [illegible]agorà del libro di U. Atzini **Alene l'udienza aperta.** Regia di E. Campanati. Ore 21. L. 20.000/18.000.

[illegible]ston 1
T. 208.549. Or.: 15,20/17,35 20,30/22,45. L. 10.000
sab.-dom. [illegible]; mer. 7000
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15.10/17,35 20.10/22,45. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus
Tel. 586.810
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[illegible]brallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; [illegible]. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Miracolo sulla 34ª strada ☎
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux
Tel. 561.891
Or.: 15,30/17,10/19 20,50/22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sirens
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Aust./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisteme che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1[illegible] **Dramm.**

Odeon
[illegible]
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal [illegible]zo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 584.849
Or.: 15/16,65/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible]
Con gli occhi chiusi ☎
Tel. 585.5121
Or.: 15,00/17,50/20,10/ 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccaletti, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Universale
[illegible] Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or. 16/ult. 22,40 L.10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
Tre vedove e un delitto

[illegible]
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. [illegible]. Or.: fil ult. 23. L. 10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461
Or.: 15/22,40. L. 10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
Belle al bar ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarné (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 [illegible] 50' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 17 20/22,30. L. 10.000
sab. dom. 12.000; mer. 7000
OcchioPinocchio ☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Tasso invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 281.595
Film a luce rossa

Eldorado

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 21,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Carignano
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 218.768
Or.: 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505.836
Or.: 20,15/22,30
L. 6000, rid. 5000
prima visioni 7000
L'occhio del diavolo

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare alternata a schiarite, vento moderato-forte, [illegible] mosso-localmente molto mosso, temperatura in [illegible] flessione. [illegible] **per domani.** Lento e graduale ripristino delle condizioni anticicloniche con cielo poco nuvoloso e saltuari addensamenti, mare mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13°C, umidità 65%, vento Ovest-Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 999 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 9	min 5
[illegible]	max 11	min 6
Imperia	max 13	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16 min: 8. Temp. mare 13

Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 17,12. La Luna cala alle 4,06 e si leva alle 13,53 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di P[illegible]

Movie Club
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]EGLI
Eden
Tel. 883.029. Pegliotrema
15,05/17,30/19,55/22,20
L. 9/6000, [illegible]. soci 6000
OGGI RIPOSO

CASELLA
[illegible]ema parrocchiale
[illegible] 837.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]MANZONI
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 21
Lire 10.000
La grande paura

[illegible]
Augustus
Tel. 61.951. Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22,20
Lire 6000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero
Tel. 309.936
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 L. 10.000
S.P.Q.R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Ariston
Tel. 41.505. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,20
Lire 8000
[illegible]

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 20,45
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [illegible] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
[illegible] Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. [illegible]
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. [illegible] **Spionaggio**

Eldorado
Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Kitchen
di Y. Morita, con A. Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '89) — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, la cui madre cela un segreto. La loro vita si legano in una grande cucina. Dalla Yoshimoto. N. V. 1h 33' **Dramm.**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20/22,30
L. 9000/6000/4000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 21 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire [illegible]
Barnabo delle montagne
di M. Brenta, con M. Paoletti, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Bárnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui bracconieri. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba
Orario. 20/22
Spett. festivi dalle 16
Lire 5000/5000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [illegible] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible]
Ondina
Tel. 982.200.
Or.: 15/17/20/22
L. 3500
Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. [illegible] — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati della miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible]
Loanese
Tel. 588.961
Or.: 16,30/20.15/22,40
L. 8000/6000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
[illegible]

Perla
Tel. 675.791.
Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

[illegible]
[illegible]
Or.: 18/21
fest. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Verdi 1
[illegible]. 97.249. Ore 20,15/22,30
L. 12.000[illegible]
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: [illegible]
Lire 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978. Ore 21
Platea L. 35.000
Galleria L. 25.000
12 gennaio Compagnia della Fiancia in **Cabaret.** Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 21
Presentazioni **Corsari del tempo**

Imperia
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
Anziani 5000
OGGI RIPOSO

Dante
Or.: 20/22,30
Riduz. martedì L. 6000
Rid. anziani 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30; ult. 22,30
Lire 6000
S.P.Q.R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible]
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000 / rid. 4000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[illegible]
Cristallo
Or.: 21.15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese
Or.: inizio 15; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible] N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [illegible] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

[illegible]
Ariston [illegible] Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible] 000/rid. 6000
Belle al bar ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarné (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Centrale (Sala A)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con M. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: la ...canaio è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Teatrino (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

[illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccaletti, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro [illegible]sonili segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50'

[illegible]eo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 14[illegible]
(lire 952 al minuto + iva)

Salta il progetto per rinnovare i colori delle facciate dei palazzi del borgo

A Portofino tutto bloccato

Il vicesindaco Vecchione: «Quando si tratta di tirare fuori i soldi, tutti scompaiono. Che fine hanno fatto gli sponsor?». Rinviati al prossimo autunno i lavori sul selciato

PORTOFINO. Il tanto discusso progetto sul rifacimento delle facciate della celebre piazzetta di Portofino è rimasto «lettera morta». La denuncia parte dal vicesindaco Alfredo Vecchione che ieri ha illustrato il programma delle opere pubbliche che [illegible] attuato nel 1995 nel borgo.

Dice Vecchione: «Quando si tratta di tirare fuori i soldi, tutti scompaiono. Si tratta di centinaia di milioni, è vero, ma che fine hanno fatto gli "sponsor" che dovevano ridare lucentezza alle facciate della piazzetta? Il Comune ha dato il via libera al progetto realizzato dall'Università di Genova, in pieno accordo con i tecnici dell'Ente Monte di Portofino. Ma tutto è ormai lettera morta».

Le facciate della piazzetta, teatro di discussioni politiche del presidente dimissionario del Consiglio Silvio Berlusconi, [illegible] di magnati dell'economia, personaggi di sport e spettacolo, [illegible] state così abbandonate. Il progetto del professor Fiore è soltanto iniziato. Ma non si è potuto completare a causa della mancanza di finanziamenti. Eppure l'idea di colorare Portofino con pitture speciali «anti-corrosione» era davvero piaciuta a molti.

Ma per la prossima stagione estiva anche il selciato della piazzetta non cambierà «look». Il Comune infatti ha deciso di rinviare a inizio autunno i lavori che consentiranno di restituire all'antico splendore il celebre «salotto buono» di Portofino. Colpa di alcuni intoppi burocratici, dicono in Comune. Ad aggiudicarsi l'appalto per 304 milioni sarà una sola ditta. L'unica che si è fatta avanti, al termine del periodo di pubblicazione del bando, per partecipare al concorso.

La piazzetta di Portofino: salta il progetto per rinnovare le facciate dei palazzi

L'impegno comprende anche le opere di ripavimentazione del vico Dritto, vico Traverso e salita alla Chiesa.

Spiega Vecchione: «Se la ditta garantirà che i costi non subiranno aumenti, rinvieremo l'esecuzione dei lavori a blocco a dopo l'estate. Altrimenti in primavera daremo il via alla ripavimentazione delle strade, lasciando la piazzetta così com'è fino almeno a settembre. Sarebbe infatti impossibile completare l'opera prima dell'inizio della stagione estiva».

Il progetto prevede la sostituzione dei ciotoli di pietra marina con quelli nuovi di uguale misura e fattura. La piazzetta così sarà nuova e con maggiore lucentezza.

A proposito di luce, il Comune ha previsto per il 1995 il rifacimento dell'illuminazione pubblica del centro abitato e di potenziamento [illegible] strada panoramica tra Paraggi e il paese. I lampioni lungo la statale 227 avranno una nuova linea, più «geometrica», rispetto alle precedenti strutture di tradizionale forma a cupola. In sostanza si è preferito tornare ai progetti presentati due [illegible] fa, che suscitarono alcune polemiche. Con il rifacimento del manto stradale realizzato l'anno scorso la bellissima strada panoramica ritornerà così ad avere un fascino ancor più suggestivo. Il Comune sta pensando, inoltre, al problema dell'acqua per evitare crisi in caso di siccità nella stagione estiva. A fine '94 dovevano cominciare i lavori di trivellazione del Monte di Portofino, alle spalle del Fondaco, ma tutto è stato rinviato ai prossimi giorni.

Secondo il programma della giunta guidata dal sindaco Gianni Artioli, i lavori di ricerca di falde acquifere dovrebbero prendere il via entro la fine del [illegible]. Sul fronte del turismo, c'è l'indirizzo a ripetere la fortunata stagione dell'anno [illegible] intitolata: «Portofino, porto d'arte» che ha portato sul palcoscenico della piazzetta grossi nomi dello spettacolo come Gilbert Bècaud.

Fabrizio Graffione

Sestri Levante: presentata da un consigliere

Per il lascito Fascie è partita una denuncia

SESTRI [illegible] Una denuncia alla magistratura contro la presunta «fuga» di notizie sui documenti in possesso dell'amministrazione comunale sul lascito Fascie e un violento [illegible] al sindaco Mario Chella «colpevole» di [illegible] fare chiarezza sulla gestione dell'ente e nomina comunale.

Fabio Broglia, consigliere del gruppo Ccd, è intervenuto ieri [illegible] Consiglio comunale presentando un emendamento con cui si chiede la partecipazione delle minoranze alle commissioni consiliari. La polemica è scoppiata però sul [illegible] del lascito Fascie.

Il rappresentante del «Polo», che l'anno scorso faceva anche parte della commissione amministratrice dell'ente morale, ha dichiarato di avere presentato denuncia [illegible] chi ha definito «grandi speculatori» i suoi colleghi. Tutto nasce dalla notizia che la commissione aveva deciso di investire in Btp trentennali circa 480 milioni.

Spiega Broglia: «Non era certo nostra intenzione congelare il denaro, [illegible] farlo fruttare nel migliore modo possibile per quel breve tempo necessario all'espletamento delle pratiche burocratiche [illegible] ad approntare le opere di ristrutturazione delle proprietà immobiliari».

Il consigliere ha denunciato anche ieri sera in Consiglio comunale la mancanza di chiarezza dell'amministrazione Chella. Il 21 dicembre aveva chiesto di rendere pubblici i bilanci dell'ente morale e di chiarirne l'esatta natura giuridica.

[illegible] Broglia, consigliere del gruppo Ccd, e il sindaco di Sestri, Mario Chella

Aggiunge Broglia: «La richiesta fu disattesa col risultato che c'è chi si permette di definire grandi speculatori amministratori pubblici che hanno operato in sicura buona fede».

Il consigliere [illegible] Ccd ha attaccato ancora Mario Chella sulle [illegible] commissariamento per l'ente del lascito Fascie.

Conclude Broglia: «Forse dietro al commissariamento, che peraltro dovrà essere discusso col Prefetto, si cela la volontà di incamerare direttamente nel bilancio comunale tutte le rendite del Lascito Fascie utilizzandole per fini diversi da quelli istituzionali? C'è bisogno di chiarezza. Non è con la criminalizzazione delle persone che si governa: questo fa parte del vecchio gioco politico».

Il sindaco di Sestri Levante, Mario Chella, ha liquidato tutto con queste parole: «Preferisco [illegible] commentare». **[f. gr.]**

Altro no alla discarica di Rio Gavornie

Sul piano dei rifiuti tutti contro Genova

CHIAVARI. Ancora contestazioni al piano regionale sulla discarica dei rifiuti nel Tigullio e «guerra» tra [illegible] e Sansa sull'aumento delle tariffe per Scarpino che [illegible] triplicate. Il sindaco di Sestri Levante Mario Chella ha inviato ieri [illegible] lettera al commissario del consorzio per lo smaltimento dei rifiuti nel Tigullio, il chiavarese Sergio Poggi, e alla Regione esprimendo parere negativo [illegible] all'ipotesi di Rio Gavornia come sito idoneo per tutto il comprensorio.

Chella ha rilevato che nella zona [illegible] presenti [illegible] acquifere che alimentano gli acquedotti di Sestri Levante e di Casarza Ligure. Il sindaco ha chiesto a via Fieschi un incontro urgente per trovare una soluzione alternativa al problema dei rifiuti. Il primo vertice è in programma lunedì alle 9,30 con l'assessore all'Ambiente Giuliano Gallanti. Si parlerà dell'ipotesi alternativa di località Ca' De Matta, al confine con il Comune [illegible] Né. Il sito, individuato presso una vecchia cava, dovrebbe tuttavia funzionare soltanto come discarica provvisoria per due anni. C'è inoltre il problema di costruire una nuova strada. Costo previsto: un miliardo di lire.

Spiega Mario Chella: «I soldi ci sono. L'incontro con la Regione servirà a chiarire se è possibile attuare il progetto. Dopo l'incontro di lunedì, cui parteciperanno anche i sindaci di Casarza, Moneglia e Castiglione, si terrà un altro vertice con tutti i rappresentanti dei Comuni che si servono della discarica di Scarpino giovedì 19».

Chella chiederà un provvedimento della Regione sull'aumento delle tariffe applicate dal Comune di Genova. Il sindaco Adriano Sansa all'inizio dell'anno ha infatti deciso di triplicare l'importo (da 140 a [illegible] lire) per chilogrammo di rifiuti. Aggiunge Chella: «Questo aumento vale soltanto per alcuni Comuni della Provincia. Non per i genovesi o dell'hinterland del capoluogo che continuano a pagare 140 lire. E' una discriminazione». **[f. gr.]**

Il leggendario eroe della beffa di Alessandria con i «maiali»

Omaggio a De La Penne

Rapallo da tempo ha deciso di dedicare all'ammiraglio il molo del suo porticciolo
Sabato 11 febbraio il sindaco scoprirà la targa dedicata alla medaglia d'oro

RAPALLO. Se Genova rifiuta di intitolare una piazza o una via al leggendario eroe della «beffa» di Alessandria, Rapallo da tempo ha pensato a dedicare all'ammiraglio Luigi Durand de la Penne il molo del [illegible] porticciolo. Con una cerimonia in programma sabato 11 febbraio il sindaco Gian Nicola Amoretti scoprirà la targa dedicata alla medaglia d'oro scomparso nel 1992 a Genova e che oggi riposa a Portofino. E' la risposta al silenzio della commissione per la toponomastica cittadina del Comune di Genova e del vicesindaco Anna Cassol. In realtà, [illegible] ha spiegato il presidente dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, la commissione avrebbe già dato il via libera per intitolare strade e piazze a Rosanna Benzi, la donna che lottò per anni nel polmone d'acciaio, il poeta Giorgio Caproni, il Prefetto della Liberazione Enrico Martino, il grande invalido di guerra Matteo Castello, il partigiano Benito Marianti, il sacerdote Gerolamo Cassissa, i giudici Paolo Borsellino e Giovanni Falcone.

L'ammiraglio Luigi Durand De La Penne

Non una parola per l'ammiraglio Luigi Durand de la Penne che aveva scelto il capoluogo genovese [illegible] sua residenza per il «buon ritiro» dall'attività marinara. Eppure già Lavagna, Recco e Chiavari, hanno intitolato una strada all'eroe della Marina militare italiana. I rappresentanti dell'Anmi si chiedono se davvero [illegible] sia una scelta politica il silenzio della commissione comunale. E ricordano che l'impresa della medaglia d'oro ad Alessandria d'Egitto il 19 dicembre 1941, con l'affondamento della corazzata Valliant, è una delle pagine più importanti della storia italiana. Perfino gli inglesi riconobbero il coraggio dell'ammiraglio Luigi Durand [illegible] de la Penne e la loro Marina gli diede le più occasioni riconoscimenti per il suo valore di soldato. L'Anmi ha individuato nell'Expò di Genova la zona idonea da intitolare all'eroe di Alessandria. La richiesta è stata inoltrata l'anno [illegible] agli uffici comunali.

In [illegible] di una risposta, i rappresentanti dell'Anmi interviene [illegible] Rapallo. Madrina della manifestazione sarà la vedova, marchesa Valeria Durand de la Penne. La cerimonia s'inizierà alle 10,30 [illegible] appuntamento alla «Casa del mare». **[f.gr.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Rifiuti a Lavagna, prima udienza dal giudice

Si è tenuta ieri mattina di fronte al gip di Chiavari la prima udienza sul caso dei rifiuti a Lavagna. Sotto accusa il titolare della ditta che si occupa della raccolta, Beppe Nucera, [illegible] anni, e altre sette persone, tra cui gli [illegible] Andrea Chiappe e Antonio Bacigalupo. A Nucera viene contestato l'utilizzo della discarica lavagnese in località Madonna della Neve anche come deposito per rifiuti raccolti in altri Comuni del comprensorio. **[f. gr.]**

[illegible]

Sabato sera la premiazione dei presepi

E' in programma sabato sera a Moconesi la premiazione dei presepi più belli realizzati nelle chiese della Valfontanabuona. La giuria è composta da Francesca Marini, Mirko Gualerzi, Rinaldo Cavagnaro e Romano Nestori. **[f. gr.]**

[illegible]

Calindri e Feldmann stasera al Cantero

Stasera torna il teatro a S. Margherita. Al Centrale di largo Giusti va in scena la commedia intitolata: «La grande paura», di Marco e Gilberto Calindri. Protagonisti Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. Appuntamento alle 21. **[f. gr.]**

RECCO

Mostra della Coop sul «cibo raccontato»

«Cibo, fiabe e fantasia» è il tema della mostra e di un libro intitolato: «Il cibo raccontato» che saranno presentati a Recco domani alle [illegible]. L'appuntamento nell'atrio del complesso scolastico di via Massone. L'esposizione curata dalla Coop fino al [illegible] gennaio. **[f. gr.]**

[illegible] COLOMBANO

Sturla e Rissetto campioni sui carretti

Dalla Fontanabuona a Forlì per essere «incoronati» campioni italiani di «corsa su carretti». E' la coppia Danilo Sturla e Riccardo Rissetto che per la prima volta in Italia la primavera scorsa era comparsa nella pagina sportiva del TG1 per avere vinto la corsa sui carretti. I due hanno continuato a vincere in altre prove laureandosi a Forlì, sede della federazione, campioni italiani. **[f. gr.]**

[illegible]

Scattata [illegible] raccolta di firme contro i dossi

E' partita a Santa Margherita una raccolta di firme contro i «dossi rallentatori» installati in corso Matteotti. Il provvedimento aveva provocato nell'ultimo Consiglio comunale una spaccatura della maggioranza. Anche gli assessori Gardella e Cuneo avevano votato un'ordine del giorno. **[f. gr.]**

RAPALLO

Mancano le scale nel cimitero di San Pietro

Il consigliere «pattista» Arduino Maini di Rapallo ha scritto ieri una lettera aperta al sindaco Gian Nicola Amoretti sul grave ritardo nel dotare i colombari del cimitero di San Pietro [illegible] scale di servizio. Secondo Maini da tre anni l'incolumità di molti cittadini è a rischio a [illegible] delle «insicure scale a pioli». **[f. gr.]**

Inchiesta a Sarzana

Usura, arrestato ragioniere capo del Comune

LA SPEZIA. Si chiude [illegible] un arresto eccellente la guerra della Digos spezzina contro i signori dello strozzinaggio. Ieri mattina gli agenti della questura, diretti dal commissario Stefano Busalli, hanno ammanettato il ragioniere capo del Comune di Sarzana, Giovanni Zanardi, 54 anni, militante del pds. Il funzionario, che lavora a palazzo civico da circa 25 anni, è accusato di associazione a delinquere finalizzata all'usura.

Sarebbe lui, secondo l'ordine di custodia cautelare, firmato dal gip Maria Cristina Failla, il finanziatore della banda che agiva sul territorio strozzando i debitori [illegible] tassi del 120% annui. Gli altri cinque componenti erano stati arrestati nel settembre scorso con le [illegible] accuse. A Zanardi, caduta ogni possibilità di inquinamento delle prove, sono stati concessi gli arresti domiciliari senza l'uso del telefono. **[d. ba.]**

Celebrazioni per il centenario della nascita a Roma e in Puglia, eppure in Liguria ha lasciato tracce

Genova ha dimenticato il «suo» Valentino

L'attore frequentò con molto profitto il «Marsano» di S. Ilario

GENOVA. Rimbalzano da Roma e [illegible] Puglia le notizie sulle celebrazioni per il centenario dalla nascita di Rodolfo Guglielmi, meglio noto, anzi, famoso come Rudy Valentino. La sua nascita - avrebbe compiuto 100 anni il prossimo 6 maggio - coincide con quella del cinema. Nello stesso anno, il 1895, infatti, i fratelli Louis e Auguste Lumière inventarono il cinematografo.

Rudy Valentino, però, sfruttò la rivoluzionaria [illegible] per poco tempo. Quando la tecnologia sancì il passaggio dal muto al [illegible] lui, il povero Rudy, morì, a soli 31 anni, a causa, si dice, di ulcere perforate o di una polmonite, gettando nello sconforto milioni di ammiratrici e lasciando alla storia del cinema pellicole [illegible] «I quattro cavalieri dell'Apocalisse», «Lo sceicco bianco» e diverse altri film.

Sono iniziate le celebrazioni del grande Rudy, si diceva, andranno avanti praticamente per tutto il 1995 e sono in molti a chiedersi se anche Genova vi parteciperà. Rudy Valentino trascorse due anni nella nostra città. Il giovane Guglielmi da Castellaneta frequentò [illegible] molto profitto il biennio dell'Istituto Agrario «Marsano» di Sant'Ilario.

Rudy Valentino nacque in Puglia ma frequentò l'istituto agrario «Marsano» sulle alture di Nervi

Nella piccola frazione sulle alture di Nervi, a ricordo di Rudy Valentino non c'è però, solamente la targa ricordo di quell'allievo destinato a diventare un grande protagonista del cinema. Proprio La Stampa, alcuni anni fa, [illegible] noto il contenuto di diversi componimenti del giovane Rodolfo Guglielmi salvati dal macero da un custode del Marsano.

E sempre nell'Istituto di Sant'Ilario è conservato il registro di classe, [illegible] la corrispondenza fra la scuola e la famiglia, [illegible] pratiutto [illegible] la [illegible] Marie Berta Barbin, una bella donna di origine francese, dama di compagnia di una marchesa di Bari. E sempre da Sant'Ilario, Rodolfo Guglielmi, partì alla volta di New York in cerca di qual successo che, dopo qualche anno di gavetta (giardiniere e cameriere di giorno, attore di notte), puntualmente arrivò.

Insomma, nella carriera, nella formazione (e nella vita) di Rudy Valentino anche Sant'Ilario ha avuto un ruolo importante. Non è una esagerazione affermare che il [illegible] mito, la stella, cominciarono a nascere e a br[illegible] fra i banchi del «Marsano», tra un tema sul parto delle mucche e altri in cui Rodolfo Guglielmi raccontava le sue sofferenze per non avere più accanto i suoi compagni del corso precedente. **[m. b.]**

LINEA DURA CONTRO GLI STRANIERI

Una pattuglia di carabinieri impegnata nei controlli anti-prostituzione

ALBENGA. Albenga in stato d'assedio. Carabinieri, polizia, vigili urbani hanno deciso di usare le maniere forti dopo gli ultimi episodi di violenza, quella contro gli extracomunitari e quella degli immigrati contro altri connazionali. Un braccio di ferro cominciato martedì notte nel centro storico e proseguito poi lungo la via Aurelia, dove la prostituzione ha nuovamente cercato di occupare il lungo rettilineo tra Albenga e Ceriale. Il bilancio è di un arresto per droga, di una decina di ragazze, soprattutto dell'Est europeo, denunciate perchè senza permesso di soggiorno, di una ventina di extracomunitari colpiti da ordine di espulsione. Ma l'operazione, più che sui risultati ottenuti, ha voluto essere un segnale, un tentativo di riportare ad Albenga la tranquillità dopo le tensioni dei giorni scorsi.

In manette è finito Guido Onesti, 34 anni, originario di Milano, domiciliato ad Alassio ma di fatto senza fissa dimora. Durante i controlli effettuati dai carabinieri è stato sorpreso nel centro storico, nel vicolo che unisce le cucine dell'ospedale Santa Maria di Misericordia al lungo Centa, mentre smerciava eroina a un giovane tossicodipendente. L'acquirente è stato segnalato al servizio di igiene mentale dell'Usl mentre per Onesti è scattato l'arresto confermato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco. Allo spacciatore sono state sequestrate anche sei dosi di eroina pronte per essere vendute. Le indagini proseguono per cercare di capire se Onesti sia collegato in qualche modo alle organizzazioni di trafficanti di droga che, da qualche tempo, hanno scelto numerosi algerini che vivono nel centro storico per distribuire al dettaglio eroina e hashish.

Proprio la comunità algerina, quella in Italia illegalmente, è stata al centro dei controlli effettuati dai Vigili urbani. Sono state controllate più di trenta persone e una decina di loro, senza permesso di soggiorno, sono state allontanate e denunciate. Se, entro quindici giorni, non lasceranno l'Italia potranno essere arrestate in base alla legge sull'immigrazione. Tre di loro, già colpiti da ordine di espulsione, sono stati arrestati durante il pattugliore. Nelle stesse ore in cui i Vigili urbani effettuavano i controlli in centro i carabinieri hanno dato vita ad una vasta operazione antiprostituzione sulla via Aurelia.

I risultati sono stati positivi. I controlli, nelle ultime settimane, erano stati diradati e le organizzazioni malavitose che gestiscono il mercato del sesso a pagamento ne avevano approfittato per riportare le ragazze lungo la strada. I carabinieri ne hanno fermate una dozzina, soprattutto nel territorio di Ceriale, molte delle quali sprovviste di permesso di soggiorno. Per la maggior parte di loro, provenienti dall'ex Jugoslavia, è impossibile consegnare le ordinanze di espulsione trattandosi di persone arrivate da zone di guerra. Le ordinanze di espulsione, invece, sono state notificate ad alcune ragazze nigeriane trovate in attesa di clienti nella zona di Fortini.

L'operazione delle forze dell'ordine non si è limitata ai controlli sull'Aurelia e nel centro storico. Le macchine di carabinieri e polizia municipale si sono spostate in tutte le zone dove, più o meno abusivamente, gli extracomunitari trovano un rifugio per la notte. Controlli per verificare i permessi di soggiorno, certamente, ma anche per proteggere i tanti dormitori improvvisati da possibili raid di stampo razzista. Dopo l'incendio della moschea avvenuto la settimana scorsa, infatti, gli extracomunitari temono che altri episodi di violenza possano far salire la tensione.

Minacce e scritte di stampo razzista hanno fatto la loro comparsa sui muri di Albenga già da diversi giorno ma, a preoccupare maggiormente, sono gli episodi, denunciati anonimamente, da alcuni extracomunitari. Secondo il loro racconto, infatti, girerebbero per la città gruppi di teppisti, forse armati, che nascosti sotto un cappuccio, urlerebbero frasi minacciose nei dormitori dove trovano riparo per la notte marocchini ed algerini.

A far salire ulteriormente la tensione il rischio che, tra gli immigrati provenienti dalle varie nazioni del Nord Africa, possa scoppiare una vera e propria guerra di religione. L'arresto, domenica sera, di un algerino che aveva accoltellato un marocchino ed un tunisino, sarebbe solo la punta di un iceberg di una situazione ben più grave e preoccupante. Anche per questo i controlli, già potenziati da alcuni giorni, sono stati ulteriormente intensificati con la speranza che basti la sola repressiva a gestire una situazione che rischia di sfuggire di mano. A chiedere maggiori interventi è stato lo stesso sindaco di Albenga Angelo Viveri, preoccupato dal clima di tensione. Una posizione condivisa anche dagli ambienti cattolici ma il vescovo Mario Oliveri ha anche chiesto che, assieme al rispetto delle leggi, vengano prese iniziative sociali.

Stefano Pezzini

Notte di controlli dopo le aggressioni razziali

Albenga, un blitz contro le lucciole

FINALBORGO

Grave dopo un incidente

Grave incidente stradale, ieri mattina, sulla che da Finalborgo conduce a Calice Ligure. Un uomo di 49 anni, Mario Sparso, abitante nella frazione di Carbuta, è caduto dalla moto e ha battuto violentemente la testa. è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona. La dinamica dell'incidente non è stata ancora chiarita dagli agenti della polizia stradale. I poliziotti non escludono, però, l'ipotesi che la moto sia slittata sull'asfalto ghiacciato. Mario Sparso non è riuscito a mantenerne il controllo ed è finito fuori strada. L'uomo è stato soccorso da alcuni automobilisti che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. Poi il trasporto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I sanitari, in servizio pronto rianimazione, resi subito conto delle gravi condizioni di Mario Sparso che è stato trasferito nel reparto di rianimazione. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Rinviato alla fine del mese il processo contro Damonte

E' stato rinviato a fine gennaio il processo contro Bruno Damonte, contitolare dell'omonima impresa di costruzioni. Il pretore di Albenga ha infatti deciso il rinvio per poter ascoltare altri testi su una vicenda che vede l'imprenditore accusato di aver sistemato abusivamente dei macchinari in un terreno confinante con le cave Marchisio e Toirano. [a. p.]

ALBENGA

I titolari campeggi «Le Apt subito al lavoro»

E' necessario e indispensabile che le nuove Aziende di promozione turistica entrino concretamente e celermente in funzione per gettare le basi di una promozione oculata e incisiva sia in inverno che in primavera: così i vertici Faita, la federazione dei titolari di campeggi e villaggi turistici. [s. p.]

Partiti i lavori di bonifica in via Milite Ignoto

Si sono iniziati in piazza del Popolo i lavori di bonifica della facciata del palazzo che fa angolo via Milite Ignoto. I lavori si sono resi necessari dopo che, due mesi fa, si staccati intonaci e pezzi di cornicione che avevano costretto a transennare la zona. [s. p.]

Gestione dell'Acquedotto polemica in Comune

«Per quale motivo è stata concessa una proroga di 90 giorni per l'arbitrato con l'impresa San Lazzaro che gestisce l'acquedotto ed ha un debito di oltre un miliardo milioni». E' la richiesta presentata al primo cittadino di Loano, Francesco Cenere, dal consigliere Maurizio Strada. [a. r.]

PIETRA L.

Il piano regolatore all'esame della Regione

Il nuovo piano regolatore generale di Pietra sarà all'esame del consiglio regionale, per il definitivo, nel giro di poche settimane. La conferma è arrivata ieri agli amministratori della città. Lunedì prossimo si riunisce il Consiglio di Pietra per l'esame del bilancio preventivo del '95. [a. r.]

Il Comune vuole creare la «Consulta giovanile»

A Spotorno verrà costituita dall'amministrazione comunale la «Consulta giovanile Spotornese». La proposta sarà fatta ai giovani della città, domani sera alle 21, nella sala del Palace dall'assessorato alla cultura. [a. r.]

L.

Il arrivo i primi rimborsi per i lavori della Snam

Da alcuni giorni stanno arrivando a decine di proprietari di terreni di Pietra e delle località limitrofe i rimborsi della Snam relativi ai danni arrecati, in boschi e poderi, dai lavori di posa delle condotte del nuovo metanodotto. [a. r.]

Polemiche all'alberghiero e all'istituto per ragionieri di Loano

Aule fredde, ragazzi a casa

Gli studenti dell'«Ipsia» di Finalborgo ieri mattina non hanno voluto fare lezione
Nelle classi la temperatura era bassa per problemi all'impianto di riscaldamento

FINALE L. Le aule sono fredde e gli studenti ritornano a casa. E' successo, ieri mattina, all'Istituto professionale «Ipsia» di Finalborgo. Ma il gelo provoca disagi anche in molte altre scuole del Finalese: alcune classi dell'Istituto alberghiero di Finalborgo, ieri, hanno terminato le lezioni con alcune ore di anticipo. Clima «rigido» anche all'Istituto per ragionieri, in via Aurelia a Loano dove le lezioni si sono svolte, comunque, regolarmente. In tutti i casi è stato segnalato il difettoso funzionamento degli impianti di riscaldamento.

«Quando siamo entrati in classe alle 8 quasi tutti i termosifoni erano freddi. La temperatura nelle aule era troppo bassa e non consentiva di fare lezione», spiegano alcuni studenti dell'«Ipsia». I pi (circa 120) sono tornati a casa, non hanno organizzato, come in passato, manifestazioni di protesta. Precisano alla segreteria della scuola: «In effetti si è verificato un anomalo funzionamento dei termosifoni che di primo mattino erano spenti e si sono accesi più tardi. Abbiamo chiesto l'intervento dei tecnici. La situazione dovrebbe, comunque, normalizzarsi molto presto».

Aule fredde all'«Ipsia» di Finalborgo

Sino a mezzogiorno nessuno in Comune è stato informato del guasto. Al freddo sono rimaste anche le aule delle elementari di Finalborgo che sono collegate all'impianto di riscaldamento dell'«Ipsia».

Problemi anche all'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finalborgo. Molti dei termosifoni della sede e della succursale non hanno funzionato. Alcuni studenti non sono entrati in classe. Altri, con l'autorizzazione del preside Gian Franco Garbarini, sono usciti fra le 11 e le 12. Nella scuola faceva freddo anche nei giorni scorsi.

Temperature rigide, infine, nell'ex colonia «Città di Torino» in via Aurelia a Loano, che ospita i quasi mille studenti degli istituti per geometri e ragionieri. L'impianto di riscaldamento era ieri regolarmente in funzione.

Dopo il lungo periodo delle vacanze di Natale e con il calo della temperatura esterna per insegnanti e studenti il ritorno a scuola è stato difficile. Nei due istituti di Loano le lezioni si sono comunque svolte regolarmente. [a. r.]

Il nuovo direttore generale deciso a contattare il chirurgo

Pietra, il dottor Gramegna ritornerà al Santa Corona?

PIETRA LIGURE. Anchille Gramegna, uno dei chirurghi generali più noti del Ponente potrebbe tornare ad operare al Santa Corona. Un tentativo di riportarlo nel nosocomio pietrese sarà fatto dal nuovo direttore generale Ubaldo Fracassi. Gramegna è attualmente impegnato nell'ospedale di Sanremo, dopo una breve periodo nel nosocomio di Cairo Montenotte. Gramegna è stato per anni a Pietra dove ha molti estimatori.

Tre anni fa aveva partecipato al concorso per aggiudicarsi il primariato di Chirurgia generale. Il concorso fu vinto da Giorgio Pastorino di Genova, ma l'esame finì nel mirino della magistratura per una denuncia presentata dallo stesso Gramegna.

Dopo la sua «fuga» dal Santa Corona molti pazienti lo hanno seguito a Cairo e ora a Sanremo. Dal 1 gennaio il Santa Corona è diventato un'azienda ospedaliera autonoma. Questo vuol dire, fra l'altro, che riceverà fondi dal sistema sanitario nazionale in base al numero delle prestazioni fatte realmente.

Da qui l'importanza di un medico che sia «un polo d'attrazione» per i pazienti. Dalla fine dello scorso anno è inoltre vacante il posto di primario della Chirurgia dopo che è andato in pensione Ugo Conti. Spiega Ubaldo Fracassi: «Tecnicamente, il ritorno del dottor Gramegna a Pietra è possibile. Ci sarà un tentativo. Dipenderà dalle sue decisioni ma anche dalle intenzioni della Regione. Rischiamo infatti di perdere il secondo primariato di chirurgia». Nei giorni scorsi Fracassi, ha incontrato i primari. Commenta: «Ho spiegato che voglio più sentire dire "voi dell'amministrazione". Con l'autonomia siamo tutti parte in causa. L'ospedale crescerà se c'è qualità dei servizi e un conseguente fatturato». «Devo dire - prosegue Fracassi - di aver trovato molta professionalità fra dirigenti e primari. Anche chi è a tempo pieno è motivato ad ha voglia di darsi da fare. I problemi ci sono, ma anche la volontà per operare al meglio». Per quanto c'è il blocco delle assunzioni e quindi i 4-5 posti vacanti da primario nel Santa Corona resteranno tali almeno sino a luglio.

Conclude il nuovo direttore generale: «Questo non vuol affatto dire che non potremo avviare tutte le procedure per coprire, appena possibile, i posti mancanti». Il primo impatto di Fracassi, ex amministratore dell'Usl 2 del Savonese, è stato «positivo». Già nominato Vella e De Lucis, rispettivamente direttore sanitario e amministrativo. A giorni ci sarà il nomine dei capi servizio. Con ogni probabilità Fracassi confermerà tutti gli attuali incaricati.

Ha dichiarato: «E' un momento delicato nel quale non mi sembra opportuno, almeno per il momento, andare a modificare equilibri ben collaudati. La prima impressione, almeno dal punto di vista professionale, è che l'ospedale sia affidato a dirigenti di buon livello». [a. r.]

Sotto accusa gli scavi per le condotte del metano

Code di auto e ingorghi Aurelia in tilt a Pietra

PIETRA L. Un'ora di tempo per percorrere i quattro chilometri di via Aurelia fra il confine di Pietra e quello di Loano. E' la media impiegata dalle autovetture che da lunedì, nelle ore di punta, attraversano le due località del Ponente. A provocare il disagio sono ancora una volta i lavori di posa delle nuove condotte del gas metano. Negli ultimi giorni si è arrivati al più totale soprattutto fra le 8 e le 10, fra le 12 e le 13 e, nel pomeriggio, dalle 14,30 sino alle 19.

I lavori di scavo interessano il tratto di Statale davanti all'ospedale Santa Corona. Decine di ambulanze hanno dovuto farsi strada fra auto in colonna. Difficoltà anche per l'accesso allo svincolo dell'Autofiori (via le Riviera), per l'uscita dei mezzi di soccorso della Croce in via XXV Aprile e per i bus del trasporto scolastico (in via Oberdan ci sono le scuole elementari e medie). Lunghe colonne di auto si formano, in entrambe le direzioni di marcia.

L'unica via alternativa è la strada in località Castellari molto pericolosa perchè in alcuni punti è larga meno di quattro metri. Decine di automobilisti che per motivi di lavoro si spostano tutti i giorni fra Loano e Pietra sono esasperati. Dicono: «Nessuno nega l'utilità del gas metano ma è impensabile che si continui a programmare questi lavori sulla via Aurelia nelle ore di punta oltre tutto di fronte ad un ospedale e in un tratto della Statale che, anche cantieri, è sempre intasato. Costa così tanto programmare i lavori all'ora di pranzo o di sera, dopo le 20?. Non sarebbe meglio utilizzare pochi operai in ore straordinario che provocare ritardi a migliaia di automobilisti?». I disagi si ripetono nonostante il prodigarsi dei vigili urbani. [a. r.]

Molti commercianti si oppongono: «Non decide il sindaco ma la convenienza»

Negozi aperti, Albenga è divisa

Proposta Ascom: domeniche lavorative a turno

ALBENGA. Aperture domenicali e festive a rotazione con tanto di animazione per le zone dove i negozi resteranno aperti: è la proposta che l'Ascom di Albenga fa agli associati dopo le polemiche dei giorni scorsi quando, nonostante la facoltà di apertura data dal Comune, molti esercenti hanno tenuto chiuso i battenti per l'Epifania e la domenica «C'è però da fare una premessa. A decidere per l'apertura e la chiusura festiva non è un'ordinanza del sindaco ma la convenienza economica. Se un'azienda commerciale ha dei margini che non permettono il pagamento del personale nei festivi non la si può certo incolpare di non volere aprire. Non può aprire», sottolinea Giuliano Saccone, presidente dell'Ascom albenganese.

Giuliano Saccone presidente dell'Ascom di Albenga interviene nel dibattito sull'apertura festiva dei negozi

Nessuno, però, contesta il fatto che l'apertura domenicale e festiva possa dare un incremento turistico ad Albenga. «L'equazione che lo sviluppo economico sia collegato alle aperture è sicuramente sbagliata non c'è dubbio che le saracinesche aperte costituiscano un'attrattiva. Non si può, però, pretendere che tutto funzioni al meglio non appena gli orari si liberalizzano. Ci vuole del tempo e l'esempio di altre località come Alassio e Finale Ligure lo dimostra», aggiunge Saccone. Proprio per rendere più viva l'immagine turistica di Albenga l'Ascom ha deciso di organizzare le aperture a rotazione. Nei prossime settimane faremo degli incontri con gli associati. L'idea, avanzata dal rappresentante degli ottici Siniscalchi, è quella di organizzare le varie zone di Albenga. Una domenica aperti i negozianti del centro storico, un'altra quelli di viale dei Mille, un'altra ancora quelli di viale Pontelungo. Oltre all'apertura abbiamo intenzione di dare vita ad un calendario di animazioni nelle singole zona per invogliare i clienti a scoprire il gusto dello shopping ad Albenga. Un modo per verificare anche la validità delle aperture festive», spiega ancora il presidente dell'Ascom.

E' evidente che, chi vuole, potrà mantenere aperti i negozi anche nelle festività che, come turnazione, riguardano altre zone. [s. p.]

Accordo del Comune con i proprietari dei palchi

Al via il piano di recupero del teatro Sivori di Finale

FINALE L. I Finalesi, proprietari dei palchetti del teatro Camillo Sivori, li doneranno al Comune. In cambio otterranno un diritto di prelazione sull'acquisto dei biglietti per i futuri spettacoli che saranno messi in scena nel teatro, quando sarà ristrutturato.

E' l'ipotesi avanzata nell'ultima riunione fra l'amministrazione comunale e i palchettisti del glorioso teatro di Finale. Ne dà notizia il giornale dell'«Associazione amici del teatro Sivori». Sarebbe questa la soluzione per risolvere il problema delle decine di famiglie di Finale che tutt'ora proprietarie dei palchi della struttura, chiusa dal 1956 e in parte pericolante.

Dopo anni di iniziative, l'associazione guidata da Flavio Menardi è riuscita ad avviare il progetto di recupero. Ci vorranno alcuni miliardi per rendere nuovamente agibile la struttura. Il Comune ha in bilancio un primo finanziamento. E' pronto anche il progetto esecutivo di restauro, realizzato dall'architetto Ettore Piras.

Spiega Flavio Menardi: «E' indispensabile continuare la collaborazione allargandola anche a quei palchettisti che sino ad oggi è stato possibile individuare a causa della frammentazione della proprietà. Invitiamo chiunque vanti ancora diritti di proprietà sui palchetti a mettersi in contatto con il Comune».

Il teatro Sivori fu realizzato fra il 1867 e il 1868 su progetto dell'ingegnere Finale Giorgio Finocchio. La facciata è realizzata da Antonio Brilla. All'interno conservate le decorazioni originali del soffitto di Luigi Baroni e il sipario di Giovanni Quinzio. Per molti Finalesi il teatro ha un valore non solo artistico e storico, ma anche affettivo. [a. r.]

Bilancio lusinghiero dell'attività svolta nell'Imperiese dai Carabinieri: le cifre

Per l'Arma un '94 di successi

Calati del 20% i delitti e scoperto il 45% dei reati. Nel settore antidroga le operazioni più brillanti, con 102 arresti e 825 tra denunce e segnalazioni. I controlli di prevenzione

IMPERIA. All'incremento delle richieste di pronto intervento al «112» (sono salite da 15.425 a 16.510) e dei servizi di pattuglia e perlustrazione (da [illegible] a 24.753) ha corrisposto la consistente flessione dei delitti, calati del 20 per cento circa, anche a seguito «di un'azione di contrasto puntuale e molto efficace», tanto che è stato scoperto il 45% dei reati, mentre il dato nazionale è del 30%. E' lusinghiero, il bilancio dell'attività svolta nel '94 dai carabinieri nella provincia di Imperia. «E' stato un anno particolarmente intenso e impegnativo», confermano i colonnelli Luigi Nardini, comandante del Gruppo, e Rosolino Chillemi, che dirige il reparto operativo.

L'Arma ha privilegiato «prevenzione, vigilanza e controllo del territorio, con una razionalizzazione e snellimento delle funzioni interne (burocratiche e d'ufficio), a tutto vantaggio della proiezione esterna del personale, soprattutto nelle zone e nelle fasce orarie più a rischio». I risultati sono stati confortanti, pur tra luci e ombre, con la riduzione di attentati e incendi, e esclusione di quelli boschivi, a 39, una sostanziale stabilizzazione nu[illegible] dei furti, circa 3000, e notevoli successi nel settore antidroga (102 arresti, 825 tra denunciati e segnalati alla prefettura), anche con il raddoppio delle rapine, 14 a 27.

IL BILANCIO

DELITTI PERQUISITI:	6.604 (di cui scoperti 2.121)
[illegible]E INQUISITE:	2.557 (di cui arrestate [illegible])
[illegible]	13.815 (di cui al codice stradale 13.402)
ATTIVITA' ANTIDROGA:	927 persone inquisite (di cui 102 in stato d'arresto)
[illegible]:	1.495 (di cui per incidenti stradali 831)
[illegible] PREVENTIVI [illegible]:	24.753 (151.761 persone controllate)
[illegible] INTERVENTO 112:	16.510 richieste pervenute
OMICIDI:	consumati 1; tentati 3; scoperti 4
[illegible] PERSONA-ESTORSIONI:	consumati 12; tentati 1; scoperti 12
ATTENTATI-INCENDI:	consumati 39; scoperti 2
[illegible]	consumate 27; tentate 2; scoperte 13; arresti 15; denunce 2
FURTI:	consumati 3096; scoperti 308; arresti 126; denunce 252

I maggiori controlli di prevenzione sembrano aver dato buoni frutti nel '94

«Un quadro della situazione assai soddisfacente, stabilizzato e sotto controllo, che tuttavia implica la necessità di seguire con attenzione costante alcuni aspetti inquietanti», ribadiscono i carabinieri. Di che si tratta? I possibili tentativi di riaffer[illegible] della criminalità associata, dopo che recenti indagini di polizia giudiziaria hanno [illegible] di disarticolare sul nascere organizzazioni emergente, dedite a estorsione, usura e traffico di stupefacenti, con collegamenti in Italia e [illegible] po internazionale. Ed anche di fenomeni di microcriminalità (furti, scippi e rapine), connessi allo spaccio e al consumo di droga.

Da tener presente, secondo i carabinieri, anche «il flusso degli immigrati, clandestini ed extracomunitari, spesso privi di mezzi di sostentamento, [illegible] gravitano in questa provincia in attesa di poter oltrepassare la frontiera con la Francia», i servizi di controllo in [illegible] le motovedetta, e la tutela della salute pubblica: in questo segmento d'attività, rivolto alla lotta all'inquinamento ambientale e contro i frodi e sofisticazioni alimentari, con l'apporto, e il supporto, dei reparti speciali dell'Arma, cioè i Nuclei antisofisticazioni e operativo ecologici (Nas e Noe).

C'è composta soddisfazione, alla [illegible] di via Matteotti, mentre vengono illustrati i dati statistici anche con l'ausilio di grafiche realizzate al computer. E il capitano Adriano Vernole, dirigente Nucleo radiomobile, ricorda che, nei periodi di maggiore intensità di servizio, sono presenti (sia pure non contemporaneamente) fino a pattuglie nell'ambito territoriale della provincia, da Cervo a Ventimiglia. Buoni risultati sono venuti dal pronto intervento: la maggiore tempestività d'azione è dovuta all'entrata in funzione di una centrale operativa, dotata di attrezzature sofisticate. Ed è sempre più frequente, il ricorso di cittadini al «112».

Stefano Delfino

LETTERA APERTA

De Michelis ribatte sul no all'Università

Il presidente Luciano [illegible] Michelis

[illegible] a capire la posizione del Comune di Sanremo in merito all'Università, se si considera che la Provincia ha portato due Facoltà (Legge, Economia), con il triennio di quest'anno e il completamento di Legge già dal prossimo, per il bene di tutta la collettività. La Provincia ha imposto condizioni ai Comuni, i cui membri entreranno nel Consiglio d'Amministrazione della società che gestirà il Polo universitario. Ha promosso anzi, nei mesi scorsi, numerosi incontri, ai quali Sanremo ha sempre partecipato

La posizione di quel Comune poteva essere invece più chiara sin dall'inizio. Questo cambiamento di rotta, proprio nel momento conclusivo della [illegible] della Spa, ha creato seri problemi di carattere amministrativo.

Vorrei sapere quando e come Sanremo è stata costretta ad accettare qualsiasi cosa e pagare con i soldi del sanremesi. Se ci si riferisce esclusivamente alla Riviera Trasporti, allora è bene sapere che è in corso un piano di risanamento (approvato da Sanremo) che sta già producendo i suoi frutti.

La Provincia ha proposto a Sanremo di entrare nel Consiglio d'Amministrazione della Rt con un membro, proprio per sottolineare genuinità e trasparenza della questione. Ma il Comune ha respinto l'offerta, affermando che gli spettavano non uno, ma due consiglieri. E questo pensare che abbia dei problemi interni, perché il 20% circa della partecipazione [illegible] e cinque consiglieri d'amministrazione, a Sanremo compete di fatto solo consigliere nella Rt, che la Provincia è sempre pronta ad accogliere.

Se Sanremo ritiene che l'operazione Università sia deleterio, allora consigli ai concittadini che frequentano il [illegible] le [illegible] maggioranza di rivolgersi ad altre Università.

Luciano De Michelis
presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia

PROTESTE A CAMPOROSSO

Ponte distrutto dopo l'incidente

CAMPOROSSO MARE. Proteste degli abitanti della [illegible] Nervia per lo stato di abbandono del ponte. Nella foto di Maurico Gatti il tratto di ringhiera completamente distrutto da un incidente stradale alcuni mesi fa, «tappato» con una recinzione in legno e poi dimenticato. Anche il cartello stradale è rimasto nello stato in cui si trovava subito dopo lo scontro. **(d. bo.)**

Il giovane di 16 anni che colpì al volto un'insegnante quest'anno non potrà più iscriversi ad altre scuole

Espulso dall'istituto lo studente violento

La punizione esemplare inflitta al «Ruffini» di Imperia

IMPERIA. Espulso dal «Ruffini»: è la decisione presa ieri [illegible] dalla giunta [illegible] dell'istituto tecnico, al termine di una seduta durata ben tre ore, per il ragazzo di 16 anni che lunedì mattina ha colpito al volto un'insegnante, causandole ferite che guariranno in una ventina di giorni. Si tratta di una punizione definita «esemplare», e per quest'anno scolastico impedirà allo studente, che frequentava la [illegible] C, di iscriversi a qualsiasi altra scuola superiore. Il prossimo, potrà ripresentarsi in un altro plesso.

«La decisione è stata presa all'unanimità, anche se dopo una lunga riflessione» spiega la preside Anna Maria Giuganino. «Si è così accolta la richiesta del Consiglio di classe, che costituisce uno dei passi più gravi, anche se non l'estremo. La [illegible] ma sanzione è l'espulsione da tutti gli istituti, ma viene adottata soltanto quando determinati atteggiamenti [illegible] ripetuti. In questo caso, non c'erano precedenti».

[illegible] è comunque scelta la linea dura per chiudere una vicenda che ha già fatto discutere studenti e professori in tutta la città. Il fatto era accaduto intorno alle 11 di lunedì, durante la terza ora di lezione. La reazione del giovane sarebbe [illegible] dal rifiuto di una supplente, Anna Bellucci di [illegible], residente ad Arma di Taggia, che non gli aveva fatto [illegible] il registro sul quale aveva segnato un quattro. L'insufficienza [illegible] legata al fatto che il ragazzo, come altri suoi compagni, non aveva fatto i compiti di punizione assegnati prima delle va[illegible] La professoressa si sarebbe quindi vista aggredire con un pugno che l'ha raggiunta allo zigomo, facendole picchiare la testa contro la parete. Mentre la donna era a terra, lo studente le avrebbe poi assestato un calcio nelle costole.

Il giorno seguente, l'autore di questo gesto incredibile era stato convocato dalla preside assieme ai genitori, ma, a sua volta scossa da quanto era accaduto, non ha saputo fornire una spiegazione valida del [illegible] portamento. La preside aveva sentito anche il padre della vittima dell'aggressione, insegnante Economia e tecnologia rurale, [illegible] per rimettersi dalla spiacevole disavventura, che le ha causato una ferita e una tumefazione sotto un occhio.

Un'azione [illegible] questa porta anche a commenti di natura generale sulle reazioni a volte eccessive che possono contraddistinguere il mondo degli adolescenti. Osserva lo psicologo imperiese Gianni Stracquadanio: «Il comportamento di un individuo è il risultato dell'incontro tra determinanti di temperamento e determinanti ambientali. In particolare, nei ragazzi così giovani, la mancanza di una struttura ben definita di personalità fa sì che l'elaborazione dei conflitti ambientali sia spesso incontrollata».

Aggiunge il dottor Andrea Dacrema, di Sanremo, esperto in psicoterapia: «Non si può dire che simili episodi siano in aumento negli ultimi anni. Ci sono sempre stati, anche se prima venivano minimizzati e passati sotto silenzio. Ora, con la maggiore esaltazione delle questioni giovanili, in bene e in male, si vengono a sapere con maggiore facilità. Un caso simile a quello successo al "Ruffini" indica che non si riesce a gestire i propri impulsi. Tra i ragazzi viene sempre più a mancare il senso d'identità: [illegible] chi [illegible] e sono assenti modelli precisi. Gli dici che vedono, magari in tv o al cinema, danno tutti sfogo alle loro pulsioni. Manca un modello che insegni la moderazione. Certo, questi sono discorsi in generale. Ogni vicenda va poi analizzata con attenzione». **(e. f.)**

AGGRESSIONE

Picchiato da due naziskin

Aggressione a sfondo politico l'altro pomeriggio in via Santa Elisabetta, a Oneglia, un vicoletto che si trova proprio di fronte ai locali di Rifondazione comunista. Un giovane iscritto al partito e candidato alle prossime amministrative, Danilo Spanu, 19 anni, studente del Classico, che [illegible] appena uscito dalla sede di Rifondazione, è stato assalito da due ragazzi che lo hanno spinto e con un pugno gli hanno spaccato il naso (15 giorni di prognosi). Racconta Spanu, che è già stato sentito dagli agenti della Digos: «Erano vestiti alla "nazi". Mi hanno gridato "Sporco [illegible]munista". Ho cercato di inseguirli [illegible] il dolore era troppo forte. Credo sia un gesto che s'inserisce in un disegno più ampio. Avevano già imbrattato le insegne sulla porta e il nostro segretario Arturo Dossi [illegible] ricevuto cartoline con disegnate svastiche». Per questa [illegible] [illegible]a indetta dagli studenti del classico e dal coordinamento una manifestazione di solidarietà. **(m. v.)**

I controlli degli ispettori per accertare la presenza di bare nel terreno

Soldano, stop ai lavori di ampliamento del cimitero: indagine Usl sugli scavi

SOLDANO. Il Comune ha ordinato la sospensione dei lavori per la realizzazione di una serie di nuovi loculi nel [illegible] di Soldano in seguito ad un'indagine aperta dall'Usl sulla sistemazione [illegible] terra di risulta dello [illegible] al di fuori dall'area riservata alla tombe. E' stata [illegible] segnalazione arrivata all'Ufficio d'Igiene di Ventimiglia ad attivare gli ispettori che l'altro giorno hanno raggiunto il paese dell'entroterra per [illegible] serie di controlli. Obiettivo: accertare se tra gli inerti sono presenti anche «rifiuti speciali» come resti di bare [illegible] non addirittura [illegible] defunti.

«E' un'eventualità che non prendiamo in considerazione - dice il vicesindaco di Soldano Antonio Fimmanò -, abbiamo adottato tutte le procedure pre[illegible] dalla legge. Prima di dare il via libera ai lavori nel campo dove non avvengono sepolture da più di [illegible] un'impresa di pompe funebri ha infatti provveduto alla riesumazione dei resti». E ancora: «Il cimitero è talmente piccolo che per realizzare le fondamenta dei loculi abbiamo dovuto autorizzare la sistemazione all'esterno della terra. Ora, prima di dare nuovamente il via ai lavori, dobbiamo aspettare il [illegible] dell'Usl che ci comunicherà solo nei prossimi giorni [illegible] si [illegible] di rifiuti speciali o semplici inerti, destinati quindi alla di[illegible]

La gente, a Soldano, è comunque preoccupata per quel cumulo di terra del camposanto sistemato vicino alle case, nella parte alta del paese. Ieri, dopo un nuovo sopralluogo, è stato deciso di coprire il tutto con grossi teli di palstica che evitino la dispersione dei materiali in caso di pioggia. «Soldano ha estremo bisogno di quei loculi - conclude il vicesindaco -, in questo momento non c'è un posto libero. Da anni accettiamo solo le salme dei residenti e dei loro parenti più stretti e non vendiamo mai i loculi prima del decesso di una persona, come accade in molti altri paesi».

L'amministrazione comunale si batte da tempo per apportare delle modifiche al cimitero [illegible] e complicare la situazione sono stati gli esiti di una [illegible] di esami geologici che hanno attestato l'instabilità del terreno. A questo proposito il genio civile ha già eseguito una [illegible] di interventi, con un investimento di un miliardo e [illegible] milioni, [illegible] nulla è stato fatto per il cimitero. Gli accertamenti dell'Usl a Soldano hanno portato alla luce anche una nuova realtà: nessuno vuole più [illegible] re sepolto sotto terra. La gente, almeno secondo il Comune, vuole a tutti i costi un loculo. Nel cimitero le ultime inumazioni nei campi risalgono alla fine degli Anni 60. **(g. ge.)**

La svalutazione della nostra moneta incide anche sui rapporti tra spacciatori e tossicomani

Lira debole? Ora la droga si paga in franchi

Da Ventimiglia la moda arriva a Sanremo: arrestato un giovane

Filippo Palma, [illegible] anni, arrestato

[illegible] La svalutazione della lira [illegible] condizionando [illegible]che i rapporti tra spacciatori e tossicomani. I venditori di eroina di Sanremo e Ventimiglia si fanno pagare in franchi francesi applicando listini maggiorati. Un doppio guadagno, che deriva dai proventi della cessione dello stupefacente [illegible] quelli conseguenti al cambio più che favorevole: i franchi vengono subito convertiti in lire sonanti.

Il giovane arrestato l'altra [illegible] nella città dei fiori, dai carabinieri del reparto operativo d'Imperia, aveva nelle tasche, oltre a biglietti da centomila, decine di banconote francesi. La moda, da Ventimiglia dove il franco è moneta corrente a causa della vicinanza con il confine, si sta estendendo alle altre località della Riviera.

A finire in [illegible] è stato il sanremese Filippo Palma, 30 anni, residente nel quartiere di Borgo Tinasso, uno tra i più degradati e malfamati. I militari dell'antidroga lo hanno sorpre[illegible] mentre stava consegnando una dose [illegible]na ciascuno a due tossicomani della zona. Maurizio C. e Marco V., che invece sono stati semplicemente segnalati alla prefettura. Per Palma è scattato l'arresto e il sequestro della somma che aveva raccolto fino a quel momento: oltre due milioni e mezzo. A dimostrazione che l'altra sera aveva già lavorato parecchio.

Molti dei biglietti erano francesi. Franchi al posto della lira, che è sempre più deprezzata rispetto alla moneta straniera. E, in base a quanto raccontano i carabinieri impegnati ogni giorno nella lotta contro il com[illegible] sostanze proibite, sono sempre di più i venditori, soprattutto nella città di confine, che preferiscono farsi pagare in franchi. In questo modo riescono a ingannare l'acquirente, chiedendo più soldi rispetto alle quotazioni del cambio corrente. Per far questo si tengono aggiornati, leggendo ogni giorno la pagina finanziaria dei quotidiani. Chi è in crisi d'astinenza non ha tempo e voglia per badare alle frequenti oscillazioni del mercato valutario e pur di avere la droga in fretta è disposto a pagarla a quote maggiorate.

Non passa giorno ormai che il fenomeno non faccia registrare novità, purtroppo negative. La provincia è terra di passaggio per lo stupefacente destinato ai grandi mercati nazionali e internazionali, ma anche sul fronte consumo non si scherza. Nel '93 gli uomini del colonnello Rosolino Chillemi hanno arrestato più di 100 spacciatori, 800 i denunciati. Di droga [illegible] circola in quantità enormi. E il numero di «schiavi» del buco aumenta ogni giorno: sono mila nell'Imperiese. **(m. v.)**

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

Le videocassette di Tutto Dove [illegible] tutte le [illegible] del [illegible], Liguria e Valle d'Aosta; per le altre [illegible] seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di € 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

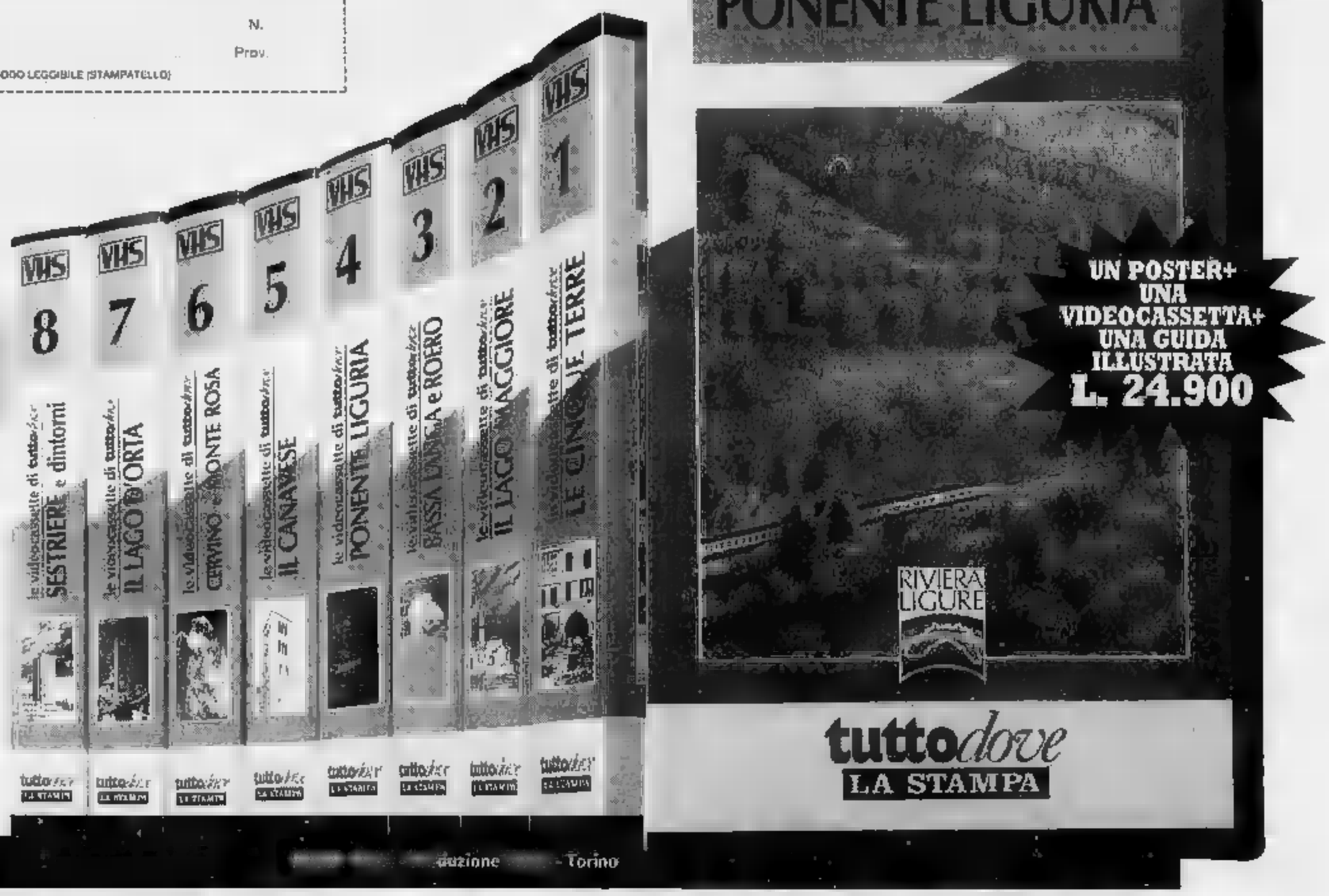
Nome

Cognome

Via N.

C.A.P Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)



① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ * PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**

[illegible] duzione [illegible] - Torino

Promettente guizzo [redacted] metà del cartellone della stagione teatrale dello Stabile

Moni Ovadia scalda il «Duse»

La sala gremita nei suoi cinquecento posti per le due ore [redacted] un quarto di performance. L'orchestra «Oylem Goylem», canzoni e «storielle» yiddish in un'atmosfera unica. Dalla Diaspora all'autoironia

GENOVA. Giunti a metà del cartellone della stagione teatrale dello Stabile, l'istinto tendeva a stendere [redacted] bilancio al giro di boa non del tutto entusiasmante. Soprattutto, si ave[redacted] - netta, anche se non suffragata da dati ufficiali - l'idea che l'esperimento della «Sala Duse», eccellente e caldeggiabile sulla carta, [redacted] sino a oggi dato quei risultati che l'ottimismo [redacted] cuore di chi ama il [redacted] avrebbe desiderato.

Invece, ieri l'altro sera, quale piacere - anche fisico, palpabile - entrare nel gradevole «Duse», teatro di sapore francese, gremito nei [redacted] quasi cinquecento posti ed assistere alle d[redacted] e un quarto ininterrotte dal «cabaret» (il termine [redacted] riduttivo: forse sarebbe meglio performance) di Moni Ovadia e della sua spendida orchestra «Oylem Goylem». Certo, Ovadia è capa[redacted] di catturare con le sue irresistibili «storielle» yddish ed ebraiche in generale un pubbli[redacted] vasto ed eterogeneo. E' in grado [redacted] porgere le eccellenti canzoni yddish, superando la barriere dell'incomprensione del testo, facendo scivolare sul[redacted] platea un'atmosfera che for[redacted] trova solo nei romanzi di Isaak Bashevi Singer e nelle pagine di Isaak Babel'. Mitteleuropa, cieli di Polonia, di [redacted]mia, [redacted] Ungheria, di Ucraina, di Bielorussia: culture cosmopolite e attaccamento alla propria identità e alle tradizioni; fede [redacted] scetticismo; folklore [redacted] ironia. E, alle spalle, preciso, crudele [redacted] gelido come un pugnale che [redacted] riflette nella notte della ragione devastata, l'Olocausto. Ovadia, anche nella gioia, legato alla festa, [redacted] vino, alla celebrazione, non perde di vista il senso tragico d'un destino che vede gli Ebrei sparsi, [redacted] gioco di diaspore-galassie, per tutta l'Europa dalla [redacted]iata» sefardita [redacted] 1492 sino ai folli anni [redacted] Hitler.

Il cabaret [redacted] Moni Ovadia

Ma se l'Olocausto è lì, sullo sfondo, fermo come un [redacted]gno a dominare la stessa Storia, pure; nelle perfetta tradizione culturale ebraica, sopravvive l'autoironia, l'audissacrazione, l'evidenziarsi dei difetti d'una etnia e dei problemi di convi[redacted] - anche in chiave tragicomica - con altre comunità, con altre aggregazioni religiose. Il momento cruciale è la storiella-apologo che si svolge ai nostri giorni negli Usa tra due amici «senza frontiere», un [redacted] cattolico [redacted] un rabbino. Il rabbino vanta le doti del più piccolo dei suoi figli per il quale prevede successi negli studi al «college», poi [redacted] laurea e a [redacted] cattedra d'informatica a Princeton (dove insegnava Einstein), la nomina a consulente della Casa Bianca e, infine, il Premio Nobel. Il parroco, roso d'invidia, a [redacted] volta parla della carriera d'un suo nipote non [redacted] geniale: parroco, vescovo, cardinale e, alla fine, papa, alla testa d'un miliardo e seicento milioni di fedeli. Il rabbino [redacted] e poi, seccato, commenta: «Si fermerà a questo punto la sua [redacted]riera». «Certo - risponde l'amico - non può diventare Dio». Il rabbino allora [redacted] sarcastino: «Uno dei nostri ragaz[redacted] duemila anni fa, c'è riuscito». Ovazioni e repliche.

[redacted] Lingua

[redacted]

L'«Ensemble» alla [redacted]

Di scena Monsieur, Monsieur spettacoli fino a domenica

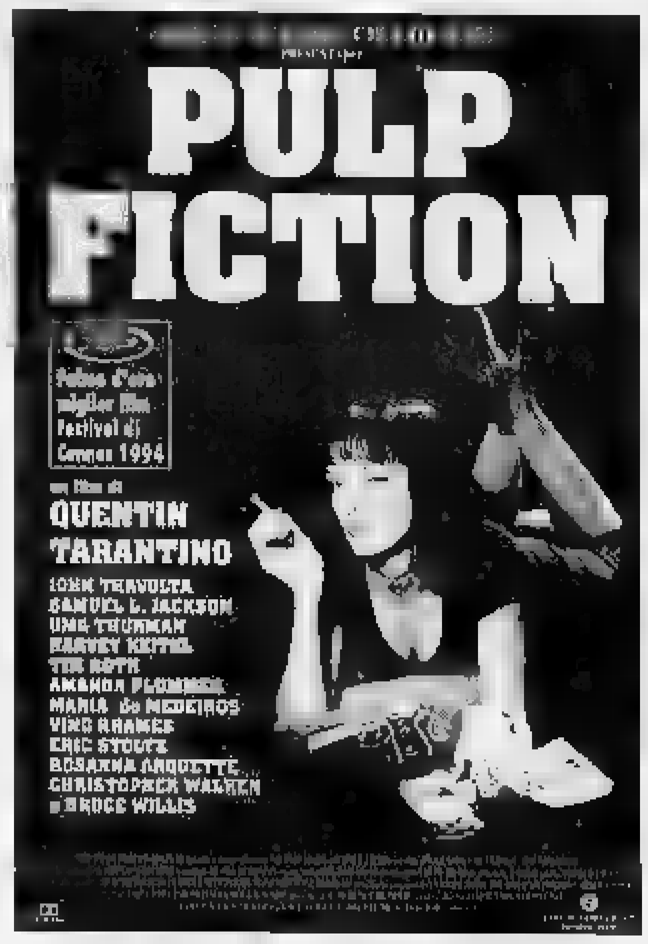
GENOVA. Come definire «Monsieur, monsieur», lo spettacolo portato in [redacted] l'altra sera al Teatro della Tosse dall'Ensemble di Micha van Hoecke? Hai voglia chiamare in causa Jean Tardieu per via [redacted] poesie che hanno ispirato il lavoro, oppure Charlot [redacted] Magritte o, addirittura Samuel Beckett.

«Monsieur, [redacted] è una rappresentazione che, partendo dal grande Bejart, per tanti anni compagno di lavoro [redacted] van Hoecke, [redacted] frutto della sperimentazione praticato da sempre dall'artista marsigliese, ma è anche [redacted] spettacolo raffinato e colto che fatica, però, più [redacted] previsto, [redacted] sintonizzarsi sulla lunghezza d'onda della platea.

E dire che il gruppo di artisti guidato da Micha van Hoecke non si risparmia proprio. A costo di sacrificare le potenzialità dei singoli interpreti, punta a fondere tutto, il teatro, la danza, [redacted] cabaret e, perchè no, persino [redacted] poesia, recitate dal maestro. Ma attenzione a parlare [redacted] teatro-totale [redacted] un artista come Micha.

«Non sono stato educato alla danza moderna - spiega - ho sempre ammirato la danza classica [redacted] amato la lirica, quando [redacted] di buona qualità. Accetto il passato per costruire [redacted] presente e proiettarmi verso il futuro, [redacted] non [redacted] un post-moderno, un'etichetta che rifiuto». Nè, [redacted] Hoecke, si considera il direttore di una compagnia e neppure un coreografo.

«L'Ensemble è un gruppo [redacted] giovani [redacted] addosso la voglia [redacted] crescere insieme, lo dice il nome stesso, ensemble». «Monsieur, [redacted] resterà in scena al Teatro della Tosse, nella sala Aldo Trionfo, fino a domenica prossima. Sempre domeni[redacted] è in programma [redacted] rappresentazione pomeridiana alle [redacted]. Fra gli impegni di [redacted]ecke e i suoi artisti uno spettacolo [redacted] Palazzo dello Sport di Bologna, il 15 marzo, accanto a Luciana Savignano. [m. b.]



[redacted]

[redacted]

[redacted]
Va in scena [redacted] «Bocca del lupo»

Va [redacted] scena oggi alle 15,30, nella sala della Coop Negro, «La bocca del lupo», di Remigio Zena. Adattamento teatrale [redacted] Arnaldo Bagnasco. Lucia Bruni e Giuseppe D'Agata. Lettura di Dina Braschi,Laura Bruzzo, Franco Famà e Michele Lattanzio. [m. b.]

[redacted]
Serata reggae

Appuntamento [redacted] la musica reggae, questa [redacted] alle 22,30, [redacted] Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, nell'ambito della rassegna «Cinquesacchi». In pedana la «Cool Reggae Band». Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

[redacted]
Il cinema [redacted]

Rassegna «Cinéma du réel», oggi alle 16,30, al Centre Galliera, a Palazzetto Rosso, in via Garibaldi, con il film «Ceux de Saint Cyr» I Quelli di Saint Cyr) [redacted] Philippe Costantini. [m. b.]

GENOVA
«Swingando» [redacted] Bonfim

Torna la rassegna «Swingando», questa sera, alle 22,30, al Senhor [redacted] Bonfim, sulla passeggiata [redacted] Nervi, [redacted] la musica dal [redacted] «Jazzin-'Boys». Il gruppo [redacted] formato da Claudio Capurro al sax, Alberto Malnati al contrabbasso, Piero Buffarello alla batteria, Mauro Barabino al piano e dal cantan[redacted] Pippo Castello. [m. b.]

[redacted]
Le hit internazionali

Grandi [redacted] internazonali, questa [redacted] alle 22, al Club Mascherona, [redacted] salita Mascherona, con la band dei «Malia». [m. b.]

[redacted]
Teatro dialettale

Stasera alle 21 alla sala Carignano, in viale Villa Glori, la commedia dialettale «Se i cavelli fan gianchin», di G. Pinnuti. Ingres[redacted] lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Documentario sull'Irlanda

La Federmaestri presenta oggi [redacted] 15 [redacted] Casa del Mutilato, in corso Aurelio Saffi, un documentario intitolato «La Verde Irlanda», [redacted] Walter Robotti. Presenta Delia Mugnaini. [m. b.]

[redacted]
Serata di cabaret

Serata [redacted] cabaret, alle 22, al Boose'n Blues di via Montevideo, con i Bacellieri. [m. b.]

[redacted]

[redacted]

GENOVA
Memorie e magie

Aperta all'Acquario di Genova la mostra «Maschere, Memoria e Magia». Testimonianze da quattro continenti. Orario: martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 17,30. Giovedì, sabato e domenica dalle 9,30 alle 19,30. [m. b.]

GENOVA
Grondona al Centro Buranello

[redacted] apre oggi, alle 18, [redacted] Centro Civico Buranello di Sampierdarena [redacted] personale del pittore genovese Stefano Grondona. La [redacted] comprende 45 opere dell'artista. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Libri s[redacted] frontiere

Si inaugura domani, alle 11, al piano Porticato del Ducale, su iniziativa Provincia, la mostra bibliografica itinerante «Libri senza frontiere». Orario 10-20, dal lunedì al sabato. [m. b.]

[redacted]
La storia di Chagall

Aperta [redacted] Palazzo Ducale, la mostra «Marc Chagall e [redacted] mondo tra Vitebsk e Parigi», curata da Eugenia Petrova, direttore del Museo Statale russo di San Pietroburgo. La mostra, che resterà aperta fino al 29 gennaio, comprende oltre 80 capolavori di Chagall, fra cui 21 opere inedite. Orario di visita 10-12, chiusa al lunedì. Ingresso lire 12 mila (ridotti 9 mila e 8 mila lire, riduzioni anche per i possessori [redacted] biglietti per l'Acquario). [m. b.]

GENOVA
I colori [redacted] mare

E' cominciato [redacted]ri al Museo di Storia Naturale Giacomo Doria [redacted] corso «Mare, mare, mare», riservato agli insegnanti, in collaborazione con l'associazione «Marevivo». [m. b.]

GENOVA
Tele [redacted] sculture

Aperta alla galleria Ellequadro, in vico Falamonica, la mostra di tele e sculture di Pablo Atchugarry, Raffaele Rossi e Sergio Spadaro. Presentazione di Marisa Vedovo. [m. b.]

[redacted]
Collezioni di ceramica

Aperta nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale, la mostra promossa dal Comune «Ceramiche italiane ed europee nelle civiche collezioni» (Secoli XVI-XX). Orario: 10-22. [m. b.]

Al «Bagdad Cafè»

Ecco la [redacted] in «Pagine di Pietra»

GENOVA. Oggi, alle 18,30, al Bagdad Cafè di salita Inferiore San Rocchino, verrà inaugurata [redacted] rassegna «Mario Arcangeli [redacted] Federico Traverso: pagine di pietra». Sono in esposizione incisioni rupestri preistoriche dei liguri sul monte Bego, pezzi originali e riproduzioni su carta, stoffa [redacted] ardesia. Il Bagdad Cafè prende il [redacted] dall'omonimo film [redacted] Percy Adlon, interpretato, fra gli altri, dall'attrice tedesca Marianne Sagebrecht. Curioso locale tra il bar e il circolo culturale è, tendenzialmente una sorta di «Caffè delle donne». Ma anche gli uomini, [redacted]me assicura la direzione, possono trascorrervi una serata di spettacolo [redacted] cultura.

Aperto due [redacted]i fa, il Bagdad Cafè è un punto [redacted] riferimento ben preciso nell'agenda della «movida» genovese. Una presenza discreta che, senza annunci clamorosi, è riuscita ad «entrare» nelle abitudini di molti giovani (e meno giovani). «Pagine di pietra» che si apre oggi resta fino a sabato 28 gennaio. Ingresso libero. [m. b.]

[redacted]

[redacted] LOCALI

Primocanale
11,30 **Match music**
12 — **California**
13 — **Notiziario**
13,15 **Fbi**, telefilm
14 — [redacted]**lo road**
15,30 [redacted]
17 — **Arius**
19 — **Spazio aperto**, Lega Nord
19,45 **Dossier**
20 — [redacted] **music**
20,30 **Controsalotto**
22,30 **Primogiornale**
22,45 [redacted]
23 — [redacted]
1 — **Primogiornale**
1,15 [redacted]

[redacted]
6 — [redacted]
15 — [redacted] **vostre**
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
[redacted] **TgA** [redacted], quotidiano d'informa[redacted]
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA**, tuttoggi

Telegenova
7,30 **Buongiorno** [redacted] **compagnia** [redacted] **Cinque**[redacted]
7,40 **Stariandia**, [redacted]
9,25 **Tg** [redacted] **mattina**
9,30 **California**, serial tv
12 — **La salute è importante**
13 — **Stariandia**, varietà
[redacted] — **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
17.15 **Di classe - il buongusto ha il suo perché**, rubrica
19,20 **Tg notiziale**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Diagnosi**
23 — **Polvere di** [redacted]
1,10 **La** [redacted] **ragione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telenord
8,40 **TeleNord non stop**
10,15 **Happy Hand**
12 — **Crisis**
12,45 **Chopper**
13 — **Tg Liguria**
13,45 **Tg Imperia**
15 — **Telefilm**
15,30 **Tn4 flash**
16 — **Happy Hand**
17 — **Il mondo intorno a noi**
18,30 **Tn4 flash**
19,30 **Tg Imperia**
20,30 **Telefilm**
22 — **I miei quartieri**

[redacted] 7
8,30 **Orchestra compilation**, musicale
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Documentario**
12 — **L'esperto** [redacted] **sessuologia**, rubrica
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Huck Finn**, [redacted]toni
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Liguria flash**
[redacted] **La ribelle**, telefilm
17,05 **Documentario**
17,35 [redacted]
[redacted] **Cartoni animati**
18 — [redacted] **Liguria**
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Huck Finn**, cartoni
[redacted] **on's** [redacted], film drammatico
22 — **The twilight zone 2**, telefilm
—— **Canale 7 non stop**

[redacted]
9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — [redacted] **conoscervi**
15 — **Pronto... vizi Videogame**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special** [redacted]
22 — **Primo piano**, notiziario
23,15 [redacted] **stropella...** [redacted] **vostra.** [redacted]

[redacted] Mixer Tv
12,15 [redacted]
12,55 **Collegamento via sat con MTV Europa**
19 — [redacted] **imperia**, notiziario
19,15 [redacted] **bulo**, [redacted]
20,15 [redacted] **il volto dell'amore**, telenovela
21,15 [redacted]
23,45 **Telefilm**
0,15 **Enos**
1,15 **Notturno Euro Mixer**

Telecupole
12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Stariandia**, varietà
17,30 **Di classe...**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Tg4**, informazione

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **La vetrina**, [redacted]
17,30 **Cartoni** [redacted]
19,45 **Tg** [redacted] notiziario
20,30 **Auto** [redacted] **settimana**
21,30 **Non solo goal**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 [redacted] **di mezzanotte e...**

Telestar
12,40 **Fifty fifty**, telefilm
13,30 [redacted] **6 flash**, notiziario
14 — [redacted] **beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17.15 **La mia piccola Margie**
18,10 **China beach**, telefilm
19,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Tg 6**, notiziario
[redacted] **Scrivi fermo posta** film
22,50 **In** [redacted] **Lawrence**, telefilm
—— **Programmi non stop**

Teleregione
12 — **Video classic**, rubrica
13 — **International video hit**
[redacted] — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
[redacted], varietà
17,15 **Di classe** [redacted] **buongusto** [redacted] **il suo perché**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **International video hit**

Tv [redacted]
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [redacted] **music**, rubrica
20,30 [redacted]
22,40 **Tgs**, notiziario
[redacted] **Lo sport**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [redacted] **tempestiva comunicazione da parte dell**[redacted]

VOLA AL [redacted]
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Polemiche dure e purtroppo non mancano le aggressioni: tra i club e l'Aia non c'è feeling

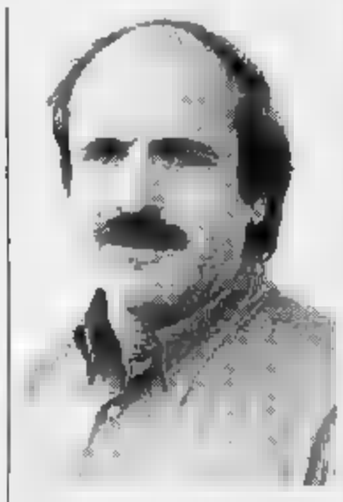
Arbitri, il '95 è cominciato male

Contestazioni in quasi tutti i campionati dilettanti

SAVONA. Il '95 non sembra proprio iniziato nel migliore dei modi per la classe arbitrale, che ogni domenica viene bersagliata dalle critiche di dirigenti e giocatori di ogni categoria. Gli errori dei direttori di gara insomma non sono solo un male della A e dei professionisti: anzi, nelle categorie minori, dove i mass-media sono meno presenti, capita anche che qualcuno combini guai per diverse domeniche consecutive senza che nessuno intervenga...

La prima domenica dopo la pausa natalizia ha messo a nudo tutti questi problemi, portando presidenti e dirigenti a lamentare un gran numero di «torti» da parte delle giacchette nere. Dopo i furori di inizio stagione da parte del Ventimiglia, lo sfogo più pesante, di recente, è stato quello del presidente del Finale, Raffaele Rossi, che ha anche deciso di inviare alla Lega un lungo dossier su tutte le decisioni cervellotiche che la sua squadra ha dovuto subire, e che la costringono a lottare nelle zone basse.

Ad Albenga il direttore di gara ha rischiato di esser «ricondotto alla ragione» da un tifoso... Lo stesso dicasi per l'incontro tra il Mallare e il Cengio, dove il dirigente granata Finocchio è stato espulso per aver evitato che un suo giocatore colpisse l'arbitro dopo essere stato «minacciato» dallo stesso.



Protesta anche di Gualerzi (Albenga)

Ma le rimostranze delle società non riguardano solo l'ultima domenica. Alcune settimane fa i dirigenti di Spotornese e Millesimo andarono su tutte le furie perché l'arbitro aveva interrotto la gara per due gocce d'acqua: il commento delle due parti più o meno fu: «Tanteva di prendere il raffreddore». Decisamente nero pure Viviano Rolando, che domenica ha visto il suo Cisano raggiunto dalla Poggese al 96'. E la Cairese lamenta il fatto che l'Imperia domenica l'abbia battuta con un gol segnato dopo che la palla aveva varcato la linea di fondo...

Problemi che testimoniano, al di là di errori umani sempre comprensibili, come la nuova classe arbitrale sia forse preparata a sufficienza: forse talora ci si affida ad elementi troppo giovani, o non adeguatamente validi. Far l'arbitro non vuol dire solo conoscere il regolamento e aver una buona preparazione atletica. Il calcio va interpretato nelle migliaia di sfaccettature in cui si scompone: non è regola come vorrebbero certi «sacri testi». L'arbitro deve capire che può sbagliare come i giocatori in campo, che la divisa che porta non lo trasforma in un superuomo: è giusto che debba rispondere sempre di quel che fa.

E per quanto riguarda l'Eccellenza, dove c'è la terna arbitrale, molte proteste arrivano anche nei confronti dei guardalinee: nel mirino soprattutto il metro di giudizio sui fuorigioco. Per quanto riguarda i provvedimenti, non pare ne vengano presi molti. Tra i «pro», dove il calcio è seguito da giornali e tv, gli arbitri che eccedono in protagonismo talora vengono puniti. Nei tornei invece appaiono padroni indiscussi. E spesso chi protesta viene colpito duramente, non sempre avendo torto. E' proprio impossibile trovare una formula che garantisca tutti? **[m. no.]**

Ma quanti guai arrivano da La Spezia

I campi del Vezzano e del Monterosso sono stati al centro degli episodi più violenti e contestati

CHIAVARI. Arbitri nell'occhio del ciclone anche a levante di Genova. La goccia che ha fatto traboccare il vaso domenica a Vezzano, nella partita fra i padroni di casa e Rutese. Gli ospiti ad accusare senza mezzi termini il signor Corsano (di La Spezia, sostituto dell'arbitro designato di Torino) di aver in pratica «pilotato» la partita.

Il d.s. Barbagelata non si era fermato a questo: un gol non visto, passato da buco nella rete che nessuno ha poi trovato; il «consiglio» dato al tecnico del Vezzano di sostituire, nell'intervallo, un giocatore troppo nervoso; il fatto che lo stesso Corsano lavora a Bottagna, proprio dove gioca il Vezzano. Ma altri casi, prima, avevano fatto discutere: la ripetizione di Riese-Fontanabuona, per una pipì non concessa al giocatore Brustia (il realtà l'ex ruentino, ora alla Riese, aveva avuto un diverbio con la propria panchina, gettando la fascia di capitano): ebbene, prima il rifiuto di far rientrare in campo Brustia, dopo 5' di opera di convincimento operati da un dirigente negli spogliatoi, ritenendolo espulso; poi il reclamo della Riese, dietrofront e ripetizione della gara. Tutti sanno com'è finita: il Fontanabuona, dal 2-0 primo tempo, è passato allo 0-3 della ripetizione...

Ma prima erano verificati, sempre nello Spezzino, due aggressioni a direttori di gara. In questo caso, assolutamente da censurare il comportamento di Del Bello (Vezzano, squalificato fino al novembre '99) e De Felice (Monterosso, fermato fino al 31 dicembre '97). In entrambi i casi le società erano state punite pure con lo 0-2 a tavolino. In Vezzano-Praese, l'arbitro Muratore di Savona, colpito dal Del Bello con una manata all'altezza dell'orecchio sinistro, ha accusato stordimento e perdita dell'equilibrio. A tal punto che cadeva a terra svenuto e, rialzatosi con l'aiuto del speciale, ricadeva poi di nuovo.

In Bolanese-Monterosso, l'arbitro spezzino Bacci al 20' della ripresa veniva colpito dal giocatore De Felice alla schiena con entrambe le mani. Nonostante questo rimaneva in piedi e, mentre stava per notificare al giocatore il provvedimento dell'espulsione, veniva di nuovo colpito dallo stesso De Felice con una manata fra la spalla: triplice fischio, e tutti a casa. Insomma, tanta agitazione e campi spezzini che, secondo tradizione, si confermano come i più «caldi» della Liguria.

Un'isola felice sembra invece quella di Chiavari, almeno per la locale sezione Aia. A fine anno il presidente Italo Marchigiani ha stilato il bilancio della stagione, ed è incoraggiante: molte giovani «giacchette nere» di odore di promozione, altre che stanno bruciando rapidamente le tappe e un corso per nuovi arbitri che è risultato molto affollato. «Possiamo ritenerci soddisfatti, fra qualche giorno questi 20 ragazzi promossi dall'ultimo corso faranno il debutto con gli Esordienti. Abbiamo premiato Gianluca Grimaldi come miglior arbitro dell'ultimo corso. Poi riconoscimenti a Daniele Guidi miglior arbitro a disposizione, Luca Gadaleta miglior arbitro in avanzamento, Andrea Annino miglior arbitro... non più in età». L'elenco prosegue con Giovanni Disposti, Paolo Catalano, il miglior commissario speciale Gualtiero Servente e tutti i collaboratori della sezione. **[g. s.]**

Claudio Pieri, capo degli arbitri liguri

Squalificati Di Somma, Stabile e Carrea

Il derby del Macera perde 3 primattori

Sabato il derby del «Macera» tra il Rapallo e il Savona mancherà di tre protagonisti di assoluto valore: Casaretto infatti dovrà fare a meno di Andrea Di Somma e Andrea Stabile, mentre al Savona mancherà lo stopper e capitano Ermanno Carrea. Tre primattori, che potranno assistere al delicato derby soltanto dalla tribuna. Stessa sorte è toccata ad Antonio D'Assisi della Sestrese, che assisterà alla gara dei verdestellati, a Borzoli contro il Moncalieri, da bordo campo.

Per quanto riguarda le altre formazioni del girone A, particolarmente tartassato il Certaldo che dovrà fare a meno di Giannozzi (due giornate) e di Gaudi, Palaschi e Capitani, tutti fermati per un turno. Sono stati inibiti, per quanto riguarda la formazione toscana, anche i dirigenti Simoncini e Bellucci, rispettivamente fino al 25 e 18 gennaio, l'allenatore Indiani fino al 25. Inflitta pure una multa di un milione e mezzo. Ammenda anche per il Moncalieri: ottocentomila lire.

Di Somma: niente derby per l'«ex»

Tra le altre decisioni, un turno anche a Francon (Biellese), Mattavelli e Scianza (Borgosesia, gravi in vista del «clou» di Grosseto), Mosti (Camoirese), Cavaglieri (Chatillon), Vittone (Nizza), Fabbrini (Pinerolo), Benedetti, Gazzoli e Bubboni (Torrelaghese) e Ardoino (Vogherese). **[m. no.]**

Il turno infrasettimanale delle boccette

Dlf Ilda, un pari per restare in vetta

I savonesi del Dlf Ilda continuano a condurre la A, che ha proposto martedì sera il settimo turno. I 4 raggruppamenti di B hanno invece tagliato il nastro dell'undicesima serata.

Serie A: B. Bull-Dlf Ilda 3-3; Pontevecchio-Lady 3-3; Haiti-Moneta 3-3; Dlf Maura-Carla 4-2; rip. Cin-Cin. Cl.: Dlf Ilda punti 24; Pontev. 22; B. Bull e Haiti 21; Carla 19; Cin Cin 18; Lady 16; Dlf M. 14; Moneta 13.

B1: Polisportivo I-G. Nero II 4-2; Quiliano II-Odissea I 2-4; S. Isidoro I-Quadrif. II rinv.; Splendor-Dlf Maura 3-3; S. Genesio II-VII Usl II 2-4; Italia-Cin Cin II 3-3; rip. Avis. Cl.: Italia II 45; VII Usl 39; C. Cin II 35; S. Isidoro 34; Odissea e Avis 32; Polisp. 31; Quadr. 29; Splendor 28; Quilianesi 25; Dlf Maura, G. Nero e S. Genesio II 20, S. Isidoro e Quadr. una partita in meno.

B2: Zinolese-Arci Sciarb. 3-3; VII Usl I-S. Genesio I 2-4; Dlf Ilda-S. Isidoro II 3-3; Quadrif. I-Quiliano I 3-3; G. Nero I-Polisp. II 2-4; La Boccia-Black Bull 5-1; rip. Italia Cogoleto. Cl.: Polisportiva II 46; Quilianesi 43; La Boccia 40; G. Nero 38; B. Bull e Dlf Ilda 29; S. Genesio I 28; Quadr. I 27; Arci Sc. 24; VII Usl 21; S. Isidoro e Italia I 20; Zinolese 15, S. Genesio I e Zinol. una partita in meno.

B3: Italia-Sport Finale rinv.; Circolo Ricr. I-Haiti 2-4; Giardini II-Pontev. 1-5; Odissea II-Como II 4-2; Roma-Cavalluccio II 4-2; Cin Cin I-Sport Pietra 5-1; rip. Boboba I. Classifica: Cin Cin I 43; Haiti 41; Italia 38; Pontev. 37; Cavalluccio 35; Sport Finale I 32; Como II 30; Roma Finale e Sport Pietra 28; Circolo 25; Boboba e Odissea 18; Giardini II 11. Italia, Odissea, Sport Finale e Sport Pietra una partita in meno.

B4: Moneta-Cin Cin III 3-3; Cavall. I-Garden 4-2; Como I-Giardini I 2-4; Lady-Circolo R. II 2-4; Sport Finale II-Berfi's 3-3; Boboba II-Ariston rinv. Rec.: Ariston-Como 4-2. Class.: Cavalluccio 39; Garden e Ariston 35; Berfi's 34; Carla e Giardini 31; Como e Sport F. e Como 30; Moneta e Cin Cin III 29; Lady 23; Circolo 13, Ariston e Boboba partita in meno. **[g. o.]**

MERAVIGLIA LUI

SALDI

Corso Italia 116r
SAVONA

Eff. c. Leg. 80

Nuoto: la società nata dalla collaborazione di quattro club offre una serie di gare sui 200 metri

Il «Trofeo Ponente Ligure» con Luca Sacchi

L'asso azzurro domenica al meeting interregionale di Albenga

Luca Sacchi, «stella» ad Albenga

ALBENGA. Nasce il «Trofeo Ponente Ligure» nuovo appuntamento per il nuoto regionale. La prima edizione di questa competizione, a carattere interregionale, si svolgerà domenica nella piscina comunale di Albenga, struttura di metri a otto corsie particolarmente adatta per la manifestazione, organizzata dalla società Ponente Ligure, club nato quest'anno dalla maxifusione tra 4 sodalizi regionali: la Sanremonuoto, l'Ingaunia Nuoto di Albenga, la Doria Nuoto Loano e il Pontecarrega Genova.

Quello domenica, ad Albenga, sarà il primo appuntamento impegnativo, sul piano organizzativo, messo in piedi dalla Ponente Ligure che ha scelto la formula interregionale per dare alla manifestazione maggior interesse e significato sul piano tecnico. Una «invenzione», si può dire, per mettere a disposizione di tecnici e atleti un utile test, in vista delle prossime prove di campionato italiano, sulla distanza dei 200 metri. Una gara finora non programmata, in questa stagione in Liguria, dove le gare fin qui svolte (Memorial Eroschi, «Sapio», etc.) sono state riservate ai 100. Ad Albenga, domenica, i tempi saranno validi per la qualificazione ai Tricolori.

«Con questa prova abbiamo varato una gara che sarà utilissima a tutti gli addetti ai lavori per verificare le possibilità degli atleti su questa distanza, che finora da noi non ha avuto alcun banco di prova», dice Roberto Po, responsabile tecnico della Ponente Ligure che presenterà al via i migliori atleti delle 4 società che la compongono. Il meeting, infatti, sarà riservato alla distanza dei in tutti e quattro gli stili.

Vedette della manifestazione, salvo imprevisti dell'ultima ora, sarà Luca Sacchi, uno dei migliori nuotatori italiani, sugli scudi per le sue prestazioni a livello mondiale per la recentissima vittoria a Hong Kong, nei 200 rana, nella prima prova di Coppa del Mondo. «Una presenza che, da sola, darà un significato tutto particolare alla manifestazione», dice Domenico De Salvo, presidente della Ponente Ligure.

In gara ci sarà anche Ilaria Padoin, campionessa italiana su 100 e 200 rana. Otto le società iscritte: con la Ponente Ligure, a livello regionale, ci saranno Andrea Doria Genova, Champagnat Genova (per cui gareggia la Padoin), Crocera Genova, Libertas Audax Spezia, Sturla e Santa Clara Genova; in più, da fuori regione, arriverà la Milano giungerà Albenga guidata dallo stesso Luca Sacchi. Il meeting si svolgerà domenica dalle 9,30 in poi; nel pomeriggio le gare riprenderanno alle 15. **[b. m.]**

Casaretto non svela la tabella-salvezza, ma è ovvio: per sperare bisogna battere i biancoblù

Il Rapallo prepara un derby di fuoco

Sabato al «Macera» arriva l'acerrimo rivale Savona

Giovanni Casaretto prepara le misure anti-Savona: derby difficile per i bianconeri, ma anche molto sentito ed incerto

RAPALLO. Chiedere «compravendita» Savona? Neppure a parlarne: qualsiasi tifoso del Rapallo preferirebbe veder affossare la squadra che stipulasse un patto con l'«odiato» Savona che in tutti questi anni di comune partecipazione al massimo campionato dilettanti è diventato un rivale mortale. Sgarbi, ripicche, sgambetti, hanno infranto sin dal primo momento la convivenza qualsiasi solidarietà regionalistica.

E in questo quadro, a rendere più tagliente il duello, ci sarà sabato nello scontro diretto al «Macera» opposti interessi di classifica. Se è vero che il Rapallo ha disperata fame di punti perché impegnato nel tentativo di salvarsi, è altrettanto vero che il Savona di mister Flavio Ferraro, sulla soglia dell'alta classifica, non ha ancora riposto nel cassetto le ambizioni. In contemporanea al derby c'è Grosseto-Borgosesia, vittoria della capolista abbinato ad un exploit dei biancoblù al «Macera» porterebbe il Savona al secondo posto.

Tutto lascia pensare che saranno 90 minuti vibranti, con moventi e motivazioni a mille per entrambe. I precedenti più recenti parlano a favore del Savona: all'andata al «Bacigalupo» finì in pareggio a reti inviolate. Il Rapallo non aveva ancora iniziato la parabola discendente e i giovani biancoblù non avevano ancora la sicurezza e la baldanza sfoderati strada facendo. In Coppa però, tre giorni dopo al «Macera», il Savona fece un sol boccone dal Rapallo: vinse 3-1 e superò il turno, eliminando i rivali guidati allora da Fontana e la Sestrese.

Ora il Rapallo vuole ribaltare non solo il pronostico sfavorevole per la singola partita, ma anche lo scetticismo quasi generale sulle reali possibilità di salvezza: per riuscirci deve assolutamente prendere due punti nel derby. Anche se Casaretto non lo ammetterebbe neppure se minacciato, è quasi certo che abbia preparato una tabella salvezza. La versione ufficiale («Dobbiamo fare punti punti per i prossimi due mesi senza curarci della classifica o delle avversarie: poi alzeremo la testa per vedere dove siamo arrivati e se vale la pena insistere»), è assolutamente poco credibile.

E' molto più logico che il tecnico abbia pensato a una tabella di marcia che nelle prime 6-7 giornate del ritorno, quando il Rapallo incontra avversarie ritenute abbordabili, rispetti la media inglese, ossia pareggio in trasferta e vittoria in casa. Per quanto riguarda il primo passo, è stato compiuto correttamente il 30 dicembre, con l'1-1 a Valenza. Sarà più difficile rispettare la tabella con il Savona.

La sosta di 15 giorni è comunque servita: il portiere Latta, vera e propria rivelazione perché il Valenzana ha sostituito come meglio si poteva sperare Perola, ha preso confidenza coi compagni di reparto. Risolto il primo caso, è stato appianato anche il secondo, di abbandono: Contini è rientrato nei ranghi. Il terzino si è sfogato per alcune presunte incomprensioni col club (col tecnico il rapporto si è incrinato), ha potuto chiarire quanto gli stava a cuore col presidente Paganelli e il d.s. Vignolo, e ha deciso di restare per dare una mano nella corsa alla salvezza.

Casaretto ha così, forse per la prima volta da quando è arrivato a Rapallo, l'intera «rosa» a disposizione. L'unico tormentone irrisolto è quello sulle condizioni di salute di Solli: il centravanti, che ha peggiorato lo stiramento riportato nel riscaldamento a Borgosesia gettandosi generosamente nella mischia in quella stessa partita, si trascina il malanno alla gamba e stenta a guarire (ha 34 anni). Il tecnico è cauto a rischiarlo perché un'altra ricaduta potrebbe metterlo ko per lungo tempo. Sull'altro piatto della bilancia, il fatto che il modulo a una sola punta (Pierotti) può andar bene in trasferta, ma non in casa quando servono i due punti.

Danilo Sanguineti

SPORT FLASH

L'ARCO

Levantini in evidenza al «Righi»

Ottantaquattro arcieri di società liguri, lombarde e toscane hanno preso parte al 7° Trofeo Winter Hunter di tiro di campagna, disputato a Genova sulle alture del «Righi» e curato dall'Arcieri Genovesi. Gli atleti del Tigullio si sono distinti col 3° posto di Pistacchio nei Seniores, il secondo di Berlinghieri nei Veterani e l'argento a squadre con Del Bene, Di Capua e Pistacchio. [g. s.]

SCI

Le società liguri verso l'assemblea

Sabato alle 19,30 in prima convocazione, e alle 20,30 in seconda, si terrà presso la sede del Genova, in via Montezovetto, l'assemblea regionale della Federbasket. L'ordine del giorno prevede: per la parte preliminare la verifica poteri, eventuale nomina del presidente dell'assemblea, nomina del segretario e tre scrutatori; per la parte ordinaria, relazione tecnico-morale e finanziaria e linee programmatiche dell'attività regionale. [g. s.]

SCHERMA

Oltre 300 atleti al «Grand Prix»

RAPALLO. Grande successo per il Grand Prix Giovanissimi organizzato dal Club Scherma Rapallo: oltre 300 giovani schermidori si sono dati battaglia nella palestra dell'Istituto Liceti a Rapallo per la quarta prova di questo trofeo nazionale. Ha vinto il Club Scherma Modica, al nono posto la Chiavari Scherma e al sedicesimo il club organizzatore. [d. s.]

PALLAVOLO

A Roma si decide il futuro di serie B e C

GENOVA. La Lega di serie B e C organizza per sabato a Roma nei locali della Federvolley (inizio alle 14) l'assemblea generale nazionale delle società: all'ordine del giorno la formazione di un comitato di presidenza, la verifica del bilancio del 1994 e la discussione di vari argomenti, tra i quali il più importante appare sicuramente quello sulla futura ristrutturazione dei campionati nazionali di serie B e C1. [d. s.]

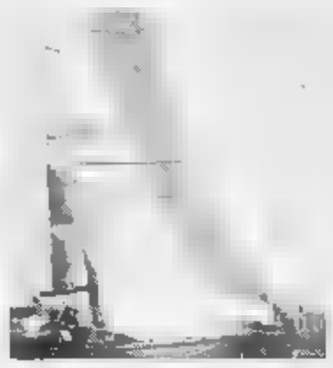
Domenica si torna a gareggiare: la situazione dopo 4 regate

Vela, 70 barche pronte al via per la ripresa del «Cointreau»

CHIAVARI. Domenica tornano a gareggiare nel Golfo i 70 equipaggi che inseguono il Campionato invernale del Tigullio. Riparte la 19a edizione della manifestazione velica più importante della zona, riservata agli yacht delle classi Ior-Ims, ai monotipi J24, e da questa stagione anche ai First Class 8.

Abbinato al Trofeo Cointreau, l'«Invernale» ha chiuso il '94 con un brillante 4 su 4: considerate le epoche nelle quali si deve velaggiare, l'aver disputato le regate nelle date previste (6 novembre, 4 novembre, 4 e 4 dicembre) è da considerarsi un successo. Gli organizzatori si augurano che anche nelle tre regate restanti tutto vada per il meglio: oltre a quella di domenica, la classifica per ogni classe verrà decisa dalle prove di domenica 8 gennaio e domenica 12 febbraio.

Dopo la settima regata si tireranno le somme e domenica a Villa Durazzo a S. Margherita (ore 16) ci sarà la premiazione degli equipaggi vincitori e la proclamazione del club che avendo piazzato più iscritti in cima alle classifiche si sarà aggiudicato il Trofeo Cointreau.



Le vele tornano nel Golfo Tigullio

Vediamo qual'è la situazione al momento di ripartire con il «girone di ritorno». Nella classe A Crociera è primo «Jonathan Livingston» di Giorgio Diana (Yc Chiavari) con 25 punti seguito da «Numero Uno III» di Emanuele Bassino (Yc Italiano) con 18. Nella classe 1 Crociera primo «Artemis» di Paola Damia (Yc Chiavari) con 9 punti, secondo «Jadi» di Luigi Greco (Yc Chiavari) con 27. Nella classe 2 Crociera primo «Sathya Sai» di Antonio Franchina (Yc Chiavari) con 54,5 seguito da «Whippet» di Franco D'Albertas (Lni Torino) con 53,5. Nella 3 Crociera primo «Lady X» di Piergiori Ravaioni (Yc Chiavari) con 53, secondo «Lancillotto» di Ennio Maggiori (Lni Milano) con 27. Nella 4 Crociera primo «Patrizia IV» di Dino Turati (Lni Milano) con 27, secondo «X-Small» di Francesca Rava (Lni Milano) con 25,75 punti.

Nella 5-6 Crociera primo «Drin» di Andrea Corrado (Lni Rapallo) con 23, secondo «Romola» di Manlio Meriggi (Cn Rapallo) con 22,5. Nei J24 primo «La Superba» di Pietro Perelli (Marina Militare), secondo «Tachi III» di Gianni Bestetti (Yc Chiavari). Nel First Class 8 primo «Bravomarco» di Marco Calmi (Cn Castelletto Torino), secondo «Charlie» del Settemariracing (Cn Marciana Marina) con 21. [s.]

SPORT BABY

Tra Juniores e «Ragazzi» la Pro Recco segna 59 gol

Anche il basket ha ripreso l'attività

Ha ripreso a girare quasi a pieno ritmo la «macchina» dello sport giovanile. Chiuso il periodo delle feste invernali, i giovani atleti del Levante si rituffano nelle competizioni.

BASKET

Junior, Alcione-boom

Chi vinceva nel 1994 continua a farlo anche nel '95. Nel torneo degli Juniores regionali, l'Alcione Autorighi Chiavari sommerge di canestri i malcapitati dello Tarros Spezia: 107-38. Gli Under 18 chiavaresi confermano così la loro leadership, e dopo la seconda di ritorno guidano la classifica con 18 punti. Il Rapallo prende intanto due importanti punti sul terreno dei Lerici: 88-90, e speranze di qualificazione che restano intatte: infatti passeranno alle finali le prime tre, ed il Rapallo con 10 punti non è troppo lontano dalla coppia di squadre al secondo posto, la Spezia e la Pontremolese, che vantano 14 punti.

Nel girone C dei Cadetti regionali, si è giocata la terza giornata. Ecco i risultati: Sarzanese-Polisportiva Tigullio Santa Margherita 68-25; Autorighi Chiavari-Centro Basket Sestri Levante 59-62. Il big-match ha visto il successo, sia pure di un soffio, dei sestresi che consolidano il primato in classifica: 6 punti per loro contro i 4 dei chiavaresi. Il Tigullio resta con i due punti precedentemente conquistati.

Negli Allievi regionali è stata archiviata l'undicesima giornata. Nell'occasione ha riposato l'Alcione Rapallo. Il Villaggio Sport è intanto seccamente battuto al Centro Scuola San Salvatore dalla capolista, l'Athletic Genova. Il risultato di 120 -52 fotografa l'indiscussa superiorità dei genovesi. La classifica è vede ora a punteggio pieno (20 punti), tenendo a distanza Praese (p. 16), lo stesso Villaggio (14) e l'Alcione Rapallo (10). Se il discorso per il primo posto appare chiuso, la seconda e la terza piazza (che pure danno a loro volta l'accesso alle finali regionali) restano ampiamente alla portata delle due squadre del Levante.

Ancora fermo il Propaganda maschile, sta per partire il torneo «Ragazzi». la prima partita verrà giocata sabato prossimo, nel girone C, dove sono iscritte sette formazioni: Pallacanestro Genova, Pool Genova, Alcione Chiavari, Alcione Rapallo, Ardita Nervi, Volley Spezia e Centro Basket Sestri Levante. Prende intanto slancio anche il campionato Juniores femminile: nella seconda giornata del girone unico regionale, la Polysport Lavagna ha sconfitto l'Ospedaletti per 67-32, mentre il San Pio X Rapallo ha perso in casa contro la Cestistica Savonese per 62-76. Ha riposato il Lerici. Nella classifica che designerà la squadra campione ligure, al momento sono al comando la Cestistica Savona e la Polysport Lavagna con 4 punti; seguono il San Pio X Rapallo e l'Ospedaletti con 2, a quota resta soltanto il Lerici.

PALLAVOLO

Al via le «divisioni»

Stanno per partire i campionati provinciali di Prima, Seconda e Terza divisione: rispetto alla stagione precedente, si registra un sensibile progresso nelle iscrizioni. La «delegazione» del Levante torna a ripresentare tutte le categorie anche nel settore maschile, il settore di recente più colpito dalla crisi di «vocazioni» e tesseramenti.

Quattro squadre in Seconda e 8 squadre in Terza: sempre meglio che niente. Che occorra ogni sforzo per rilanciare il volley giovanile maschile, se n'è accorta anche Genova: i Giochi di Maggio '95, la «classica» del volley giovanile organizzato dall'Ecologital Amatori Rivarolo e riservata alle squadre di tutto il nord e centro Italia, per la prima volta è aperta anche alle formazioni di maschietti che si dedicano al minivolley e al superminivolley.

PALLANUOTO

Il Recco straripa

La fase regionale dei campionati procede tra molte incertezze, dovute alla mancanza di risultati e di classifiche ufficiali. Per gli Juniores si giocava la 5a giornata: Nervi-Lavagna 4-7; Sturla-Pro Recco 4-29, Quinto-Camogli 7-7; Chiavari-Sori 15-4. La classifica vede al comando il Recco con 10 punti; seguono Chiavari e Camogli 8; Nervi 5; Lavagna 4; Quinto 3; Andrea Doria e Sori 2; Sturla 0. Pro Recco, Sori, Nervi e Camogli hanno giocato una partita in più. Gli Allievi riprenderanno soltanto sabato.

I «Ragazzi» giunti alla 4a giornata: Quinto-Camogli 7-6; Marisport Spezia-Bogliasco 1-19; Rapallo-Pro Recco 0-30; Lavagna-Sturla 12-2. Classifica Pro Recco e Bogliasco p. 10; Lavagna e Chiavari 6; Marisport 4; Camogli e Quinto 2; Sturla e Rapallo 0. Recco, Bogliasco, Sturla e Camogli hanno giocato una gara in più. Da quanto si è potuto capire, passeranno alla finale regionale, sia i «Ragazzi» che negli Juniores, le tre prime classificate di questi giorni di Levante, e di quelli di Ponente. [d. s.]

In campo sedici società, massima incertezza e moltissimi protagonisti

Bocce, sabato riparte la serie B

Al via i playoff-promozione e i playout-salvezza

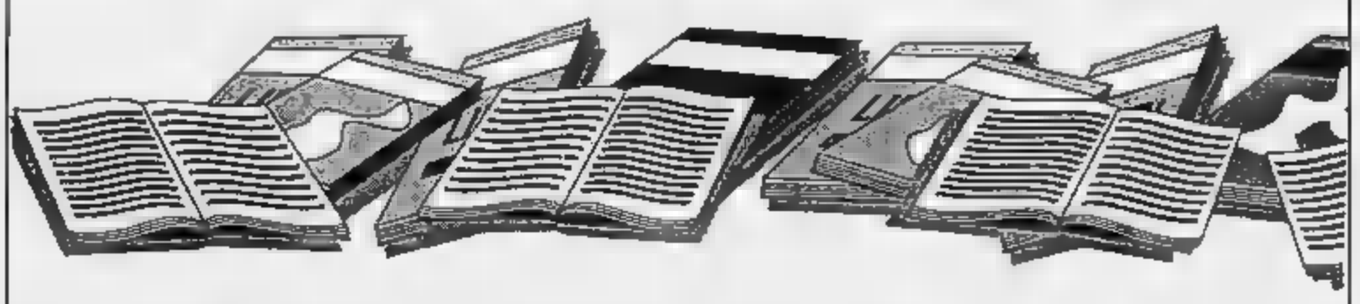
Chiesa gioca na La Familiare Savona

Ancora ferme in A1 e A2 (Chiavarese Caudera, Rapallese Boule d'Or e Roverino Ventimiglia torneranno in campo il 21 gennaio: lo squadrone presidente Chioppe alla ricerca dell'ennesimo trionfo, difficile però con 12 punti dalla Tubosider da recuperare; la Rapallese quasi certa del ritorno in A2 mentre nella serie minore la Roverino è ancora in piena corsa per salvarsi), il prossimo fine settimana boccistico sarà caratterizzato dall'inizio della fase finale della serie B, con sedici società impegnate.

Otto sono nei playoff ed altrettante nei playout: la fase più importante è ovviamente la prima, che dovrà promuovere una squadra in A2. Due i sottogironi per i playoff: l'«A» è formato da Nazario Varazze, Ardita Nervi, Toso Arenzano e La Familiare Savona; il comprende Val Merula Andora, Voltrese, Sampierdarenese ed Armese. Il sembra il raggruppamento più valido, e la promossa in A2 dovrebbe proprio scaturire da questo girone. L'eventuale sorpresa dell'«A» potrebbe essere la Familiare. Prima giornata: San Nazario-Ardita, Toso Arenzano-Familiare Savona, Val Merula Andora-Voltrese e Sampierdarenese-Armese.

Nei playout (due retrocessioni in C, una per gruppo) queste le partecipanti. Girone A: Albissola, Sarissolese A, Fossone e Serra Riccò; girone B: Muller Bordighera, Ferrania B, Macchia Verde Albenga e Ventimigliese. Prima giornata: Albissola-Fassone, Serra Riccò-Sarissolese A, Macchia Verde-Ventimigliese e Muller-Ferrania B. Il Comitato regionale bocce ha reso noto che l'eventuale assenza a prova comporta la perdita dell'incontro per 12-0 e 5 punti di penalizzazione. [g. s.]

LA STAMPA
OGNI SABATO
tuttolibri



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BARBELLA GAGLIASSI SAFFIRIO

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, [redacted] tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/102.M del 23/12/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

ENTRATE IN UNA GOCCIA.

NUOVA 323 F LANTIS DA L. 28.988.000

INVITO ALLA PROVA: SABATO 14 E DOMENICA 15 GENNAIO 1995.

mazda
Ogni macchina, un'idea

Mazda 121
Una piccola grande macchina!

Mazda 121
1.3 LX, 1[illegible] cc,
16 valvole, 73 [illegible]
Servosterzo, volante regolabile, contagiri, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, barre anti intrusione nelle portiere, altoparlanti più predisposizione autoradio, cinture di sicurezza regolabili.
Tutte le vetture Mazda sono garantite 3 anni o 100.000 km.

L. 18.802.000 Chiavi in mano - a[illegible] esclusa mazda

VENITE A PROVARLE DA:

AUTOCENTRALE
Corso Cavallotti, 115-117 - Tel. 0184/508.940 - 508.934 - SANREMO

GEROMOTOR'S DUE
Via Manzoni 37-39 - Tel. 0183/20342 - IMPERIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) [redacted]
[redacted] SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 12 Gennaio 1995 [redacted] 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sono numerose le novità per la nuova gestione dei tavoli verdi e delle slot

Appalto del casinò, tutte le date

La giunta Oddo ha fissato i termini per affidare la casa da gioco ai privati. Ma la data potrebbe slittare ancora. Rinasce il «salone delle feste» sul tetto, accanto alle caratteristiche torrette bianche

SANREMO. Un nuovo «giardi[redacted] d'inverno» al casinò. Ma non più nel ventre dell'edificio stile liberty [redacted] corso degli Inglesi, nella grande sala che, 45 anni fa, ha visto nascere il Festival della canzone e dove ora si può ascoltare solo [redacted] tintinnio [redacted] gettoni delle «fameliche» slot-machines. Il futuro [redacted] sul tetto, all'ombra delle caratteristiche torrette bianche e [redacted] fianco al Roof garden. E' qui che dovrebbe rinascere il «salone delle feste», secondo i piani [redacted] missario prefettizio Filippo Fiorello e dell'amministrazione comunale. Intanto, si dilatano i tempi per l'operazione «casinò ai privati»: l'appalto non può decollare senza il placet del ministero dell'Interno. Che tarda ad arrivare.

Appalto. [redacted] giunta Oddo si è imposta il termine del primo luglio per l'affidamento della [redacted] da gioco al nuovo gestore. Ma la scadenza [redacted] destinata a slittare, se da Roma non arriverà presto il segnale di via libera per l'appalto internazionale. Sono passati quasi due mesi dal [redacted] del capitolato in Consiglio comunale, dopo contrasti, polemiche e persino [redacted] sciopero dei croupiers che chiedevano più garanzie per il personale (poi concesse). E il «sì» del Coreco è arrivato prima di Natale, nonostante un esposto su presunte «irregolarità» nella gestione della complessa pratica.

All'appello manca solo l'ultimo nulla osta, quello [redacted] Viminale, [redacted] più importante. «Il prefetto Ricci [redacted] ha informato che già prima delle feste di fine anno [redacted] ha inviato tutta la documentazione a Roma. Ora la pratica è nelle mani del dottor Romagnoli, il funzionario che dirige l'ufficio ministeriale cui fanno riferimento i casinò italiani», spiega il sindaco Davide Oddo.

Resta comunque il fatto che a metà gennaio [redacted] conosce il destino dell'appalto per la privatizzazione. Perchè tanto tempo per l'esame di un capitolato ampiamente concordato con gli esperti [redacted] Ministero? C'entra forse la crisi di governo? Oddo non appare preoccupato: «Con le vacanze natalizie di mezzo, un po' di ritardo [redacted] fisiologico». Ma la data del primo luglio si avvicina. «La rispetteremo se, come spero, il placet arriverà entro fine [redacted]. Basta un fax, per far partire l'appalto», sottolinea il sindaco. I dubbi, però, rimangono.

Giardino d'inverno. Oddo e il commissario Fiorello si sono incontrati nei giorni [redacted] per parlare di presente [redacted] futuro della [redacted] da gioco. Tra sindaco [redacted] prefetto è nato un buon rapporto di collaborazione. «Siamo in sintonia su tante cose», rivela Oddo. [redacted] «feeling» [redacted] sbocciato il progetto di un nuovo «Giardino d'inverno», dopo [redacted] sacrificio di quello storico sull'altare di quelle slot-machines che continuano a trascinare gli incassi [redacted] punte record. La «Sala liberty» [redacted] troppo piccola per ospitare gala [redacted] manifestazioni di un certo richiamo.

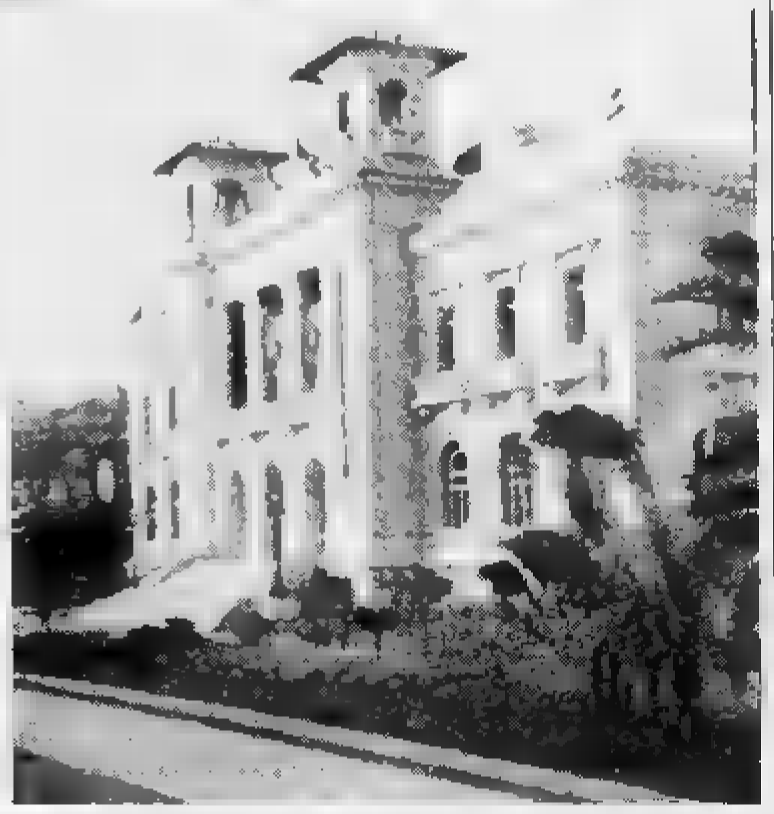
«La terrazza offre enormi spazi: sarebbe sciocco non sfruttarli per ricostruire un vero e proprio Salone delle feste. Quello che [redacted] oggi», spiega il sindaco. E aggiunge: «I soldi per finanziare il progetto non mancano. Occorre solo trasferire le idee sulla carta. Contiamo di farlo presto».

Gianni Micaletto

[redacted]

Novant'anni di roulettes e sogni tra moralizzatori e «dolcevita»

SANREMO
Il casinò compie [redacted] anni. Il 12 gennaio [redacted] 1905 è infatti la data che segna l'inaugurazione dell'edificio voluto dal sindaco Augusto Mombello e realizzato con un finanziamento straordinario di 2 milioni e 400 mila lire, pari a circa 13 miliardi di oggi, garantito dalla «Asquasciati Freres English Bank». La vita travagliata della palazzina liberty, era iniziata alla fine dell'800, subito osteggiata però dai moralizzatori che [redacted] impedito l'arrivo del gioco d'azzardo. Il progetto definiti[redacted] dell'architetto francese Eugène Ferret era stato approvato dal Consiglio comunale solo un anno e mezzo prima del Gala dell'inaugurazione, il 25 maggio del [redacted]. Quella sera si tenne un concerto nel «Giardino d'Inverno», l'opera lirica «Lakmè» di Delibes sotto la direzione del maestro Giannini. Solo due giorni dopo, il 14 gennaio, apriva ufficialmente il «Circolo Privè» con le prime «roulettes» e i «sabots» dello «chemin de fer».


La facciata del palazzo in stile liberty del casinò [redacted] Sanremo in una foto d'epoca

Sanremo scopriva [redacted] il gioco d'azzardo, il lato più effimero della Bella Epoque, con aristocratici e avventurieri che alternavano alle passeggiate in riva al mare [redacted] nottate intorno ai tavoli verdi. [redacted] la vita non fu facile. Il casinò fu chiuso due volte, nel '15 [redacted] nel [redacted]. Poi, nel '24, arrivò la legge dello Stato che vietava il goco d'azzardo. Le sale da gioco furono poi riaperte nel '27 quando Mussolini, in un primo tempo contrario, varò [redacted] primo decreto legge che per autorizzava Sanremo ad avere l'unico casinò d'Italia, seguito negli anni '30 dalle autorizzazioni per Campione d'Italia e Venezia. Il primo gestore ufficiale fu quindi Luigi [redacted] Santis, concessionario fino al 34, «biscazziere di razza», come ricordano le cronache.

E se la prima guerra mondiale aveva provocato la fuga dei turisti russi, ungheresi, inglesi e tedeschi, l'entrata in guerra dell'Italia, nel '40, fece piombare Sanremo nell'anonimato, centro [redacted] relax prima per gli ufficiali italiani e poi per l'esercito di occupazione tedesco. Il casinò torna alla ribalta solo nel '51 quando la radio trasmette la prima edizione del Festival, vinta da «Grazie dei fiori» di Nilla Pizzi e presentata da Nunzio Filogamo. Gli anni [redacted] riportano finalmente nella città dei fiori la spensieratezza, il turismo, [redacted] benessere con influssi positivi anche p[redacted] la casa da gioco che si rivela sempre più centro mondano e culturale.

La storia contemporanea del casinò, invece, [redacted] quella legata agli arresti dei croupier all'inizio degli anni Ottanta, dell'appalto Merlo-Borletti [redacted] delle manette alla giunta del sindaco Osvaldo Vento per arrivare fino alla serie di incriminazioni per i furti ai tavoli [redacted] «chemin de fer» del maggio '93 e alla «querelle» sui lavoratori «extra». Oggi, al suo quarto anno [redacted] gestione commissariata, la casa da gioco ha registrato un record di incassi di 104 miliardi e mezzo, un buon biglietto da visita per il '95 che dovrebbe [redacted] l'anno della privatizzazione. L'architettura liberty del casinò ha visto quindi passare due guerre, il «boom», le crisi. Immutata realtà, quel[redacted] del gioco d'azzardo, legata alle grandi trasformazioni sociali ed economiche.

Una storia destinata [redacted] continuare, anche se al suono dei gettoni delle slot-machines.

Giulio Gavino

Elettricisti

«Rovinati dai colleghi italiani»

NIZZA. Gli elettricisti della Costa Azzurra dichiarano guerra ai colleghi italiani. «La loro concorrenza è terribile - affermano -. Praticano prezzi più interessanti del momento che le loro qualifiche sono inferiori e perchè tutto il lavoro non viene poi dichiarato».

Sono parole molto dure, destinate a sollevare un polverone nel settore dell'artigianato. Aggiungono: «Inoltre, è molto difficile per noi lavorare in Italia: il Paese è più protezionista, le pratiche sono troppo complicate».

L'agguerrita concorrenza italiana, insieme [redacted] l'arrivo [redacted] presunti artigiani francesi che discreditano e rovinano l'immagine delle imprese serie, è stata - secondo la ricostruzione eseguita - fatale per i circa cinquecento elettricisti della Costa Azzurra: gli ordini privati e pubblici sono in diminuzione, e l'attività denuncia un ribasso di circa [redacted] cinquanta per cento. [d. bo.]

A Beaulieu

Pensionato viveva in grotta

BEAULIEU SUR MER. Dal fondo della sua grotta, Pierrot, eremi[redacted] da mezzo secolo, era sorvegliato [redacted] Comune. Al primo [redacted] è stato deciso di farlo ricoverare [redacted] adesso gli troverà un tetto. Successivamente l'anziano potrà ottenere la pensione e una copertura sociale. Jean Rovero, 78 anni, conosciuto come Pierrot, ha lasciato [redacted] grotta della «Petite Afrique» do[redacted] viveva da [redacted] anni. Adesso è ospitato [redacted] un ospizio a Villefranche sur Mer. Malgrado l'accanita volontà di continuare a vivere nella macchia, Pierrot apprezza il calore, i pasti e le sigarette, che acquista con il denaro che gli offre [redacted] centro comunale d'azione sociale. Certo, c'è qualche difficoltà ad adattarsi: non vorrebbe forsi la doccia ogni giorno e, vivendo al ritmo del suo orologio biologico, si sveglia di notte, disturbando un po' [redacted] suo vicino di stanza.

Pierrot non voleva lasciare il suo riparo di fortuna. Ma il sindaco temeva di trovarlo, un giorno, morto di freddo o di malattia. [d. bo.]

Sanremo: l'iniziativa di due consiglieri comunali del Carroccio

Nasce il comitato pro Bossi «Avanti contro Berlusconi»

SANREMO. «Roger... Bossi». [redacted] messaggio che parte da Sanremo a sostegno [redacted] scelte politiche del leader della Lega. Che, fra una tempesta e l'altra, sta cercando di fermare l'emorragia di parlamentari dopo aver aperto la ferita della crisi di governo. L'invito ad andare avanti arriva da due consiglieri comunali che hanno formato una sorta di comitato pro Bossi. Sono Carlo Brizio [redacted] Gabriella Lantero.

«Nel linguaggio dei radiomatori, il termine "roger" significa messaggio ricevuto. Lo abbiamo adottato per far capire al Senatur che condividiamo le sue scelte in un momento così delicato per la vita del Paese e per il futuro della Lega», spiegano i due esponenti del Carroccio a Palazzo Bellevue. Che hanno pure inviato un telegramma al segretario leghista: «Siamo sempre più fieri di te».

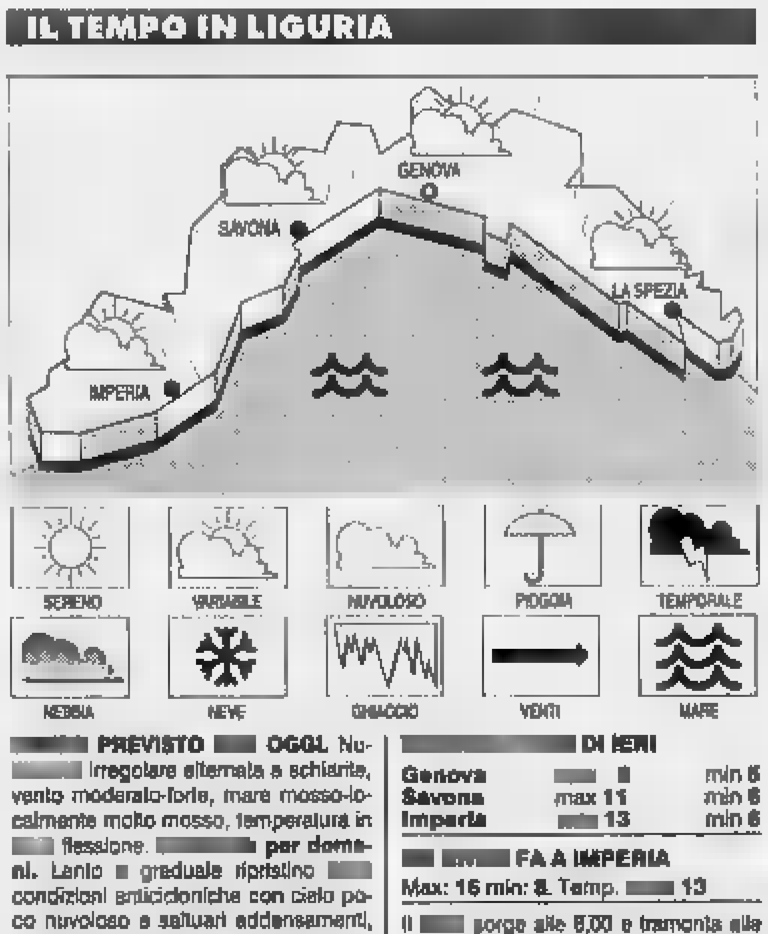
Brizio e la Lantero sottolineano che «l'iniziativa [redacted] nata per sostenere la battaglia di [redacted] con fax, telegrammi [redacted] altre manifestazioni di solidarietà». E aggiungono: «Il leader della Lega ha fatto bene a destabilizzare il governo Berlusconi. Non è certo il Cavaliere l'uomo che può salvare l'Italia dal baratro».

Carlo Brizio, consigliere della Lega

I due consiglieri dicono di poter contare sull'appoggio dell'onorevole Sonia Viale, anche se precisano che il comitato non è espressione dei vertici locali del Carroccio. «Abbiamo comunque interpellato il segretario regionale, che [redacted] ha posto alcun veto. Anzi, ci ha incoraggiati», dicono Carlo Brizio e Gabriella Lantero. A Sanremo, la Lega è il partito di governo. Sarebbe lecito attendersi [redacted] maggiore partecipazione all'iniziativa lanciata ufficialmente ieri. Tuttavia, gli altri consiglieri e gli [redacted] preferiscono stare alla finestra. Almeno per il momento. Sono indecisi [redacted] appoggiano la linea di Maroni? L'interrogativo resta sospeso, in attesa delle prossime mosse a Roma e nella stanza dei bottoni del Carroccio.

Intanto, l'on Fede Latronico ha abbandonato la Lega per confluire nel neo Movimento federalista liberaldemocratico [redacted] Costa e Michelini. Lui, le scelte [redacted] Bossi proprio non le approva. Restano invece leghisti a tutti gli effetti il [redacted]. Andrea Guglieri e Sonia Viale. [g. mi.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Nu[redacted] irregolare alternata a schiarite, vento moderato-forte, mare mosso-localmente molto mosso, temperatura in [redacted] flessione. [redacted] **per domani.** Lento [redacted] graduale ripristino [redacted] condizioni anticicloniche con cielo poco nuvoloso a saltuari addensamenti, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13 °C, umidità 65%, vento Ovest-Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 999 mb.

[redacted] DI IERI		
Genova	[redacted] 8	min 6
Savona	max 11	min 6
Imperia	[redacted] 13	min 6

[redacted] FA A IMPERIA
Max: 16 min: 8. Temp. [redacted] 13

Il [redacted] sorge alle 8,00 e tramonta alle 17,12. La Luna cala alle 4,06 e si leva alle 13,53 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nuovo tragico incidente l'altra [redacted] Imperia sulla pericolosa promenade Amerigo Vespucci

Travolta e uccisa da un'auto sul lungomare

Una donna di 59 anni: inutile ogni soccorso, è morta in ospedale

IMPERIA. Incidente mortale ieri sera in via Lungomare Vespucci, a Oneglia. Una donna è stata travolta da un'auto mentre attraversava la strada, nella vicinanze della discoteca Novà. E' stata presa in pieno da una Bmw che si stava dirigendo verso Oneglia, e che era [redacted] fase di sorpasso. Le condizioni di Chiara Birocchi, 59 anni, [redacted] linga residente in via Colombe[redacted] 16, sono apparse subito disperate. E' morta poco dopo all'ospedale, dove era giunta a bordo di un'ambulanza della Croce rossa. La dinamica dovrà essere ricostruita con esatt[redacted] dai carabinieri del Nucleo radiomobile, intervenuti per i rilievi.

Il dramma è avvenuto verso le 16. Chiara Birocchi stava per attraversare a metà della superstrada. Un punto che può diventare pericoloso quando le macchine procedono a velocità elevata. Diretto verso Oneglia, è transitato un furgone, che si è fermato proprio per dare la precedenza al pedone.

Dietro all'autocarro [redacted] spuntata contemporaneamente una Bmw 518 [redacted] volante l'imperiese Pietro Sardina, 41 anni, residente in viale Mazzini. Pensando che il motore del furgone fosse in panne, o forse per evitare un tamponamento, ha superato l'autocarro, spostandosi sulla sinistra. Il conducente non ha visto Chiara Birocchi la quale, sentendosi al sicuro sulle zebre, non ha indugiato.

I testimoni raccontano di una scena terribile. La donna [redacted] riversa a terra, l'asfalto sporco di sangue. Sardina [redacted] è fermato dopo aver percorso ancora qualche metro. E' stato lui a prestare i primi soccorsi, purtroppo inutili, a Chiara Birocchi. Poi è crollato per lo choc. E' sopraggiunta l'ambulanza, ma si intuiva che la corsa all'ospedale, dove la cinquantenne venne è stata sottoposta a terapia d'emergenza, sarebbe risultata senza speranze. Il decesso è avvenuto a distanza di qualche minuto. Troppo gravi le ferite.

Dopo aver informato [redacted] sostituto procuratore Giacomo Moraglia, i carabinieri hanno ritirato la patente [redacted] Sardina, sequestrandogli, inoltre, l'automobile. L'uomo [redacted] accusato di omicidio colposo. Andava troppo veloce, si è mostrato imprudente? Sono le domande alle quali si dovrà dare [redacted] risposta. E in [redacted] Lungomare Vespucci ce ne sono quasi ogni giorno. I residenti chiedono da tempo un semaforo. [m. v.]

[redacted]

Fondo ghiacciato: 3 feriti

Diversi incidenti ieri a [redacted] ghiaccio e numerose polemiche perchè [redacted] sale sulle strade è stato gettato con un certo ritardo. L'incidente più grave si è verificato in località Bastera. Patrizia Borin, [redacted] anni, di Dolcedo, che viaggiava sulla sua Austin Metro con le due figlie [redacted] diretta [redacted] città, ha perso il controllo della vettura [redacted] causa del fondo ghiacciato, finendo nel fosso. La primogenita Jessica, 7 anni, si è fratturata una gamba ed [redacted] stata trasferita al Gaslini di Genova dall'elicottero dei vigili del fuoco (40 i giorni di prognosi). La sorellina Sharon, di 3, ha battuto il capo contro il sedile e si è rotta il naso. Ora è ricoverata all'ospedale di Sanremo, mentre la mamma, che ha subito un forte trauma cranico, si trova in Neurologia a Imperia. La donna guarirà in due settimane. Per recuperare la macchina [redacted] dovuti intervenire [redacted] pompieri. Ai carabinieri il compito di compiere i rilievi. [m. v.]

I dati dalla Francia

Sono in [redacted] alla [redacted]

MENTONE. In aumento i clandestini fermati mentre tentano di oltrepassare abusivamente il confine. Secondo i dati delle [redacted]torità francesi, nel 1994 [redacted] 9.736 i clandestini provenienti dall'Italia, bloccati a Mentone e rispediti nel nostro Paese.

Nell'anno precedente gli abusivi sorpresi nella [redacted] francese di confine erano stati 8.221. Il fenomeno tende ad assumere proporzioni ancora più rilevanti in questo inizio d'anno; nei primi dieci giorni del '9[redacted] poco meno [redacted] 500 stranieri (480) in posizione irregolare sono stati fermati oltre il valico di Ponte San Luigi e riconsegnati alla polizia italiana: ossia [redacted] cinque per cento [redacted] totale di interventi effettuati gli scorsi dodici mesi. Tra i clandestini sono diminuiti, in proporzione, gli algerini, i tunisini e i marocchini, mentre sono aumentati quelli provenienti dalla Turchia, dall'Albania e dalla ex Jugoslavia. [d. bo.]

Soddisfacente incontro fra studenti e autorità

Quarto anno e trasporti l'università cresce ancora

IMPERIA. Esami in sede, magnetizzazione della biblioteca, parcheggi nel parco di Villa ex Cepi, collegamenti autobus tra le due stazioni ferroviarie e via Nizza e potenziamento dell'ufficio segreteria: i piccoli e grandi problemi del polo universitario di Imperia sono stati [illegible] fuoco ieri mattina in [illegible] incontro avvenuto in Provincia tra una delegazione di studenti e il presidente dell'Amministrazione provinciale, Luciano Demichelis. Erano presenti anche l'assessore al patrimonio Raimondo [illegible] il vice segretario dell'Ente, Francesco Di Mieri. La delegazione era capeggiata, invece, da Yann Christophe Lettera [illegible] ed era composta da Tommaso Delfino e Luca Salerno.

Demichelis ha iniziato relazionando sugli sforzi economici sostenuti dalla Provincia per realizzare l'Università [illegible] sulla quasi certezza che il prossimo [illegible] ci sarà il quarto anno per entrambe le facoltà (Economia e Giurisprudenza).

Poi ha parlato Lettera. Lo studente ha sollecitato l'effettuazione degli [illegible] a Imperia: «per evitare gravi disagi ai circa mille studenti costretti, in occasione delle prove, a faticosi trasferimenti a Genova». Poi ha chiesto che l'area del parco di via Nizza: «venga [illegible] a disposizione per il parcheggio delle auto», un più funzionale orario dei bus dell'Amat da e per l'università, la magnetizzazione della biblioteca per evitare che si ripetano furti di libri e, infine, un potenziamento dell'ufficio segreteria in modo da poter effettuare le iscrizioni direttamente a Imperia.

Il presidente Demichelis [illegible] il dottor Di Mieri hanno dato ampie assicurazioni: «Nella convenzione per [illegible] '95 con l'Ateneo genovese si parlerà espressamente degli esami in sede. Riteniamo che il traguardo sia ormai [illegible] portata di mano. Circa la magnetizzazione dei libri della biblioteca il progetto è già pronto e verrà a costare circa 40 milioni. Ogni libro sarà dotato di un adesivo magnetico che farà scattare l'allarme [illegible] qualcuno lo vorrà far uscire dai locali».

Il dottor Francesco [illegible] Mieri, in qualità [illegible] Presidente dell'Amat ha poi garantito che gli orari dei bus cittadini da e per via Nizza saranno migliorati.

Il presidente Demichelis si è impegnato [illegible] effettuare un sopralluogo nel parco di villa ex Cepi per verificare la possibilità di aprire l'area alle auto degli studenti. Dice lo stesso presidente: «Bisognerà assicurare alcuni posti per le auto dei docenti e poi limitare [illegible] parcheggio ad un numero limitato di mezzi. Le altre dovranno uscire. Il potenziamento della segreteria è già previsto».

Al termine dell'incontro gli studenti si sono dichiarati soddisfatti. Dice Lettera: «Pur essendo rammaricati per la posizione adottata dal Comune [illegible] Sanremo siamo entusiasti per quanto ci è stato assicurato dalla Provincia».

Angelo Basso

AL LUNA PARK A META' PREZZO

Giovedì 12 Gennaio 1995
LA STAMPA
Natale al Luna Park
ritaglia questo annuncio
per ricordarti
LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI REGALANO
DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO
giostra bimbi - treno fantasia - autoscontro - ruota panoramica - mini seggiolini - mini pista - rodeo - gabbie volanti - rio grande - labirinto - telecombattimento - toboga - barca altalena - tagadà - rotonda birilli - rotonda pesci - rotonda strappo strappo - tiro turaccioli - tiro frecce - go-kart.
Porta questo annuncio [illegible] e chiedi alla [illegible] lo sconto (paghi un biglietto e ricevi [illegible] omaggio [illegible] altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

IMPERIA. Continua l'«operazione risparmio» per chi vuole divertirsi a prezzi ridotti nel Luna Park [illegible] regione San Lazzaro, a Imperia. Consegnando il tagliando pubblicato su La Stampa, si può acquistare un biglietto e riceverne un altro in regalo. Oggi, l'orario di visita va dalle 14 alle 20.

L'ex legale imperiese accusato dell'omicidio dell'antiquaria di Genova

Musso, la verità nelle lancette?

Potrebbe risultare decisiva la perizia che si farà sul quadrante del Longines rotto all'ora del delitto: 9,30 o 21,30. Il portagioie sparito dall'abitazione dell'anziana. Gli indizi

IMPERIA. E' un processo indiziario quello che vede sul banco degli imputati Lorenzo Musso, 37 anni, l'ex legale imperiese accusato dell'omicidio dell'antiquaria di Genova Maria Scagni Sconfienza, di 74. La difesa (avvocati Erminio Annoni e Roberto Moroni) punta molto [illegible] nuovi accertamenti tecnici chiesti all'udienza [illegible] martedì, che ha aperto il dibattimento in Corte d'assise [illegible] Genova. Alcune istanze sono state accolte, altre respinte dalla giuria popolare, presieduta dal giudice Lino Montevarde.

Decisiva appare la perizia che si farà sull'orologio di marca Longines che la vittima indossava al momento dell'aggressione mortale. L'orologio si ruppe al momento del delitto, avvenuto presumibilmente la notte del 12 ottobre del '93. Maria Scagni Sconfienza venne assassinata con 21 colpi di coltello nella sua casa di Largo Sanguineti, nel quartiere genovese di San Lorenzo. Forse [illegible] scopo di rapina, come sostiene il pm Vito Monetti. Nella caduta picchiò con il polso, rompendo il quadrante.

La lancetta più lunga era ferma sulle sei, quella più corta sul nove. Erano le 9,30 del [illegible] o le 21,30? Qualcosa di più [illegible] saprà alla prossima udienza, il 19, quando verranno resi noti i risultati. Il dettaglio appare di fondamentale importanza. La notte tra il 12 e il 13 ottobre [illegible] Lorenzo Musso aveva dormito a Genova, all'hotel Aquila Reale. I minuti, le ore allora [illegible] i veri protagonisti al processo. A che ora del mattino, di quel 12 ottobre, Musso, sottoposto a misure di sorveglianza per reati minori, si recò a firmare il registro dai carabinieri di Diano? Quando lasciò l'abitazione e quando arrivò a Genova?

La difesa punta a dimostrare che l'omicidio risalirebbe addirittura a prima del 12 ottobre. In aula, durante l'esposizione preliminare, [illegible] state citate [illegible] parole del professor Giorgio Chiozza, esperto [illegible] Medicina legale, cui la Procura affidò il compito [illegible] stabilire la data del decesso. «Ritengo che la morte sia da far risalire [illegible] notte tra l'11 [illegible] 12. Ma potrebbe essere avvenuta anche prima», aveva scritto nel rapporto consegnato a caldo. Il [illegible] del professor Chiozza compare nella lista dei testimoni da sentire.

[illegible] dell'ex legale Lorenzo Musso. La difesa: «Non ci sono prove, solo indizi»

Contro l'ipotesi dell'omicidio commesso prima [illegible] 12 però c'è la testimonianza della casalinga Paola Gramignani, 79 anni, casalinga, di Genova, vicina di casa [illegible] della Sconfienza, che abitava [illegible] piano di sopra. Ecco cosa racconta: «La [illegible] del 12, [illegible] alle 21,30, e me lo ricordo bene perchè [illegible] appena arrivata da Parma, ho sentito delle urla di donna. [illegible] [illegible] affacciata al balcone, credendo che venissero dà fuori. Sono rientrata e le ho sentite di nuovo. Poi più nulla. Non ci ho fatto [illegible] ma è stato [illegible] meglio così: avrei potuto fare brutti incontri». In teoria, Paola Gramignani, [illegible] fosse uscita sul pianerottolo, avrebbe potuto vedere in faccia l'assassino. Ma non lo fece. Era destino che l'inchiesta si basasse solo su indizi.

Il pm Monetti insisterà sul portagioie sparito dalla casa dell'antiquaria e di cui Musso era venuto in possesso («Me l'aveva regalato la Sconfienza» si giustifica lui). Costituisce il [illegible] vente [illegible] delitto: la rapina. «Musso era in [illegible] [illegible] bisogno», spiega Monetti. E' un processo indiziario: ogni certezza dell'accusa lascia aperti dei varchi, dove s'insinuano tesi opposte. «Musso non ha mai avuto problemi [illegible]ici», dicono i suoi legali. Il padre Arcangelo verrà [illegible] ribadirlo in aula.

Maurizio Vezzaro

A Chiusanico

I funerali dell'operaio ustionato

CHIUSANICO. Si terranno sabato pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano, a Chiusanico, i funerali di Ilio Barontini, l'operaio quarantaduenne della raffineria Kernel di Chiusavecchia, morto nei giorni scorsi per le gravi ferite riportate dopo essere stato investito [illegible] un getto [illegible] nafta nella caldaia dell'impianto. La cerimonia funebre sarà celebrata alle 15 da don Renato. Tutto il paese si stringerà intorno ai familiari di Barontini, che [illegible] deva in via Diano Castello 6.

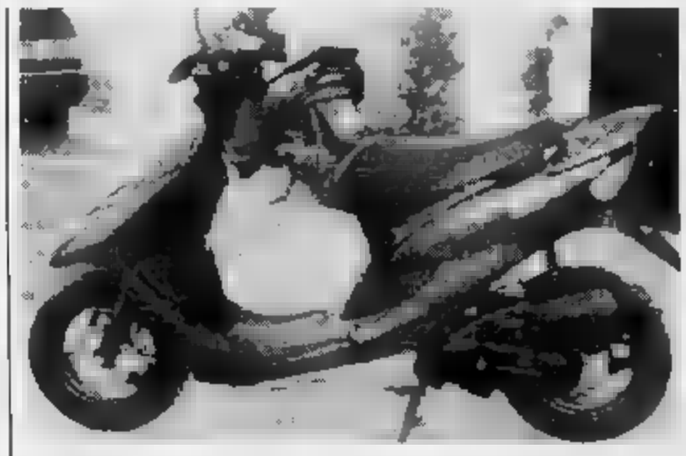
L'operaio [illegible] rimasto coinvolto in un incidente sul lavoro [illegible] 19 dicembre assieme al collega Marco Peirano, 50 anni, di Borgomaro, che sta migliorando e dovrebbe essere dimesso a giorni dal Centro grandi ustionati di Sampierdarena. Le condizioni [illegible] Ilio Barontini erano invece peggiorate dopo gli interventi chirurgici, il primo nel periodo natalizio e l'altro il 4 gennaio. E' deceduto lunedì, per complicazioni renali [illegible] respiratorie (aveva anche subito lesioni alla laringe). [e. f.]

Le indagini partite dopo un'inchiesta della Polstrada

Da Imperia ordine di sequestro per i nuovi motorini dell'Honda

[illegible]. Brutte notizie per chi ha sposo 4 milioni acquistando [illegible] ciclomotore DIO ZX della Honda. Il sostituto procuratore Giacomo Moraglia ne ha ordinato il sequestro in tutto il territorio nazionale [illegible] seguito delle indagini condotte dalla squadra [illegible] polizia giudiziaria [illegible] Stradale d'Imperia. Gli agenti del comandante Tabarro avevano scoperto, [illegible] seguito di una [illegible] di accertamenti, che i motorini DIO ZX usciti a migliaia da un'azienda di Crespellano (Bologna), non sono mai stati omologati. E la Honda [illegible] ha dato il permesso per la commercializzazione in Italia.

Sotto inchiesta è finita la titolare dell'azienda, Barbara Villa, 30 anni, indagata per frode in commercio. Secondo le accuse, la società che porta il suo [illegible] [illegible] avrebbe seguito la prassi normale. Per poter vendere quel tipo di motorino doveva chiedere l'omologazione agli uffici della Motorizzazione civile. In genere i permessi vengono concessi dopo [illegible] paio d'anni. Forse per evitare lungaggini burocratiche e battere sul tempo la concorrenza, la Villa Motor Trading ha venduto migliaia di scooter (e molti anche in Riviera) giapponesi. I motorini, comprati a Tokio, sono [illegible] accompagnati da falsa dichiarazione di conformità. Sono simili all'SP ma differiscono in alcune parti essenziali del [illegible] e del freno.


Il magistrato imperiese ha disposto il sequestro del motorino DIO ZX della Honda

Chi li ha acquistati rischia di vederseli portar [illegible] all'istante. La Stradale ha l'ordine di requisirli. Intanto, la Honda ha fatto causa alla Villa. [m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Tornato a casa l'uomo che si credeva scomparso

Marcello Catania, l'uomo di 37 anni residente a Diano Marina, dal quale martedì era stato denunciato dai familiari la [illegible] ai carabinieri, è rientrato [illegible] [illegible] l'altra notte. Il suo ritorno ha tranquillizzato i familiari, che temevano gli fosse capitato un incidente. Catania [illegible] riferito di aver tardato nello sbrigare alcuni affari, dimenticandosi di avvertire la famiglia. [b. v.]

[illegible]

Entro il 20 gennaio la riduzione sulla [illegible]

C'è tempo fino al 20 gennaio per presentare le domande [illegible] vista della [illegible] della tassa [illegible] rifiuti urbani, prevista per i single. Il Sindacato pensionati italiani della Cgil comunica che «le domande già presentate, attraverso questi uffici, dai nuclei familiari compostti da [illegible] sola persona, sono validi e non devono essere rifatte». Maggiori informazioni si possono ricevere nella sede [illegible] via De Sonnaz, [illegible] Imperia. [e. f.]

[illegible]

Disagi [illegible] arrivo per il superlavoro dei portalettere

Disagi in vista per il recapito della posta nell'Imperiese. La direzione provinciale avverte che, per una nuova organizzazione del servizio di recapito, legata ad un «aumento della produttività dei portalettere», potrebbe [illegible] in questi giorni una ripercussione negativa sul servizio. I quaranta postini si devono infatti ora occupare, oltre che [illegible] capoluogo, anche delle frazioni di Dolcedo, Prelà e Vasia. [e. f.]

ANIMALI

Lo yorkshire ora è di nuovo con i padroni

E' tornato dal [illegible] legittimo padrone Paco, lo Yorkshire di un anno [illegible] [illegible] che [illegible] stato smarrito all'inizio della settimana. Lo aveva trovato una signora [illegible] vagava in [illegible] Agnesi [illegible] l'aveva tenuto con sè in [illegible] di rintracciare il padrone. Ieri, l'ha restituito al proprietario, Renzo Trucco, 73 anni, che abita alla periferia di Oneglia. [illegible] f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]ORNALE

[illegible] Ponente [illegible] ricordo [illegible] don Luigi Bruzzone

Ho appreso della morte di don Luigi Bruzzone, parroco da 46 anni di Tribogna, nell'entroterra di Lavagna, i cui funerali si sono svolti alla presenza del cardinale Canestri. Con grande stima [illegible] profondo cordoglio ricordo questo sacerdote, che ha voluto donare alla Comunità di Apricale, attraverso i suoi amici «ardesiaci» di Cicagna, «complice» S. E. Raimondo Verardo, allora vescovo di Ventimiglia-Sanremo, tutta l'ardesia necessaria al restauro della Chiesa Madonna degli Angeli. Assieme al Vescovo [illegible] a don Luciano andammo a trovarlo a Tribogna: era commosso, don Luigi, per il compatto intervento di tutti gli apricalesi nel salvataggio [illegible] uno [illegible] più bei santuari dell'entroterra intemelio. E' proprio [illegible] nome di questa Comunità, che voglio ringraziarlo ancora pubblicamente. Sono certo che con me lo ricorderà sempre con affetto mons. Verardo, di cui Don Luigi fu sincero e profondo amico ed estimatore.

Roberto Pizzio
sindaco di Apricale

Concorsi e speranze per i senza lavoro

Sono uno dei tanti giovani di Sanremo che, [illegible] riuscendo a trovare un lavoro, si deve affidare alla precarietà dell'occupazione stagionale. Sono iscritto alle liste del collocamento [illegible] non sono mai stato chiamato per impieghi duraturi. Per trovare un lavoro le ho provate tutte, dagli annunci sui giornali alle raccomandazioni. Sono diplomato ragioniere ma non ho mai avuto la possibilità, ad esempio, di entrare in banca come impiegato. Ho fatto anche alcuni concorsi nazionali [illegible] tutti [illegible] esito positivo, credo anche per l'altissimo numero di partecipanti. Mi chiedo come mai, con le carenze che esistono nelle aziende e in molti settori del pubblico impiego, non si proceda [illegible] una serie di concorsi per permettere [illegible] tanti giovani di iniziare a vivere [illegible] qualche speranza per [illegible] futuro.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: [illegible] 252.525-295.455.
Camporosso: [illegible] 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.978.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 38 377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 38 980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo [illegible] [illegible] [illegible]. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** t. (0183) 290.450

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64, tel. 29.723
Bordighera-Vallecrosia: *Ligabue*, via Vittorio Emanuele II 220, tel. 261.426.
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: [illegible], via Aurelia, tel. [illegible].
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.096.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Mercer*, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 38.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bisio 42, [illegible]. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible]. 486.882.
Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573 212.
[illegible] [illegible] **Taggia:** *Zegoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Guaglio*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO [illegible] **Imperia** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115
Imperia: tel. [illegible] [illegible] tel. [illegible].
Ventimiglia: telef. 357.473

STATO CIVILE

11 [illegible]

[illegible] A Imperia: Simona Bertola; Maria Delmetta.
[illegible] A Imperia: [illegible] Cane (61 anni); Rosa Pisano (66).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta municipale ha [illegible] alla [illegible] cietà Prado [illegible] Genova l'incarico di predisporre il piano [illegible] coordinamento degli orari per i servizi pubblici e privati. Il progetto, del costo [illegible] 145 milioni e 775 mila lire, è finanziato dalla Regione per il 60 per cento, pari a 87 milioni. Sono già state realizzate [illegible] fase A, con la descrizione e l'analisi dell'offerta, [illegible] B per l'analisi di [illegible] domanda e la C (avvio del processo di modifica degli orari). La prossima prevede discussione, approvazione [illegible] linee di indirizzo e priorità di intervento. [illegible] passerà quindi all'adozione [illegible] piano di coordinamento [illegible] parte del Consiglio comunale e del piano di comunicazione, [illegible] l'attuazione delle iniziative che serviranno [illegible] informare [illegible] pubblico [illegible] [illegible] disposizioni. Il Co[illegible] ha anche [illegible] all'architetto [illegible] Pazzini la realizzazione del progetto di [illegible] conservativo [illegible] ponte romanico di Clavi, frazione di Porto, e la sistemazione dell'area circostante, di notevole importanza [illegible] punto di vista turistico. L'opera fa parte del piano generale [illegible] riqualificazio[illegible] delle aree cittadine.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Storia della Confraternita

Il libro «La Confraternita [illegible] San Martino e la Chiesta [illegible] Nostra Signora [illegible] Loreto in Borgo Peri nella loro storia» [illegible] in distribuzione nelle librerie e nelle edicole della provincia. Il volume è stato scritto da Enrico De Ghetaldi. [e. f.]

[illegible]

Il presepe di via Carducci

Proseguono fino a domenica le visite al [illegible] francescano [illegible] via Carducci, a Porto Maurizio. L'orario, per i giorni festivi, va [illegible] e 15,30 alle 18,30. Nei feriali, il pubblico [illegible] accolto dalle 9,30 alle 12 [illegible] dalle 15,30 fino alle 18,30. [e. f.]

IMPERIA

Commemorazione di Caprile

Sabato, alle Opere parrocchiali di via Verdi 14, a Imperia, si terrà la cerimonia di commemorazione di Pasqualino Caprile, esponente dell'Azione cattolica. Sarà presentato il ritratto di Caprile firmato da Bernardo Asplanato. [e. f.]

VALLECROSIA

Conferenza [illegible] Don Bosco

«La diocesi di Ventimiglia nel XIX° secolo, i [illegible] anni di episcopato di Monsignor Biale» è il te[illegible] dell'incontro in programma alle [illegible] al Teatro Don Bosco. La relazione, con proiezione di diapositive, è a cura del saggista Giorgio Mori. [g. ga.]

SANREMO

Scuola di sci-alpinismo

Aperte le iscrizioni ai corsi di sci-alpinismo della scuola «Raimondo Siccardi», riconosciuta a livello nazionale dal Club Alpino Italiano. Per informazioni rivolgersi alla sede sanremese del Cai [illegible] piazza Cassini, tel. 0184/50.59.83. [g. ga.]

SANREMO

Collegamento con Auron

I pullman della Riviera Trasporti sono disponibili per tra[illegible] sulle nevi di Auron, stazione sciistica [illegible] Costa Azzurra. Per informazioni rivolgersi agli sportelli Rt [illegible] Sanremo, Ventimiglia e Imperia. [g. ga.]

Bilancio lusinghiero dell'attività svolta nell'Imperiese dai Carabinieri: le cifre

Per l'Arma un '94 di successi

Calati del 20% i delitti — scoperto il 45% dei reati. Nel settore antidroga le operazioni più brillanti, con 102 arresti e 825 tra denunce e segnalazioni. I controlli di prevenzione

IMPERIA. All'incremento delle richieste di pronto intervento al «112» (sono salite da 15.425 a 16.510) e dei servizi di pattuglia e perlustrazione (da a 24.753) ha corrisposto la consi- di dei delitti, calati del per cento circa, anche a seguito «di un'azione di contrasto puntuale e molto efficace», tanto che è stato scoperto il 45% dei reati, mentre il dato nazionale è del 30%. E' lusinghiero il bilancio dell'attività svolta nel '94 dai carabinieri nella provincia di Imperia. «E' stato un anno particolarmente intenso e impegnativo», i colonnelli Luigi Nardini, comandante del Gruppo, e Rosolino Chillemi, che dirige il reparto operativo.

L'Arma privilegiato «prevenzione, vigilanza e controllo del territorio, una razionalizzazione e uno snellimento delle funzioni interne (burocratiche e d'ufficio), a tutto vantaggio della proiezione esterna del personale, soprattutto nelle zone e nelle fasce orarie più a rischio». I risultati sono stati confortanti, pur tra luci e ombre, con una riduzione di attentati e incendi, a esclusione di quelli boschivi, da a 39, una sostanziale stabilizzazione del numero dei furti, circa 3000, e notevoli successi nel antidroga (102 arresti, 825 denunciati e segnalati alla prefettura), ma anche con il raddoppio delle rapine, 14 a 27.

IL BILANCIO

PERQUISITI:	(di cui scoperti 2.121)
PERSONE	2.557 (di cui 345)
	(di cui al stradale 13.402)
ATTIVITA' ANTIDROGA:	persone inquisite (di cui 102 in d'arresto)
PER	1.495 (di cui per incidenti stradali)
PREVENTIVI ATTUATI:	24.753 (151.751 persone controllate)
PRONTO INTERVENTO 112:	richieste pervenute
OMICIDI:	consumati 1; tentati 3; scoperti 4
PERSONA-ESTORSIONI:	consumati 12; tentati 1; scoperti 12
ATTENTATI-INCENDI:	consumati 39; scoperti 2
	consumate 27; tentate 2; scoperte 13; 15; denunce 2
FURTI:	consumati 3066; scoperti 305; arresti 126; denunce

I maggiori controlli di prevenzione sembrano dato buoni frutti nel '94

«Un quadro della situazione assai soddisfacente, stabilizzato e sotto controllo, che tuttavia implica la necessità di seguire con attenzione costante alcuni aspetti inquietanti», ribadiscono i carabinieri. Di che si tratta? Di possibili tentativi di riaffermazione della criminalità cinta, dopo che recenti indagini di polizia giudiziaria hanno consentito di disarticolare sul nascere organizzazioni emergente, dedite estorsione, usura e traffico di stupefacenti, con collegamenti in Italia e in campo internazionale. Ed anche di fenomeni di microcriminalità (furti, scippi e rapine), connessi allo spaccio e al consumo di droga.

presente, secondo i carabinieri, anche «il flusso degli immigrati, clandestini ed extracomunitari, spesso privi di mezzi di sostentamento, e che gravitano in questa provincia in attesa di poter oltrepassare la frontiera con la Francia», i vizi di controllo in mare con le motovedette, e la tutela della salute pubblica: in questo segmento d'attività, rivolto alla lotta all'inquinamento ambientale e le frodi e sofisticazioni alimentari, con l'apporto, e il supporto, dei reparti speciali dell'Arma, cioè i Nuclei antisofisticazioni e operativo ecologico (Nas e Noe).

C'è composta soddisfazione, alle di via Matteotti, mentre vengono illustrati i dati statistici anche con l'ausilio di grafiche realizzate al computer. E il capitano Adriano Vernole, dirigente del Nucleo radiomobile, ricorda che, in periodi di maggiore intensità di servizio, sono presenti (sia pure contemporaneamente) fino a 80 pattuglie nell'ambito territoriale della provincia, da Cervo a Ventimiglia. Buoni risultati sono venuti dal pronto intervento: la maggiore tempestività d'azione è dovuta all'entrata in funzione di una centrale operativa, dotata di attrezzature sofisticate. Ed è sempre più frequente, il ricorso dei cittadini al «112».

Delfino

LETTERA APERTA

De Michelis ribatte sul no all'Università

Il presidente Luciano De Michelis

NON riesco a capire la posizione del Co- di Sanremo in merito all'Università, si considera che la Provincia ha portato due Facoltà (Legge, Economia), con il triennio da quest'anno e il completamento di Legge già dal prossimo, per il bene di tutta la collettività. La Provincia non imposto condizioni ai Comuni, i cui membri entreranno nel Consiglio d'Amministrazione della società che gestirà il Polo universitario. Ha promosso , nei mesi scorsi, numerosi incontri, ai quali Sanremo ha sempre partecipato.

La posizione di quei Comu- poteva essere più chiara sin dall'inizio. Questo cambiamento di rotta, proprio nel momento conclusivo della costituzione della Spa, ha creato seri problemi di carattere .

Vorrei sapere quando e me Sanremo è stata costretta ad accettare qualsiasi cosa e pagare con i soldi dei mesi. Se ci si riferisce esclusivamente alla Riviera Trasporti, allora è bene sapere che è in corso un piano di risanamento (approvato Sanremo) che già producendo i frutti.

La Provincia ha proposto a Sanremo entrare nel Consiglio d'Amministrazione della Rt con membro, proprio per sottolineare genuinità e trasparenza della questione. Ma il Comune respinto l'offerta, affermando che gli spettavano non uno, due consiglieri. E questo fa pensare che abbia problemi interni, perchè il 20% della partecipazione azionaria e cinque consiglieri d'amministrazione, a Sanremo compete di fatto un solo consigliere nella Rt, che la Provincia è sempre pronta ad accogliere.

Se Sanremo ritiene che l'operazione Università sia deleteria, allora consigli ai concittadini che frequentano il Polo (e sono la maggioranza) di rivolgersi altre Università.

Luciano De Michelis
presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia

PROTESTE A CAMPOROSSO

Ponte distrutto dopo l'incidente

CAMPOROSSO MARE. Proteste degli abitanti della zona di Nervia per lo stato di abbandono del ponte. Nella foto di Manrico Getti il tratto ringhiera completamente distrutto da un incidente stradale alcuni mesi fa, «tappato» una recinzione in legno e poi dimenticato. Anche il cartello stradale è rimasto nello stato in cui si trovava subito dopo lo scontro. **[d. bo.]**

Il giovane di 16 anni che colpì al volto un'insegnante quest'anno non potrà più iscriversi ad altre scuole

Espulso dall'istituto lo studente violento

La punizione esemplare inflitta al «Ruffini» di Imperia

IMPERIA. Espulso dal «Ruffi- è la decisione presa ieri sera dalla giunta esecutiva dell'Istituto tecnico, al termine di una seduta durata ben ore, per il ragazzo di 16 anni che lunedì mattina ha colpito volto un'insegnante, causandole ferite che guariranno in una ventina di giorni. Si tratta di una punizione definita «esemplare», e per quest'anno scolastico impedirà allo studente, che frequentava la terza C, di iscriversi a qualsiasi altra scuola superiore. Il prossimo, potrà ripresentarsi in un altro plesso.

«La decisione è stata p al'unanimità, anche se dopo una lunga riflessione» spiega la preside Anna Maria Giugnino. «Si è così accolta la richiesta del Consiglio classe, che costituiva uno dei passi più gravi, che l'estremo. La massima sanzione è l'espulsione tutti gli istituti, viene adottata soltanto quando determinati atteggiamenti sono ripetuti. In questo caso, c'erano precedenti».

Si è comunque scelta la linea dura per chiudere una vicenda che ha già fatto discutere studenti e professori in tutta la città. Il fatto era accaduto intorno alle 11 lunedì, durante la terza di lezione. La reazione del giovane sarebbe nata dal rifiuto di una supplente, Anna Bellucci 24 anni, residente ad Arma Taggia, che non gli aveva fatto vedere il registro sul quale aveva segnato un quattro. L'insufficienza era legata al fatto che il ragazzo, come altri suoi compagni, aveva fatto i compiti di punizione assegnati prima delle vacanze. La professoressa si sarebbe quindi vista aggredire con un pugno che l'ha raggiunta allo zigomo, facendole picchiare la testa contro la parete. Mentre la donna era a terra, lo studente le avrebbe poi assestato un calcio nelle costole.

Il giorno seguente, l'autore di questo gesto incredibile era stato convocato dalla preside assieme ai genitori, ma, a volti scossa da quanto era accaduto, non ha saputo fornire spiegazione valida del suo comportamento. La preside aveva sentito anche il padre della vittima dell'aggressione, insegnante Economia e tecnologia rurale, ora a casa per rimettersi dalla spiacevole disavventura, che le ha causato una ferita e una tumefazione sotto occhio.

Un'azione questa porta anche a commenti di natura generale sulle reazioni a volte eccessive che possono contraddistinguere il mondo degli adolescenti. Osserva lo psicologo imperiese Gianni Stracquadanio: «Il comportamento un individuo il risultato dell'incontro tra determinanti temperamento e determinanti ambientali. In particolare, nei ragazzi così giovani, la mancanza di una struttura ben definita di personalità si che l'elaborazione dei conflitti ambientali sia spesso incontrollata».

Aggiunge il dottor Andrea Dacrema, Sanremo, esperto in psicoterapia: «Non si può dire che simili episodi siano in aumento negli ultimi anni. Ci sono sempre stati, anche se prima venivano minimizzati e passati sotto silenzio. Ora, la maggiore esaltazione delle questioni giovanili, in bene e in male, si vengono a sapere con maggiore facilità. Un simile a quello successo "Ruffini" indica che non si riesce a gestire i propri impulsi. Tra i ragazzi viene sempre più a mancare senso d'identità: sanno chi sono, sono assenti modelli precisi. Gli eroi che vedono, magari in tv e al cinema, danno tutti sfogo alle loro pulsioni. Manca un modello che insegni la moderazione. Certo, questi sono discorsi in generale. Ogni vicenda va analizzata attenzione». **[e. f.]**

AGGRESSIONI

Picchiato da due naziskin

Aggressione a sfondo politico l'altro pomeriggio in via Santa Elisabetta, a Oneglia, un vicoletto che si trova proprio di fronte ai locali di Rifondazione comunista. Un giovane iscritto al partito e candidato alle prossime amministrative, Danilo Spanu, 19 anni, studente del Classico, che era appena dalla sede Rifondazione, è assalito da due ragazzi che lo hanno spinto con pugno gli hanno spaccato il (15 giorni di prognosi). Racconta Spanu, che è già stato sentito dagli agenti della Digos: «Erano vestiti alla "nazi". Mi hanno gridato "Sporco comunista". Ho cercato di inseguirli ma il dolore era troppo forte. Credo sia un gesto che s'inserisce in un disegno più ampio. Avevano già imbrattato insegne sulla porta e il nostro segretario Arturo Dossi aveva ricevuto cartoline con disegnate svastiche». Per questa mattina indetta dagli studenti del classico e dal coordinamento una manifestazione solidarietà. **(m. v.)**

I controlli degli ispettori per accertare la presenza di bare nel terreno

Soldano, stop ai lavori di ampliamento del cimitero: indagine Usl sugli scavi

SOLDANO. Il Comune ha ordinato sospensione dei lavori per la realizzazione di una serie di nuovi loculi nel cimitero di Soldano in seguito ad un'indagine aperta dall'Usl sulla sistemazione della terra di risulta dello scavo al fuori dall'area riservata alla tombe. E' stata segnalazione arrivata all'Ufficio d'Igiene di Ventimiglia ad attivare gli ispettori che l'altro giorno hanno raggiunto paese dell'entroterra per serie di controlli. Obiettivo: accertare se tra gli inerti presenti anche «rifiuti speciali» come resti di bare se non addirittura di defunti.

«E' un'eventualità che non prendiamo in considerazione - dice il vicesindaco di Soldano Antonio Fimmanò -, abbiamo adottato tutte le procedure previste dalla legge. Prima di dare il via libera ai lavori nel campo dove non avvengono sepolture da più 10 anni un'impresa pompe funebri ha infatti provveduto alla riesumazione dei resti». E ancora: «Il cimitero talmente piccolo che per realizzare le fondamenta dei loculi abbiamo dovuto autorizzare la sistemazione all'esterno della terra. Ora, prima di dare nuovamente il via ai lavori, dobbiamo aspettare il responso dell'Usl che ci comunicherà solo nei prossimi giorni se si tratta rifiuti speciali o semplici inerti, destinati quindi alla discarica».

La gente, a Soldano, è comunque preoccupata per quel cumulo di terra del camposanto sistemato vicino alle case, nella parte alta del paese. Ieri, dopo un nuovo sopralluogo, è stato deciso di coprire il tutto con grossi teli di palstica che evitino dispersione dei materiali in caso di pioggia. «Soldano ha bisogno di quei loculi - conclude il vicesindaco -, in questo non c'è un posto libero. Da anni accettiamo solo le salme dei residenti e dei loro parenti più stretti e non vendiamo mai i loculi prima del decesso di persone, accade in molti altri paesi».

L'amministrazione comunale si batte da tempo per apportare delle modifiche al cimitero ma a complicare la situazione sono gli esiti di una serie esami geologici che hanno attestato l'instabilità del terreno. A questo proposito il genio civile ha già eseguito di interventi, con investimento di un miliardo e 300 milioni, ma nulla è fatto per il cimitero. Gli accertamenti dell'Usl a Soldano hanno portato alla luce anche una nuova realtà: nessuno vuole più essere sepolto sotto terra. La gente, almeno secondo il Comune, vuole a tutti i costi un loculo. Nel cimitero le ultime inumazioni nei campi risalgono alla fine degli Anni 60. **(g. ga.)**

La svalutazione della nostra moneta incide anche sui rapporti tra spacciatori e tossicomani

Lira debole? Ora la droga si paga in franchi

Da Ventimiglia la moda arriva a Sanremo: arrestato un giovane

Filippo Palma, 30 anni, arrestato

SANREMO. La svalutazione della lira sta condizionando anche i rapporti tra spacciatori e tossicomani. I venditori di - di Sanremo e Ventimiglia si fanno pagare in franchi francesi applicando listini maggiorati. Un doppio guadagno, che deriva dai proventi della cessione dello stupefacente e da quelli conseguenti al cambio più che favorevole: i franchi vengono subito convertiti in lire sonanti.

Il giovane arrestato l'altra nella città dei fiori, dai carabinieri del reparto operativo d'Imperia, aveva nelle tasche, oltre a biglietti da centomila, decina di banconote francesi. La moda, da Ventimiglia dove il franco è moneta corrente a causa della vicinanza con il confine, si sta estendendo alle altre località della Riviera.

A finire in manette è stato il sanremese Filippo Palma, 30 anni, resid nel quartiere Borgo Tinasso, uno tra i più degradati e malfamati. I militari dell'antidroga lo hanno sorpreso mentre stava consegnando una dose di eroina ciascuno a due tossicomani della zona, Maurizio C. e Marco V., che in stati semplicemente segnalati alla prefettura. Per Palma è scattato l'arresto e il sequestro della somma che raccolto fino a quel momento: oltre due milioni e mezzo. A dimostrazione che l'altro sera aveva già lavorato parecchio.

Molti dei biglietti erano francesi. Franchi al posto della lira, che è sempre più deprezzata rispetto alla moneta straniera. E, in base a quanto i carabinieri impegnati ogni giorno nella lotta il mercato di sostanze proibite, sono sempre di più i venditori, soprattutto nella città di confine, che preferiscono farsi pagare franchi. In questo modo riescono a ingannare l'acquirente, chiedendo più soldi rispetto alle quotazioni del cambio corrente. Per far questo si tengono aggiornati, leggendo ogni giorno pagina finanziaria dei quotidiani. Chi è in crisi d'astinenza non ha tempo e voglia per badare alle frequenti oscillazioni del mercato valutario e pur di avere la droga in fretta disposto a pagarla a quote maggiorate.

Non passa giorno ormai che il fenomeno non faccia registrare novità, purtroppo negative. La provincia è terra di passaggio per lo stupefacente destinato ai grandi mercati nazionali e internazionali, ma anche sul fronte consumo non si scherza. Nel '93 gli uomini del colonnello Rosolino Chillemi hanno arrestato più di spacciatori, 800 i denunciati. Di droga circola in quantità enormi. E il numero «schiavi» del buco aumenta ogni giorno: sono 5 mila nell'Imperiese. **[m. v.]**

Telenovela

Telenovela del Palatenda. Nuovo atto. Protagonisti: sempre gli stessi. Ovvero. Il sindaco Davide Oddo, la sua amministrazione, i giudici e la polizia giudiziaria. Dietro le quinte il solito incubo. Cioè la fretta.

L'aveva il leader della giunta quando ha voluto a tutti i costi inaugurare il pallone. L'avevano gli operai della ditta quando si è trattato di avviare e concludere i lavori. Ora ce l'ha il magistrato che vuole vederci chiaro tra autorizzazioni che il Comune si è autoconcesso, che la Capitaneria non ha ancora dato, tra nulla-osta che (nonostante le promesse) non sono arrivati.

Ma chi ha avuto più fretta è stato il Padreterno che con l'aiuto di Eolo, dio del vento, ha cercato di chiudere l'ultima puntata. C'è quasi riuscito. Il Palatenda s'è sfasciato. Ma risorgerà. Forse non a Pian di Poma, forse da qualche altra parte. Dove? Boh!

Pier Paolo Cervone

Blitz della Forestale in Comune per acquisire tutti gli atti amministrativi

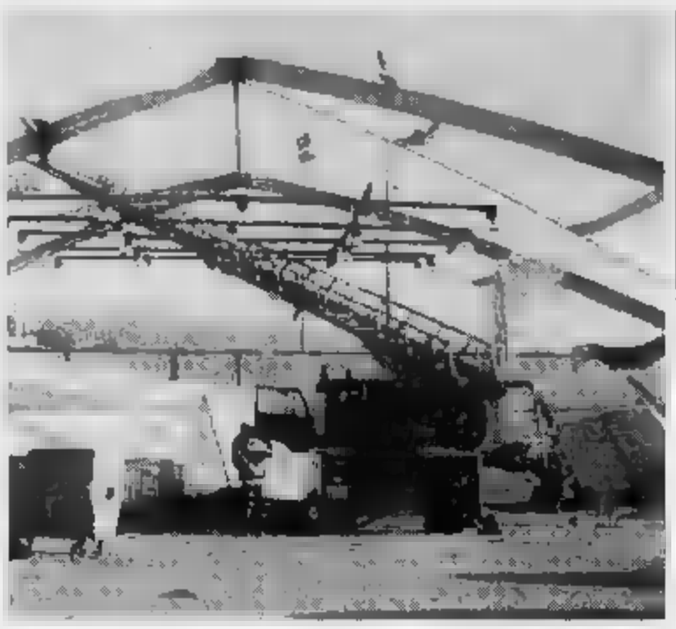
Palatenda, si allarga l'inchiesta

La procura vuole vederci chiaro sull'iter della pratica dopo la segnalazione di presunti abusi edilizi
Il sindaco: «E' normale in casi del genere». Scaduta la concessione demaniale. Il «pallone» resta inutilizzabile

SANREMO. Il Palatenda è sempre più nel mirino della procura. Ieri mattina, due agenti della Guardia forestale si sono presentati in Comune per acquisire tutte le pratiche che hanno scandito l'iter della tensostruttura acquistata dall'amministrazione e installata sul piazzale di Pian di Poma. I documenti erano custoditi in diversi uffici: progettazione, patrimonio ed edilizia privata. Il sequestro è stato deciso dal sostituto procuratore Marcello Basilico, che ha aperto l'inchiesta sui presunti abusi edilizi segnalati da un esposto del consigliere provinciale Carlo Barillà.

E' la conferma che a palazzo di giustizia c'è l'intenzione di fare piena luce sul caso-Palatenda, esploso a fine ottobre, quando si è passati dall'appalto-concorso per la fornitura dell'impianto alla trattativa privata, risolta a favore della ditta Arcade di Pordenone. Nei giorni scorsi, «notizia di reato» con l'ipotesi di abuso edilizio erano state notificate al sindaco Davide Oddo e al direttore dei lavori.

Il sindaco Davide Oddo non appare affatto turbato dal blitz Forestale: «E' normale in casi del genere. Non vedo perchè gli investigatori debbano fidarsi ciecamente delle affermazioni di Barillà e dei suoi documenti. Il controllo di tutti gli atti amministrativi è un'iniziativa logica e saggia».



Ciò che resta del Palatenda devastato dal vento e ora sotto inchiesta

Il Palatenda resta comunque nell'occhio del ciclone. Dopo il vento, che ha ridotto in brandelli il grande telone bianco, rendendo inutilizzabile l'impianto sportivo, ecco ora l'intervento deciso della magistratura. Appena ventiquattr'ore dopo il rilascio della concessione edilizia, firmata dal vicesindaco Vinicio Tofi e chiesta dal sindaco Davide Oddo. L'autorizzazione non cancella però l'etichetta di «struttura stagionale», che ha fatto nascere non pochi dubbi sulla regolarità dell'iter della pratica.

«Stagionale non significa che tra pochi mesi saremo costretti a smontare l'impianto - precisa Oddo - E' un criterio che vale per molti dehor fissi, adottato anche in questo caso perchè nei nostri piani c'è la radicale trasformazione di Pian di Poma in una vera e propria cittadella dello sport. Quindi, il Palatenda resterà nella zona solo per un periodo limitato di tempo».

Resta però il problema della concessione demaniale, scaduta martedì e non ancora rinnovata dalla Capitaneria di porto. «L'aspettiamo da un momento all'altro. Mancava soltanto il parere del Genio civile opere marittime, ritardato per l'assenza del funzionario che avrebbe dovuto firmare i documenti», dice Oddo.

Ma non è tutto. Il Comune deve anche acquisire il nulla osta dei vigili del fuoco. Carlo Barillà torna alla carica: «L'amministrazione continua a commettere errori. La concessione edilizia, ad esempio, è stata varata in assenza dell'autorizzazione demaniale. E poi, perchè tutta questa fretta?».

Intanto, il «pallone» rimane inutilizzabile dopo i danni subiti il 31 dicembre. La ditta Arcade si è impegnata a sostituire la copertura a sue spese. Ma il nuovo tendone non è ancora arrivato. Inoltre, sono previsti alcuni interventi per garantire maggiore solidità.

Gianni Micaletto

Traffico

«Riapriamo via Mangolini»

Il consigliere Luigi Ivaldi solleva un caso

SANREMO. Centocinquanta metri d'asfalto, considerati indispensabili per evitare ingorghi nel centro di Sanremo, sono inutilizzabili da più di un anno e mezzo a causa di un incendio che si era verificato in un negozio del porticato sottostante la carreggiata. In mancanza di interventi di ristrutturazione la strada è ancora impraticabile. Il caso riguarda via privata Mangolini, che prende il nome dall'imprenditore che aveva realizzato i complessi residenziali della zona, la bretella che collega via San Francesco a via Francia evitando agli automobilisti diretti verso la galleria Francia e piazza Eroi di dover imboccare via Roglio e aspettare in colonna davanti ad un semaforo che resta verde per solo un minuto.

A sollevare la questione è il capogruppo di «Sanremo Insieme» Luigi Ivaldi che in una interpellanza inviata ieri al sindaco Davide Oddo chiede a quale punto siano le pratiche relative all'acquisizione della strada da parte dell'amministrazione comunale. «La chiusura della "bretella Mangolini - dice il rappresentante dell'opposizione - comporta un grave disagio al traffico in direzione ponente creando lunghe colonne di auto nelle ore di punta». Ivaldi sostiene la necessità dell'acquisizione della strada privata, già prevista in un progetto generale di sistemazione di via San Francesco, anche alla luce dell'importanza che Rondò Francia assumerà quando sarà attivato il tratto di Aurelia-bis con uscita a pettine» in via Pascoli, vicino all'ospedale.

Intanto, mentre proseguono i lavori di asfaltatura di via Bixio, la giornata di ieri ha visto una serie di rallentamenti della circolazine a causa dell'apertura di alcuni cantieri dell'Italgas. Le vie interessate dagli interventi alle condotte del combustibile sono Mombello, piazza Battisti e corso Matuzia. **[g. ga.]**

Il bilancio dell'Apt

Per il turismo 7 mila arrivi in più nel '94

SANREMO. E' positivo il bilancio turistico sanremese del '94. A segnalare un aumento di circa 7 mila arrivi e di 19 mila presenze è la statistica annuale dell'Apt che rivela, per la prima volta dall'inizio degli anni '90, una decisa inversione di tendenza rispetto al calo progressivo dovuto alla crisi dell'industria delle vacanze. A permettere la chiusura in attivo della «Borsa del turismo» è stato soprattutto l'afflusso costante degli stranieri arrivati negli alberghi di Sanremo soprattutto da Francia, Germania, Spagna, Svizzera e Stati Uniti.

Rispetto al '93 il calo degli italiani è stato comunque minimo, - 1,35 per cento per gli arrivi e - 2,03 per le presenze; contro un + 9,86 e un + 34,96 che interessa gli stranieri. I dati definitivi, su scala annuale, parlano chiaro: 298 mila gli arrivi e 961 mila e 660 presenze. La media giornaliera è quindi di 817 arrivi e presenze. L'obiettivo pea il '95 è quello di riuscire a superare il tetto del milione di presenze. **[g. ga.]**

Turista tedesco di 55 anni trovato cadavere a Pian di Poma, l'intervento dei pompieri

Muore nel camper, giallo a Sanremo

La scoperta ieri pomeriggio. L'uomo, operato di recente per un tumore, era nudo all'interno della sua «casa viaggiante». Per il medico legale il decesso è dovuto a cause naturali. Ma i carabinieri non escludono altre ipotesi

Vigili del fuoco in azione nel camper dove è stato rinvenuto il cadavere (GATTI)

SANREMO. Un turista tedesco è stato trovato senza vita ieri pomeriggio in un camper parcheggiato nell'area di sosta di Pian di Poma. L'intervento dei pompieri e dei carabinieri ha portato al rinvenimento del cadavere di Max Sigfried Guderian, 55 anni residente in una cittadina nei pressi di Monaco di Baviera.

La morte, secondo il medico legale, è dovuta a cause naturali e risale a circa tre giorni fa, ma è probabile che il magistrato ordini comunque l'autopsia alla luce di una serie di particolari che hanno insospettito i militari che hanno identificato la vittima.

Le pattuglie dell'Arma sono entrate in azione poco dopo le 14 quando una chiamata al 112 ha segnalato i miasmi provenienti da un camper Wolkswagen di colore rosso parcheggiato a Pian di Poma. La scoperta del corpo senza vita di Max Sigfried Guderian è avvenuta quando i pompieri hanno sfondato uno dei finestini. L'uomo, completamente nudo, giaceva nell'angusto spazio tra il letto del camper e i sedili anteriori.

Dopo l'identificazione il cadavere è stato visitato dai due medici legali dell'Usl che hanno subito riscontrato la presenza di una cicatrice sul petto oltre a una serie di tatuaggi e ai segni di altre operazioni chirurgiche. Una perquisizione più accurata del camper ha poi permesso di rintracciare una busta dell'Usl 3 di Genova dove i militari hanno trovato i certificati medici relativi all'intervento subito dal tedesco circa un mese fa per un cancro ai polmoni.

Mentre i medici confermano che il decesso potrebbe essere legato al tumore, gli accertamenti continuano sia per la posizione innaturale nella quale è stato trovato il cadavere sia perchè, visto la stagione e l'abbassamento della temperatura di questi giorni, è difficile credere che l'uomo si sia messo a letto completamente nudo.

Per il momento niente farebbe comunque pensare che con Max Sigfried Guderian ci fosse qualcuno. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

FESTIVAL

Inviata alla Rai la nuova bozza di convenzione

E' arrivata al traguardo della stesura definitiva la bozza di convenzione Rai-Comune per il Festival, dopo il dibattito in Consiglio. La pratica parte oggi per Roma, con destinazione viale Mazzini, dove i vertici Rai esamineranno le condizioni poste dall'amministrazione. Intanto, è previsto per questa mattina l'incontro tra il capo ripartizione della Polizia Amministrativa e i responsabili della «Progetto & Immagine» che hanno chiesto la disponibilità, nel periodo del Festival, di un piano del parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi per allestire un centro esposizioni e una serie di manifestazioni collaterali. **[g. mi.]**

GIUSTIZIA

Aveva droga nell'auto, fissata l'udienza preliminare

E' stata fissata per il 23 marzo l'udienza preliminare a carico di Marisz Dyjak, 21 anni, il giovane polacco arrestato la vigilia di Natale al valico di Ventimiglia al volante di una «Peugeot 505» imbottita di cocaina. Nel serbatoio del carburante della vettura i finanzieri avevano rinvenuto 20 chili di polvere bianca. **[g. ga.]**

CASINO'

Gran pubblico per la conferenza di Zichichi

Successo di pubblico per la conferenza tenuta da Antonino Zichichi nell'ambito dei «Martedì Letterari» del casinò. Lo scienziato, nella foto di Manrico Gatti mentre parla con gli intervenuti anche al termine dell'incontro, ha trattato un tema di scottante attualità: «Scienza e Fede». **[g. ga.]**

INCENDIO

Brucia Tir sull'Autofiori, intervento dei pompieri

Allarme ieri pomeriggio in autostrada, all'altezza di Taggia, sulla carreggiata in direzione Genova, per l'incendio di un autoarticolato proveniente dalla Spagna che trasportava materie plastiche. L'intervento di un'autobotte dei Vigili del fuoco ha permesso di spegnere le fiamme e limitare i danni. **[g. ga.]**

Tracce di sangue nella Pigna, ferito un animale?

Allarme nella Pigna per il ritrovamento di alcune tracce di sangue nella zona di Porte Candelieri. Un esame ha permesso di accertare che il plasma rinvenuto nei carrugi è di origine animale, probabilmente di un gatto. Non è escluso che si possa essere trattato di un episodio di crudeltà. **[g. ga.]**

SOLIDARIETA'

Col parapendio raccolta di fondi per l'orfanotrofio

Il «Fly Ponente» di Sanremo, associazione di appassionati del parapendio, è stato protagonista di un'operazione di beneficenza a favore dell'orfanotrofio «Sacro Cuore» di Bussana. Domenica scorsa, nonostante il maltempo che ha causato il rinvio della gara, i soci si sono infatti soffermati per tutto il pomeriggio con i bimbi devolvendo all'istituto l'incasso delle iscrizioni. Gli sponsor dell'incontro sono stati «El Charro», «Studio Messaggio», «Pignotti», «Fulgenzi», «Bar du centre» e «Caramello Crespi». **[g. ga.]**

MERCATO DEI FIORI

[quotazioni del 11-1-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	[illegible]	2.500
Rosa	Anna	prima	10.000	1.600	1.500
Rosa	Omega	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Omega	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra	15.000	3.000	2.500
Rosa	Dallas	prima	15.000	2.300	1.800
Rosa	Koba	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	prima	10.000	1.400	1.300
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Laura	extra	5.000	2.000	2.000
Rosa	Laura	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Diverse	extra	30.000	3.000	1.500
Rosa	Diverse	prima	50.000	2.500	2.000
Anemone	—	extra	30.000	200	180
Anemone	—	prima	50.000	150	100
Bocca di leone	—	extra	40.000	900	700
Strelizia	—	extra	4.000	2.500	2.400
Strelizia	—	prima	6.000	2.000	2.000
Gerbera	—	prima	90.000	800	700
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	[illegible]	1.200
Iris	—	prima	25.000	800	700
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	[illegible]000	900	800
Ranuncolo	—	extra	15.000	700	500
Ranuncolo	—	extra	20.000	500	400
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	400	300
Garofani	[illegible]	pregiata	120.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	160.000	250	200
Eucaliptus	Silverdana	prima	kg. 300	[illegible]	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. [illegible]	5.000	4.000 (al kg.)
Buscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli [illegible]tati: 1.745
— Fatturato complessivo L. 1.258.900.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in rialzo; ● Qualche rimanenza

Commercianti e produttori pensano già alle scadenze per San Valentino

Mercato, primi segnali di ripresa

Registrato ieri giro d'affari per oltre un miliardo

SANREMO. Buone contrattazioni e aumento dei prezzi minimi dei fiori. Il mese di gennaio vede una buona ripresa del settore economico più importante del Ponente, unica piazza nazionale colpita solo lievemente dall'ondata di freddo di questi ultimi giorni. Molti commercianti si sono rivolti infatti al plateatico sanremese per garantire il rifornimento delle maggiori piazze dell'Europa del nord e dell'Italia settentrionale. La giornata di ieri ha visto un buon afflusso di merce: 1745 cesta, per un giro d'affari complessivo di un miliardo 258 milioni e 900 mila lire.

L'analisi in dettaglio della «Borsa fiori» rivela che le rose sono su livelli discreti: i [illegible] mila di steli passati sul plateatico sono stati venduti infatti a prezzi compresi tre le [illegible] e le [illegible] lire l'uno. Le varietà più commercializzate sono «Anna», «Koba», «Dallas», «Cocktail» e «Vivaldi». Molto bene anche i garofani con un'affluenza di 310 mila fiori [illegible] punte massime di 500 lire a stelo. Mentre tra la [illegible] le valutazioni continuano ad essere costanti, aumenta la produzione e la vendita della [illegible] «floribunda», commercializzata tra le 15 e le 12 mila lire al chilo, e la ginestra, con prezzi dalle 8 alle 12 mila lire al chilo. Si segnala anche la ripresa delle vendite per le «strelizie» che sono state ben valutate: 2500 lire per le [illegible] e 2 mila per la «prima».

Intanto, per gli operatori del settore si sta avvicinando una delle [illegible]e più importanti dell'anno, la «Festa di San valentino», tradizionale appuntamento di vendita delle rose. I prezzi alti di questi giorni potrebbero portare ad un nuovo record di contrattazioni anche se per il momento i coltivatori sembrano non sbilanciarsi sull'entità della richieste già pervenute alle aziende.

Affiorano anche novità per quanto riguarda la tutela del «marchio d'origine» delle merci coltivate nel Ponente. Le associazioni di categoria hanno infatti chiesto un ampliamento d'indagine in seguito al sequestro di migliaia di piantine di rose effettuato la scorsa settimana dalla Guardia di Finanza a La Spezia. L'obiettivo è quello di riuscire ad individuare i responsabili di un traffico che da diverso tempo inciderebbe negativamente sugli introiti di molte aziende locali. Nei prossimi giorni potrebbe essere [illegible] una [illegible] ufficiale alle autorità del Paese esportatore. Sono invece slittati a data da destinarsi due importanti provvedimenti: l'approvazione del nuovo regolamento del mercato di Valle Armea e l'entrata in vigore di norme protezionistiche per le merce prodotta in Riviera. **[g. ga.]**

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI QUARTIERI DI BORDIGHERA

Lamentele per lo stato dell'ex hotel Florida chiuso da anni

Piani di Borghetto, proteste per illuminazione e rifiuti

BORDIGHERA. Tanti quartieri, tante realtà: Bordighera ha di- volti e lunga serie di problemi e i suoi cittadini hanno voglia di far sentire la propria voce, di dire cosa va e cosa non va. Da oggi, con i Piani di Borghetto, prende il via un viaggio nei quartieri della cittadina e tra i suoi abitanti e turisti.

Basta poco per rivitalizzare un quartiere che fino a prima sembrava dimenticato. Ai Piani di Borghetto, zona alla foce dell'omonimo torrente è naturale «sbocco» delle Due Strade, della frazione di Borghetto San Nicolò e, salendo ancora, di Sasso e Seborga, è «bastata» la copertura della foce del rio, sulla quale è creato parcheggio pubblico.

A completare l'opera, soprattutto dal lato estetico, un piccolo piazzale da un vecchio cortile privato, che adesso si affaccia sulla via Aurelia e offre la possibilità, soprattutto ai pensionati, di sedersi sulle due panchine che danno sulle aiuole centrali e sono separate da una fontanella in pietra bianca. Questi nuovi investimenti nella zona, insieme con un interesse commerciale (l'anno scorso ha aperto discount e pochi mesi prima è scattata la concessione, a una cartoleria, per diventare anche edicola), dimostrano che ai Piani di Borghetto ci sono buone possibilità affinchè possa crescere e svilupparsi al meglio. Non per niente alcuni lo definiscono «quartiere emergente».

«Da quando è stato realizzato il parcheggio è rivalutato il quartiere», Iolanda Soldano, una commerciante che, 6 mesi fa, ha deciso di investire nella aprendo il negozio «Animal Garden».

però, le «pecche»: dal nuovo sottopasso si raggiunge il piazzale del depuratore, che da tempo attende di essere ultimato. «Cosa si aspetta a sistemarlo? Si potrebbero creare zone per anziani e per bambini, con giochi e aree per il passeggio - suggerisce l'edicolante Mauro Vicenzi -. Il sottopasso, inoltre, è piscina: probabilmente le pompe non funzionano e l'acqua sulla soletta».

Il nuovo parcheggio ha risolto la carenza di posti auto, utilizzati anche dai clienti del discount, ma si lamenta una scarsa rotazione: potrebbe limitare la sosta con disco orario», continua Vicenzi.

Luciana Ambrogio, dell'omonima panetteria, evidenzia il problema dei cassonetti dei rifiuti: «Non possono stare vicino ai negozi: d'estate, soprattutto, emanano un odore insopportabile». E' d'estato che nel quartiere crescono i malcontenti, soprattutto per la spiaggia, «tra le più trascurate di Bordighera», affermano i residenti. «E' piena di massi e lo spazio per i bagnanti si riduce ogni continua Vicenzi.

Poco più lontano semaforo, c'è una via che aspetta da tempo la luce. «Ad agosto hanno messo i lampioni: l'impianto era terminato e pronto, lo dimostra il fatto che è stato acceso per qualche - dice Vincenzo Donato, un pensionato che abita in via Aurora - Poi, però, più stati accesi. Adesso continuiamo ad andare avanti nostra luce "a braccio" e quella dei nostri portoni. Abbiamo scritto una lettera al sindaco, ma finora si è mosso niente». I nuovi lampioni sono stati messi dalla ditta Lagnà come opere di urbanizzazione: la stessa ha infatti realizzato un parcheggio privato interrato al posto del vivaio, sempre in via Aurora.

Gli abitanti via si lamentano anche per lo stato dell'ex hotel Florida: ex roccaforte di turisti tedeschi, è chiuso ormai da anni. Nell'attesa della ristrutturazione, è diventato interminabile cantiere nel quale i lavori si alternano a lunghi periodi di «stallo». «Abbiamo anche chiamato i carabinieri perchè a volta circola gente sospetta», dice un residente.

Spostandosi lungo via Pasteur, dalla rotatoria si imbocca via dei Ulivi: anche qui si registrano lamentele. Sotto accusa lo stato del marciapiede dell'asfalto, dissestato a causa delle radici del grande pino la zona. I rimedi? Per ora nessun intervento.

Daniela Borghi

Da sinistra in alto Luciana Ambrogio, Vincenzo Donato, Mauro Vincenzi e Iolando Soldano, a destra la piazzetta ai Piani di Borghetto (FOTOM. GATTI)

L'iniziativa della nuova coop «Il Cammino» di Ventimiglia

«Rinascono» le aiuole

Sono iniziati ieri mattina i lavori di sistemazione delle aree verdi della passeggiata a mare. Fiori e piante. Stipulata una convenzione con il Comune

VENTIMIGLIA. Sono iniziati ieri mattina i lavori di sistamazione aiuole della passeggiata a mare: si è trattato del primo giorno di lavoro a Ventimiglia della cooperativa sociale «Il Cammino», del centro di recupero l'«Ancora». Tre ragazzi hanno dato il «primo colpo di zappa» e vangato la ormai secca delle aiuole e in un secondo tempo saranno piantumati fiori. L'intervento sarà lungo, è interesserà buona parte delle verdi della città di confine: «L'oggetto è la manutenzione di di verde che finora non venivano curate o mantenute», spiega il consigliere Franco Molinari. Le aree interessate : aiuola angolo via Tacito-passeggiata a mare; aiuole della passeggiata a mare; spazi verdi delle scuole Roverino, via Roma e Nervia, giardini di Latte; aiuole Vico Arene, di via Biancheri e della zona della «Giuseppina». Il Comune firmato una zione con «Il Cammino» a carattere pluriennale. Per il '95 saranno eseguiti lavori di straordinaria manutenzione per un costo di quasi 30 milioni. Aggiunge: «Tra questo e il prossimo anno si provvederà alla pulizia, vangatura, concimazione, costante irrigazione, accurata manutenzione, potatura e decespugliamento. All'interno della convenzione è prevista anche la potatura annuale delle bouganville di corso Genova, via Verdi, Ville Calandre, zona corso Toscanini. Si è anche incluso, una tantum, sfalcio delle strade frazionali. Quest'ultimo compito rientra nel capitolato d'appalto della Ciccarelli ma, a seguito della diffida non ottemperata dalla ditta, l'amministrazione addebiterà alla Ciccarelli stessa i costi».

Conclude il sindaco: «Ci siamo rivolti a "Il Cammino" quanto i 4 giardinieri comunali non potevano prendersi cura tutto il verde della città. Presto inizieranno un intervento di potatura degli alberi. Dal punto di vista la convenzione con la cooperativa è vantaggioso: sia per noi che per loro, che hanno l'opportunità di lavorare per diversi mesi. Nelle linee programmatiche della nostra amministrazione c'è infatti particolare attenzione sul problema della solidarietà e difesa dei diritti delle fasce sociali più deboli». **[d. bo.]**

Dopo la recente denuncia di alcuni diportisti di Bordighera

Porto, regole da cambiare

Le opposizioni chiedono che venga modificato il regolamento per l'assegnazione dei posti barca. «Un codice vecchio di 19 anni, adesso serve un criterio più preciso»

BORDIGHERA. Mentre i carabinieri stanno cercando far luce sul presunto abuso d'ufficio di diversi funzionari della posta di piazza della Stazione, caso dei posti barca in porto ha sollevato anche l'intervento del gruppo «Per il progresso Bordighera». vicenda che ha sollevato un polverone sull'approdo turistico risale al 2 gennaio, primo giorno utile per la presentazione di domande per l'assegnazione degli ormeggi disponibili nel porto. Quella mattina alcuni aspiranti diportisti in coda da diverse ore per attendere l'apertura degli sportelli avrebbero notato che al momento in aperte le porte della posta al pubblico giacevano già alcune raccomandate, pronte per la partenza. Da qui la richiesta di intervento dei carabinieri, e l'apertura dell'inchiesta. Secondo molti l'attuale sistema per l'assegnazione dei posti liberi, che avrebbe p corsa senza esclusione di colpi, è da cambiare. «E' necessaria revisione "regolamento per la gestione del porto di IV classe", ormai superato dopo 19 anni, periodo che ne ha messo in luce i difetti», scrive il consigliere Giancarlo Lora al sindaco e alla giunta, denunciando che «molti articoli sono stati disat- corso degli anni per cui si rende necessaria la stesura di nuovo test più applicabile e più efficiente». Aggiunge: «Alcuni articoli non corrispondono alla normativa della legge 142 dell'8 giugno '90, il regolamento per l'utilizzazione dei servizi non può demandare al 30 aprile (articolo 3) il piano particolareggiato degli ormeggi che dovrebbe essere approntato entro il 31 dicembre per l'anno successivo. L'assegnazione dei posti barca (sempre articolo 3) sulla base delle domande "presentate in ordine cronologico a fare data dal 1° gennaio di ogni anno"». Secondo Lora dovrebbe fissare una data di scadenza per la presentazione tali domande entro gli ultimi mesi dell'anno precedente senza tenere conto dell'ordine cronologico, ma in base ad criterio».

L'opposizione chiede che, sempre in riferimento all'articolo 3, si riservi il 30% dei posti barca agli utenti che effettiva- risultano residenti o domiciliati nel Comune di Bordighera. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Nuove apparecchiature per i vigili urbani

La polizia municipale di Bordighera avrà nuove attrezzature in dotazione. Il Comune ha provveduto all'acquisto di un fax e di sei ciclomotori, mentre presto arriveranno anche cinque segnalatori «telediran» che assegnati ad altrettanti vigili urbani che così raggiungibili anche quando non è in funzione la centrale radio. In futuro verranno sostituite anche le radio ricetrasmittenti e sarà inoltre rinnovato il ponte radio utilizzato dalla polizia.

Tre slavi bloccati al confine dalla polizia

Bloccati tre slavi nell'intento di oltrepassare il confine abusivamente; con loro viaggiavano una donna di 40 anni e una bambina di 5 anni. L'altra notte gli agenti commissariato internazionale hanno fermato, vicino al valico di Fanghetto, cinque slavi sedicenti croati diretti oltreconfine a bordo di una vettura Mercedes 250. Tre di loro, inottemperanti a tre decreti di espulsione, in precedenza erano stati giudicati per aver oltre quaranta reati.

In Comune venti assunzioni in vista

Il Comune di Bordighera potrebbe presto avere venti dipendenti in più: è infatti allo studio l'eventuale assunzione di altrettante persone. La decisione potrebbe scattare nel quadro del progetto di informatizzazione servizi comunali e quando si dovranno superare le difficoltà dovute al blocco delle assunzioni degli enti pubblici.

Radio Intemelia la trasmissione Francitalia

Questo pomeriggio, alle 17,30, Radio Intemelia propone una nuova puntata di «Francitalia», trasmissione transfrontaliera condotta da Mazzanobile. La giovane speaker proporrà un servizio sul mercatino dell'usato che si è svolto a Ventimiglia in dicembre, con interviste a una serie di espositori italiani e francesi. La replica del programma è prevista sabato, alle stessa ora, sempre su 96,6 e 102,2 Fm.

Libri e documenti, appuntamento da non perdere

Gli amanti e collezionisti di vecchi libri e documenti possono trovare, ogni primo sabato del e fino al aprile, un appuntamento a Nizza sulla piazza del palazzo di Giustizia. Su iniziativa del Comune si svolge un dedicato a libri e documenti. Sempre sulla stessa piazza si svolge, ogni terzo sabato del mese, un mercato dedicato vecchie cartoline e fotografie. Orario: 8-17. **[b. v.]**

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di vendita di immobili

nella procedura esec. immobiliare promossa da SCARPELLINI (Avv. G.P. Bruna) e dal CREDITO ITALIANO B.P.A. (Avv. F. Airenti)

contro la

Immobiliare Capo Carvo con sede in Spinetta Marengo. Il Giudice dell'Esecuzione dr. M. Pena fissa il giorno 27 gennaio 1995 ore 10,00 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia per procedere alla vendita con dei seguenti beni immobili nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come meglio descritti nella re del CTU. Geom. A. Daziano del 21/12/93.

LOTTI

Lotto n. 1 - Terreni agricoli in Cervo: F. 1° mapp. 4 - 22 - 23 - 24 - 26 - 47 pascoli di mq. 415 - 3088 - 2111 - 3546 - 3329 - 12041; mapp. 6 - 48 - 49 bosco alto di mq. 415 - 2884 - 3045; mapp. 7 - 8 - 9 - 11 - 12 - 17 uliveti di mq. 1188 - 455 - 545 - 2149 - 2001. Totale superficie mq. 37699 - Valore del lotto L. 151.596.000.

Lotto n. 2 - Terreni agricoli in Cervo: F. 2° mapp. 134 - 190 - 191 - 199 - 202 - 203 - 209 - 210 - 217 - 224 - 226 - 227 - 228 - 229 - 230 - 233 - 234 - 237 - 310 pascoli di mq. 9867 - 128 - 148 - 22 - 10257 - 7583 - 18961 - 10586 - 4337 - 1936 - 82143 - 41615 - 7743 - 3918 - 4041 - 10107 - 15702 - 60 - 5215; mapp. 135 - 192 - 195 - 200 - 201 - 205 - 206 - 213 - 222 - 239 - 240 - 282 - 285 - 286 - 294 uliveti di mq. 738 - 1736 - 202 - 10327 - 3033 - 3514 - 1916 - 2973 - 3026 - 1892 - 1908 - 2580 - 1290 - 1760 - 6053; mapp. 204 - 214 - 231 - 232 - 283 - 306 bosco alto mq. 3025 - 3783 - 9957 - 1344 - 1182 - 690. Totale superficie mq. 295286 - Valore lotto L. 1.181.144.000.

Lotto n. 3 - Terreni in Cervo in parte oviculi e in parte zona di P.R.G. di espansione residenziale e turistico - Zona per campeggi - Verde pubblico - Zona di contenimento: F. 3° mapp. 19 - 48 - 51 - 59 - 69 - 149 - 176 pascoli di mq. 7455 - 7846 - 184 - 4507 - 2510 - 1440 - 1338; mapp. - 81 - 88 - 148 - 169 - 171 - 175 - 298 - 299 - 302 - 303 - 317 uliveti di mq. 1030 - 1354 - 3457 - - 436 - 1686 - 1417 - 850 - 925 - 2111 - 174 - 2105; mapp. 58 vigneto di mq. 678; mapp. 6 rurale di mq. 8. Totale superficie mq. 43606 - Valore del lotto L. 654.090.000.

Lotto n. 4 - Terreni agricoli in Cervo: F. 4° mapp. 11 - 110 - 112 pascoli di mq. 573 - 6890 - 4692; mapp. 31 - 111 - 386 uliveti di mq. 337 - 628 - . Totale superficie mq. 13.598 - Valore lotto L. 54.392.000.

Lotto n. 5 - Terreni agricoli in San Bartolomeo al Mare: F. 2° mapp. 188 pascolo mq. 789; mapp. 196 sem. mq. 390. Totale superficie mq. 1.159 - Valore del lotto L. 4.636.000.

Lotto n. 6 - Terreni agricoli in San Bartolomeo al Mare: F. 3° mapp. 4 - 10 - 13 - 21 - 22 - 68 - 78 - 140 - 188 - 179 - 190 semin. di mq. 366 - 88 - 156 - 452 - 90 - 162 - 1281 - 84 - 670 - 253 - 747; mapp. 17 - 85 - 86 - 87 - 88 - 156 - 158 - 159 - 160 - 162 - 163 - 164 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 - 229 - 230 - 262 - 263 - 304 - 307 - 326 - 332 pascoli di mq. 92 - 1349 - 130 - 652 - 646 - 1375 - 822 - 544 - 1678 - 599 - 373 - 862 - 618 - 1355 - 1421 - 3408 - 4819 - 832 - 1721 - 858 - 582 - 2845 - 2581 - 6567 - 3005; mapp. 96 - 97 - 99 - 104 - 107 - 109 - 110 - 259 - 264 - 266 - 268 - 269 - 334 - 388 - 550 - 566 bosco alto di mq. 425 - 385 - 1100 - 2149 - 932 - 4482 - 2893 - 2541 - 1095 - 1063 - 752 - 1587 - 751 - 954 - 5731 - 3200; mapp. 239 - 281 - 292 - 335 - 408 uliveti di mq. 528 - 132 - 508 - 487 - 648. Totale superficie mq. 78860 - Valore del lotto L. 314.640.000.

Lotto n. 7 - Terreni agricoli in San meo al Mare: F. 4° mapp. 1 - 7 - 11 - 15 - 22 - 32 - 45 - 54 - 57 - 66 - 70 - 89 - 148 - 403 - 407 pascoli di mq. 720 - 1580 - 1339 - 1152 - 974 - 730 - - - 540 - 7263 - 4257 - 569 - 100 - 2025 - 120; mapp. 6 - 402 bosco alto di mq. 828 - 1170; mapp. 221 - 222 - 225 - 345 - 462 uliveti di mq. 1092 - 178 - 760 - 1316 - 843; mapp. 408 sem. di mq. 591. Totale superficie mq. 29.635 - Valore del lotto L.

Lotto n. 8 - Terreni agricoli in San Bartolomeo al Mare: F. 6° mapp. 177 pascolo di mq. 883 - F. 7° mapp. pascolo mq. 1411; F. 7° mapp. 570 bosco alto mq. 3429. Totale superficie mq. - Valore del lotto L. 2.000.

Lotto n. 9 - Terreni agricoli in San Bartolomeo al Mare: F. 9° mapp. 128 uliveto mq. 1122; mapp. 132 - 139 - 354 - 512 - 560 - 567 bosco alto di mq. 959 - 1476 - 2158 - 174 - 870 - 3567; mapp. 355 - 511 - 566 pascoli di mq. 4489 - 255 - 6526. Totale superficie mq. 21.795 - Valore del L. 87.180.000.

Lotto n. 10 - Terreni agricoli in San Bartolomeo al Mare: F. 10° mapp. 44 - 46 - 67 - 70 - 201 - 289 290 uliveti di mq. 2956 - 3719 - 1290 - 3290 - 689 - 2900 - 90; mapp. 45 - 62 - 64 - 71 - 78 - 254 - 255 bosco alto di mq. 618 - 1114 - 4824 - 1088 - 166 - 5664 - 5700; mapp. 75 pascolo di mq. 1145; mapp. 202 - 203 vigneti di mq. 365 - 375; F. 11 mapp. 354 pascolo di mq. 228; 355 uliveto di mq. 337. Totale superficie mq. 36.048 - Valore del lotto L. 144.192.000.

Lotto n. 11 - Terreni agricoli in Villa Faraldi: F. 3° mapp. 651 pascolo di mq. 6069; mapp. 687 bosco alto di mq. 1835. Totale superficie mq. 7.904 - Valore del lotto L. 15.808.000.

Lotto n. 12 - Terreni agricoli in Villa Faraldi: F. 9° mapp. 116 - 276 - 368 - 380 - 434 - 440 - 610 sem. di mq. 482 - 106 - 444 - 668 - 431 - 283 - 126; mapp. 153 - 219 - 228 - 487 - 494 - 509 - 651 - 670 - 686 - 703 - 736 - 750 pascoli di mq. 1539 - 489 - 809 - 1402 - - 674 - 507 - 1526 - 1491 - 938 - 634 - 655; mapp. 225 - 231 - 232 - 454 - 499 - 500 - 539 - 644 - 671 - 692 - 696 - 697 - 698 - 716 bosco alto di mq. 10132 - 2071 - 2830 - 1059 - 501 - 1059 - 914 - 340 - 527 - 391 - 1778 - 2021 - 922 - 658; mapp. 576 inc. prod. mq. 34 Totale superficie mq 40.526 - Valore del lotto L. 81.052.000

Lotto n. 13 - Terreni agricoli in Villa Faraldi: F. 10° mapp. 343 - 358 sem. arb. di mq 237 - 387; mapp. 679 - 719 sem. di mq. 49 - 21; mapp. 356 - 382 uliveti di mq. 302 - 513; F. 11° mapp. 49 - 53 - 331 . mq. 409 - 358 - ; mapp 153 - 252 - 256 - 313 uliveti di mq. - 938 - - 649; mapp. 162 - 320 pascoli di mq. 177 - 191 Totale superficie mq 7.267 - Valore del lotto L. 14.534.000

Lotto n. 14 - Terreni agricoli in Villa Faraldi: F. 12° mapp. 55 - 58 bosco alto mq. 808 - 224, mapp. 67 - 103 - 114 - 118 - 152 - 154 - 282 - 296 pascoli di mq. 183 - 875 - 340 - 400 - 841 - - 1109 - 759; mapp. 210 - 215 uliveti mq. 684 - 952; mapp. 264 - 269 semi mq. 258 - 785. Totale superficie mq. 9.147 - Valore del lotto L. 18.294.000.

Lotto n. 15 - Terreni agricoli in Villa Faraldi: F. 13° mapp. 425 - 428 bosco alto di mq. 2056 - 1393; F. 14° mapp 3 - 4 - 10 - 16 - 35 - 43 - 48 - 48 - 101 - 112 - 133 - 153 - 182 - 183 - 201 - 373 pascoli di mq. 2561 - 4577 - - 1431 - 966 - 1926 - 2609 - 1754 - 9927 - 791 - 838 - 513 - - 926 - 572 - 1240; mapp. 33 - 54 - 55 - 56 - 58 - 148 - 150 bosco alto di mq. 1763 - 927 - 997 - 1525 - 1 - 1046 - 990; mapp. 75 - 81 - 85 - 88 - 90 - 93 - 97 - 98 - 127 - 199 - 203 sem. di mq. 742 - 181 - 836 - 7 - 657 - 408 - 1407 - 1701 - - 1218 - 816; mapp 129 uliveto di mq. 297 Totale superficie mq. 55.571 - Valore del lotto L. 111.142.000.

Lotto 1 - Prezzo base L. 151.596.000 - Cauzione L. 15 160 000. Deposito spese L. 30.320.000 - Aumenti minimi L. 500 .

Lotto 2: - Prezzo base L. 1.181.144.000 - Cauzione L. 119 150 000. Deposito spese L. 235 300.000 - Aumenti minimi L. 1.500.000.

Lotto 3: - Prezzo base L. 654.090.000 - Cauzione L. 65.400.000. Deposito spese L. 130.800.000 - Aumenti minimi L. 1.000.000.

Lotto - Prezzo base L. 54.392.000 - Cauzione L. 5.450.000 Deposito spese L. - Aumenti minimi L. 500.000.

Lotto 5 - Prezzo base L. 4.636.000 - Cauzione L. 465.000. Deposito spese L. 930.000 - Aumenti minimi L. 100.000.

Lotto 6 - Prezzo L. 314.640.000 - Cauzione L. 31.500.000. Deposito spese L. - Aumenti minimi L. 500.000.

Lotto 7: - Prezzo base L. 116.640.000 - Cauzione L. 11.650 000. Deposito spese L. 23.700.000 - Aumenti minimi L. 500.000

Lotto - Prezzo L. - Cauzione L. 2.280 000 Deposito spese L. 4.560.000 - Aumenti minimi L. 100.000

Lotto 9: - Prezzo base L. 87.150.000 - Cauzione L. 8.700,000 Deposito spese L. 17 400.000 - Aumenti minimi L. 500.000

Lotto 10: - Prezzo base L. 144.192.000 - Cauzione L. 14.420.000. Deposito spese L. 28.840.000 - Aumenti minimi L. 500.000

Lotto 11: - Prezzo base L. 15.809,000 - Cauzione L. . Deposito spese L. 3.160.000 - Aumenti minimi L. 100.000.

Lotto 12: - Prezzo base L. 81.052.000 - Cauzione L. 8.100 000. Deposito spese L. 16.200.000 - Aumenti minimi L. 500.000.

Lotto 13: - base L. 14.534.000 - Cauzione L. 1.450.000 - Deposito spese L. 2.900.000 - Aumenti minimi L. 100.000.

Lotto 14: - Prezzo L. - Cauzione L. 1,830.000 - Deposito spese L. - Aumenti minimi L. 100.

Lotto 15 - Prezzo base L. 111.142.000 - Cauzione L. 11.150.000 - Deposito spese L. 22.300.000 - Aumenti minimi L. .

Ogni concorrente, per essere ammesso all'incanto, dovrà presentare in Cancelleria, nelle ore d'ufficio, entro il giorno non festivo precedente la vendita, una domanda in carta da bollo da L. dovrà indicare il di codice fiscale e depositare due assegni circolari, a piazza, intestati al "Cassiere Provinciale delle Poste con il Controllore" con importo cauzione e del fondo spese come sopra indicato.

La spesa per la registrazione del decreto di trasferimento, per trascrizione e a carico dell'aggiudicatario il quale entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà versare l'intero prezzo detratta la cauzione già prestata.

Le cancellazioni sono a carico dell'aggiudicatario ed a spese della massa.

Imperia, li 24 novembre 1994.

P. Calzato

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come ■ Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TEKNES M&A

Le videocassette Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del [redacted], ni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA
"Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero [redacted] in contrassegno al seguente nominativo ed [redacted] al prezzo di ■. 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

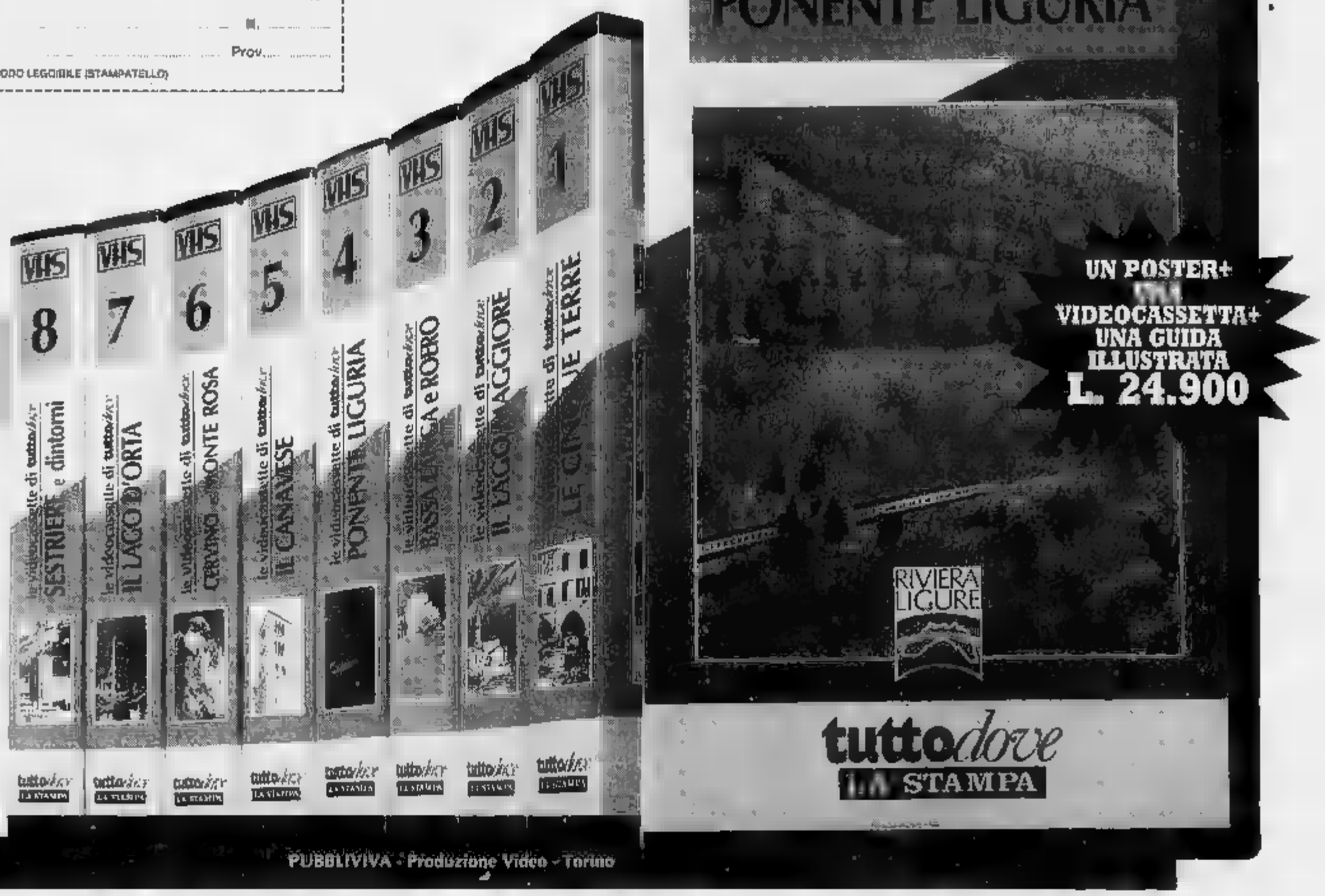
Nome
Cognome
Via ■.
C.A.P. Città Prov.
COMPILARE IL [redacted] SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* ■ LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ ■ CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ ■ LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassett■

UN NUOVO MODO ■ ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove



PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

Stasera presentato il saggio di Sergio Bertelli

Storici errori al cinema un collage al Centrale

IMPERIA. Un «segugio» a caccia di errori nei film in costume è oggi l'ospite del Centrale, a Imperia, dove viene presentato il libro «Corsari del tempo», scritto da un docente [redacted] Storia moderna, Sergio Bertelli. L'appuntamento [redacted] alle 21; per illustrare [redacted] pubblicazione sarà proiettato un filmato di tre quarti d'ora, formato da sviste d'autore. E' un collage preparato dallo stesso Bertelli, che abbina sequenze di capolavori del muto come «Cabiria» a immagini tratte da vari kolossal ambientati nell'antica Roma («Ben Hur», «Spartacus», «Quo vadis?»). Si arriva fino alle ultime produzioni, compreso «Per amore, solo per amore», interpretato [redacted] Diego Abatantuono.

L'incontro con l'autore apre [redacted] ciclo di iniziative in collaborazione con la libreria Pozzoli, destinate [redacted] proseguire durante l'anno. Sergio Bertelli, docente all'Università [redacted] Firenze, ha esaminato con attenzione gli anacronismi e gli errori nelle pellicole [redacted] raccontano il passato, salvandone ben poche. Tra centinaia di lavori, solo sei meritano la sufficienza. Il saggio, edito da Ponte Alle Grazie, costa 30 mila lire ed è uscito in contemporanea con il più giovane [redacted] «Bloopers» di Matteo Molinari. In questo [redacted] però, l'impostazione è scientifica.

Commenta il presidente della Cooperativa che gestisce la sala, Andrea Falciola: «Poteva essere barocca la chiesa [redacted] da Cristoforo Colombo a Hispañola? Si celebravano processi alla Perry Mason ai tempi di Giovanna D'Arco? Mozart poteva dirigere l'orchestra dal podio? Sono alcuni quesiti che nascono dalla visione dei film, che possono creare confusione nelle giovani generazioni. Infatti per loro la [redacted] della storia [redacted] basata soprattutto sul materiale audiovisivo».

Pollice [redacted] per quasi tutte le opere dedicate all'antica Roma: [redacted] ad esempio, i combattimenti a [redacted] non potevano [redacted] esistere, perché le staffe sono state inventate nell'anno [redacted]. Tra le «matrone», poi, imperversavano i capelli cotonati [redacted] le acconciature moderne.

Il prossimo appuntamento [redacted] per giovedì 19. Di [redacted], Enrico Giacovelli, autore [redacted] «Totò: e poi dice che uno si butta a sinistra».

Enrico Ferrari

Al Centrale questa sera anche immagini tratte dal kolossal «Ben Hur»

[redacted]

DIANO CASTELLO

Presepi [redacted] mostra

[redacted] potrà visitare fino al 21 la tredicesima mostra concorso di presepi che si tiene nell'oratorio di San Bernardino, a Diano Castello. Il pubblico viene accolto al pomeriggio. La premiazione è prevista per il 22 al teatro Concordia. [e. f.]

IMPERIA

Un pittore [redacted] «Mr. Magoo»

Il negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria 12, a Oneglia, accoglie la personale del pittore Jerome. I quadri resteranno in visione fino al 21. [e. f.]

DIANO CASTELLO

Esposizioni per la Fiera

In occasione della Fiera di San Mauro, sabato in frazione Varcavello, e Diano Castello, saranno allestite un'esposizione di prodotti tipici liguri [redacted] macchine agricole, oltre a un mercatino dell'hobby. [redacted] potrà visitare tutto il giorno. [e. f.]

[redacted]

Ricostruzione [redacted] un borgo

Un intero borgo è stato ricostruito nella parrocchia di Sant'Agata dove il presepe è affiancato [redacted] dalla rappresentazione in piccolo [redacted] paese. Nell'opera, esposta fino a sabato, si trovano anche bonsai di ulivi e conifere. L'orario [redacted] visita va dalle 10 alle 12,15 e dalle 15 alle 19,30. [e. f.]

SANREMO

Fausto Zonaro a Villa Ormond

Le sale di Villa Ormond ospitano [redacted] fino [redacted] domenica prossima la mostra di opere di Fausto Zonaro, [redacted] prestigiosa personale del «pittore del sultano» si può visitare [redacted] dalle 16 alle 22. [g. ga.]

MONTECARLO

Conferenza d'arte [redacted] Variétés

[redacted] Monet a Duchamps. L'arte in movimento» è il tema dell'incontro in programma alle 18,15 al Variétés del Principato. La conferenza [redacted] a cura di Maria Luisa Gubernatis. [g. ga.]

BORDIGHERA

Nuova mostra all'Accademia

Il palazzo del Parco di Bordighera presenta la personale di Michel Gaudet. La mostra, intitolata «Opere Recenti», è aperta dalle 16 alle 19. [g. ga.]

SANREMO

Laboratorio d'arte a Bussana

«Pericolo [redacted] crollo - divieto assoluto d'accesso» [redacted] il titolo dell'allestimento artistico che [redacted] può visitare al borgo Terremotato di Bussana Vecchia. L'esposizione è aperta fino [redacted] 15 gennaio. [g. ga.]

NIZZA

Mercato [redacted] quadro [redacted] piazza

Appuntamento da collezionisti sabato prossimo nella piazza del tribunale di Nizza. Dalle 8 alle 17 mercato dell'acquarello, del disegno e del quadro d'autore. [g. ga.]

[redacted]

Bambole e [redacted] in mostra

Bambole d'epoca [redacted] macchine d'altri tempi [redacted] esposti al museo nazionale di Monaco. La mostra è aperta al pubblico dal[redacted] 10 alle 12,15 e dalle 14,30 alle 18,30. [g. ga.]

[redacted]

DIANO MARINA

Concerto al Quaver's pub

Oggi, al Quaver's pub di viale Kennedy, un gruppo rock imperiese. Dalle 22 gli Oklahoma, con brani country. [e. f.]

DIANO MARINA

Un duo [redacted] Gatto [redacted]

Come ogni giovedì sera, [redacted] bar Gatto Nero [redacted] Diano Marina sono la cantante Sandra Gastaldi [redacted] il tastierista Nello Cuppone. Sono in scaletta pezzi sudamericani, successi di Mina e brani di cantautori. [e. f.]

[redacted]

Duecento magliette in regalo

Party con regali al Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio. A 200 clienti saranno regalate magliette «personalizzate», sulle quali [redacted] riprodotte le istantanee che li ritraggono, scattate all'ingresso nella sala. Alla consolle diede il dee jay Nito. [e. f.]

[redacted]

[redacted] replica «Cabaret»

Al teatro Cavour di Imperia va [redacted] «Cabaret», rappresentato dalla Compagnia della Rancia. L'appuntamento è alle 21. Tra gli interpreti, Maria Laura Baccarini e Gennaro Cannavacciuolo. La regia [redacted] di Saverio Marconi. [e. f.]

SANREMO

Concerto [redacted] sinfonica

Walter Proost dirige la Sinfonica [redacted] Sanremo [redacted] dal casinò, alle 21,15: l'appuntamento è con la solista Adilia Alieva al pianoforte [redacted] brani [redacted] Prokoviev e Rachmaninov. [g. ga.]

[redacted]

Party in discoteca

Gran festa stasera all'«Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi. Dalle [redacted] riprende i concerti la mitica «Ratamakue Band». [g. ga.]

[redacted]

Prevendita per La grande paura

Sono in vendita [redacted] botteghino del casinò i biglietti per lo spettacolo di prosa in programma domani. In scena «La grande paura» con Ernesto Calindri. Il biglietto d'ingresso [redacted] 20/30 mila lire. [g. ga.]

SANREMO

Torneo di bridge

Torneo open questa sera al Bridge Club di corso Matuzia. Le smazzate, [redacted] inizio alle 21,15, prevedono premi per i partecipanti. [g. ga.]

[redacted]

Il debutto domani

All'Opera «Il vascello fantasma»

NIZZA. Si chiama «Il vascello fantasma», ma molti lo conoscono anche come «L'Olandese volante»: è l'opera [redacted] tre atti [redacted] Wagner, che risale al [redacted] (era stata rappresentata [redacted] Dresda) e debutta domani sera (ore 20) all'Opera [redacted] Nizza, dalla quale è prodotto. Ne sono principali interpreti Lisbeth Balslev, Nadine Chery, Simon Estes e Paul Frey. A dirigere l'Orchestra Filarmonica [redacted] sarà Michael Boder, le scenografie e i costumi sono [redacted] Eric Vigiè.

«Il vascello fantasma», che apre la programmazione '95 dell'Opera (prevede poi «Werther» di Massenet, «Il Telemaco» di Scarlatti, «L'incontro improvviso» di Haydn, «Otello» di Rossini e «Otello» di Verdi), sarà replicato domenica pomeriggio alle 14,30, il 17 e 19 alle 20, il 22 alle 14,30. In quest'opera, per la prima volta, sono delineati alcuni temi fondamentali del dramma musicale wagneriano, che culmineranno nell'«Anello del Nibelungo» e nel «Parsifal»: la maledizione, la redenzione e i «leitmotiv». [s. d.]

[redacted]

Buonanotte Bettina

Micheli di [redacted] al Palazzo del Parco

BORDIGHERA. Ritorna il grande teatro a Bordighera, nella stagione di prosa promossa dal Comune o organizzata dal Teatro Garage di Genova. Questa sera, alle 21, al Palazzo del parco avrà inizio «Buonanotte Bettina» della premiata ditta Garinei & Giovannini, in scena Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli [redacted] Miranda Martino. La regia è di Gianni Fenzi.

La dolce e timida mogliettina di un bancario [redacted] provincia un bel giorno si scopre autrice di best-seller, un romanzo erotico che va letteralmente [redacted] ruba e che [redacted] intitola «Buonanotte Bettina».

Si favoleggia di un mitico amatore, [redacted] un camionista virilissimo che conquista le sue prede in garage e autorimesse. E poi i genitori degli sposi, il presidente della banca dell'ignaro marito, l'editore del libro, l'amico dongiovanni: mischiando tutto questo si ottiene «Buonanotte Bettina», uno [redacted] più grandi successi di Garinei e Giovannini. Biglietti [redacted] 23 [redacted] mila lire. [d. bo.]

[redacted]

Al «Don Bosco»

L'antica storia della diocesi di Ventimiglia

VALLECROSIA. Terzo appuntamento con i giovedì culturali «Conosci la tua terra», organizzati da centro culturale Cgs «Tempi Nuovi». Questa sera, alle 21, nella sala parrocchiale Don Bosco, il professor Giorgio Mori parlerà della «Diocesi di Ventimiglia nel secolo [redacted]: monsignor Biale e l'inizio dell'opera salesiana».

Gli incontri, che hanno cadenza mensile, sono sempre molto frequentati, soprattutto da docenti: sono infatti riconosciuti dal Provveditorato ai fini dell'aggiornamento.

Al termine verrà rilasciato dagli organizzatori un attestato [redacted] frequenza.

Il 2 febbraio sarà [redacted] volta del «Carattere dei liguri attraverso detti e proverbi dialettali», [redacted] il saggista Renzo Villa. Giovedì 2 marzo, invece, «Canzoni [redacted] stornelli tradizionali del Ponente» eseguiti dalla Compagnia cantante a cura della Cumpagnia d'Ventemigliusi. L'ultimo incontro [redacted] previsto per il 1° giugno. [d. bo.]

[redacted] LOCALI

Primocanale

11,30 Match music
12 — California
13 — Notiziario
13,15 Fbi, telefilm
14 — [redacted]
[redacted]
17 — Arius
19 — Spazio aperto, [redacted]
19,45 Dossier
20 — Match music
20,30 [redacted]
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Arius
1 — Primogiornale
1,15 Dossier

Rete A

8 — Redazionali
15 — Di tasca vostra
16 — Amori, cronache del sentimento
17 — Nero su rosa, cronache del sentimento
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, quotidiano d'informazione
20,30 Altri sguardi, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA, tuttoggi

Telegenova

7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà
9,25 Tg [redacted] mattina
9,30 California, serial tv
12 — La salute [redacted] importante
13 — Starlandia, varietà
14 — La vetrina [redacted] meraviglie, rubrica
17,15 Di classe - Il buongusto [redacted] suo perché, rubrica
19,20 Tg notizie, [redacted]
19,50 L'opinione di Umberto [redacted]
20,30 Diagnosi
23 — Polvere di stelle
1,10 Le notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Telenord

[redacted] TeleNord non stop
10,15 Happy Hand
12 — Crisis
12,45 Chopper
13 — Tg Liguria
13,45 Tg Imperia
15 — Telefilm
16,30 Tn4 flash
16 — Happy Hand
17 — Il mondo intorno a noi
18,30 Tn4 flash
19,30 Tg Imperia
20,30 Telefilm
22 — I miei quartieri

Canale 7

9,30 Orchestra compilation, musicale
10,15 La ribelle, telenovela
[redacted] — Documentario
12 — L'esperto di sessuologia, rubrica
12,45 [redacted] Liguria, notiziario
13,15 [redacted] Finn, cartoni
14 — Appuntamento [redacted] i gioielli
15 — Liguria flash
[redacted] La ribelle, telefilm
17,05 Documentario
17,35 [redacted]
18,35 [redacted] animati
19 — [redacted] Liguria
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 — Tg Imperia, [redacted]
[redacted] Finn, cartoni
20,30 [redacted] Choice, film drammatico
22 — The twilight zone 2, telefilm
— Canale 7 non stop

Retemia

9,30 Casa mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... via! Videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special Price show
22 — Primo piano, notiziario
23,15 Con simpatia... in [redacted] vostra, rubrica

[redacted] Mixer Tv

12,15 Documentario
12,55 Collegamento via sat con MTV Europe
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Salto nel buio, telefilm
20,15 Veronica il volto dell'amore, [redacted]
21,15 Film
23,45 Telefilm
0,15 Enos
1,15 Notturno Euro Mixer

Telecupole

12 — Romagna mia, musicale
12,40 Tg4, informazione
13 — Crazy da [redacted] musicale
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe..., rubrica
18,15 Maxivetrina, rubrica
19,25 [redacted]4, informazione
20,30 Diagnosi
22,30 Tg4, informazione

Primantenna

14,30 Vi[redacted]e, supermusic
15,30 La vetrina, rubrica
17,30 Cartoni animati
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della se[redacted]
21,30 [redacted] solo goal, rubrica
22,45 L'astroscrittura
23,45 [redacted] notte, notiziario
0,15 Film di [redacted] a...

Telestar

12,40 Fifty fifty, telefilm
13,30 Tg 6 [redacted], notiziario
14 — China beach, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
17,15 La mia piccola Margie
18,10 China beach, telefilm
19,05 Soldato Benjamin, telefilm
20 — Tg 6, notiziario
22,30 Scrivi fermo posta film
22,50 [redacted] casa Lawrence, telefilm
— Programmi non stop

Teleregione

12 — Video classic, rubrica
13 — International video hit
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe Il buongusto ha il suo perché, rubrica
[redacted] Telegiornale
20,30 Diagnosi
22,30 Telegiornale
23,30 International video hit

Tv Arcobaleno

13,35 [redacted] music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, [redacted]
[redacted] Tga, notiziario
19,55 L'opinione, [redacted]
20 — [redacted] music, rubrica
20,30 Film
[redacted] Tga, notiziario
23,15 [redacted] sport

● Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[redacted]

[redacted] Cavour — Tel. 61.979. Ore 21. Platea L. [redacted] Galleria L. [redacted] — 12 gennaio Compagnia della Rancia in **Cabaret**. Prenotazioni botteghino ore 9.30-12.30; 16.30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21 — Presentazioni **Corsari del tempo**

Imperia — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. [redacted] Anziani 5000 — OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20/22.30. Ridotz. [redacted] L. [redacted] Rid. anziani 5000 — [redacted] RIPOSO

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30; [redacted] 22,30. Lire 6000 — **S.P.Q.R.** ☎ di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] Olimpia — Or.: [redacted] 22,30. Lire 5000 / rid. [redacted] — **Sotto il segno del pericolo** [redacted] di P. Noyce, con H. Ford, W. [redacted], [redacted] Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[redacted] Cristallo — Or.: 21,15. [redacted] 6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Dianese — Or.: inizio 16; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [redacted] — **Intervista col vampiro** [redacted] di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la [redacted] della sua iniziazione, [redacted] sua vita [redacted] senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. [redacted] 14. 2h 22' [redacted]

[redacted] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000 — **The Mask** ☎ di C. Russell, con J. Carrey, C. [redacted] R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca [redacted] trasformato in [redacted] «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [redacted] [redacted] e affronta il [redacted] N. V. 1h 50' [redacted]

Ariston Roof [redacted] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire [redacted] — **Il re Leone** ☎ di R. Allers e [redacted] Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba [redacted], dopo la scomparsa del padre [redacted], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston [redacted] Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. [redacted] Lire 10.000/rid. 6000 — **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni [redacted]** ☎ di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato [redacted] batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

Ariston Roof Sala [redacted] — Tel. (0184) [redacted] Or.: in. 15,30; ult. [redacted] Lire 10.000/rid. 6000 — **Belle al bar** ☎ di A. Benvenuti, con [redacted] Benvenuti, E. [redacted], A. Serna (It. '94) — Un transessuale [redacted] del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

[redacted] (Sala A) — Or.: in. 15,30; [redacted] 22,30. [redacted] 10.000/rid. [redacted] — **Miracolo italiano** di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù; [redacted] scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-[redacted] italiana. N. V. 1h [redacted] **Commedia**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. [redacted] 6000 — **Il mostro** ☎ di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, sem[redacted] all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [redacted] — **Con gli occhi chiusi** ☎ [redacted] F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardi, S. [redacted] (It. '94) — Toscana [redacted] '900: l'amore tra due giovani che [redacted] perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orfeo — Tel. [redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

[redacted] Don [redacted] — Or.: 15/17. L. 5000 / rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

[redacted] Colombo — [redacted] 640.253. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/8000/4000 — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senator[redacted] capi[redacted] dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20/22,30. fest./pref. 15/17,30/20/22,30. L. [redacted] — **Sotto il segno del pericolo** [redacted] di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un [redacted] governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[redacted] Ambra — Tel. 51.418. Or.: 21. fest. e pref. dalle 15 [redacted] 22,30. Lire [redacted] — **Barnabo delle montagne** di M. Brenta, con M. Paoletti, [redacted] Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Barnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.9[redacted] Or.: 20,30/22,30. fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000 — **The Mask** ☎ di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50 **Comico**

GENOVA

[redacted]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [redacted] Corte: Oggi riposo.
Teatro Duse: Oylem Goylem di M. Ovadia, Produzione Crt Artificio, ore 20,30, lire 40/28.000.
Politeama Genovese: Oleanna [redacted] Mamet, regia di L. Barbareschi, [redacted] L. Barbareschi e L. L. Della Rovere, ore 20,30, lire 40/28.000.
[redacted] **Tosse:** [redacted] *Aldo Trionfo*. [redacted] campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di T. Conte da C. Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, [redacted] 24.000. *Sala Dino Campana*. Oggi riposo. *Sala Agorà*. Agorà nell'agorà, regia di E. Campanati, ore 21, lire 15.000.

CINEMA

Ariston 1: Junior.
Ariston 2: Forrest Gump.
Augustus: Sotto il [redacted] del pericolo.
[redacted] **1:** Il mostro.
Corallo [redacted] Quattro matrimoni ed un funerale.
Grattacielo: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.
Lux: Sirena.
Odeon: Il re leone.
Olimpia: Intervista col vampiro.
Orfeo: Il [redacted].
Palazzo: Con gli occhi chiusi.
Universale 1: Tre vedove [redacted] delitto.
Universale 2: The mask.
[redacted] **3:** Belle al bar.
Verdi [redacted] OcchioPinocchio.
Centrale 1: Film [redacted] luce rossa.
Centrale [redacted] Film [redacted] luce [redacted]
Chiabrera: Film [redacted] luce rossa.

CINECLUB

Amici [redacted] **Cinema:** Oggi riposo.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: L'occhio del diavolo.
[redacted] **club:** Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo.
[redacted]
Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

Polemiche dure e purtroppo non mancano le aggressioni: tra i club e l'Aia non c'è feeling

Arbitri, il '95 è cominciato male

Contestazioni in quasi tutti i campionati dilettanti

SAVONA. Il '95 non sembra proprio iniziato nel migliore dei modi per la classe arbitrale, che ogni domenica viene bersoglia- dalle critiche di dirigenti giocatori di ogni categoria. Gli errori dei direttori di gara in non sono solo un male della A o dei professionisti: anzi, nelle categorie minori, dove i mass-media sono meno presenti, capita anche che qualcuno combini guai per diverse domeniche consecutive senza che nessuno intervenga...

La prima domenica dopo la pausa natalizia ha messo a nudo tutti questi problemi, portando presidenti e dirigenti a elencare un gran numero di «torti» da parte delle giacchette nere. Dopo i furori di inizio stagione da parte del Ventimiglia, lo sfogo più pesante, di recente, è stato senza dubbio quello del presidente del Finale, Raffaele Rossi, che ha anche deciso di inviare alla Lega un lungo dossier su tutte le decisioni cervellotiche che la sua squadra ha dovuto subire, e che la costringono a lottare nelle zone basse.

Ad Albenga il direttore di gara ha rischiato di esser «ricondotto alla ragione» da un tifoso... Lo stesso dicasi per l'incontro tra il Mallare e il Cengio, dove il dirigente granata Finocchio è stato espulso per aver evitato che un giocatore colpisse l'arbitro dopo esser stato «minacciato» dallo stesso.

Proteste anche di Gualerzi (Albenga)

Ma le rimostranze delle società riguardano solo l'ultima domenica. Alcune settimane fa i dirigenti di Spotornese e Milliesimo andarono su tutte le furie perché l'arbitro aveva interrotto la gara per due gocce d'acqua: il commento delle due parti più o meno fu: «Temeva di prendere il raffreddore». Decisamente nero pure Viviano Rolando, che domenica ha visto il suo Cisano raggiunto dalla Poggese al 95'. E la Cairese lamenta il fatto che l'Imperia domenica l'abbia battuta con un gol segnato dopo che la palla aveva varcato la linea di fondo...

Problemi che testimoniano, al di là di errori umani sempre comprensibili, come la nuova classe arbitrale sia forse preparata a sufficienza: forse talora ci si affida ad elementi troppo giovani, o non adeguatamente validi. Per l'arbitro non vuol dire solo conoscere il regolamento e aver una buona preparazione atletica. Il calcio interpretato nelle migliaia di sfaccettature in cui si scompone: non è una regola esatta cui vorrebbero certi esacri testa. L'arbitro deve capire che può sbagliare come i giocatori campo; che la divisa che porlo trasforma in un super: è giusto che debba rispondere sempre di quel che fa.

E per quanto riguarda l'Eccellenza, dove c'è la terna arbitrale, molte proteste arrivano anche nei confronti guardalinee: nel mirino soprattutto metro di giudizio sui fuorigioco. Per quanto riguarda i provvedimenti, non pare vengano presi molti. Tra i «pro», dove il calcio è seguito da giornali e tv, gli arbitri che eccedono protagonismo talora vengono puniti. Nei tornei minori invece appaiono padroni indiscussi. E spesso chi protesta viene colpito duramente, non sempre avendo torto. E' proprio impossibile trovare una formula che garantisca tutti? [m. no.]

Ma quanti guai arrivano da La Spezia

I campi del Vezzano e del Monterosso sono stati al centro degli episodi più violenti e contestati

Claudio Pieri, capo degli arbitri liguri

CHIAVARI. Arbitri nell'occhio del ciclone anche a levante di Genova. La goccia che ha fatto traboccare il domenica a Vezzano, nella partita fra i padroni di e la Rutese. Gli ospiti ad accusare senza mezzi termini il signor Corsano (di La Spezia, sostituto dell'arbitro designato di Torino) di aver in pratica «pilotato» la partita.

Il d.g. Barbagelata non si era formato a questo: gol visto, passato da un buco nella rete che nessuno ha poi trovato; il «consiglio» dato al tecnico del Vezzano di sostituire, nell'intervallo, un giocatore troppo nervoso; il fatto che lo stesso Corsano lavori a Bottagna, proprio dove gioca il Vezzano. Ma altri casi, prima, avevano fatto discutere: la ripetizione di Riese-Fontanabuona, per una pipì non concessa al giocatore Brustia (il realtà l'ex ruentino, ora allo Riese, aveva avuto diverbio con la propria panchina, gettando la fascia di capitano); ebbene, prima il rifiuto far riantrare in campo Brustia, dopo 5' di op di convincimento operati da un dirigente negli spogliatoi, ritenendolo espulso; poi il reclamo dalla stessa Riese dietrofront e ripetizione della gara. Tutti sanno com'è finita: il Fontanabuona, dal 2-0 del primo match, è passato allo 0-3 della ripetizione...

Ma ancora prima si erano verificati, sempre nello Spezzino, due aggressioni a direttori di gara. In questo , assolutamente da censurare il comportamento di Del Bello (Vezzano, squalificato fino al 30 novembre '99) e De Felice (Monterosso, fermato fino al 31 dicembre '97). In entrambi i casi le società erano state punite pure con lo 0-2 a tavolino. In Vezzano-Praese, l'arbitro Muratore di Savona, colpito dal Del Bello una manata all'altezza dell'orecchio sinistro, ha accusato stordimento e perdita dell'equilibrio. A tal punto che cadde a terra svenuto e, rialzatosi l'aiuto del commissario speciale, ricadeva poi di nuovo.

In Bolanese-Monterosso, l'arbitro spezzino Bacci al 20' della ripresa veniva colpito dal giocatore De Felice alla schiena con entrambe le mani. Nonostante questo rimaneva in piedi e, mentre stava per notificare al giocatore il provvedimento dell'espulsione, veniva di nuovo colpito dallo stesso De Felice con una manata fra la spalla: triplice fischio, e tutti a casa. Insomma, tanta agitazione a campi spezzini che, secondo tradizione, si confermano come i più «caldi» della Liguria.

Un'isola felice sembra invece quella di Chiavari, almeno per la locale sezione Aia. A fine anno presidente Italo Marchigiani ha stilato il bilancio della stagione, ed è incoraggiante: molte giovani «giacchette nere» in odore di promozione, altre che stanno bruciando rapidamente le tappe un per nuovi arbitri che è risultato molto affollato. «Possiamo ritenerci soddisfatti, fra qualche giorno questi 20 ragazzi promossi dall'ultimo corso faranno il debutto con gli Esordienti. Abbiamo premiato Gianluca Grimaldi come miglior arbitro dell'ultimo corso. Poi riconoscimenti a Daniele Guidi miglior arbitro a disposizione, Luca Gadaleta miglior arbitro in zamento, Andrea Annino miglior arbitro... non più in età». L'elenco prosegue con Giovanni Disposti, Paolo Catalano, il miglior commissario speciale Gualtiero Servente e tutti i collaboratori della sezione. [g. s.]

Squalificati Di Somma, Stabile e Carrea

Il derby del Macera perde 3 primattori

Sabato il derby del «Macera» tra Rapallo e il Savona mancherà di tre protagonisti di assoluto valore: Casbratto infatti dovrà fare a meno di Andrea Di Somma e Andrea Stabile, mentre al Savona mancherà lo stopper e capitano Ermanno Carrea. Tre primattori, che potranno assistere al delicato derby soltanto dalla tribuna. Stessa sorte è toccata ad Antonio D'Assisi della Sestrese, che assisterà alla gara dei verdestellati, a Borzoli contro il Moncalieri, da bordo campo.

Per quanto riguarda le altre formazioni del girone A, particolarmente turbassato il Certaldo che dovrà fare a meno Giannozzi (due giornate) e Gnudi, Falaschi e Capitani, tutti fermati per un turno. Sono stati inibiti, per quanto riguarda la formazione toscana, anche i dirigenti Simoncini e Bellucci, rispettivamente fino al 25 e 18 gennaio, l'allenatore Indiani fino al . Inflitte pure una multa di un milione e mezzo. Ammenda anche per il Moncalieri: ottocentomila lire.

Di Somma: niente derby per l'«ex»

Tra le altre decisioni, turno anche Franzon (Biellese), Mattavelli Scienza (Borgosesia, gravi assenze in vista del «clou» di Grosseto), Mosti (Camaiore), Cavaglieri (Chatillon), Vittone (Nizza), Fabbrini (Pinerolo), Benedetti, Gazzoli e Babboni (Torrelaghese) e Ardoino (Voghorese). [m. no.]

Il turno infrasettimanale delle boccette

Dlf Ilda, un pari per restare in vetta

I savonesi Dlf Ilda continuano a condurre la A, che ha proposto martedì il settimo turno. I 4 raggruppamenti di B hanno tagliato il nastro dell'undicesima .

Serie A: B. Bull-Dlf Ilda 3-3; Pontevecchio-Lady 3-3; Haiti-Moneta 3-3; Dlf Maura-Carla 4-2; rip. Cin-Cin. Cl.: Dlf Ilda punti 24; Pontev. 22; B. Bull e Haiti 21; Carla 19; Cin Cin 18; Lady 16; Dlf M. 14; Moneta 13.

B1: Polisportiva I-G. Nero II 4-2; Quiliano II-Odissea I 2-4; S. Isidoro 1-Quadrif. II rinv.; Splendor-Dlf Maura 3-3; S. Genesio II-VII Usl II 2-4; Italia-Cin Cin II 3-3; rip. Avis. Cl.: Italia II 45; VII Usl 39; C. Cin II 35; S. Isidoro 34; Odissea Avis 32; Polisp. 31; Quadr. 29; Splendor 26; Quilianesi Dlf Maura, G. Nero e S. Genesio II 20, S. Isidoro e Quadr. una partita in meno.

B2: Zinolese-Arci Sciarb. 3-3; VII Usl I-S. Genesio I 2-4; Dlf Ilda-S. Isidoro II 3-3; Quadrif. I-Quiliano I 3-3; G. Nero I-Polisp. II 2-4; La Boccia-Black Bull 5-1; rip. Italia Cogoleto. Cl.: Polisportiva II 46; Quilianesi 43; La Boccia 40; G. Nero 38; B. Bull e Dlf Ilda 29; S. Genesio 1 28; Quadr. I 27; Arci Sc. 24; VII Usl 21; S. Isidoro e Italia I 20; Zinolese 15. S. Genesio I e Zinol. partita in meno.

B3: Italia-Sport Finale rinv.; Circolo Rier. I-Haiti 2-4; Giardini II-Pontev. 1-5; Odissea II-Como II 4-2; Roma-Cavalluccio II 4-2; Cin Cin I-Sport Pietra 5-1; rip. Bobobo I. Classifica: Cin Cin I 43; Haiti 41; Italia 38; Pontev. 37; Cavalluccio 35; Sport Finale I 32; Como II 30; Roma Finale Sport Pietra 28; Circolo 25; Bobobo e Odissea 18; Giardini II 11. Italia, Odissea, Sport Finale e Sport Pietra una partita in meno.

B4: Moneta-Cin Cin. III 3-3; Cavali. I-Garden 4-2; Como I-Giardini I 2-4; Lady-Circolo R. II 2-4; Sport Finale II-Berfi's 3-3; Bobobo II-Ariston rinv. Rec.: Ariston-Como 4-2. Class.: Cavalluccio 39; Garden e Ariston 38; Berfi's 34; Carla e Giardini 31; Como e Sport F. e Como 30; Moneta e Cin Cin III 29; Lady 23; Circolo 13, Ariston e Bobobo una partita in meno. [g. o.]

MERAVIGLIA

LUI

SALDI

Corso Italia 116r
SAVONA

EH. Legge 80

Nuoto: la società nata dalla collaborazione di quattro club offre una serie di gare sui 200 metri

Il «Trofeo Ponente Ligure» con Luca Sacchi

L'asso azzurro domenica al meeting interregionale di Albenga

Luca Sacchi, una «stella» ad Albenga

ALBENGA. Nasce «Trofeo Ponente Ligure» nuovo appuntamento per il n regionale. La prima edizione questa competizione, a carattere interregionale, si svolgerà domenica nella piscina comunale di Albenga, struttura metri corsie particolarmente adatta per manifestazione, organizzata dalla società Ponente Ligure, club nato quest'anno dalla maxifusione sodalizi regionali: la Sanremonuoto, l'Ingaunia Nuoto di Albenga, la Doria Nuoto Loano e il Pontecarroga Genova.

Quello domenica, ad Albenga, sarà primo appuntamento impegnativo, sul piano organizzativo, messo piedi dalla Ponente Ligure che ha scelto la formula interregionale per dare alla manifestazione maggior interesse e significato sul piano tecnico. Una «invenzione», si può dire, per mettere a disposizione di tecnici e atleti un utile test, in vista delle prossime prove di campionato italiano, sulla distanza dei metri. Una gara finora non programmata, in questa stagione Liguria, dove le gare fin qui svolte (Memorial Eroschi, «Sapio», etc.) sono state riservate ai 100. Ad Albenga, domenica, i tempi saranno validi per la qualificazione ai Tricolori.

«Con questa prova abbiamo varato una gara che sarà utilia tutti gli addetti ai lavori per verificare possibilità degli atleti su questa distanza, che finora da noi non ha avuto alcun banco di prova», dice Roberto Fo, responsabile tecnico della Ponente Ligure che presenterà al via i migliori atleti delle 4 società che la compongono. Il meeting, infatti, sarà riservato alla distanza dei 200 in tutti e quattro gli stili.

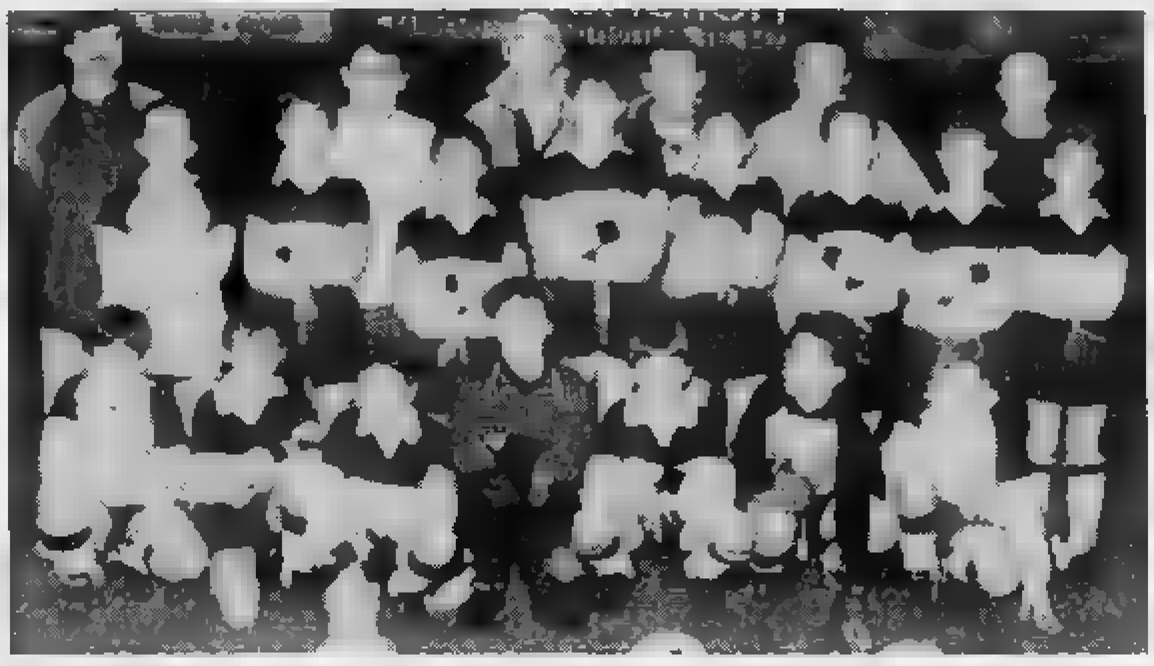
Vedette della manifestazione, salvo imprevisti dell'ultima ora, sarà Luca Sacchi, uno dei migliori nuotatori italiani, sugli scudi per le sue prestazioni a livello mondiale e per la recentissima vittoria a Hong Kong, nei rana, nella prima prova di Coppa del Mondo. «Una presenza che, da sola, darà un significato tutto particolare alla manifestazione», dice Domenico De Salvo, presidente Ponente Ligure.

In gara ci sarà anche Ilaria Padoin, campionessa italiana su 100 e 200 rana. le società iscritte: con la Ponente Ligure, livello regionale, ci saranno Andrea Doria Genova, Champagnat Genova (per cui gareggia Padoin), Crocera Genova, Libertas Audax Spezia, Sturla e Santa Clara Genova; in più, da fuori regione, arriverà la Dds Milano che giungerà ad Albenga guidata dallo stesso Luca Sacchi. Il meeting si svolgerà domenica dalle 9,30 in poi; nel pomeriggio gare riprenderanno alle 15. [b. m.]

Il dirigente dell'Ospedaletti ribatte ai timori espressi da Riccetti (Argentina)

Dolzan difende i «regionali»

La società arancione respinge l'idea di trascurare i tornei a livello ligure per rilanciare l'attività provinciale: «La verità è che bisognerebbe lavorare di più e meglio per i ragazzi»



Una formazione giovanile dell'Ospedaletti: la società arancione [redacted] ormai [redacted] anni al vertice dell'attività «baby» del Ponente

OSPEDALETTI. Fa discutere la proposta-provocazione lanciata, attraverso queste colonne, da Mario Riccetti, dirigente dell'Argentina a proposito dei campionati regionali giovanili di calcio. Fa discutere [redacted] suscita opinioni in contrasto con la sua.

Riccetti, in sintesi, aveva messo sotto accusa i campionati regionali cui prendono parte le giovanili della provincia: un «lusso» oneroso per le casse delle società con l'effetto, anche, di impoverire i campionati provinciali. «Perché non fare un buon torneo provinciale, [redacted] costoso per le società?», aveva detto Riccetti, [redacted] sempre in trincea nel calcio giovanile.

La prima risposta è arrivata dall'Ospedaletti, società giova[redacted] nel panorama calcistico provinciale, ma ormai tra le più belle realtà grazie a un poderoso vivaio. Nel club arancione non sono d'accordo sulla «condanna» ai tornei regionali: «Sono campionati che comportano impegni [redacted] sacrifici innegabili, ma anche un titolo di merito [redacted] distinzione [redacted] le società. E sicuramente, un traino importante per avvicinare nuovi ragazzi [redacted] calcio», replica Alessandro Dolzan, dirigente della società arancione.

Una posizione [redacted] con quella di Riccetti, che però non trascura accenti polemici al sistema-calcio. Ad esempio le scarse risorse per i giovani: «L'impegno economico verso i vivai [redacted] ben poco rispetto [redacted] quello dedicato alle prime squadre, dove ci [redacted] sprechi evidenti, per l'inutilità di elargire stipendi elevati [redacted] giocatori ultratren[redacted]i, [redacted] a tecnici poco propensi ad utilizzare i giovani», aggiunge Dolzan. Che polemizza anche con le battaglie «politiche» (d'accordo [redacted] questo [redacted] Riccetti) che le società fanno per esse[redacted] ai tornei regionali: «Per eliminarle - dice Dolzan - basterebbe stilare graduatorie in base alla forza effettiva di una squadra, di una società. Anche quest'anno c'è stata l'esclusione di squadre che avevano tutti i numeri per partecipare ai regionali, è il caso della Riviera dei Fiori, per poi vedere [redacted] messe squadre che han già subito [redacted] gol. Non è corretto».

Il problema sono anche i dirigenti: «Le società non hanno adeguato e rinnovato i propri quadri. E' necessario, proprio alla luce [redacted] impegni economici importanti, cambiare radicalmente mentalità [redacted] tanti dirigenti, chiusi nelle proprie roccaforti, e che vanificano ogni possibile collaborazione con altri club. E' tanto [redacted] timore che una prevalga sull'altra, che spesso [redacted] preferisce danneggiare i ragazzi piuttosto che dar loro l'opportunità di esprimersi a livelli superiori. Chi agisce così [redacted] ostina [redacted] non capire che questo modo di operare [redacted] può non portare che alla fine dei settori giovanili». [b. m.]

[redacted]

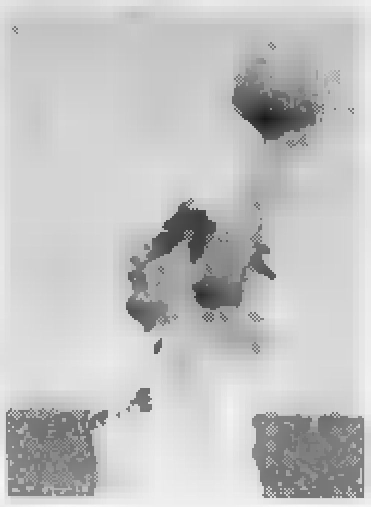
Vallecrosia, sabato torneo-esibizione per i piccolissimi delle Scuole Calcio

FESTIVAL delle scuole calcio sabato pomeriggio a Vallecrosia, sul campo Don Bosco. Organizzato dal Pgs Vallecrosia si svolge [redacted] 4° torneo-esibizione «Primi calci», torneo senza classifica riservato a minicalciatori nati nell'87 e '88. Ogni squadra potrà schierare sei giocatori (ma la «rosa» dovrà es[redacted] composta di dieci miniatleti) che si batteranno in partitelle [redacted] due tempi, da dieci minuti l'uno. Prima [redacted] ogni gara i baby fa[redacted]i previsti da «Sei bravo a...», manuale-guida per i fondamentali del calcio. Nel girone A (anno '87) [redacted] iscritte Pgs Don Bosco, Ospedaletti, Argentina Arma, S. Ampelio, Ventimiglia e Bordighera; nel girone [redacted] ('88) Pgs Don Bosco, Ospedaletti, Argentina e Carlin's.

CSI

Riecco volley [redacted] calcio

Sabato riprendono i tornei. Per [redacted] pallavolo Under 14 (4° turno), le ragazze del [redacted]. Leonardo, [redacted] testa con [redacted] punti, giocano col S. Giorgio alla palestra [redacted] via Gibelli. Il [redacted]. Lorenzo, a [redacted] volta a quota 4 come [redacted] Maurina, ospita il Primavera, e il S. Giovanni [redacted] impegnato col S. Lorenzo. Nell'Under 16, alla palestra di largo Ghiglia, scontro S. Bartolomeo A-S. Leonardo A. In calendario pure S. Camillo-Don Minzoni, S. Bartolomeo B-S. Leonardo [redacted] Maurina-S. Giovanni. Sabato riporta anche il calcio. Alle 15 la capolista S. Leonardo gioca col S. Giovanni, e il Dolceacqua sfida l'Olimpia S. Rocco alle 15,30. Alle 16 Baragallo-Soldano. Il Borgo S. Moro, secondo, sarà opposto alla stessa ora al Castelvecchio '94. Alle 17. [redacted]. Giorgio-Pignese.



La pallamano torna in campo

PAL[redacted]

L'Abc oltre confine

Terminate le vacanze, anche la pallamano torna e i giovanissimi dell'Abc Bordighera ricominciano [redacted] giocare contro le formazioni francesi, [redacted] campionati transalpini cui [redacted] iscritti. Tre le partite di sabato: i Pulcini in un torneo a Chateauneuf de Grasse, i Ragazzi in casa dell'Hbmma Mouans Sartoux e le Allieve [redacted] quello del Beausoleil; i Cadetti invece riceveranno l'As Batiment Nizza domenica alle 10 alla Conrieri.

TIRO CON L'ARCO

Zinghini subito primo

Il '95 parte bene per l'Agnesi Arcieri Imperiesi. In occasione [redacted] 7° «Winter Hunter», gara di tiro di campagna disputata sulle colline di Genova, Alberto Zinghini [redacted] arrivato primo tra i Giovanissimi nell'arco nudo. E' un risultato di rilievo, ottenuto da un'atleta alla prima esperienza nella specialità. Sempre per i Giovanissimi, Dario Agnese si è messo in luce [redacted] gara indoor organizzata dagli arcieri di S. Bartolomeo, e svoltasi [redacted] bocciofila di Andora.

BASKET

I «Ragazzi» aspettano

E' stato rimandato al [redacted] l'avvio del campionato Ragazzi, che vede al [redacted] nel girone A, club imperiesi e savonesi. La decisione è stata p[redacted] dopo il forfait dell'Ospedaletti, che [redacted] è riuscito a raggiungere un numero sufficiente di giocatori. Per questo ritiro in extremis la società dovrà pagare un'ammenda di 120 [redacted] lire. [redacted] girone, oltre a Loano, Albatros Alassio, Albenga, Gabbiano Andora [redacted] Pietra, comprende l'Imperia. Il 22, alle 18, la compagine ponentina sfiderà l'Albenga [redacted] sede ancora da decidere.

Enrico Ferrari
Bruno Monticone

Presentata l'intensa attività del 1995

Circolo Golf Ulivi una stagione super

Agli «Ulivi» sarà ancora grande golf

SANREMO. Cinquantasei appuntamenti, distribuiti lungo tutto l'arco dell'anno. Il Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo ha presentato il proprio programma del 1995. Un calendario fitto fitto, che prevede competizioni da gennaio [redacted] novembre, e che conferma una delle caratteristiche più tipiche dei «green» sanremesi: la loro praticabilità per tutto l'anno, in qualunque stagione.

Non c'è più il prestigioso «Trofeo Topolino» (come era già accaduto nel 1994). La perdita [redacted] quello che, in pratica, era il Campionato mondiale della categoria Under 14 resta dolorosa, ma il calendario conferma tutti gli altri appuntamenti più classici della stagione golfistica matuziana, come la «Pro-Am Casino» del 21 gennaio, l'«Incontro invernale dell'Unione Lions Golfisti» previsto per il 3 febbraio, il «Golfing Fellowship of Rotary» del 17 febbraio, il «Trofeo Lancia» in programma per il 2 aprile, la caratteristica «Gara dei portabastoni» da allestire per il primo maggio.

Ed ancora, a seguire, la prova sanremese del Campionato Ligure Seniores del 20 maggio, che vedrà poi altre prove sui campi di Arenzano, Garlenda e Rapallo, la «Coppa S[redacted] Romolo» del [redacted] ottobre, [redacted] «Bastone d'Oro & Bastone d'Argento» da disputare il 28 ottobre, la «Coppa del Consiglio» l'11 novembre.

Ad aprire la stagione agonistica 1995 del Circolo Golf degli Ulivi è stata nel frattempo la «Coppa Amalia», un'altra classica: a vincerla sono stati Alberto Biancheri ed Elvio Baudino, davanti ad Anna Aluffi e Maria Teresa Bisetti. Nelle altre prime competizioni dell'anno nuovo, sono risultati vincitori anche Serenella Ruggiano [redacted] Loretta Parmaggiore nella «Coppa Nella», [redacted] quali hanno vinto con [redacted] colpi netti, mentre il miglior percorso «lordo» [redacted] ottenuto da Leandro Grue [redacted] da Enzo Milan. Salvatore Sulis e Mauro Rivera, con 65 colpi, hanno poi vinto la gara suppletiva prevista nel contesto della stessa gara.

Altri primi piani per Giulio Biondi e Gino Salemme, con [redacted] colpi nella «Coppa Hotel Nike e Villa Mafalda», dove il miglior punteggio lordo è stato ottenuto da Franca Bianco e da Luigi Scarpato, mentre nella «Targa d'Oro Aquascutum» hanno trionfato Alberto Arlati per la Prima categoria, Enrico Tezza nella Seconda categoria, [redacted] Luciano Massobrio nella Terza categoria, mentre Leandro Grue ha ottenuto il miglior punteggio «lordo». In quest'ultimo trofeo i premi speciali sono stati assegnati a Luisa Mortigliengo nella categoria delle signore, a Tullio Carbone fra i Seniores e ad Andrea Faldella fra gli Under 16. [b. m.]

L'undici di Barlassina è atteso dai match con Finale e Sestri Levante: buone occasioni per salire ancora

L'Imperia 87 [redacted] il ritorno al vertice

Battuta la capolista Cairese, i nerazzurri possono rilanciare

IMPERIA. La vittoria sulla capolista Cairese ha rilanciato le quotazioni dell'Imperia 87, finalmente fuori dal tunnel dopo oltre un [redacted] di risultati. I nerazzurri hanno nuovamente raggiunto [redacted] principali candidate alla promozione, e nelle prossime partite di campionato dovranno evitare accuratamente ogni errore per presentarsi alle fasi finali della stagione nelle condizioni di puntare al primato.

Il calendario sembra [redacted] almeno parzialmente favorire l'Imperia, che domenica sarà impegnata sul campo del fanalino di coda Finale nell'ultimo turno del girone di andata [redacted] quindi ospiterà [redacted] Sestri Levante, tornando al «Ciccione» dopo la squalifica. Il presidente Mario Leone predica prudenza, ma [redacted] ottimista sul futuro della squadra: «Siamo ancora in cor[redacted] e abbiamo le carte in regola per giocarci la promozione [redacted] tutte le altre formazioni maggiormente quotate. Non sarà certamente una passeggiata, perché nel girone di ritorno, vuoi per la lotta di vertice, vuoi per la salvezza, tutte cercheranno disperatamente di far punti. In questi giorni ho visto però [redacted] entusiasmo all'interno della squadra: i giocatori hanno compreso l'importanza dei prossimi appuntamenti [redacted] credo si possa sperare in risultati positivi. In ogni caso [redacted] possiamo più permetterci passi falsi».

Dopo Finale e Sestri, l'Imperia [redacted] chiamata ad affrontare in trasferta il Ventimiglia, in un derby sicuramente acceso, che potrebbe costituire un punto di svolta per gli uomini di Barlassina, che nel frattempo sta preparando con cura la partita con il Finale. La squadra si allena con impegno per affinare gli schemi voluti dal tecnico e, [redacted] vità, da ieri le sedute [redacted] preparazione [redacted] si svolgono più di sera, [redacted] nel primo pomeriggio.

A Finale rientrerà Zennaro, che ha scontato i due turni di stop, e sarà interessante verificare la risposta del reparto offensivo, finalmente al completo, alle nuove strategie d'attacco impostate da Barlassina. L'innesto più importante per i [redacted] è comunque quello di Costantini, insostituibile sulla fascia destra. Nove mesi di assenza dai campi di calcio per un grave infortunio richiedono un adeguato rodaggio, [redacted] già [redacted] gara d'esordio [redacted] capitano ha dimostrato di non temere lo scontro fisico, e [redacted] futuro sarà nuovamente un elemento trainante dell'undici imperiese.

Aggiunge il presidente Leone: «Nonostante i problemi registrati nel mese di dicembre, i programmi della società non hanno subito variazioni. L'Imperia continua sulla [redacted] strada, puntando [redacted] alto, senza dimenticare l'importanza di un vivaio che consenta il ricambio anche in prima squadra. Possiamo infatti contare su una serie di giovani talenti, tra i quali l'ottimo Limarelli, Mantovani, Fichera, Ansaldi, Marinelli e Bella, che [redacted] già punti di forza dell'attuale formazione, e garantiscono anche il futuro della squadra, qualunque sia [redacted] torneo nel quale militeremo». [l. a.]

Anche il portiere Vaccarezza è ritornato, [redacted] tutta la squadra, su [redacted] livelli

Sabato in campo Mueller e Ventimigliese

Bocce, la [redacted] ricomincia [redacted] playoff [redacted] playout

Parte sabato la seconda fase del campionato di serie B. Otto [redacted] formazioni impegnate nei playoff-scudetto, altrettante per i playout-retrocessione. Nel girone A troviamo S. Nazario Varazze, Ardita Juventus Genova, Toso [redacted] Familiare Savona, mentre nel girone B figurano Val Merula, Sampierdarenese, Voltrese e Armese.

La partita più interessante del primo raggruppamento si giocherà [redacted] Varazze (arbitro Pescetto). La S. Nazario se la vedrà con l'Ardita Juventus, [redacted] delle candidate al salto di categoria. La Familiare Savona invece sarà di scena ad Arenzano contro la Toso. Questo incontro, sulla carta molto equilibrato sarà diretto da Revello. Nel gi[redacted] B, la Val Merula sarà in campo con la Voltrese, in un confronto dal risultato incerto. La sfida è stata assegnata all'esperto arbitro Petenzi. L'Arme[redacted] viaggia sul terreno [redacted] Sampierdarenese. Questa partita sarà diretta da Schiara.

Nel girone retrocessione troviamo Albisola, Fossone, Serra Riccò e Sarissolese nel primo raggruppamento, mentre nel [redacted] ci sono Macchia Verde Albenga, Mueller Bordighera, Ferrania [redacted] Ventimigliese. Debutto casalingo per l'Albisola (arbitro Voarino) che se la vedrà con [redacted] Fossone, mentre [redacted] Serra Riccò i locali ospitano la Sarissolese. [redacted] secondo girone, ad Albenga, la Macchia Verde cer[redacted] la vittoria con la Ventimigliese. Incontro molto incerto e affidato [redacted] Stalla, [redacted] Moret sarà l'arbitro [redacted] Muller-Ferrania. Intanto il Ferrania A ha vinto il Trofeo 3M Ferrania, gara a quadrette riservata alle categorie A, B, C e [redacted]. Alla manifestazione hanno aderito otto formazioni in rappresentanza di 7 società. La squadra vincente era composta da Nari, Minervino, Lucchini e Pomi. [r. p.]

TRIBUNALE [redacted]

Avviso di vendita ai pubblici incanti di immobili

Il Giudice della Esecuzione immobiliare n. 3/93 R.G.E. promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. - creditore procedente - avv. Mangia e avv. Vassallo contro Soc. COSTAMAR S.r.l. - con sede in Sanremo - debitrice esecutata - ha fissato il [redacted] febbraio 1995, alle ore 9,45, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia, per la vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della Soc. Costamar srl o suoi aventi causa, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:
Lotto I: in Costarainera, in piano porticato (1° f.t.) nel fabbricato Casa B o Palazzo Buganvillea: area di forma rettangolare di mq 11 circa, distinta col n. 1 (occupata da piccola cantinola m. 1x2,20) iscritta a C.E.U. di Costarainera partita n. 80, [redacted] stamar, Foglio 6, mapp. 446/sub. 1, piano terra, zona cens. [redacted], C/6, cl. 1, mq. 8, red. L. 43; a confini: Sud area manovra condominiale, Nord e Est intercapedine, Ovest area parcheggio n. 2 (Lotto n. 26 Contratto Mutuo e relazione del C.T.U.).
Prezzo base L. 1.800.000
Deposito cauzione L. 180.000
Deposito spese L. 360.000
[redacted] in piano porticato (1° f.t.) nel fabbricato Casa B o Palazzo Buganvillea: area di forma rettangolare di mq. 11 circa, distinta col n. 4 (attualmente in possesso del condominio come area di manovra e accesso al piano pilotì o porticato) non accatastata; a confini: Sud, Est, Nord e Ovest area di manovra e accesso condominio (Lotto n. 31 Contratto Mutuo e relazione del C.T.U.).
Prezzo base L. [redacted]
Deposito cauzione L. 225.000
Deposito spese L. 450.000
Lotto IV: in Costarainera, in piano porticato (1° f.t.) nel fabbricato Casa A o palazzo Anemone: [redacted] di forma rettangolare di mq. 15 circa, distinta col n. 15 (attualmente in possesso del condominio come [redacted]) non accatastata; a confini: Sud, [redacted], Nord e Ovest area manovra condominiale e cantinole del fabbricato (Lotto n. 8 del Contratto di Mutuo e relazione del C.T.U.).
Prezzo base L. 3.100.000
Deposito cauzione L. 310.000
Deposito spese L. 620.000
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 100.000 per ogni [redacted].
Le domande per partecipare all'incanto, redatte su carta bollata da L. 15.000 contenenti il numero di codice fiscale e gli estremi di un documento valido di identità, dovranno essere depositate in Cancelleria entro il giorno precedente la vendita, non festivo, ore d'ufficio, unitamente ai depositi per cauzione e spese di cui sopra, mediante assegni circolari trasferibili su piazza intestati [redacted] Cassiere Provinciale delle Poste col concorso del Con[redacted]. Le spese di registrazione del decreto di trasferimento, trascrizione e voltura sono a carico dell'aggiudicatario, il quale, entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà versare l'intero prezzo mediante libretto postale infruttifero, dedotta la cauzione già prestata. Cancellazioni a cura dell'aggiudicatario ed a spese della massa.
Avverte l'aggiudicatario delle possibilità di provvedere nel termine di legge ad eventuali sanatorie edilizie.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria di questo Tribunale - Stanza n. 5.
Imperia, lì 16.12.1994
[redacted]

TRIBUNALE DI [redacted]

Esecuzione Banca di Roma contro **SCARSI Giovanni Bettino** (avv. G. Bruna)

Avviso di vendita

Il giorno 27 gennaio 1995, alle ore 10, nella [redacted] delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia avrà luogo la vendita dell'immobile di Scarsi Giovanni Bettino, residente in Imperia, nello stato di fatto e di [redacted] in cui si trova:
lotto unico, fabbricato censito al N.C.T. part. 964 di Calderara, fg. 1, [redacted] 436, sub. 1 e 2, porzione di fabbricato rurale [redacted] all'accesso dal [redacted] 435 del fg. 1.
Prezzo base L. 16.400.000, cauzione L. 1.500.000; deposito spese L. 3.000.000; offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.
Le domande per partecipare all'incanto contenenti il C.F. e gli estremi di un documento di identità, dovranno pervenire in cancelleria entro il [redacted] gennaio 1995, ore d'ufficio, unitamente ai depositi di cauzione e spese [redacted] assegni circolari trasferibili su piazza intestati al cancelliere capo [redacted] tribunale di Imperia.
Per informazioni rivolgersi in cancelleria tribunale di Imperia (stanza n. 5).

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
Patrizia Calzato

CITTA' DI [redacted]

PROVINCIA DI IMPERIA

Approvazione [redacted] variante al Piano Regolatore Generale, adottata ai [redacted] dell'art. 1, 5° comma della Legge 3.1.1978 n. 1, per l'ampliamento del cimitero in località Sasso

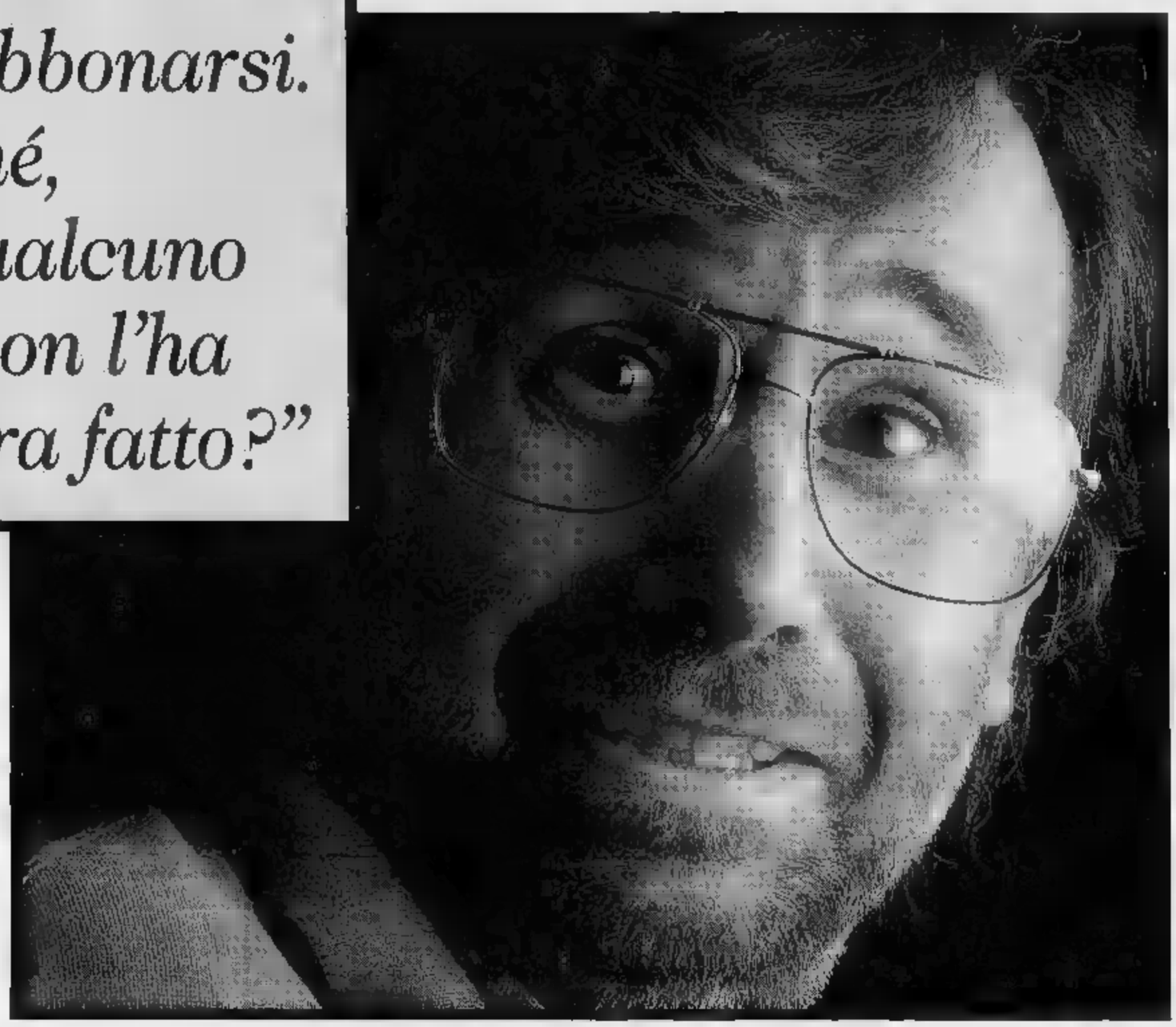
A seguito dell'approvazione [redacted] variante al P.R.G. in oggetto, avvenuta con D.P.G.R. n. 1374 [redacted] data 30.11.1994, si rende noto - ai [redacted] e per gli effetti d[redacted] 10 della legge 6.7.1967 [redacted] 24 - [redacted] presso l'Ufficio Tecnico Comunale sono depositati, a permanente libera visione del pubblico, tutti gli [redacted] costituenti la variante al P.R.G. sopra indicata, adottata con deliberazione [redacted] Consiglio Comunale n. 50 in [redacted] 28.10.1993.
Bordighera, lì 4 gennaio [redacted]

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Saldani

IL SINDACO
dott. Ivo Alvaro Vignali

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con U.S.L. n. 6/11234 del 21/12/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Abbiamo il piacere di presentarvi la nuova Audi A4.

A voi quello di provarla.

Barbieri

SAVONA

Zolezzi Auto

ALBENGA

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Intesa ppi-pds per la Provincia

Nessuno sconto sulla spazzatura

SAVONA. Niente sconti per gli anziani su Ici e spazzatura. Bocciati in consiglio comunale gli emendamenti proposti dalle forze di sinistra per ridurre le tasse. La maggioranza di Gervasio ieri sera ha ritrovato compattezza respingendo tutti gli emendamenti presentati dall'opposizione. Intanto per le elezioni provinciali si profila un'intesa pds-ppi.

Niente sconti sulle tasse. Una maggioranza di governo nuovamente compatta ha respinto la richiesta presentata da Rifondazione Comunista e pds di ridurre del 30 per cento la tassa sulla spazzatura per anziani, single e proprietari delle seconde case. La riduzione dello sconto sulla spazzatura è prevista dalla legge per agevolare i soggetti che utilizzano in modo ridotto il servizio. La maggioranza ha respinto anche la riduzione delle tariffe dell'Ici. Solo Bruno Benazzo di Forza Italia ha votato gli emendamenti proposti dalla sinistra.

Lotta all'evasione. Mentre sono in corso la coalizione di governo ha annunciato una dura lotta all'evasione fiscale. I lavori del Consiglio sono proseguiti sino a notte inoltrata.

Nuove alleanze. Mentre la riunione fra Cosimi, Grillo e Cappelli ha rinsaldato la maggioranza di Palazzo Sisto fra ppi, Forza Italia e Lega Nord, per le elezioni provinciali si stanno delineando nuovi scenari. Il pds e il ppi sembrano aver trovato un'intesa per tentare la riconquista di Palazzo Nervi a primavera. L'esito della trattativa dipenderà in gran parte dalle alleanze che verranno decise per la Regione. Se a livello regionale verrà confermata l'attuale coalizione formata da ppi e pds anche per la Provincia potrebbe proporsi un centro sinistra. In quest'ottica, il presidente uscente Mario Robutti è uno dei candidati più autorevoli per Palazzo Nervi. L'alleanza ppi-pds verrebbe sperimentata altrechè in Provincia anche nei Comuni di Carcare, Cairo, Quiliano e Vado Ligure. **(e. b.)**

Attimi di panico allo stadio di Camaiore dove il calciatore si stava allenando

Rischia di morire sul campo

Alessandro Branca, giocatore del Savona, accusa un arresto cardiaco dopo un colpo allo stomaco
Salvato con la respirazione bocca a bocca. Ora è a casa, dove proprio ieri ha festeggiato i 18 anni

Alessandro Branca ora sorride dal suo letto di casa: la grande paura è ormai un ricordo

SAVONA. Alla vigilia del suo diciottesimo compleanno, un giocatore del Savona, Alessandro Branca, abitante in piazzale Moroni, ha rischiato di morire. Ha accusato un arresto cardiaco mentre, martedì pomeriggio, disputava una partitella di allenamento a Camaiore, in Versilia, con la rappresentativa Dilettanti. Si è accasciato dopo un violento colpo allo stomaco. Attimi di panico, gente disperata che si affannava attorno al ragazzo. Alessandro Branca non respirava più, appariva cianotico. Poi qualcuno ha avuto la prontezza di spirito di aprirgli a forza la bocca, aiutandolo a respirare.

Una volta passata la grande paura il giocatore biancoblù è stato trasportato all'ospedale Versilia di Viareggio dove gli è stato praticato l'elettrocardiogramma. Dopo l'esame il ragazzo è stato dimesso e ieri mattina è stato visitato al San Paolo dal medico sociale del Savona, Marco Stellatelli. Dice Stellatelli: «Branca ha subito un forte trauma, una crisi vagale, vale a dire una riduzione del battito e l'arresto cardiaco per qualche secondo. Quando è stato trasportato a braccia fuori dal campo non dava quasi segni di vita, ha ripreso coscienza solo sull'ambulanza. Ora le sue condizioni sono buone».

Per la prognosi, bisogna aspettare la visita cardiologica cui sarà sottoposto oggi al San Martino di Genova dal primario professor Gatto, fratello del medico sociale del Genoa. Anche Stellatelli: «Credo che Branca possa recuperare entro una quindicina di giorni. Questo episodio mi fa andare indietro nella memoria quando Benedetti a Rapallo ebbe lo stesso trauma. Ma dopo appena due settimane Benedetti tornò a disposizione della squadra».

Alessandro Branca adesso è a casa. Se sta a letto. Ha un forte mal di testa. Non ricorda praticamente nulla di quanto gli accaduto. Racconta: «Ho un vuoto di memoria e avverto ancora un forte mal di testa. I medici mi han detto che tutto passerà, anche se ora ho molta paura». Proprio ieri Branca ha festeggiato il diciottesimo compleanno, la maggiore età. Avrebbe voluto fare una bella festa assieme ai compagni di squadra e agli amici d'infanzia. E invece è dovuto rimanere a letto, in casa. Ancora il difensore. «Tutti aspettano con ansia i 18 anni per poterli festeggiare in allegria mentre io, alla vigilia, ho rischiato la vita. Comunque non mi fermo. Il calcio è la mia passione. E sono sicuro di potere ritornare presto a disposizione di Ferraro». L'incidente di Branca richiama ancora una volta il problema delle visite mediche e della prevenzione a chi fa sport a livello agonistico.

Roberto Pizzorno

L'esperto

La rapidità dei soccorsi

Un colpo allo stomaco. Il sistema neurovegetativo è particolarmente importante per quanto riguarda gli impulsi anche gravi che può dare al cardiovascolare. L'apparato cardio-vascolare sotto effetto vaso-motorio acuto, può esitare in una grave lipotimia, con collasso cardiocircolatorio. Un trauma forte nella regione epigastrica ovvero nella zona del cosiddetto plesso solare o celiaco collegato al vago crea effetto di stimolo vagale acuto reazione bradicardia, cioè di polso estremamente lento che può portare il soggetto al deliquio. Se non si interviene con adeguate manovre di anche elementari come il riattivare la respirazione e l'afflusso di sangue al cervello mettendo il paziente in posizione declive (sdraiato) si possono avere anche conseguenze gravissime. E' pertanto necessaria di presenza di personale addestrato, un medico, sui campi sportivi. **(r. g.)**

MORTO A 95 ANNI
IL VESCOVO PARODI

Sabato in Duomo funerali solenni

Ieri alle 13,15 è spirato nella clinica Rossello il vescovo emerito della diocesi di Savona-Noli. La salma è esposta nella Cappella Sistina. A PAGINA 30

Boschi in fiamme a Varazze e Stella

Allarme incendi nell'entroterra

SAVONA. E' di nuovo allarme incendi in provincia di Savona. Da ieri sera, un violento rogo, di probabili origini dolose, divampa sulle alture di Varazze, Stella, Urbe, minacciando da vicino alcune abitazioni e mobilitando nell'opera di spegnimento i vigili del fuoco della centrale di via Nizza e del distaccamento del porto, guardie forestali, gruppi di volontari di Varazze e Celle. Poco prima della mezzanotte, la situazione era ancora allarmante: le fiamme, alimentate dalle forte raffiche di vento, avevano già divorato ettari di vegetazione e di macchia mediterranea. Alcune abitazioni, lambite dalle fiamme, erano state evacuate, per precauzione.

Gli incendi interessano le alture di Varazze, la frazione del Pero e ai piani di San Giacomo (si trovano proprio al confine con Cogoleto. E, ancora, il versante di Stella, in località Briolo, e a Urbe, la frazione di Marasca. A notte inoltrata erano ancora al lavoro una trentina di uomini, ma già a mezzanotte si preannunciava la possibilità per i vigili del fuoco di richiamare in servizio anche i colleghi a riposo. Sull'origine dolosa degli incendi non sembrano esserci dubbi. «Probabilmente i piromani - commentavano ieri sera i pompieri - si spostavano su un'auto perchè l'incendio è divampato in più punti dello stesso versante».

Per i vigili del fuoco e le forestali ieri è stata una giornata campale. Nel pomeriggio erano già dovuti intervenire nell'albenganese, sulle alture di Finale e Albissola Marina per altri incendi di bosco. Ieri sera, i pompieri sono stati mobilitati anche in altri gravi casi di emergenza: a Noli, per l'incendio di alcune cabine della Sip, pare provocato da un corto circuito. E a Savona, in via Milano, per soccorrere una donna, Rosa Ligas, che era caduta in casa e si era fratturata una gamba. **(c. v.)**

Colta sul fatto mentre cede dose di eroina in piazza del Popolo

Spaccia la droga ai giardini Donna bloccata dalla polizia

SAVONA. Nuovo arresto in centro da parte della squadra mobile per spaccio di sostanze stupefacenti.

E' successo ieri mattina, ai giardini di piazza del Popolo: a finire in manette è stata una donna di 32 anni, Elvira Berardinelli, che ha la residenza anagrafica in via Famagosta, ma di fatto risulta senza fissa dimora. I poliziotti, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, mentre erano impegnati in un servizio di vigilanza, l'hanno sorpresa nel momento in cui una dose di eroina a un tossicodipendente, F.C., 25 anni, abitante a Savona.

I due, che si erano appartati su un'auto, non hanno avuto alcuna possibilità di fuga e sono stati immediatamente bloccati. Elvira Berardinelli aveva con sè contanti per mezzo milione, che gli agenti della squadra mobile hanno posto sotto sequestro. Questa mattina sarà interrogata dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. L'acquirente della dose di eroina, sarà, invece, segnalato alla prefettura, come prevede la legge sugli stupefacenti.

Elvira Berardinelli, arrestata per spaccio

Elvira Berardinelli era già stata arrestata la scorsa estate dalla polizia. Anche in quel caso, gli agenti della squadra mobile l'avevano sorpresa a spacciare eroina nella zona di piazza del Popolo. «Sempre la stessa tecnica - hanno spiegato ieri mattina in questura -. La donna si incontra con l'acquirente e contratta la vendita della bustina. Poi i due si appartano su un'auto e concludono l'affare».

Elvira Berardinelli era tenuta d'occhio dalla polizia già da qualche settimana. «Da quando era uscita dal carcere - hanno raccontato gli agenti - seguivamo i suoi movimenti. Pensavamo che prima o poi sarebbe tornata a spacciare». L'operazione della squadra mobile non è stata conclusa: gli agenti vogliono, infatti, scoprire chi ha rifornito la droga ad Elvira Berardinelli.

Intanto, continuano i controlli nel centro cittadino. Ieri la polizia ha fermato e identificato una decina di tossicodipendenti nella zona di piazza Mameli, piazza del Popolo e via Paleocapa. **(c. v.)**

CLUB di JOLE
Centro di Dimagrimento Controllato e Cosmesi

Invito! DALLE 16,30 ALLE 19 INVITO ALLA CITTÀ

Venerdì 13 Gennaio 1995
COCKTAIL di COMPLEANNO

DEL CENTRO DI DIMAGRIMENTO "IL CLUB DI JOLE"
a Savona in Via Paleocapa n°22/8 • tel. 019/802606

Siamo lieti di informarLa, inoltre, che il Centro mette a disposizione i propri saloni per visite, informazioni, curiosità. Vi aspettiamo.

Rassodamento, dimagrimento (4 kg in una settimana), trattamento viso e decoltè studiati in esclusiva per il Club di Jole.

Monsignor Giovanni Battista Parodi, presule emerito, morto ieri a 95 anni

Savona piange il «suo» vescovo

La salma è esposta nella Cappella Sistina. I funerali, in forma solenne, sabato alle 10 in Duomo Guidò la diocesi sino al 1974. Si ritirò nell'Istituto «Rosello», dove si è spento ieri alle 13,15

SAVONA. I rintocchi delle campane hanno annunciato, nel primo pomeriggio di ieri, la morte di monsignor G.B. Parodi, vescovo emerito della diocesi di Savona-Noli, spirato alle 13,15 in una stanza della clinica «Rosello». Aveva anni.

La salma da ieri sera è esposta nella navata della Cappella Sistina. Stasera e domani, sempre alle 21, sono previste veglie funebri nell'adiacente Cattedrale Basilica. I funerali, in forma solenne, si svolgeranno sabato alle 10 nella stessa Cattedrale alla presenza, pare, cardinale Giovanni Canestri di Genova.

Con monsignor Giovanni Battista Parodi, vescovo diocesano dal 1948 al 1974, quando decise di dimettersi per ragioni d'età, scompare una delle figure più autorevoli e amate della chiesa savonese. Un presule di straordinario intelligenza e grande acume, interprete saggio e acuto dei cambiamenti della storia, protagonista di primo piano delle vicende civili ed ecclesiali snodatesi per quasi un secolo, lunga e feconda è stata la sua vita. «Senza di lui la chiesa di Savona resta indubbiamente più povera», si diceva ieri negli ambienti della Curia.

Giovanni Battista Parodi, nato a Stella Santa Giustina il 13 marzo del 1899, partecipò alla Grande Guerra del 1915-'18, chiamato al grigioverde mentre si trovava in Seminario. Monsignor Scatti lo ordinò sacerdote nel marzo del 1923. Nel '34 il primo incarico di rilievo: la nomina a vicario del vescovo Righetti.

Monsignor Giovanni Battista Parodi

I savonesi non dimenticheranno mai, nel periodo buio della seconda guerra mondiale e dell'occupazione tedesca, la tanto silenziosa quanto efficace opera caritativa ispirata alla salvezza di prigionieri e ostaggi. Il dicembre del 1948, alla morte di Righetti, monsignor Parodi venne nominato vescovo della diocesi Savona-Noli e la consacrazione presule ne in gremito all'inverosimile, presente il cardinale Giuseppe Pizzardo. quel giorno ebbe inizio il suo episcopato, uno dei più lunghi della chiesa.

Anni difficili quelli del dopoguerra e monsignor Parodi si dedicò in particolare alla ricostruzione morale e materiale della diocesi. Gli Anni Sessanta lo videro tra i protagonisti del Concilio Vaticano. Prima di allora solo due vescovi savonesi avevano preso parte un'assise ecumenica.

Fu anche un che seppe sempre mantenere vivo il contatto le comunità parrocchiali. Sembrava burbero, era solo timidezza la sua e lo si intuiva quando, incontrandolo lungo sua strada, si fermava per una fugace carezza ai bambini che giocavano sulla piazzetta del Duomo. Uomo semplice nella vita quotidiana, dalle grandi intuizioni come pastore della Chiesa. Durante i 26 anni ai vertici della diocesi istituì sette nuovi centri parrocchiali in città (tra gli altri S. Giuseppe, Santa Maria Rosello, San Paolo e S. Filippo Neri) ed altrettanti provincia. Nel '73 diede vita anche alla Caritas diocesana e partecipò in seguito ai lavori di alcune commissioni episcopali: per la liturgia, l'Azione cattolica e gli aiuti all'America Latina.

Negli ambienti curiali è stato amabilmente definito anche vescovo dei records: per la veneranda età, anni di cui 72 come sacerdote e 46 come vescovo, per l'aver ordinato due vescovi (lo scomparso Vivaldo e Aliprandi) fra il clero, per l'aver visto 4 successori sulla cattedra Savona-Noli, infine per la partecipazione attiva all'evento ecclesiale più importante del secolo, il Concilio Vaticano II.

Nel luglio del '74, le dimissioni. Si ritira in alloggio dell'Istituto Rosello, amorevolmente seguito dalle suore della Misericordia. Fino al termine della vita resta un punto di riferimento per sacerdoti e laici della diocesi. «E non smentisce - dicono in Curia - qualità che l'hanno sempre accompagnato: la semplicità e la povertà, la carità sacerdotale, la capacità e la chiarezza nella predicazione, la prodigiosa memoria e la lucidità di analisi della storia civile ed ecclesiale».

L'ultima apparizione in pubblico di monsignor Parodi è del 23 ottobre scorso quando, in Cattedrale, prende parte gemellaggio tra le diocesi di Savona-Noli e Manaus. A Natale riceve vescovo Lafranconi l'unzione degli infermi. Ieri, infine, la

Ivo Pastorino

NEI QUARTIERI

CENTRO CITTA'

I rifiuti nei cassonetti ma ad orario prestabilito

Il sindaco Gervasio intende emanare un'ordinanza per far rispettare il regolamento dell'Amnu che prevede l'obbligo per i cittadini di versare la spazzatura nei cassonetti solo fra le 17 e le 24. **[e. b.]**

VILLAPIANA

L'ambulatorio è in tilt proteste in via Milano

Proteste nel quartiere di Villapiana per il cattivo funzionamento dell'ambulatorio via Milano. La struttura, viene utilizzata da quasi mila savonesi, funziona solo tre giorni alla settimana per la carenza di personale. Solo un volontario infatti provvede a effettuare iniezioni e misurazioni di pressione. **[e. b.]**

VIA TRINCEE

Non esiste l'impianto per irrigare i giardini

In via Trincee manca l'impianto di irrigazione dei giardini. La vecchia rete idrica deficitaria e la II Circoscrizione invitato il Comune a realizzare un nuovo impianto di irrigazione. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

TRASPORTI

bomba, treni in ritardo nel Savonese

Treni in ritardo, ieri pomeriggio, nel a causa un falso allarme bomba, raccolto dalla polfer. Secondo la segnalazione anonima, poi rivelatasi uno scherzo, qualcuno abbandonato un ordigno sulla linea ferroviaria fra Genova e Savona. I convogli hanno fatto registrare ritardi un'ora. **[c. v.]**

ARRESTI

Spagnolo polfer dopo un furto

Gli agenti della polfer hanno arrestato uno spagnolo protagonista di furto commesso sul treno Roma-Ventimiglia, ai danni di un connazionale. Lo straniero è stato bloccato all'arrivo del convoglio in stazione. La volante ha, invece, denunciato P.R., 66 anni, che ha rubato generi alimentari per 38 mila lire alla Coop di via Servettaz. **[c. v.]**

INCIDENTI

Pensionato si perde mentre va a fare la spesa

Polizia e vigili urbani mobilitati, ieri mattina, per un pensionato di anni, Pasquale De Petrini, abitante in via Tasso, che uscito di casa per fare la spesa si era smarrito e riusciva più a trovare la strada di casa. L'anziano è stato poi ritrovato da un nipote mentre passeggiava in piazza Martiri. **[c. v.]**

INCENDI

In fiamme un camion spazzatura

Un camion della spazzatura della società Aimeri ha preso fuoco ieri pomeriggio poco dopo le 14,30, mentre parcheggiato nella piazza del . A spegnere le fiamme intervenuti i vigili del fuoco di Savona che hanno salvato il mezzo. **[a. z.]**

SALUTE

Due coniugi intossicati dal fumo della stufa

Intossicati dal fumo della stufa a legna, ricoverati nell'antiteria del pronto soccorso di Savona. E' accaduto scorsa notte. I coniugi Debandi, Terenzio, anni, e Bruna, 57 anni, abitanti in via XXV Aprile, hanno avvertito il centralino di Savona Soccorso dopo aver avuto i primi sintomi d'intossicazione. Guariranno in dieci giorni. **[a. z.]**

POLIZIA

Agente punito per aver bevuto un caffè in servizio

Per aver bevuto il caffè al bar, durante il servizio, un poliziotto della stradale dovrà pagare una sanzione disciplinare di mezzo milione. L'episodio ha provocato una presa di posizione del sindacato, Siap, che ha preannunciato ricorso capo dello Stato. «Il collega - si legge in una nota - si era rifocillato un caffè dopo aver spalato la neve per uscire dal garage della caserma». **[c. v.]**

C'è attesa per i risultati sull'esame delle tracce di sangue trovate nell'alloggio dell'omicidio

Delitto di Cuneo, giorni decisivi

I rilevamenti nell'appartamento dell'ex primario (massacrato a randellate il 21 luglio) erano stati inviati all'istituto superiore della Criminalpol a Roma. Il sostituto procuratore non ha ancora chiesto rinvii a giudizio

CUNEO. C'è attesa nel capoluogo della «Granda» per i risultati delle analisi sulle tracce di sangue trovate nell'appartamento di Renato Motta, massacrato a randellate il 21 luglio nella sua abitazione di via Statuto.

A quasi sei mesi dal delitto dell'ex-primario di Cuneo il giallo rimane ancora senza soluzione: l'indagine non è chiusa e il sostituto procuratore della repubblica presso il tribunale, Giorgio Giraudo, non ha ancora fatto alcuna richiesta di rinvio a giudizio. Entro la fine del mese, da Roma, dovrebbero arrivare le analisi sulle tracce di sangue, trovate su pavimenti e pareti dell'appartamento dove, il 21 luglio, l'anziano medico è stato massacrato a randellate: dopo i rilevamenti fatti dalla polizia scientifica sul corpo della vittima e in tutte le stanze dell'alloggio-studio, tutto il materiale era stato inviato all'Istituto superiore della Criminalpol della capitale.

L'accertamento era stato disposto dal magistrato pochi giorni dopo l'assassinio e il materiale da analizzare era stato inserito nella lunga lista d'attesa del laboratorio romano. La decisione di ricorrere al test chimico era stata notificata alle parti, figlie della vittima Federica e Elena Motta, i famigliari e Mauro Ansaldi il trentenne Bergeggi, rimasto in carcere 44 giorni.

Mauro Ansaldi

L'esame non riguarda solo verifica sul gruppo sanguigno, ma permette chiarire a chi appartengono le tracce ematiche». Il lavoro tecnici dell'istituto superiore della polizia scientifica prevede anche l'accertamento del Dna. L'appartamento dove è consumato l'omicidio è ancora vuoto: dopo il dissequestro i famigliari della vittima non ne hanno ancora deciso il futuro utilizzo. Anche l'alloggio al piano di sotto dello studio di Renato Motta non è ancora abitato: qui avrebbe dovuto trasferirsi la figlia dell'anziano medico. **[g.p.m.]**

PROCESSO

Condannato per spaccio

Due anni e sei mesi di reclusione. E' la pena che i giudici del tribunale di Savona hanno inflitto ieri mattina a Giovanni Trombetta, anni, abitante in via Milano 11/9. L'uomo era accusato di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. I giudici hanno, invece, assolto Ermido Moretti, 38 anni. La vicenda risaliva all'aprile quando un'operazione della squadra mobile, coordinata dall'ispettore Giuseppe Piras, portò al sequestro di una ventina grammi di eroina destinati con tutta probabilità al mercato cittadino della droga. La sostanza stupefacente era nascosta un garage di via Verdi, nel quartiere di Villapiana. Giovanni Trombetta finì in carcere insieme a Ermide Moretti che, però, è risultata completamente estranea alla storia. La donna, che ultimamente agli arresti domiciliari, ha potuto così riottenere la libertà. **[c. v.]**

Salesiano di Varazze

Urto frontale fra due auto Prete ferito

E' ricoverato al San Paolo con una prognosi di 15 giorni per trauma cranico, don Umberto Barloffa, anni, del Salesiani di Varazze.

Il sacerdote ha avuto ieri mattina alle 7,30 un incidente d'auto in via Genova, a Savona. Intento a svoltare con la sua Panda per imboccare l'ingresso dell'obitorio, don Barloffa si è scontrato l'Austin Metro Maura Marino, 25 anni, abitante a Savona in via Visca, che viaggiava nella direzione opposta. Nell'urto, l'anziano salesiano ha battuto la testa sul cruscotto. Trasportato al Pronto soccorso è stato medicato e sottoposto ad esami radiografici che non hanno riscontrato alcuna conseguenza, salvo un leggero stato choc e di amnesia.

Don Barloffa, momento dell'incidente, stava raggiungendo l'obitorio per trasferimento a Varazze della salma di Caterina Fazio, anni, di Cantalupo, deceduta qualche giorno fa all'ospedale S. Paolo di Valloria. **[a. a.]**

Anziana a Vado

Muore in casa Resta a vegliarla il cagnolino

VADO L. Muore in casa, e a vegliarla resta il cagnolino. E' accaduto a Vado Ligure, in via Ferraris. La donna, Angelina Rossi, anni, si è sentita male e è accasciata senza riprendersi. Il cane, per qualche minuto le è rimasto vicino, poi ha iniziato a abbaiare, quasi volesse dare l'allarme.

I vicini l'hanno sentito, e hanno fatto intervenire i soccorsi. Ma non c'era più nulla da fare, la morte risaliva ad alcune ore prima. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco Savona, e i volontari della Croce Rossa di Vado che sono riusciti a entrare nell'alloggio. Angelina Rossi viveva sola ed era seguita affetto dai parenti e dai vicini che l'assistevano.

Era molto affezionata al gnolino che costituiva la sua unica compagnia. Lo accudiva con amore e compivano passeggiate tutti i giorni nei giardini del lungomare. Non si per quanto tempo il cagnolino l'abbia vegliata prima di richiamare l'attenzione dei vicini casa. **[c. v.]**

Scatta un'ordinanza

Città «Ora basta» dice il Comune

SAVONA. Comune intraprende una campagna per il riordino degli angoli trascurati del centro città. I funzionari dell'amministrazione comunale hanno stilato elenco di «bruttures» riscontrate nella zona fra piazza del Popolo, piazza Mameli e via Paleocapa. Nella lista figurano tende negozi strappate, insegne di bar e ristoranti abbandonate, bacheche rotte che vengono utilizzate come depositi di siringhe, cassonetti della spazzatura in precario stato di conservazione. Il Comune intimerà ai responsabili di questa situazione di degrado di porre riparo a proprie alle situazioni rischio. «Signora il Comune aveva emanato ordinanze solo per rimuovere le situazioni pericolo per la pubblica incolumità - afferma il vicesindaco Dario Amoretti -. Ora invece intendiamo costringere i privati, ma anche le aziende pubbliche, a mantenere il decoro di arredi e strutture. In futuro inviteremo anche i proprietari a ripulire le facciate dei palazzi». **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

Ceriale, sulla collina rischi per i villeggianti

Sulla collina di Ceriale e ai confini con Borghetto durante la vacanza di Capodanno ho scoperto centinaia e centinaia di cartucce esplose dai cacciatori e poi abbandonate. Chi prende ora l'iniziativa di raccoglierle e portarle alla discarica? E spero che tutte le munizioni siano state utilizzate prima di lasciate nei punti che servivano cacciatori per gli appostamenti. Quando la caccia è aperto, soprattutto il sabato mattina, le passeggiate dei villeggianti, per lo più anziani, erano purtroppo vietate per non correre rischio di essere impallinati. Domando quindi a nome di tanti, e in particolare di chi risiede o abita negli alloggi di Borgo Mediterraneo: cosa pensa di fare in futuro il Comune (o la Provincia che regola l'esercizio della caccia) per salvaguardare l'incolumità degli escursionisti della collina?

Lettera firmata, Cuneo

Celle, cambiare per il futuro paese

Tra chiacchiere e mugugni, tra insinuazioni, accuse personali e le roventi contestazioni che lacerano l'attuale amministrazione, è arrivati alla chiusura di un'esperienza che nel tempo mostrato molti limiti e pochi pregi, lasciando Celle privo di un proprio caratterizzato progetto di sviluppo turistico, ingrediente oltremodo necessario per evitare il definitivo snaturamento della sua innata identità. Conseguentemente a quanto è accaduto in questi anni, rimane incalzante esigenza che il paese liquidi una volta per tutte i responsabili di un'esibizione deludente e provi a pensare quale sia l'esperimento più adatto perché si possa riprendere a camminare verso il soddisfacimento delle nuove domande del mercato turistico ed incontro ai vuoti ed alle mancanze che la modernità produce a scarica sulla vita sociale. Provi il paese ad immaginare quanto possa promettente un'esperienza amministrativa lontana dai condizionamenti segretari e segreterie ed animata da persone le quali, offrendo generosità di impegno, intelligenza, capacità ed onestà, sappiano abilmente unire la diversità delle loro esperienze a sperimentare un nuovo modo di servire la gente.

Provi il paese ad immaginare quanto possa essere utile in questo momento fondere le migliori, le più ragionevoli, le più sviluppatesi nella sinistra ed il dinamismo, l'intelligenza, l'intuito che accomuna l'azione chi si riconosce idealmente nell'esperienza dei cattolici democratici e nei valori laici e liberaldemocratici. Provi il paese ad immaginare quanto sarebbe importante ed utile approdare a queste convinzioni: importante in quanto rappresenterebbe una scelta pensata e voluta da persone che nutrono fiducia reciproca e comuni obbiettivi; utile perché in questo modo sarebbe più facile scongiurare il pericolo di infiltrati alla ricerca di speculazioni ed affari e più semplice evitare quel fenomeno di malcostume denominato «riciclaggio» che si registra anche a Celle.

Francesco Pini, Celle Ligure

NUMERI UTILI

tel. (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val da)
Pietra Ligure: (da Noli a Borghetto)
Albenga: tel.
Alassio: tel.
Andora: tel. 85.344
Borghetto: tel. 970.236
Laigueglia: tel. 690.231
Ceriale: tel. 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
8,30 :
Farina, Manzoni 13, tel. 827498.
Fascie, via Boselli 24, tel. 860556.
Francesco, corso Tardy e Benech 108, tel. 800402.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: *Dalla Ferrera*, Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Alibi3, Lucato, viale Partigiani 5, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 48.16.16.
SPIRITO
Franchi, via Colombo 19, tel. 970.036.
MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
LIGURE
Comunale, Ghigliari 6, tel. 692.670.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
Ciglioti, piazza Italia, tel. 564.017.
MOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 749.238.
PIETRA LIGURE
Finochi, via Montaldo 14, tel. 626.038.
QUILIANO
Bermano, Valleggia, via 2, tel. 580.209.
Gallo, piazza Malocello 38, telefono 97.280.

Notturne, prefestive e festive:
Savona: tel. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.990
Distretto di Altare: tel. 580.72
Distretto di Cairo: tel. 504.062
Distretto di Calizzano: tel. 79.697
Distretto di Millesimo: tel. 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.08
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 11 GENNAIO

NATI. Erika Maccarato, Federica Favano, Jacopo Mattia Filippi, Flavio Pintus e Vittoria Lonetto.

MORTI. Caterina Debenedetti ved. Luzzago, di 74 anni, residente a Savona in via Gozo 7/5; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola.

Giovanni Daneie, anni, residente a Varazze in via Calcagno 20/7; trasporto per questa mattina alle al cimitero Varazze. Luigi Piccinini, di 63 anni, residente a Broni (Pavia) in via Ca' de Rose 3; trasporto diretto feretro per oggi 9,45 al cimitero Broni.

Giuseppe Bazzardi, di anni, residente a Savona in corso 4/3; i funerali fissati per questa mattina 9,45 nella chiesa dei Salesiani via don Bosco. Angiolina Demarchi ved. Gandolfo, di 75 anni, residente a Vado Ligure in via Aurelia 226/5; trasporto diretto per questa mattina alle 9,40 a Spigno Monferrato (Alessandria).

Salvatore Giuffrè, di 72 anni, residente a Misiretta (Messina); i funerali sono previsti per oggi 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Pietro a Savona.

APPUNTAMENTI

Rotary e medicina

L'Asasa, l'Associazione savonese per l'emergenza e il soccorso, e il Rotary club organizzano un corso di rianimazione cardiopolmonare. L'iniziativa si svolgerà il 16 febbraio al Priamar. Per informazioni occorre rivolgersi al comitato organizzativo (Maurizio Barbero, Franco Bermano, Salvatore Esposito e Fiorella Robba). **[e. b.]**

La storia della musica

Oggi alle 15 all'associazione «Barile», in via Amendola Villetta, si svolgerà la conferenza del professor Botta sulla storia della musica. **[e. b.]**

LOANO

Scuola per radioamatori

L'associazione italiana radioamatori, sezione di Loano, organizza un della durata di 5 mesi per il conseguimento della patente amatoriale. Le lezioni si terranno dal 19 gennaio de dall'associazione (Torre pentagonale di palazzo Doria. Per informazioni 019/66.60.92). **[a. r.]**

Con la suddivisione in 4 ambiti e 9 distretti sanitari parte la riorganizzazione

Usl, la provincia tagliata a fette

Il neo-manager Cuneo individua con il Tribunale dei Diritti del Malato i problemi più urgenti
Due urgenze: completare il reparto di radioterapia ed eliminare furti e droga dall'ospedale

SAVONA. Quattro ambiti e 9 distretti sanitari per riorganizzare la seconda Usl. Il territorio provinciale è stato suddiviso in quattro grandi aree operative che corrispondono alle vecchie Usl savonesi. Per ogni ambito sono inoltre previsti distretti sanitari nelle zone nevralgiche.

Il primo ambito ricalca il territorio dell'ex IV Usl di Albenga. I confini vanno da Andora a Ceriale, comprendendo tutto l'entroterra. In questa area sono stati individuati due distretti sanitari: uno ad Alassio e uno ad Albenga. Gli assistiti sono 57 mila. Il secondo ambito corrisponde all'ex V Usl di Finale e si estende da Loano a Noli con 55 mila assistiti. I due distretti corrispondono a Loano e Finale. Il terzo ambito si identifica con l'ex VI di Cairo e 41 mila assistiti. Anche in questo caso sono previsti due distretti (Cairo e Carcare). Il quarto ambito, infine, è stato identificato con l'ex VII Usl di Savona con 130 mila assistiti e si estende da Spotorno a Varazze, sino a Urbe. Tre i distretti: Vado Ligure, Savona e Albisola Superiore. Il manager dell'Usl nelle prossime settimane dovrà individuare i responsabili amministrativi e sanitari degli ospedali di Savona, Cairo e Albenga.

Intanto, ieri mattina il presidente del Tribunale dei diritti del malato, Ezio Vallana, ha incontrato il direttore generale dell'Usl, Cuneo e il direttore sanitario Ghigliazza per affrontare le problematiche più urgenti della sanità savonese. Il Tribunale del malato ha sottolineato la necessità di completare urgentemente il reparto di radioterapia, istituendo anche nuovi posti in organico.

Il direttore sanitario Ghigliazza

Vallana ha sollecitato un incontro tra Usl, questura, prefettura e Comune per risolvere il problema dei furti e dello spaccio di droga in corsia. Fra le richieste del Tribunale, l'acquisto di un apparecchio per la risonanza nucleare. Ieri Cuneo ha incontrato anche il presidente della Fimg, Giusto, chiedendo collaborazione per contenere la spesa farmaceutica. [e. b.]

No degli inglesi all'Omsav

Svanito l'interesse all'acquisto
S'aggrava la crisi-Metalmetron

SAVONA. Omsav e Metalmetron: la crisi si aggrava. I compratori inglesi dell'ex Italsider si stanno defilando mentre sinora non ha trovato sbocco l'accordo occupazionale siglato dal sindaco per gli operai della fabbrica di via Stalingrado.

Omsav. Il gruppo dell'Hulbert, che sembrava animato dalle migliori intenzioni, dunque, si allontana. Dopo oltre tre mesi di trattative, il progetto di rilancio dell'ex Italsider non è decollato. Gli inglesi non paiono più intenzionati a sostenere i forti investimenti indispensabili per il rilancio dell'azienda. La Comunità europea sarebbe infatti disposta a finanziare solo il 30 per cento dell'intervento. Gli imprenditori britannici hanno comunque incontrato l'assessore regionale all'Industria, Margini chiedendo un contributo anche da parte della Regione per la riconversione dell'Omsav. L'unica notizia positiva per l'ex Italsider consiste nei 70 prepensionamenti dal ministero. La riduzione del carico di occupati favorisce inoltre l'interessamento di alcuni gruppi imprenditoriali italiani.

Metalmetron. Sale la tensione fra gli operai dell'ex fabbrica di via Stalingrado. Il consiglio di fabbrica non ha ottenuto l'incontro con il sindaco Gervasio che era stato chiesto prima delle feste natalizie. Gli operai e i sindacalisti contestano in particolare il ruolo svolto dal Comune in questa vicenda. Dopo il mancato rispetto del vecchio accordo occupazionale siglato dalla giunta Tortarolo, infatti, i nuovi amministratori avevano stilato un'intesa con la Coop, la Confintesa, la Camera di Commercio e l'Unione Industriali che avrebbe dovuto garantire il reimpiego entro un anno di 40 operai e nuovi posti di lavoro in tre anni per i rimanenti 52 addetti Metalmetron. Per ora, l'accordo non ha prodotto risultati concreti e il consiglio di fabbrica teme che vengano rispettate le scadenze. I sindacati chiedono quindi al Comune di stabilire un calendario di incontri [e. b.]

Giusti spiega il dibattito in corso nel movimento

«La Lega non si spacca» E' parola di segretario

SAVONA. «Tutti uniti in attesa del congresso federale». Questo il motto che caratterizza l'attività del segretario provinciale Guglielmo Giusti nella delicata fase di dibattito politico che sta vivendo il Carroccio fra la lealtà al Polo delle libertà di Maroni e la svolta a sinistra di Bossi. «Non credo si possa affermare che la Lega Nord di Savona si stia spaccando - sostiene Guglielmo Giusti - ad oggi le tessere restituite sono state cinque. E' vero tuttavia che un'altra dozzina di sostenitori era intenzionata a restituire la tessera ma che è poi tornata sui propri passi. Prima di celebrare i funerali della Lega è quindi necessario attendere almeno i risultati del tesseramento. Inoltre ritengo che sinora non si sia verificata una diaspora sulle tracce dell'onorevole Canavese. Del resto, prima di portare l'acqua al proprio mulino occorre accertarsi di possedere i secchi».

Giusti spiega anche le ragioni dello scarso feeling con il senatore Cappelli: «Attribuire il diverbio con Cappelli ad un mio avvicinamento alla sinistra è completamente sbagliato. Ho sempre assunto posizioni ben chiare al riguardo. Il tentativo di presentarmi come colui che guarda a sinistra in ossequio a Bossi è infondato. Il mio scopo è quello di tenere la base leghista lontana da uno scontro ideologico o di potere. Sono entrato in politica seguendo un preciso ideale e sono pronto a uscirne senza polemiche e senza troppo rumore se questo stesso ideale dovesse essere mortificato. Non è mia intenzione tradire nessuno né tantomeno ho considerato la logica dei "piedi in due scarpe"». Aggiunge Giusti: «Questa linea l'ho sempre discussa democraticamente con la base ricevendo sinora il pieno consenso. Non credo che la Lega guardi con simpatia a sinistra o voglia farlo al coperto: il dibattito è ben vivo e prima del congresso federale si arriverà alle opportune conclusioni».

Il segretario provinciale ha inoltre inviato un messaggio ai segretari di sezione, per evitare che il dibattito politico possa portare a dispersione del patrimonio elettorale leghista: «Fin dall'inizio di questo dibattito fra Bossi e Maroni ho detto chiaramente che il movimento deve restare unito senza creare ipotetici schieramenti ideologici. Esiste un congresso federale dove i nostri delegati dovranno decidere democraticamente la linea del movimento. Credo che questa sia l'unica linea da perseguire evitando inutili polemiche». [e. b.]

POLITICHE A CELLE

Accuse all'ex sindaco

CELLE L. Dopo l'insediamento del commissario prefettizio Andrea Santonastaso, in seguito allo scioglimento anticipato del Consiglio, a Celle il dibattito politico continua. Stefano Ruggiero, il primo dei consiglieri di maggioranza ad aver abbandonato l'incarico quando, poco dopo la nomina a sindaco di Maria Teresa Carbone s'iniziarono i contrasti interni tra i rappresentanti della lista Costituzione, commenta così i fatti di questi giorni: «Per i cellesi è la fine di un incubo. Avevo visto lontano quando per primo, in solitudine, contestai l'arroganza di sindaco e Giunta. Ritengo quindi che la caduta dell'amministrazione sia una vittoria di tutto il paese, al di là delle singole parti politiche». Ed entrando nel merito della campagna elettorale, di fatto iniziata nonostante alla consultazione manchino cinque mesi, Ruggiero precisa: «Come membro del polo delle libertà, posso affermare che gli elettori di questa parte politica saranno determinati nella scelta di uno schieramento civico che lavorerà per ricostruire e ridare ai cellesi la dignità di cittadini dopo una triste parentesi da sudditi». [a. z.]

Fino al 15 gennaio l'iniziativa promozionale de «La Stampa»

Come si va al Luna Park pagando un prezzo ridotto

SAVONA. Al Luna park con lo sconto. E' l'iniziativa che la Stampa ha riservato ai propri lettori e che consente di divertirsi con le migliori attrazioni del Luna park del Prolungemare a prezzo ridotto.

Il meccanismo dello sconto è molto semplice. Basta ritagliare il coupon publicato ogni giorno dalla Stampa e presentarlo alla cassa di una delle attrazioni specificate. Acquistando un biglietto se ne ottiene un altro in omaggio. Un bel vantaggio per grandi e piccini.

L'importante è che venga utilizzato il tagliando del giorno stesso della pubblicazione. Tutti i coupon riportano in alto a sinistra la data della pubblicazione.

L'iniziativa proseguirà per tutta la permanenza a Savona della festosa carovana delle giostre, vale a dire fino al 15 di gennaio. Lo sconto, come è noto, non è valido nei giorni festivi e il lunedì.

L'elenco delle attrazioni che offrono lo sconto è riportato sull'annuncio.

Giovedì 12 Gennaio

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio
per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI REGALANO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

autoscontro - go-kart - top spin - drago volante
nave pirata - das monster (il mostro) - music express - la stria - mini avio - giostra bimbi - ruota panoramica - scivolo gigante - brasilia - piccolo stadio - samba esagerata - grand prix - sala giochi

Porta questo annuncio al e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

La proposta della giunta verrà presentata al Consiglio comunale del 18 gennaio

Varazze, la discarica ai privati?

Cedendo la gestione della «Ramognina», il Comune risparmierà un miliardo e mezzo all'anno
L'assessore Teresi propone per le elezioni una lista civica che contempli gli attuali amministratori

VARAZZE. Oltre ai lavori di ampliamento, potrebbe essere affidata a privati anche la gestione della discarica della Ramognina. E' la proposta che la Giunta sottoporrà all'esame del Consiglio comunale il 18 gennaio per definire le modalità di costruzione e gestione della discarica comunale per rifiuti solidi urbani, chiusa due anni su disposizione della Regione che ha finanziato la fase iniziale dei lavori con 1 miliardo e 800 milioni. L'idea della Giunta è indire una gara d'appalto per le necessarie opere di adeguamento della parte storica e di ampliamento dell'area fino a raggiungere il totale di 400 mila metri cubi. La stessa società che si aggiudicherà l'appalto, sarà poi chiamata ad occuparsi della gestione della Ramognina riconosciuta dalla Regione come discarica «d'ambito», e quindi utilizzabile dai Comuni limitrofi della Provincia che dovranno concordare, per l'utilizzo, una quota ogni tonnellata di rifiuti stoccati.

Con la riapertura della Ramognina, Varazze risparmierà 1 miliardo e mezzo all'anno, cifra richiesta attualmente dal Comune di Vado per l'utilizzo del Boscaccio.

E ancora in tema di appalti, sono stati aggiudicati alla ditta Alce di Savona i lavori di sistemazione dell'area esterna del palasport. L'Alce ha offerto, sul prezzo a base d'asta 400 milioni, un ribasso dell'11,53 per cento. Non appena concluso l'intervento sulle aree esterne, sarà realizzata la pavimentazione del fondo del palazzetto che verrà destinato al pattinaggio della Polisportiva S. Nazario, da anni alla ricerca di una pista per gli allenamenti.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, partiranno tra breve gli interventi di ripristino delle infrastrutture e dei beni di proprietà comunale danneggiati dall'alluvione. Il Comune ha infatti beneficiato del risarcimento di Stato e Regione, fissato in circa 8 miliardi.

Da oggi s'inizierà, infine, il ripascimento degli arenili con i materiali prelevati dal torrente di Quiliano.

Nello stimare un bilancio dell'attività svolta dall'attuale amministrazione comunale, l'assessore Michele Teresi, dc, fondatore del gruppo «Forza Varazze», lanciò la proposta di formare una lista civica che avrà tra i candidati gli attuali amministratori: «Abbiamo lavorato bene portando avanti il programma. Non vedo quindi perché non riproporci con Giovanni Battista Parodi candidato a sindaco, nel caso avesse intenzione di ripresentarsi alla competizione elettorale per un nuovo governo della città allargato ad altre forze politiche». [a. z.]

CARCARE

L'Alberghiero non chiude

VARAZZE. La scuola alberghiera non chiuderà: è l'impegno preso dagli amministratori comunali che oggi avranno un incontro in Provincia per definire il piano di gestione dopo il passaggio della responsabilità finanziaria dalla Regione all'ente provinciale. Il Comune è più in grado di assumersi l'onere della gestione amministrativa con il rischio di trovarsi, come è già avvenuto, a coprire «buchi» di bilancio dovuti a ritardi nell'invio dei fondi, e allora si cercano soluzioni alternative. Tra le altre, quella di creare un consorzio tra Comune, Provincia e privati per assicurare il regolare andamento dell'attività e la continuità di copertura delle spese. Non si esclude neppure l'ipotesi di rispolverare la società Coop Tours che circa dieci anni fa, sotto la guida dello scomparso Miretti, ristoratore varazzino, diede il via alla scuola con l'intenzione di formare camerieri, cuochi e barman da impiegare poi nelle attività turistiche locali. [a. z.]

Iniziato il processo per circonvenzione d'incapace

Alla padrona di casa affitto irrisorio: raggiro?

LAIGUEGLIA. Prima udienza, ieri mattina in tribunale, del processo a Riccardo Armatori, 44 anni, abitante a Laigueglia in via delle Ginestre 7, accusato di circonvenzione di incapace nei confronti di una pensionata, Eugenia Nobile, di 94. Secondo il decreto di rinvio a giudizio, l'uomo avrebbe approfittato delle condizioni mentali dell'anziana, per convincerla a dare in locazione un appartamento e a firmare un compromesso di vendita di un altro alloggio, a prezzi molto inferiori a quelli di mercato. A beneficiare dei due contratti sarebbero stati la madre di Riccardo Armatori e il figlio. La prima avrebbe affittato un appartamento a Laigueglia a duecento mila lire al mese. Secondo l'accusa, avrebbe dovuto pagare almeno mezzo milione.

Il pubblico ministero, Alberto Landolfi, ha anche puntato l'attenzione sul contratto di vendita di un alloggio che sarebbe stato siglato sulla base di 100 milioni quando il valore di mercato dell'immobile sarebbe stato di 187 milioni. Si tratta di ipotesi d'accusa respinte dall'imputato. «Noi sosteniamo - dice l'avvocato Carlo Coniglio - che l'anziana era pienamente capace di intendere e volere quando ha firmato i due contratti anche se è vero che sono abbastanza favorevoli».

Nell'udienza di ieri mattina, sono stati sentiti i primi testimoni. Poi i giudici del tribunale hanno rinviato l'udienza al 13 febbraio.

Riccardo Armatori era stato condannato nell'aprile dal tribunale di Savona a due anni di reclusione e due milioni di multa per circonvenzione di incapace, sempre nei confronti della nonnina di Laigueglia. Presto dovrebbe svolgersi il processo di appello. [c. v.]

La statua che la savonese Renata Minuto sta realizzando verrà collocata nei giardini pontifici

«Nasce» ad Albissola la Madonna per il Papa

Prima di essere trasportata a Roma, sarà esibita al Santuario

La statua della Madonna che verrà collocata nei giardini del Vaticano

ALBISSOLA M. Sarà destinata ai giardini del Vaticano la statua in ceramica della Madonna di Nostra Signora di Misericordia che Renato Minuto sta realizzando nella Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti. La Madonna, delle dimensioni di metri 4,5 x 2, è stata commissionata all'artista savonese monsignor Lavagna, un prelato originario di Savona che anni desiderava di poter portare a Roma la statua che incarna l'anima religiosa della sua città.

Il monsignore, dopo aver ottenuto l'autorizzazione Pontefice, ha quindi assegnato la realizzazione dell'opera a Renata Minuto che ha disegnato, per la visione del progetto, minuziosi bozzetti preparatori. L'opera, attualmente allo stato grezzo, è già stata eseguita e dovrà essere sottoposta a giorni a una prima cottura. Le parti della Madonna di Nostra Signora di Misericordia verranno quindi tagliate per essere infornate e successivamente assemblate.

La prima «uscita» della statua della Minuto avverrà a Santuario in occasione dell'anniversario dell'Apparizione. Successivamente, l'opera raggiungerà il Vaticano e troverà sistemazione dei giardini della città pontificia. Alla realizzazione dell'opera hanno contribuito finanziariamente due benefattrici savonesi, che hanno scelto di mantenere l'anonimato, e le Confraternite che si sono impegnate a mettere a disposizione le offerte e i fondi di eventuali autotassazioni.

«Siamo estremamente soddisfatti di essere stati scelti dalla Minuto per la realizzazione tecnica della statua - spiegano i Mazzotti - e ci gratifica soprattutto l'idea che uno dei simboli religiosi della città di Savona sia riconosciuto dal Vaticano». [a. z.]

Consiglio ad Albissola

Stasera sul tappeto bilancio previsione e tassa rifiuti

ALBISSOLA M. Consiglio comunale, alle 20,30, per l'approvazione del bilancio di previsione. La seduta era stata convocata per il 31 dicembre, ma poiché ritardi organizzativi non avevano consentito ai consiglieri comunali di prendere visione delle indicazioni di bilancio, la seduta era stata aggiornata al 12 gennaio.

La Giunta sarà chiamata a rispondere all'interpellanza di Claudio Dottino, che aveva chiesto chiarimenti sul rinnovo dell'appalto della spazzatura alla SerIgi di Savona e l'aumento dei costi da 65 a 72 milioni mensili. Le tariffe elevate della tassa di raccolta dei rifiuti sono al centro di polemiche da parte di albergatori prese con cartelle esattoriali che, in certi casi, superano i 10 milioni annui. Secondo calcoli fatti dalla categoria, la percentuale albissolese risulterebbe tra le più alte della Regione. [a. z.]

IL CASO

LINEA DURA CONTRO GLI STRANIERI

Una pattuglia dei carabinieri impegnata nei controlli anti-prostituzione

Notte di controlli dopo le aggressioni razziali

Albenga, un blitz contro le lucciole

ALBENGA. Albenga in stato d'assedio. Carabinieri, polizia, vigili urbani hanno deciso di usare le maniere forti dopo gli ultimi episodi di violenza, quella contro gli extracomunitari e quella degli [illegible] immigrati contro altri connazionali. Un braccio di ferro cominciato martedì notte nel centro storico e proseguito poi lungo la via Aurelia, dove la prostituzione ha nuovamente cercato di occupare il lungo rettilineo tra Albenga e Ceriale. Il bilancio è di un arresto per droga, [illegible] decina di ragazze, soprattutto dell'Est europeo, denunciate perché senza permesso di soggiorno, [illegible] ventina di extracomunitari colpiti da ordine di espulsione. Ma l'operazione, più che sui risultati ottenuti, ha voluto essere un segnale, un tentativo di riportare ad Albenga la tranquillità dopo le tensioni dei giorni scorsi.

In manette è finito Guido Onesti, 34 anni, originario di Milano, domiciliato ad Alassio ma di fatto senza fissa dimora. Durante i controlli effettuati dai carabinieri è stato sorpreso nel centro storico, nel vicolo che unisce le cucine dell'ospedale Santa Maria [illegible] Misericordia [illegible] lungo Centa, mentre [illegible] eroina ad un giovane tossicodipendente. L'acquirente è stato segnalato al servizio di igiene mentale dell'Usl mentre per Onesti è scattato l'arresto confermato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco. Allo spacciatore sono state sequestrate anche sei dosi di eroina pronte per essere vendute. Le indagini proseguono per cercare [illegible] capire se Onesti sia collegato in qualche modo alle organizzazioni di trafficanti di dro[illegible] che, da qualche tempo, hanno scelto numerosi algerini che vivono nel centro storico per distribuire al dettaglio eroina e hashish.

Proprio la comunità algerina, quella in Italia illegalmente, è stata al centro dei controlli effettuati dai Vigili urbani. Sono state controllate più di trenta persone e una decina di loro, senza permesso [illegible] soggiorno, [illegible] state allontanate e denunciate. Se, entro quindici giorni, non lasceranno l'Italia potranno essere arrestate in base alla legge sull'immigrazione. Tre di loro, già colpiti [illegible] ordine di espulsione, sono stati arrestati durante [illegible] pattuglione. Nelle stesse ore in cui i Vigili urbani effettuavano i controlli in centro i carabinieri hanno dato vita ad una vasta operazione antiprostituzione sulla via Aurelia.

I risultati [illegible] stati positivi. I controlli, nelle ultime setti[illegible]e, erano stati diradati [illegible] le organizzazioni malavitose che gestiscono il mercato del [illegible] e pagamento ne avevano approfittato per riportare [illegible] ragazze lungo la strada. I carabinieri ne hanno fermate una dozzina, soprattutto nel territorio di Ceriale, molte delle quali sprovviste di permesso di soggiorno. Per la maggior parte di loro, provenienti dall'ex Jugoslavia, è stato impossibile consegnare le ordinanze di espulsione trattandosi di persone arrivate da [illegible] di guerra. Le ordinanze di espulsione, invece, sono state notificate ad alcune ragazze nigeriane trovate in attesa di clienti nella zona dei Fortini.

L'operazione delle forze dell'ordine non si è limitata ai controlli sull'Aurelia [illegible] nel centro storico. Le macchine di carabinieri e polizia municipale si so[illegible] spostate in tutte le zone dove, più o meno abusivamente, gli extracomunitari trovano un rifugio per la notte. Controlli per verificare i permessi di soggiorno, certamente, ma anche per proteggere i tanti dormitori improvvisati da possibili raid di stampo razzista. Dopo l'incendio della moschea avvenuto la settimana scorsa, infatti, gli extracomunitari temono che altri episodi di violenza possano far salire la tensione.

Minacce [illegible] scritte di stampo razzista hanno fatto [illegible] loro comparsa sui muri di Albenga già [illegible] diversi giorno ma, [illegible] preoccupare maggiormente, so[illegible] gli episodi, denunciati anonimamente, da alcuni extracomunitari. Secondo il loro racconto, infatti, girerebbero per la città gruppi di teppisti, forse armati, che nascosti [illegible] un cappuccio, urlerebbero frasi minacciose nei dormitori dove trovano riparo per la notte marocchini ed algerini.

A far salire ulteriormente la tensione il rischio che, tra gli immigrati provenienti dalle varie nazioni del Nord Africa, possa scoppiare una vera [illegible] propria guerra di religione. L'arresto, domenica sera, di un algerino che aveva accoltellato un marocchino ed un tunisino, sarebbe solo la punta di un iceberg di una situazione ben più grave e preoccupante. Anche per questo i controlli, già potenziati da alcuni giorni, [illegible] stati ulteriormente intensificati [illegible] la speranza che basti la [illegible] repressiva a gestire una situazione che rischia di sfuggire di mano. A chiedere maggiori interventi [illegible] stato lo stesso sindaco di Albenga Angelo Vivari, preoccupato dal clima [illegible] tensione. Una posizione condivisa anche dagli ambienti cattolici ma il [illegible] Mario Oliveri ha anche chiesto che, assieme al rispetto delle leggi, vengano prese iniziative sociali.

Stefano Pezzini

FINALBORGO

Grave dopo un incidente

Grave incidente stradale, ieri mattina, [illegible] strada che [illegible] Finalborgo conduce a Calice Ligure. Un [illegible] di 49 anni, Mario Sparso, abitante nella frazione di Carbuta, [illegible] [illegible] dalla moto e ha battuto violente[illegible] la testa. Ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Corona. La dinamica dell'incidente non è stata ancora chiarita dagli agenti della polizia stradale. I poliziotti non escludono, però, l'ipotesi che [illegible] moto [illegible] slittata sull'asfalto ghiacciato. Mario Sparso non è riuscito a mantenerne il controllo ed è finito fuori strada. L'uomo è stato soccorso [illegible] alcuni automobilisti che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. Poi il trasporto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I sanitari, in servizio al pronto soccorso, si [illegible] resi subito conto delle gravi condizioni di Mario Sparso che è stato trasferito nel reparto di rianimazione. [a. r.]

[illegible]

Rinviato alla fine del mese il processo contro Damonte

E' [illegible] rinviato a fine gennaio il processo contro Bruno Damonte, contitolare dell'ominima impresa di costruzioni. Il pretore di Albenga ha infatti deciso il rinvio per poter ascoltare altri testi su una vicenda che vede l'imprenditore accusato di aver sistemato abusivamente dei macchinari in un terreno confinante con le cave Marchisio [illegible] Toirano. [s. p.]

[illegible]

I titolari [illegible] campeggi «Le Apt subito al lavoro»

«E' [illegible] e indispensabile che le [illegible] Aziende di promo[illegible] turistica entrino concretamente e celermente in funzione per gettare [illegible] basi di [illegible] promozione oculata e incisiva sia in inverno che in primavera»: così i vertici Faita, la federazione dei titolari di campeggi e villaggi turistici. [s. p.]

[illegible]

Partiti i lavori di bonifica in via Milite Ignoto

Si [illegible] iniziati in piazza del Popolo i lavori di bonifica delle facciate del palazzo che fa angolo con [illegible] Milite Ignoto. I lavori si sono resi necessari dopo che, due mesi fa, si erano staccati intonaci e pezzi di cornicione che avevano costretto a transennare la [illegible]. [s. p.]

LOANO

Gestione dell'Acquedotto una polemica in Comune

«Per quale motivo è [illegible] con[illegible] una proroga di 90 giorni per l'arbitrato con l'impresa San Lazzaro che gestisce l'acquedotto ed ha un debito [illegible] oltre un miliardo e 300 milioni». E' la richiesta presentata al primo cittadino di Loano, Fraca[illegible] Cenere, dal consigliere Maurizio Strada. [a. r.]

[illegible]

[illegible] nuovo piano regolatore all'esame della Regione

[illegible] [illegible] piano regolatore generale di Pietra sarà all'esame del consiglio regionale, per il voto definitivo, nel giro di poche settimane. La conferma è arrivata ieri agli amministratori della città. Lunedì prossimo si riunisce il Consiglio di Pietra per l'esame [illegible] bilancio preventivo del '95. [a. r.]

SPOTORNO

Il Comune vuole creare la «Consulta giovanile»

A Spotorno verrà costituita dall'amministrazione comunale la «Consulta giovanile Spotornese». [illegible] proposta sarà fatta [illegible] giovani della città, domani sera alle 21, nella sala del Palace dall'assessorato alla cultura. [a. r.]

PIETRA L.

[illegible] arrivo i primi rimborsi per i lavori della Snam

Da alcuni giorni stanno arrivando a decine [illegible] proprietari [illegible] terreni [illegible] Pietra e delle località limitrofe i rimborsi della Snam relativi ai danni arrecati, in boschi e poderi, dai lavori di [illegible] delle condotte del nuovo metanodotto. [a. r.]

Polemiche all'alberghiero e all'istituto per ragionieri di Loano

Aule fredde, ragazzi [illegible] casa

Gli studenti dell'«Ipsia» di Finalborgo ieri mattina non hanno voluto fare lezione Nelle classi la temperatura [illegible] bassa per problemi all'impianto di riscaldamento

FINALE L. Le aule sono fredde e gli studenti ritornano [illegible] casa. E' successo, ieri mattina, all'Istituto professionale «Ipsia» di Finalborgo. Ma il gelo provoca disagi anche in molte altre scuole del Finalese: alcune classi dell'Istituto alberghiero di Finalborgo, ieri, hanno terminato le lezioni con alcune ore di anticipo. Clima «rigido» anche all'Istituto per ragionieri, in via Aurelia [illegible] Loano dove le lezioni si sono svolte, comunque, regolarmente. In tutti i ca[illegible] [illegible] stato segnalato il difettoso funzionamento degli impianti di riscaldamento.

«Quando siamo entrati in classe alle [illegible] quasi tutti i termosifoni erano freddi. La temperatura nelle aule era troppo bassa e non consentiva di fare lezione», spiegano alcuni studenti dell'«Ipsia». I giovani (circa 120) sono tornati a casa, ma non hanno organizzato, come in passato, manifestazioni di protesta. Precisano alla segreteria della scuola. «In effetti si è verificato un anomalo funzionamento [illegible] termosifoni che di primo mattino [illegible] spenti [illegible] si [illegible] accesi più tardi. Abbiamo chiesto l'intervento dei tecnici. La situazione dovrebbe, comunque, normalizzarsi molto presto».

Aule fredde all'«Ipsia» di Finalborgo

Sino a mezzogiorno nessuno [illegible] Comune è stato informato del guasto. Al freddo sono rimaste anche le aule delle elementari di Finalborgo che sono collegate all'impianto di riscaldamento dell'«Ipsia».

Problemi anche all'Istituto alberghiero «Migliorini» [illegible] Finalborgo. Molti dei termosifoni della sede e della succursale [illegible] hanno funzionato. Alcuni studenti non sono entrati in classe. Altri, con l'autorizzazione del preside Gian Franco Garbarini, sono usciti fra le 11 [illegible] le 12. Nella scuola faceva freddo anche nei giorni scorsi.

Temperature rigide, infine, nell'ex colonia «Città [illegible] Torino» in via Aurelia [illegible] Loano, che ospita i quasi mille studenti [illegible] gli istituti per geometri e ragionieri. L'impianto di riscaldamento era ieri regolarmente in funzione.

Dopo [illegible] lungo periodo delle vacanze di Natale e con il calo della temperatura esterna per insegnanti e studenti il ritorno a scuola è stato difficile. Nei due istituti di Loano le lezioni si sono comunque svolte regolarmente. [a. r.]

Il nuovo direttore generale deciso a contattare il chirurgo

Pietra, il dottor Gramegna ritornerà al Santa Corona?

PIETRA LIGURE. Anchille Gramegna, [illegible] dei chirurghi generali più noti [illegible] Ponente potrebbe tornare ad operare al Santa Corona. Un tentativo di riportarlo nel nosocomio pietrese sarà fatto dal nuovo direttore generale Ubaldo Fra[illegible] Gramegna [illegible] attualmente impegnato nell'ospedale di Sanremo, dopo [illegible] breve periodo nel nosocomio di Cairo Montenotte. Gramegna [illegible] stato per anni a Pietra dove ha molti estimatori.

Tre anni [illegible] aveva partecipato al concorso per aggiudicarsi il primariato di Chirurgia generale. Il concorso fu vinto da Giorgio Pastorino di Genova, ma l'esame finì nel mirino della magistratura per una denuncia presentata dallo stesso Gramegna.

Dopo la [illegible] «fuga» dal Santa Corona molti pazienti lo hanno seguito a Cairo e ora a Sanremo. [illegible] 1 gennaio il Santa Corona è diventato un'azienda ospedaliera autonoma. Questo vuol dire, fra l'altro, che riceverà fondi dal sistema sanitario nazionale [illegible] base al numero delle prestazioni fatte realmente.

Da qui l'importanza di un medico che sia «un polo d'attrazione» per i pazienti. Dalla fine dello [illegible] anno è inoltre vacante il posto di primario della seconda Chirurgia dopo che è andato in pensione Ugo Conti. Spiega Ubaldo Fracassi: «Tecnicamente, il ritorno del dottor Gramegna [illegible] Pietra [illegible] possibile. Ci sarà un tentativo. Dipenderà dalle sue decisioni ma anche dalle intenzioni della Regione. Rischiamo infatti [illegible] perdere il secondo primariato di chirurgia». Nei giorni [illegible] Fracassi, ha incontrato i primari. Commenta: «Ho spiegato che non voglio più sentire dire "voi dell'amministrazione". Con l'autonomia siamo tutti parte in causa. L'ospedale cre[illegible] se c'è qualità dei servizi e [illegible] conseguente fatturato». «Devo dire - prosegue Fracassi - di aver trovato molta professionalità fra dirigenti e primari. Anche chi è a tempo pi[illegible] è motivato ed ha voglia di darsi da fare. I problemi ci sono, ma anche la volontà per operare al meglio». Per sei mesi c'è il blocco delle assunzioni [illegible] quindi i 4-5 posti vacanti [illegible] primario nel Santa Corona resteranno tali almeno sino a luglio.

Conclude il nuovo direttore generale: «Questo non vuol affatto dire che non potremo avviare tutte le procedure per coprire, appena possibile, i posti mancanti». Il primo impatto di Fracassi, [illegible] amministratore dell'Usl [illegible] del Savonese, [illegible] stato «positivo». [illegible] già nominato Valle e De Lucis, rispettivamente direttore sanitario [illegible] amministrativo. A giorni ci saranno le nomine dei capi servizio. Con ogni probabilità Fracassi confermerà tutti gli attuali incaricati.

[illegible] dichiarato: «E', un momento delicato nel quale non mi sembra opportuno, almeno per il momento, andare a modificare equilibri ben collaudati. La prima impressione, almeno dal punto di vista professionale, è che l'ospedale sia affidato [illegible] dirigenti di buon livello». [a. r.]

Sotto accusa gli scavi per le condotte del metano

Code di auto e ingorghi Aurelia in tilt a Pietra

PIETRA L. Un'ora di tempo per percorrere i quattro chilometri di via Aurelia fra il centro [illegible] Pietra e quello di Loano. E' la media impiegata dalle autovetture che da lunedì, nelle ore di punta, attraversano le due località del Ponente. A provocare il disagio [illegible] ancora una volta i lavori di posa delle nuove [illegible] dotte del gas metano. Negli ultimi giorni si è arrivati [illegible] caos più totale soprattutto fra le 8 e le 10, fra le 12 e le 13 e, nel pomeriggio, dalle 14,30 sino alle 19.

I lavori [illegible] scavo interessano il tratto di Statale davanti all'ospedale Santa Corona. Decine di ambulanze hanno dovuto farsi [illegible]rada fra le auto in colonna. Difficoltà anche per l'accesso allo svincolo dell'Autofiori (viale Riviera), per l'uscita dei mezzi di [illegible]occo[illegible] della Croce Rossa in via XXV Aprile e per i bus del trasporto scolastico (in via Oberdan ci sono le scuole elementari [illegible] medie). Lunghe colonne di auto si formano, [illegible] entrambe le direzioni di marcia.

L'unica via alternativa è la strada in località Castellari molto pericolosa perché in alcuni punti è larga meno di quattro metri. Decine di automobilisti che per motivi di lavoro si spostano tutti i giorni fra Loano e Pietra sono esasperati. Dicono: «Nessuno nega l'utilità del gas metano ma è impensabile che si continui [illegible] programmare questi lavori sulla via Aurelia nelle [illegible] di punta oltre tutto di fronte ad un ospedale e in [illegible] tratto della Statale che, anche [illegible] cantieri, è sempre intasato. Costa così tanto programmare i lavori all'ora di pranzo o [illegible] sera, dopo le 20?. Non sarebbe meglio utilizzare pochi operai in ore di straordinario che provocare ritardi [illegible] migliaia di automobilisti?». I disagi si ripetono nonostante il prodigarsi dei vigili urbani. [a. r.]

Molti commercianti si oppongono: «Non decide il sindaco ma la convenienza»

Negozi aperti, Albenga è divisa

Proposta Ascom: domeniche lavorative a turno

ALBENGA. Aperture domenicali e festive a rotazione con tanto di animazione per le zone dove i negozi resteranno aperti: [illegible] la proposta che l'Ascom [illegible] Albenga fa agli associati dopo le polemiche dei giorni [illegible] quando, nonostante la facoltà di apertura data dal Comune, molti esercenti hanno tenuto chiuso [illegible] battenti per l'Epifania e la domenica successiva. «C'è però da fare [illegible] premessa. A decidere per l'apertura [illegible] la chiusura festiva [illegible] è un'ordinanza del sindaco [illegible] la convenienza economica. Se un'azienda commerciale ha [illegible]i margini che [illegible] permettono il pagamento di personale nei festivi non la si può certo incolpare di non volere aprire. Non può aprire», sottolinea Giuliano Saccone, presidente dell'Ascom albenganese.

Nessuno, però, [illegible] il fatto che l'apertura domenicale [illegible] festiva possa dare un [illegible] mento turistico ad Albenga. «L'equazione che lo sviluppo [illegible] collegato alle aperture è sicuramente sbagliata ma non c'è dubbio [illegible] le saracinesche aperte costituiscano un'attrattiva. Non si può, però, pretendere che tutto funzioni al meglio non appena gli orari si liberalizzano. Ci vuole del tempo e l'esempio di altre località come Alassio [illegible] Finale Ligure lo dimostra», aggiunge Saccone. Proprio per cercare di rendere più [illegible] l'immagine turistica di Albenga l'Ascom ha deciso [illegible] organizzare le aperture a rotazione. «Nelle prossime settimane faremo degli incontri con gli associati. L'idea, avanzata [illegible] rappresentante degli ottici Siniscalchi, è quella di organizzare le varie zone di Albenga. Una domenica saranno aperti i negozianti del centro storico, un'altra quelli di viale dei Mille, un'altra ancora quelli di viale Pontelungo. Oltre all'apertura abbiamo intenzione di dare vita ad un calendario di animazioni nelle singole zone per invogliare i clienti a scoprire il gusto dello shopping ad Albenga. Un modo per verificare anche la validità delle aperture festive», spiega ancora il presidente dell'Ascom.

Giuliano Saccone presidente dell'Ascom di Albenga interviene nel dibattito sull'apertura festiva dei negozi

E' evidente che, chi vuole, potrà mantenere aperti i negozi anche nelle festività che, come turnazione, riguardano altre zone. [a. p.]

Accordo del Comune con i proprietari dei palchi

Al via il piano di recupero del teatro Sivori di Finale

FINALE L. I Finalesi, proprietari dei palchetti del teatro Camillo Sivori, li doneranno al Comune. In cambio otterranno [illegible] diritto di prelazione sull'acquisto dei biglietti per i futuri spettacoli che saranno messi in scena nel teatro, quando sarà ristrutturato.

E' l'ipotesi avanzata nell'ultima riunione fra l'amministrazione comunale e i palchettisti del glorioso teatro di Finale. Ne [illegible] notizia [illegible] giornale dell'«Associazione [illegible] del teatro Sivori». Sarebbe questa la soluzione per risolvere il problema delle decine di famiglie [illegible] Finale che sono tutt'ora proprietarie dei palchi [illegible] [illegible]ra, chiusa dal 1956 [illegible] in parte pericolante.

Dopo anni di iniziative, l'associazione guidata da Flavio Menardi è riuscita ad avviare [illegible] progetto di recupero. Ci [illegible] no alcuni miliardi per rendere nuovamente agibile [illegible] struttura. Il Comune ha messo in bilancio un primo finanziamento. E' pronto anche il progetto [illegible] cutivo di restauro, realizzato dall'architetto Ettore Piras.

Spiega Flavio Menardi: «E' indispensabile continuare la collaborazione allargandola anche a quei palchettisti che sino ad oggi non è stato possibile individuare a causa della frammentazione della proprietà. Invitiamo chiunque vanti ancora diritti di proprietà sui palchetti a mettersi [illegible] contatto con [illegible] Comune».

Il teatro Sivori fu realizzato fra il 1867 e il [illegible] su progetto dell'ingegnere di Finale Giorgio Finocchio. La facciata è stata realizzata da Antonio Brilla. All'interno sono conservate le de[illegible] originali [illegible] soffitto di Luigi Baroni e il sipario di Giovanni Quinzio. Per molti Finalesi il teatro ha un valore non solo artistico e storico, ma anche affettivo. [a. r.]

Sabato sarà interrogata Anna Maria Ferraro ex assessore comunale di Cairo

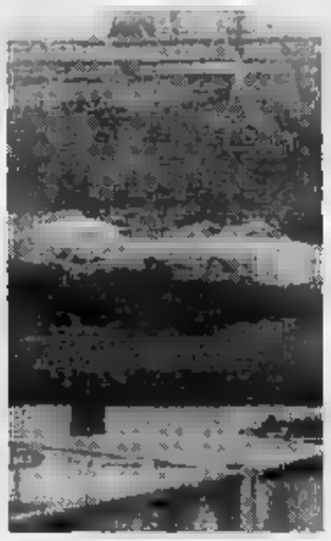
Mazzucca, rimossi i veleni

Un ispettore del ministero dell'Ambiente ha effettuato sopralluogo nella discarica
I detriti saranno portati in una zona controllata in attesa degli esiti delle analisi

CAIRO M. Il problema della discarica della Mazzucca di Cairo verrà affrontato e risolto dal ministero dell'Ambiente. Nei giorni scorsi un ispettore ministeriale ha visitato la zona. In precedenza si era incontrato con i magistrati a Savona e aveva preso visione di alcuni documenti in possesso dell'ufficio d'igiene di Carcare, contenenti informazioni sulla vicenda. Il riserbo nome del funzionario ministeriale e sullo scopo della visita rimane totale. Ieri era impossibile anche avere informazioni sul giorno in cui l'ispettore era in Val Bormida.

Ma il «blitz» ministeriale conferma che dopo la decisione del deputato Rino Canavese di chiedere per il Mazzucca l'intervento del ministro dell'Ambiente Altero Matteoli e l'interessamento dei Noe (nuclei operativi ecologici) dei carabinieri, da Roma si vuole agire tempestività per fronteggiare l'emergenza ambientale causata dai 170.000 metri cubi di rifiuti tossico nocivi abbandonati alla Mazzucca.

Tra le ipotesi avanzate negli ultimi giorni, trova sempre più consistenza la possibilità che tutto il materiale trasportato nella debba essere rimosso e portato in una discarica controllata. Il piano della Regione che proponeva anche la possibilità di costruire intorno all'area della Mazzucca un mu- contenimento non sarebbe stato giudicato praticabile dal ministero dell'Ambiente, data la concentrazione e la nocività della ritrovato nella discarica abusiva. Sul problema sabato sarà interrogata Anna Maria Ferraro ex assessore.



La discarica della Mazzucca

Tra breve potrebbero iniziare nuovi accertamenti su un'altra discarica, sempre alla Mazzucca, ma sul lato destro del Bormida. Sull'area stati depositati migliaia di metri cubi di sostanze colore rossastro e si teme che possano provocare gravi fenomeni di inquinamento del Bormida. [e. m.]

Caso Giannetti dal giudice

Cairo, la Procura ora indaga sulle condizioni del carcere

M. Il di Franco Giannetti, 42 anni, ospite dell'ex carcere mandamentale di Cairo Montenotte, è finito alla procura della Repubblica presso tribunale, perchè si ipotizzano possibili responsabilità (omissione o di atti d'ufficio?) qualche amministratore pubblico.

Tre mesi or sono, sindaco di Cairo ha emesso un'ordinanza sgombero dell'ex carcere di via settembre, dove oltre a Franco Giannetti vivevano altre persone. Le dell'ordinanza: le condizioni igienico sanitarie dell'ex erano al limite dell'insopportabilità.

L'invalido, che ora è ospite della madre, denunciò stato messo in mezzo ad strada e la sua vicenda si trasformò in un la risonanza oltrepassò i confini comunali. Da qui, l'inizio dell'inchiesta giudiziaria.

Due anni or sono, carabinieri vigili urbani di Cairo avevano chiesto all'ufficio di igiene di Carcare accertare lo stato delle condizioni igieniche dell'ex carcere. L'ispezione stabilì che lo dello stabile non consentiva abitato proprio a delle precarie condizioni igieniche e aveva imposto serie di lavori, per rendere abitabili i locali dismessi da dieci anni dall'amministrazione carceraria.

Sembra che le indagini della polizia giudiziaria della procura della Repubblica abbiano stabilito che i lavori prescritti dall'Ufficio igiene Carcare non siano mai stati eseguiti. Comunue, Franco Giannetti hanno continuato abitare nel carcere anche l'ordinanza di sgombero firmata dal sindaco non sarebbe stata eseguita nel tempo dovuto.

Gli investigatori sarebbero già risaliti al presunto presunti?) responsabile della mancata osservanza dell'Ufficio igiene di Carcare e dell'ordinanza del sindaco di Cairo e hanno già consegnato un rapporto, cui sono allegati numerosi documenti acquisiti in Comune, alla procura della Repubblica. [b. b.]

Condannato a quattro mesi dopo un colpo all'Usl

Gli impiegati bloccano un ladro al distretto

CAIRO M. E' condannato ieri mattina rito direttissimo dal tribunale di Savona mesi di carcere Carlo Manzo, 31 anni, domiciliato a Millesimo, arrestato martedì dai carabinieri di Cairo con l'accusa di tentato furto. L'uomo si era chiuso in una stanza, usata come spogliatoio dal personale del distretto sanitario di Cairo, con l'intenzione dopo l'uscita degli impiegati di rubare i soldi incassati con pagamento dei tiket. La è sfuggita agli impiegati presenti nel distretto, hanno chiesto l'intervento dei carabinieri.

Carlo Manzo si è lasciato arrestare senza opporre resistenza. I carabinieri erano già sulle sue tracce, in quanto lo ritenevano responsabile di alcuni furti e tentativi di furto portati a compimento negli ultimi giorni in Val Bormida. Nel frattempo cresce la preoccupazione per ripetersi di atti vandalici nel centro storico Cairo.

In via Roma la notte scorsa è stata divelta dalla propria sede la saracinesca di un negozio, danneggiate le tende parasole di un altro e ancora una volta è stato spaccato una vetrina. I negozianti sono esasperati. Prima hanno dovuto subire la demolizione dei vasi fiori posti a lato dell'entrata dei negozi in via Roma e piazza della Vittoria. Poi più volte sono stati danneggiati rovesciati gli alberi di Natale. Adesso i casi vandalismo che colpiscono

Carlo Manzo, arrestato a Cairo

rettamente le infrastrutture dei negozi della botteghe artigiane di via Roma. Nessun colpevole di questi atti finora è stato individuato.

Il centro storico di notte è poco frequentato e male illuminato. La mancanza di gabinetti in quello che è definito ironia non voluta il «salotto» di Cairo, costringe i passanti orinare contro i muri delle abitazioni. Il centro storico appare sporco e sempre più degradato. Gli sforzi per migliorarlo sono vanificati dall'opera di alcune bande vandali che sembra in grado fronteggiare e scoprire. Si sta facendo sempre più strada possibilità che siano create squadre di vigilanza che a controllino di notte la dal centro di Cairo.

Anche per la chiesa parrocchiale, che si trova nella zona, si sono problemi di furti e vandalismo. Nei giorni scorsi è stato messo in fuga da alcuni fedeli extracomunitario il quale, in possesso di un bastoncino di plastica con una delle estremità coperta da vischio per catturare gli uccelli, stava «pescando» le banconote carta lasciate nelle cassette dell'elemosina. Il giovane era stato più volte all'interno della e probabilmente si era già cimentato in oltre nella «recupero» di banconote con l'uso del vischio.

Con periodo invernale numerosi extracomunitari cercano rifugio al freddo in chiesa e potrebbero alla fine costringere il parroco a decidere la chiusura della chiesa per alcune tutti i giorni. Anche a Carcare, dove sono in atto massicci controlli per limitare la presenza di extracomunitari, non mancano le lamentele per fatto che alcuni di questi, usano come gabinetto nelle ore notturne delle cabine telefoniche che si trovano in prossimità Liceo «Calasanzio».

Marchisio

Altare, la minoranza accusa e non vota nuovo bilancio

«Ma il sindaco non conosce le leggi della Repubblica?»

ALTARE. Animato Consiglio comunale quello tenutosi l'altra sera ad Altare. In discussione, la relazione programmatica e il bilancio di previsione che pareggia a oltre miliardi che stato approvato con i soli voti della maggioranza. Contrari, invece, i consiglieri Franco Coppa, Olga Beltrame di «Altare in piazza», e Luigi Vallebona di «Sinistra alternativa». Assente il consigliere della Lega, Enzo Caporali.

Ed è proprio sul bilancio che il dibattito è risultato particolarmente acceso. Ad innescare la polemica, i rappresentanti dell'opposizione che parlano di «giallo». «La maggioranza - sostengono - ha presentato un bilancio "impositivo" ignorando addirittura l'esistenza del decreto legge prevede la possibilità di ridurre alcune tasse comunali». Bilancio dove, sempre secondo la minoranza, esistono impegni per la tutela ambientale, l'assistenza, e per un progetto culturale organico. Insomma si tratta di un bilancio "conservazione". Ma la contestazione non si limita a questi argomenti. La polemica riguarda anche i costi che la giunta, guidata dal sindaco, Idalda Brondi, sostiene dando «lavoro ad operatori esterni, nonostante l'organico del Comune sufficiente».

Approvato all'unanimità, invece, il progetto inerente l'assistenza domiciliare agli anziani e ai portatori di handicap. Parte della (la prima tranche stata destinata alla realizzione di mini-alloggi) derivante lascito Mirella Bordoni, rimarrà vincolata per viare un programma organico. [l. b.]

COSSERIA

Nuova piazza a Lidora

Lidora, frazione di Cosseria, avrà, per la prima volta nella ria, piazza. Il progetto, il cui costo complessivo 50 milioni, verrà realizzato dinnanzi alle ex scuole elementari, ora adibite luogo culto (il parroco, Giorgio Turco, versa una quota mensile simbolica al Comune, quale canone d'affitto», e a centro sociale. L'opera, che si inizierà nei prossimi mesi, stata approvata nell'ultimo Consiglio comunale, presieduto dal sindaco, Gianfranco Coriando, stata inserita nel bilancio di previsione. Bilancio che pareggia a 1 miliardo e 600 milioni. In programma, oltre alla realizzazione della piazza che permetterà di avere a disposizione spazio, in particolare per i bambini, anche una serie di interventi sulle strade comunali, sempre in frazione Lidora, altre opere pubbliche, i cui lavori prenderanno il a partire dalla primavera prossima. [l. b.]

CAIRO M.

Si inaugura la sede Tribunale del malato

Si inaugura, oggi, a Cairo la sede del Tribunale per i diritti del malato, ospitata negli ambulatori che sorgono nei pressi dell'ospedale. Responsabile del servizio, che debutta per la prima volta in Val Bormida, è stato nominato Giulio Linoli. [l. b.]

Un consultorio pediatrico

Da ieri, in piazza Lichene ad Altare, è entrato in funzione il nuovo consultorio pediatrico. Il servizio resterà aperto un pomeriggio ogni due settimane. L'iniziativa è del centro materno-infantile dell'Usl che fa capo alla dottoressa Paola Pregliasco. [l. b.]

CAIRO M.

Alluvione, ritardi anche in Bormida?

indagini sulle responsabilità i ritardi con cui sarebbe stata affrontata l'emergenza alluvione anche in Val Bormida sono quasi concluse. In particolare risulterebbe molto interessante la serie di accertamenti portata termine a Cairo da parte delle forze dell'ordine, riferimento alla pulizia dei fiumi. [e. m.]

CARCARE

sportivi fondano lo «Ski-bike club»

Si costituito Carcare il «Ski-bike club Blitz». Si tratta di un'associazione che riunisce appassionati mountain-bike» e patiti dello sci. Da oltre 10 anni funzionava a Carcare Pallare lo Sci club Blitz. In considerazione dell'aumento del numero di che intendevano svolgere attività sportiva anche con la bicicletta, si deciso di cambiare nome all'associazione, che risulta essere la più grande tra quelle attive nel settore del tempo libero. [e. m.]

Difficoltà sulle strade

Freddo e gelo paralizzano centro di Cairo

CAIRO M. Disagi e proteste ieri mattina per la situazione di pericolo creata dal gelo in numerose strade del centro e del quartiere Cairo Nuovo. In particolare fronte all'ospedale l'asfalto era completamente coperto da una sottile patina di ghiaccio, rendendo problematico il transito dei pedoni che attraversavano corso per i all'ospedale. Ancora alle non stato sparso sulla strada il per evitare la formazione del ghiaccio. Una situazione che ha provocato la presentazione di alcuni esposti al comando della polizia municipale di Cairo.

La viabilità è stata rallentata anche per le auto. Il passimo stato dai marciapiedi nella zona Cairo Nuovo, e si è aggiunta l'insidia del ghiaccio, hanno accentuato i problemi del transito pedonale, è sempre più a rischio anche per la presenza di numerose buche sull'asfalto. [e. m.]

delfino
Presenta
OCCASIONI FIRMATE
da non perdere
• NAZARENO GABRIELLI
• PIERO GUIDI
• FENDISSIME
• BACCARAT
• LIMOGES
• ORREFORS
• CERASARDA
di PELLETTERIA E ARTICOLI DA REGALO
Dal 7 al 31 Gennaio
a Savona
nei locali di Via Giacchero 6-8 r.
Tel. 82.49.17 - 85.17.98

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

FERNES S.R.L.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta [illegible] LIGURIA"

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

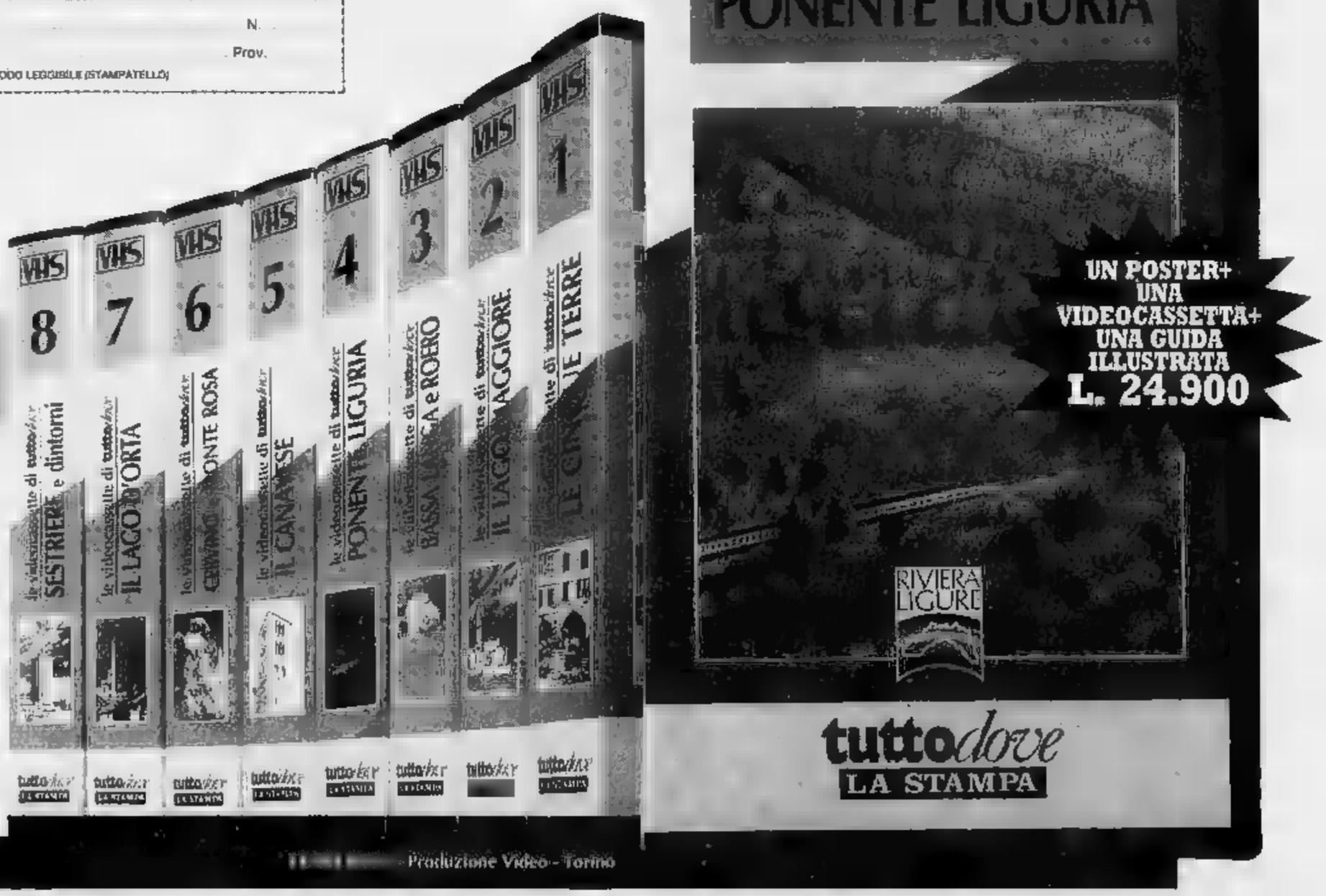
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ * PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove



Gli appuntamenti live nei locali della Riviera

Ritmi africani alla Biffa Aldo De Scalzi a Pietra

Ragazzi scatenati in discoteca con i ritmi delle nuove tendenze musicali

La Biffa di Noli, lo Scotch e [redacted] Mirò di Finale, il Rajah di Pietra, il Devil e Shark di Alassio e il Meta di Notte [redacted] Andora. Sono alcuni dei locali che hanno nel giovedì [redacted] dei loro punti di forza con maggior affl[redacted] di pubblico. Musica dal vivo, dance di successo e discoclassic ma anche commerciale, sono i generi proposti anche oggi nei locali della Riviera. Il giovedì, malgrado l'aria di crisi che investe [redacted] mondo dei locali notturni, è per molte discoteche [redacted] giorno [redacted] maggior afflusso di pubblico superiore addirittura al sabato sera.

Alle [redacted] al rockafè Mirò di via del Santuario a Finalpia con[redacted] delle «Anime a mare». Il gruppo è composto da Roberto Giacchello (voce e chitarra), Daniele Rubertelli (fisarmonica e cori), Alberto Bella (basso elettrico [redacted] cori), Paolo Rizzoi (batteria). L'esperienza delle «Anime [redacted] mare» nasce dal vivo interesse per [redacted] folk irlandese influenzato dall'onda folk-rock revival anglo-irlandese della seconda metà degli anni '80. Sempre a Finale giovedì sera dance e commerciale, con il dj Bruno Kard, allo Scotch [redacted] palazzo Moroni.

Alla discoteca Biffa di via Monastero a Noli ritornano ogg[redacted] i «Général Dady Mimbo», cinque musicisti di origine africana che [redacted] dei più noti locali della Costa Azzurra. Il genere musicale è quello afro-tribale realizzato con percussioni e strumenti tipici africani. Un altro ritorno è in programma [redacted] Pi[redacted] alla discoteca Rajah di piazza Castello dove è in programma il concerto dell'«Aldo De Scalzi Group», ex News Trolls. Al piano inferiore del locale musica trendy, underground [redacted] di successo. Rock, blues, covers con [redacted] duo Fabrizio Marabello e Sandro Magnolia, dalle 21,30, al pub Poseidon nel centro storico di Loano. Ritmi latino al Tapatapa in piazzale Cadorna, sempre a Loano.

Giovedì sera in musica in molti altri locali del Savonese. Festa «Sermeq» al Meta di Notte [redacted] Andora che sabato sera ospita il noto dj Albertino. Serata dance anche al Devil e all'U-'Brecche di Alassio, al Gilda di Varazze [redacted] al Symbol di Cairo Montenotte. Domani sera appuntamenti clou in discoteca, in particolare, al Thenax di Celle, [redacted] Caligola di Finale [redacted] al Matrò di Alassio. [a. r.]

[redacted] E MOSTRE

SASSELLO

Animali [redacted] Beigua

E' in corso, fino al [redacted] gennaio nella sede [redacted] palazzo Gervino, la mostra fotografica «Animali del Beigua» [redacted] cura [redacted] Claudio Capelli [redacted] realizzata in collaborazione [redacted] Foto3 di Sassello. [a. z.]

[redacted] M.

«Il sonno degli angeli»

Proseguirà fino al 31 gennaio, al [redacted] cultura arte contemporanea «Balestrini» [redacted] via Isola, la personale di Claudio Costa: «Il sonno sospeso degli angeli». [a. z.]

BERGEGGI

Francieri all'«Oblò»

Fino al 22 gennaio, nello spazio riservato ai giovani artisti del ristorante «Oblò» in località Capo Vado, mostra fotografica di Paolo Francieri. [a. z.]

[redacted]

Studenti per l'ex Jugoslavia

Settanta cartelloni per l'ex Jugoslavia in mostra alla società cattolica di via Famagosta. Le opere, che sono state realizzate dai ragazzi delle scuole medie «Guidobono» di Savona verranno inaugurate sabato pomerig[redacted]io, con inizio alle 15,30. La mostra sarà visitabile sino [redacted] 21 gennaio. [e. b.]

SAVONA

Le figure di Mazza

Nell'atrio [redacted] Palazzo Comunale è visitabile la mostra di Gio[redacted] Mazza. Come afferma il critico Carlo Occhipinti, Mazza non è soltanto un pittore di nu[redacted] figure umane [redacted] si dedica anche [redacted] paesaggi e nature morte in fluide stesure. L'esposizione è aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e nei festivi dalle [redacted] alle 12 sino al [redacted] gennaio. [e. b.]

LOANO

Il treno del presepe

E' visitabile tutti i giorni sino [redacted] 16 gennaio nella stazione ferroviaria [redacted] Loano il «Treno Presepe». L'iniziativa che propone presepi di diverse tradizioni, [redacted] organizzata in favore dell'Associazione donatori midollo osseo. [a. r.]

PI[redacted] L.

Paesaggi [redacted] Biennale

All'auditorium «La Pietra» in piazza Vecchia a Pietra è in corso la mostra personale di Domenico Marasco. L'artista, vincitore di un premio alla biennale di Venezia, propone i suoi paesaggi (orario: 10-12 e 15-19). [a. r.]

[redacted]

Personale di Bafico

E' visitabile alla galleria d'arte «Valente» di via Barrili a Finale la mostra personale di Enrico Bafico. La rassegna sarà visitabile [redacted] alla fine di febbraio. [a. r.]

[redacted]

Disegni dei motori

Prosegue la mostra sulla Rinaldo Piaggio nei chiostri di Santa Caterina [redacted] Finalborgo. In espo[redacted] l'archivio storico [redacted] modelli disegni, motori e fotografie. La rassegna sarà aperta sino al 15 gennaio (ore 16-20), escluso i martedì. [a. r.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] SAVONA [redacted]
Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 20,45 · Lire 39.000/30.000

Astor — Tel. 854.827 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · Lire [redacted].000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted]
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] 1 — Tel. 825.714 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · L. 10.000/7000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un [redacted] di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore [redacted] pupa di [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Diana [redacted] — [redacted]. 825.714 · [redacted].: 15,45/18/20,15/22,30 · L. 10.000/7000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... [redacted] ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' [redacted]

Diana 3 — Tel. 825.714 · Or.: 15/17,25/19,50/22,15 · L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/18/20,40/22,30 · Lire 10.000/7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [redacted] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — Or.: [redacted] · Lire 5000
Kitchen
di Y. Morita, con M. Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '89) — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, la cui [redacted] bola [redacted] segreto. Le loro vite si legano [redacted] grande [redacted]. Dalla Yoshimoto. N. V. 1h 33' [redacted]

Jolly — [redacted].: 15/17,30/20,30/22,30 · [redacted]
Film a luci rosse

Salesiani — [redacted] 15,30 · Lire [redacted]
OGGI [redacted]

[redacted]
Colombo — [redacted] · Or.: 20,30/22,30 · L. 9000/6000/4000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte [redacted] la [redacted] e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ritz — [redacted]. 640.627. Or.: 20/22,30 · fest./pref. 15/17,30/20/22,30 · L. 9000/6000/4000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 · fest. e pref. dall[redacted] 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
[redacted] montagne
di M. Bronts, con M. Paoletti, D. Fontane, A. Chiesura (Italia '94) — Bàmaboi guardia forestale, lotta contro la pro[redacted] paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30 · fest./pref. 16,30/18,30/20,30 · 22,30. L. 8000/5000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [redacted] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

ALBISOLA [redacted]
Teatro Leone — Ore 21 · L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. [redacted]
Abba — [redacted] 20/22 · Spett. festivi dalle 16 · L[redacted] 8000/5000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. · Or.: 15/[redacted] · L. 3500
Lamerica
[redacted], Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

LOANO [redacted]
Loanese — Tel. 669.961 · Or.: 16,30/20,15/22,40 · L. 9000/8000
Sotto il [redacted] del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al nu[redacted] 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[redacted] Principe — Or.: 21 · L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. · Or.: 20,20/22,30 · fest./pref. 16,30/18,30/20,30 · 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

[redacted]
Lux — Or.: [redacted] · fest. spett. pom. alle 16 · L. [redacted]
OGGI RIPOSO

VARAZZE [redacted]
[redacted] — Tel. 97.249. Ore 20,15/22,30 · L. [redacted]
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Verdi [redacted] — Tel. 97.249 · Or.: 20,40/22,40 · Lire 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. [redacted]. 1h 37' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted]
(lire 852 al minuto + iva)

[redacted] E NOTTE

CAIRO M.

Tendenze pop

Musica di tendenza e pop, questa sera, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte dove [redacted] prossimi giorni s'inizierà la rassegna dedicata al live. Sempre a Cairo, si balla anche al «Fantasqua». [l. b.]

[redacted] L.

Thenax, ritmi scatenati

I successi che fanno tendenza anche stasera [redacted] «Thenax» la discoteca [redacted] via Monte Tabor ai Piani di Celle Ligure. I migliori dee-jay si alterneranno alla consolle per far scatenare i giovani nelle danze. Inizio dello spettacolo alle 22,30. [a. z.]

SAVONA

Show live «Glùalmokambo»

Questa sera concerto [redacted] «Glùalmocambo». Nel club della vecchia darsena è in programma un concerto del gruppo «Le scimmie e la luna» di Ventimiglia. L'appuntamento è per [redacted] 22,30. L'ingresso per i soci costa 10 mila lire. [e. b.]

FINALE L.

Insieme [redacted] cinema

Primo appuntamento (ore 15 e 20) [redacted] la rassegna «Al cinema insieme» all'Ondina [redacted] Finale. Oggi verrà presentato il film Gianni Amelio «Lamerica». Ingresso lire 3500. [a. r.]

FINALE L.

Musica dal vivo al Patio

Giovedì sera all'insegna della musica revival, con spazio anche alla disco music, al dancing El Patio sul lungomare Italia a Finalmarina. [a. r.]

PIETRA L.

Pianobar con Enzo Cioffi

Appuntamento [redacted] piano bar, all'Airone di piazza [redacted] Settembre a Pietra Ligure dalle 21. Al pianoforte il musicista Enzo Cioffi. [a. r.]

LOANO

«La storia [redacted] Romagna»

Serata con l'orchestra spettacolo «La Storia [redacted] Romagna» [redacted] dancing Spitto sul lungomare di Loano. Liscio-revival anche al Manhattan Inn di corso Europa. [a. r.]

ANDORA

Canzoni nell'antico castello

Musica dal vivo sino alle [redacted] del mattino alla «Casa del Priore» di Andora. Inserito nell'antico castello che domina il borgo il locale propone cocktail, birre a spuntini. [s. p.]

ALBISOLA S. [redacted]

Teatro «Leone»

Commedia dialettale in [redacted] atti

ALBISOLA S. «A foa do beatentu». Questo lo spettacolo che andrà in scena sabato al teatro Leone di Albisola Superiore nell'ambito della stagione dialettale. La commedia dialettale in tre atti è allestita dalla compagnia «Regione Liguria» [redacted]nova [redacted] andrà in scena alle 21. L'appuntamento è il quinto della stagione dialettale organizzata dal dottor Renato Porta e da un gruppo [redacted] amici che da oltre vent'anni si occupano della stagione dialettale.

Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire mentre l'abbonamento a [redacted] spettacoli costa [redacted] mila lire. La prevendita dei biglietti avviene nella sede dell'Acli [redacted] Albisola, in corso Ferrari 122. Per prenotare i tagliandi è sufficiente telefonare al numero 48.69.08. I prossimi appuntamwnti con la stagione dialettale saranno il 4 febbraio con «A pegoa neigra» di Rambelli e il 4 marzo «Accidente [redacted] e palanche». Per l'omaggio a Govi, inoltre, [redacted] 25 marzo sarà in programma «Pignadoro». [e. b.]

FINALE L. [redacted]

Alla Sala Avis

Coop Liguria [redacted] mostra sull'Ambiente

FINALE L. «La Liguria lontana dalle onde» è [redacted] titolo della mostra itinerante sull'ambiente in programma da domani al 28 gennaio nella sala Avis in [redacted] Portica a Finale. Spiegano alla Coop Liguria che organizza la rassegna: «La [redacted] impresa è conosciuta come azienda leader della distribuzione alimentare. La Coop è però soprattutto una cooperativa [redacted] consumatori. Per questo è tenuta ad investire i propri utili [redacted] loro favore. "La Liguria lontana dal mare" è la parte conclusiva di questo progetto che, nelle prime due fasi, è stato dedicato agli ambienti marini e collinari e che oltre alla [redacted] ha compreso la pubblicazione di libri e giochi didattici rivolti al mondo della scuola». La mostra che sarà inaugurata domani alle 16,30 nella sala Avis di Finale [redacted] propone «attraverso un esame degli aspetti naturalistici, ma anche della storia [redacted] della cultura, di contribuire ad aumentare la conoscenza, il rispetto e la p[redacted]sibilità di sopavvivenza della montagna». [a. r.]

ALASSIO [redacted]

Nelle discoteche

[redacted] selezioni [redacted] il più bello d'Italia

ALASSIO. Cominciano [redacted] qualche settimana le selezioni per l'edizione 1995 de «Il + Bella d'Italia», [redacted] concorso organizzato dai fratelli Fasano e che, in estate, eleggerà l'uomo più bello dello stivale.

Le selezioni, che saranno curate da Silvio Fasano [redacted] Renato Tollin, partiranno dalla Liguria per proseguire, in primavera, nelle altre regioni italiane. «Come sempre cerchiamo giovani dai 18 [redacted] anni che [redacted] siano solo belli esteticamente ma che abbiano del talento musicale, artistico, sportivo.

Le selezioni, che si svolgeranno nelle migliori discoteche della regione, cominceranno a fine mese [redacted] proseguiranno sino alla primavera. Chissà che, per una volta, il vincitore del concorso [redacted] possa essere un ligure. In effetti, sino ad oggi, hanno vinto partecipanti di tante regioni ma pochissimi liguri», spiega Silvio Fasano. Alle selezioni parteciperanno, in qualità di ospiti, alcuni personaggi dello spettacolo di fama nazionale. [s. p.]

[redacted]

Primocanale
11,30 Match music
12 — California
13 — Notiziario
13,15 Fbi, telefilm
14 — Portobello road
16,30 [redacted]
17 — Arizù
19 — Spazio aperto, Lega Nord
19,45 [redacted]
20 — [redacted] music
20,30 Controsalotto
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Arizù
1 — Primogiornale
1,15 Dossier

Rete A
8 — Redazionali
15 — Di tasca vostra
16 — Amori, cronache del sentimento
17 — Nero su rosa, cronache del sentimento
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, quotidiano d'informazione
20,30 Altri sgarbi, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA, tutoggi

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà
9,25 Tg Flash mattino
9,50 California, serial tv
12 — La salute è importante
13 — Starlandia, [redacted]
14 — La vetrina [redacted] meraviglie, rubrica
17,15 [redacted] - Il buongusto ha il suo perché, rubrica
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto [redacted]
20,30 Diagnosi
23 — Polvere di stelle
1,10 La notizia regione
1,40 Telegenova [redacted] stop

Telenord
[redacted] TeleNord non stop
10,15 Happy Hand
12 — Crisis
12,45 Chopper
13 — Tg Liguria
13,45 Tg Imperia
15 — Telefilm
15,30 Tn4 [redacted]
16 — Happy Hand
17 — Il mondo intorno a noi
19,30 Tn4 flash
19,30 Tg Imperia
20,00 Telefilm
22 — I miei quartieri

[redacted] 7
9,30 Orchestra compilation, musicale
10,15 La ribelle, telenovela
11 — [redacted]
12 — L'esperto [redacted] sessuologia, rubrica
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Huck Finn, cartoni
14 — Appuntamento con i gioielli
15 — Liguria [redacted]
16,05 [redacted] ribelle, telefilm
17,05 Documentario
17,35 [redacted]
18,35 [redacted]
[redacted] — Tg Liguria
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 — Tg Imperia, notiziario
20,10 [redacted] Finn, cartoni
20,30 Hobson's Choise, film drammatico
22 — The twilight zone 2, telefilm
— Canale 7 non stop

Retemia
9,30 Casa mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... via! Videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special Price show
22 — Primo piano, notiziario
23,15 Con simpatia... in casa vostra, rubrica

Euro Mixer Tv
12,15 Documentario
12,55 Collegamento via sat [redacted] MTV Europe
19 — [redacted] Imperia, [redacted]
19,15 Salto [redacted] buio, [redacted]
20,15 Veronica il volto dell'amore, [redacted]lenovela
21,15 Film
23,45 Telefilm
0,15 Enos
1,15 Notturno Euro Mixer

Telecupole
12 — Romagna mia, musicale
12,40 Tg4, informazione
13 — Crazy dance, [redacted]
16,15 S[redacted]
17,30 Di classe..., [redacted]
18,15 Maxivetrina, rubrica
19,25 Tg4, informazione
20,30 [redacted]
22,30 Tg4, [redacted]

Primantenna
14,30 Videoone, supermusic
15,30 [redacted] vetrina, rubrica
17,30 Cartoni [redacted]
[redacted] Tg [redacted] notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 Non solo goal, rubrica
22,45 L'astroscrittura
23,45 Tg [redacted] notiziario
0,15 [redacted] di [redacted] e...

Telestar
12,40 Fifty fifty, telefilm
13,30 Tg 5 flash, notiziario
14 — [redacted] beach, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
17,15 La mia piccola Margie
18,10 China beach, telefilm
19,05 [redacted] Benjamin, telefilm
[redacted] — Tg 5, notiziario
22,30 Scrivi fermo posta film
22,50 In[redacted] Lawrence, telefilm
— — Programmi [redacted] stop

Teleregione
12 — Video classil, rubrica
13 — International video hit
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Starlandia, varietà
17,15 [redacted] classe il buongusto ha il suo perché, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi
22,30 Telegiornale
23,30 International video [redacted]

Tv Arcobaleno
13,35 [redacted] music, rubrica
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, [redacted]
19,30 Tgs, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tgs, notiziario
23,15 Lo sport

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Duse: Oylem Goylem di M. Ovadia, Produzione Crt Artificio, ore 20,30, lire [redacted]
Politeama Genovese: Oleanna di D. Mamet, regia di L. Barbareschi, con L. Barbareschi e L. L. Della Rovere, ore 20,30, lire 40/28.000.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di T. Conte da C. Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000. Sala Dino Campana. [redacted]gi riposo. Sala Agorà. Agorà nell'agorà, regia di E. Camparoli, ore 21, lire 15.000.

CINEMA

Ariston 1: Junior.
Ariston 2: Forrest Gump.
[redacted]gustus: Sotto il segno del pericolo.
Corallo 1: Il mostro.
Corallo 2: Quattro matrimoni ed un funerale.
Grattacielo: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.
Lux: Sirene.
[redacted]: Il [redacted] leone.
Olimpia: Intervista col vampiro.
Orfeo: Il re leone.
[redacted]: Con gli occhi chiusi.
Universale 1: Tre vedove ed un delitto.
Universale 2: The mask.
Universale 3: Belle al bar.
Verdi: OcchioPinocchio.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
[redacted]: Film a luce rossa.

[redacted]

Centrale: Presentazione «Corsari nel tempo».
Dante: Oggi riposo.
Imperia: Oggi riposo.

SANREMO

Ariston: Intervista col vampiro.
Ariston Ritz: The mask.
Ariston Roof Sala 1: Il re Leone.
Ariston Roof Sala 2: Spqr.
Ariston Roof Sala 3: Belle al bar.
Sanremese: Sotto il segno del pericolo.
Centrale: Miracolo italiano.
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: Il mostro.

Polemiche dure e purtroppo non mancano le aggressioni: tra i club e l'Aia non c'è feeling

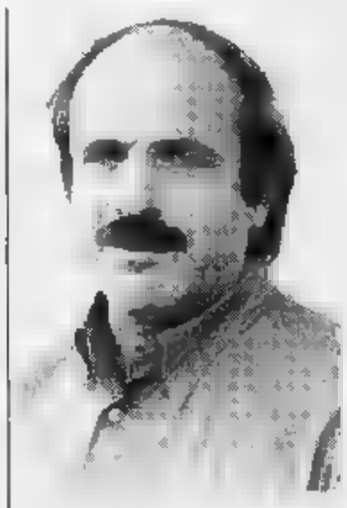
Arbitri, il '95 è cominciato male

Contestazioni in quasi tutti i campionati dilettanti

SAVONA. Il '95 sembra proprio iniziato nel migliore dei modi per la classe arbitrale, che ogni domenica viene bersagliata dalle critiche di dirigenti e giocatori di ogni categoria. Gli errori dei direttori di gara insomma non sono solo un male della A o dei professionisti: anzi, nelle categorie minori, dove i mass-media sono meno presenti, capita anche che qualcuno combini guai per diverse domeniche consecutive senza che nessuno intervenga...

La prima domenica dopo la pausa natalizia ha messo a nudo tutti questi problemi, portando presidenti e dirigenti a elencare un gran numero di «torti» da parte delle giacchette nere. Dopo i furori di inizio stagione da parte del Ventimiglia, lo sfogo più pesante, di ricorso, è stato senza dubbio quello del presidente del Finale, Raffaele Rossi, che ha anche deciso di inviare alla Lega un lungo dossier su tutte le decisioni cervellotiche che la sua squadra ha dovuto subire, e che la costringono a lottare nelle zone basse.

Ad Albenga il direttore di gara ha rischiato di esser «ricondotto alla ragione» da un tifoso... Lo stesso dicasi per l'incontro tra il Mallare e il Cengio, dove il dirigente granata Finocchio è stato espulso per aver evitato che un suo giocatore colpisse l'arbitro dopo esser stato «minacciato» dallo stesso.



Proteste anche di Gualerzi (Albenga)

Ma le rimostranze delle società non riguardano solo l'ultima domenica. Alcune settimane fa i dirigenti di Spotornese e Millesimo andarono su tutte le furie perché l'arbitro aveva interrotto la gara per due gocce d'acqua: il commento delle due parti più o meno fu: «Temeva di prendere il raffreddore». Decisamente nero pure Viviano Rolando, che domenica ha visto il suo Cisano raggiunto dalla Pogliese al 96'. E la Cairese lamenta il fatto che l'Imperia domenica l'abbia battuta con un gol segnato dopo che la palla aveva varcato la linea di fondo...

Problemi che testimoniano, al di là di errori umani sempre comprensibili, come la nuova classe arbitrale non sia forse preparata a sufficienza: forse talora ci si affida ad elementi troppo giovani, e non adeguatamente validi. Far l'arbitro non vuol dire solo conoscere il regolamento e aver una buona preparazione atletica. Il calcio va interpretato nelle migliaia di sfaccettature in cui si scompone: non è una regola esatta come vorrebbero certi «sacri testi». L'arbitro deve capire che può sbagliare come i giocatori in campo, che la divisa che porta non lo trasforma in un superuomo: è giusto che debba rispondere sempre di quel che fa.

E per quanto riguarda l'Eccellenza, dove c'è la terna arbitrale, molte proteste arrivano anche nei confronti dei guardalinee: nel mirino soprattutto il metro di giudizio sul fuorigioco. Per quanto riguarda i provvedimenti, pare ne vengano presi molti. Tra i «pro», dove il calcio è seguito da giornali e tv, gli arbitri che eccedono in protagonismo talora vengono puniti. Nei tornei minori invece appaiono padroni indiscussi. E spesso chi protesta viene colpito duramente, non sempre avendo torto. E' proprio impossibile trovare una formula che garantisca tutti? [m. no.]

Ma quanti guai arrivano da La Spezia

I campi del Vezzano e del Monterosso sono stati al centro degli episodi più violenti e contestati

CHIAVARI. Arbitri nell'occhio del ciclone anche a levante di Genova. La goccia che ha fatto traboccare il vaso domenica a Vezzano, nella partita fra i padroni di casa e la Rutese. Gli ospiti ad accusare senza mezzi termini il signor Corsano di La Spezia, sostituto dell'arbitro designato di Torino) di aver fatto pratica «pilotata» la partita.

Il d.s. Barbagelata non si era fermato a questo: un gol visto, passato da un buco nella rete che nessuno ha poi trovato; il «consiglio» dato al tecnico del Vezzano di sostituire, nell'intervallo, un giocatore troppo nervoso; il fatto che lo stesso Corsano lavora a Bottagna, proprio dove gioca il Vezzano. In altri casi, prima, avevano fatto discutere: la ripetizione di Riese-Fontanabuona, per una pipì non concessa al giocatore Brustia (il realtà l'ex ruentino, ora alla Riese, aveva avuto un diverbio con la propria panchina, gettando la fascia di capitano): ebbene, prima il rifiuto di far rientrare in campo Brustia, dopo 5' di atteggiamento di convincimento operati da un dirigente negli spogliatoi, ritenendolo espulso; poi il reclamo della stessa Riese, distrofront e ripetizione della gara. Tutti sanno com'è finita: a Fontanabuona, dal 2-0 del primo match, è passato allo 0-3 della ripetizione...

Ma ancora prima si erano verificati, sempre nello Spezzino, due aggressioni a direttori di gara. In questo caso, assolutamente da censurare il comportamento di Del Bello (Vezzano, squalificato fino al 30 novembre '99) e De Felice (Monterosso, fermato fino al 31 dicembre '97). In entrambi i casi a società erano state punite pure con lo 0-2 a tavolino. A Vezzano-Praese, l'arbitro Muratore di Savona, colpito dal Del Bello con una manata all'altezza dell'orecchio sinistro, ha accusato stordimento e perdita dell'equilibrio. A tal punto che cadeva a terra svenuto e, rialzatosi con l'aiuto del commissario speciale, ricadeva poi di nuovo.

In Bolanese-Monterosso, l'arbitro spezzino Bacci al 20' della ripresa veniva colpito dal giocatore De Felice alla schiena con entrambe le mani. Nonostante questo rimaneva in piedi e mentre stava per notificare al giocatore il provvedimento dell'espulsione, veniva di nuovo colpito dallo stesso De Felice con una manata fra la spalla; triplice fischio, e tutti a casa. Insomma, tanta agitazione e campi spezzini che, secondo tradizione, si confermano i più «caldi» della Liguria.

Un'isola felice sembra invece quella di Chiavari, almeno per la locale sezione Aia. A fine anno il presidente Italo Marchigiani ha stilato il bilancio della stagione, ed è incoraggiante: molti giovani «giacchette nere» in odore di promozione, altre che stanno bruciando rapidamente le tappe e un boom per nuovi arbitri che è risultato molto affollato. «Possiamo ritenerci soddisfatti, fra qualche giorno questi 20 ragazzi promossi dall'ultimo corso faranno il debutto con gli Esordienti. Abbiamo premiato Gianluca Grimaldi come miglior arbitro dell'ultimo corso. Poi riconoscimenti a Daniele Guidi miglior arbitro a disposizione, Luca Badaleta miglior arbitro in avanzamento, Andrea Annino miglior arbitro... non più in età. L'elenco prosegue con Giovanni Disposti, Paolo Catalano, il miglior commissario speciale Gualtiero Servente e tutti i collaboratori della sezione. [g. s.]

Claudio Pieri, capo degli arbitri liguri

Squalificati Di Somma, Stabile e Carrea

Il derby del Macera perde 3 primattori

Sabato il derby del «Macera» tra il Rapallo e il Savona mancherà di tre protagonisti di sicuro valore. Casaretto infatti dovrà fare a meno di Andrea Di Somma e Andrea Stabile, mentre al Savona mancherà lo stopper e capitano Ermanno Carrea. Tre primattori, che potranno assistere al delicato derby soltanto dalla tribuna. Stessa sorte è toccata ad Antonio D'Assisi della Sestrese, che assisterà alla gara dei verdestellati, a Borzoli contro il Moncalieri, da bordo campo.

Per quanto riguarda le altre formazioni del girone A, particolarmente tartassato il Cortaldo che dovrà fare a meno di Giannozzi (due giornate) e di Gnudi, Falaschi e Capitani, tutti fermati per un turno. Sono stati inibiti, per quanto riguarda la formazione toscana, anche i dirigenti Simoncini e Bellucci, rispettivamente fino al 25 e 18 gennaio, l'allenatore Indiani fino al 25. Inflitta pure una multa di un milione e mezzo. Ammenda anche per il Moncalieri: ottocentomila lire.

Di Somma: niente derby per l'«ex»

Tra le altre decisioni, un turno anche a Francon (Biellese), Mattavelli e Sofenza (Borgosesia, gravi assenze in vista del «clou» di Grosseto), Mosti (Camaiore), Cavaglieri (Chatillon), Vittone (Nizza), Fabbrini (Pinerolo), Benedetti, Gazzoli e Babboni (Torrelaghese) e Ardoino (Voghorese). [m. no.]

Il turno infrasettimanale delle boccette

Dlf Ilda, un pari per restare in vetta

I savonesi del Dlf Ilda continuano a condurre la A, che ha proposto martedì sera il settimo turno. I 4 raggruppamenti di B hanno invece tagliato il nastro dell'undicesima serata.

Serie A: B. Bull-Dlf Ilda 3-3; Pontevecchio-Lady 3-3; Haiti-Moneta 3-3; Dlf Maura-Carla 4-2; rip. Cin-Cin. Cl.: Dlf Ilda punti 24; Pontev. 22; B. Bull e Haiti 21; Carla 19; Cin Cin 18; Lady 16; Dlf M. 14; Moneta 13.

B1: Polisportiva I-G. Nero II 4-2; Quiliano II-Odissea I 2-4; S. Isidoro I-Quadrif. II rinv.; Splendor-Dlf Maura 3-3; S. Genesio II-VII Usl II 2-4; Italia-Cin Cin II 3-3; rip. Avis. Cl.: Italia II 45; VII Usl 39; C. Cin II 35; S. Isidoro 34; Odissea e Avis 32; Polisp. 31; Quadr. 29; Splendor 28; Quilianesi 25; Dlf Maura, G. Nero e S. Genesio II 20, S. Isidoro e Quadr. una partita in meno.

B2: Zinolese-Arci Sciarb. 3-3; VII Usl I-S. Genesio I 2-4; Dlf Ilda-S. Isidoro II 3-3; Quadrif. I-Quiliano I 3-3; G. Nero I-Polisp. II 2-4; La Boccia-Black Bull 5-1; rip. Italia Cogoleto, Cl.: Polisportiva II 46; Quilianesi 43; La Boccia 40; G. Nero 38; B. Bull e Dlf Ilda 29; S. Genesio I 28; Quadr. I 27; Arci Sc. 3; VII Usl 21; S. Isidoro e Italia I 20; Zinolese 16, S. Genesio I e Zinol. una partita in meno.

B3: Italia-Sport Finale rinv.; Circolo Ricr. I-Haiti 2-4; Giardini II-Pontev. 1-5; Odissea II-Corniglia II 4-2; Roma-Cavalluccio II 4-2; Cin Cin I-Sport Pietra 5-1; rip. Bobobe I. Classifica: Cin Cin I 43; Haiti 41; Italia 38; Pontev. 37; Cavalluccio 3; Sport Finale I 32; Como II 30; Roma Finale e Sport Pietra 28; Circolo 25; Bobobe e Odissea 18; Giardini II 11. Italia, Odissea, Sport Finale e Sport Pietra una partita in meno.

B4: Moneta-Cin Cin III 3-3; Cavall. I-Garden 4-2; Como I-Giardini I 2-4; Lady-Circolo R. II 2-4; Sport Finale II-Berfi's 3-3; Bobobe II-Ariston rinv. Rec.: Ariston-Como 4-2. Class.: Cavalluccio 39; Garden e Ariston 36; Berfi's 34; Carla e Giardini 31; Como e Sport F. e Como 30; Moneta e Cin Cin III 29; Lady 23; Circolo 13. Ariston e Bobobe una partita in meno. [g. o.]

MERAVIGLIA
LUI
SALDI
Corso Italia 116r
SAVONA
Eff. Legge 60

Nuoto: la società nata dalla collaborazione di quattro club offre una serie di gare sui 200 metri

Il «Trofeo Ponente Ligure» con Luca Sacchi

L'asso azzurro domenica al meeting interregionale di Albenga

Luca Sacchi, una «stella» ad Albenga

ALBENGA. Nasce il «Trofeo Ponente Ligure» nuovo appuntamento per il nuoto regionale. La prima edizione di questa competizione, a carattere interregionale, si svolgerà domenica nella piscina comunale di Albenga, struttura di 25 metri a otto corsie particolarmente adatta per la manifestazione, organizzata dalla società Ponente Ligure, club nato quest'anno dalla maxifusione tra sodalizi regionali: la Sanremonuoto, l'Ingaunia Nuoto di Albenga, la Doria Nuoto Loano e il Pontecarrega Genova.

Quello di domenica, ad Albenga, sarà il primo appuntamento impegnativo, sul piano organizzativo, messo in piedi dalla Ponente Ligure che ha scelto la formula interregionale per dare alla manifestazione maggior interesse e significato sul piano tecnico. Una «invenzione», si può dire, per mettere a disposizione di tecnici e atleti un utile test, in vista delle prossime prove di campionato italiano, sulla distanza dei 200 metri. Una gara finora non programmata, in questa stagione in Liguria, dove le gare fin qui svolte (Memorial Eroschi, «Sapio», etc.) sono state riservate ai 100. Ad Albenga, domenica, i tempi saranno validi per la qualificazione ai Tricolori.

«Con questa prova abbiamo varato una gara che sarà utilissima a tutti gli addetti ai lavori per verificare le possibilità degli atleti su questa distanza, che finora da noi non ha alcun banco di prova», dice Roberto Po, responsabile tecnico della Ponente Ligure che presenterà ai via i migliori atleti delle 4 società che la compongono. Il meeting, infatti, sarà riservato alla distanza dei 200 in tutti e quattro gli stili.

Vedette della manifestazione, salvo imprevisti dell'ultima ora, sarà Luca Sacchi, uno dei migliori nuotatori italiani, sugli scudi per le prestazioni a livello mondiale e per la recente vittoria a Hong Kong, nei 200 rana, nella prima prova di Coppa del Mondo. «Una presenza che, da sola, darà un significato tutto particolare alla manifestazione», dice Domenico Salvo, presidente della Ponente Ligure.

In gara sarà anche Ilaria Padoin, primatista italiano su 100 e rana. Otto le società iscritte: la Ponente Ligure, a livello regionale, ci saranno Andrea Doria Genova, Champagnat Genova (per cui gareggia la Padoin), Crocera Genova, Libertas Audax Spezia, Sturla e Santa Clara Genova; in più, da fuori regione, arriverà la Dds Milano che giungerà ad Albenga guidata dallo stesso Luca Sacchi. Il meeting si svolgerà domenica dalle 9,30 in poi; nel pomeriggio le gare riprenderanno alle 15. [b. m.]

VISTO DA VICINO

Noi del Savona e gli amici della Rari E' nato un feeling al di là dello sport

MICHELE Sbravati, ex professionista nel Genoa e in parecchie squadre di C, ora titolare nel Savona, racconta ai nostri lettori impressioni, personaggi e curiosità dello sport Storie soltanto biancoblù, si può notare da oggi, ma che coinvolgono un po' tutto il mondo agonistico.

Faceva freddo, molto freddo sabato sera sulle gradinate della piscina di Mazzini, ma le prodezze di Angelini, Jelonic & C. hanno surriscaldato poco sia gli habitués del tifo-Rari, sia un piccolo gruppo improvvisato di nuovi «ultras» provenienti direttamente dagli... «spogliatoi» dello stadio Bacigalupo.

«Cosa ci fanno qui i calciatori del Savona?», si sarà chiesto qualcuno. guarda come tifano», avrà qualche altro in gradinata, vedendo il gruppo guidato uno scatenato Bobo Pilleddu inveire contro gli arbitri ed esultare per i goal biancorossi. Ma la sorpresa iniziale per l'inedita presenza (qualche precedente, mi dicono, ci fu tempo delle finali-scudetto di due-tre stagioni fa) ha lasciato ben presto spazio a coinvolgimento totale nel sostenere il vittorioso impegno del settebello di Mistrangelo.

Sì, ci siamo divertiti. Ed è stato un piacere per noi partecipare dal vivo alla conquista del primato in classifica da parte dei ragazzi biancorossi. Con alcuni di loro abbiamo poi concluso insieme la serata, consolidando l'impressione avuta alla manifestazione benefica di calcetto a Spotorno, che ci ha visti protagonisti fianco a fianco con alcuni di loro: grandi atleti, certo, ma sono soprattutto ragazzi di valore dal punto di vista umano. Simpatici, disponibili e, nella circostanza specifica, anche buoni calciatori!

Mistrangelo calciatore allo «Sbravati»

Non rimarrà, questo, episodio isolato: l'esperienza è stata eccellente sia sul piano no che sportivo, piscina in numero sempre maggiore, ogni qualvolta il calendario dei due campionati permetterà. Per molti i giocatori della Rari rappresentano autentici simboli, pi assoluti di bravura, professionalità, serietà. Siamo contenti che si sia un feeling tra i componenti delle squadre dei due sport maggiormente seguiti in città. Piccole gelosie, ripicche contrasti, sono controproducenti per entrambi; sarebbe bello che il tifoso della pallanuoto venisse anche allo stadio e viceversa: uniti entrambi dalla passione per lo sport e per la città di Savona.

Le due società poi, pur fatte le debite proporzioni, sono state accomunate dal favorevole giudizio della critica riguardo la politica di gestione intrapresa quest'anno, basata sulla trasparenza, e in gran parte mirata alla valorizzazione dei vivai. Lo sport savonese (ed il calcio in particolare) vuole e deve crescere gradatamente, senza volare la fantasia, illudendo promesse impossibili da mantenere.

Riusciremo a riconquistare il tifoso della città e, perché no, della provincia, solo riacquistando credibilità. Questo vale sicuramente per il calcio, può valere anche per la pallanuoto. Ed ora che anche l'amministrazione comunale sembra sensibile alle esigenze strutturali principali delle società (copertura della piscina, rifacimento del manto erboso allo stadio), chissà che non si riesca davvero a dare nuovo impulso ai giovani sportivi, trascinandoli sulle tribune di corso Colombo e Bacigalupo sempre più numerosi.

Michele Sbravati, qui in azione con la maglia biancoblù, è tra i «big» del Savona

La Rari è prima, Savona terzo: entrambe stanno andando ben al di là di quelle che erano le aspettative della vigilia. Sabato scorso la Vogherese non abbiamo disputato una delle nostre migliori partite, lo sappiamo e non cerchiamo giustificazioni nelle condizioni del campo o del clima. La nostra squadra è giovane, si è posta l'obiettivo di migliorarsi costantemente e deve seguire quella strada se vuol continuare nell'operazione-simpatia già intrapresa con ottimi risultati nel girone d'andata. Il prossimo impegno, sabato a Rapallo, sarà durissimo, la classifica non deve ingannare. Ma mo alto e vogliamo fortissimamente rimanerci. Anche per non correre il rischio di sfigurare al confronto degli amici della Rari...

Sbravati

Sabato torna la categoria cadetta

Bocce, si riparte coi playoff di B

Parte sabato la seconda fase campionato di serie B. Otto le formazioni impegnate nei playoff-scudetto, altrettante per i playout-retrocessione. Nel girone A troviamo S. Nazario Varazze, Ardita Juventus Genova, Toso e Familiare Savona, mentre nel girone figurano Val Merula, Sampierdarenese, Voltrese e Arnese.

La partita interessante del primo raggruppamento si giocherà a Varazze (arbitro Pescetto). La S. Nazario la vedrà con l'Ardita Juventus, una delle candidate al salto di categoria. Familiare Savona invece sarà di scena ad Arenzano contro la Toso. Questo incontro, sulla carta molto equilibrato sarà diretto da Revello. Nel girone B, la Val Merula sarà in campo la Voltrese, in un confronto dal risultato incerto. La sfida è stata assegnata all'esperto arbitro Petenzi. L'Armese viaggia sul terreno della Sampierdarenese. Questa partita sarà diretta da Schiara.

Nel girone retrocessione troviamo Albisola, Fossone, Serra Riccò e Sarissolese nel primo raggruppamento, mentre nel girone B ci sono Macchia Verde Albenga, Mueller Bordighera, Ferrania e Ventimigliese. Debutto casalingo per l'Albisola (arbitro Voarino) che la vedrà il Fossone, mentre a Serra Riccò i locali ospitano la Sarissolese. Nel secondo girone, ad Albenga, la Macchia Verde cerca la vittoria con la Ventimigliese. Incontro molto incerto e affidato a Stalla, mentre Moret sarà l'arbitro di Muller-Ferrania.

Chiesa, de La Familiare Savona

Intanto il Ferrania A ha vinto il Trofeo 3M Ferrania, gara a quadrette riservato alle categorie A, B, C e . Alla manifestazione hanno aderito otto formazioni in rappresentanza di 7 società. La squadra composta da Nari, Minervino, Lucchini e Pomi, dopo aver superato in semifinale la Cairese (Brignone, Chiesa, Vignolo e Magni) per 13-7, in finale ha battuto il Ferrania B (Priotto, Suini, Anulare e Pensieri), che nell'altra finale aveva avuto la meglio (13-7) sul Niella Tanaro. [r. p.]

Roberta, 19 anni, sta preparando a Livorno i Campionati iridati della classe Europa

Zucchinetti, una stella mondiale

La velista alassina tra 10 giorni in Nuova Zelanda

ALASSIO. Il grande appuntamento è fra dieci giorni, all'altro capo del mondo, nelle acque della Nuova Zelanda, il Campionato del mondo della classe «Europa». Roberta Zucchinetti, alassina, 19 anni, è tra le favorite della rassegna iridata, anticamera del sogno olimpico di Atlanta, ormai sul punto di essere realizzato.

In questi giorni la campionessa ponentina è a Livorno per uno «stage» a cui partecipano tutti i candidati alla gna dei Cinque Cerchi '96. L'adattamento alla classe Europa, per lei che ha raccolto tante soddisfazioni nei «Laser» (7 titoli italiani, due europei e due medaglie d'argento ai Mondiali) non è stato facile, considerata la notevole differenza tecnica tra le due imbarcazioni: «Ma adesso - afferma Roberta, raggiunta telefonicamente a Livorno - mi trovo benissimo questa imbarcazione. I Mondiali importante banco di prova in vista delle "preolimpiche", delle quali si terrà a marzo, e proprio nella mia città».

Già, quello sarà il momento clou '95. La federazione, come gli addetti ai lavori sanno, cambiato drasticamente i criteri di selezione. Già a fine estate infatti si conosceranno i nomi dei velisti a che avranno staccato i biglietti per l'appuntamento con i Cinque Cerchi. Due le prove di selezione, oltre a quella alassina: le regate di Anzio e i Campionati italiani. Afferma Sergio Galfisso, anche lui alassino, presidente della Federazione nazionale vela: «Stiamo lavorando al meglio per riscattare i deludenti risultati di Barcellona. La vela italiana questa volta ne uscirà con le ossa rotte».

Due, in ogni classe, gli equipaggi che difenderanno i colori azzurri: «Sarà una lotta difficile - aggiunge la Zucchinetti - ma non impossibile. Quello olimpico è appuntamento a cui non voglio proprio mancare».

Prima però, i Mondiali: Roberta, terminato lo stage di Livorno, tornerà a casa solo per il cambio di valigia: «Raggiungero subito Nuova Zelanda, per cercare di adattarmi al più presto al fuso orario. Il morale è alto anche perché nelle ultime competizioni sono andata molto e. A Palomas, in Spagna, sono arrivata seconda nella "Regata di fine anno" a cui partecipavano tutte le protagoniste della classe».

Roberta Zucchinetti

Insomma, le possibilità di arrivare in medaglia ci ma, per pura scaramanzia, Roberta preferisce evitare il discorso. Lei si presenta con il titolo europeo conquistato l'estate scorsa, che l'ha eletta tra le protagoniste assolute della classe.

Le regate dureranno una settimana, e saranno seguite da vicino, ovviamente, dai tecnici della Nazionale. Poi, terminato l'appuntamento iridato, una breve pausa, prima dell'appuntamento di Alassio. Nella città si esibirà davanti al suo primo tifoso, papà Pino, grande velista degli Anni dal quale Roberta ha imparato (e ben presto) tutti i segreti dell'andar per mare, la campionessa olimpica sente sempre vicina anche la mamma, scomparsa un paio d'anni fa: «Seguo sempre, nel cielo, la sua stella - conclude Roberta - sapendo che mi porterà nella giusta direzione. E anche per questi appuntamenti importanti, me la sentirò accanto». [g. o.]

Stasera festa nerazzurra a Celle, lunedì Roby Baggio a Cairo

Con Sosa, Berti e Del Vecchio per i 50 anni dell'Inter club

Campioni in provincia. Sono giornate speciali per i tifosi Inter e Juventus che avranno la possibilità di vedere vicino, farsi fotografare e «rubare» qualche autografo ai propri beniamini. Per i , poi, è una vera festa: si festeggiano i 50 anni dell'Inter Club Savona e dar lustro alla manifestazione ci saranno Nicola Berti, Ruben Sosa e Del Vecchio, accompagnati dal responsabile del Centro di coordinamento degli Inter club, Valterio Milani. Una festa, nonostante il momento difficile giocatori del presidente Pellegrini.

L'incontro tra i grandi ospiti della serata e i vertici dell'Inter Club Savona è fissato al Ristorante Gemma, in località Natta, a Celle. I dirigenti savonesi han preparato con entusiasmo l'avvenimento, per trasmettere a giocatori e dirigenti dell'Inter l'incrollabile fede verso la «beneamata». Il tifo nerazzurro Bisciono dunque a Savona anni, quando Enrico Fabbri, allora ragazzino, fondò il gruppo di aficionados chiamando «Circolo nerazzurro», in quanto la parola «club» era vietata: prima del '45 non si potevano usare vocaboli stranieri...

Ruben Sosa è atteso oggi a Celle

Finita la Seconda Guerra mondiale, sulle bandiere nerazzurre trovò finalmente posto il nome di club: nacque allora l'Inter Club Savona che ebbe tra i suoi esponenti nomi noti tra i quali Remo Moscino, il dottor Giovanni Delle Piane e il ragionier Giuseppe Bertola. Ecco poi, ad affiancare l'instancabile Enrico Fabbri, il segretario Luciano Costabile, che ne propaganda sempre più la diffusione tanta da far registrare, negli anni più fulgidi dell'Inter, oltre iscritti. Questa la ria dell'Inter club Savona, il cui vistoso striscione troneggia non solo e sempre a S. Siro ma anche in non pochi stadi stranieri. Prima di arrivare al Ristorante Da Gemma, Berti, sa e Del Vecchio, alle 17, inaugureranno la pannoteca «Willi's Pub», in via Torino.

Al City Hotel di Cairo invece lunedì alle 19 arriverà Roberto Baggio. La serata è organizzata dal Leo Club Val Bormida: tra i presenti anche il magistrato Maurizio Picozzi, presidente dello Juventus Club Millesimo. Ci sarà anche un ragazzo handicappato Calizzano che nei mesi scorsi aveva scritto a Baggio per poterlo incontrare. Lunedì il suo sogno si avvererà. [r. p.]

SPORT BABY

Marcello e Luciano, «cecchini» in erba Sono sempre magici i volani savonesi

QUESTA settimana, nella rubrica dedicata ai giovani, riflettori discipline in crescita: basket, hockey e badminton.

BASKET

Allievi, super Amatori

Entra nel vivo il campionato Allievi. Dopo la lunga sosta natalizia, domenica si sono disputate le gare della nona giornata. La copertina spetta ai savonesi dell'Amatori Zenith Club che hanno superato, al termine di una partita combattuta, il Sanremo (86-83). Protagonista della partita, conclusa dopo un supplementare, Marcello Mazzieri, classe '80, che ha realizzato 35 punti. Ottima anche la prestazione (23 punti) di Luciano Venturino, anche lui dell'80. Altri realizzatori Alessandro Frosio e Valerio Visca, autori rispettivamente di 14 e 12 punti. Al supplementari si è risolta anche Loano-Asso (71-70), giocata con determinazione dalle due squadre. L'Albenga ha invece vinto il derby il Maremola Pietra (71-60). Classifica: Bordighera p. 16; Maremola e Amatori 10; Albenga 8; Sanremo e Loano 6; Asso 4; Ventimiglia e Ospedaletti 2. Intanto slittato a sabato 21 l'inizio del girone A del campionato Ragazzi. Il rinvio si è reso necessario dopo che l'Ospedaletti ha comunicato voler rinunciare. Il raggruppamento è formato da savonesi e dall'Imperia. Il primo turno: Loano-Albatros Alassio; Il Gabbiano Andora-Maremola Pietra; Albenga-Imperia. Di questa partita, stante l'indisponibilità di «Campolaus» non si conosce ancora la sede.

HOCKEY INDOOR

In campo i «Ragazzi»

Dopo tanti successi la prima squadra per il Liguria è giunta l'ora di mandare in campo anche i campioni di domani. Sabato, infatti, nella palestra di Zinola prende il via il primo concentramento «Ragazzi». Il girone vede via tre formazioni, che si affronteranno con gare d'andata e ritorno. Sabato il via dalle 15 col derby Liguria-Hc Savona, alle 16,20 Liguria-Cus Genova e alle 17,40 Cus Genova-HC Savona.

BADMINTON

Due titoli regionali

Si sono svolte lo scorso fine settimana le gare di classificazione per le varie categorie. A Males, in provincia di Bolzano, per il torneo di Lucio Amoroso ha ottenuto il secondo posto conquistando il titolo di campione ligure e il passaggio alla A. In campo femminile Sara Parisi ha ottenuto il terzo posto assoluto, mantenendo il titolo di campionessa ligure. Ad Acqui si sono invece disputate le gare di C e D. Per la C Laura Lo- e Massimiliano Valcada hanno conquistato il terzo posto; quarta piazza per Mauro Barbieri, undicesimo Paolo Parisi e tredicesimo Franco Vivalda. Per la D, quarta Jolanda Amoroso, ottavo Alessandro Revello, 13° Daniele Lequio, 15° Massimiliano Gueli, 23° Valerio Modugno e 24° Francesco Servetto. Gueli, Modugno e Servetto erano alla prima gara interregionale.

Il Liguria (qui una delle sue formazioni giovanili) in primo piano nell'hockey baby

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

Tra poco riprenderà la stagione del baseball

Il Cubs Albisole prepara una C1 da protagonista

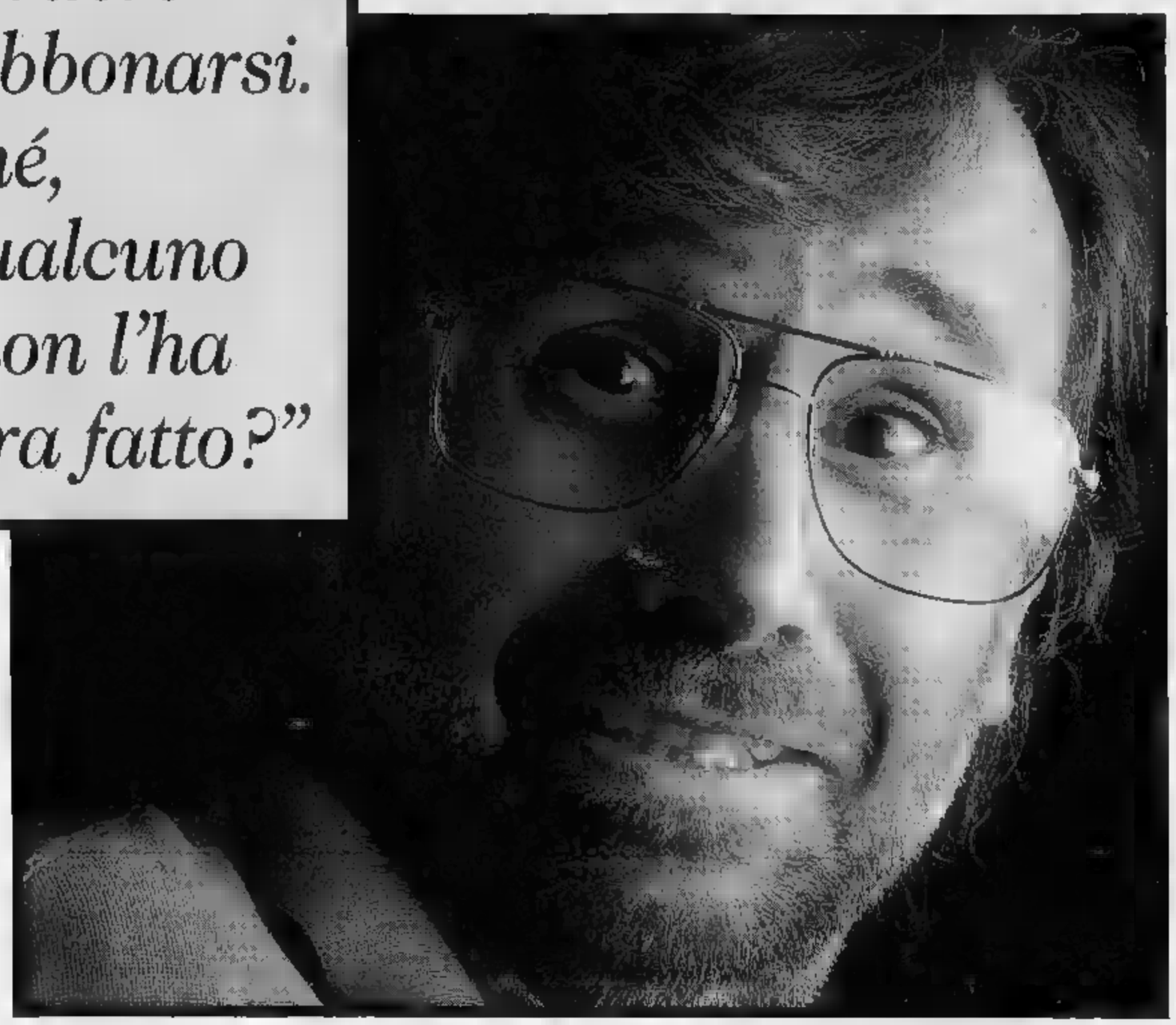
I Cubs Albisola, che nella scorsa stagione hanno ottenuto la promozione in C1 vincendo il proprio girone di C2, si apprestano ad iniziare la preparazione in vista di una non facile stagione. Il club albisolese avrà il difficile compito, insieme alla Cairese, di difendere i colori della provincia dopo l'abbandono dei Liguria. Molto soddisfatto il presidente Dolla: «In soli tre la società ha raggiunto, con la C1, traguardo davvero prestigioso. Ora, meglio non far proclami: cercheremo di disputare un campionato tranquillo, per acquisire esperienza».

Molto più sanguigni alcuni giocatori, che ora hanno la possibilità di battersi la formazioni del Levante ligure, che da molto tempo oscurano il baseball savonese. Per questo la società ha iniziato campagna acquisti per cercare di rinforzare una «rosa» già competitiva e che può contare su uomini esperti Sorra, Calcagno, Pirosu, Montaldo, Giunta, e dalla coppia formata da Flavio e Stefano Pomogranato. Il serbatoio da cui «pescare» è quello del disciolto Liguria, dove molti giocatori hanno già dato il loro ok per passare in rossoazzurro. Sono stati confermati anche i due coach, Prini e Cason, che in questi anni hanno raggiunto con i Cubs grandi risultati.

Tra l'altro, nonostante tutto sembri andare per il verso giusto, molti problemi restano per gli impianti, sempre scarsi e per il momento economico non felice che ha colpito in particolar modo gli «sport minori». Tutto questo ai Cubs sperano di poterlo superare ottenendo altri successi: e ai giocatori sarà offerta la possibilità di gestire direttamente la società. Qualche problema in più invece per i campi: per averne uno bisogna dipendere sempre dalle amministrazioni pubbliche. [m. no.]

BARBIELLA GIOLITTI SAFFRIO

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concesso a premi autorizzato con D.M. n. 6/16234 del 2/1/1995

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

DOMODOSSOLA

shopping

...Le tue foto in un'ora

STUDIO FOTOGRAFICO GIULIANO ROMANELLO & C. s.n.c.
Via Binda, 38 - Tel. (0324) 243626 - Domodossola

- Sviluppo e stampa in un'ora
- Sviluppo diapositive in un'ora
- Ingrandimenti colori sino al 30x45
- Fototessera in un minuto
- Fotocopie a colori su carta fotografica
- Plastificazione fotografie e documenti
- Ricordini lutto - Riproduzioni - Fotomontaggi

VASTO ASSORTIMENTO DI APPARECCHI FOTOGRAFICI ED ACCESSORI - BINOCOLI BORSE - CORNICI - CAVALLETTI - PELLICOLE ALBUMS FOTO - PROIETTORI DIAPOSITIVE

SERVIZI MATRIMONIALI - FOTO DA VIDEO
DUPLICAZIONE CASSETTE VIDEO

dal 1924

Profumeria Estetica

Lolli

Christian Dior · Guerlain Paris · Chanel · Estée Lauder · Clarins · Shiseido · Clinique

DOMODOSSOLA
C.so F.lli Di Dio, 3 - Tel. e Fax 0324 /242315

Momenti Magici si trova sulla Statale del Sempione 500 metri dopo l'uscita della superstrada per Domodossola, ed è nato nell'aprile 1991 per volontà di Ilolo Guerriero, che ne è stato il fondatore.
Al fine di soddisfare anche la sposa più esigente, Momenti Magici offre la possibilità di scegliere abiti prodotti dalle ditte più qualificate e prestigiose quali: Costantino, Daniel Degl'Onofri, Delso, Dalin, Colin e non ultima tra le possibilità di scelta quella di poter vedere realizzato un abito personalizzato a su misura. Complementare all'abbigliamento della sposa è stato inserito l'intimo di Perla, Joelle, Francine, Malizia, Occhi Verdi.
Recentemente è stato aperto in piazza Mercato, a Domodossola Momenti Magici 2, che presenta nel reparto uomo una vasta scelta di accessori complementari all'abbigliamento maschile quali camicie, cravatte, cinture, escoat, calze, firmate Valentino, Pierre Cardin, Cacharel, Missoni, mentre nel reparto donna la linea intima e la linea mare di Perla, Joelle, Francine e Malizia, Occhi Verdi e la linea mare di Perla, Oceano ed Anna Club. «Momenti Magici ricorda che fino al 30/06/95 è possibile acquistare un abito da sposa con un buono sconto di L. 300.000».

F.lli IARIA
Gioiellieri in Domodossola

Oreficeria - Argenteria
Orologeria

Concessionario
YUKIKO
Perle Coltivate nell'Ostrica

Via Marconi 24 - Tel. 0324 / 242487

Per questa pubblicità

PK

publikompass spa
ag. PUBLITIME

Novara, corso Cavour 13
Tel. 0321/33341 r.a.

Gozzano, via Cervino 13
Tel. 0322/913839

Momenti Magici

NEGOZIO
ESCLUSIVISTA SPOSI
BUONO SCONTO DI L. 300.000
VALIDO SINO AL 30/6/95 SU L'ACQUISTO DI UN ABITO DA SPOSA
DOMODOSSOLA - TEL. 0324 248.660
EFF. COMM. LEGGE 50

possa sport

Per lo sci
la montagna
e per il tennis
l'abbigliamento
per il
tempo libero
che si distingue
DOMODOSSOLA
C.so P. Ferraris, 29 - Tel. **0324/242.534**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agenzia Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 12 Gennaio 1995 XO 95
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"L'Eco"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Salgono a dieci gli indagati finiti in carcere per l'inchiesta sulle mazzette pagate alla Finanza

Arrestato ieri il colonnello Lo Castro

L'ex comandante del Gruppo è accusato di concussione

. Per le «mazzette alla Finanza» è scattato ieri il deci arresto. Si tratta di un altro ufficiale (il quarto). E' il tenente colonnello Ermanno Lo Castro, 49 anni, in servizio Torino dov'è capo ufficio operazioni della Guardia Fina Co dire numero cinque nella scala gerarchica delle fiamme gialle piemontesi.

Nei suoi confronti sono stati emessi due ordini di custodia cautelare distinti firmati dai gip Adele Starita e Piera Bossi richiesta dal pool novarese di «Mani Pulite» coordinato dal procuratore capo Alberto Oggè. riferiscono episodi diversi concussione avvenuti Novara a cavallo fra gli anni Ottanta e Novanta.

Lo Castro, nativo Pozzallo (Ragusa) era giunto a Novara nell'87 proveniente da Genova, col grado di capitano assumendo il comando della compagnia. Era subentrato nell'incarico al colle Pietro Angelo Modellato, anche lui finito in carcere 7 dicembre detenuto a Peschiera. Promosso maggiore aveva il del Gruppo Novara, due anni dopo, prendendo il posto tenente colonnello Gianni Giovannelli finito in carcere l'estate scorsa nell'ambito dell'inchiesta milanese sulla Guardia di Finanza. Tornato libero è stato nuovamente arrestato, stavolta dai giudici novaresi, 25 novembre scorso. Da domenica si trova agli arresti domiciliari, in provincia di Pisa, da un fratello.

L'arresto del colonnello Lo Castro era nell'aria da qualche tempo. Il suo nome era filtrato dallo stretto riserbo che, palazzo di giustizia, circonda la complessa indagine partita quattro mesi fa da un esposto anonimo che, dopo i necessari riscontri, aveva portato car , il 5 ottobre, il maresciallo Bruno Lazzareschi. Era il pri anello di una lunga catena. L'inchiesta ha finito per coinvolgere i vertici della Finanza che si sono succeduti negli ultimi anni alla caserma di Piazza del popolo.

A Novara agiva un vero e proprio «comitato d'affari» che pianificava gli interventi, con le richieste da fare «clienti» ovvero imprenditori, commercialisti e professionisti i quali non si preoccupavano di capire chi finisse i soldi. L'importante era raggiungere lo scopo, normalmente avviene in affari. Evitare cioè guai peggiori che si prospettavano nel corso delle verifiche da parte della Finanza.

Per quanto si può ragionevolmente dedurre dalle diverse imputazioni, non sempre l'iniziativa (ovvero la concussione) partiva dai pubblici ufficiali. Sono stati contestati, infatti, anche episodi corruzione. Imprenditori e professionisti venuti a conoscenza andavano le cose, in quel periodo, Guardia di Finanza, (si è scoperto che tanti sapevano ma nessuno parlava) prendevano contatto i «vertici». Non era difficile in una piccola città provincia dove in certi ambienti ci si conosce un po' tutti. Offrivano il necessario anche per evitare il «fastidio» delle verifiche.

Il colonnello Lo Castro, pro e trasferito a Torino nel '92, a mantenuto residen e famiglia Novara, in Torino, nell'esclusivo complesso di «Novara più». E' assai conosciuto, in città, dove ha mantenuto diversi legami. In questi giorni risultava assente dal servizio per ferie. Ieri sera è giunto palazzo giustizia alle 17,40 bordo un'Alfa 175 di colore rosso targata Aosta. Pare stesse trascorrendo un periodo di nella Valle. Ad attenderlo, nel cortile del palazzo le porte sbarrate, c'erano alcuni colleghi e torinesi dell'ufficiale. Vestito elegante cappotto blu sceso dall'auto avviandosi scalone che porta alla Procura. Qui lo aspettavano fin mattino il procuratore capo Alberto Oggè ed i suoi sostituti. L'ufficiale stato interrogato fino notte inoltrata.

Era stato preceduto, alle 15,30, dal collega Pietro Angelo Modellato giunto dal carcere militare Peschiera su cellulare dei carabinieri.

Renato Ambiel

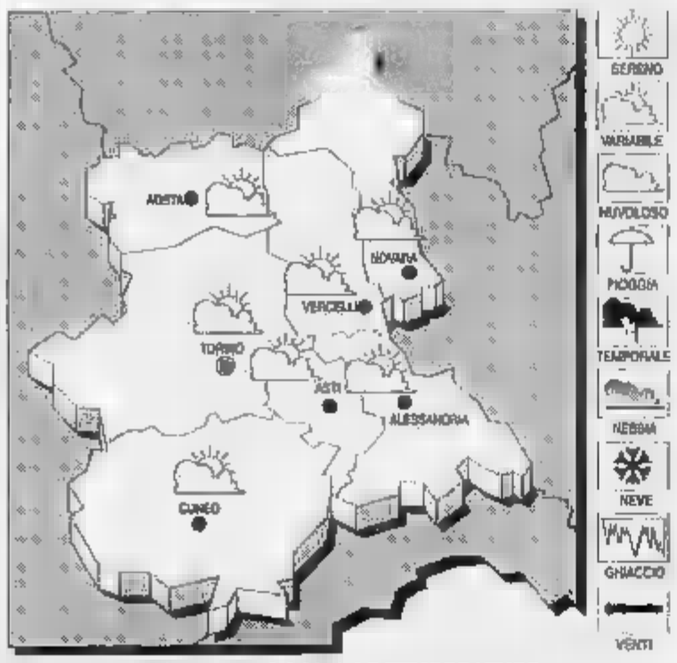
Il colonnello Ermanno Lo Castro (a sinistra) arrestato e portato a Novara. In alto: il maggiore Pietro Angelo Modellato (interrogato a palazzo di giustizia) che in

E IL NOVARA PIEGA L'INTER

Due schiaffi al Comunale

Nell'amichevole di ieri gli azzurri di Colombo hanno battuto 2-0 l'Inter. Quasi 21 milioni l'incasso, che sarà devoluto agli alluvionati piemontesi. Piatti A PAG. 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Prevalenza di poco nuvoloso. Addensamenti sui rilievi.
in diminuzione.
VENTI. o forti settentrionali.
Buona.
TEMPO. variazioni rilievo.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 8; min: -6; media: 4
FA
Max: 12; min: 2; media: 6
IN
Torino 16.6; Alessandria 9; Aosta 10; Cuneo 13; Asti 16; Vercelli 6.

Smascherata dagli agenti della questura di Novara l'associazione a delinquere

Tariffe-extra nel pub a luci rosse

Chiuso il bar «Graffiti» di corso Milano e arrestati i titolari con le accuse di sfruttamento, tolleranza e favoreggiamento della prostituzione. Le ragazze, italiane e straniere, arrivavano da Vercelli e Torino

NOVARA. Era nata un'associa a delinquere luci ros per curare gli interessi del pub «Graffiti» di corso Milano. Ma l'indagine aperta dalla squadra mobile della questura di Novara dicembre, portata avanti tra appostamenti infiltrazioni di agenti borghesi nel locale, è sfociata negli arresti dei due titolari e di un terzo socio.

Adesso il pub chiuso Vin Nazzareno Carchidi, 27 32 anni, nativi di Vibo Valentia ma residenti a Novara in via Monte San Gabriele Antonio Orlando, anni, abitante in corso Cavallotti, davanti giudice dovranno rispondere di tre reati: favoreggiamento, tolleranza sfruttamento della prostituzione.

Come già scritto la scorsa settimana, indagini hanno accertato che locale di Milano era un punto di riferimento per prostitute e clienti. Secondo gli inquirenti, le lucciole, provenienti dal Vercellese anche da Torino, arrivavano alla stazione nel tardo pomeriggio. Ad aspettarle c'era l'Orlando che le accompagnava con la sua auto al «Graffiti» dove iniziavano la loro «attività». Una di loro si sarebbe addirittura presentata un agente in borghese, tentando l'adescamento. Ai tavolini, tra drink e l'altro, le ragazze stabilivano somma per la prestazione. Poi si usciva strada appartandosi in stradine di campagna oppure «a domicilio»; casa dello stesso cliente. A prestazione consumata, le lucciole facevano riaccompagnare al «Graffiti» per continuare la serata.

La tariffa aggirava sulle 200 mila lire. Poi, il blitz degli agenti della questura, lo sviluppo delle indagini, condotte dal sostituto procuratore di Novara, Marina Caroselli e l'ordine di custodia cautelare firmato dal gip Piera Bossi il 29 dicembre.

Da sinistra i tre arrestati: **Nazzareno Carchidi Vincenzo Carchidi** proprietari del pub «Graffiti» e **Antonio Orlando**

Durante le perquisizioni, negli appartamenti dei tre nel bagagliaio della Lancia dell'Orlando gli agenti hanno rinvenuto scontrini, quaderni e registri che riguardavano gli affari del locale, oltre ai numeri telefonici delle sei prostitute che provavano l'attività illegale esercitata dai due fratelli Carchidi e dal loro .

Le indagini proseguono e non si esclude possano portare a ulteriori sviluppi. **(m. p.)**

Vespolate, suicidio di giovane di 26 anni

Trovato morto nell'auto col motore ancora acceso

VESPOLATE. L'auto, chiusa nell'autorimessa, ancora il motore acceso, il corpo senza vita riverso all'interno: così, avvelenato dall'ossido di carbonio, è trovato ieri mattina Glauco Manganoni, 26 anni. La tragica scoperta è toccata padre del ragazzo, Efrem, agricoltore molto conosciuto in paese. Ieri intorno alle 10 l'uomo è sceso dalla sua abitazione ed è passato davanti all'appartamento di via 5, dove il figlio viveva da solo. Ha sentito il rumore dell'auto e ha dato subito l'allarme. Purtroppo per giovane c'era più nulla da fare: si era suicidato con i gas di scarico della sua vettura. Secondo i primi accertamenti, non ha lasciato un biglietto, una lettera che possa giustificare il gesto.

La notizia è diffusa con rapidità in paese e ha destato profonda impressione. Glauco era il primo di quattro fratelli. Era stato paracadutista per tre anni Pisa. Durante il periodo di servizio prolungato aveva anche partecipato una con i «Caschi Blu» in Libano, dove si era fermato per 6 mesi.

decisione di tornare civile. Viveva da solo in una delle di proprietà della famiglia, aveva trovato occupazione come autista in ditta di trasporti di Milano. Da un però il ragazzo era rimasto senza lavoro. Ora si sta cercando di ricostruire i suoi ultimi movimenti. Di certo si sa che l'altra sera, intorno alle , Glauco aveva cenato in famiglia e il suo comportamento non aveva fatto presagire nulla. Poi salutato i genitori e si era diretto al bar Nazionale. Qui fino a mezzanotte, con un gruppo di amici, mantenendo un atteggiamento tranquillo. Cosa sia scattato nella questo ragazzo un mistero. I carabinieri di Vespolate tentando fare luce sul tragico episodio. La salma è disposizione del magistrato, che ha richiesto l'autopsia. **(c. m.)**

«Punizione» Fara

Cacciti nudi costretti ripulire

. Una multa di 120 mila lire a testa (da pagarsi entro un mese) e l'obbligo di ripulire entro sabato 14 paese dalle scritte: costerà ai 14 coscritti del 1977 la «notte brava» della cena leva. L'ordinanza che stabilisce la «punizione» per i giovani che passata la notte sabato scorso tappezzando il paese scritte ingiuriose è stata firmata dal sindaco Marino Spagnolini. La vicenda ha suscitato parecchi commenti in paese: domenica mattina i muri e la sede stradale erano completamente imbrattati scritte che i coscritti avevano realizzato notte, al termine della cena. Qualche automobilista ha persino rischiato il tamponamento: alcuni ragazzi erano divertiti anche a disegnare segnali stradali sull'asfalto. Il sindaco ha stabilito anche che l'ordinanza non sarà rispettata, le scritte saranno cancellate dagli operai del Comune, che addebiterà le spese ai ragazzi. **(c. m.)**

CONFESERCENTI: l'Associazione delle piccole e medie imprese, degli Esercenti attività Commerciali, Turistiche, dei Servizi del Terziario

1995: ASSOCIARSI CONVIENE!

Il socio Confesercenti ha a sua disposizione:

- Rappresentanza tutela sindacale, confederale e categoriale, confronti terzi, Enti, Istituzioni etc.;
- Disbrigo ogni pratica relativa all'attività;
- Tenuta ed elaborazione - a costi agevolati - delle scritture contabili dichiarazioni Confesrvizi s.r.l.;
- Fruizione molteplici servizi che il "sistema" Confesercenti mette disposizione delle piccole imprese;
- Utilizzo numerose convenzioni con banche, assicurazioni, ditte etc.;
- Patrocinio gratuito da parte del nostro patronato Itaco;
- Accesso credito agevolato attraverso la Cooperativa Fidi-Com;
- Partecipazione corsi di formazione specializzazione.

ENTRA CON FIDUCIA IN CONFESERCENTI.

SOTTOSCRIVI LA QUOTA ASSOCIATIVA '95 PRESSO I NOSTRI UFFICI.

GLI UFFICI DEL "SISTEMA"

CONFESERCENTI
PROVINCIALE DI NOVARA e VCO

NOVARA - Baluardo Lamarmora, 2/B
Tel. (0321) 612041
lunedì a venerdì: 8,45/12,45 - 14,30/16.

VERBANIA - Piazza Mercato, - Intra
Tel. (0323) 402665
e giovedì: 9,15/13 - 14,30/16,45

ARONA - Settembre, 14
Martedì giovedì: 9/12,30

BORGOMANERO - Via del Mille, 3
Martedì: 14,45/17,45 - venerdì: 9/12,30

OLEGGIO - Via del Moro, 47
Lunedì: 9/12,45

TRECATE - Piazza Cavour, 15
Mercoledì: 9/12,45

- c.o Confelabora
Via F.lli Di Dio,

Orsini e Lavia in municipio per presentare l'«Otello» prodotto a Novara

«Coccia, polmone di cultura»

L'attore novarese offre nuovi contributi per il rilancio del massimo teatro della sua città natale
Dall'evento ritorni d'immagine e risveglio di interessi. Incontri critici e prove aperte agli studenti

Umberto Orsini e Gabriele Lavia da 9 giorni provano lo spettacolo [redacted] teatro Coccia

NOVARA. «Il Teatro Coccia de[redacted] diventare un "polmone" nella città, dove la gente può vivere e respirare cultura. In ogni momento. E quindi non può stare chiuso [redacted] lungo, ma fruito il più possibile». Tornato nella [redacted] città per preparare l'«Otello» di Shakespeare firmato [redacted] Lavia che debutterà [redacted] Novara [redacted] «prima nazionale», Umberto Orsini offre nuovi contributi per il rilancio del massimo teatro cittadino. Che [redacted] tenga tantissimo è ormai risaputo. E l'attore novarese l'ha dimostrato anche [redacted] Municipio, dove [redacted] intervenuto con Gabriele Lavia alla presentazione dell'allestimento, accanto [redacted] sindaco Sergio Merusi, all'asssessore alla Cultura Roberto Cota e ai funzionari dello Stabile Gian Beppe Colombano [redacted] Massimo Davigo.

Proprio dall'«Otello», atteso come l'evento teatrale dell'anno, arriverranno «ritorni» importanti e innovativi per la città. Lo spettacolo, prodotto dall'Eliseo e dal Teatro degli INcamminati, nasce infatti in collaborazione con il Comune e la Banca Popolare di Novara, che ha garantito il sostegno finanziario. «Uno scelta corag[redacted] - ha rimarcato Orsini -, degna di un'istituzione stabile [redacted] portata dell'iniziativa e l'impegno che richiede, sia sotto il profilo artistico e organizzativo che finanziario.». «Ma ne varrà la pena - ha detto Cota - perchè lo spettacolo verrà rappresentato in tutta Italia, con 180 repliche, e porterà ovunque il 'marchio' di Novara».

Altro aspetto importante saranno i riflessi in città. A cominciare dalle «prove aperte». Ogni pomeriggio, a partire da lunedì 16 (tranne il giorno 22) verranno ammessi in sala gruppi [redacted] studenti, al massimo 30 per volta: le prenotazioni si ricevono all'assessorato alla Cultura. Potranno inoltre accedere alle prove anche gli allievi del laboratorio teatrale Cita, il cor[redacted] per attori dove ha già [redacted] seminari anche Franco Branciaroli, protagonista dell'«Othello» di Lavia con Orsini (Iago) e Valeria Milillo (Desdemo[redacted]).

Le «prove aperte» [redacted] tuttavia le sole novità che si accompagnano all'evento teatrale. Orsini ha voluto che la sera[redacted] di gala ad invito del 27 gennaio, fissata per le 20, venisse allargata anche al pubblico pagante, mettendo in vendita al[redacted] posti in teatro. Particolare rilievo rivestono infine altre due iniziative collaterali, veri e propri approfondimenti «multimediali». La prima [redacted] una rassegna cinematografica su Shakespeare. Fra le proiezioni spiccano film storici come «Romeo [redacted] Giulietta» di Lo Savio [redacted] 1912 [redacted] «Riccardo III» di Laurence Olivier [redacted].

Altrettanto importante sarà un ciclo di «Incontri critici» sul teatro di William Shakespeare che si svolgeranno al Club Unione di Via Puccini, con la partecipazione degli attori della compagnia e di autorevoli esperti. Il primo, giovedì 19 gennaio alle 17,30, sarà tenuto da Guido Almansi, critico teatrale di «Panorama», con l'intervento di Piero Ferrero, drammaturgo dello Stabile. Il 24 gennaio, alle 17,30, sarà la volta di Masolino D'Amico, critico de «La Stampa» [redacted] di Guido Davico Bonino, direttore del teatro Stabile di Torino.

Pietro Benacchio

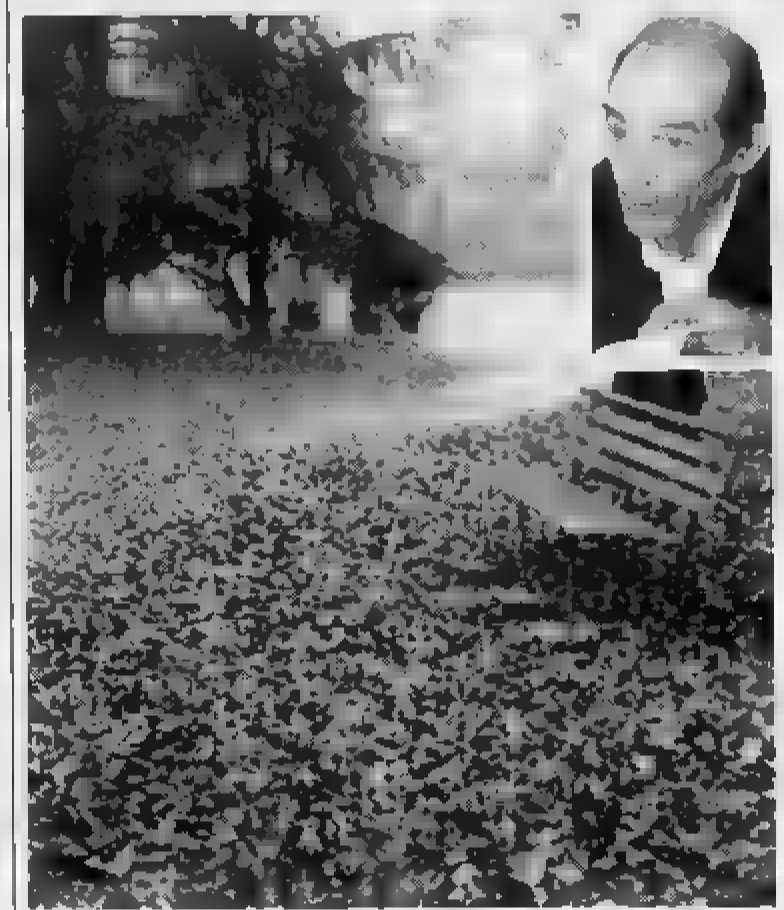
All'«Araldo»

Ciclo di film su Shakespeare

NOVARA. «Shakespeare. Dal palcoscenico allo schermo»: è il titolo della rassegna cinematografica, ad ingresso libero, che si terrà la cinema Araldo di via Maestra. Realizzata dalla Cooperativa Lumière, presenterà [redacted] serie di film tratti o ispirati ad opere di Shakespeare e si avvarrà del contributo di studiosi. Il calendario si aprirà alle 21,15 del 17 gennaio con «L'ultima tempesta», [redacted] film di Peter Greenway ('91). Sergio Toffetti, direttore dalla programmazione [redacted] museo [redacted] cinema [redacted] Torino presenterà il 18, alle 21,15, gli storici «Roemo e Giulietta» di Lo Savio [redacted] «Othello» di Welles. Seguiranno, il 23, alle 15, «Sogno [redacted] una notte d'estate» [redacted] Salvatores e il 30, sempre alle 15, «Molto rumore per nulla» [redacted] Branagh con l'intervento della studiosa Rita De Giuli. «Riccardo III» [redacted] Laurence Olivier è previsto alle 21,15 del 31 gennaio. Chiuderà il ciclo «Romeo e Giulietta» di Zeffirelli, l'1 febbraio. [r. s.]

LA LETTERA

«Grazie signor questore per il suo intervento»



Una delle zone di Novara che erano frequentata dalle prostitute di colore. Contro il fenomeno [redacted] interventuti gli abitanti. Nel riquadro il questore di Novara, Giuseppe Tarantino

Egregio signor questore di Novara dottor Tarantino, i firmatari delle vie invase dalle lucciole, [redacted] ringraziano per il suo apprezzato interesse dimostrato per la salvaguardia dello [redacted] zona.

Non dicasi così di chi vuole fregiarsi di meriti e interessi mai avuti, se non soltanto dopo [redacted] no[redacted] apparizione sulla carta stampata (vedi La Stampa del 3-1-'5) dato che ne [redacted] a conoscenza dello stato in cui si trova la nostra zona, le si chiede: che ne sa a proposito di auto cosiddetta fantasma?

Arrivano, sostano per diverse ore nella strada mal illuminata e [redacted] luci spente percorrono brevi tratti e invertono il [redacted] di marcia, dalle quali non scende [redacted] nessuno [redacted] non solo dopo delle segnalazioni fatte coi fari ad altre auto, per poi ritornare alle posizioni originali pochi minuti dopo?

E del fatto avvenuto di una lucciola stesa sul marciapiede, caricata poi [redacted] altre compagne su [redacted] un'autoambulanza? Dall'abbigliamento delle [redacted] scarpe, giacconi e sciarpe sempre di colore bianco pur essendo di carnagione chiara? Senz'altro è dovuto alla scarsa illuminazione per farsi riconoscere più facilmente dai possibili clienti. Peraltro salgono sulle loro macchine molto raramente, non così dicasi di alcune da loro conosciute sulle quali salgono e scendono nell'arco di pochi attimi, non vi sarà dell'altro? Altri amministratori di città [redacted] molto più efficaci e decisi nel mettere al bando e nell'adoperarsi per ripulire le loro [redacted] (vedi La Stampa del 14-12-94 sindaco Borgomanero). Noi, egregio signor questore, le chiediamo di continuare la sua opera nell'aiutarci, come d'altronde ella ha già fatto, per far sì che le vie ritornino ad essere le nostre e di poter ancora [redacted] alcun timore.

Seguono 153 firme, Novara

Ancora offerte

A Specchio dei tempi 202 milioni

NOVARA. Non si [redacted] fermato, neppure durante le festività di Natale e sino all'Epifania, lo slancio dei lettori per le popolazioni alluvionate del Piemonte. Le offerte a «Specchio dei tempi» erano cominciate subito dopo la catastrofe dei primi [redacted] no[redacted]bre '94. I lettori, a centinaia avevano subito affollato la redazione del «La Stampa» di Novara in corso della Vittoria 2, e molti altri avevano inviato il loro aiuto attraverso gli uffici postali o gli sportelli bancari che [redacted] aderito all'iniziativa di «La Stampa Specchio dei tempi». Una generosità che non trova riscontro in occasioni analoghe. Ricordiamo che gli aiuti dei novaresi, [redacted] quelli di altri lettori del Piemonte, sono stati [redacted] i primi [redacted] arrivare nelle famiglie colpite dall'alluvio[redacted]. Di seguito pubblichiamo l'ultimo elenco. GG. Oleggio 30.000; NN. Tornaco 300.000; NN, Novara 50.000; NN, Nova[redacted] 50.000; Dipendenti Donegani Anticorrosione S.r.l., Novara 287.500. **Totale: 717.500. Tot. generale: 202.721.500**

IN BREVE

[redacted]

I tempi della bonifica ritardati dal maltempo

Bonifica e ritardo nell'ultimazione dei lavori. Il termine [redacted] fissato al 21 gennaio, ma [redacted] maltempo [redacted] ottobre e novembre ha rallentato le operazioni. Nei prossimi giorni, [redacted] base al [redacted] conto che l'Agip presenterà in Regione, il sindaco Giuseppe Magnaghi emetterà un'ordinanza di proroga. [c. m.]

[redacted]

Aumenta tassa [redacted] scarichi allacciati alla fognatura

Mini-stangata per i vigevanesi: aumenta del 50 per cento [redacted] canone per il servizio di raccolta, depurazione e scarico delle acque provenienti da insediamenti civili allacciati alla fognatura comunale. La tassa passa da 400 a 605 lire al metro cubo. «Le tariffe erano ferme dal '91» dice l'assessore Gianni Della Porta. [c. br.]

[redacted]

Premiato a Montecatini il volume di Mattera

Ancora un riconoscimento per Adriano Mattera: [redacted] suo volume «La mia verità» ha vinto il primo premio [redacted] poesia della rassegna «Città di Montecatini 1994/95». [c. m.]

L'annuncio dato a un convegno organizzato da «Idee di futuro», sos per salvare il centro

«L'Istituto Metalli vale una lira»

E' la valutazione del commissario liquidatore dell'Efim. L'azienda ha ormai i mesi contati. Una proposta: trasformazione in una struttura di supporto tecnico [redacted] di consulenza alle piccole e medie imprese meccaniche

NOVARA. Quanto vale l'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri? «Sotto [redacted] profilo imprenditoriale è stato valutato una lira dal commissario liquidatore dell'Efim», dice Beppe Cervetto, funzionario regionale dell'assessorato [redacted] lavoro. «Se non intervengono iniziative urgentissime - aggiunge -, fra pochissimo tempo dell'Istituto [redacted] parleremo più perché sarà stato liquidato».

Beppe Cervetto, che nel convegno organizzato dall'associazione [redacted] «Idee [redacted] futuro», ha lanciato l'sos agli enti locali ed alle associazioni di categoria aggiunge che la Regione è disponibile a lavorare per il salvataggio dell'Isml, ma i tempi sono strettissimi [redacted] è venuto il momento di passare dai convegni [redacted] fatti.

«Lo scorso 13 luglio siamo stati convocati a Novara - ha dichiarato Cervetto - per organizzare un convegno sul polo della ricerca: quel convegno è sempre slittato e fra poco se ne potrà fare uno in città, ma non per dare un futuro al polo della ricerca, bensì per denunciare le iniziative e i provvedimenti che non [redacted] stati presi».

Della situazione sempre più difficile della ricerca novarese, l'Islm è ormai la punta dell'iceberg e rischia la morte [redacted] breve scadenza per emorragia. Alber[redacted] Pacelli, organizzatore del convegno, [redacted] l'assessore Massimo Leoni, hanno presentato la situazione drammatica in cui versa l'Islm: con l'Efim in liquidazione, l'azienda ha ormai i mesi contati.

«Siamo rimasti in meno [redacted] trenta - sottolinea Gianni Martinetti, ricercatore dell'Istituto - ed il commissario liquidatore [redacted] utilizzando trasferimenti, prepensionamenti ed incentivazioni di vario genere per ridurre progressivamente il numero degli addetti. La nostra situazione è disperata [redacted] non possiamo più aspettare altri convegni: mentre si parla l'Islm muore».

Per salvare l'istituto Pacelli [redacted] «Idee di futuro» propongono la trasformazione in una struttura di supporto tecnico e [redacted] consulenza alle piccole [redacted] medie imprese meccaniche ed elettromeccaniche piemontesi. Il cen[redacted] potrebbe diventare un laboratorio per la certificazione [redacted] conformità dei prodotti, potrebbe offrire consulenza nel settore della qualità e continuare a fare ricerca.

«Per questa [redacted] - dice Pacelli - [redacted] però che un certo numero di aziende, potenziali clienti di questi servizi, entrino nel capitale azionario». L'Islm si può salvare solo [redacted] costituirà, entro tempi brevissimi, [redacted] società mista di cui dovranno essere parte integrante le associazioni di categoria. [m. g.]

[redacted] UIL [redacted]

«Bisogna fare in fretta»

E le associazioni di categoria, chiamate in causa per evitare la «fine» dell'Istituto Metalli Leggeri, hanno risposto affermativamente all'appello: Maurizio Della Santa (dell'Api), Renzo Fiammetti (dell'Unione Artigiani) e Rosalba Filippi (della Cna) hanno dato [redacted] loro disponibilità. C'è però il problema [redacted] tempi che, come ha ripetuto il segretario della Uil Raffaele Arezzi, sono strettissimi [redacted] non concedono alcuna possibilità di «tentennamenti»: «Stiamo perdendo posti [redacted] lavoro e competenze a livello europeo senza che si [redacted] a passare dalle parole alla fase di intervento. La situazione ormai sta precipitando e stiamo assistendo al deterioramento del patrimonio pubblico. C'è ancora un piccolo margine di manovra, ma [redacted] muoversi immediatamente: se l'Islm chiude e se il polo della ricerca novarese decade, gli enti pubblici dovranno assumersene la responsabilità». [m. g.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

«Io non sono tossicodipendente»

A proposito del servizio di martedì «Giovane di Grignasco accoltellato per l'eroina», vorrei fare alcune precisazioni. Innanzitutto non [redacted] tossicodipendente, come possono dimostrare le analisi effettuate all'Usl. Il litigio con Luca Mollia è stato provocato dal fatto che gli avevo prestato dei soldi. Il giorno sucessivo mi [redacted] recato presso la [redacted] abitazione per ottenere la restituzione del prestito. In quel frangente è sorta una discussione e sono stato ferito ad un fianco.

Sergio Marcon, Grignasco

Quel punto gay al giardino di Novara

A scrivere sono due cittadini novaresi. Tempo fa nello spazio riservato alle «Lettere al giornale», alcuni nostri concittadini si lamentavano degli [redacted]menti degli assidui frequentatori con cani [redacted] parco Allea e nei giardini [redacted] Vittorio Veneto, situati in via Raffaello Sanzio. A proposito del giardino [redacted] Vittorio Veneto è una vergogna: ogni sera parecchi uomini si appartano [redacted] questo parco per avere delle relazioni di sesso. In poche parole [redacted] giardino sarebbe il punto gay di Novara. Che dire di tutti questi uomini che consumano il loro rapporto sessuale dietro gli alberi? Sotto la vista [redacted] tante persone? A questo punto penso che [redacted] più animale l'uomo che il cane. Infine mi chiedo il perché, le forze dell'ordine non siano lì [redacted] controllare ciò che avviene senza alcun pudore. Chi ci assicura che tra questi non [redacted] qualche malintenzionato? Perché non [redacted]ere liberi di passeggiare anche di sera con gli amici in tranquillità nelle zone [redacted] parco? Spero che verso questo problema qualcuno [redacted] interessi per il bene la sicurezza e il pudore della gente.

Lettera firmata, Novara

Le lettere [redacted] indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo [redacted] recapito telefonico.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.600; **Galliate:** 882.222. **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.980 - 63.56[redacted] **Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **S**[redacted]**sa:** (0323) 33.350; **Trecate:** 777.800; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456 **Lesa:** (0322) 76.837; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA [redacted]

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domod**[redacted] (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **V**[redacted] **(Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Negri*, corso Risorgimento, 35 tel. 47.77.67, con orario continuativo dalle 8,45 [redacted] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 62.33.88, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.116.
Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per [redacted] Libertà 20, tel. (0331) 97.24.78.
Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma 50, tel. (0322) 81.553-84.18.42.
Cavaglio D'Agogna: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. (0322) 80.61.03.
Verbania (Pallanza): *Giuliani*, viale Azari 75, tel. (0323) 55.83.42.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138.
Gignese: *Cammarasi*, p. Colla, tel. (0323) 2[redacted].
Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione 45, tel. (0324) 33.117 - 33.89.75.
Prarnosello: *Rosso*, via Caduti Libertà 13, tel. (0324) 88.200.
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. (0324) 98.013.
Gravellona Toce: *Arigolli*, via Marconi 57, tel. (0323) 84.80.74.
Ameno: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. (0322) 99.81.14.
Ghemme: *Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 84.02.43.

STATO [redacted]

BORGOMANERO

NATI. Simona Calderoni; Lara Mignani; Luca Fois; Daniele Gatti; Jennifer Tacchini; Nicholas Grasso; Clarissa Poletti; Alessio Vaccaro; Simone Bacchetta; Giulia Antonioli; Lorenzo Baroli; Dario Stefanoni; Veronica Valloggia; Elia Casarotti; Ferdinando Riccardo Giuliano Tengo; [redacted] Palermo; Lorenza Malino; Marco Forlina; Erika Stecca; Silvia Domenica Nespoli; Tanya Mirobelli; Lorenzo Brocca; Riccardo Turolla; Giulia Bertona; Sara Valle; Mohamed El Amin Dakhil; Serena Annichini; Stefano Napolitano; Michele Valsesia; Luca Inversini; Fatou Sall; Stefano Sidella; Erica Zappalà; Giorgia Filotto; Luca Bolchini; Carol Fonio; Jessica Bellosta; Samuele Lorenzo Minella; Marcello Caranio.

E' mancata ai suoi cari

Alessandrina [redacted]
ved. Balos[redacted]

Ne danno il triste annuncio la figlia Graziella, il genero Ernesto, la nipote Anna con Luca, la sorella, il fratello, le cognate, i nepoti e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Arrigoni e Mortara e al D.E.A. dell'Ospedale Maggiore per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 12 corr. alle ore 15,30 partendo dalla Chiesa S. Bernardo d'Aosta (Divina Provvidenza), indi seguirà la tumulazione a Caltignaga. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di bene.
— Novara, 11 gennaio 1995.

GLI [redacted]

SALUTE

Nalin e la «medicina energetica»

Quattro incontri su «Medicina, uomo, ambiente». Li propone il quartiere Nord, da stasera, alla sede di via Fara. Il ciclo di conferenze si apre alle 21 con la relazione di Raul Nalin, medico chirurgo, su «Le geopatologie e le risposte della medicina energetica». [c. m.]

ARTE

Conferenza alla «Canonica»

Proseguono gli appuntamenti al centro culturale «La Canonica» [redacted] Novara, [redacted] vicolo della Canonica. Oggi alle 17,30 è in programma [redacted] relazione di Roberto Cardano su «Il santuario [redacted] Varallino di Galliate». L'incontro, gratuito, [redacted] aperto a tutti. [c. m.]

CULTURA

Premio letterario «Cinque terre»

E' [redacted] bandita la decima edi[redacted] del premio internazionale [redacted] poesia e narrativa «Cinque Terre», articolata in quattro sezioni: silloge inedita, poesia singola, volume edito di poesia e narrativa. Per la richiesta del bando e altre informazioni ci si può rivolgere alla segreteria del premio, Centro culturale «La Magra», via San Giorgio 1, La Spezia, oppure telefonare allo 0187/733536. [c. m.]

MOSTRE

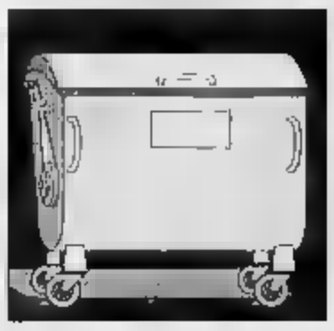
Personale di Schifano a Intra

Allo studio Rodari di Verbania, la galleria d'arte in via San Vittore 124 a Intra, prosegue con [redacted] le [redacted] personale di Mario Schifano. Sotto [redacted] titolo «Itinerari», l'artista romano ha raccolto le [redacted] opere più recenti. Corredata da un ricco catalogo, è visitabile fino al [redacted] gennaio, tranne il lunedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [r. a.]

[redacted]

«Filosofi per la pace»

La serie di incontri di approfondimento interdisciplinare proposti dall'Istituto magistrale «Bellini» di Novara prosegue oggi alle 9,15 alla sede [redacted] baluardo Lamarmora [redacted] la relazione [redacted] Luigi Bonanate su «Filosofi per la pace». [c. m.]



Summit in Regione per superare l'emergenza nel Novarese. Ultimatum per la Bicocca

Rifiuti, si riparte dal forno di Mergozzo

E Merusi annuncia: «Digestore in funzione a febbraio»

Da sin. l'assessore Massimo Marino, il prefetto di Novara Alberto Ruffo, il presidente della Provincia, Luciano De Silvestri e quello del Consorzio Sergio Merusi. A fianco l'inceneritore di Mergozzo

NOVARA. La restituzione dei rifiuti novaresi a Beinasco terminerà, si presume, a giugno. Sulla Bicocca (ormai agli agoccioli, in tutti i sensi) pende l'ultimatum della Provincia. Le discariche del Medio Novarese e della Bassa (dei punti interrogativi sulla carta, il digestore di Novara mai entrato in funzione, l'inceneritore di Mergozzo stoppato. E' questo scenario che si è svolto il summit convocato a Torino dall'assessore all'ambiente Massimo Marino. Hanno partecipato il prefetto Alberto Ruffo, i presidenti della Provincia e dei Consorzi, amministratori locali, responsabili delle Usl. E' stata l'occasione per una vera e propria radiografia della situazione di Novara e Vco. E non sono mancate le sorprese.

Come l'annuncio dato da Sergio Merusi, presidente del Consorzio rifiuti della Bassa. Ha dichiarato che la Emit, titolare dell'impianto di confine tra Novara e Trecate, i giorni presenterà a sue spese un progetto per riattivare il digestore a tre linee: compost di alta qualità, rdf. La produzione dovrebbe partire a fine febbraio.

«Prendo atto dell'annuncio - ha detto Luciano De Silvestri - e ricordo che la Provincia non intende comunque consentire che non vengano attuate le disposizioni in materia di messa in sicurezza della discarica della Bicocca: il Comune di Novara dovrà dare agli interventi che si è impegnato ad eseguire entro la fine di gennaio pena la chiusura dell'impianto».

Anche l'assessore regionale ha preso atto delle dichiarazioni di Merusi: «E' chiaro che se si attiva il digestore la situazione migliora».

Ma andiamo con ordine e vediamo quale situazione è stata fotografata nell'incontro torinese.

Inceneritore di Mergozzo. L'assessore Marino ha posto la questione così: «Ho letto dai giornali che era stato chiuso l'inceneritore. Non sono soddisfatto che la Regione, in questa situazione di genere, venga informata così. Ho anche letto le osservazioni dell'Usl che hanno portato alla chiusura: mi sono rivolto al responsabile e ho chiesto, visto che le motivazioni erano ritenute fondate per una decisione del genere, se i lavori eseguiti in questi giorni giustificassero ancora la chiusura. Se i problemi sono risolti e qualcuno ha "ecceduto" si ripiani la situazione. L'Usl assumerà una posizione ufficiale. Con questo documento il sindaco revocherà l'ordinanza. Intanto però, in attesa della riapertura del forno, è importantissimo che le centraline restino in funzione. Solo così si può conoscere l'impatto ambientale dell'impianto».

Ma anche con il forno a regime resteranno 20 tonnellate al giorno di rifiuti residui e scorie da collocare. Due le soluzioni ipotizzate: o una discarica accanto al forno o l'attivazione della terza linea di incenerimento.

Discarica della Bicocca. «Sono Usl e Provincia - dice Marino - i soggetti che devono intervenire col sindaco di Novara. Bicocca è quasi esaurita e a giugno terminerà la restituzione a Beinasco. Tra pochi mesi ci sarà un'altra grave emergenza che va risolta oggi». E abbiamo già detto dell'ultima difesa della Provincia.

Discarica del Novarese. Non sono emerse novità. L'identificazione dei siti è compito del Consorzio che si riunirà in assemblea domani sera. De Silvestri ha chiesto la validazione dello studio Borasi da parte della Regione. «Ma questo non è possibile» ha replicato Marino.

Discarica del Medio Novarese. «La Regione - dice l'assessore - aveva stabilito che i Comuni si consorziassero. Il nuovo sindaco di Borgomanero non è andato in questa direzione: non ha fatto Consorzi ma convenzioni. Un meccanismo pericoloso. Si sta procedendo sulla strada sbagliata». La prova è nei fatti: si è individuato un sito a Maggiora ma questo Comune, come Boca e Cavallirio, non è nel Consorzio. Più o meno lo stesso problema di Briona. E chi spera nella modifica dei confini dei Consorzi taglia le gambe: «Non ci prestiamo a questi giochetti. La modifica, per ora, non si fa».

Carlo Bologna

«Il sito ideale? Novara»

Nasce l'alleanza anti-discarica

«Finora ognuno ha seguito la propria strada. Ora è il caso di metterci insieme e fare un discorso unico». Donella Perotti, consigliere a Briona propone un fronte compatto contro l'insediamento della discarica nei siti individuati dal consulente del Consorzio: Garbagna, Nibbiola, Briona.

E Gianluigi Lovati, sindaco di Borgolavezzaro, ribadisce l'impegno degli amministratori: «Da parte nostra non c'è insensibilità. Proprio stasera ho firmato la lettera del Comune di Garbagna in cui chiediamo la validazione dello studio Borasi e che giovedì (oggi, ndr), all'Assemblea del Consorzio, non si prendano iniziative. E sicuramente non andremo a individuare il sito».

Sono stati molti e incisivi gli interventi di amministratori e cittadini che si sono riuniti, grazie al Comitato tutela della Bassa, all'oratorio di Nibbiola per ribadire il loro «no» alla discarica. Piero Ferrini, presidente del Comitato ha parlato chiaro: «Non vogliamo che certe posizioni vengano prese soltanto perchè tra poco si va a votare. L'impegno deve essere reale. Ai sindaci abbiamo chiesto una posizione unitaria e di prendere atto che ogni Comune deve fare la raccolta differenziata dei rifiuti». Un tema su cui ha insistito anche Pietro Bartinotti, consigliere provinciale, che poi ha concluso: «Chiederemo che altri tecnici giudichino lo studio di Borasi che si è limitato a sopralluoghi dall'aereo. Tutti e tre i siti sono inidonei». E le contestazioni al lavoro del consulente del Consorzio sono state davvero numerose.

«Ma bisogna anche proporre - ha detto Orlanda Bellan, vicesindaco di Ternaco - e credo che si possa fare uno studio sull'area del digestore di Novara. Quel sito sarebbe senza dubbio baricentrico».

E i cittadini? Molti gli interventi-lampo, anche per una sola battuta che però rende il clima di queste settimane. «Noi sappiamo che in tutte le campagne c'è sorgiva dappertutto. Perchè queste scelte?». «Cosa facciamo se ci impongono la discarica?». «Bisogna informare i cittadini». «E perchè la prossima Assemblea del Consorzio sarà a porte chiuse?».

(c. bo.)

Il pubblico ha risposto numeroso all'invito del Comitato tutela Bassa (foto Rivetti)

«Vogliamo garanzie»

L'inceneritore sotto controllo

GRAVELLONA TOCE. Da ieri il forno inceneritore può riprendere a funzionare. Il sindaco di Mergozzo, Luciano Piralla, dopo aver ricevuto le disposizioni dell'Usl 56 dell'Ossola in merito alle nuove misure antinfortunistiche, ha revocato l'ordinanza di sospensione dell'attività dell'impianto. Si riaccende il forno e si riaccendono, più violente che mai, le polemiche. Questa volta a chiedere garanzie è anche il sindaco di Mergozzo che negli ultimi tempi è stato tirato per i capelli da destra e da sinistra: da chi voleva il forno in funzione e da chi l'inceneritore non lo voleva neppure.

«Abbiamo chiesto di avere il risultato delle analisi sui fumi, così come ha fatto il comune di Gravellona Toce - afferma Luciano Piralla - non dimentichiamo che il forno è adiacente all'abitato di Prato Michelaccio e le proteste non sono mancate. I monitoraggi sulle emissioni dei fumi verranno eseguiti mentre il forno opera in fase sperimentale e avremo pertanto dati reali precisi e non presunti come è avvenuto in precedenza». La richiesta del comune di Mergozzo, che prevedeva prelievi per quattro giorni verrà probabilmente raddoppiata dal Consorzio Basso Toce. Giorgio Lorini, presidente del Consorzio dice: «Vorrei che una volta per sempre si chiarisse che nessuno, men che meno il Consorzio, ha intenzione di attivare l'inceneritore se non abbiamo tutte le garanzie possibili per la sicurezza dei lavoratori e della pubblica salute».

Luciano Piralla, sindaco di Mergozzo

Qualche dubbio però continuano ad averlo a Gravellona Toce. «Mi dispiace - dice il sindaco Rino Porini - ma non possiamo che ribadire la nostra opposizione. Non è più firma visto che vogliono aprire anche la terza linea, all'inceneritore. Si continua a far finta di niente, dimenticando che il forno è a 200 metri dalle abitazioni, a 20 dal fiume Toce e dal metanodotto internazionale ad alta densità».

Oggi intanto riprenderà l'attività del forno e la guerra tra i gravellonesi ed il forno; anzi, la «stufa», come viene chiamata da un astio che nessuno nasconde.

«Lo abbiamo detto nel corso dell'incontro in Prefettura e lo ribadiamo adesso: faremo una denuncia per danno temuto - ribadisce Porini - e metteremo in atto tutte quelle azioni che serviranno a tutelare la nostra cittadinanza. Di garanzie a parole non sappiamo che farcene e lunedì a Novara ancora una volta un esperto di fama nazionale ha ribadito che questo tipo di impianto immette in atmosfera una quantità rilevante di ossido di azoto: il mio non mi sembra una buona [illegible]. A Gravellona vogliono garanzie ma non dal Consorzio Basso Toce o dall'Aspan, bensì da enti quali la Provincia e la Prefettura. Reagisce, anche se con amara ironia Carlo Garlassi, che un mese fa chiese sul problema inceneritore, un Consiglio Comunale aperto: «Cercano un sito per fare la discarica? - si chiede Garlassi - beh, considerata la sensibilità che il Consorzio ha avuto sino ad ora nei confronti di Gravellona propongo che vengano a farla alla crociera, così risolviamo anche il problema del traffico. Per farci ascoltare non ci rimangono che le provocazioni e gli avvocati. In quanto alla terza linea del forno non è neppure il caso di parlarne».

Vincenzo Amato

L'appello di padre Angelo è rivolto all'assessore regionale ai Parchi affinché l'organico venga adeguato alle necessità

Orta, Parco del Sacro Monte a un passo dalla chiusura

«Abbiamo pochi dipendenti, non possiamo garantire custodia e manutenzione»

ORTA. «Caro assessore, non ho più personale per assicurare la custodia e i servizi relativi al Parco del Sacro Monte: questa gravissima situazione cambierà con urgenza sarò costretto a farlo chiudere»: l'appello è di padre Angelo Manzini, francescano, presidente della Riserva Naturale del Sacro Monte d'Orta.

Padre Angelo ha scritto una lettera all'assessore regionale ai Parchi, Mercedes Bresso, lamentando una situazione al collasso: mentre i sacri Monti di Crea e Varallo dispongono di dieci dipendenti, Orta ha solo sette persone in organico. Scrive padre Angelo: «Attualmente ne abbiamo solo cinque in servizio effettivo. Ridotti come siamo, già nel periodo natalizio abbiamo potuto essere presenti né con la manutenzione né con la vigilanza e l'apertura delle cappelle. L'avvicendarsi delle ferie (e, Dio non voglia, eventuali problemi di salute), aggrava la situazione».

Il Sacro Monte, aggiunge il presidente, ha un vasto parco che richiede manutenzione costante, le cappelle, e due altre aree, la Torre di Buccione e l'area del Monte Mesma, da tutelare e valorizzare. «Un lavoro ormai impossibile dalla mancanza di personale», sottolinea la direttrice della Riserva, Elena De Filippis.

L'appello di padre Angelo è molto chiaro: al Sacro Monte servono, subito, un operaio, un trimestrale che sopplisca il guardaparco in malattia e la «promozione» ad operaio capo di uno dei due guardiaparco, per consentire di attuare la manutenzione.

«Se questi provvedimenti non verranno assunti tempestivamente - conclude il padre francescano all'assessore Bresso - ci vedremo costretti a chiudere il parco. Le lascio immaginare le critiche che incontreremo, tale evenienza si verificherà, da parte della comunità locale e della comunità religiosa che ci seguono con affetto».

La direttrice della Riserva ha chiesto frattempo un incontro urgente con l'assessore regionale: «La situazione è veramente al limite, e non è possibile attendere ulteriormente. Proprio ieri è caduto da uno degli alberi secolari un grosso ramo, a pochi passi da una cappella che stiamo restaurando. Per fortuna in quel momento non c'era nessuno e tutto si è concluso senza danni, ma è chiaro che non si può restare in una situazione di questo genere. L'erba del parco continuerà a crescere e quest'estate i turisti entreranno con l'erba al mezzo ginocchio. Se la Regione non provvederà, assicurano ad Orta, scatterà la chiusura.

Marcello Giordani

Padre Angelo Manzini si è rivolto alla Regione per non arrivare alla chiusura del Parco del Sacro Monte di Orta che comprende varie aree con monumenti di valore storico, religioso e artistico

Dopo la scoperta dell'arsenale a Cavallirio

Armi, nuovi sequestri nella zona di Gattinara

ROMAGNANO SESIA. Dopo la scoperta dell'arsenale clandestino a Cavallirio, le indagini si allargano anche al Vercellese. Ieri le squadre giudiziarie della polizia stradale di Novara e Romagnano Sesia hanno eseguito nuove perquisizioni in alcune case nella zona di Gattinara, dove sarebbero state trovate altre armi detenute illegalmente. Si parla di tre fucili, fra cui uno con cannocchiale. Armi che vanno ad aggiungersi a quelle già sequestrate nell'operazione dell'altra sera a Cavallirio, che ha portato all'arresto del geometra Aldo Ferraris, residente nella cascina adiacente al castello in cui è stato trovato l'arsenale. La scoperta di armi e munizioni da guerra e, pare, anche di rattrezzatura per ricaricare i bossoli esplosi, ha rafforzato i sospetti sul traffico d'armi. L'inchiesta, coordinata dalla magistratura di Novara, procede nel riserbo e promette ulteriori sviluppi.

Intanto la fitta rete di controlli attivata dagli agenti ha indotto alcune persone che tenevano armi non denunciate a presentarsi in caserma.

Gianni Fantini, 34 anni, commerciante di Grignasco che nell'articolo pubblicato ieri veniva indicato fra le due persone denunciate a piede libero ha voluto precisare che in realtà la persona in questione è il padre Luigi, [illegible], pensionato: «Io vivo con lui e in casa gli agenti hanno trovato niente. Da qui l'equivoco».

Tito Buttafava, 80 anni, il pensionato grignaschese denunciato per il possesso abusivo di cinque pistole, attraverso il proprio difensore, avv. Giovanni Cacciami, ha voluto precisare di non avere relazione alcuna con supposti traffici d'armi nè, tantomeno, con attività che avrebbe interessato anche la malavita locale». **(p. ben.)**

Nessun intervento sull'Anza e la protezione civile «richiama» la Regione

«Iniziate subito quei lavori»

Pecetto di Macugnaga era rimasta senza alcuna protezione. Il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli ha ora inviato una nota perentoria all'amministrazione piemontese

MACUGNAGA. Per i mancati interventi sull'Anza, la protezione civile fa le orecchie alla Regione. Nel settembre scorso a Macugnaga si è davvero sfiorata la tragedia in seguito al cedimento degli argini nella zona dei Burky.

L'intero abitato di Pecetto era rimasto senza protezione, era stato predisposto anche un piano di sfollamento per centinaia di persone. Fortunatamente, le condizioni del tempo sono migliorate proprio mentre l'Anza stava superando i limiti di guardia. Ma il problema della sicurezza resta.

Il sottosegretario alla protezione civile, Ombretta Fumagalli Carulli, ha inviato ora una nota piuttosto perentoria al presidente della giunta regionale Brizio, sottolineando la necessità di un «immediato inizio dei lavori per il dissesto idrogeologico del torrente Anza».

La protezione civile invita la Regione a completare tutti gli adempimenti di sua competenza ricordando che gli interventi per fronteggiare la situazione di «imminente pericolo» sono già stati finanziati con un'ordinanza del novembre scorso che stanziava due miliardi per il ripristino delle opere di protezione.

In seguito all'allarme lanciato dal sindaco della stazione alpina Tiziano Iacchini nell'ottobre '94, subito dopo l'alluvione, c'era stato un sopralluogo della commissione nazionale alti rischi, con esponenti del consiglio nazionale delle ricerche, della commissione idrogeologica della Regione, funzionari e tecnici del genio civile.

Dopo un'accurata e minuziosa ricognizione nella zona dei Burky, la commissione aveva decretato «l'incombente pericolo per la pubblica incolumità dell'abitato a monte di Pecetto».

Da settembre la strada di Macugnaga attende invano interventi di risanamento

Tutte le opere di difesa, anche quelle di recente costruzione, erano infatti state erose alla base, gli argini erano crollati creando ulteriori intasamenti.

«Purtroppo da allora la situazione non è cambiata - afferma il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini - l'abitato di Pecetto è ancora privo di protezione, esposto più che mai ai capricci del torrente. L'ordinanza della protezione civile non ha avuto alcun seguito. Ci siamo rivolti anche al prefetto che è intervenuto per accelerare le pratiche in Regione. Non sappiamo in quale situazione ci troviamo, non c'è un minuto da perdere. Proprio perché il pericolo c'è ed è imminente, devono essere progettati e definiti subito gli interventi cantierabili prima del disgelo primaverile. Speriamo che la Regione accolga gli inviti e le sollecitazioni della protezione civile e del Prefetto. La gente di Pecetto ha diritto alla sicurezza».

A Macugnaga si spera che i nuovi finanziamenti vengano finalmente impiegati per realizzare opere di difesa durature e definitive che non si sgretolino, com'è avvenuto in passato, alla prima ondata di maltempo.

Adriano Velli

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Atti comunali e storici catalogati

Saranno catalogati i documenti dell'archivio storico domese. L'intervento è stato inserito nel bilancio comunale e permetterà di recuperare atti comunali ora rinchiusi in polverose. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Il bilancio pescatori pareggia sui 101 milioni

Pareggia sui 101 milioni il bilancio di previsione per il '95 dell'Avpmo, l'associazione dei pescatori ossolani. E' stato approvato dai soci nell'annuale assemblea. [re. ba.]

AMENO

Per il campo sportivo disponibili 120 milioni

Grazie ad un contributo di 120 milioni il campo di calcio di Ameno potrà disporre quanto prima di nuovi spogliatoi oltre che di moderne attrezzature che andranno a completare l'impianto sportivo di piccolo centro. [v. a.]

[illegible]

La mostra su Arcangeli viene trasferita a Milano

Dopo il grande successo ottenuto nel Cusio la mostra dedicata ad Ado Arcangeli, pittore e grafico omegnese che è vissuto a lungo in Brasile dove è morto nel 1981, si trasferirà a Milano e verrà allestita presso la sede del consolato brasiliano in Italia. [v. a.]

Macugnaga, le fiamme sono divampate dalla stufa

Danneggiata da incendio la casa di un alpinista

MACUGNAGA. Un incendio divampato martedì sera ha prodotto gravi danni all'interno dell'abitazione di un noto alpinista di Macugnaga. Le fiamme, provocate da una stufa, hanno distrutto due stanze della casa di Walter Berardi, macugnaghese che vanta anche alcune imprese alpinistiche.

L'incendio è scoppiato verso le 18 di martedì. La casa, che si trova nel centro della frazione di Pecetto, era vuota: Berardi infatti non era in casa a quell'ora. All'interno però era accesa la stufa in sasso, i cosiddetti «fornetta» che funzionano a legna: è da lì che sarebbero partite le fiamme che hanno dato origine all'incendio. Il fuoco si sarebbe propagato al rivestimento in legno della parete che è a ridosso del camino. In poco tempo l'interno delle stanze è stato avvolto dalle fiamme.

I vigili del fuoco volontari di Macugnaga sono accorsi immediatamente. Hanno cercato di domare le fiamme che intanto avevano già avvolto alcune stanze rivestite in legno. Nella casa, una vecchia costruzione, c'era anche il piccolo gatto di Berardi: la bestiola è stata trovata morta dai vigili del fuoco.

Sono state necessarie diverse ore per domare l'incendio: gli ultimi focolai sono stati spenti alle 2,30. Ai pompieri macugnaghesi ha dato manforte una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Domodossola, allertata alle 23,50.

Il timore era che le fiamme si propagassero alle baite vicine. E' questo il quarto incendio in Ossola dall'inizio dell'anno. Sono già andate a distrutte una baita a Trasquera il giorno di Capodanno, un cascinale a Villadossola e un casa di alcuni turisti a Santa Maria Maggiore all'Epifania. [re. ba.]

In Ossola torna la neve Aprono tutti gli impianti

L'abbondante nevicata delle ultime ore consente l'apertura di tutti gli impianti

DOMODOSSOLA. Prima la neve, poi la bufera. Nelle valli si è avuta un'abbondante nevicata notturna per la gioia di albergatori e operatori turistici. In tutte le stazioni sciistiche, sono entrati subito in funzione i battipista. L'Ossola bianca è finalmente sorridente anche se un quadro preciso dei tracciati aperti si avrà solo oggi.

Macugnaga si è svegliata con mezzo metro di neve fresca, alla stazione sportiva di Monte Moro il manto ha superato per la prima volta nella stagione il metro e mezzo d'altezza. Gli addetti non hanno perso un attimo e ieri mattina tutti i tracciati d'alta quota erano perfettamente agibili. A Santa Maria Maggiore sono caduti trenta centimetri di neve fresca, che consentiranno il pieno utilizzo dell'anello di fondo, alla «piana» di Vigezzo la coltre ha raggiunto gli ottanta centimetri d'altezza. Forte nevicata anche sul Sempione. Il passo alpino è rimasto chiuso al traffico per il maltempo fino alle 16 di ieri. Nel pomeriggio, la strada del Sempione è stata riaperta al traffico veicolare ma agli automobilisti è stata raccomandata la massima prudenza perchè sul colle infuriava la tormenta. Forte nevicata anche a San Domenico-Ciamporino, la stazione ossolana ai piedi del Sempione, dove ieri si sono registrati 70 centimetri di neve alla partenza degli impianti e 150 alle quote più alte. [a. v.]

Nel bilancio dell'Azienda di promozione si parla di «boom» del futuro capoluogo

Turismo, Verbania sfida Stresa

Arona resta il fanalino di coda e si conferma cittadina a vocazione commerciale. C'è preoccupazione per i troppi pacchetti-vacanze a prezzi bassi che provocano lo scadimento della qualità dei servizi

VERBANIA. La [illegible] regina del turismo sul Lago Maggiore sarà Verbania? Una risposta definitiva è prematuro darla ma i dati del '94 lasciano intendere che potrebbe anche finire così. Il futuro capoluogo ha registrato un «boom» rispetto al '93. Arona resta fanalino di coda, si conferma cittadina a vocazione più commerciale che turistica. E in generale, sulla sponda piemontese, si [illegible] abbassando la qualità dei servizi del settore vacanziero.

Sono le principali indicazioni che emergono [illegible] bilancio dell'Azienda di Promozione Turistica di Stresa sull'anno [illegible]na concluso che viene definito «decisamente positivo», addirittura «d'oro» nel titolo del comunicato.

Che cosa ha giocato a favore dell'arrivo massiccio di turisti dalla primavera all'autunno inoltrato? Innanzitutto [illegible] cle[illegible] del tempo, fa notare l'Apt, il cui commissario è Francesco Cairati. Le temperature miti sono una garanzia per categorie come quella degli anziani. Infatti [illegible] rilevato «un aumento del turismo legato alla Terza Età». Massiccio pure l'arrivo di inglesi [illegible] tedeschi. Resta bassa l'incidenza del turismo individuale e italiano a carattere familiare.

Le note dolenti cominciano proprio [illegible] il riscontro di una scarsa attenzione dimostrata dai vacanzieri nazionali verso il Lago Maggiore. Un segno rosso è tracciato pure sull'utilizzo netto dei posti letto: «In pianu [illegible] - fa rilevare l'Apt - la media più alta è riferita [illegible] Verbania con oltre il 65 per cento di posti letto occupati, mentre a Stresa si attesta sul 63 per cento, Baveno sul 61-62 per cento e Arona non raggiunge il 40».

Sono soprattutto stranieri i turisti che arrivano nel Verbano. Nel riquadro il commissario dell'Apt, Francesco Cairati

Attenzione, scrive l'Apt, anche all'abbassamento del livello della qualità del turismo, collegato «d una crisi del settore congressuale: «Sempre più so[illegible] i tour-operator [illegible] gestire e organizzare le vacanze in pacchetti preconfezionati [illegible] ciò comporta, per gli albergatori, l'applicazione di tariffe di soggiorno decisamente agevolate». Un modo elegante, questo dell'Apt, per dire che se le vacanze-pacchetto costano poco, minore sarà anche il grado di qualità dei servizi che verranno garantiti, più bassi saranno i guadagni degli operatori [illegible] meno «ricco», sicuramente, il tipo di turista che viene a scoprire le bellezze del Verbano. D'altro canto l'Apt ha ben presente che gli arrivi sempre più [illegible] vacanzieri individuali e italiani sono dovuti ai prezzi di listino degli alberghi troppo alti rispetto [illegible] altre località più note.

Per chiudere, l'Azienda di promozione turistica tira le orecchie agli addetti ai lavori per «la scarsa collaborazione tra albergatori e altri operatori del settore» e [illegible] Comuni «che ben pochi sforzi e risorse dedicano al turismo». «Sono discorsi ricorrenti - ammettono all'Apt [illegible] Stresa - [illegible] se tante sono le parole, quando [illegible] queste seguiranno dei fatti che mirino ad un effettivo decollo del turismo firmato Lago Maggiore?».

Già, quando? Con l'avvio definitivo della nuova provincia. Almeno così veniva auspicato da Cairati la scorsa settimana. Proprio il giorno prima che l'Apt inviasse ai giornali un re[illegible] del soggiorno di cinquanta turisti inglesi che hanno trascorso il Natale a Verbania: senza [illegible] potuto visitare i palazzi borromei, il giardino botanico di Villa Taranto e il parco di Villa Pallavicino. Perchè in inverno sono chiusi. A proposito di [illegible] politica mirata di sviluppo e di un rilancio in grande stile del Lago Maggiore.

Maria Paola Arbola

IN BREVE

[illegible]

Oggi [illegible] incontro sull'ipotesi di accorpare due scuole

E' in programma [illegible] incontro, oggi pomeriggio alle 16, al distretto scolastico: vi partecipano [illegible] provveditore agli studi, genitori, personale scolastico [illegible] amministrazione comunale. [illegible] discuterà la decisione, contestata, [illegible] accorpare le scuole elementari «Ungaretti» e Giovanni «XXIII». **[re. ba.]**

[illegible]

Sul bollettino due [illegible]i di attività amministrativa

E' in distribuzione alle famiglie il nuovo bollettino comunale che sostituisce il precedente «Villa Nuova». Contiene il bilancio di questi ultimi [illegible] di attività amministrativa. **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

Nuova dislocazione per Otorinolaringoiatria

Nuova e definitiva dislocazione per il reparto di Otorinolaringoiatria trasferito un paio di mesi fa da Premosello. Ora [illegible] reparto [illegible] stato sistemato a fianco della cardiologia. **[re. ba.]**

[illegible] TOCE

Servizio di consulenza legale gratuita per le donne

La commissione per le Pari Opportunità tra uomo [illegible] donna istituisce anche per il territorio del Verbano Cusio Ossola un servizio di consulenza legale gratuita per le donne. Presteranno la loro collaborazione alcuni avvocati della zona. La consulenza si svolgerà ogni mercoledì, a partire dal 15 gennaio, tra le 15 e le 16.30 presso [illegible] municipio [illegible] Gravellona, dove l'iniziativa viene presentata ufficialmente giovedì pomeriggio **[s. r.]**

[illegible]

Giovane di Renco sorpreso con [illegible] [illegible] eroina

I carabinieri hanno arrestato ieri l'altro, sul piazzale antistante il tribunale, Roberto Carbone, 25 anni, abitante nel quartiere di Renco. Il giovane è stato trovato in possesso di alcune dosi [illegible] eroina. Comparso ieri mattina dvanti al gip, difeso dall'avvocato Luca Molino, è stato posto agli arresti domiciliari. **[a. r.]**

PETTENASCO

Sabato il Congresso Olimpico Provinciale

Si terrà sabato pomeriggio [illegible] inizio alle 14,30 all'hotel l'Approdo di Pettenasco il Congresso Olimpico Provinciale, incontro preparatorio del Congresso Nazionale. Due i temi che [illegible] in di[illegible]sione: «Valori e funzioni dello sport nella società che cambia» [illegible] «Il diritto allo sport e i diritti dello sport». Interverranno, oltre a Guglielmo Radice, presidente provinciale del Coni, esperti del mondo dello sport. **[v. a.]**

Anche se produce occupazione la scuola professionale del Cusio ha le aule vuote

Posto garantito, ma pochi lo sanno

Il Consorzio per la «formazione» specializza tecnici del settore meccanico. A fine anno, però, i pochi studenti non bastano a soddisfare le richieste delle aziende. Per questo è stata decisa una maggiore pubblicizzazione

OMEGNA. C'è una scuola nel Cusio che produce occupazione. Ma a dispetto del fatto che gli studenti che [illegible] frequentano hanno un posto [illegible] lavoro garantito, le aule sono deserte, [illegible] quasi. Una situazione tanto singolare, quanto paradossale, quella che in[illegible] [illegible] Consorzio per la Formazione professionale del Cusio dove nascono i tecnici del settore meccanico. Malgrado la garanzia di trovare lavoro, sono pochi i giovani che frequentano il centro omegnese. Un esempio: quest'anno dei corsi usciranno, con attestato riconosciuto dalla Regione Piemonte, sedici ragazzi. Ebbene, le domande pervenute alla scuola da parte di aziende della zona che vogliono personale qualificato, sono di gran lunga superiori al numero di studenti. La domanda insomma supera l'offerta.

Una situazione paradossale [illegible] si considera [illegible] oggi un posto di lavoro [illegible] quanto di più ambito possa desiderare un giovane che ha concluso le scuole dell'obbligo. «Nel nostro centro di Omegna gestiamo corsi di Costruttori al banco [illegible] l'ausilio [illegible] macchine utensili - dice il direttore del consorzio, Giorgio Bruni - il corso, che ha [illegible] durata [illegible] 1200 [illegible] annue, [illegible] delle quali [illegible] pratica, è diretto [illegible] prattutto a giovani in uscita dalla scuola dell'obbligo che vogliono apprendere un mestiere, quale è il meccanico, che permette un sicuro inserimento nel mondo del lavoro».

La scuola omegnese si avvale di tecnologie modernissime: dalle macchine a controllo numerico sino ai centri di elaborazione Cad-Cam. I corsi forniscono una preparazione completa per quanto riguarda la tecnica aziendale: dal disegno meccanico anche [illegible] elaboratore, dall'utilizzo di impianti elettropneumatici, a nozioni di matematica, sino all'organizzazione aziendale ed alla legislazione del lavoro.

Oltre ai corsi diurni la scuola propone anche corsi serali. I ragazzi della scuola frequentano tutti gli anni anche [illegible] «stage» [illegible] due settimane presso le più note industrie del casalingo cusiano. Ma perchè i corsi sono così poco frequentati? Un piccolo sondaggio ha svelato l'arcano: pochi, nel Cusio stesso, [illegible] la scuola che pure è la continuazione di [illegible] delle più originali attività che da sempre contraddistinguono l'imprenditorialità [illegible] paesi del lago d'Orta. Da qui l'idea di aprire sabato tutto il giorno la scuola al pubblico affinchè i ragazzi di terza media [illegible] i giovani in cerca di occupazione possa[illegible] prendere diretta conoscenza [illegible] realtà che ha pochi esempi in tutta [illegible] Regione.

Vincenzo Amato

I maestri del casalingo

Dietro [illegible] Consorzio per [illegible] Formazione Professionale del Cusio c'è il meglio dell'industria del casalingo del lago d'Orta: Alessi, Bialetti, Calderoni, Girmi, Lagostina [illegible] altre trenta prestigiosi nomi che insieme alla Comunità Montana Cusio Mottarone e Valle Strona, ai Comuni di Gravellona Toce ed Omegna ed all'Unione Industriali del Vco, hanno dato vita, dodici anni fa, ad un Consorzio pubblico-privato il [illegible] obiettivo [illegible] quello [illegible] sviluppare nuove professionalità. All'insegna della tradizione che [illegible] oltre un secolo caratterizza l'attività industriale della zona, il Consorzio, che ha avuto notevole aiuto dalla Regione Piemonte, gestisce oltre al centro per meccanici, in via Novara 46/A di Omegna (tel. 0323-63949), anche le scuole per panificatori [illegible] pasticceri di Gravellona Toce e Novara. Oggi il Consorzio è presieduto dall'ingegner Enzo Farace, vice-presidente dell'Unione Industriali del Vco. **[v. a.]**

Baveno, da Caracas

La famiglia dell'artigiano attende la salma

BAVENO. Ancora [illegible] novità per il rimpatrio della salma di Salvatore D'Ignoti, l'artigiano edile di 26 anni di Baveno deceduto giovedì scorso per un infarto durante una [illegible] in Venezuela. La famiglia è in contatto con il consolato generale di Caracas, che si sta interessando per sveltire le pratiche e le formalità necessarie per il rientro.

Il decesso era stato provocato da un attacco cardiaco. Dalle informazioni ricevute dal Venezuela, la famiglia ha potuto in particolare ricostruire i fatti che hanno preceduto la morte e quelli successivi, dando spiegazione agli interrogativi che in un primo momento avevano circondato il [illegible] di incognito.

Dopo avere telefonato [illegible] casa il primo giorno dell'anno, il giovane aveva intrapreso un viaggio a bordo di un'auto attraverso il paese. Giovedì scorso è stato colpito dal collasso. **[s. r.]**

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
GARGALLO - Rustico semindipendente da ristrutturare su tre piani, possibilità di realizzare due appartamenti, [illegible] tranquillo. Prezzo interessante.
GARGALLO - Terreno industriale di [illegible] mq., copertura del 50%, abitazione di 600 mc, zona urbanizzata, fronte strada. Servizissimo
BOLZANO N.SE - Casa semindipendente ristrutturata a nuovo, sei locali + tre bagni; zona centrale. Libera subito.
S. MAURIZIO D'OP. - Vicinanze, splendido rustico indipendente con giardino privato, da ristrutturare
INVORIO - Villa bifamigliare in ottima posizione, soleggiatissima, costruzione recente, box doppio, cantina, [illegible] caldaia, [illegible], doppi servizi, [illegible] Giardino.
GOZZANO
Piazza Matteotti, 8
tel. 0322 [illegible]

DOMUS 2000
Via Mameli 1/B - NOVARA
Tel. 0321/624.335 - 624.365
S. Cuore - libero, mq 80, [illegible] locali + servizi + box. L. 135 milioni.
C.so Risorgimento - nuovo, 3 [illegible] + [illegible]. L. 145 milioni.
Castignago - palazzina di 4 piani da ristrutturare. L. 320 milioni.
S. Martino - ristrutturato, 2 locali + servizi + posto auto. L. 75 milioni.
Affittasi casa indipendente con terreno di 1600 mq.

Azienda metalmeccanica
CERCA
corrispondente inglese/francese pos[illegible] con esperienza contabilità.
[illegible]re [illegible] 8.30-18.00
allo 0321/863163-864589

AZIENDA LEADER in Italia
SETTORE METALMECCANICO
ricerca
n. 1 RESPONSABILE MANUTENZIONE ELETTRICA
Requisiti: [illegible] Diploma Tecnico Scuola Media Superiori;
Età: massimo 40 anni;
Esperienza: [illegible] 10 [illegible];
Inquadramento: massimo livello;
Retribuzione: soddisferà [illegible] candidature più qualificate;
Residenza VCO.
E' garantita la massima riservatezza.
Scrivere:
Publikompass 419 - 10100 Torino

LA DOMUS IMMOBILIARE
Brovello Carpugnino - villa 1984 ristrutturata, 6 locali, triservizi, rustico con autorimessa, parco, cappella votiva privata.
Meina - villa recente disposta su due piani mq 220 ampia autorimessa, terrazzo, stupenda vista lago, giardino.
ARONA - [illegible] Torino 14
Tel. [illegible] / 243707 - 46284

Cercasi
[illegible]CO [illegible]
su PC e STAMPANTI
con conoscenza programmi DOS - WINDOWS
Tel. 0322/846.081 ore ufficio

Marchio nazionale seleziona
RAPPRESENTANTI
max 40enni per lavoro in zona residenza. La società garantisce [illegible] tecnica e professionale, lavoro a [illegible] a concreto possibilità [illegible] carriera. Si [illegible] massima serietà. Guadagno medio. [illegible] Tel. [illegible] appuntamento [illegible] 846 410 oppure 0331 700 475

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO
C.so Roma 165
0322 84.59.46
VENDE
BORGOMANERO: Centralissimi locali ad uso negozio o ufficio mq 80 completamente ristrutturati, da rifinire internamente. Con n. 3 vetrine. Liberi subito.
BORGOMANERO: Centro, stabile posto su tre piani [illegible] sottotetto [illegible] ristrutturare, con possibilità di ricavare n. 3 appartamenti di mq 90 cadauno. Trattativa riservata [illegible] ufficio.
[illegible] Centro, [illegible] completamente ristrutturata, posta su tre piani termoautonoma [illegible] ottime finiture. P.T. box auto. 1° p. cucina, soggiorno, bagno. 2° p. n. 2 ca[illegible] letto, bagno.
CRESSA: Unico terreno edificabile mq 1300, possibilità di edificare [illegible] mc
BORGOMANERO: Vicinanze stazione ferroviaria, [illegible] zona di prestigio, bilocale composto da: cucina, soggiorno, [illegible] letto, bagno, ripostiglio, [illegible] auto.
CUREGGIO: Ottima posizione, casa indipendente con ampio cortile, posta su due piani P.T. laboratorio. 1° p. appartamento. Libera subito

A Verbania

Nigeriane [illegible] [illegible] processate

VERBANIA. Due giovani nigeriane sono state arrestate l'altro ieri dalla polizia perché trovate non in regola con i permessi di soggiorno.

Processate in pretura, sono state condannate a rimanere in cella fino [illegible] giorno in cui (molto probabilmente oggi) verranno accompagnate all'aeroporto di Linate per il rimpatrio. Alle due clandestine è stata così impedita, come frequentemente accade, l'inosservanza al decreto di espulsione.

Sarebbero inoltre numerosi i casi di persone che, soggette all'espulsione, si recherebbero all'aeroporto dove, invece di imbarcarsi, venderebbero a prezzo scontato il biglietto [illegible] fornito loro dalle autorità competenti. Un'abitudine non isolata.

In ogni caso un mezzo per procurarsi qualche soldo e rimanere, nonostante tutto, in Italia. **[a. r.]**

Interrogazione del consigliere regionale Buzio (pds). A Verbano e Ossola spettano 3 miliardi

Nelle casse svizzere i soldi dei frontalieri

«Perché tanto ritardo nell'assegnazione delle rimesse fiscali?»

VERBANIA. La Svizzera è in ritardo nell'erogare alla Comunità Montana del Verbano Cusio Ossola i ristorni delle aliquote d'imposta già pagate alla fonte dai lavoratori frontalieri. Il problema [illegible] stato sollevato a Torino da Alberto Buzio, [illegible]sigliere regionale del Pds, il quale ha sollecitato il parlamentino torinese [illegible] prendere atto dei ritardi nell'assegnazione degli oltre 3 miliardi di lire di cui circa 900 milioni andranno alla Valle Vigezzo, oltre un miliardo alla Valle Cannobina [illegible] l'Ossola mentre le somme restanti andranno ai Comuni della fascia costiera [illegible] lago Maggiore tra Verbania [illegible] Pieggio Valmara. L'interpellanza di Alberto [illegible]zio è stata immediatamente accolta dalla Regione Piemonte che ha preso contatti con ministeri competenti. [illegible] Roma [illegible] arrivata una prima chiarificazione. Il ritardo dell'erogazione delle rimesse fiscali (negli anni scorsi avvenivano nel periodo novembre - dicembre) è da imputarsi alle verifiche che [illegible] Confederazione Elvetica sta compiendo, in questi giorni, sul numero effettivo dei lavoratori frontalieri impiegati sul proprio territorio. In realtà il Go[illegible] [illegible] Berna avrebbe aperto una trattativa sulla stessa definizione di lavoratore frontaliero per poter stabilire il numero dei prestatori d'opera in pos[illegible] di [illegible] qualifica e di conseguenza l'ammontare delle quote da destinare all'Italia.

[illegible] Buzio, consigliere pds

Il contenzioso riguarderebbe però [illegible] [illegible] il Verbano Cusio Ossola quanto la Lombardia. Intanto alle autorità svizzere [illegible] stato chiesto di erogare, provvisoriamente, [illegible] acconto ma nessuna assicurazione in merito è giunta [illegible] Berna. Entro la fine della prossima settimana è previsto [illegible] incontro italo - svizzero per cercare un'intesa sulla questione che potrebbe risolversi [illegible] il pagamento dei ristorni nei mesi di febbraio e [illegible] prossimi. «Il perc[illegible] delle somme dovute dalla Svizz[illegible] - spiega Antonio Locatelli, presidente dell'Associazione Frontalieri della Valle Vigezzo - è tortuoso. Da Berna vanno a Roma e da qui alla Regione Piemonte che a sua volta le invia alle Comunità Montane. Queste, finalmente, girano gli importi [illegible] Comuni di residenza dei frontalieri. In Lombardia i ristorni erogati dalla Svizzera passano direttamente dalla Regione ai Comuni interessati».

Antonio Locatelli ha inoltre reso noto che [illegible] ieri hanno ufficialmente preso [illegible] [illegible] (anche in seguito alle ripetute pressioni dell'associazione frontalieri) i lavori di riassestamento della statale 337 della Valle Vigezzo, nei pressi del valico di Ponte Ribellasca, chiusa in seguito alle frane cadute nello [illegible] autunno.

Nel giro di [illegible] paio di mesi dunque l'importante arteria di collegamento [illegible] l'Ossola [illegible] la vicina Svizzera potrebbe tornare ad esse[illegible] completamente transitabile. **[a. r.]**

Allevatori furenti: «Troppi errori»

Che confusione le quote latte

CUNEO. Allevatori in rivolta, industriali perplessi, organizzazioni sindacali contadine allarmate per le nuove quote latte assegnate al Piemonte che sono zeppe di errori. Il bollettino dell'Eima (Ente interventi mercati agricoli) non è ancora stato pubblicato ma le anticipazioni trapelate hanno già sollevato l'unanime protesta di chi lavora e vive sul latte.

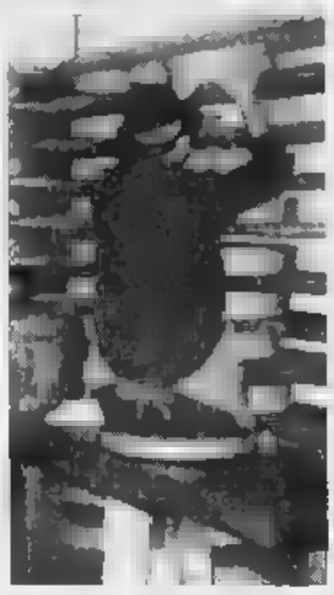
Spiega l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba: «Nonostante il bollettino dell'Eima sia il secondo dall'inizio della campagna 1994-95 abbiamo riscontrato un buon 80 per cento di errori. Faremo pubblicare il bollettino ma renderemo pubbliche a tutela dei nostri produttori di latte le discordanze tra le nostre rilevazioni e quanto riportato dal documento romano». L'Eima pare però non senta ragioni e avrebbe minacciato di ricorrere alla magistratura se il bollettino non verrà al più presto reso pubblico.

Unione agricoltori, Coltivatori diretti, Confederazione italiana agricoltori regionali e provinciali si stanno intanto mobilitando anche a livello parlamentare, per scongiurare i tagli delle quote assegnate ai produttori piemontesi. Commenta Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Si riscontrano centinaia di discordanze tra i verbali delle visite di controllo e i dati riportati dal nuovo bollettino: dati anagrafici sbagliati, mancato riscontro delle variazioni sui trasferimenti delle quote, aziende addirittura cancellate». Aggiunge Lorenzo Piccotto, della Coldiretti: «Mancano nell'elenco molti produttori solo perché hanno cambiato l'intestazione aziendale; non sono stati neppure presi in considerazione i contratti di affitto di quote. Abbiamo collaborato con gli organismi di controllo impegnando i nostri tecnici senza avere alcun risultato. O l'Eima provvede alla correzione degli errori o avvieremo azioni legali».

Finora il Piemonte poteva contare su quote latte pari a 8 milioni 400 mila quintali, mentre la produzione sfiora i 10 milioni di quintali. Il nuovo bollettino pare abbia ulteriormente ridotto la quota complessiva regionale. La rabbia dei produttori è comprensibile e giustificata: chi supera la quota assegnato deve pagare la multa alla Cee, che è quasi pari al ricavo del latte consegnato ai caseifici. Molti allevatori rischiano così di lavorare gratuitamente. Ovviamente è una situazione insostenibile, che avrà pesanti conseguenza sull'economia agricola piemontese.

Gli industriali trasformatori, ai quali è fatto obbligo di trattenere gli importi delle multe, sono a loro volta sconcertati. Spiega il dottor Pier Vittorio Gerbaudo, responsabile del settore dell'Unione Industriale di Cuneo: «Abbiamo indetto un incontro degli industriali per martedì prossimo per chiarirci le idee. Sulle quote latte c'è tanta confusione». Esasperato il commento di Dario Osella, delle omonime fattorie di Caramagna. Dice: «Gli industriali, non conoscendo la quantità di latte che potranno ritirare dagli agricoltori, non possono programmare le produzioni e quindi le vendite dei formaggi con contratti a lungo termine che oggi vengono richiesti dalla grande distribuzione. Gli agricoltori sono a un bivio: o pagare la multa di 700 lire al litro oppure abbattere le mucche. È sarebbe una pazzia».

Gianni De Matteis



La fontina, uno dei tesori valdostani

Fontina, in arrivo la «dop»

La denominazione «protetta» tutelerà meglio i consumatori

AOSTA. Gli estimatori della fontina pretendono di essere garantiti sulla genuinità e sulla qualità del prodotto. La garanzia arriva dal Consorzio produttori. E' un ente di tutela nato nel 1952. Sono i tecnici del Consorzio che segnano le forme con un timbro, che è un modo per distinguere la «vera» fontina. Il Consorzio, utilizzando agenti vigilatori che hanno facoltà operativa su tutto il territorio nazionale, eseguono continui controlli sulla possibile contraffazione del marchio, in primo luogo, e poi, nel caso in cui sorgano dubbi, prelevano campioni da fare analizzare.

Dal 1952 ad oggi sono state centinaia le cause intentate e vinte per contraffazioni da parte di produttori o per vendita illegale di prodotto contraffatto contro commercianti. Adesso vi sono due grosse novità, per meglio tutelare il consumatore. La prima è la assegnazione, prossima, alla fontina, da parte dell'Unione europea, del marchio «Dop», che significa «denominazione di origine protetta». Finora la fontina aveva il timbro «Doc» (denominazione di origine controllata), una qualifica già importante che sarà superata dalla «Dop», che consentirà una tutela giuridica più «forte» (non solo amministrativa ma anche penale) e una tutela a livello europeo o internazionale.

Inoltre una recente ricerca dell'università di Milano ha permesso di individuare dieci aminoacidi che, ad una analisi organolettica, segnalano senza dubbio se il formaggio è o non è fontina: una sorta di «Dna».

Una commissione del Consorzio si occupa della «marchiatura» delle forme dopo che queste, prodotte da privati, da soci della cooperativa produttori latte e fontina di Saint-Christophe e dai caseifici, hanno avuto una stagionatura di almeno 80 giorni. Infine il consorzio ha imposto, da più di due anni, un regolamento per la produzione del latte da trasformare in fontina. Il latte deve essere prodotto da mucche «valdostane» che si nutrono di foraggio della Valle d'Aosta.

Negli anni scorsi per la fontina vi è stata una sovrapproduzione che aveva rischiato di ridurre il livello di qualità. Con una attenta politica di «contenimento» adesso la situazione si è normalizzata. **(b. bas.)**

BOCCONCINI

FRUTTICOLTURA

Convegno a Boves sulla coltivazione dei castagneti

Su iniziativa dell'assessorato all'Agricoltura di Boves, con la camera di Commercio e la Coldiretti di Cuneo, si è svolto a Boves un convegno per rilanciare la coltivazione dei castagneti da frutto. Numerosi tecnici hanno spiegato le nuove modalità di impianto, delle attività sperimentali, delle scelte varietali e della commercializzazione. La provincia di Cuneo fu la prima produttrice di castagne in Italia mentre oggi il raccolto si è ridotto a poche decine di migliaia di quintali in tutta la zona pedemontana.

REGIONE

Domande per i contributi Cee agli imprenditori

Le cooperative e gli imprenditori agricoli piemontesi dovranno presentare alla Regione entro il 28 febbraio 1995 le domande per ottenere i contributi previsti dal regolamento comunitario n.3669/93 per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli. E' quanto ha stabilito la Giunta regionale, approvando una delibera presentata dall'assessore all'Agricoltura, Lido Riba. «Per il triennio 1995-97 - ha precisato Riba - il regolamento prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per 31 miliardi e 200 milioni di lire».

ASTIGIANA

Incontro dei «Liberi cercatori» a Tigliole d'Asti

Assemblea, domenica alle 9,30, al ristorante «Mariuccia» di Pratodi Tigliole, dell'associazione «Liberi cercatori» di tartufi. Il presidente, Ercole Concetti, illustrerà alcune proposte per la modifica all'attuale normativa sulla ricerca e commercializzazione delle trifole. All'incontro sono stati invitati tra gli altri l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, tecnici ed esperti.

VINI

La Barbera doc fino a 145 mila al quintale

Prezzi invariati ieri al borsino vini della Camera di commercio di Asti. Queste le quotazioni (in migliaia di lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo minimo) - 145 (massimo). Barbera Monferrato 115-135, Barbera Piemonte 110-126, Dolcetto Piemonte 160-180, Freisa d'Asti secco doc 170-180, Freisa Piemonte amabile 150-170; Freisa Piemonte secco 140-150. Freisa d'Asti amabile doc 175-185; Grignolino Piemonte 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210, Vino da tavola 80-110; Dolcetto d'Asti doc 180-210

RISAIE

In aumento le varietà Baldo, Roma e Arborio

Andamento normale, l'altra mattina, alla Borsa risi di Vercelli: registrati aumenti solo in alcune varietà di risoni (30 lire al chilo per i Baldo, 20 Roma, 19 Sant'Andrea e 10 Arborio) mentre sono rimasti invariati i lavorati e parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi al chilo. Risoni: Balilla 684-712; Elio 613-673; Cripto 563-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-769; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 753-819; Baldo 763-829; Arborio 863-963; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1500-1550; Roma 1500-1550; Baldo 1500-1550; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 1910-1960; Thaibonnet 1570-1620.

A TAVOLA

LA BARBERA NELLA CITTA' DEI VALZER

Per gli austriaci l'Italia s'identifica sempre più col Piemonte

I tajarin conquistano Vienna

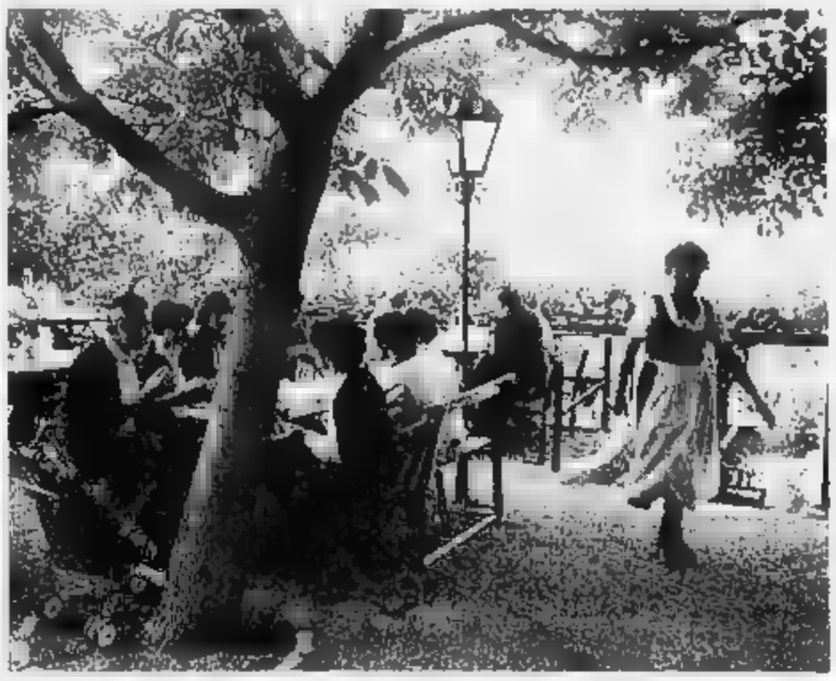
Chef vercellesi e torinesi ambasciatori della cucina subalpina. Successo della bagna caoda. Anche i vini nostrani si affermano sul «solito» Chianti

VIENNA

Aspern e Essling sono due paesotti a Est di Vienna (che è a pochi chilometri più in là), adagiati su una pianura carica di cipolle e di asparagi in arrivo dalla vicina Slovacchia. Qui, in un giorno di maggio del 1809, ci fu un grande scontro fra le truppe francesi di Napoleone (messe in grande difficoltà) e quelle absburgiche guidate dall'arciduca Carlo. Una pagina di storia che ogni alunno austriaco si mette bene in mente già nei primi anni di scuola.

E è da queste parti, quasi per un ironico gioco del destino, stanno sorgendo ristoranti e Stube che propongono raffinata cucina francese abbinata a vini transalpini. Quasi una rivincita dell'Empereur. Ma ci sono albergatori e ristoratori che, in un'Austria appena entrata nella Comunità Europea, guardano con simpatia all'Italia e ai suoi sapori. Non a caso, neanche due mesi fa in questa fetta di antica Pannonia, s'è mangiato piemontese per una quindicina di giorni. E i vini, ovviamente, erano scrupolosamente di Langa e di Monferrato.

L'Uruppe (associazione dei pubblici esercenti piemontesi) in collaborazione con la Regione Piemonte ha portato alle porte di Vienna quattro chef di accento subalpino: Angelo Silvestro del «Balin» di Castell'Apertole nel Vercellese; Emilio Colombo del «Torino 2000» dell'aeroporto di Caselle; Stefano Cravero dell'«Arciere» di Scarmagno e Gianluigi Giachino del «Centauro» di Chivasso. I quattro ambasciatori della cucina piemontese sono scesi all'Hotel Am Sachsengang di Grossenzersdorf: le loro auto erano zeppe di ogni ben di Dio che tradotto in linguaggio laico significava salamini, salami, cardi per la bagna caoda, acciughe da mettere nel bagnetto verde, tajarin e bottiglie di prevalente etichetta firmata Angelo Gaja. Un successo. E ogni sera, prima di affrontare la cena, un sommelier austriaco spiegava la «petite histoire» dei vini che andavano a degustare, anzi a centellinare.



Un tipico dehors estivo a Grinzing, la bella località collinare di Vienna dove si va andare nei giorni di festa per degustare il vinello giovane e fresco. Ora anche qui si stanno affermando i più qualificati vini del Piemonte

Un verbo, quest'ultimo, non citato a caso. Infatti, i palati austriaci si affinano sempre più e, dopo avere conosciuto i sapori dei cibi e dei vini di Francia, ora, anche se lentamente, si avvicinano a quelli italiani. Qui, in questo angolo di Mitteleuropa, dire cibo italiano significa avere per referenti gli spaghetti, la pizza e, per vini, il Chianti e il bianco dei Colli Romani: «insegnamenti» dettati da anni di frequenze turistiche nella Penisola. Ora, in un pubblico abituato ai bianchi vinelli di Grinzing dove si fa bisboccia in civettuole osteriole alla collina viennese o ai rouges francesi, il vizietto enologico del Bacco italiano sta diventando «trendy». Cioè è bello praticarlo per la propria gioia e perché fa moda ostentarlo agli altri. Più chic ancora, perché più esclusivo, se le pietanze e le etichette vinicole sono del Piemonte, regione che da poco è entrata nel bagaglio turistico degli austriaci. Merito di questo lancio d'immagine, oltre alle «settimane» gastronomiche targate Piemonte, anche i sempre più frequenti contatti della cultura austro-tedesca con Langhe e Monferrato tramite fine-settimana ad Alba o ad Asti alla ricerca dei valori contadini. Lo scellino pesante fa esportare più agevolmente e poi la recente tragica alluvione ha comunque fatto capire più dettagliatamente dove si trovasse il Piemonte, regione alquanto atipica per l'immaginario collettivo legato all'Italia turistica. Da approfittarne, insomma.

Edoardo Ballone

Incontro sulle superdoc

L'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba non ha dubbi: «L'istituzione delle nuove doc Piemonte, doc Langhe, doc Monferrato e doc Colline Novaresi è uno dei traguardi più importanti per la vitivinicoltura piemontese. Ne sottolineo l'altissima e indiscussa qualità e contribuirà a mettere la nostra Regione in alto alla classifica delle produzioni doc nazionali». Con l'entrata in vigore delle quattro nuove super denominazioni si arriverà a oltre il 90% del vino piemontese con tutela doc. Per celebrare l'avvenimento e commentare il valore della «svolta» è stato organizzato un incontro, durante il quale la Regione consegnerà anche alcuni riconoscimenti alle persone che hanno particolarmente contribuito al raggiungimento di tale traguardo. L'incontro si terrà mercoledì 18 gennaio alle 10,30, presso il Consiglio Regionale, sala «Aldo Viglione», via Alfieri 15, Torino.

Un libro scritto con il contributo di 1600 scolari piemontesi

I bimbi scoprono la campagna Viaggio tra passato e presente

TORINO. L'agricoltura vista e raccontata dai bambini. E' un racconto in diretta, vissuto attraverso ricerche, incontri, viaggi, interviste, sondaggi. Un'esperienza tutta piemontese, nella regione dove alla fine dal '93 si concluse un'iniziativa unica al suo genere: un concorso indetto dalla Cia (Confederazione italiana agricoltura del Piemonte), rivolto agli alunni delle classi materne, elementari e medie. Parteciparono 1600 allievi. E alla fine la giuria, di cui facevano parte anche giornalisti de «La Stampa», scelse i migliori elaborati. Seguirono una grande festa al Carignano e una mostra degli elaborati alla Galleria Subalpina.

Oggi l'agricoltura rivisitata dai più piccoli, («La campagna dei bambini») diventa un volume dal titolo «Natura..l..mente c'è chi ci sente». Una guida pratica, a cura dell'architetto Libero Greco di Novara e di Enza Bottini, autori della composizione grafica e dell'impaginazione. Hanno collaborato Edoardo Ballone, Franco Piccinelli, Walter Ferrarotti, Laura Perotti.

Il libro (può essere richiesto dalle scuole) realizzato con il contributo della Regione (assessorato all'agricoltura) possiede una caratteristica che è già un invito a sfogliarlo: due copertine uguali (di Umberto Cardano) ma rovesciate. Greco: «Questo espediente originale è stato adottato per dare al volume una soluzione di continuità: vale a dire che è un libro senza fine e che basta rovesciarlo per poterlo ricominciare».

E come vedono l'agricoltura piemontese i bambini del Piemonte? Con occhio attento, interessato. Con il rispetto che si deve attribuire a un patrimonio di lavoro, cultura e tradizione da valorizzare. Non come quel signore (sono parole di Giuseppe Avolio, presidente nazionale della Cia) il quale in tv, subito dopo l'alluvione, ha detto che l'agricoltura del Piemonte andrebbe cancellata «perché inutile e costosa: produce solo per il macero...». E invece scolari e studenti, da Torino alle Langhe, dal Monferrato alla risaia vercellese e novarese, hanno scoperto un mondo solido, un'economia primaria. E l'hanno approfondita non sui libri ma andando sul posto: gli «inviati speciali» sono entrati nelle aziende agricole, vivendo lì vicino momenti significativi. Ma è stata anche un'occasione per rivisitare il tempo e le stagioni, le tradizioni, il folklore. Dalle erbe e piante medicinali al viaggio nel frutteto.

Una composizione fantastica del «gioco del camaleonte» tratta dal libro

Un capitolo corposo è dedicato alla coltivazione della vite e ai grandi vini del Piemonte, nessuno escluso. Ma il trionfo della ricerca è rappresentato dalla seconda parte (il ricettario), introdotto da Edoardo Ballone. Qui rivivono, con i loro sapori, le ricette più famose della cucina piemontese che gli scolari e studenti hanno saputo scovare. Ecco qualche esempio: i peperoni sotto vinaccia, proposti dalla scuola elementare di Borgaratto (AL); l'insalata di carne cruda (scuola media Gancia di Canelli); riso e latte con le zucca e risotto con le rane (scuola media San Lorenzo di Novara); la minestra di trippa a zucca o la bagna cauda (scuola media di Canale, Cuneo).

Si va in campagna per scoprire un mondo antico (o nuovo per i neofiti). Il passato che riemerge con tutto il suo sapere, il «know how», si direbbe oggi. Nonostante l'avanzare della tecnologia, resistono gli antichi ritmi che regolano i lavori nei campi, come le fasi lunari. Ed ecco che la scuola media statale «Gancia» di Canelli (classe seconda A) ha ridisegnato la tavola della lunazione con spiegazione. Poi i proverbi e le filastrocche per tutti i mesi.

Gianfranco Quaglia

Domani sera al Teatro Pellico si rappresenterà «Il paese dei campanelli»

Trecate riscopre l'operetta

In scena la Compagnia di Franco Barbero [redacted] Mariarosa Congia, nei panni di La Gaffe e Bon Bon. Cast di 45 persone fra cantanti [redacted] orchestrali. La regia è di Maurizia Camilli

Alcuni artisti in una scena dell'operetta di Lombardo e Ranzato «Il paese dei campanelli»

TRECATE. Dopo [redacted] musica, arriva l'operetta. Il teatro Pellico di Trecate ospita domani alle 21 una prestigiosa formazione, la Compagnia Italiana di Franco Barbero e Mariarosa Congia.

Il gruppo presenta [redacted] delle più conosciute pièce, [redacted] paese dei campanelli» [redacted] Lombardo e Ranzato.

La formazione che si presenta al teatro Pellico è imponente: conta [redacted] elementi tra attori [redacted] orchestrali, questi ultimi diretti [redacted] da Giuseppe Bagarini.

La Compagnia Italiana è considerata un gruppo storico, longevo, con i suoi quaranta anni di attività nel campo della «piccola lirica».

Nata a Pisa, la formazione è stata adottata da Torino quando [redacted] direzione del gruppo [redacted] passata a Franco Barbero. Dal Piemonte si sposta in tutta Itali[redacted] per proporre il [redacted] repertorio, [redacted] media di 200 spettacoli ogni anno.

La [redacted] nota. La vicenda [redacted] ambientata in un'immaginaria isola olandese, nel Paese dei campanelli. La leggenda dice che se una moglie tradisce il marito, [redacted] campanello della casa in questione suonerà e tutti sapranno [redacted] è accaduto.

Ma la leggenda non è mai stata verificata: nessuno ha mai sentito suonare i campanelli, e la vita in paese scorre tranquilla. L'incanto si rompe [redacted]n l'arrivo [redacted] una nave militare inglese, costretta all'attracco a cau[redacted] di un incendio sviluppatosi a bordo. S'inizia così una lunga serie di si[redacted] comiche, che portano immaginabili equivoci nelle famiglie. Peripezie e av[redacted] sono facilmente intuibili e danno il via ad un piacevole intreccio tra prosa [redacted] musi[redacted] Solo alla partenza della nave si ristabilirà l'ordine nell'isola.

Tra gli interpreti ci sono i responsabili del gruppo, Mariarosa Congia, (Bon Bon), Franco Barbero, nei panni di La Gaffe, il combinaguai; Giuseppe Pollini, il comandante Hans; Antonio Rugani, Attanasio; Paolo Menegolli, Tarquinio; Simonetta Minervini, Nela; Viviana Larico, Pomerania; Angelo Memi, che impersona Tom.

La regia è [redacted] Maurizia Camilli. Lo spettacolo [redacted] stato realizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. I bigliet[redacted] in vendita da «Librami» a Novara, alla cartoleria «Paride» [redacted] Trecate e al botteghino del teatro [redacted] 35 mila lire.

Ci [redacted] già parecchie prenotazioni (biglietti [redacted] lire) anche per [redacted] prossimo spettacolo, in programma il 20 febbraio. In quella data si esibiranno Gaspare [redacted] Zuzzurro.

I due comici porteranno [redacted] Trecate il loro nuovo spettacolo «Piume», che ha debuttato con successo a dicembre al teatro Ciak di Milano.

Cristina Meneghini

Serate in rock

I Groovers domani sera al «Joker»

NOVARA. Per i fanatici della musica live, ecco qualche suggerimento su dove passare le prossime serate del weekend. Appuntamento domani sera con la musica [redacted] «Groovers» al bar «Joker» [redacted] Varallo Pombia. [redacted] band capeggiata da Michele Anelli proporrà pezzi del suo vastissimo repertorio che comprende brani di propria composizione [redacted] covers [redacted] più note band angloamericane.

Restando agli appuntamenti in provincia, da segnalare stasera alla «Locanda del Prete» di Orio, frazione di Invorio l'esibizione degli «Schema Libero». Il loro repertorio è incentrato sulle covers internazionali. E a mezzanotte, spaghettata per tutti gratuita.

Risalendo il Novarese, sempre stasera alla «Locanda del Lupo» di via Manzoni 12 a Verbania salgono sul palco i «Punto [redacted] capo». Proporranno un ge[redacted] jazz molto raffinato.

A tutto rock anche [redacted] bar «Crocodile» di San Martino di Trecate: la musica dal vivo sarà proposta dagli «Old Ways».

Per gli appassionati del genere rock new wave, appuntamento [redacted] al bar [redacted]ue Colonne» di Galliate. Riflettori puntati sugli «Zip Code» dalle 22,30.

Per finire, stasera [redacted] «Cafe Barimbao» di Crabbia [redacted] Pettenasco è di scena [redacted] grande Gigi Cifarelli accompagnato dalla vocalist Angela Baggi [redacted] dal suo quartetto. (m. p.)

STASERA AL CINEMA

[redacted] Vip — Tel. [redacted]. Inizio ore 19,50/22,15. L. [redacted]
Intervista col vampiro [redacted] — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Araldo — Tel. 474.825. Or.: 19,55/22,15. Lire 9000/6000
Vanya sulla 42ª strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' Teatrale

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Eldorado — Tel. 624.156. Or. 20,10/22,15. L. 10.000/6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in[redacted] «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Vittoria — Tel. 623.295. Or. 20,10/22,15. L. 10.000/6000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario .. e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

S. Cuore — Tel. [redacted]. Or.: 19,45/22,15. Cineforum. Lire 9000/ridott. 5000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[redacted] S. Andrea — L. 7000/5000
[redacted]

[redacted] San Carlo — Inform. orari[redacted] segr. [redacted] 24.05.65.Or.: [redacted]. L. 8000/5000
Il re Leone [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted] Vandoni — Lire [redacted]. [redacted]: 14,30/16,30/20/22. [redacted]
[redacted]

[redacted] Moderno — Tel. 82.157. Or.: 21,45. Lire 10.000/6000
[redacted]to il segno [redacted] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Nuovo — Tel. 61.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.500/6000
The Mask [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il [redacted]. N. V. 1h 30' Comico

Piccolo — Tel. 61.741. Ore 20; 22,15. L. 10.000/6000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza [redacted] di Lucignolo, [redacted] conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

[redacted] Ballardini — [redacted] (0337) 244.384
[redacted]

[redacted] Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.653. Lire 10.000/5000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048. Ore 21. L. 10.000/6000. Cineforum
Il profumo [redacted] papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. [redacted]) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048. Ore 21. L.[redacted]. Cineforum
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] Italia — Tel. (0163) 840.201. Or.: [redacted]. Lir[redacted]
RIPOSO

[redacted] Cine [redacted] — Tel. 91.[redacted]. [redacted] Lun. solo feriale 7000/5000
Riposo

[redacted] Cinema Sociale — Tel. 811459. Ore 21. Lir[redacted]. Cineforum
Il profumo [redacted] papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Oratorio — Inizio ore 14/16/20,15/22,15. L. 5000
RIPOSO

[redacted] S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 15.15 17,15/20,15/22,15. L. 8000/5000
RIPOSO

[redacted] Ariston — [redacted]. 401.940. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30. L. 12.000/7000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. [redacted]. 1h 50' Comico

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. L. 12.000/7000. Or.: 20,15/22,30
Intervista col vampiro [redacted] — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.904. [redacted]: 20/22.15. [redacted]
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

NOTTE [redacted]

[redacted] di Marco Piatti

MOLLY MALONES

Il sound bolognese

Torna il «sound felsineo» proposto dai «Dirty Hands». Per assistere alla loro esibizione, appuntamento [redacted] al «Molly Malones» di Nebbiuno.

[redacted] PUB

Musica al femminile

Anna e Lia, [redacted] buon repertorio di covers dal pop ai cantautori italiani, stanotte al «Jazz Pub» di Alzate [redacted] Momo. Dalle 22.

DELLE ROSE

Festival karaoke

Festival [redacted] karaoke stasera al «Caffè delle Rose» di Vigevano. Saranno premiate le migliori «ugole». Prime note alle 22.

CELEBRITA'

Maratona Latina

Stanotte al «Celebrità» [redacted] Trecate «Maratona Latina». La kermesse di ballo latinoamericano è aperta a tutti. Ai vincitori premi fantastici: viaggio [redacted] una settimana in Tunisia per due persone; dalla seconda alla decima coppia una settimana bianca per quattro persone in residences delle stazioni turistiche invernali più quotate. Durante la s[redacted] si esibiranno [redacted] mago Agox e Magico Paky.

DER BUNKER

Blues e «Dynamite»

La «Dynamite [redacted] stasera sul palco del «Bunker» di Oleggio. Il gruppo si propone con uno stile aggressivo basato sulla rivisitazione [redacted] blues classico. Dalle 22.

MACLEOD

Bamblues sul palco

La «Bamblues Bros Band» di[redacted] da Angelo Cutaia stasera sul palco del «MacLeod Pub» [redacted] Pombia. Musica per tutti i gusti, dalle 22,30.

[redacted] VICTORY

Ecco i «Fouraggio»

I «Fouraggio» stasera sul... ponte della [redacted] «Royal Victory Pub» di Paruzzaro. Genere dal soul al funky al rock. Appuntamento alle 21,30.

Domani le allieve del Taniez sono ancora ospiti del programma di Rai1

Mini ballerine in tv [redacted] «Solletico»

Danzano in diretta un brano funky di Jamini

Giovani ballerine del Taniez Club di Novara durante un recente saggio [redacted] teatro

NOVARA. Ormai [redacted] hanno preso gusto, tanto che per loro apparire in tv è diventato quasi un'abitudine. Sono le giovanissime allieve del Taniez Club, la scuola di danza di via Argenti a Novara già nota per gli stage con i professionisti internazionali, che domani alle 16 si esibiranno a «Solletico», la popolare trasmissione pomeridiana per ragazzi di RaiUno.

Tutte bambine fra i sei e i tredici anni, davanti a telecamere [redacted] riflettori non tradiscono più emozioni, ma non si montano la testa. Anche se con la presenza [redacted] domani, e non è da tutti, salgono a sette le volte che [redacted] apparse sulla prima rete televisiva nazionale come protagoniste. Domani le mini-ballerine [redacted] Taniez, che frequentano il corso di danza moderna, [redacted] cimenteranno in un brano funky coreografato da Daniele Jamini.

Il cast [redacted] formato da Anita Albergante, Elena Beltramo, Giorgia Boldini, Rossana Bonomi, Valentina Bossetti, Alice Cozzo, Jessica Drago, Valeria Facelli e Daniela Zanellato. «La [redacted] più importante - dice Annarita Federico, titolare del Taniez - è che [redacted] questi passaggi in tv le allieve possono maturare [redacted] preziose esperienze [redacted] una spinta per impegnarsi ancora di più nello studio». (p. ben.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp fiction.** Vnt. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.995. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del peri[redacted]** Or.: 14,30; 17,10; [redacted]. Sala 2. **Forrest Gump.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v[redacted] 32/e. **4 matrimoni e [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **[redacted] leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.599. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada** (v. o. sottotitolata). Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **[redacted] Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta [redacted] guerrieri.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted]/Pomba 7. **La teta y la luna.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; [redacted]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al [redacted]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO [redacted]. Subalpina. **Sirene - Sirene.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Domenica alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550; [redacted] Beethoven, sinfonia n. 4 op. 60. Posto unico L. 10.000. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
[redacted] P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia [redacted] presenta, Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-19, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T [redacted] 5442. Oggi doppio spett. or. 15,30 e 21 un record di risate, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Trovolin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori. Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 16. Prenot. informaz. ore 9-23 cont. [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.0[redacted].
ANTEO via Milazzo 9. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 13,10; 15; 19,15; 22.
APOLLO Gal. [redacted] Cristoforis. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il postino.** Or.: 18; 20,10; 22,30.
ARISTON Gall. Corso. **Con gli occhi chiusi.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARLECCHINO Gall. Corso. **La teta y la luna.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **OcchioPinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.[redacted].
CAVOUR piazza Cavour 3. **[redacted] il segno del pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; [redacted] Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Belle al bar.** Or.: [redacted],30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. [redacted].
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30.
CORALLO largo C. dal Servi. **Nightmare before Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **The mask.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Sole ingannatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. [redacted]lo Italiano. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so L[redacted] **2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,40; [redacted]0; [redacted],30.
MANZONI via Manzoni 40. [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted].
MEDIOLA[redacted] c.so V.Emanuele 24. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave [redacted]. **Sirene.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il [redacted] Leone.** Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,00; 22,30. Ingr. 12.000
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re Leo[redacted].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,00; 22,30. Ingr. 12.000
NUOVO ORCHIDEA [redacted] Terraggio 8. [redacted] **e un funerale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,50; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. [redacted].
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 14,50; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA [redacted] v. S. Radegonda [redacted] **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Belle al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Fino alla follia.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8, **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re Leone.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Miracolo nella 34ª strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] via Abruzzi, 28. **Il re Leone.**
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Lamerica.** Or.. 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, [redacted]. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **La vita è un tram.** Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. [redacted]
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21 [redacted]
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono [redacted].2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. **L'isola degli schiavi.** Ore [redacted].
MANZONI via Manzoni 40, telefono [redacted] Ore 15,30 **Se un bel giorno all'improvviso.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Piume.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. **Il [redacted] dell'omicidio.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, tele[redacted] 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.96. Ore 16 **Pierino e il lupo.**

LE TV PRIVATE

[redacted] 14 Vn notizie, 2ª edizione; 18 Il tuttomusica; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie, 4ª edizione; [redacted] Parliamone ancora, rubrica. **VCO:** 19,20 Parliamo di...; 19,30 Vco notizie; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 Vco notizie; 23Tv movie / Cianu[redacted] a colazione; 0,45 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Nico... mi regali la luna?, spettacolo; 22,30 News Edi[redacted] Notte; 23,30 News [redacted] Notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIKOMPASS Agente Publikompass spa [redacted] Cavour, 13 - 281[redacted] Novara Tel. (0321) 33.341 - Telefax 623.535

CERCASI SOCI-CAPITALE PAESI DELL'EST
per produzioni alimentari e similari - offresi anche posto di lavoro.
SOLO INTERESSATI!!!
Scrivere a: CENTER
Via Agrano 20 - 28026 Omegna (VB)

Anticipa il Natale

VETTURE PRONTA CONSEGNA FINO AL 31 GENNAIO

Fiesta Cayman SRS 1.3i 3p
equipaggiata con
Doppio Airbag
Prezzo di listino L. 17.850.000
da noi con in più
Vernice micalizzata con paraurti in tinta
L. 560.000
tutto compreso chiavi in mano

L. 18.4[illegible] L. 15.970.000

o in alternativa
■ Vostra scelta
L. 10.000.000 interessi [illegible]
in [illegible] mesi
listino L. 18.410.000 - anticipo L. 8.410.000 - 24 rate [illegible] L. [illegible]

Vi apettiamo presso [illegible] per un giro di prova

TAN 0% TAEG 1,93%

Fiesta Cayman SRS 1.3i 3p

Di serie: Airbag lato guida ■ lato passeggero ■ Abitacolo ■ guscio indeformabile ● Barre d'acciaio laterali ■ Sistema FIS antincendio ■ Piantone dello sterzo collassabile ● Volante ad assorbimento d'urto ■ Cinture con bloccaggio istantaneo ● Sterzo a rapporto variabile VRS ● Impianto frenante potenziato ● Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Nuova geometria delle sospensioni ■ Barra antirollio anteriore ● Avvisatore acustico delle luci accese ■ Sedile posteriore frazionato ■ Motore 1.3i con coppia massima di 101 Nm a soli 2500 giri.

NUOVA COMMAR

Ford

ARONA • Viale Baracca, 6
Tel. 0322 / 46907

DORMELLETTO • Via Cavour, 66
Tel. 0322 / 497687 - 498188

SUPERCONVENIENTE SUPERCONVENIENTE SUPERCONVENIENTE SUPERCONVENIENTE SUPERCONVENIENTE SUPERCONVENIENTE

LIDL

SUPERCONVENIENTE

SODDISFATTI O RIMBORSATI

NOVARA VIA GIBELLINI, 33

Grappa di Moscato [illegible] Piemontesi. Nella distillazione [illegible] il cuore, [illegible] le uve [illegible] ppa di [illegible] cl. L. 8.990 super conveniente! NOVITA'

Primadonna
Tagliatelle verdi
pasta di semola di grano duro con spinaci
500 gr.
L. 1.980 - / Kg.
NOVITA'
990 super conveniente!

Toilette deodorant uomo NOVITA'
OCEAN e MUSK
150 ml.
L. [illegible] / [illegible]
2.390 super conveniente!

Grappa dei Colli 40° morbida
[illegible] d'uva di [illegible] colli
[illegible] - / litro NOVITA'
7.490 super conveniente!

Speck
al Kg.
13.950

Brie 45%
formaggio morbido
100 gr.
L. 10.000 - / Kg.
1.000 super conveniente!

GIORGIO BELLINI Hypoberbo
100 ml.
L. 49.500 - / litro
4.950 super conveniente!

Cocktail ■ würstel
in vetro
600 gr. L. 5.817 - / Kg.
3.490 super conveniente!

Monfort Camembert 30%
125 gr.
L. 7.920 - / Kg.
990 super conveniente!

Antipasto di mare
in olio di semi di girasole
280 gr. L. 14.107 - / Kg.
3.950 super conveniente!

Aperitivo analcolico
6 X 125 ml.
L. 2.000 - / litro
1.500 super conveniente!

Grappa di Prosecco 40°
di [illegible]
70 cl.
[illegible]
9.990 super conveniente!

CASTELLO **Orange biscuits**
biscotti con ripieno all'arancia ricoperti di cioccolato
300 gr. L. 7.500 - / Kg.
2.250 super conveniente!

Frizzantino
Trebbiano dell'Emilia amabile
0,75 litri
L. 2.333 - / litro
1.750 super conveniente!

GIORGIO [illegible] Eau de Parfum
2 [illegible]
CAPRICE e MYSTÈRE
[illegible] ml.
L. [illegible] - / litro
7.950 super conveniente!

Sfogliatine dolci glassate
200 gr.
L. 4.750 - / Kg.
950 super conveniente!

Chardonnay del Veneto
vino da tavola 11%
0,75 litri L. 2.933 - / litro
2.200 super conveniente!

SIAMO ANCHE A VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

SUPERCONVENIENTE SUPERCONVENIENTE SUPERCONVENIENTE SUPERCONVENIENTE SUPERCONVENIENTE SUPERCONVENIENTE

Risultato a sorpresa nell'amichevole «del cuore» al Comunale di viale Kennedy

Novara fa la festa all'Inter: 2-0

Azzurri meglio dei milanesi, in gol con Malaguti e Vitalone. Un tempo solo per Bergkamp che poi chiede la sostituzione. L'incasso (quasi 21 milioni) sarà interamente devoluto agli alluvionati del Piemonte

NOVARA. «Non c'è trippa per i gatti», avrebbe detto Jim Carrey, alias «The Mask», uscendo ieri dal Comunale di viale Kennedy, commentando la sconfitta dell'Inter (2-0) a Novara. Ma forse neppure lo strabiliante personaggio del film che impazza in questi giorni nelle sale cinematografiche di mezz'Italia potrebbe ridar fiato alla squadra nerazzurra, riuscita a «beccare» anche in provincia. Macchè isola felice, quale atmosfera paradisiaca! Chi accorso allo stadio per godersi la passeggiata dell'undici di Ottavio Bianchi, lontano dai veleni del campionato, è stato costretto al fuori programma: Novara senza timori reverenziali che ha infilzato i milanesi a inizio e fine gara. Stiano tranquilli i tifosi azzurri: se Guatteo e compagni nel prosieguo del campionato metteranno in campo la stessa grinta vista ieri, la C1 non è troppo lontana. Malaguti fredda gli entusiasmi della tifoseria nerazzurra dopo un minuto, approfittando dell'immancabile pastrocchio difensivo milanese. Vitalone dà la mazzata finale a tre minuti dal termine. Roba da non credere.

Ma al di là del risultato che può far piacere ai tifosi novaresi, quelli più «narcisisti», conforta la risposta del pubblico, buona se si considera che il match è stato disputato in orari lavorativi. I paganti sono stati 1765 a l'incasso (lordo), di 20 milioni 990 mila lire, sarà destinato agli alluvionati del Piemonte. Il resto conta fino a un certo punto. Dello stesso avviso il presidente Giampiero Armani: «Certo, siamo soddisfatti di essere riusciti a raccogliere una discreta somma e di poter dare il nostro contributo alla gente che più ne ha bisogno. La partita? L'Inter ci ha lasciato giocare, non sempre è così. Da domenica con il Saronno sarà un'altra musica». Gran ressa fuori dallo stadio. Gli irriducibili fans nerazzurri fanno a spintoni per avere un autografo di Fontolan, Berti, Pagliuca.

La fede è una sola, a prescindere dai risultati della squadra. Gli interisti sono uno, non hanno voglia di parlare. Nella folla s'intrufola anche Enrico Mariotti. Che ci fa qui un hockeista? «Sono amico di Paganin, lo volevo salutare». Ma dalla sconfitta di Lodi guai a parlarne. Ci si tuffa nella bagarre della sala stampa: è in attesa il «tulipano sfiorito», Dennis Bergkamp. Parla come una macchinetta con l'inviato olandese, che gli strappa anche qualche sorriso, poi arrivano gli italiani e s'incupisce. Che dice? Non si capisce. Parla con un fil di voce, assediato da un nugolo di cronisti. Guai a perdersi una sola battuta, un mezzo abbozzo: «E' vero del Newcastle? E del Barcellona? Sì, ma il tuo futuro è all'Inter?». Più s'infittiscono le domande più lui abbassa la voce. Spunta addirittura un giornalista catalano di «Don Balòn», arrivato direttamente da Barcellona solo per domandare al «divino»: «Che ne pensi di uno scambio con Romario?» gli traduce l'addetto alle relazioni esterne Tavecchio. Ma l'«articulista» dovrà tornarsene oltre i Pirenei senza scoop. Bergkamp cade dalle nuvole.

Marco Piatti

L'olandese **Dennis Bergkamp** marcato stretto dall'azzurro Fabiani. Ha giocato solo il primo tempo poi ha chiesto la sostituzione

In alto l'espressione eloquente di **Nicola Berti** all'uscita dal campo. Sotto i fans interisti

Novara: Bini (46' Paradisi); Testa, Pedretti; Biagianti, Casabianca, Sottana (46' Venturi); Molino (46' Frattini), Fabiani (46' Guindani), Borgobello, Malaguti (46' Padula), Guatteo (57' Vitalone). **Inter:** Pagliuca (46' Mondini); A. Paganin (46' Conte), Orlando; Seno, Festa, M. Paganin; Berti, Jonk, Veronese (50' Nichetti), Bergkamp (46' Orlandini), Fontolan (75' Gonnella). **Reti:** Malaguti 1'; Vitalone 87'. **Arbitro:** Recalbuto.

ITALIA

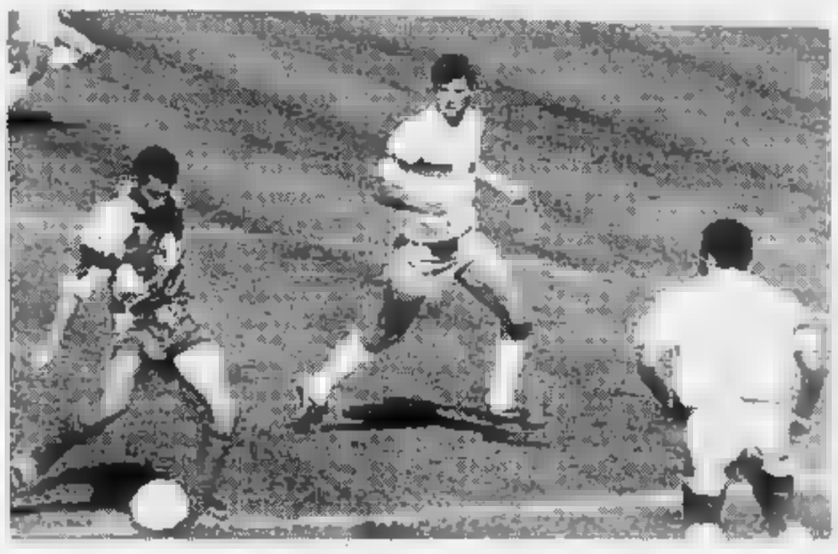
Si è conclusa con uno 0-0 davanti a pochi tifosi l'andata della finale di Coppa Italia

Verbania e Oleggio, un brutto pari

Le due squadre, prive di numerosi titolari, si sono distinte soprattutto per la grande volontà Dopo l'equilibrio iniziale, una ripresa caratterizzata da diverse occasioni per i biancocerchiati

VERBANIA. Nulla di fatto nel confronto di andata della finale provinciale di Coppa Italia, disputato ieri sera allo Stadio dei Pini di fronte a una settantina di persone. Freddo pungente e vento hanno scoraggiato i tifosi e tutto sommato gli assenti non hanno avuto torto, anche perchè le contendenti hanno rinunciato nell'occasione alle formazioni-tipo, mettendo in campo ben tredici juniores.

Da parte di tutti non è mancata la buona volontà, ma il vero Verbania e il vero Oleggio sono altra cosa. Primo tempo equilibrato: alla prevalenza offensiva dei padroni di casa, gli ospiti rispondono con veloci puntate. Le occasioni migliori sono per il Verbania con Foti al 25' di punizione, per gli ospiti allo scadere, ma Montonati spreca. Stessa fisionomia nella ripresa. I biancocerchiati accentuano la pressione ma, complice anche qualche contestata decisione arbitrale, non fanno breccia. Una palla-gol capita sui piedi di Rosania dopo la mezz'ora, ma la difesa oleggese libera quando la palla sembra già in porta.



L'infrasettimanale ieri sera allo stadio dei Pini dove, in un' clima polare, si sono affrontati Verbania e Oleggio per la Coppa Italia

Verbania: Mazzini, Mascaro (20' st Ceglie), Anessi, Ramoni, Agostini, Musso (43' st Sena), Rosania, Lunni, Agostino, Capra, Foti. **Ris Oleggio:** Della Torre, Vignati, Bonini, Frattini, Bolzonello, Bottarini, Tartaglia (33' stRollini), Forlino, Plebani, Montonati, Gentile (36' Maccarone).
Arbitro: Gori di Biella
Ammoniti: Vignati, Capra, Musso.

Sergio Ronchi

PISTA

Clamoroso stop del Novara «stellare» sulla pista del Profilglass

Gli azzurri si leccano le ferite Sabato il riscatto col Roller?

NOVARA. Il tonfo è stato pesante, e proprio perchè del tutto inaspettato, alquanto clamoroso. Ma l'hockey pista, sport basato sulla velocità e quindi dagli infiniti risvolti, ha dimostrato ancora una volta di poter riservare un milione di sorprese. Mettete in pista una squadra che ha vinto tutto, formata da ex nazionali e a punteggio pieno, contro un'altra composta da giocatori di secondo piano e penultima in classifica. Il pronostico? Schiacciante, a favore dei campioni. Ma i pronostici non sempre vengono rispettati. E' accaduto martedì notte a Lodi, con la Profilglass che è riuscita a rimontare all'Hockey Novara la bellezza di cinque gol, vincendo 7-6.

Un risultato che ha dell'incredibile anche perchè, come detto, Bernardini e compagni ormai avevano in pugno la partita. Ma i lodigiani hanno avuto il merito di crederci a poco per volta sono rientrati in partita, arrivando addirittura a ribaltare il risultato. Poche colpe per Andrea Ortogni, che sostituiva l'infortunato Cunegatti. L'unico torto, semmai, va imputato a tutta la squadra che ha tirato i remi in barca troppo presto. Ma le occasioni per riscattarsi non mancheranno, a partire già da sabato, con la visita del Roller Monza. [m. p.]

Andrea Ortogni, il vice-Cunegatti

SPORT FLASH

CONI

Si apre una sede provvisoria per il Coni nella provincia Vco

Si va al decentramento del Coni nella provincia del Vco, dove operano 340 società sportive. La predisposizione degli atti nell' attuale fase di transizione è affidata al vice commissario straordinario Rosalba Boldini. Si cerca una sede provvisoria, le società saranno coinvolte nella scelta di quella definitiva. Alcune Federazioni hanno già nominato il rappresentante a livello locale; quando tutte avranno perfezionato tale adempimento, si promuoverà la riunione per l'elezione di giunta e presidente. [s. r.]

CICLISMO

Dopo il ritiro di Barale niente professionisti

La provincia di Novara, dopo il ritiro dell'attività dell'ossolano Florido Barale, ha alcun ciclista professionista. E' arrivato vicinissimo al salto di categoria Giuseppe Tartaggia, il gattinese resterà per un anno dilettante nell'Addax di Podenzano (Piacenza), società dove approderanno altri due dilettanti novaresi: Marco Della Vedova di Mergozzo e Walter Pedroni di San Bernardino Verbano. [s. b.]

CALCIO

La terza categoria riposa per un mese

Terminato domenica scorsa il girone di andata, il campionato di Terza Categoria si concede una pausa invernale di un mese. La ripresa avverrà il prossimo 12 febbraio. Nel girone A guida l'Invoriese davanti all'Agrano, nel girone B è in testa la Sanmartinese davanti a Voluntas e Cavallirio. [s. b.]

CICLISMO

Rossi confermato al vertice della Ciclistica di Invorio

Nunzio Rossi, 38 anni, bancario, di San Marco di Borgomanero, è stato riconfermato presidente della Società Ciclistica Piemontesi di Invorio. Vice presidenti Lelio Piemontesi e Giacomo Ruga coi quali collaboreranno Bruno Frascoia, Sergio Maragno e Pier Angelo Medina. [s. b.]

VOLLEY

VOTA I CAMPIONI

LA STAMPA - PAVIC VOLLEY

Nella mia provincia il campione e la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....
SQUADRA .....
CITTA' .....

* * *

In serie A il campione e la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....
SQUADRA .....
CITTA' .....

Fra i «big» della serie A i favori degli appassionati novaresi vanno al modenese Fabio Vullo

Natalia guida la classifica del referendum

La schiacciatrice dell'Omegna primeggia fra i campioni locali

NOVARA. Parla femminile la prima classifica del referendum «Vota i campioni» indetto da La Stampa e dal Pool Pavic: ai vertici delle preferenze per i campioni locali c'è Natalia Viganò dell'Omegna. Fabio Vullo del Daytona Modena guida invece la classifica dei «big» di serie A.

La lotta fino all'ultimo momento è stata tra Gianluca Pozzato dell'Aut. Filippo Novara, e i tifosi di Natalia non si sono lasciati sorprendere e oggi hanno piazzato la loro bandiera in testa. Attenzione però a non lasciarsi prendere da facili entusiasmi: tutto può ancora succedere nelle prossime settimane. Precisi segnali di guerra arrivano dalle tifoserie locali.

Vediamo nel dettaglio i piazzamenti. Alberto Colombo, capitano e ala dell'Aut, Filippo Novara, tallona Natalia, ma si fanno largo anche Simone Adami e Roberto Pesce del Pool Pavic. Ottima posizione anche per Valeria Rosso, giovane promessa della Feb Pavic. Seguono Cristina Cesana e Valentina Graziosi dell'Agil Trecate. In coda, ma pronti a salire, Miolo, Pesce, Losi e Fecchio «Pool Pavic» e Cristina Cappa dell' Agil.

Tra le star della massima serie brilla Anna Maria Marasi del Latte Rugiada Matera, incalzata da Fabio Vullo del Daytona Modena. Seguono Lorenzo Bernardi, della Sisley, già proclamato in passato il miglior giocatore a livello mondiale, il bulgaro Ganev e l'eclettico Andrea Lucchetta. La battaglia è aperta. E lo sarà ancora fino alla fatidica data del 5 febbraio, quando i campioni saranno premiati nel corso del «Pavesi Volley Show» che si terrà a Novara. Le schede devono essere inviate per posta o consegnate a mano alla redazione di La Stampa, corso della Vittoria 2, Novara. [c.m.]

Natalia Viganò posa con le compagne di squadra della nazionale juniores. La giovane cusiana, al centro con il due, sta raccogliendo tantissime preferenze nel referendum «Vota i campioni» del volley

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Gabriella Giolitti Saffirio

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 1 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

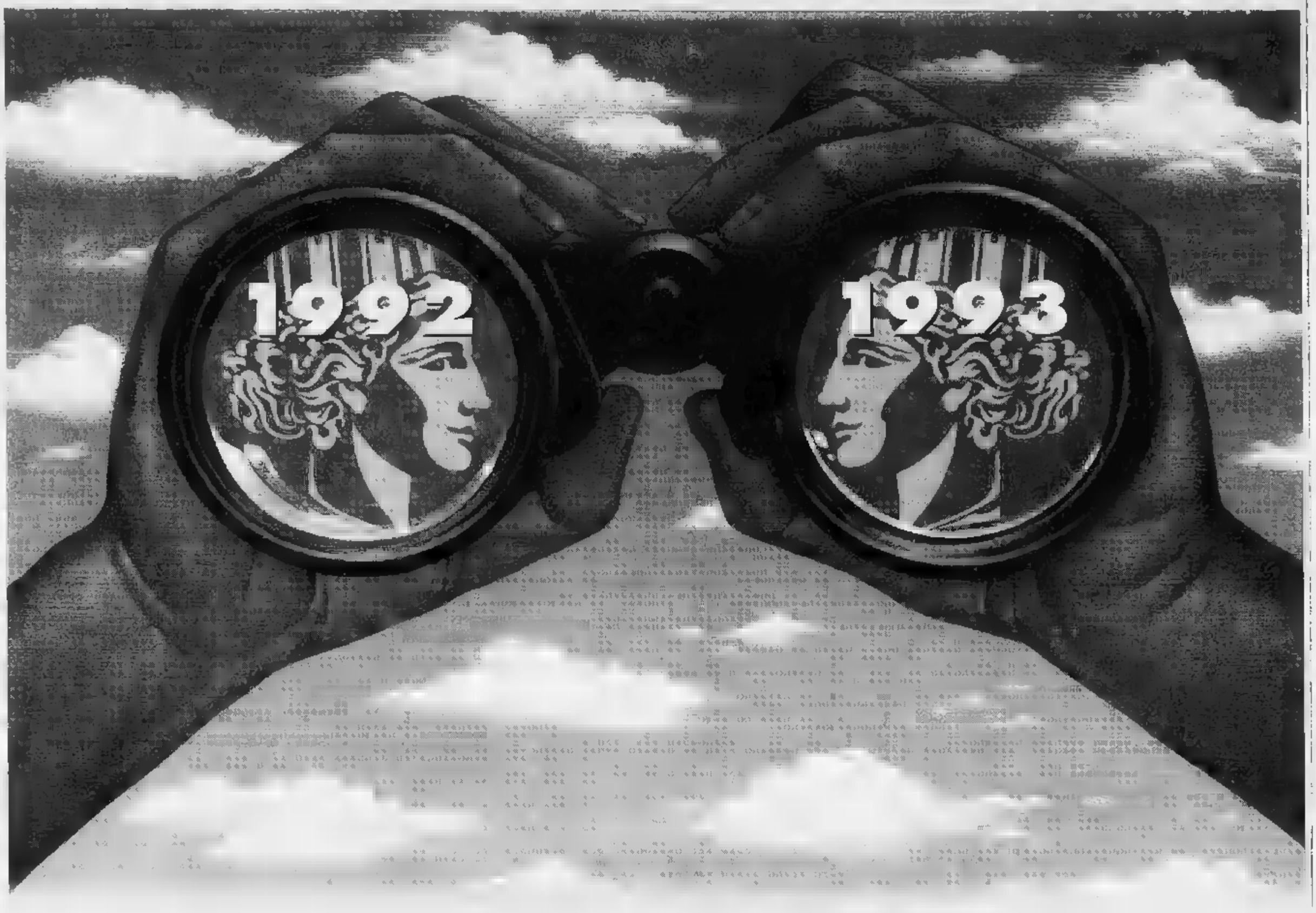
935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Consegna a pezzi autorizzata con D.M. n. 670234 del 23/11/1991

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 ■ il 1993, registrando l'attualità italiana ■ internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie ■ una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone ■ Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano ■ Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia ■ Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele ■ Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

■ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

□ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

□ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

□ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione HYPERSYSTEMS LA STAMPA

La Rosa Editrice di G. Verlato
Sede: Via Tournon, 25 - 13044 Crescentino (VC)
Tel. 0161/94.27.16 - Fax 0161/94.36.69
[redacted] proposte editoriali

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 12 Gennaio 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

COPISTERIA 'LA ROSA'
Via Tournon, 25 - 13044 Crescentino (VC)
[redacted] 0161/94.27.16 - Fax 0161/94.36.69
FOTOCOPIE, FAX, RILEGATURE, TESI DI [redacted] IN GENERE.

Mancano i finanziamenti, riuniti i capigruppo

Valeri: [redacted] provincia [redacted] può partire

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha riunito i capigruppo per il 17 gennaio [redacted]

VERCELLI. La delibera è lì, pronta per [redacted] approvata dal Consiglio provinciale ma, [redacted] il governo non cambia idea, resterà lì, sul tavolo [redacted] presidente Valeri, «congelata - dice Valeri - in attesa di [redacted] atto preciso [redacted] responsabilità di Palazzo Chigi e del Parlamento».

La delibera è quella che, di fatto, dovrebbe sancire la suddivisione tra la Provincia di Vercelli e [redacted]uella, nascente, di Biella. E' [redacted] frutto di anni di studi, di trattative, [redacted] mediazioni ed è, in ogni caso, l'atto ufficiale [redacted] nascita delle due realtà separate in attesa delle elezioni dei due prossimi Consigli provinciali: [redacted] primo, in assoluto, di Biella [redacted] quello nuovo [redacted] Vercelli.

Ma adesso, dopo essere arrivati [redacted] un [redacted]do di massima, sancito dallo stesso prefetto Vittorio Messina, [redacted] commissario «garante» della nascita di Biella, l'atto ufficiale non parte, su decisione pressoché unanime di tutto [redacted] Consiglio provinciale.

«Non parte - si sfoga il presidente Gilberto Valeri - perché il governo ci ha presi in giro, noi [redacted] tutte le altre Province pronte a suddividersi».

Presi in giro, in che modo, presidente?

«Abbiamo fatto i calcoli: per far nascere le otto nuove realtà occorre un contributo annuo fisso dello Stato [redacted] almeno 80 miliardi, dieci per Provincia. Lo ha chiesto ufficialmente l'Upi, l'Unione delle Province italiane, basandosi sui nostri conti, e più volte lo stesso ministro Maroni si è detto d'accordo. Risultato, anziché 80 miliardi l'anno, il governo ne ha stanziati 15 per un periodo limitato di [redacted] anni, [redacted] follia».

Ci vuole spiegare perché, senza questi finanziamenti, le nuove Province non possono nascere?

«Non possono [redacted] perché nascerebbero in rosso, oppure perché il loro parto farebbe andare in rosso i conti delle realtà attuali. Prendiamo quella di Vercelli: adesso ha [redacted] attivo che viene utilizzato per finan[redacted] gli investimenti. Non appena nascerà Biella, Vercelli diventerà un ente dissestato andando subito in [redacted] miliardi e [redacted] milioni».

Perché?

«Perché la suddivisione delle Province comporta [redacted] costi. [redacted] esempio, si dovranno [redacted] due posti di segretario generale, [redacted] dovrà raddoppiare tutto il personale dirigente e quello dei più importanti uffici. Insom[redacted], abbiamo fatto i conti alla lira: senza i finanziamenti statali, Vercelli nascerà con [redacted] "buco" [redacted] 5200 milioni l'anno, senza [redacted] possibilità di fare investimenti: non daremo più [redacted] lira all'Università? Chiuderemo il Centro professionale [redacted] Saluggia?».

E Biella?

«Starà leggermente meglio, [redacted], secondo i nostri conti, avrà a disposizione soltanto 300 milioni per gli investimenti, un'inezia».

E questo che cosa significa?

«Significa che, senza i dieci miliardi l'anno che abbiamo chiesto, il prossimo voto delle provinciali rischia [redacted] formare due enti che nasceranno senza alcuna possibilità di operare per la collettività, impegnati soltanto a studiare il modo per tappare i buchi di bilancio: una colossale [redacted] in giro per noi tutti, amministratori, ed in modo particolare per i cittadini».

Dunque, che [redacted] farete?

«Ho convocato i capigruppo per martedì 17, nell'attesa speriamo in novità di rilievo da Roma. Non appena [redacted] il nuovo governo, faremo un ultimo tentativo appellandoci al [redacted] di responsabilità dell'esecutivo: [redacted] la risposta sarà negativa, sarà chiaro [redacted] tutti che qualcuno non vuole la nascita delle nuove Province».

Enrico [redacted] Maria

Tragedia ieri nell'azienda venatoria «La Pavoncella» di Cigliano

Cacciatore [redacted] l'amico

La vittima è Pietro Vasino, un pensionato del paese che aveva 62 anni. Accompagnava [redacted] aostano che è stato abbagliato dai raggi del sole nel momento di premere il grilletto

CIGLIANO. Tragedia ieri durante una battuta [redacted] caccia nell'azienda faunistica «La Pavoncella» in località Olmetto: abbagliato dai raggi del sole un cacciatore ha sparato contro un amico uccidendolo.

La vittima [redacted] pensionato di Cigliano, Pietro Vasino, 62 anni, che abitava in via Pasquale Bertazzi [redacted]. [redacted] colpirlo involontariamente a morte è stato Be[redacted] Riva, 54 anni, residente ad Aosta in via Monte Grivola 5.

La disgrazia è avvenuta poco prima di mezzogiorno probabilmente complice i raggi di sole che hanno abbagliato il [redacted]tore aostano nel momento in [redacted] premeva il grilletto. Il Riva, assiduo frequentatore della tenuta «La Pavoncella», era giunto in mattinata [redacted] Cigliano per una battuta di caccia al fagiano. Lo accompagnava Pietro Vasino il quale, dopo essere andato [redacted] pensione, [redacted] diventato [redacted] specie di factotum dell'azienda faunistico-venatoria: tra l'altro in molte occasioni, conoscendo alla perfezione campi e sentieri, faceva anche l'accompagnatore durante le battute.

Vasino e Riva, cacciatori appassionati ed esperti, imbracciando ognuno la propria doppietta regolarmente denunciata, si [redacted] lasciati alle spalle [redacted] sede [redacted] consorzio faunistico ciglianese incamminandosi attraverso i campi. Ieri [redacted] una giornata radiosa e senza nebbia come di rado capita [redacted] pianura in questo periodo, la visibilità perfetta.

D'un tratto Pietro Vasino, che in quel momento precedeva il cacciatore valdostano, [redacted] dal fossato asciutto nel quale stava camminando. Questo movimento probabilmente [redacted] spaventato un fagiano che si è alzato repentinamente in volo.

Benito Riva in un attimo [redacted] imbracciato il fucile ed ha sparato: [redacted] contro sole e [redacted] ha visto che sulla traiettoria c'era l'amico. Il cacciatore aostano [redacted] ha colpito il volatile così la [redacted] dei proiettili ha raggiunto [redacted] Vasino ferendolo alla schiena e alla spalla destra. L'uomo è crollato in un lago di sangue nello stesso fosso dal quale stava uscendo.

Il primo a soccorrerlo è stato proprio Benito Riva che ha dato l'allarme ad altre persone che in quel momento [redacted] trovavano nella sede della «Pavoncella». Il ferito è stato trasportato [redacted] grande velocità all'ospedale di Ivrea dove però i medici non hanno potuto fare nulla per salvargli la vita, tanto gravi e profonde erano le lesioni causate dai pallini. L'uomo è spirato [redacted] metà pomeriggio. Anche lo sparatore ha avuto bisogno delle cure dei medici perché si è sentito male alla notizia della morte dell'amico.

La vittima, Pietro Vasino

Sul tragico incidente hanno condotto indagini i carabinieri di Cigliano. Non sembra ci siano dubbi sulla ricostruzione dell'episodio: è stata la fatalità l'origine della disgrazia.

Piero Vasino, originario di Livorno Ferraris, [redacted] in pensione da alcuni anni dopo aver lavo[redacted] come operaio [redacted] un'azienda della zona. Lascia la moglie Donata [redacted] una figlia, Stefania, che ha 25 anni.

Pier Antonio [redacted]

L'agguato ieri in serata, sulla Trossi

Benna, rapinato portavalori [redacted]

BENNA. Ancora un agguato a un portavalori, il terzo nel giro di poche settimane nel Biellese. La rapina è avvenuta [redacted] poco prima delle 20, sulla Trossi [redacted] le analogie [redacted] i precedenti episodi inducono [redacted] pensare che si tratti della [redacted] banda.

La vittima [redacted] un novarese. Stava guidando in direzione [redacted] Massazza, quando è stato affiancato da [redacted] Alfa 164 di color [redacted] I rapinatori, secondo una prima ricostruzione, sarebbero stati tre.

Come era già avvenuto nella rapina di Castellengo, [redacted] danni [redacted] un rappresentante orafo di Vicenza, l'auto dei banditi si è affiancata all'Audi novarese e l'ha spinta fuori strada. La manovra dei rapinatori, tutti [redacted] mati [redacted] pistola e [redacted] il volto coperto, [redacted] riuscita però soltanto in parte.

La [redacted] accostata all'Audi poco prima di un panificio, il Forno Prealpino [redacted] l'agguato si è concluso in pratica davanti all'azienda. Il portavalori nova[redacted] ha cercato [redacted] contrastare la manovra dei rapinatori, poi la [redacted] auto è stata gettata fuori strada, finendo contro il cancello dello stabilimento.

Il fragore è stato avvertito nello stabilimento. [redacted] titolare e i dipendenti del panificio si sono precipitati fuori, alcuni avventori [redacted] usciti [redacted] un vicino bar. Sono bastati pochi secondi per capire che [redacted] accadendo: a quel punto i banditi non hanno indugiato oltre e so[redacted] fuggiti. Mentre il portavalori [redacted] veniva soccorso dal titolare del Forno Prealpino, [redacted] partita una telefonata al com[redacted].

Le indagini [redacted] proseguite per alcune [redacted] e solo oggi sarà possibile avere qualche dettaglio [redacted] più sulla rapina. Ma, come detto, prende corpo l'ipotesi che i colpi siano [redacted] a segno da un[redacted] banda di professionisti. Non è escluso inoltre che i portavalori siano seguiti nei loro giri, per poterli poi rapinare [redacted] colpo [redacted]. (r. b.)

La presunta Tangentopoli biellese: al via il processo su uno dei casi più clamorosi

[redacted] al «2001», oggi l'udienza

Compaiono come imputati l'imprenditore di Verrone Eugenio Dissegna, l'ex assessore del psi Piergiulio Piantedosi, l'allora suo collega di giunta Giampaolo Varnero e l'impresario edile Gualtiero Mosca Siez

[redacted] Una tra [redacted] più clamorose [redacted] vicende giudiziarie che hanno caratterizzato la presunta Tangentopoli biellese va in aula oggi: è il caso del centro commerciale «2001».

L'attività giudiziaria del 1995 comincia quindi [redacted] processo ad effetto, [redacted] vicenda che [redacted] fatto discutere per settimane. Gli altri casi [redacted] Mani Pulite, che sulla scia [redacted] più nota e corposa Tangentopoli milanese aveva fatto registrare arresti eccellenti, si erano ridimensionati nel corso dell'inchiesta.

Sul banco degli imputati compariranno l'imprenditore di Verrone Eugenio Dissegna, l'ex [redacted]sore del psi Piergiulio Piantedosi e l'allora suo collega di giunta Giampaolo Varnero e l'impresario edile [redacted] Siez. Dissegna e Piantedosi [redacted] devono rispondere dell'accusa [redacted] corruzione; Varnero e Mosca Siez [redacted] violazione di norme edilizie.

Nell'indagine era stato [redacted] volto anche il professionista biellese Michele Spagarino, progettista e direttore dei lavori nel cantiere di corso Europa. Spagarino, in una delle tante tappe della vicenda giudiziaria, aveva scelto la strada del patteggiamento. [redacted] professionista era finito nel mirino della magistratura biellese anche per la vicenda Panorama, pure legata all'apertura di un centro commerciale tra Biella e Gaglianico.

L'udienza di oggi potrebbe registrare la costituzione di parte civile del Comune di Biella: l'obiettivo di Palazzo Oropa è di mettersi nelle condizioni di chiedere il risarcimento dei danni, qualora fosse accertata la violazione [redacted] obblighi di imparzialità degli ex amministratori.

Al centro dell'inchiesta una presunta bustarella di 10 milioni che, secondo l'accusa, sarebbe stata intascata dall'allora assessore Piantedosi per facilitare la firma della proroga alla [redacted] edilizia relativa appunto allo stabile. La mazzetta sarebbe stata pagata dall'imprenditore Dissegna attraverso Paolo Leardi, allora collaboratore dello studio dell'ingegner Giancarlo Delsignore [redacted] «supertestes» dell'accusa: il [redacted] nome compare praticamente in tutte le inchieste bielesi di Mani pulite. [redacted] innegabile che l'interesse del processo stia proprio nella parte che Leardi vorrà interpretare. Il ragioniere ha sempre dichiarato di volere chiarire la [redacted] posizione. Lo farà oggi? (r. s.)

[redacted]

«L'msi offende Scalfaro»

BIELLA. «Signor procuratore, indaghi sulle pesanti affermazioni che l'avvocato Delmastro ha fatto nei confronti del presidente Scalfaro». In sintesi è quanto chiede il segretario della Federazione biellese [redacted] pds, Wilmer Ronzani, al procuratore della Repubblica Enrico Gumina. La scena è quella del congresso che ha sancito [redacted] confluenza in An del movimento sociale di Biella. Come [redacted] copione (sono infatti noti gli attacchi dei leader di An nei confronti del Colle), il consigliere comunale ha criticato duramente il Quirinale durante [redacted] suo intervento. «Ha usato affermazioni gravemente lesive della dignità del presidente della Repubblica - scrive Ronzani a Gumina - tali da configurare [redacted] reato di vilipendio del Capo dello Stato». Un invito, quello di Ronzani, affinché il dottor Gumina apra un'inchiesta su quanto detto durante il congresso che si è svolto domenica scorsa.

VALDENGO Tel. 015 881628
LA PESCHIERA
[redacted]
GIOVEDI' 12 ROSE ROSSE
VENERDI' 13 GIANPIERO [redacted]
[redacted] 14 Orchestra [redacted]
DOMENICA 15 [redacted]io/sera ENRICO [redacted]

CALZATURE
ABBIGLIAMENTO Brummel
uno BURATTI
BIELLA - Via Dal Pozzo, 1

ECCEZIONALE !!!
Il Magazzino
di via Rosselli 116 a Biella
effettua una MAXI SVENDITA,
tutto a METÁ PREZZO !!
Volete un esempio ????
Giacconi uomo lana e pelle da £. 198.000 scontati a £. 99.000
Gilet uomo/donna fantasia in pelle da £. 70.000 scontati a £. 35.000
Vasto assortimento giacche, giacconi e giubbini in pelle e lana, tailleur, soprabiti, camice, gonne, e pantaloni.
È un'occasione da non perdere

[redacted]

IL [redacted]

Quartetto e Liceo puntano in alto per la nuova stagione: i programmi

E Vercelli si [redacted] la Horne

Al mezzosoprano l'Oscar della musica '95

Da sinistra la presidente della Società del Quartetto, Maria Arsieni, il mezzosoprano statunitense Marilyn Horne che il 1° giugno riceverà il Viotti d'oro e il soprano Renata Scotto, che terrà un Master [redacted]

VERCELLI. Una parata di stelle, da firmamento della grande musica: Marilyn Horne, Gyorgy Sandor, Sena Jurinac, Luigi Alva, Renata Scotto.

Anche [redacted] Maria Robbone, presidente della Società del Quartetto, l'ha annunciato a mezza voce, al consiglio di amministrazione riunito per parlare [redacted] quote associative, statuto e burocrazia interna, [redacted] programma di attività per il '95 è destinato a far parlare di sé cronache e melomani. Nella sala austera di via Monte [redacted] pietà [redacted] resta traccia della «querelle» per i contributi ritardatari al Liceo. [redacted] lavora e basta, pronti a sfidare anche i vercellesi più distratti, i più difficili.

Se il '95 sarà l'anno delle sfide, [redacted] giusto allora cominciare dalla notizia più ghiotta, che porta al Viotti d'oro. Maria Robbone ha deciso di anticipare [redacted] primavera la consegna degli Oscar della musica per [redacted]itare sovrapposizioni di date e di spettacoli nell'intenso calendario dell'autunno teatrale. Precauzione giustificata, vista la mancanza di una programmazione tra i diversi enti che si occupano di spettacoli, [redacted] forse inutile per [redacted] nome di Marilyn Horne, che non teme concor[redacted] di [redacted]. Il famoso mezzosoprano statunitense, che alla soglia dei sessant'anni ha annunciato l'addio alle scene, sarà [redacted] Vercelli il 1° giugno. Canterà con la bella [redacted] che ne [redacted] fatto un mito (sono celeberrimi i suoi duetti [redacted] la collaborazione con Joan Sutherland), riceverà il Viotti d'oro alla carriera [redacted] poi partirà per Milano, per la terza [redacted] ultima tappa della sua tournée italiana. L'ultima in assoluto, ancora più preziosa.

E se il presidente del Quartetto, che ha chiesto per il concerto la sponsorizzazione di una sempre attenta Biver, anticipa [redacted] vercellesi che «Sarà un momento straordinario», non dimentica però che pochi giorni prima, sempre al teatro Civico, un altro Viotti d'oro aspetta [redacted] pianista Gyorgy Sandor. Il massimo interprete di Béla Bartók terrà [redacted] concerto il [redacted] maggio [redacted] chi ne segue il lavoro appassionato sa che non potrà mancare un omaggio al compo[redacted] scomparso cinquant'anni fa. L'omaggio dell'allievo [redacted] anche dell'amico: dall'incontro tra Bartók e Sandor [redacted] infatti [redacted] molte belle pagine firmate dal maestro ungherese.

Della tappa vercellese di Gyorgy Sandor approfitterà anche il Liceo musicale, che da quest'anno punta la sua attività sui Master Classes, corsi di perfezionamento internazionali per allievi già vicini alla celebrità. Sandor, [redacted] fine maggio, [redacted] guirà un gruppo selezionato [redacted] dieci pianisti, preceduto in cattedra, in aprile, da Bruno Giuranna che terrà (oltre ad un concerto per tutti i vercellesi) un Master Class [redacted] viola e gruppi cameristici.

In autunno, poi, con la «complicità» dei giurati celebri del concorso, il Liceo Viotti ha programmato un secondo gruppo di corsi: Paolo Montarsolo e Sena Jurinac utilizzeranno la pausa di [redacted] giorni [redacted] la semifinale e la prova finale della sezione canto per guidare le ugole di un gruppo [redacted] giovani artisti. E, sempre per il belcanto, Luigi Alva, che [redacted] Vercelli è già legato perchè negli Anni Settanta ottenne [redacted] Viotti d'oro, sarà al lavoro in novembre, quasi contemporaneamente ad un'altra grande voce italiana, quella [redacted] Renata Scotto.

Il Liceo sta anche pensando a borse di studio per questi nuovi allievi: per ora, però, è partita soltanto la ricerca degli aspiranti ai Master Classes con [redacted] campagna pubblicitaria su una serie [redacted] riviste internazionali. Come era già accaduto qualche [redacted] fa, con il fortunato Master Class [redacted] Ricci, il Viotti guarda all'Europa. Anzi, anche più in là con [redacted] richieste [redacted] bando per la nuova edizione [redacted] concorso, che quest'anno sarà dedicato al belcanto, a Mozart e Rossini.

Roberta [redacted]

IN BREVE

[redacted]

Un [redacted] per studenti delle zone alluvionate

L'Università [redacted] Torino ha bandito un [redacted] per 222 collaboratori part-time, riservato agli studenti nelle zone alluvionate. La domande scadono [redacted] 31 gennaio, mentre il bando [redacted] in Facoltà. Per informazioni ci si può rivolgere direttamente alla seconda Facoltà di Lettere, a palazzo Tartara. [g. mo.]

[redacted]

Dal 23 partono le lezioni per agenti di commercio

L'Associazione commercianti della provincia di Vercelli organizza per lunedì [redacted] gennaio [redacted] corso per agenti [redacted] rappresentanti di commercio. Le materie oggetto di studio riguardano le prove d'esame. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla sede dell'Ascom, in viale Garibaldi 57, oppure telefonare al 25.00.45. [g. mo.]

MEDICI[redacted]

Lega tumori, [redacted] domani al via le visite di oculistica

Riprendono domani le visite di oculistica, organizzate dalla Lega provinciale per la lotta ai tumori. Le visite [redacted] gratuite. Per le prenotazioni ci si può rivolgere alla clinica Santa Rita, oppure telefonare al centralino (2221). [g. mo.]

[redacted]

Pellegrinaggi a Lourdes a partire da febbraio

La Stat [redacted] programmato per febbraio due pellegrinaggi a Lourdes: dal [redacted] all'11 con viaggio [redacted] e dal 9 al 13 in pullman. [g. mo.]

Rubati portafogli

Denunciato per due furti [redacted] clinica

VERCELLI. Bloccato dagli infermieri [redacted] consegnato alla «Volante» che [redacted] ha denunciato per furto aggravato: protagonista della vicenda, l'altro pomeriggio, è stato Giuseppe Barnabino, [redacted] anni, residente ad Asigliano in via XX Settembre 13.

Secondo il rapporto che la polizia ha inviato alla procura di via Conte rosso, Giuseppe Barnabino poco prima delle [redacted] sarebbe entrato nella clinica «Santa Rita», in piazzale Aeronautica: [redacted] quell'ora infatti [redacted] liberamente consentito al pubblico l'ingresso per visitare le persone ricoverate. In realtà Giuseppe Barnabino [redacted] aveva parenti da visitare: avrebbe però approfittato di qualche attimo di disattenzione per rubare i portafogli di due persone ricoverate, Franco Corna [redacted] [redacted] anni e Carlo Carboni di 91. I portafogli contenevano i documenti personali dei proprietari e poche decine di migliaia [redacted] lire. Il furto però non è sfuggito al personale, che ha bloccato il presunto ladro [redacted] lo ha [redacted]gnato alla polizia. [w. ca.]

Decreto pensioni

Cna protesta «Artigiani discriminati»

VERCELLI. La Confederazione nazionale artigianato di Vercelli [redacted] ha preso posizione contro il testo dell'emendamento all'articolo 11 del decreto sulle pensioni, legato alla Finanziaria. «Nell'emendamento approvato dalla commissione al Bilancio del Senato - [redacted] legge in [redacted] comunicato diffuso dalla Cna vercellese - è stata confermata l'esclusione dei lavoratori autonomi dal beneficio dello sblocco, dal 1° gennaio 1995, delle pensioni di anzianità».

Perchè questa discriminazione? Si chiede [redacted] documento. «Perchè - continua la [redacted] stampa - gli artigiani che hanno raggiunto i 35 anni [redacted] anzianità [redacted] 31 dicembre del '93, e che già hanno dovuto subire il precedente "blocco" disposto dalla legge-Amato, non possono andare in pensione dal 1° gennaio '95. Perchè sono stati esclusi dal blocco solo i lavoratori autonomi ammessi ai versamenti volontari?».

La Cna chiede [redacted] deciso intervento «riparatorio» [redacted] tutte le forze politiche. [g. mo.]

Delibera di Priore; servono 132 milioni

[redacted] i lavori [redacted] Obbia?

VERCELLI. Buone notizie per gli abitanti [redacted] via Obbia che da sempre si lamentavano dello [redacted] di abbandono in cui [redacted] almeno vent'anni era lasciata la via in cui risiedono: tra le altre decisioni assunte il 10 gennaio [redacted] prefetto Elio Priore, che in qualità di commissario straordinario [redacted] Comune di Vercelli riunisce i poteri del Consiglio, della giunta e del sindaco, ha finalmente approvato gli atti tecnici per la sistemazione della via, [redacted] costo [redacted] stato preventivato in 132 milioni.

Dal problema di via Obbia, che [redacted] si ricorderà si trascina ormai da diversi anni e che era stato anche sottolineato da una raccolta di firme tra gli abitanti interessati, [redacted] era occupato a diverse riprese e [redacted] numerose interrogazioni l'ex consigliere del pds Teresio Pareglio.

Attualmente, dopo lo scioglimento del Consiglio [redacted]le, Pareglio non può più seguire da vicino la vicenda [redacted] faceva prima quando aveva ancora accesso agli atti comunali; tuttavia il problema di via Obbia continua ad interessarlo forse anc[redacted] più di prima. Ed è proprio Pareglio, che era stato definito il «consigliere acchiappasprechi», a frenare gli entusiasmi. «Certamente - commenta - questa è una buona notizia: significa che, dopo mesi [redacted] stasi, finalmente qualche [redacted] si [redacted] muovendo. Tuttavia siamo ancora lontani dalla conclusione».

Continua Pareglio: «Il commissario ha semplicemente stabilito che sono regolari tutti gli atti tecnici relativi alla costruzione della massicciata stradale e dei marciapiedi, ed al completamento della [redacted] fognaria nel tratto da via Benadir a piazza Lazio: ora [redacted] avere [redacted] [redacted]sponibilità effettiva dei 132 milioni occorrenti per la realizzazione di questi lavori».

La procedura sarebbe ancora abbastanza complessa. La Cassa depositi e prestiti dovrà autorizzare il Comune a [redacted] fino alla concorrenza di 132 milioni i residui di precedenti mutui dello stesso tipo: solo dopo si potrà bandire la gara d'appalto ed avviare i lavori. [w. ca.]

In sella da 14 anni, ieri ha fatto tappa alla Cisl vercellese

Messaggio [redacted] dal Cile [redacted] il ciclista Domingo Collado

VERCELLI. Destinazione Piazza Rossa a Mosca, per Domingo Collado Rostro, il pedalatore della pace, [redacted] del mahatma Gandhi, che in quattordici anni ha [redacted] con le [redacted] biciclette (ne ha consumate sei in tutto, tenendo conto di qualche furtarello parziale e qualche rottura meccanica) la bellezza di due milioni [redacted] chilometri. E ieri è sbarcato in via Laviny, incontrando i sindacalisti della Cisl che lo hanno accolto, portandogli il saluto e la solidarietà dei lavoratori vercellesi.

Il ciclista cileno Domingo Collado Rostro sul portone della [redacted] In 14 anni Ha percorso due milioni [redacted] chilometri

(CRESPI)

Figlio [redacted] Leonardo Collado, segretario del sindacato cileno Ugt, ha amici in «todo el mundo» e della sua famiglia, che fa parte della schiera dei desaparecidos, non ha notizie da anni. Il suo viaggio intorno al globo [redacted] un messaggio [redacted] speranza, non tanto per [redacted] stesso, quanto per chi crede nella pace. In ogni tappa [redacted] suo viaggio, dagli Usa all'America Latina, dal Vietnam alla Cambogia e fino alla città simbolo Hiroshima, ha avuto come unico sostegno finanziario contribuzioni e aiuti ricevuti dalle rappresentanze democratiche, da cittadini comuni, [redacted] organizzazioni. Solo [redacted] Roma è stato affrontato e insultato brutalmente da [redacted] di naziskin. Un [redacted] unico, per fortuna.

Un [redacted] non indifferente da ridistribuire sui portapacchi (anche di cimeli [redacted] documentazioni che attestano il suo viaggio anti-guerra), qualche ora per riposare, e via, lungo la statale per Novara, destinazione Svizzera, [redacted] poi prosecuzione verso la Russia. Con un clima che non [redacted] prospetta di certo clemente in questi giorni. Ma Domingo resiste: ha vissuto tempi peggiori. [g. bar.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Sempre [redacted] posti per le auto in centro

Bella l'idea di mettere le soste a pagamento lungo [redacted] viale dei giardini pubblici. Così gli automobilisti [redacted] circolano in centro città per commissioni ed appuntamenti [redacted] concentreranno sempre di più nelle [redacted] limitrofe alla [redacted] un parcheggio che non costa nulla.

Al quartiere degli affari, il traffico [redacted] congestionerà ancora di più, per [redacted] parlare di via Mazzini e via Losana, [redacted] quello che è peggio è che i penalizzati saranno ancora [redacted] volta i residenti.

I palazzi del centro infatti, sono stati costruiti nella maggior parte dei casi, ben oltre cinquant'anni fa, epoca in cui [redacted] automobili erano un bene [redacted] pochi. Molti condomini [redacted] hanno cortili [redacted] tanto [redacted] garage: e allora, le vetture di chi abita in [redacted] dove si potranno mai mettere, dovranno mica essere parcheggiate nei settori [redacted] pagamento? Non tutti si possono permettere costosi box, fra l'altro [redacted] vicini a casa, mentre i pendolari conti[redacted] a sistemare la loro auto nei sempre più [redacted] spazi senza disco [redacted].

Lettera firmata, Biella

«Poco incitamento per l'Amatori»

Sono un'appassionata di hockey [redacted] seguo ogni incontro casalingo dell'Amatori. Mi dispia[redacted] molto che nell'ultimo match contro il Salerno sia mancato l'incitamento del pubblico ai giocatori. Penso che dopo l'incidente a Casagrande e in un [redacted] delicato come questo, i tifosi avrebbero dovuto rispondere all'appello [redacted] società a tifare per la la squadra da inizio a fine partita. Così, invece, [redacted] è stato.

Se esistono problemi con i dirigenti, ritengo che, davanti ad un incidente, firmare una tregua sia più che opportuno. Grazie per l'ospitalità.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29).

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: [redacted] (0161) 213.000 Croce Ros[redacted] **Cigliano:** (0161) 44.800; [redacted]**ra:** (0163) [redacted] [redacted] (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Va[redacted]** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) [redacted].

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
[redacted]**à:** telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) [redacted].

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted] oggi è [redacted] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restagno 69 (isola), tel. [redacted].
A Biella turno principale: *Dr. Nando [redacted] lestrini*, via [redacted] Micca 9, tel. (015) 22.22.017; [redacted] sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza [redacted] 3, [redacted] (015) [redacted]. Orario turno principale [redacted] [redacted]dal 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore [redacted] farmacia apre su presentazione [redacted] ricetta urgente. Per [redacted] [redacted] Comuni [redacted] Provincia, la [redacted] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 7[redacted].
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, pi[redacted] De [redacted] speri 4, tel. (0163) 51.294.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.
Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Cadu[redacted] 9 per la [redacted] 22, [redacted] (015) 60.755.
Pollone: [redacted] *Giacomo Ferraris*, via Pier Giorgio [redacted] 13, [redacted] (015) 61.138.
[redacted]**:** *Dr. Antonio Plantera*, via 4 [redacted] vembre 7, tel. (015) 682.20.03.
Pettinengo: *Farmacia Ferracio*, via [redacted] lla 3, [redacted] (015) 844.50.15.
[redacted]**:** *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.

[redacted]

Vercelli: [redacted] (0161) 255.050; **Ar[redacted]borio:** [redacted] (0161) 86.364; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; [redacted] telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO [redacted]

VERCELLI

[redacted] Annalisa Bardotti.
MORTI. Vittoria [redacted], 88 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Alessandro Pugno, Carmine Perri, Andrea Poppiti, Lorenzo Davoli.
[redacted] Luigi Zanella, 76 anni, pensionato; [redacted] Erbetta, 63 anni, impiegato. Giuseppe Canavera, 90 anni, pensionato; alessandro Foscale, 70 anni, pensionato; Francesco Ucich, 77 anni, pensionato, Elia Dama, 65 anni, pensionato.

SANDIGLIA[redacted]

MORTI. Giuseppe Turba, 87 anni, pensionato.

VALDENGO

[redacted]no.

QUINTO

[redacted] Ronco, 86 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Il Ministero dell'Interno, con avviso pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, comunica che le [redacted] del concorso per 212 posti di addetto ai servizi ausiliari e di anticamera dell'amministrazione civile dell'interno saranno pubblicati sulla [redacted] del 31 [redacted] Per quanto riguarda la provincia [redacted] Vercelli [redacted] disponibili sei posti.

[redacted]

[redacted]

Alla sede del Cai

Questa sera alle 21,15 nei locali della [redacted] della sezione vercellese del Club alpino italiano, in via Stara 1, il fotografo trinese Giuseppe Rosso presenterà, per la rassegna «Immagini dal mappamondo» la proiezione dal titolo «Colombia». Il documentario sostitui[redacted] quello già programmato in precedenza sulla Thailandia, poichè le immagini [redacted] andate perdute durante [redacted] [redacted] alluvione di novembre. Verrà quindi illustrata Bogotà, con i quartieri eleganti [redacted] i contrasti dei fatiscenti «tugurios». Seguiranno le favelas, le piantagioni di caffè, le immagini di Cartagena e i combattimenti dei galli.

[redacted]

Le filosofie [redacted]

Avrà inizio questa sera, [redacted] locali [redacted] Municipio di Crescentino, una serie di conferenze organizzate dall'Assessorato alla cultura. Le tematiche riguarderanno filosofie, [redacted]pie e religioni dell'Oriente. S'inizia alle [redacted] con lo [redacted] per argomento, a cura del monaco Tai Rio Mandracci. L'incontro [redacted]sivo [redacted] previsto per giovedì 19 gennaio.

ATTIVITA' DI CLUB

A cura del Rotary

Tra le riunioni del Rotary [redacted] Vercelli Sant'Andrea è in pro[redacted] [redacted] 20 di mercoledì 18 gennaio, al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli, un incontro conviviale durante il quale il socio Andrea Corsaro, parlerà sul tema: «Indagini preliminari e garanzie della dife[redacted]

LEGA TUMORI

Visite oculistiche gratuite

La sezione provinciale della Leda Tumori di Vercelli, informa la cittadinanza che domani, venerdì [redacted] e venerdì 27 gennaio, riprenderanno le visite specialistiche gratuite [redacted] oculistica (dalle ore 14,30) alla Casa [redacted] cura Santa Rita di Vercelli. Gli interessati potranno prenotarsi al centralino della clinica (0161-2221), durante le [redacted] d'ufficio.

ELEMENTARI

IL BEL RACCONTO DI NATALE

Dalla «Pellico» di Santhià una caccia a lieto fine per muschio e statuette

Un presepe coi ricordi del bisnonno

Avventure in cascina per un bimbo di ieri

Oggi pubblichiamo la fiaba ideata da Maria Giulia Marangon, che frequenta la classe V A alla «Silvio Pellico» di Santhià. Con «Il mio bis racconta», Maria Giulia si è infatti aggiudicata il primo premio nella sezione dedicata alle scuole elementari del concorso «Scrivi il racconto di Natale».

Maria Giulia Marangon

UN bis nonno di novanta anni è seduto sulla sua poltrona con un giornale aperto tra le mani, mentre sfoglia le pagine di quel giornale vede tanta pubblicità di vari prodotti. Ogni tanto sente uno strillo, qualche scatola che cade, il nonno bis solleva la testa e ci osserva con [illegible]. Io ho dieci anni e mi ricordo i miei Natali passati con grande gioia, nel decidere tutti insieme quale albero addobbare nel giardino.

L'anno scorso il nonno bis, avvolto nel suo cappotto di lana blu, ci guardava discutere animatamente quale dei due abeti avremmo addobbato con luci e palline. Quest'anno le sue gambe sembra non vogliano più reggerlo in piedi, o almeno così dice lui, così preferisce trascorrere il suo tempo in poltrona a leggere o a parlare con noi dei suoi ricordi.

Il Natale di cui vi voglio raccontare non è un Natale che ho vissuto io, ma un ricordo del mio nonno bis.

Me lo racconta tutti gli anni, tanto che ormai mi sembra appartenga anche ai miei ricordi. Quando egli era ragazzino, aveva la mia età, viveva in una grande cascina, circondata da boschi e strette vie che collegavano altre cascine più distanti. A volte si doveva attraversare dei grandi fossi, con sopra un traballante passaggio costruito con assi di legno. Questi fossi servivano per irrigare i campi, così mi ha raccontato.

Nella loro casa c'era un grande camino e sua mamma faceva da mangiare sul fuoco. Quell'anno lui era il più piccolo di nove fratelli, dopo aver chiesto inutilmente all'uno e all'altro aiuto per fare il presepe, decise di farsi aiutare dal suo cane. Prese una vecchia borsa e mo' di bisaccia, la legò sul cane. Prese il suo coltellino e [illegible] inseparabile compagno di tante monellerie, e si avviò nel cortile. Bisogna tenere presente, così mi racconta, che era sera arriva in fretta a dicembre e la Cascina «Moncocca» (così si chiamava) era molto grande e non era chiusa da recinti, non aveva un cancello. Egli, allontanandosi, raccolse il muschio che staccò pian piano col coltello, trovò dei bellissimi sassolini bianchi, raccolse anch'essi. Alzando gli occhi aveva visto nel boschetto di fronte dei bei legni, che potevano essere intagliati con il coltello ed avere forma e statuette.

Mio nonno mi racconta che allora tutti i ragazzini erano abilissimi col coltello a fare fionde e statuette, piccoli animali ricavati dalla nodosità dei rami. Io lo ascolto incantata, rivivendo con la fantasia quello che era capace di ricavare con i trucioli di legno e i rami secchi; lui sorride e mi dice che però non ha imparato a sciare, a usare la macchina da scrivere ed altre cose che fanno i ragazzini della mia epoca.

Torniamo alla mia storia: mi [illegible] in poche parole che per cercare il materiale per il presepe era venuto buio, essendo che non c'erano luci o lampioni in quelle campagne isolate, lui per salvare la bisaccia che stava cadendo era scivolato nel fosso che (per fortuna!) non era pieno d'acqua, ma si era infangato tutto.

Una volta, mi dice, che non era come adesso, se si arrivava a casa infangati e con i pantaloni strappati, si era quasi sicuri di prenderle.

Piangendo si attaccò alla coda del cane che docilmente lo riportò a casa. E qui il nonno si ferma, i suoi occhi si illuminano nel ricordo di quell'entrata proprio trionfale, tutto sporco di fango, pronto per la punizione che sarebbe seguita. Ma quando la mamma vide cadere dalla bisaccia quegli abbozzi di statuette e quei rametti di agrifogli sistemati insieme a graziose pecorelle lo abbracciò e disse: «Dopo che ti sarai lavato e cambiato io e te faremo il presepio». Poi bruscamente aggiunge: «Sbrigati che la cena si fredda».

A me quel presepio sembra di vederlo perchè ogni anno anche perchè la memoria gli gioca qualche scherzo, vi aggiunge sempre qualche particolare. O forse è solo il passare degli anni.

Maria Giulia Marangon

«Emozioni e gli antichi valori lo spunto per la mia favola»

SANTHIA'. Dai preziosi ricordi del bisnonno Oreste, a cui è affezionatissima, nasce la novella di Maria Giulia Marangon, la piccola autrice delle elementare di Santhià che ha vinto il premio natalizio della Stampa. Maria Giulia ha dieci anni e frequenta la quinta B alla scuola Silvio Pellico.

Capelli scuri a caschetto e un bel sorriso, la giovane scrittrice si racconta con entusiasmo: «I miei hobby? Mi piace moltissimo leggere: amo i libri gialli, i racconti divertenti e tutte le favole».

Dopo aver ritirato la targa, il primo pensiero è stato per il bisnonno, che ha 91 anni e vive accanto a casa sua. «Spesso gioco con lui a briscola ed è allora che mi parla dei suoi ricordi, di quand'era poco più che un ragazzino. Penso che i valori di una volta non vadano persi».

Maria Giulia ha scritto il suo racconto non in classe, ma a casa: «Non potevo fare diversamente, purtroppo quando ho deciso di partecipare al concorso avevo gli orecchioni». Ci parla anche della mamma Franca, da cui ha ereditato l'amore per la lettura «solo che lei ama i libri di Stephen King».

Che cosa farà da grande Maria Giulia? Ha quattro desideri. «Mi piacerebbe diventare avvocato, oppure botanico, cantante lirico o suonare la chitarra». Fra l'altro per assecondare quest'ultima passione, la giovane autrice de «Il mio bisnonno racconta» frequenta con profitto il liceo musicale di Santhià. «Prima giocavo anche a pallavolo, ma ora ho preferito smettere».

Quando ci parla della favola che ha inventato per la Stampa si capisce che in Maria Giulia Marangon gli affetti sono vivi, tanto che, mentre parla, vorrebbe avere il bisnonno Oreste accanto a sè.

La giovane scrittrice ama tutte le materie: le sue preferite? Italiano, scienze, storia e geografia.

[g. mo.]

PROVINCIA

BRUSNENGO

Scontro con il trattore ferito automobilista

Incidente, per fortuna senza conseguenze troppo gravi, ieri a Brusnengo. Un'auto condotta da Serafino Carla Fornon, residente in frazione Ferraro, ha tamponato un trattore, condotto da Pietro Trotta di Sostegno. L'automobilista ha riportato una frattura alla gamba e lieve trauma cranico, mentre non ci sono state conseguenze per l'autista del trattore. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Masserano. [p. q.]

BIELLA

Il poeta Nemo premiato a Montecatini Terme

Il poeta biellese Nino Nemo è stato premiato l'altro giorno a Montecatini Terme, dove ha ottenuto la targa speciale per il volume «Soffio d'eco». Domenica 29, l'artista riceverà un riconoscimento anche a Napoli, al concorso «Ungaretti». [p. g.]

[illegible]

Prima riunione della giunta dopo la morte del sindaco

Si è riunita la giunta comunale di Cigliano, presieduta dall'assessore anziano Armando Roggero rimasto in carica dopo la [illegible] del sindaco Fulvio Pagliaro. La riunione è stata convocata per fissare la data del Consiglio comunale stabilita per martedì 24. Saranno, infatti, i consiglieri riuniti in assemblea a nominare in quella circostanza il nuovo sindaco successore del compianto Pagliaro. L'elezione del primo cittadino avverrà con la votazione indetta tra gli stessi componenti il Consiglio. [p. a. r.]

Caduti venti centimetri: ma per il debutto della stagione è aperta un'unica pista

Finalmente neve, a Oropa si scia

Via libera alle discese sul «baby» del lago del Mucrone: pronto anche il circuito di fondo. Operatori delusi invece a Bielmonte: il vento ha quasi cancellato la precipitazione dell'altra notte. In funzione la seggiovia

La stagione dello sci, da questa settimana, si è aperta anche a Oropa

OROPA. Un vento impetuoso, che l'altra notte ha soffiato a quasi ottanta chilometri l'ora, finalmente ha portato la neve al lago Mucrone. E così, da questa settimana, si scia anche a Oropa.

«I "cannoni" sparaneve funzionano già da Santo Stefano - spiega soddisfatto Giuseppe Falchero, responsabile della Funivie Oropa -. Il fondo della pista, il Baby, era quindi già stato preparato a dovere. Con le ultime precipitazioni, a quella artificiale si è aggiunta ieri anche la neve rubata dal vento alle cime della Val d'Aosta, e finalmente abbiamo un manto bianco dignitoso, che consentirà agli sciatori, e ai numerosi affezionati di Oropa, di poter fare qualche discesa e percorrere il circuito di fondo che arriva fino al lago».

Così, dall'albergo Savoia, gli sportivi potranno calzare scarponi e sci e raggiungere lo skilift del Baby. L'impianto è purtroppo l'unico in funzione, in attesa che la neve si decida a cadere in quantità sufficiente per consentire alla società (che gestisce le funivie e la piccola stazione sciistica), di aprire anche la pista del Camino e quella Busancano (che è la più impegnativa).

«Ieri mattina, vista la situazione, abbiamo subito messo in moto i gatti delle nevi - conclude Giuseppe Falchero -. La bufera rischiava di portare via quei venti centimetri che ci aveva regalato. La pista, in effetti, era già agibile prima, un fondo di un metro di neve che si estendeva ben oltre le due discese: quella sul versante di fronte e quella dietro. Con questa nevicata le cose sono [illegible] migliorate: da oggi a domenica si potrà finalmente sciare, e dal potranno partire anche i corsi per i ragazzi organizzati dalla scuola Oropa-Mucrone».

Meno fortunati sono stati i gestori della Egimont, che a Bielmonte hanno visto sfumare, a causa del sole e poi del vento fortissimo, anche i cinque preziosi centimetri di neve che si erano depositati sulla collina del monte Marca, durante la scorsa notte.

«Gli impianti sono attivi da prima Natale - spiegano dalla stazione sciistica -, funziona soltanto la seggiovia «baby». Durante le feste, di sportivi ne sono passati parecchi: ovviamente, però, con un solo impianto agibile, i guadagni sono stati scarsi». E adesso? Rispondono alla Egimont: «A parte quella artificiale, sparata dai cannoni, quest'anno la neve non s'è vista. La poca che è caduta si è sciolta al sole. E il vento fortissimo ha portato via anche ciò che era rimasto».

Paola Guabello

Sulla sponda destra della Sesia sono riaffiorati due piantoni

Motta dei Conti, l'alluvione «riscopre» il ponte romano

MOTTA DEI CONTI. Sono riaffiorati, sulla sponda destra della Sesia all'altezza di Motta dei Conti, i piantoni in legno dell'antico ponte che collegava Ticinum, l'attuale Pavia, prima Cuttiae (Cozzo Lomellina), poi con Laumellum (Lomello) e con Carbantia (dalle parti di Terranova): qui la strada si biforcava conducendo da un lato a Vercellae e dall'altro ad Augusta Taurinorum per raggiungere Vienna nelle Gallie passando per Eporedia (Ivrea) ed Augusta Praetoria (Aosta), e scavalcando le Alpi Graie.

A far riaffiorare i piantoni tra il letto di ghiaia fiume è stata l'alluvione del novembre che ha eroso la sponda destra della Sesia: del fatto si sta già occupando la Soprintendenza archeologica piemontese, ed il dottor Filippo Maria Gambari sta allestendo per il breve-medio termine una campagna di studio in piena regola.

Piantoni dello stesso ponte, ma affiorati sulla sponda sinistra all'altezza della frazione Mantia, erano già stati studiati una decina di anni fa da Luigi Fozzati, del Servizio tecnico per l'archeologia subacquea. Gambari: «L'esame al radiocarbonio ha attribuito quei pali ad periodo due secoli a cavallo tra l'epoca repubblicana e quella imperiale. Queste datazioni coincidono con le due fasi di ristrutturazione eseguite sul ponte prima in epoca cesarea e poi nel periodo augusteo».

L'importanza della zona di Mantia è documentata anche da fotografia aerea in cui, sulla sponda sinistra della Sesia, sono visibili i resti di un grandioso edificio rettangolare.

Walter Camurati

SPECCHIO DEI TEMPI

Siamo a 446 milioni

VERCELLI. Con un'offerta di 150 mila lire fatta nella nostra redazione di Vercelli da Pietro Fiorentino, è salita a 445 milioni e 724.052 lire la cifra sottoscrizione aperta da «Specchio dei Tempi», nelle province di Vercelli e di Biella, a favore degli alluvionati del Piemonte. I nostri redattori continuano a consegnare finanziamenti alle persone che ci vengono segnalate, nelle zone di Trino, Crescentino, Palazzolo Vercellese e Varallo, le più colpite dalla tragedia del 5 e 6 novembre Invitiamo tutti coloro che ci vogliono segnalare casi particolarmente importanti a rivolgersi alle nostre redazioni di Biella (via della Repubblica 29) e di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20), tutti i giorni, dalle 9 alle 19. Terremo conto di tutte le vostre segnalazioni e provvederemo a distribuire le offerte alle persone colpite dalla sciagura. [g. mo.]

Tutte le sostituzioni

Avvicendamento dei segretari in Comune

BORGOSESIA. Uffici municipali in subbuglio in questi giorni: si stanno, infatti, definendo gli avvicendamenti dei segretari comunali una serie di scambi incrociati, che riguardano i principali centri della vallata. Il «giro» di sostituzioni è stato innescato dalla scelta di Costanzo Rosa di lasciare il proprio incarico a Borgosesia: dopo una decina di anni nella segreteria di via Monterosa lo attende il comune di Arona. Il posto lasciato sarà ricoperto da Antonio Salvagno, già segretario comunale a Varallo.

E questa nomina ha avuto come conseguenza una serie di avvicendamento: Gaetano Piero Vantaggiato lascerà Serravalle per raggiungere la città ai piedi del Sacro Monte. Sul nominativo del prossimo segretario c'è incertezza e la scelta dovrà essere fatta nelle prossime settimane dalla prefettura di Vercelli. [p. q.]

Guarirà in tre mesi

Grande in moto giovane dottoressa

CRESCENTINO. Non è in pericolo di vita la prognosi è comunque di 90 giorni. Paola Bagnasacco, 34 anni, residente in via Roma 21, è uscita di strada l'altra con la sua Tempra station wagon e nel violento urto si è provocata diverse fratture tanto da indurre i medici del Sant'Andrea di Vercelli, dove è subito stata ricoverata, a decidere il trasferimento all'ospedale di Alessandria.

Paola Bagnasacco stava percorrendo la strada delle Grange in direzione Vercelli quando, all'altezza della frazione San Genuario, ha sbandato sulla destra finendo in una risaia. Non sono ancora state chiarite le cause dell'uscita di strada: l'incidente è avvenuto intorno alle 20 e a quell'ora il fondo stradale non era ghiacciato. Più probabile quindi che la dottoressa crescentinese sia stata abbagliata o abbia subito un lieve malore. [l. fo.]

Sos anche in Baraggia

Fuoco sui boschi per il vento Danni limitati

CANDELO. Ancora emergenza incendi nel Biellese. Ieri pomeriggio i vigili fuoco e gli uomini della Guardia forestale e i volontari sono intervenuti in Baraggia a a Cossato.

I roghi sono stati alimentati dal forte vento che in queste ultime ore sta spazzando il territorio della provincia, creando problemi ai soccoritori: le fiamme, continuamente alimentate, rischiano infatti di neutralizzare gli interventi. I danni sono stati per fortuna contenuti.

E' dal primo gennaio che nel Biellese si registra nuovamente un'impennata di incendi boschivi. A Capodanno l'allarme è scattato per un vasto rogo che si è sviluppato sulle pendici del monte Cucco estendendosi di fronte circa 8 ettari. Qualche giorno dopo i vigili del fuoco e la Forestale hanno dovuto tenere a bada l'incendio che è divampato sulla panoramica Zegna. [r. a.]

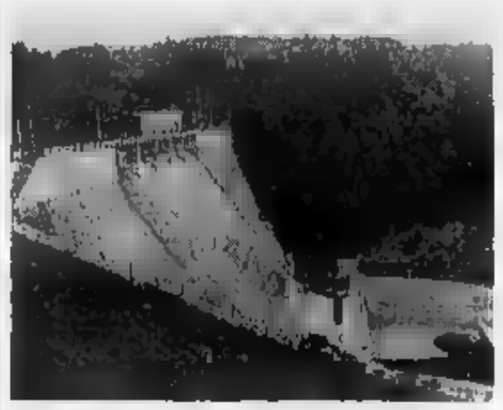
Lo studio prevede eccezionali opere di difesa delle case. Ieri un incontro di tecnici in Prefettura

Mongrando «blindata» contro l'sos-diga

Sta prendendo forma l'atteso piano di protezione del paese

MONGRANDO. «Al di delle polemiche e delle legittime riserve di ognuno, un fatto è certo: la Prefettura sta marciando a tappe forzate per garantirci efficaci strumenti contro l'emergenza-diga». Ieri a Vercelli, il sindaco di Mongrando Massimo Guabello ha partecipato alla seconda (la prima era avvenuta il 19 dicembre), dove tecnici e amministratori stanno elaborando il Piano speciale di protezione. E' un vasto programma di interventi che dovrebbe consentire a Mongrando di assorbire, gravi danni, eventuali calamità legate alla diga.

Le riunioni si svolgeranno d'ora in avanti ogni mercoledì; l'intento della Prefettura è quello di arrivare quanto prima alla raccolta di tutti i dati (indicativamente occorreranno due mesi) per poi organizzare un incontro pubblico a Mongrando ed informare così la popolazione sulle cose da fare.



Sono partiti gli studi per proteggere l'abitato di Mongrando da eventuali emergenze legate alla diga sul torrente Ingagna

Uno dei progetti del piano è l'intervento sull'alveo dell'Ingagna per aumentarne la portata. I tecnici calcoleranno onde di piena eccezionali: l'intento è di ragionare sulle situazioni peggiori e sui quei dati verranno decise le opere di protezione.

Dice al proposito Guabello: «Si è detto che le opere sulle sponde del torrente avrebbero danneggiato alcune famiglie: niente verrà fatto, se creerà disagi o provocherà danni alla comunità. Case, insediamenti industriali e artigianali non saranno coinvolti».

Nell'ambito dello studio, verranno individuate alcune aree protette per l'allestimento di campi di protezione civile: la scelta delle più adatte ad ospitare attrezzature e centri d'accoglienza per la popolazione è affidata ai vigili del fuoco.

«Un altro aspetto importante del piano - aggiunge il sindaco Guabello - saranno le opere di protezione e difesa di tutto ciò che si trova ai piedi della diga e che, proprio per la sua posizione, deve essere protetto con particolare attenzione, ad esempio le case e il cimitero».

Guabello ribadirà inoltre la posizione del Comune sui livelli di riempimento della diga: «Non solo non dovranno mai essere superati i 7 milioni di metri cubi, ma riteniamo che 3 milioni sia la quantità ottimale da mantenere». [d. ca.]

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra ■ dove non mancano incontri strani, come ■ Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici ■ culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TEKNES M&A

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili in tutte le edicole del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il tagliando e coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ■ indirizzo ■ prezzo ■ L. 24.900 la videocassetta "PONENTE LIGURIA"

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

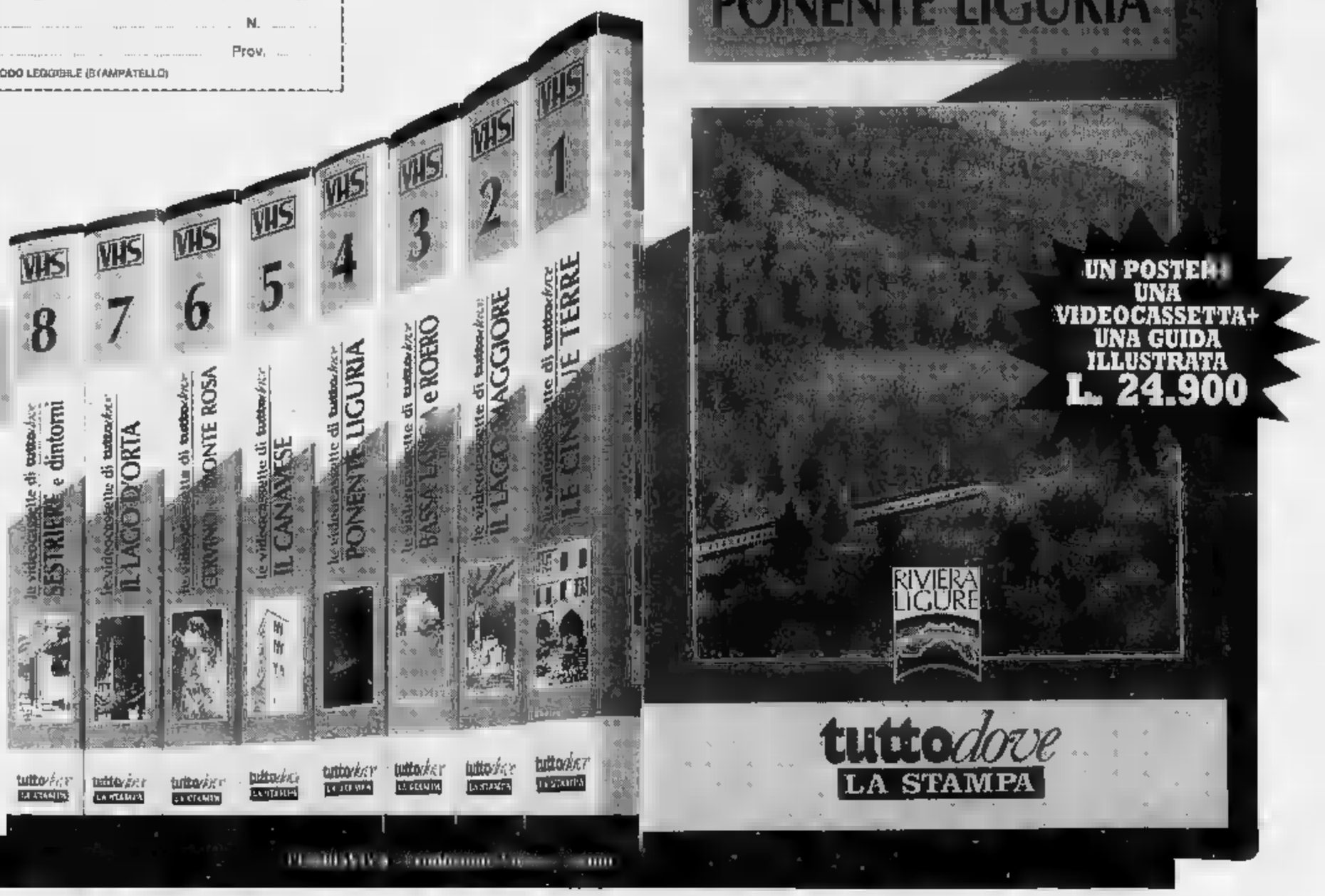
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO
■ tuttodove



Rese note le cifre del dissesto, mentre si vendono gli ultimi pezzi dell'impero

Bertrand, crack da 400 miliardi

A fine dicembre sono stati risarciti al 25 per cento i 700 creditori della Filati. Il commissario spera di poter pagare nel '95 parte dei debiti della Finanziaria Tessile e della spa salvadanaio del gruppo

BIELLA. Se ne vanno gli ultimi brandelli dell'impero economico di Giulio Bertrand. A poco più di quattro anni dalla crisi, il comissario di governo che amministra la liquidazione della holding [illegible] a vendere all'asta, che si è chiusa il 9 gennaio, buona parte dei macchinari e due dei fabbricati industriali del complesso di Mas[illegible]. Ma la notizia del giorno è l'ammontare dello stato passi[illegible] delle tre società di Bertrand, ammesse nel '90 alla legge Prodi: 377 miliardi.

La situazione finanziaria della holding per tutti questi [illegible] rimasta riservatissima. Il commissario Vitaliano De Gennaro non aveva mai fornito alla stampa dati precisi. A mano a [illegible] che i pezzi pregiati del gruppo (marchi famosi, azioni, imprese tessili e edili) vendivano messi in vendita, trapelavano cifre parziali. Risultato: le ipotesi più azzardate in questi anni parlavano [illegible] un passivo [illegible] circa [illegible] miliardi.

Poi, un mese fa, il commissa[illegible] ha annunciato di essere in grado di risarcire, almeno parzialmente, i creditori della Filati Bertrand. Ed è caduto il pri[illegible] velo: solo lo s[illegible] passivo delle aziende tessili ammontava a 117 miliardi. Ai 700 creditori chirografari, cioè che hanno potuto documentare i loro crediti, è andato un risarcimento del 25 per cento.

Il complesso industriale del gruppo Bertrand a Massazza andato all'asta a gennaio ha fruttato quasi 4 miliardi ma il reparto tintoria è rimasto ancora invenduto

[illegible] nel '95 De Gennaro spera di poter dare qualche soldo anche ai creditori della Finanziaria Tessile e della Finanziaria Bertrand, le altre due [illegible] ammesse alla legge Prodi. E la verità è venuta a galla. La Finanziaria Bertrand [illegible] il salvadanaio dell'impero suddiviso in centinaia [illegible] società, mentre alla Finanziaria Tessile faceva capo tutto il comparto industriale laniero che aveva diramazioni anche in Sudafrica. Ebbene, ieri si è saputo che lo stato passivo della Finanziaria Tessile ammonta a 113 miliardi, mentre quello della Bertrand Finanziaria tocca i 147. [illegible] è appreso anche che i creditori chirografari della «Tessile» [illegible]no 113; quelli della società salvadanaio sono 146. La somma dei passivi delle tre società dà per la prima volta la giusta dimensione a questo crack, [illegible] dei più gravi nella storia dell'industria tessile del Biellese.

Intanto l'asta del 9 gennaio ha portato nelle casse del liquidatore altri 3,6 miliardi. E' il ri[illegible] della vendita di due dei [illegible] lotti immobiliari in cui è stata suddivisa la cittadella tessile di Massazza, e di buona parte dei macchinari. Ad acquistarli sono stati alcuni operatori commerciali del settore. Sono rimasti invenduti la tintoria e i relativi macchinari.

Maurizio Alfisi

Gli expo

Il '95 parte con Pitti Uomo

BIELLA. Per gli imprenditori del tessile il [illegible] si apre oggi con la tappa di Pitti. A Firenze, nelle sale di Fortezza [illegible] Basso, si apre la quarantasettesima edizione di Immagine Uomo, vetrina dedicata alle collezioni d'abbigliamento della stagione invernale '95-'96. Alla rassegna anche quest'anno prendono parte cinque lanieri di casa, tre biellesi e due valsesiani. Si tratta di Agnona [illegible] Borgosesia, Loro Piana di Quarona, Luciano Barbera di Callabiana, Peter Brown by Tricot Cinque di Cossato e infine Ermenegildo Zegna di Trivero.

Ma questo non è che il primo «esame» che il tessile sostiene con il nuovo anno. A marzo infatti gli industriali della lana dovranno presentare le loro nuove proposte per la primavera estate '96, in tre appuntamenti «non-stop» che occupano quasi tutta la seconda metà del mese di marzo.

Fra due mesi esatti, a Parigi aprirà i battenti ai compratori provenienti da tutte le parti del globo, «Premiere Vision», un importante appuntamento a trecentosessanta gradi [illegible] gli addetti ai lavori della moda internazionale. L'inaugurazione della rassegna francese è fissata per il 10, un venerdì, poi i lavori proseguiranno fino al 13.

Il giorno dopo si ritorna in Italia e più precisamente a Cernobbio dove, a villa Erba, s'inizia «Ideabiella». Come sempre [illegible] vetrina dei tessuti più belli prodotti in Italia, vedrà in fermento una sessantina di aziende, per buona parte biellesi. La passata edizione della rassegna aveva fatto registrare un incremento di visitatori del 10 per cento ed anche questa volta, per la trentatreesima puntata, gli imprenditori auspicano altrettanto successo. «Ideabiella» inizierà martedì 14 e proseguirà fino a venerdì.

Il lunedì seguente il lavoro frenetico continua, sempre sulle rive del lago lombardo, [illegible] «Ideacomo». Questa volta toccherà ai setaioli ed ai produttori di tessuti per l'abbigliamento femminile, proporre le loro ultime collezioni estive.

Nel corso dell'anno poi, a Città Studi [illegible] per la prima volta in Italia, è previsto il Convegno mondiale del tessile abbigliamento, al quale parteciperanno i maggiori ricercatori del settore. [illegible] ottobre, atteso dal settore meccanotessile, c'è l'Itma; l'edizione sarà tutta italiana e si svolgerà a Milano. [p. g.]

Si inaugura oggi, con la prima tappa di Pitti, la stagione degli expo tessili

IN [illegible]

SANITA'

La Fattorini e Clerici saranno i «vice» di Moirano

Il nuovo responsabile dell'Asr 12, Fulvio Moirano, ha nominato i suoi più diretti collaboratori, che lo affiancheranno nella gestione della complessa macchina sanitaria biellese. Sono Ada Fattorini, che diventa ora direttore sanitario (aveva già incarichi analoghi all'interno della vecchia Usl 47), e Giovanni Clerici, direttore amministrativo. Quest'ultimo [illegible] un vercellese, ed ha occupato sino a ieri l'incarico di responsabile dell'Economato dell'ospedale Sant'Andrea. I nuovi dirigenti prenderanno servizio dall'inizio della prossima settimana. [p. g.]

ASSOCIAZIONI

Dal circolo Su Nuraghe borse di studio per i giovani

Anche quest'anno il circolo culturale «Su Nuraghe» ha assegnato agli studenti meritevoli, figli dei soci, otto borse di studio. I vincitori designati dalla giuria sono Matteo Floris, Rosa Medda, Andrea Falvo, Maria Loretta Vittino, Mara Sanna, Manuela Sotgiu, Stefa[illegible] Medde e Roberto Pilloni. Premi [illegible] stati consegnati anche ad altri giovani, che si [illegible] distinti durante l'anno. [p. g.]

MANIFESTAZIONI

Torna il tradizionale «convivio del Mario»

E' in calendario per domenica 22 (ma le adesioni si raccolgono già da oggi, e non oltre il prossimo giovedì) il tradizionale «convivio del Mario», giunto quest'anno alla trentacinquesima edizione. L'appuntamento è al ristorante «Moulin Rouge» di Valdengo. Il ritrovo [illegible] fissato alle 12 ai giardini Zumaglini di Biella: per le iscrizioni si [illegible] telefonare allo 015-29072. [p. g.]

PRO LOCO

Già 20 iscritti al corso per espe[illegible] di vini

Sono già 20 gli iscritti al corso di vitivinicoltura organizzato dalla Pro loco di Candelo sull'onda del successo di «Vinincontro al Ricetto». Oltre a lezioni teoriche e pratiche, è previsto un campo sperimentale per la produzione del «Rosso di Candelo», un vino presentato per la prima volta l'autunno scorso, alla rassegna. [g. co.]

Fratture ai piedi

Operaio cade in una [illegible] del depuratore

BIELLA. Momenti di apprensione nel cantiere [illegible] nuovo depuratore di Biella, per un operaio caduto in una delle grandi vasche in costruzione. Per trarre in salvo l'uomo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco.

E' accaduto ieri verso le 11,30. Un dipendente dell'impresa edile Corsini, Francesco Festa, 45 anni, di Brescia, mentre camminava sul muro [illegible] [illegible] delle vasche del depuratore ultimate da poco, [illegible] caduto nel grande bacino. Il muratore, fisico atletico, ha raccontato poi di aver appoggiato male un piede e di [illegible] sbilanciato.

Francesco Festa così [illegible] piombato sul fondo in cemento da un'altezza [illegible] quasi sei metri, riuscendo però ad atterrare [illegible] piedi. Nonostante questo, nell'impatto si è procurato alcune fratture [illegible] calcagni, ed è rimasto dolorante sul fondo della [illegible]. I vigili del fuoco [illegible] hanno assicurato [illegible] una barella e poi riportato in superficie. Trasportato in ospedale, le [illegible] condizioni sono state giudicate non gravi. [r. b.]

I negozianti bocciano le modifiche d'autunno e chiedono un summit col sindaco

«Traffico, tutto da rifare in Riva»

Nel mirino la mini-rivoluzione in via Italia: «Susta faccia dietrofront, e ci restituisca il doppio senso di marcia fino al semaforo». L'«sos» dei commercianti in crisi: «Il quartiere è sempre più deserto, salvateci»

[illegible] «Un fallimento». Picchiano forte, i commercianti di Riva. [illegible] bocciano senza appello la mini-rivoluzione del traffico, col ritorno al doppio senso di marcia in via Italia (fra via Dante e piazza San Giovanni Bosco). Una rivoluzione [illegible] metà, che secondo i negozianti non è servita a nulla: «Il quartiere è sempre più deserto - spiegano -. E adesso vogliamo un incontro col sindaco».

Tutto da rifare, allora? «Proprio così - dice Armando Cavicchioli, presidente del comitato Riva Futura -: la giunta dovrebbe avere il coraggio di fare dietrofront, e di ammettere che le cose, così come sono, non funzionano». Secondo i negozianti, sarebbe meglio t[illegible]re all'antico: ai bei tempi in cui via Italia, anche nell'ultimo tratto, era [illegible] doppio senso di marcia. Fino all'incrocio con via Battisti, dove c'è il semaforo.

Ne sono convinti tutti, ma più degli altri i commercianti di quest'ultima [illegible]. Come Filomena Giaccio, titolare [illegible] una panetteria: «Qui [illegible] noi hanno lasciato [illegible] senso unico - dice -: ma è un'assurdità. Le macchine che entrano da via Dante non hanno sbocchi, non possono uscire [illegible] direzione di Tollegno e devono svoltare prima di piazza Don Bosco. Che [illegible] ha?».

Ma, ovviamente, [illegible] è solo [illegible] questione di traffico: «Venito qui [illegible] mattino, dalle 10 a mezzogiorno - continua Filomena Giaccio -: vedrete che bel deserto. Non passa più nessuno, [illegible] ci sono negozianti, come noi, che devono pur campare...». A sentir loro, tutti i commercianti del quartiere [illegible] in crisi: fra ansie per il futuro e incassi in caduta libera.

«Vogliamo parlare col sindaco - spiega Cavicchioli -, perchè è ora che il Comune si renda conto della situazione. Non si può far passare Riva per una [illegible] da "isola pedonale", come il primo pezzo di via Italia. Qui non siamo in centro storico, ma in un'area depressa: finalmente, bisognerebbe riconoscerlo».

E così, nel gran valzer di sensi unici, doppi sensi, rivoluzioni e retromarce, la lunga guerra degli abitanti continua. La prima battaglia era cominciata col battesimo del nuovo piano del traffico, voluto dall'ex assessore Stefano Porto (estate '94). Il comitato di Riva Futura aveva preso tempo, per giudicare. Poi, a settembre, il verdetto: «Un buco nell'acqua».

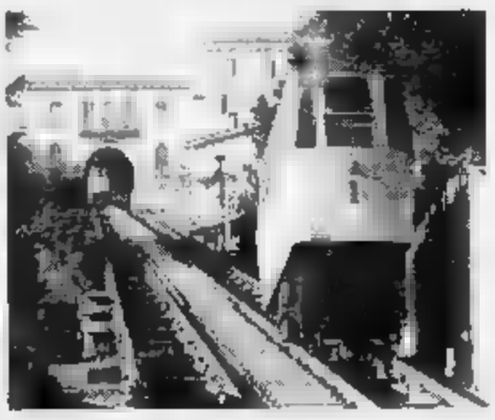
Un salto di pochi [illegible] e siamo all'autunno: parte la contromodifica dell'assessore Edgardo Canuto, e arriva l'attuale doppio senso di marcia. Dubbi, speranze, delusioni. E il processo d'appello, ora, scaglia la seconda, pesante sentenza: [illegible] altro fallimento «Purtroppo è così - conferma Armando Cavicchioli -; ma credo che di queste cose, [illegible] fondo, basterebbe discutere. Peccato che parlare col Comune, a volte, è come parlare al muro». [g. bu.]

Il progetto è del quartiere Centro: i primi lavori già in primavera?

E accanto alla funicolare del Piazzo nasce un super-giardino pubblico

BIELLA. Attenti che arriva un super-giardino, accanto alla funicolare. L'hanno pensato tre architetti, su ordine del quartiere Centro: e stasera, al Consiglio di circoscrizione, sarà presentato il progetto. La giunta l'ha già visto, e ha dato il suo «ok» alla maxi-area verde, che in futuro collegherà l'attuale parco Tua [illegible] la pista [illegible] pattinaggio.

«Per adesso siamo alla fase preliminare - dice [illegible] presidente del rione, Ernesto Alberto -: il Comune ci ha invitati a procedere per gradi, dividendo l'intervento in piccoli lotti. E l'opera, in ogni caso, verrà incorporata nel futuro piano regolatore». Cioè il progetto grandifir[illegible] [illegible] Gae Aulenti. Tuttavia, se occorrerà tempo per completare il nuovo, vastissimo giardino pubblico, l'appalto per la prima «tranche» di lavori non dovrebbe tardare: si parla della primavera, e si dovrebbe partire con l'allargamento [illegible] parco Tua (fino all'ex Casa della gioventù fascista).



La funicolare del [illegible] accanto alla quale nascerà un grande parco. Il progetto (redatto da 3 architetti) prevede l'ampliamento [illegible] parco Tua fino alla ex Casa della gioventù

Il progetto prevede anche un «maquillage» della stazione a valle della funicolare (che sarà abbellita da una terrazza-giardino) e del palazzo accanto alla pista [illegible] pattinaggio. «Dopo la riunione [illegible] - conclude il presidente del quartiere -, ci incontreremo [illegible] gli assessori Canuto, Raise e Presa». Saranno loro a dire l'ultima parola su quando possono partire gli interventi. [g. bu.]

Ieri i funerali

Il paese in lutto per la [illegible] di don Gariazzo

BORRIANA. Tutto il paese [illegible] in lutto per la morte del parroco, don Guido Gariazzo. Il sacerdote, che aveva 70 anni, è spirato l'altro giorno all'ospedale di Biella, ucciso da un tumore: ieri pomeriggio si sono [illegible]ti i funerali solenni.

Don Gariazzo lottava da mesi contro [illegible] malattia, coraggiosamente e [illegible] tenacia. Poi le [illegible] condizioni, negli ultimi tempi, erano peggiorate, e il fisico del religioso, già minato dalla lunga sofferenza, [illegible] ha retto all'ultima crisi, che lo ha aggredito l'altra mattina al «Degli Infermi».

Originario di Benna, don Guido era nato nel 1925: fu ordinato sacerdote a 27 anni, e dal '58 reggeva la parrocchia di San Sulpizio, a Borriana. Nei suoi anni di attività pastorale, ha saputo conquistarsi la stima dei fedeli, che lo ricordano come [illegible] una persona mite, generosa e serena. [p. g.]

A Palazzo Oropa

La giunta martedì torna in [illegible]

BIELLA. La giunta torna in ritiro. Per martedì 17 il sindaco Susta ha convocato la sua squadra a Palazzo Oropa per una giornata di lavoro di gruppo lontano dagli assilli quotidiani.

E' la [illegible] volta che la giunta adotta i metodi di una squadra di calcio per verificare il lavoro svolto e [illegible] programma ancora da realizzare. La prima volta, alla fine dell'estate, Susta aveva portato i suoi uomini in ritiro alla Comunità [illegible] Punto di Bioglio. E in quella riunione [illegible] nuova giunta, nata da un'alleanza [illegible] programma tra ppi e pds e socialisti indipendenti, aveva deciso le strategie per affrontare i maggiori problemi che si sarebbero poi trovati di fronte in autunno.

Ora Susta ha deciso di ripetere l'esperimento. Forse ha sentito la necessità di rinsaldare quello spirito di squadra che potrebbe essersi allentato dopo le feste di fine [illegible]. [r. s.]

Dancing IL FARO tel: 015-985073

QUESTA SERA
Ballo liscio con l'Orchestra spettacolo
BAGUTTI
D.J. Alberto Moggi

SABATO 14
Ospite d'onore SCIALPI
Due sale, due generi musicali. In discoteca,
ROBERTO DELLEDONNE
nell'altra sala direttamente da
105 CLASSIC D.J. [illegible]
Prezzo invariato

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 [illegible]

Questa [illegible] ore 21
si b[illegible] il ballo con
[illegible] LUCCHI [illegible]
[illegible]IMO V[illegible]

Sabato 14 [illegible] 21
liscio con l'orchestra
[illegible]

Domenica 15 ore 15 e [illegible] 21
grande liscio con l'orchestra
ORSA MAGGIORE

Tutte le domeniche pomeriggio PULLMAN GRATUITO
Da Ivrea partenza ore 15 piazza Sirio
[illegible] Biella partenza ore 15 piazza Giardini (ex Stazione)

Allevatori furenti: «Troppi errori»

Che confusione le quote latte

CUNEO. Allevatori in rivolta, industriali perplessi, organizzazioni sindacali contadine allarmate per le nuove quote latte assegnate al Piemonte che sono zeppe di errori. Il bollettino dell'Eima (Ente interventi mercati agricoli) non è ancora stato pubblicato [redacted] le anticipazioni trapelate hanno già sollevato l'unanime protesta di chi lavora e vive sul latte.

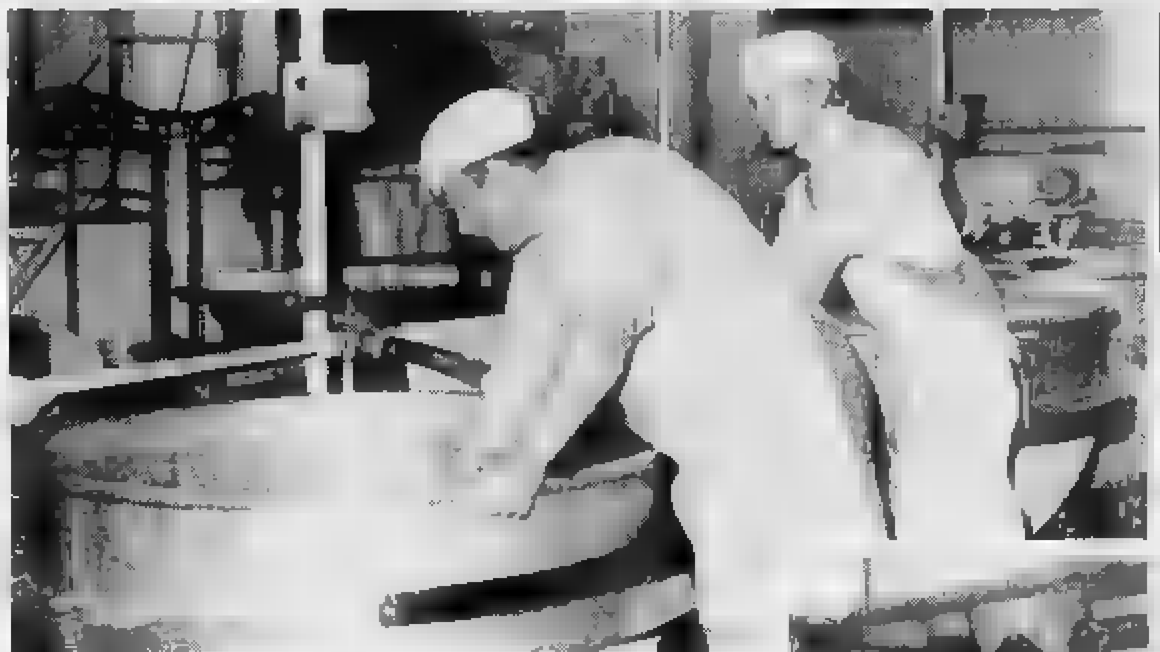
Spiega l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba: «Nonostante [redacted] bollettino dell'Eima sia [redacted] secondo dall'inizio della campagna 1994-95 abbiamo riscontrato un buon 30 per cento di errori. Faremo pubblicare il bollettino ma renderemo pubbliche [redacted] tutela dei nostri produttori di latte le discordanze tra le nostre rilevazioni e quan[redacted] riportato dal documento [redacted] mano». L'Eima pare però non [redacted] ragioni e avrebbe minacciato di ricorrere alla magistratura se il bollettino non verrà al più presto reso pubblico.

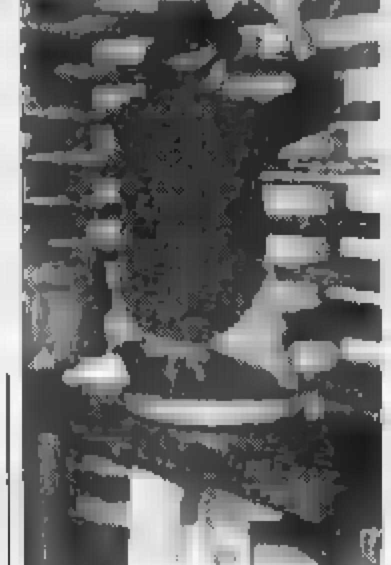
Unione agricoltori, Coltivatori diretti, Confederazione italiana agricoltori regionali [redacted] provinciali si stanno intanto mobilitando anche a livello parlamentare, per scongiurare i tagli delle quote assegnate ai produttori piemontesi. Commenta Gianfranco Falco, presidente della Cia: «[redacted] riscontrano centinaia di discordanze tra i verbali delle visite di controllo e i dati riportati dal nuovo bollettino: dati anagrafici sbagliati, mancato ris[redacted] delle variazioni sui trasferimenti delle quote, aziende addirittura cancellate». Aggiunge Lorenzo Becotto, della Coldiretti: «Mancano nell'elenco molti produttori solo perché hanno cambiato l'intestazione aziendale; non sono stati neppure presi in considerazione i contratti [redacted] affitto di quote. Abbiamo collaborato con gli organismi [redacted] controllo impegnando i nostri tecnici senza avere alcun risultato. [redacted] l'Eima provvede alla correzione degli errori [redacted] avvieremo azioni legali».

Finora il Piemonte poteva contare su quote latte pari a 6 milioni 400 mila quintali, mentre la produzione sfiora [redacted] 10 milioni [redacted] quintali. Il nuovo bollettino pare abbia ulteriormente ridotto la quota complessiva regionale. La rabbia dei produttori [redacted] comprensibile e giustificata: chi supera la quota assegnata deve pagare la multa alla Cee, che è quasi pari al ricavo del latte consegnato [redacted] caseifici. Molti allevatori rischiano cioè di lavorare gratuitamente. Ovviamente è una situazione insostenibile, che avrà pesanti conseguenze sull'economia agricola piemontese.

Gli industriali trasformatori, ai quali è fatto obbligo di [redacted]nere gli importi delle multe, so[redacted] a loro volta sconcertati. Spiega il dottor Pier Vittorio Gerbaudo, responsabile del settore dell'Unione Industriale di Cuneo: «Abbiamo indetto un incontro degli industriali per martedì prossimo per chiarirci le idee. Sulle quote latte c'è tanta confusione». Esasperato il commento di Dario Osella, delle omonime fattorie di Caramagna. Dice: «Gli industriali, non conoscendo la quantità di latte che potrano ritirare dagli agricoltori, non possono programmare le produzioni e quindi le vendite dei formaggi [redacted] contratti a lungo termine che [redacted] vengono richiesti dalla grande distribuzione. Gli agricoltori sono a un bivio: [redacted] pagare la multa di 700 lire [redacted] litro oppure abbattere le mucche. E sarebbe una pazzia».

Gianni De Matteis





La fontina, uno dei tesori valdostani

Fontina, in arriva la «dop»

La denominazione «protetta» tutelerà meglio i consumatori

AOSTA. Gli estimatori della fontina pretendono di essere garantiti sulla genuinità e sulla qualità del prodotto. La garanzia arriva dal Consorzio produttori. E' un [redacted] di tutela nato nel 1952. Sono i tecnici [redacted] Consorzio che segnano le forme con un timbro, che è un modo per distinguere la «vera» fontina. Il Consorzio, utilizzando agenti vigilatori che hanno facoltà operativa su tutto il territorio nazionale, eseguono continui controlli sulla possibile contraffazione del marchio, in primo luogo, e poi, nel [redacted] in cui sorgano dubbi, prelevano campioni [redacted] fare analizzare.

Dal 1952 ad oggi [redacted] state centinaia le cause intentate [redacted] vinte per contraffazioni da parte di produttori [redacted] per vendita illegale di prodotto contraffatto contro commercianti. Adesso vi sono due grosse novità, per meglio tutelare il consumatore. La prima è la assegnazione, prossima, alla fontina, da parte dell'Unione europea, del marchio «Dop», che significa «denominazione di origine protetta». Finora la fontina aveva il timbro «Doc» (denominazione di origine controllata), una qualificazione già importante ma che sarà superata dalla «Dop», che consentirà una azione giuridica più «forte» (non solo amministrativa ma anche penale) e una tutela a livello europeo [redacted] internazionale.

Inoltre una recente ricerca dell'università di Milano ha permesso [redacted] individuare dieci aminoacidi che, ad una analisi organolettica, segnalano senza dubbio se il formaggio è [redacted] non è fontina: una sorta di «Dna».

Una commissione del Consorzio si occupa della «marchiatura» delle forme dopo che queste, prodotte da privati, da soci della cooperativa produttori latte e fontina di Saint-Christophe e dai caseifici, hanno avuto una stagionatura di almeno 90 giorni. Infine il consorzio ha imposto, da più di due anni, un regolamento per la produzione del latte da trasformare in fontina. Il latte deve essere prodotto [redacted] mucche «valdostane» che si nutrono di foraggio [redacted] Valle d'Aosta.

Negli anni scorsi per [redacted] fontina vi era stata una sovrapproduzione che aveva rischiato di ridurre il livello [redacted] qualità. Con una attenta politica di «contenimento» adesso [redacted] situazione si è normalizzata. **[b. bas.]**

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Convegno [redacted] Boves sulla coltivazione dei castagneti

Su iniziativa dell'assessorato all'Agricoltura di Boves, con la [redacted]mera di Commercio [redacted] la Coldiretti di Cuneo, si è svolto a Boves un convegno per rilanciare la coltivazione dei castagneti da frutto. Numerosi tecnici hanno spiegato le nuove modalità di impianto, delle attività sperimentali, delle scelte varietali e della commercializzazione. La provincia di Cuneo fu la prima produttrice di castagne in Italia mentre oggi [redacted] raccolto si è ridotto a poche decine di migliaia di quintali in tutta la zona pedemontana.

REGIONE

Domande per i contributi Cee agli imprenditori

Le cooperative [redacted] gli imprenditori agricoli piemontesi dovranno presentare alla Regione entro il 28 febbraio 1995 le domande per ottenere i contributi previsti dal regolamento comunitario n.3669/93 per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli. E' quanto ha stabilito la Giunta regionale, approvando una delibera presentata dall'assessore all'Agricoltura, Lido Riba. «Per il triennio 1995-97 - ha precisato Riba - il regolamento prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per 31 miliardi e [redacted] milioni [redacted] lire».

TARTUFI

Incontro dei «Liberi cercatori» a Tigliole d'Asti

Assemblea, domenica alle 9,30, al ristorante «Mariuccia» [redacted] Pratomorone di Tigliole, dell'associazione «Liberi cercatori» di tartufi. Il presidente, Ercole Concetti, illustrerà alcune proposte per [redacted] modifica all'attuale normativa sulla ricerca e commercializzazione delle trifole. All'incontro [redacted] stati invitati tra gli altri l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, tecnici ed esperti.

[redacted] VINI

La Barbera doc fino a 145 mila al quintale

Prezzi invariati ieri al borsino vini della Camera [redacted] commercio di Asti. Queste le quotazioni (in migliaia di lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo minimo) - 145 (massimo). Barbera Monferrato 115-135, Barbera Piemonte 110-125, Dolcetto Piemonte 160-180, Freisa d'Asti [redacted] doc 170-180, Freisa Piemonte amabile 150-170; Freisa Piemonte [redacted] 140-150. Freisa d'Asti amabile doc 175-185; Grignolino Piemonte 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210. Vino rosso da tavola 80-110; Dolcetto d'Asti doc 180-210

[redacted]

In aumento le varietà Baldo, Roma e Arborio

Andamento normale, l'altra mattina, alla Borsa risi di Vercelli: registrati aumenti solo in al[redacted] varietà di risoni (30 lire [redacted] chilo per i Baldo, 20 Roma, 19 Sant'Andrea e 10 Arborio) mentre [redacted] rimasti invariati lavorati e parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi al chilo. Risoni: Balilla 684-712; Elio 613-673; Cripto 563-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-769; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 753-819; Baldo 763-829; Arborio 863-963; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1500-1550; Roma 1500-1550; Baldo 1500-1550; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 1910-1960; Thaibonnet 1570-1620.

[redacted]

LA BARBERA [redacted]

Per gli austriaci l'Italia s'identifica sempre più col Piemonte

I tajarin conquistano Vienna

Chef vercellesi e torinesi ambasciatori della cucina subalpina. Successo della bagna caoda. Anche i vini nostrani si affermano sul «solito» Chianti

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Aspern e Essling [redacted] due paesotti [redacted] Est di Vienna (che è a pochi chilometri più in là), adagiati su una pianura [redacted] di cipolle e di eterno vento in arrivo dalla vicina Slovacchia. Qui, in un giorno di maggio del 1809, ci fu un grande scontro fra le truppe francesi di Napoleone (messe in grande difficoltà) e quelle absburgiche guidate dall'arciduca Carlo. Una pagina di storia che ogni alunno austriaco si mette bene in mente già nei primi anni di scuola.

E [redacted] queste parti, quasi per un ironico gioco del destino, stanno sorgendo ristoranti e Stube che propongono raffinata cucina francese abbinata [redacted] vini transalpini. Quasi una rivincita dell'Empereur. Ma ci sono albergatori [redacted] ristoratori che, in un'Austria appena entrata nella Comunità Europea, guarda[redacted] con simpatia all'Italia e ai suoi sapori. Non a cas[redacted] neanche due mesi fa in questo fetto di antica Pannonia, s'è mangiato piemontese per una quindicina di giorni. E i vini, ovviamente, erano scrupolosamente di Langa e di Monferrato.

L'Urappe (associazione dei pubblici esercenti piemontesi) in collaborazione con la Regione Piemonte ha portato alle porte [redacted] Vienna quattro chef di accento subalpino: Angelo Silvestro del «Balin» di Castell'Apertole nel Vercellese; Emilio Colombo [redacted] «Torino [redacted] dell'aeroporto di Caselle; Stefano Cravero dell'«Arciere» di Scarmagno e Gianluigi Giachino del «Centauro» di Chivasso. I quattro ambasciatori della cucina piemontese sono scesi all'Hotel Am Sachsengang di Grossenzersdorf: le loro auto erano zeppe [redacted] ogni ben di Dio che tradotto in linguaggio laico significava salamini, salami, cardi per la bagna caoda, acciughe da mettere nel bagnetto verde, tajarin [redacted] bottiglie di prevalente etichetta firmata Angelo Gaja. Un successo. E ogni sera, prima di affrontare la cena, un sommelier austriaco spiegava la «petite histoire» dei vini [redacted]

Un tipico dehors estivo [redacted] Grinzing, la bella località collinare di Vienna dove [redacted] usa andare [redacted] giorni di festa per degustare il vinello giovane e fresco. Ora anche qui si [redacted] affermando i più qualificati vini del Piemonte

andavano a degustare, anzi a centellinare.

Un verbo, quest'ultimo, non citato a caso. Infatti, i palati austriaci si affinano sempre di più e, dopo avere conosciuto i sapori dei cibi e dei vini [redacted] Francia, ora, anche se lentamente, si avvicinano a quelli italiani. Qui, in questo angolo di Mitteleuropa, dire cibo italiano significa ancora avere per referenti gli spaghetti, la pizza e, per vini, il Chianti toscano o il bianco dei Colli Romani: «insegnamenti» dettati da anni di frequenze turistiche nella Penisola. Ora, in [redacted] pubblico abituato ai bianchi vinelli [redacted] Grinzing dove [redacted] bisboccia in civettuole osteriole della collina viennese o ai rouges francesi, il vizietto enologico del Bacco Italiano sta diventando «trendy». Cioè è bello praticarlo per la propria gioia [redacted] perché fa moda ostentarlo agli altri. Più chic ancora, perché più esclusivo, [redacted] le pietanze [redacted] le etichette vinoire sono del Piemonte, regione che da poco è entrata nel bagaglio turistico degli austriaci. Merito di questo lancio d'immagine, oltre alle «settimane» gastronomiche targate Piemonte, anche i sempre più frequenti contatti della cultura austro-tedesca [redacted] Langhe [redacted] Monferrato tramite fine-settimana ad Alba o ad Asti alla ricerca dei valori contadini. Lo scellino pesante fa esportare più ugevolmente e poi la recente tragica alluvione ha comunque fatto capire più dettagliatamente dove si trovasse [redacted] Piemonte, regione alquanto atipica per l'immaginario collettivo legato all'Italia turistica. Da approfittarne, insomma.

Edoardo Ballone

SUMMIT

Incontro sulle superdoc

L'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba [redacted] ha dubbi: «L'istituzione delle nuove doc Piemonte, doc Langhe, doc Monferrato e doc Colline Novaresi [redacted] uno dei traguardi più importanti per la vitivinicoltura piemontese. Ne sottolinea l'altissima e indiscussa qualità e contribuirà [redacted] mettere [redacted] Regione in cima alla classifica [redacted] produzioni doc nazionali». Con l'entrata in vigore delle quattro nuove super[redacted]nazioni si arriverà a oltre il 90% del vino piemontese sotto tutela doc. Per celebrare l'avvenimento [redacted] commentare il valore della «svolta» [redacted] stato organizzato un incontro, durante il quale la Regione consegnerà anche alcuni riconoscimenti alle persone che hanno particolarmente contribuito al raggiungimento di tale traguardo. L'incontro si terrà mercoledì 18 gennaio alle 10,30, presso il Consiglio Regionale, sala «Aldo Viglione», via Alfieri 15, Torino.

Un libro scritto con il contributo di 1600 scolari piemontesi

I bimbi scoprono la campagna Viaggio fra passato e presente

TORINO. L'agricoltura vista e raccontata dai bambini. E' un racconto in diretta, vissuto attraverso ricerche, incontri, viaggi, interviste, sondaggi. Un'esperienza tutta piemontese, nella regione dove alla fine del '93 si concluse un'iniziativa unica nel suo genere: un con[redacted] indetto dalla Cia (Confederazione italiana agricoltura del Piemonte), rivolto agli alunni delle classi materne, elementari [redacted] medie. Parteciparono 1600 allievi. E alla fine la giuria, di cui facevano parte anche giornalisti de «La Stampa», scelse i migliori elaborati. Seguirono una grande festa al Carignano e una mostra degli elaborati alla Galleria Subalpina.

Oggi l'agricoltura rivisitata dai più piccoli, («La campagna ai bambini») diventa un volume dal titolo «Natura..l..mente c'è chi ci sente». Una guida pratica, a [redacted] dell'architetto Libero Greco di Novara e di Enza Bottini, autori della composizione grafica e dell'impaginazione. Hanno collaborato Edoardo Ballone, Franco Piccinelli, Walter Ferrarotti, Laura Perotti.

Il libro (può essere richiesto dalle scuole) realizzato con il contributo della Regione (assessorato all'agricoltura) possiede una caratteristica che [redacted] già [redacted] invito a sfogliarlo: due copertine uguali (di Umberto Cardano) ma rovesciate. Greco: «Questo sistema originale [redacted] stato adottato per dare al volume una soluzione di continuità; vale a dire che è un libro [redacted] fine [redacted] che basta rovesciarlo per poterlo ricominciare».

Ma come vedono l'agricoltura piemontese i bambini del Piemonte? Con occhio attento, interessato. Con il rispetto che si deve attribuire [redacted] un patrimonio di lavoro, cultura e tradizione da valorizzare. Non come quel signore (sono parole [redacted] Giuseppe Avolio, presidente nazionale della Cia) il quale in tv, subito dopo l'alluvione, ha detto che l'agricoltura del Piemonte andrebbe cancellata «perché inutile e [redacted] produce solo per il macero...». E invece scolari e studenti, [redacted] Torino alle Langhe, dal Monferrato alla risaia vercellese [redacted] novarese, hanno scoperto un mondo solido, un'economia primaria. E l'hanno approfondita non sui libri [redacted] andando sul posto: gli «inviati speciali» sono entrati nelle aziende agricole, vivendo da vicino momenti significativi. Ma [redacted] stata anche un'occasione per rivisitare il tempo e le stagioni, le tradizioni, il folklore. Dalle erbe e piante medicinali al viaggio nel frutteto.

Un capitolo corposo è dedicato alla coltivazione della vite [redacted] ai grandi vini [redacted] Piemonte, nessuno escluso. Ma [redacted] trionfo [redacted] ricerca è rappresentato dalla seconda parte (il ricettario), introdotto [redacted] Edoardo Ballone. Qui rivivono, [redacted] i loro sapori, le ricette più famose della cucina piemontese che scolari e studenti hanno saputo scovare. Ecco qualche esempio: i peperoni sotto vinaccia, proposti dalla scuola elementare [redacted] Borgaratto (AL); l'insalata [redacted] carne cruda (scuola media Gancia di Canelli); riso e latte con le [redacted] o risotto con le rane (scuola media San Lorenzo di Novara); la minestra di trippa [redacted] zucca [redacted] la bagna cauda (scuola media di Canale, Cuneo).

Si va in campagna per scoprire [redacted] mondo antico (o nuovo per i neofiti). Il passato che riemerge con tutto il suo sapere, il «know how», [redacted] direbbe oggi. Nonostante l'avanzare della tecnologia, resistono gli antichi ritmi che regolano i lavori nei campi, come le fasi lunari. Ed ecco che la scuola media statale «Gancia» di Canelli (classe seconda A) ha ridisegnato la tavola [redacted] della lunazione [redacted] spiegazione. Poi i proverbi e le filastrocche per tutti i mesi

Gianfranco Quaglia

Una composizione fantastica [redacted] «gioco del camaleonte» tratta dal libro

Il cantante romano ospite sabato sera della discoteca di Brusnengo per un incontro con i fans

Scialpi, un blitz in musica al Faro

Proporrà alcuni brani, ma soprattutto parlerà col pubblico seguendo la formula già collaudata da altri big
E mentre l'ultimo compact «XXX» continua a vendere bene, l'artista si prepara all'ennesima trasformazione

Il camaleontico Scialpi sarà sabato sera al dancing Il Faro di Brusnengo: qualche canzone e molti autografi ai fans

BRUSNENGO. Scialpi guest star, ospite d'onore alla discoteca Il Faro, in un party che ormai è entrato nello stile di intrattenimento del dancing del Biellese. Il rendez-vous con il cantante romano è previsto per sabato notte: un music blitz, via di mezzo tra un colloquio con i fans e la performance vera e propria.

Il disco «XXX», l'ultima fatica dell'estate, sta vendendo bene, ma oggi stanno già nascendo, per la nuova etichetta a cui Scialpi è legato da contratto, le canzoni del prossimo album. Alla Rti Music, la «casa» con cui ha iniziato la collaborazione, si dice che è cominciata per "Giò" Scialpi una nuova avventura che arriva dopo la sofferta decisione di abbandonare la vecchia "squadra" e la città dove è vissuto da sempre, Roma». E anche dai cambiamenti della vita prendono origine i suoi nuovi lavori, dove si mescolano riflessioni della «raggiunta» maturità alle esplorazioni sonore. Lo si è capito ascoltando i suoi ultimi brani, che si possono definire di respiro europeo.

Da più di dieci anni, tempo in cui uscì il primo single «Rocking Rollings», cui fece seguito il neoromanticismo teenager di «Cigarettes and coffee», in un modo o nell'altro Scialpi è mutato: ora considera se stesso un'altra persona.

Un gruppo di giornalisti della carta stampata, negli studi di Radio City Vercelli, proprio in occasione della presentazione radio-tour di «XXX», lo ha intervistato e proprio in quell'occasione Scialpi si è dimostrato ancora una volta personaggio camaleontico, anche se nelle confessioni di fronte a microfoni e a bloc notes ha voluto dimostrare che le sue mutazioni continue, dal look post-moderno dell'esordio all'immagine ieratica di qualche anno fa, erano solo una forma esteriore, mentre ora tutto è più stabile. Una coreografia e nulla più, niente di essenziale. Insomma il trasformismo era solo una questione più di show che di contenuti.

Così fu con «No East No West», «Bella età» e «E' una nanna» con cui Giò Scialpi si presentò a Sanremo nell'86, nell'87 e nel '92. Con l'ellepì «Un morso e via» si aggiudicò invece un disco d'oro nell'89. Ma poi, un paio d'anni fa, dopo la raccolta «Trecentosessantagradi» ci fu il giro di boa, il cambiamento veramente sostanziale: quello contrassegnato dal misterioso (ma fino ad un certo punto) segno «XXX» che ha intitolato il compact.

Un'era di nuove collaborazioni. «Un nuovo entusiasmo per Scialpi, ci sembra», affermano covinti alla discografica Rti Music. E sabato al Faro potremo averne una conferma.

Giovanni Barberis

In programma storie di ribelli ed emarginati: esordio con «Portami via», opera prima di Tavarelli

E al «Felix» sono di rigore i film d'essai

Pellicole d'autore a Tollegno, da domani sera, per la stagione '95

La Redgrave compare nella rassegna

TOLLEGNO. La ribellione a Taiwan, la vita allo sbando di due giovani torinesi, una comunità ebraica nel centro di New York: la rassegna che domani sera apre i battenti al Felix di Tollegno e che proseguirà fino al 25 febbraio, presenta uno spaccato dei «margini» geografici e culturali del cinema autoriale di questi anni. Organizzata dal Biella Cineclub, dalla Biblioteca Canova in collaborazione con la Federazione del cinema d'essai, inaugura la sequenza con un nome sconosciuto ma pluripremiato. Si tratta di Gianluca Maria Tavarelli, qui al suo primo lungometraggio con «Portami via», presentato a Venezia nella sezione «Panorama», premiato ad Annecy al Festival del cinema indipendente. Ma Tavarelli aveva già convinto la critica con il cortometraggio «Qualcosa di te», vincitore a Bellaria alcuni anni fa. «Portami via», in programmazione al Felix domani e sabato (l'inizio degli spettacoli è invariabilmente alle 21,45), è una storia urbana ambientata in una Torino cupa, dove due giovani si scontrano con i problemi dell'occupazione e dell'amore.

La seconda pellicola in programma, «Città dolente» (il 20 e il 21 gennaio), porta la firma di Hou Hsiao Hsien. E' il film che vinse il Leone d'Oro a Venezia nel 1989. Protagonista è una famiglia di Taiwan negli anni successivi al secondo conflitto mondiale, quando il Giappone consegna alla Cina il piccolo lembo di territorio di Taiwan. La saga familiare si innesta così su uno sfondo sociale movimentato da conflitti e da disperate ribellioni. Il 27 e il 28 gennaio sarà in proiezione «Little Odessa», opera dal cast estremamente ricco, ma ugualmente confinata ai margini della distribuzione. Vanessa Redgrave, Maximilian Shell, Tim Roth sono i personaggi di una comunità ebraica newyorchese. Roth è un giovane che torna in seno al suo quartiere dopo essere fuggito per aver ucciso il figlio del boss locale.

«Nella giungla di cemento» il 3 e 4 febbraio continua la rassegna. Il film dei fratelli Hughes venne presentato a Cannes nel '93. Imperniato su conflitti di bande giovanili a Los Angeles, mostra un impietoso spaccato generazionale. «Rasoi» di Mario Martone (l'11 e 12 dello stesso mese) sposta invece l'attenzione sulla Napoli di oggi.

Ancora un film di Taiwan si annuncia per il 17 e il 18 febbraio con «Vive l'amour» di Tasai Ming-Liang, premiato nel '94 a Venezia. Il congedo è con un'altra opera prima, quella di Bruno Bigoni, «Veleno», in cartellone il 24 e 25 febbraio.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

MOTTALCIATA
C'è il chitarrista di Vasco

Al Fun club ritorna il rock italiano. Domani sono attesi i «Senna 23», vecchia conoscenza del locale di Mottalciata, che si esibisce sull'onda della new wave in versione italiana. Sabato è ancora musica: l'appuntamento brilla della luce di Nando Bonini, chitarrista «doc» di Vasco Rossi nell'ultimo tour e leader del gruppo comasco «Blu». La performance spazia dall'hard al progressivo, dal trash al blues, il tutto condito da una buona dose di grinta.

VERCELLI
Kledi, uno stage per Freebody

Kadiu Kledi, ballerino diplomato all'Opera di Tirana, in Italia con il Balletto regionale di Mantova, sarà a Vercelli, alla scuola Freebody, per uno stage di danze latino-americane e un seminario di danza classica e tecnica delle punte. L'appuntamento è il 18 e 19 gennaio. Informazioni al 215.023.

QUAREGNA
Musica live con i Fifty-fifty

Arrivano con la loro ironia e le loro gags, in pedana portano generi diversi, risate e perfino travestimenti. Sono i «Fifty fifty», formazione torinese che si presenta sulla pedana del pub O'Connors venerdì sera. Il loro repertorio è esclusivamente cantato in italiano, fatto di brani propri e di cover che spaziano dal pop al rock, dal revival ai ritmi sudamericani.

CANDELO
Riaprono i «nuovi» Cammelli

Questa sera alla birreria «I cammelli» si presenta la nuova gestione che dal '95 si occuperà di accendere le serate del locale candelese. Escluso il lunedì, il locale resterà aperto tutti i giorni dalle 19 alle 2.

SORDEVOLO
La Cri in versione teatrale

La compagnia «Allegra C.r.i.c.ca», nata in seno ai volontari della Croce rossa biellese, rappresenta venerdì alle 21, al teatro di Sordevolo, uno spettacolo intitolato «Gli imbianchini non hanno ricordi» di Dario Fo. L'appuntamento è benefico.

MIAGLIANO
Jazz e country rock al pub

Questa sera al Black Lion è di turno il Proart jazz quartet di Massimo Serra. Domani l'appuntamento con la musica dal vivo prosegue con il country-rock dei «Rock line».

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informaspettacolo 69.633 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744 — Informaspettacolo 69.633 — Lire 10.000. Or. 21,30.
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspett. 69.633 — Ore 19,30. Lire 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo 69.633 — Ore 19,30 — L. 10.000/8000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — Lire 7000/6000 — Spett. continuati — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Lire 7000/5000 — Or.: 21 spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000 — Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.661 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600 — Lire 9000/6000 e 6000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Ore 21 — Lire 10.000/9000
Il Re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27 — Or.: 22,15 — Lire 10.000/7000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Ore 21 — Lire 10.000/9000
Il Re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. (0163) 54.285 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp fiction.** Viet. 18. Or.: 15,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/c. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada.** (v. o. sottotitolata). Or.: 18,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirene - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Domenica alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550; L. van Beethoven, sinfonia n. 4 op. 60. Posto unico L. 10.000. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Oggi doppio spett. or. 15,30 e 21 un record di risate, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tremila an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori. Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edoro Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenot. informaz. ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Storie di maghi e di guerrieri**, tl
20 — **Tg 9**
20,30 **Fulmini a ciel sereno**, film
22,30 **Alf**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1,30 **Soul night**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Kung Fu**, film
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Non solo goal**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 + guida agli investimenti**
20,30 **Cuore d'acciaio**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros graffiti**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Tarina magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dilettanti in tv**, varietà
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
18 — **T and T**, telefilm
18,30 **Documentari**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca**, cartoni animati
20,30 **La talpa**, film
22,45 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantum der barbutin**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,55 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio Tv**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 **Cantalfalla**, rubrica
22,30 **Cartomanzia in compagnia**
23,10 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20,30 **Bentornata zia Elisabetta**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Alien predator**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Canzione far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
20,30 **Video Top**
21,30 Il meglio di: **Sotto la lente**
23,35 **Tmr giornale**

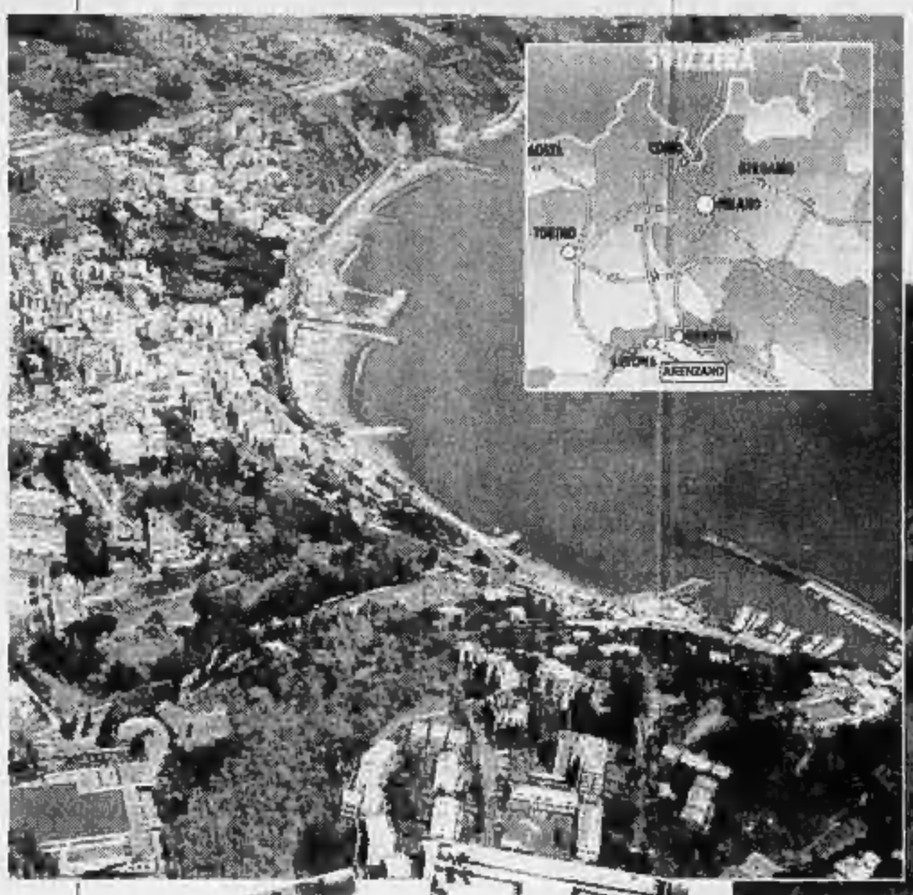
Altaitalia Tv
22,30 **News Edizione Notte**
23,30 **News Edizione Notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

UNA TERRAZZA IN RIVA AL MARE



UNA COMMERCIALIZZAZIONE
ALTITALIA IMMOBILIARE

Alle "Residenze della Pineta" potete scegliere il modo di vivere le vostre giornate in modo intenso tra mare, sole e spiagge, tennis e in barca oppure in modo rilassante tra una passeggiata a cavallo e una giornata al golf immersi nel verde e nella salubre aria del mare

RESIDENZE DELLA PINETA
ARENZANO
UFFICIO VENDITE
APERTO TUTTI I GIORNI TRANNE IL MARTEDI
TEL. 010/9137094
* MATERIALE ILLUSTRATIVO A RICHIESTA

A 30 metri dal mare nella tranquillità e la quiete della pineta di Arenzano sorge la "Residenze della Pineta".
Gli appartamenti sono tutti dotati delle soluzioni tecnologiche e di confort atte a soddisfare le esigenze dei clienti ed in particolare: climatizzazione e riscaldamento, doppi vetri, tapparelle comandate elettricamente, impianto elettrico serie Living, cassaforte, sanitari sospesi, rubinetterie Ceramix, porta d'ingresso principale blindata, videocitofono, pavimenti e rivestimenti di prima qualità, giardini e fioriere con irrigazione automatica, servizio di vigilanza 24 ore su 24

ALESSANDRO MANZOLA - VOGHERA

BARBELLA CAGLIARDI SAMPIERI

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

La Mokaor riporta in alto il volley, sport di grande tradizione a Vercelli

Vola il «dream team» Libertas

Tre partite abbordabili separano i biancoazzurri dal titolo di campioni d'inverno della C1. Il presidente: nessun segreto dietro i nostri successi, solo tanto lavoro. «Vorrei il pubblico più caldo»

VERCELLI. Scoprire la Libertas Olimpia Mokaor al vertice della classifica è un po' come ritrovare un vecchio amico, di cui da qualche tempo si erano perse le tracce. E per gli sportivi vercellesi il volley ha rappresentato (e tutt'ora rappresenta) un compagno di viaggio ideale nel nutrito panorama sportivo.

E' vero che l'escalation della Libertas, cominciata tre stagioni addietro con l'avvento di Nicola Tortolone alla presidenza, era culminato con l'esaltante conquista della C1, ma è con il primato in un campionato Nazionale (la C2 seppure qualificata era a carattere regionale) che il team biancoazzurro sta ottenendo la sua definitiva consacrazione. Certo, il cammino verso la seconda promozione consecutiva è ancora lungo e ricco d'ostacoli ma lo spirito è quello giusto per le grandi imprese.

Il primo obiettivo, in ordine di tempo, è quello di conquistare il titolo di campione d'inverno, simbolico sin che si vuole, talvolta anche snobbato (soprattutto dai secondi...) ma che rappresenta il trampolino di lancio verso la conquista di qualcosa di prestigioso. All'appello mancano ancora tre incontri: Colombo Genova, Pinerolo e Ovada avversari contro i quali una Libertas al top non dovrebbe aver difficoltà a incamerare sei punti. Ma per un commento a più ampio raggio, guardando più lontano del girone d'andata ecco intervenire Nicola Tortolone, l'uomo della svolta (assieme allo staff dirigenziale).

La Libertas insegue la seconda promozione consecutiva dell'era Tortolone

Presidente, qual è il segreto della Libertas?

«Nello sport non penso esistano "elisir" o bacchette magiche. Questo magic moment è un risultato degli sforzi profusi negli anni dall'intero gruppo. Una coesione perfetta tra spogliatoio, tecnici e dirigenti».

Insomma, l'antico motto «tutti per uno»?

«Esatto. Ognuno di noi ha un compito ben preciso che cerca di eseguire al meglio, ma qualora se ne presenti la necessità nessuno esita a sacrificarsi pur di tornare utile alla causa comune».

Se dal punto di vista organizzativo la Libertas sta crescendo a livello tecnico la squadra non è da meno.

«In estate nessuno di noi ha promesso la promozione in B2, questo è bene sottolinearlo. Senza vincoli di "fare risultato" ad ogni costo la squadra ha così potuto esprimersi al meglio conquistando il primato in classifica».

Adesso, però, non potete più nascondervi.

«E' chiaro che non ci tireremo indietro sul più bello. Alla promozione facciamo qualcosa in più d'un pensierino anche se, nella malaugurata ipotesi l'operazione B2 non andasse a buon fine, nessuno farà dramma».

Il merito tecnico del primato in classifica è legato alla prestazione di qualche singolo?

«Abbiamo dodici titolari e non è una frase fatta. Nell'organico diretto da Manavella, ci sono indubbiamente elementi di spicco ma credo che solo grazie all'apporto di tutti si possa ottenere questo genere di risultati. Mi riferisco in particolare a quei giocatori che, pur sacrificati spesso in panchina, si allenano con costanza e, quando sono chiamati in campo, si fanno sempre trovare pronti, caratteristica, questa, che spesso non è facile trovare in uno sport di squadra dove, di solito, chi sta fuori mugugna».

Il pubblico importante anello nella catena del successo. Soddisfatto?

«Un solo appunto: vorrei fosse meno "inglese" e più "caliente" nell'incitare la squadra».

Piermario Ferraro

Le biellesi

Rivincite per Candelo e Venus

CANDELO. Decima giornata d'andata nella serie B1 di volley femminile e altro impegno casalingo per il Candelo Max Grafica. Sabato alle 21 al palazzetto arriverà il Cassano, fanalino di coda del campionato.

Il Cassano è ancora fermo a quota zero in classifica e finora ha vinto la miseria di quattro set in nove incontri. Quindi la squadra lombarda non dovrebbe presentare un grosso ostacolo per le laniere: i due punti sono d'obbligo.

Ma resta una piccola incognita, come spiega il direttore sportivo Marco Robiolio: «Il Cassano è una società di grosse tradizioni, tanto che qualche anno fa ha raggiunto le semifinali scudetto. Tra le giocatrici tesserate ha anche alcune sudamericane naturalizzate, che non vengono quasi mai impiegate. Ma se volessero, potrebbero richiamarle e presentarle in campo. Questo fatto è già accaduto l'anno scorso: in una situazione analoga di classifica, utilizzarono alcune giocatrici brasiliane e si permisero il lusso di battere il capolista Castellanza». Conclude: «Altrimenti la formazione lombarda è formata da giovanissime e per noi non dovrebbero esserci problemi. La sconfitta di sabato? Resta l'amarezza, ma è ammissibile perdere contro il Monticchiari al completo: è una squadra davvero forte».

Nonostante la sconfitta, le laniere hanno conservato il quarto posto in classifica, anche se la vetta si è allontanata: Castellanza 18 punti, Rapallo e Cecina 16, Candelo 12.

Decima giornata anche nella B2 maschile e trasferta durissima per il Biella Venus Prom, che sabato farà visita al Bergamo, primo in classifica a pari punti col Segrate. Tra i biellesi rientrerà Gribaldo che ha scontato il turno di squalifica.

Afferma l'allenatore Mino Barberis: «Partita difficile? Sì, però se guardiamo i risultati si vede che il campionato è stranissimo. Parecchi incontri terminano con la vittoria della squadra meno pronosticata, segno di un equilibrio generale tra le formazioni».

Conclude l'allenatore: «Gulinelli ed io stiamo preparando alcuni accorgimenti per sabato. Dopo il buon risultato di Chiavari il morale è alto. Una nostra vittoria? Non mi stupirei, sicuramente non andremo a Bergamo per fare una gita».

[g. co.]

Il Max Grafica affronterà sabato, a Candelo, il Cassano, fanalino di coda

HOCKEY

Al continuo miglioramento di Casagrande si è aggiunto il successo sul Bassano

L'Amatori ha ritrovato il sorriso

Cauto ottimismo dei medici di Novara sulla ripresa del capitano. Intanto, la squadra di Caricato è risorta in una serata che è invece stata fatale al grande Novara. Sabato lo scontro diretto di Follonica per i play-off

VERCELLI. Spronati forse dalle confortanti notizie arrivate dall'ospedale di Novara sulle condizioni di capitan Casagrande, l'Amatori è tornato dalla trasferta di Bassano (il primo dei due match esterni consecutivi proposti dal calendario) con due punti fondamentali per classifica e morale.

Una vittoria voluta e meritata, anche se raggiunta solo negli ultimi minuti (grazie anche alle strepitose parate dell'estremo difensore vicentino). Un successo da regalare a Casagrande il cui quadro clinico va lentamente migliorando. Giornalmente il giocatore viene sottoposto a Tac per controllare l'assorbimento dell'edema (in via ormai di regresso) ed è tenuto sotto sedativi per una miglior ventilazione. Per sciogliere definitivamente la prognosi saranno ancora necessari parecchi giorni anche se i medici non nascondono un cauto ottimismo per una completa ripresa del giocatore.

Inevitabilmente l'assenza di Casagrande pesa sull'economia della squadra e non solo dal punto di vista tattico. «Mentalmente non siamo ancora al top - conferma l'attaccante Francesco Dolce, match winner a Bassano - e questo comporta anche qualche leggero calo fisico. Finchè riusciamo a reggere a livello nervoso, la squadra c'è, poi, com'è successo nella ripresa contro il Salerno, diventa tutto più complicato». Nonostante questo con il Bassano si è vista una ripresa: «Volevamo a tutti i costi vincere per mille ragioni - precisa Dolce -. Adesso con questi due punti "di morale" in più cercheremo di preparci al meglio per la sfida di Follonica, un impegno severo dal quale, comunque, dobbiamo tornare con un risultato positivo».

Per **Antonio Caricato** è giunto a Bassano il primo successo da quando il trainer barese è sulla panchina dell'Amatori

A conferma di un torneo quanto mai incerto il sesto turno ha offerto un paio d'interessanti sorprese: il Novara è uscito clamorosamente sconfitto dalla trasferta di Lodi contro il Profilglass (7-6) mentre la Berloni Lodi ha trovato disco rosso (1-0) sulla pista del Salerno. Proprio i campani (7 punti e una gara da recuperare contro il fanalino di coda Bassano) sono la rivelazione di questo scorcio iniziale di campionato. Solo il Roller Monza (peraltro a fatica) è riuscito a piegare la resistenza del quintetto del duo Santucci-Massari.

La graduatoria è estremamente corta: in vetta, con 10 punti, Novara e Roller (sabato lo scontro diretto) anche se i brianzoli dovranno ancora disputare il derby con la Berloni Lodi che insegue a 8. A quota 7 viaggiano Salerno e Runway Reggio Emilia mentre Amatori e Follonica (6) chiudono qualla che, in gergo sciistico, si definirebbe la prima classifica di merito.

[p. m. f.]

SPORT FLASH

SCHERMA

Elisa Uga medaglia di bronzo a Cuba in Coppa del Mondo

Ancora allori per la Pro Vercelli scherma. Al terzo posto di Cristina Cometti a Budapest ha risposto Elisa Uga che, nella prova di Coppa del Mondo a L'Avana, ha conquistato la medaglia di bronzo. La gara cubana, che ha visto ai vía le migliori spadiste del circuito internazionale è stata vinta dalla tedesca Bokel.

Per Elisa Uga un inizio di '95 decisamente positivo. Sabato, intanto, a Foggia sono in calendario i campionati italia Cadetti. Sei i portacolori della Pro presenti: Giorgio Crainz, Luca Di Gloria e Paolo Regis tra i ragazzi, Cristina Cometti, Elisabetta Ferrero e Isabella Cortesi per le ragazze.

[p. m. f.]

CALCIO

La Pro organizza pullman per la trasferta di Pavia

Per la trasferta di domenica a Pavia, che segnerà la ripresa del torneo di C2, l'Unione sportiva Pro Vercelli organizza un pullman per i tifosi intenzionati a seguire le bianche casacche in terra lombarda. Il prezzo per il bus è stato fissato in 10 mila lire. Le adesioni si ricevono nella sede di via Massaua entro venerdì sera. Se le iscrizioni saranno inferiori a trenta il pullman non sarà organizzato. Il ritrovo è previsto per le 12,15 di domenica dalla sede di via Massaua. La partenza alla volta di Pavia è prevista intorno alle 12,30.

[g. mo.]

SCI

S.C. Mera in evidenza nei campionati provinciali

Sono in corso di svolgimento i campionati provinciali giovanili di sci. Per l'organizzazione dello Sci Club Biella si è gareggiato a Champoluc nel gigante. Tra le Allieve successo di Elisabette Carbone dello S.C. Biella davanti a Lorenza Franciosi del Mera. Tra gli Allievi doppietta per il Mera con Giacomo Gronda e Massimiliano Arrienta. Ancora lo Sci Club Mera in evidenza tra le Ragazze con il primo posto di Rosalba Poloni (seconda la compagna di squadra Marta Raimondo). Fra i Ragazzi successo per Riccardo Conti (Mera). Scendendo di categoria per i «Cuccioli» successi per Guido Ambrogione (S.C. Varallo) tra i maschi e Silvia Banfo (Mera) nel settore femminile. Domenica la terza prova: il «trofeo Dynastar» slalom speciale che coinvolgerà anche gli sciatori della provincia di Alessandria. Teatro delle gare Bielmonte sempre che la scarsità di neve non obblighi a cambiare sede.

[r. s.]

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 47
BIELLA (VC)
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 2/12
Avviso
U.S.S.L. N. 47 - BIELLA - REGIONE PIEMONTE
Questa U.S.S.L. con deliberazione n. 480 del 14.10.1994 ha indetto gara di licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dei servizi igienici del II Piano del Presidio Ospedaliero dell'U.S.S.L. n. 47 di Biella. Importo a base d'asta Lire 700.000.000.
Le Ditte interessate potranno far pervenire la domanda di partecipazione, corredate dai documenti richiesti nel bando di gara, al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 47 - Servizio Economato - Via Marconi, n. 23 - 13051 BIELLA, entro 40 giorni dalla data odierna.
Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 19-12-1994.
Per informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Provveditorato Economato in orario d'ufficio tel. 015/3503433 - Fax 015/3503545.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

TRIBUNALE DI BIELLA
Fallimento n. 2102 M.T. macchinario tessile di **FORESTI Maria Dolores e C.** s.a.s. Biella. Il cancelliere rende noto che il giudice delegato dott. Paolo Cigliola ha disposto con decreto dell'8.11.1994 la vendita con incanto dei seguenti immobili e terreni di proprietà di Foresti Maria Dolores.
Lotto primo, comune di Valle S. Nicolao, fabbricato uso civile abitazione in corso di ristrutturazione sito al civico 1 della frazione Marcinengo. Terreni PRG «zona in vincolo di edificabilità nulla». Quota di 1/2 terreno in «zona agricola» ed in «area per attività pubbliche o a uso pubblico».
Prezzo base L. 42.240.000.
Lotto secondo, comune di Biella, unità immobiliare sita ai civici 43 di via Italia e 1 di via San Filippo. Prezzo base L. 38.400.000.
L'incanto avrà luogo innanzi al giudice delegato il giorno 7.02.1995 alle ore 10,00.
Gli immobili verranno posti all'incanto in due lotti separati ai prezzi base indicati.
Gli offerenti dovranno depositare alla cancelleria del tribunale di Biella, entro le ore 12 del giorno precedente all'incanto, un assegno circolare intestato "Fallimento n. 2102 Foresti Maria Dolores" a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo del lotto più l'ammontare approssimativo delle spese di trapasso che si fissano in un ulteriore 20% del prezzo. Le offerte in aumento, non potranno essere inferiori a L. 1.000.000.
Entro 30 gg dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo, ridotto dalla cauzione, sul libretto di deposito a risparmio n. 1110121 presso la banca Nazionale del Lavoro di Biella e presentare, alla Cancelleria del tribunale di Biella, il documento comprovante il versamento.
Tutte le spese relative alla vendita, comprese le imposte e le tasse inerenti al passaggio di proprietà ad eccezione dell'INVIM e dell'ICI) e le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli, sono a carico dell'acquirente.
Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verrà restituita la cauzione ed il deposito per le spese.
Per informazioni si rinvia alla perizia ed alla presente ordinanza disponibili in cancelleria fallimentare e presso il curatore fallimentare prof. Enzo Mario Napolitano con studio in Biella via Arnulfo 18, tel. 015 33.480.
Biella, li 14 novembre 1994
IL CANCELLIERE

APPUNTAMENTI

In attesa del congresso nazionale dibattito alla Camera di commercio

Sport e scuola, tutte le ricette del Coni sabato in un convegno provinciale

Il presidente **Renato Ranghino**

VERCELLI. E' uno degli appuntamenti più importanti che riguardano da vicino il mondo sportivo: sabato mattina alla Camera di commercio di Vercelli si terrà il convegno provinciale del Coni. Una riunione senza dubbio interessante, che servirà a gettare le basi del congresso olimpico nazionale, uno degli incontri clou di quest'anno.

L'appuntamento è per le 9 alla Sala Pastore. Molti gli argomenti che verranno discussi: dallo sport come servizio per tutti ai rapporti con il mondo della scuola.

Ma vediamo nel dettaglio il programma: i lavori saranno aperti dal presidente del Coni Renato Ranghino. Un quarto d'ora più tardi la parola passerà a Sergio Bava, presidente regionale Libertas, che interverrà sulla presenza degli enti di promozione.

Toccherà poi a Carlo Guglielminotti Bianco presentare una relazione sulla cultura dello sport, mentre poco più tardi Francesco Penna, fiduciario provinciale, si soffermerà sui punti più importanti dell'organizzazione e promozione sportiva del Coni.

Come dicevamo è previsto anche l'intervento di un relatore particolarmente attento al mondo della scuola e dei giovani: fra gli ospiti del convegno ci sarà, infatti, il preside della media Verga Domenico Boretti.

Rappresenterà il mondo dei mass media il giornalista della Sesia Sergio Robutti, che discuterà sull'immagine del campione.

Dopo una breve pausa, il convegno riprenderà con gli interventi del pubblico, mentre le conclusioni verranno affidate a Riccardo Greppi, presidente dell'Aeroclub di Vercelli, nonchè consulente legale del Comitato.

[g. mo.]

CALCIO

Campo impraticabile

Ancora rinviato il derby Trino-Casale

TRINO. E' stato ulteriormente rinviato il derby tra gli azzurri di Mandracchia e il Casale. L'incontro, in cartellone per le 20,30 di questa al «Comunale» non avrà luogo. E' stato lo stesso presidente del Trino, Piero Vermonti a ufficializzare quello che era nell'aria da tempo.

«Abbiamo semplicemente fatto presenti al Comitato regionale che le condizioni del terreno di gioco rischiavano seriamente di compromettere, oltrachè lo spettacolo, anche l'eventuale incolumità dei giocatori - spiega Vermonti». Il suggerimento del patron trinese è stato accolto, così la sfida è stata posticipata. Una decisione ineccepibile: già nei match pomeridiani il fondo del «Comunale» presentava qualche strato di ghiaccio. Facile supporre le precarie condizioni del manto erboso alle 20,30 con una temperatura probabilmente sotto zero.

[p. m. f.]

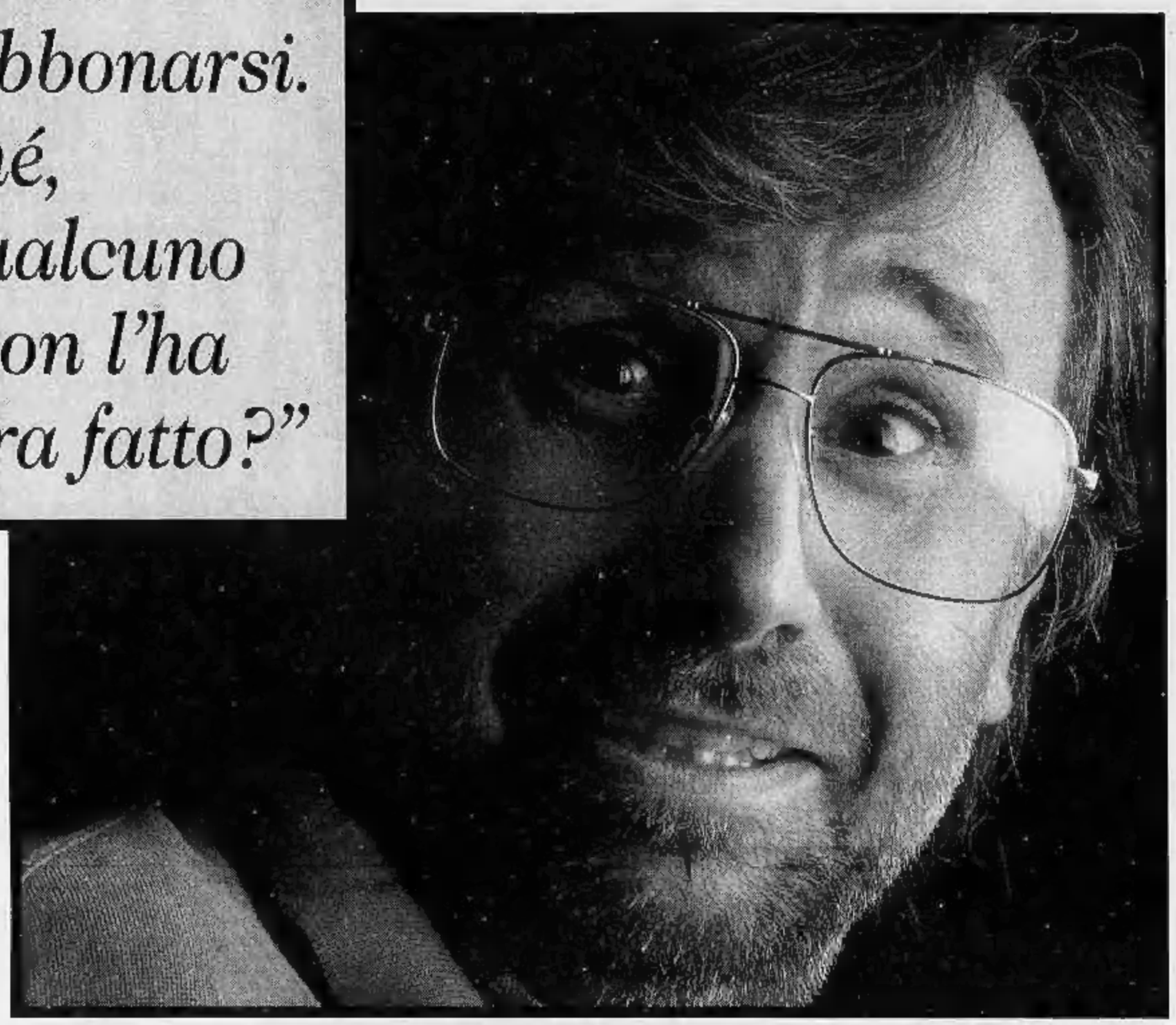
L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELA Frazione SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1950
L'amore non è spontaneamente un bisogno favorevole
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 18
TEL. 0321 391713

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concesso a privati autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA